TELECONOMY 24 TELECOM ITALIA

LA STAMPA

MARTEDÌ 14 NOVEMBRE 2000. ANNO 134. N. 309 L.1.500(*) / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187
TELECOM
a sieni sei segni! Punto 187

Tutti giù i listini, poi Wall Street recupera

La partita infinita tra Bush e Gore spaventa le Borse

WASHINGTON. Dall'Asia all'Europa, nessun listino è rimasto immune all'effetto Florida. La lotta infinita tra Bush e Gore per la Casa Bianca si è ripercossa su tutte le Borse, con perdite consistenti soprattutto per i titoli tecnologici. Il Nasdaq ha toccato il minimo storico dell'anno, scendendo sotto la soglia dei tremila punti, poi si è ripreso nel finale, a ridosso di quota 3 mila punti. In calo anche il Dow Jones.

Sul fronte della conta, Bush ha perso un round in tribunale. Il giudice federale ha ordinato di continuare il conteggio manuale dei voti. Ma il segretario di Stato del Texas - repubblicana - ha già annunciato che non accetterà risultati oltre le cinque di oggi pomeriggio. Nuovo ricorso dei democratici: i tempi sono destinati ancora ad allungarsi.

di Robiliant, Minzolini e Molinari A PAGINA 7

CHE COSA CAMBIA PER L'EUROPA

Enzo Bettiza

L'ESITO di questa anacronistica miniguerra civile, dove il pallottoliere sembra surrogare le pallottole della carabina Winchester, fino a dove potrà interessare noi europei?

Dal punto di vista dell'ammirazione paradigmatica per la tocquevilliana «democrazia in America», non v'è dubbio che il corto circuito, che ne ha paralizzato di colpo il meccanismo elettorale, rischia di alimentare una crisi di fiducia verso le consuetudini e gli istituti rappresentativi su cui si regge la civiltà liberale dell'Occidente. Risiede, qui, la possibilità di un danno coinvolgente sia l'America che l'Europa. La possibilità invece di un danno pratico immediato, che potrebbe investire gli europei se dallo stallo uscisse vincente il candidato repubblicano, essa appare minore o addirittura inesistente rispetto alle dichiarazioni fatte dallo stesso Bush nel corso della campagna.

La verità è che l'isolazionismo tradizionale e provinciale dei repubblicani ha fatto il suo tempo. Quanto all'internazionalismo dei democratici, non è più quello messianico e militante di un Wilson, di un Roosevelt o di Truman: è, piuttosto, una mistura spesso ipocrita fra elementi isolazionisti e interventisti, di cui la politica estera ondivaga di Clinton è stata ed è il più classico esempio. La famosa «repubblica imperiale», di cui parlava Aron, è diventata negli otto anni clintoniani un impero casuale. Anzi, il crollo dell'Urss, la fine della guerra fredda, l'assenza di un grande e unico antagonista sulla scena planetaria, non ha fatto che accentuarne la casualità.

Continuamente incerto se marciare di pari passo con l'Onu, o procedere isolato a dispetto dell'Onu, Clinton non ha quasi mai agito sugli eventi bensì reagito agli eventi. Ha lasciato marcire la Bosnia prima d'impegnarvisi. Si è poi impegnato nel Kosovo cedendo alle pressioni degli europei, che non riuscivano a fronteggiare da soli Milosevic. Quindi, nel Kosovo appena liberato e occupato, ha dato il via all'edificazione della mastodontica base di Camp Bondsteel, la più grande area militare Usa dai tempi del Vietnam, con lo scopo di proteggere le intoccabili vite di 6400 soldati: una costruzione costosissima, più ideologica che strategica, a metà strada fra isolazionismo e interventismo, basata sulla dottrina e sul torpore della «protezione blindata» dei contingenti americani nel mondo. Tipica infrastruttura difensiva di un impero paradossalmente provvisorio. L'unica volta che ha tentato di agire unilateralmente sugli eventi, mettendo il piede nelle sabbie mobili del Medio Oriente, Clinton ha raccolto il più grosso insuccesso della sua lunga quanto effimera carriera presidenziale: il disastro è sotto gli occhi di tutti.

Bush o Gore, chiunque diventi Presidente, non potrà per il momento fare di meno né di più. Dovrà seguire in politica estera l'ambigua ma comoda traccia bipartisan lasciatagli in eredità da Clinton. Le inutili ritirate minacciate da Bush sono bordate elettoralistiche. Ritirare i boys da Sarajevo nel momento in cui gli ultrà serbi di Karadzic e quelli croati di Jelavic trionfano nelle elezioni locali? Ritirarli dal Kosovo dove già celebrano il rito isolazionista nella «little America» di Camp Bondsteel?

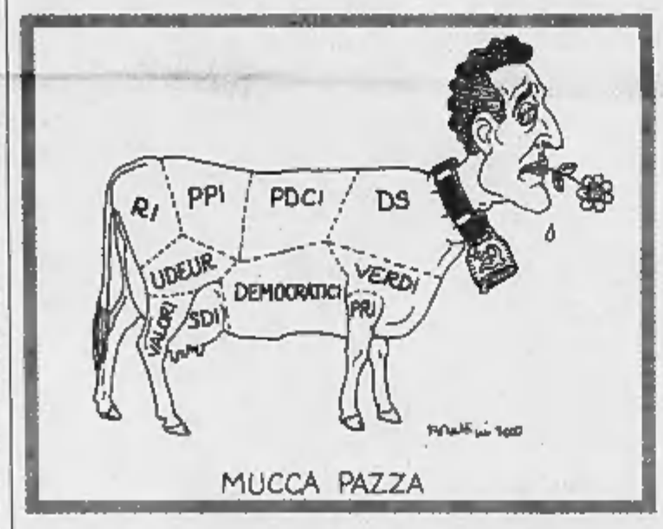
IL TRENO DELLA MORTE — PRIMA DEL TUNNEL IL CONDUCENTE AVEVA GIA' DATO L'ALLARME

«Forse si poteva evitare la strage» Otto minuti. Tanto è lungo il mistero che ancora avvolge la tragedia della funicolare del Kitzsteinhorn. E' il tempo che intercorre tra la partenza del trenino (ore 9 e 2 minuti) e il momento in cui si è fermato, dentro la galleria, già avvolto dalle fiamme (ore 9 e 10 minuti). Uno spazio di tempo in cui, si è saputo ieri, il conducente ha segnalato più volte che qualcosa non andava. Si fa così strada il sospetto che se si fosse preso qualche provvedimento in quegli otto minuti, forse la strage (i morti sono saliti a 162) avrebbe potuto essere evitata o quanto meno contenuta. Nella foto, fiori e candele a ricordo delle vittime all'ingresso del paese austriaco di Kaprun. Colonnello e Sapegno ALLE PAGINE 4 E 5

L'Europa propone nuovi controlli, la Francia sospende l'uso delle farine animali. L'Italia: il divieto sia assoluto

«Mucca pazza, test in tutti gli allevamenti»

Paura a Firenze per una donna in coma. Veronesi: non è il morbo



MUCCA PAZZA

ROMA. E' di nuovo emergenza «mucca pazza» in Europa: la Commissione di Bruxelles vuole test a tappeto su tutti i bovini con almeno venti mesi di vita. «Le analisi daranno una ulteriore garanzia ai consumatori», spiegano alla Ue. Non piace, invece, a Romano Prodi, presidente della Commissione di Bruxelles, l'ipotesi, ventilata anche dal ministro italiano Pecoraro Scanio, di chiudere le frontiere nazionali alle carni di altri Stati europei: «Sarebbe una tentazione sbagliata».

La prima iniziativa concreta è della Francia che da oggi mette al bando tutte le farine animali per suini, polli e pesci di allevamento. Una moratoria che l'Italia vorrebbe trasformare in un provvedimento definitivo rapidamente. Se ne parlerà probabilmente nel vertice dei ministri dell'Agricoltura del prossimo 20 novembre.

E cresce l'allarme. A Firenze una donna di 64 anni è da alcuni giorni in coma, colpita da encefalopatia spongiforme. Ma dal ministero della Sanità precisano: «Non c'è legame con il consumo di carne». Non solo. Nella nota firmata da Umberto Veronesi si precisa anche che in Italia non «c'è attualmente alcun caso di morbo» derivato da contagio animale né ci sono stati morti accertate.

La paura però dilaga, a Parigi come a Londra, e così si estendono i divieti. Anche in Italia. Nelle mense scolastiche di Genova, Civitavecchia, Firenze e Milano non sarà servita carne bovina per tutta la settimana.

Benedetto, Grignetti, Molinari e Tessandori ALLE PAGINE 2 E 3

I CONSIGLI

ESIGERE I MARCHI-QUALITA' O DIVENTARE VEGETARIANI

I rischi delle bistecche a basso costo e delle diete di sola frutta e verdura

Beccaria e Torra A PAGINA 3

QUEL CHE C'E' NEL PIATTO

Filippo Ceccarelli

UN tempo mangiare era una semplice necessità, oppure un'occasione di gioia, una risorsa di piacere, o anche un modo per stare insieme. L'importante era che tutti avessero qualcosa - pane o *hriabe* non faceva poi troppa differenza - da mettere nello stomaco: cosa che almeno nelle società occidentali avanzate avveniva ormai da qualche tempo, con generale sollievo.

Così, dimenticato in fretta il tempo ingordo e disperatissimo della fame, degli assalti ai forni, dei «forchettoni» e dei maccheroni distribuiti in cambio dei voti, per la politica la tavola divenne uno spazio pubblico in cui i protagonisti sfoggiavano i propri gusti raffinati, e al tempo stesso il luogo più adatto per tramare in segreto. E ci fu anche chi, per protesta, si concesse lo sforzo e il lusso di digiunare.

Com'è diversa questa Italia dal paese che ha terrore di «mucca pazza» e vede nei McDonald's un bersaglio di attacchi a viso coperto. Quando non è la verdura biotecnologica, il centro dello scontro ci sono il sapore unico globalizzato e lo spaccio di miele, olio e cioccolato fasulli, senza contare le polemiche sulla macellazione rituale degli immigrati islamici.

Al fondo degli sbandamenti ideologici, insomma, è di nuovo importante quel che si mette nel piatto; il cibo torna cioè ad essere segno di contraddizione, sintomo di paure profonde, terreno di conflitti simbolici e quindi - sperabilmente - anche misura di capacità di governo. In altre parole: qualcosa che ha a che fare con la democrazia e la salute di milioni di cittadini. O di consumatori, se si preferisce.

CULTURA

«GLI EBREI INNOCENTI NELLA MORTE DI GESU'»

Un giurista israeliano ha ricostruito il processo: «Non furono le autorità ebraiche a organizzare il complotto e la condanna alla croce, ma i romani»

Gustavo Zagrebelsky A PAGINA 27

SUPPLEMENTO

DOMANI IN EDICOLA NEI TV CON LA STAMPA

Il mito di Bob Marley e del suo reggae rivive nel figlio Ziggy e nella moglie Rita Il futuro di Kartika Luyet una ragazza spot

Espiantate le cornee di Valentina. Cento uomini per la caccia ai killer

Camorra, morta la bambina di Napoli

L'Associazione magistrati: basta con le leggi permissive

NAPOLI. Valentina non ce l'ha fatta. La bambina di due anni ferita domenica dai proiettili sparati da due banditi, è morta ieri pomeriggio. I genitori avevano detto sì all'espianto di organi, ma è stato possibile prelevare soltanto le cornee. E' stata mobilitata una task force di 100 uomini, mentre l'Associazione magistrati reclama una «legislazione permissiva» e si accende lo scontro sulla certezza della pena. Cirillo e Milone A PAGINA 9

CRIMINALITA'

IL BOSS TORNA LIBERO

Scarcerato per decorrenza dei termini il capo dell'Alleanza di Secondigliano

Ruotolo A PAGINA 8

il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e AgricoltOri anche a Dipendenti che hanno avuto dinieghi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

Numero Verde Gratuito 800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 13.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30

FORUS.it

Prodotto finanziario di SANTA BARBARA Bank (UK) 2002 LTD CAEG che va dal 4,83% al max consentito dalla legge

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Libri asciutti per Claudia

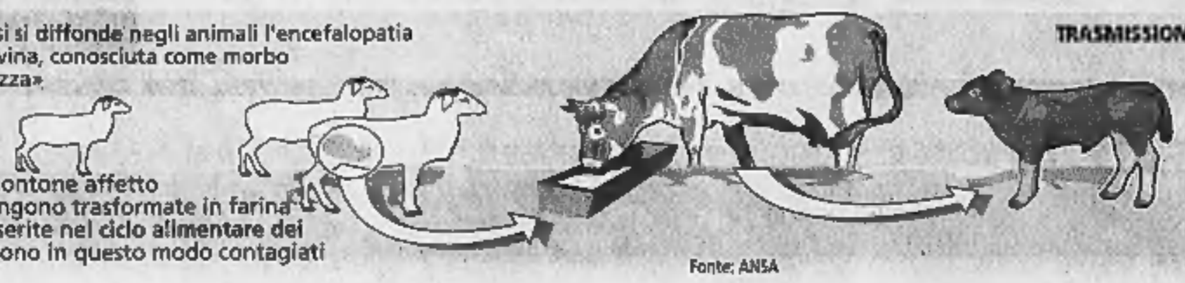
UNO sfollato valdostano scrive che l'alluvione che un mese fa gli spazzolò la casa ha disrutto anche le centinaia di libri che sua figlia Claudia, 16 anni, aveva comprato nel corso dell'adolescenza. Segue elenco approssimativo delle vittime: «I grandi classici, gli esistenzialisti, Maraini, Fallaci, De Crescenzo, Stendhal, Tolstoj». Conclusione: «Visto che di soldi per ricomprarli noi prossimi anni ne rimarranno pochi e che Claudia sta soffrendo molto per la perdita dei suoi amati libri, potete farle una sorpresa regalandogliene qualcuno, anche usato o fuori produzione?».

Giriamo l'appello agli ospedali della zona: una ragazzina che legge libri s'aggira per le vostre contrade, intervenite prima che il morbo contagi altri giovani e getti nel panico Storaca. Se invece, cari lettori, siete malati anche voi, potete chiamare la redazione di Aosta de «La Stampa» (0165-231181) per conoscere l'indirizzo di Claudia. Che bello se, mentre fra gli adulti dilaga la paura di aver allevato una generazione di lobotomizzati, quella piccola divoratrice di sogni diventasse un'ambasciatrice dell'immortalità della lettura. Mandiamole un libro asciutto. Meglio se usato da noi, nel senso di letto davvero, così sarà più vissuto, più simile a quelli che ha perso. Un libro a testa e De Crescenzo per riconoscenza almeno due: chissà quando gli capiterà ancora di venir citato accanto a Stendhal.

*PIEMONTE-TANGENTE= L. 1.500 CON «LA STAMPA DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA TRIBUNA NOTIZIE REGIONALI», «LA TRIBUNA NOTIZIE TRENTINO», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL SECOLO XIX», «LA NUOVA SARDEGNA», «IL GIORNALE LOCALE» L. 1.700 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A BOLZANO). ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO. ABBONAMENTI CON SOVRAPPREZZO CON NET TV AL MERCOLEDÌ (FACOLTATIVO) € 0,77 L. 1.500 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA ÖS 20 (€ 1,55), BELGIO FB 75 (€ 1,86), DANIMARCA KR 12 (€ 1,55), GERMANIA DM 3,50 (€ 1,79), GRECIA DR 500, INDIA, TERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86), MALTA Cents 50, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL. 4 (€ 1,82), PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75), SPAGNA PTA. 250 (€ 1,50), CANARIE Pts. 300, SLOVENIA SIT 280, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO 2,50, USA $ 1,50

MUCCA PAZZA | COSI' SI DIFFONDE IL MORBO

Per quali percorsi si diffonde negli animali l'encefalopatia spongiforme bovina, conosciuta come morbo della «mucca pazza»



FARINE ANIMALI
Le viscere del montone affetto da «scrapie» vengono trasformate in farina alimentare e inserite nel ciclo alimentare dei bovini, che ne sono in questo modo contagiati

TRASMISSIONE EREDITARIA
Dalla mucca contagiata al vitello

Fonte: ANSA

ALTRE IPOTESI
- Presenza del «prione» (agente infettivo) nei grassi animali usati come integratori alimentari per il bestiame
- Mangimi per bovini inquinati da farine animali destinate a suini e pollame
- Terreni o foraggi contaminati

DIVIETI GIA' OPERANTI
- Dal 1990 farine carnee per l'alimentazione bovina
- Da ottobre 2000 grassi animali per i ruminanti

L'Europa: test a tappeto su tutti i bovini

E la Francia da oggi mette al bando le farine animali

Maurizio Molinari
inviato a STRASBURGO

L'allarme mucca-pazza tiene banco in Europa: la Commissione di Bruxelles scende in campo e propone ai Quindici di effettuare test a tappeto sui bovini mentre in Francia il governo oggi metterà al bando le farine animali per rassicurare l'opinione pubblica. Il presidente della Commissione, Romano Prodi, promette decisioni in tempi rapidi ma si dice contrario a misure drastiche come la chiusura delle frontiere nazionali alla carne di altri Stati europei.

I dati diffusi da Parigi sul numero di capi di bestiame su cui gli esami hanno riscontrato l'esistenza dell'encefalopatia spongiforme bovina (Bse) sono alla base del passo compiuto ieri dalla Commissione Europea. I commissari alla Sanità, l'irlandese David Byrne, ed all'Agricoltura, l'austriaco Franz Fischler, hanno annunciato la proposta agli Stati membri di intensificare gli esami sui bovini per dare la caccia al morbo della mucca pazza. Quattro le possibilità di test: sui capi di 20, 24, 30 o 36 mesi di vita. «Questi test - sottolinea Fischler - si aggiungerebbero agli alti standard di protezione già esistenti e darebbero una garanzia in più ai consumatori sulla sicurezza della carne che consumano». «Il sistema di controllo - aggiunge Byrne - è strettamente collegato all'età degli animali, visto che solo gli animali al di sopra di una certa età sviluppano sintomi clinici di Bse a causa del lungo periodo di incubazione del morbo mentre attualmente, i test anti-Bse possono essere eseguiti solo sul cervello di animali morti». Romano Prodi parla di «attenzione enorme per uno dei problemi più seri e gravi che tocca la tranquillità dei cittadini europei» e promette «decisioni sulla base dei dati a disposizione» già dalla riunione del comitato veterinario di domani. Ma poi lancia un monito agli Stati contro la tentazione di reagire «chiudendo le frontiere». «La Francia è stata la più inflessibile in passato nel chiudere le frontiere e si è ritrovata con la mucca pazza in casa - ha ricordato Prodi durante una visita all'Ispra di Varese - bisogna trovare soluzioni al problema e non tentare di mettersi a posto le coscienze».

> «Le analisi daranno un'ulteriore garanzia ai consumatori»
>
> Monito di Prodi: «Chiudere le frontiere è una tentazione sbagliata»

Dopo il passo di Bruxelles la parola passa alle capitali dell'Unione Europea. «Gli Stati dovranno decidere quanti test effettuare su quanti capi - ha spiegato un portavoce della Commissione - e quindi stabilire quanti fondi e quanto personale adoperare». La proposta verrà esaminata domani a Bruxelles dal comitato veterinario permanente europeo e quindi discussa a livello dei ministri dell'Agricoltura durante il consiglio in programma il 20 novembre. «Da qui ad allora aspettiamo di sentire il parere degli Stati» incalza il portavoce di Bruxelles. Nel frattempo la Commissione si attende dagli Stati che accelerino i tempi del programma di test già previsto e che entrerà in vigore in tutta l'Ue il 1 gennaio 2001. Sono stati infatti proprio questi test, condotti anzitempo in Francia, a rivelare che la mucca pazza non era stata, come si pensava, sconfitta. Bruxelles tuttavia tiene a precisare che in Francia le cifre dei capi infetti sono di «sette su un milione rispetto alla soglie di cento su un milione» ritenuta convenzionalmente la soglia internazionale di allarme.

In attesa delle decisioni dei Quindici il commissario alla Sanità Byrne chiede a governi e politici di «essere completamente trasparenti con il pubblico» evitando «segreti, distorsioni o false rassicurazioni». «Dobbiamo rendere pubblici i rischi - ha concluso - e le misure di protezione adottate contro i rischi per ridurli a livelli molto bassi».

La pressione e la preoccupazione dell'opinione pubblica si fanno sentire in Francia. Il governo di Lionel Jospin, dopo aver resistito per giorni alle pressioni in tal senso del presidente Jacques Chirac, ha fatto trapelare l'intenzione di annunciare oggi la messa al bando totale delle farine animali per suini, polli e pesci di allevamento. Si tratta di prodotti proibiti formalmente dal 1990 ma ancora di fatto adoperati dagli agricoltori. I timori tuttavia crescono: a Marsiglia gli ospedali pubblici hanno tolto il manzo dai pasti dei pazienti ed a Bruxelles le mense scolastiche hanno «sospeso» per due settimane la distribuzione della fettina.

Il governo: l'Italia è pronta a bloccare le importazioni

Francesco Grignetti
ROMA

«Non c'è nessun contagio da mucca pazza a Firenze». E' sera quando il ministero della Sanità ufficialmente scende in campo. Dopo cinque ore di confusione, il ministro Umberto Veronesi spende la sua autorevolezza di scienziato per sedare gli allarmismi. Il responsabile dell'agricoltura italiana, Alfonso Pecoraro Scanio però, lascia aperta la porta «se necessario» a un blocco delle importazioni di animali francesi «come hanno deciso in Spagna: limitandoci agli animali oltre i due anni, sembra che i numeri siano minimi. E dobbiamo lasciare che monti la paura per una decisione tanto irrilevante?».

Per tutto il pomeriggio è impazzata la polemica. Da quasi ogni regione e dalle categorie interessate (veterinari, allevatori, macellai, venditori) si è levata la richiesta di intervenire, bloccare le importazioni dalla Francia, vietare i mangimi. Quantomeno sospendere la distribuzione di fettine nelle mense scolastiche. Così hanno deciso, in via cautelativa, i sindaci di Civitavecchia, Milano, Firenze e Genova.

La paura resta forte. «Gli italiani possono mangiare senza paura le carni di animali allevati nel nostro Paese», dice Veronesi. «Dal servizio veterinario non c'è stato finora nessun allarme», fa eco Pecoraro Scanio.

C'è in Italia la paura di una nuova peste. E la Legambiente prende di petto il ministro Veronesi, accusandolo di nascondere le cifre della malattia. Risposta a sera: «I dati sono pubblicati sul nostro sito. Riguardano la mortalità per la forma classica del morbo di Creutzfeldt-Jacob (82 decessi) e interessano esclusivamente pazienti anziani».

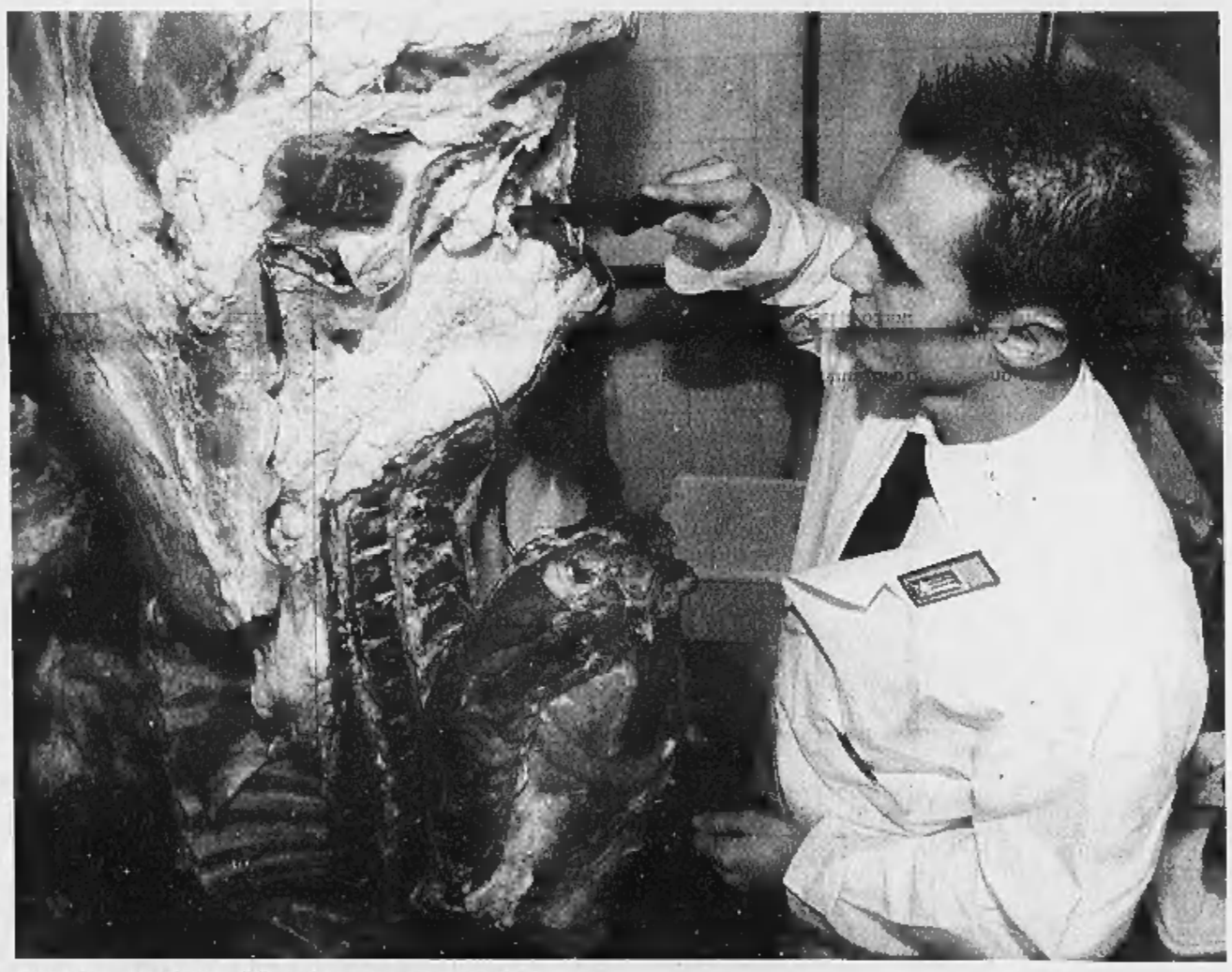
Da Bruxelles, nel frattempo, Prodi propone di estendere a tutti i bovini europei un test anti-morbo. E presso il ministero della Sanità si vedono gli esperti del cosiddetto Gruppo di attenzione: la risposta italiana all'emergenza sarà appunto il test, del costo di 50 miliardi, per tutti i bovini superiori ai 24 mesi (stimati 800 mila capi); il divieto di ogni farina animale per gli erbivori (in particolare bovini e ovini); la cremazione per gli animali morti come già avviene per i ruminanti. Gli esperti di Sanità e Agricoltura si sono trovati d'accordo anche sull'applicazione anticipata della nuova etichettatura europea, che dovrebbe andare a regime nel gennaio 2002. I carabinieri dei Nas hanno ricevuto l'ordine del ministro di intensificare i controlli sul mondo dell'allevamento.

IN PIEMONTE 4 ANNI DI ANALISI

TORINO. In un documento riservato inviato al giudice Guariniello si pone l'attenzione sui «due focolai» di possibile trasmissione della Bse: «L'importante flusso d'importazione di capi e carne macellata da Francia, Belgio e Irlanda» e i mangimi per i «ruminanti dei nostri allevamenti». La commercializzazione di prodotti con proteine animali è vietata in Italia dal '94. Ma, nel '96, l'anno delle prime indagini di Guariniello sui mangimifici, delle 30 analisi effettuate su campioni scelti casualmente il 36% fu positivo. Nei 4 anni successivi le analisi sono salite a 2132, con un positività scesa al 20% (1997-98) e al 4-5% (1999). «Si sono però limitate le campionature su tipologie di mangimi a rischio».

L'ex ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi (Verdi), però, avrebbe voluto di più: la messa al bando di tutte le farine con proteine animali dagli allevamenti italiani. Gli dà ragione proprio Veronesi, vegetariano dichiarato, da Catania: «Dopo "mucca pazza" non possiamo correre il rischio analogo con polli o suini». Ed è naturalmente d'accordo anche il ministro Pecoraro Scanio: «Noi ambientalisti siamo per la progressiva eliminazione di tutti i mangimi di origine animale. L'obiettivo strategico è la moratoria. Che peraltro in Francia si accingono a fare».

Ma come mai, se i due ministri interessati Veronesi e Pecoraro Scanio sono per questa scelta radicale, i tecnici del Gruppo d'attenzione non prendono atto della volontà del governo? Risposta diplomatica del ministro dell'Agricoltura: «Che si vuole... la burocrazia è molto cauta. Ci sono problemi. Che io capisco, comunque. Non si possono eliminare da un giorno all'altro i mangimi in commercio. Che mangerebbero gli animali? Li lasciamo morire di fame? Bisogna garantire i tempi della riconversione. Comunque un passo avanti è stato fatto: fino a ieri erano vietate solo le farine provenienti da mammiferi, ora da ogni animale».



I controlli in un macello: dopo l'allarme francese sono stati intensificati

Parigi, così è nato lo scandalo infinito

Embarghi e proibizioni non hanno fermato il contagio

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Regalo postumo di Churchill, le farine animali oggi sott'accusa per mucca pazza rappresentano un enigma scientifico-giudiziario pressochè inestricabile. In piena guerra, quando l'agricoltura britannica languiva e gli approvvigionamenti alimentari da oltreManica trovavano negli U-Boot germanici avversari inesorabili, l'economia insulare sopravvisse nutrendo il bestiame con le sue carcasse. Ossa, midolla, grassi divennero mangime per bovini. E il bue carnivoro, che trangugiava le frattaglie dei suoi simili, non scandalizzò oltremisura un Paese alla fame.

Da allora, la Gran Bretagna permane leader indiscussa nel settore. Scomparsa la carestia bellica, l'Europa vide che l'espediente inglese rendeva ultracompetitiva la produzione, e si adeguò. I capi da macellare costano il 5-10% in meno agli allevatori, e lo sviluppo fisiologico sarebbe comunque più rapido. Ecco perché la farina «a base di carne» si ritrova oggi nei settori avicolo e porcino (entrambi indenni dal rischio encefalopatia). Ma la mucca no. Parigi mise fuori legge sin dal '90 le farine animali per bovini. Almeno in teoria.

> Si indaga su un import di 140 mila tonnellate di farine Coinvolte 132 ditte

Fu nel '96 che il primo caso riconosciuto di encefalopatia spongiforme bovina sorprese i veterinari britannici. Ma solo 4 anni più tardi la rivista scientifica «The Lancet» evocò una possibile trasmissione all'uomo. La Francia prese misure drastiche, rispettando l'embargo europeo. Da quando - nell'80 - numerose aziende abbandonarono per motivi economici l'uso di bollire il prodotto a 130 gradi per 20', la farina carnacea inglese non aveva forse propagato il contagio?

Ma poi scopriamo che, malgrado il blocco, almeno 140 mila quintali pervennero in Francia nel periodo '93-96. Non erano destinati ai bovini, d'accordo. E tuttavia le aziende importatrici pare le dirottassero senza eccessivi problemi verso buoi e mucche. Cinque giudici indagano da tempo sulla vicenda. Provare la violazione non è tuttavia semplice. E con 132 ditte nel mirino, l'istruttoria si annuncia lunga.

Le mucche pazze transalpine, comunque, accusano. L'embargo doveva scongiurarne la nascita. Ne sono, invece, le figlie. Quante? La guerra delle cifre infuria. Scrive «Le Figaro» che attendendo i test nuova generazione, quelli in corso scoprirebbero solo un caso su 5. La media reale francese potrebbe dunque rivelarsi elevatissima. Cinquecento capi l'anno, azzarda il quotidiano.

Secondo alcuni esperti francesi, gli attuali test sulla Bse riuscirebbero a scoprire soltanto un caso su cinque

E non si dica che il problema sta nella non bollitura. Citando autorità sanitarie, «Libération» scrive che pure a 900 gradi il temibile prione può sopravvivere. Le cause dell'epidemia si possono insomma annidare nelle stesse farine «made in France». Ma Parigi era finora restia ad ammetterlo. Le industrie di trasformazione costituiscono forza economica e baluardo occupazionale non trascurabili. Diciotto grandi complessi trattano le scorie animali. Per alcune la legge prevede una distruzione senz'appello, in particolare quando la bestia non è idonea alla macellazione. Ma le altre vengono «trasformate» per impieghi di vario tipo.

La Francia ricicla, in materia, 28 milioni e 200 mila quintali annui. E' un business d'oro. Controprova: abbandonandolo, Parigi dovrebbe spendere 100 miliardi supplementari il mese. E senza calcolare l'esborso da incenerimento. Oggi se ne incaricano, fra l'altro, i cementifici. Ma la capacità di eliminare i residui bovini oltralpe è già satura. Occorrerebbero nuove attrezzature, tempo, denaro. Rifilarli ai partner europei è non sembra irrealistico. Anche il semplice stoccaggio, tuttavia, preoccupa la Francia. Dove effettuarlo, e in che modo? Morale, la catena alimentare si direbbe cataggio - quantomeno sul breve termine - delle farine animali. In gioco non è il loro abbandono, ormai indiscusso, bensì la tempistica. Un bel rompicapo per il governo.

Aggravante ulteriore, la sindrome «andouillette». E' un salame di trippa che figura nell'hit parade gastronomica nazionale. Da Troyes ha invaso la Francia. Sino a due mesi fa, curiosamente, nessuno lo metteva in relazione con «mucca pazza». Ora non più. Per insaccarlo, si ricorre a un budello bovino, che ammorbidito attraverso la cottura delizia i buongustai locali (gli stranieri preferiscono astenersi). L'allarme tardivo gela il sangue ai consumatori, milioni. Il francese ignorava che cosa fosse una «farina carnacea». Adesso che se la ritrova nel piatto, il risveglio è brutale.

LA PAURA DILAGA | DIVIETI NELLE MENSE E STOCCAGGI PERICOLOSI

NIENTE BISTECCA A SCUOLA

Nelle mense scolastiche di Genova, Civitavecchia e Firenze non sarà servita carne bovina in questa settimana. «Solo per un eccesso di prudenza e non certamente per creare allarmismi» dice l'assessore all'Istruzione di Palazzo Vecchio Daniela Lastri. In serata il divieto è stato deciso anche nel Comune di Milano, dopo la mozione presentata da sindaco e giunta dai consiglieri comunali ds (primo firmatario Valter Molinaro)

3 MILA TONNELLATE DI FARINE A RISCHIO

In attesa di sistemazione 3.000 tonnellate di farine provenienti da parti a rischio di animali. E con le nuove regole le farine a rischio si accumulano al ritmo di 150 tonnellate a settimana e non vengono smaltite, mentre potrebbero essere impiegate per usi industriali (cementifici, laterizi). L'allarme arriva da Assograssi, che raggruppa le aziende che si occupano dello smaltimento degli scarti della macellazione

Mucca pazza, allarme per una donna a Firenze

Il ministero precisa: nessun legame con il consumo di carne

Vincenzo Tessandori

Inviato a FIRENZE

Si fa presto a dire «mucca pazza» e a immaginare uno scenario di rischio e di paura. Si fa presto, e basta anche meno di una donna in coma all'ospedale a far tremare una città. La donna che lotta per la vita nella clinica neurologica di Careggi, che è la cittadella ospedaliera della Toscana, ha 64 anni, è sposata e ha figli. Una storia, la sua, che non avrebbe dovuto alterare i toni, ma che ha finito per preoccupare talmente i figli da far loro dare l'allarme nel timore che qualcosa di ignoto non fosse approntato con lo scrupolo e la decisione necessari. Tutto comincia in un giorno d'agosto, vacanze a Orvieto, serene, tranquille, sospirate. Un improvviso problema di vista, uno sdoppiamento dell'immagine, un capogiro. Ma non è cosa di un momento, la vista sembra compromessa, ostinate le immagini sembrano non voler tornare più nitide. Non c'è alternativa: ricovero. A Careggi, a Medicina Generale, perché tutti quei sintomi non consentono la lettura esatta. Che arriva dopo una serie di esami. Per il primario di neurologia, professor Sandro Sorbi, i dubbi sono ormai pochi: la paziente pare affetta dalla sindrome di Creutzfeld-Jacob. «Una sindrome quasi certamente di tipo classico». Dunque, niente «variante inglese» della encefalopatia spongiforme, niente "fantasmi" d'Oltremanica. Gli anni della signorina non sono molti ma sufficiente, pare, per far pensare che sia ormai «fuori quota» perché la maledetta «variante inglese» sembra accanirsi soprattutto sugli «under 30» insomma, su quei giovani che, negli ultimi cinque anni, si son cibati di hamburger, quasi fosse un peccato mortale da riparare, mangiare quelle polpette.

Ma non servono a riportare il sereno precisazioni e smentite, perché contro la paura irrazionale, contro quel qualcosa di ignoto che sembra perdersi nel nulla, le diverse paiono fragili, insicure, inutili. Eppure, dopo che l'allarme si è insinuato in ogni angolo, il Ministero della Sanità fa una precisazione, di quelle secche, perché conquistare la fiducia della gente è sempre più difficile. «Ancora una volta si confonde il morbo di Creutzfeld-Jacob con quello definito della "mucca pazza", procurando così dannosi quanto inutili allarmismi».

Perché, si tiene a precisare, non ci sono mai stati casi mortali, qui nel Belpaese, e gli 82 decessi che avrebbero potuto giustificare apprensione, sono dovuti al morbo cosiddetto classico, quello che colpisce pazienti maturi o decisamente anziani: e loro soltanto. Il Ministero ricorda pure come il controllo delle carni, qui da noi, sia «rigoroso e puntuale». Il fatto è che il periodo di incubazione di questa peste di fine inizio millennio, varierebbe fra i 4 e i 30 anni, la gente lo sa e per questo è difficile spazzar via le paure.

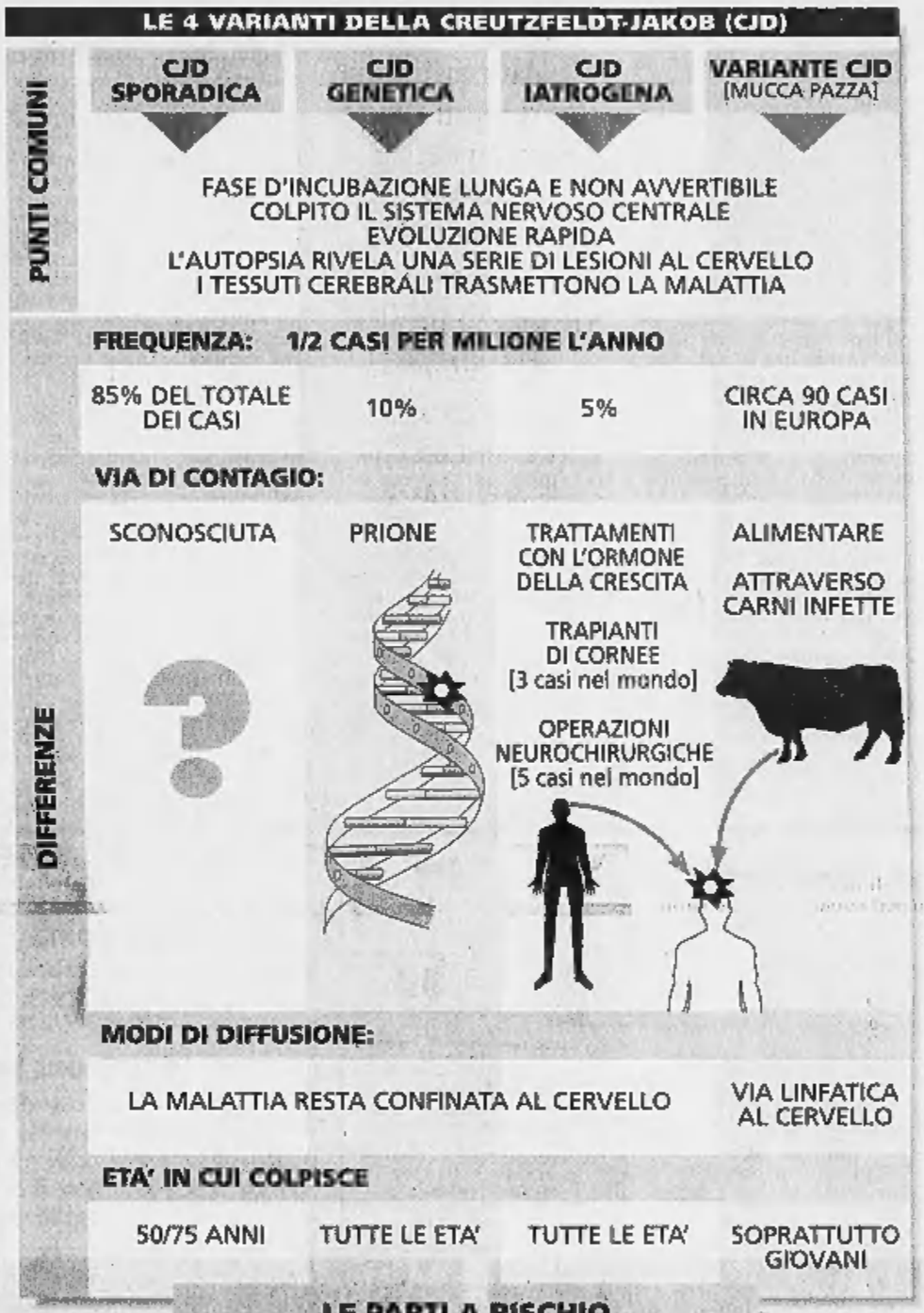
Colpiti da quello che chiamano «morbo classico» a Firenze sono stati una cinquantina, fino ad oggi, e altrettanti casi si registrano ogni anno nel resto del Paese.

Sindrome di tipo classico o «variante inglese», fatto è che le condizioni della donna non migliorano, al contrario si comincia a temere il peggio, così viene deciso il trasferimento alla Prima Clinica Neurologica. Fra mille cautele, perché si sa, certe cose turbano, quando escono alla luce del sole. Dicono che sgomenti combattere un nemico sconosciuto, e se la «variante inglese» avesse aggredito la donna, lo sanno tutti che sarebbe un dramma nel dramma. Ma ci si affanna a ripetere che non è così. «Secondo noi, al 99 per cento, non si tratta di mucca pazza ma della patologia classica», dice Paolo Menichetti, direttore generale delle Asl di Firenze. Ed Enrico Rossi, assessore al Diritto alla Salute, aggiunge che «non c'è nessun allarme rosso sull'encefalopatia spongiforme bovina, il cosiddetto "morbo della mucca pazza" ma questo non significa che sia stata abbassata la guardia». Poi, per essere più chiaro, aggiunge: «I servizi veterinari delle Asl mantengono il livello di vigilanza e controllo previsto dalle normative comunitarie e nazionali in vigore dal primo ottobre scorso. Nelle sedi di macellazione o di selezionamento viene mantenuto l'ordine di distruzione per i materiali a rischio. Per i bovini provenienti da Gran Bretagna, Irlanda del Nord e Portogallo il trattamento di eliminazione si applica anche all'intera testa, al timo, alla milza, a parte degli intestini e alla colonna vertebrale di animali di età superiore ai sei mesi». Dunque, sono introvabili, sui mercati, pezzi pregiati, come cervello, il midollo, l'ossobuco. Il fatto è che questo è un morbo subdolo, sottolinea Maria Grazia Fantini, direttore dell'Unità operativa di Igiene pubblica. Lo è perché «non ha una sintomatologia specifica, e una diagnosi è possibile soltanto dopo qualche tempo». Il che, in ogni modo, non significa molto: Non è detto che questa variante sia legata a quella che viene chiamata mucca pazza. Il fatto, sussurra, è che per avere una certezza non c'è che l'autopsia. In fondo a una strada che non si vorrebbe mai prendere. Per questo, si fa presto a dire «mucca pazza». Ma poi?

L'anziana è da alcuni giorni in coma colpita da encefalopatia non di origine animale

I medici: «La variante inglese si accanisce soprattutto sui ragazzi sotto i 30 anni»

LE 4 VARIANTI DELLA CREUTZFELDT-JAKOB (CJD)



IL MINISTERO DELLA SANITA'

«In Italia nessun caso»

ROMA

Ecco il comunicato del Ministero della Sanità sul caso della donna in coma a Firenze.

«Ancora una volta si confonde il morbo di Creutzfeldt-Jacob con quello definito della "mucca pazza" procurando così dannosi quanto inutili allarmismi. In merito alla notizia diffusa oggi relativa ad una donna di 64 anni ricoverata presso l'Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze per un presunto caso di Bse, sindrome della mucca pazza, il Ministero della Sanità smentisce la fondatezza dell'informazione. Le verifiche condotte dalla Asl 10 di Firenze, presso la quale la donna è in cura, attribuiscono le cause delle sue condizioni patologiche alla forma sporadica di Creutzfeldt-Jacob, malattia mortale, peraltro rara, che colpisce pazienti ultrasessantenni e che non ha alcun legame con il consumo di carne bovina».

«Come documentato sul sito Internet dell'Istituto Superiore di Sanità - accessibile a tutti - dal 1993 ad oggi, in Italia, non si è riscontrato alcun caso della Nuova Variante del Morbo di Creutzfeldt- Jacob (BSE). I dati riguardanti la mortalità per la forma classica del Morbo di Creutzfeld-Jacob (82 decessi), pubblicati sul sito, interessano esclusivamente pazienti anziani e sono in media con gli altri Paesi dell'Unione Europea».

«Il Ministero della Sanità ricorda inoltre che i controlli sulle carni bovine vengono svolti con rigore e puntualità, tanto che nei giorni scorsi la Commissione Europea ha elogiato l'impegno italiano nella prevenzione della BSE».

PER CHI NON RINUNCIA ALLA CARNE

«Meglio affidarsi ai marchi di qualità»

Il veterinario: garantiscono i prodotti sicuri Al supermarket controllare sempre le etichette

Antonella Torra

1. CRESCE LA PAURA DA «MUCCA PAZZA»: COME DIFENDERSI DALLA FETTINA «A RISCHIO?»

«Ogni bovino macellato in una struttura autorizzata - dice Mario Valpreda, veterinario e direttore della sanità pubblica regionale piemontese - viene marchiato con un timbro ad inchiostro blu, di solito visibile nei pezzi esposti sul bancone del macellaio. Al supermercato, invece, bisogna controllare bene le etichette».

2. ESISTONO I «MARCHI DI QUALITA'?»

«Certo, ma bisogna fare attenzione: nell'88 con l'esplosione di "mucca pazza" i consorzi per il controllo della qualità e la provenienza della carne sono proliferati. Meglio affidarsi a quelli che già esistevano. In Piemonte sono due: il certificato contraddistinto dal toro con la margherita che fa riferimento alla legge regionale n.35 del 1988 e il «Coalvi», consorzio allevatori di bovini di razza piemontese. Se le macellerie espongono questi marchi, vuol dire che vendono solo carne piemontese e, quindi garantita, a patto, va detto, che rientri nei circuiti controllati».

3. SONO MOLTI I MACELLI CLANDESTINI?

«Purtroppo sono ancora una realtà, soprattutto nel Cuneese. I consumatori devono evitare di acquistare carne in cascine sconosciute, o da corrieri e fornitori rurali improvvisati. Si pensa che sia più genuina, in realtà potrebbe essere a rischio, perchè non controllata. Allo stesso modo bisogna evitare di acquistare partite di carni offerte sotto costo».

4. QUALI I «PEZZI» DA EVITARE?

«Sono pericolosi il cervello, gli occhi, le tonsille, l'ileo (un pezzo dell'intestino), il midollo spinale (in linguaggio «gastronomico» il filone)».

5. A RISCHIO ANCHE OSSOBUCHI E BISTECCHE CON L'OSSO?

«No, si possono mangiare senza problemi, perchè il midollo dell'ossobuco è il midollo osseo o dell'osso lungo, non quello spinale: Anche la bistecca con l'osso non dà nessun problema: la bse non si annida nello scheletro».

6. CAUTELA PER HAMBUGER E WURSTEL?

«Non sono pericolosi, ma bisogna sapere da dove arrivano. Sì all'hamburger se è preparato dal nostro macellaio di fiducia, evitiamo quello surgelato. Nei wurstel spesso finiscono prodotti di scarto, quindi attenzione».

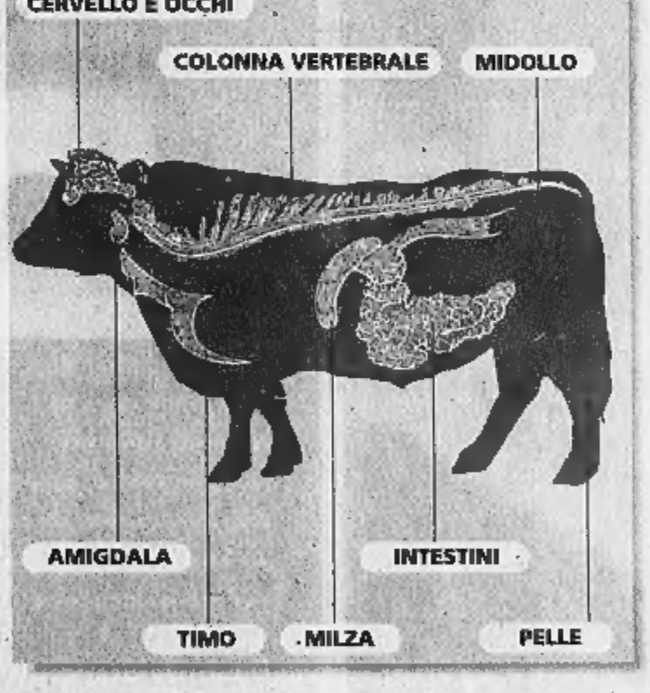
7. QUESTO E' IL PERIODO DELLA TRIPPA, SI PUO' MANGIARE CON TRANQUILLITA'?

«Non è pericolosa, la trippa, fra le interiora, è quella a più bassa carica infettante»

8. MEGLIO IL SUPERMERCATO O IL MACELLAIO DI FIDUCIA?

«Entrambe sono strutture garantite. Certo, il macellaio di paese è quello che, di solito, riscuote la maggior fiducia dai consumatori. Nel periodo di "mucca pazza" in Inghilterra, ci fu un crollo di vendite nei negozi di città e nella grande distribuzione, mentre nei piccoli esercizi di campagna il calo fu minimo».

LE PARTI A RISCHIO



«Esistono alcuni macelli clandestini soprattutto nelle campagne. Attenzione alle bistecche offerte a basso costo»

«I pericoli per la salute derivano dalle soluzioni più drastiche quelle che si basano solo su frutta e verdura»

PER CHI PREFERISCE EVITARE LA CARNE

«Diventare vegetariani senza rischi»

Il dietologo: una dieta con uova e latticini Attenti a non trascurare nessuna proteina

Gabriele Beccaria

1. SE LA PAURA DA MUCCA PAZZA PREVALE, CI SI PUO' TRASFORMARE DI COLPO DA CARNIVORI IN VEGETARIANI?

«Sì, a patto di non sbagliare dieta - spiega Giorgio Calabrese, docente di alimentazione all'università cattolica di Piacenza -. Dev'essere "ovolattea". Consiste in primo luogo di uova, latte, formaggi, yogurt, tutti alimenti di derivazione animale che contengono le fondamentali proteine della carne rossa e bianca. Naturalmente, bisogna aggiungere legumi e cereali, verdure e frutta».

2. QUALI LE CONTROINDICAZIONI?

«L'uovo ha più grassi della carne, mentre il latte non ha la stessa quota di ferro della carne. Comunque, stando attenti alle dosi, questa dieta permette di vivere bene, senza scompensi».

3. SI PUO' ANDARE AVANTI COSI' INDEFINITAMENTE?

«Certo. Non ci sono problemi».

4. PERCHE', ALLORA, LA CARNE E' TANTO IMPORTANTE?

«Per due motivi. Primo: perché contiene, con la massima concentrazione, tutte le proteine, vale a dire le sostanze organiche formate dalle catene di aminoacidi: svolgono un ruolo fondamentale sia per la struttura che per le funzioni delle cellule e allo stesso tempo costituiscono le entità molecolari attraverso cui si esprime l'informazione genetica. Di questi aminoacidi non possiamo fare a meno e, in particolare, dobbiamo introdurne otto - quelli "essenziali" - proprio con la carne o con i prodotti di origine animale. Secondo: perché la carne contiene un minerale come il ferro e una vitamina come la B12».

5. CHE DIFFERENZA C'E' TRA CARNI BIANCHE E ROSSE?

«Cambia la disponibilità dei grassi. Nelle carni rosse ci sono più grassi saturi e il ferro è presente in una forma biochimica di pronta presa e di massima assimilazione».

6. E' EFFICACE UNA SOLUZIONE INTERMEDIA A BASE DI PESCE?

«Sì. Il pesce ha la stessa quantità di proteine della carne e la stessa quota di ferro, con la differenza che i suoi grassi sono diversi. Naturalmente, anche in questo caso, non di deve trascurare l'apporto di verdure e frutta».

7. QUAL E' IL PUNTO DEBOLE DELLE VERDURE?

«Non tutte hanno le proteine e i minerali fondamentali e non in quantità sufficienti».

8. CHE COSA SUCCEDE SE SI DECIDE DI DIVENTARE «VEGETALIANI»?

«Si rischia. Primo: non si introducono più nell'organismo sostanze essenziali e quindi si va incontro a gravi forme di anemia: sideropenica, megaloplastica, perniciosa, a seconda che a mancare siano ferro, vitamina B12 o acido folico. Secondo: mangiando unicamente frutta, verdura e legumi, si aumenta in modo anomalo la quantità di fibre vegetali. Oltre i 30 grammi al giorno, queste sequestrano nell'intestino alcuni minerali - calcio, ferro, zinco, selenio - e si altera lo stato di salute: nelle donne in menopausa si aggrava l'osteoporosi».

L'INCHIESTA PROSEGUE | FRA SOCCORRITORI SGOMENTI E PSICOLOGI NELLE SCUOLE

I SOLDATI USA

Un fiocco giallo alla base americana di Wuerzburg, in Germania, da dove provenivano i militari e i loro famigliari uccisi nel rogo di Kaprun. Il Pentagono ha inviato automezzi militari per il recupero delle salme

IL PIANTO DEI FAMIGLIARI

Il governo austriaco ha predisposto un complesso programma di supporto psicologico. Una task force di psichiatri è da due giorni nella cittadina austriaca, per accogliere i parenti delle vittime e aiutare i soccorritori

VIAGGIO NELLE TENEBRE

Così le autorità austriache hanno battezzato il programma di assistenza psicologica per gli scolari elementari di Kaprun. Da ieri assistenti sociali affiancano gli insegnanti: «I bambini hanno capito che qualcosa di tragico è accaduto»

A Kaprun anche la verità brucia

Silenzio dopo la strage, e neppure le scuse

reportage

Pierangelo Sapegno

inviato a KAPRUN

Il signor Praaver infagottato nella sua smagliante giaccavento non ha molta voglia di parlare. Però, è gentile. Dice sì, sì. E' vero che il conduttore aveva chiamato in basso per segnalare il fumo? Sì, sì. E' vero che non c'era un sistema d'allarme nella galleria? Sì, sì. A Kaprun sono tutti molti gentili. Ti salutano per strada anche se non ti conoscono. Però, ci sono dei limiti. Il sistema di allarme è uno di questi. Fa scattare subito i gendarmi. Arrivano e si portano via il signore con la giaccavento. Un cameraman filma tutto, il signor Peter Praaver, direttore commerciale della funicolare del Kitzsteinhorn, che si allontana scortato dai poliziotti. Non è che lo arrestano? Tranquilli. Questi sono brutti giorni, ci sono già stati tanti morti. Andiamo dalla signora Edith Tisch-Bauer, medico anatomopatologo, uno di questi dottori che cerca di dare un nome alla cenere. Questo era Maximilian, 9 anni, il bimbo più piccolo della strage, questo anello era sua mamma, questo pezzo annerito era un soldato americano. Lei dice: «E' il lavoro più impegnativo della mia vita». Impegnativo? Risposta glaciale, occhi insofferenti: «E' il lavoro più impegnativo della mia vita». Okay, ciao lei abbiamo chiuso. Proviamo lo stesso: quanti nomi pensa di dare al giorno? Sguardo sempre più insofferente: «Scusi?». Quanto ci vorrà per avere un elenco di tutti i morti? Si allontana, anche senza gendarmi: «Venti al giorno circa». Venti, eh? Venti cosa? Arriva una sorella e dice: «Sì, questo anello era suo. Ma aveva anche una collana. Se me la fate vedere sono più sicura». E la dottoressa cosa può rispondere? Dobbiamo aprire la pelle, perché quando succedono queste cose la pelle inghiotte gli oggetti, si ficcano dentro. Vuole che tagliamo? Ma la pelle non c'è più. In trenta ore cos'è rimasto di quei corpi?

Abbiate pazienza, è successo. Adesso nelle scuole di Kaprun sono entrati gli psicologi e tranquillizzano i bambini, «che saranno rimasti choccati da questa invasione di giornalisti, centinaia e centinaia da tutto il mondo». Fanno paura i giornalisti, ancora di più quelli che vorrebbero sapere, che vorrebbero capire. Mica fanno paura quelli che intascano i soldi delle vacanze senza preoccuparsi di spenderne qualcuno per garantire un minimo di sicurezza. A noi interessa questa storia del sistema d'allarme che non c'era. Ci sembra grave. «Sì, sì», dice Peter Praaver. Il governatore di Salisburgo, Franz Schausberger, aveva detto che c'era. E non era vero. Ci sembra grave anche questo. Cerchiamo di spiegarci. Ci sono sei gallerie identiche a questa, in Europa, e lo sono identiche in tutto e per tutto. Può cambiare solo la lunghezza, perché le montagne non sono perfette e non possono mica studiare la matematica. La cosa strana è che tre di queste gallerie, revisionate come questa di Kaprun pochi anni fa, hanno tutte un sistema d'allarme che prevede proprio l'incidente avvenuto qui, nella funicolare del Kitzsteinhorn: appena si alza il fumo all'interno della galleria, si abbassa automaticamente un portellone. Non spegne il fumo, ma impedisce l'effetto camino. Dentro questo buco nero scavato nella montagna sono morti perché l'effetto camino ha alimentato il fuoco e il fumo assassino per trenta ore, impedendo pure ai soccorsi di recuperare parvenze di cadaveri da restituire ai familiari. Non è colpa di nessuno? Sono bravi a Tignes, in Val d'Isère, dove hanno previsto che poteva accadere questo incidente, e in Tirolo dove pure si erano premuniti? E se non c'era nemmeno un sistema d'allarme decente perché questi bravi, ordinati, severi signorotti austriaci non avevano messo neanche un estintore in galleria? Perdonateci la domanda capziosa: ma quale pandemonio si sarebbe scatenato sui giornali, alla televisione, all'estero, se tutto questo fosse successo in Italia?

Un'Austria infelix emerge dall'ombra della tragedia Dov'erano gli impianti di sicurezza sul treno del Kitzsteinhorn?

In Austria, invece, ci sono gli psicologi. L'unico signore con la camicia bianca e l'abito grigio inappuntabile, che è apparso l'altro ieri in sala stampa, ha portato un po' di condoglianze. Quel signore si chiama Wolfgang Schuessel, il cancelliere d'Austria. Non ha chiesto scusa a nessuno. Da queste parti forse non sono abituati a chiedere scusa. Se il magistrato che conduce l'inchiesta sulla strage, rispondendo ai giornalisti, dice «Noi cerchiamo le cause, non le responsabilità», lo ascoltiamo con piacere, perché finalmente è una risposta civile, e non fa una piega dal punto di vista del diritto: e in ogni caso, prima di parlare di responsabilità, bisogna scoprire le cause. Vorremmo solo chiedergli perché ci hanno detto che il treno era fatto di materiale non infiammabile. Il plexiglass non è infiammabile? La plastica neppure? E perché Walter Steiner, il conduttore capo di questi trenini, racconta che secondo lui potrebbero essere state le batterie? «Le batterie servono per aprire la luce, il telefono, le porte e la radio con la base». Probabilmente sono andate in panne, dice. Le batterie stavano nella cabina del pilota. Non sono infiammabili? Ci hanno raccontato che era colpa dei morti. Una sigaretta, «scherzavano con il fuoco», ha detto l'ineffabile signor Franz Schausberger. A noi sembra grave tutto questo. È incivile. I testimoni dicevano: «Le porte non si aprivano». Loro: non è vero, erano aperte. Se bruciavano le batterie come potevano aprirsi? Come la mettiamo con tutte le bugie che ci sono state sfrontatamente raccontate, a noi e a quei poveri diavoli di familiari che stazionano ancora adesso nelle ordinate piazzette di Kaprun in lacrime e in ambasce sotto il nero della notte? Loro sono fra i più sorvegliati dai gendarmi: per proteggere il loro dolore o perché ne avrebbero di cose da raccontare?

La verità è che se questa tragedia fosse successa in un altro Paese, il processo sarebbe già cominciato. Un processo di civiltà. Perché non c'è niente di più incivile del silenzio e dell'oblio dopo una strage. Ieri sera girava una voce, in mezzo ai morti: 162 morti, altri 19 pezzi di corpo recuperati, eccetera. E poi due giornalisti svizzeri fermati perché avevano superato di cinque chilometri il limite di velocità. La voce è stata subito smentita. Ma era mica tanto campata in aria. Per cinque chilometri in questo Paese si può andare in gattabuia come niente. Per 162 morti, come avete visto, non si chiede neanche scusa.

Un telone maschera l'arrivo dei corpi carbonizzati all'Istituto di medicina legale

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 767/93 snc Orac di Feriani Giuseppe e Virano Matteo, curatore dott. Alessandro Gallone, il Giudice Delegato, Presidente dott. Marco Onano, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26 gennaio 2001, alle ore 11.30, dei seguenti immobili:
Lotto Unico: A) in Comune di Santena (TO), via Sambuy n. 119, proprietà di porzione di casetta di civile abitazione, edificata a due piani fuori terra e piano seminterrato su terreno distinto al N.C.T. al foglio n. 2, mappale 579, consistente in una porzione del piano seminterrato e nell'alloggio del piano primo (secondo fuori terra), e precisamente: al piano primo (2° f.t.) alloggio composto di tre camere, ingresso, tinello con angolo cottura, bagno, servizio WC, veranda, balcone; porzione del piano seminterrato:
B) Appezzamento di terreno di mq. 1033 catastali distinto al N.C.T. di Santena al foglio 2, mappali nn. 773 e 774.
Prezzo base L. 165.000.000 (centosessantacinquemilioni)
Aumenti Minimi: 5.000.000 (cinquemilioni)
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 23 gennaio 2001, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane spa". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Altri relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - corso Vittorio Emanuele II, n. 130, Torino.
IL CURATORE (dr CANCELLERIA)
Lidia Bisan

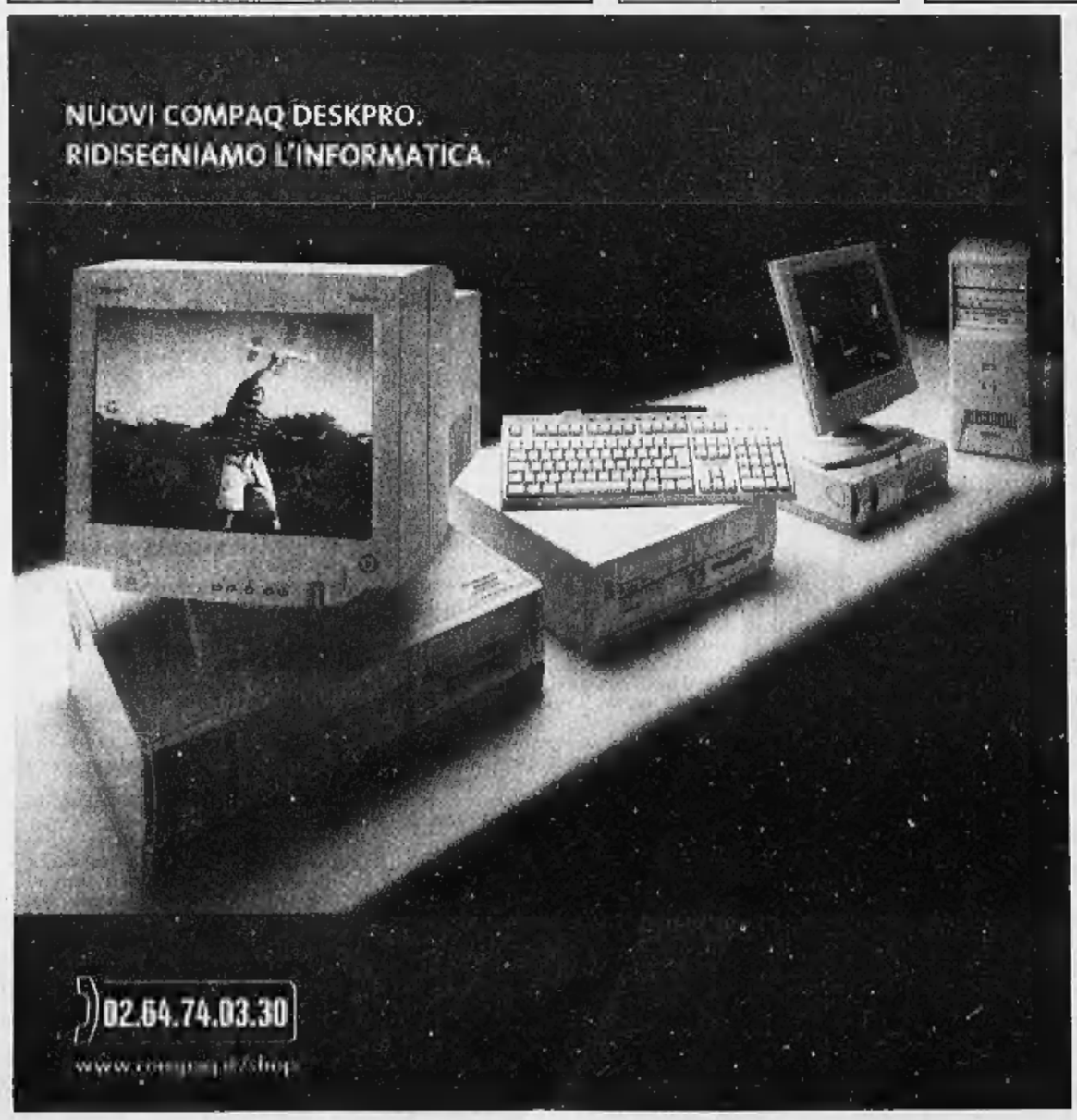
COMUNE DI PIETRA LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA - Piazza Martiri della Libertà, 30
Estratto bando di gara
Si rende noto che questo Comune intende appaltare i "Lavori di realizzazione di un nuovo giunto sul Torrente Maremola" mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'articolo 21, comma 1, della Legge 19 febbraio 1994, n. 109 e s.m. e i.r.. Importo a base d'appalto: Lire 3.540.000.000 (€ 1.828.397,42), oltre a Lire 75.600.000 (€ 39.151,98) quale importo per il piano di sicurezza e di coordinamento, in non soggetto a ribasso d'asta. La categoria prevalente risulta essere: Categoria OG3 per la classifica IV^ fino a 5.000 milioni di lire (€ 2.582.284). Scadenza termine ordinatorio partecipazione ore 12 del giorno 4/12/2000.
Il responsabile del procedimento è l'Ing. Vincenzo Gallo. Informazioni e copia integrale bando sono reperibili sul sito internet www.pietraligure.it o presso U.T.C. tel. 019-62 93 11 (non si effettua servizio fax).
Pietra Ligure, 13 novembre 2000
IL DIRIGENTE AREA TECNICA dott. ing. Vincenzo Gallo

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - **TORINO**
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

TRIBUNALE DI MILANO
Fallimento Finlocal S.p.A. vende tramite asta senza incanto appartamento (mq. 89,25) e box in San Benedetto Belbo, Via Fenoglio.
Base d'asta L. 80.000.000.
Maggiori informazioni
dott.ssa Carmen Gocini.
Tel. 02.72.00.43.80

Allianz Subalpina **Allianz**
Società di assicurazioni e riassicurazioni - Sede in Torino, via Alfieri 22
Capitale Sociale L. 40.950.625.000 i. v.
Tribunale Torino n. 499/1928, fasc. 3556
RELAZIONE TRIMESTRALE
Si rende noto che, in ottemperanza a quanto disposto dalla Consob, la relazione trimestrale al 30 Settembre 2000 è depositata presso la sede sociale in Torino, via Alfieri, 22 e presso la Borsa S.p.A. a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.
La relazione è inoltre disponibile sul sito www.allianzsubalpina.it

TRIBUNALE MONZA
Fallimento Brioschi S.p.A.
Vendita senza incanto 13/12/2000 ore 12,15
Torino - corso Venezia 10 - pollambulatorio e uffici: seminterrato mq. 310, piano terra mq. 318, piano primo mq. 318 + area cortilizia di mq. 273 diritto passo Via Monte Cervino Prezzo base L. 765.000.000.
Curatore rag. Massironi telefono 039.329935



Volete avere le dimensioni delle nostre innovazioni nell'Inspiration Technology? Basta dare un'occhiata alla nuova gamma di PC Compaq. Di ogni tipo, disponibili in tutte le forme

small form factory, slim desktop, desktop, minitower. Una così ampia scelta di configurazioni permette di soddisfare tutte le diverse esigenze e vi consente di adattare ad ogni singolo reparto della vostra azienda, semplificando la gestione del sistema informatico. Tutto ciò rientra nel grande disegno di Compaq: rinnovare l'informatica non solo nella forma, ma anche nella sostanza.
Entrate anche voi nella nuova IT.

Per uso professionale Compaq consiglia Microsoft® Windows® 2000 Professional.

intel inside pentium III

Compaq Deskpro EN e EX
Processore Intel® fino a Pentium® III 866 MHz con FSB 133 MHz
Memoria SDRAM fino a 512 MB PC133
Dischi fino a SMART II Ultra ATA/100 da 20 GB (7200 rpm)
Audio, grafica, lettore CD e schede di rete (in base ai modelli)
Tastiera per rapido e facile accesso a Internet
Windows® 95/98, Windows® 2000/Windows® NT (in base ai modelli)
Garanzia fino a tre anni on site
Estensione di garanzia Compaq (opzionale)

Gamma Compaq Deskpro
monitor escluso, a partire
da Lit. **1.690.000** + IVA

COMPAQ
Inspiration Technology

L'INCENDIO DEL TRENINO | E' SALITO A 162 IL NUMERO DELLE VITTIME DI KAPRUN

UN PAESE IN LUTTO

Dopo il maltempo, che ha rallentato il recupero delle salme, il sole è tornato su Kaprun. Ma tutta la popolazione, sotto il ghiacciaio del Kitzsteinhorn, è in lutto per la tragedia della ferrovia che era il cuore del suo turismo

ELICOTTERI

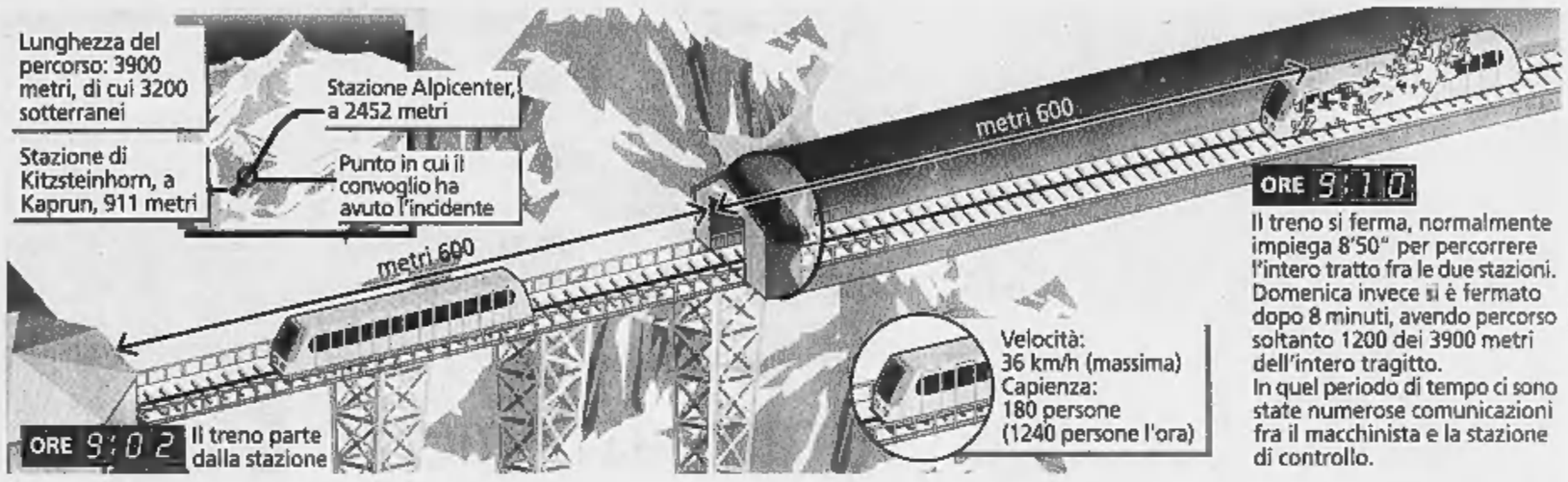
Il recupero delle salme è stato fatto con l'ausilio di elicotteri. Ieri due fotografi svizzeri sono stati fermati (e i loro rullini sequestrati) per avere cercato di superare gli sbarramenti della polizia e raggiungere la galleria della tragedia austriaca

GALLERIE CHIUSE

Dopo la tragedia il governo austriaco ha sospeso per controlli gli altri due impianti funicolari in galleria, a Moelltal in Carinzia e a Pitztal in Tirolo, strutturati come quello di Kaprun. In Austria ci sono 3178 funicolari, 23 su binari

Un giallo mortale che dura otto minuti

Nell'Austria delle certezze nessuno sembra sapere



Più di un testimone ha visto fumo uscire prima del tunnel

Paolo Colonnello

Inviato a KAPRUN

E' lungo otto minuti il mistero della tragedia della funicolare del Kitzsteinhorn. Otto lunghissimi minuti che si collocano tra la partenza del trenino sotterraneo - alle 9 e 2 minuti - e il momento in cui il convoglio si è definitivamente fermato, appena 600 metri dopo l'ingresso nella galleria e già in preda alle fiamme: ore 9 e 10 minuti. Uno spazio di tempo durante il quale, hanno ammesso ieri per la prima volta i responsabili della funicolare, il conducente della «metropolitana delle Alpi», ha comunicato più volte alla stazione di arrivo che qualcosa non funzionava. Ma che cosa? E dopo l'allarme, il treno è stato fatto proseguire? E' un giallo.

Un sospetto terribile: in quegli otto minuti, che testimoniano anche l'inusuale lentezza con la quale il treno ha proseguito la sua marcia verso il disastro (normalmente, per percorrere i 3900 metri della funicolare, il treno impiegava 8 minuti e 50 secondi), forse si sarebbe potuta evitare la tragedia. O almeno contenerla, impedendo che il treno s'infilasse già in avaria nella trappola del tunnel. Più di un testimone, già sentito dalla polizia, ha raccontato di aver visto chiaramente uscire fumo dalla coda del treno prima che questo entrasse nella galleria, ovvero durante i 600 metri di rotaie sostenute da un'impalcatura d'acciaio che si arrampica dalla stazione di partenza allo stretto ingresso del tunnel.

C'è stato qualcuno che ha deciso allora di far percorrere al convoglio altri 600 metri nel buio quando l'avaria era così evidente? Quando il conducente aveva già comunicato il problema? Che è successo in quegli otto minuti? «Il macchinista ha scambiato informazioni con il meccanico della stazione a monte», risponde piccato herr Peter Praaver, il direttore della funicolare. E che cosa si sono detti, scusi? «Il macchinista ha spiegato che era stato avvistato del fuoco. Poi sono state applicate misure e poi è stato dato l'allarme generale», dice tutto d'un fiato e sempre più in imbarazzo herr Praaver, prima di abbandonare in tutta fretta, pallido come uno straccio, la conferenza stampa che viene immediatamente interrotta. E a nulla servono gli inseguimenti dei giornalisti, le domande che a quel punto piovono come un diluvio sulla testa di herr Praaver: il direttore non risponderà più, la polizia lo prende sottobraccio e lo fa allontanare immediatamente a bordo di un fuoristrada. «Misure»? «Allarme generale»? Di che tipo, in che momento? Tutto inutile.

Perché qui a Kaprun, nell'Austria felix delle certezze teutoniche, delle casette linde, dei campanili puntuti, nessuno vuole spiegare, ammettere, chiedere scusa. Nemmeno di fronte a quel conteggio macabro di cadaveri e resti umani che quotidianamente e con grande zelo le autorità si preoccupano di fornire ai giornalisti: ieri l'identificazione delle salme è salita «al 95 per cento», ha annunciato orgoglioso il capo della polizia. Ma è salito anche il numero delle vittime: 162 e non più 155. Nella notte di ieri sono stati 66 i corpi recuperati a una distanza tra i 60 e i 3 metri dal treno. «Le squadre di soldati lavorano a sei per volta e si danno il cambio ogni mezz'ora», spiega compunto il responsabile militare. «I resti e le salme vengono trasportati subito in elicottero nell'Istituto di medicina legale di Salisburgo», prosegue severa la responsabile sanitaria. «Una squadra di psicologi assiste costantemente anche i militari addetti al recupero», chiarisce di nuovo l'addetto dell'esercito.

Però, che efficienza, che coordinazione, che serietà. Numeri, percentuali, tempi. Ma quei cadaveri, quei poveri resti fusi con la plastica e le lamiere, fusi tra loro in abbracci mortali («In alcuni casi - spiega mesta la responsabile sanitaria - dovremo usare delle seghe elettriche per separare i corpi...»), non erano numeri: erano soprattutto bambini, adolescenti, giovani uomini e donne. Erano giapponesi in vacanza, soldati americani in licenza, atleti tedeschi e sloveni in allenamento, ragazzini patiti di snowboard in vena di far festa, maestri di sci. Erano vite umane. E forse qualcuno, in nome di quella stessa incrollabile fiducia nell'efficienza che fa snocciolare numeri e cifre senza emozioni, li ha mandati al macello in quel forno crematorio che fino a sabato, ore 9,10 minuti del mattino, era considerato il vanto della sicurezza impiantistica austriaca.

Così, se con fatica si sgretola il muro delle reticenze sulla reale dinamica della sciagura di Kaprun, lentamente emergono conferme anche a particolari sulle cause dell'incendio e che «le autorità» in un primo tempo avevano smentito. Come abbiamo già scritto ieri, un atleta sloveno, Ales Petejan, ha raccontato che sempre intorno alle 9,10 ha visto un cavo della funicolare spezzarsi, un cavo d'acciaio dello spessore di 6 centimetri. Perché? Il motivo, com'è stato spiegato ieri nell'ultima conferenza stampa della sera, sarebbe da cercare in «un guasto tecnico, probabilmente una frizione dovuta al cattivo funzionamento dei freni o agli attriti tra ruote e rotaie». Una frizione tale da spezzare un cavo e provocare con le scintille l'incendio? Sarà il magistrato di Salisburgo, dottoressa Danniger-Soriat, a stabilire con precisione cause ed effetti.

Silenzio imbarazzato sulle comunicazioni del macchinista

LA FERROVIA DELLA MORTE L'UNICA VIA DI SCAMPO ERA VERSO IL BASSO

«In fuga attraverso le fiamme»

Parla il padre che ha salvato la figlia

intervista

Inviato a KAPRUN

ERAVAMO appena partiti e già dopo qualche metro mia figlia Christina mi ha chiamato: papà, guarda... c'è del fumo in basso...». Gerard Hanetseder è il padre che ha salvato l'unica bambina di questa strage. Gerard ha 39 anni, tedesco. Christina 12. E' riuscito a trovarlo un giornalista austriaco. Il racconto di Hanetseder smentisce molte delle cose dette fino adesso. Forse non è vero che l'incendio è scoppiato in galleria. Forse non è vero che le porte erano aperte. Forse non è vero che il treno era fatto di materiale non infiammabile, come avevano assicurato i responsabili del tunnel subito dopo la tragedia. E' un racconto terribile, dove c'è dentro tutto il mondo in pochi attimi, con il suo orrore, i suoi peccati, la sua ferocia e il suo egoismo cieco. E il suo sacrificio, anche.

Così è l'uomo davanti alla morte. Dice Gerard: «Il trenino era composto da due vagoni. Gli scompartimenti erano separati dal plexiglass. Anche i finestrini credo fossero di plexiglass. Noi eravamo gli ultimi passeggeri, nella carrozza più in basso. Ricordo che prima mia figlia ha visto il fumo venir fuori dal pavimento e ha gridato: "Guarda, là sotto sta bruciando qualcosa!" Poi, improvvisamente, la cabina guida di coda è stata illuminata a giorno. Come se fosse stata fulminata. I bambini si sono messi a gridare e a piangere. C'era un panico incredibile, qualcosa che non mi staccherò mai dagli occhi. La pura lotta della sopravvivenza».

Il fuoco da dove veniva?

«Le fiamme sono salite anche dalle grate a sbarre, che erano a lato dei binari».

Si erano estese fuori?

«Sprizzavano scintille. C'era una ressa indescrivibile. Erano molti i bambini nel treno. Altre persone nel vagone che mi precedeva picchiavano sui vetri. C'era un fumo spesso che ci copriva. Il treno si è fermato dolcemente. Tutt'attorno, i bambini piangevano e tossivano. Il vagone si era riempito di gas. La paura della morte ha spinto la gente contro la porta. Ma nessuno ce le faceva a uscire, eravamo tutti in gabbia, prigionieri dentro quella scatola che bruciava senza una via di scampo».

Che è successo allora?

«Un uomo giovane ha fatto un buco in un finestrino. E io ho preso subito mia figlia Christina e l'ho gettata di peso fuori da quel pertugio. Non era un grande buco. Era stato fatto con un braccio. Mi ci sono infilato anch'io. Eravamo gli ultimi passeggeri del convoglio. E quando siamo usciti, ci siamo trovati nella parte bassa del treno che percorreva la salita dentro la galleria. Dietro di noi c'era un signore anziano. L'ho sentito che gridava: verso il basso, per l'amor di Dio, andate verso il basso! Il fuoco va sempre verso l'alto! Le fiamme non ci avevano messo tanto tempo a bruciare tutto. Ma una volta fuori non ho guardato niente. Avevo dentro la voce di quel signore anziano e ho fatto come diceva lui. Spero che si sia salvato, non lo so. Mi sono messo a correre come un matto assieme a mia figlia verso il basso, passando il fuoco che saliva e andando oltre».

Un altro tedesco scampato ha detto invece di non ricordare quando ha visto il fumo, se il treno era già in galleria o no. Ha detto che è successo tutto in pochi secondi, «e non c'è stato il tempo di pensare e di rendersi conto di niente. Un inferno, ecco cos'è stato. In tanti si sono buttati fuori uno sopra l'altro». Ha detto: «E' la fortuna che ha deciso. Io sono stato fortunato». **[p. sap.]**

entra nel governo

www.governo.it

collegandoti con il sito, potrai anche **abbonarti** gratuitamente alla **newsletter** elettronica con le informazioni aggiornate sull'attività del governo

> su internet tutti i provvedimenti e le decisioni del governo italiano

Finanziaria 2001
In diretta dal Parlamento il dibattito e gli aggiornamenti

Finanziaria 2001
Lavorare avendo la pensione. Ora è più facile

Riforme
Così cambiano successioni e donazioni

Fisco
Come sarà restituita la tassa sulla salute

GOVERNO ITALIANO
Presidenza del Consiglio dei Ministri

PETROLIO E LISTINI | LA TEMPESTA CONTINUA

L'OPEC FERMA, IL GREGGIO PIU' CARO

La produzione dei Paesi Opec resta immutata: lo hanno annunciato i partecipanti alla riunione straordinaria dei ministri dell'Opec conclusasi ieri a Vienna. La risposta dei mercati ha condotto ad un aumento dei prezzi del greggio: a New York, un barile di petrolio con consegna a dicembre è stato scambiato a 34,30 dollari al barile. Il rialzo rispetto alla chiusura di venerdì, fissata a 34,02 dollari al barile, è dello 0,8 per cento.

IL TERREMOTO NON FERMA LE MATRICOLE

Nonostante la bufera che sta agitando i mercati, continua lo sbarco di nuove matricole a Piazza Affari. La Borsa italiana ha comunicato che due società - il Luxottica Group e la Aem di Torino - hanno presentato la richiesta di ammissione alla quotazione. Sponsor dell'emissione delle azioni ordinarie Luxottica sarà la banca Unicredit mentre per l'Aem di Torino lo stesso ruolo sarà svolto dall'Imi.

Ancora un giorno di passione per le Borse

Europee in rosso. Al Nasdaq non basta l'effetto Gore

MILANO

Arriva tardi, alle sette e mezzo di sera, quando ormai le Borse europee sono tutte chiuse il tentativo di recupero di Wall Street. Arriva dopo il «no» del giudice federale di Miami alla richiesta del partito repubblicano di Bush di bloccare la verifica dei voti in Florida: un no che rende possibile il conteggio manuale dei voti e dà qualche speranza in più di vittoria ai democratici di Gore. Insomma, dopo giorni di incertezza, il via libera del giudice di Miami è stato accolto dalla Borsa di New York, o almeno così pare, con un sospiro di sollievo: l'incredibile vicenda dell'esito delle elezioni presidenziali sta forse arrivano al suo epilogo e questo non può che rassicurare i mercati che di certezze, si sa, hanno soprattutto bisogno, figurarsi poi se l'incertezza riguarda chi tra Bush e Gore guiderà il più importante colosso economico del mondo. Alle sette e mezzo di sera, insomma, dopo una giornata di passione l'indice Dow Jones e il Nasdaq hanno cominciano a recuperare parte di quanto perso. In meno di mezz'ora la perdita secca del -5,48% registrata dall'indice tecnologico, sprofondato a un certo punto ben sotto la soglia psicologica dei 3mila punti a quota 2.862, si dimezza col Nasdaq in calo del 2,82% e il Dow Jones dell'1,14%. Ma l'effetto dura poco: la seduta finisce in discesa, coll'indice tecnologico che perde -2,03 e il Dow Jones che lascia sul terreno 131 centesimi di punto.

Difficile dire quale sarà la reazioni a questo saliscendi, anche perché ieri tutti i mercati hanno ballato. da Tokyo (-2,16%) a Hong Kong (-3,3%), da Londra (-1,96%) a Parigi (-1,71%), da Francoforte (-1,86%) a Milano (-0,94%) in deciso arretramento proprio sulla scia dei pesanti ribassi iniziali di Dow Jones e Nasdaq scesi il primo sotto il 2,5% e il secondo del 5,5%. Contesto difficile, insomma, in cui si inserisce anche la debolezza dell'euro che ieri non è riuscito a mantenere quota 86 centesimo col dollaro.

Insomma, un lunedì che sembrava catastrofico è finito soltanto male. A tracciare la linea, ancora una volta, il crollo dei titoli tecnologici e telematici del Nasdaq che si è innestato su una situazione di grande incertezza dovuta, come si diceva, alle tensioni politiche sull'esito delle elezioni americane. Non bastasse il braccio di ferro tra Bush e Gore fatto di istanze e controistanze, ieri a complicare maledettamente le cose ci si è messa di mezzo la Hewlett-Packard rea, si fa per dire, di aver riportato utili trimestrali di soli 41 centesimi di dollaro, cinque in più dei 36 di un anno fa ma meno, molti meno dei 51 centesimi di dollaro per azione attesi dai mercati finanziari: apriti cielo! Tanto è bastato per far precipitare del 15% il titolo a Wall Street e a scatenare l'ennesimo putiferio con fuggi fuggi dal nuovo mercato. Immediato, ovviamente, l'effetto domino sui mercati europei dove i titoli tecnologici, High Tech e media hanno subito guidato il ribasso. Di fatto, con le perdite di ieri, tutte le Borse europee hanno azzerato o quasi i guadagni realizzati dall'inizio dell'anno con l'unica eccezione di Milano che resta sola a guidare (per ora) la classifica delle Borse europee ancora in attivo rispetto al primo gennaio con un tutto sommato onorevole +9,37%, quasi il doppio del +5,7% di Zurigo e quattro volte tanto il +1,41% di Parigi. Ma se a Piazza Affari finora le medie restano positive - e anche ieri Milano è stata la Borsa meno penalizzata - il tonfo dei nuovi mercati è stato comunque rumoroso se è vero che l'indice europeo Eurostoxx Tech che misura l'andamento dei tecnologici è ieri sceso del 5,21%. Piazza Affari se l'è comunque cavata meglio di altre Borse. Grazie al recupero (soprattutto nel finale di seduta) dei titoli telefonici con l'Olivetti in rialzo dell'1,34%, Tecnost dell'1,95% e Telecom dello 0,25%, vere e proprie mosche bianche in Europa dove Nokya ha perso il 6%, Tele Danmark il 7,3%, Marconi l'8,6% per dirne alcune. Male invece, anche a Piazza Affari, il nuovo mercato con Tiscali giù del 3,87% ed eBiscom dell'1,26%. Giornata pesante, invece, per i titoli Mediobanca (-5,76%) e Generali (-4,45%) dopo l'accordo con Lazard che in qualche modo pone fine alle speculazioni su possibili cambiamenti (almeno per il momento) nell'azionariato della galassia. Bene, invece, Compart (+4,03%), il titolo su cui punta adesso chi tifa per un ribaltone. [a.z.]

L'incertezza sull'esito delle elezioni Usa fa ballare i mercati L'indice High Tech cala ai minimi, risale e poi ricade nel finale

UNA GIORNATA DA DIMENTICARE

Variazioni giornaliere rispetto al giorno precedente (in %) in nove importanti piazze finanziarie (con due indici americani)

Un libro rivela i retroscena del patto fra Greenspan e Clinton

La coppia che cambiò l'America

WASHINGTON

IL 3 dicembre del 1992 Alan Greenspan prese un aereo e andò a Little Rock per conoscere Bill Clinton, il giovane governatore dell'Arkansas che era appena stato eletto presidente. L'incontro durò due ore e mezzo e Greenspan fu invitato a rimanere a pranzo. I due s'intesero bene - meglio del previsto. E quel giorno cominciarono a cementare un'alleanza che è stata alla base della grande prosperità americana degli Anni Novanta.

Il governatore della Federal Reserve, che nel 1992 era già un uomo potente ma non aveva ancora acquisito la dimensione mitica di oggi, è il soggetto di «Maestro: Greenspan's Fed and the American Boom», l'ultimo libro di Bob Woodward, il giornalista che divenne famoso in tutto il mondo ai tempi dello scandalo Watergate.

Il libro esce con gran fanfara proprio nel bel mezzo del pasticcio elettorale sulle presidenziali. E nel clima incerto e confuso che è calato sul Paese, il volume di Woodward pare destinato ad alimentare una certa nostalgia per i tempi andati. Soprattutto nei mercati, a giudicare dal nervosismo degli ultimi giorni

Greenspan ha da poco cominciato il suo quarto mandato ai vertici della Fed e con ogni probabilità continuerà a tenere il timone della politica monetaria americana per i prossimi anni. Ma Clinton esce di scena. E la sua partenza dalla Casa Bianca segna anche la fine di una partnership storica.

Greenspan, repubblicano da una vita, fu nominato da Ronald Reagan e poi confermato da George Bush. Ma non c'era alcun motivo di sperare che un nuovo presidente democratico lo avrebbe sostenuto. Dopo il suo incontro con Clinton a Little Rock nel 1992, tuttavia, il governatore della Fed tornò a Washington di ottimo umore.

Aveva esposto le sue idee al neo-eletto ed era rimasto piacevolmente sorpreso dalla ricettività di Clinton. «Sin dall'inizio - scrive Woodward - capì che Clinton era diverso dai quattro presidenti repubblicani con cui aveva avuto a che fare - Nixon, Ford, Reagan, Bush. Sulla via del ritorno il governatore pensò: O questo tizio la pensa davvero come me, oppure è il più abile camaleonte che io abbia mai conosciuto"».

Le tesi di Greenspan era semplice. Reagan-Bush avevano lasciato in eredità un deficit di bilancio che avrebbe certamente portato ad una crisi finanziaria se non si trovava il modo di invertire rotta. I mercati non avevano fiducia nella capacità del governo di riportare i deficit sotto controllo e per questo i tassi d'interessi a lunga scadenza sarebbero rimasti alti.

L'unico rimedio era quello di convincere i mercati che la rotta sarebbe stata davvero invertita con una politica fiscale rigorosa e credibile. Clinton, incoraggiato dal segretario al Tesoro Lloyd Bentsen e dal suo consigliere economico Robert Rubin - tutti e due buoni amici di Greenspan - si schierò in maniera convinta dalla parte di Greenspan. La legge finanziaria del 1993, che fu approvata nonostante l'opposizione dei repubblicani e grazie al voto decisivo di Al Gore - come il vice presidente non ha cessato di ricordare durante la campagna elettorale - fu la pietra angolare del grande boom degli Anni Novanta, che Greenspan ha saputo gestire con grande sapienza. Ma politicamente costò parecchio a Clinton - i democratici persero il controllo del Congresso nel '94. Greenspan, riconoscente, ricambiò il favore manovrando per offrire a Clinton un'economia in salute e in ripresa alla vigilia delle presidenziali del 1996. [a. d. r.]

Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

BMW Select.
Il nuovo modo per comprare la BMW 520d Eletta che hai sempre desiderato.

35 rate mensili da	Lit. 788.000 (*)
Anticipo	Lit. 20.000.000
Rata finale	Lit. 35.500.000
T.A.N.:	10,15%
T.A.E.G.:	10,83%

A fine periodo potrai scegliere di:
- Restituire l'auto e acquistarne una nuova.
- Tenere l'auto e rifinanziare la rata finale.
- Tenere l'auto e saldare la rata finale.
- Restituire l'auto.

(*) Offerta riferita al modello 520d Eletta, prezzo di Lit. 70.000.000, IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Il piano finanziario si riferisce ad una durata di 36 mesi e 60.000 Km. Spese di istruttoria Lit. 200.000. Salvo approvazione BMW Financial Services Italia S.p.A..

Autocrocetta
TORINO
Tel. 011 [illegible]
ROLETTO (TO)
Tel. 0121 342842
biAuto
TORINO
Tel. 011 2483711
Biella Auto
BIELLA
Tel. 015 8408148
BORGOSESIA (VC)
Tel. 0163 25801
C.E.A.
ROMANO CANAVESE (TO)
Tel. 0125 711384
QUART (AO)
Tel. 0165 765963
Camar
NOVARA
Tel. 0321 620217
VERBANIA
Tel. 0323 553112
BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322 845512
VERCELLI
Tel. 0161 392282
Ferrero
GUARENE D'ALBA (CN)
Tel. 0173 361306
TORRE S. GIORGIO (CN)
Tel. 0172 [illegible]
G.R.M. Autoveicoli
CUNEO
Tel. 0171 [illegible]
Ligurauto
IMPERIA
Tel. 0183 710658
Rolandi Auto
ALESSANDRIA
Tel. 0131 347131
TORTONA (AL)
Tel. 0131 870136
Romano Bruno
CASALE M. (AL)
Tel. 0142 456555
Savona Motori
SAVONA
Tel. 019 8485270
Target
ASTI
Tel. 0141 477575

IL PASTICCIO AMERICANO | LE PROSSIME TAPPE FINO AL GIORNO DELL'«INAUGURATION»

14 NOVEMBRE E' la scadenza ufficiale per la pubblicazione dei risultati ufficiali nelle 67 contee della Florida, ma un giudice di Palm Beach potrebbe ordinare una sospensione nella contea per permettere la conclusione della conta a mano.

14/17 NOVEMBRE Scadono nelle diverse contee dello Iowa i termini legali per la presentazione della richiesta di una seconda conta nello Stato dove George Bush ha perso per appena 5 mila voti. La legge dello Stato prescrive che il candidato scriva personalmente ai responsabili delle 99 contee. Sempre per il 17 novembre devono essere arrivati tutti i voti dall'estero in Florida.

27 NOVEMBRE I risultati ufficiali dell'Oregon vengono depositati: se lo scarto fra i due candidati sarà inferiore all'uno per cento, una legge identica a quella della Florida imporrà il secondo spoglio.

28 NOVEMBRE La commissione elettorale, il governatore, il segretario di Stato ed il capo della Corte Suprema del New Mexico si riuniranno per pubblicare i risultati elettorali. In un primo momento i suoi cinque voti elettorali erano stati attribuiti ad Al Gore, ma ora la situazione appare incerta.

PRIMA SETTIMANA DI DICEMBRE Possibile inizio della riconta manuale in Oregon, secondo quanto previsto dalla legge che impone anche la durata minima di due giorni.

18 DICEMBRE E' il giorno fissato per la riunione del collegio elettorale dove i grandi elettori dei 50 Stati, in tutto 538, votano il Presidente degli Stati Uniti.

3 GENNAIO Entra in carica il nuovo Congresso.

6 GENNAIO Sessione a Camere congiunte per la ratifica dell'elezione avvenuta nel collegio elettorale. Essendo un sabato, la sessione potrebbe essere anticipata al cinque gennaio.

20 GENNAIO Scade a mezzogiorno il secondo mandato di Bill Clinton nel giorno d'inizio del mandato del 43° Presidente degli Stati Uniti, il cosiddetto «Inauguration day».

Bush perde il primo round in tribunale

Il giudice ordina: continuate il conteggio manuale

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Repubblicani e democratici dicono di voler chiudere la partita al più presto ma poi continuano a prendere iniziative legali sul campo che aggrovigliano la situazione e rischiano di allontanare ancora di più l'elezione del nuovo presidente americano. Le cose si sono subito complicate ieri mattina. Alle sette, la commissione elettorale di Palm Beach ha annunciato ufficialmente che intédeva ricontare a mano tutti voti espressi in quella contea - circa 425 mila. Per affrettare questo lavoro certosino, la commissione ha assunto insieme 25 squadre, ognuna con due scrutinatori, che lavoreranno 14 ore al giorno. «A questo ritmo dovremmo farcela entro domenica prossima», ha detto Carol Roberts, presidente della commissione.

Ma non appena cominciato il conteggio manuale a Palm Beach che il segretario di stato della Florida Katherine Harris - una repubblicana che ha lavorato per la campagna elettorale di Bush - ha creato un nuovo scompiglio annunciando che lei non avrebbe accettato risultati oltre le cinque del pomeriggio di martedì, cioè oggi.

«I dati che arriveranno dopo quella scadenza non saranno inclusi nel conteggio finale dei voti della Florida», ha spiegato la Harris, aggiungendo che i voti ricevuti dall'estero entro venerdì prossimo saranno scrutinati sabato mattina e che sarà dunque possibile avere un risultato conclusivo delle elezioni in Florida entro sabato pomeriggio. L'annuncio della Harris ha preso in contropiede il clan di Gore, che appariva fiducioso di poter passare in testa nei prossimi giorni grazie al conteggio manuale in una contea democratica come quella di Palm Beach. I democratici hanno subito fatto ricorso, complicando ulteriormente il quadro legale. L'ex segretario di stato Warren Christopher, che dirige le manovre legali dei democratici, ha accusato la Harris di aver preso una decisione «arbitraria e irragionevole», sostenendo che per statuto lei può benissimo estendere la scadenza per dare spazio ad un conteggio manuale - peraltro previsto dalla legge della Florida.

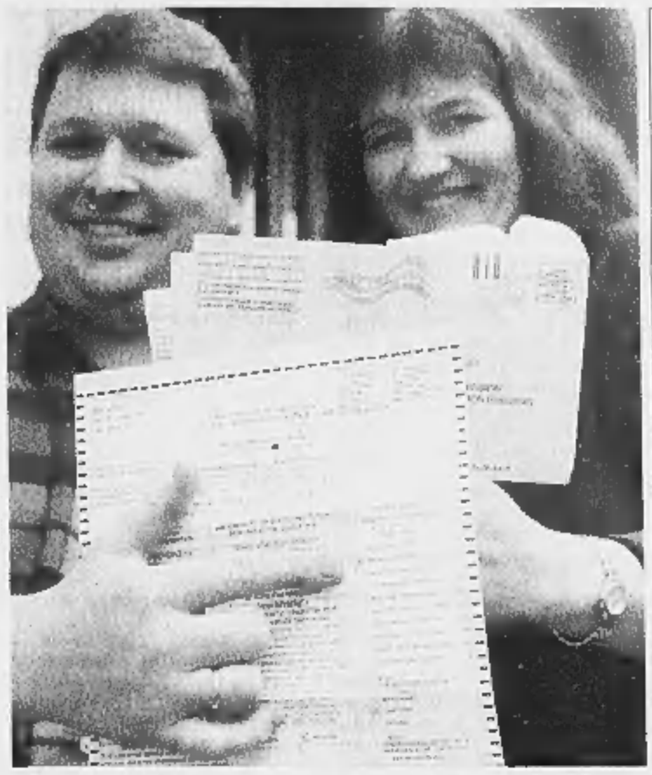
I democratici hanno comunque ottenuto una vittoria ieri mattina quando il giudice federale Donald Middlebrooks, in risposta alla richiesta repubblicana di bloccare il nuovo conteggio manuale, ha annunciato che non sarebbe intervenuto in una materia che appartiene alla giurisdizione della Florida. Bush e i suoi faranno appello, ma esperti legali insistono che non hanno molte chances di fare accogliere la loro istanza.

Ma se Gore e i suoi uomini non riusciranno a bloccare l'azione della Harris, la vittoria di ieri mattina sarà inutile. Perché non è concepibile che tutte le schede di Palm Beach siano scrutinate entro le cinque di oggi pomeriggio. La situazione è complicata dal fatto che un conteggio manuale è cominciato anche nella contea di Volusia. Anche lì le autorità della contea hanno fatto ricorso contro la decisione della Harris. E così lo scrutinio, già di per sé laborioso, prosegue in un clima che non potrebbe essere più teso e incerto. Ieri, tanto per gettare altra benzina sul fuoco, il reverendo Jesse Jackson ha organizzato una manifestazione di protesta cui hanno partecipato circa 15 mila elettori favorevoli a Gore.

Dopo i primi conteggi manuali Bush continua ad avere un lievissimo vantaggio sul vice presidente - meno di 300 voti nell'intera Florida. Ma alla luce dell'incredibile pasticcio legale questi numeri hanno un'importanza relativa. Tanto più che continuano ad arrivare dall'estero le schede elettorali che saranno probabilmente decisive per la nomina del nuovo presidente americano. Certo, non tutte giungono a destinazione. Ieri due schede sono arrivate per sbaglio in Danimarca anziché in Florida, contribuendo all'aspetto surreale di queste elezioni.

«LE ELEZIONI NON SI POSSONO RIPETERE»

TORINO. «Gli Stati Uniti non possono ripetere le elezioni, è impossibile; è più che probabile che venerdì sapremo il nome del nuovo presidente degli Stati Uniti, che io spero sia George Bush». Tom Thompson, governatore del Wisconsin, non crede che nelle elezioni americane ci saranno nuovi colpi di scena. «Questa impasse - ha detto Thompson, che ieri a Torino ha partecipato alla Convention mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'estero - è stressante perché gli americani si sono sempre vantati della rapidità del loro sistema elettorale». Thompson ha pure riferito di avere avuto una conversazione di 45 minuti con Giovanni Agnelli sulla situazione che si è venuta a creare negli Stati Uniti. «Avrei preferito parlare di auto e trattori - ha affermato scherzosamente -, ma Agnelli voleva parlare delle elezioni. Mi ha detto di avere conosciuto l'ex presidente Bush e che spera di conoscere anche il figlio se, come mi auguro, vincerà le elezioni». [Ansa]


I coniugi danesi Kain mostrano la scheda a favore di Bush ricevuta per posta

I LOTTIZZATI MODELLO AMERICANO

Augusto Minzolini

E pensare che era il modello più democratico del mondo, il sistema perfetto, l'unico a garantire il massimo della trasparenza e dell'imparzialità. E, invece, l'immagine della grande democrazia americana sta naufragando in una battaglia legale che sta mettendo a nudo contraddizioni e limiti. Il potere di decidere chi sarà il nuovo presidente, cioè l'uomo che siederà sul trono del pianeta è nelle mani di tanti giudici o funzionari che hanno il distintivo dell'Asinello o dell'Elefantino.

L'uragano elettorale ha spazzato via anche l'idea di un paese dove i partiti contano poco e niente. Semmai è vero il contrario: qui ogni giudice e ogni funzionario statale occupa un posto, soprattutto, per la tessera che ha.

A paragone la nostra «lottizzazione» è una pratica da dilettanti. E, comunque, l'abbiamo sempre considerata una degenerazione, un male. Negli Usa, invece, la ripartizione tra i partiti sull'onda della logica dello «spoil system», cioè chi vince un'elezione ad ogni livello (dalla contea alla presidenza Usa) prende tutte le cariche possibili in loco, ha un valore sistemico.

Il risultato è che basta avere sotto gli occhi la mappa del potere, conoscere di che colore è quel giudice o quel presidente di commissione per prevedere in anticipo cosa succederà. Il giudice federale di Miami, Donald Middlebrooks, ad esempio, democratico nominato dal presidente Clinton, come era nelle previsioni non ha avuto problemi a respingere l'ingiunzione repubblicana che chiedeva di bloccare il riconteggio a mano delle schede elettorali. Mentre, sull'altro versante, Katherine Harris, segretaria di Stato della Florida e grande supporter di George W. Bush, non ci ha pensato due volte a porre per le 17 di oggi la «deadline», cioè il limite temporale entro il quale le contee della Florida dovranno fornire all'amministrazione centrale i dati del voto se non vorrano rimanere fuori dal computo complessivo. Un modo, neppure tanto nascosto, per rendere impossibile il nuovo conteggio a mano delle schede.

E come hanno risposto i comitati elettorali a maggioranza democratica dei seggi delle contee di West-Palm Beach e di Volusia? Si sono rivolti ai giudici locali che sono eletti della popolazione. Trattandosi di contee democratiche si può star sicuri che anche quei giudici avranno sul petto il distintivo dell'Asinello.

Allora questi poveretti finchè sono costretti a decidere su una contravvenzione o su una condanna a morte possono tenere conto delle leggi, ma è difficile che rimangano insensibili alle richieste del partito che ne ha garantito le elezione o la nomina quando, come in questo caso, sono chiamati a dirimere una disputa squisitamente politica che determina la scelta del prossimo presidente Usa. Come biasimarli, non è più tempo di eroi.

In questa giungla di tribunali di parte è evidente che la ricerca di una soluzione equa e rispettata da tutti è impossibile. La disputa tra Gore e Bush sarà vinta da chi avrà il giudice giusto al posto giusto. Con tanti saluti alla volontà popolare. Quella appartiene ad un altro mondo. Queste elezioni in America hanno dimostrato che per imporsi non bisogna avere un buon programma, ma avvalersi di un buon avvocato che conosca a menadito il colore di questo o quel potere dello Stato. Allo sconfitto non rimarrà che cercare il solito giudice a Berlino.

I TIMORI DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI DELL'EUROPARLAMENTO

«Europa sei debole, ti resta poco tempo»

Napolitano: appuntamenti chiave dopo l'elezione Usa

intervista
Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

A meno di un mese dal consiglio di Nizza le riforme dell'Unione Europea sono ancora in alto mare e Giorgio Napolitano, presidente della commissione Affari Costituzionali dell'Europarlamento, lancia l'allarme chiedendo ai capi di governo di prendere in mano le redini del negoziato e avvertendo che il prezzo di un fallimento sarebbe alto, indebolendo anche l'Europa nei confronti del futuro presidente Usa.

A che punto sono i lavori della Conferenza Intergovernativa incaricata di preparare le riforme da varare in dicembre al Consiglio europeo di Nizza?

«Abbiamo fatto giorni fa il punto sullo stato dei lavori della Conferenza in seno alla Commissione Affari Costituzionali del Parlamento insieme con il commissario europeo responsabile, il francese Michel Barnier. Siamo seriamente preoccupati. Senza sottovalutare i progressi compiuti, su alcuni temi, a nove mesi dall'inizio della Conferenza ed a meno di un mese dalla sua conclusione pesanti incognite tuttora gravano su questioni cruciali. I risultati di Nizza al momento sono imprevedibili su passaggio del voto a maggioranza qualificata, riponderazione dei voti degli Stati nel Consiglio e composizione della Commissione. Si tratta di temi solo in apparenza tecnici. In gioco c'è il successo dell'allargamento dell'Unione Europea a 12 nuovi Paesi: senza le riforme rischiamo la paralisi».

Quali le ragioni delle resistenze degli Stati membri?

«Al di là delle tradizionali posizioni britanniche ci sono governi che temono di andare troppo avanti sulla strada dell'integrazione dopo il grande balzo in avanti compiuto con la nascita dell'Euro e della Banca Centrale».

Se questa è l'opinione prevalente nell'Ue allora perché non prendere tempo...

«Perché l'integrazione non può fermarsi. Deve nascere l'Europa politica dopo l'Unione Monetaria. Servono istituzioni politiche più integrate e forti, capaci di indirizzare l'economia, di dare un quadro di riferimento anche per le decisioni indipendenti della Banca Centrale Europea».

L'Italia e la Germania chiedono un risultato di alto profilo a Nizza. Sono isolate?

«Non proprio. Ci sono anche piccoli Paesi che si muovono su una linea avanzata: il Belgio, l'Olanda, la Grecia. Tra i grandi Paesi resta da chiarire la posizione della Francia, che essendo presidente di turno, è più cauta».

Quale sarebbe il prezzo di un fallimento a Nizza?

«Se i risultati saranno inadeguati, a rischiare sarebbero lo stesso allargamento ad Est ed il futuro del processo di integrazione. Si è fatto un grave errore trascinando troppo a lungo il negoziato sulle riforme a livello tecnico. Solo al recente consiglio di Biarritz i capi di governo se ne sono occupati in prima persona. Siamo alle strette. Mancano poche settimane. I capi di governo devono prendere in mano la trattativa per evitare di trovarsi tutti alla fine ad aspettare un miracolo nella notte di Nizza».

Per il presidente della Commissione, Romano Prodi, l'Europa sarà chiamata ad assumersi nuove e più pesanti responsabilità dopo l'elezione del nuovo presidente americano. Un fallimento a Nizza andrebbe in direzione opposta...

«Sì, l'Europa rischia di mancare l'appuntamento con le nuove responsabilità che potrebbe essere chiamata ad assumersi. L'Europa per svolgere un ruolo effettivo sul piano internazionale deve crescere politicamente guadagnando al contempo il sostegno dei cittadini. Bisogna quindi garantire l'efficienza del sistema comunitario e insieme - con il Consiglio di Nizza e il dopo Nizza - rafforzare le basi costituzionali e la legittimità democratica dell'Unione».

La polemica sulle dichiarazioni del presidente di Confindustria D'Amato fa trapelare che anche in Italia si fanno spazio le incertezze sull'Europa...

«Dopo un dibattito abbastanza sconcertate sulla Carta dei Diritti alla Camera dei Deputati, per le posizioni della Lega e del Polo, si sta lavorando per arrivare a fine novembre ad una larga intesa parlamentare sulla linea che il governo dovrà tenere a Nizza. Confido in un accordo di larghissima maggioranza. Ma giorni fa il presidente di Confindustria ha legato il sì dell'Italia all'allargameto ad Est ad un trattamento fiscale differenziato a favore del Mezzogiorno. Tutto ciò mi ha molto sorpreso perché proprio al convegno di Capri della Confindustria il commissario Mario Monti precisò quali aiuti possono essere dati al Mezzogiorno per gli investimenti, per l'occupazione, per la regolamentazione dell'economia sommersa, dicendosi contrario ad ogni ipotesi di fiscalità differenziata su base regionale perché incompatibile con gli indirizzi della Commissione. La contrapposizione tra interessi del Mezzogiorno e allargamento dell'Unione può solo portarci fuori strada».

Giorgio Napolitano

REAZIONI E POLEMICHE | SULLA CERTEZZA DELLA PENA

FINI

«Il Polo sa già cosa fare se vincerà le elezioni. Il centro-destra non chiede pene più severe, ma la certezza della pena». Gianfranco Fini, commenta così gli ultimi episodi di criminalità accaduti nel Napoletano. «È essenziale garantire che chi sbaglia paghi»

FASSINO

«I cittadini pensano che non ci sia certezza di pena nel nostro Paese. Non è così». Lo ha detto il ministro della Giustizia, Piero Fassino. «I dati dimostrano che la maggioranza dei condannati sconta le pene. Esistono però processi troppo lunghi che cadono in prescrizione»

MANGANELLI

«Le questioni sull'effettività della pena, non si presentano come un problema napoletano». Antonio Manganelli, direttore della Criminalpol, replica così, a chi avanza l'ipotesi di una minore efficacia dell'attività investigativa nel Napoletano rispetto agli anni passati

Scarcerato il boss della camorra

Dopo 7 anni, per decorrenza dei termini

Guido Ruotolo
ROMA

Era in carcere da sette anni, Eduardo Contini, uno dei capi dell'Alleanza di Secondigliano, la federazione dei clan vincenti della camorra metropolitana. Era in carcere per scontare una pena a nove anni di reclusione per estorsione. Era in carcere raggiunto da una nuova ordinanza di custodia cautelare per associazione mafiosa e per altre estorsioni. E in primo grado era stato condannato ad altri quattordici anni di reclusione.

Eduardo Contini è libero dal tre novembre scorso, scarcerato per decorrenza dei termini. Libero e asserragliato nella sua casa bunker di via Filippo Maria Briganti al rione Amicizia. Anzi no, pare che sia già uccel di bosco, da ieri sera.

Valentina è morta e il Polo spara a zero contro l'operazione Golfo e il ministro dell'Interno Bianco. Il prefetto Giuseppe Romano, ieri, ha diffuso i risultati della Operazione Golfo: 186 arresti, 2700 perquisizioni e un sensibile calo degli scippi, furti e delle estorsioni. Ma tutto questo, evidentemente, per qualcuno è solo un pannicello caldo.

Colpiscono le considerazioni del direttore della Criminalpol, il prefetto Antonio Manganelli, che da Napoli ribadisce quello che più volte ha sussurrato e mai urlato: «Tutto è perfettibile: noi abbiamo molte riflessioni da fare, e le stiamo facendo, sull'esigenza dell'effettività della pena, della rapidità dei processi, della necessità che la risposta degli investigatori abbia uno sviluppo processuale immediato».

Parole sacrosante. E a sentirle pronunciare al telegiornale, magari il telespettatore in libertà Eduardo Contini è scoppiato in una grande risata.

Secondo Mario Cicala, dell'Anm, per «spezzare la catena di delitti che oggi in Italia pone in continuo pericolo la vita degli innocenti», occorre dire basta a una «legislazione ultrapermissiva che vanifica i risultati del lavoro della magistratura e della polizia».

Nel giorno della morte di Valentina, Franco Roberti, sostituto procuratore nazionale antimafia, napoletano ed applicato alla Procura di Napoli per seguire delicatissime indagini sul riciclaggio, è indignato: «Ho segnalato al Procuratore Vigna la gravità della situazione che si è determinata con la scarcerazione di Continì».

I magistrati della procura Antimafia accusano: «Per trasferire le carte dal tribunale alla Corte d'Appello sono stati necessari sette mesi»

Era sottoposto al regime di carcere duro Dal giudice di sorveglianza di Ancona ha ottenuto lo sconto di oltre un anno

Eduardo Contini libero, per gli inquirenti napoletani, è un'offesa, una violenza che non si può tollerare. Ma questa volta il fato non c'entra. Le eventuali responsabilità possono essere individuate, se lo si vuole.

La storia processuale di Eduardo Contini, soprannominato "'o romano", è un pezzo di storia napoletana, anche se storia criminale.

Inizi anni '90, i clan contavano i superstiti, dopo i morti ammazzati, gli arresti e i pentimenti. Nel deserto napoletano, Gennaro Licciardi detto "'a scigna" (la scimmia), boss di Secondigliano, si convinse di potersi affermare come riferimento per tutte le bande della città. Nacque la federazione fra i clan Licciardi di Secondigliano, quello dei fratelli Mallardo di Giugliano e quello di Edoardo Contini, del quartiere Vasto, del rione Amicizia e di San Giovanniello.

Una federazione di «cognati», visto che le tre sorelle Aieta avevano sposato Ciccio Mallardo, Edoardo Contini e Patrizio Bosti, quest'ultimo luogotenente di Contini.

Arrestato, Contini fu condannato a nove anni per estorsione, agli inizi degli anni '90. Ma la corte d'Appello fece scadere i termini di custodia cautelare. Catturato dal Ros, il giorno di Capodanno del 1993, a Cortina d'Ampezzo, Contini ha chiuso il decennio, il secolo e il millennio dietro le sbarre. Da dove, sostengono gli inquirenti, nonostante fosse sottoposto al 41 bis, ha continuato a governare l'Alleanza di Secondigliano, a pianificare le strategie criminali.

Associazione mafiosa ed estorsioni: Edoardo Contini si è ritrovato di nuovo sotto processo. Primo grado: quattordici anni di reclusione. «Sette mesi - ricordano i magistrati della Procura -, sono passati ben sette mesi perché tutte le carte traslocassero dal Tribunale all'Appello. E cosa ha fatto la corte d'Appello? Solleva d'ufficio, senza che i difensori chiedessero nulla, l'eccezione di incostituzionalità delle norme sulla videoconferenza». Eduardo Contini, detenuto sottoposto al regime del 41 bis, seguiva il suo processo dal carcere, in videoconferenza appunto.

In attesa della decisione della Corte Costituzionale (che rigetterà il ricorso), decorrono i termini della custodia cautelare anche per questo secondo processo. Ma Contini resta in carcere, ad espiare la pena della prima condanna. Anzi no: gli vengono scontati 405 giorni di reclusione dal magistrato di sorveglianza di Ancona. Oggi Eduardo Contini è un camorrista "modello" in libertà.

Eduardo Contini, uno dei capi clan della camorra napoletana, il giorno del suo arresto a Cortina

AGEVOLAZIONI AGLI ALLUVIONATI

CENTRO CUCINE «HANÖVER»

LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO CON 10 ANNI DI GARANZIA

- CUCINA MODERNA LAMINATO
  Completa di elettrodomestici gran marca — L. 2.190.000
- CUCINA CASTAGNO MASSELLO
  Completa di elettrodomestici gran marca — L. 3.590.000
- CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"
  Completa di elettrodomestici gran marca — L. 3.848.000
- ARREDAMENTO COMPLETO "MODERNISSIMO
  Camera matrimoniale + soggiorno + tavolo e sedie + cucina completa di elettrodomestici — L. 5.915.000
- ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"
  Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie + cucina noce completa di elettrodomestici — L. 9.640.000

*Compreso IVA • Trasporto • Montaggio - **Pagamenti rateali anche senza INTERESSI***

FINANZIAMENTI IN SEDE Ducato GRUPPO BANCARIO CASSE DEL TIRRENO

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO, 33 - Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA CANAVESE
Tangenziale per Caselle ☛ San Maurizio ☛ San Francesco al Campo ☛ Palazzo Grosso ☚

C.U.S. TORINO

Il Comitato Organizzatore della

2000 International Torino Roller Marathon

C.S.A.In. piemonte

ringrazia

le Istituzioni, le Aziende, i Volontari che hanno reso possibile la realizzazione della III International Torino Roller Marathon

SKF Adecco Lavoro Temporaneo SAN BENEDETTO TECHNOCASA

Un ringraziamento particolare a tutti gli sportivi che con la loro partecipazione hanno reso possibile il versamento di Lire 6.385.000 a "Specchio dei tempi" a favore degli alluvionati piemontesi. Arrivederci al 2001

AMATORIALE MASCHILE							AMATORIALE FEMMINILE						
1	Gian Marco	Rivella	33	Silvio	Fabris	67	Luca	Bianchini	1	Valentina		33	Michela	Paubasso	57	Viviana	Gallinucci
2	Massimo	Anzola	34	Mattia		68	Phuoc	Huynh	2	Mara	Chiepponi	34	Natalie	Morando	58	Marta	Salvagnini
3	Eugenio	Gobbi	35	Alberto	Badallo	69	Luca	Casile	3	Gabriella	Melzi	35	Amalia	Lenzi	69	Marta	Mellone
4	Juan Dario	Bolognesi	36	Stefano	Ferrero	70	Simone	Capozza	4	Cristina	Cavagnero	36	Gloria	Braga	70	Antonella	Mandellino
5		Boz	37	Andrea	Bracco	71	Federico	Margara	5	Mara		37	Silvia	Mazzucco	71	Ilaria	Lagomarsino
6	Marco		38	Gianfranco	Ramasotto	72	Massimiliano	Malocco	6	Barbara	Fimos	38	Ilenia	Glissi	72	Virginia	
7	Fabrizio		39	Davide		73	Giancarlo	Bertetti	7	Barbara	Richiardi	39	Maria Grazia	Busso	73	Fatima	
8	Matteo		40	Mauro	Cerruti	74	Claudio		8	Paola	Limone	40	Angela	Panelli	74	Daniela	Gioè
9	Mario	Marengo	41	Marco	Tesio	75	Giorgio	Candelise	9	Maura	Magnanelli	41	Rosanna	Falco	75	Julia	Bertetti
10	Simone		42	Franco	Creni	76	Alessio	Catalano	10	Carla	Collivadino	42	Domitilla	D'Angelo	76	Valentina	Cerqua
11	Alain	Rolle	43	Maurizio	Scotti	77	Mauro	Caldera	11	Furchi	Gaia	43	M. Annunziata	Scollo	77	Chiara	
12	Tommaso	Calvelli	44	Luca	Taronna	78	Lorenzo	Soldo	12	Laura	Vicari	44	Alice	Innocenti	78	Valentina	Mankovani
13	Emanuele	Mossio	45	Luca	Lombardini	79	Fabrizio	Di Sciscio	13	Luisa	Silca	45	Elisa	Clausier	79	Cinzia	Bianco
14	Smecharu	Lussu	46	Roberto	Prezzavento	80	Francesco	D'Amè	14	Nadia	Magnanini	46	Raffaella		80	Laura	Gatti
15	Ivan	Buda	47	Aldo	Marchesan	81	Franco	Castiglione				47	Cristina	Cassalone	81	Luciana	Arano
16	Paolo	Soave	48	Massimo	Zillo	82		Tartarelli	15	Mezzanotte		48	Elisabetta		82		
17	Bodgan	Vicentiu	49	Sergio		83	Ruggero		16	Lucia	Cassaso	49	Alessia	Merlo	83	Marina	Caudana
18	Mario	Salvaggiore	50	Claudio	Bruna	84	Alessandro	Porrillo	17	Patrizia	Di Mattia	50	Santina	Dellacroce	84	Stefania	Dibiasio
19	Igor	Cosso	51	Dario	Galotto	85	Fabio	Maccolini	18	Serena	Seccardini	51	Alessandra	Bachetti	85	Elisa	Sampò
20	Fabrizio	Messa	52	Augusto	Moraldo	86	Virgilio	Bollaro	19	Chiara	Olivieri	52	Annamaria	Romeo	86	Vera	Vicari
21	Filippo	Videsisch	53	Piergiorgio	Fiorini	87	Silvano		20	Francesca	Galli Di Carlo	53	Sara		87		
22	Claudio	Guoggia	54	Enrico	Marietta	88	Carlo	Arnau	21	Roberta	Di Mattia	54	Gabriella	Monteduro	88	Daniela	Righetti
23		Minel	55	Gabriele	Lusco	89	Antonio	Badalin	22	Francesca	Bracco	55	Nadia	Audisio	89	Debora	Brizzese
24	Riccardo	Viviani	56	Ivan	Grimaldi	90	Giuseppe	Pelazza	23	Paolita	Peraldo	56	Franca	Gbignone	90	Emanuela	Ricciardi
25	Gilberto		57	Ivan	Marengo	91	Alessandro	Lombardini	24	Valeria		57		Santese	91		
26	Roberto	Rigoli	58	Luca	Pace	92	Leandro	Boarl	25	Erika	Bigot	58	Erika	Mana	92	Manuela	Foletto
27	Fiorenzo	Fallani	59	Giancarlo	Martino	93	Davide	Boarl	26	Laura	Milano	59	Linda	De Zuani	93	Concetta	Cerri
28		Fontana	60	Cesare	Domesi	94	Andrea	Rannella	27	Martina	Cernicchi	60		Bianco	94	Laura	Sciandra
29		Montabone	61			95			28	Fernanda	Terre	61	Angela Maria	Zumo	95	Elisa	Dacunzo
30	Angelo	Tronca	62	Gianfranco	Musicanti	96	Flavio	Rosso	29	Angela	Pisu	62	Vittoria	Comagliotta	98	Piercarla	Venturino
31	Roberto	Scaglia	63	Vincenzo	Bracco	97	Patrik	Capuana	30	Anna	Caramazzo	63	Valentina	Bonzifede	97	Martina	Drago
32	Egidio	Imberti	64	Luca	Andreotti	98	Ivano	Longo	31	Silvia	Bertol	64	Arianna	Borsifede	98	Marilena	Tallarida
			65	Walter	Degani	99	Davide	Sciancalepore	32	Cristina	Guadri	65	Lita	Lusapio	99	Cristina	Berta
			66	Gianluca	Galeri							66	Elena	All	100	Annamaria	Verza

MONOPATTINO MASCHILE		UNIVERSITARI MASCHILE		UNIVERSITARI FEMMINILE	
1	Federico Forti	1	Marco Previgiano	1	Marta Rocci
2	Simone	2	Andrea Pia	2	Silvia Lovera
3	Salvatore Sferrazza	3	Patrizio Taruchi	3	Giovanna Santonoce

Pass 15

MASCHILE
1 Fabio Cassinelli vince un Personal Computer
2 Enrico Deregibus vince un lettore CD portatile
3 vince un paio di pattini Roller

Pass 15

FEMMINILE
1 Elena Venerti vince un Personal Computer
2 Isabella Cazzaroli vince un lettore CD portatile
3 Alessandra Gasco vince un paio di pattini Roller

Se non sei incluso in questa prima parte della classifica, telefona allo C.S.A.In. Piemonte allo 011.546789 - 011.5622253

CRIMINALITÀ GLI AFFARI DEL RACKET

La Confcommercio fornisce le cifre del mercato criminale: un business con un patrimonio consolidato di due milioni di miliardi, una cifra equivalente all'intero debito pubblico italiano

LE CIFRE DEL BILANCIO

Volume d'affari complessivo **300.000 miliardi di lire** l'anno (pari al 15% del Pil)

Patrimonio consolidato **2.000.000 di miliardi** di cui solo il 6-7% è stato posto sotto sequestro e soltanto il 3% confiscato

COSA CONTROLLANO

20% delle strutture commerciali e dei servizi

15% delle imprese manifatturiere

Non è quantificabile, anche se risulta assai elevato, il giro di affari nel settore degli appalti

I RICAVI (IN MILIARDI)

Usura e racket	45.000
Droga	40.000
Prostituzione	35.000
Gioco d'azzardo e totonero	35.000
Contraffazione e commercio abusivo	35.000
Smaltimento dei rifiuti tossici	6.000
Traffico d'armi e materiale radioattivo	10.000
Immigrazione clandestina: **15.000 MILIARDI**	

Fonte: Ansa-Confimeri

«Due bimbi vedranno con gli occhi di Valentina»

Morta la piccola ferita a Napoli, espiantate le cornee

Mariella Cirillo
NAPOLI

Il cuore di Valentina si è fermato alle cinque del pomeriggio, quando anche l'ultimo segno di vita ha abbandonato il suo corpo attaccato al respiratore. Da tre ore era già stata dichiarata clinicamente morta e messa sotto osservazione dai medici per una donazione di organi che avrebbe potuto salvare altri bambini. I genitori avrebbero detto subito sì, ma l'arresto cardiaco sopraggiunto prima del previsto ha consentito soltanto l'espianto delle cornee. Due piccoli ammalati vedranno con gli occhi della bimba uccisa da un proiettile che le ha trapassato la testa mentre con il papà e la mamma si apprestava a trascorrere una domenica dai nonni.

Sì, era sembrato immediatamente chiaro che non c'erano speranze, che il colpo le aveva danneggiato irrimediabilmente il cervello. Il primo bollettino emesso ieri alle undici definiva compromesse le funzioni cerebrali e sanciva che Valentina non era operabile. Questione di ore e per lei, vittima della sparatoria avvenuta nel negozio di fiori dello zio a Pollena Trocchia, sarebbe stata la fine. Un destino di cui erano consapevoli anche il padre, Raffaele Terracciano, forse bersaglio dei sicari, e la madre, Maria. Quando i medici hanno chiesto il loro consenso per un'eventuale donazione, hanno capito che nulla avrebbe salvato Valentina ed hanno compiuto un gesto di grande generosità: «Va bene, siamo d'accordo - ha detto il padre agli specialisti dell'ospedale Santobono - forse in questo modo mia figlia continuerà a vivere». Ma, atteso per tutta la giornata, l'annuncio della morte della bambina ha gelato ugualmente la famiglia e quanti senza ragione si aggrappavano all'idea di un miracolo.

La fine di una bimba di due anni ripropone l'emergenza criminalità a Napoli e nella sua provincia dove ieri mattina, inviato dal ministro Bianco, è arrivato il capo della Criminalpol Antonio Manganelli. Ha partecipato ad una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza con prefetto, questore e comandante dei carabinieri. Poi ha incontrato il procuratore Agostino Cordova. E' toccato a lui, mentre da Roma Bianco annunciava interventi adeguati, rispondere alle polemiche sull'inefficacia del piano del ministero che ha visto calare a Napoli ai primi di ottobre cinquecento uomini per un controllo più stretto del territorio. Ma qui si continua a morire.

E allora? «L'Operazione Golfo è un fatto concreto che sta dando risultati - replica Manganelli - ma non può avere una valenza miracolistica». Insomma, con più poliziotti non si può pensare di «sanare il degrado sociale, impedire l'affievolimento dei valori, risanare sacche di disagio». E i dati confermano, spiega il prefetto Giuseppe Romano, che si è avuto in ogni caso un calo di quasi tutti i reati: rapine (-11,3%), scippi (-7,8%), estorsioni (-66,7%).

Ma a Pollena Trocchia, dove fino a quando non sarà trovato una sede adeguata i carabinieri saranno presenti con una stazione mobile ospitata in un camper, la gente continua a chiedere sicurezza. Forse si potrebbe cominciare scovando gli assassini di Valentina. La pista di un agguato di camorra basata sui legami del padre con un clan della zona resta in piedi, ma i carabinieri - impegnati con due squadre diverse a indagare su entrambe le ipotesi - sembrano credere di più a quella di una rapina finita male. Lo dice chiaramente il comandante provinciale, il colonnello Carlo Gualdi: «Ci sembra possibile tenendo conto dei comportamenti della criminalità di strada di queste zone: colpi improvvisati, uso di droghe, facilità estrema nel ricorso alle armi e incursioni nei paesi vicini, dove questi delinquenti non sanno neppure chi vanno a colpire».

Denaro sporco

«Controlliamo di più le banche»

MILANO

Sergio Billè

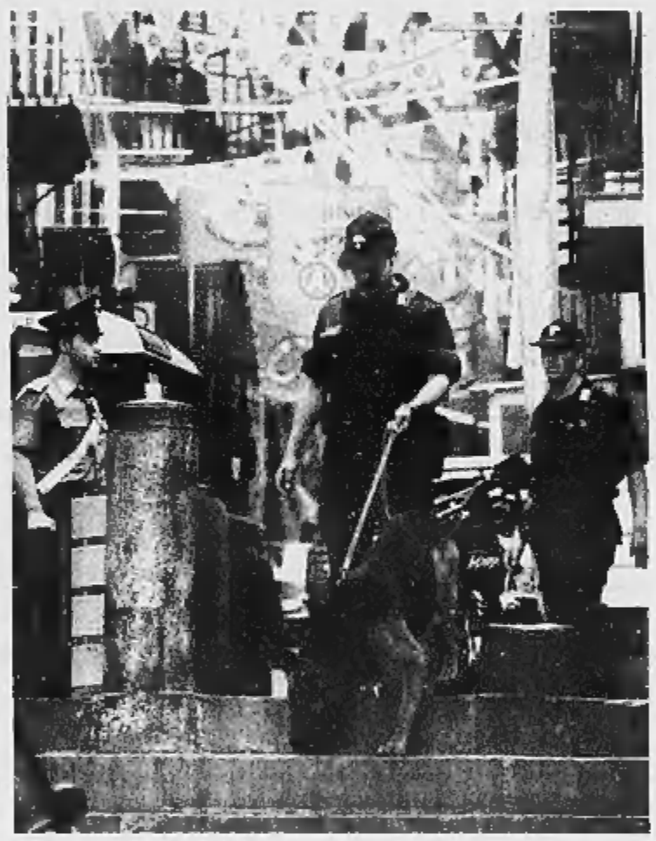
Sarà fuori moda, ma la old economy continua a piacere. Almeno alla criminalità organizzata che su riciclaggio, investimenti in attività commerciali lecite e contraffazione fa numeri, registra un giro d'affari di 300 mila miliardi, pari al 15% del Pil nazionale. I dati li fornisce la Confcommercio, in un convegno che non a caso è stato chiamato Black day. Spiega un commerciante, settore pelletteria, tra i più tartassati con un aumento dei casi di contraffazione del 1200% in dieci anni e con un giro d'affari solo in Italia di 40 mila miliardi: «Non si può parlare di concorrenza leale, quando ci sono organizzazioni di cinesi che sfruttano i loro connazionali anche 15 ore al giorno e figuriamoci se pagano le tasse».

Il presidente di Confcommercio Sergio Billè chiede ai politici maniere forti: «Bisogna riprendere il controllo del territorio». Dai politici tante promesse e solite risposte. Il ministro delle Finanze Del Turco annuncia che la lotta al contrabbando di sigarette in Puglia ha portato 1200 miliardi in più allo Stato: «Servono controlli maggiori nelle banche, certe operazioni di riciclaggio avvengono solo dietro copertura. Investiro del problema Bankitalia». Quello dell'Interno Enzo Bianco, vuole un maggiore impegno contro le contraffazioni e propone che i produttori partecipino alle riunioni provinciali in tema di sicurezza: «La criminalità cambia, più velocemente delle istituzioni».

Che si faccia ancora troppo poco lo si capisce dagli umori in sala, dove c'è un campione significativo di commercianti. E dal sondaggio elaborato dal Cirm. Dove il 18% dei negozianti dice di non tollerare più l'immigrazione clandestina che favorisce il commercio di merci contraffatte, il 12% l'eccessiva burocrazia e il 9% la pressione fiscale. Una metà abbondante dei commercianti sostiene che l'usura è aumentata in dieci anni mentre tre negozianti su quattro vorrebbero che siano aumentati i poteri di polizia alle Regioni e ai Comuni. Con il presidente dell'Unione commercianti di Milano Carlo Sangalli, che vorrebbe un federalismo per l'immigrazione: «La programmazione dei flussi migratori deve investire pure le associazioni di imprenditori e le istituzioni locali». [r. m.]

VIAGGIO IN UNA CITTA' OSTAGGIO DEL CRIMINE

A Napoli sul fronte della prevenzione le forze dell'ordine sono impegnate duramente ogni giorno
Una pattuglia cinofila controlla un quartiere alla ricerca di sostanze stupefacenti



L'anarchia nelle cosche

Interrotta la «pax camorrista»

retroscena
Fulvio Milone
NAPOLI

BASTA un niente per fare scoppiare una guerra: una piccola partita di droga non pagata, un'estorsione da pochi spiccioli contesa, qualche macchina rubata nella strada sbagliata. Ci vuole poco per far piombare un intero paese in un clima che un criminologo esperto in violenze sui bambini, Gennaro Imperatore, definisce «palestinese»: «Anche se non viviamo nella striscia di Gaza, le nostre strade sono ugualmente piene di sangue».

E' sufficiente un giovane imbottito di cocaina che se ne freghi della vita degli altri: tutto qui. I sicari professionisti, gli assassini dalla mira infallibile ingaggiati a suon di milioni sono personaggi relegati nel passato.

Ora sono di scena quelli che sparano nel mucchio, anche alla testa di una bambina di due anni e mezzo: killer che l'ultima relazione della Commissione parlamentare antimafia definisce «assolutamente impreparati e in molte occasioni nemmeno a perfetta conoscenza degli obiettivi e dei luoghi nei quali operare».

Dilettanti, insomma, gente raccolta in quella gigantesca pattumiera che è la periferia napoletana. Eppure sono loro la parte più visibile della mala napoletana, una ferita purulenta che l'Antimafia ha analizzato al microscopio mentre di un male fa. Quello dei «sicari impreparati» è «un dato che getta una luce sinistra sui rischi che può correre il cittadino comune di coinvolgimento in fatti di sangue». E già con l'elenco delle vittime innocenti di questa sporca guerra: «Vanno in tal senso ricordati gli omicidi che hanno visto coinvolti ignari bambini come Fabio De Pandi, passanti come Silvia Ruotolo o Giuseppina Guerriero, o persone scambiate per altre».

La mattanza alla fine degli Anni Novanta, è scritto nel documento approvato dalla Commissione antimafia, era nata «da una crescente frammentazione anarcoide tendente ad aggregazioni e riaggregazioni suscettibili di continua composizione e scomposizione sul modello delle bande criminali urbane di tipo americano: più che clan, insomma, gang metropolitane, peraltro alimentate sia pure indirettamente dalla lentezza della macchina giudiziaria che consente troppe scarcerazioni per decorrenza dei termini della custodia cautelare.

Oggi, all'inizio del terzo millennio, le cose non sono poi tanto cambiate. Dopo un breve periodo di pax camorrista imposta dall'Alleanza di Secondigliano, un cartello di clan, in città hanno ricominciato a sparare.

«L'aumento vertiginoso degli omicidi nel periodo dalla tarda primavera del Duemila - scrive l'Antimafia -, secondo il procuratore distrettuale sembrerebbe giustificato da una frattura determinatasi all'interno dell'Alleanza, correlata dal mancato pagamento di un ingente quantitativo di sostanza stupefacente per circa 800 milioni di lire».

Nonostante la complessa e mutevole geografia camorrista, Napoli è divisa in tre zone di influenza. Qui tutti sanno chi sono i capi, ne riconoscono l'autorità e ne subiscono le rivalità. Nell'area orientale, ad esempio, «i Rinaldi risultano federati con i Reale e gli Altamura», ma sono «in contrapposizione al cartello formato dalle famiglie Mazzarella, Formicola e D'Amico». Nella zona centro-settentrionale «il clan Giuliano, che detiene da tempo immemore il controllo del rione Forcella, è segnato da un forte scontro interno e dal declino». La periferia occidentale «è caratterizzata da un'elevata conflittualità fra bande» per il controllo del racket delle estorsioni.

Dal loro punto di vista, le gang camorriste della provincia sanno fare di meglio: sono più compatte e per questo motivo più pericolose. Una faida, lì, può scatenarla anche un banalissimo sgarro fra topi d'auto. Dal 23 ottobre scorso cinque persone fra cui una donna sono state ammazzate per uno «sconfinamento». Erano ladri di macchine specializzati nel «cavallo di ritorno», cioè nella tangente estorta all'automobilista interessato alla restituzione della refurtiva.

E chissà perché, se per una rapina o per altri inconfessabili interessi, gli assassini hanno sparato uccidendo Valentina Terracciano a Pollena Trocchia, un paese di diecimila abitanti. In fondo poco importa, contano di più la consapevolezza del pericolo e la richiesta di sicurezza di cui si fa interprete il sindaco Giovanni Scognamiglio: «Molti mi chiedono una presenza continua di carabinieri e polizia, c'è bisogno di vedere più divise in strada. Qui non esiste protezione. Un mio concittadino che subisce un reato e vuole denunciarlo è costretto ad andare in un altro paese, perché qui mancano sia la caserma dei carabinieri che il commissariato».

AGGUATO, GRAVE UNA DONNA

NAPOLI. Una donna è stata ferita gravemente in un agguato di stampo camorristico avvenuto ieri sera sulla super-strada Nola-Villa Literno, nei pressi di Acerra. Rosa Nettuno, 31 anni, di Brusciano (Napoli), che viaggiava a bordo di una Bmw insieme al proprio convivente, Antonio Di Sarno, 32, è stata colpita dai proiettili esplosi da due sicari giunti a bordo di una Uno. La donna è stata ferita al petto e ad un braccio. Trasportata al «Cardarelli», è stata operata. Le sue condizioni sono gravi, i medici non hanno sciolto la prognosi. Illeso Di Sarno, che ha piccoli precedenti penali. Proprio l'uomo potrebbe essere stato il vero bersaglio dei sicari. I carabinieri stanno cercando di ricostruirne gli eventuali collegamenti con clan camorristici.

LA SFIDA DI BERLUSCONI | «O VINCO O LASCIO LA POLITICA», E' POLEMICA DOPO LA PROVOCAZIONE DEL LEADER AZZURRO

MUSSI

«O premier o niente... La frase del padrone della Casa della Libertà esprime solo un'idea di potere, quando la vera politica è impegno costante per il bene comune, al governo come all'opposizione»

PISANU

«Berlusconi non pensa affatto di recitare a soggetto nel teatrino della politica - replica l'azzurro Giuseppe Pisanu -. Sa che vincerà. Il suo è un atto di onestà verso chi vuole cambiare l'Italia con lui»

FOLENA

«Il Cavaliere è nervoso per il nostro successo: per la prima volta parla di sconfitta - stuzzica Pietro Folena -. Se questa è la sua concezione civica, gli elettori hanno mille ragioni di riflessione e delusione»

BONAIUTI

«Menzogne - ribatte Paolo Bonaiuti, portavoce di Berlusconi -. Ma quale successo? La popolarità di Rutelli è in caduta libera - Folena si informi, e Mussi si ricordi del suo modello politico, quello sovietico»

Rutelli all'Ulivo: troppi litigi

«Lo dice un sondaggio: io tengo, i partiti no»

Fabio Martini
ROMA

Ci sono sondaggi da strombazzare ai quattro venti e altri da studiare in silenzio. In questi giorni di «grande freddo» - con Cofferati, D'Alema e Salvi che lo infilzano a destra e manca - Francesco Rutelli si «consola» con l'ultimo studio elaborato dalla Explorer di Stefano Draghi, il mago dei numeri del Pds: i duellanti Berlusconi e Rutelli restano in equilibrio, ma tra Ulivo e Casa delle Libertà il distacco diventa di 8-10 punti, un gap che si trasforma in una voragine non appena si prende in esame un terzo livello, quello dei partiti. La somma dei partiti del centro-destra è superiore di 15-18 punti rispetto a quella del centro-sinistra.

Allo studio sui tre livelli non si può dare pubblicità, è troppo impietoso per i partiti, ma la «scala a tre piani» è una novità, è la contromisura decisa dopo il grande equivoco che illuse Massimo D'Alema prima delle Regionali di maggio: allora, la fidata Swg fu incaricata di misurare soprattutto la popolarità dei candidati presidenti piuttosto che il peso dei partiti in ciascuna regione. E così, in queste ore di gelo attorno a lui, Rutelli ripete ai suoi: «Qualcuno dovrebbe spiegarmi perché io resto incollato a Berlusconi, mentre il centro-sinistra fatica a recuperare il distacco...». Il Paolo Gentiloni, il vero braccio destro del sindaco, lo dice con diplomazia: «Abbiamo bisogno di una coalizione che lavori unita per far emergere la leadership».

Ebbene, la novità degli ultimi giorni è proprio la gran gelata che Rutelli e i suoi avvertono attorno a loro: dopo la partenza sprint; dopo i due efficaci show da Costanzo e da Vespa; dopo una convention condotta senza sbavature, la leadership di Rutelli si è come afflosciata. Prima la sortita verso il Campidoglio di Veltroni che ha dato l'impressione di mettersi in salvo, poi l'attacco di Cofferati sull'Irpeg e poi ancora l'intervista di Massimo D'Alema, soprattutto quel passaggio sottilmente velenoso: «Pur apprezzando la generosità di Rutelli, non credo che questo suo muoversi da solo lo avvantaggi...».

Domenica pomeriggio Rutelli ha riunito il «clan dei romani» nella sua casa, si è sfogato per tutte le polemiche («Per fortuna che l'inizio della campagna elettorale avrebbe dovuto spazzarle via...») e ieri il sindaco-candidato aveva tutta l'aria di rivolgersi proprio a D'Alema quando ha detto: «Basta con le divisioni e le discussioni interne: dobbiamo rivolgerci agli italiani». Quindi è entrato nei dettagli, spiegando che l'Ulivo dovrà presentarsi alle prossime elezioni con non più di quattro liste: «una di sinistra, un'altra della sinistra democratica ed europea, poi la margherita, ossia le forze dell'area centrale, riformista, cattolica e liberal democratica, infine ce può essere un'altra, altre due, non di più». Un appello a quale E al lamento dalemiano («vorrei lavorare piuttosto che avere una medaglia ed essere lasciato a casa»), Rutelli ha risposto senza commuoversi più di tanto: «Siamo in tanti, lavoriamo in squadra», «ognuno verrà valorizzato per quel che porta e dà».

C'è maretta in queste ore tra Francesco Rutelli e Massimo D'Alema e a far ingrossare il mare ha contribuito l'intervista al «Giornale» di Ermete Realacci, grande amico del sindaco di Roma e la successiva smentita del leader di Lega Ambiente al titolo del quotidiano («Il consigliere di Rutelli: benzina a 3200 lire»), ha placato ma non cancellato le reciproche diffidenze.

Tanto più che ieri il ministro del Lavoro Cesare Salvi non deve aver messo di buon umore Rutelli, affermando che «nella sinistra esiste una sofferenza cresciuta che potrebbe avere conseguenze negative anche in vista dell'appuntamento elettorale dell'anno prossimo». E un personaggio che non ha mai smarrito la sua libertà di giudizio come Massimo Cacciari dice: «Con le prossime elezioni, la transizione finisce: chi perde va a casa. Tutti. Berlusconi, ma anche tutti quelli del centro-sinistra. Si cambia generazione».

Un clima davvero pesante per Rutelli e da Napoli sembra essersene accorto uno come Antonio Bassolino che ci tiene a farlo sapere: «Ho telefonato a Rutelli e gli ho chiesto di anticipare i tempi della prima riunione del Comitato nazionale per l'Ulivo e Rutelli si è detto d'accordo: la prima riunione dovrebbe svolgersi nella prossima settimana».

Il candidato premier del Centrosinistra Francesco Rutelli

Federalismo, stallo in Senato

Mancino: il Polo frena le riforme

Claudio Tito
ROMA

La riforma federalista sta seguendo il copione scritto nei giorni scorsi: l'Ulivo va avanti a colpi di maggioranza e il Polo risponde con l'ostruzionismo. Ieri al Senato il confronto ha percorso esattamente questi binari. La riforma, approvata qualche mese fa alla Camera, è approdata nell'aula di Palazzo Madama. E subito è scattato l'ostruzionismo del centrodestra con la richiesta di un rinvio del provvedimento in commissione per approfondire il confronto. Dopo tre votazioni andate a vuoto per la mancanza del numero legale, la proposta del Polo è stata bocciata. Con mezza giornata di ritardo, è iniziata la discussione generale. E i tempi di esame sono diventati ancora più stretti: oggi dovrebbero iniziare le votazioni sugli emendamenti e tutta la riforma dovrebbe essere licenziata entro venerdì 17. Superato questo termine tutto diventerebbe più complicato perché dal 20 arriva a Palazzo Madama la finanziaria. Durante la discussione generale, la Casa delle libertà ha messo sul tavolo della bilancia un nuovo emendamento che ripristina l'esplicita previsione del Mezzogiorno come destinatario di interventi perequativi speciali da parte dello Stato. «Se il centrosinistra si dichiarasse disponibile ad accogliere questa proposta - ha spiegato Francesco D'Onofrio - noi garantiremmo il varo della riforma in tempi rapidissimi». La replica dell'Ulivo è stata netta: «pretesti strumentali», ha sentenziato Massimo Villone, presidente della commissione affari costituzionali. «Non vogliono alcuna legge sul federalismo», gli ha fatto eco il ministro per gli Affari regionali, Agazio Loiero. Alla fine il centrodestra ha confermato i suoi 450 emendamenti e il confronto ha conservato i toni dello scontro. Anche dal presidente del Senato, Nicola Mancino, però, è arrivata una bacchettata al Polo. Quel provvedimento, all'interno del quale «non c'è l'ombra del federalismo» ma un «rafforzamento» delle regioni, alla fine verrà approvato. Ma, si chiede Mancino, «come può l'opposizione, di fronte alle regioni che chiedono un ribaltamento di competenze, resistere a sollecitazioni che le provengono dal proprio interno?». Forse, ha spiegato in un convegno a Pescara ricordando la Bicamerale, perché «mentre sembrava si fosse realizzata la stagione delle grandi convergenze, qualcuno ha tolto l'ossigeno e ha impedito che le riforme potessero andare avanti» determinando «sul piano costituzionale un deficit di risultati che non si può sottovalutare». E nella prossima campagna elettorale, ha avvertito il presidente del Senato, «sarà difficile essere credibili dicendo di voler fare quello che non si è fatto».

Fini: obiettivo raggiunto. Il governatore Galan: il Veneto non si accoda

E' scontro sulla commissione di controllo sui libri di testo proposta alla Regione Lazio da Francesco Storace

Scuola, in tre si imbavagliano al Senato

I sindacati: pronti allo sciopero contro le censure sui libri

Anche uno sciopero degli insegnanti contro l'ipotesi di una commissione di controllo sui libri di testo avanzata dalla Regione Lazio e che si estende a macchia d'olio (pur tra molti «distinguo») in altre zone guidate da maggioranze di centrodestra. Lo hanno proclamato i Cobas per il 7 dicembre, mentre i sindacati confederali esprimono preoccupazione sui «rischi di regionalizzazione dell'istruzione». Nemmeno Enrico Panini, leader Cgil-scuola, esclude la proclamazione di uno sciopero, d'intesa con le altre organizzazioni sindacali: «La censura ai testi è una aggressione alla scuola pubblica. Se necessario, sapremo sostenere i valori della Costituzione».

Intanto, non si placa la polemica politica. L'altro giorno, Oliviero Diliberto, Pdci, aveva dato del «fascista» a Storace; ieri, l'azzurro Pisanu lo ha definito «trinariciuto», mentre Gustavo Selva replica: «C'è solo da attendersi che qualche testa calda, erede della propaganda comunista degli anni '70, rispolveri lo slogan "uccidere un fascista non è reato"».

Ieri tre senatori dell'Ulivo si sono imbavagliati per protesta durante la seduta a Palazzo Madama. I diessini Felice Besostri e Antonio Pizzinato e il Verde Natale Ripamonti (tutti lombardi) hanno richiamato l'attenzione dell'assemblea con una iniziativa eclatante: «Sulle questioni storicamente o filosoficamente controverse non si fanno commissioni d'indagine né si nominano osservatori: l'autonomia della scuola e la libertà di insegnamento sono valori intangibili». E, a Milano, il consigliere comunale Emanuele Fiano (Ds) ne ha seguito l'esempio.

Dal centrodestra continua il fuoco di fila contro le prese di posizione della seconda e terza carica dello Stato. Il governatore del Lazio Storace attacca pesantemente Nicola Mancino, presidente del Senato: «E invece molto grave che assuma delle posizioni di parte: quando mi giudica pericoloso fa capire qual è il suo equilibrio. Certe cose le può dire anche Amato, non la seconda carica dello Stato che dovrebbe sempre mantenersi *super partes*». Mentre Fabio Rampelli, il capogruppo di An promotore della mozione, scrive al presidente della Camera Luciano Violante, dicendosi «disponibile a ritirare la mozione» se lo stesso Violante varerà un osservatorio nazionale sui manuali scolastici.

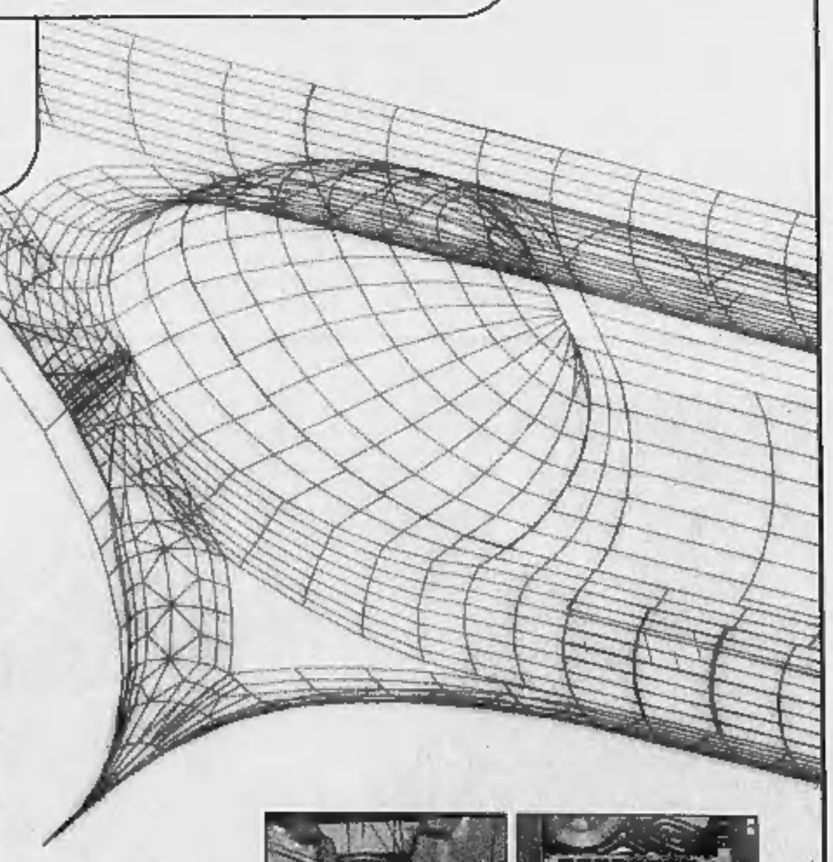
E' soddisfatto, invece, Gianfranco Fini, leader di Alleanza nazionale: «Si voleva soltanto porre il problema dell'intollerabile faziosità di alcuni libri di testo; ci siamo riusciti». Ma un altro governatore del centrodestra, l'azzurro Giancarlo Galan, smentisce che il Veneto «si accodi alla proposta di Storace. Non è vero. Nessuno dei miei consiglieri e assessori, ha parlato in questa direzione. Se qualcuno lo facesse troverebbe il mio voto contrario. Gli strumenti sono altri; prima di tutto la responsabilizzazione dei docenti».

E l'intero fronte sindacale degli insegnanti boccia l'idea di commissioni di controllo dei libri di testo in uso nelle scuole. Iniziativa «sbagliata e inquietante», sostengono Daniela Colturani e Sandro D'Ambrosio, Cisl-scuola: «Se il problema di Storace è che i testi scolastici e gli insegnanti sono, come è doveroso, antifascisti, ricordiamo loro che la libertà di insegnamento è tutelata dalla Costituzione e che esiste un libero mercato editoriale». «Una assurdità - incalza Massimo Di Menna, Uil-scuola -. Il controllo politico sul contenuto dei libri è privo di senso; cominciano a chiarirsi i rischi della regionalizzazione dell'istruzione».

«Ignobile censura - aggiunge Piero Bernocchi, leader dei Cobas-scuola - Gli insegnanti sono perfettamente in grado di valutare l'attendibilità e il valore di un testo storico; la scuola non accetterà mai che qualcuno detti una verità di Stato». E annuncia prima un sit-in a Campo dei Fiori, «davanti alla statua di Giordano Bruno», per giovedì prossimo alle 16; poi, lo sciopero nazionale del 7 dicembre (motivato anche da altre richieste contrattuali). [m. tor.]

Barabino & Partners

I progetti prendono forma



dal 1974 una leadership mondiale nei controlli numerici e nei sistemi integrati ad alta velocità per fresatura di forme complesse.

Fidia dedica un impegno costante all'attività di ricerca e sviluppo per fornire soluzioni tecnologiche sofisticate ed innovative per la gestione completa del processo di realizzazione di stampi ed altre forme, dalla fase successiva alla progettazione sino al prodotto finito.

www.fidia.com

FIDIA

LE ESEQUIE A LEAH RABIN | SEPOLTA DOMANI ACCANTO AL MARITO

ARAFAT

Anche Yasser Arafat (nella foto del 1995 in visita di condoglianze a Rabin, dopo l'attentato) parteciperà ai funerali di Leah Rabin, fissati a Gerusalemme per domani. Barak ha infatti dichiarato che Israele non ha alcuna obiezione alla presenza di Arafat ai funerali di Leah Rabin: amici. L'annuncio è stato fatto prima della esplosione di violenza di ieri nei Territori

HILLARY USA

La First Lady e neo-eletta senatrice Hillary Clinton, secondo fonti della Casa Bianca, guiderà la delegazione americana ai funerali di Leah Rabin (in una foto del 1997 alla Casa Bianca). Farà parte della delegazione anche Dennis Ross, l'inviato speciale per il M.O. che ha appena annunciato l'intenzione di lasciare l'incarico. Hillary subito dopo raggiungerà in Asia il marito e la figlia

Al Fatah in guerra, uccisi quattro israeliani

Tre palestinesi morti negli scontri coi militari a Gaza

Senza risultati l'ultimo colloquio di Barak con Clinton

Baquis

TEL AVIV

Colpire ovunque i coloni e i militari israeliani: questo l'ordine impartito ieri dai vertici di Tanzim, il braccio armato di al-Fatah, per vendicare la morte del suo comandante Hussein Abbayat ucciso a Betlemme da un razzo sparato da un elicottero israeliano.

Ieri dunque - poco dopo il termine di uno sterile colloquio a Washington fra il presidente Bill Clinton e il premier israeliano Ehud Barak - Tanzim è passato all'offensiva su due fronti, a Betlemme e a Ramallah, a Sud e a Nord di Gerusalemme.

L'episodio più cruento è avvenuto nella zona di Ramallah, in un tortuoso tratto di strada compreso fra gli insediamenti ebraici di Ofra, Shilo e Nevè Zuf, quando una Fiat Uno Bianca con tre militanti palestinesi a bordo ha aperto il fuoco in rapida successione contro un'automobile guidata da una colona (che è rimasta uccisa), contro un autobus (dove sono morti due soldati e che è stato colpito da 50 proiettili) e contro una jeep militare.

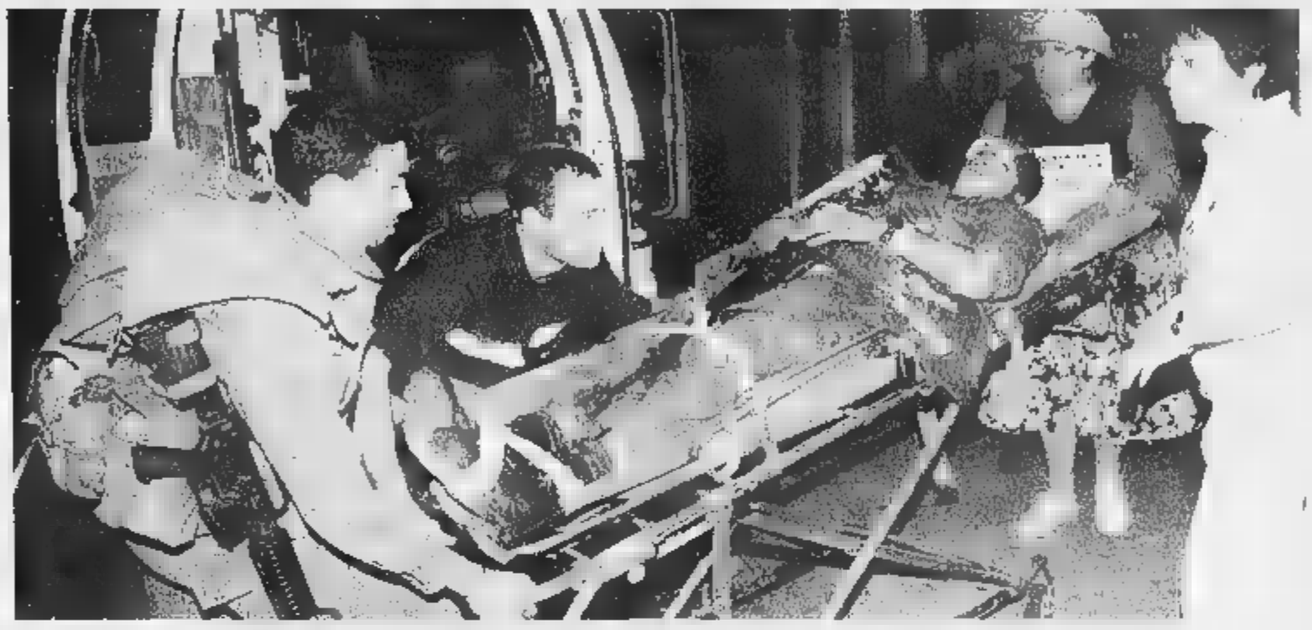
Il commando ha fatto a tempo a ferire anche altri israeliani prima di dileguarsi a grande velocità verso il vicino villaggio palestinese di Bir Zeit.

«Si è trattato di una operazione del tutto legittima - ha poi spiegato Ziad Abu Eyn, il braccio destro di Barghuti - di un atto di resistenza contro la occupazione militare israeliana».

Nel frattempo gli uomini di Tanzim-Betlemme erano impegnati a sparare in tre direzioni (a est contro la base militare di Shdemà, a nord contro il rione ebraico di Ghilò, e ovest contro la superstrada Gerusalemme-Hebron) e ad eliminare un palestinese, Qassem Khleif, sospettato di essere un informatore dei servizi segreti israeliani. A Beit Jalla (Betlemme) una automobile è saltata ieri in aria e secondo i servizi di sicurezza israeliani era imbottita di materiale esplosivo. In serata un altro civile israeliano, autista di camion è stato ucciso a colpi di arma da fuoco nella Striscia di Gaza, nei pressi dell'insediamento ebraico di Kissufim. «Questa intifada - ha spiegato Mohammed Dahlan, capo della sicurezza preventiva a Gaza - è in realtà una rivoluzione popolare che non si fermerà fino a quando Israele avrà finalmente deciso di riconoscere i nostri diritti». Anche a Gaza ieri si è combattuto a lungo. I palestinesi hanno avuto tre morti, fra cui un cugino di Dahlan che è deceduto in un ospedale israeliano dove era stato ricoverato in extremis.

Per anni Dahlan è stato il responsabile della prevenzione degli attentati islamici ed era il simbolo vivente della cooperazione di sicurezza israelo-palestinese, gestita dalla Cia. Adesso anche il capo della Cia George Tenet ammette che il progetto è totalmente fallito e che la cooperazione non esiste più ad alcun livello. Secondo Israele, Dahlan ormai organizza attacchi quotidiani contro i coloni nel tentativo di fare di Gaza un nuovo Libano. Non è forse un caso che fra le vittime eccellenti del crollo della cooperazione israelo-palestinese debba essere incluso da ieri anche il Casinò Oasis di Gerico. Ancora nei mesi scorsi era affollato ogni giorno da migliaia di giocatori d'azzardo israeliani che lasciavano nelle sue casse un milione di dollari al giorno. I guadagni venivano spartiti - secondo voci ricorrenti - dall'Autorità palestinese, da Jibril Rajub (capo della sicurezza preventiva in Cisgiordania) e da Yossi Ginossar, un ex dirigente dei servizi segreti israeliani vicino al premier Ehud Barak.

Ma sul tetto dell'Oasis i palestinesi hanno messo un postazione militare e un mitragliatore pesante. Sabato, mentre il vicino insediamento ebraico di Vered Yeriho era esposto a un fuoco micidiale di cecchini palestinesi, un carro armato israeliano ha ricevuto l'ordine di mettere a silenzio il Casinò. Il cannoniere ha posto il suo mirino sul terzo piano del lussuoso edificio e ha poi fatto partire un colpo che ha semidistrutto gli uffici.



Un soldato israeliano ferito nei disordini di ieri in Cisgiordania viene caricato su un'ambulanza

SCATTA DI NOTTE LA NUOVA STRATEGIA PALESTINESE DEGLI AGGUATI

Un giorno sul confine dell'odio

Tra proiettili e sassi nelle aree dei coloni

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

ERANO sembrate parole quasi vuote quelle che Ran un sergente dell'esercito israeliano, ci aveva ripetuto fino alle sette di sera a Kitzufim, il luogo in cui circa alle otto ora locale una macchina appostata lungo la strada sono partiti gli spari che hanno ucciso un civile israeliano alla guida del suo camion : «Finchè non succede nulla, tutto è tranquillo. Vede: tutto sembra tranquillo; la strada che secondo l'accordo di Oslo è in nostro controllo e porta verso Kfar Darom, l'insediamento là a destra; e a sinistra verso Gush Katif, dove sono altri insediamenti della striscia di Gaza; le case tutte intorno, palme, i cespugli. Poi tutt'a un tratto ci sono gli attacchi, le aggressioni alla gente che va e viene. E noi siamo qui con tutta la nostra forza per proteggerli, per consentire per quanto è possibile una vita normale».

E di questi attacchi ne avevamo con le pietre durante la giornata trascorsa scrutando le unità preposte alla custodia della zona e gli insediamenti che presidiano; ma per strada anche i resti di una macchina bruciata da cui si era sparato uccidendo un soldato; il punto in cui è saltato per aria con la sua bomba un terrorista suicida; e poco lontano, il luogo dove tre giorni fa è stata uccisa in un agguato una ragazza israeliana di diciotto anni, più innumerevoli altri punti in cui sono saltati per aria vari ordigni posti lungo la strada in controllo degli israeliani, per colpire i coloni e l'esercito che li protegge.

Noi stessi abbiamo ricevuto sul veicolo blindato qualche pietra. E subito dopo il nostro passaggio, un uomo è stato ucciso. Dalla parte israeliana, ciò che abbiamo potuto vedere testimonia di fatto che i soldati sono pesantemente armati e molto ben difesi da trincee e mura di cemento; e che psicologicamente sembrano pronti, nonostante un'educazione che risente in modo molto evidente dei sette anni di processo di pace e quindi di una sostanziale reticenza al combattimento, a usare le armi solo quando vengano attaccati, e sempre dall'esterno dell'Autorità palestinese. Non ci sono né soldati né carri armati né quant'altro dentro la Autorità. Tzahal, l'esercito, è nelle zone e sulle strade concordate nei termini dell'accordo di Oslo.

C'è semmai un nuovo atteggiamento nei coloni: disperati quando Barak aveva portato in pegno a Camp David l'esistenza stessa degli insediamenti di Gaza, adesso sono convinti che la loro sorte non sia più quella di dover sgomberare, che il rifiuto di Arafat abbia prolungato indefinitamente la loro vita. L'esercito deve difenderli per ordine del governo fin quando lo status quo sia mantenuto, ed essi si sentono in diritto di richiedere, di fronte al pericolo costante che Arafat garantisce loro dopo giorno, una protezione più attiva di quella che Barak consente: vorrebbero per esempio che Tzahal, l'esercito, attaccasse, cosa che non ha mai fatto, e che entrasse nella zona dell'Autorità Palestinese, anch'essa cosa proibita e mai praticata. La dinamica degli attacchi è fatta di tre modalità distinte: le manifestazioni di massa compresi i bambini fino ai chek point, come a Khan Yunes, accompagnati dagli spari dei tanzim e talvolta della polizia palestinese; i vari congegni esplosivi lungo le strade; l'uso massiccio delle armi quando scende il buio contro gli insediamenti, i soldati, le macchine di passaggio. I soldati hanno ordine di sparare soltanto quando vengono presi a bersaglio dal fuoco nemico. «Pensa di aver ucciso delle persone rispondendo agli spari?», abbiamo chiesto a molti soldati. Molti non lo sanno, molti «sperano di no», solo pochi non rimpiangono di doversi difendersi col fuoco. Poco prima di dirigersi al ritorno lungo il mare da Moran, il più isolato degli insediamenti, verso Kitzufim ,i soldati si preparavano a un'ennesima notte in cui i palestinesi, spiegano i soldati, liberi dall'occhio delle macchine da presa, usano liberamente i Kalashnikov. A Nevet Dkalim, un grande insediamenti, dalla strada sovrastante, interna all'Autorità di Palestinese, piovevano le pietre. E la notte prometteva i soliti spari.

Poi, lungo la strada di Kitzufim, nello stesso buio su cui si librava mentre tornavamo una grande luna rossa, l'agguato che ha ucciso il guidatore del camion. A Ofra i tre uccisi in un altro agguato; nel quartiere gerosolimitano di Ghilò, dove siamo giunti due ore più tardi da Kitzufim, già da molte ore piovevano gli spari. Arafat sembra aver deciso di mettere sotto assedio tutto ciò che parla di insediamenti, di esercito, di confini del '67.

Ivanov da Saddam

Missione in Medio Oriente

BAGHDAD

Il ministro degli Esteri russo, Igor Ivanov, è giunto ieri in Iraq, prima tappa di una missione in Medio Oriente che si concluderà domenica: Ivanov è atterrato a Baghdad sostanzialmente violando l'embargo aereo imposto dall'Onu fin dal 1990, cioè senza l'autorizzazione preventiva del Comitato per le Sanzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite: circostanza che negli ultimi tempi si è verificata con una certa frequenza.

All'arrivo Ivanov, che ad accoglierlo ha trovato il vice premier Tariq Aziz, ha subito sollevato i due principali temi della sua visita: la revoca delle sanzioni internazionali ma, al tempo stesso, le ispezioni sugli arsenali iracheni affidati all'Unmovic, la nuova Commissione Onu di verifica succeduta alla controversa Unscom, alle cui attività il regime di Saddam Hussein continua peraltro a opporre il veto.

Se l'arrivo di Ivanov fornisce un ulteriore e cospicuo contributo ad allentare l'isolamento decennale dell'Iraq, tanto più considerate la tradizionale contrarietà di Mosca al perdurare dell'embargo Onu e la autorevolezza dell'ospite, d'altro canto il secondo argomento in discussione sottolinea le divergenze che persistono tra i due Paesi: la Russia, in passato tra i più strenui critici dell'Unscom, preme infatti su Saddam affinché lo stallo concernente l'Unmovic abbia fine e gli ispettori possano cominciare il proprio lavoro.

«È ora di intraprendere i passi necessari perché sia posta fine alle sofferenze del popolo iracheno e si giunga all'eliminazione delle sanzioni», ha esordito Ivanov; per poi tuttavia aggiungere che quest'ultima è senz'altro collegata «al ritorno in Iraq degli osservatori delle Nazioni Unite». Prima di partire per Baghdad, del resto, Ivanov stesso aveva incontrato il numero uno dell'Unmovic, Hans Blix.

Il ministro degli Esteri ha inoltre con sè una lettera indirizzata a Saddam da parte di Vladimir Putin. Se ne ignora il contenuto, ma è verosimile che con l'ennesima crisi israelo-palestinese. «Per noi è importante ascoltare direttamente l'opinione dell'Iraq circa il processo di pace in Medio Oriente», ha sottolineato Ivanov, ricordando che le tappe successive lo porteranno in Egitto, Israele, nei territori palestinesi, quindi in Giordania, Kuwait e Arabia Saudita. [Agi-Efe]

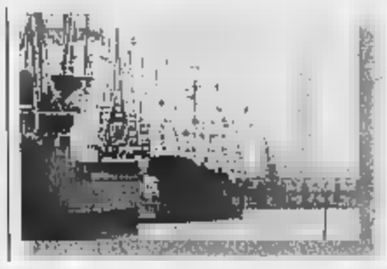
Con Libero alla scoperta della buona tavola

Dal 14 novembre **Libero** regala **Trattorie** e **ristoranti**, la guida di **Bell'Italia** per chi desidera riscoprire i **locali tipici** della nostra grande cucina regionale.
Trattorie & ristoranti dal martedì al venerdì con Libero, senza sovrapprezzo.

L'ALLARME DEL CAPO DELLO STATO | IN UN COLLOQUIO CON IL MINISTRO NESI

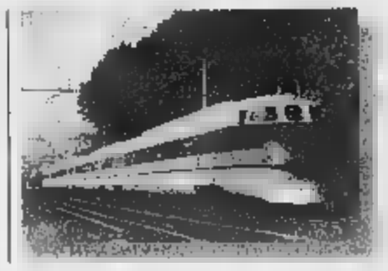
LE STRADE

«Ho raccolto denunce ovunque: servono la Pedemontana, il passante di Mestre, la Asti-Cuneo»



I PORTI

«Se non potenziamo Trieste saremo tagliati fuori dall'Ue: ormai i tir da Grecia e Turchia sono sempre di più»



LE FERROVIE

«La nostra rete è rimasta indietro Dobbiamo riportarla ai livelli di Francia e Germania»

Sferzata di Ciampi sui lavori pubblici

«Le grandi opere languono da trent'anni»

Aldo Cazzullo

ROMA

Ministero dei Lavori pubblici, ore 17, insediamento di Giuseppe Campos Venuti, presidente del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, il massimo organo tecnico consultivo dello Stato. E' prevista la presenza del presidente della Repubblica. Ciampi, però, decide di muoversi mezz'ora prima. Di vedere in una riunione ristretta il ministro Nesi e i segretari generali. E di lanciare un richiamo.

«Sono trent'anni che le opere pubbliche languono», è l'incipit del capo dello Stato. «Dobbiamo recuperare. La rete stradale e ferroviaria, al Centro-Nord, deve riportarsi al livello di Francia e Germania. Aree industriali che sono cresciute di dieci volte hanno ancora le stesse infrastrutture di allora. Abbiamo accumulato ritardi e strozzature che limitano la competitività del Paese. Non dobbiamo aver paura di pensare in grande», dice Ciampi. E fa il punto sui progetti mai realizzati, le opere finanziate e non terminate, le infrastrutture incompiute, nei quali si è imbattuto nel corso viaggio in Italia di inizio settennato. Il Presidente cita tre punti in particolare. L'acqua: «E' indecente che un milione e mezzo di sardi abbia l'acqua appena 5 ore al giorno. Che lo stesso accada in Sicilia, in Puglia, in molte zone del Mezzogiorno». I porti: «Proprio stamattina ho ricevuto al Quirinale una delegazione triestina, che mi spiegava come l'arrivo dei Tir dalla Turchia e dalla Grecia nei porti italiani stia aumentando considerevolmente. E i porti non hanno le strutture necessarie. Occorre provvedere, altrimenti rischiamo di essere tagliati fuori a favore di Francia e Croazia». Le infrastrutture. «In questo anno e mezzo Ciampi ha raccolto denunce e lamentele da tutta Italia: nel Nord-Est sulla Pedemontana e il passante di Mestre, in Lombardia sul raddoppio della Brescia-Milano e l'autostrada per il Sempione, bloccata da un lite tra due sindaci, in Piemonte sulla Asti-Cuneo, nel Sud sul raddoppio della Salerno-Reggio Calabria. Poi ci sono altre emergenze, sulle quali il Quirinale intende richiamare l'attenzione di governo, amministratori e tecnici: come il raddoppio dell'aeroporto di Catania, che rallenta lo sviluppo turistico della Sicilia.

Il problema, si preoccupe Ciampi, è che a volte manca proprio la base tecnico-scientifica per risolvere i problemi. Il presidente ha fatto l'esempio della questione che gli è stata sottoposta la settimana scorsa in Sardegna, quella dell'acqua: «Non si sa neppure quali sono i rimedi possibili alla siccità, al punto che si confrontano cinque tesi. Chi dice che occorre desalinizzare l'acqua, chi lo nega; chi è convinto che la diga del Tirso risolverà tutti i guai, chi invece vorrebbe importare l'acqua dalla Corsica. Chi ipotizza che basterebbe recuperare quel 40% perduto per i danni nella rete di distribuzione. Si tratta, o qui è importante il contributo del Consiglio superiore dei lavori pubblici, di approfondire la questione. Decidere la via giusta. E imboccarla rapidamente». «Non è un rimprovero a lei», ha chiarito Ciampi rivolgendosi al ministro Nesi il quale nei giorni scorsi aveva scritto per ringraziarlo per l'opera svolta nell'emergenza alluvione). «Paghiamo anni di inattività e di ritardi - è la diagnosi del Presidente -. E rischiamo di perdere finanziamenti già stanziati, come i fondi strutturali dell'Unione europea». A Nesi, Ciampi ha chiesto un impegno personale per un obiettivo che gli sta particolarmente a cuore: «Uno studio sullo stato dei progetti per le due autostrade del mare», quella da Genova e Palermo e quella da Trieste a Taranto.

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

La presidente del Parlamento europeo: troppe disparità di reddito a Strasburgo

«Onorevoli italiani, tagliatevi lo stipendio»

Maurizio Molinari

inviato a STRASBURGO

Gli eurodeputati italiani saranno chiamati a votare per ridurre lo stipendio dei loro successori. Un taglio secco: oltre tre milioni al mese per scendere da 9975,74 a circa euro, ovvero da oltre 19 a circa 16 milioni di lire. La proposta avanzata dalla presidente dell'Europarlamento, Nicole Fontaine, è di porre fine a partire dal (quando inizierà la nuova legislatura) alle attuali grandi differenze di remunerazione fra gli europarlamentari stabilendo uno stipendio uguale per tutti. La Fontaine propone anche una drastica svolta sui rimborsi dei deputati, che potranno essere pagati solo in cambio presentazione di ricevute. Il rapporto di esperti, alla base del passo della Fontaine, ha messo nero su bianco quanto tutti sanno: lo stipendio dei parlamentari europei oggi è calcolato sulla base di quanto guadagnano i rispettivi colleghi nazionali e dunque si tratta di cifre diverse che vanno dalla soglia minima per gli spagnoli di 2849,14 (5.516.704 lire) a quella massima degli italiani. La commissione degli esperti è partita dal calcolo della media degli stipendi degli eurodeputati di tutti i paesi dell'Ue - 6141 euro - ed ha proposto di aumentarlo di oltre mille euro per rendere più «agevole» l'approvazione in aula. La Fontaine a sua volta - ha reso noto un suo portavoce a Strasburgo - ha ritoccato questa cifra, proponendo di arrivare fino a 8400 euro. Per il portavoce questi mille in più sono stati aggiunti «pensando all'arrivo dei deputati dei futuri membri dell'Europa dell'Est» la cifra di 8400 è, euro più euro meno, quanto guadagnano gli austriaci, secondi solo agli italiani nella classifica dei super-stipendiati. Ovvero: quando si tratterà di alzare la mano per approvare il nuovo stipendio comune lordo - destinato ad essere decurtato di un contributo comunitario - rimetterci saranno solo gli italiani ci rimetteranno. La proposta della Fontaine è stata approvata dai capigruppo degli schieramenti maggiori (popolari, socialisti, liberali) ed oggi verrà sottoposta al ministro francese per gli Affari Comunitari, Moscovici. Il passaggio seguente è il voto, possibile a fine mese o a metà dicembre.

L'annuncio di Fassino

Diffamazione Tempi brevi per la riforma

ROMA

Si annunciano tempi stretti per la riforma del reato di diffamazione a mezzo stampa. Lo ha annunciato ieri il ministro di Giustizia, Piero Fassino, al termine di un incontro con i rappresentanti dell'Ordine dei giornalisti, della Fnsi e della Fieg. Il Guardasigilli ha spiegato ai rappresentanti dell'informazione che si sono individuati i punti salienti per la riforma» e che quindi «il governo predisporrà subito le proposte da sottoporre alla discussione in Parlamento».

La protesta dei giornalisti nasce dalle norme in via di approvazione sul giusto processo, con le quali un vasto numero di reati cosiddetti minori, compresa la diffamazione, diventeranno definitive in primo grado: cioè non sarà più possibile l'appello. Dopo una sentenza passata in giudicato, per giornalisti ed editori sarebbe inevitabile una pesante condanna a pagare i danni. Il segretario della Federazione della Stampa, Paolo Serventi Longhi, ha ricordato che quelle norme sarebbero «una beffa», un modo per «colpire la libertà di stampa».

Alla Camera sono state anche presentate proposte di legge per riformulare le norme sulla diffamazione, con l'eliminazione della responsabilità oggettiva a carico del direttore e altre norme anche a tutela dei cittadini, con più severo obbligo di rettifica ma con una limitazione della risarcibilità del danno conseguente alla pubblicazione.

Non manca però la polemica tra i Poli anche su questo punto. Il senatore di Forza Italia Marcello Pera, infatti, nei giorni scorsi aveva criticato la Quercia per questa scelta: «Mentre alla Camera presentano una proposta di legge in materia di diffamazione a mezzo stampa, i Ds del Senato si oppongono al Ddl presentato da Forza Italia da oltre un anno». Pera si era chiesto: «qual è la vera posizione dei Ds», aggiungendo l'ipotesi di «un gioco delle parti, o magari conflitto di interessi di chi, da un lato, querela la stampa e dall'altro dovrebbe cambiare la legge». [r. i.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 10 NOVEMBRE 2000

Boccamazzo Antonio Francesco; Curci Sara; Didast Yassin; Giraudo Nicolò, Haj Ahmed Rayen; Nikolic Gago; Omarogieva Bronson; Pagano Desirée, Sertorio Eugenia; Sertorio Benedetta, Spoto Niccolò; Allegretti Alice; Caruso Emanuela.

Nati 13

NATI REGISTRATI L'11 NOVEMBRE 2000

Bunniorte Fiorella; Calleja Piero; Cito Jonathan; Comunian Valentina; Crifaci Martina, Fanelli Chiara, Fantino Alberto; Finotto Aurora; Fleites Cuba Jada; Liuzzo Giuseppe; Macchi Federico; Menafro Pierpaolo; Occhino Asya Lucrezia; Oliveiro Nicolò; Ruberto Oliver, Spegis Giorgio; Verhavez Sara.

MORTI DENUNCIATI L'11 NOVEMBRE 2000

Cinus Elisio, anni 84, Avigliana; **Vittoria Antonia**, a. [illegible], C.so Montecucco 107; **Melotti Irma**, a. [illegible], c.so Montecucco 121; **Fornero Giuseppe**, a. 81, Castagneto Po; **Maccario Alessandro**, a. 80, Centro Traumatologico Ortopedico; **Rossi Antonia**, a. 91, Chieri; **Maggio Giovanni Pietro**, a. 52, Collegno; **Bauchiero Sergio**, a. 74, c.so Telesio; **Cisi Romolo**, a. 76, c.so V. Emanuele II, 189; **Denti Livia**, a. 73, Cottolengo; **Di Giolo Francesco**, a. 75, Foggia; **Doni Fulvio**, a. 33, Medicina Legale; **Cassini Marcello**, a. 73, Medicina Legale; **Vidiri Margherita**, a. 26, Medicina Legale; **Freguglia Dina**, a. 65, Molinette; **Guimini Bruno**, a. 72, Molinette; **Bretti Franca**, a. 56, Molinette; **Cuccato Sergio**, a. 66, Molinette; **Boniforte Tiziana**, a. 41, Molinette; **Vallana Alberto**, a. 58, Molinette; **Mistretta Pasquale**, a. 69, Orbassano; **Gitto Stefano**, a. [illegible], Ospedale Giovanni Bosco; **Alliot Angelo**, a. 72, Ospedale Giovanni Bosco; **Lanfranca Karin**, a. 14, Ospedale Infantile Regina Margherita; **Zeolla Michele**, a. 94, Ospedale Maria Vittoria; **Camerlengo Vittoria**, a. 65, Ospedale Maria Vittoria; **Brognolo Giuseppe**, a. 88, Ospedale Martini; **Cipolla Antonio**, a. 72, Ospedale Martini; **Sisani Mario**, a. 82, Ospedale Martini; **Garino Letizia Maria**, a. 87, Ospedale MaurizIano Umberto I; **Mallo Angelo**, a. 64, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Franco Giacomo**, a. 81, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Chiabotti Ernesto**, a. 92, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Fernando Battista Giacomo**, a. 74, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Migliorino Gaia**, m. 0, Ospedale Ostetrico Ginecologico; **Marzo Giulio**, m. 0, Ospedale Ostetrico Ginecologico; **Barbus Francesca**, m. 0, Ospedale Ostetrico Ginecologico; **Marocco Margherita**, a. 76, Ospedale San Vito; **Varrone Bartolomeo**, a. 75, Ospedale San Vito; **Sjaus Maddalena**, a. 89, San Maurizio Canavese; **Franchino Maria**, a. 80, San Maurizio Canavese; **Morello Angela**, a. 83, via C. Segurana 36; **Squadrone Francesco**, a. 82, via Delle Querce 53; **Picca Maddalena**, a. 72, via Drovetti 31; **Marenghi Romano**, a. 63, via Monte Sei Busi; **Bruschetta Olinto**, a. 75, via Romolo Gessi; **Guerra Luigi**, a. 71, via Rosario Santa Fé; **Cornolò Alfonso**, a. 76, Villa Iris.

Nati 17 - Morti 48

E' mancato

Giovanni Oneglio

L'annunciano la moglie Pierina Peroglio, i figli Maria, Do[illegible] Franca con le rispettive famiglie, sorella, cognato, cognata, nipoti, consuoceri e parenti tutti. Funerali in Corio mercoledì ore 10 da via Cavour 58.

— Corio, 13 novembre 2000.

E' mancata

Maria Bottero ved. Peirano

Lo annunciano a funerali avvenuti i familiari. Un ringraziamento particolare alla Fondazione F.A.R.O.

— Collegno, 14 novembre 2000.

«...Ecco, Io sono con Voi, tutti i giorni, sino alla fine del mondo. (Mt. 28, 20)

Il 12 novembre è salito al cielo il nostro amatissimo

Vittorio Pugliese

anni 67

Lasciandoci un vuoto incolmabile, ma la certezza che rimarrà sempre accanto a noi. Lo piangono la moglie Celtina con i figli Silvana, Natalia e Nicolò, unitamente ai generi, alla nuora, ai nipoti ed ai parenti tutti. Il funerale si celebrerà il 15 c.m., in Torino, parrocchia Trasfigurazione N.S. Gesù, via Spoleto n. 12 alle ore 10. No fiori ma offerte per la ricerca sul cancro c/c postale 10545101 intestato all'A.I.R.C. Comitato Piemonte.

— Torino, 14 novembre 2000.

Bonino Franco, Paolo con i componenti studio, partecipano al dolore del geom. Nicola Pugliese per l'improvvisa dipartita di

Vittorio Pugliese

— Torino, 13 novembre 2000.

Vittorio ed Elda Raso sono vicine al geom. Nicola Pugliese e famiglia per la perdita del padre signor

Vittorio Pugliese

— Torino, 14 novembre 2000.

E' mancata

Antonina Occhipinti Sammarco

Addolorati l'annunciano il marito Giuseppe Sammarco, i figli Giulia e Paolo, i nipoti e parenti tutti. I funerali avverranno il 15 corrente alle 12 nella chiesa Santa Barbara.

— Torino, 13 novembre 2000.

Condomini e inquilini stabile via Donati 27 Torino partecipano al lutto del gen. Sammarco per la scomparsa della MOGLIE.

Enrico, Germana e Carlo Ferraris partecipano commossi.

La famiglia Puglisi ricorderà sempre la cara gentile signora NINETTA.

Preziosa agli occhi del Signore la morte dei suoi fedeli.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Grasso ved. Sibona

di anni 78

Lo annunciano con dolore: la figlia Enrica con il Ferruccio e la nipote Elisa con Marco, il figlio Gian Michele con la moglie Fiorella, parenti e tutti quanti le hanno voluto bene. I funerali avranno luogo in Alba, parrocchia del Divin Maestro mercoledì 15 alle ore 15.

— Alba, 14 novembre 2000.

E' cristianamente mancato

Ettore Squillari

Cav. Uff.

Lo annunciano con dolore i famigliari. Funerali martedì 14 c.m. alle 14,30 a Castelnuovo Calcea - Asti.

— Castelnuovo Calcea, 14 novembre 2000.

Ci ha lasciati

Carlo Martinetto

imprenditore edile

anni 61

Lo annunciano: la moglie Margherita, i figli Giacomino, Antonella e Mara con le rispettive famiglie, fratelli, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo in San Francesco al Campo martedì 14 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Ghetto 17.

— San Francesco al Campo, 12 novembre 2000.

Amministratori delegati, dipendenti e maestranze del gruppo Martinetto partecipano al dolore della famiglia Martinetto per la scomparsa del loro PRESIDENTE.

Matteo e Pietro Carlo ricordano per sempre il nonno CARLO.

I consuoceri Petrini Livio e Silva partecipano.

Dario, Bruna e famiglia sono vicini al dolore della cognata e dei nipoti.

Le famiglie Cat Berro sono vicine al dolore della famiglia Martinetto.

Gian Mario Braida e famiglia sono vicini al dolore della famiglia Martinetto.

Presidente Federazione Ciclistica Italiana, Direttivi Comitato Regionale e Provinciali Piemonte Valle d'Aosta, dirigenti, tecnici Centro Avviamento Pista partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Carlo Martinetto

Presidente del velodromo S. Francesco al Campo.

— Torino, 13 novembre 2000.

Il notaio Spazzante, Maria Angela e tutto il personale di studio sono vicini al geom. Giacomino Martinetto e famiglia in questo momento di grande dolore per la perdita del papà

Carlo Martinetto

— Torino, 13 novembre 2000.

Il Pedale Sancarlese è vicino alla famiglia Martinetto S. C. Comm. Francone per la grande perdita dell'amico CARLO.

— San Carlo C.se, 13 novembre 2000.

Cornelio e Maria Teresa Valetto con Maria Rosa e Alessandro, Maria Pia e Eugenio, Giuseppe e Roberta, partecipano al lutto della famiglia Martinetto per la scomparsa di

Carlo Martinetto

nel ricordo di tanti anni di amicizia e collaborazione.

— Torino, 13 novembre 2000.

Cristianamente è mancata

Irene Buffa in Prudenza

anni 76

Ne danno il doloroso annuncio il marito Ennio, il figlio Renato, il fratello Giuseppe, la sorella Giovanna e parenti tutti. Funerali martedì 14 ore 15 parrocchia di Sezzadio (AL) partendo da Torino ospedale Mauriziano alle ore 13,30. La presente ti partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 novembre 2000.

Antonello, Massimo, Didi, Max, Massimiliano si stringono a Renato in questo momento di dolore.

Improvvisamente è mancato

Romolo Cisi

A funerali avvenuti si annunciano la moglie Marisa, i figli Maurizio con Elisa ed il piccolo Federico, Emanuele con Jolanda e la piccola Anita, cognati e nipoti.

— Torino, 14 novembre 2000.

La Direzione e tutti gli amici del Gruppo Bgs D'Arcy partecipano commossi al lutto di Maurizio e della sua famiglia per la scomparsa del padre

Romolo Cisi

— Torino, 10 novembre 2000.

Stefano è vicino all'immenso dolore di Maurizio per la perdita del suo caro papà ROMOLO.

La Direzione Comunicazione e la Direzione Relazioni Esterne di Infostrada si uniscono al dolore di Maurizio per la scomparsa del papà ROMOLO.

— Milano, 10 novembre 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria [illegible]

Addolorati lo annunciano i figli Grazia e Luigi con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Maria Regina delle Missioni.

— Torino, 14 novembre 2000.

La famiglia, l'insegnamento, l'amicizia sono state la sua grande gioia. Ora è salita a Dio l'anima di

Anna Maria Rossi Gattiglia

Addolorati lo annunciano il marito Pierfilippo, i figli Giovannella con Roberto e Raffaella, Piergiorgio con Cinzia, Elisabetta ed Edoardo, Paolo, Pierluigi con Laura, la cognata suor Maria Rosaria, le consuocere, i cugini di Milano e di Roma. Un particolare ringraziamento al dott. Vergano. Rosario martedì ore 18. Funerali mercoledì ore 9,45 chiesa di S. Barbara.

— Torino, 13 novembre 2000.

Elisa e Giulio Bocca partecipano [illegible] lutto.

Un abbraccio fraterno. Chiara, Max, Lilli, Vittorio, Rosangela, Lena.

Il Dipartimento di Scienze Mercelogiche dell'Università di Torino è vicino al prof. Rossi con l'affetto e la stima di sempre.

La famiglia Priano Savio partecipa al dolore di Pierluigi, Laura e famiglia Rossi per la grande perdita di ANNAMARIA.

E' mancata la PROFESSORESSA

Giulietta Amati nata Perico

anni 76

L'annunciano il marito Giuseppe, le figlie Giuliana e Gabriella con le famiglie. Funerali in Cuorgnè parrocchiale lunedì 15 ore 10,30.

— Cuorgnè, 13 novembre 2000.

Il Presidente, Soci del Rotary Club Cuorgnè sono vicini ai familiari ed al Socio Past President ing. Giuseppe Amati per la scomparsa della moglie

Giulia Perico

— Cuorgnè, 13 novembre 2000.

Partecipano al lutto:
Piera Cinotto
Vittorio e Rosalba Cinotto.

E' mancata

Virginia Armellino ved. Viano (Ginia)

anni 91

Lo annunciano a quanti le hanno voluto bene la figlia Mariarosa con Mauro e Lorenzo, la consuocera Germana, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 14 c. m. parrocchia di San [illegible], San Mauro T.se ore 10,30.

— Chivasso, 12 novembre 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Borla

Ne danno il triste annuncio il figlio Sergio con la moglie Antonella, i cari nipoti Edoardo e Filippo, parenti tutti. La salma partirà dall'abitazione loc. Thuyes St. Christophe mercoledì 15 c.m. alle ore 14,30.

— Aosta, 13 novembre 2000.

I dipendenti delle ditte Valdostana Carni e Borla Carni esprimono il loro dolore per la scomparsa del caro

Francesco Borla

— Pollein, 13 novembre [illegible].

E' mancato

Aurelio De Marco

L'annunciano la moglie, il fratello, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Giorcelli per le amorevoli cure.

— Torino, 14 novembre 2000.

Dopo lunga sofferenza è mancato

Vittorio Grieco

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nipoti, nuora e genero. Un particolare ringraziamento al dott. Gagliano, alla dott.ssa Garzino, al dott. Lavia, al dott. Riccardini e al centro terapia del dolore di Chivasso in particolare alla dott.ssa Crosta. Ciao PAPÀ ci hai lasciati ma sarai sempre con noi, grazie per averci insegnato il valore degli affetti, il dolore adesso sembra insopportabile ma solo chi non ama non soffre. Funerali martedì 14 c.m. ore 14,30 parrocchia San Benedetto, San Mauro T.se.

— San Mauro T.se, 12 novembre 2000.

Elisabetta e Uberto Forgia partecipano con affetto al dolore di Laura e famiglia.

Luciano Sartori partecipa al dolore di Anna Maria Laura e Vincenzo per la perdita del loro caro VITTORIO.

[illegible] e Franco Bartoli sono sentitamente vicini al dolore della moglie e dei figli per la scomparsa dell'

Ing. Vittorio Grieco

— Torino, 13 novembre 2000.

E' mancata

Jolanda Margary ved. Guyot

Addolorati, lo annunciano i figli Silvio e Graziella con Riccardo, i nipoti e pronipoti. La salma sarà tumulata nel Cimitero Monumentale di Torino mercoledì 15 novembre alle ore 11.

— Dorzano, 11 novembre 2000.

Le nipoti Gabriella Goffi e Miranda Margary con le rispettive famiglie con affetto la cara zia IOLE.

Con tutto l'amore del mondo la tua bambina Elisabetta con Mauro annuncia con dolore la perdita di

Mirella Franceschini Malinverni

Funerali in Torino mercoledì 15 corr. alle ore 10 dalla parrocchia Ss. Angeli Custodi (via Avogadro ang. via S. Quintino). Un ringraziamento particolare al dott. Angelo Albano per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 novembre 2000.

Giorgio, Rosalba e Carlo Garuzzo sono vicini a Elisabetta e Mauro per la perdita della cara MIRELLA.

Mariangela, Enrico e Gianni Carta abbracciano Elisabetta con affetto.

Gli amici di sempre piangono la cara Mi[illegible] Elena, Rinaldo, Adriana, [illegible]dra, Edoardo, Bianca, Lidia, Rosalba, Giovanna, Mariangela, Erika ed Alfredo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Monti

di anni 85

Funerali mercoledì 15 novembre alle ore 10,15 partendo dall'ospedale Giovanni Bosco.

— Torino, 12 novembre 2000.
O.f. Astra, To Tel. 011 280901.

Colleghi e amici del Dipartimento di Orientalistica dell'Università di Torino partecipano al dolore del prof. Alessandro Monti per la perdita del suo papà

cav. Giovanni Monti

— Torino, 13 novembre 2000.

John Douthwaite e Claudia Garlier con intenso affetto partecipano al dolore di Alessandro e dei suoi cari per la perdita del padre

Giovanni Monti

— Torino, 13 novembre 2000.

E' mancato

Vincler Borri

Ne danno il triste annuncio il figlio Franco con Dada e Benedetta. Un particolare ringraziamento al personale tutto del pronto soccorso e reparto psichiatria dell'Ospedale Martini. Funerali mercoledì 15 ore 10 parrocchia Divina Provvidenza via Asinari di Bernezzo 44.

— Torino, 12 novembre 2000.
O.f. Madonna delle Rose - T. 011 4331395 - To

Il sindaco Sergio Papurello e l'Amministrazione Comunale di Lanzo Torinese, il presidente Marziano Guglielminetti e i membri della Giuria del Premio Letterario «Comune di Lanzo» partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'illustre concittadino

Silvio Bellezza

poeta

— Lanzo, 13 novembre 2000.

[illegible]

La moglie di

Mario Pereno

ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini in questo triste momento.

— Pianezza, 14 novembre 2000.

I familiari di

Giacomo Franco

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

— Torino, [illegible] novembre 2000.

[illegible]

1996 [illegible]

[illegible] Rossi

Vivi indimenticabile nel ricordo di ogni giorno. Teresa.

Mariangela Ballatore (Laila)

Indimenticabile. I suoi cari con affetto.

— Villanova d'Asti, 14 novembre 2000.

1990 2[illegible]

Paolo Fantino

Sempre con noi.

1999 2000

rag. Nicola Boalino

Sei sempre con noi.

— Torino, 14 novembre 2000.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32 - Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21 - Domenica e festivi 18,30-21

STRATEGIE | TRE REGOLE ANTI CAMBIAMENTI DI CLIMA

I danni dovuti ai cambiamenti climatici stimati fra e 600 mila miliardi all'anno,ecco le strategie flessibili riassunte tre meccanismi per ridurre le dei gas.

DI
Una borsa della domanda dell'offerta di "bonus" di emissioni inquinanti: poiché l'atmosfera è inquinata surriscaldata nel suo insieme, i Paesi inquinamento ridotto possono cedere ad altri le loro quote di emissioni di gas serra permesse.

PULITO
Governi e privati che investono in tecnologie pulite nei Paesi in di sviluppo guadagnano «crediti di non inquinamento» che possono conteggiare nella loro contabilità globale di emissioni dei gas serra.

DI CARBONIO
fPoiché le foreste e le attività agricole assorbono grandi quantità di anidride carbonica, si può calcolare quanta ne assorbita sul proprio territorio inserirla nella "crediti" del conteggio globale

Europa contro Usa al meeting sui gas serra

All'Aia si discute come applicare i protocolli per le emissioni

Marina Verna
inviata all'Aia

I poliziotti sonnecchiano sui sedili delle camionette nascoste dietro gli alberi. Erano pronti a una nuova battaglia della guerra ambientalista, invece il campo è deserto: la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP 6), che si è aperta ieri mattina all'Aia, non ha ancora calamitato i guerriglieri urbani. Le truppe americane addestrate da Greenpeace verranno, si dice, per il ponte del Thanksgiving, giovedì della settimana prossima. Allora la Conferenza sarà nella fase caldissima - accetteranno di ridurre le emissioni dei gas effetto serra, i governi? -, e i tecnici avranno lasciato il posto ai politici. Allora varrà la pena di vociare.

Ieri le transenne davanti al Palazzo dei Congressi dell'Aia sono servite solo a trattenere gli osservatori, non potevano entrare perché la regina d'Olanda inaugurava i lavori. Sistemata in prima fila, Beatrice ha posato la borsetta per terra, giunto le mani in grembo e ascoltato educatamente i discorsi ufficiali. Dopo mezz'ora lei già fuori, i delegati dentro e i poliziotti a flirtare con le colleghe per ammazzare il tempo.

La Cop 6 è una faccenda seria infatti ne discutono uomini serissimi, vestiti di grigio come i fumi che hanno per la testa. unici un po' vistosi sono gli afrikani, che hanno anche pensieri molto più rossi, perché da questo negoziato potrebbero arrivare loro molti, molti quattrini. L'antefatto della Conferenza sul clima dell'Aia è il protocollo firmato Kyoto tre anni fa per una riduzione media del 5,2 per cento (rispetto ai livelli del 1990) dei gas ritenuti responsabili del riscaldamento della Terra e delle mutazioni del clima. A volta l'antefatto di Kyoto la Conferenza sul clima che si tenuta otto anni fa a Rio ha generato solenni promesse di cambiare rotta. In realtà l'immissione di anidride carbonica nell'atmosfera è continuata cre- parallelamente sono manifestate nefaste variazioni nel clima, con cicli di siccità e di alluvioni inconsueti per le attuali generazioni.

Camionette di agenti sorvegliano il Palazzo dei Congressi in attesa dei guerriglieri ambientalisti

Sta cambiando il mondo e ne siamo noi responsabili? Un autorevole meteorologo, il francese Robert kandel che fa parte dell'équipe scientifica della Nasa, è molto cauto: «Da due milioni di anni si alternano avanzate e ritiri dei ghiacciai. L'ultimo periodo di massima glaciazione è abbastanza recente, perché risale a 18 mila anni fa. Ora siamo in una fase calda le proiezioni danno un aumento di 2, 4 gradi intorno al 2030, in concomitanza con il raddoppio della concentrazione dei gas a effetto serra. Ma il clima è un processo che dipende da tanti fattori che l'uomo lo influenza meno di quanto non creda».

Tutti assolti? Assolutamente no. Nel dubbio, i 180 Paesi coinvolti nelle Conferenze sul clima sono sostanzialmente d'accordo sull'adozione di «strategie senza rimpianti», cioé misure che male non fanno e, mai fossimo davvero noi a cambiare il clima, potrebbero anche invertire la tendenza. Il punto nevralgico sono però le dosi, di questi rimedi.

I Paesi dell'Unione europea si presentano molto più rigorosi degli americani, che hanno detto chiaro e tondo che non faranno mai nulla che freni la loro economia. Per contro però sono disposti a pagare molto bene la possibilità di immettere nell'atmosfera più gas della media stabilita.

I prossimi giorni, qui all'Aja, si discuterà proprio di questo mercato di «bonus» ambientali e di tutte quelle alternative, come la riforestazione o le tecnologie pulite, che permettono di abbattere i livelli di anidride carbonica senza rallentare l'industria. Gli Stati Uniti vorrebbero largheggiare in quella che chiamano «flessibilità dei metodi» perché hanno molte foreste e molti quattrini. Gli europei fanno discorsi, oltre che tecnici, anche eco-etici, doveroso che non più del 50 per cento degli abbattimenti di emissioni avvenga per vie traverse. Sanno però benissimo che se gli americani non entrano in gioco, non ci sarà gioco. Il trattato di Kyoto, ancorché firmato da tutti i ministri dell'Ambiente, non è stato ratificato da nessun governo dei Paesi industrializzati. Perché entri in funzione, dev'essere approvato da un numero di Paesi tale da coprire il 55 per cento delle emissioni di anidride carbonica registrato nel 1990. Un meccanismo complesso, che vede al centro i riottosi americani. I quali sono ancor più reticenti del solito: aspettano di sapere se prenderanno ordini da Gore o da Bush. Perché quegli ordini non saranno gli stessi.

Per alcuni esperti meteorologi, le alluvioni ripetute in questi ultimi anni sono da legare alle mutazioni del clima e all'effetto

In crisi la testimonianza della Alletto che vide sparare dall'aula 6

Marta Russo, nuova perizia

Analisi sulla polvere nella borsa di Ferraro

ROMA

Va avanti a colpi di scena il processo d'appello per la morte di Marta Russo. Gabriella Alletto, la supertestimone dell'accusa, nel raccontare quel maledetto giorno di tre anni fa ha testimoniato di aver visto nell'aula 6 Giovanni Scattone, accanto alla finestra mentre ritraeva la pistola e la nascondeva nella borsa di Salvatore Ferraro. Una scena intravista e testimoniata (dopo una travagliata ricerca nella memoria) anche da Maria Chiara Lipari, collega dei due assistenti condannati in primo grado. Ma adesso questa scena, secondo l'ultima perizia disposta dalla Corte di appello sembra non essersi mai svolta. Perché quelle particelle di bario e antimonio rinvenute sul davanzale che hanno dato avvio all'inchiesta non sarebbero riconducibili all'innesco del proiettile Eley che ferì a morte Marta. «La polizia giudiziaria - ha spiegato il chimico Ezio Zernar - rilevò solo due particelle (una bario e antimonio, un'altra di bario, antimonio e ferro) che io non ho rinvenuto nella zona caudale del proiettile». E allora chi e da dove ha sparato?

In questo processo, dove nulla dall'inizio mai stato chiaro, continuano gli intrecci di perizie e controperizie. Se infatti per la seconda volta (già con un' altra perizia chimica era successo) l'aula sei esce di scena, su Salvatore Ferraro si addensano altri dubbi; nella borsa la perizia chimica ha individuato una particella (fosforo-piombo-calcio-bario) riconducibile all'innesco del proiettile «assassino».

Se il supplemento di perizia voluto dalla Corte d'Assise d'Appello dovesse confermare l'uniformità delle due particelle per Ferraro le cose metterebbero male. I nuovi sviluppi, invece, potrebbero aprire per Scattone uno spiraglio verso l'assoluzione visto che nessuno, a quel punto, tranne la coppia Alletto-Lipari, accuserebbe. **(m. co.)**

Nella clinica di Roma risultavano come «parti prematuri»

Villa Gina, ipotesi di omicidio

Una paziente: mi fecero abortire all'ottavo mese

ROMA

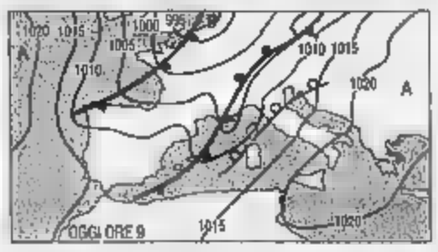
Rischiano di essere indagati per omicidio volontario i responsabili degli aborti avvenuti a Villa Gina dopo il settimo e anche oltre l'ottavo mese di gravidanza e che sarebbero stati fatti passare come parti prematuri con morte dei neonati. Dalle indagini in corso da oltre tre mesi è emerso che nel registro della clinica relativo agli '96-98 risulta un numero esiguo di bimbi nati a termine e rimasti in vita e per la maggior parte, nell'85% dei casi si è appreso, si parla di parti prematuri conclusi con il decesso del bambino. Ciò ha insospettito gli inquirenti e dagli interrogatori sono emerse le prime verità: molte delle donne coinvolte nella vicenda hanno ammesso di avere abortito a poche settimane dal parto, spinte da condizioni familiari terribili disagiate.

«La mattina dopo l'intervento Ilio Spallone venne da me ma non mi visitò, mi disse che tutto era andato bene che io dovevo ricordarmi di una cosa: io e lui non ci eravamo mai visti e Villa Gina per me non era mai esistita. Poi mi disse che potevo andare via». Racconta così - come risulta nel verbale d'interrogatorio - la sua esperienza Villa Gina delle donne che hanno abortito quasi all'ottavo di gravidanza «Quando arrivai in clinica fui accompagnata dall'ecografista, Marcello Spallone, che volle sapere chi mi aveva indicato Villa Gina, poi mi spiegò che bisognava pagare molto perché si trattava di un intervento difficile: 15 milioni in contanti e prima dell'operazione». [Ansa]

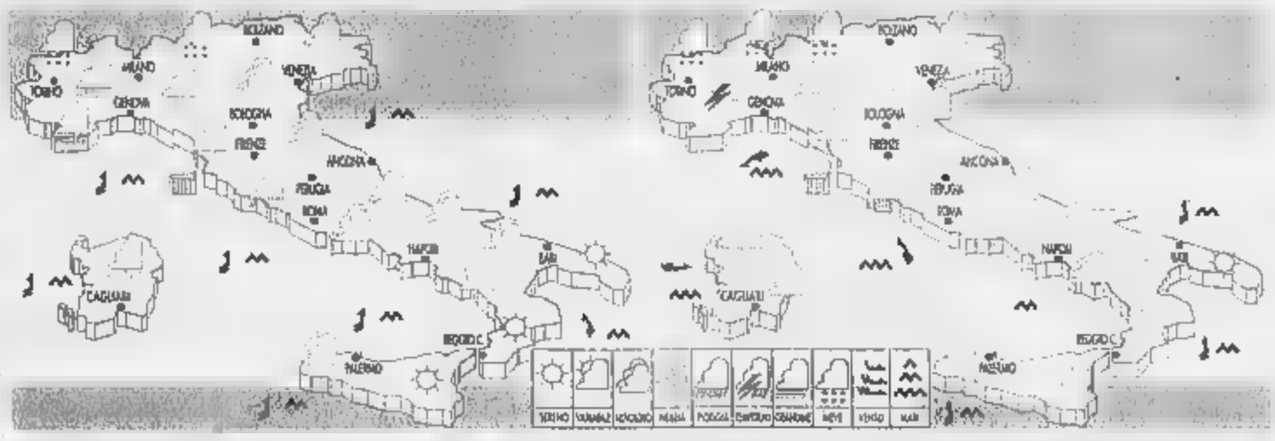
Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



DI NUOVO E' iniziata nuova ondata di maltempo. A provocarla concorrono correnti calda umida, provenienti Nord Africa ed perturbazione atlantica che da Ovest sta provocando nuvole piogge al Nord. Ancora una volta il maltempo accanirà sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, prima di spostarsi verso il resto della Penisola.
Tendenza per dopodomani. Attenuamento temporaneo del maltempo sulle regioni di Nord-Ovest e sulla Toscana. Invece proseguirà sul resto della Penisola, specialmente sulle regioni tirreniche meridionali e sulle due isole maggiori.



OGGI. Al Nord e sulla Toscana cielo coperto e piogge, più insistenti e intense sul settore di Nord-Ovest. Sul resto del centro e sulla Sardegna nuvoloso con piogge locali. Da poco nuvoloso a variabile al Sud. Temperature ancora in aumento al Centro-Sud. Foschie diffuse e locali banchi di nebbia dopo il tramonto.

DOMANI. Su tutto il Centro-Nord, sulla Sardegna e sulla Campania, generalmente coperto con piogge diffuse in via di intensificazione al Nord e sulle regioni tirreniche. Nevicate sulle Alpi e dal pomeriggio possibilità temporali sul basso Piemonte e sulla Liguria. Variabile tendente nuvoloso sul resto del Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	5	Bologna	7	9	Bari	8	23
Bolzano	4	7	Firenze	10	22	Napoli	np	24
Verona	6	10	Pisa	12	21	Potenza	11	19
Trieste	10	15	Ancona	10	22	S. M. Leuca	13	19
Venezia	7	14	Perugia		19	R. Calabria	13	24
Milano	7	9	Pescara		24	Palermo		25
Torino	6	8	L'Aquila	5	19	Catania	17	25
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	7	np	Messina	18	21
Genova	9	15	Roma Fiumi.	16	20	Alghero	11	np
Imperia	14	17	Campobasso	11	17	Cagliari	11	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	10	pioggia	Lisbona	12	17	pioggia
Atene	13	23	variabile	Londra	3	11	variabile
Bangkok	23	31	variabile	Los Angeles	7	18	sereno
Berlino	7	12	pioggia	Madrid	11	17	pioggia
Bruxelles	8	11	pioggia	Montreal	-1	7	variabile
Bucarest	-4	14	sereno	Mosca		2	nuvoloso
Budapest	3	16	variabile	New York	6	11	variabile
Buenos Aires	8	22	variabile	Nizza	11	14	nuvoloso
Copenaghen	8		pioggia	Parigi		12	pioggia
Dublino	3	8	variabile	Pechino	-4	8	sereno
Francoforte	8	13	pioggia	Praga	3	9	variabile
Gerusalemme	10	23	variabile	Rio de Janeiro	24	29	
Ginevra	8	18	nuvoloso	Sofia	2	14	sereno
Helsinki	5	8	nuvoloso	Sydney	17	22	pioggia
Johannesburg	11	26	sereno	Tokyo	11	18	nuvoloso
Il Cairo	18	28	variabile	Varsavia	2	8	variabile
Istanbul	10		sereno	Vienna	-2	12	variabile

ADSL 640
INTERNET
ALL'ENNESIMA
POTENZA

LA STAMPA
PAGINA 14 MARTEDÌ 14 NOVEMBRE 2000

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con: Circuits (The New York Times) e Le Monde Interactif

CIAOWEB CRESCE PIÙ DI TUTTI

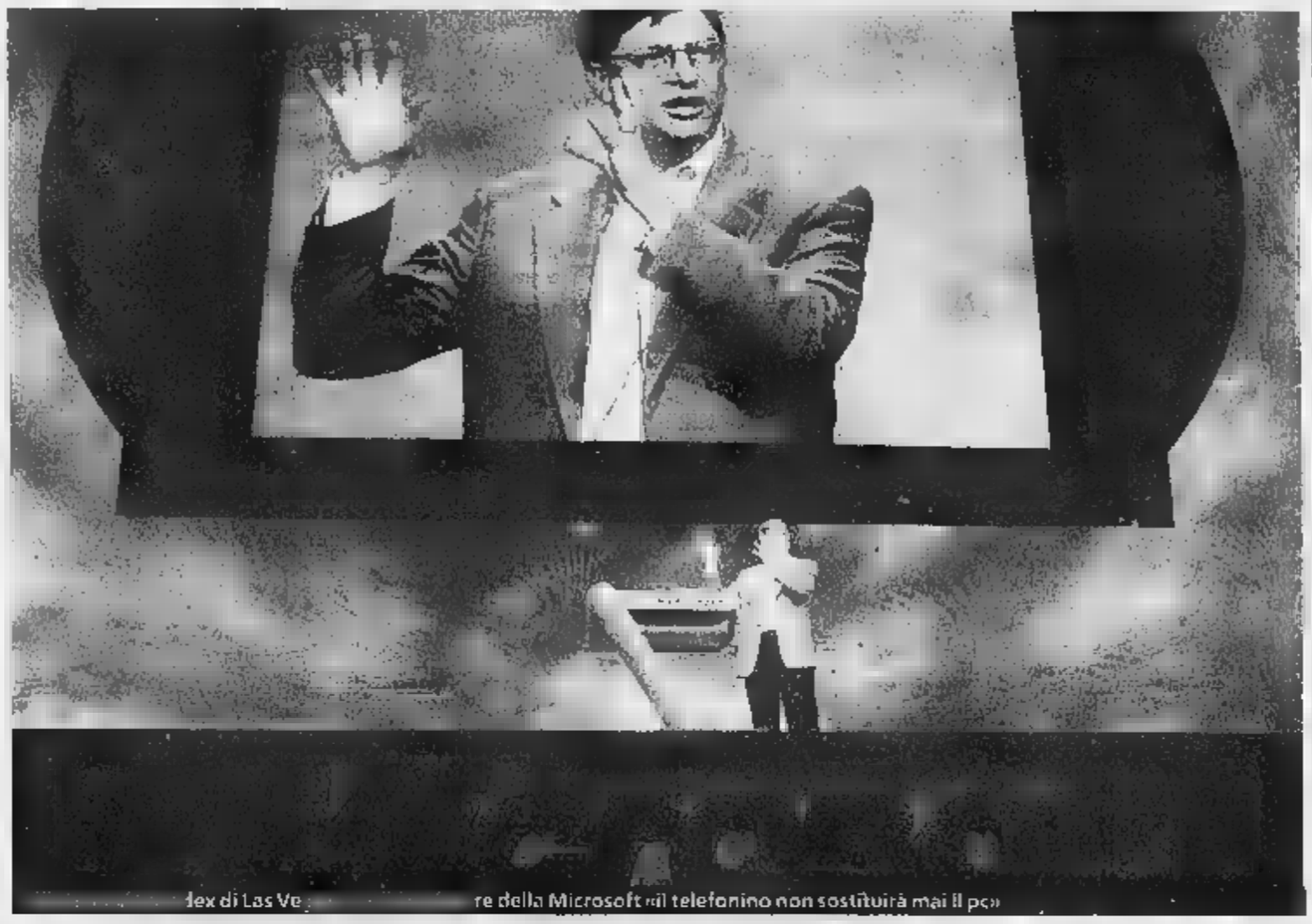
quando Ciaoweb (www.ciaoweb.it) ha adottato la banca dati Broadvision e una veste grafica nuova, e lo ha fatto sapere con una campagna pubblicitaria nazionale a tappeto (spot, stampa e affissioni) per farsi conoscere, è il portale con il più alto tasso di crescita in Italia. Gli ultimi (della prima settimana di novembre) di Onetone.Research (http://research.onetone.it), la società di Benatti che monitora l'utilizzo di Internet in Italia, indicano che Ciaoweb è salita al 17° posto, superando siti importanti.

adsl640 tin.it

AL COMDEX 2000 DI LAS VEGAS LE PROFEZIE DEL FONDATORE DI MICROSOFT

Il pc del futuro? Un trasformista

Per Bill Gates sarà ininfluente accedere al web col portatile o col palmare con telefonino integrato: dipenderà solo da che cosa dobbiamo fare



...lex di Las Ve... ...re della Microsoft «il telefonino non sostituirà mai il pc»

Valerio Mariani
Las Vegas

«Con Internet, il computer si è moltiplicato». Parola di Bill Gates. Con il discorso introduttivo del fondatore della Microsoft si è aperto ufficialmente il Comdex Fall 2000 a Las Vegas: una manifestazione che è ormai da vent'anni l'appuntamento mondiale di riferimento per il mercato dell'informatica. Quest'anno il Comdex, il cui accesso è riservato agli operatori del settore, prevede un'affluenza di 200.000 persone, presenta 00 espositori, più dell'anno scorso, e 3600 tra giornalisti e analisti accreditati.

Nella Mgm Gran Garden Arena, da sempre tempio indiscusso della grande boxe, Bill Gates ha facilmente conquistato il centro del ring «, con il suo fascino da eterno ragazzo giocherellone, non ha avuto problemi a tenere incollati alla sedia i 12.000 spettatori per quasi due ore.

Nel suo intervento quest'anno, dal titolo «Agility Through Software», il fondatore e Chief Software Architect della Microsoft ci ha dato un'idea di come dovranno i software che utilizzeremo nei prossimi anni. La rivoluzione del futuro ruota a una tecnologia Microsoft chiamata .Net che, secondo la leggenda, è stata partorita da Bill Gates, il suo fido compagno Steve Ballmer e una strettissima cerchia di collaboratori, in appena dodici ore di riunione presso la sede Microsoft di Seattle. Secondo la visione di Gates, Net è l'unica architettura che ci permetterà di interagire perfettamente con la marea di dati che Internet ci mette a disposizione.

Il problema fondamentale di Internet riguarda una vecchia concezione del modello di trasferimento dei dati che ora mostra tutte le sue pecche. Attualmente possiamo ricercare informazioni e navigare agilmente tra i vari siti Internet ma con scarsissime possibilità di interazione. Per esempio, possiamo consultare il calendario della nostra squadra del cuore ma non possiamo metterlo in contatto con quello dei nostri impegni registrati sul pc, sul palmare o sul telefonino.

Sfruttando la tecnologia .Net e l'Xml, il nuovo rivoluzionario linguaggio di costruzione delle pagine Web, potremo personalizzare il calendario scegliendo solo le date in cui siamo liberi e procedere automaticamente all'acquisto online dei biglietti.

Attraverso un solo standard, l'Xml appunto, avverrà l'unificazione di tutti i sistemi di trasferimento delle informazioni. Tutti i programmi saranno realizzati per poter interagire velocemente con i dati presenti su Internet o sulla nostra rete aziendale.

Il riferimento per l'evoluzione dei nostri sistemi informativi non sarà più il computer, dice Gates, ma solo una architettura che sfrutti standard. Ma il computer non è morto, anzi si è moltiplicato. In futuro sarà del tutto ininfluente con quale apparecchio accederemo a Internet, computer portatile o palmare con telefonino integrato, dipenderà da dove siamo e da cosa dobbiamo fare.

A questo proposito, per dimostrare attraverso quante facce diverse si presenterà un computer del futuro e sebbene l'obiettivo di Microsoft sia sempre quello di vendere software, Gates non ha mancato di stupire la platea con un prototipo di Tablet pc, una specie di lavagnetta digitale dalle capacità davvero strabilianti. Si scriverà sulla lavagnetta con un pennarello di plastica e i documenti generati potranno essere elaborati esattamente come un semplice file di Word. Si potranno fare delle correzioni e delle ricerche su un testo del tutto simile a una lettera manoscritta. Ancora si potrà scrivere con il pennarello su documenti di Word segnando le correzioni come una bozza cartacea.

La Tablet pc è solo una delle direzioni verso cui Microsoft si sta indirizzando. Dopo gli investimenti fatti nel Pocket pc, il sistema operativo per il computer palmari, l'anno prossimo si attendono un telefonino/palmare realizzato in collaborazione con il produttore di telefonini Sagem e la console per giocare Xbox.

In definitiva, non più un modello di riferimento per il computer del futuro, forse lavoreremo su un enorme schermo Lcd integrato nella nostra scrivania o forse ci basterà un palmare che può telefonare e collegarsi a Internet senza bisogno di cavi. Secondo Gates l'importante è sviluppare un'unica architettura nella quale computer, programmi e sistemi operativi siano modellati per navigare e interagire tra i dati presenti sulla Rete.

valerio.mariani@ciaoteam.com

www.lastampa.it
Il sito del Comdex
www.key3media.com/comdex/
La Microsoft: www.microsoft.com
Paul Thurrot sul futuro di Windows:
www.winsupersite.com
Lo speciale Computer di Ciaoweb:
www.ciaoweb.it/computer

GLOBAL JUNIOR CHALLENGE

I giovani: dal web un mondo migliore

"I giovani stanno utilizzando Internet per costruire un mondo migliore". Lo sostiene il padre del telefonino cellulare, lo scienziato svedese Osten Makitalo, a Roma come membro della giuria del concorso internazionale Global junior Challenge. "Un dato comune a tutti i progetti presentati dai ragazzi è che Internet viene utilizzata per allargare la propria visione del mondo e per comprendere ed accettare le differenze come elementi di arricchimento e non di divisione " è questo secondo Makitalo il dato più significativo che emerge dal concorso internazionale promosso dal Comune di Roma per premiare i migliori progetti che utilizzano Internet e le tecnologie multimediali per la formazione dei giovani. Makitalo, insieme alla giuria internazionale, ha esaminato i 588 progetti in concorso provenienti da 49 paesi. Per ulteriori informazioni: http:/www.gjc.comune.roma.it

LIBRI: NUOVE COLLANE

Nasce e-pensiero sulla new economy

Fazi Editore (www.fazieditore.it) e Business International (www.busint.it) hanno lanciato e-Pensiero, una nuova collana di libri per esplorare e capire i meccanismi, le applicazioni e le conseguenze della "nuova economia". L'obiettivo della collana e-pensiero è quello di presentare testi che, sulla base di esempi concreti - tanto di successi quanto di fallimenti - e di ricerche approfondite, costituiscano un orientamento e forniscano chiavi di lettura e di interpretazione per comprendere i cambiamenti portati dall'avvento e la diffusione della società dell'informazione, cogliendo le implicazioni e le opportunità del passaggio dalla "old" alla "new" economy non solo nel breve, ma anche nel lungo periodo. Nella collana verranno pubblicati testi usciti negli Stati Uniti e in Inghilterra in più edizione italiana e testi scritti dai massimi esperti italiani (consulenti web, giornalisti).

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

Pubblicità: Internet terzo incomodo
Oggi l'Osservatorio TuttiMedia, presieduto da Giovanni Giovannini, tiene a Milano (nella Convegni Cariplo di Piazzetta Bossi 2, dalle 14.00 alle 18.00) l'incontro su "Pubblicità: Internet terzo incomodo tra stampa e tv". A fare il punto sulla situazione in Italia e all'estero una previsione a breve-medio termine ci saranno, tra gli altri, Mario Ciancio Sanfilippo presidente della Fieg (la federazione degli editori), Giuliano Adreani di Publitalia (la concessionaria di pubblicità di casa Berlusconi), Yves Confalonieri della Mediadigit, Dario Dal Zotto di Publikompass, Romeo Gnoni della Manzoni, Luca Paglicci del Sole Ore, Antonello Perricone della Sipra Giulio Malgara, presidente dell'Upa (gli utenti pubblicitari).
www.media2000.it

Su Vale Oggi c'è Il Sabato del Villaggio
Il giornalista Giovanni Valentini, che dopo aver scritto il libro "Media Village" (Donzelli editore) ha accettato la sfida della net economy ed ha lasciato La Repubblica e L'Espresso per andare a lavorare da Renato Soru, ha ripreso da sabato 11 novembre sua rubrica settimanale "Il Sabato del Villaggio" su *Vale Oggi*, "il giornale dei giornali" di Tiscali Net. Nel suo primo editoriale, scrive: «Se è vero che nell'era Internet siamo tutti abitanti del Villaggio globale profetizzato da McLuhan, anche questo appuntamento settimanale può trarre vantaggio dal suo passaggio alla Rete. E soprattutto, all'insegna dell'interattività che contraddistingue la comunicazione digitale, può essere alimentato da un confronto più immediato e diretto con i lettori. E' l'obiettivo principale con cui ora la rubrica diventa online». Fatevi sotto e scrivetegli (il suo indirizzo email è sabato@valeoggi.it).
www.valeoggi.it

E' più nuovo Nuovo o Nuovonuovo?
Il nuovo avanza anche in Internet. Così, dopo il nuovo giornale online Il Nuovo (www.ilnuovo.it) di eBiscom, eccone un altro che vuole strafare: si intitola Nuovonuovo e sostiene di essere un webmagazine delle novità. Non è un giornale, ma un portale commerciale con le ultimissime sui prodotti, una specie di guida ragionata allo shopping. Realizzato dal gruppo paneuropeo Firstream, è la versione italiana di un portale verticale presente anche in Francia, Gran Bretagna, Spagna e presto in Germania. Niente di male, se non fosse per il nome, poco fantasioso: chissà che battaglie, per quel dominio.
www.

Gente Money online
Il gruppo editoriale Hachette Rusconi entra in Internet con la Hachette Rusconi Interactif, al 100% di Rusconi Editore. Il primo sito? Quello del mensile Gente Money, la testata dedicata a economia e finanza. Tra i servizi utili, nella sezione Leggi c'è un servizio gratuito di consultazione di Codici, Decreti e Gazzetta Ufficiale, la Community offre consulenze via email entro 48 ore, e i corsi di Formazione online, per aziende e privati. Sono già stati preannunciati i siti del mensile Gente Viaggi (www.genteviaggi.net) e di Gente Motori (www.gentemotori.net).
www.gentemoney.net

La trattativa sul telefonino
Basta un telefonino, qualcosa da vendere o acquistare, e la voglia di registrarsi nel sito. Poi ci pensano loro: "dal cellulare ti informano sullo stato della tua trattativa commerciale. Loro si definiscono "il sito della libertà di prezzo" e promettono a tutti gli iscritti di usufruire di un aggiornamento continuo, immediato e gratuito sulle fasi della propria vendita o acquisto tramite brevi messaggi Sms. Il servizio è realizzato grazie alla collaborazione con Wireless Solution, del gruppo Dada.
.bid.it

Il sito ufficiale dei Beatles
Fino a ieri ancora non c'era adesso eccolo, finalmente, il primo sito ufficiale dei Beatles. E' stato aperto il 13 novembre in occasione della pubblicazione mondiale dell'album "1", un cd che i loro 27 singoli Numeri Uno in classifica. Ha richiesto oltre un anno di lavoro: Paul McCartney, George Harrison, Ringo Starr e Yoko Ono Lennon hanno investito personalmente nel progetto le loro idee, mentre i website designer sono Apple Corps, Abbey Road Interactive e Emi Records. Si può vedere in due versione: low o high tech (con ShockWave 8 e Flash 5), secondo la potenza del vostro computer (consiglio ai fans: potenziate il computer, la versione low tech è deludente).
www.thebeatles.com

E-Tree cerca cento persone da assumere
Lo chiamano "e-Hiring Day", a Milano il 5 dicembre (presso il bar Le Colonne in Via De Amicis 4 dalle 18 alle 24) e a Roma il 12 dicembre (alla stessa ora in Campo Fiori 8, alla Vineria Reggio). Perchè E-Tree, la webcompany Etnoteam con sede a Treviso, cerca 100 persone da assumere per le due nuove sedi. E lo fa tutt'altro che virtualmente: l'incontro notturno con i candidati è a base di birra, dibo e musica. Tutta roba reale. Programmatori Java e Html, art director, designer, operatori multimediali: fatevi avanti.

www.e-tree.com

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 15 MARTEDÌ 14 NOVEMBRE 2000

Louis Vuitton 3,5% Tod's

Il gruppo francese Lvmh (Louis Vuitton Moet Hennessy) ha acquisito il 3,5 per cento Tod's. Lvmh spiega che «Tod's è uno dei protagonisti sul mondiale dei prodotti di lusso. L'investimento di minoranza è un proseguimento degli eccellenti rapporti esistenti fra i due gruppi». Ieri la Tod's ha reso noto che il suo fatturato complessivo è salito nei primi nove mesi del 2000 a 376,4 miliardi.

Paveri Fontana guida l'Arjo Wiggins

Il consiglio di amministrazione dell'Arjo Wiggins Appleton - azienda leader europeo nella distribuzione della carta e mondiale delle carte ad valore aggiunto, ha nominato presidente-amministratore delegato Luca Paveri Fontana. Worms & Cie (controllata al 53,4 per cento a Ifil) detiene il 100 per cento di AWP a seguito dell'Opa amichevole conclusasi positivamente lo agosto.

Manovre e colpi a sorpresa nella finanza europea. Commerzbank cambia il presidente

Lazard lascia Mediobanca e Generali

Ma Maranghi potrà comprare i titoli della Galassia

Francesco Manacorda
MILANO

La Lazard esce da Mediobanca e da Generali, ma la stessa Mediobanca avrà un «diritto di acquisto irrevocabile» sulle partecipazioni che i francesi hanno deciso di cedere. Più che un divorzio, insomma, arriva una separazione consensuale. A Parigi i soldi - l'operazione dovrebbe fruttare a Lazard circa 3500 miliardi - necessari per accorciare la catena di controllo del gruppo guidato da Michel David-Weill; a piazzetta Cuccia un controllo più saldo sulle Generali e una quota del suo capitale sul cui futuro, però, i giochi tra azionisti e l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi restano ancora aperti. L'ennesimo sviluppo nella vicenda che si è aperta con la morte di Enrico Cuccia colpisce comunque i titoli interessati. Alla fine della giornata borsistica, e dopo la cavalcata delle ultime sedute, Mediobanca lascia sul terreno il 5,76% a 13,438 euro, scambi sull'1,4% del capitale, e Generali il 4,45% a 39,26 euro. Il mercato, insomma, ritiene che dopo le battaglie delle ultime settimane sia arrivata una tregua.

Ma solo queste le novità sul fronte di Mediobanca. Nel pomeriggio, il consiglio di amministrazione di UniCredit formalizza le dimissioni del presidente Lucio Rondelli dal patto sindacato di piazzetta Cuccia, dove verrà sostituito dal presidente della Fondazione Cassa di Verona Paolo Biasi. È il segnale di un nuovo assetto che vede le tre fondazioni azioniste di Unicredito (Verona, Treviso e Torino) decise a contare di più nell'istituto. E in Germania c'è un altro cambio della guardia che potrebbe avere qualche effetto: a Francoforte la Commerzbank - nel patto di sindacato Mediobanca con l'1,87% e a sua volta partecipata al 10% dalle Generali - nomina presidente Klaus Peter Mueller al posto di Martin Kohlhaussen, tradizionalmente assai vicino al vertice di Mediobanca.

Rondelli conferma l'uscita dal «patto» e lascia il posto a Biasi Unicredit va verso un nuovo assetto

«Il gruppo Eurafrance e Mediobanca - annuncia ieri mattina un comunicato di piazzetta Cuccia - hanno concluso un accordo relativo alle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente, attraverso la holding Euralux, nelle Assicurazioni Generali e nella stessa Mediobanca». L'accordo, che «sostituisce le precedenti intese» (cioè il patto di sindacato Generali) «prevede che Mediobanca - o soggetti che dovessero essere da questa indicati - abbiano, al giugno prossimo, diritto di acquisto irrevocabile sul 75,9% del capitale di Euralux, sul 12,5% del capitale di Fin. Priv. Srl nonché, nel rispetto delle procedure del patto di sindacato, su n. 12.376.000 azioni di Mediobanca». In concreto significa che Mediobanca può comprare - o scegliere a chi far comprare - il 3,9% delle Generali che è l'unica partecipazione di Euralux, un della stessa Mediobanca detenuto da Lazard attraverso il gruppo Eurafrance e la partecipazione in Fin.Priv dove - con altri cinque soci già nel patto Mediobanca - Lazard condivide un altro 1,92% dell'istituto di piazzetta Cuccia.

Risultato di questa operazione che ai corsi di ieri valeva circa 3.800 miliardi? In primo luogo, Mediobanca rafforza il suo controllo sulle Generali, la maggiore delle sue partecipazioni: possiede già il 10,2%, con la quota di Lazard - che potrà acquistare direttamente o far comprare ad azionisti a lei vicini - supererà il 14% rendendo più difficile un'ipotetica scalata sulla compagnia. Ma la partita che conta è anche quella sul controllo. Quel della banca che Lazard vuole vendere - dice il comunicato - dovrà essere aggiudicato «nel rispetto delle procedure». E lo statuto del patto prevede che la quota di un socio del «gruppo B» - cioè praticamente tutti i partner tranne le due banche italiane Banca di Roma e Unicredito che formano il «gruppo A» - deve andare agli altri del «gruppo B». Ma è anche vero che secondo lo statuto «verrà comunque mantenuto il principio di pariteticità tra le quote complessivamente possedute dai partecipanti al gruppo A e al gruppo B» e che oggi le banche italiane hanno solo il 18,89% del capitale Mediobanca contro il 31,6% dei soci industriali. Insomma, la quota Lazard sarà l'occasione per rafforzare i soci bancari o quelli industriali? E tra gli industriali potrebbero salire quelli più decisi nel sostenere Maranghi o viceversa quelli che - già patto di sindacato del 26 ottobre scorso - hanno indirizzato il management della banca verso una maggiore responsabilità nei confronti dei soci? Questioni ancora non risolte. Per ora c'è da registrare battuta di Ennio Doris, presidente di Mediolanum e considerato molto vicino all'amministratore delegato piazzetta Cuccia: quella appena firmata con Lazard, dice, «è una bella operazione di Maranghi».

6 MESI SUGLI SCUDI

UNA PARTITA APPENA AGLI INIZI

LE discussioni sono avviate, ora spetta a Mediobanca decidere. Ha tempo fino a giugno, ma ci auguriamo tempi più brevi. In questo modo, da Parigi, Michel David-Weill, leader incontrastato di Lazard, liquida l'intreccio con la banca di piazzetta Cuccia e il Leone triestino, un «affaire» lungo mezzo secolo di storia e almeno 3.500 miliardi da incassare (tanto potrebbero valere le partecipazioni in Generali e Mediobanca) il più in fretta possibile. Il testimone, ora, passa nelle mani di Vincenzo Maranghi per la staffetta più importante della sua carriera. Il traguardo? Assicurare i titoli Mediobanca e, soprattutto, Generali in mani amiche. Quali? Forse, dicono i bene informati, quelle della Consortium, la srl dove figurano, oltre al 20% nelle mani di Mediobanca, graditi a Maranghi: l'industriale farmaceutico Angelini (10%), Sai e Fondiaria (6%), le famiglie Lucchini, Ratti, Monrif e l'Iris Ceramiche più le lussemburghesi Heule e Cerlux, Italmobiliare, Falck e Banca di Roma (tutti con il 5%), Ferrero e Gavio (con il 4%). Una sistemazione ideale perché la srl già ha piccola quota in Generali - lo 0,18% - ed è stata ricapitalizzata di recente (178 miliardi).

Ma la partita non dovrebbe finire qui. La sistemazione del pacchetto Lazard potrebbe essere l'occasione giusta per accettare l'«offerta di collaborazione» lanciata da Giovanni Bazoli, presidente di Banca Intesa, alla stessa Mediobanca. L'istituto, dicono i bene informati, potrebbe partecipare alla stessa Consortium, oppure rilevare direttamente una quota del pacchetto. Maranghi, dicono gli scettici, potrebbe non gradire un ruolo troppo attivo di Bazoli. Ma, è la replica, nella partita potrebbero intervenire le Fondazioni che controllano Unicredito, decise a scambiare una quota nella banca di piazza Cordusio con titoli del Leone di Trieste. Sullo sfondo, insomma, si profila un asse tra Bazoli, Paolo Biasi, il presidente della Fondazione CassaVerona che da ieri rappresenta Unicredito nel patto di Mediobanca e lo stesso Alfonso Desiata, presidente delle Generali, molto vicino ai due banchieri.

Maranghi accetterà una «collaborazione» del genere? Il dubbio è legittimo. Non a caso, ieri ha preso corpo un'ipotesi clamorosa: vendita della Fondiaria da parte della Compart che, a quel punto, avrebbe potuto acquisire la quota nel Leone. Ma l'ipotesi è stata subito smentita. E non si può non prender atto del fatto che le Fondazioni azioniste di Unicredito hanno ridimensionato il ruolo di Lucio Rondelli, ovvero l'uomo che più si è opposto a Maranghi nelle discussioni che hanno preceduto l'assemblea di fine ottobre in piazzetta Cuccia. Il grande disegno, insomma, sembra possibile anche perché Mediobanca non potrà trattenere la quota Lazard nei suoi forzieri perché con questo pacchetto viene sforato il tetto del 15% del patrimonio investito in una singola società (vincolo dello statuto) e sfiorato quello del 15% nel capitale di una partecipata. Tra l'asse Bazoli-Biasi-Desiata e quello Maranghi-Consortium, insomma, potrebbe profilarsi la prospettiva di una convivenza. Voluta e forzata (per ora) poco importa. **[u. b.]**

LE DUE MAISON DELLA FINANZA LATINA

Mezzo secolo di intrecci finanziari con Cuccia e Meyer a tirare le fila

Dal primo incontro da spy-story nel '42 alle operazioni con Rockefeller

storia
Ugo Bertone
MILANO

RESTANO ovviamente saldi fra Lazard e Mediobanca lo spirito e la sostanza delle relazioni professionali consolidatesi in mezzo secolo di lavoro». Le parole tra banchieri, si sa, vengono pesate con grande attenzione. E il comunicato che sancisce separazione tra le due nobili «maison» della finanza latina fa eccezione: in quell'«ovviamente» c'è il riconoscimento percorso comune, dal 1956 ad oggi, culminato in alcuni passaggi che tanta parte hanno avuto per gli equilibri della finanza italiana. E' Lazard, nel 1958, a far sponda al patto di sindacato che per quasi trent'anni garantì a Cuccia l'autonomia rispetto all'Iri-azionista. E' stata Lazard, soprattutto, l'alleato scelto da Cuccia per rafforzare la presa sulle Generali, contro gli appetiti dei potentati di Stato, attraverso l'Euralux, la finanziaria nata il 13 marzo di 27 anni fa e che ieri Eurafrance, altra stella della galassia Lazard, ha deciso cedere.

E' un legame infinito, quello che si è sciolto ieri, lungo mezzo secolo e anche più, e cresciuto attraverso l'amicizia tra i due giganti hanno segnato la storia dei istituti: Enrico Cuccia e André Meyer. Quando avvenne il fatidico incontro? Secondo le testimonianze raccolte da Giancarlo Galli, biografo di Enrico Cuccia, il primo incontro fra banchiere italiano e il mitico partner di Lazard si svolse in una cornice degna di una grande storia di spionaggio: Lisbona, primavera del 1942, prima che le sorti della guerra volgessero a favore degli Alleati. Cuccia, allora trentacinquenne, portava con sé, nascosto in un fascio di giornali, un messaggio del Partito d'Azione da far pervenire in America. come raggiungere l'ambasciatore Usa, George Kennan? Il contatto, dicono alcuni, fu stabilito tramite un dirigente del Banco do Espirito Santo. Altri, però, attribuiscono il merito proprio all'intelligence della «France libre» di de Gaulle, orchestrata proprio da Meyer, fuggito dalla Francia occupata appena in tempo per evitare l'occupazione nazista.

L'episodio, anche per la leggendaria riservatezza dei due banchieri, resta avvolto in alone mistero. Ma c'è alcun dubbio che due anni dopo, nell'autunno del '44, il giovane funzionario della Comit Enrico Cuccia, imprestato per l'occasione alla grande politica, e l'affermato banchiere in arrivo da Parigi, il quarantaseienne André Meyer, stringono a New York un'amicizia destinata a durare una vita. Difficile del resto trovare in giro per il mondo due talenti finanziari di quel calibro personalità così magnetica, anche se così diverse. Di Cuccia, brmai, si è detto in questi mesi tutto o quasi. André Meyer, figlio di un modesto venditore israelita di stampe, a 16 anni fattorino alla Borsa di Parigi, a 30 già partner della Banque Lazard Frères, a quaranta capace di salvare dal fallimento la Citroen. Costretto alla fuga dall'avanzata nazista, lui seppe fare della Lazard Usa la più audace e creativa «investment-bank» di Wall Street, protagonista della nascita di colossi come l'Avis, l'Holiday Inn o la Warner Lambert. E' stato il banchiere dei Kennedy (intimo amico di Jackie di cui amministrò le sostanze dopo l'attentato di Dallas), il più fidato confidente di Katharine Graham, proprietaria del «Washington Post», consigliere ed amico dei potenti, da Georges Pompidou a David Rockefeller («è il genio più creativo della finanza moderna» disse di lui), da David McNamara allo stesso Giovanni Agnelli, che sotto la sua guida (e quella di Cuccia) mosse i primi passi nel mondo della finanza.

Non stupisce l'amicizia tra i due: entrambi riservati, orgogliosi, intelligenti, anche se uno (Cuccia) preferiva la lettura dei memorialisti francesi del '700 e l'altro (Meyer) la compagnia di una bella donna. Non stupisce nemmeno, però, che con la loro scomparsa si chiuda un'esperienza irripetibile, fatta più di intese intellettuali il banchiere più bravo del mondo - ripeteva Meyer, in genere avaro complimenti - è Enrico Cuccia,...») che non di patti scritti. Il rapporto ha retto dopo la morte di Meyer, avvenuto nel 1979, grazie al carisma di Cuccia, ben avvertito da Michel David-Weill, numero uno di Lazard, e da Antoine Bernheim, vicino alle sorti delle Generali (e di Euralux) da trent'anni almeno.

Ma il legame, oggi, appartiene soprattutto all'album dei ricordi. Lazard, tra ventiquattr'ore, si affida alla guida di William Loomis, direttore generale in arrivo da New York, forse in attesa della definitiva consacrazione di Gerardo Braggiotti (i maligni sostengono che Loomis non reggerà al carattere di David-Weill). Sarà, probabilmente, una Lazard «diversa» dal resto grande finanza, più solida e patrimonializzata e più attenta alla creazione di valore per tutti i soci che non alle architetture societarie. Una boutique, insomma, pronta ad esibirsi sul palcoscenico della finanza globale. E Mediobanca? La grande trasformazione della «maison» è appena cominciata.

ANDRÉ MEYER
Da ragazzo faceva il fattorino, poi è diventato il mitico patron della Lazard. Fu lui a siglare l'intesa con Mediobanca

ENRICO CUCCIA
Per Meyer era «il banchiere più bravo del mondo» Con la sua scomparsa a Mediobanca si è chiusa un'era

ANTOINE BERNHEIM
Attuale vicepresidente di Mediobanca, rappresenta Lazard nella galassia Piazzetta Cuccia

Per il Pdci «meglio aumentare le pensioni». Ammorbidito il divieto di cumulo

Irpeg, si apre il fronte dei Comunisti

Amato: rivedere il Tfr a ogni costo

Roberto Giovannini
ROMA

L'esempio dell'Udeur, forse, verrà imitato dal Pdci di Armando Cossutta e Oliviero Diliberto. Stavolta sono i Comunisti italiani a sembrare intenzionati a dare filo da torcere all'Esecutivo. L'obiettivo, reperire maggiori risorse per un aumento delle pensioni minime di almeno 200.000 lire al mese. Non dovrebbero esserci drammatiche ripercussioni per il governo. Ma [illegible] complicazione politica, [illegible] chiave elettorale, c'è: lo stesso emendamento era stato presentato da Rifondazione Comunista, che ha minacciato la fine della «non belligeranza».

Il caso è scoppiato nel pomeriggio. Rifondazione si è vista affondare la sua proposta nonostante il «sì» della Casa della Libertà. A quel punto un emendamento analogo presentato dai Comunisti italiani - 200mila lire al mese di aumento per le pensioni integrate al minimo - rischiava di cadere. Così la deputata Maura Cossutta annunciava il ritiro delle proposte Pdci in tema di pensioni, in attesa di sapere come il governo risolverà la partita dell'Irpeg. Ma chiarendo che i cossuttiani «non sono disponibili ad utilizzare ulteriori risorse per gli sgravi Irpeg. Qualora si trovassero ulteriori risorse, esse dovranno finanziare aumenti delle pensioni più basse». Per il capogruppo di Prc Franco Giordano, «il governo ce la sta mettendo tutta affinché la belligeranza possa avvenire». «Non credo che la [illegible] belligeranza con Rifondazione debba essere compromessa», replica il [illegible] delle Finanze Ottaviano Del Turco. Come rimediare? Probabilmente, fa capire il dissino Fabio Mussi, forzando sui ticket sanitari. Intanto, sull'Irpeg, che ieri è stato esaminato dall'aula, l'Udeur ha accettato di ritirare i suoi emendamenti, in attesa del responso dell'Ue sulla compatibilità di uno sgravio al Sud (pressoché certo il no). Se ne riparlerà al Senato.

Nel frattempo, si continua a votare. Il presidente Violante da ieri fa andare avanti i lavori fino alle 22 per cercare di recuperare il ritardo accumulato. Si parla di pensioni, e una grande novità è il cosiddetto «totalizzatore», che consentirà a tutti di cumulare in una sola pensione i contributi previdenziali maturati versati a fondi pensionistici diversi. Una norma necessaria, specie in un'era di flessibilità, per evitare che tanti contributi versati a tante gestioni non si traducano in una sola pensione di vecchiaia. Per finanziare questo emendamento il governo ha rinunciato al regime fiscale agevolato (il forfettone) per i contribuenti con meno di [illegible] milioni di fatturato, altra norma su cui pure si era puntato. Ancora, sarà molto più morbido il divieto di cumulo tra pensione e reddito da lavoro autonomo, e anche i privati potranno fornire il vettovagliamento di Forze Armate e Guardia di Finanza.

Di pensioni ha parlato anche a un seminario Uil il presidente del Consiglio Giuliano Amato. «Non mi interessa pelare il lavoratore, il pensionato o il pensionando - ha detto - ma assicurargli un sistema previdenziale che sia capace di reggere l'onda e capace di avere risorse sufficienti a una popolazione che sarà, comunque, più anziana. [illegible] si tratta di tagliarle, le pensioni, ma di crearne la prolunga col sistema integrativo». Anche perché, «se proseguono così le cose, questa previdenza obbligatoria non ce la farà a reggere l'urto degli anni futuri». Quindi anche se «non è più possibile imbandire un tavolo di negoziazione», la questione del Tfr va ripresa e portata al successo, con uno scambio tra Tfr, contratti a tempo determinato e arbitrato in caso di licenziamenti sulla linea dell'accordo Cispel.

[illegible]

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato lari ha rilanciato la questione Tfr: «Va trovata una soluzione anche se è tardi per un tavolo di negoziati»

Scoppia la polemica sui salari, mentre l'Aran sigla l'intesa per i 270 mila dipendenti dei ministeri

Padoa-Schioppa boccia i [illegible] nazionali

«Sono nocivi, vanno eliminati». Il sindacato insorge: sciocchezze

[illegible]

E' rinnovato il contratto nazionale per i 270.000 statali ministeriali, [illegible] aumenti medi di circa 136.000 lire [illegible] mese, ovvero del 3,8% per il 2000-2001. Ma nello stesso tempo Tommaso Padoa-Schioppa, membro italiano del comitato esecutivo della Banca centrale europea ha aperto un nuovo fronte, difendendo la [illegible], già discussa in relazione all'Europa, secondo [illegible] in Italia, almeno nel settore privato, un contratto di lavoro nazionale non ci dovrebbe nemmeno più essere; meglio differenziare di più per area, con un regionalismo che, [illegible] questo caso, potrebbe aumentare i posti [illegible] lavoro dove [illegible] n'è più bisogno. I sindacati, però non sono d'accordo, e inviano a Padoa-Schioppa repliche furenti.

Il concetto è in sostanza lo stesso espresso più volte dal governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio: nel Mezzogiorno i salari dovrebbero essere più bassi che al Nord, un po' perché il costo della vita è più basso, un po' perché la legge della domanda e dell'offerta vuole che dove ci sono più disoccupati avvenga così; e sarebbe più logico far così che azzuffarsi con l'Unione europea per dare invece distorsivi sgravi fiscali alle imprese che operano nel Mezzogiorno.

[illegible] Padoa-Schioppa è andato oltre nella forma, mettendo in questione i contratti nazionali, base della forza dei sindacati in Italia. Secondo quanto ha detto in un convegno a Milano, è stata per l'appunto l'introduzione della parità salariale, che avvenne circa 30 anni fa, a rendere la disoccupazione al Sud (dove [illegible] produttività del lavoro è inferiore) tripla rispetto al Nord. «La contrattazione salariale nazionale è nociva» conclude l'esponente della Bce: se invece si potesse farla «per ambiti locali più ristretti, essa potrebbe aderire meglio alle condizioni economiche, al livello di produttività e allo stato della disoccupazione delle diverse regioni».

Durissimo è stato il segretario nazionale della Cgil Walter Cerfeda: «Padoa-Schioppa sulla contrattazione nazionale ha fatto affermazioni gravissime e insensate» perché, sempre secondo il segretario nazionale della Cgil, negli anni difficili del ritorno dall'inflazione è stata in Italia proprio la contrattazione nazionale a realizzare la politica dei redditi necessaria al risanamento. La Cisl, pur favorevole da sempre a un maggiore decentramento della contrattazione, non è nemmeno essa tenera: «Si sta abbaiando alla luna. Dire che il contratto nazionale non serve è una sciocchezza. Deve garantire un minimo uguale per tutti; per il resto bisognerebbe affidarsi alla contrattazione di secondo livello» dice il segretario confederale Raffaele Bonanni.

Il contratto nazionale degli statali ministeriali appena siglato viene considerato dai sindacati una vittoria, perché all'inizio la controparte pubblica, l'Aran, aveva offerto 117.000 lire medie. Soddisfatto è anche il presidente dell'Aran, Carlo Dell'Aringa: «Un contratto equo per lavoratori e finanze pubbliche», perché «oltre al recupero dell'inflazione, circa il 2,8%, c'è un 1% che riguarda la contrattazione integrativa». L'accordo raggiunto potrebbe ora servire da guida per i rinnovi di altri due milioni e mezzo di dipendenti dello Stato, tra cui 990.000 della scuola, 670.000 nella sanità e pure 670.000 negli enti locali. **(r. r.)**

Il bilancio sbagliato nel mirino della Consob

Terremoto alla «Novara» Se ne va il vicepresidente

Si dimettono anche due consiglieri Allegra: «Da tempo volevo lasciare»

Gianfranco Quaglia
NOVARA

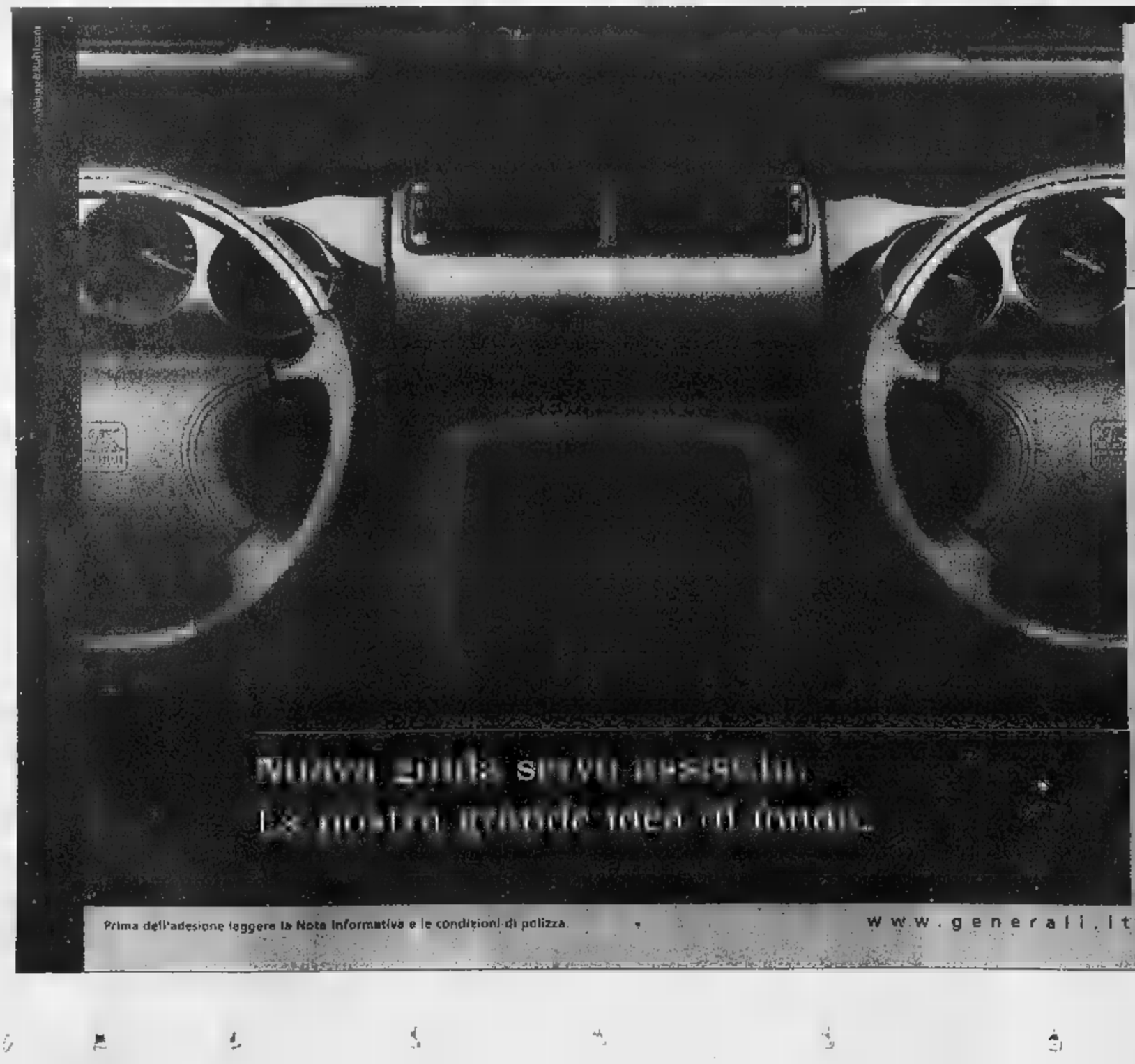
Non c'è pace [illegible] Bpn. Il vicepresidente e due consiglieri dell'istituto di credito di Novara lasciano l'incarico. «Dimissioni irrevocabili». La banca parla di «efficace opera di ricambio al proprio interno, rendendosi anche interprete delle istanze avanzate dai soci durante l'ultima assemblea». Ma la decisione dell'avvocato Giulio Cesare Allegra, [illegible] penalista, vicario di Siro Lombardini, e dei due consiglieri Marco Broggi e Sergio Baratti, non è passata inosservata negli ambienti finanziari.

Soprattutto perché arriva qualche settimana dopo l'annuncio della clamorosa «svista» [illegible] bilancio: nel documento contabile non erano state conteggiate «minusvalenze» di 110 miliardi, frutto di un'operazione d'acquisto di obbligazioni da una società straniera di 400 miliardi. Su questo episodio proprio ieri è intervenuta la Consob esprimendo il proprio dissenso. In particolare la commissione sottolinea come la «Novara» abbia iscritto alcuni titoli nell'attivo valorizzandoli al costo di acquisizione, superiore [illegible] valore corrente degli stessi, [illegible] la conseguente mancata evidenziazione di una minusvalenza stimata tra i 100 e i 111 miliardi. Alcuni di questi titoli, inoltre, sono stati erroneamente qualificati come quotati su mercati regolamentati. Ciò ha comportato una significativa deviazione dello [illegible] che disciplinano la redazione del bilancio delle banche».

Giulio Cesare Allegra

La [illegible] Consob ha comunque ritenuto di non dover impugnare il bilancio perché una eventuale riapprovazione avrebbe comportato la diffusione al mercato di dati economico-patrimoniali corrispondenti a quelli già pubblicati. Insomma, la commissione stigmatizza l'accaduto ma approva in sostanza il comportamento finale della banca, che nel frattempo ha deciso di fare pulizia dei conti e procedere con un'azione di responsabilità nei confronti di tutti coloro che gestirono l'operazione e non informarono il Consiglio d'amministrazione. Una caccia [illegible] colpevole che dovrebbe riguardare il management del '99, [illegible] in cui furono acquistate quelle obbligazioni.

Quanto può aver influito l'episodio della «svista» sulle dimissioni dei tre? Nessuna, dicono in banca. Fonti vicine alla «Popolare» sottolineano che la decisione si inquadra nell'opera di rinnovamento in atto da alcuni mesi, cominciata dal nuovo amministratore delegato Piero Montani attraverso [illegible] pulizia dei conti che dovrà portare a un rilancio (la trimestrale ha già triplicato il risultato lordo). [illegible] gli ultimi avvenimenti hanno richiamato l'attenzione anche di Bankitalia che sarebbe intervenuta, come già avvenuto [illegible] fatto alcuni mesi prima, [illegible] chiedere un «rinnovamento» del consiglio. Lo ammette lo stesso vicepresidente Allegra, che nel consiglio era da 32 anni ed era considerato una bandiera dell'istituto popolare più grande d'Europa. Nella lettera inviata a Lombardini, l'avvocato ex presidente della Camera penale di Novara, dice: «Da tempo meditavo tale decisione, nella convinzione di favorire in tal modo un naturale ricambio anche in vista dei prossimi impegni assembleari. Sono lieto di constatare, dopo le amarezze dei giorni scorsi, che le dimissioni avvengono ora in un momento in cui alcuni significativi dati, offerti dall'amministratore delegato, confortano gli sforzi intrapresi e segnano un concreto avvio di ripresa». Allegra aggiunge, parlando con i giornalisti: «Sono dispiaciuto di lasciare, ma ultimamente molti fatti mi hanno amareggiato. A un certo punto si ha la sensazione che le colpe di altri cadano sugli amministratori. E questo per un avvocato pesa molto».



Valore Quota Gestione. Alla guida delle vostre finanze.

Finalmente maggior controllo e agilità di manovra in un solo prodotto assicurativo: Valore Quota Gestione, l'innovativa unit-linked che nasce oggi dalla grande esperienza Generali. Valore Quota Gestione è una soluzione in grado di offrirvi un mix ideale fra redditività e flessibilità. Con tre diverse linee di gestione finanziaria che potete scegliere a seconda delle vostre aspettative di rendimento: Blu2000 (prudente), Verde2000 (bilanciato), Rosso2000 (aggressivo). Valore Quota Gestione apre nuove strade alle vostre finanze, a partire da soli 30 milioni chiavi in mano. Rivolgetevi ai consulenti Generali. Saranno lieti di guidarvi nei vostri interessi.

GENERALI Assicurazioni Generali

Prima dell'adesione leggere la Nota Informativa e le condizioni di polizza.

www.generali.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Si rende noto che nel fallimento n. 408/99 snc New Trafic di Farina Fabio & C. nonché in proprio di Farina Fabio e Restaino Silvio, curatore: rag. Raffaele Petraruto tel. 011.7716766, il G.D. dott. S. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26 gennaio 2001 alle ore 9 dei seguenti beni immobili:

Lotto n. 1: in Comune di San Mauro Torinese, Via Sestriere n. 18 bis "Casa B": alloggio sub 11 al piano secondo seminterrato, composto di soggiorno - living, una camera, disimpegno, due ripostigli, bagno, centralina termica e terrazzo; cantina sub 11 al piano cantine, - area pertinenziale in proprietà esclusiva sub 32; - ed in Via Sestriere 18 bis C: box sub 17 al piano autorimesse

Lotto n. 2: in Comune di San Mauro Torinese, Via Sestriere n. 16 bis "Casa B": alloggio sub 10 al piano secondo seminterrato, composto di soggiorno - living, una camera, bagno, centralina termica e terrazzo; cantina sub 10; area pertinenziale in proprietà esclusiva sub 31; ed in Via Sestriere 18 bis C: box sub 16 al piano autorimesse.

Lotto n. 3: Massa personale Restaino Silvio - Quota indivisa del 50% della proprietà del seguente immobile: in Comune di Torino, Corso Giulio Cesare n. 76, alloggio al piano terzo (quarto f.t.) composto di ingresso, soggiorno, cucina, una camera, un bagno, un balcone verso [illegible] ed un balcone verso strada, [illegible] al piano seminterrato

Prezzo base L. 209.000.000 + IVA per il lotto n. 1; L. 172.000.000 + IVA per il lotto n. 2; L. 66.500.000 + I.A. per il lotto n. 3. Aumenti [illegible]: L. 5.000.000 L. 1; L. 5.000.000 L. 2, L. 3.000.000 L. 3.

Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino, entro il giorno 23/1/2001 alle ore [illegible], mediante [illegible] circolare non trasferibile, intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento [illegible] entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino. Ulteriori informazioni telefonando al Curatore rag. Raffaele Petraruto al n. 011.7716766.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lidia Bison

Società Italiana [illegible] Il Gas per azioni

SEDE [illegible] TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41

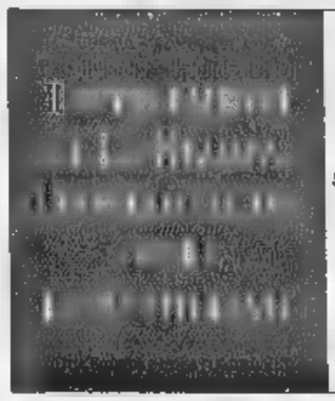
CAPITALE SOCIALE LIRE 696.[illegible].112.000 INTERAMENTE VERSATO

ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO AL [illegible] DEL TRIBUNALE DI TORINO - CODICE FISCALE N. [illegible]

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2000

La Società Italiana per il Gas per Azioni rende noto che a decorrere dalla data odierna è a disposizione, presso la sede sociale in Torino Via [illegible] Settembre, 41 e presso la Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'art. 82 della Delibera Consob n. 11971/99, la Relazione sull'andamento della gestione al 30 settembre 2000.

Italgas



LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA [illegible]

Informazione pubblicitaria

Dalla Rica [illegible]

Brevettato il germoglio della vita

MILANO - Secondo [illegible] studi sul progressivo allungamento della vita media, gli ultracinquan- [illegible] rappresentano il 35% della popolazione italiana.

La Farmila Farmaceutici [illegible] messo a punto per tutti gli "over 50" Cronostop uomo e Cronostop donna, a base di Germoglio [illegible] Grano Biologico - Il germoglio della vita - in grado di rallentare i processi di invecchiamento dell'organismo.

Il Germoglio di Grano Biologico, grazie ad una tecnica d'estrazione innovativa e brevettata, sviluppa al massimo grado il suo potere antiossidante con l'obiettivo di contrastare efficacemente l'attività dei radicali liberi, prima causa dell'invecchiamento psico-fisico.

Cronostop, inoltre è ricco fosforo, di estratti fitoterapici specifici, vitamine e minerali che aiutano [illegible] ad alleviare i disturbi della menopausa, rafforzare la struttura ossea, e preservare la memoria; l'uomo ad aumentare le difese immunitarie contro i malanni di stagione e potenziare l'attività cerebrale.

Cronostop in due formule calibrate donna e uomo è oggi disponibile in Farmacia.

TRIBUNALE ORDINARIO [illegible] TORINO

VI Sezione Civile

Si rende noto che nella causa civile n. 3837/98 R.G. di Fallimento [illegible] Orac snc (Curatore dott. [illegible]sandro Ballone - Tel. 011 503 [illegible] 00) contro **VIRANO Antonio e BOVERO Maria**

Il Giudice Istruttore dott. Stefano Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17/1/2001 alle ore 12 dei seguenti beni: Lotto Unico - in Comune di Santena (TO) via Sambuy n. 119

- Al piano rialzato alloggio composto da ingresso, tinello con cucinino, tre camere, servizio igienico e balcone;
- n. 2 appezzamenti di terreno agricoli di complessiva superficie catastale di mq. 600.

Prezzo base L. 174.000.000

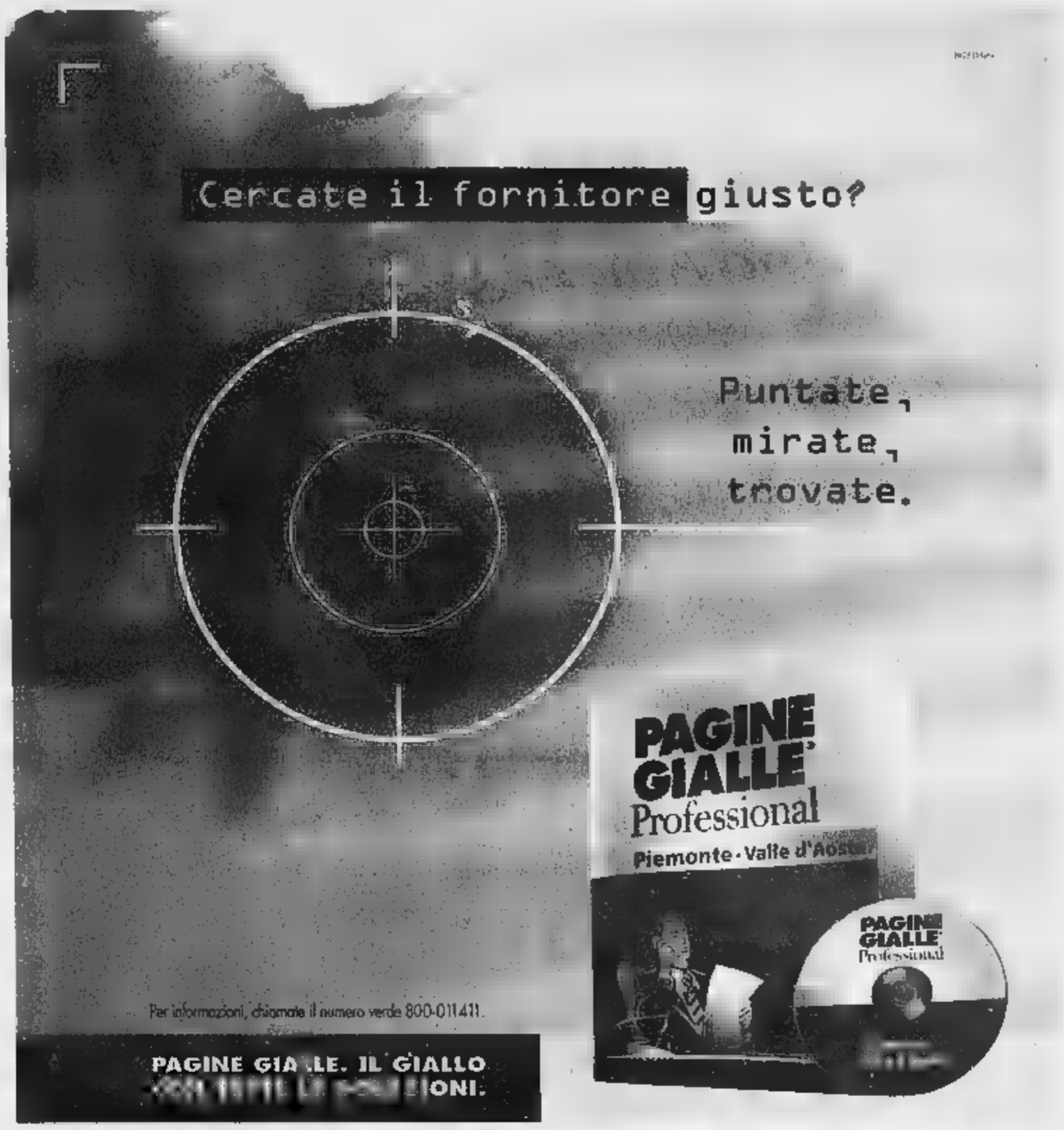
Aumenti Minimi L. 5.000.000

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria della sezione VI civile entro le ore 13 del giorno 15/1/2001 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato alla "Posta Italiane S.p.A."

Versamento del Prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Oneri di cancellazione a carico dell'aggiudicatario.

Atti relativi alla vendita consultabili in VI sezione civile - C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino



Per la pubblicità su

LA STAMPA

[illegible]

20123 [illegible]
Via Carducci, 29 - Tel. **02.244.24.611**

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. **011.666.52.11**

PK publikompass

Le tre compagnie hanno creato una società comune per rifornire i gestori

Benzina, torna in campo l'Antitrust

Nel mirino Api, Erg e Totalfina Elf

Mario Sensini

L'Antitrust torna a bussare alla porta dei petrolieri. Questa volta nel mirino dell'autorità garante della concorrenza c'è la creazione di Gerico, una joint venture tra Api, Erg e Totalfina Elf Italia per la distribuzione congiunta di prodotti petroliferi. Lo scopo della società è quello di razionalizzare la distribuzione, cioè il rifornimento delle stazioni di servizio, e quindi ridurre i costi. Per l'autorità, tuttavia, il necessario scambio di informazioni tra Api, Erg e Totalfina Elf fa nascere il rischio che la creazione di Gerico «possa ridurre l'incentivo per le parti a competere nel mercato della distribuzione in rete di carburanti, riducendone l'autonomia nella definizione delle strategie concorrenziali».

L'istruttoria su Gerico, che dovrà concludersi entro il 12 luglio prossimo con l'autorizzazione o la bocciatura dell'operazione, giunge all'indomani della conferma da parte del Tar della supermulta da 470 miliardi comminata dall'Antitrust ad Agip, Esso, Erg, Totalfina, Tamoil, Q8 e Shell. Ed è il provvedimento numero 278 assunto dall'autorità nel settore della distribuzione dei carburanti, uno dei più regolamentati dell'economia italiana, oggetto da anni di interventi governativi, controlli, verifiche, moltissime critiche, e tuttora apparentemente immobile.

Sotto la lente dell'antitrust, dal '92, passano tutte le operazioni del settore: dagli accordi per la cessione di cinque o [illegible] stazioni di servizio, fino ad arrivare a quelli con i raffinatori e i distributori. La realtà è che quello petrolifero [illegible] dei settori più ingessati dell'economia italiana, dove [illegible] concorrente, l'Eni, opera in regime di assoluta preminenza con quasi il [illegible] del [illegible]to. Gli altri sette si spartiscono il resto, ma tutto è reso ancor più complesso dai numerosi rapporti strutturali che uniscono le otto sorelle. Nella raffinazione, ad esempio, Agip e Q8 sono insieme a Milazzo, Erg e la Esso nella Sarpom di Trecate, mentre Erg, Fina e Shell partecipano alla Raffineria di Roma. Nello stoccaggio (cioè i depositi) e la movimentazione (oleodotti) lo stesso. La Sigemi di Genova è partecipata da Agip, Erg, [illegible] e Shell, la Petrolig vede insieme Agip ed Esso e nella Petroven, oltre alle due precedenti c'è anche l'Api. Per non parlare nel settore del jet-fuel, cioè dei carburanti per gli aerei: a Malpensa e Linate opera la Ram, nel cui capitale ci sono Totalfina, Tamoil, Shell, Elf e Q8, a Fiumicino Agip, [illegible] ed Esso operano attraverso la Hub, e così via.

Per rifornire le rispettive pompe di benzina le compagnie utilizzano le proprie basi logistiche territoriali, ma riforniscono anche la concorrenza grazie ai contratti [illegible] permuta. Con la [illegible] Gerico, Api, Erg e Q8 per la prima volta si spingono oltre, cercando di razionalizzare la rispetti[illegible] distribuzione su scala nazionale. L'obiettivo è quello di ridurre in media del 10% il chilometraggio delle autobotti, che equivarrebbe ad un risparmio di 1,6 lire per litro di benzina venduto, per un totale di 8,7 miliardi di risparmi annui. Antitrust permettendo.

Giuseppe Tesauro

Tim: «Fanno dumping». La replica: «Abbiamo vinto con poco scarto». Umts, salta l'asta svizzera

Un telefonino [illegible] per ministri e travet

A Wind (Enel) la fornitura per la pubblica amministrazione

ROMA

Auto blu e telefonino arancione. Wind, l'operatore di telefonia mobile controllato dall'Enel, ha vinto la gara per la fornitura alla pubblica amministrazione di 30 mila telefonini Gsm, e del relativo traffico, battendo sul filo di lana Tim, Omnitel e Blu.

Secondo indiscrezioni il valore del contratto assegnato [illegible] Wind, valido due anni, è di circa 30 miliardi l'anno. La società guidata da Tommaso Pompei si [illegible] assicurata la commessa offrendo le condizioni più vantaggiose: mille lire al giorno per il noleggio dei cellulari più evoluti (500 per quelli tradizionali) e soprattutto un costo del traffico pari a 1-2 lire al secondo.

Per la pubblica amministrazione, ha detto Luigi Scimia, presidente della Consip (la concessionaria pubblica per i servizi informativi controllata dal Tesoro) «significa un risparmio [illegible] di oltre [illegible] 70 per cento rispetto agli attuali [illegible] per i telefoni cellulari».

La convenzione con Wind prevede anche la fornitura di servizi Wap e Gprs, mentre il ministero ha chiesto all'Authority di Enzo Cheli l'assegnazione di un unico prefisso per i telefonini Wind di ministri, sottosegretari, dirigenti e funzionari dello Stato.

La notizia non ha mancato di sollevare polemiche. «Io non faccio operazioni di dumping, cosa che in questa occasione, posso dirlo senza timore di smentita, ha fatto Wind», ha detto Marco De Benedetti, amministratore delegato della Tim, giunta terza nella gara.

«Altro che dumping. Ci siamo assicurati la [illegible] scarto minimo - replica Wind - rispetto al secondo classificato». Che secondo le indiscrezioni dovrebbe essere Omnitel, con uno scarto di appena il 3 per cento.

Il capoazienda di Tim ieri era in vena, perché dopo Wind ha preso di mira anche Blu, l'operatore escluso dall'asta Umts, scherzando sulla pubblicità del «futuro che non c'era», fino [illegible] mettere in dubbio la stessa [illegible] pravvivenza della società, che non si è lasciata sfuggire la replica.

«Stiamo crescendo. Puntiamo a 700 mila abbonati entro l'anno», ha detto l'amministratore delegato Enrico Casini, che punta tutto sul Gprs (trasmissione dati veloce con il Gsm), visto che «l'Umts [illegible]n produrrà ricavi fino al 2005».

Le polemiche sull'andamento dell'asta italiana non si placano. In Svizzera hanno deciso di prevenirle: visto che i concorrenti, tra ritiri e fusioni, erano diventati troppo pochi, il ministero ha deciso di rinviare l'asta. [m. sen.]

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 267/93 snc Ditte de Ferrari Giuseppe e Viano Matteo; curatore: dott. Alessandro Galiano; il Giudice Delegato, Presidente dott. Marco Quaini, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26 gennaio 2001, alle ore 11,00, del seguente immobile:
Lotto Unico: immobile in Santena, via Sangone n. 14 di proprietà di Giuseppe Ferrari, nato a Santena (TO) il 3 novembre 1940, codice fiscale FRR GPP 40S03 I227U.
L'immobile è costituito da terreno di mq. 688 catastali, distinto al N.C.T. al Foglio 15, mappale n. 418 con antrostante casa di civile abitazione elevata a due piani fuori terra e basso fabbricato adibito ad autorimessa. La casa di civile abitazione è così composta: al piano seminterrato: cantina e vano caldaia, al piano rialzato: ingresso con cucinino, soggiorno, tre camere da letto, bagno, [illegible] balconi; al piano primo: ingresso con cucinino, ingresso, tre camere da letto, bagno, tre balconi
Prezzo base: L. 390.000.000 (trecentonovantamilioni)
Aumenti Minimi: 5.000.000 (cinquemilioni)
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 23 gennaio 2001, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Posta Italiane spa". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - corso [illegible] Emanuele II, n. [illegible], Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lilla Bisso

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 694/92 promossa da: Union Leasing S.p.A. contro: **CAMBARERI Francesco - IERACI Silvana**, il Giudice dell'esecuzione dott. Lo Marca ha disposto [illegible] vendita con incanto per il giorno 14/12/2000 alle ore 11,45, dei seguenti beni:
Lotto Unico - Nel Comune di Torino nello stabile sito in Via Telemaco Signorini n. 6, al piano terzo (4° f.t.) alloggio composto di camera, cucina e dipendenze con cantina al piano sotterraneo. A.S.N.C.E.U. alla partita 68325 F. 42 n. 83 sub. 15 così come pervenne per atto rogito notaio A. Ravinetto del 21/10/82 rep. n. 308162.
Prezzo base L. 23.040.000; Aumenti minimi L. 2.000.000.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario [illegible] spese per la cancellazione delle formalità.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro il lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Posta Italiana S.p.A.". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scal. 1, stanza n. 103 (e più precisamente stanza n. 41/103) - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Rosanna Gaggino Poli**

[illegible]ONE TEATRO REGIO DI [illegible]

Estratto bando di gara

La Fondazione Teatro Regio di Torino, Piazza Castello 215 Torino, bandisce la seguente procedura aperta ai sensi del D. Lgs 157/95 (art. 23 lett. b) per [illegible] gestione del servizio maschere per il Teatro Regio, il Piccolo Regio ed eventuali manifestazioni esterne. Base d'asta presunta Lit. 560.000.000 - Euro 289.215.
Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E.: 27 Ottobre 2000.
Termine per la presentazione domande di partecipazione: **18 dicembre 2000 ore 12** secondo le modalità del bando di gara. Il relativo bando può essere ritirato presso la sede della Fondazione, Ufficio Acquisti orario da Martedì a Venerdì: 9-12 e 14-16 ed è disponibile al sito internet: **www.teatroregio.torino.it.**
Informazioni: Dottoressa Alessandra Bazoli Tel. +39 011 8815.272.

ANAS
Ente Nazionale per le strade
Compartimento della Viabilità per la Valle d'Aosta

Avviso
ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241

Si dà comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del seguente progetto dei lavori di variante tra le progressive chilometriche 92+150 e 93+200 della Strada Statale n. 26 della Valle d'Aosta in località Le Planaz in Comune di Nus.
Il progetto sarà in visione per gg. 30 (trenta) a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso gli uffici tecnici del Compartimento della Viabilità della Valle d'Aosta con sede in Aosta Via Grand Eyvia n. 12.
Si indica quale responsabile del procedimento il Dirigente Tecnico.
Nel successivo trenta giorni, a pena di decadenza, gli interessati proprietari dei terreni confinanti con la Strada Statale n. 26 della Valle d'Aosta nel tratto compreso tra i Km 92+150 e km 93+200 potranno far pervenire le proprie osservazioni (dovrà essere menzionato scritto e documenti) che saranno valutate dall'Ente, ove pertinenti all'oggetto del procedimento.
Aosta, lì 9 novembre 2000
IL DIRIGENTE CAPO COMPARTIMENTO
dott. Ing. Ennio Peduzzi

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.566.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

SPORTELLO [illegible] FINPIEMONTE

IL COMUNE DI TORINO
ATTRAVERSO
FINPIEMONTE S.p.A.
INFORMA
che dal giorno 13/11/2000
PER LE NUOVE PICCOLE IMPRESE
sono possibile presentare le richieste di accesso al fondo di garanzia fidi ai sensi del
DECRETO MINISTERIALE 1 GIUGNO 1998, N. 225
Del. Mecc. N. 2000078844/23 del 12/09/2000
Interventi nelle aree urbane degradate
(V. Artom; C. Grosseto; V. Ivrea; Falchera; Quadrilatero San Salvario; Barca San Donato; Barriera di Milano; Porta Palazzo)
Gli operatori interessati potranno ritirare i moduli presso Finpiemonte S.p.A., presso lo Sportello Unico del Comune di Torino oppure prelevarli dai rispettivi siti Internet
www.finpiemonte.it http://sportellounico.comune.torino.it
PER INFORMAZIONI CONTATTARE
Finpiemonte S.p.A.
Via Nizza 262 - 10126 Torino - Tel. 011.5717851 - 5717852 - 5717853
Comune di Torino
Via Bertola 42 - Torino - Numero Verde 800360194

IPI S.p.A.
Sede in Torino, via Bellfiore 23 C
Capitale sociale Euro 40.784.134
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino n. 3431/1980

Relazione Trimestrale

Si rende noto che la relazione sull'andamento della gestione nel 3° trimestre 2000 è depositata presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A. per la consegna a chiunque ne farà richiesta.

TORO ASSICURAZIONI 1983
TORO ASSICURAZIONI
SOCIETA' [illegible] AZIONI - [illegible] SOCIALE EURO 164.262.485 [illegible] VERSATO - REGISTRO [illegible] IMPRESE - [illegible] DI TORINO N. 4[illegible] - SEDE [illegible] DIREZIONE: 10123 TORINO VIA [illegible] 53 - IMPRESA [illegible] ALL'ESERCIZIO [illegible] ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 R.D.-L. 29/4/1923 N.868

Relazione Trimestrale

Si rende noto che la relazione sull'andamento della gestione nel 3° trimestre [illegible] depositata presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A. per la consegna a chiunque [illegible] farà richiesta.

TRIBUNALE DI AOSTA

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel Concordato Preventivo Aeroservice Srl in liquidazione Liquidatore: [illegible]. Valter Bullio. Il Giudice Delegato dott. Fabrizio Gandini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15/12/00 alle ore 9.00 dei seguenti beni: Lotto Unico in Comune di Issogne (AO), fabbricato ed area urbana pertinenziali circostanti facenti parte di compendio immobiliare ad uso industriale sito in Località Mura, provvisto di zone uffici e porzioni ad uso abitazione, in parte locato a terzi ed insistente su terreno della superficie catastale complessiva, quindi non misurata in loco, di mq. 10.339 pari ad are 103.39.
Il complesso, elevantesi in parte ad uno ed in parte a due piani fuori terra, oltre a zona soppalcata, è provvisto di impianto di riscaldamento fornito da centrale termica alimentata a G.P.L. insistente su terreno di proprietà di terzi, individuato in mappa al Fg. 3 con l'n. 496 e 525 e non oggetto del presente trasferimento; parte acquirente si rende edotta dei costi che dovrà affrontare per dipositionare la caldaia, modificare i relativi impianti e collettori di distribuzione ed anche per l'individuazione, all'interno della proprietà, [illegible] porzione di fabbricato idonea ad ospitare la nuova centrale termica, adeguandola per rispettare le norme di legge attualmente in vigore in materia. Tali costi sono stati comunque oggetto di [illegible] considerazione nell'individuare il valore posto a [illegible] d'asta.
Il fabbricato insiste su terreno che, già individuato in mappa N.C.T. come segue: - Fg. 4 n. 496 (ex 52/a) di are 2.14; Fg. 3 n. 527 (ex 174/c) di are 0.11; Fg. 3 n. 528 (ex 175/b) di are 0.13; Fg. 3 n. 531 (ex 498/b già 471/parte già 177/parte) di are 0.79; Fg. 3 n. 470 (ex n. 467 già 338/parte, 178, 471, 470 già 180/parte, 469 e 468 e Fg. 4 n. 53 e 485 già 52/parte) di are 70.33; Fg. 3 n. 523 (ex 180/e) di are 2.27; Fg. 3 n. 521 (ex 333/a) di are 1.10; Fg. 3 n. 519 (ex 336/A) di are 1.10; Fg. 3 n. 517 (ex 838/a) di are 1.51; Fg. 4 n. 489 (ex 54/a) di are 16.35; Fg. 4 [illegible] 492 (ex 56/b) di are 5.41; Fg. 4 n. 485 (ex 56/b) di are 0.14; in seguito a denuncia di cambiamento nello stato dei terreni presentata a firma del geom. Luigi Aure[illegible] Bodin in data 2 marzo 2000 al prot. 0011B2, per gli appezzamenti di terreno come sopra elencati assumevano la seguente identificazione catastale. - Fg. 3 n. 470, are 103.39. Il fabbricato si trova meglio individuato al N.C.E.U. nel distretto [illegible] del Comune di Issogne, in seguito a variazione DOCFA presentata in data 2 agosto 2000 al prot. n. 74931 come segue: - Fg. 3 n. 467, sub. 1, Fine Mura, P. T-1, zc. U, Cat. E/1, r.c.l. 61.380.000. I fabbricati in esistenti sono stati edificati in forza delle seguenti Concessioni Edilizie: a) Concessione Edilizia Prot. n. 1/77 del 28/1/1977 e relativo certificato [illegible] agibilità rilasciato in data 25 gennaio 1980; b) Concessione Edilizia Prot. n. 19/73 [illegible] 20/12/1973 relative, tra l'altro, a serbatoio gliacente sul terreno oggetto di trasferimento. [illegible] riguardo l'aggiudicatario si dichiara edotto delle spese che dovrà [illegible] per l'eliminazione del manufatto a delle problematiche ambientali che [illegible] sua [illegible] comporta e che dallo stesso aggiudicatario dovranno essere risolte a sua cura e spese. [illegible] le serbatoio risulti [illegible] attualmente utilizzato [illegible] [illegible] terzi sarà [illegible] intendersi di fatto qui costituita servitù in tal senso sul fondo oggetto del presente trasferimento; c) Concessione Edilizia Prt. 4/81 del 26 marzo [illegible] e successiva variante in corso d'opera prot. n. 20/83 del 31 maggio 1983. Di tale concessione non essendo [illegible] [illegible] dichiara[illegible] [illegible] fine [illegible] non venne mai rilasciata l'ag[illegible]. I termini per l'ultimazione dei lavori previsti [illegible] il 31 maggio 1989 non vennero quindi rispettati né, degli [illegible], mai chiesta proroga. La concessione è quindi da intendersi scaduta e priva di efficacia. La Concessione si riferiva al primo ampliamento del capannone originale ed alla edificazi[illegible]one della palazzina uffici e servizi; d) Concessione Edilizia prot. 78/89 del 19 marzo 1990 e successive varianti prot. 64/90 del 1° marzo 199[illegible] e prot. 22/91 del 12 luglio 1991. [illegible] ta[illegible] non essendo mai stata [illegible]ta [illegible] fine lavori non venne mai rilasciata l'agibilità, non vennero inoltre mai prodotti i collaudi delle strutture in c.a. né le denunce di accatastamento. I termini per l'ultimazione dei lavori previsti per il 17 luglio 1995 non vennero quindi rispettati né dagli stessi [illegible] mai chiesta proroga. La concessione è quindi da intendersi scaduta e priva di efficacia. La concessione si riferiva, tra l'altro, al secondo ampliamento del capannone originale (zona hangar e magazzini ricambi) ed alla edificazione degli alloggi destinati a personale previsti nella zona sovrastante ai magazzini posti ad ovest degli uffici al piano terra ed in realtà mai effettuata; Relativamente alle concessioni di cui [illegible] punti c) e d) l'aggiudicatario dovrà, a sua cura e spese, chiedere concessione edilizia in sanatoria per il mantenimento dei manufatti ai sensi dell'art. 84 L.R. n. 11 del 6 aprile 1998, previa [illegible] dell'esist[illegible] dei presupposti per questo espressamente richiesti all'art. 13 L. 47/85
Una porzione dell'immobile è concessa in locazione alla Società "Mongas" s.r.l. in forza di contratto di locazione ad uso com[illegible] con [illegible] 2 dicembre [illegible]996 ed un [illegible]ne iniziale, da corrispondersi in rate trimestrali anticipate, pari a L. 15.000.000. Il tutto si intende trasferito a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con annessi diritti, [illegible], ragioni, servitù attive e passive, di passaggio, prelievo d'acqua, irrigazione, elettrodotto, come sino ad oggi praticate, servitù apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, annessi e connessi; adiacenze e pertinenze. [illegible] visto [illegible] piaciuto e come detenuto in forza dei titoli di proprietà e del possesso.
Prezzo base: L. 2.100.000.000 per il lotto unico. Aumenti minimi: L. 20.000.000 per il [illegible] unico. Depositi per cauzione e [illegible]: 30% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro [illegible] ore 13,30 del giorno 14/12/2000 mediante assegno [illegible] circolare Non Trasferibile intestato a "Posta Italiane spa". Versamento [illegible] prezzo entro [illegible] [illegible] dall'aggiudicazione. [illegible] relativi alla vendita consultabili in Cancelleria - Via Cesare Battisti 1 - Aosta.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

BasicNet
Relazione trimestrale 2000

Si rende noto che la Relazione degli Amministratori relativa al terzo trimestre 2000, approvata nella [illegible] del Consiglio [illegible] Amministrazione del '13/11/2000, è disponibile, dalla data odierna presso [illegible] sede legale in Torino, C.so Brescia 86, [illegible] presso [illegible] Borsa Italiana S.p.A. in Milano, P.zza degli Affari n.6, per la consegna [illegible] coloro che [illegible] facciano richiesta, oltre che [illegible] sito internet www.basicnet.com.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
BasicNet S.p.A.
BasicNet S.p.A. – Sede Legale in Torino, Corso Brescia n. 86 Capitale sociale Lire 29.380.374.000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 2344/83 - Partita IVA n. [illegible]

Relazione Trimestrale

[illegible] rende noto che la relazione sull'andamento della gestione nel 3° trimestre 2000 è depositata presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A. per la consegna a chiunque ne farà richiesta ed è consultabile nel sito internet **www.fiatgroup.com**.

E-mail: serviziotitoli@fiatgroup.com
Numero Verde: 800-804027

Amleto. Perché i [illegible] amministrativi nuocciono gravemente [illegible] salute.

Prima [illegible] somatizzare le ansie create dai problemi fiscali, legali, amministrativi legati alla vostra attività, consultate www.amleto.com. In 48 ore, 24 ore su 24, i migliori specialisti risolveranno tutti i vostri dubbi, anche quelli che non vi fanno dormire. Amleto: vi sentirete subito meglio.

www.amleto.com

Relazione Trimestrale al [illegible] settembre 2000

Si rende noto che la Relazione Trimestrale [illegible] 30 settembre 2000, redatta [illegible] sensi dell'art. 82 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, è stata depositata presso [illegible] sede sociale ed è stata trasmessa alla Borsa Italiana S.p.A., [illegible] disposizione di chiunque [illegible] farà richiesta.

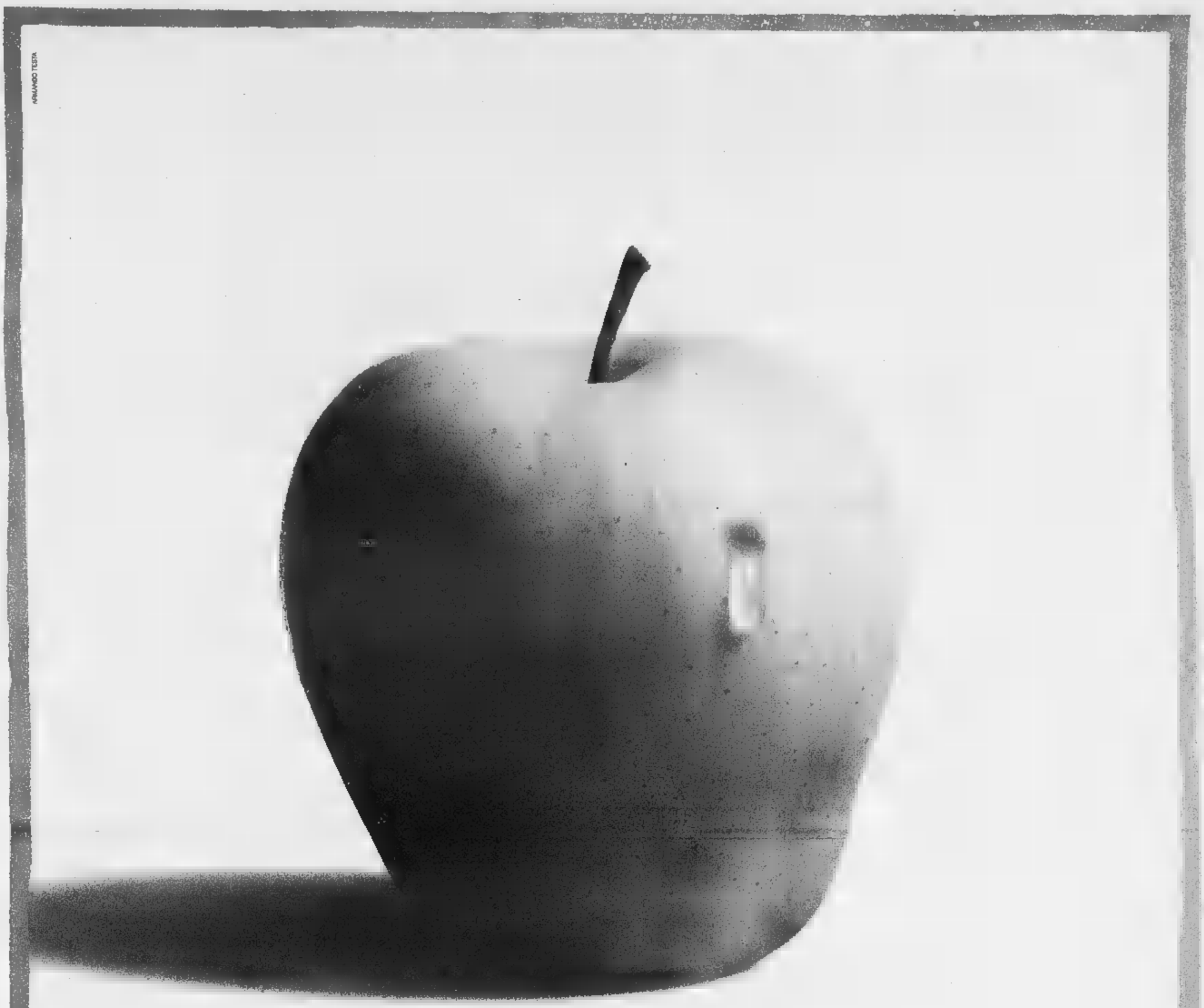
Torino, 14 novembre 2000

SAI - SOCIETA' ASSICURATRICE [illegible] S.p.A.
Sede in Torino, Corso Galileo Galilei, 12
Cap. Soc. Euro 97.210.119 - Registro delle Imprese di Torino n. [illegible]248/1929 Tribunale di Torino
Codice Fiscale e Partita IVA 00818570012

PROVINCIA DI SAVONA
Via Sormano, 12 - 17100 Savona
Tel. 019.83131 - Fax 019.8313289
E-mail: appalti@provincia.savona.it
Internet: www.provincia.savona.it

La Provincia di Savona indice una gara mediante pubblico incanto per l'appalto relativo ai Servizio di sgombero neve sulle strade provinciali per il periodo 7/11/2000 - 30/4/2003. Cat. 1 CPC 01 12, 6122, 833, RAG. Importo complessivo dell'appalto L. 2.850.000.000 (Euro 1.471.902,16) suddiviso in venti lotti. Luogo di esecuzione del servizio: Provincia di Savona. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà, per ogni singolo lotto, ai sensi art. 23 c. 1 lett a) D.lgs 17/2000 n. 157 ossia unicamente al prezzo più basso ribasso all'importo a base d'asta. Termine di presentazione dell'offerta: ore 12.00 del giorno 11 dicembre 2000. La gara sarà esperita il 12 dicembre 2000 alle ore 10.00 nella sede della Provincia di Savona. Il bando di gara, in forma integrale, è pubblicato all'Albo di questo Ente ed è disponibile presso il sito Internet: www.provincia.savona.it
IL DIRIGENTE DEL SETTORE AA.GG. E [illegible] dott. Paolo Sisini

ARMANDO TESTA



MELODRAMMA.

La grandine ha danneggiato parte del nostro raccolto. Sono i rischi di chi fa questo mestiere. Di più, di chi lo ama.

E' bastata una notte. Una violenta grandinata ha compromesso un anno di lavoro in Val di Non. Purtroppo, questi sono i rischi dovuti ad una coltivazione senza processi industriali. Le nostre mele, infatti, crescono all'aria aperta e maturano alla luce del sole. Solo così raggiungono la croccantezza e il gusto che le rende inimitabili. Ora capite perché quest'anno la qualità Melinda è ancora più rara. Ma niente paura: accanto alle Melinda di sempre, troverete anche i prodotti a marchio "MelaSì". Sono le mele colpite dalla grandine che presentano solo nella forma, qualche lieve imperfezione. Ma sono tutte di primissima qualità, e tutte garantite dal Consorzio Melinda. Ovviamente, costano meno. (Ci voleva il lieto fine, vero?)

MelaSì®

Melinda Val di Non

L'Europa è un insieme di tanti volti e culture diverse. Il suo fascino è la sua continua evoluzione. L'Unione Monetaria è la sua espressione più seducente. Sempre più risparmiatori si lasciano attrarre dalla possibilità di investire in un mercato con grandi potenzialità di crescita. Per questo Schroders ha creato SISF Euro Equity*, il fondo d'investimento che guarda questa nuova realtà con una costante attenzione ai mercati ed una rigorosa attività di ricerca. Se volete lasciarvi sedurre, SISF Euro Equity è il fondo che ha il valore aggiunto Schroders.

*Fondo azionario che investe in azioni di società la cui sede o attività principale si trova nei paesi partecipanti all'Unione Economica e Monetaria. Altri paesi verranno presi in considerazione nel momento in cui entreranno a far parte di tale Unione. Euro Equity è parte di Schroder International Selection Fund (SISF) Sicav.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo. Schroder Investment Management (Italy) SIM S.p.A. - Milano.

Numero Verde 800-533377 www.schroders.lu

Schroders

[redacted]

Utile boom per Intesa

SONO stati resi noti ieri i dati dei primi 9 mesi del [redacted] di numerose imprese. **Banca Intesa** ha registrato una crescita dell'utile netto del 37,7% a quota 2124 miliardi di lire. Per il gruppo **Fondiaria** nello stesso periodo l'utile netto consolidato è di 176,2 miliardi di lire. Per il gruppo **[redacted]aiag** il fatturato consolidato è ammontato a 875,8 miliardi di lire, con una crescita del 30,4% sui primi 9 mesi del '99. **Italdesign-Giugiaro** ha avuto un risultato netto di 26 miliardi mentre il valore della produzione, pari a 200 miliardi, è cresciuto dell'8,5%. Nel solo terzo trimestre la **Buzzi Unicem** Spa ha avuto un fatturato in crescita del 19,1% e un utile operativo di 471,3 miliardi (+36,4%). Per il gruppo **Mediaset** nei primi 9 mesi i ricavi netti sono stati pari a 3.244,6 miliardi (+16,4%) e il risultato pre-imposte a 931,1 (+25,9%). Per il gruppo **Mondadori** il fatturato è cresciuto dell'11,3% e l'utile del 18,5%. Il gruppo **Italmobiliare** nello stesso periodo ha avuto un utile ante-imposte di 1.045 miliardi, superiore a quello conseguito per l'intero esercizio 1999 (884 miliardi). Il gruppo **Benetton** registra nei primi nove mesi un utile netto consolidato di 377,3 miliardi (+98%). **La Erg** ha avuto nel terzo trimestre 2000 un risultato operativo netto pari a 118,3 miliardi (61 milioni di euro) contro 20,8 miliardi nello stesso periodo del '99. Il gruppo **Sai** ha chiuso con un risultato dell'attività ordinaria di 86 milioni di euro e una raccolta premi di 2.510,4 milioni di euro. **La Toro** ha presentato alla Consob la bozza del documento informativo sull'opa residuale delle sue azioni ancora in circolazione non detenute dalla Fiat, per un controvvalore complessivo di 56 milioni di euro.

[redacted]

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	[redacted]
[redacted] belga	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]
Lira irlandese	2458,56	0,787564
[redacted]	[redacted]	2,20371
[redacted]	140,710	13,7603
Escudo portoghese	[redacted]	[redacted]
[redacted]	325,56	5,94573

	odierno	preced.	odierno	preced.
ALTRE VALUTE				
[redacted]	2246,25	2232,53	0,8620	0,8673
[redacted]	[redacted]	20,73	92,8200	93,4200
[redacted]	5,69	5,69	340,1500	340,1000

[redacted]	[redacted]		[redacted]	
[redacted]	259,59	250,71	7,4590	7,4555
Corona svedese	224,71	225,21	8,6168	8,5978
Corona norvegese	242,37	242,03	7,9890	8,0000
Franco svizzero	1272,61	1271,10	1,5215	[redacted]
Sterlina	3218,53	3195,69	0,6016	0,6059
Dollaro australiano	1468,12	1174,07	1,6576	1,6482
Dollaro canadese	1451,89	1441,32	1,3338	1,3434
VALUTE [redacted]				
	[redacted]	preced.	odierno	preced.
[redacted]	55,76	55,77	34,7130	34,7170
[redacted]	[redacted]	886,87	2,1842	2,1764
Fiorino Ungherese	7,33	7,33	264,1400	264,0800
Lira Cipriota	3382,72	3382,77	0,5724	0,5724
[redacted]	294,40	[redacted]	6,5770	6,5807
Tallero Sloveno	9,15	9,18	211,5735	211,3698
Zloty Polacco	489,29	488,45	3,9573	3,9580

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,8460	4,8490
1 mese	4,9190	4,9320
2 mesi	5,0920	5,0940
3 mesi	5,1060	5,1120
4 mesi	5,1140	5,1270
5 mesi	5,1290	5,1410
6 mesi	5,1430	5,1570
7 mesi	5,1530	5,1680
8 mesi	5,1630	5,1780
9 mesi	5,1720	5,1860
10 mesi	5,1810	5,1990
11 mesi	5,1900	5,2100
12 mesi	5,2010	5,2230

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/12/00	30	99,608	5,130
15/01/01	61	99,180	5,115
15/02/00	92	[redacted]	4,863
15/03/01	120	98,381	5,090
15/04/01	153	97,950	5,127
15/05/01	181	97,600	4,587
15/06/01	212	97,110	5,173
16/07/01	243	96,702	5,148
15/08/01	273	96,290	5,189
15/09/01	303	95,885	5,187
15/10/01	334	95,530	5,144
15/11/01	365	95,119	5,160

1 EURO = 1936,27 LIRE

[illegible] MILANO

Titoli	Quot.	[redacted]	Var %
[redacted]	72610	[redacted]	+0,54
B. Pop. Crema	189754	[redacted]	-1,01
B. Pop. Emilia	73578	[redacted]	-1,04
B. Pop. [redacted]	14135	[redacted]	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	[redacted]	17,8500	0,00
B. Pop. Sondrio	33110	17,1000	0,00
[redacted]	14348	7,4100	+0,82
[redacted]	5373	2,7750	-0,36
Ifis pov	13844	7,1500	-0,23
Elios Holding	24978	12,9000	-4,09
Borgosesia	[redacted]	[redacted]	0,00
Borgosesia r.	292	0,1510	-1,96
B. Pop. Adriatico	19558	10,1000	+0,40
Ferrpar	31	0,0160	0,00
Siec	2149	1,1100	0,00

MIB30

Scadenza	Aperi.	Chius.	Min.	Max.
Dec. 00	47400	47149	46885	47635
Mar. 01	48075	47734	47635	48175
Giu. 01	47958	47958	47958	47958

[redacted]

Amsterdam (Aex) 684.38 (-1.50); Bruxelles (Bel 20) 3126.96 (-0.64); Francoforte Dax Xetra 6712.01 (-2.04); Hong Kong (Hang Seng) 14815.69 (-3.73); Londra (Ftse 100) 6274.60 (-1.96); Madrid (Ibex 35) 9897[redacted] (-0.89); Parigi (Cac 40) 6037.73 (-1.79); Sydney (Allord) 3240.60 (-0.31); Tokyo (Nikkei) 14664.64 (-2.16); Zurigo (Smi) 8001.50 (-0.60); New York (Dow Jones) 10531.28 (-0,68%); Nasdaq 2967.64 (-2,03%).

[redacted]ERZO MERCATO

B. Antonveneta 22.500; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 50.500; Cartine 21.900; Carnica 2.600; Cattolica Assicurazioni 43.500; Deutsche Bk 12.000; Eurosviluppo spa 0.025; Friuladria 50.000; Italinesa 1.280; Meie Ass. 1.380; Villa Este 9.400.
Warrant: Kariba 2008 0.004; Tecnodiffusione 3.800.

INDICE BORSA

Valori di Milano	[redacted]	%
[redacted]	31444	-1,20
MIBTEL	[redacted]	-0,94
[redacted]	47021	-1,14
[redacted]	[redacted]	-0,44
MIR (Fastindex)	7892	-0,57
D.J Eurostoxx 50	4644	-1,63

[redacted]ASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6,62
Prime rate ITA	8,00
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	6,00
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	6,5

ORO CHIUSURE

(Prezzo venditore $ per oncia; [illegible])

MERCATI	13-11-2000	10-11-2000	EURO
Hong Kong	264,50	265,90	[illegible]
Zurigo	265,90	264,50	[illegible]
Londra	265,20	264,85	[illegible]
Milano-Lit/gr	[redacted]	19269,69	[illegible]
New York	265,30	264,35	[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

[redacted]	%
USA 10 anni	5,745
USA 30 anni	5,833
GER 10 anni	5,701
FRA 30 anni	5,720
GIA 10 anni	1,905

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	137001-150001	70,755-77,469
Sterlina (n.c.)	138000-155990	71,271-80,561
Sterlina (post 74)	138000-153999	71,271-79,534
Marengo italiano	115001-125000	59,393-64,557
Marengo Svizzero	110000-120999	56,810-62,491
Marengo Francese	110000-120999	[redacted]
Marengo Belga	110000-120000	56,810-61,975
Marengo Austriaco	110000-120000	56,810-61,975
20 Marchi	[illegible]	[illegible]
10 Dollari liberty	479999-549990	247,899-284,051
10 Dollari indiano	[illegible]	[illegible]
20 Dollari liberty	[illegible]	[illegible]
20 Dollari St. Gauden	[illegible]	413,166-438,985
4 Ducati Austria	[illegible]	133,246-139,266
100 Corone Austria	[illegible]	[illegible]
100 Pesos Cile	[illegible]	[illegible]
Krugerrand	[illegible]	[illegible]
50 Pesos Messico	[illegible]	[illegible]

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in [redacted]. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I [redacted] ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base [redacted] prezzo del titolo (in euro); il prezzo cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il [redacted] interbancario [redacted] delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 13-11-2000

TITOLI	Prezzo
BERS 98/18 Lifestyle	72,40
BERS 95/24 $ Di Lifestyle	61,35
[redacted]	60,91
Enel 93/01 Ind. I	102,43
[redacted]	[redacted]
Eni 93/00 Ind	195,50
Eni 2004 4,75% I Eur	[redacted]
IMI 95/05 z.c.	86,45
IMI 96/06 lasso I	106,31
Enti FF SS 93/00 Ind I	103,14
Enti FF SS 94/02	100,25
Enti FF SS 6,30% 94/04	109,55
Enti FF SS 94/04 Ind I	143,00
Enti FF SS 96/08 TV	[redacted]
Fiatimpresit 96/09 TV	97,65
S Paolo c 1 5%	120,50
S Paolo c 1 6%	98,00
[redacted]	97,30
Costa Crociere 96/01 TV	100,45
[redacted] Ind I	99,85
Mediobanca 96/01 cum c	124,40
Mediobanca 96/06 z c	72,49
Mediobanca [illegible]	69,00
Mediobanca 96/11 z c	40,50
Mediob. USA 97/02 z c	[redacted]
Mediobanca [redacted]	Sosp
Mediob. Telecom 97/01	190,00
Olivetti 94/01 TV	100,02
S Paolo IMI 99/04 [illegible]	100,01
S Paolo IMI 00/06 T Ind	94,00
TITOLI DI STATO	
BOT 15/12/00	99,61
BOT 15/1/01	99,14
BOT 15/2/01	98,81
BOT 15/3/01	98,38
BOT 17/4/01	97,95
BOT 15/5/01	97,60
BOT 15/6/01	97,11
CCT 1/1/01	99,95
CCT 1/4/01	100,16
CCT 1/08/94-01	[redacted]
CCT 1/10/01	[redacted]
CCT 1/12/94-01	100,20
CCT 1/2/02	100,29
[redacted]	100,37
[redacted]	[redacted]
CCT 1/6/95-02	[redacted]
CCT 1/10/95-02	100,65
CCT 1/11/95-02	100,76
CCT 1/12/95-02	100,76
CCT 1/2/96-03	100,76
CCT 1/4/96-03	100,86
CCT 1/5/96-03	[redacted]
CCT 1/7/96-03	[redacted]
CCT 1/1/96-06	100,14
CCT 1/8/96-03	101,03
CCT 1/11/96-03	[redacted]
CCT 1/1/97-04	100,24
CCT 1/1/96-03	100,61
CCT 1/3/97-04	100,30
CCT 1/5/97-04	100,34
CCT 1/9/95-01	100,34
CCT 1/6/97-04	100,32
CCT 1/5/98-05	100,29
CCT 1/10/98-05	100,40
CCT 1/3/1999-2006	100,25
CCT 1/12/1999-2006	100,25
CCT 1/1/2000-2007	100,20

TITOLI	Prezzo
CCT 1/1/1997-2007	101,55
Ctz 30/6/99-29/12/2000	[redacted]
Ctz 15/1/99-15/1/01	[redacted]
Ctz 26/2/99-26/2/2001	[redacted]
Ctz 28/5/99-30/3/2001	98,19
[redacted]	[redacted]
Ctz 15/7/99-13/7/2001	96,76
Ctz 15/10/99-15/10/2001	95,60
[redacted]	[redacted]
[redacted]	94,80
Ctz 14/3/00-15/3/2002	93,50
Ctz 14/7/00-15/7/2002	91,91
Btp 1/1/02 12%	108,99
Btp 1/3/01 12,5%	101,40
Btp 1/6/01 12%	103,19
Btp 1/9/01 12%	104,79
Btp 1/1/02 12%	108,90
Btp 1/9/02 12,00%	116,11
Btp 1/01/03 12%	113,17
Btp 1/3/03 11,50%	113,63
Btp 1/6/03 11,00%	113,39
Btp 1/9/03 10,00%	111,84
Btp 1/10/03 9,00%	109,80
Btp 1/11/03 9%	107,00
Btp 1/01/04 8,50%	108,19
[redacted]	[redacted]
Btp 1/08/04 8,50%	110,31
Btp 22/12/23 8,50%	[redacted]
Btp 1/1/95-05 8,50%	114,89
Btp 1/9/95-05 10,5%	121,34
Btp 1/4/96-05 10,5%	119,65
Btp 1/2/96-06 9,5%	118,51
Btp 1/2/96-01 9,5%	[redacted]
Btp 1/5/96-01 9,50%	101,97
Btp 01/07/96-06 8,75%	116,10
Btp 01/07/96-2001 4,5%	99,50
Btp 01/07/96-01 8,25%	101,86
Btp 15/9/96-01 7,75%	102,84
Btp 1/11/96-06 7,75%	111,00
[redacted]	101,18
Btp 1/11/96-26 7,25%	[redacted]
Btp 1/2/97-07 6,75%	106,82
Btp 1/3/97-02 6,25%	101,26
Btp 15/5/97-02 6,25%	101,49
Btp 1/7/97-07 6,75%	107,22
Btp 1/9/99-2002 3,75%	97,52
Btp 15/9/97-02 5,75%	101,00
Btp 1/11/97-07 6%	103,06
Btp 1/11/97-27 6,50%	106,50
Btp 15/1/98-01 5%	99,91
Btp 15/2/98-03 5%	99,62
Btp 15/4/98-01 4,5%	98,74
Btp 1/5/98-08 5%	97,18
Btp 1/5/98-03 4,75%	98,04
Btp 1/9/98-01 4%	98,10
Btp 15/2/99-2002 3%	97,46
Btp 1/10/98-03 4%	98,79
Btp 15/7/98-03 4,5%	98,29
Btp 15/6/00-2003 5%	98,56
Btp 1/11/98-01 3,5%	98,47
Btp 1/11/98-29 5,25%	89,82
Btp 2/1/98-09 4,5%	93,20
Btp 1/2/99-2004 3,75%	94,16
Btp 15/4/99-02 3%	97,12
Btp 15/4/99-04 3,25%	93,60
Btp 1/5/99-2009 4,25%	91,04
Btp 1/11/99-2010 5,50%	98,91
Btp 15/1/2000-2003 4,5%	98,63
Btp 15/6/00-2005 5,25%	99,73
Btp 15/10/2000-2003 5,25%	100,15

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	[redacted]	0,1327
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	234,21	0,1210
B.ca Pop. Bergamo TV 95/00	[redacted]	0,0854
Bipop-Carire 97/03 7%	[redacted]	0,0896
Pirelli & C. 98/03 2,5%	144,94	0,0749
Mid Cap 95/00 10%	100,30	0,0518
B.Pop.Comm.Ind. 95/01	235,31	0,1215
Mediob.Sai 6%	114,97	0,0594
Cr.Artigiano 98/04	106,79	0,0546
B.Pop.Intra 7%[redacted]	334,48	0,0884
Olivetti TV 98/02	[redacted],53	0,3265
Rano De Medici 95/01 9,25%	100,04	0,0517

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-11-2000 [illegible]

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

Titolo	Prezzo uff. lire	Prezzo uff. euro	Var. %	Prezzo rif. euro	Quant.	Min. anno	Max anno	Capitaliz.
A Acea	28603	14,7720	-2,48	14,7370	516	13,1400	25,7290	314800
[redacted]	11618	6,0000	0,00	6,0000	150	5,6200	7,4560	2500
Ac. De Ferrari n.c.	7009	3,6200	-2,22	3,6200	160	2,2000	3,8540	7500
[redacted]	5159	[redacted]	[redacted]	2,6600	[redacted]	2,4840	3,0540	[redacted]
Acqua Marcia	[redacted]	0,2560	-2,14	0,2580	40	0,2421	0,3777	90000
Acotel Group	221548	114,4200	-4,32	114,6600	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	5,6200	-5,16	5,5670	[redacted]	4,8410	[redacted]	[redacted]
Aedes	[redacted]	4,4970	-3,50	4,4790	140	1,6500	9,4745	10400
Aedes r. n.c.	[redacted]	4,5730	-3,54	4,5670	[redacted]	0,9037	7,7598	8400
Aem	6897	3,5620	-1,87	[redacted]	415	3,5530	7,8960	[redacted]
[redacted]	17438	[redacted]	+0,81	[redacted]	200	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Aeroporto Firenze	35883	18,5320	-0,42	18,5440	[redacted]	9,5460	29,0400	[redacted]
Alerion	42540	21,9700	-4,64	22,0400	nr	20,9500	33,6500	22441
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2,0000	[redacted]	[redacted]	2,4260	1566080
Alleanza	32278	[redacted]	-1,07	16,7590	272	9,4350	16,8700	[redacted]
Alleanza r. n.c.	18824	9,7220	-0,64	[redacted]	270	5,3320	9,7850	959250
[redacted]	25988	[redacted]	-0,75	[redacted]	850	8,5320	13,5270	7250
A.M.G.A.	3654	1,8890	-1,72	1,8960	45	1,0310	2,9550	211800
Ansaldo Trasporti	1863	0,9622	-0,42	[redacted]	152	[redacted]	[redacted]	65000
[redacted]	1745	0,9010	-0,33	0,9010	75	0,8361	1,0540	[redacted]
Arnd	83453	43,1000	-3,74	47,6900	nr	38,4900	65,0700	12980
A.S. Roma	12127	6,2630	-0,43	6,2550	nr	5,4600	6,5020	58000
Autogrill Spa	26489	13,6700	+1,62	[redacted]	nr	9,5750	13,6810	[redacted]
Autostrada TO-MI	32085	16,5710	-0,13	[redacted]	350	11,2510	17,8450	58500
Autostrade ord.	13194	6,8140	-0,18	6,7760	310	[redacted]	9,0770	2829500
B Bastogi	[redacted]	[redacted]	-2,30	[redacted]	nr	0,1454	[redacted]	1090000
B. Agr. Mantovana	18145	9,3710	-1,12	9,3840	600	7,9900	10,2360	28500
B. Agr. Mantov. w. 01	1170	0,6044	-3,13	0,6004	nr	0,4411	0,7127	[redacted]
B. [redacted]	30012	15,5000	-4,62	15,5000	123	12,2450	[redacted]	250
B. Carige	[redacted]	9,2540	[redacted]	9,2570	[redacted]	8,5140	10,1980	19500
B. Legnano	15024	7,7590	-1,22	7,7940	400	4,6940	7,8560	438000
B. Roma	2391	1,2350	-1,83	1,2340	25	1,1100	[redacted]	13055000
B. Fideuram	34450	17,7920	-2,46	17,7510	185	9,9570	[redacted]	[redacted]
BNI	[redacted]	[redacted]	-2,55	[redacted]	600	[redacted]	13,6210	27750
BNI w. 1996-2000	17900	9,2850	-7,57	9,1180	nr	2,4516	11,8130	17000
[redacted] 2002-2004	[redacted]	[redacted]	-6,22	2,5070	nr	[redacted]	3,4500	41000
B. Intesa	[redacted]	4,9030	[redacted]	4,9030	[redacted]	3,2749	5,1200	[redacted]
B. Intesa w. 96-02	[redacted]	1,0260	0,00	1,0260	nr	0,6310	1,1230	[redacted]
B. Intesa r. n.c.	5373	2,7750	+0,25	[redacted]	180	1,7182	[redacted]	[redacted]
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	993	0,5126	+1,00	0,5179	nr	0,3236	0,5379	[redacted]
[redacted]	1889	0,9758	+0,15	0,9830	nr	0,9069	2,[redacted]	253000
B. Lombarda	20596	10,6390	-0,86	10,6440	550	8,8900	11,3540	235000
B. Monte Paschi S.	9511	4,9120	-1,92	4,9180	160	[redacted]	5,2960	[redacted]
Bnl ord.	7536	3,8920	-2,06	3,8960	114	3,0560	4,2450	8337000
Bnl r. c.v.	5999	3,0980	-1,99	3,0800	154	2,5280	3,1960	[redacted]
B. [redacted]	39074	20,1800	-0,30	20,5300	1800	18,5660	25,1500	215500
B. P. Bergamo w. 04	[redacted]	0,6846	-2,67	[redacted]	nr	[redacted]	0,8985	174000
B. P. Comm. e Ind.	[redacted]	23,0200	-1,46	[redacted]	1000	[redacted]	32,4700	75300
B. P. Com. e Ind. 1/7/00	44379	22,9200	[redacted]	23,0900	nr	21,5930	26,5760	1500
B. P. Com. Ind. w. 04	647	0,3347	-1,53	0,3330	nr	0,3342	0,5485	18000
B. Pop. Cremona	23567	12,1660	-1,75	12,1520	[redacted]	9,8020	[redacted]	54750
B. P. Etruria e Lazio	[redacted]	12,7470	-0,30	12,7410	700	12,4460	15,7910	8600
B. Pop. Intra	28982	14,9660	+0,79	14,9660	600	12,6140	15,8720	39500
B. Pop. Lodi	25464	13,1510	+1,72	13,2740	300	10,9160	18,8460	1954250
B. Pop. Milano	[redacted]	7,2750	+0,83	[redacted]	[redacted]	6,4360	9,[redacted]	647500
B. Pop. Novara	14340	7,4060	0,00	7,5060	[redacted]	5,4310	[redacted]	1402000
B. Pop. Novara w. 2001	1589	[redacted]	+3,09	[redacted]	nr	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B. Pop. Spoleto	16143	8,3390	[redacted]	8,3390	[redacted]	4,02[illegible]	[redacted]	0
B. Pop. Verona	26343	13,6050	[redacted]	13,6080	600	10,16[illegible]	13,8050	[redacted]
B. Desio e Brianza	6860	3,5430	-1,31	3,5400	110	[redacted]	4,1600	117000
B. Desio e Brianza r.nc	3386	1,7540	-0,79	1,7350	132	1,4140	2,0910	14800
B. Toscana	7203	3,7200	+0,54	3,7160	120	2,8720	3,8530	273500
B. Chiavari	7358	3,8050	0,00	3,7640	250	2,6820	3,8950	[redacted]
B. Napoli	2955	1,5260	+0,07	1,5250	35	1,1150	1,5260	835000
B. Napoli r. n.c.	2351	1,2140	-0,66	1,2200	80	0,8806	1,2650	345000
B. Profilo	12942	6,6840	-3,23	6,6680	nr	6,7245	[redacted]	72000
B. Santander C. Hisp.	21742	11,2290	[redacted]	11,1100	127	9,9270	12,7770	[redacted]
B. Sa[redacted]	29255	15,1090	-1,00	15,2520	575	14,7010	21,7300	9000
Basicnet	4324	2,2330	[redacted]	[redacted]	180	2,1640	3,7390	[redacted]
Bassetti	11037	5,7000	-3,39	5,7000	445	5,1140	6,7850	1500
Bayer	95923	49,5400	-1,33	49,2700	15	39,0400	52,1500	7560
[redacted]	27359	14,1300	-1,84	14,1450	100	[redacted]	14,3960	63500
[redacted]	2531105	1307,6200	-4,35	1282,5000	nr	1266,1800	1445,9200	[redacted]
[redacted]	3669	1,8950	-1,56	1,8930	[redacted]	1,7190	3,0640	91000
Benetton	4217	2,1780	-0,68	2,1810	200	1,8910	2,4250	[redacted]
Beni Stabili	975	0,5035	-2,38	[redacted]	nr	[redacted]	[redacted]	3760000
[redacted]	108044	55,8000	-3,16	56,9600	nr	49,8900	75,0300	[redacted]
Bipop-Carire	16724	[redacted]	-1,36	8,5610	1000	7,7230	12,5910	[redacted]
Boero	17910	9,2500	0,00	9,2500	500	4,1573	40,0030	250
Bonaparte ord.	688	0,3551	-1,96	0,3576	3	0,2966	0,4477	414000
Bonaparte r. 1.1.99	632	0,3264	-1,45	0,3270	75	0,2325	0,4007	66000
Bonifiche Ferraresi	[redacted]	[redacted]	+0,50	10,4400	375	9,6700	[redacted]	1500
Brembo [redacted]	19951	10,3040	-0,05	[redacted]	[redacted]	7,7432	11,6130	14500
Brioschi	707	0,3652	-2,48	[redacted]	nr	0,2210	0,7985	[redacted]
Brioschi w. '98-'06	158	[redacted]	-4,22	0,0803	nr	[redacted]	0,1891	1040000
Bulloni	32608	[redacted]	-4,42	16,7210	150	14,2264	26,8900	[redacted]
Bulgari	28926	14,9390	+0,77	14,8230	119	8,3630	15,4000	243500
Buzzi Unicem	17028	8,7940	-0,76	8,8000	[redacted]	7,9990	11,9280	71250
[redacted]	10648	5,4990	[redacted]	5,4710	340	3,7170	5,7980	134500
C C.R.Firenze	2327	1,2020	-0,33	1,2010	nr	1,0900	1,3120	442500
CAD IT	58533	30,2300	-6,00	30,0900	nr	30,2300	38,6100	[redacted]
Caro Communications	130137	67,2100	-2,25	67,4500	nr	61,1600	90,1600	2856
Caltagirone (Calp)	5480	2,8320	-0,49	2,8120	300	2,7970	3,1700	21800
Caltagirone	5212	2,6920	-1,50	2,7400	45	1,4200	4,0200	69000
Caltagirone r. n.c.	5538	2,8600	0,00	2,8600	65	1,3500	3,9300	0
Caltagirone Edit.	22794	11,7720	-1,56	11,7610	nr	11,7720	16,4540	57150
[redacted]	9015	4,6560	-3,39	4,6170	70	4,0460	4,9340	27000
Cassara	6024	3,1110	+0,91	3,1170	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
CDB	2943	1,5200	-0,07	1,5200	40	1,4500	1,9044	15000
CDB WEB TECH	19580	10,1120	-3,48	10,0800	nr	9,9020	42,0730	147800
CDC	69764	36,0300	-2,83	36,9900	nr	28,9000	44,1500	13717
Cembre	4796	2,4770	-1,47	2,5000	[redacted]	2,4770	3,1010	4000
[redacted]	2932	1,5140	-1,56	1,5290	[redacted]	1,7160	1,7310	237500
Cem. Augusta	2943	1,5200	-2,19	1,5290	60	1,5100	2,0000	5000
[redacted]	8810	4,5500	+0,09	[redacted]	130	[redacted]	5,0660	2000
[redacted]	3842	[redacted]	+0,81	1,9900	70	1,5690	2,3130	5000
C. del Lario Torino	11724	6,0553	-2,02	6,1230	nr	6,0550	7,0310	44750
[redacted]	2349	1,2130	[redacted]	1,2229	50	1,0630	1,3830	117500
Ceram. Ricchetti	[redacted]	0,1165	-2,92	[redacted]	nr	0,1140	0,2068	[redacted]
CIR	[redacted]	41,0500	-3,18	41,4290	nr	37,8600	84,5130	10535
Cir	6001	3,0990	-3,34	3,1040	60	2,1650	6,5730	1728000
Cir r. n.c.	5906	3,0500	[redacted]	3,0510	[redacted]	1,5670	4,4280	246000
Ceo	430	0,2219	-0,40	0,2234	25	0,1862	0,2529	2410000
Cirio	47	0,0243	-8,67	0,0295	nr	0,0203	0,1298	12390000
Class Editori	30456	15,7290	[redacted]	15,7820	73	13,1449	20,7100	214000
Cofide	3097	1,5970	-3,15	1,6200	40	1,0330	3,6250	404000
Cofide r. n.c.	2440	1,2600	-1,79	[redacted]	70	0,7834	1,8200	281062
Cornit	13544	6,9950	-0,06	6,9950	730	4,2300	7,0180	[redacted]
Comit r. n.c.	13194	6,8140	-0,77	6,7500	[redacted]	4,1580	6,9580	2550
Compart	4306	2,2240	+2,25	2,2960	19	1,0530	2,7240	39559000
Compart r. n.c.	2616	1,3510	+1,35	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1,3510	1442500
Cord Acque P. Torino	12286	[redacted]	0,00	6,3450	110	5,8500	8,8270	0
Cr. Bergamasco	[redacted]	[redacted]	-0,06	18,0400	1200	16,8500	19,3870	4800
Credem	9738	5,0290	+2,86	4,9970	120	2,4580	5,0290	2485000
Cremonini	4403	2,2740	-4,65	2,2850	112	1,8670	2,9890	569000
[redacted]	5418	2,7980	-1,31	2,8040	[redacted]	2,6630	3,4620	19250
[redacted]	1417	0,7319	0,00	0,7319	100	0,6397	2,4330	0
Cr. Valtellinese	[redacted]	8,7540	-0,18	8,7990	[redacted]	7,9740	9,9650	57750
Cr. Valtel. 2001 w.	5460	2,8200	-0,49	2,8240	nr	2,5240	4,1630	7000
Crespi	2556	1,3200	-0,60	1,3200	130	1,1990	1,4650	20000
CSP	[redacted]	[redacted]	-0,97	[redacted]	100	4,4750	[redacted]	31000
CTO	68757	35,5100	-1,03	36,0000	nr	20,0100	37,7500	27924
Cucirini Cantoni	[redacted]	1,5680	-3,58	1,5780	[redacted]	0,6760	1,8060	67500
D Dada	64478	33,3000	-3,28	[redacted]	nr	30,5100	39,9700	[redacted]
Dalmine	[redacted]	[redacted]	-1,21	0,3911	4	0,1824	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	4,5[illegible]	-4,13	4,9970	160	4,4770	5,9850	32000
Danieli r. n.c.	5032	2,5990	-1,63	2,6040	200	2,0920	[redacted]	76000
Danieli w. 03	798	0,4121	-0,77	[redacted]	nr	0,3162	0,4958	51800
Datamat	39694	20,5000	-1,16	20,4300	nr	20,5000	22,7800	[redacted]
[redacted]	98827	51,0400	-4,53	51,6500	nr	45,6800	58,6900	41788
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-7,95	16,7680	nr	16,9500	20,8900	25250
Ducati	4930	2,5460	-7,30	2,5480	nr	2,4130	3,2770	117000
E e.Biscom	[redacted]	[redacted]	-2,19	137,0700	nr	136,5700	277,3400	[redacted]
Edison	22048	11,3870	-1,65	11,5140	251	[redacted]	31,9520	[redacted]
Ed. L'Espresso	22317	[redacted]	-3,65	11,5290	150	9,5490	25,6000	2745200
Emak	4016	[redacted]	-1,47	2,0440	[redacted]	1,6600	2,3930	[redacted]
[redacted]	[redacted]	4,3570	-0,55	[redacted]	232	3,7830	4,8160	26074000
ENI	12832	6,6270	-0,61	[redacted]	350	4,7980	6,7580	23818500
EPlanet	90579	46,7850	-2,13	46,6200	nr	46,2800	[redacted] 6700	13976
[redacted]	7331	3,7860	-1,10	[redacted]	50	2,4710	3,8470	170000
[redacted]	106688	55,1000	-0,85	[redacted]	440	[redacted]	[redacted]	12850
[redacted]	7764	4,0100	-2,55	3,9950	80	1,8210	5,4840	43000
Euphon	118171	61,0300	-6,75	60,8100	nr	52,3300	71,5700	13785
F Falck	[redacted]	10,9440	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	11600
Falck rnp	17426	[redacted]	[redacted]	9,0097	[redacted]	6,9200	9,9430	0
Ferretti	8078	4,1720	-1,85	4,1470	nr	2,4940	[redacted]	[redacted]
Fiat	52560	27,1400	-1,97	27,0000	[redacted]	[redacted]	35,4100	845600
Fiat priv.	33648	17,3780	-2,14	17,3000	[redacted]	12,5250	21,5700	130680
Fiat r. n.c.	29420	15,1940	-1,25	15,2310	1500	13,0020	17,1820	128100
Fidi Pelliure	3716	1,9190	-1,03	1,9510	180	1,7750	2,6420	14000
Finarte Aste	[redacted]	[redacted]	-2,56	[redacted]	70	3,5070	[redacted]	[redacted]
[redacted]	527	[redacted]	-2,89	0,4510	[redacted]	0,2823	0,8090	[redacted]
Finmatica	103406	53,4200	-4,64	53,5600	nr	27,8500	175[redacted]	150796
Finmeccanica	2471	1,2760	[redacted]	1,2770	145	1,1960	1,9020	27097500
Fin. Part	3600	1,8590	+1,03	1,8660	32	0,9218	2,2940	202000
[redacted]	815	0,4208	-1,06	0,4200	nr	0,1347	[redacted]	160000
Freedomland ITN	66646	34,3900	-3,80	33,8800	nr	26,4100	99,1800	58445
G Gabetti	6582	3,4000	-4,29	3,4180	90	1,6930	4,9830	47500
Gandalf	153411	79,2300	-1,79	78,4800	nr	70,7800	176,7890	1657
Garboli-Conicos	2130	1,1000	+0,00	1,1000	200	1,0000	1,2600	0
Gefran	7927	4,0940	-0,49	4,0970	50	2,9790	4,0290	39000
Gemina	2933	1,5150	-1,75	1,5090	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2186000
Gemina r. n.c.	4525	2,3370	-2,79	2,3800	30	1,8760	[redacted]	[redacted]
[redacted]	76502	39,5100	-3,37	39,2600	[redacted]	[redacted]	40,9900	156800
[redacted]	89649	46,3000	-3,70	46,0500	nr	32,1800	48,0600	18500
Gewiss	12255	6,3290	-1,60	6,3200	96	5,5720	8,6590	42000
Gildemeister	7706	3,9800	+0,05	4,0000	200	3,4330	4,8120	[redacted]
Gim	2353	1,2150	-0,41	1,2070	50	0,8630	1,3510	107500
Gim r. n.c.	2680	1,3840	+0,22	1,3840	140	1,6430	1,4150	22500
Giugiaro	16710	8,6300	-0,78	8,6000	520	8,3470	11,8760	7500
Grandi Navi Veloci	4976	2,5700	-1,23	2,5690	130	2,5030	3,4480	45000
Gruppo Coin	30893	15,9550	-1,16	16,0000	nr	9,8810	17,7130	3008
H HDP	2725	[redacted]	-5,12	1,4080	20	0,8336	2,2730	9432500
HDP r. n.c.	2106	[redacted]	-3,80	1,0920	[redacted]	[redacted]	1,7990	305000
I Ifil	547906	282,9700	-1,73	280,7200	nr	265,5000	461,8500	4850
I Grandi Viaggi	2023	1,0450	-3,33	1,0400	25	0,9999	1,4620	70050
Idra Presse	4215	2,1770	-3,12	2,1840	100	2,0970	2,7340	13000
[illegible]	74641	38,5500	+0,16	38,9660	2351	22,0300	40,3850	[illegible]
[illegible]	17607	9,0930	-1,79	9,0720	179	7,1360	12,7970	757250
[illegible] r. n.c.	9889	5,1070	-0,64	5,1160	369	3,6470	5,5740	281750
[illegible] SpA	14892	7,6910	-1,26	7,6800	380	6,9900	8,7020	5000
[illegible] Lombarda	547	0,2824	-3,42	0,2813	nr	[redacted]	0,4194	610000
[illegible] Lombarda w. 2003	114	0,0589	-1,53	0,0594	nr	[redacted]	0,3850	562500
[illegible] Metanopoli	5158	2,6640	-0,26	2,6890	151	1,4037	[redacted]	[redacted]
IMMSI	2385	1,2320	-2,45	1,2230	nr	0,6050	2,7070	437500
Impregilo	1167	0,6030	-1,93	0,5998	19	0,5474	0,7646	1205500
Impregilo r. n.c.	1327	0,6828	+0,59	0,6800	77	0,6158	0,8366	30000
Impregilo w. 01	321	0,1657	-3,38	0,1690	nr	0,1558	0,2738	100000
Ina	5786	2,9880	-1,77	2,9832	90	2,0670	2,9999	2287800
Inferenza	121927	62,9700	-5,48	62,5800	nr	46,3100	88,1200	25850
Intek	1468	0,7582	-5,47	0,7670	50	0,5792	1,2490	30000
Intek r. n.c.	1044	0,5415	-0,09	0,5390	60	0,4551	0,7719	10000
Interbanca	27340	14,1200	+0,18	14,1580	700	12,9920	15,4770	51750
[redacted]	9315	4,8110	-0,74	4,8460	150	4,2070	5,0760	110500
Inv. [redacted] Lombarda	12553	6,4830	-1,37	6,4400	nr	3,5900	10,4050	4750
IPI	8216	4,2430	0,63	4,2510	308	3,9473	5,0330	27000
Irce	7875	4,0670	-0,86	4,1760	309	3,1540	4,3740	11500
Italcementi	16747	8,6490	-1,27	8,7150	270	6,0240	11,8483	838250
Italcementi r. n.c.	8027	4,1450	+1,27	4,1750	400	3,1510	4,6960	879750
Italfondiario	11064	5,6850	-0,75	5,6505	450	5,0570	6,3200	2250
Italgas	9794	5,0530	-0,36	5,0400	175	3,5600	5,8350	1600000
Italmobiliare	59347	30,6500	-1,32	30,8000	1400	21,5600	31,3600	32600
[redacted]	32374	16,7200	-0,78	16,7150	1550	12,7140	16,6510	43200
IT Holding	7180	3,7080	-0,94	3,6980	50	3,2230	[redacted]	36000
J Jolly Hotel	13217	6,8260	-0,29	6,8300	200	5,1420	7,3810	6560
Jolly Hotel r. n.c.	11504	5,9400	+0,00	5,9400	350	5,2500	6,5000	0
L La Doria	4434	2,2950	+0,70	[redacted]	211	2,1480	2,9350	41000
La Fondiaria Ass.	11914	6,1530	-2,12	6,2410	150	4,4300	6,2860	1814500
La Fond. Ass. r. n.c.	8582	4,4340	+0,36	4,5250	590	3,1239	4,4840	376500
La Gaiana	8171	4,2200	-0,97	4,2700	80	3,6700	5,2750	2500
Lavorwash	9211	4,7570	-1,14	4,7750	nr	4,7290	5,7390	14000
Lazio S.S.	7621	3,9360	-1,70	3,9290	nr	3,2730	5,5990	156500
[redacted]	3636	1,6780	-0,53	1,8650	77	1,1910	5,6980	29000
Linificio r. n.c.	2904	1,5000	0,00	1,5000	125	1,0610	1,5070	0
Locat	1729	0,8927	-1,12	0,8849	54	2,7730	[illegible]	327500
M Mafin	2552	1,3180	+1,31	1,3170	30	1,0570	1,4030	[redacted]
Manuli Rubber	3547	1,8320	-0,78	1,8350	75	1,4590	2,1050	127000
Marangoni	7297	3,5200	+0,39	3,5990	320	2,9000	3,4030	22000
Marconi	3410	1,7610	+0,11	1,7500	45	1,5600	2,0750	14000
Mandelli Buran F.G.	12843	6,6300	-0,59	6,6300	9	6,0620	7,1750	22750
Marzotto	23475	12,1240	+5,81	12,0160	425	7,0790	12,1240	418000
Marzotto rnp	23193	11,9750	+16,16	11,9000	464	7,3000	12,0000	1750
Marzotto r. n.c.	14624	7,5570	+7,29	7,5760	343	4,7600	7,5610	27700
Mediaset	30159	15,5760	-4,59	15,4880	365	12,1540	26,2520	10555500
Mediobanca	26207	13,5350	-6,27	13,4380	775	8,3620	14,1400	[illegible]
Mediobanca w. 38-00	4874	2,5170	-15,54	2,4670	nr	0,7152	2,4600	[illegible]
Mediolanum	34277	17,6420	-4,41	17,7830	135	10,7760	19,5130	143700
Merloni	9488	4,9050	+0,25	4,8920	136	4,4440	5,9290	15000
Merloni r. n.c.	4544	2,3470	-0,68	2,3780	156	1,6040	2,3960	77000
Milano Ass.	[redacted]	4,1040	-2,68	4,1130	150	2,3150	4,2410	1691300
Milano Ass. w. 98-02	611	0,3154	-3,99	0,3154	nr	0,2226	0,5366	367500
Milano Ass. r. n.c.	[redacted]	3,7230	-1,43	3,7790	380	2,0200	3,5770	379655
Mirato	10762	5,5580	-7,15	5,5290	450	5,0060	6,2650	32600
Mittel	7984	4,0670	-0,42	4,1070	90	2,8085	4,5154	3400
Mondadori	[redacted]	13,0760	-1,76	13,3290	680	12,8850	21,9730	546200
Mondadori r. n.c.	35627	18,4000	0,00	18,4000	700	12,1250	23,3450	0
Mondo TV	188159	97,1500	-1,44	98,0800	nr	55,5000	126,5600	3051
Monrif	3731	1,9270	-3,16	1,9150	80	1,8410	3,2257	115000
Montedison spa	5518	[redacted]	+1,75	2,8610	87	1,4550	2,8520	[redacted]
Montedison spa rnp	5410	2,7940	+5,24	[redacted]	[redacted]	1,6800	2,7940	24000
Montedison spa r. n.c.	2579	1,3320	+9,60	1,3560	125	0,8273	1,3120	194000
Montefibre	1210	[redacted]	[redacted]	0,6263	[redacted]	0,5045	0,6687	460000
Montefibre r. n.c.	1124	[redacted]	+0,92	[redacted]	50	0,4827	0,5952	36000
N Navig. Mont. n.	3121	1,6120	-1,23	1,5980	54	1,0850	1,7220	134000
Necchi	1123	0,5801	-2,56	0,5771	30	0,2570	0,6601	1990000
Necchi r. n.c.	2633	1,3600	+0,00	1,3600	240	0,8300	1,4000	0
Necchi 2000-2005 w.	712	0,3677	-7,96	0,3574	nr	0,0964	0,4796	1290000
Newsgrama	149790	77,3600	-0,56	77,9000	nr	77,3600	79,3400	63212
O Olcese	1476	0,7622	-3,88	0,7500	150	0,5210	1,1310	50000
Olidata	10231	5,2840	-2,58	5,3720	176	4,9580	11,6110	50500
Olivetti	6600	3,4140	-1,38	3,4750	60	2,4220	4,8410	75549000
Olivetti w. 98-02	5590	2,9870	-2,73	2,9440	nr	7,4850	[redacted]	31000
P–**Z** [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
U UniCredito	11347	[redacted]	-3,38	[redacted]	[redacted]	[redacted]	+3150	9187000
UniCredito r. n.c.	9137	4,7190	-5,04	4,7130	265	[redacted]	4,8070	103000
Unipol	6648	3,4490	-0,98	3,4450	100	2,9300	3,5520	657000
Unipol priv.	3413	1,7650	-1,45	1,7750	170	1,4562	1,8486	1080050
Unipol [redacted]	254	0,1629	-1,38	0,1619	nr	0,1426	0,1897	730000
Unipol 2000-2005 p. w.	317	0,1635	-1,80	0,1637	nr	0,1344	0,2719	[redacted]
V Vemer Siber	8473	4,3760	-4,48	4,3810	150	2,4560	7,4240	28500
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-3,70	1,5050	25	[redacted]	2,0760	20000
Vianini Lavori	[redacted]	[redacted]	-1,62	2,4580	56	1,5070	2,8410	17000
Vitaminic	44437	22,9500	-4,34	22,7400	nr	22,9500	37,0200	33136
Vittoria Ass.	10007	5,1680	-1,11	5,1510	190	4,7000	5,6740	[redacted]
Volkswagen	109631	56,6200	-2,60	56,7000	1491	39,5600	60,6200	9850
Z Zignago	21764	11,2400	-0,47	11,2730	730	8,4290	17,5390	32250
Zucchi	[redacted]	5,5099	+0,47	5,5000	445	5,1200	6,4500	4500
Zucchi r. n.c.	8692	4,4890	-0,11	4,4500	500	3,7000	4,6480	7000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi

[redacted]

AZIONI	13-11-2000	10-11-2000	Var. %
ABN Amro Holding NV	27,0300	27,5600	-1,92
Aegon NV	45,2600	45,7500	-1,07
Ahold Kon. NV	34,8000	34,7500	+0,14
Fortis AG	35,9600	36,2800	-0,88
Ing Group NV	82,5600	84,0300	-1,68
Koninklijke KPN NV	19,0200	19,5500	-2,71
Nokia	42,4700	45,1700	-5,98
Philips	39,3600	40,8800	-3,74
Royal Dutch Petroleum	69,8400	70,1700	-0,47
Unilever NV	68,0300	66,3000	+2,56
Allianz Ag	404,2000	408,1300	-0,48
Basf	42,6800	43,6800	-2,29
Bayer Ag	49,4000	49,9300	-1,06
Bayerische Hypo Vereinsbank	62,6300	63,1500	-0,82

AZIONI	13-11-2000	10-11-2000	Var. %
DaimlerChrysler Ag	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Deutsche Bank Ag	[redacted]	[redacted]	-2,44
Deutsche Telekom Ag	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Dresdner Bank	47,1700	48,0600	-1,85
E.ON Ag	[redacted]	64,0000	-3,41
Mannesmann Ag	383,[redacted]	388,0000	-1,16
Preussag	47,0000	47,8200	-1,53
Siemens	128,9800	133,4900	-3,44
B Santander Central Hispano	11,3100	11,2000	+0,96
Banco Bilbao [redacted]	[redacted]	15,5500	+0,33
Endesa	[redacted]	[redacted]	-0,55
Repsol Sa	[redacted]	[redacted]	+1,85
Telefonica de Espana	[redacted]	20,7000	-1,45
Air Liquide	138,6000	141,3000	-1,91
Alcatel	63,5600	[redacted]	-6,41

AZIONI	13-11-2000	10-11-2000	Var. %
Aventis	[redacted]	87,3600	-2,40
Axa-UAP	[redacted]	[redacted]	-1,00
BNP	[redacted]	98,8000	-0,10
Canal Plus	6037,7300	6147,4907	-1,79
Carrefour	69,4000	70,7000	-1,84
Danone	170,3600	171,5000	-0,70
France Telecom	104,5000	108,1000	-3,33
L'Oreal	89,5500	88,3500	+0,73
LVMH Moet Hennessy	81,4500	84,0000	-4,73
Pinault-Printemps	207,3000	206,9000	-2,22
Sanofi-Synthelabo	65,5000	66,4500	-0,83
Societe Generale	67,3500	63,1000	-3,15
Suez Lyonnaise des Eaux	168,0000	186,5000	+0,68
Totalfina ELF	162,3000	161,0000	+0,81
Vivendi	82,4800	84,4000	-2,73

Investire in USA alle condizioni USA
10$ per ordine
www.directa.it 011.530101
di[redacted] trading

IL MONDO DELLA TELEFONIA CELLULARE NELLE TUE MANI

TELITAL 670
Dual Band
SMS - Vibracall
+ CARTA RICARICABILE OMNITEL con 50.000* lire di traffico incluso
189.000 lire*

PANASONIC GD30
Dual Band
Vibracall - Datafora
Solo 135 grammi
+ CARTA RICARICABILE OMNITEL con 50.000* lire di traffico incluso
199.000 lire*

SUPER OFFERTA!

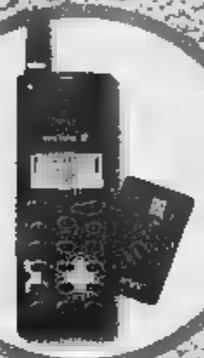
PANASONIC GD52
Dual Band
99 gr. - Vibracall
Tecnologia T9
+ CARTA RICARICABILE OMNITEL con 50.000* lire di traffico incluso
399.000 lire*

NUOVO!

NOKIA 3210
Dual Band
Messaggi Intuitivi
Giochi - Cover intercambiabili
+ CARTA RICARICABILE OMNITEL con 50.000* lire di traffico incluso
299.000 lire*

MITSUBISHI TRIUM MARS
Dual Band
WAP - Vibracall
+ CARTA RICARICABILE OMNITEL con 50.000* di traffico incluso
299.000 lire*

ERICSSON A1018
Dual Band
12 Suonerie
+ CARTA RICARICABILE OMNITEL con 50.000* lire di traffico incluso
189.000 lire*



SONY CMD-Z5
Dual Band
82 gr. - WAP - 500 num. in rubrica - Jog Dial
+ CARTA RICARICABILE OMNITEL con 50.000* lire di traffico incluso
899.000 lire*

SIEMENS A35
Dual Band
Stand-by 150 ore
120 gr. - Mascherine intercambiabili
+ CARTA RICARICABILE OMNITEL con 50.000* lire di traffico incluso
299.000 lire*

PANASONIC GD92
Dual Band
78 gr. - Illumin. 4 colori
Tecnologia T9
+ CARTA RICARICABILE OMNITEL con 50.000* lire di traffico incluso
699.000 lire*

NUOVO!

MITSUBISHI TRIUM GALAXY
80 [illegible] di autonomia
Auricolare
+ [illegible] OMNITEL con 50.000* [illegible] di traffico incluso
199.000 lire*

NUOVO!

L'IDEA OMNITEL PER LE CHIAMATE VELOCI
LINEA FAST
SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA

Compri in autunno ... paghi in primavera!

1ª RATA MAGGIO 2001

* [illegible] INCLUSA

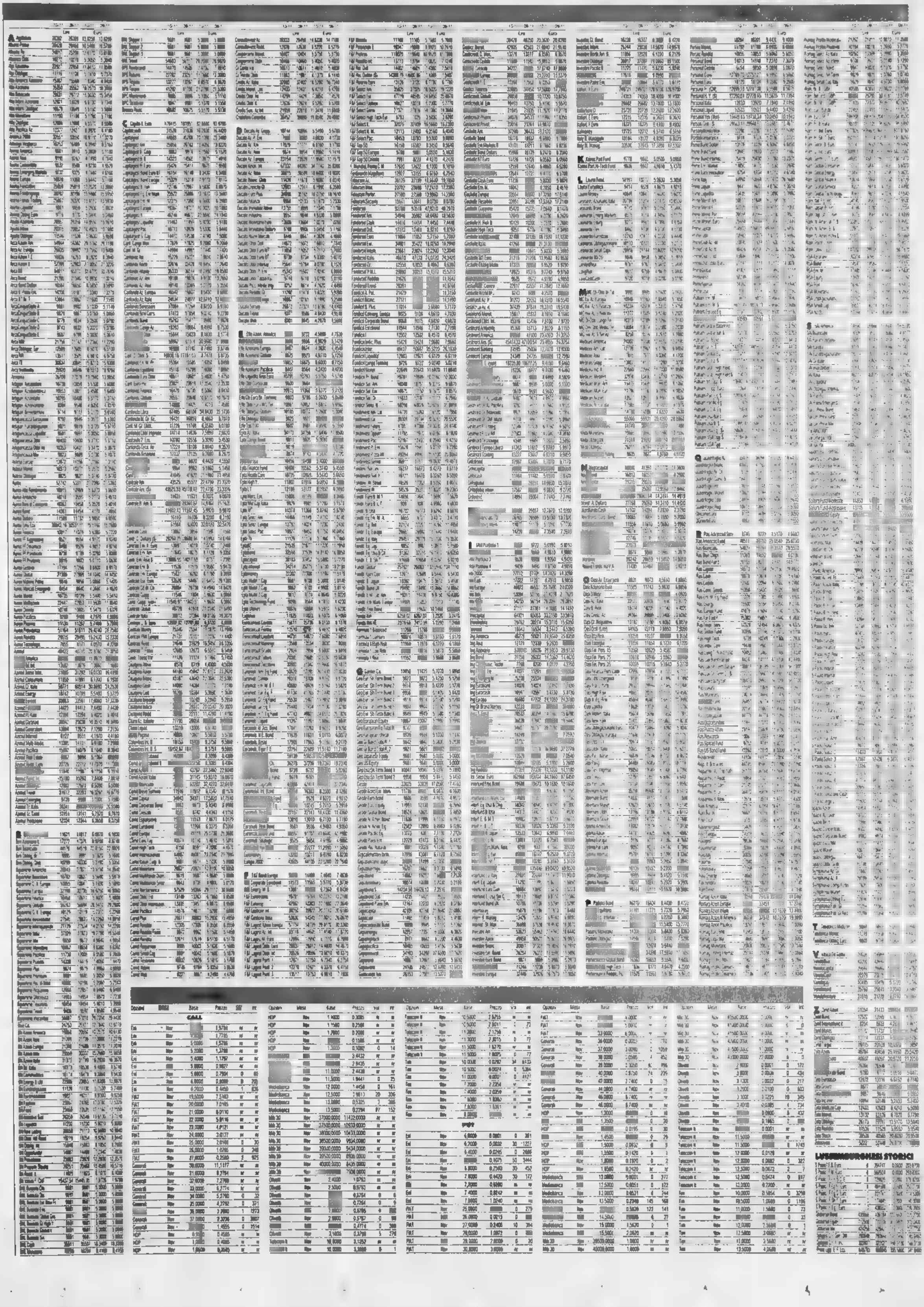
OFFERTE VALIDE FINO AL 31/1/2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

omnitel®
Rivenditore Autorizzato

TV COLOR
VIDEO • HI-FI
ELETTRODOMESTICI
TELEFONIA

LA CASA DEL TELEVISORE

Corso Monte Grappa, 39
Tel. 011.75.18.42



OPZIONI

LUSSEMBURGHESI STORICI

DAMIANI

BUOSI
CBR

SEDE e
Via Angro
Cso Monte Cucco - TO
Tel. 011

Ventura, secondo bimbo

È nato ieri, in una clinica di Milano, Giacomo, il secondo figlio di Simona Ventura e del calciatore Stefano Bettarini. Pesa oltre tre chilogrammi ed è nato con parto cesareo. «È andato tutto bene», dice la Ventura che dopo una settimana di convalescenza tornerà subito al lavoro in tv. L'aspettano *Le Iene*.

Guerre stellari all'asta

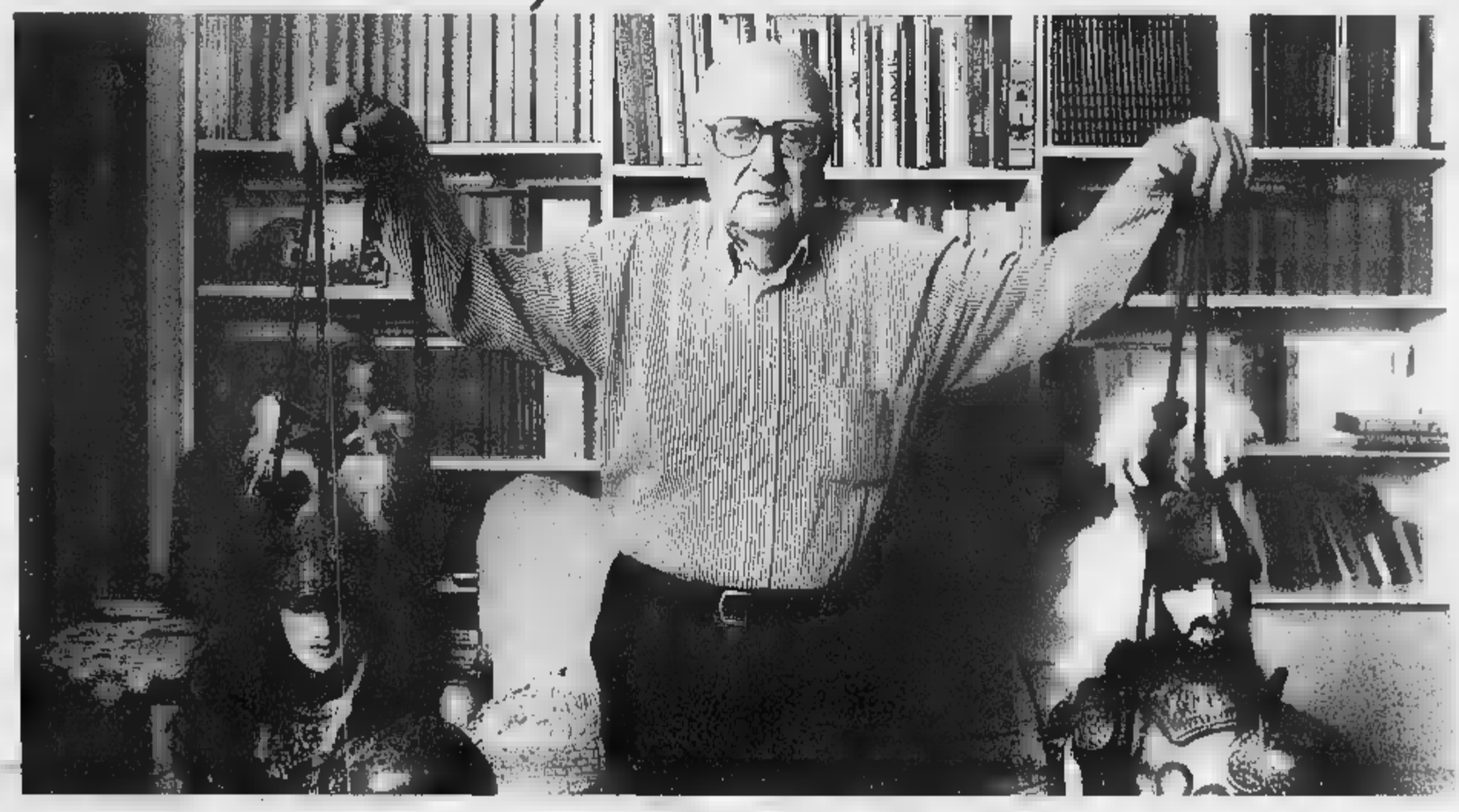
Da *Guerre stellari* alla guerra contro l'Aids: l'attore Liam Neeson ha presentato ieri a Londra un'asta di cimeli cinematografici, che si terrà il prossimo marzo. Il ricavato andrà alle vittime del terribile male in Africa. Tra gli altri Julia Roberts metterà all'asta il suo abito nuziale nel film *Se scappi ti sposo*.

La Girardot cavaliere

Annie Girardot è da ieri cavaliere della Legion d'onore: l'attrice, vedova di Renato Salvatori, ha ricevuto le prestigiose insegne dal presidente francese Chirac. Nella stessa occasione, il capo dello stato ha decorato con le insegne di ufficiale della Legion d'onore il regista Robert Hossein.

Una singolare sparizione e un esilarante caso giudiziario nel nuovo romanzo di Andrea Camilleri

Giuda, amor mio



Mario Baudino

C'è un cognome, Piovasco di Rondò, che nonostante appartenga a un'anziana nobildonna mezza matta e tutta bigotta è un aperto omaggio al *Barone rampante* di Italo Calvino; c'è il riferimento a una fortunata indagine per risalire all'autore di una lettera anonima che è quasi una citazione da *A ciascuno il suo* di Leonardo Sciascia; c'è persino l'autore, nascosto con la qualifica di insegnante, tra i figuranti della sacra rappresentazione al centro del nuovo romanzo di Andrea Camilleri, *La scomparsa di Patò*, in libreria per Mondadori; e ci sono le sue figlie, nelle vesti di Fede Speranza e Carità, che si sono divertite molto all'idea. Andrea Camilleri è divertito altrettanto, forse persino più del solito, a scrivere questo libro che è gradevolissimo sempre alla lettura, ma fa pensare a un enorme lavoro di costruzione.

E' un romanzo molto speciale: costruito solo con documenti e cioè le lettere che si scambiano investigatori, questore, capitano dei carabinieri, Prefetto, su su fino al potentissimo sottosegretario agli Interni che sta a Roma; e poi verbali d'interrogatorio, ritagli di giornale, scritte sui muri, rime di cantastorie. Un romanzo corale, che racconta una sparizione prendendo spunto da un fatto vero citato da Sciascia in *A ciascuno il suo*. Un episodio di molti anni fa: durante la recita del «Mortorio», ovvero la sacra rappresentazione della passione di Cristo, un certo Antonio Patò, che interpretava Giuda, scomparve nella botola al momento dell'impiccagione e lo rivide più. Su questa base Camilleri ha costruito un affresco siciliano datato 1890, dove mette in scena i grandi sipari del potere dietro i piccoli - anche sanguinosi - avvenimenti di paese.

Quanto c'è di vero nella storia di Antonio Patò, direttore di banca a Vigàta, che scomparendo provoca un duro scontro tra un maresciallo alleato con un delegato di Pubblica Sicurezza e i loro superiori, e un sanguinoso regolamenti di conti?

«Tutto inventato, dalla prima all'ultima parola. Salvo il nome di Patò e i molti riferimenti, gli omaggi che ho disseminato per il libro. Mi sono bastate due cose: quelle righe di Sciascia e la memoria finale di *Fu Mattia Pascal* di Pirandello. Anche la fotografia sulla copertina è un "falso". Non è tratta da Patò, naturalmente, ma dall'attore siciliano Flavio Andò, un grande dell'epoca. Mi pare che renda bene l'idea, che in qualche modo assomigli al personaggio. Eh sì, sarebbe magnifico sapere come andò a finire la storia del vero Patò...».

Ma qui siamo nel campo della finzione letteraria.

«Con qualche coincidenza inquietante. Ricorderà che la scorsa Pasqua, durante un «mortorio» in provincia di Roma, un povero ragazzo che interpretava Giuda, restò impiccato. Ci rimasi davvero male, avevo appena finito il romanzo. Ma non potevo farci niente».

Infatti la vicenda da lei narrata è pervasa da una sottile comicità, a tratti esplode in pagine esilaranti. E' «allegra», nonostante tutto. C'è qualcosa di allegro anche in Patò. Mano a mano che i suoi investigatori, il delegato Ernesto Bellavia e il maresciallo Paolo Giumnaro scoprono la verità, noi lettori tifiamo per lui; per la sua meticolosa astuzia. Anche se adesso non staremo a dire come finisce. La trama è fondamentale.

qui la trama è un po' quella che mi trovo addosso da sempre. La lezione di Sciascia: il potere che si rifiuta di riconoscere la verità. I miei due investigatori prima ci combattono, poi si adeguano».

Sembrano i nonni del commissario Montalbano. La voce narrante vera, quella di Camilleri, è nei loro rapporti, che dopo un'iniziale bisbeticissima ostilità firmano sempre insieme, diventando inseparabili. Una sola voce, ironica, che gioca a rimpiattino col potere mai esagerare.

«Quei due rappresentano il mio punto di vista. Autonomi, leggermente indisciplinati, intuiscono la verità, e si rendono conto che non è gradita. Ma vanno avanti. Si battono fino a un certo punto, poi trovano una sorta di composizione. Prendono in giro il potere, ma sanno che in fondo gli rendono anche un servizio, gli fanno piacere».

Un elogio del compromesso. Anche Montalbano, a volte, abbozza.

«Però mai Mafia e autorità. Loro in un certo senso lo fanno».

E' una morale?

«No, è il divertimento del libro. Io calcolo molto quando scrivo, anche a volte mi saltano fuori gli sberleffi, è accaduto anche nel *Birraio di Preston*. Qui la storia dei due, e soprattutto il modo in cui se la cavano alla fine, è dettata più dalla dinamica del narrare che dalla mia volontà di narratore».

Lei, per chi tifa?

«Lo ha detto: per Antonio Patò. Visto che i due investigatori, che rappresentano la mia voce, tradiscono una crescente benevolenza per lui. Alla fine tentano addirittura di proteggerlo, di coprirlo, cercano di non chiudere la storia. Lo abbandonano di malavoglia alla verità aperta».

Ma i veri potenti, e il politico romano che è anche lo zio dello scomparso e tira le fila d'un traffico mafioso, questa verità non la vogliono sapere. Patò bella loro, non gli investigatori. E' un diavolaccio...

«Un vero Giuda. D'altra parte metto in bocca a un predicatore una lunga tirata sul fatto che il teatro è il luogo del demonio, con riferimenti questa volta veri ai Padri della Chiesa».

E in qualche modo dimostra di crederci.

«Forse sì. La lettera anonima che Patò riceve, e finge di ricevere, è già una sorta di confessione. Dice: Tu che hai la parte di Giuda sei peggio di lui».

Peggio o meglio?

«Che cosa vuole che le dica. Mi è simpatico. Tirando fuori le mie peggiori doti di siciliano, posso che ammettere questa semplice verità».

Lo scrittore Andrea Camilleri e, qui accanto, Leonardo Sciascia

L'ilare mistero della «Scomparsa di Patò» con gli omaggi a Sciascia e Pirandello

«Dietro il divertimento c'è il tema del potere che rifiuta di accettare la verità, mentre due investigatori litigano ma poi si adeguano»

Pubblica minzione alla Banca di Trinacria

Il romanzo di Andrea Camilleri *La scomparsa di Patò*, in uscita da Mondadori, pubblichiamo uno dei «dossier» che il delegato P.S. invia al questore di Montelusa.

Vigàta, li 20 marzo 1890
Al Signor Questore di Montelusa
Num. Prot.
Oggetto: Autorizzazione diffida

Or è ieri, all'incirca alle ore del mattino, il fattorino della locale della Banca di Trinacria, sita nella Piazza Grande civico 16, ad avvertirci con allarmate parole di un furibondo alterco che svolgevasi nell'ufficio del Direttore della predetta filiale, Patò ragioniere Antonio.

Prontamente in loco, trovavo nell'ufficio, oltre al ragioniere Patò, il cliente in cereali Ciaramiddaro Gerlando il quale, in preda a incontenibile ira, non soddisfatto di avere scaraventato in tutte le che trovavansi sulla scrivania del Direttore, non d'avere spezzato le gambe di una sedia, non contento di avere fatto minzione al centro della camera, aveva altresì scagliato un calamaio pieno di inchiostro in faccia al ragioniere Patò e apprestavasi a passare a più pesanti vie di fatto.

Immobilizzato l'energumeno che continuava a profferire minacce di morte avverso il Direttore, apprendevo da quest'ultimo, in preda a comprensibile agitazione, che la cagione della era da rinvenire nella negativa di una dilazione alla restituzione di un prestito di Lit. 280 concesso al Ciaramiddaro ben ventiquattro mesi avanti.

Alla risposta che la banca di Trinacria non poteva permettersi ulteriore sofferenza, il Ciaramiddaro saltava in piedi e facendo voci come un pazzo: «Ora ti fazzu suffriri iu, grannissimu curnutu!» dava principio allo scempio di cui sopra.

Allontanato dall'ufficio il Ciaramiddaro, dopo averlo severamente ammonito, invitavo il ragioniere Patò a esporre circostanziata denunzia sull'accaduto. Ma egli fermamente rifiutavasi, tenendo in non cale le insistenze, coll'asserire non esser costume suo l'infierire sui debitori.

E difatto il ragioniere Patò Antonio è benvoluto e stimato dai cittadini di Vigàta i quali lo considerano uomo di grande rettitudine, di adamantina condotta e di pio sentire.

Non è caso che egli, parmi da un quattro o cinque anni a questa parte, sobbarcato a vestire i panni di Giuda nel «Mortorio» che qui annualmente si recita. Egli offre al Signore qual penitenza de' peccati suoi il vero e proprio vilipendio dagli spettatori che hanno la figura del traditore di Cristo in odio e dispregio.

In quanto al Ciaramiddaro Gerlando, egli è persona abitualmente violenta e prepotente e perdipiù molto vicina, quanto odesi mormorare, al noto capomafia Pirrello Calogero, pur sempre a piede libero perché prosciolto, per insufficienza prove, nel processo che lo vedeva imputato di triplice omicidio.

Vengo pertanto a pregare la Signoria Vostra ma di volermi autorizzare a impartire al Ciaramiddaro Gerlando ufficiale Diffida per il suo quotidiano contegno foriero di risse sovente sanguinose.

Il Delegato di P.S.
(Ernesto Bellavia)

L'ULTIMO PCUS, IL BUDDISMO, UN LIBRO SUL FUTURO DEI POPOLI E L'UTOPIA

Gorbaciov: il comunismo non può morire

Antonella Rampino

ROMA

COME le parallele di Einstein, destinate a congiungersi nello spazio curvo, anche la strada di Michail Gorbaciov e di Daisaku Ikeda si intersecano nello sguardo comune verso un infinito indistinto: si capire sarà dell'uomo nel Terzo Millennio. *Le nostre vie si incontrano all'orizzonte*, il titolo il libro presentato ieri al teatro Argentina con Franco Ferrarotti e Enrico Mentana, ed è una conversazione sorprendente nata da un sorprendente incontro, quello tra l'ultimo segretario generale del Pcus, l'uomo che ha cambiato il corso della Storia e decretato la fine della Guerra Fredda, e un filosofo e teologo buddista, fondatore di un'istituzione religiosa che anni si batte politicamente per la pace nel mondo, Sako Gakkai, che in italiano significa qualcosa come «associazione per la creazione di valori», e che in Giappone ha alcuni suoi esponenti al governo.

Incontro avvenuto cinque anni fa, e al quale Gorbaciov s'è prestato non solo «perché in fondo il signor Ikeda aveva colloquiato con tante e tali personalità che io certo non volevo essere da meno», ma soprattutto grazie a Lev Tolstoj. Il leader russo nega di essere stato sorpreso dall'invito, che lo ha costretto «a studiare il buddismo per non essere da meno del mio interlocutore». dice di essersi ricordato, in quell'occasione, di frase dell'autore *Sonata a Kreutzer*: «Non riconosco il progresso dell'Occidente che aliena l'Oriente». poiché «la fine della Guerra Fredda per ora ha reso nostro mondo più sicuro», come scrive lo Gorbaciov per una postfazione all'edizione italiana di Sperling&Kupfer, si tratta di capire come «costruire il nuovo mondo». Nel suo viaggio in Italia con i premi Nobel per la Pace, come anche in questo nuovo libro, Gorbaciov continua a dire che «nessun fondamentalismo è accettabile; né quello del comunismo, né quello del capitalismo». La Storia non si è affatto fermata con il crollo del Muro di Berlino, offre sempre alternative, il suo corso non affatto fatale». E dunque, può sembrare che il modello capitalistico americano, rimasto trionfante sul campo, sia la soluzione: può sembrare, ma affatto così. La strada che Gorbaciov e Ikeda indicano, guardando oltre l'orizzonte, poiché il libro «lo scenario futuribile per la convergenza tra i popoli», come lo ha definito in una sua lettera agli autori Nicola Mancino, è quella del dialogo tra i mondi e tra le culture, di una ripresa dei valori, anche attraverso le religioni.

Quanto al comunismo, esso è defunto nella versione bolscevica e sovietica. «Ma non è affatto morto: perché ha al centro l'idea giustizia e libertà che è essenziale contrappeso alle libertà di mercato e al profitto» dice Gorbaciov. E perché esso è morto come ideologia, ma non come aspirazione all'utopia, «un sogno che gli uomini coltivano da secoli e secoli, dalla *Città del sole* di Tommaso Campanella». Un che è la linfa stessa dell'uomo, della lunga storia.

Michail Gorbaciov

Bollette da pagare?
www.e-family.it
e-Family
Il primo portale per gestire i family affair.
BNL
Banca Nazionale del Lavoro

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo [redacted]
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FAC SIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord [redacted], 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr); Sede srl via Carlo Pesenti 130, Roma; NIS spa, Quinta Strada 35, Catania

2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 1899 del 25.11.1999
La tiratura di lunedì 13 Novembre 2000 è stata di 677.138 copie

FIEG

STORIA NON È CONFRONTO DI OPINIONI

IL SENSO COMUNE

Gius[redacted] Sorgi

La proposta di controllo ideologico sui libri di testo (espressa dalla Regione Lazio, sta già trovando zelanti imitatori) merita le reazioni preoccupate in tema di libertà di insegnamento. Ma fa anche riflettere l'assenza, nel dibattito, di un argomento fondamentale: il rapporto fra ricerca, divulgazione e scuola. La storia è trattata come fosse soltanto una palestra di opinioni, come [redacted] del passato si sapesse già tutto e si trattasse solo di decidere che cosa [redacted] con che taglio debba arrivare agli studenti. Occorrerebbe far [redacted] dell'insegnamento di Eric Hobsbawm che, nella [redacted] *lectio magistralis* tenuta per la laurea honoris causa assegnatagli dall'Università di Torino, ha attaccato le falsificazioni del «negazionista» David Irving (secondo [redacted] Hitler non avrebbe progettato l'Olocausto), ma ha anche criticato Deborah Lipstadt, che invece di appoggiarsi a documenti si è limitata a denunciare l'odiosità etica [redacted] ideologica di quelle posizioni.

Quando Berlusconi annuncia che dopo le elezioni spariranno di fatto i manuali che obbediscono al «canone marxista», non fa soltanto un'affermazione inquietante, mostra anche [redacted] ignorare che nella storiografia professionale quel «canone» non esiste più da oltre vent'anni: a meno che non [redacted] voglia definire marxista qualunque autore legga il passato con una certa attenzione per i poveri, i deboli e gli esclusi. Nelle Università di Bari e di Torino, dalla metà degli anni Settanta, operano «osservatori» [redacted] libri di testo di storia, con risultati interessanti [redacted] particolare per le età precedenti il Novecento. [redacted]. Perdurano troppo le interpretazioni vecchie, vince un [redacted] comune che dipende da conoscenze tramandate di padre in figlio o sulle pagine dei giornali. I libri di testo scritti non da divulgatori ma da storici professionali hanno meno successo: forse perché complessi, ma anche perché frastornano docenti e famiglie [redacted] la loro diversità dall'ovvio.

La propaganda non c'entra nulla. In un testo [redacted] per le scuole superiori un'abbondante pagina (di un'autrice «di sinistra») nega l'esistenza dei «servi della gleba» (tema classico [redacted] alle più obsolete storiografie liberale e marxista). Invece la didascalia [redacted] un'illustrazione a pie' di pagina recita «ecco un servo della gleba al lavoro»: lavoro redazionale, dunque, tipica espressione della forza del senso comune che vanifica gli sforzi [redacted] aggiornamento degli autori. Eppure Bari, Torino e altre Università, rispettose dell'autonomia della scuola, [redacted] guardate bene dal proporre un «controllo qualità» [redacted] libri di testo.

La storia è ricerca, non è solo confronto di opinioni, non dimentichiamolo, e come tale non potrebbero giudicarla commissioni [redacted] è ventilata la presenza [redacted] pur valorosi divulgatori politicamente lottizzati. I politici di Alleanza Nazionale si comportano come quegli accademici narcisisti che, di fronte a [redacted] libro nuovo, vanno subito a guardare se sono citati nell'indice e come sono trattati: forse non si rendono conto che, andando a cercare [redacted] stessi nella storia del Novecento, confessano implicitamente di [redacted] post-fascisti o fascisti tout-court.

Storico, Università [redacted] Torino

AMBIENTE: QUALCOSA DI CONCRETO?

UN BARILE AL COLLO

Carlo Grande

Il vertice sul Clima che si è aperto ieri all'Aja dovrà indicare in modo concreto e vincolante per tutti - Paesi industrializzati e in via [redacted] sviluppo - come ridurre le [redacted] industriali dei gas serra nell'atmosfera: i sospetti che CO2, metano e ossidi di azoto incidano su riscaldamento del pianeta e follie climatiche (sia alluvioni che siccità) sono sempre più forti, tra gli scienziati. A parole i potenti della terra sembrano d'accordo, ma dopo i grandi enunciati di Kyoto pochissimo s'è fatto: il Trattato è una scatola vuota, ratificato da pochi Paesi e nemmeno tra i più importanti. I Paesi industrializzati sono puntualmente in ritardo: nel 2010 ci sarà un boom di emissioni, sia in America che in Europa, rispetto al 1990.

All'Aja i governi di 180 Paesi devono prendere decisioni politiche importantissime: ridurre la dipendenza dal petrolio,sviluppare energie alternative, sanzioni per gli Stati che inquinano troppo, aiuti tecnici ed economici ai Paesi [redacted] via di sviluppo, limiti contro le emissioni. Una sfida tecnologica colossale, ad esempio, per le centrali termoelettriche o le industrie automobilistiche. All'Aja [redacted] combatterà su ogni virgola e punto percentuale: i governi temono che i tagli alle emissioni danneggino apparati industriali ed economia, mentre in molti Paesi è successo [redacted] contrario, grazie a tecnologie più moderne e pulite.

Il divario tra Unione Europea e Stati Uniti, sostenuti da 14 Paesi latino americani, è grande: il senato americano non vuole impegnarsi se non lo faranno i Paesi in via di sviluppo, che - Cina in testa - rivendicano invece aiuti senza i quali, dicono, si «svilupperanno» come vogliono, cioè con impianti obsoleti e inquinanti. Cosa dirà il nuovo presidente, il verde Gore o il conservatore Bush? I sauditi, intanto, «prima vittima delle energie alternative» chiedono rimborsi economici. Insomma, tutti in ordine sparso, finora, con un barile di petrolio - fonte di energia tra le più inquinanti - legato al collo. Ma più si aspetta, più si pagherà. Vittorio Canuto, docente di Fisica alla Columbia University, consulente Nasa e «advisor» dell'Onu per i cambiamenti climatici, all'approccio «top down» (prima i grandi principi, poi le decisioni concrete) preferirebbe quello «bottom up»: prima le cose concrete e poi i grandi principi. «Bottom up», dice, significa partire dalle cantine: in tante, ricorda, c'è già il fango delle alluvioni.

A Rambouillet, in Francia, 25 anni fa, nasceva il «direttorio» economico-politico dei Paesi industrializzati

G7, il caminetto globale

[redacted] Rizzo

La riunione del G7 di Napoli nel 1993. Ogni anno i Paesi più industrializzati analizzano la situazione mondiale

Il castello di Rambouillet è nel centro di una foresta, 40 chilometri a sud di Parigi. Le guide vi diranno che la costruzione cominciò nel XIV secolo e terminò nel XVIII, sotto Luigi XVI. E che vi morì Francesco I, nel 1547, e che vi si rifugiò, dopo la fuga da Parigi, Maria Luigia, la moglie di Napoleone, nel 1814, e così via. Insomma, un castello pieno di storia [redacted] nello stesso tempo silenzioso [redacted] appartato, [redacted] luogo ideale per gli appuntamenti più delicati della diplomazia: qui giusto un quarto di secolo fa ci fu la riunione che vide nascere quello che oggi chiamiamo il G7, il «direttorio» economico-politico del mondo industrializzato [redacted] globalizzato. Ancora adesso quella riunione viene ricordata come il «vertice di Rambouillet».

Il 15 novembre 1975 convennero al castello i capi di Stato [redacted] di governo [redacted] sei maggiori Paesi dell'Occidente: Gerald Ford per gli Stati Uniti, Harold Wilson per la Gran Bretagna, Helmut Schmidt per la Germania federale, Takeo Miki per il Giappone (omologato all'Occidente per [redacted] sistema economico), Aldo Moro per l'Italia [redacted] Valéry Giscard d'Estaing, che aveva fatto gli inviti. Proprio di quest'ultimo, e del tedesco Schmidt, era stata l'idea del vertice, il primo nel [redacted] genere, anche per [redacted] carattere assolutamente informale (da colloquio accanto al caminetto) che il presidente francese aveva voluto conferirgli. L'obiettivo era però di grande portata: rovesciare il «trend» negativo che scuoteva l'economia, e [redacted] solo, del mondo occidentale.

Le democrazie industriali [redacted] no in crisi per [redacted] serie di fattori. Il primo era lo shock petrolifero (tra prove di embargo ed esplosio[redacted] dei prezzi) che era seguito alla guerra arabo-israeliana del 1973. Il secondo era [redacted] disordine monetario scatenatosi dopo la decisione di Nixon [redacted] 1971 di porre fine alla convertibilità del dollaro in [redacted] e quindi al sistema dei cambi fissi, [redacted] conseguente, erratica fluttuazione delle principali valute. Il terzo fattore era squisitamente politico e riguardava ancora l'America. Un anno prima, nel 1974, [redacted] stesso Nixon era stato costretto a dimettersi per lo scandalo Watergate e quasi a sigillo di quello che sembrava il declino della potenza americana [redacted] [redacted] praggiunta, nella primavera del 1975, la definitiva sconfitta in Vietnam. [redacted] aggiunga, sul piano politico, che anche gli altri Paesi presenti al vertice erano, quale più e quale meno, alle prese con grossi problemi interni: perfino in Gran Bretagna (dove si erano svolte due elezioni in un anno) [redacted] ciavano a [redacted] dubbi sulla capacità [redacted] tenuta delle democrazie rappresentative di fronte a cambiamenti socioeconici planetari. Quanto all'Italia, [redacted] il momento della grande avanzata comunista, che minacciava concretamente il sorpasso della Dc; e fu probabilmente per questo motivo, soprattutto, cioè per ribadire i suoi vincoli occidentali, che il nostro Paese, dopo non poche discussioni, fu ammesso al vertice. Che doveva, come dicevo, rovesciare il «trend», formando una prova di solidarietà tra le potenze del capitalismo democratico.

E così i Sei (in attesa di diventare i Sette, l'anno dopo, col Canada) [redacted] chiusero nel castello di Rambouillet per tre giorni. Per rafforzare il carattere di una riflessione libera tra i massimi leader, in un clima d'intimità, [redacted] solo la stampa fu tenuta lontana, ma gli stessi ministri degli Esteri furono invitati ad alloggiare in un albergo a Parigi. Fu fatta un'eccezione per Kissinger, [redacted] temporanea: dopo avere scoperto che, esaurite le «suites» con i capi di Stato o di governo, per lui era disponibile una stanza da letto fastosa, ma [redacted] un bagno proprio, il segretario di Stato decise di raggiungere i colleghi in città.

«Il problema è il coraggio. Come comportarsi? Fuggire [redacted] battersi o cercare di arrangiarsi? Non si tratta di non aver paura. Si tratta di star calmi malgrado la paura, la bile sputata: questo è il vero coraggio... Più grande è la paura di un uomo, più grande il suo coraggio potenziale». (Tim O'Brien «Going after Cacciato», capolavoro sul Vietnam).

Questo non impedì a Kissinger di esercitare la [redacted] influenza sul vertice. Sua soprattutto fu l'insistenza perché le democrazie industriali facessero un fronte unico contro i signori del petrolio, [redacted] nel contempo si adoperassero per spezzare il cartello dell'Opec, cercando di coinvolgere i Paesi produttori più evoluti in un discorso sullo sviluppo comune. Una strategia che avrebbe dato i suoi frutti [redacted] che comunque fu uno dei risultati dei «tre giorni nel bosco». Un altro fu la decisione di esercitare un più stretto e congiunto controllo sulle fluttuazioni monetarie e di assicurare la stabilità delle valute anche attraverso opportune politiche finanziarie e di bilancio dei singoli Stati.

Complessivamente, Rambouillet non fu una svolta storica, nel senso che non diede vita subito a [redacted] sistema economico internazionale, ma fu un successo politico, nel senso che riconobbe [redacted] fissò [redacted] principio dell'«interdipendenza» tra i protagonisti del capitalismo democratico, di fronte alle sfide dei nuovi rapporti di forza planetari e alle prospettive del mercato mondiale. In questo senso, fu anche l'inizio della «globalizzazione», oltre che una potente iniezione di fiducia nei valori e nelle regole dell'Occidente. Nelle grandi crisi, come quella di Wall Street del 1987, non valse più la norma del «rovina il vicino» («beggar the neighbour»), mediante le sval[redacted] competitive, bensì l'aiuto reciproco. In altre parole, il G7, diventato un appuntamento annuale [redacted] in pratica un'istituzione, non ha forse creato un mondo migliore, ma ha certamente evitato un mondo peggiore. Nel frattempo, ha accentuato il suo contenuto politico, [redacted] non solo economico, [redacted] ha perso il carattere informale, per trasformarsi sempre più in [redacted] evento mediatico (anche il caminetto è diventato «globale»). Ed è appena il caso di ricordare che, dopo il crollo del comunismo, con la transizione democratica, è stata cooptata anche la Russia, sia pure non completamente. E anche questo è [redacted] successo del «direttorio occidentale», che [redacted] qualcuno vorrebbe aprire anche alla Cina, ma è troppo presto.

Dunque, le democrazie industriali possono festeggiare le loro nozze d'argento, il 15 novembre, se non senza riserve, certo senza complessi. Ma attenzione: il loro compito è tutt'altro che finito. Di fronte a loro c'è una nuova sfida epocale: la rivolta degli esclusi e degli [redacted] (il cosiddetto «popolo di Seattle»). Una sfida per vari aspetti estremistica, quindi irrealistica, ma per altri aspetti fondata. Conciliare, nei limiti del possibile, [redacted] ragioni del mercato globale [redacted] quelle di chi chiede [redacted] maggiore equità e una migliore tutela delle identità, e dell'ambiente, merita un'altra riflessione approfondita, non necessariamente nella solitudine [redacted] una foresta, [redacted] 25 anni [redacted] a Rambouillet.

LETTERE

La scelta dei libri scolastici • Gli Ordini professionali • I catechismi e la sinistra

LA RISPOSTA di O.d.B.

Aborto, ognuno decida in coscienza

CARO Odb, vivaci e dotte dispute sulla pillola del giorno dopo: effetto abortivo, antinidatorio, finestra terapeutica, obiezione di coscienza, ecc. Tutti argomenti validi, ma anche elusivi perché in fondo sull'aspetto fisiologico del fenomeno vi è sostanziale accordo: l'embrione umano, che sia annidato o no nell'utero, è sempre una vita in potenza. Ma la [redacted] questione è: quella vita è anche una «persona»? La persona umana è corpo ed anima; [redacted] nell'embrione non c'è l'anima [redacted] ciò è dimostrabile) non c'è la persona umana ma solo la vita [redacted]. Di conseguenza l'embrionicidio non è un omicidio, come non lo è qualsiasi contraccezione. Sarebbe lungo da trattare qui, ma [redacted] ciò è chiaramente spiegato nell'economico volumetto [redacted] Angeluomini distribuito dalla Libreria Asino d'oro [redacted] Torino. Comunque, anche il fondatore dell'Istituto Giano, dottor Spinsanti, lo fa notare su *La Stampa*: «Il Comitato per la Bioetica, in un documento del 1996 sullo Statuto dell'Embrione, diceva che non abbiamo gli strumenti per risolvere quella che è una divergenza filosofica [redacted] antropologica. [redacted] natura completamente formata dell'essere umano sin dal momento del concepimento [redacted] più oggetto di fede che di scienza». Inutile quindi diffondersi soltanto sui particolari fisiologici e scientifici. Il punto essenziale è: esiste già nell'embrione l'anima umana? La risposta negativa è quella più convincente.

Aldo de Luca, Torino

GENTILE Aldo de Luca, ragio[redacted] del genere mi suonano aridi, vertiginosi, abusivi, tali da mettere a disagio. Personal[redacted]ente, sono convinto che in questa materia né lo Stato né la Chiesa debbano intervenire a dare ordini, emanare proibizioni, dettare regole di comportamento: ciascuno decide come crede, secondo il proprio sentimento e la propria coscienza.

Oreste [redacted] Buono

La responsabilità è [redacted] docenti

La discussione sui libri scolastici di storia mi sembra una banale occasione per fare sterile polemica pre-elettorale. Non [redacted] [redacted] nista, non lo sono mai stato e simpatizzo ben poco con il centrosinistra mastellato e intinizzato. I libri di testo in Italia sono scelti, in ossequio alla libertà d'insegnamento, dagli insegnanti, previa approvazione del Collegio dei docenti. Il mercato oggi offre centinaia di libri di storia, scritti da autori delle più svariate correnti politico-culturali. Chi sceglie «quel» testo fazioso e non [redacted] altro è il singolo docente. Se polemica deve essere, il Polo abbia il coraggio di attaccare direttamente i docenti «stalinisti», «marxisti», «antifascisti», eccetera. Il che, ovviamente, sotto campagna elettorale non paga. E' ipocrita accusare gli autori dei libri [redacted] testo. Io sono un insegnante di Italiano [redacted] Storia. L'anno scorso ho scelto un testo di Bruno Mondadori perché, a mio parere, era il migliore. La casa editrice è di Silvio Berlusconi, il quale, lo assicuro, mi piace anche meno di Rutelli. Qualche anno fa ho scelto un testo de La Nuova Italia, casa editrice cattolica. Io [redacted] di fede protestante, ma ho ritenuto valido quel testo e non passandomi minimamente per la [redacted] l'idea di indottrinare i miei alunni. l'ho adottato. La scelta e la responsabilità, insomma, sono tutte nostre.

Bruno Gambardella

Il diritto di difendersi da soli

Una cosa è certa: nella proposta del ministro Fassino sul «riordino degli ordini professionali». I privilegi a notai, avvocati & C. rimangono [redacted] inalterati, a danno di tutta la società civile. Al cittadino rimane vietato l'autotutela, il poter negoziare un bene immobile, il poter costituire una società senza l'intervento obbligatorio (imposto da leg[redacted] dello Stato italiano) di tali figure professionali. Non capisco perché mai una legge dello Stato italiano mi ponga tali divieti. Che diritto ledo e a chi, se mi voglio difendere da solo [redacted] giudizio? Lasci decidere [redacted] me, caro ministro, [redacted] sono capace. Mi lasci libero. Il [redacted] e il sapere non [redacted] più patrimonio di pochi. Basta con la concezione paternalistica, che nasconde invece solo interessi privati. Basta!

Maurizio Cardaci
Cernusco sul Naviglio (Mi)

L'esperanto funziona provare per credere

Sono d'accordo con il lettore Marco Menghini: «Meno inglese più Esperanto». Io l'esperanto lo parlo a casa normalmente con la moglie (inglese) da anni e funziona, ve lo assicuro. Anche i nostri due figli parlano in esperanto senza problemi. Chi non crede[redacted] alle affermazioni mie o del Menghini, [redacted] un'occhiata al sito www.esperanto.it.

Renato Corsetti

Una memoria comune per tutti gli italiani

La Stampa del 12 novembre ha riportato, in un articolo dell'on. Walter Veltroni, una citazione di Vittorio Foa il quale, alcuni anni or sono, nel [redacted] di [redacted] incontro tv con mio fratello, Giorgio Pisanò, disse: «La differenza di fondo è che avendo vinto noi tu ora sei senatore della Repubblica, mentre se avesse vinto la tua parte, io starei ancora in galera». La citazione è esatta [redacted] incompleta. Alle parole di Foa, Giorgio Pisanò rispose: «La differenza di fondo è che qui hanno vinto gli angloamericani, perché [redacted] avesse vinto [redacted] tua parte, che era dominata dai comunisti, adesso staremmo in galera tutti e due».

Vittorio Foa, che [redacted] bene [redacted] storia della [redacted] italiana, sorrise e lo scambio di battute finì lì. Le segnalo la dimenticanza per completezza d'informazione, senza entrare nel merito dell'intervento dell'onorevole Veltroni, del quale [redacted] può sicuramente apprezzare l'allergia [redacted] ogni forma di «Minculpop» (ma c'è qualcuno che può averne nostalgia nell'anno di grazia Duemila?) [redacted] un po' meno la voglia, ancora fin troppo trasparente, di sentirsi raccontare [redacted] non tanto una Storia dell'Italia contemporanea qu[redacted] un catechismo antifascista.

Che sembra poi [redacted] il nocciolo attorno al quale ruotano le ultime, accese fumisterie polemiche. [redacted] il guaio dei catechismi, tutti rispettabilissimi beninteso, è che [redacted] sono fatti per divulgare la Storia, [redacted] una fede e per ciò stesso esigono l'affermazione di una verità «rivelata» a priori.

Purtroppo ogni verità storiografica rivelata a priori contraddice l'essenza stessa dell'insegnamento della Storia. Nemmeno su questo concetto elementare [redacted] possibile fare punto fermo per costruire degnamente una memoria comune condivisa da tutti gli italiani?

Paolo Pisanò, Milano

Il processo sui fatti di Cefalonia

Nella rubrica «Il Parolaio» [redacted] *La Stampa* del 13 novembre, Pierluigi Battista si chiede: «Perché *L'Espresso* ha omesso il significativo particolare?». Battista si riferisce, riprendendo l'intervista fatta all'ex ministro della Difesa senato[redacted] Paolo Emilio Taviani [redacted] ai [redacted] menti che ne sono seguiti, a quella che ritiene un'omissione significativa, l'aver, cioè, trascurato il fatto che un processo sui fatti [redacted] Cefalonia ci fu nonostante l'opposizione dello stesso Taviani e del suo collega ministro degli Esteri dell'epoca, Gaetano Martino.

Osservo quattro cose: 1) Ci sono notizie principali ed altre secondarie. Credo che sia fuori discussione per tutti che la notizia principale nel caso che ci riguarda fu l'insabbiamento della responsabilità [redacted] crimini commessi dai tedeschi contro i militari della Divisione Acqui. 2) Già otto [redacted] fa [redacted] esattamente sul [redacted] 1 di *Micromega*, nel riportare integralmente [redacted] lettere dei due ex ministri scrissi di questo processo. 3) Il procedimento di cui si parla fu iniziato a carico di alcuni ufficiali della Divisione Acqui: fu il modo, secondo molti, che il padre di una delle vittime [redacted] Cefalonia, [redacted] magistrato genovese, escogitò per arrivare ad [redacted] dibattimento. Ma tutto, come scrive lo stesso Battista riportando la sua fonte, vale a dire il direttore del *Giornale*, Mario Cervi, si impantanò. 4) Martino e Taviani non volevano [redacted] processo per i 31 militari della Wermacht (e non 30 come erroneamente è stato scritto): quel che capitò dopo esulò evidentemente dalla loro volontà insabbiatrice.

Franco Giustolisi, Roma

Il processo ci fu [redacted] non ci fu? Ci fu. E allora, perché *L'Espresso* non lo scrisse?

[p. bat.]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via [redacted] 32, tel. [redacted] fax [redacted] Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4746139/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049
Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5637958 Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta ann. L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedizioni per Usa Inc: 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia lit 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-221163; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 [redacted]58. E-mail abbonamenti@lastampa.it

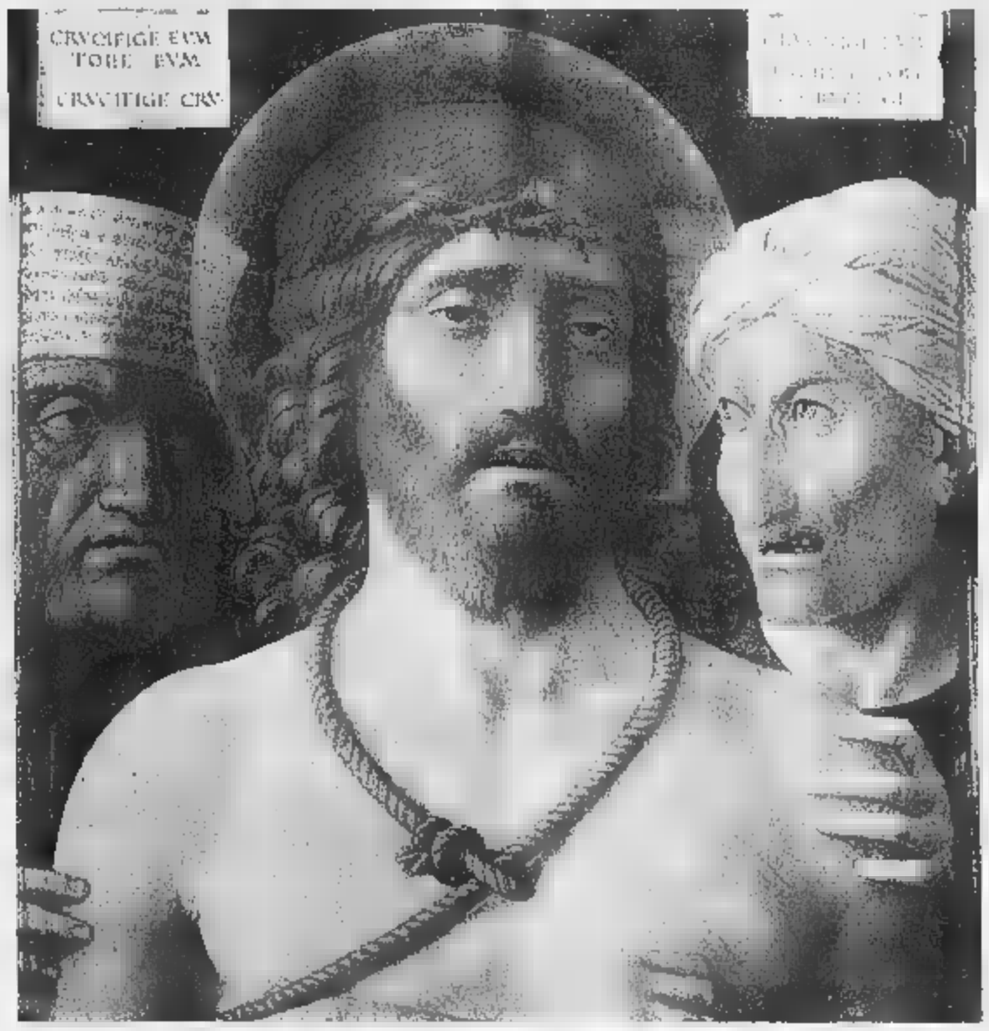
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 34024.611, fax 02 34024.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/CI, tel. 095 7306111. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561152. Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 530701, fax 010 590558. Palermo via Liscia 19, tel. 091 [redacted]. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201868.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Un giurista israeliano ricostruisce il processo e la crocifissione, rovesciando il pregiudizio antisemita: gli ebrei sono innocenti

Pilato non si lavò le mani

«Cristo fu giustiziato dai romani»



«Ecce Homo» di Mantegna; a sinistra, Gustavo Zagrebelsky, traduttore del saggio di Cohn «Processo e morte di Gesù»

Gustavo Zagrebelsky

Non fu il sinedrio. E non furono le autorità ebraiche a organizzare un complotto per spingere Pilato a far condannare Gesù di Nazareth. La responsabilità della Croce fu solo dei romani, che giustiziarono quell'uomo per sedizione. Con una puntigliosa analisi Chaim Cohn ricostruisce ciò che successe duemila anni fa e rovescia l'opinione comune. Nato a Lubecca nel 1911, emigrato in Palestina nel [illegible], [illegible] ministro della Giustizia e giudice [illegible] Corte suprema, Cohn prende in esame i fatti di allora come se si trattasse di un normale processo. Incrocia le prove. Mette in evidenza le contraddizioni nei Vangeli e utilizza il Talmud. Il risultato è una affascinante rilettura della storia che, in base al materiale probatorio, scagiona gli ebrei dall'accusa di deicidio: non svolsero - e comunque non avrebbero potuto svolgere - alcun ruolo nel processo romano, né per accusare Gesù, né per costringere il governatore della Giudea a condannarlo. E soprattutto riporta il «caso Gesù» nella dimensione di una «tragedia ebraica». Lo studio di Cohn, *Processo e morte di Gesù*, è pubblicato da Einaudi, nella traduzione di Gustavo Zagrebelsky, costituzionalista e membro della Consulta. Pubblichiamo qui accanto un brano della sua introduzione. Alla figura storica del Cristo è dedicato anche il convegno *Heri et Hodie*, all'Università di Pisa, che si apre oggi e dura tre giorni, con vari relatori, [illegible] cui Salvatore Natoli, Gian Mario Cazzaniga, Adriano Fabris, il cardinal Martini.

Il senso della ricerca di Cohn è la morte di Gesù [illegible] tragedia ebraica: «Gesù [illegible] ebreo che, a Gerusalemme, col suo popolo visse, insegnò, combattè e morì» (p. 376) essendo stato sottoposto a [illegible] pro[illegible] romano, conclusosi con una condanna penale romana, eseguita da carnefici romani» (p. 231).

Queste proposizioni chiariscono in che senso ci troviamo [illegible] fronte - conformemente al titolo del volume - a un'interpretazione del processo e della morte di Gesù «dal punto di vista ebraico». Non [illegible] tratta tanto [illegible] soltanto dell'approccio, ma dei risultati della ricerca. Essa è condotta sulla base [illegible] alla luce di un largo spiegamento di fonti ebraiche. Ma questo, di per sé, non la distinguerebbe se non quantitativamente da altri studi provenienti da ambienti cristiani. Sono piuttosto i risultati che giustificano il titolo del volume: risultati che vengono a costituire un ulteriore contributo a quello che ormai si configura come un tentativo a più voci di comprensione di Gesù e della sua vicenda nell'ambito proprio della storia politica e religiosa degli ebrei: dopo duemila anni di Gesù-cristiano, una storia di Gesù-ebreo, figlio legittimo del popolo d'Israele.

Si tratta, se [illegible] di un movimento, almeno [illegible] una serie di studi iniziati a partire dal libro di J. Klausner, *Jesus von Nazareth* (la cui prima edizione in ebraico è del 1922), un libro che ha infranto un tabù provocando un mutamento di atteggiamento e aprendo Gesù all'attenzione degli studiosi ebrei, dopo secoli di ripulsa determinata dalle invincibili associazioni che quel nome da solo evocava. In questo

Dopo duemila anni di storia cristiana, emerge l'esigenza di restituire Gesù ai «suoi»

I rapporti tra le due antiche religioni potranno uscirne radicalmente trasformati

inizio di attenzione - che incontra resistenze, non solo per ragioni tradizionali o di tradizionalismo religioso, ma anche per il rischio che vi si scorga di contaminazioni tra religioni - insieme alla percezione di un'avvenuta ingiusta espropriazione di parte della propria storia nazionale e religiosa, è venuta facendosi strada l'esigenza di parte del mondo ebraico di riappropriarsi [illegible] Gesù - un Gesù-ebreo, un «Gesù ebreo praticante» - [illegible] «fratello Gesù» [illegible] di «restituire Gesù ai suoi».

I rapporti tra ebraismo e cristianesimo possono uscirne trasformati, ma non è dato sapere c[illegible]: se con esiti amichevoli o nuovamente ostili tra le due religioni.

Un'eventualità è che la «riappropriazione» ebraica comporti un'espropriazione alla rovescia, attraverso il trasferimento integrale della figura e della predicazione di Gesù dal campo cristiano al campo ebraico. Gesù non sarebbe un soggetto cristiano e i cristiani non potrebbero dirsi credenti nella religione di Gesù. Le basi del cristianesimo sarebbero state poste dopo la morte di Gesù, per creare una religione [illegible] teistica universale e diffonderla nel mondo ellenistico dei gentili, secondo il progetto e la predicazione di Paolo di Tarso. Il cristianesimo non sarebbe stata la religione [illegible] Cristo, [illegible] una religione attribuitagli [illegible] affermatasi come una religione che parla [illegible] lui. I rapporti tra l'autentica predicazione di Gesù [illegible] il modo in cui fu tramandata dagli evangelisti [illegible] da Paolo costituiscono una questione aperta. Se la si dovesse chiudere nei termini [illegible] riferiti, non si farebbe altro che riproporre a parti [illegible] l'antica asimmetria [illegible] l'ostilità che ne è derivata. La comunicazione tra le due religioni resterebbe comunque chiusa. Addirittura, negando alla [illegible] che si dice cristiana, attraverso il distacco dal suo presunto fondatore, la continuità con il popolo dell'Antico Testamento, si giungerebbe facilmente a negare la legittimità della lettura cristiana dei libri sacri del popolo ebraico: quello che, malgrado tutto [illegible] in qualche misura, è rimasto [illegible] comune.

L'altra eventualità è il riconoscimento della legittima appartenenza di Gesù tanto al mondo ebraico quanto a quello cristiano: Gesù, fondatore del cristianesimo che non ha ripudiato l'ebraismo; Gesù non come oggetto di espropriazione ma come patrimonio comune. La prospettiva non è affatto la conciliazione o, meno che mai, la confusione delle due religioni; [illegible] la comprensione [illegible] senso di «capire», non in quello di solidarizzare) prima di tutto di se stessi e, in se stessi, dell'elemento che, pur nella distinta identità, è comune a entrambi e per entrambi è fecondo. Trattandosi di una comprensione di sé medesimi, [illegible] necessariamente deve tradursi in un duplice percorso parallelo. Ciascuna fede può percorrerlo da sé. Se il riconoscimento è reciproco, potrà essere un percorso comune che conduce a una migliore comprensione delle rispettive identità. Gli esiti sono imprevedibili ma, solo a immaginarsene la possibilità, colmano di attesa. [...]

Tutto ciò sarebbe però vano se restasse salda la tradizionale credenza che fa di Gesù la vittima degli ebrei i quali lo hanno messo nelle mani dei romani per farlo crocifiggere, ripudiandolo e facendoselo intenzionalmente nemico. Il significato teologico di questa tradizione, infatti, è chiarissimo: l'appartenenza di Gesù a [illegible] mondo che, [illegible] quello di Israele, ha un rapporto mortale.

E tuttavia la riconsiderazio[illegible] delle posizioni tradizionali cristiane, su questo punto, sembra distratta e non conclusiva. Il documento più significativo, che ha aperto la svolta in ambito cattolico, la Dichiarazione *Nostra aetate* del Concilio Vaticano II, si limita a questo poco: «E se autorità ebraiche [illegible] i propri seguaci si sono adoperate per la morte di Cristo (*Gv.* 19.6), tuttavia quanto è stato commesso durante la sua Passione, non può essere imputato indistintamente a tutti gli Ebrei allora viventi, né agli Ebrei del nostro tempo. E [illegible] è vero che la Chiesa è il nuovo popolo di Dio, gli Ebrei tuttavia non devono [illegible] presentati né come rigettati da Dio, [illegible] come maledetti, quasi che ciò scaturisse dalla Sacra Scrittura. Pertanto tutti nella catechesi e nella predicazione della Parola di Dio facciano attenzione a non insegnare alcunché che non sia conforme alla verità del Vangelo e dello spirito di Cristo».

Un passo inserito quasi *en passant* [illegible] un contesto nel quale, subito prima, si raccomanda la mutua conoscenza e stima, lo sviluppo degli studi biblici e teologici e l'apertura di un fraterno dialogo: quasi che la questione della responsabilità ebraica nella condanna e nella crocifissione di Gesù avesse oggi rilievo solo perché potenziale causa di difficoltà o incomprensioni nell'attuare tali raccomandazioni. Sorprendentemente - [illegible] si considera ciò che per millenni ha significato l'accusa di «deicidio» - la «delicata questione» sembra così privata della sua reale portata, sradicata dal momento e dal significato fondativo della Chiesa di Cristo [illegible] confinata nella tematica dei «buoni rapporti» odierni tra le confessioni religiose e del superamento di vecchie e ormai insignificanti diatribe.

www.alitalia.it

LE GIROVACANZE
ALITALIA.
L'EUROPA
AD UN UNICO PREZZO.

Alitalia

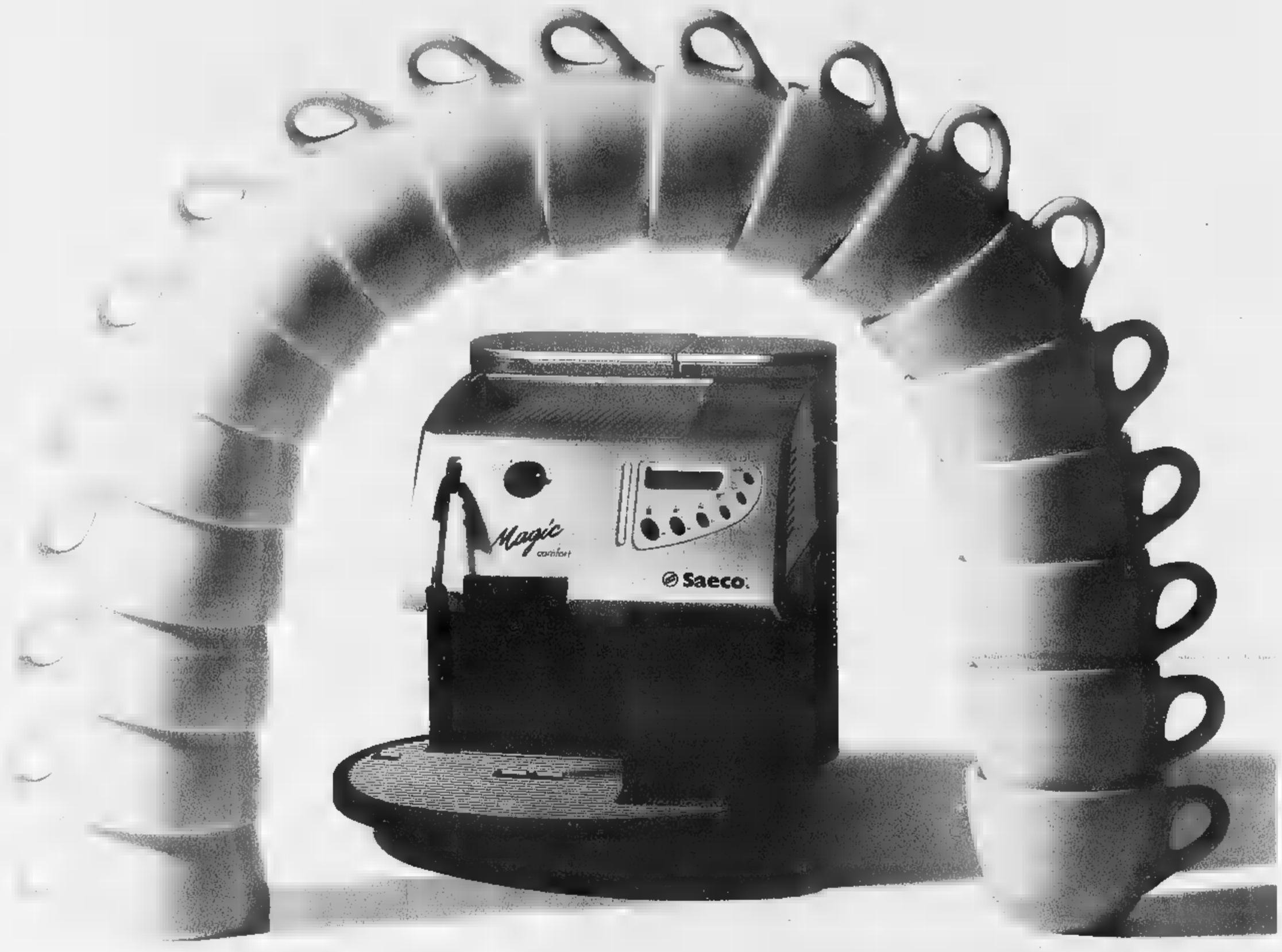
VI PORTEREMO OVUNQUE

Le Girovacanze Alitalia vi offrono le più belle città d'Europa.
Chiedete nelle Agenzie di Viaggi.

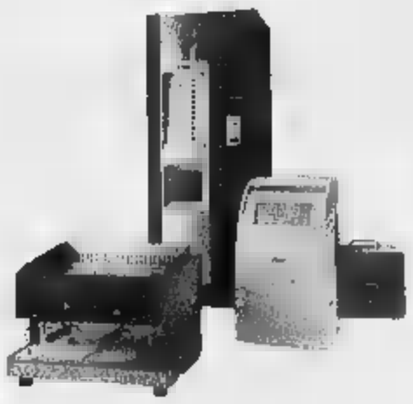
Cogliete al volo l'occasione. Tornano le Girovacanze, le speciali offerte Alitalia volo diretto più due notti in albergo ad un unico prezzo per concedersi il relax di una piacevolissima pausa nelle più belle città europee. Parigi, Londra, Amsterdam, Vienna, Copenaghen, Stoccolma, Berlino, Monaco, Madrid, Barcellona, Lisbona, Praga, Budapest, Atene, Istanbul, Casablanca, Tunisi, Bruxelles, Mosca, vi aspettano. Volate ad informarvi nelle Agenzie di Viaggi o su www.alitalia.it e ricordate, l'offerta è valida fino al 16 dicembre 2000.

In collaborazione con: Alhantour, Boscolo Tour, Futurviaggi, I Grandi Viaggi, Offshore, Olympia, Turban Italia (per la sola destinazione Istanbul) e Utat. La destinazione Mosca è servita in esclusiva dagli operatori Boscolo Tour e Utat. Tariffe soggette a specifiche restrizioni e alla disponibilità di posti. L'offerta è valida fino al 16 dicembre 2000 (ultima data di partenza, escluso il periodo dal 6 al 9 dicembre 2000) per due adulti o due adulti più uno o due ragazzi che viaggiano insieme e pernottano fuori la notte del sabato. Le offerte Alitalia con volo indiretto costano solo L. 60.000 in più. Il prezzo non include le tasse d'imbarco e le quote d'iscrizione e si riferisce ai voli e/e indicati negli orari in vigore, soggetti ad eventuali variazioni operative. I ragazzi con meno di 12 anni pagano L. 100.000. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. L'emissione del biglietto deve avvenire entro 72 ore dalla prenotazione confermata per l'intero viaggio. Non sono contemplate liste d'attesa né cambi di prenotazione. Gli alberghi sono di categoria turistica. Per informazioni complete sull'iniziativa rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi o al numero verde 800-050350. Altre informazioni sono disponibili alle pagine 603 del Televideo RAI, TMC e Mediavideo o su www.alitalia.it

PUBLICITÀ



Nell'arco di vent'anni,
Saeco è diffusa in tutto il mondo.
Un bel trionfo.



La storia di Saeco è la storia di un grande italiano. Lo dicono i suoi numeri. Nasce nel 1976, con appena una ventina di persone. Oggi, con più di 1.500 addetti, Saeco è leader in Europa nel settore delle macchine per caffè espresso ad uso domestico, e continua la sua espansione nel mondo. La sua forza sono l'eccellenza tecnologica, l'innovazione continua e un qualità certificato ISO 9001. Grazie all'introduzione di brevetti rivoluzionari, le macchine per caffè Saeco hanno diffuso il gusto del caffè espresso all'italiana in tutto il mondo. L'eccellenza tecnologica si estende anche agli altri prodotti Saeco. I distributori automatici, o i climatizzatori, tanto per citarne alcuni. L'acquisizione di marchi prestigiosi come segna il culmine di una strategia di mercato vincente, che negli anni ha trasformato Saeco in Saeco International Group. Una holding di grande rilevanza finanziaria destinata a crescere ancora. Perché ha i numeri per farlo.

www.saeco.com

Saeco.

ITALIANI NASCE, PRIMI SI DIVENTA.

FICTION DA RECORD

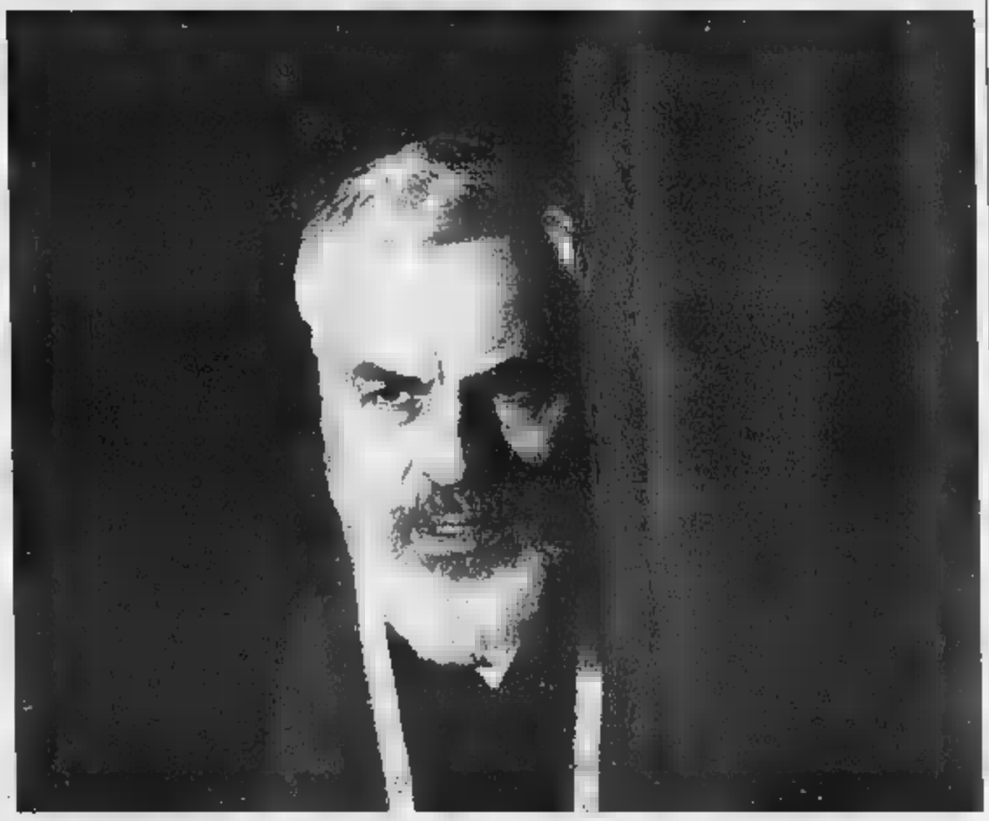
LA MINISERIE TV VISTA DA 12 MILIONI DI SPETTATORI

ROCCA
A detenere il record della fiction più vista in Italia è «Il maresciallo Rocca» firmata dal duo Toscano-Marotta, diretta da Giorgio Capitani e interpretata da Gigi Proietti e Stefania Sandrelli e visto da 15 milioni [illegible] mila spettatori (share [illegible] 50,28%) raccolti il 12 marzo 1996 [illegible] Raidue: un record che lo ha fatto diventare fenomeno [illegible]

COMMESS[illegible]
Nancy Brilli, Sabrina Ferilli, Veronica Pivetti e Anna Valle: con un poker di bellezze così non c'è da stupirsi se il terzo posto della fiction più vista appartiene [illegible] «Commesse» [illegible] premiata ditta Toscano-Marotta, diretto da Giorgio Capitani e visto nell'aprile [illegible] da 11 milioni 783 mila spettatori (share 40,9%)

[illegible]ITTO
Il 17 aprile l'esordio della versione Mediaset della vita del frate di Pietrelcina, interpretata da Sergio Castellitto, fu vista su Canale 5 da 10 milioni 731 mila spettatori (share 38,21%). La seconda puntata il 19 aprile fece però registrare il record di 12 milioni 589 mila spettatori (share 45,63%), diventando la seconda più vista in assoluto dal '93.

PADRE PIO *miracolo a Raiuno*



Fulvia Caprara
ROMA

Vigilia pessimista [illegible] Viale Mazzini dove si scommetteva «Riusciremo a battere [illegible] De Filippi?»

Una valanga di audience p[illegible] la prova d'attore di Michele Placido nel Padre Pio con il marchio Rai: la prima puntata del film tv è stata seguita da 12 milioni 158 mila persone con share [illegible] 42,55%; su Canale 5, nella prima[illegible] scorsa, il Beato nella [illegible] Sergio Castellitto aveva avuto 10 milioni 731 mila spettatori con share del 38,21% nella prima puntata e oltre 12 (con share del 45,63%) nella seconda.

Michele Placido, vincitore di un match che la sua stessa squadra vedeva tanto pericoloso, ammette di non aver previsto un'affermazione di simile portata: «Credo che il risultato [illegible] ascolti dimostri che il pubblico non ha soltanto bisogno di eventi televisivi straordinari ma anche di storie semplici, contenenti argomenti di grande spiritualità e riflessione». Il suo Padre Pio, costruito «cercando di evidenziarne l'aspetto umano, senza dar sp[illegible] determinante [illegible] miracolistica» ha convinto anche frate Luciano, uno dei cappuccini che hanno curato la consulenza storica per la sceneggiatura del film-tv: «Ho avuto un'impressione abbastanza positiva, [illegible] dal punto di vista cinematografico, perché seduce [illegible] affascina, [illegible] da quello della concretezza [illegible] coerenza, perché [illegible] molto credibile specie nella ricostruzione del personaggio». Per prep[illegible] l'attore a entrare nelle vesti del Beato, Padre Luciano racconta di aver condiviso con [illegible] un'esperienza di preghiera: «Mi sembrava il modo migliore per parlargli di Padre Pio e credo che per Placido sia stata una lezione di catechismo che l'ha sicuramente cambiato».

Secondo Padre Massimo, insegnante di religione a Foggia, «Padre Pio Tra cielo e terra» «è bello perché dà un taglio umano al personaggio, cercando di descrivere, da una parte, l'aspirazione di Padre Pio ad usare la sofferen[illegible] come mezzo [illegible] elevazione [illegible] Dio, dall'altra la [illegible] comprensione profonda del dolore, da cui il sog[illegible] della costruzione della "Casa del Sollievo"». Qualcuno aveva fatto notare che nel Beato di Michele Placido non c'è traccia di quella irascibilità che, secondo alcune testimonianze, avrebbe fatto parte del suo carattere: «Quegli atteggiamenti un po' risentiti - spiega Padre Massimo - erano solo un modo per evitare di dar spazio a certi fanatismi da baraccone».

Più esigente il giudizio di padre Gerardo [illegible] Flumeri, vicepostulatore della causa di canonizzazione di Padre Pio che, comunque, attende di vedere lo sceneggiato completo: «C'è qualche elemento che [illegible] corrisponde alla realtà storica; ho [illegible] [illegible] esempio che Padre Pio cammina molto e attraversa montagne, prati, distese di [illegible]. In realtà, anche [illegible] delle ferite ai piedi, aveva dei problemi di deambulazione e si spostava [illegible] meno possibile».

Intanto i vertici dell'azienda di Stato esultano con moderazione, come se il successo li avesse colti di sorpresa, proprio mentre ci si allarmava per i primi segnali di crisi della fiction. C'è chi racconta che, nei corridoi Rai, fino a poche ore prima della messa in onda del film diretto da Giulio Base, si trepidava nella speran[illegible] di riuscire almeno a battere la concorrenza di «C'è posta per te» con la [illegible] Filippi. Insomma, [illegible] obiettivi erano perdenti in partenza. «Non vorrei fare commenti, specialmente trionfalistici - dice il capo di Raifiction, Stefano Munafò - : [illegible] soddisfatti, ma la situazione generale nel rapporto con Mediaset resta difficile». Il presidente Rai Roberto Zaccaria ribatte sottolineando «che alcune diagnosi un po' affrettate che avevamo sentito fare sono quanto meno da attenuare, se non da rivedere». E aggiunge: «Naturalmente sapevamo che questa fiction avrebbe avuto [illegible] capacità di attrattiva particolare perchè l'argomento, [illegible] la spiritualità [illegible] generale, hanno un gran fascino in televisione».

Un santo, una garanzia

Alessandra Comazzi

Il più grande successo di Padre Pio è stato quello di ottenerlo, il grande successo, [illegible] mezzi di informazione»: questa l'ha detta Antonio Ricci, che di tv [illegible] ne intende. [illegible] sa trarre le sue conclusioni dai dati [illegible] ascolto, che hanno sempre visto il favore popolare arridere alle trasmissioni sul frate di Pietrelci[illegible]. Che fossero i programmi giornalistici di Enzo Biagi, Bruno Vespa, Giuliano Ferrara, Gad Lerner, che fossero gli sceneggiati. In aprile, su Canale 5, è andata [illegible] onda una prima fiction, protagonista Sergio Castellitto. Grande successo, oltre 10 milioni di telespettatori [illegible] prima puntata, oltre 12 milioni la seconda. Il 2 maggio [illegible] il giorno della beatificazione, in [illegible] di quella data la tv, scriveva don Leonardo Zega, aveva promesso e realizzato «sfracelli», con «accelerazione spasmodica». Mentre andava in onda il film, regista Carlo Carlei, [illegible] Canale 5, la Rai [illegible] stava girando un altro, prodotto dalla Lux Video, regista Giulio Base, protagonista Michele Placido. Per differenziare maggiormente i prodotti, sembrava che la fiction Rai dovesse andare in onda intorno alla prossima Pasqua, ma gli eventi hanno spinto ad anticipare la programmazione, [illegible] a chiedere il miracolo al santo.

Stefano Munafò, capo della fiction Rai, spiegava l'altro giorno alla «Stampa» («Radamès discolpati») l'errore fondamentale c[illegible] messo in questa stagione dalla tv di Stato, che ha prodotto tante miniserie in due puntate, e le ha mandate in onda contro «C'è posta per te» di Maria De Filippi (a proposito: un lettore mi rimprovera di aver chiamato la trasmissione «La posta [illegible] cuore», è vero, pardon), predisponendole ad una sconfitta ripetuta. Questo non è accaduto con Padre Pio, che ancora una volta ha riprodotto il miracolo mediatico. Dodici milioni 158 mila spettatori per la prima puntata, destinati ad aumentare nella seconda. Molto intensa l'interpretazione di Michele Placido, un po' meno quella degli altri. Placido e il regista Giulio Base hanno detto la scorsa settimana da Vespa a «Porta a porta» di aver sentito vicino, mentre giravano, lo spirito del santo. Non sarà un po' esagerato?

Il tentativo è quello di seguire [illegible] vita di padre Pio al di là dei facili atteggiamenti folcloristici, raccontando invece, nel modo più fattuale possibile, la vicenda di [illegible] uomo osteggiato moltissimo. «Imbroglione, autolesionista, psicopatico», [illegible] definisce simpaticamente padre Gemelli dopo averlo esaminato. Michele Placido ha cercato di interpretare un uomo, e questo gli fa onore. Un uomo ricco della follia dei santi.

In primavera disco con inediti di Modugno

Il sito minamazzini.com contiene in partenza circa 2600 pagine divise fra discografia (con l'elenco delle 880 canzoni incise in 250 album originali), apparizioni tv, radio, cinema e pubblicità, fotografie, articoli dal '59 in poi, moda, [illegible] sezione novità che fornisce anticipazioni sulle sue attività artistiche [illegible] «Minamarket» attraverso il quale verranno venduti prodotti «esclusivi e inediti» di cui la stessa artista curerà contenuto e veste grafica

E anche Mina cade nella Rete

Inviata a MILANO

Anche il più remoto e ignorato cantante possiede ormai un sito Internet, ma [illegible] Grande Ragnatela sembra inventata per Mina. Nessun altro [illegible] ti [illegible] di [illegible] alla portata di tutti senza però esserci affatto, [illegible] poter offrire di te solo ciò che vuoi. Forse stanca delle infinite duplicazioni delle sue canzo[illegible] e degli storici filmati tv, la più grande interprete italiana ha autorizzato e seguito in prima persona la costruzione di un sito ufficiale, minamazzini.com, presentato ieri dal suo probo figliolo Massimiliano Pani.

Dopo l'uscita di «Dalla terra», l'artista sta preparando un [illegible] disco tutto dedicato alle canzoni di Modugno, che uscirà in prim[illegible] e conterrà anche due inediti; ma ha messo parecchio del [illegible] tempo nel[illegible] preparazione del sito, attivo da ieri. Il minamazzini.com contiene in partenza circa 2600 pagine divise fra discografia (con un elenco delle [illegible] canzoni incise in 250 album originali), apparizioni tv, radio, cinema e pubblicità, fotografie, articoli dal '[illegible] in poi, moda, editoriali di Mina prima per «Liberal» e ora per «La Stampa», una sezione novità che fornisce anticipazioni sulle sue attività artistiche e un «Minamarket» attraverso il quale verranno venduti prodotti «esclusivi e inediti» di [illegible] la stessa artista curerà il contenuto e la veste grafica, facendo così in qualche modo giusti[illegible] di tutti i filmati tv, dischi [illegible] immagini che [illegible] questi anni ha subito.

C'è infine «Mina's Café» coordinato da Platinette: il biondone parrucc[illegible] fondò più di 30 anni fa a Pa[illegible], dov'era ragazzo, [illegible] primo Fanselub della cantante. Anche il Forum destinato ai fans è stato affidato a lui, ieri inarrestabile: «Ho sentito "Dalla terr[illegible]", l'ultimo disco sacro di Mina: io vengo dal marciapiede e spero di tornarci, ma ha fatto più lei che tanti parroci del [illegible] quartiere», diceva Platinette, che ha anche stigmatizzato la debolezza degli epigoni della cantante («Chiamiamole "dopamina"») e di questa sua partecipazione all'avventura nel Web ha spiegato: «Grazie all'intercessione di Massimiliano [illegible] stato possibile abbinare un'istituzione come Mina a un oltraggio come me».

Del sito sontuoso e iperteconologico, costruito a [illegible] prima occhiata senza risparmio [illegible] mezzi, Massimiliano Pani non è stato [illegible] grado di rivelare i costi: «Siamo soprattutto dilettanti, il nostro [illegible], è di offrire a chi vuole, riordinato, tutto [illegible] materiale su mia madre». Sottolinea, soprattutto, l'accordo [illegible] la Rai: grazie al quale Mina potrà metter finalmente [illegible] a tutte le registrazioni che [illegible] riguardano [illegible] pensi a «Studio Uno» e proporle come più le piace. (m. ven.)

IL BORSINO DEI FILM

Tutti pazzi per la paura

Dei dieci nuovi titoli usciti nel weekend della scorsa settimana [illegible] («Scary Movie», «Regole d'onore», «Fratello dove sei?», «Frequency», «Tandem» e «Le riserve») [illegible] sono inseriti nella graduatoria dei film più visti. Sono rimasti invece esclusi dalla Borsa [illegible] Film Schnabel [illegible] Chabrol. La nomination italiana per l'Oscar attribuita a «I cento passi» [illegible] fatto risalire l'opera di Marco Tullio Giordana dal 22° al 12° posto consentendole [illegible] raggiungere al botteghino i 3 miliardi e 389 milioni. «Malèna» di Giuseppe Tornatore, in sue settimane e mezzo, ha incassato 6 miliardi e 467 milioni.

I [illegible] DEL [illegible]

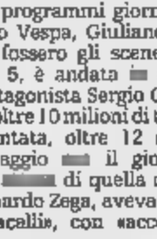
① **Scary Movie** di K. Ivory Wayans (Usa) L. 3.484.111.000
② **I fiumi di porpora** di M. Kassovitz (Francia) L. 1.806.605.000
③ **Regole d'onore** [illegible] W. Friedkin (Usa) L. 1.045.657.000
④ **Fratello, dove sei?** di J. Coen (Usa) L.989.725.000
⑤ **Malèna** di G. Tornatore (Italia) L. 796.648.000
[illegible] **X-Men** di B. Singer (Usa) L. 716.020.000
⑦ **Frequency** di G. Hoblit (Usa) L. 695.367.000
⑧ **Le cose che so di lei** di R. Garcia (Usa) L. 351.304.000
⑨ **Tandem** di L. Pellegrini (Italia) L. 279.677.000
⑩ **Le riserve** [illegible] H. Deutch (Usa) L. 273.000.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in [illegible] città, ed equivalgono [illegible] 75% del [illegible] italiano.

Ernesto Baldo

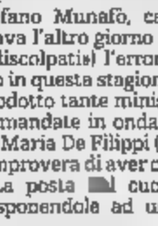
IN & OUT

Isabelle Huppert



▲ L'avversione per l'educata iniquità borghese è l'architrave su cui Chabrol edifica «Grazie per la cioccolata», un capolavoro. Che tale forse non [illegible] senza la [illegible] p[illegible] della Huppert. Qui, ella incarna l'idea [illegible] perversione, concetto scivoloso che viene tradotto in una studiata gentilezza appena incrinata da un gesto goffo, un lieve increspar[illegible] della fronte. Hannah Arendt avrebbe parlato di banalità del male.

Gillian Anderson



▼ Si [illegible] Gillian Anderson, [illegible] legge Dana Scully. La sindrome Perkins/Bates è sempre in agguato, i personaggi posson fare la tua fortuna, dipoi rivelarsi una camicia di Nesso. Comprensibile, quindi, l'impegno dell'attrice nell'impersonare Lily Bart, protagonista di «La casa della gioia». Con esiti non felici: una teoria infinita di bei costumi e arredi per coprire il vuoto. La Armstrong, [illegible] ma algida, purtroppo s'adegua.

Francesco Traiano

Sciarra e Monteleone raccontano la rivoluzione di Salazar

Due Cavalli, sogno di libertà

On the road da Parigi a Lisbona

Simonetta Robiony
inviata a LISBONA

C'era qualcosa di meglio da fare per dei ventenni, [illegible] confusi Anni Settanta, che andarsene a vedere [illegible] rivoluzione a bordo di una Due Cavalli color giallo limone? No. Infatti furono in tanti a partire dalle grandi città dell'Europa per guardare da vicino cosa stava succedendo in Portogallo, quel 25 agosto del '74. Marco Ferrari su tre ragazzi che si [illegible] Parigi a bordo di una Due Cavalli per scendere attraverso la Francia e la Spagna, giù giù fino a Lisbona, aveva scritto un libro edito da Sellerio, «Alla rivoluzione sulla Due Cavalli» che adesso il regista Maurizio Sciarra, con l'aiuto dello sceneggiatore Monteleone, sta trasformando in un film: un road-movie, più che una pellicola d'impegno civile, comunque.

Peccato, infatti, che la rivoluzione durò appena tre giorni tanto da meritarsi il nome di Rivoluzione dei Garofani, che la restituzione del Portogallo alla democrazia dopo la dittatura di Salazar avvenne senza spargimento di sangue o quasi, e che la Due Cavalli, mitica vettura della Citroën a forma di scatoletta, fosse un'automobile dai consumi bassissimi e dalle altrettanto basse prestazioni. Ovvio, quindi, che quando i tre [illegible]varono a Lisbona trovarono solo la città tappezzata di fiori e qualche militare per la strada.

LISBONA. Metà suo padre Giancarlo Giannini e metà [illegible] madre Livia Giampalmo, Adriano Giannini, gli occhi azzurri di entrambi, l'ironia di lui e la malinconia di lei, dopo anni di lavoro nel cinema come assistente operatore, ha deciso di misurarsi con la recitazione. «Lo covavo da tempo, [illegible] neanche dirlo a me stesso, l'ho capito sul set di Anthony Minghella». A marzo, però, lo aspetta una prova più difficile: diretto dalla madre nel film «State [illegible] per favore» sulla storia della coppia Giannini, sarà il padre da giovane. [si. ro.]

Una scena di «Alla rivoluzione sulla Due Cavalli», il nuovo film di Maurizio Sciarra («La stanza dello scirocco»), dal libro di Marco Ferrari

Ed è proprio la scena del loro arrivo quella che Maurizio Sciarra, l'autore di «La stanza dello scirocco» con Giancarlo Giannini, ha deciso di girare per ultima, a conclusione di oltre un mese di riprese su confini che l'Europa unita ha cancellato insieme ai sempre temuti controlli alla dogana. In piazza Chafariz do Carmo, davanti ai ruderi di una chiesa gotica sopravvissuta al famoso terremoto che distrusse Lisbona nel 1755, arriva ansimante la Due Cavalli gialla. Ne scendono [illegible] due ragazzi e [illegible] ragazza che si avviano verso una vecchina a comprare, anche loro, i garofani color del sangue, mentre, a distanza, un gruppo di donne offre un piatto caldo ad alcuni soldati intorno a un carro armato. L'atmosfera è di festa. Niente spari, niente scontri, niente rivoluzione. I tre sembrano delusi, ma da una strada in salita, una delle tante strade in salita di Lisbona, si sente un coro di voci che inneggia alla vittoria e si intravede uno sventolio di bandiere rosse al vento: sarà da quella parte che bisogna andare?

Maurizio Sciarra spiega che per lui la cosa più attraente del libro di Ferrari è stata l'allegria che percorre il racconto: [illegible] quegli anni a me, ex-ragazzino [illegible] è rimasto addosso soprattutto il ricordo di "un gran divertimento. Si viveva in gruppo, si ascoltava tanta musica, si predicava il libero amore, si credeva di cambiare il mondo, ci si prendeva in giro con sincerità». E questo [illegible] vorrebbe essere il film. Una esile storia di tre ragazzi legati da amore e amicizia che partono perché non possono non esserci quando arriva la rivoluzione e si ritrovano, alla fine del viaggio, senza rivoluzione ma [illegible] un'idea di se stessi in testa più precisa e più matura.

Molto complicato trovare gli interpreti per una storia dove contano tanto i paesaggi forti e la straordinaria musica di quel periodo. Sciarra ha voluto tre giovanissimi, poco conosciuti ma giusti: la faccia luminosa della francese Gwena[illegible] Simon, una scoperta di Rohmer; il profilo forte del basco Andoni Garcia, molto teatro e un film di Doris Dorrie alle spalle; gli occhi blu di Adriano Giannini, figlio di Giancarlo, [illegible] al [illegible] primo ruolo. Al loro fianco Francisco Rabal, George Moustaki, Oscar Ladoire in piccole scene. Prodotto da Rosanna Seregni e Monica Venturini con la Rai e Telepiù, sarà distribuito dalla Lantia, per dirla con Lucio Dalla, l'anno che verrà.

Il gruppo accolto trionfalmente a Milano

Rock, rossetto e mascara successo per i Placebo

Il leader Molko: ce lo aspettavamo «Black market music» è un bel disco

MILANO

Bello come una ragazzina appena uscita dal liceo con il rosse[illegible] e il mascara al posto giusto, sgarbato e a volte irruente come un monello, Brian Molko è il frontman [illegible] Placebo e mente pensante di un gruppo che [illegible] pochi anni si è conquistato la fiducia di milioni di fans. Il nuovo disco «Black market music» ha avuto l'accoglienza trionfale che si riserva solo agli imperatori del genere. Bravi, bravissimi: i fans si spellano [illegible] mani, i critici versano fiumi [illegible] inchiostro e la casa discografica coccola i tre ragazzi. «Siamo contenti - dice un Molko assonnato a poche ore dal concerto dell'Alcatraz di Milano - ma un po' ce lo aspettavamo. Quando fai un bel disco intimamente lo sai. Il singolo "Slave to the wage" poi è di quelli che arrivano subito all'orecchio. Mi faccio i complimenti».

E i complimenti Brian Molko li deve fare anche al leader dei Limp Bizkit che a una recente premiazione ha evitato di sfondargli la cassa toracica con un pu[illegible]. Lui, senza un briciolo di paura per la stazza e i muscoli del suo avversario, gli aveva dato dell'omofobico ignorante. «Quando quelli che [illegible] il rock arrivano al successo pensano di aver toccato il cielo con dito ma poi basta un dito per riportarli per terra». Capito? Be' già il fatto che i tre Placebo vengano da tre paesi diversi come Usa, Irlanda e Svezia la dice lunga sulla diversità caratteriale e comportamentale con cui i tre sono abituati a convivere e fa di loro un ensemble inattaccabile dall'esterno.

«Siamo quel che siamo e quando suoniamo lo facciamo bene - dice ancora Molko - Non [illegible] ne [illegible] fregare di meno che qualcuno ci indichi come una band legata alle nostalgie del glam-rock solo perché mi trucco e porto il rossetto e mi dichiaro omosessuale. La musica e quello che facciamo sul palco è ciò che conta: tutto qui». [. don.]

Aterballetto a Bologna

Che melassa il «Sogno» di Elvis Costello

Sergio Trombetta
inviato a BOLOGNA

Le scarpette spaiate per le fate no. Fare indossare alle ballerine (in questo caso quattro fate) una scarpetta a punta in un piede e una pianella nell'altro proprio no. E' vietatissimo. E' una cosa che ci riporta indietro [illegible] venti anni. Un effettaccio che fa inorridire e si sperava proprio di non vedere più. Ma è toccata anche questa agli spettatori del «Sogno di una notte di mezza estate» da Shakespeare che Mauro Bigonzetti ha realizzato [illegible] l'Aterballetto, con scene molto belle di Fabrizio Plessi e la [illegible] di Elvis Costello, [illegible] impegnato in una lunga tournèe, dopo il debutto al Teatro Comunale di Bologna.

Una produzione importante, questo «Sogno», nata dal concorso di Bologna 2000. I Teatri di Reggio Emilia, [illegible] francese e [illegible] tedesco. Un tema che [illegible] toni aulici e prosaici, [illegible] realtà dei quattro giovani amanti in fuga al mondo magico e boschivo di Oberon, Titania e Puck (portatore [illegible] scompigli sessuali), che offre l'occasione di appassionati duetti d'amore, danza ad alto erotismo. Una situazione che poteva apparire molto adatta a Bigonzetti. Non fosse che a Elvis Costello gli son presi i cinque minuti di «grandeur». Non deve essergli parso [illegible] di poter mostrare che lui la musica colta la [illegible] e sa anche scriverla. E allora via con un finto-900 (Debussy, Stravinskyj, finto Mozart, jazz da grandi orchestre [illegible], [illegible] da [illegible] e altro ancora. E trionfo finale con ottoni [illegible] barocco.

In questa congiunta melassa musicale, Bigonzetti ha fatto quel che ha potuto. E ha fatto molto bene. [illegible] imposto ai quattro giovani amanti, in nero, uno stile contemporaneo molto espressivo. Ha riservato a Titania e Oberon, una danza [illegible] accademico-acrobatica, affidato a Puck (Veronique Dina Jean, una presenza marcante) gesti sinuosi e provocatori con la stramberia di fare indossare anche a lui uno stivale e una scarpetta a punta.

Come sempre con Bigonzetti, i passi a due e gli assoli sono di squisita fattura e sanno riflettere passioni prepotenti e amori devastanti. La compagnia, moderna, giovane, aggressiva, è [illegible] momento di grazia. [illegible], scarpette spaiate [illegible] parte, perché affidare un grande affresco a un miniaturista? Mauro Bigonzetti, oggi il nostro migliore [illegible]grafo su piazza, molto richiesto dalle compagnie [illegible] è stato invitato a lavorare anche per il Marijnskij di Pietroburgo, da 4 anni alla direzione dell'Aterballetto, è un poeta delle forme piccole, un talento che si estrinseca soprattutto negli zoom, nei primi piani. I pezzi brevi [illegible] musiche anche difficili sono le [illegible] cose migliori. E per farlo approdare a una serata intera forse era meglio lasciargli percorrere un cammino suo, che gli fosse più congeniale.

Per frequentare il padre [illegible] [illegible] tre anni scorsi Bigonzetti ha realizzato i tre canti della «Divina Commedia» o il grande Shakespeare, ci vuole un talento epico. E se uno non ce l'ha perché mai se lo deve inventare?

Strindberg di Navello

La contessina inconscio, morte e lotta tra sessi

[illegible] Guerrieri
[illegible] a IVREA

Ridotta all'osso, «La contessina Julie» di August Strindberg si potrebbe riassumere così: una contessina irretisce un servo e fa l'amore con lui; non potendo sostenere le conseguenze [illegible] gesto si uccide. Fosse soltanto questo, la prima «tragedia naturalistica» sarebbe la sceneggiatura di un minuscolo fatto di cronaca. Invece è un frantume di vita che dà i brividi. [illegible] cornice di [illegible] realtà oggettiva - [illegible] cucina di una casa nobiliare nella [illegible] di san Giovanni - predispone [illegible] guerra tra i [illegible] combattuta con le armi dell'inconscio, con i desideri più profondi, con i sogni più enigmatici, con il simbolo del sangue. Una grammatica da inferno, che il regista Beppe Navello deve aver studiato con meticolosa attenzione.

Da qualche tempo Navello pone il teatro scandinavo al [illegible] [illegible] proprio lavoro. Dopo «Il costruttore Solness» di Ibsen, in tournée nazionale dopo le recite dell'anno scorso, eccolo ora alle prese con l'atto unico strindberghiano che ha segnato profondamente la scena europea, da Cechov a Pinter. Lo ha allestito nella secca traduzione di Franco Perrelli e con il contributo produttivo della Compagnia [illegible] prosa Maura Catalan, del Crut e del Teatro Comunale di Alessandria. Ne ha fatto un ring nel quale esplodono la fisicità e [illegible] verminosità morale di due personaggi che solo apparentemente sono inebriati dall'impalpabi[illegible] ipnosi erotica della notte di [illegible] z'estate, [illegible] realtà fanno i conti [illegible] stessi, [illegible] il loro passato, [illegible] l'intrico delle loro anime nere. E così Navello guida la partita di sesso e di morte con l'inflessibilità di un amorevole domatore. Gioca di realismo, [illegible] non evita l'astrazione, [illegible] quando ci [illegible] vedere l'amplesso di Julie e del servo Jean attraverso l'ombra della coppia proiettata su una parete. Lo spettacolo è denso, s'immerge nel profondo psicologico con rapide notazioni, ma sarebbe in qualche modo amputato se, a interpretarlo, non avesse Micol Pambieri. [illegible] [illegible] Julie di bellissima forza espressiva, perfetta nella seduzione e devastante nella carica autodistruttiva. E' una donna a due facce, un genio del male che finisce per rivelare tutta la fragilità del proprio essere. Luca Scaglia è Jean, il macho che la domina e ne è dominato, [illegible] po' più rigido [illegible] perfetto nell'animalità. Fra loro, ecco Silvia Iannazzo, la serva Kristin, troppo saggia per entrare nell'inferno dei due devastatori. Al Giacosa, lunghi e meritati applausi.

Micol Pambieri

È iniziato il collocamento di azioni KPN.

Puoi acquistare le azioni KPN fino al 16 novembre.

Per persone dinamiche.

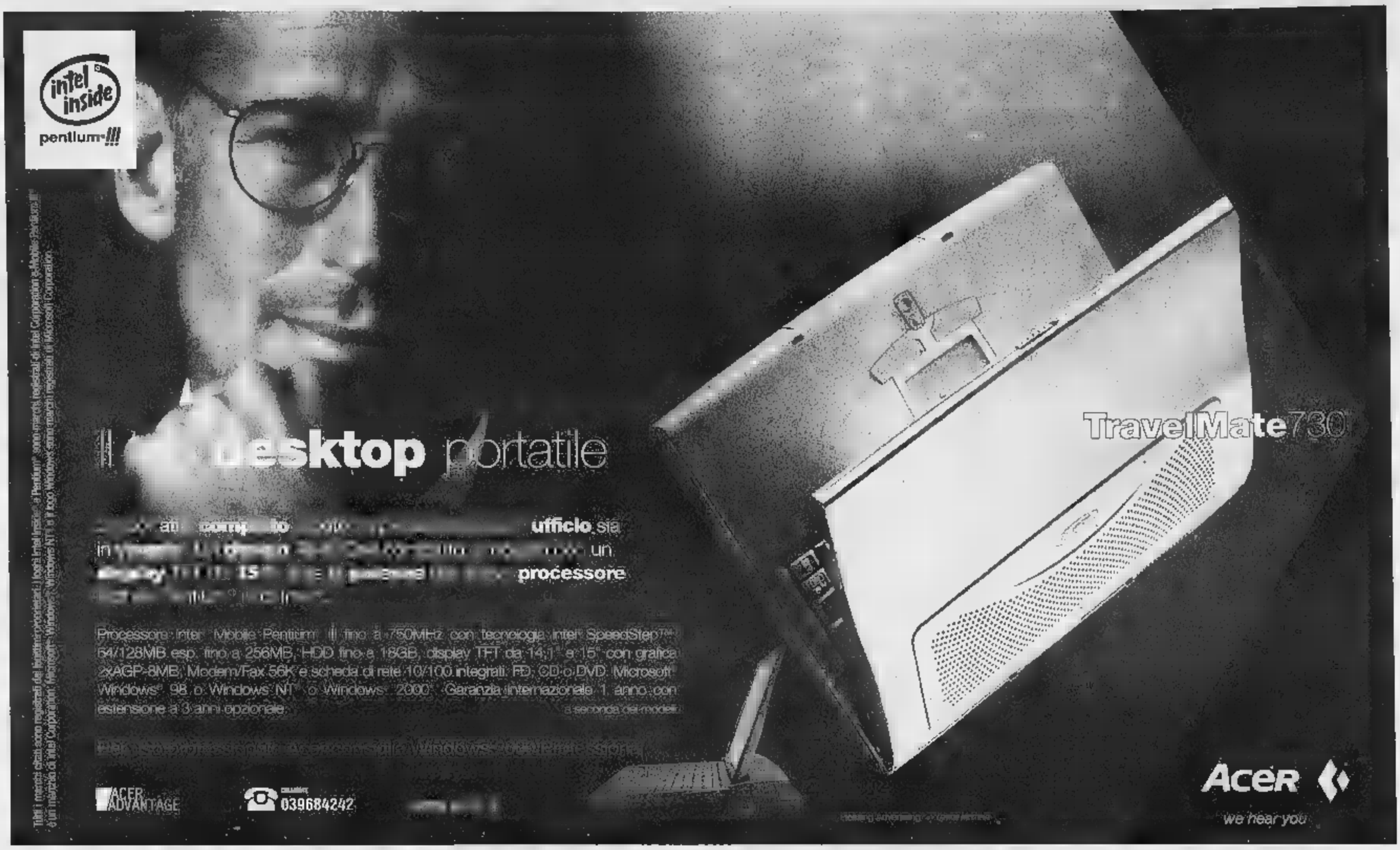
Incentivi per gli investitori privati.

Innovazione. Questa è la parola d'ordine di KPN. ▮ nel mercato delle telecomunicazioni, dove le novità sono all'ordine del giorno, KPN intende giocare ▬ ruolo ▮ primo piano in Europa. Per questo, investe continuamente in servizi ▮ rete fissa ▪ in settori in forte crescita come Internet, call center ▪ servizi multimediali, comunicazione dati ▪ telefonia mobile. KPN punta all'integrazione di tutte le forme di telecomunicazione. Per crescere nel mondo degli affari, del tempo libero e delle comunicazioni. Vuoi investire anche tu nella nostra proposta di innovazione? www.kpn.it

Il collocamento ▮ azioni KPN ti dà l'opportunità di investire nella nostra proposta ▮ innovazione. Puoi acquistare le azioni KPN presso tutti i soggetti incaricati del collocamento fino al 16 novembre 2000. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo visibile anche ▬ Internet all'indirizzo www.kpn.it. Incentivi per chi sottoscrive azioni KPN nel periodo di Offerta Pubblica. 4% ▮ sconto sul prezzo di offerta di ciascuna azione. ▪ azione gratuita ogni 10 sottoscritte durante il collocamento presso uno dei soggetti incaricati del collocamento e mantenute ininterrottamente presso gli stessi per ▬ periodo di 12 mesi. Il lotto minimo di adesione è pari ▪ 30 azioni. Gli incentivi sono concessi ▬ riferimento ▪ domande ▮ adesione fino ▪ un numero massimo ▮ 20.000 azioni.

Per il mondo. Per te.

kpn



VIVERE ALLA GRANDE.

KIA CARNIVAL. Il più entusiasmante viaggio nello spazio.

CARNIVAL 2.9 16V LS: *il monovolume che dà spazio al confort e alla sicurezza, con un grande design e una grande abitabilità, con sette comodi posti.* ***Di serie:*** *Servosterzo - Doppio Airbag - ABS - Aria condizionata anteriore e posteriore separata - Immobilizer.*

lire **42.300.000** *I.V.T. esclusa*

2.9 DIESEL TOP: *dotazione al top della gamma.* ***Di serie:*** *Servosterzo - Doppio Airbag - ABS - Aria condizionata anteriore e posteriore separata - Immobilizer - Selleria rivestita in pelle - Sedile guida regolabile elettricamente - Cerchi in lega - Finiture interne tipo radica.*

lire **47.300.000** *I.V.T. esclusa*

Optional su entrambi i modelli: Vernice metallizzata - Cambio automatico.

QUALITÀ KIA 3 ANNI DI GARANZIA

800-097330

www.kia-auto.it

Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.

KIA

seguite moda, guidatela.

Dopo 5 anni il nuovo cd «A day without rain»

Il fascino new age dell'irlandese Enya

Luca Dondoni
MILANO

Sono passati cinque anni dall'ultimo lavoro di studio della musicista irlandese Enya che con «The memory of trees» aveva ribadito il concetto secondo il quale il genere chiamato un po' sommariamente new age, vedeva lei la protagonista più importante. Il 17 novembre, ma solo perchè all'artista occorre molto tempo per realizzare i dischi, arriva finalmente anche in Italia il nuovo cd intitolato «A day without rain» e la critica si è già scatenata nel considerarlo un ennesimo, ottimo lavoro. «Il titolo - spiega - fa riferimento all'umore che aleggia in un giorno sereno senza pioggia. In Irlanda come sapete piove molto in tutte le stagioni e per noi vedere un giorno di sole è una cosa abbastanza rara. Ero in studio, lavoravo alle canzoni e quasi non mi rendevo conto che aveva piovuto per intera settimane. Un giorno però mi sono svegliata e fuori c'era il sole. Mi è venuta la canzone di getto tanto ero felice e il pezzo è stato scelto subito come title track del disco».

Enya da sempre lavora da sola a ogni sua produzione con il solo aiuto di due amici-compagni di viaggio e anche per questo i tempi sono allungati. «Nick e Roma Ryan - continua - sono le uniche due persone alle quali permetto di infrapporsi fra me e gli strumenti. Il tipo di dialogo che c'è è importante, costruttivo anche se impegnativo proprio in termini di tempo».

Negli Anni Novanta la scena new age aveva un certo peso un po' in tutte le classifiche di vendita del mondo ma poi, con il passare della moda e dei gusti del pubblico, gli exploit di vendita di personaggi come la stessa Enya o i colleghi Yanni e Andreas Vollenweider sono diventati un ricordo. «Tutto passa e tutto torna, quindi è normale che anche la moda new age sia stata, per ora, un po' a riposo. Comunque non mi sono mai considerata un'artista di moda, continuando a fare le mie cose e seguendo una linea sempre uguale. La gente ha dimostrato di apprezzare e anche la raccolta "Paint the sky with stars" con tutti i miei pezzi più famosi è andata a gonfie vele».

Quarantaquattro milioni di cd venduti dall'88 a oggi per una media che porta alla ragguardevole cifra di diecimila dischi al giorno. Enya è questo, ma è anche, o soprattutto, arte al servizio dell'ascoltatore. Il primo singolo che le radio cominceranno a «battere» dai prossimi giorni è «Only Time» che combina malinconia e sentimentalismo: «Per me l'amore è fondamentale e il suonarlo ancor di più».

Per ora sono previste tournèe dal vivo ma solo uno speciale per la tv (da realizzare in America per le reti pay per view PBS o HBO) che si sta allestendo in questi giorni.

NOVITÀ
Eucerin®
PELLE SENSIBILE
IN FARMACIA
Protezione Attiva Labbra

Gloria - Una notte d'estate
John Cassavetes cuce addosso alla moglie, ottima attrice, Gena Rowlands un noir al femminile duro ma commovente. Leone d'oro a Venezia, pari merito con «Atlantic City» di Louis Malle. Remake flop con Sharon Stone. L'amante di un gangster si ritrova a fare la guardia del corpo di un ragazzino portoricano a cui è stata massacrata la famiglia. E per lui metterà a repentaglio la propria vita. ■ 4.15 RETE 4

Innocenza interrotta
Per chi ama i film di stupri, o quanto meno un attore e un'attrice in particolare, un discreto thriller con Billy Zane, Helen Slater, Harvey Korman e l'ex «signora in rosso» Kelly LeBrock, diretti da Strathford Hamilton. Ellie, dopo il divorzio, è rimasta con la bambina. Ma, mentre cerca di rifarsi una vita, conosce un affascinante dottore... ■ 0.20

I FILM DI OGGI

Il socio ★★★
RETE 4. USA 1993. REGIA: SYDNEY POLLACK. CON TOM CRUISE, GENE HACKMAN, JEANNE [illegible], HAL HOLBROOK, MARK HARRIS E HOLLY [illegible]. DUR: [illegible]
Tratto dal romanzo di John Grisham, è uno dei più riusciti drammi thriller ispirati alle sue opere. Merito del veterano Pollack ma anche della sceneggiatore Robert Towne («Chinatown») che lo ha adattato con David Rabe. E non è secondario neanche il nutrito ed efficace cast. Grande successo al botteghino. Mitch McDeere, neolaureato in legge, viene assunto da un prestigioso studio legale. Crede di aver trovato una famiglia ma finirà coinvolto in una storia di omicidi e di riciclaggio di soldi sporchi...

Cercate quel bambino ★★
20.55 TMC. USA 1987. REGIA: KAREN ARTHUR. CON CHRISTOPHER REEVE, MEREDITH BAXTER-BIRNEY E WINGS HAUSER. DUR: 1H40'
Discreto dramma dalla novella di Isabelle Holland. A Martha Tierney, scrittrice vittima dell'alcol, viene rapito il figlio per introdurlo nel giro dei film porno. Ma la donna reagisce con carattere e determinazione, non esitando a battere ogni pista. Però le tracce la portano...

Circuito mortale ★
0.40 [illegible] 1996. REGIA: VICTORIA MUSPRATT. CON RICHARD GRIECO, LARA HARRIS E ROBIN GAMMELL. DUR: 1H20'
Dozzinale film-tv di fantascienza con volti noti del piccolo schermo. I piloti di astronavi Katrina e Foster ricevono il segnale di soccorso lanciato da un'altra navicella in avaria. Ma quando riescono ad abbordarla scoprono che tutto l'equipaggio è morto e che un androide...

RTL 102.5 HIT RADIO
FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE in "THE FLIGHT"
DELLA MUSICA!
15.00 - 17.00 DA LUNEDÌ A SABATO

Natasha Stefanenko (foto) e Enrico Bertolino conducono *Convescion 2001* (Raidue, 22,55), prima puntata di *Asterics* dedicata ai serial killer (Italia 1, 23,10). Massimo Giletti ospita un uomo costretto a vivere sotto scorta da quando mandò in galera alcuni usurai (*I fatti vostri*, Raidue, 11,30).

SCEMI E RAI
«Era continuo il passaggio dall'Unità alla Rai. Carlo Bicchini, redattore capo della Rai, diceva: "Quello è scemo, lo mandiamo al Tg3"» (Maria Giovanna Maglie).

CELENTANO
«Devo dire che mi piacerebbe fare *Sanremo* per distruggerlo definitivamente» (Adriano Celentano).

«Non mi piace *Il Grande Fratello*, induce le persone a pensare che tutti possano fare televisione mentre in realtà, per partecipare a simili trasmissioni, ci vuole solo faccia tosta» (Remo Girone).

«Per una giornalista, la dittatura del look in video è faticosa. Se potessi, in trasmissione indosserei una divisa cinese. Oppure una tuta con una maschera di gomma sul viso. Sarebbe più riposante».

«Sono piccola di statura, bellissima, a febbraio compio 40 anni, sono ormai una signora, non mi sono mai vestita da vamp» (Daria Bignardi).

«Ho anni, marito che amo moltissimo, due bambini stupendi e un lavoro che mi soddisfa completamente, ma il mio punto di riferimento è ancora e sempre la mamma» (Cristina Parodi).

«Berlusconi tende a creare rapporti filiali. Ma io un papà ce l'ho già... Da quando è in politica il Cavaliere l'ho visto poco. Con me, ora, è più disteso. Mi abbraccia. Ma credo mi consideri un rompicoglioni» (Giorgio Gori, direttore di Canale 5).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 8935578 | 20.00 45337
11.30 1969646 | 22.40 5695578
13.30 [illegible] | [illegible] 84467

GIORNO
6.45 **Raiuno Mattina** All'interno: **Tg1 - Tg1Economia Oggi** (7.00) - **Tg1 Flash L.I.S.** - **Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [8551085]
9.45 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso** [7922820]
9.55 **Appuntamento al cinema** [2341714]
10.00 **Intermezzo matrimoniale** Film (dr., 1945) con D. Kerr, R. Donat. Regia di A. Korda [4907714]
11.25 **Che tempo fa** [5144240]
11.35 **La prova del cuoco** [5834801]
12.35 **L'ispettore Derrick** Telefilm [3312795]
Tg1 Economia [27789]
14.05 **Ci vediamo su Raiuno - Si La Sol** Gioco [205240]
14.40 **Ricominciare** Soap Opera con F. Di Martino, R. Lovelock [946563]
15.05 **Ci vediamo su Raiuno** Varietà con P. Limiti. Regia di G. Nicotra [5168375]
16.15 **La vita in diretta** All'interno: **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) [1789424]
18.50 **Quiz show - L'occasione vita** Gioco [3110511]

SERA
20.35 **Il Fatto di Enzo Biagi** Un programma di attualità presentato da E. Biagi. A cura di L. Mazzetti [3082658]
20.45 **Incantesimo** Serie con M. Boni, V. Chico. Regia di T. Sherman, M. Cane [839240]
22.45 **Il sogno americano** Un programma di Vegro, Rondalli, Tordiglione [847269]
23.50 **Concorso Sanremo Classico 2000** Dal Teatro dell'Opera Casinò Municipale di Sanremo [3663801]
0.40 **Stampa oggi** con E. Mentana. Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazione cinematografica [2981554]
0.50 **Rai Educational** Storia d'Italia del XX secolo. Dal Risorgimento alla Grande Guerra (1861-1914) [7655863]
1.20 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [7643028]
1.50 **Prove tecniche di trasmissione**

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 1946795 | 20.30 52578
11.15 4196646 | 23.45 7801511
13.00 9191

GIORNO
6.35 **LavorOra** (R) [8070511]
6.50 **Rassegna stampa dai periodici** [3369849]
7.00 **Go Cart mattina** [9943085]
9.20 **La pazza vita della signora Hunter** TF [5031511]
9.45 **Educational** do a colori [6775849]
10.00 **Dieci minuti di...** [56559]
10.10 **In viaggio con Variabile** [4310443]
10.35 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica [9856240]
10.55 **Nonsolosoldi** [2111849]
11.05 **Tg2 Eat Parade** [4159608]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** Varietà [3356]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà
13.30 **Tg2 Costume e Società** Rubrica [93085]
13.50 **Tg2 Salute** Rubrica a cura di L. Onder [1217725]
14.00 **Affari di cuore** [9082917]
14.35 **Il posto tuo** [3648563]
15.30 **Shout** [9714]
16.00 **WWW.Raidueboysandgirls.com** [3393801]
17.45 **In viaggio Sereno Variabile** [85337]
18.10 **Sportsera** [1609795]
18.30 **Tg2 Flash L.I.S.** [26040]
18.35 [3242612]
18.40 **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm [5837559]
19.30 **Friends** Telefilm [424]

SERA
20.00 **Greed** Gioco con L. Barbareschi. Regia di D. Santo [337]
20.55 **Calcio: Italia Inghilterra** (Under 21) [200530]
22.55 **Convenscion** N. Stefanenko, E. Bertolino [1929917]
0.15 **Eat Parade** a cura di E. Gambacorta (Replica) [8092919]
0.20 **Tg Parlamento** [3408009]
0.30 [2375383]
0.35 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [8677425]
0.40 **Circuito mortale** Film (fant., 1996) con R. Grieco, L. Harris. Regia di V. Muspratt [5539775]
2.05 **Italia Interroga** con E. Quattrone [42516486]
2.10 **LavorOra** Rubrica di attualità [5169973]
2.20 **Il deserto e il profondo mare** [6575115]
3.15 **Cosa accade nella stanza del direttore** Incontro con... (Replica) [79652950]
3.20 **Gli Antennati** E. Leggeri [7436028]
3.40 **Diplomi universitari a distanza**

RAITRE

TELEGIORNALE
14.00 4672801 | 22.45 2751820
19.00 6462 | 3428863

GIORNO
6.00 **Rainews 24** [8778085]
8.05 **Rai Educational** Il Grillo: "Marcello Veneziani: volontà di potenza" S. Calandrelli, R. Siniscalchi. Regia di E. Donato - Questo è il mio Paese - Quasi un diario di vita italiana (dal 1955 2000) attraverso l'obiettivo [9098725]
9.30 **Cominciamo bene** [4558627]
11.30 **Tg3** G. Mielella - 1ª parte
12.00 **Tg3 - Sport Notizie** [76998]
12.25 **Tg3 Italie** a cura di G. Mielella - **Tg3 Meteo** [861269]
12.55 **Tg3 Pari e dispari** a cura di I. Bartoloni [663269]
13.10 **Tg3 L'una italiana** [2639356]
14.50 **Tg3 Leonardo** a cura di G. B. Gardoncini [4735733]
15.00 **Tg3 Neapolis** A cura di S. Biazzo, S. Luise [21820]
15.10 **Tre ragazzi** All'interno Zona franka (15.10) - **GT Ragazzi** (15.35) - **Sarò grande nel 2000 - La televisione** (15.45) [5835462]
16.30 **Giorno dopo giorno** Gio- G. Magalli. Regia di A. Bevilacqua [3722266]
17.10 **Geo** Documentari. All'interno: **Meteo** [8739530]

SERA
20.00 **Rai Sport Tre** [43820]
20.10 **Blob** Videoframmenti a cura di E. Ghezzi [4163606]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera M. Aiello, L. re [60511]
20.50 **Chi l'ha visto?** Programma di attualità presentato da E. Poggi. Regia P. Belli [289917]
22.55 **Tg3 Primo piano** A della Redazione Speciali [8183337]
23.20 **Blu notte** Roberta Lanzino "L'ultimo viaggio di Roberta". Conduce C. Lucarelli [2085004]
0.10 **Comunicazione politica** Messaggi autogestiti gratuiti [3439979]
0.30 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [8775329]
0.35 **Educational** L'ombelico mondo. Un viaggio nella poesia "Gli astri" [7652776]
1.05 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "Eveline" [2559660]

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.30 8739882 | 7451668
13.00 37288 | 3.20 9083134
20.00 7627

GIORNO
6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura e commento delle prime dei quotidiani - **News Traffico** - **Meteo** [6853004]
dell'anima Rubrica e attualità [9192530]
9.00 **La nella prateria** Telefilm [94646]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show (Replica) [7961801]
11.25 **dal cielo** "Il ritorno di Chuck" [8228917]
12.20 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [316795]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, H. Tylo, S. Flannery [568191]
14.10 **Vivere** Soap Opera L. Marchegiani, P. Calissano [910530]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show [4158240]
16.00 **La storia di Dorothy** Film-tv (dr.,1996) con M. Sheen. All'interno **Meteo** [1922337]
17.55 **Verissimo** - **Tutti i colori della** Programma di attualità [775559]
18.30 **Grande Fratello** Attualità [2714]
19.00 **Chi vuol essere miliardario** Gioco [1474]

SERA
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e I. Canalis [6938]
21.00 **Distretto di polizia** Telefilm "Sotto tiro" - "L'indagine" con I. Ferrari, G. Tirabassi. Regia di R. De Maria [45443]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. cardi [65207]
1.30 **Striscia la notizia** Varietà (Replica) [4519776]
2.00 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [4510405]
2.30 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi (Replica) [7764825]
2.50 **Verissimo** Rubrica di attualità presentata da C. Parodi (Replica) [6863202]
3.50 **Top secret** Telefilm "Il sosia" [7754115]
4.45 **Alta marea** Telefilm "Caccia al tesoro" - 2ª parte [7256931]

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 4182646
19.30 8356

GIORNO
7.00 **Cartoni animati** [3289269]
8.45 **Agli ordini papà** TF "Una brutta sconfitta" [1632424]
9.15 **Chips** Telefilm "Una bella amicizia" con E. Estrada, L. Wilcox [8436085]
10.20 **Supercar** TF "Motocross a quattro ruote" [6558356]
11.20 **Mac Gyver** TF "L'amore perduto" - 2ª p. [7151288]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [5210066]
Bigodini, il gioco che non fa una piega Gioco condotto da M. Novaresi. Regia di M. Spagliardi [89627]
13.45 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball - Futurama [6121820]
14.35 **Candid Videoshow** Varietà condotto da S. De Greet, G. Pozzecco [363608]
15.05 **Beverly Hills, 90120** Telefilm "L'ultimo addio" J. Priestley, J. Garth - 1ª parte [1400795]
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm [2658]
16.00 **Cartoni animati** [34066]
17.30 **Baywatch Hawaii** Telefilm [14785]
18.30 **Bridges** Telefilm "El diablo" Don Johnson [70341]

SERA
20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia di E. Baroncelli [13424]
20.40 **Il brutto anatroccolo** Varietà con E. Balestri, E. Lear. Regia di E. Martinengo [4841424]
23.10 **Asterics** "La fabbrica dei serial killer" [3027646]
0.10 **Uno che** Varietà [570824]
0.30 **Studio aperto - La giornata** Notiziario [5811234]
0.40 **Par condicio** [1800160]
0.45 **Studio sport** Notiziario sportivo [7728660]
1.15 **Frasier** Telefilm "Un chio rancore" [5821370]
1.40 **Una famiglia del tipo** Telefilm "Romeo & Giulietta... Dick" [5455641]
2.10 **Bigodini, il gioco che fa una** Gioco condotto da M. Novaresi (Replica) [62423863]
2.45 **Candid & videoshow** Varietà (Replica) [9214641]
3.10 **Un esercito di uomini** Film (avv., 1969) con P. Graves. All'interno: **Meteo** [8155660]
4.[illegible] **Karaoke** Varietà (Replica)

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 8035743 | 18.55 3678820
13.30 4646

GIORNO
6.00 TF "Diamanti e carbone" - 1ª parte [5733]
Stefanie Telefilm "Segreti di famiglia" [4583153]
7.15 **Milagros** YN [3987207]
8.35 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [8263337]
8.55 **Peste e corna e gocce di storia** Attualità a cura di R. Gervaso [2314004]
9.00 **Alen** Telenovela con G. Bermudez [7016337]
9.45 **La madre** [4978998]
10.45 **d'amore** Soap Opera con R. Bergman, E. Braeden [5186375]
11.40 **Forum** Attualità P. rego. Regia di E. Nobiloni Laloni [1003207]
14.00 **La fortuna** Gioco [72998]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer [242]
15.50 **Zappatore** Film (dramm., 1980) M. Merola, E. Giuffrè. Regia di A. Brescia [30657801]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** co [51207]
19.35 **Sipario Bel Tg4** E. Guarnieri [7015375]
19.45 **Terra nostra** Telenovela con A. P. Arosio [5278240]

SERA
20.45 **Il socio** Film (dramm., 1993) G. Hackman, Tom Cruise. Regia di S. Pollack [6361351]
23.45 **2000 - Fatti e personaggi** Rubrica di attualità [7906424]
0.20 **Innocenza tradita** Film (thriller, 1992) con E. Zane, K. LeBrock. Regia S. Hamilton [2320863]
2.00 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [7335405]
2.25 **La figliastra** Film (comm., 1976) N. Terzo, S. Jeanne. Regia di E. Mulargia [69745888]
3.50 **Peste e corna e gocce di storia** Rubrica di attualità presentata da R. Gervaso (Replica) [8147080]
3.55 **Tg 4 - Rassegna stampa** Lettura e commento prime pagine dei quotidiani e dei periodici in edicola (Replica) [2368399]
4.15 **Gloria - Una notte d'estate** Film (dramm., 1980) G. Rowlands, Buck Henry. Regia di J. Cassavetes

TMC

7.00 **Ol che segno sei?** [15375]
7.05 **Robin Hood** TF [9648153]
7.30 **Tmc News Edicola** [1171356]
7.55 **Meteo** [8357530]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [34462]
8.25 **Due minuti un libro** [8345795]
8.30 **Di segno sei?** [8120998]
8.35 **Toma** Telefilm [5551627]
9.35 **Ettore Fieramosca** (storico, 1938) [6548207]
11.45 **Di che segno sei?** [6247172]
11.50 **Furia** Telefilm [8674207]
12.25 [3212066]
12.30 **Tmc sport** [51646]
12.45 **Tmc News** [309559]
13.00 **Agenzia Rockford** Telefilm [4]
14.00 **Divorzio alla siciliana** Film con M. Orfei [4493284]
16.20 **Dragnet** Telefilm [3492066]
16.50 **Il santo** Telefilm [2029269]
17.55 **Star Singer** Cartoni animati [55882]
18.25 **The Professionals** Telefilm [2531004]
19.30 **Tmc** [70462]
19.55 **Tg** [388066]
20.10 **Tmc Sport** [369511]
20.35 **Crazy Camera** [8601288]
20.55 **Cercate quel bambino** Film (dr., 1987) con C. Reeve [5498545]
22.40 **Tmc News** [4865559]
23.00 **Tmc Reporter** [38646]
24.00 **Crono - Tempo di motori** [2202]
0.30 **Agenzia Rockford** Telefilm [8205641]
1.30 **Tmc New Edicola - teo - Oroscopo** [5649414]
2.15 **Il Santo** Telefilm

TMC2

11.05 **New** [5447761]
12.00 **Sound** [887998]
13.00 **Video dedica** [4385511]
13.30 **Sound** [448998]
14.00 **Flash** Notiziario [253998]
14.10 **@File** [4741801]
14.45 **4U** [2694627]
16.40 **Maramanà** [9675849]
17.10 [201004]
17.30 **Flash** Notiziario [957019]
17.40 **Help** [7382269]
18.40 **Hot line** [299269]
19.00 **Come Thelma e Louise** [848849]
19.30 **Arrivano i nostri** [414172]
20.25 **Video dedica** [4741085]
20.40 **Flash** [5969356]
20.50 **Roxy Bar** [65842207]
23.00 **Tmc2 Sport** [816375]
23.30 **Tmc2 Sport Magazine** [842066]
0.15 **Clip to clip** [1445318]

TELE+BIANCO

9.40 **Los barbaros** Film (dramm., 1998) [1092269]
11.40 **Le complici** [5306646]
13.05 **+Gol mondial** [1127917]
14.05 **The secret of nimh 2 - Timmy to the rescue** Film [4916998]
15.15 **Tre stagioni** Film (dr., 1999) [7576820]
17.05 **Instinct - Istinto primordiale** Film [7385375]
19.05 **Il tempo di decidere** Film (dramm., 1998) [4034733]
Amori e incantesimi Film (comm., 1998) [2541608]
22.45 **Goodbye lover** Film [9308]
0.25 **The interview** Film (dr., 1999) [2167863]
2.05 **Love letters** Film (dr., 1999) [2552573]
3.30 **Spree - Furtive seduzioni** Film (azione, 1998)

TELE+NERO

9.15 **A mezz'altezza** Reportage [4140375]
10.15 **Amare è...** Film [3490820]
11.40 **Le cousin** Film [1452462]
13.35 **La maschera di Zorro** Film (avv., 1998) [7716530]
15.50 **Libero burro** Film (comm., 1999) [8989482]
17.25 **Getting know you - Cominciando a conoscerci** Film (comm., 1999) [1510578]
18.55 **Football Nfl: Denver-Oakland** [3421630]
21.00 **Congo nel Bronx** Documentario [968443]
21.55 **In dreams** Film (thriller, 1998) [4828714]
23.35 **Orizzonte perduto** Film (fant., 1937) [8218068]
1.50 **La vespa e la regina** Film (comm., 1999)

[illegible]

8.30 **Ema's Spotlight** [4630]
9.00 **Televendita** [87356]
10.00 **TgA Mattino** [24085]
10.10 **Pure morning** [4870505]
12.00 **Ema's Spotlight** [47998]
12.25 **TgA Flash** [9210008]
12.30 **Mtv Easy** [975207]
14.00 **Hit List Uk** [45356]
15.00 **Total request live** [18788]
16.00 **4 hits** [12004]
17.00 **Select Mtv** [1646917]
18.45 **TgA Sera** [361424]
19.00 **Total request live** [7462]
20.00 **Hit List UK** [3646]
21.00 **Trigun** Cartoni [4917]
21.30 Cartoni
Golden boy Cartoni [3801]
22.30 **Disco 2000** [77917]
23.30 **Undressed** Telefilm [9240]
24.00 **Brand: New**
1.00 **Ema's Spotlight** [4509399]
1.30 **Mtv night zone**

RAI RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
10.00 Millevoci; 10.09 Il baco del millennio; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Radioscolari; 13.20 Gr1 Sport; 13.27 Parlamento News; 13.33 Radioscolari; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.06 perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab (notizie in corso); 17.00 Sportello impresa; 17.30 Borsa; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 20.45 Calcio: Italia-Inghilterra (Under 21); 22.40 Uomini e camion; 22.47 Zona Cesarini Music Club; 23.05 All'ordine del giorno; 23.33 Uomini e camion; 23.45 Oggidomani-notte; 0.33 Bolmare.
RADIODUE Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello di Radiodue; 12.47 Sport; Apparecchiando; 13.41 Il Cammello di Radiodue; 14.00 Il Cammello Radiodue; 15.00 Acquario. L'uovo e la gallina; 16.00 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.45 Incantesimo; 20.50 Il cammello Radiodue; 22.00 Boogie nights; 24.00 Il pittore.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
Mattinotre; 10.00 Radio Mondo; 10.51 I concerti di Mattinotre; 12.45 Tournée; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.30 Invenzioni a due voci; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due; 19.03 Hollywood party; Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; Il Cartellone: Verona Jazz 2000; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni in lingua inglese: 9.00, 12.00, 17.00, 20.00. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.30; 7.06; 7.[illegible] 8.09; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03.
Non Stop News; 9 Ed ecco a voi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a due; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 20 Corto circuito; 21 Protagonisti; Lupi solitari; Crazy club.

GUIDA ALLO

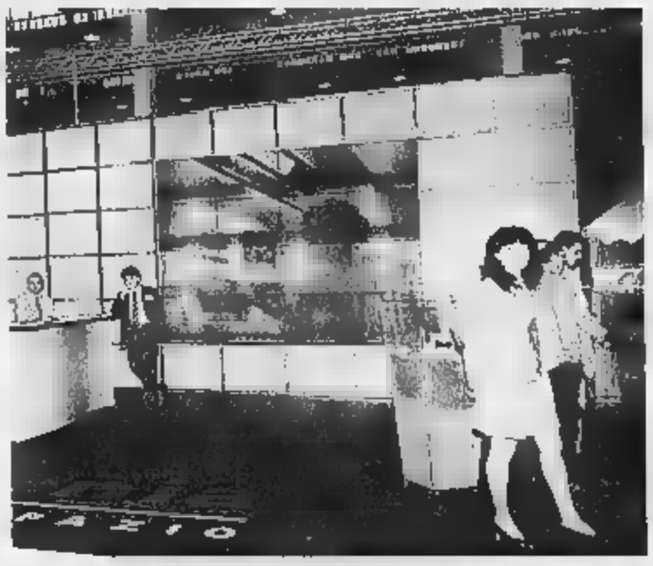
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.269.218.13.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleNero-013; Tele+Bianco-014; MTV-Rete A-008; Svizzera-016.

Servizio Clienti
www.voispring.com
TISCALI VOISPRING.
DA OGGI USI INTERNET PER TELEFONARE GRATIS.
TISCALINET.it

Si tiene dal 17 al 20 novembre negli ampi spazi di Lingotto Fiere

La rassegna dell'alta tecnologia

L'innovazione al servizio delle industrie



Piemonte continua ad essere una zona leader lo dimostra nei periodi in cui l'economia è lanciata sia in periodi che lasciano trasparire fenomeni di stanca. In particolare è classificata tra le prime dieci regioni europee dell'hi-tech.

E' logico dunque che proprio qui a Torino venga ospitata la rassegna Turin Hi-Tech Week 2000. Si tratta di una settimana di carattere internazionale, che viene dedicata ai numerosi importanti temi legati all'innovazione tecnologica. L'organizzazione dell'iniziativa è di Biella Intraprendere, che l'ha programmata negli ampi spazi di Lingotto Fiere da venerdì 17 lunedì 20 novembre. La tecnologia è in continua evoluzione, seguendo e a volte perfino precedendo l'elaborazione teorica dei problemi. Le aziende possono fare della competitività, e avere disposizione tecniche e tecnologie avanzate è quasi sempre condizione indispensabile per garantire quantità produttiva e soprattutto la qualità, vero discrimine in campo mondiale.

Si rivela dunque una scelta non casuale, per Hi Tech Week, quella di Torino e del Piemonte, considerate a livello internazionale uno dei poli più attivi nel campo dell'innovazione. E' da un lato un retaggio addirittura storico, legato a una industrializzazione precoce e di carattere avanzato, e dall'altro alla capacità che è dimostrata nella fase preliminare di studio, di ricerca, di formazione di scienziati e tecnici all'altezza della situazione.

Dunque in questo settore le ricerche continue e propongono sempre nuove soluzioni in grado di soddisfare le esigenze produttive particolari delle industrie.

Alle soluzioni generali fanno sistematicamente seguito gli adeguamenti ad hoc, che possono far incrementare la produzione, renderla più rispondente alle esigenze di elasticità dei mercati attuali.

Proprio per questo motivo, Turin Hi-Tech Week 2000, dedicata alle aziende di produzione, importazione e commercializzazione delle nuove tecnologie, sarà strutturata anche quest'anno in tre diverse sezioni del massimo interesse: Maspec, Comex e Ismat.

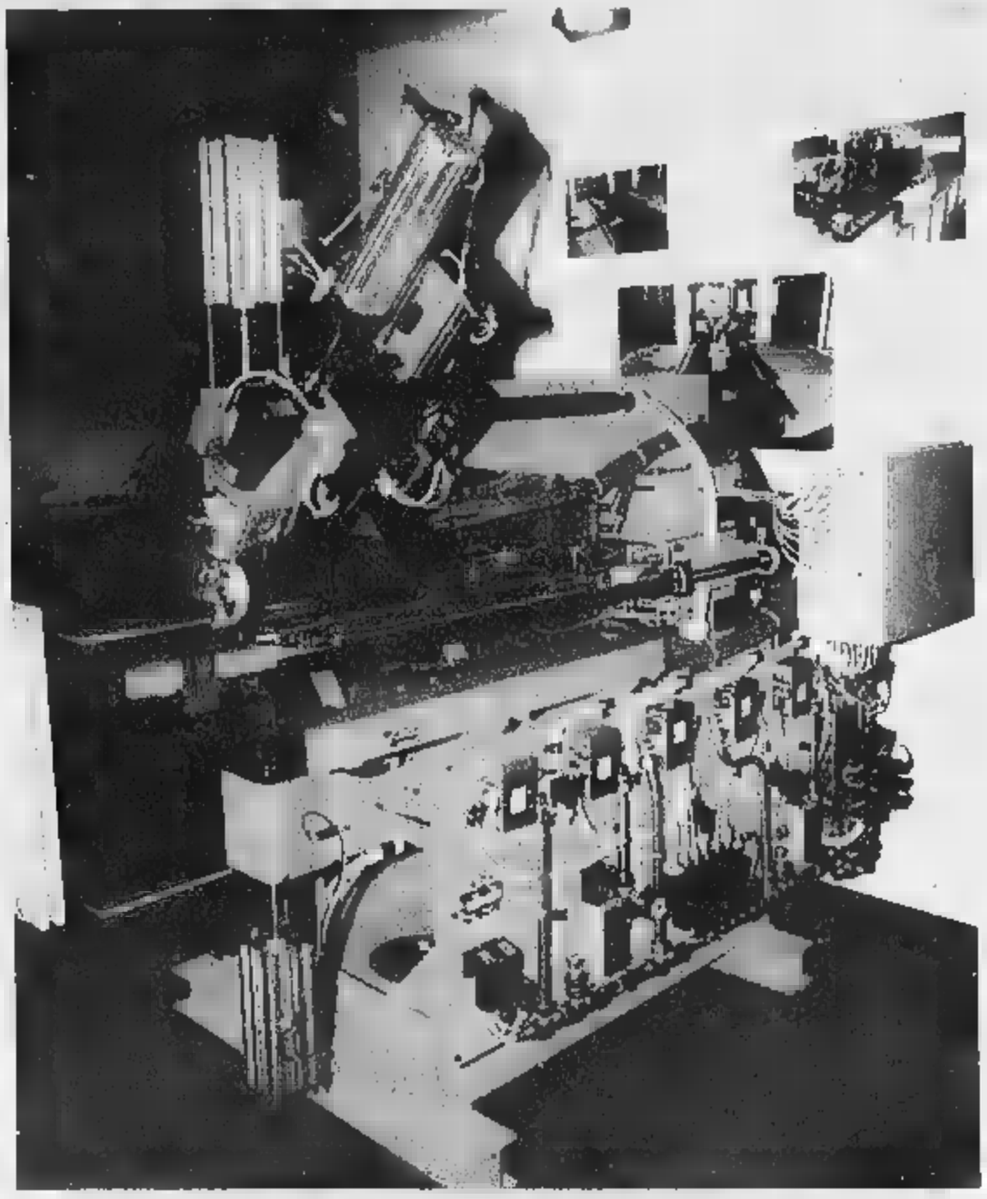
Maspec sarà dedicata alle macchine e ai processi lavorazioni speciali, Comex alla componentistica per mezzi sistemi produzione industriale, Ismat ai materiali innovativi e speciali.

E naturalmente anche per l'edizione 2000 sono in programma convegni e manifestazioni collaterali, promossi e vagliati da un autorevole comitato tecnico-scientifico composto da rappresentanti del mondo associativo, accademico e imprenditoriale.

Il comitato ha il compito di vigilare sui contenuti della manifestazione, che è stata patrocinata da Città di Torino, Provincia di Torino, Federpiemonte, Camera di Commercio Torino, Api Torino, Anma (Associazione Industriali Metallurgici Meccanici Affini), Ata (Associazione Tecnica dell'Automobile), Siri (Associazione Italiana Robotica), Anima.

Si annuncia particolarmente interessante il convegno dell'ATA sulle tendenze evolutive campo automobilistico, con particolare attenzione confronti delle tematiche legate allo stampaggio, all'assemblaggio e all'integrazione con i fornitori.

Ulteriori informazioni su Turin Hi-Tech Week si possono trovare sul sito internet www.thtweek.com, oppure telefonando a Biella Intraprendere: 015.404032, fax 015.8495558.



Una mostra articolata per rispondere alle esigenze di tutti gli operatori produttivi

Tre settori esaltano la specializzazione

Macchine e lavorazioni, componentistica, materiali

Turin Tech è stata nella prima edizione un successo assoluto, a dimostrazione che l'innovazione tecnologica è un motore insostituibile dell'economia. Dopo avere ottenuto il prestigioso traguardo dei 265 espositori con oltre visitatori altamente interessati, Turin Hi-Tech Week torna quale vetrina dell'innovazione tecnologica, osservando una logica razionale suddivisione in tre specializzazioni, rispettando una impostazione originale che si è rivelata vincente: MASPEC, COMEX E ISMAT.

MASPEC è il salone specifico per le macchine ed i processi di lavorazione speciali. Ecco dunque macchine e impianti speciali per fabbricazione e lavorazione, assemblaggio e assiemaggio, misurazione, controllo prove, trattamenti e finitura, movimentazione immagazzinamento, smontaggio smantellamento, automazione robotica per processi speciali, componentistica speciale, strumentazione, sistemistica, apparecchiature attrezzature per macchine e impianti speciali, utensili speciali.

Come si vede, il florilegio di proposte trattate si fregia spesso dell'aggettivo «speciale»; infatti il segreto è proprio questo, uscire dalla genericità per affrontare e risolvere problemi specifici e particolari.

COMEX è il salone nel quale trovano spazio i temi e le questioni tecniche legate alla componentistica per mezzi sistemi di produzione industriale. Anche qui è ampio e variegato il ventaglio di proposte delle innovazioni, che abbracciano componentistica meccanica, oleodinamica, pneumatica, elettrica, elettromeccanica, elettronica, pneumatica/ottica, la strumentazione, la sistemistica, le apparecchiature le attrezzature. Inutile sottolineare che convengono qui i ritrovati più raffinati e utili dell'ingegneria in tutte le sue branche avanzate.

ISMAT è poi la mostra-convegno che fornisce gli ultimi aggiornamento in fatto di materiali innovativi speciali. Chiunque, anche non del mestiere, sa che spesso le soluzioni dei problemi tecnici è legata all'esistenza materiali che presentino precise caratteristiche a volte delle esigenze richieste. Accade che materiale ideale per una determinata esigenza non ed è qui che la ricerca si mette in moto, mescolando ad alto livello le conoscenze di chimica, fisica, ingegneria per creare appunto materie fino a quel punto magari teorizzate ma non presenti fisicamente sul mercato.

Turin Hi-Tech Week aprirà le finestre su panorami nuovi e innovativi in fatto di materiali ceramici, compositi, vetrosi, fotonici, elettronici, magnetici, polimeri avanzati, metalli e leghe avanzati.

Ma la proposta del salone torinese non si esaurisce in questo pur già ampio prospetto. Infatti è possibile farsi un'idea precisa enti, associazioni, hardware software, stampa tecnica, settori appositi di terziario al servizio dei settori hi-tech.

Sulla base dell'esperienza maturata nella prima edizione, gli organizzatori di Biella Intraprendere hanno lavorato per mettere a punto tutti i dettagli dell'iniziativa. Tra le innovazioni è da sottolineare la distribuzione più ampia dei numerosi stand, che consentirà una visita più razionale.

Turin Hi-Tech Week costituirà per molte aziende una buona opportunità di business e potrà essere utile a migliorare le conoscenze relative alle nuove tecnologie, anche perché alla fase espositiva di base si affiancheranno numerose le iniziative collaterali, che contribuiranno ad allargare la conoscenza e a focalizzare meglio i problemi.

A Turin Hi-Tech Week è prevista anche una importante serie di avvenimenti collaterali

La produzione di veicoli nel calendario di incontri

Il ruolo sempre più fondamentale del computer nelle attività tecniche

Alla fase espositiva, preponderante e fondamentale, Turin Hi-Tech Week affianca una nutrita serie di eventi definiti «collaterali», ma che in realtà costituiscono un apporto complementare di enorme importanza, poiché consentono di perfezionare lo scambio di conoscenza, di suggerire spunti innovativi, di favorire incontri tra aziende e manager, tecnici e studiosi.

Già il 16 novembre sono in calendario su iniziativa dell'ATA (Associazione tecnica dell'Automobile), la «International Conference: manufacturing system for vehicles production», un settore nel quale Torino ha autorevolissima voce in capitolo. Il tema è ampio e articolato, cosicché i lavori proseguiranno anche nella giornata seguente. E sempre il 17 è in carnet un importante evento di brokeraggio tecnologico che vede come promotori e organizzatori la Camera di Commercio di Torino e il Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi.

L'innovazione tecnologica è spesso legata alla genialità del design, visto certamente come strumento estetico, ma assai spesso proprio strumento tecnico: così la CNA-Assomeccanica si fa carico di simili esigenze promuovendo un apposito convegno.

La filosofia di questo momento torinese di incontro internazionale per l'alta tecnologia è che tutto ciò che si fa ha naturalmente delle regole da rispettare. Se ne parlerà quindi il 20 novembre, a cura ancora delle Camere di Commercio, focalizzando il tema «Crescita competitiva sostenibile - V Programma Quadro di RST dell'Unione Europea.

E' importante sottolineare che Turin Hi-Tech Week si avvale di Comitato Tecnico Scientifico presieduto da Andrea Pininfarina: un'assemblea costituita tra i principali enti rappresentativi delle realtà produttive del territorio. Il compito è completare il know-how organizzativo fieristico di Biella Intraprendere con la conoscenza approfondita delle tendenze, delle problematiche e delle aspettative dei mercati cui la fiera si rivolge. In questo senso il Comitato ha la funzione di affiancare la società organizzatrice nella valutazione dei temi trattare, nelle strategie da adottare. Inoltre c'è anche il compito di valutare il nuovo modo di proporre la «fiera tradizionale» nell'ambito delle nuove tecnologie, prospettandone il ruolo grande portale dove ci si incontra per avere un contatto diretto e manuale con i prodotti. Da qui l'esigenza di creare, accanto alla fiera tradizionale, una sezione virtuale nella forma di una vetrina multimediale collettiva, con l'utilizzo di strumenti quali la videoconferenza, i gruppi di discussione e le chat line.

Il salone torinese dell'alta tecnologia si presta anche un'altra notevole valutazione, relativa al ruolo sempre più fondamentale del computer in qualsiasi attività tecnica e tecnologica. Data come indiscussa l'importanza dell'informatica nella progettualità, è in crescita continua il suo ruolo nel controllo della qualità tramite misuratori laser e apparecchi che controllano i parametri desiderati in tempi minimi. Il computer consente anche di razionalizzare la gestione degli stoccaggi, giacché una ottimale movimentazione è anche sinonimo convenienza. Ciò naturalmente presuppone la formazione personale in grado di utilizzare al meglio questi sofisticati mezzi. E anche questo Hi-Ti Week gioca un ruolo di primo piano.

Il confronto sull'innovazione tecnologica di processo di prodotto concretizza le sue opportunità dove è di casa.

Momento d'incontro internazionale per l'alta tecnologia.

Via Nizza, 294

THT week
TURIN HI-TECH WEEK

Torino - 17/20 novembre 2000

MASPEC
Le macchine speciali
Salone sulle macchine ed i processi lavorazione speciali

COMEX
I componenti
Salone componentistica per i mezzi i sistemi produzione industriale

ISMAT
I materiali innovativi
Mostra/Convegno sui materiali innovativi e speciali

Organizzazione
biella intraprendere spa
Corso G. Pella, 2
13900 Biella - Italia
Tel. 015.40.40.32
Fax 015.84.95.558
E-mail:

Desidero ricevere informazioni sulla seguente
☐ MASPEC ☐ COMEX ☐ ISMAT
COGNOME / NOME
POSIZIONE AZIENDALE
AZIENDA
INDIRIZZO N°
C.A.P. LOCALITÀ PROV.
TEL. FAX
E-MAIL INTERNET
SETTORE ATTIVITÀ DELL'AZIENDA
Sono interessato come ☐ ESPOSITORE ☐ VISITATORE

Ai sensi della Legge n. 675/96. La informiamo che Biella Intraprendere tratta e utilizza i Suoi dati ai fini di [illegible] marketing, potrà pertanto esercitare i diritti di cui all'art. 13 della suddetta Legge (tra i quali cancellazione, rettifica, integrazione).

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 33 MARTEDÌ 14 NOVEMBRE 2000

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
12,30 Tg sportivo Tmc
13,05 + Gol Mondial Tele+
18,10 Sportsera Raidue
20,10 Tg sportivo Tmc
21,00 Calcio. Italia-Inghilterra Under 21 Raidue
23,00 Tmc2 Sport Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2
24,00 Crono - Tempo di motori Tmc
0,45 Studio sport Italia1

La Maserati tornerà alle corse

MARANELLO. Luca [illegible] (foto), dialogando ieri on-line con i membri del Ferrari World Club, ha anche dato due notizie. «La Maserati tornerà alle corse - ha detto rispondendo a [illegible] domanda - ma non abbiamo ancora deciso dove e quanto. Esclusa comunque la F1» Poi ha aggiunto che alla Prost oltre il motore, [illegible] 2001, verrà fornito anche il cambio. Il presidente di Maranello ha anche affermato di aver parlato con Schumacher dopo l'operazione alla gamba: «Sta bene ed [illegible] sempre il più forte».

La svolta in panchina voluta dal presidente Corbelli, ma il nuovo tecnico prima ha dovuto «liberarsi» dal Torino

Via ZEMAN *il Napoli a* MONDONICO

Due punti in 6 gare dopo il fallimento in Coppa Italia e un gioco mai visto: per questo è stato cacciato. L'ex granata esordirà con l'Atalanta

A sinistra, il boemo Zdenek Zeman qui a fianco, Emiliano Mondonico

[illegible]
NAPOLI

E' Emiliano Mondonico il nuovo allenatore del Napoli. Il presidente Corbelli, già domenica sera, aveva lasciato intendere durante la Domenica Sportiva che la posizione di Zeman [illegible] era più difendibile. Detto da lui, che ne era stato uno dei più forti difensori (unitamente al direttore tecnico Fusco) dava [illegible] giusta impressione di quanto stava per [illegible] l'esonero di Zdenek Zeman, [illegible] quinto della sua non fulgida carriera, di buon mattino.

Dopo che al boemo era stata comunicata la fatale decisione della società, Corbelli e Ferlaino hanno fatto contattare Emiliano Mondonico. Se n'è occupato il direttore sportivo Gigi Pavarese, uno che aveva lavorato a Torino con Mondo e che, conoscendolo [illegible] fondo, ne [illegible] sponsorizzato la candidatura.

Mondonico però non era «libero», pur essendo disoccupato. E' stato costretto, prima di accettare, a liberarsi del contratto ancora in corso con il Torino. Era legato al club granata fino a giugno [illegible] del 2001. Raggiunto l'accordo, è stato poi facile intendersi col [illegible]apoli. Contratto sino a fine campionato, possibilità di riconferma, poco più di un miliardo e mezzo per salvare la squadra dalla retrocessione.

Oggi, l'arrivo a Napoli di Mondonico, accompagnato da Giorgio Parretti, suo manager, e da Daniele Fortunato. Per il nuovo allenatore partenopeo, presentazione alla stampa e primo allenamento a Soccavo, sul campo che più di una decina di anni fa aveva sognato. Su quel campo si allenava un certo Maradona, quel Maradona che aveva indicato in Mondonico uno dei suoi allenatori preferiti. Ma allora non se ne fece nulla.

Mondonico arriva a Napoli [illegible] guidare [illegible] altro Napoli. Un Napoli che [illegible] deve lottare per lo scudetto, ma che deve battersi per evitare il ritorno in B. Un Napoli che non ha più l'incondizionato affetto della gente, ma che deve riconquistarne la stima e la fiducia dopo una partenza fallimentare. Escluso in Coppa Italia al primo turno, due soli i punti in classifica dopo [illegible] giornate di campionato. Il calcio perdente di Zeman ha prodotto tanti guasti, anche sotto [illegible] profilo atletico è una squadra da ricostruire. Non a caso, in settimana, tutti gli azzurri verranno sottoposti a test atletici.

L'impresa non è disperata, ma certamente si profila molto difficile. Emiliano ha carattere [illegible] motivazioni per dare il meglio di sé. Da oggi, si volta pagina. Dal calcio spettacolo (mai visto per la verità; [illegible] divertirsi sono stati solo gli avversari), a quello essenziale e pragmatico di Emiliano.

Mondonico esordirà contro la «sua» Atalanta. La seconda contro l'ultima in classifica. Dovesse vincere, per Mondonico sarebbe l'inizio migliore. Per la classifica e per il morale che è sotto i piedi.

Società e squadra sono rimaste traumatizzate dal fallimentare inizio di stagione. Non [illegible] caso, ieri sera, il responsabile del settore tecnico, Filippo Fusco, ha presentato le dimissioni, che sono state accettate. «La mia decisione non è, né vuole rappresentare, una presa di distanza dalle mie responsabilità - ha detto Fusco - Sono dimissioni motivate dalla necessità, da tempo avvertita, di definire [illegible] chiarezza ruoli e responsabilità di tutti i soggetti che operano nel settore tecnico, senza alcuna compromissione con interferenze esterne».

DALLA SICILIA ALLA CONQUISTA DI ROMA

L'utopia del Grande Perdente

Amato e odiato, il boemo senza pace

personaggio

Giancarlo Laurenzi

Lo splash in un basso napoletano segue di 10 mesi esatti lo sdeng in un minareto turco che tentò di trasformare in sacre[illegible]. Un colpo di scimitarra lì, fango qui. Fuorigrotta e Fenerbahce, cose dell'altro mondo: brulicavano di folle energia, spalma[illegible] passione, erottivano per inerzia storica: Zeman ha spento il vulcano con l'innaffiatoio. Siamo a quota 6 sberle: dopo Foggia, Parma, Lazio e Roma (esonero di fatto: Sensi lo mandò via con una stagione ancora di contratto), altri due in meno di un anno solare. Lui rimprovera a Ferlaino & Partners: hanno inva[illegible] il mio credo. Di invasioni se ne intende: agosto '68, Praga vivisezionata dai cingolati spediti da Breznev. Ha appena 21 anni, si abbronza al sole di Mondello, ospite dello zio Vycpalek, futuro allenatore della Juventus dopo [illegible] morte di Picchi [illegible] scudetti a inizio Anni 70). Vede le immagini al tg, sono in bianco [illegible] nero ma rendono l'idea del sangue. Zeman prende Marx e Lenin e li arrostisce in una ciminiera, guarda le valigie e le disfa.

Due conseguenze, dal lido siciliano: conosce sua moglie Chiara (che gli darà un figlio, Karel), capisce di essere solo un calciatore da spiaggia, appunto. Fa l'insegnante [illegible] educazione fisica, [illegible] tecnico di pallavolo. Disegna calcio, in segreto, si diplomerà a Coverciano: studia sovrapposizioni, diagonali, aggressione degli spazi, pressione sui portatori di palla mutuando dal basket. Ecco, la zona. «Quando ero bimbo i maestri mi assess[illegible]: prendi posizione. Mai: prendi quell'uomo. Non ho più cambiato idea». Gli mettono in mano i pupi [illegible] Palermo che ne parlano semplicemente come «il pazzo», per gli allenamenti da marines: gradoni e corsa fino alla nausea. La teoria per forgiare tipi adatti all'insostenibile ma meraviglioso 4-3-3: [illegible] ciglio del burrone, come Emile Zatopek, l'idolo supremo che si allenava correndo [illegible] km la settimana, una maratona al giorno (oggi è in ospedale, ma [illegible] suoi tempi vinse, eccome: 10 mila a Londra '48, [illegible], [illegible] mila e maratona a Helsinki '52). Due anni dopo prende il Licata in C2 e lo porta in C1, si spinge a Foggia (prima volta) e l'avventura finisce perché scoprono che si è accordato col Parma che [illegible] l'erede fotocopia di Sacchi passato al Milan. Sacchi si congratula: «Lo spettacolo continua». Zeman non ricambierà, anni dopo. «Mia [illegible] zona, lui fa quella sporca». [illegible] paradosso: il suo Parma batte Real Madrid e Milan di Sacchi, ma finisce esonerato dopo 2 mesi.

Ha rilanciato la Lazio I tifosi giallorossi ancora lo adorano In Turchia il declino

Parla poco e fuma 50 *Ms* al giorno, torna in Sicilia, Messina: Schillaci Totò firma 23 gol. Casillo lo porta di nuovo a Foggia, calamita per la serie A. Tre anni da bijoux, l'ultima stagione si salva dalla B con impiegati del catasto: Sciacca, Seno, Di Bari, Fornaciari, Coini. Cragnotti se ne [illegible]: un terzo e un secondo posto, migli[illegible] risultato degli ultimi 25 anni, prima dello scudetto 2000. Esonerato a [illegible] della terza stagione, la squadra lo boicotta. Attraversa [illegible] Tevere, incanta la tribù giallorossa: impazziscono ultrà e comici bianchi. Vota Di Bella come personaggio dell'anno '97, perde 4 derby di fila (insultato da Balbo in diretta tv: «figlio di put... laziale»), ma l'unico che porta a casa costa alla Lazio il titolo '99. A Roma allena 4 anni e mezzo, filo conduttore l'overdose di gol: sempre record, che ci siano Casiraghi-Signori o Totti-Delvecchio. Altro [illegible] zona, lui fa quella sporca». [illegible] paradosso: il suo Parma batte Real Madrid e Milan di Sacchi, ma finisce esonerato dopo 2 mesi.

Parla poco e fuma 50 *Ms* al giorno, torna in Sicilia, Messina: Schillaci Totò firma 23 gol. Casillo lo porta di nuovo a Foggia, calamita per la serie A. Tre anni da bijoux, l'ultima stagione si salva dalla B con impiegati del catasto: Sciacca, Seno, Di Bari, Fornaciari, Coini. Cragnotti se ne [illegible]: un terzo e un secondo posto, migli[illegible] risultato degli ultimi 25 anni, prima dello scudetto 2000. Esonerato a [illegible] della terza stagione, la squadra lo boicotta. Attraversa [illegible] Tevere, incanta la tribù giallorossa: impazziscono ultrà e comici bianchi. Vota Di Bella come personaggio dell'anno '97, perde 4 derby di fila (insultato da Balbo in diretta tv: «figlio di put... laziale»), ma l'unico che porta a casa costa alla Lazio il titolo '99. A Roma allena 4 anni e mezzo, filo conduttore l'overdose di gol: sempre record, che ci siano Casiraghi-Signori o Totti-Delvecchio. Altro primato: 50 mila spettatori all'Olimpico per una partita virtuale, la diretta sul maxischermo di Fiorentina-Roma che si gioca 280 km più a Nord. Prende di petto uffici finanziari e farmacie applicate al calcio. Salta il coperchio del doping, escono odori nauseabondi e Guariniello. Il Palazzo lo scomunica e chiede a Sensi [illegible] piallarlo. Detto, fatto. Fugge in Turchia, al Fenerbahce: accolto da semidio, cacciato [illegible] infedele dopo 3 mesi, in cui mette insieme briciole: 3 vittorie in 10 partite.

Solito discorso: il calcio ha frutta di risultati, e i metodi da ayatollah provocano effetto boomerang. La Roma giallorossa lo ama [illegible]: al gol di Amoruso a Perugia, domenica, l'Olimpico è esploso neppure avesse segnato la reincarnazione di Pruzzo su assist di Falcao. Venditti gli ha dedicato una canzone; la coscien[illegible] di Zeman. Quando scelse di restare in Italia, spiegò: «In due mesi non ho visto una nuvola». Per questo, quando piove, non sa come ripararsi.

SE LA FAVOLA DIVENTA UNA FARSA

Roberto Beccantini

NON poteva non saperlo, Zdenek Zeman, che sarebbe finita così. [illegible]a di risultati, è sempre l'allenatore a saltare per aria; figuriamoci [illegible] assenza di risultati e in presenza di due padroni. La favola è durata un'estate; [illegible] farsa, quattro sconfitte e due pareggi. L'ultima coltellata, l'ha inferta Giorgio Corbelli, il presidente che aveva «parato» la penultima (dell'amministratore delegato Corrado Ferlaino). E così Napoli continua a non [illegible]re, fra tifosi-dirigenti, dirigenti-tifosi e ultrà-bombaroli. I generali sono troppi; i soldati di qualità, pochi. Corbelli [illegible] un imbonitore, Ferlaino una cartolina dal passato. Ha sbaglia[illegible], Zeman, ad abboccare all'amo di un progetto in balia di un'allarmante doppiezza, con l'ala nordista [illegible] tirava da una parte e i «soci» cittadini dall'altra. Di suo, ci ha messo il censurabile valzer dei portieri e un estremismo tattico che ormai non fa più notizia. Sinceramente: [illegible] è poco. Per il guru boemo, si tratta del secondo fiasco consecutivo, dopo la ritirata da Istanbul (Fenerbahce).

Zeman ha bisogno di tempo, e di giocatori che sappiano piegarsi al suo catechismo. Napoli non gli ha dato né l'uno né gli altri. E lui si è ben guardato dallo scendere a patti. Corbelli, che si vanta di essere un «incompetente» ma disserta di calcio come se l'avesse inventato, era pro; Ferlaino, contro. Il primo ci mette la faccia, il secondo trama nell'ombra. All'indomani del ko casalingo con il Vicenza, Corbelli aveva rinnovato la fiducia al tecnico. La notte di Perugia, l'ha licenziato in diretta tv, alla «Domenico sportiva». Che coerenza, che coraggio. Via Lippi dopo una giornata, via Zeman dopo sei. Chi paga ha sempre ragione: ma chi l'ha detto?

L'Italia prepara il test di domani [illegible] Delle Alpi contro l'Inghilterra e il ct affronta tutti i temi scottanti. La formazione? E' su Internet

Trap: quelli come me non passano di moda

«Ho in serbo novità. Aspetto Vieri, seguo Tommasi. Fiore può fare il Totti»

Marco Ansaldo
TORINO

Uno degli ultimi strumenti di potere di un commissario tecnico, dettare la formazione oppure tenerla per sè fino all'ultimo, si è dissolto per Italia-Inghilterra: non è il Trap che [illegible] svelato quali saranno gli undici azzurri nella partita di Torino contro l'Inghilterra ma il sito Internet della Federcalcio, [illegible] l'unico dubbio [illegible] Di Livio e Gattuso, sulla destra. Salta la pretattica. Se non è lo scherzo [illegible] un hacker del pallone, la talpa, gli azzurri, ce l'hanno in casa. Le novità [illegible] nel ritorno [illegible] Buffon [illegible] i pali, per la prima [illegible] dall'infortunio di Oslo che lo bloccò prima degli Europei. E poi c'è Fiore nel ruolo di Totti. Trap lo meditava da tempo perchè il romanista sarà squalificato nella prossima partita di qualificazione ai Mondiali, in marzo a Tbilisi.

Il malanno di Totti ha accelerato la pratica. «Non ho convocato un altro giocatore come lui perchè in questo momento [illegible] vedo in Italia un numero 10 che lo possa rimpiazzare - spiega il ct -. Baggio? Mettiamo che per i Mondiali possa venirmi utile: [illegible] dovrei fare, chiamarlo adesso con il rischio di non convocarlo più quando lo conosco a occhi chiusi e in qualsiasi momento saprei come inserirlo?». Se gli inglesi vengono a Torino con una squadra piuttosto sperimentale, quasi si concedessero un periodo sabbatico in attesa di Eriksson, l'Italia proverà [illegible] fare sul serio. Trapattoni sta cercando di mantenere un gruppo fisso, non vuole ripetere l'esperienza di Arrigo Sacchi che cambiava il vestito a ogni occasione. [illegible] volta in volta inserirà un elemento o due.

In questa tornata tocca [illegible] Damiano Zenoni, centrocampista dell'Atalanta. «L'ho scelto - afferma il ct - perchè è eclettico, può giocare in molte posizioni e ha un buon senso tattico. Suo fratello Christian gioca soltanto sulla fascia». Sotto osservazione ci sono anche Zauri, Rossini e Donati. «Per come si sta comportando l'Atalanta avrei dovuto chiamare mezza squadra, ma bisogna andarci piano. La convocazione in Nazionale [illegible] e non voglio fare un salto nel buio per qualcuno che magari sparisce dalle cronache fra un paio di mesi. Loro sanno che li seguo. Ho visto l'Atalanta quanto la Roma e [illegible] Juve e più di altre squadre. Del resto è in provincia che [illegible] calcio italiano esibisce le novità, [illegible] i grandi club [illegible] spazio è sempre più degli stranieri. Però credo che il campionato ritroverà presto al vertice i soliti equilibri e le solite squadre».

«Seguo anche Tommasi - prosegue -. Gioca bene e per tanti motivi prende sempre [illegible] voto in più in pagella. Ha 26 anni, lo scorso [illegible] fu [illegible] po' sacrificato, [illegible] ha le carte per venire con noi». Il gruppo imbarcherà qualche elemento nuovo ma con misura. Trap conferma che se Vieri avesse giocato un paio di partite probabilmente sarebbe qui, [illegible] tre lascia poche chances all'impiego degli stranieri che stanno all'estero. «Avvieremo [illegible] programma per seguirli» annuncia, [illegible] Di Canio, che i giornalisti inglesi si aspettavano di trovare, non può illudersi troppo. «So tutto di lui, nel bene e nel male. Sto [illegible] cercando [illegible] [illegible] Canio com'era nella Lazio o quello [illegible] nella Juve: [illegible] invece [illegible] soprattutto dietro alle punte». Un ruolo in cui interessa meno. «Comunque, se scoppiasse la peste bubbonica e mi portasse via certi giocatori, Di Canio potrei chiamarlo domattina sapendo cosa mi può dare, senza bisogno di fargli un test».

Un occhio al campionato, l'altro fisso su certi suoi «pallini» come Del Piero «che non chiamo per fargli un piacere ma perchè lo merita. Con [illegible] Lazio ha giocato bene [illegible] anche [illegible] Spagna (Trap si confonde, voleva riferirsi al match di Atene, n.d.r): si è sacrificato [illegible]ne con l'Olanda agli Europei, allora tutti lo applaudirono e questa volta invece lo contestano». Non teme l'ambiente depresso e arrabbiato di Torino. Lo sorprende un po' l'esonero di Zeman, «l'avrei capito di più la settimana scorsa, adesso c'erano segnali di miglioramento. Se è finita l'era di Zeman [illegible] dei sacchiani? Non so. Di sicuro quelli come me non sono mai passati di moda, [illegible] l'abito grigio. E' una questione di momenti. Come la Juve. Se ci si riferisce ai risultati e alle vittorie non so se è finito un ciclo, se si parla della necessità [illegible] cambiare qualcosa in un gruppo che ha vinto molto, forse è venuto il momento».

Giovanni Trapattoni non ha dato la formazione: lo ha anticipato la federazione, sul suo sito

AUTOCRITICA ALLA MOVIOLA

Arbitri, Lanese toglie il bavaglio

In attesa dello sponsor sulla divisa (arriverà a gennaio) maggiore trasparenza e apertura ai media. Il neo presidente dell'Aia, Tullio Lanese, ha mantenuto le promesse. Paolo Bergamo e Gigi Pairetto, i designatori degli arbitri, l'altra sera alla Domenica sportiva si sono cimentati - il sorriso sulle labbra - davanti alla moviola. «Sì, questo era rigore, [illegible] anche l'espulsione» a proposito delle decisioni del redivivo De Santis a San Siro. «[illegible]o, visto così non lo tocca nemmeno, non era un fallo da fischiare» sulle immagini rallentate dell'episodio che ha deciso Perugia-Napoli e la sorte di Zeman. E' un passo avanti, anche [illegible] dietro le righe non c'è niente di [illegible]. Precisa infatti Pairetto: «Giusto ammettere, da parte nostra, che [illegible] arbitro ha sbagliato, ma i calciatori che fanno i furbi in area restano un fatto da stigmatizzare».

Si discuteva, una settimana fa, di giocatori che esultano troppo per un gol e vengono ammoniti: che brutalità, quel cartellino giallo [illegible] fronte a una gioia così pura... Tutto vero. Forse è giunta l'ora, come ribadisce lo stesso Lanese, di [illegible] quella norma, anche [illegible] non [illegible] una battaglia facile: Fifa e Uefa fanno resistenza tanto più che prima dell'Europeo persino alcuni allenatori e capitani erano contrari ad abolirla. Sarebbe stupendo, però, se al contempo, i calciatori non esultassero per [illegible] rigore scippato simulando. C'è una guerra [illegible] corso, quella per il fair play, mai combattuta fino in fondo. [f. bad.]

ITALIA-INGHILTERRA | TRE PRECEDENTI A TORINO

16 maggio 1948, amichevole
ITALIA-INGHILTERRA 0-4
Reti: Mortensen (Ing) al 4', Lawton (Ing) al 23', Finney (Ing) al 70' e 72'. **Arbitro:** Escartin (Spagna)
ITALIA: Bacigalupo, Ballarin, Eliani, Annovazzi, Parola C, Grezar, Menti II, Loik, Gabetto, Mazzola V., Carapellese.
CT: Vittorio Pozzo
INGHILTERRA: Swift, Scott, Howe J., Wright W, Franklin, Cockburn, Matthews S., Mortensen, Lawton, Mannion, Finney.
CT: Winterbottom

14 giugno 1973, gara amichevole per il 75° Anno dalla Nascita della FIGC
ITALIA-INGHILTERRA 2-0
Reti: Anastasi (Ita) al 38', Capello (Ita) al 52', Stanev (Bulgaria)
ITALIA: Zoff, Sabadini, Facchetti, Benetti II, Morini F. (Bellugi al 46'), Burgnich, Mazzola A., Capello F., Anastasi, Rivera, Pulici P. (Causio al 71')
CT: Ferruccio Valcareggi
INGHILTERRA: Shilton, Madeley, Hughes, Storey, McFarland, Moore, Currie, Channon, Chivers, Clarke, Peters. **CT:** Ramsey

15 giugno 1980
ITALIA-INGHILTERRA 1-0
Rete: Tardelli (Ita) al 78'.
Arbitro: Rainea (Romania)
Zoff, Gentile, Oriali, Benetti II, Collovati, Scirea, Causio (Baresi G. al 88'), Tardelli, Graziani, Antognoni, Bettega.
CT: Enzo Bearzot
INGHILTERRA: Shilton, Neal, Sanson, Wilkins, Watson, Thompson, Keagan, Coppel, Birtles (Mariner al 75'), Kennedy, Woodcock.
CT: Grenwood

UNA MAGLIA AGLI OLIMPIONICI

Prima della partita, la Figc premierà alcuni dei 13 azzurri olimpionici di Sydney Saranno presenti i nuotatori Rosolino e Fioravanti (foto), la surfista Sensini, la canoista Idem, i canottieri Galtarossa e Sartori, le fiorettiste Trillini e Bianchedi, gli spadisti Milanoli e Randazzo. A tutti sarà donata una maglia azzurra

Del Piero: merito di giocare

«Nella Juve siamo tutti colpevoli»

Fabio Vergnano
TORINO

Quindici chilometri separano il Comunale dal campo sportivo di Borgaro dove la Nazionale si è allenata sotto una pioggia sottile e molto britannica, quindi in clima con la sfida di domani sera. Forse Del Piero e Inzaghi avrebbero preferito scappare lontani, mettere fra sé e la contestazione una distanza rassicurante, creare un cuscinetto di protezione. Coverciano, sede abituale di tutti i ritiri azzurri, sarebbe stato il luogo ideale per stemperare le tensioni. Invece no. Il destino li fa allenare e giocare proprio sulla porta di casa, ovvero a tiro di insulto da parte di una tifoseria avvelenata, delusa e tradita.

Saranno nel mirino anche stasera? Ieri è stato tutto tranquillo. Soltanto applausi anche per i bianconeri travestiti. Forse cambiando il colore della maglia cambiano anche gli umori della folla. E' quanto si augura Del Piero: «Per prima cosa spero che ci sia tanta gente perché l'incasso di questa partita sarà devoluto agli alluvionati del Piemonte. E poi credo nei tifosi, che dovranno essere intelligenti nel confondere le cose. La contestazione riguarda soltanto la Juve». Non c'è rancore nelle parole di Del Piero, anche per lui il martellamento cui è sottoposta è la logica conseguenza di una situazione degenerata partita dopo partita. Alex commenta così i giorni dell'odio: «E' normale, il tifoso si aspetta sempre molto e se lo tradisci reagisce. Anche spesso esagera e la protesta degenera in linciaggio. Ora tocca a noi cancellare questa pagina nera: una partita buona come quella con la Lazio da sola non sistema nulla. Il nostro dovere è di dare continuità a prestazioni buone come quella di sabato sera».

In fondo al rettilineo della speranza in teoria ci sarebbe lo scudetto. Alla Juve non resta che questo obiettivo: «E' una scelta obbligata, ma allettante. Dobbiamo soltanto prendere atto delle attuali difficoltà e che da questo momento siamo tutti sulla stessa barca. Siamo tanti e ognuno vorrebbe giocare, ma siccome in questo pasticcio ci siamo cacciati insieme, nessuno dovrà protestare se si ritroverà fuori squadra». Allude a Van der Sar? «Lui non è più colpevole degli altri. Il problema è generale».

Dicono che Del Piero sia un raccomandato. Almeno lo pensano i tifosi. Visto che Trap l'ha convocato, significa che Del Piero è davvero nel cuore di tante persone da autentico cocco di mamma come è stato etichettato in epoca non sospetta. L'attaccante reagisce con fermezza a queste insinuazioni: «Se sono qui è perché merito e se lo metta in testa chi continua a pensarla in maniera diversa». Piccoli malumori che contagiano anche Filippo Inzaghi. La sua prima reazione è quella di chiudersi in un dignitoso silenzio se interpellato sulle vicende di Juve: «Qui parlo di Nazionale» dice il centravanti cercando di aggirare l'ostacolo con una frase che gli è abituale. Un tentativo che fallisce già al secondo giro di domande quando Pippo abbassa la guardia e ammette: «La Coppa mi mancherà, finora avevo fatto benissimo. Ora mi resta la Nazionale per tentare di vincere qualcosa fuori dall'Italia». In campionato non ha ancora segnato: «Ma ho realizzato cinque reti in Coppa e tre con la maglia azzurra. E poi in campionato sono stato sempre titolare».

Con il Trap non corre questi rischi. Pure con Zoff era inamovibile. Soltanto Cesarone Maldini si era dimenticato di lui. L'azzurro fa bene a Inzaghi, il ricostituente che gli dava Marina quando era piccino: «Qui con mio agio, con Trapattoni abbiamo costruito vittorie importanti. Paura dei fischi? L'Italia non li merita, nessuno confonderà due realtà diverse. Giocare al Delle Alpi non ci preoccupa, mi fa piacere giocare a Torino anche se noi juventini siamo in un periodo delicato».

Domani sera potrebbe coronare l'ultimo sogno che tiene nel cassetto: «Il ct mi farebbe un grosso regalo se mi facesse giocare con mio fratello Simone. Non siamo mai stati compagni, avere questa possibilità proprio in Nazionale sarebbe qualcosa di molto speciale».

COSI' AL DELLE ALPI

BIGLIETTI, LA PREVENDITA

TORINO. Oggi gli azzurri rifiniranno la preparazione al Delle Alpi. Da verificare le condizioni di Di Biagio (mal di schiena) e di Coco (problema muscolare). Sempre allo stadio saranno in vendita i biglietti per l'amichevole di domani sera (incasso pro alluvionati del Nord-Ovest). I tagliandi sono in vendita anche presso l'agenzia viaggi Sestante di Torino e in alcune filiali della Comit e del Banco Ambrosiano Veneto di Torino, della cintura torinese, nonché di Alessandria, Asti, Biella, Chivasso, Cuneo, Ivrea, Novara, Valenza, Verbania, Pinerolo e Mondovì.

A sinistra, Del Piero in allenamento ieri a Borgaro. Qui sopra, Beckham

Inglesi in crisi

Mondiali a rischio aspettando Eriksson

TORINO

L'Inghilterra è arrivata alle 19, a Caselle. Per sicurezza, la squadra è stata caricata su un bus giunto sin sotto l'aereo ed è stata scortata a Leini, all'hotel che solitamente ospita il Torino. Zero tifosi, un curioso davanti all'albergo, complici anche l'ora tarda e la pioggia. I giocatori capeggiati da Beckham sono subito saliti nelle camere, il tecnico Taylor è stato portato al «Delle Alpi» per la conferenza stampa. Lo attendevano sessanta tra giornalisti, fotografi e inglesi e una sparuta schiera di cronisti italiani. In maglietta bianca, maniche corte, sempre sorridente, il condottiero ad interim della nazionale (a fine stagione lascerà il posto a Eriksson) ha subito detto che non poteva comunicare la formazione anti-Italia «perché devo ancora vedere alcune cosette e ho uomini che non stanno troppo bene».

I più malconci sono la stella Owen e il peperino del Manchester, Scholes. «Per loro niente da fare, saranno spettatori». L'Inghilterra non sembra stare molto meglio dei suoi infortunati: ha beccato in casa della Germania, è ultima nel suo girone di qualificazione, addirittura la precedono la Finlandia e l'Albania, le possibilità di andare ai Mondiali nippo-coreani del 2002 sono già ridotte al lumicino. Con l'Italia il rischio di una nuova sconfitta, seppur in amichevole, pare altino, ma Taylor non è parso granché preoccupato: «Ovvio che sarà dura, gli azzurri sono forti e hanno quell'esperienza che non possiamo possedere. Tenete conto che la mia squadra è composta interamente da giovani, il più vecchio è il portiere James, è l'unico trentenne in un gruppo di baby».

Poi, immancabili, le domande su Eriksson. «Ci siamo sentiti per telefono, vorrebbe venire a Torino per il match. No, non mi ha imposto nulla, è stato molto gentile dicendomi: "La partita è tutta tua, goditela, io non c'entro"». Probabile dunque che lo svedese sia in tribuna domani sera, per la stampa inglese la sfida in Mole segna di fatto l'inizio dell'era eriksssoniana. [p. g.]

Il presidente bianconero presenta la campagna benefica per il Gaslini

Chiusano: giocatori nervosi

«Ma certi tifosi dimenticano 5 anni di vittorie»

MILANO

«Un sogno per il Gaslini» è il nuovo progetto ideato dall'Area Marketing Atleti della Juventus per aiutare i bambini ricoverati nell'ospedale genovese. La prima iniziativa è costituita da un libro di fotografie che si intitola «Un sogno in Bianco e Nero» realizzato dal pubblicitario Gavino Sanna con i 27 giocatori della rosa juventina che sarà messo in vendita nelle librerie Rizzoli, tramite Internet e la Banca Sella al costo di 200.000 lire a copia e il cui ricavato andrà per intero al nosocomio ligure.

L'iniziativa è stata presentata ieri a Milano con la partecipazione degli juventini Ferrara, Tacchinardi e Iuliano e ha come obiettivo primario il reperimento di circa 4 miliardi per concorrere alla ristrutturazione dell'Abbazia di San Gerolamo che si trova all'interno dell'istituto. Il tempio sarà trasformata in un luogo di incontro dei bambini malati con i loro parenti e contribuirà a riavvicinarli a scuola, agli amici e ai compagni di classe tramite sistemi multimediali. «Un modo per restituire il sorriso ai bambini che soffrono» ha commentato Ciro Ferrara.

Il presidente della Juventus Vittorio Chiusano ha partecipato al meeting di Milano dedicato al «Sogno bianconero»

La Juventus era rappresentata dal presidente Vittorio Chiusano che ha approfittato dell'occasione per criticare duramente i tifosi bianconeri ma anche i giocatori «che hanno tenuto un comportamento non da Juve». Chiusano si è comunque detto fiducioso «perché il temuto crollo psicologico contro la Lazio c'è stato».

Ai tifosi più violenti e indisciplinati il presidente ha quindi rimproverato «un comportamento volgare e ignorante perché sabato al Delle Alpi più che criticare, il che è sacrosanto visto che pagano il biglietto, hanno ingiuriato volgarmente i giocatori e anche i loro parenti. Un fatto mai accaduto alla Juve e inconcepibile come mi è sembrato inconcepibile il fatto che fossero scontenti del gol fatto e contenti del pareggio laziale. Forse hanno già dimenticato i cinque anni di successi che abbiamo appena regalato loro».

Quindi è toccato ai giocatori. A Chiusano dispiace l'esagerato nervosismo: «Sono amareggiato per le scorrettezze. Forse non sono abituati a perdere di fronte ad avversari che reputano inferiori e questo determina reazioni scomposte. Così rovinano l'immagine della Juve che ha sempre dato all'esterno quella di una squadra abituata a sputare sangue in campo, senza però perdere la testa. Devono imparare ad accettare un verdetto contrario». «Adesso i nostri giocatori da uomini veri devono riuscire a tirarsi fuori dai pasticci nei quali si sono cacciati — ha concluso Chiusano — la società è vicina e vuole che dimostrino di essere dei campioni anche nei momenti avversi. Se riusciranno a farlo supereranno questo momento difficile e torneranno i risultati. Noi non possiamo fare altro che dire loro che sono dei bravi campioni, che non mandiamo via nessuno, ma tocca loro meritarlo in ogni circostanza». [n. sor.]

Risultato il 19 dicembre

Pallone d'oro 22 candidati giocano in Delle

PARIGI. «France Football» ha reso note le cinquanta nominations che si contenderanno il «Pallone d'oro» 2000. Ecco l'elenco (in neretto, i giocatori del campionato italiano, che sono ventidue in tutto mentre gli italiani sono cinque): Anderson, Anelka, Angloma, Barthez, **Batistuta**, Beckham, Bergkamp, **Blanc**, **Shevchenko**, **Claudio Lopez**, **Crespo**, **Davids**, Desailly, Deschamps, Figo, Gallardo, Geremi, Giggs, **Hakan Sukur**, Henry, **F. Inzaghi**, Jardel, Kahn, Roy Keane, Kluivert, **Maldini**, **Mboma**, Mendieta, **Milosevic**, **Nedved**, **Nesta**, **Nuno Gomes**, Raul, **Recoba**, **Redondo**, **Rivaldo**, **Roberto Carlos**, **Rui Costa**, Scholes, Simone, Stam, **Toldo**, **Totti**, **Trezeguet**, **Veron**, Vieira, Wiltord, Zahovic, Zenden, **Zidane**.

Il nome del vincitore, votato da una giuria di giornalisti, sarà pubblicato sul numero monografico del bisettimanale «France Football» che andrà in edicola il 19 dicembre. Nel 1999, aveva vinto Rivaldo, brasiliano del Barcellona.

Monza: sfida tra Under 21

Giuseppe Gentile debutta da ct Cassano

MONZA. Claudio Gentile questa sera a Monza (ore 21, Raidue) sarà al primo impegno da ct: l'Under 21 azzurra è infatti attesa all'esame dell'Inghilterra. Ieri Gentile ha avuto un nuovo contrattempo perché Antonio Cassano, il giovane fantasista del Bari, che nella partita con il Milan aveva riportato una leggera contusione ad un piede, si è reso indisponibile. Al suo posto, ieri è stato convocato Massimo Maccarone, 21 anni, dell'Empoli. Il giorno prima, al posto del bolognese Maresca, febbricitante, era stato convocato il veronese Giuseppe Colucci.

«Quella con gli inglesi sarà una partita amichevole solo sulla carta», ha detto Gentile che, dopo essere stato selezionatore della Under 20 e da luglio a ottobre vice allenatore della Nazionale maggiore con Trapattoni. Preoccupato per questo dopo-Tardelli? «Un po' - ha risposto sorridendo -, so che succeda a me quello che è successo a lui. Comincia oggi un'avventura che spero sia bella. So di avere una grossa responsabilità».

RICARICASA.
LA SCHEDA CHE RICARICA IL TELEFONO DI CASA.

Per provare il nuovo Tiscali in totale libertà c'è Ricaricasa: la scheda prepagata che rende ricaricabile il tuo telefono di casa. La compri in edicola, dal tabaccaio, negli uffici postali, presso i rivenditori autorizzati, tramite bancomat e su Internet e puoi utilizzarla subito, semplicemente caricando il credito sul tuo telefono di casa. Non devi firmare nessun contratto e hai sempre il grande vantaggio dei prezzi Tiscali. Una volta esaurito il credito, puoi liberamente acquistare un'altra scheda. Prezzi più bassi, nessun contratto: Tiscali Ricaricasa ti libera da ogni vincolo.

	dalle 8.00 alle 18.30	tutti gli altri giorni e orari
Interurbane nel distretto[1]	125	83
Cellulari[2]	590	320

Prezzi in lire al minuto Iva esclusa.
[1] Con prefisso diverso da quello di origine. [2] Tutti gli indicativi.

Servizio Clienti

TISCALI
www.tiscali.it

VERI ■ NESSUNO SCATTO ALLA RISPOSTA ■ PREZZO CALCOLATO SUGLI EFFETTIVI SECONDI DI CONVERSAZIONE

Alla Personal hi-fi car Dima c'è l'ultimo ritrovato della Panasonic

Con il «copilota» nel cruscotto

Un impianto satellitare evita di sbagliare strada

GLI SPECIALISTI

La Personal hi-fi car DIMA di Torino, in corso Traiano 176, è un'azienda in attività dal 1984 che si è specializzata nella installazione di telefonia, impianti antifurto, car stereo, e anche dei più sofisticati sistemi di navigazione satellitare. Si tratta, come è sa, della possibilità di sfruttare i satelliti che circolano nell'etere per utilizzare un vero e proprio «copilota» elettronico con monitor sul cruscotto. I satelliti sono localizzati in modo che in ogni istante ogni punto della terra è sempre sotto il controllo di tre di essi; in questo modo calcoli trigonometrici automatici localizzano un apparecchio apposito e ne visualizzano la posizione sulla base di una carta geografica.

Il titolare della Personal hi-fi car DIMA, sig. Giovanni Manarini, fa sapere che è ora disponibile un nuovissimo sistema di navigazione che è stato prodotto dal colosso giapponese Panasonic.

E' il CN-DV2000, primo impianto che permette un doppio utilizzo del navigatore: in alternativa alla mappa stradale e quindi alla funzione di navigatore, si può utilizzare come lettore di film in formato DVD video, CD video o lettore di CD audio.

IL PRODOTTO

Percorso ottimizzato

Il cuore del sistema di navigazione Panasonic è un potente processore RISC a 32 bit. Tanta potenza di elaborazione, a disposizione nella propria vettura, permette di trovare facilmente la strada migliore e il modo di giungere più velocemente alla destinazione desiderata.

Non è tutto, poiché vi permette persino di selezionare i criteri preferiti per la scelta, come ad esempio «la via più breve» e un percorso che eviti l'autostrada.

Una destinazione e sei modi per trovarla

Il sistema di ricerca, potente e immediato, vi aiuterà a trovare la vostra destinazione scegliendo fra sei possibili modalità.

Utilizzando un pratico formato a sottomenù tipo «slot machine» basterà mettere le prime lettere della vostra destinazione e il sistema completerà i nomi, creando automaticamente un elenco di possibili località, tra cui scegliere.

Il database è così grande da contenere persino alberghi, di servizio e altri punti di interesse. Potete scegliere un percorso anche in base al tempo di percorrenza e alla possibilità di utilizzare o meno l'autostrada.

DETERMINAZIONE DELLA PO

Per determinare con precisione la posizione in si trova il vostro veicolo, Panasonic ha adottato un sistema misto, che unisce il GPS a procedure di navigazione auto-controllate.

Il GPS dipende dai segnali ricevuti, come si era già accennato all'inizio, da almeno tre dei 24 satelliti GPS in orbita a 20.000 km altezza. La navigazione autocontrollata utilizza un sensore giroscopico e un sensore di velocità per derivare la posizione del veicolo se il segnale GPS non può essere momentaneamente ricevuto.

TUTTA L'EUROPA IN UN SOLO DISCO

Immaginate di avere le principali Regioni e Nazioni d'Europa tutte racchiuse in un solo disco.

Sarà possibile viaggiare senza dovere cambiare disco ad ogni frontiera.

La mappa su disco utilizzata nel nostro sistema è sviluppata da Navtec, un Gruppo specializzato in database per navigatori e ideatori del formato SDAL. Per andare incontro alle esigenze degli utenti, i dischi up-grades saranno disponibili per l'acquisto su base regolare. In sostanza, quando pensate al futuro, non c'è dubbio che il Sistema di navigazione in DVD Panasonic è il modo migliore per raggiungerlo.

I prodigi tecnologici del supporto Dvd, che contiene dati 7,5 volte più che un normale Cd

E si può anche guardare un film in macchina

Dispositivo di nuova generazione che sta ottenendo grande successo

NEW MAINSTREAM NAVIGATORI DA AUTO

Potendo vantare una densità di dati contenuti nel disco circa 7,5 volte superiore rispetto un normale CD, il supporto di nuova generazione chiamato DVD sta rapidamente guadagnando popolarità e presso i guidatori, grazie alle sue magnifiche prestazioni.

Il sistema di navigazione per auto Panasonic utilizza questo disco e permette di accedere ad interessanti funzioni. Per fare un esempio, quando vi troverete in viaggio con tra Paesi sarete più costretti a fermarvi per cambiare disco. Un rapido accesso alle informazioni necessarie significa anche contare su tempi di gran lunga migliori di attesa.

Tutte le funzioni sono semplici e intuitive. Le mappe appariranno a colori sullo schermo e, sempre a display, potrete visualizzare le pratiche icone POI: (Point Of Interest) e la posizione della vostra auto sulla mappa sarà sempre chiara e identificabile oltre che precisa. Non si deve inoltre dimenticare che tutte le immagini e le funzioni del navigatore sono state studiate in funzione della sicurezza per il guidatore.

Il futuro della navigazione in auto è DVD e Panasonic sta tracciando la strada.

L'HOME THEATER IN AUTOMOBILE

Avrete probabilmente già sentito parlare di film in DVD, un formato che si sta affermando rapidamente. Primo in Europa, il navigatore da auto Panasonic include il Cinema nella vostra macchina.

Siete pronti a deliziarvi con il suono a 5,1 canali? Basta aggiungere il processore digitale surround (Opzionale) che è all'interno installa i decoder Dolby Digitale DTS, amplificatori e monitor posteriori per ricreare l'effetto cinema in auto. Potrete utilizzare il Navigatore perfino come riproduttore di CD Audio.

In definitiva, questo apparecchio racchiude in sé molteplici funzioni il Car Navigation, il Car Entertainment per la visione di film e l'ascolto di musica da Cd Audio.

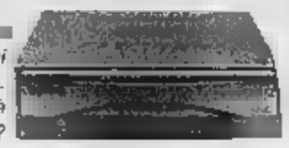
Giovanni Manarini lo staff della **Panasonic hi-fi car DIMA** vi invitano a visitare il punto di vendita ed installazione in corso Traiano 176, per poter apprezzare dal vivo le incredibili prestazioni del **Panasonic CN-DV2000.**

Vi rendere così conto che la navigazione satellitare è davvero un ritrovato utile e prezioso, che fa risparmiare tempo e fatica. E dunque, buona navigazione a tutti.

Cosa volete fare in macchina?

Car Navigator Panasonic con DVD. Tutti d'accordo.

Il navigatore auto CN-DV2000 è il primo con lettore DVD videoincorporato. A differenza di CD Rom, disco DVD può contenere le mappe di tutte le strade d'Europa. Il lettore DVD quindi vi risparmia i aggiuntivi ulteriori mappe stradali. Viaggiare diventa così più facile divertente per tutti, anche per chi non guida. Infatti. Il navigatore Panasonic CN-DV2000 consente anche di godersi spettacolo di bel film con la qualità audio video DVD digitale. Cosa c'è di meglio per mettere d'accordo le esigenze di guidatori passeggeri?



DVD DVD disc SDAL
www.panasonic.it

Panasonic

Copyright Matter

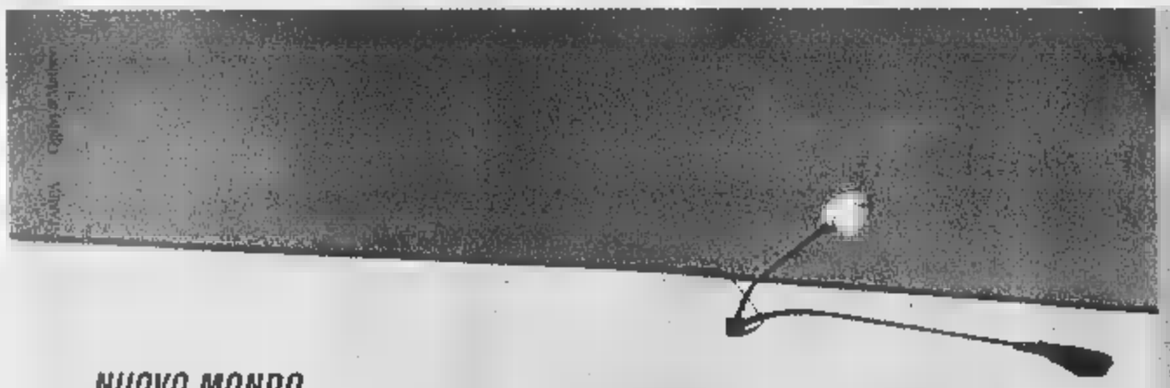
RAGGIUNGERE QUALCUNO IN POCHE ORE È FACILE.

(DIFFICILE È RAGGIUNGERE TUTTI IN UN ISTANTE.)

Nella new economy condividere le informazioni velocemente è essenziale. Ecco perchè hai bisogno della soluzione Supply Chain Management di mySAP.com. Parte integrante di una delle più complete soluzioni e-busin[illegible] del mondo, può connettere con immediatezza e senza interruzioni anche la più complessa supply chain, per tenerti in continuo contatto, dall'inizio del processo produttivo alla sua conclusione, con tutti i tuoi fornitori, distributori e clienti. Del resto, basta chiederlo a Airbus o ai milioni di persone che nel mondo utilizzano SAP allo scopo di essere più organizzate, efficienti e focalizzate sulle esigenze del cliente. E per goderne i conseguenti benefici. Per saperne di più, visita www.sap.com

THE [illegible] RUN mySAP.com

SAP



Copyright Matter

(1) Esclusi eventuali costi di installazione. IBM, pSeries, e il logo e-business sono marchi di International Business Machine Corp. UNIX è un marchio di The Open Group. Altre denominazioni riportate possono essere marchi dei rispettivi titolari. ©2000 IBM Corp. Tutti i diritti riservati.

NUOVO MONDO
NUOVE POSSIBILITA' DI CRESCITA

NUOVI SERVER

[@server]

Per l'e-business di nuova generazione.

I nuovi server IBM offrono una capacità [illegible] aggiuntiva, [illegible] in ogni [illegible] e con pagamento proporzionato all'impiego. [illegible] mondo dell'e-business è fondamentale [illegible] sempre preparati per qualsiasi evenienza. Per questo oggi c'è una soluzione che vi permette di affrontare tempestivamente la crescita [illegible] vostra azienda, [illegible] caricarvi di costi inutili. Il nuovo Capacity Advantage IBM può fornire processori interni aggiuntivi o un intero server preinstallato. In [illegible] di aumento di traffico, [illegible] capacità aggiuntiva di elaborazione può [illegible] attivata, con pochi click, 24 ore al giorno, 7 giorni [illegible]. E solo da quel [illegible] pagherete per la capacità utilizzata[1]. Niente [illegible] scatole, niente spedizioni, niente ritardi: solo una soluzione brillante per gestire in modo concreto la crescita e il cash [illegible] della [illegible] azienda. Per maggiori dettagli sui nuovi server [illegible] e le offerte di capacità su richiesta visitate il sito ibm.com/eserver/it oppure chiamate il Numero Verde 800 753196.

Rack standard comprensivo di [illegible] @server pSeries 640 UNIX® [illegible] aggiuntivi attivabili su richiesta.

IBM

Appello del presidente dopo la nuova delusione. Nessun cambio tecnico, fiducia a Camolese

Romero ai tifosi: senza di voi è lo sfascio

Cimminelli: «Credo nel progetto Toro, promozione compresa»

Bruno Bernardi
TORINO

Il Toro è in piena crisi, sull'orlo della C1. Ma Francesco Cimminelli non è pentito di averlo acquistato, sborsando sinora sui 170 miliardi. Lo dice senza perifrasi. Il Toro lo fa soffrire, lo fa arrabbiare, eppure gli sta entrando dentro, piano piano, giorno dopo giorno, senza togliergli freddezza e lucidità di giudizio. E la zona retrocessione induce il «re della plastica» a combattere ancora con più determinazione, com'è nel suo carattere.

Il «patron» sa anche fare autocritica e ammette di pagare lo [illegible] del noviziato: «Possiamo aver commesso qualche errore d'inesperienza ma crediamo di aver fatto, e di stare facendo, tutto il possibile per il bene del Toro, come impegno economico e vicinanza costante dei vertici della società alla squadra».

Il calcio è una materia imprevedibile, che sfugge alle logiche industriali. Eppure, nessuno, neanche il più pessimista dei tifosi granata, a luglio avrebbe preventivato il quart'ultimo posto in classifica all'undicesima giornata. Cimminelli confessa la sua amarezza: «Sì, sono molto deluso, ma continuo ad avere fiducia nella promozione anche se, al momento, tutto congiura ad allontanarci da questo obiettivo. Non sono un visionario e credo fermamente nel progetto che ho più volte illustrato e che va dal nuovo stadio Filadelfia [illegible] Toro molto competitivo. Insomma, ci siamo e ci saremo».

Fiducia anche a Giancarlo Camolese nonostante un bilancio in rosso: un punto in tre partite, media da retrocessione. Dai pensieri del tecnico è svanita l'ombra di Emiliano Mondonico che siederà sulla panchina del Napoli. Tilli Romero gli fa gli auguri dopo che Cimminelli ha risolto il contratto che legava l'allenatore di Rivolta d'Adda al Toro sino al 30 giugno 2001. La società risparmierà un paio di miliardi. Il presidente smentisce anche la voce sul ritorno di Nedo Sonetti e precisa che Camolese sta operando bene: «Al Bentegodi, la difesa ha [illegible]esso leggerezze incomprensibili, forse dovute alla mancanza di tranquillità». E ha una [illegible] ricetta per cercare di uscire dal tunnel della paura: «Allenamenti massicci a livello atletico e tattico». Stamane Romero sarà a Orbassano per la ripresa dell'attività in doppia seduta: «Non andremo in ritiro, non vogliamo più scappare».

Nel posticipo della undicesima giornata del campionato di Serie B, Cagliari e Cosenza hanno pareggiato ieri sera per 1-1. Ospiti in vantaggio già al 1' con un gol di punizione realizzato da Savoldi. Dopo [illegible] un minuto il Cagliari ha l'opportunità di pareggiare ma Cammarata fallisce un rigore mandando sopra la traversa.

Nella ripresa continua, arrembante, l'attacco dei sardi che raggiungono il Cosenza al 29' con una rete realizzata di testa da Modesto.

Classifica: Cosenza 23; Venezia e Chievo 21; Sampdoria Cagliari 19; Ternana 18; Piacenza, Ancona, Empoli e Crotone 17; Siena 16; Salernitana e Cittadella 14; Pistoiese 12; Genoa e Treviso 11; Torino 10; Monza 9; Pescara 6; Ravenna 5.

Romero e Cimminelli: il presidente sembra cercare la fine del tunnel del Toro

Sempre assenti Bucci, Scarchilli e Mora Si profila un rientro di Diawara e di Bonomi, mentre Galante sarà titolare

A Verona ha discusso a lungo con i tifosi inferociti nei confronti dei giocatori e degli stessi dirigenti. E continuerà a farlo oggi, e nei prossimi giorni, con i capi del club per chiedere loro di aiutare la squadra: «Li supplicherò. Solo stando tutti uniti potremo venire fuori da questa incredibile situazione». Contestare [illegible]n è per altro servito a sbloccare il Toro che domenica, per battere il Crotone al Delle Alpi, ha più che mai bisogno della sua Maratona.

Mancheranno [illegible] Bucci, Scarchilli e Mora. Possibile il rientro di Bonomi [illegible] Galante titolare. Romero smentisce un ritorno di interesse per Garzya e parla di un recupero, a breve, di Diawara. Il francese ha ormai risolto i suoi problemi fisici e, viste le difficoltà a sistemarlo in prestito al West Ham, potrebbe rivelarsi una pedina utile per il Toro che ha bisogno di potenza e grinta in mezzo al campo.

LA LINGUA DEL [illegible]

Un buon psicanalista ecco quello che ci serve

Massimo Gramellini

RESTEREMO, resteremo, resteremo [illegible] B! Niente paura, ragazzi. Sarà dura, [illegible] alla fine ci salveremo. Altrimenti prepariamoci mentalmente alle sfide memorabili della prossima stagione: Toro-Lumezzane, Toro-Albinoleffe, il derby con l'Alessandria e quello aziendale contro il Lecco, sempre che nel frattempo la seconda squadra di Cimminelli non retroceda pure lei.

Buttiamola sul ridere, anche se è un riso amaro, quasi disperato. Negli anni passati avevamo un bersaglio chiaro con cui prendercela: la mancanza di soldi. Ora pare ce ne siano persino troppi, se il maestro di fede e di penna Gian Paolo Ormezzano detto GPO arriva a proporre ai Fenomeni di devolvere lo stipendio in beneficenza. Fino a qualche tempo fa GPO avrebbe suggerito di far giocare la Primavera, ma oggi la nostra dissanguata squadra giovanile si è adeguata all'andazzo perdente dei fratelli maggiori. Ciononostante [illegible] allenatore Camolese è stato chiamato [illegible] capezzale dell'illustre malato. Lungi [illegible] addossargli qualche colpa: ha studiato calcio da primo della classe, ma il «mister» è un mestiere strano, dove Nereo Rocco metteva nel sacco i professoroni, perché più che di tattica bisogna sapere di psicologia. Ed è uno psicanalista quello di cui abbiamo bisogno tutti quanti, tifosi compresi.

Qui nessuno ha ancora messo a fuoco il problema cruciale: questo Toro [illegible] è una società di A momentaneamente in B, come quello di Cravero 10 anni fa. Questo Toro, da Calleri in poi, è una società di seconda categoria che fatica a venire a galla e quando ci riesce ritorna subito a mollo. Non si può cambiare una realtà del genere in sei mesi, né una squadra allo sbando in due settimane.

Armiamoci di pazienza e stabiliamo una data: 2003, l'anno della ricostruzione del Filadelfia. Per allora il Toro dovrà essere in A, con le spalle abbastanza forti per restarci e tornare grande. Un sentiero duro, ma ci sono passate anche Lazio, Parma e Udinese. Preghiamo finale ai tifosi: non rimpiangete Mondonico. Smettiamola di guardarci sempre indietro. E' proprio quella la nostra malattia.

■ **RONALDO** [illegible] Ronaldo ha ricominciato a correre: resterà a Biarritz altre 4 settimane poi vacanze natalizie in Brasile. A gennaio sarà a Milano per iniziare gradualmente gli allenamenti.

■ **ROMANISTI DI CUORE.** Tommasi e Di Francesco, centrocampisti della Roma, hanno inaugurato in Kosovo un campo sportivo per 400 giovani con i soldi delle multe interne dello scorso campionato.

■ **SIGNORI E [illegible] KO.** Bologna nei guai: Beppe Signori (distorsione alla caviglia sinistra) e Pierre Wome (le[illegible] al retto femorale della gamba sinistra) fuori per 3 settimane.

■ **RAVENNA A RUMIGNANI.** Oggi il Ravenna dovrebbe ufficializzare l'arrivo in panchina di Giorgio Rumignani, 61 anni. I romagnoli avevano esonerato 2 domeniche fa Santarini.

■ **PROCESSO [illegible].** La Corte d'appello di Bologna si riunisce [illegible] per esaminare l'istanza di ricusazione del giudice unico di Forlì Luisa Del Bianco presentata dai difensori di Marco Pantani al processo che vede il Pirata imputato di frode sportiva per l'ematocrito a 60,1 dopo l'incidente alla Milano-Torino del '95. La prossima udienza del processo è prevista per venerdì prossimo.

■ [illegible] **CON LA [illegible]ONS.** Anche il volley, da quest'anno, ha la sua Champions League. Presentata a Firenze, durerà da dicembre a marzo: un miliardo e [illegible] in palio, in gara 16 squadre maschili (con Treviso e Roma) e 16 femminili (Reggio C. e Modena).

■ **NUOTO, OLIMPIONICI IN GARA.** Ci sono anche i campioni olimpici Fioravanti e Rosolino fra gli 8 azzurri per le 3 tappe del Gran Prix Arena in programma il 18 novembre a Viareggio, il 20 a Genova e il 22 a Napoli.

■ **BASKET, GLI AZZURRI.** Per le tre sfide della Nations Cup con Lituania (22 novembre), Francia (25) e Turchia (29, a Trapani), il ct Tanjevic ha chiamato: Abbio, Basile, Bulleri (unica novità), Camata, Chiacig, Fucka, Galanda, Li Vecchi, Maggioli, Meneghin, Mian e Righetti.

■ **CORSA TRIS.** Galoppo a Pisa: combinazione 19-11-20. Ai 794 vincitori vanno 2.102.800 lire ciascuno; quota coppia (ritirato n. 18) 133.000 lire.

AdESSO Fiat

Fino al 30 novembre.

Fiat Marea fino a 5 milioni per un usato che vale zero.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Avete un usato che vale zero? Questo è proprio il momento giusto per passare a Fiat Marea. Per voi ci sono fino a 5 milioni di valutazione. Allora, correte. Le occasioni durano solo fino al 30 novembre.

www.buy@fiat.com

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

£.20
al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia

NOVITA' DA OGGI TELEFONI SENZA [illegible] 1055.
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: E GRATIS!

INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

[illegible] 24 ore su [illegible] a 49¢ [illegible]

INFOSTRADA

CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO COSTA SO[illegible] AL [illegible]E.

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. *Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). ** I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto [illegible] riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente [illegible] singola linea analogica residenziale (non ISDN).

SPAZIO APERTO

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. tel 011.561.9494 (UIC 3917)

A.A. FINCOTEX SPA (UIC 5091) presta personali anche a firma singola, in poche ore. Finanziamenti ipotecari. Istruttoria gratuita. Torino corso Francia 15. Tel 011 434 4203.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la sera . istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)
011.561.7521 corso Re Umberto 87.

FINANZIAMENTI immediati rispetto a 10.000.000 - a 2.000.000.000 tutte categorie. Riduzioni mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n 680894863 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3 % - Da £.10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio £ 100.000.000 in 5 anni £. 681.250 per 180 Tel 004191/

£ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola. Bollettini. Tel 02 801 CCIAA 1567504

15.000.000 firma singola velocemente anche protesti. Finanziamo dipendenti protestati, pensionati, coll, autonomi Mutui. Tel 011 771 0936 (CCIAA 231169)

AFFITTASI COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

terzi aziende, aziende, territorio italiano soci investitori Svizzera 004191.690.1920.

conto attività industriali , artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Cberrela seleziona paga contanti 02.295.18014.

aziende qualsiasi settore fatturato minimo £ .000.000 annuo trattative riservate Tel 011 883 084

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ACTIVA 011.842.758 cede abbigliamento Selimo zona pedonale incasso £ 200.000.000 annui anticipo £ 50.000.000 Rif 0166

ACTIVA 011.842.758 cede agenzia viaggi Torino centro storico fatturato £ £ miliardi anticipo £ 100.000.000. Rif 0113.

ACTIVA 011.842.758 cede fiori oggettistica prima cintura centro commerciale Auchan notevoli incassi Rif 0172

ACTIVA 011.842.758 cede negozio via Garibaldi 18 mq affitto £ 791 000 mensile all'anno £ 85.000.000 Rif 0126

ACTIVA 011.842.758 cede oggettistica Torino centro volume affari £ 597 000 000, 240 mq. splendida realtà. Rif. 0209

ACTIVA 011.842.758 cede solarium vicinanze Moncalieri arredatura a norma Cee anticipo £ 85.000.000. Rif. 0199

BAR gestione familiare su corso commerciale ottima sistemazione incasso £ 2.500.000 al giorno, orario corto, agevolazioni vendesi. Tel. 011 385 5298

BAR super orario ridotto angolare su corso zona Crocetta. Ampio locale con possibilità ulteriore ampliamento Cedesi Baldini 011 596 771

BUSINESS SERVICES cede Albenga (SV), centro commerciale avviato bar/caffetteria, tabaccheria . 515Al... Buon reddito. Tel. 02.295 18014

CEDESI attività quarantennale arredamento tendaggi, completa anche muri negozio. Tel. 011 596 4237

CONGELATORE bella arti zona. Trana mq 100 con soppalcone incasso £ 150 000 000 cede £ 120 000 000 dilazioni Frana 011.562.3895

CUNEO provincia vendo casa di riposo 50 posti letto funzionante e 40 in progetto. Telefonare 0336 405 613.

OFFICINA autorizzata avviamento ventennale cedesi. Prezzo interessante. Tel 0347.055 8435.

STELLA 011 447.4802 licenza ambulante fiori zona corso Giulio Cesare cede causa malattia richiesta £ 35 000 000, dilazionati.

STELLA 011.447 6280 articoli regalo 60 mq arredamento nuovo zona corso Belgio cede causa trasferimento £ 40 000 000

TABACCHI Sisal edicola zona San Mauro ampia moderna due addetti utili adeguati anticipo £ Frana 011 395

TABACCHI edicola zona ottimo reddito tre addetti centralissima forti utili anticipo £ 500 000 000 Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto edicola Torino Ovest levata £ 28 000 000 lotto £ 25.000.000 minimo 3 addetti utile netto £ 350 000 000 anticipo £ 600 000 000. Studio Adagio 011.396 544

TABACCHI lotto edicola zona Pino utile netto £ 150.000.000 tre addetti arredo moderno anticipo £ 350 000 000 Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto giochi Stelvio pie £ 260.800.000 anticipo £ .000.000, Frana 011.562.3895.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA meccanica ricerca n° 1 attrezzatista tradizionale Tel 011 626 639.

CERCASI apprendista acconciatore e acconciatrice con patentino, militesenti. Per informazioni telefonare al numero 011 903 5494

CERCASI rettificatore tangenzialista possibilmente pratico Opticrew. Tel. 011 226 9919

CONCESSIONARIO Chrysler in Torino ricerca per ampliamento organico n. 2 apprendisti meccanici. Richiesta referenza documentabile. Inviare curriculum al fax 011 641 234

DISPONENDO posti di lavoro azienda commerciale ricerca personale ambosesso. Presentarsi oggi ore 9,30/12,30 - 14,30/18 in via Pio VII, 158 Torino, ausiliare Corso 1° piano

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BAR pasticceria centrale ricerca ragazza/o millesanni età massima 25 anni. Telefonare orario negozio 011 547.447

GELOSI 011.562.7566 via Nizza / via Camparia stabile d'epoca signorile libero 4 camera cucina bagno.

A. PIAZZA ADRIANO signorile portineria particolare ristrutturazione ottima finitura salone divisibile camera cucina doppi servizi ripostiglio mq 110 Casamarket 011.560.5653.

Milano via Giordano libero panoramico tinello cucinino bagno balconi

A. SERIM 011.562.9801 corso Grosseto libero ampio piano alto camera tinello cucinotta bagno balcone termoascensore

A. SERIM 011 562 9801 corso Umbria libero 2 camere cameretta cucina bagno più 4 soffitte soprastanti.

A. SERIM 011 562 9801 Crocetta via Sacchi libero signorile ultimo piano salone 3 camere cucina bagno

A. SERIM 011 562 9801 presso corso Spezia libero buon stato 2 camere cucina bagno termoautonomo balcone.

A. SERIM 011 562 9801 San Donato via Vidua attico libero camera tinello angolo cottura bagno termoascensore.

A. SERIM 011.562.9801 via Teresa signorile libero ristrutturato 2 saloni 8 uffici archivio biservizi.

ADIACENTE castello Valentino corso prestigioso splendido e particolarissimo appartamento mq 400. Trattative riservate Casamarket 011.560.5653.

COLLINA San Vito villa indipendente bella posizione 300 mq con ampio giardino. m 011 561.2666 - 0335 870 0994

CORSO GROSSETO via Orbetello in palazzina 3 appartamenti liberi mq 90 £ 165 000 000 mq 130 £ 230 000 000, piano rialzato, giardino privato, box Stimocase 011.533.434.

CORSO MONTEGRAPPA signorile panoramico mq 95 soggiorno camera tinello cucinotta ampio ingresso lavanderia bagno. Tel. 011 595 214

CORSO VERCELLI bello stabile camera cucina bagno condizioni ottimo da reddito £. 83.000.000. Tel 011.596.195.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio prestigioso composto da: 4 stanze letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

CROCETTA via Bottego libero signorile 6° piano salone mq divisibile cucina doppi servizi. Gabetti 011.561.6036.

ESIM centralissimo mq 330, costruzione anni 60, salone, studio, cinque camere, cucina, servizi, posto auto. Massima riservatezza. Tel. 011.460.136.

ESIM corso Telesio panoramicissimo ampio salone, cucina, tre camere, triservizi, stabile signorile con giardino condominiale, box, parcheggio. Tel 011.460.135

ESIM Viberti luminoso fronte giardini, appartamento in complesso residenziale con giardino condominiale, portineria, ampio salone 2 camere biservizi bilngressi, in ottimo stato. Tel. 011.460.135.

FARLA 6 011.741.2874 libero Parella via Bianchi Ingresso tinello cucinino bagno £ 165 000 000

GABETTI SPA borgo Vittoria vendiamo spazioso appartamento libero ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, £ 190 000 000. Ag Borgovittoria 011 256 988.

GABETTI SPA corso Montecucco recente signorile 2 camere cucina box auto £ 370 000 000 Ag. Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA corso Novara proponiamo libero subito: ingresso camera cucina servizio da ristrutturare £ 59.000.000. Ag Giulio Cesare 011.248.1663

GABETTI SPA corso Orbassano presso piazza Cattaneo doppi ingressi salone due camere tinello cucinino doppi servizi £ 260.000 000 Ag Santarella 011.359 393

GABETTI SPA corso Sebastopoli in stabile signorile ampio appartamento di ingresso salone due camere cucina doppi servizi Tel 011.359.393.

GABETTI SPA via Cogne presso Rebaudengo esclusivo signorile due livelli ultimo piano mansarda collegata box. Ag Derna 011.242.7331.

GIARDINI REALI corso San Maurizio ,in stabile signorile proponiamo appartamento panoramicissimo di salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Gabetti 011.636.116

INVESTITALIA 011 518 4366 dintorni piazza Peyron in signorile palazzo liberty elegante appartamento mq 226. piano secondo

MANSARDA bilocale con bagno ristrutturata, due finestre zona mollo commerciale ottimo investimento £ 8 milioni e mutuo Tel. 011 817.6000.

MONOLOCALE corso Unione Sovietica. Miradori, ampio con ingresso bagno e cucinino volendo arredato casa recente £ 5 milioni e mutuo Tel. 011.817.6000.

MAGGIORE prestigioso appartamento con giardino privato, doppi ingressi, disimpegno, sala, 3 camere, studio, cucina, 2 bagni, Gabetti 011.663.3574.

PARCO PELLERINA impresa pronta alloggi varia metratura in prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel. 011.561.1137 - 0347.451 2859.

PARELLA presti Tesoriera proponiamo appartamento libero subito di ingresso camera tinello cucinino bagno £ 120 000 000. Gabetti Parella 011.756 666

PIAZZA NIZZA splendida mansarda da ristrutturare ascensore 150 mq divisibile £ 650.000 al mq. Centralcasa 011.696.5900.

PIAZZA RIVOLI impresa pronta panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco Finiture di pregio 011 561 1137 - 0347.451 2859

PIAZZA ROSSELLI San Paolo salone 3 camere cucina doppi servizi 3 grandi balconi panoramico casa nuova box auto £ 200 milioni e Tel 011.817.6000.

PRECOLLINA corso Moncalieri in piccola palazzina appartamento signorile angolare giardino privato taverna vendesi box multipli Tel uffici 011 681 1827 - 0348 580 6446

contine Torino stabile recente comodo ai servizi vendesi mansarda nuova mq 47, open space, ampio bagno Tel 011.500.179 - 011.595.852.

LIGURIA

ALBENGA entroterra £ 90.000.000 soggiorno cottura camera servizi posteriore grande terrazza panoramica, senza spese condominiali con piccoli lavori da eseguire Tel 0182 992 599

ARENZANO Pineta, disponiamo di splendidissimi bilocali e trilocali. Vista mare, a partire da £ Gabetti 010.695.2569

ARMA DI TAGGIA mare, prenotiamo bilocali appartamenti in costruzione, prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274.

BORGHETTO SANTO contine Loano minialloggio arredato con terrazzino. Affare £ 130.000.000. Tel 0182.930.415 - 0347.797.2999

BORGHETTO S. SPIRITO monolocale con balcone ottima esposizione compreso box £ 165.000.000. 019.678.088 - www.studio5ari.com

BORGIO 80 mt mare pe- bilocali ottime finiture giardino rage. Area Casa 019.610.545.

SAN PIETRO in borgo tipico ligure splendida mare impresa vende finalmente appartamenti posto auto da £ 175.000.000 Finiture di pregio Tel 019.675.840

LIGURIA. Andora, costruttore splendidi appartamenti verde, piscina, boschi, mutuo, dilazioni. Tel. 02 345 2092

PIETRA colline ampio bilocale con il nuovo illuminoso soleggiato termoautonomo posto auto. £ 225 000 000 0182.992.181.

PIETRA LIGURE monolocale come nuova balcone termoautonomo £ 160.000.000 Affaire Fondocasa 019 615 951

PIETRA LIGURE sulle alture villa dominante mono-bifamiliare unica nel suo genere, splendida vista mare Trattativa riservata. Tel 0335 814 0723 - 0335 621 2438

PIETRA LIGURE zona residenziale bilocale ottime condizioni arredato posto auto £ 210 000 000. Aree Case 019.616 6178.

SAGGIO Albenga bilocale in villa ampi terrazzi ottime finiture possibilità box nuova costruzione £ Tel 0184.696.364.

VIA GENOVA 257 libero alloggio doppia aria ingresso 3 camere cucina bagno cantina. GR 011 505.039.

VIA MADAMA CRISTINA bella d'epoca piano alto proponiamo appartamento ristrutturato di ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Gabetti 011.838.116.

MO impresa vende appartamento mq 64 piccola palazzina possibilità box. Consegna maggio 2001 Tel. 011.455.7945.

VIA PETRARCA libero, ristrutturato, ingresso 2 camere cucina biservizi mq 140. £ 435.000.000. Stimocase 011.533.434.

VILLA splendida posizione precollina Fiaccardo (zona sfioccatieri) abitazione mq 300, giardino pianeggiante mq Tel. 011.502.432.

VILLA 7 corso Moncalieri ingresso prenota prestigiose alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel 011 561 1137 - 0347 451 2859

ZONA Aeronautica vendiamo in stabile anni 60 ultimo piano appartamento ristrutturato di ingresso 2 camere angolo cottura bagno. Gabetti 011.756 666.

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 011.562.7566 Rivoli splendida villa di 500 mq circa, 1600 mq giardino privato posti auto.

ALPIGNANO centro in casetta semindipendente ristrutturato di soggiorno living cottura 2 camere biservizi mansarda taverna box £ 295 000 000 Gabetti 011 9x6 6022

CASTAGNETO PO splendida posizione indipendente due grandi appartamenti ampio terreno Agim 2688 - 0335.490.569.

ESIM precollinare prestigiosa villa palladiana mq 500 su due piani più mansarda abitabile splendida vista, volendo divisibile. Tel. 011.460.135

ESIM Pecetto in casale ristrutturato del 700 soggiorno, tre camere, cucina, biservizi, giardino, box, rifiniture di pregio, permute Tel 011 460 135

ESIM Pino Torinese nuovo in ristrutturato casale del 700 salone/pranzo, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazzino, box doppio Tel. 011.460.135.

GIAVENO villa anche bifamiliare bifamiliare 280 mq, mansarda giardino box. Tel 011 568 3629 www.inarcasa.it

INVESTITALIA 011 518 4366 collinare, Santo Brigida in 10.000 mq di parco, splendida villa 500 mq, tutta su un piano Prestigiosa firma di architetto, tre box.

NICHELINO nuove costruzioni in zona residenziale sfruttamento appartamenti viste metrature, prezzo affare Tel 011 680.9580

PINO TORINESE centrale nel verde proponiamo ampio appartamento di salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 posti auto Gabetti 011 660 4240

PINO TORINESE in antico rustico ristrutturato alloggi varie metrature ottime rifiniture accesso giardino. Magi 011 840.421.

PINO TORINESE mesa bifamiliare indipendente splendida posizione mq 180 salone 3 camere servizi ampio giardino Magi 011 840 421

PRECOLLINA Moncalieri in piccola palazzina appartamento signorile angolare giardino privato taverna vendesi box multipli Tel uffici 011 681 1827 - 0348 580 6446

contine Torino stabile recente comodo ai servizi vendesi mansarda nuova mq 47, open space, ampio bagno Tel 011.500.179 - 011.595.852.

VIA CERNAIA

splendido palazzo fine 800 integralmente ristrutturato ingresso, salone, 4 camere, cucina, 3 bagni £ 880.000.000. Tel 011 533 686 011 503 432

VIA CHERUBINI angolo via Santhià impresa vende ultimi 4 alloggi a partire da mq 64 Consegna giugno 2001. Tel 011.455.7947

VIA DI NANNI stabile ristrutturato, secondo piano, libero, ampio ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, servizi. Gabetti Sanpaolo 011.433.0788.

PARCHEGGIO PIAZZA MADAMA CRISTINA

di prossima consegna

VENDIAMO:

- **BOX AUTO**
- **MAGAZZINI** per commercianti e operatori del mercato

È UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DI:

Gestione Servizi Immobiliari
strada Torino 34/36 - 10092 Beinasco (TO)
presso Centro Commerciale Le Fornaci
Tel. 011.397.17.67

NIZZA vicino Promenade des Anglais lussuoso bilocale vista mare, terrazza, ga. FF. 500.000 Giovanni 0033 612 103 385

NIZZA zona Negresco a mt dal mare in elegante trilocali mq 65 con garage. £ 250.000.000 Interim 011.599.782.

SAGGIO Cannes nuova costruzione piscina a 5 minuti dalla Croisette appartamenti da £ 82.000.000 elevata resa locativa. Tel. 0184.696.364.

Nizza in prestigioso complesso immobiliare piscina vista mare panoramica bilocali ampi terrazzi e giardini 0184.696.364.

A. TORINO nord piazza Crispi in stabile di nuova costruzione locali commerciali mq 600 frazionabili ottima esposizione Casamarket 011 560 5653

CAPANNONI Leini in costruzione lotti da mq 500 / 1000 / 1500 / 2000 più uffici + cortile Consegna prossima primavera. La Ginevra 011 447.5651.

CAPANNONI Settimo Torinese nuova costruzione mq 300 / 381 / 680 / 880 / 1100 fino a mq 25.000. posizioni, in pronta consegna alcuni lotti anche in locazione. Disponibilità anche di commerciale. La Ginevra 011 447.5651.

Volpiano mq 450 / 690 / 1400 / 3000 / 5000 fino a mq 23 000 adiacente autostrade. Anche indipendenti con corti La Ginevra 011.447.5651.

Giovini palazzo d'epoca mq 600 prestigioso dividibili tre ingressi posto auto. Studio Enrici 011.660 1714

LIBERO corso Brescia 45 grande locale 230 mq adattabile ufficio, negozio, laboratorio. Ampio spazio di accesso. Luminoso £ 320.000.000 Tel 011.500 313.

RIVIERA FIORI £ 3.000.000.000 mutl e attività albergo vicinanze mare 44 camere garage posteggio 0184 44.343

SETTIMO

zona industriale Cebrosa capannone tranne strada 7.850 mq oltre uffici in palazzina 380 mq ampi piazzali. Gabetti Settimo Impresa tel. 011.838.007.

negozio cedesi libero via Carnale, mq privato vendo Tel 0335

inizio fine frazionamento ultimo ufficio occupato piano rialzato mq 85 circa, box GR 011.505 039.

VIA ufficio ristrutturato a uso mq, attrezzato, 6 vani, biservizi Termoautonomo 1° piano Tabaà-Tabaà 011 650 2132

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ARBIANO forte richiesta alloggi, ville centro. Crocetta, precollina, mercature varie Fatti non parole interpella 011 568.3878.

GABETTI

ricerca interi stabili in acquisto per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Pagamento contanti con atto notarile. Trattative riservate. Sig. Enzo Feva 011.568.045.

MONOLOCALE a mansarda anche in casa vecchia ricerco in vendita per investimento. Garantito pagamento contanti No perditempo Sig. Arena 011 817 8215

per selezionata clientela Cavoretto appartamento di 180 mq. Pagamento contanti ai alti livelli di mercato Gabetti 011.660.4240

LOCALI UFFICI

PRIVATO acquista muri locale commerciale libero o occupato esclusivamente in zona centrale in Torino Tel 0335 283 733.

RICERCHIAMO

le capannoni . 4.000 mq con uffici prima cintura sud possibile rapida definizione. Gabetti Settimo Impresa tel. 011.838.007.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

CENTRO in palazzina d'epoca prestigiosi bilocali vuoti o arredati signorilmente da £ 1 100 000 mensili più posteggio Centralcasa 011 696 5900

SALVATORE 011.581.7183 - 011.568.3457 affitta - a - arredato monolocale mansardato cottura bagno risanatissimo.

TORINO PROVINCIA

GARDONECCHIA Emaudi palazzina recente, comoda stazione/negozi arredati 4 - 5 posti letto Consuledie 011.437 4000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone 650 mq con uffici rappresentanza, riscaldamento, carroponte 100 mt uscita tangenziale Tel 0172.400 96

AFFITTASI corso Vercelli locale mq 250 Adatto vendita ingrosso artigianato o magazzino, cortile indipendente. Tel. 0347.451 0942 - 011 369 392

AFFITTASI Torino strada Settimo industriale mq 1 100 più 250 uffici Agenzia Pip 011.610 341

AFFITTASI zona corso Allamano splendido locale industriale mq 1800 più mq 600 uffici. Agenzia Pip 011.610 341

BORGARO fronte strada peroporto affittasi locale industriale mq 750 più mq 200 uffici, cortile mq 600 Agenzia Pip 011 610 341

CAPANNONE Torino sud luminoso mq 800 - 3 campate - uffici interni riscaldamento affittiamo Beni Fondiari 011.568 1000.

CAPANNONE 1 150 mq con palazzina uffici Collegno su corso di passaggio disponibilità immediata C&V Immobiliare 011.660.4291.

via mq 340 12 vani servizi luce ristrutturato £ 6 500 000 mese ottimo per rappresentanza, posto auto. Enrici 011.660.1714

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini www.loasgiardino.it - info@loasgiardino.it Tel. 011.315.7111

CIRIGLIASCO zona ideale affittansi anche separatamente mq 500 laboratorio lavorazione leggera, mq 500 - 1.000 uffici, mq 750 magazzino Agenzia Pip 011 610.341

LABORATORIO odontotecnico affittasi anche per uso parziale ad odontotecnici con propria clientela Tel. 0335.608.2214

Vadò, capannone industriale mq 1.100 uffici e servizi. Area esterna. Sogem 011.771.0067

ORBASSANO capannoni recenti mq 400 - 1.000 con ampio piazzale recintato uscita tangenziale. Emmebi 011 349 9693

PIAZZA CASTELLO via Po ristrutturato mq 250 magnifica vista £ 3 500 000 Studio Enrici 011 660 1967.

PRIMA cintura affitto-vendita capannoni lotti 750 mq abbinabili comodi tangenziali. Sogem 011 771.0067.

RIVALTA

direttrice capannone industriale di 6.300 mq oltre uffici 1.750 mq ampio area libera. Gabetti Settore Impresa tel. 011.839.007.

STRADA DEL DROSSO affittasi fabbricato mq 900 Agenzia Pip 011.610.341

TORINO negozio centrale corso Regina mq 600 libero privato affitta Tel. 0335 704 1635

TORINO 530 capannone uso artigianale deposito pari mq 500 uffici, area parimetrale. Sogem 011 771.0067.

UFFICI open space mq 413 più 413 in via fabbricotti industriale ristrutturato in via Pianezza, comodo tangenziali e autostrada Posti auto Investitalia 011.518 4366

VIA BOLOGNA (adiacenze) affitto locale open space di mq 700 con cortile libero subito. Baldini 011.596.771.

ZONA corso Torlonia ultimo locale con uffici (totale mq 400 circa) a passo Baldini 011 596.771.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

SOCIETA' telecomunicazione, banche urgono alloggi anche mono - bilocali Canone Precollina Tel 011.566 3878 www.interacta.it

LOCALI UFFICI CAPANNONI

fabbricato 600 - 1000 mq cerchiamo in locazione acquisto zona semicentrale. Studio S.b 011 433 7449 - 0349 648 5092

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture mai valutazione contanti con vettura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto lussuose, turbo, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310. Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con valuta massima valutazione Autovalore D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328

ACQUISTA furgonati camper furgone camioncini lungo e ribaltabili anche subentro leasing (percar - strada Torino, 27 - Benasco Tel 011.397 1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B, Tel. 011 776.1898 Torino

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche se protestate o leasing Via Tunisi 106. Tel. 011.319.0104.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011 696 4713 acquistiamo auto usate vetture immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1543 - 1.885.

LANCIA K JTD 96, 48 000 km, condizioni perfette, unico proprietario £ 31 000 000 vendesi Tel. 011.561.1137 ore ufficio 0347 451

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone sterne. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio 1986. Istituto Dott. Prof. Bogani 02/57300751.

A. 32ENNE separata dolce e affettuosa amante delle tradizioni cerca compagno serio scopo matrimonio Tel 011.533 840 Top Service

A. 40ENNE vedova presenza semplice e tradizionalista incontrerebbe uomo pari requisiti scopo matrimonio Tel. 011 518 4432 Top Service

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI AS- TE la certezza del gusto nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni Via Giusti 3 Vinzaglio - Torino tel. 011.561.1065

55enne bella distinto compagnia dolce e romantica scopo matrimonio. Incontri-cuore 011 580 5704

LAURA avvocato nubile 42enne brillante, dolce ed affascinante cerca compagno piacevole scopo matrimonio Incontri-cuore 011 580 5704

LIBERO professionista 58enne e posizionato incontrerebbe signora max 60enne ultra e di buona cultura scopo matrimonio Eliana Monti Questioni Cuore 011 518 5163

MEDICO 52enne, divorziato, alto aperto e giovane, amante teatro e buona cucina, conoscerebbe signora distinta con interessi adeguati, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

SIGNORA 41enne, spontanea semplice ed affidabile, conoscerebbe uomo di sani principi riflettuoso e simpatico scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

nubile ottimo aspetto estremamente dinamica e sorridente relazionerebbe con signore max 50enni scopo matrimonio Eliana Monti ni di Cuore 011 518 5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica Max Valutazione. Via Tripoli 85, Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria, monete preziosi, alte valutazioni Via M Cristina 42 Tel 011.650 2212

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombero servizi Tel 0175/248 802

OROLOGI Rolex Patek Philippe collezionista acquista Pagamento contanti Serietà e riservatezza Tel 0337 345 917

ORO, monete medaglie, prezzo congruo contanti alti prezzi Via 22/E - Torino Tel. 011.561 3088

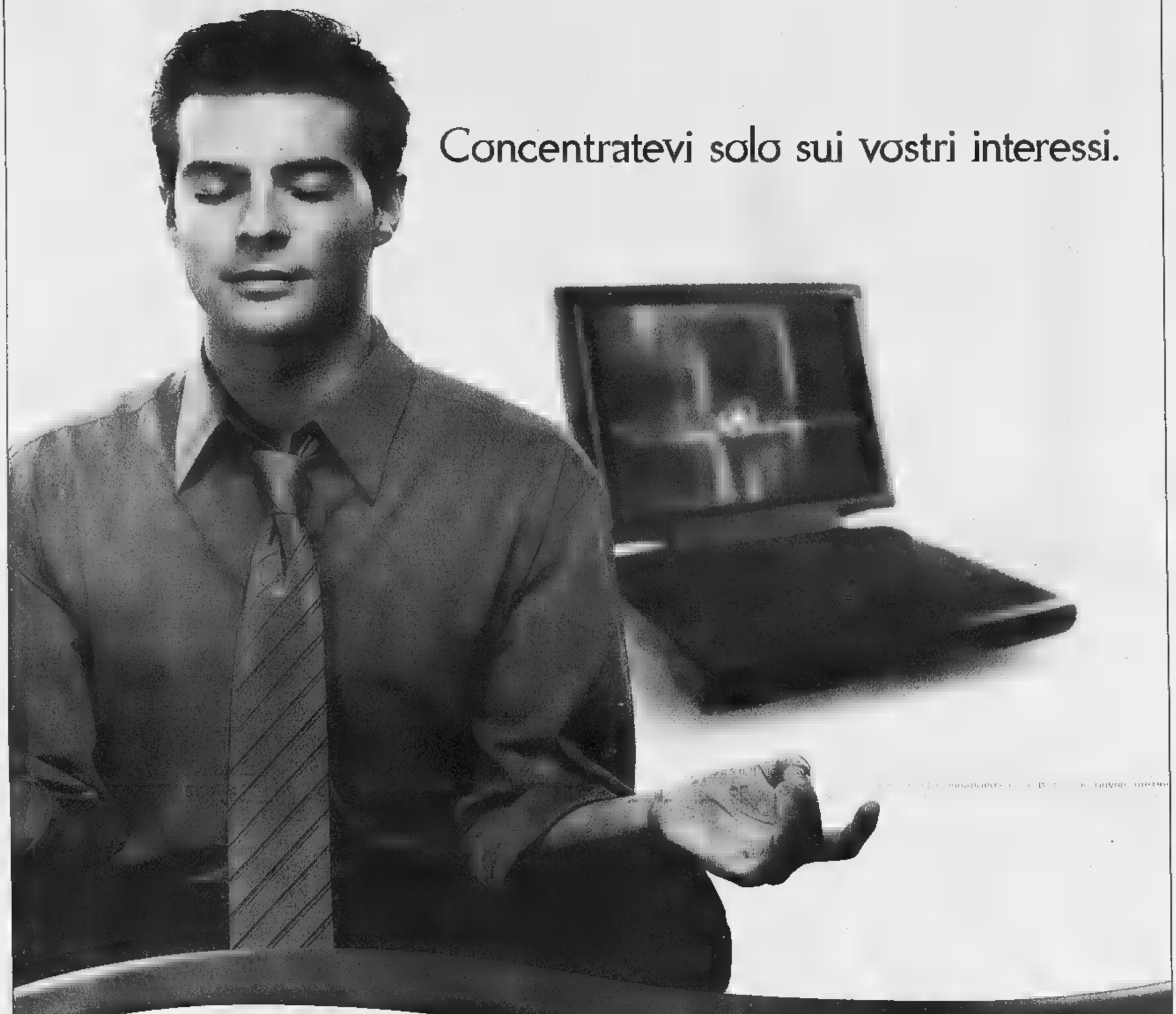
CASA DI RIPOSO MICHELANGELO RAF

OSPITIAMO ANZIANI OFFRENDO PRESTAZIONI SANITARIE ASSISTENZIALI DI QUALITÀ

- La costruzione si trova all'interno parco di circa 20.000 metri quadrati e l'edificio sviluppa circa duemila metri quadrati su un unico piano, con assenza totale di barriere architettoniche, in camere singole o doppie.
- Tutte le camere dotate di servizi, telefono diretto, TV color con telecomando. Inoltre troverete sala ristorante, sala bar, sala conversazioni, sale polivalenti, studio medico, luogo di culto, servizio infermieristico continuo, palestra per la pratica di fisioterapia, servizio di lavanderia e stireria, animazione, incontri programmati con giovani, cappella.

Strada Campagnola 3 - FROSSASCO (TO) tel. 0121.352262

www.infinito.it/utenti/michelangel



Concentratevi solo sui vostri interessi.

Nasce BancAction. La Banca del Piemonte on line.

BancAction
Banca del Piemonte

Pensa solo ai tuoi interessi, scegli la via più veloce e vantaggiosa per entrare in banca. Collegati a www.bancadelpiemonte.it e scopri BancAction: la Banca del Piemonte in azione per te. Alle aziende ed ai privati BancAction offre tutti i servizi a condizioni di grande vantaggio. Scoprili on line, digita www.bancadelpiemonte.it e collegati a BancAction. Per informazioni è disponibile il Numero Verde 800-998050.

- Home banking
- Trading on line
- e-commerce
- Conto Valore Web
- Carte di credito on line

www.bancadelpiemonte.it

Banca del Piemonte
Dal 1912 banca privata, sempre indipendente.

UN'AUTO SEMPRE NUOVA?
Sì grazie...Ma solo da Progetto.
Con il nuovo ed esclusivo sistema d'acquisto
COUNT DOWN
C.SO PESCHIERA 265
TORINO
Tel. 011/22.27.27
PROGETTO

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 14 NOVEMBRE 2000
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

TO1 TO2 PR CV
Esempio commerciale COUNT DOWN
Prezzo ipotizzato: 10.000.000
Anticipo:
Dopo un anno, oppure da versare con prossimo acquisto 8.000.000
TOTALE 18.000.000
Str. NAZIONALE 20
CAMBIANO (TO)
Tel. 011/945.72.00
PROGETTO

CRONACA

Accadde ieri

Il 14 novembre del 1845 viene inviato a Carlo Alberto un opuscolo intitolato "Memoria sul proletariato" scritto dal vescovo di Annecy Louis Rendu e nel quale [illegible] contenute analisi sulla disastrosa situazione delle classi povere. E' [illegible] prima opera che affronta senza pregiudizi la questione operaia negli stati sardi. Denuncia quel che accade nella "Manufacture d'Annecy et Pont" e viene accolta malissimo.

Il tempo

Nuova fase di maltempo [illegible] tutta l'Europa centrale, almeno fino [illegible] sabato, a causa di una perturbazione atlantica che muovendosi lentamente porta annuvolamenti intensi con piogge abbondanti [illegible] nevicate diffuse. Su tutte le regioni occidentali avremo dalo da poco a molto coperto, con precipitazioni piovose in pianura e nevicate diffuse sui rilievi alpini, fino alla quota di 1600 metri.

Quanto [illegible] a...

Entro il [illegible] dicembre (fra [illegible] giorni) in piazza Castello, arriverà - come da promessa Atm - il primo tram della serie «Cityway»: disegnato da Giugiaro e prodotto da Fiat Ferroviaria. A questa inedita motrice [illegible] seguiranno altre 100. Il prototipo sarà a disposizione del pubblico, [illegible] non sarà in grado di viaggiare. Per la prima corsa va a [illegible] il gennaio 2001. Poi i nuovi tram arriveranno con cadenza mensile.

Il comandante alla festa del Corpo: cerchiamo di dedicare maggior attenzione ai cittadini

Vigili, meno multe ma più aggressioni

«Per la categoria rischi in aumento»

Lodovico [illegible]

Sarà anche vero che i vigili sono sempre meno i burocrati della strada, quelli che sanzionano chi lascia l'auto fuori dagli spazi di parcheggio. Eppure gli sforzi di rendere i civich più vicini alla gente non rendono giustizia all'impegno. Tanto che [illegible] comando di corso XI Febbraio ormai è opinione diffu[illegible] il rispetto per la divisa blu della polizia municipale [illegible] in grosso ribasso.

Dopo i sindacati che, due settimane fa, avevano puntato il dito sulle condizioni di sempre minor sicurezza nelle quali sono costretti ad operare i vigili, [illegible] mattina, alla festa per l'anniversario numero 209 del[illegible] fondazione [illegible] corpo, l'argomento [illegible] ha sollevato anche il comandante, Vincenzo Manna. «Ad un anno - ha detto - dall'entrata in vigore della legge che ha abrogato l'oltraggio, i risultati sono fortemente negativi. Sono aumentati i casi di violenza e resistenza a pubblico ufficiale; è inaccettabile il numero [illegible] infortuni dovuti a scontri e aggressioni che abbiamo dovuto registrare dall'inizio dell'anno ad oggi. In queste condizioni gli agenti [illegible] sentono sempre meno tutelati e chi delinque è ogni giorno più sicuro di avere poco o nulla da perdere [illegible] il suo comportamento».

E dire che lo stereotipo del vigile castigamatti, che multa anche chi lascia l'auto di qualche centimetro fuori dalla zona parcheggio, dovrebbe essere ormai tramontata. O sta scomparendo. I numeri [illegible] inconfutabili: [illegible] 405 mila contravvenzioni elevate agli automobilisti che non hanno pagato il ticket di sosta, [illegible] hanno lasciato l'automobile dove [illegible] potevano, più del 50 per [illegible] sono state firmate da ausiliari del traffico di Atm o del Comune. «Per noi questo significa risparmiare tempo e dedicare maggior attenzione a problematiche più impegnative e che richiedono più esperienza fé quali, però, sono sempre legate al mancato rispetto del Codice della strada» commenta Vincenzo Manna.

In primo piano c'è l'abitudine, non [illegible] dei conducenti torinesi, ad esagerare un po' troppo con la velocità, specie nei viali lunghi e diritti che tagliano al città. O ancora l'utilizzo improprio delle corsie riservate, la guida pericolosa. «Sanzioni - puntualizza [illegible] co[illegible]e - [illegible] hanno lo scopo di aumentare la sicurezza di automobilisti e pedoni e che velocizzano il trasporto pubbli[illegible]. Quasi 2 mila sono le patenti ritirate nei primi [illegible] mesi di quest'anno e massiccia [illegible] anche l'azione legata all'accertamento di violazioni dei regolamenti comunali. Senza dimenticare le attività di polizia giudiziaria, e i controlli sul commercio fisso ed ambulante.

«E' innegabile che la capacità dei vigili di rispondere alle nuove esigenze [illegible] Torino [illegible] cresciuta moltissimo negli ulti[illegible] tempi» ha sottolineato il vicesindaco Domenico Carpanini. Che è tornato anche su un tema a lui [illegible]: la sicurezza della città. «E' innegabile - ha concluso - che la situazione in città sia migliorata rispetto a 5 [illegible] 6 anni fa. [illegible] è altrettanto inconfutabile che il corpo di polizia municipale, accanto agli uomini della Questura e dell'Arma, ha dato un valido contributo nella crescita del sentimento di sicurezza dei cittadini».

Vincenzo Manna, comandan[illegible] del corpo [illegible]i in scadenza (il suo incarico termina entro l'estate) e il vicesindaco Carpanini non hanno dubbi: gli esempi del lavoro nuovo svolto dai civich sono sotto gli occhi di tutti. Ad alcuni protagonisti di questi nuovi settori di impegno sono stati consegnati, ieri mattina, encomi e riconoscimenti. I nomi: Barbara Pallavidino, Maria Solla, Marco Calderaro, Salvatore Vecchio e tutto il nucleo di polizia giudiziaria che ha delegato al ritiro degli encomi il comandante della sezione. Un riconoscimento - con tanto di medaglia e diploma - [illegible] stato consegnato anche agli agenti che andarono a prestare opera di soccorso alle popolazioni dell'Umbria colpite d[illegible] terremoto. I premi [illegible] stati ritirati, a nomi di tutto il gruppo, da Liliana Cavigioli, Ermanno Romagnolo, Felicio [illegible] Martino e Guglielmo Montemarni.

I [illegible] IN CIFRE

L'ORGANICO:
[illegible] agenti in servizio
150 nuove assunzioni entro primavera

L'ATTIVITA'
(relativa al periodo 1° gennaio, 31 ottobre 2000):
202.500* contravvenzioni per divieto di sosta
86.509 per violazioni al Codice della strada
1200* patenti ritirate
3500* carte di circolazione ritirate
7500* accertamenti di violazione a regolamenti comunali

*Cifre arrotondate per eccesso

Il comandante **Vincenzo Manna** alla festa per i 209 anni dei vigili urbani

Castellani [illegible] accoglie l'invito della Regione a rinviare la data di domenica 3 dicembre

A piedi anche nella giornata dei disabili

Il sindaco: [illegible] per loro sono previste facilitazioni

Emanuela Minucci

Adesso contro lo stop di domenica 3 dicembre (Giornata europea delle persone disabili, con 1500 persone al Lingotto) si schiera anche il presidente della Regione Enzo Ghigo. Come? Attraverso un accorato appello indirizzato all'attenzione del sindaco Castellani.

Nel fax, giunto ieri pomeriggio sulla scrivania del primo cittadino si legge: «Signor sindaco, domenica 3 dicembre si svolgerà [illegible] Torino, presso la struttura [illegible] Lingotto Fiere, la Giornata Europea delle persone disabili. Tale iniziativa, considerata l'attenzione che la giunta regionale piemontese da anni dedica all'inserimento e alla tutela delle persone disabili [illegible] mondo del lavoro e dello sport, è stata patrocinata fra gli altri anche dalla Regione Piemonte». E viene al pun[illegible]: «Purtroppo la data prescelta per lo svolgimento della manifestazione - alla quale naturalmente p[illegible]ciperanno cittadini portatori di handicap e non, provenienti non soltanto da Torino, coincide con una delle domeniche per [illegible] quali è stato programmato [illegible] blocco totale [illegible] traffico». Conclude: «Ritenendo che sicuramente non le sfuggirà come una simile coincidenza non possa che intralciare il regolare svolgimento della manifestazione desidera[illegible] unirmi a quanti [illegible] hanno già evidenziato l'assoluta necessità che l'annunciato blocco del traffico privato per quel giorno venga sospeso».

Immediata la risposta del sindaco Castellani: «Quando presentammo [illegible] il calendario delle domeniche a piedi questa giornata [illegible] era ancora in programma. Voglio tuttavia rassicurare [illegible] presidente Ghigo: daremo il massimo supporto alla manifestazione del 3 dicembre. [illegible] è testimonianza l'attenzione che il Comune ha sempre dedicato ai problemi dei disabili».

In serata Castellani ne ha discusso con il vice-sindaco Carpanini e l'assessore all'Ambiente, Hutter. «Insieme - ha detto al termine della riunione - abbiamo deciso che assieme agli organizzatori provvederemo a tutti quegli interventi che possano facilitare lo svolgimento dell'iniziativa, mettendo, per esempio, a disposizione dei pullman per chi dovrà recarsi al Lingotto». E conclude: [illegible] comunque ribadito che ogni disabile ha il permesso di circolare liberamente durante qualsivoglia blocco della viabilità e [illegible] po' mi dispiace che si [illegible] voluto trasformare questa presunte difficoltà in un caso politico».

L'assessore Hutter concorda [illegible] il sindaco sulla linea di mantenere lo stop il 3 dicembre: «Potremmo al massimo pensare di snellire l'orario del blocco p[illegible] chi si reca al Lingotto, ma di farlo slittare non se [illegible] parla». E aggiunge: «Non capisco questa sindrome del Polo di osteggiare continuamente [illegible] iniziative a favore della salute: soltanto [illegible] Piemonte i governi di centro-destra si comportano così...».

E mentre il [illegible]pogruppo dei Verdi Silvio Viale fa sapere che presto chiederà al presidente Ghigo «come mai non adotta provvedimenti come quello della Regione Lombardia dove appena si superano i limiti dell'inquinamento il traffico [illegible] fermato» emerge comunque una voce fuori dal coro in giunta: è quella dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri che ieri ha dichiarato che preferirebbe vedere rimandare il blocco del 3 dicembre.

Vettura sequestrata

Tenevo il [illegible] «prigioniero» nell'auto

Vetri chiusi in modo rigoroso. Il collare legato al montante della porta, nel punto dal quale partono le cinture di sicurezza. Chicca, un bellissimo esemplare di pastore belga, domenica pomeriggio [illegible] stato abbandonato [illegible] dal suo padrone che, con la sua compagna, era andato a fare una passeggiata.

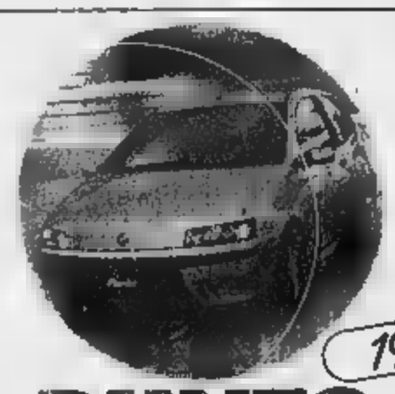
Chicca l'hanno liberata i poliziotti [illegible] una volante del [illegible] missariato Centro i quali, [illegible]ssando in via Marco Polo, hanno notato [illegible] gruppetto di persone ferme accanto ad una vecchia Fiat Uno. Sbirciavano all'interno dell'abitacolo, cercavano di forzare la chiusura per far filtrare un po' d'aria in quell'auto dai vetri completamente appannati.

Gli agenti, da principio, han[illegible] pensato a qualcuno che si sentisse male. Si sono precipitati a controllare ed hanno visto Chicca, intrappolata nella vettura, ormai allo stremo delle forze. Per liberarla hanno dovuto forzare la portiera [illegible] chiedere l'intervento del servizio veterinario del canile municipale. Respiro affannato, spaventato. [illegible] bellissimo pastore belga è stato preso in custodia dagli addetti del canile e accompagnato al centro di via Germagnano. Il proprietario, Marco P. 29 anni, potrà riottenere [illegible] [illegible] cane in affidamento.

Per lui, però, i guai non finiranno qui. La polizia, che [illegible] ha aspettato in via Marco Polo per oltre un'ora, lo ha anche denunciato [illegible] piede libero per maltrattamento di animali: rischia di dover pagare [illegible] multa che non si scorderà tanto facilmente, fino ad un massimo di dieci milioni.

Ma non basta ancora. Gli costerà anche recuperare la sua vecchia Uno, sequestrata, portata alla depositeria comunale come corpo del reato. Quanto dovrà pagare ancora non si s[illegible]. E' certo, però, che la cifra sarà a [illegible] zeri in quanto occorre tempo prima di poter rientrare in possesso di una macchina posta sotto sequestro dalle autorità. E alla depositeria, tutti lo sanno, il tempo costa molto caro. Qui si paga tutto: la rimozione, la contravvenzione e una cifra fissa per ogni giorno di «parcheggio» nel piazzale del deposito.

[l. pol.]


1999
PUNTO
1.200
L. 14.800.000
torino Auto
[illegible] UNICA PER NUOVO ED USATO
Corso Unione Sovietica 85
011-3166464

FONDAZIONE [illegible] LIBRO, LA [illegible] E' PASSATA DALLA [illegible] A [illegible]

Un salone sui «mestieri d'arte»

PASSAGGIO di consegne alla presidenza della Fondazione per Libro, Musica ed attività culturali [illegible] Mercedes Bresso al presidente della Regione Enzo Ghigo: la rotazione è stata formalizzata ieri dal Consiglio d'amministrazione dell'ente, che ha pure disegnato [illegible] strategie della prossime kermesse. Innanzitutto, [illegible] stato approvato il progetto d'un [illegible] salone, che si terrà il prossimo [illegible] [illegible] sarà probabilmente organizzato [illegible] joint-venture [illegible] il Lingotto Fiere di Alfredo Cazzola: il tema sarà [illegible] mestieri d'arte». Novità anche per [illegible] Fiera del Libro, che sarà dedicata nell'edizione 2001 [illegible] «Leggere [illegible] la natura», e per il salone dell'editoria scolastica, che, dopo un'«ouverture» [illegible] febbraio-marzo 2001, esordirà nello stesso peri[illegible] dell'anno successivo chiamando a raccolta tutti gli operatori, gli editori [illegible] gli insegnanti del Paese, che otterranno dal ministero una sorta di settimana «sabbatica» per seguirne i lavori.

In attesa d'approvare definitivamente il nuovo statuto, che potrebbe far entrare nella Fondazione, oltre a Comune, Regione e Provincia, anche altri soggetti (come le fondazioni bancarie), [illegible] «tessitore» dei filoni d'intervento dell'ente, Rolando Picchioni, non conferma [illegible] indiscrezioni filtrate dal Consiglio di ieri, l'ulti[illegible] con la presidente Mercedes Bresso al timone. [illegible] sa, però, che si sono delineati i contenuti della [illegible] kermesse autunnale, che potrebbe [illegible] co-promossa con la società di Cazzola: sarà dedicata al design industriale di piccolissima serie, all'artigianato di altissima qualità e ai creatori «pezzi unici», nonché ai produttori-stilisti [illegible] oggetti d'uso quotidiano impegnati su materali apparentemente lontanissimi, dal vetro al ferro alla [illegible] all'acciaio, dal lavoro [illegible] grande ebanista a chi produce la caffettiera «griffata». Un progetto che dovrebbe insomma unire il meglio della produzione nazionale caratterizzata da una genialità, un'attenzione al design e alla bellezza da poter a buon diritto essere definito «artistica».

E non è finita. Prende forma anche il salone-laboratorio sui libri di testo scolastici, tema di scottante attualità. Ogni anno, le editrici sfornano questi volumi a gennaio per dare il tempo agli insegnanti [illegible] vagliarli e di arrivare, a maggio, a sceglierli. S'è individuato, dunque, in febbraio, il mese migliore per organizzare a Torino il punto di riferimento nazionale per la verifica, il confronto e l'informazione su questo delicatissimo prodotto librario. Conseguenza: non si farà in tempo a mettere in calendario la prima edizione nel 2001, quando ci si limiterà a un'«ouverture» che anticiperà il progetto vero e proprio, rinviato al 2002. Solo allora, il Lingotto offrirà a operatori, editori e docenti, sotto l'egida del ministero della Pubblica Istruzione, il primo ed unico punto di riferimento nazionale che offrirà criteri sicuri di rispondenza ai requisiti ministeriali, e dunque di scelta.

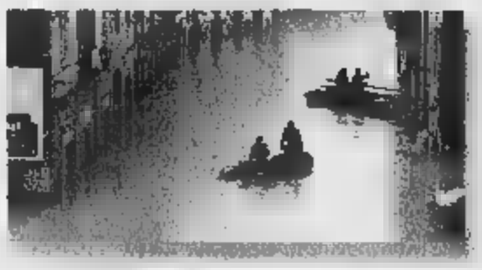
[g. fav.]

GALLERIA LUIGI CARETTO
[illegible] ANTICHI
41ª MOSTRA
MAESTRI FIAMMINGHI ED OLANDESI
del XVI-XVII secolo
esposizione-vendita di [illegible] opere d'autore
dal 3 novembre al 3 dicembre 2000
ORARIO: 9,30-12,30 15,30-19,45 (aperto festivi)
Cataloghi in sede
TUTTI I DIPINTI SONO GARANTITI ED AUTENTICATI
VIA MARIA VITTORIA, 10 - VIA CARLO ALBERTO, [illegible]
10123 TORINO - TELEF./FAX 011.537.274 - TEL. 011.539.411

IL GOVERNO DEL PIEMONTE | TRA AMMINISTRAZIONE E POLITICA

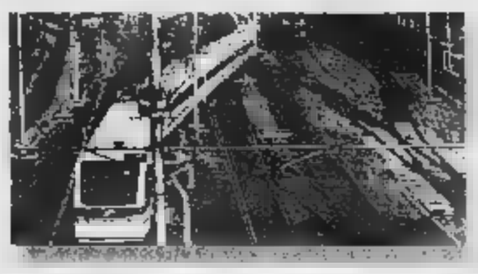
[illegible] ALLUVIONE

A un mese dall'alluvione, la Regione Piemonte ha avviato l'iter per consegnare entro pochi giorni i primi contributi alle popolazioni colpite. Sono 25,5 miliardi di lire ed interessano comuni delle province di Torino, Vercelli, Biella e Alessandria. I finanziamenti saranno d'ora in poi consegnati ogni settimana.



[illegible] TRASPORTI

Il Piemonte boccia il piano generale dei trasporti elaborato dal governo perché «nel delineare le reti infrastrutturali da finanziare e realizzare prioritariamente - spiega l'assessore ai Trasporti, William Casoni - non tiene in debito conto le richieste avanzate dalla Regione tra cui la Torino-Lione, e il traforo del Mercantour».



Sulla sanità la scure della Regione

«Tagli per 600 miliardi o presto nuove tasse»

Maurizio Tropeano

Se entro il dicembre del 2001 la Regione Piemonte non sarà riuscita ad abbattere di 600 miliardi i costi della sanità l'ipotesi di imporre nuove tasse ai cittadini piemontesi a partire dal 2002 potrebbe diventare concreta. E' questo in sintesi il messaggio che il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha lasciato agli assessori e ai capigruppo del centrodestra riuniti per affrontare il problema del deficit del bilancio del settore sanitario.

Nella sua relazione, il presidente sottolinea la «preoccupazione» per il «pesante disavanzo registrato dal bilancio sanitario subalpino». Da qui la decisione di impostare una manovra di contenimento della spesa che ha come obiettivo prioritario l'attivazione immediata di tutti i correttivi necessari per ridurre il deficit. Intanto per coprire il rosso dei conti del 1999 (fermo a 300 miliardi grazie ai 400 assicurati dal governo) e del 2000 (una previsione parla di circa 600 miliardi), la Regione dovrà ricorrere ad un maxi prestito: un mutuo di [illegible] miliardi di lire, duecento in più di quelli preventivati dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, a da caricare sui bilanci della Regione a partire dall'anno prossimo.

Le decisioni definitive dovrebbero essere prese in una nuova riunione della giunta con i partiti del centrodestra prevista, forse, per venerdì prossimo ma le linee generali della manovra sono state già tracciate. Cinque i settori su cui graveranno i tagli: personale, beni e servizi, consulenze, spesa farmaceutica ed organizzazione. E' più è probabile che salteranno due dei tre direttori generali dell'Assessorato: il responsabile della programmazione, Robino, e quello del controllo delle spese, Ferro. Restano al loro posto, per il momento, i 29 direttori generali. Ognuno di loro, però, dovrà sottoscrivere un accordo, diverso per ogni [illegible], e sottoporsi ad una verifica trimestrale (ma alcuni capigruppo la vorrebbero mensile) dei livelli di spesa raggiunti e dei provvedimenti adottati in caso di sforamento.

Vedremo che cosa succederà. Dal punto di vista del personale l'obiettivo della Regione per il 2001 è quello di mantenere invariato il costo generale rispetto al livello di quest'anno. Una misura da ottenere con il blocco del turn-over ospedaliero e il suo trasferimento all'assistenza territoriale. Stop anche alla contrattazione integrativa a livello regionale ed aziendale.

La giunta, poi, punta a risparmiare il 10 per cento sul costo dei beni e dei servizi. Lo strumento individuato è quello della fissazione del costo medio per tipologia. Questo diventerà il tetto massimo di spesa consentito. Contestualmente partirà una trattativa per l'immediata rinegoziazione dei contratti con i fornitori. Sotto controllo anche le bollette telefoniche.

Lo stesso criterio dovrebbe essere adottato per contenere i costi per gli incarichi e le consulenze esterne. Nei prossimi giorni sarà individuato azienda per azienda il tetto [illegible] di spesa possibile. Tagli anche alla spesa farmaceutica. Fatto salvo gli incrementi fissi legati all'Iva e agli aumenti del costo del prodotto decisi a livello nazionale, l'assessorato alla Sanità e le aziende ospedaliere dovranno agire individuando, per ogni principio attivo il minor costo di mercato.

E poi, riduzioni consistenti delle degenze da ottenere attraverso lo sviluppo dell'attività di day surgery (si punta al riutilizzo degli ospedali con meno di 120 posti letto) incentivandola attraverso il sistema tariffario; aumento dell'ospedalizzazione domiciliare; azione sulle degenze ospedaliere degli anziani coinvolgendo i medici di base.

Per ridurre il deficit della sanità la Regione ricorrerà a un maxi prestito

[illegible] ATTI ALLA PROCURA

I consiglieri regionali di Rifondazione Comunista (Contu e Papandrea), dei Verdi (Moriconi) e del gruppo Di Pietro (Di Benedetto) hanno deciso di inviare alla procura della Repubblica la delibera della giunta regionale che inquadra il personale dell'Agenzia Piemonte lavoro. Una delibera già contestata dalla Cgil. Secondo Di Benedetto «si inseriscono alcuni consulenti esterni, tra cui un assessore di Forza Italia della Provincia di Vercelli (Berruti) e uno dello Sdi della Provincia di Torino (Buzzigoli), nel ruolo di dirigenti regionali assegnandoli un milione in più al mese rispetto ai pari grado regionali». Per Contu e Moriconi «la Regione non può deliberare in materia contrattuale». Papandrea sottolinea come di fatto «l'Agenzia paga gli stipendi non è operativa perché la legge è ferma in Commissione».

Istituto commerciale denuncia: impossibile coprire la cattedra

«La capitale della net economy senza professori d'informatica»

All'istituto tecnico Sraffa di Orbassano ci sono molti docenti di ruolo anche in materie fondamentali

Teresa Martinengo

Concorsi non finiti, graduatorie in alto mare. E gli studenti, intanto, in certe scuole, hanno ancora incominciato il programma 2000/2001 di una e più materie: i docenti di ruolo non ci sono, i supplenti nemmeno. E' il caso dell'Istituto Tecnico Commerciale «Sraffa» di Orbassano: per il 3°C «programmatori» non si trova il professore di informatica (analoga situazione è stata risolta pochi giorni fa al «Sommeiller»), quello di lettere è appena stato ingaggiato. Ma la storia dello «Sraffa» solleva il sipario su una scena - la scuola in questo anno post concorsi e di autonomia in partenza - ancora in allestimento due mesi dopo il debutto.

«La 3°C è una classe di formazione - premette la dirigente Chiara Bertani -, con organico di diritto e non di fatto. Questo significa che una serie di supplenti coprono anche materie fondamentali». Ma l'incerto destino originario di questo gruppo di studenti, nel 2000 deve fare i conti con il «cantiere-scuola» di cui nessuno ormai ha più colpa. «Le graduatorie - osserva la preside - sono vecchie di quattro anni. E' chiaro dopo tanto tempo di laureati in informatica disponibili ce ne sono pochi. Anzi, non ne sono. Così a giugno, sapendo a cosa saremmo andati incontro, abbiamo chiesto all'Università i nominativi dei neo-laureati. La risposta è stata che tutti erano già occupati. Allora, ci siamo fatti dare i nominativi dei laureandi: li abbiamo contattati, ma nessuno ha accettato perché stavano preparando la tesi».

> Quando la scuola ha chiesto all'Università i nomi dei neo-laureati s'è sentita rispondere «Sono tutti occupati»

La professoressa Bertani, a quel punto, ha imboccato vie più informali. «Ho interpellato amici, conoscenti, colleghi di altre scuole: abbiamo solo quella classe da sistemare... Insomma, ho cominciato a chiedere se qualcuno aveva un figlio studente universitario che avesse già dato gli esami necessari per insegnare da noi».

Sabato, la svolta (anche se non risolutiva). «Ho trovato un laureando al quale, per l'alluvione, è stata rimandata la discussione della tesi a febbraio. Almeno fino a febbraio ci siamo sistemati. Ma ho dovuto assegnarlo a una 5ª: hanno l'esame, è giusto privilegiarli». E siccome il problema non è ancora stato del tutto risolto, la preside si concede una battuta: «Mio marito ha suggerito di mettere un'inserzione sul giornale... Lo scorso anno se ne sono andati in quattro. Ma è ovvio. Nel campo dell'informatica non è difficile trovare un lavoro migliore. Restano i disperati. Ma è un criterio di selezione? Lo stesso anno è rimasto un ragazzo di Biella per una cattedra divisa tra noi, Carmagnola e Torino. Pensi alla situazione di stress che viveva: in pratica, il suo stipendio se ne andava in benzina».

Il vero nodo comunque resta no le graduatorie esaurite e l'insegnamento come scelta di ripiego. «Faremo 50 telefonate al giorno, parliamo con madri e segreterie telefoniche. E quando finalmente troviamo una persona, spesso la prima domanda è "Ma l'orario com'è? Le date e prima ora? Devo fermarmi fino alle 13,30?...". Avevo bisogno di un tecnico di laboratorio: introvabile. L'ho pescato nella graduatoria del "Maxwell" di Nichelino. E' di Reggio Calabria, ha accettato e si è trasferito qui». Una fortuna. «Il fatto è - riflette Chiara Bertani - che l'organizzazione della scuola è ormai anacronistica. La vera riforma deve riguardare le strutture: siamo bloccati da quotidianità miserande». Poi, perché comunque non si perde di coraggio: «So per esperienza che alla fine tutto si sistemerà, il programma sarà svolto. La nostra è una delle poche scuole ad aver firmato finora i "patti territoriali", diventando cardine della formazione nell'area, tenendo conto delle necessità delle aziende. Siamo ostinati, andiamo avanti».

Palazzo Lascaris

Libri di testo I Ds sfidano An in aula

Arrivano anche in Piemonte le polemiche sulle commissioni che dovrebbero valutare i libri di testo delle scuole italiane. Ieri, mentre il capogruppo di An, Agostino Ghiglia presenta due documenti che chiedono l'istituzione di questi comitati, i consiglieri regionali del centrosinistra, della lista Bonino e di Rifondazione Comunista, firmano la richiesta di [illegible] urgente del Consiglio regionale proposta dal capogruppo dei Ds, Pietro Marcenaro.

L'iniziativa delle opposizioni «nasce - spiega il segretario Ds - come reazione alla grave decisione assunta dalla maggioranza di centrodestra nel Lazio di dare il via libera a una commissione che svolga un'attenta analisi dei testi scolastici dopo che An ha deciso di estenderla anche in Piemonte». Secondo Marcenaro «il fatto che qualcuno pensi che ci possa essere un potere politico che abbia il diritto di giudicare e censurare i libri, viola i principi e le libertà tutelate dalla Costituzione, a partire dalla libertà di insegnamento». Aggiunge: «La cultura non può essere sottoposta al controllo politico. In Piemonte, infine, non possiamo non notare come questa sia l'ultima delle iniziative di An che prima ha proposto di cancellare la Resistenza e poi ha bocciato la consegna dei Sigilli civici del Comune di Torino a Bobbio e Galante Garrone. E' ora di dire basta».

P. Marcenaro

La replica di Ghiglia è immediata: «Da parte nostra abbiamo intenzione di opporci alla discussione. Devo dire, però, che il problema non ci sembra così urgente. Ci sono altre priorità come, ad esempio, capire quali sono le conseguenze sui cittadini e sull'economia regionale della vicenda di mucca pazza». Detto questo, il capogruppo di An aggiunge: «Vogliamo tutelare la libertà di scelta per gli studenti. Le lacune e, in alcuni casi la faziosità dei libri di testo oggi imposti nelle scuole sono documentabili e dimostrabili in qualunque sede. Chi osteggia la nostra proposta dimostra di voler continuare in questa vergognosa strumentalizzazione del sistema scolastico nazionale a scopi ideologici-propagandistici».

Ma contro questa proposta si è pronunciato anche l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo (Forza Italia): «Si tratta di un argomento che merita un adeguato e rigoroso approfondimento. Non si può risolvere con un semplice sì o no. Altrimenti rischiamo di prestare il fianco a polemiche dal sapore puramente elettorale». Aggiunge Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd: «Il problema di aggiornare i libri di testo esiste ma non può e non deve essere affrontato a livello regionale». [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Per i supplenti tanti doveri e pochi diritti» - «L'orgoglio di appartenere ad un Paese faro di civiltà» - «Cominciato il lungo festival degli spari e petardi» - «Una pubblicità pericolosa per i pedoni»

Una lettrice ci scrive:

«I miei alunni mi chiedono quanto rimarrò con loro e ogni volta devo rispondere: "Mi dispiace, non lo so proprio". I genitori nelle riunioni mi dicono: "Ci piacerebbe rimanesse lei tutto l'anno; sa, l'hanno scorso i nostri figli hanno cambiato 4 supplenti" e io spiego che ai supplenti non piace dovere cambiare sempre classi e scuole, e che lo strano balletto dipende purtroppo da strane regole che il ministero si è dato. Mi sono laureata con la lode nel 1992, nel [illegible] ho potuto finalmente partecipare ai concorsi per la scuola (i primi dopo 10 anni) e ne ho passati due con ottimi voti (in uno addirittura sono la prima della mia regione). Quest'anno, come tutti gli anni precedenti, ho lavorato come insegnante, questo vuol dire con esattamente tutti i doveri dei miei colleghi un posto fisso (di ruolo) e le stesse identiche responsabilità (promozioni e bocciature, [illegible] di Stato), ma molti diritti e soldi in meno. Ogni hanno sono stata assunta e licenziata, assunta e licenziata, senza che mai mi venissero pagate le ferie. Il giorno in cui forse passerò di ruolo, questi lunghi anni verranno computati per gli scatti di anzianità in stipendio, sarà come se insegnassi per la prima volta, - ogni volta che mi ammalo (molto di rado, ma succede) o chiedo un permesso (ad esempio per poter partecipare ad un concorso) mi accorgo di avere diritti molto ridotti rispetto ai miei colleghi di ruolo -, devo fare i salti mortali per far quadrare il mio bilancio: se è vero che gli insegnanti sono pagati poco, noi siamo pagati ancor meno e in modo irregolare (ci danno l'ultimo stipendio a [illegible] e pur riiniziando scuola a settembre ci pagano se va bene a ridosso di Natale, naturalmente senza computare gli interessi; sono piuttosto le banche a computarli a chi deve fare debiti perché non è abbastanza equilibrista da organizzarsi nei mesi senza stipendio).

«Sembra una situazione da privato selvaggio .e invece è così ormai da un abbondante decennio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il caos in questi giorni negli Usa è preso a pretesto per denigrare il nostro Paese, tutto ciò che funziona è "italiano". Ebbene, nonostante tutto, sono orgoglioso di appartenere ad un Paese che rimane un faro di civiltà per tanti motivi.

«Anche agli ultimi sono garantite adeguate cure mediche. Ai profughi e ai senza tetto sono prestati gli stessi soccorsi che agli Stati Uniti sono assicurati ai privilegiati. I volenterosi, anche se appartenenti a famiglie non benestanti, possono accedere all'istruzione d'eccellenza (il figlio di un mio conoscente, modesto artigiano, ha potuto laurearsi alla "Bocconi" e poi diventarne il Rettore; il figlio di modesta famiglia, diventato illustre oncologo, ricopre un prestigioso incarico che fu del professor Veronesi, e così via). Quali Paesi garantiscono ciò? Una decorosa rete di protezione sociale attutisce i rischi della vita. Il volontariato in Italia non ha eguali al mondo».

Renato Falla

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricordo che "ai miei tempi" (ho 24 anni) era usanza, l'ultima settimana dell'anno, sparare petardi. Quando il 2 di gennaio si sentiva qualche colpo mia nonna mi diceva: "Se lo saranno dimenticato la notte del 31". Questo avveniva quando ero piccola, tanto tempo fa... a quanto pare. Infatti a tutt'oggi (13 novembre 2000) posso contare già una settimana in cui sento petardi scoppiare e vedo il mio cane terrorizzato. Sono giovane e capisco benissimo la voglia di divertirsi dei ragazzini, ma adesso non è troppo? Tutti gli anni si legge di incidenti avvenuti con questi giochi e il loro numero cresce con l'andare del tempo. Non sarà perché una volta la vendita iniziava (e finiva) a fine dicembre e ora s'inizia a novembre per terminare a febbraio?».

Viviana Venesio

Un lettore ci scrive:

«Nel tratto di corso Massimo d'Azeglio fra Torino Esposizioni e corso Dante è pericoloso camminare lungo i marciapiedi che separano la carreggiata centrale da quelle laterali. Infatti su questi marciapiedi, già stretti, sono stati collocati cartelli pubblicitari dai margini taglienti ad altezza d'uomo.

«Se si cammina distrattamente, o in caso di buio notturno, si rischia di battere la testa e ferirsi. Si è costretti a scendere sulla carreggiata o a chinare la testa. Sarebbe opportuno rimediare. Se si vuol mantenere la pubblicità, alzare i cartelli in modo da lasciare libero il passaggio dei pedoni».

Angelo Rossi

specchiotempi@lastampa.it

IL COSTO DELLA VITA | LA PRIMA SPESA E' PER LA CASA

L'EMERGENZA-SFRATTI

Fra il '92 e il '98 sono stati emessi nella Regione circa 47 mila sfratti, 27 provvedimenti ogni mille famiglie: dato più elevato rispetto alla media nazionale (21 ■ mille). Il numero maggiore si concentra nelle città: 35.620 provvedimenti, 62 ogni mille famiglie, mentre altrove il rapporto è di 42 ■ mille

DISAGI DA SOVRAFFOLLAMENTO

Dall'indagine ■ emerso che nel Duemila il 31% degli inquilini vive in condizione di sovrautilizzo degli spazi. L'incrocio fra i componenti dei nuclei con il numero delle stanze evidenzia 147 mila e 200 famiglie con un rapporto mediamente inferiore ad una stanza per persona (anche la cucina, quando abitabile, è considerata stanza)

Famiglie soffocate dal caro-affitto

A volte il 60-70% dello stipendio

Alessandro Mondo

Per una famiglia su cinque (fra quelle in locazione) il problema numero uno è riassunto in una sola parola: «affitto». Impegno economico onorato «con estrema difficoltà», tale da «gravare eccessivamente» sulle entrate di circa 95 mila nuclei familiari in Piemonte.

Il dato - ■ sconfortante chiarezza - emerge dalle pagine e dalle tabelle in cui si articola l'approfondita ricerca sul sistema abitativo in Piemonte preparata dall'Istituto di ricerca Cresme dietro incarico della Regione, strumento prezioso di conoscenza della situazione immobiliare: oltre 8 mila ■ famiglie (in affitto e ■ proprietà) consultate fra marzo e aprile. Ed è proprio dall'insieme delle percentuali contenute nel rapporto presentato domani alla Galleria nazionale d'Arte moderna (10-13) che salta all'occhio l'incidenza del canone sul portafoglio degli inquilini, con punte del 60-70 per cento. In particolare quelle costrette ■ fare i conti ■ redditi modesti, rappresentate spesso da anziani soli più che mai ■ rischio sfratto dopo l'entrata in vigore della legge sulle locazioni (la 431 ■ '98).

N■ è un caso che il fenomeno delle esecuzioni, vissuto con particolare intensità ■i grandi centri urbani del Piemonte rispetto alla media nazionale, sia un'altro dei cardini sul quale ■■■ il rapporto. Con una premessa: in questo caso si passa dalla sfera dei problemi abitativi «tout court» (economici, legati allo stato di conservazione dello stabile ■ ■ sovraffollamento degli spazi) a quella di ■■■ precarietà sulla quale si innestano forti tensioni sociali documentate dalla cronaca quotidiana.

Con tutto, le famiglie ■■ affitto - strozzate dal canone ■ alle prese ■■■ varie difficoltà - hanno registrato una diminuzione sensibile negli ultimi anni, in particolare nell'area urbana di Torino (dal '91) e negli altri comuni capoluogo di provincia (fra l'81 e il '91): ■■ 42 per cento dei nuclei familiari nell'81 al 37 per cento del '91, fino al 26 per cento del Duemila. In sintesi, negli ultimi dieci anni poco più del 10 per cento delle famiglie ■ diventate proprietarie per la prima volta dell'abitazione occupata a titolo principale, confermando anche per il Piemonte la ■■■■ all'acquisto registrata altrove. Elementi di riflessione che non possono prescindere dalla produzione di nuove abitazioni, rallentata drasticamente nel corso degli Anni ■■ e 90: dalla media annuale di oltre 19 mila alloggi nel triennio 1982-1984 ■ circa 13 mila ■ ■■■ nel triennio 1997-1999 (con un ridimensionamento del 28 per cento). Ma attenzione: la flessione riguarda soprattutto ■ costruzione ■ stabili finanziata con denaro pubbli■■ e promossa da amministrazioni ed enti pubblici. ■■ il calo di produzione nell'attività finanzia■ interamente da soggetti privati si ■■■■ al - 13 per cento, l'incidenza delle abitazioni costruite in regime di edilizia sovvenzionata ■ agevolata è scesa dal 35 per cento ■■ primi Anni 80 al 14 per cento degli ultimi anni.

In questa cornice, si attesta al 20 per cento il numero delle famiglie che hanno intenzione di cambiare casa nei prossimi tre anni: il 53 per cento in seguito al previsto acquisto, il restante 47 per cento in affitto. Le ragioni? Fra coloro che ■ ripropongono di traslocare, un terzo è spinto dalle migliorate condizioni economiche, il 14 per cento causa dello sfratto. Una curiosità: tra i fattori di disagio più rilevanti esprossi dagli inquilini si impongono le richieste extracontrattuali da parte della proprietà. Tradotto in numeri, significa ■■■ una famiglia su dieci (48.650 nuclei) ha ricevuto ulteriori «solleciti» di natura economica rispetto a quanto stabilito in sede contrattuale, mentre il 14,2 per cento (pari a 68 mila famiglie) si attende alla scadenza nuove voci di spesa e/o la disdetta del contratto. Questo ■ molto altro ancora viene fotografato dal rapporto Cresme: a dispetto del trascorrere degli anni il fronte della casa resta sempre e comunque «strategico».

Un nucleo su cinque è in difficoltà Molti cercano altre sistemazioni

LA SPESA PER LA CASA

	Quote di famiglie	Quote di famiglie in difficoltà
AFFITTO		
FINO A 200.000	7%	19%
DA 200.000 A ■■■■	11%	12%
■■ ■■■■ A ■■■■	16%	16%
■■ ■■■■ A ■■■■	23%	■■
DA 500.000 A ■■■■	18%	■■
DA ■■■■ A 700.000	13%	■■
DA ■■■■ A 800.000	7%	29%
DA 800.000 A ■■■■	2%	18%
DA 900.000 A 1.250.000	2%	26%
OLTRE 1.250.000	1%	17%
REDDITO MENSILE		
FINO A 1 MILIONE*	5,3%	63,4%
DA 1 A 1,5 MILIONI	13,8%	56,4%
DA 1,5 A 2 MILIONI	22,0%	35,7%
DA 2 A 2,5 MILIONI	26,3%	2,7%
DA 2,5 A 3,5 MILIONI	21,3%	0,2%
DA 3,5 A 5 ■■■■	9,0%	-
OLTRE ■ ■■■■	2,3%	-

*Oltre il 70% anziani soli

Dietro le sbarre, a Volterra, cinque torinesi avevano concordato i colpi ■ sette banche

Presa la banda dei «detenuti modello»

Diventavano rapinatori spietati nei permessi premio

Giacomo Bramardo

Detenuti modello dietro le sbarre del carcere, rapinatori spietati durante i permessi premio. ■ erano conosciuti nel ■■■■ di Volterra, dove tutti - chi prima, chi dopo - ■■■■ scontato un periodo di detenzione. Qualcuno era tornato ■ libertà, altri ancora in cella. Il loro ritrovo era diventato ■■ bar del quartiere Mirafiori, dove concordavano i «colpi» nei minimi dettagli dopo aver compiuto diversi sopralluoghi nelle banche. Tecniche ■ armi da professionisti, come hanno dimostrato le lunghe indagini dei carabinieri che, per smascherare la banda, costituita da cinque torinesi, hanno impiegato oltre 12 mesi. Sette le rapine accertate, in Piemonte e Liguria, un bottino di oltre 600 milioni.

Il risultato dell'operazione «X Files», coordinata dal ■■ Tibone, ■ stato illustrato ieri dal maggiore Filippo Ricciarelli e dal capitano M■■■ Masic, rispettivamente comandanti ■■ Reparto e del Nucleo Operativo di Torino. Sugli schermi al plasma della centrale operativa, i volti dei cinque rapinatori, ripresi dalle telecamere delle banche, con con occhiali, baffi e finte parrucche.

Sono Ignazio Cocco, 51 ■■■■ ■ Carlo Michetti, di 48, che all'epoca dei fatti stavano scontando la reclusione ■ primo alle Vallette, il secondo a Volterra) proprio per rapina. Entrambe usufruivano di permessi premio (Cocco lavorava all'esterno del carcere, presso una cooperativa di Poirino). I loro complici, invece, erano già liberi: Giuseppe Bono, 43 anni, Giuseppe Catalano, ■ 48, ■ Antonio Caruso, 29 ■■■■. Sarebbero stati loro, secondo ■ meticolosa ricostruzione fatta dagli uomini della seconda sezione, a compiere gli assalti dello scorso anno alla Crt di Cafasse, alle Banca Sella ■ al SanPaolo di Cirié, alla Banca Sella ■ San Francesco al Campo, ■ alle filiali San Paolo di Albissola (Savona) ■ Dogliani (Cuneo). Si presentavano sempre in due o tre, mascherati ■ armati di pistole, coltelli e, in un caso (a Cafasse) due mitragliette. Era il 24 marzo '99. Michetti, C■■■■■ ■ Caruso terrorizzarono impiegati ■ clienti della Crt per circa 40 minuti. Fecero irruzione alle 12,30, ■ dopo aver sequestra■ tutti ■ un locale, aspettarono l'apertura automatica del caveau. Un bottino di ■■■ rispetto, 158 milioni e 3 mila scellini austriaci.

Poi, ■■ assalti ■ Cirié (due al San Paolo), a Dogliani (218 milioni) ■ a San Francesco al Campo, dove Michetti, Cocco ■ Catalano, ■ fecero scudo di un'impiegata. ■■ ■ telecamere inquadrarono il volto di Michetti. Quel filmato ■ stato il punto di partenza per il lavoro dei carabinieri. Pedinamenti e controlli hanno portato al bar di Mirafiori, dove Michetti incontrava i complici. Ora, anche se si comporteranno ■■ detenuti ■■■■ dello, sarà più difficile ricostruire la ■■■■ sparpagliata nei penitenziari di Alba, Vercelli, Ivrea e Torino.

Uno dei cinque rapinatori, Carlo Michetti, ripreso dalle telecamere a circuito chiuso all'ingresso del San Paolo di Dogliani il giorno della rapina. Era il 13 dicembre 1999: come nel colpo di Cafasse, anche qui la banda sequestrò gli impiegati e attese l'apertura del caveau

Divieto valido dalle 18 di oggi all'alba di giovedì, ma ■■ sono esclusi ristoranti e trattorie. Mobilitati polizia e carabinieri

Arrivano gli inglesi, alcolici vietati

Domani per Italia-Inghilterra 2500 supporter

Claudio Giacchino

Arrivano gli inglesi e Torino si prepara al peggio. Questura e carabinieri mobiliteranno centinaia di uomini per fronteggiare i ■■■ ■■■ tifosi al seguito della nazionale d'Oltremanica nel timore che tra ■■■ pacifici ■■■ porters s'annidino ■li Animali, gli hooligans.

D'accordo che la partita ■■■ gli azzurri di domani ■■■ al «Delle Alpi» ■ amichevole, ma nella logica dei teppisti che girano l'Europa dietro l'Inghilterra, amichevole o confronto ufficiale valido per qualsivoglia trofeo è lo stesso: ogni partita conta soltanto come occasione per mena■ le mani, meglio se con ■ polizia. Dunque, soprattutto ■■■ luce delle ultime prodezze degli Animali il questore Cavaliere e il prefetto Catelani hanno deciso di abbondare in prudenza e in prevenzione. Il primo risultato: da stasera, alle 18, e sino all'alba di giovedì, in città ■ cintura sarà vietata ■ vendita di alcolici e superalcolici in tutti i locali pubblici. Sono compresi, nel divieto prefettizio, anche i supermercati: esclusi, invece, ristoranti e trattorie (ma non si salvano quelli in zona stadio).

Inquirenti italiani e inglesi sono ■ contatto ■ parecchio ■■po per coordinare gli sforzi, la polizia inglese assicura che i tifosi al seguito della nazionale ■■■ tutti schedati, che tutti fanno parte della «Supporters association of England». Però, nonostante tali schedature, gli hooligans hanno sempre avuto la possibilità di imperversare ovunque giocassero Beckham e soci, è sufficiente che arrivino non con i charter che domani sbarcheranno a Caselle i sostenitori ma privatamente, in piccoli gruppetti, in auto, treno, pullman.

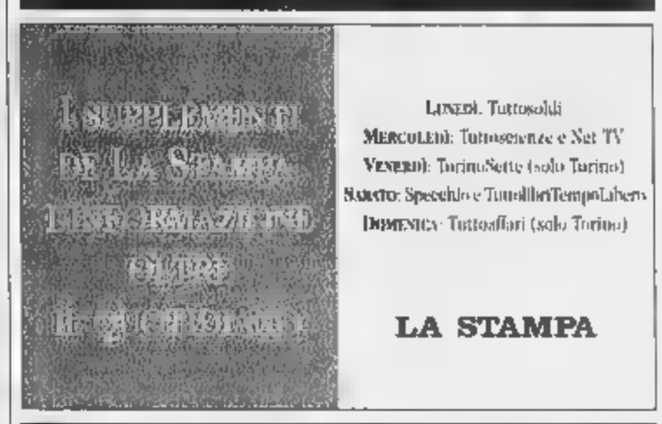
Duemilacinquecento tifosi al seguito per un match amichevole sono davvero cifra considerevole. In particolare, ■■ pensiamo ■ com'è ridotta l'Inghilterra, alle sconfitte seriali che ne hanno compromesso il cammino verso i Mondiali in programma tra due anni in Giappone e Corea.

Però, inglesi in città ne sono giunti già a decine. Addirittura da sabato ■■■■ E' tutta g■■■ pacifica che per cifre ridicole, 600 mila lire a testa per il volo ■ cinque notti (da sabato a mercoledì) è venuta sotto la ■■■ con un doppio obiettivo. Pallonaro e turistico: assistere a Juventus-Lazio, Italia-Inghilterra -e visitare la città, i suoi musei, concedendosi qualche ■■■■■ enogastronomico nelle Langhe.

Così, ■■ i tutori dell'ordine ■ i commercianti sono preoccupati, l'amichevole ha già regalato un sorriso agli albergatori. Dice il presidente di categoria, Garetto: «Dall'Inghilterra, via Internet, i nostri hotel hanno ricevuto tante prenotazioni per stasera e domani». Alzeranno la media di stanze vendute, media che a Torino è sempre, secondo Garetto, «bassa. Siamo in progresso, quest'anno passeremo dal ■ per cento di camere occupate al 60 grazie alla Sindone e al Giubileo, però ugualmente le nostre cifre sono infime se rapportate a quelle milanesi, fiorentine, veneziane».

I nazionali inglesi, ieri sera, durante la conferenza stampa allo stadio Delle Alpi

Nonostante i tifosi d'Oltremanica siano stati tutti «schedati» in un'associazione si teme che qualche gruppo di hooligan raggiunga lo stadio



Compagnia di Danza Loredana Furno
Teatro di Torino
Dépendance contemporanea
ispirato al dramma in un atto di Oscar Wilde
nel centenario della morte
Musiche di Henry Dutilleux - Mauricio Kagel - John Zorn
Coreografia di Matteo Levaggi
Scenografia di Eugenio Guglielminetti
Costumi ■ Manuela Dello Preite
Personaggi ed interpreti
Erode Loredana Furno
Edoriade Giuseppe Canizzo - Gloria Cesana
Narraboth Dmitri Domojirov
Un paggio di Erodiade Razvan Marius Dumitru
Giovanni Battista Francesco Azzari
Salomè Matteo Levaggi
Maître de ■■let Marina Fiaso
Luci di Enzo Galia
Direttore di palcoscenico Franco D'Ambrosio
Teatro Carignano
Mercoledì 22 Novembre 2000 - ore 21
SALOME

Librerie Professionali
Il Sole 24 ORE
Una grande novità ■■ ■■ spazio. A Torino.
Da oggi, a Torino c'è una novità. È il nuovo spazio attrezzato "Librerie Professionali Il Sole 24 ORE" all'interno della Libreria Pirola. È dedicato all'informazione professionale con Libri, Abbonamenti a tutti i Periodici e al Quotidiano, Banche Dati, Software de Il Sole 24 ORE. Venite a trovarci, vi aspettiamo.
Libreria Pirola Torino - Corso Vinzaglio 7 - ■■■ 011 ■■■■■

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 ■■■
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
In Ospedale: ecco cosa ■■■■ per evitare che i Funerali costino cari
«... mi hanno detto che dovevo recarmi al mattino presto in ospedale. Giunto lì, mi hanno consigliato un'impresa funebre. Purtroppo ho accettato, firmato, ed alla fi■■ ho pagato una ■■■■ esagerata ...».
Sono le ormai solite lamentele di chi, in assoluta buona fede, accetta senza informarsi altrove i suggerimenti sulla scelta dell'impresa e così, alla fine, si ritrova a pagare delle SOMME DA CAPOGIRO!
BASTA INFORMARSI PER NON SOMMARE AL DOLORE ANCHE IL DANNO!
ONORANZE ■■ FUNEBRI IL ■■■■■■■■ Sede centrale esposizione C.so Brunelleschi 58 - (TO) Tel. 011.663.30.05 ■■■■■■■■ 800.251645

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
dalle 17.15-19.45 dalle 22.30-04.00
■■■■■■■■

In Comune polemiche sull'accordo per il parco fra Torino, Borgaro e Settimo

Tangenziale verde, l'Ulivo si spacca

Ma oggi si vota in giunta

Giuseppe Sangiorgio

Sole che ride contrario, Comunisti italiani perplessi. E sulla «tangenziale verde» è polemica in Sala Rossa. Il tema divide [illegible] sinistra (Rc contro Comunisti italiani, Verdi contro il sindaco e l'assessore), questo «prusst 2010 plan», trasformato in delibera per ricevere un contributo di circa 3 miliardi (che serviranno per il progetto) dallo Stato e per aderire alla riqualificazione di una cospicua fascia di terreni agricoli che corre da Borgaro a Torino, allungandosi fino a Settimo con un'appendice su San Mauro, deve «passare» entro la fine dell'anno, pena la perdita dei finanziamenti.

Dibattito lungo, a tratti acceso. Anche se la decisione, come hanno spiegato il sindaco Castellani e l'assessore all'Urbanistica, Viano, non spetta al Consiglio comunale, bensì alla giunta, dove oggi il documento sarà esaminato e quasi sicuramente approvato a maggioranza.

La trasformazione di milioni di metri quadrati di terreno da agricolo a verde - hanno osservato i contestatori - «produrrà cubatura che non si capisce bene dove andrà a finire e chi la utilizzerà». Inoltre, se la creazione del parco va bene, [illegible] vanno bene gli ipermercati e gli insediamenti produttivi previsti da altri Comuni. Interventi che non piacciono, per esempio, all'ambientalista Silvio Viale [illegible] agli esponenti di Rc, Mario Contu ed Ennio Avanzi, secondo i quali, la ricaduta [illegible] quel progetto vale decine [illegible] miliardi, forse cento o più, per ipermercati e quant'altro.

Ha un bel dire - [illegible] con estrema chiarezza - l'assessore Viano, che, [illegible] essendoci bisogno di varianti al piano regolatore, non è necessario un voto del Consiglio. Contu definisce «gravissimo» l'atto che espropria l'assemblea dall'approvare [illegible] meno [illegible] documento. Mariangela Rosolen ricorda che dalla «tangenziale verde» d'origine (accolta anche dal Pdci) le carte sono cambiate.

Viale consegna al sindaco una dichiarazione da inserire nella deliberazione, ricordando le recenti inondazioni alla confluenza fra Dora e Stura, parla di speculazioni edilizie e commerciali, ricorda che Ascom, Api e Provincia hanno detto [illegible] all'iniziativa: discorso a cui si collega l'opposizione di Forza Italia (Dondona, Battuello, Bressan) rilevando la spaccatura interna alla maggioranza.

Evento negato dal sindaco Castellani («Non siamo - dice - di fronte ad un problema politico, ma tecnico»), dallo Sdi Brancifortе, da Maria Grazia Sestero (Ds), [illegible] Comunisti italiani e Rc si scambiano accuse e rivendicano la «primogenitura» sulla richiesta delle audizioni.

Il consigliere **Silvio Viale** consegna un volantino al sindaco **Castellani**

San Giorgio Canavese

[illegible] alla Pininfarina [illegible] integrativo

Manifestazione domani, alle 9,30, davanti allo stabilimento Pininfarina di San Giorgio Canavese dove confluiranno anche i lavoratori delle sedi di Grugliasco e Bairo. La protesta, organizzata da Fim-Fiom-Uilm, a sostegno del rinno- [illegible] dell'integrativo la cui trattati- [illegible] sta proseguendo con alcune intese positive sulla parte [illegible] salariale. Il sindacato giudica «an- [illegible] largamente insufficiente [illegible] disponibilità dell'azienda» e chiede «di aggiungere certezza alle attuali e future erogazioni salariali e di incrementare la disponibilità di salario [illegible] disposizione del premio di risultato». L'azienda replica: «La trattativa va avanti; è chiaro però che adesso il sindacato deve fare un passo avanti. Noi abbiamo fatto una ulteriore propo- [illegible] sul tema del premio in linea con il contratto».

A Torino e Provincia

Patti territoriali Arrivano fondi per 1700 miliardi

Il finanziamento dei patti territoriali per la provincia di Torino (5 generalisti e 3 sull'agricoltura) è stato annunciato [illegible] a Palazzo Cisterna dal sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando, dalla presidente Mercedes Bresso e dall'assessore alla concertazione territoriale, Antonio Buzzigoli, che ha seguito la lunga e complessa trafila dell'operazione. Come noto, gli investimenti complessivi ammontano a 1700 miliardi, di cui 331 provengono dai provvedimenti adottati dal governo. In totale [illegible] no creati quasi 5 mila nuovi posti di lavoro [illegible] 725 aziende, di cui 114 agricole. I patti generalisti riguardano le zone del Pinerolese, Sangone, Stura, Torino Sud [illegible] Torino Ovest, i patti dell'agricoltura Canavese, Torino Ovest [illegible] Valle di Susa.

Assemblee dopo le [illegible] espulsioni a Mirafiori

Esuberi Fiat, sindacati uniti «No a tagli senza garanzie»

Secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic «è [illegible] buona la partecipazione dei lavoratori degli Enti centrali di Mirafiori» alle assemblee che si sono tenute ieri mattina e dove si è discusso, oltreché dell'integrativo, degli annunciati esuberi tra gli impiegati. Secondo il sindacato «erano presenti un migliaio di lavoratori, fra i quali molti impiegati e grande è la preoccupazione per la scelta dell'azienda di tagliare mille posti in uno stabilimento che rappresenta [illegible] cervello della produzio- [illegible] automobilistica italiana». Nel comunicato di Fim-Fiom-Uilm [illegible] Fismic si aggiunge: «Le assemblee hanno condiviso l'impostazione sindacale di respingere il ricatto dell'azienda che pretenderebbe di accantonare l'integrativo e costringere il sindacato a firmare l'espulsione di mille lavoratori». [illegible] aggiunge: «Non ci sarà nessuna discussione se prima la Fiat non darà risposte positive sulla vertenza».

Stacchini, Fiom: «Stupisce che tra gli impiegati ci siano state 150 mila ore di straordinario nel 2000»; Rossetto della Uilm polemizza: «Sarebbe bene che l'associazione dei quadri, si occupasse di questa vicenda». E Dario Basso, Fismic, contesta: «Mi pare assurdo [illegible] Rosso di Forza Italia dimentichi che [illegible] ricchezza delle imprese [illegible] fatta dai lavoratori».

Sugli esuberi il senatore Larizza chiede che la Fiat sia convocata per una audizione dalla [illegible] lavoro, Borghezio (Lega Nord) [illegible] presentato un'interpellanza, mentre [illegible] Comune è stato discusso un ordine del giorno che impegna sindaco e giunta ad intervenire su governo [illegible] Fiat-Gm per trovare soluzioni alla crisi occupazionale in atto.

Camere commercio

Ministero unico per le attività produttive

Dalla prossima legislatura [illegible] possibile che ci sia un ministero delle Attività produttive che raggruppi le competenze dei ministeri dell'Industria, [illegible] Commercio e delle Telecomunicazioni. Lo ha detto il ministro Enrico Letta intervenendo in teleconferenza dalla Cina ai lavori della convention delle Camere di commercio italiane all'estero che si sta svolgendo a Torino e a cui partecipano delegazioni [illegible] oltre 65 enti camerali e a cui ha partecipato brevemente anche il governatore del Wisconsin, Tommy Thompson, che [illegible] mattinata [illegible] incontrato l'avvocato Gianni Agnelli con cui aveva chiacchierato delle ingarbugliate elezioni americane.

Il ministro Letta ha aggiunto: «Credo che questo nuovo ministero rappresenti un segnale fortissimo di modernizzazione». Sul tema della internalizzazione delle imprese italiane ha proseguito: «Occorre uno sforzo eccezionale di tutti per fare quel gioco di squadra che talvolta è mancato».

La riunione si pone l'obiettivo di analizzare quanto fatto finora [illegible] sostegno dell'export, dell'internazionaliz- [illegible] delle imprese nazionali e dell'attrazione di aziende straniere in Italia. E non mancano i temi della net-economy: il presidente nazionale dell'associazione delle Camere di commercio, Danilo Longhi, ha detto: «Oggi passano sul web affari per 657 milioni di dollari, nel 2004 diventeranno 6.800 miliardi. In un contesto in cui la comunicazione è la risorsa strategica e c'è una spinta crescente sugli aspetti virtuali la collocazione sul- [illegible] rete [illegible] l'elemento [illegible] decide dell'esistenza stessa dell'impresa. Reti [illegible] territorio sono momenti inscindibili dei processi di internazionalizzazione».

E il presidente [illegible] Regione, Ghigo, ha auspicato una autonomia delle Regioni, non in politica estera, ma nel campo degli scambi commerciali.

Tossicodipendenza

«Diamo fi[illegible] alle donne in gravidanza»

Più fiducia alle donne tossicodipendenti in attesa di un figlio, e niente vita in carcere per i neonati delle madri in prigione. Sono gli appelli rivolti al Tribunale per i Minorenni e al Governo dalla professoressa Cecilia Tibaldi, responsabile del centro regionale per le madri tossicodipendenti, [illegible] da Livia Turco, ministro per la Solidarietà Sociale, durante il convegno «Droga, madre [illegible] bambino» inaugurato ieri al Museo dell'Automobile.

Negli ultimi 20 anni il numero di bimbi nati da madri tossicodipendenti [illegible] passato dallo 0,5 [illegible] per mille, con [illegible] mortalità [illegible] volto superiore. Questi bambini presentano un'incidenza di malformazioni congenite superiore alla media (il 4,5% contro il 2-3%, «e le problematiche comportamentali più gravi che si manifestano nei primi anni di vita - spiega il professor Fabrizio Fabris, primario di Neonatologia al Sant'Anna e organizzatore [illegible] convegno - non sono in stretta relazione con l'abuso [illegible] stupefacente, quanto piuttosto al contesto familiare degradato in cui i bambini si trovano a vivere». Di qui il bisogno di un'esistenza il più normale possibile.

[illegible] cinquanta per cento dei casi - sostiene la professoressa Tibaldi - [illegible] separazione madre-bambino potrebbe essere evitata se esistessero più strutture per l'assi- [illegible]. La gravidanza è troppo breve per pensare di [illegible] [illegible] la droga, «ma può essere un'occasione ideale per iniziare il trattamento con il metadone». [m. acc.]

Il ministro **Turco**

Nuova Lancia Y.
Peccato di vanità.

È nuova nello stile, nella linea e negli allestimenti. Nuova anche negli interni in morbido tessuto Castiglio e nella tecnologia che garantisce ai motori Euro 3 una riduzione di consumi del 15%.

Adesso può essere vostra
a partire da L.200.000 al mese*
comprensive di assicurazione per 2 anni
ed estensione della garanzia al secondo anno.

IMPORTO MENSILE**			
L.200.000	L.225.000	L.235.000	L.275.000
elefantino blu 1.2	LS 1.2	LS 1.2 16v	elefantino rosso - LX 1.2 16v
5,7 l/100 km***	5,7 l/100 km***	6,0 l/100 km***	6,5 (LS) 6,0 (LX) l/100 km***
Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver
Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici
Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code
Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando
Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo
		Fendinebbia	Fendinebbia
	Climatizzatore	Climatizzatore	Climatizzatore
			Cerchi in lega
			ABS
			Radioregistratore con Travel Guide

L'iniziativa è valida fino al 30 novembre. Dalle Concessionarie Lancia:

CIRIÈ
Ellecorte Strada Balocchia 4
tel. 011.91.25.98.5

CHIVASSO
Eurolancia Strada Torino 10
tel. 011.91.02.86.9

CIRIÈ
Pierbio di Pierpaolo
Via Roma 109, tel. 011.9208.883

IVREA
Viverone Corso Sesia 306
tel. 011.95.87.253

TORINO
Via Jenner Corso Marche 36,
tel. 011.71.71.42.2

Centro Auto
Via Alla di Sestri 30/34, tel. 011.23.51.71.1
Corso Einaudi 15/D, tel. 011.54.18.92.0
Corso Giulio Cesare 180, tel. 011.34.34.04.4

Lancia
Corso Regina Margherita, 320
tel. 011.43.75.15.1
Corso Traiano, 76 tel. 011.81.43.78
Sesto Corso Turati, 12 tel. 011.56.82.25.2
Torquay Via Nizza, 348 tel. 011.66.70.85.8

VENARIA
Reale Corso Garibaldi, 190
tel. 011.45.51.01.3
Via G. Medici, 14 tel. 011.49.63.44

IVREA
Ospedale Corso Vercelli 215
tel. 0125.23.1.980

PINEROLO (Abbadia Alpina)
Strada Sta Via della Rosa 13,
tel. 0121.39.28.47

VILLAROLO
Ludovico duca Corso Indipendenza 58,
tel. 0125.42.45.15

Il Granturismo

Automobilisti infuriati per colpa di due semafori che segnalano il senso alternato

Weekend nero sulla Oulx-Cesana

Code fino a 10 chilometri

Macagno
CESANA

Un'ora e mezza di coda per percorrere poco più di dieci chilometri. Una strada piena di insidie con lavori in corso mal segnalati e con interminabili soste marcate da due semafori che non vengono mai verdi. Succede tra Cesana e Oulx sulla statale 24 del Monginevro. Al ritorno dal weekend, centinaia di automobilisti provenienti dal Sestriere, da Claviere e dalla Francia, sono rimasti bloccati per ore a causa dei semafori che segnano il senso unico alternato in località Moretta a pochi metri dall'imbocco della A32 Torino-Bardonecchia. L'inferno è durato fino alle 23 di domenica, poi la coda lunga quasi dieci chilometri ha iniziato a snellirsi ed il traffico ha ripreso a scorrere in maniera regolare. Ma per molti turisti saliti in Alta Valle per aprire le seconde case o per fare una prima sciata al Monginevro è stato senza dubbio un weekend da dimenticare.

«Se la nostra capacità operativa è questa, già da ora rinunciare ad organizzare le Olimpiadi invernali del . I lavori di questa statale dovevano finire nel 1995. Dopo enormi difficoltà sono ripresi solo nel tratto Oulx-Rio Nero, e qui in non si fa più nulla e la statale è abbandonata a se stessa», dichiara Roberto Serra, sindaco di Cesana, arrabbiatissimo per la situazione che si è andata a creare lo scorso weekend, nel quale una lieve nevicata ha peggiorata ancora più le condizioni della strada. «Se i lavori vengono gestiti come quelli che si stanno realizzando nel tratto dove si sono creati gli imbottigliamenti è meglio non farli. Qui si lavora da questa estate per costruire una galleria lunga neanche cento metri ma i lavori sono ancora in alto mare. Più avanti, hanno lavorato mesi e mesi, per togliere un pezzo di montagna picconandola dal di sotto e solo quando hanno visto che poteva cadergli addosso, hanno cambiato sistema. Cerchiamo di non farci ridere dietro», lamenta ancora il sindaco.

Meno polemica è invece Evelina Bertero, presidente della montana Alta Valle e sindaco di Oulx: «Abbiamo faticato tanto per far riprendere i lavori sulla statale 24 dopo il fallimento della ditta Sacic, avvenuto nel periodo dei Mondi sci alpino del 1997. Ora la nuova ditta che sta eseguendo i lavori a causa del cattivo tempo ha dovuto rallentare il proprio operato e quindi ha pianificato per motivi di sicurezza i due semafori. Uno di questi la prossima settimana verrà eliminato. Ne rimarrà solo uno, ma si cercherà di regolarlo in maniera che il traffico scorra meglio».

Ma, il problema non è solo legato all'immagine e alla ricaduta negativa sul turismo invernale che la fatiscente strada statale crea, qui, come tiene a precisare ancora Serra: «Qui si convive ogni giorno il pericolo di un disastro ambientale. Questa è una strada a percorrenza internazionale, dove transitano ottocento Tir al giorno, molti dei quali con merce pericolosa. Sono pieni di prodotti chimici. L'ipotesi che anche solo uno di questi Tir possa precipitare nel fiume Dora è tanto azzardata. L'Anas deve fare subito qualche cosa». E i dati danno ragione al sindaco. In un ci sono stati ben 73 interventi dei vigili del fuoco saliti a Cesana per rimettere in carreggiata quei «bisonti della strada» che usciti dalla carreggiata per fortuna non hanno ancora creato quel disastro ambientale ipotizzato dal sindaco.

CORSO CAIROLI: «PERTINENZIALE» AUTOMATIZZATO

Arriva l'autorimessa elettronica

E' stato inaugurato ieri il primo parcheggio pertinenziale automatizzato. L'automobilista arriva, posiziona la vettura, infila la tessera e voilà l'auto viene inghiottita nel sottosuolo e sistemata grazie a un computer. Stessa veloce procedura per ritirarla. Questo gioiello tecnologico a forma di silos costato 3 miliardi si trova in corso Cairoli angolo Lungo Po Diaz. Ai condomini che hanno prenotato uno dei 72 posti auto disponibili, la comodità costerà 50 milioni per 90 anni di utilizzo. I prossimi parcheggi realizzati da TreviPark saranno in largo Umberto e corso Matteotti.

L'artigiano salvato dalla polizia, aveva scritto 4 lettere

Tenta il suicidio nella Dora perché oberato dai debiti

Sopraffatto da 140 milioni di debiti (parte dei quali contratti con alcuni usurai) e vinto dalla disperazione, un padre di famiglia ha tentato di uccidersi, nel tardo ieri, gettandosi nelle acque gelide della Dora. Sul ciglio del fiume aveva già lasciato, ben visibili e chiuse in una busta di cellophane, quattro lettere indirizzate alla moglie, alla figlia di 17 anni e ai genitori. Fogli scritti a , di getto, in cui F.I., 42 anni, piccolo artigiano specializzato nella riparazione di telefoni, aveva racchiuso tutta la sua disperazione. «Perdonatemi, non sono stato capace di uscire da questa situazione, vi voglio bene, ma non posso continuare così. Per voi sono stato una rovina, non c'era più altro da fare».

Qualcuno, poco dopo le 18, ha notato l'uomo, al calare della luce, scendere verso la sponda del fiume, in lungo Dora Voghera, all'altezza del civico 24. Qualcuno che provvidenzialmente, poi, ha anche segnalato i sospetti a due pattuglie del commissariato Dora-Vanchiglia, che in quel momento percorrevano il tratto di strada. Gli agenti scelti l'ispettore che a bordo della «Dora 2» e «Porta Palazzo 2» non hanno perso un minuto di troppo e sono scesi a controllare.

In effetti F.I. già in acqua, ancora accanto alla riva. Nel giro di pochi istanti, i quattro poliziotti hanno formato una catena, e dopo alcuni tentativi andati a vuoto, sono finalmente riusciti ad afferrarlo per un braccio.

Agli agenti che lo hanno salvato F.I. ha raccontato, in pratica, quanto aveva lasciato scritto ai parenti. L'uomo è stato accompagnato in commissariato, dove lo ha raggiunto il personale della guardia medica. Verificate le sue condizioni, è stato riaffidato alla moglie.

Convegno turismo

Il Pinerolese alla ricerca del rilancio

PINEROLO

«Da oggi dobbiamo sviluppare una nuova cultura dell'accoglienza, che punti alla valorizzazione del prodotto locale». Con questo messaggio Luigi Chiabrera, presidente della Atl 2 Montagne Doc, l'azienda turistica del Pinerolese e della Valsusa, ha voluto sintetizzare il convegno internazionale che si è svolto a Pinerolo. Una giornata dedicata agli addetti ai lavori.

«Le valli del Pinerolese e la Valsusa giocano oggi le loro carte in previsione dei Giochi olimpici. Esiste una maggior sensibilità verso il turismo - sottolinea il Sindaco di Pinerolo -, e in città abbiamo infatti un corso di laurea che proprio ad ottenere questo importante riconoscimento, ma certamente dobbiamo imparare ad offrire meglio le nostre ricchezze culturali e paesaggistiche». Il problema cruciale è quello che in zona nuovi posti letto, e a questo proposito Chiabrera ha sottolineato l'importanza di mettere a disposizione le seconde case.

Un allarme sulla diminuzione dei turisti arriva però dall'assessore provinciale al Turismo Silvana Accossato: i nostri in nostro possesso evidenziano un calo delle presenze in questa zona. Si tratta di una flessione dovuta alle ultime stagioni sciistiche che hanno visto le stazioni turistiche in gravi difficoltà». E le strategie quali sono? Risponde sempre l'assessore: «Bisogna prendere esempio dai vicini cugini d'Oltralpe, che puntano alla ricerca di forme di turismo complementari». Esiste il turismo gastronomico quello culturale, e per non versi anche quello che è più legato all'ambiente, un esempio da è quello che in vallata sta nascendo una nuova passione per le «ciaspole», lunghe passeggiate nei boschi con le racchette da neve; poi c'è chi preferisce cimentarsi con lo «sled dog», e diventare conduttore di cani slitta. Lo sci è certamente importante, ha sottolineato Paolo De Chiesa, ma esistono anche attività sportiva che si possono sempre fare sulla neve.

«Un aspetto confortante - aggiunge Adriano Tillino, presidente del Parlo della Val Troncea - è legato al turismo estivo, dove si sta registrando un aumento di turisti stranieri». [a. gia.]

BIANCA & NERA

■ **PARCHEGGIO SOTTERRANEO.** Il Comitato per la Tutela del Verde organizza una manifestazione di protesta, alle 19,30 in piazza Valdo Fusi, contro la costruzione di un parcheggio sotterraneo che comporta la perdita di oltre alberi.

■ **FRODE FISCALE.** Un imprenditore è stato denunciato dalla Finanza per violazione delle fiscali ed ambientali e di frode in commercio. Metteva in commercio gasolio industriale destinandolo ad impianti di riscaldamento. Avrebbe commercializzato in «nero» circa due milioni di litri di olio combustibile molto inquinante. Avrebbe conseguito un guadagno illecito di 400 milioni di lire.

■ **PARADISO.** Otto miliardi per la gestione finanziaria del 2001. E' quanto l'Ente potrà spendere l'anno prossimo. I conti stati approvati dal Consiglio d'amministrazione del Parco, presieduto dal professor Franco Montacchini, che ha approvato il bilancio di previsione per il 2001.

■ . La Filt-Cgil ha ottenuto il 41,8% dei voti alle elezioni delle nuove rappresentanze sindacali unitarie dei 10 mila ferrovieri piemontesi. Alle elezioni hanno partecipato cinque liste autonome, ma complessivamente le tre organizzazioni di categoria di Cgil-Cisl-Uil hanno ottenuto il 70% dei voti: il 41,8% è andato alla Filt, il 18,1% alla Fit-Cisl e il 9,8% alla Uilt-Uil.

■ **ITALGAS.** I lavoratori dell'Italgas hanno manifestato ieri pomeriggio davanti al Municipio per sollecitare la conclusione della costituzione della nuova azienda Italgas-Aem.

■ **SOSTA E UNIVERSITA'.** Una mozione che chiede al Comune di ridurre le tariffe di parcheggio per gli studenti universitari è stata presentata dal consigliere Michele Coppola: rileva che la somma richiesta dall'ateneo per piazzale Aldo Moro è di 300 lire l'ora, mentre nelle vie limitrofe a Palazzo Nuovo e ad altre sedi universitarie la sosta costa 800 e 1600 lire l'ora. La mozione chiede che agli studenti sia consentito pari trattamento, con un costo di parcheggio uguale, a 300 lire l'ora, in tutta la città.

■ **CORSO REGINA.** Proponendo di allertare l'Arpa, il consigliere regionale di An Roberto Salerno ha denunciato il «grave tasso di inquinamento presente nel tunnel di corso Regina.

800-454545

www.domusclick.com

Oggi migliaia di abitazioni hanno un unico indirizzo. Su DomusClick, oltre a acquistare, vendere o affittare immobili è possibile vederne le immagini, accesso immediato ad ogni tipo d'informazione e consultare on line avvocati, commercialisti e architetti. Con DomusClick il mercato immobiliare ha trovato un grande portale. E gli agenti immobiliari hanno trovato un grande partner.

DomusClick
Il portale della casa.

Occupano il parcheggio riservato all'auto dell'handicappata

«Quando c'è il mercato sono prigioniera in casa»

La maleducazione degli automobilisti, la viabilità difficile, i parcheggi introvabili, sono solo alcuni degli argomenti trattati oggi da «La Mia Città» nelle lettere o telefonate dei lettori. Proteste e appelli che hanno un solo fine: migliorare la città.

PIAZZA BORROMINI. Mancanza di rispetto ma soprattutto impossibilità da parte dei portatori di handicap di muoversi da casa ogni qual volta i posti auto a loro riservati con le strisce gialle vengono abusivamente occupati. E' il caso di una lettrice che abita in piazza Borromini. «Ogni giorno di mercato, il posto riservato è sempre occupato dai mezzi degli ambulanti. Le telefonate ai vigili urbani non producono alcun risultato: non mi resta che considerarmi agli "arresti domiciliari" per buona parte della giornata».

«Dopo l'alluvione è caos continuo»

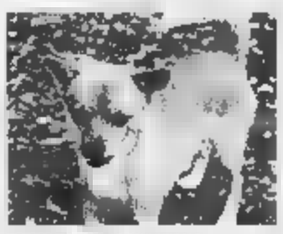
Anche la viabilità deve fare i conti con i danni causati dalla recente alluvione. Scrive Emilio Droetto: «Desidero mettere in evidenza la difficoltà e il crescere del traffico viario nella zona dell'Enviromont Park dal giorno dell'alluvione e dalla conseguente chiusura di via Livorno a causa del cedimento strutturale dello stabile. Dobbiamo aspettare la prossima piena per poter risolvere il problema?».

GUBBIO. «Via Gubbio – sostiene Rita Marocco –, tra via Foligno e via Verolengo è a doppio senso di marcia. E' però molto stretta con traffico congestionato e spesso bloccato da incidenti; in quel tratto c'è pure la scuola "Sibilla Aleramo". Le vie attigue sono tutte a senso unico. Perché non vengono presi dei provvedimenti?».

«Fanno i lavori e non li terminano»

Lavori iniziati e non finiti. Sono quasi una regola. Scrive a questo proposito Tina Demetrio: «In seguito ai lavori di riqualificazione della zona compresa tra le vie Millio, Spalato, Bobbio e corso Lione, sono state previste delle aiuole. Probabilmente nelle intenzioni sarebbero state bellissime ma nella realtà si presentano semplicemente come contenitori di erbacce che hanno raggiunto una notevole altezza. Non è stato infatti seminato nulla. E' così difficile portare a termine i lavori?».

CERCA AMICI



DOV'E' CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11, 011/26 24 803

NOME CIRO

RAZZA: PICCOLA TAGLIA

ETA': 6 ANNI, MASCHIO

Sarà anche minuscolo, il piccolo Ciro (box 12, bolletta 18973), ma quanto a vivacità e indipendenza dà parecchi punti a cani molto più grossi di lui. Davvero grazioso, questo cagnetto caratterizzato dal manto fulvo e da quattro ghette che sembrano disegnate. Lo vedremmo bene in qualche alloggio, in compagnia di bambini o di qualche persona anziana. Il bello di Ciro, trovatello tascabile con un cuore grande così, è proprio questo: sta dappertutto, pronto a riempire la sua carica di simpatia e di affetto ogni momento della vostra giornata.

DORA Dopo tre mesi di telefonate alle «alberate», Giuliana Gremmo è esasperata: «E' tutta l'estate che tempesto di telefonate i responsabili al verde pubblico perché vengano tagliati i cespugli che invadono la pista ciclabile di lungo Dora Firenze».

«Potete accendere quei lampioni?»

Carlo Ferrero ci segnala che «da molto tempo in Unione Sovietica, tra corso Cosenza e via Giacomo Dina, ci sono quattro lampioni spenti. Sono della serie ZR, numero 86,88,90 e 94».

«Quella pista è una lattura»

Continua a far discutere la pista ciclabile di via Filadelfia: «La decisione di trasformare i parcheggi a pettine in posti auto paralleli al marciapiede è una nuova conseguenza negativa della tanto discussa e quasi per niente frequentata pista ciclabile. Gli abitanti saranno costretti a parcheggiare vicino allo stadio comunale dove spadroneggiano i vandali notturni. Non sarebbe meglio – propone Oscar Brunello –, trasformare la via in senso unico?».

«Fatemi a sinistra»

Ferdinando Beltrame: «Ai primi di gennaio del '98 questa rubrica aveva pubblicato mia lettera: il problema dopo tutto questo tempo è rimasto lo stesso. All'incrocio tra via Giordano Bruno e corso Bramante, è proprio impossibile la svolta a sinistra con il semaforo? Per quali motivi non viene installato?».

Interpretare l'autonomia

Si apre alle 14,30, all'Unione Industriale, via Fanti 17, il convegno «Intrerpretare l'autonomia: le relazioni interne ed esterne, la produzione dal gruppo, la comunicazione per obiettivi», promosso dal Nucleo di Supporto all'Autonomia. Intervengono il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, Teresa Boella, Piera Brustia, Paolo Balboni, Paola Giunchi, Lamberto Prati, Esther Ruggiero, Piero Soria. E' la prima tappa di un percorso di formazione sui della relazione, comunicazione e negoziazione.

La palestra del «Berti»

Le insegnanti di educazione fisica dell'ex magistrale «Berti» segnalano il grave disagio dovuto alla mancanza di palestre idonee per il gran numero di studenti iscritti all'istituto di via Duchessa Jolanda (molti sono residenti fuori Torino ed è difficile prevedere rientri pomeridiani). Le docenti sottolineano che nell'attigua scuola media «Pascoli» esiste una palestra che risolverebbe le necessità. «Questo locale - dicono - dovrà essere ristrutturato e adibito a uffici del Provveditorato. Considerata la carenza di palestre sembra che l'Amministrazione scolastica sia poco sensibile ai gravi disagi che la decisione comporta: ai docenti, per una soddisfacente didattica, agli studenti, sottoposti a spostamenti con perdite di tempo che andrebbero a scapito di altre discipline, e soprattutto agli studenti con deficit motori permanenti (5) o temporanei».

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garigliana 1 ang. via Ventimiglia; via Cibrario via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; Largo Orbassano 70; San Remo 37; Cernaia 24; Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 71.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

METEO

Martedì 14 novembre

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse in attenuazione nella seconda parte della giornata. Nevicate sopra i 1500 metri. Visibilità: discreta. Temperatura: stazionaria. Venti: da Sud-Ovest in montagna, moderati da Sud-Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	6,8
MINIMA	4,9
UMIDITA' (ore 14)	84%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	1,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	50,5 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

AEROPORTO DI
TEMPERATURE

MASSIMA	7,9	MINIMA	5,5
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

	23	7 novembre 1979
MINIMA	-	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	12,5	MINIMA	5,3

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle 7 e 26 minuti; tramonta alle ore 17 e 1 minuto.

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 23 minuti; cala domani alle ore 11 e 14 minuti.

- Primo quarto 4 novembre ore 8
- Luna piena 11 novembre ore 22
- Ultimo quarto 18 novembre ore 16
- Luna n 26 novembre ore 24

ORC a 144 milioni km dalla Terra dalla quale si allontana.
VENERE: si trova nella parte Nord-occidentale della costellazione del Sagittario.
MARTE: occorrono ben 439 ingrandimenti per vederlo grande quanto la luna.
GIOVE: riconoscibile come la stella più luminosa quando tramonta Venere.
SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla leggermente di più della stella Vega.
IL FENOMENO: un minuto dopo la mezzanotte, la luna calante, prolungata nella costellazione dei Gemelli, passa per il punto della sua orbita più vicino alla Terra (perigeo), a 300047 km dal centro del nostro pianeta.

GIOCO

	61	61	46		
	86	62	62	61	55
CAGLIARI	45	62	65	63	66
		73	71	59	58
FIRENZE	13	38	52	58	49
					51
TUTTI	35			18	77
	63	52		46	46
MILANO			24	64	22
	80			50	49
TUTTI		27		70	90
	81	77	73	64	54
PALERMO	22	30		59	75
	100		70	65	65
ROMA	35	28	86	10	2
	87	53	50	47	45
TORINO	59	65	18	82	11
	97	77	55	47	45
VENEZIA				67	4
		70	67	66	61

I numeri sottostanti indicano le estrazioni di

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 24 - Costo sistema: L. 19.200 - Numeri in gioco: 14
06 - 12 - 23 - 27 - 38 - 42 - 47 - 53 - 59 - 68 - 73 - 76 - 84 - 88
Stampa sviluppo sistema:

23 06 12 23 12	06 12 47 12 12
27 42 23 38 27	38 42 53 27 38
42 47 27 47 38	47 47 68 53 42
59 73 68 53 53	59 53 73 59 47
84 76 76 76 73	68 68 76 76 76
89 88 86 88 88	88 86 84 84 84
06 06 06 12 06	06 12 06 06 23
23 12 23 23 27	27 23 23 12 27
27 42 38 38 42	38 42 42 38 53
47 59 53 59 53	59 53 59 53 59
76 73 73 68 68	73 73 68 88 68
84 84 84 84 84	76 76 76 76 73
23 06 27 06 06	
38 12 38 12 12	
42 27 42 23 23	
47 47 47 47 27	
68 68 53 53 38	
73 73 59 59 42	

LOTTO

Sistema per ambo sulla ruota di Torino 15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
4 - 24 - 30 - 38 - 48 - 59 - 60 - 76 - 81 - 82

Stampa sviluppo sistema:

4 - 24 - 30 - 38	4 - 48 - 59 - 60
24 - 48 - 81 - 82	30 - 59 - 81 - 82
4 - 24 - 48 - 76	4 - 76 - 81 - 82
24 - 59 - 60 - 76	38 - 48 - 59 - 82
4 - 30 - 59 - 81	24 - 30 - 60 - 82
30 - 38 - 48 - 76	38 - 60 - 76 - 81
4 - 38 - 60 - 82	24 - 38 - 59 - 81
30 - 48 - 60 - 81	

Cruciverba 7x7=15 sistemi da L. 5600=Lire 89.600. Vanno coperte giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
in orizzontale, in verticale e in diagonale.

83		54	10	52	63	53
44	71				60	37
72	22	27	12	18	7	45
64	4		24	30	16	9
41	33			48	1	34
67		73	13	42	43	
2			84	78	40	

Pronostici della ricevitoria **GONELLA** via Montenegro 139, Torino - Tel. 011 205.02.80

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

2 colonne	L. 1600	23-38-43-64-73-88 32-43-58-61-74-82
7 colonne / 7 numeri	L. 5600	13-24-49-56-63-76-81
base 2 / variante 23 / 82 colonne	L. 12.000	12-46-57-73-85-88
9 numeri / 84 combinazioni	L. 67.200	13-24-37-43-69-73-78-83-86
base 5 numeri* con tutti i numeri 85 combinazioni	L. 68.000	12-37-48-73-88

*per vincere: minimo 2 numeri sulla base, si totalizzano 4/3

I SERVIZI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47. **CRI,** serv. generico 8-24; a pagamento 24.45.411. **Servizio pediatrico a** 56.21.606; **Soccorso dentistico.** Molinette (8.30-12.30; 19.30-21.30, sabato, domenica e festivi 19,30-21,30) 633.67.17; **Guardia ostetrica** Sant'Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111; MaurizIano 50.801. farmaci 800-00.66.22. **Elisoccorso e** Soccorso urgente 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 011 225.21.10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif.** prev. 436.01.66; inf. ; **TEC** (funerali) 436.77.00; 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 800-601.601; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; . 56.941.

Alzheimer (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **AL-ANON** (familiari degli alcolisti) 216.4227; **A.V.O.** 319.89.18; **G. Adelina** contro malasanità, 55.41.20; **CAN GO** (tossicodipendenti), 72.77.955; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti,** 812.44.69; **Gestione dei Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (Cri) 46.10.46; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; Ciscal, 53.39.62; **La Teade** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.65.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.66.000; **Gruppo** 814.27.11; (Assistenza genitori di omosess.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) ; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Salute** . **S.O.S. donna** (abbandono 800-231.310; **Promozione Donna** 65.40.55; **Telefono Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio e martedì, giovedì, sabato mattina 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 800-23.12.92; **Fondazione Osteoporosi** ore 9,30-12,30. **Patriarche** (tossicodipendenti) 800-012.729; **DI.A.Psi.** 54.66.53.

LA STAMPA
MARTEDÌ 14 [illegible] 2000

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.035
[illegible] giornonotte@lastampa.it

SCENA LA PERIFERIA TORINESE

Stasera, alle 21, nella [illegible] Valentino del Teatro Nuovo, in [illegible] Massimo D'Azeglio 17, la Città di Torino presenta «Periferie in scena», film scritto e [illegible] dal [illegible] Graglia (foto). [illegible] pellicola [illegible] si ferma all'immagine ripetitiva della periferia [illegible] luogo di degrado e di rischio, [illegible] propone una ricerca [illegible] "normalità" del quotidiano e «dell'orgoglio [illegible] appartenere a [illegible] mondo [illegible] molti denigrato». Il filmato [illegible] stato realizzato a Mirafiori, Falchera e Vallette. Alla proiezione intervengono , fra gli altri, Eleonora Artesio e Ugo Perone e Luigi Ratclff.

AMARE SE STESSI E GLI ALTRI

Oggi, alle 15,30, alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, l'Unitre organizza un incontro interdisciplinare dal titolo «Con Dio o con Freud? Imparare ad amare se stessi e gli altri per capire le ragioni del [illegible] e [illegible] spirito». All'incontro intervengono don [illegible] Baracco, docente del corso «Scienze Religiose» e il professor Giacomo Dacquino (foto), psichiatra, psicoterapeuta e docente universitario. Coordina Nuccia Cipolla. L'ingresso a questo dibattito dell'Università della Terza Età [illegible] gratuito e aperto a tutti.

MODI & MODE

Discoteca delle mie brame

Che sparino musica house oppure heavy-metal, sono tutte strapiene. Entrare è un'impresa ma il bello è anche lì

VITA DA DISCOTECA

MARCO SARTORELLI

L'Italia [illegible] [illegible] Repubblica democratica, [illegible] si ostina a farci credere da [illegible] secolo la Costituzione. O, per essere più precisi, la democrazia finisce dove cominciano le discoteche. Lo si può sperimentare sul campo, anche a Torino, con ripetute prove, preferibilmente nelle serate di giovedì, venerdì, sabato [illegible] domenica: dentro, ogni locale ha la sua musica; fuori, suonano tutti la stessa.

Per entrare nei danzodromi non basta arrivare davanti [illegible] locali quando è ormai più mattina che notte (come si deve fare per essere «giusti»); neppure è sufficiente presentarsi con la divi[illegible] ufficiale, che se ti guardi allo specchio assieme ad altri trecen[illegible] non ti riconosci. [illegible] conseguе che non ha senso andare dove tutti si travestono da finto-poveri e tu sembri l'unico [illegible]-benestante; assolutamente da evitare il penoso sorriso di complicità agli uomini della sicurezza: adorano ricambiarlo (ma il loro, [illegible]s[illegible] perché, sembra un ghigno), [illegible] ti dicono che [illegible] molto, veramente molto dispiaciuti, [illegible] purtroppo «lì dentro non c'è spazio neppure per un'anguilla». Eppure, una bionda entra trascinandosi un tipo del tutto simile a te (nei vestiti e, pensavi, nei diritti). Allora si entra? Via alle danze? Nò. Adesso, dove fino a due minuti prima c'era solo posto per il [illegible] mondo che invidiate, [illegible]più un'anguilla bionda con boy, si apriranno spazi immensi per tre ragazze (nessuna miss Universo) e quattro tipi qualsiasi.

E' forse il caso di aggiungere che, ovviamente, maggiore è l'intasamento dei questuanti davanti alle discoteche, maggiore [illegible] il livello di gradimento del locale. Esemplari, da questo punto di vista, l'esperienze di un ordinario sabato [illegible] al Big di corso Brescia o al Boccaccio di corso Moncalieri [illegible] all'Azimut di via Modena.

Il Big [illegible] locale storico che più storico non si può, [illegible] nonostante un periodo di recente chiusura resta pur sempre «il Big». «Quando l'ho rilevato, tre anni fa, volevo cambiare il [illegible] Ma poi mi [illegible] chiesto: si può cambiare [illegible] alla Coca Cola?», ricorda Vittorio Mangano, come dire [illegible] anni di esperienza nel settore «balli e danze» di Torino e provincia. Il Big apre le porte alle 23 e trenta: alle tre di notte ci sono venti persone che aspettano il via libera dietro le transenne (non è poi tardissimo, tenuto conto che si chiude dopo le 4). L'ok all'ingresso [illegible] sempre regolato dagli uomini della security: «Loro - spiega Mangano -, fanno la selezione. Sanno riconoscere il tipo di persona che si presenta. Lavoro purtroppo necessario per evitare che entri chiunque». «Gli uomini della sicurezza - spiega Aldo Rivella, 72 anni, proprietario del Boccaccio di [illegible] Moncalieri, locale dove [illegible] passate generazioni di torinesi -, servono perché, se per caso fra 500 persone s'infila un ubriaco, come [illegible] [illegible] finire? Noi ne abbiamo undici, ma preferirei che la polizia mettesse due uomini in divisa in tutte le discoteche: i giovani si sentirebbero più sicuri, noi smetteremmo di passare le notti tremendo il peggio».

Appurato che le donne hanno il diritto di fare entrare se [illegible]se (e non è poco) più un «bonus» che vale almeno due maschietti; considerato che sono statisticamente irrilevanti gli amici-amici con passpartout illimitato, come diavolo è possibile che tutte (t-u-t-t-e) le discoteche, dai santuari techno-underground (Supermarket, Fabrik), a quelli house (La Gare), da quelle d[illegible] si balla su musica «commerciale» (Patio, Pick Up, Theatrò), a quelle che ti spaccano anche con l'heavvy-metal (Naxos), siano sempre (s-e-m-p-r-e) stracolme? Se lo chiedi ti dicono che [illegible] grazie ai «pi-erre», [illegible] cinquantina di giovani che convogliano centinaia di giovani come loro (soprattutto studenti universitari) verso «cer[illegible] discoteche. I pi-erre li riconosci perché hanno in mano fogli [illegible] di nomi e si agitano [illegible] all'ingresso o accanto alla cassa. Il proprietario [illegible] un locale spiega: «Senza i "pi-erre" nessuno riesce a lavorare. Tutte le discoteche che hanno [illegible] certo giro [illegible] hanno bisogno, altrimenti [illegible] coprirebbero le spese. Si pagano in nero, ovviamente. Molti hanno vizi che costano». Naturalmente nessuno ammette di utilizzarli. Infine, alle maglie severissime della selezione sfugge un'altra categoria: sono giovani di venti o trent'anni che attraversano la [illegible] sorridendo [illegible] stringendo [illegible] mano [illegible] proprietario. Che [illegible] brerà antidemocratico, ma a suo tempo accoglieva il padre e oggi accoglie il figlio. *(1. continua)*

PICK [illegible] PATIO E I FRATELLI LUNARDI

«Generazioni di torinesi hanno ballato con noi»

Ivo Lunardi che gestisce da 40 anni il «Pick Up» di via Barge. Il fratello Silvano, [illegible], è il proprietario [illegible] «Patio». Silvano Lunardi creò già nel 1959 la prima discoteca in città. «Posso affermare che le [illegible] inventate [illegible] dice

Discoteca Pick up, via Barge, borgo San Paolo, [illegible] Settanta e Ottanta: allora la via era [illegible] doppio senso di circolazione ed [illegible] addirittura possibile parcheggiare l'auto; intanto, la Juve non si stancava di vincere lo scudetto un anno sì e uno di nuovo. «Ricordo le feste con Anastasi e Capello [illegible] quelle con Cabrini e Rossi: abbracci, sorrisi, champagne, tanto champagne,...», racconta oggi Ivo Lunardi, che gestisce il locale da [illegible] anni.

La storia che narra, adesso che il figlio Luca fa il grosso del lavoro, [illegible] strada è a senso unico e la Juve non corre [illegible] zoppica, è [illegible] sequenza inevitabile di «c'era una volta», [illegible] nelle favole. «Una volta, perché i dieci anni che se ne sono andati sono una cosa concreta, visibile: allora ragazzi e ragazze venivano a ballare alle nove, massimo dieci [illegible] sera. Una volta [illegible] tutti vestiti in modo semplice, ordinato. Gli uomini avevano quasi sempre la cravatta. Anche la musica [illegible] semplice, buona, italiana e straniera, ovviamente inglese [illegible] qualcosa di americano». Adesso, «i primi arrivano alle undici [illegible] fino a mezzanotte c'è poca gente. E' cambiata anche la musica: dobbiamo accontentare chi vuole musiche caraibiche [illegible] chi aspetta che il dj metta l'ultima canzo[illegible] sentita alla radio mille volte. Oggi, sempre di più, le discoteche vengono affittate per le feste aziendali, per organizzare sfilate. Noi, comunque, siamo un [illegible] a parte: qui vengono a ballare i figli dei miei "vecchi" clienti». Il fratello Silvano, che si autodefinisce inventore della discoteca in Italia («Ho creato [illegible] prima nel novembre del '59, si chiamava Whisky a go-go»), proprietario [illegible] Patio (anno di nascita: 1961), ripete le parole [illegible] Ivo e aggiunge: «Vero, erano altri tempi: si veniva in discoteca per ballare e per conoscersi fra ragazzi e ragazze. Adesso è importante farsi vedere ed [illegible] sempre più difficile avvicinarsi agli altri: c'è molta diffidenza [illegible] poca semplicità. Tutto sommato però la discoteca resta ancora uno dei pochi posti, [illegible] [illegible] l'unico, dove ci si sente liberi». La piena del Po non ha risparmiato il Patio, ma i danni, pur consistenti, non hanno costretto Silvano Lunardi alla chiusura: «L'alluvione è ormai dimenticata da molti, ma io sto ancora passando mattina [illegible] pomeriggio a spalare fanghiglia. Chi viene a ballare non [illegible] accorge [illegible] nulla. Meglio [illegible] [illegible] [illegible] in discoteca per svagarsi, no?». [m.s.]

registro di classe

Il telefonino, la loro voce

Tutto ha inizio con la circolare ministeriale piombata sul capo dei candidati durante l'ultimo esame di stato (la maturità ora si chiama così). Con tono da proclama alle truppe, modello Grande Guerra, si intimava [illegible] tutti di consegnare i telefonini cellulari prima dell'inizio della prova. Mi [illegible] chiesto cosa avrei dovuto fare io, povero commissario d'esame, dopo che sul banco [illegible] ne portarono sette su oltre quaranta candidati, tutti potenziali possessori di simili arnesi. Avrei forse dovuto passare alle perquisizioni corporali?
La circolare è stata l'implicita [illegible] che i cellulari hanno varcato in massa i portoni delle scuole [illegible] che durante l'esame tutti, [illegible] quasi, potevano tranquillamente averlo in saccoccia e trarre insperate e vantaggiose ispirazioni per la propria prova.
Fino ad un paio d'anni fa il telefonino è stato l'oggetto del desiderio [illegible] autentico status symbol per molti scolari, ma oggi è ormai entrato a pieno titolo a far parte del corredo dello studente. Molti lo tengono sul banco: più facile che dimentichino a casa i libri. Per la verità una sola volta mi è successo di sentirne squillare in classe uno ai miei allievi: più vergognosamente devo ammettere che anche a me è capitato di dimenticarlo acceso una volta e che all'immancabile squillo sia divenuto lo zimbello della classe.
«Prof almeno si compri quello col vibracall, [illegible] il [illegible] collega. Dovrebbe vederlo come [illegible] catapulta fuori dalla classe: la prima volta pensavamo si trattasse di uno smottamento intestinale, ma adesso ci abbiamo fatto l'abitudine...Pensi che c'è Gigi che ha in memoria il suo numero di telefonino ed ogni tanto glielo fa suonare così lo tiene in allenamento". Segue sghignazzata generale: per me vergogna al quadrato. Durante gli intervalli, non c'è più la coda al telefono pubblico: tutti col cellulare in mano e giù di SMS, costa [illegible] e ci si esercita a scrivere. Segno dei tempi che cambiano.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible]lizia postmoderna

S'intitola «Polizia postmoderna» il libro di Salvatore Palidda che viene presentato stasera [illegible] interventi di Duccio Scatolero, [illegible] Giordano e Livio Pepino. Partecipa l'autore.
[illegible] Unione Culturale, via Cesare Battisti 4, ore 21.

L'arte [illegible] sapersi [illegible]

Viene presentato questa sera il libro di Giovanni Galletto «Sapersi [illegible]. Lo psicologo e l'arte di ritrovare [illegible] stesso», edizioni San Paolo. Con l'autore interviene Corrado Galletto.
[illegible] Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21.

In scena Cin Ci Là

Oggi, al Teatro Nuovo, va in scena l'operetta «Cin Ci Là» di Lombardo-Ranzato. Lo spumeggiante spettacolo è messo in scena dalla Compagnia Alfa Follies.
[illegible] Corso Massimo D'Azeglio 17, [illegible] 15,30.

Chitarra elettrica

Stefano Pierini, musicista e musicologo, presenta [illegible] stage sull'uso della chitarra elettrica e, nell'occasione tiene pure una dimostrazione pratica con la collaborazione del percussionista Donato Stolfi.
[illegible] [illegible] Studio, [illegible] Giulia [illegible] Barolo 32, ore [illegible].

Un regista a Borgaro

Il regista milanese Marco Pozzi e l'attrice Anita Caprioli incontrano questa sera il pubblico che interviene alla proiezione e al susseguente dibattito del film intitolato «Venti».
[illegible] Borgaro, cinema Italia, [illegible] 21.

Autori [illegible]e in Usa

Prende il via oggi al Due Giardini la rassegna «Verso sera» organizzata dall'Aiace per i suoi soci. L'edizione di quest'autunno s'intitola «Grandi autori made in Usa da non perdere» e si apre con la commedia «Mumford» di Lawrence Kasdan («Il grande freddo»). Con Loren Dean nelle vesti insolite di psicoanalista. Ingresso libero riservato ai soci Aiace.
[illegible] Via Monfalcone 62, ore 18,30.

[illegible] Denaro e futuro

Per [illegible] ciclo dedicato alla Comunicazione d'Impresa organizzato [illegible] La Stampa, Ansa e Rai, incontro [illegible] «Denaro [illegible] futuro: la rivoluzione nel settore». Si discute sui nuovi modelli comunicati[illegible] verso un pubblico pieno [illegible] attese Intervengono D. Berardi, responsabile Comunicazione San Paolo Imi e A. Zimolo, direttore del Servizio Comunicazione Gruppo Assicurazioni Generali.
[illegible] Unione Industriale, via Fanti 17, [illegible] 18.

Alle sorgenti della Storia

Proiezione [illegible] diapositive scattate da Tina Paratore sul tema «Siria: [illegible] Oriente e Occidente alle sorgenti della Storia». Le suggestive scoperte archeologiche, le atmosfere sognanti di Aleppo e di Damasco, il fascino di Palmyra, la grande epopea [illegible] Crociati.
[illegible] Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, [illegible] 18.

[illegible] Commercio d'organi

Stasera dibattito organizzato da «Melania», Associazione di Studi [illegible] Ricerche sulle medicine naturali. L'argomento, [illegible] [illegible] delicatezza è «La lotta alla predazione degli organi». Per [illegible] informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 0348-228.22.65.
[illegible] Hotel Concord, via Lagrange, ore 21.

il libro

Il nipote ha raccolto le testimonianze sulle imprese dello zio ufficiale dell'Esercito

«Missione Stella
[illegible] capitano Gianfrancesco [illegible]
[illegible] [illegible]izzo»
di [illegible] de la Forest de Divonne
Edizioni Agami
s.l.p.

«Gianchetto» entra nella [illegible]

Il compagno di «Franchi» Sogno ucciso alla vigilia della Liberazione

PIER ANGELO BENEDETTO

Di quanti nella Resistenza si sono battuti e sono morti in [illegible] di un ideale di libertà ma al di fuori [illegible] schemi che hanno teso a far prevalere alcune componenti della lotta armata fino [illegible] farne un unico (se non il solo) punto di riferimento, si sa poco: tanti frammenti sparsi sotto forma di memoriali quasi sempre relegati ai margini della storia. Ben vengano dunque le testimonianze anche [illegible] anche pudiche: messe [illegible] [illegible] a comporre un mosaico utile a fare chiarezza specialmente oggi che il dibattito sulla Resistenza e la lotta armata viene affrontato con meno pregiudizi.

Un libro da poco in libreria racconta la breve storia di un audace: Gianfrancesco Stallo, detto «Gianchetto». Di lui come di altri si leggeva fino a ieri nei saggi di Edgardo Sogno; si leggeva di un uomo attivo della «Franchi», anzi di un protagonista all'interno di quel manipolo di coraggiosi, quasi tutti ufficia[illegible] [illegible] soldati dell'esercito che dopo l'8 settembre decisero di combattere contro [illegible] repubblicani di Salò e contro i tedeschi non più alleati ma invasori. A raccogliere [illegible] testimonianze su Stallo è un suo nipote, Enrico [illegible] la Forest [illegible] Divonne, noto avvocato [illegible] foro torinese. «Gianchetto» quando entra nella «Franchi» [illegible] già un valoroso ufficiale decorato con alle spalle, ragazzo del '99, la prima guerra mondiale e quella [illegible] corso perché richiamato nel '39. Artigliere, aviatore, ingegnere. Soprattutto [illegible]ciso [illegible] mettere la propria esperienza al servizio di nuovi ideali. Con lo spericolato «Franchi» partecipa a molte azioni tra cui il trasferimeto avventuroso in barca da Genova alla Corsica di Sogno con il quale, raggiunge poi Brindisi. A Torino è parte decisiva del sequestro della figlia del console tedesco, rapita per scambiare alcuni prigionieri. Cade nelle mani naziste a Genova su delazione di un compagno e muore la vigilia della Liberazione. Mentre lo trasferiscono con altri prigionieri [illegible] Bolzano il pullman sul quale viaggia è mitragliato da aerei alleati [illegible] una raffica lo uccide. Alla [illegible] e per [illegible] azioni compiute come combattente per la libertà gli [illegible] concesse due medaglie d'argento al valor militare.

FLASH

CRISTIANI E L'ISLAM. Don Augusto (Tino) Negri, direttore del Centro «Peirone» di Torino, ha realizzato per l'Elledici (prezzo 16 mila) «I cristiani [illegible] l'Islàm in Italia», [illegible] pratico manuale che insegna «a conoscere, capire e [illegible] i musulmani».

IL [illegible] [illegible] STRADA. Paolo Stratta attore, regista ed organizzatore teatrale, ha realizzato [illegible] l'editrice Ananke «Una piccola tribù corsara» (32 mila lire)in cui analizza quello straordinario fenomeno di chi recita avendo come palcoscenico la strada.

LIBRERIA LA MONTAGNA. E' in distribuzione il catalogo 2000/2001 della «Libreria editrice La Montagna», di via Sacchi 28 bis a Torino. Davvero ricchissima la possibilità di scegliere fra migliaia di titoli (ambiente, guide, storia e cultura alpinistica) che si possono anche consultare sul sito www.libreriala-montagna.it.

APPUNTAMENTI

A GOLA **Tempo di vino novello**

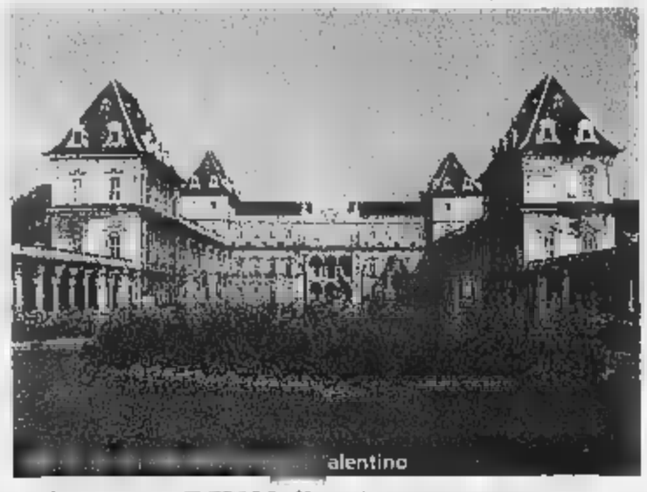
Il ristorante Carignano dell'Hotel Sitea propone sino al 17 novembre cene-degustazione con piatti in compagnia di vino Novello: Sauvignon Blanc 2000 Chapelle de la Croix, Fior d'Autunno di Michele Chiarlo e Moscatello di Montalcino, vendemmia tardiva Banfi. In cucina lo chef Luigi Messina.

■ Hotel Sitea, via Carlo Alberto 35, [illegible].

MANIFESTAZIONI **Pavillon al Valentino**

Nel cortile d'onore del Castello, fino al 16 novembre, il Politecnico presenta il Pavillon Prouvé, una casa prefabbricata di 8 metri per 5 concepita da Jean Prouvé, costruttore morto nel 1984. Con l'occasione quest'oggi si tiene il seminario «Costruire per l'emergenza».

■ Castello del Valentino, Aula 1, ore 14,30.



Aula Magna [illegible] Molinette

Da oggi sino a venerdì, nell'Aula Magna Dogliotti, mostra di quadri «Dai megaliti al Graal-Segni e percorsi di una tradizione universale vista attraverso immagini di tutto il pianeta». Orario 10-16, ingresso libero

■ Corso Bramante 88.

La sfida [illegible] un maestro

Dopo la sfida con Spassky, altri due appuntamento della Scacchistica: alle 18, presso l'Associassion Piemontèisa, [illegible] maestro affronterà in simultanea chiunque lo vorrà sfidare. Domani, ore 21, appuntamento presso il centro culturale arabo «Dar Al Hikma» in via Fiocchetto 15.

■ Via Vanchiglia 6, ore 18.

CONFERENZE **Importanza [illegible] grammatica**

Lezione-conferenza sulla redazione di testi a cura di Giorgio De Rienzo che oggi parla su «Grammatica del testo». Iscrizioni a pagamento.

■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 15.

Israeliani e palestinesi

Per la terza età, Sarah Kaminski e Ayad Alabbar parlano su «Israeliani e palestinesi: quale possibile convivenza»: si affronta la spinosa questione palestinese e il perchè dei tragici eventi di queste ultime settimane. Organizza il Tempo di Alice.

■ Centro Commerciale Lagrange/La Rinascente, via Lagrange 15, 3° piano, alle ore 15,30.

A DOVE DI GABRIELE FERRARIS

BLUES. Sal Bonasoro, Andrea Scagliarini (foto), Fabrizio Berti e la Model T-Boogie Band chiudono stasera al «Supermarket» (viale Madonna Campagna 1, ore 22) il festival blues «Black & White».
Alle 18, per «Blues al femminile» al Centro Congressi Torino Incontra (via Nino Costa 8) conferenza sul blues di Luciano Federighi: il tema è «Lost in the stars».

ROCK & SKA. Ska-core dalla Lituania stasera a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 23) con i Dr. Green. Serata metal al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, [illegible] 22) con Orion e Litium.
Serata di cover al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22) con la Rimba Band.

JAZZ. Il quintetto di Luca Biggio e Dino Contenti è in concerto stasera «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22)

ETNO & LATIN. Latin jazz con il duo Simon Papa e Roberto Taufic al «Peglia & Fieno» (corso Fiume 11/c, ore 22); folk celtico con gli Opera Reel al «Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30); world music con Rumble Catamble al «Roll Play» (piazza Castello 117).

GRAFFITO. I Graffito apriranno il loro [illegible] giovedì 16 con un concerto [illegible] «Zoo Bar» di corso casale 127.

NOTES

ADDIO [illegible] LEZZA. E' morto Silvio Bellezza, il poeta e critico che era stato tra i fondatori del premio di poesia «Città di Lanzo». Aveva 59 anni, ha sempre vissuto a Lanzo, nella casa avita dove era stato confinato dalla malattia che l'aveva costretto a lasciare il posto in banca. Molto stimato anche come p[illegible] dialettale, aveva composto «Sansa presa» (Senza fretta), [illegible] redattore della rivista culturale «Vernice», [illegible] corsi di scrittura creativa per gli studenti lanzesi e di Ciriè. Le sue opere maggiori: il saggio sui poeti contemporanei «Il leggio incantato» e le poesie pubblicate per i tipi della Genesi tra cui spicca «Neve [illegible]» con prefazione di Marziano Guglielminetti. L'ultimo saluto oggi alle 14,30 nella parrocchia di San Pietro Vincoli a Lanzo.

IL CATALOGO DELL'ANTIQUARIO

Bibbia del Cinquecento fra i gioielli di Pregliasco

Il libraio torinese offre la «Summa Angelica» stampata a Chivasso e l'edizione originale dell'«Emile» di Rousseau

Se si usasse come nel jazz, il libraio antiquario Pregliasco meriterebbe con il catalogo di questi giorni il titolo di «King» per altro già ipotecato nel passato sempre per [illegible] delle rarità che offre [illegible] bibliofili. Ma qui vedere d'infilata la prima «Biblia Graeca», Aldina del 1518 e sempre con i tipi della stessa stamperia veneziana il «Polifilo» di Francesco Colonna mette i brividi a chiunque [illegible] interessa di libro antico. Siamo davanti a due capolavori assoluti. Nella prima, basti pensare, che ci ha messo le mani [illegible] traduttore Erasmo da Rotterdam; l'altra Aldina ha il pregio di ess[illegible] la seconda edizione (più rara della prima) [illegible] un libro considerato con le [illegible] 170 xilografie di cui nove [illegible] pie[illegible] pagina, tra i più belli di ogni epoca e un caposaldo tipografico dell'Umanesimo.

Chi ha passione per queste cose sa che di fronte alla Bibbia greca si viene colti da una sorta di timore reverenziale: si pensi a milioni di caratteri fatti a mano e composti in doppie colonna con [illegible] capilettera decori in rosso il tutto in una armonia di spaziature che danno alla pagina l'equilibrio grafico della perfezione.

Il catalogo illustra altri preziosi volumi. Come la «Summa Angelica» (23 milioni) primo libro impresso a Chivasso [illegible] unico incunabulo: quello presentato è l'«Editio Princeps» di un'opera invisa a Lutero e che il riformatore fece bruciare nella pubblica piazza.

Da segnalare ancora le «Lettres Persanes» di Montesquieu nella rarissima edizione originale appartenuta alla famiglia Turinetti di Priero le cui armi sono impresse ai piatti dell'importante legatura (36 milioni). Altro bel titolo l'«Emile» di Rousseau in edizione originale della prima tiratura (11 milioni). Tra i libri illustrati dell'Ottocento molti bibliofili vorrebbero avere l'«Histoire naturelle de Tangaras...» del Desmarest nella [illegible] gnifica legatura americana, con le 72 tavole incise da Gremilliet, stampate a colori da Rousset e rialzate di colore, ognuna, a mano: uno dei più bei libri di avifauna del secolo XIX; 19 milioni per averlo. [p. p. b.]

AL BARRUMBA ARRIVA [illegible]

L'erede di Charles Mingus sul palco del Fabrik propone jazz, blues e poesia

FABIO FERRARI

Un duplice appuntamento con la musica d'autore americana divide il pubblico della musica dal vivo nella serata odierna. Provenienza a parte, in realtà [illegible] molte sono le analogie tra Eric Mingus, figlio d'arte dedito a jazz, blues e poesia militante, in concerto al Fabrik di Moncalieri (strada Mongina 9/13, alle 22,30), e David Lindley, attempato rappresentante del folk bianco statunitense, atteso alla stessa [illegible] sul palco del Barrumba di via San Massimo 1.

A far apprezzare per la prima volta il talento [illegible] Mingus è stato un disco pubblicato lo [illegible] anno, "Um... Er... Uh", convincente debutto dell'erede del leggendario Charles, in cui l'intransigenza di scuola Black Panthers si alterna a folate sentimentali.

Arrangiamenti essenziali, parco uso di elettro[illegible] e piglio da poeta engagé hanno catapultato il riflessivo Eric sulla ribalta della scena "alternativa": più che la curiosità degli appassionati di jazz, l'album ha destato l'entusiasmo di chi si predilige soul, rap, funky e poesia reggae.

E' il pubblico atteso questa [illegible] al Fabrik, dove la band allinea anche Roy Paci, già trombettista dei Mau Mau, e l'ingresso costa 15 mila lire.

Ben altra carriera vanta David Lindley, attivo da metà [illegible] '60, già leader dei visionari Kaleidoscope e dei latineggianti El Rayo X. Versatile visitatore di culture musicali assai lontane tra loro, Lindley ha collaborato a più riprese con Ry Cooder e Jackson Browne, [illegible] mai rinunciare alla carriera solista: amato dagli appassionati del rock, propone uno show in compagnia del percussionista brasiliano Wally Ingram, cui si accede con 30 mila lire.

LUOGHI E GUIDO CURTO

LabOratorio in campo *Sei giovani piemontesi lanciano la sfida a sei colleghi di altre regioni d'Italia*

Dodici giovani artisti emergenti, sei del Piemonte e sei provenienti da altre regioni d'Italia, da giovedì novembre (vernissage alle ore 18) espongono le loro opere in due diversi spazi espositivi torinesi: i «piemontesi» sono riuniti al Chiostro di San Filippo Neri in via Maria Vittoria 5, gli «altri» al Centre Culturel Français di via Pomba 23.

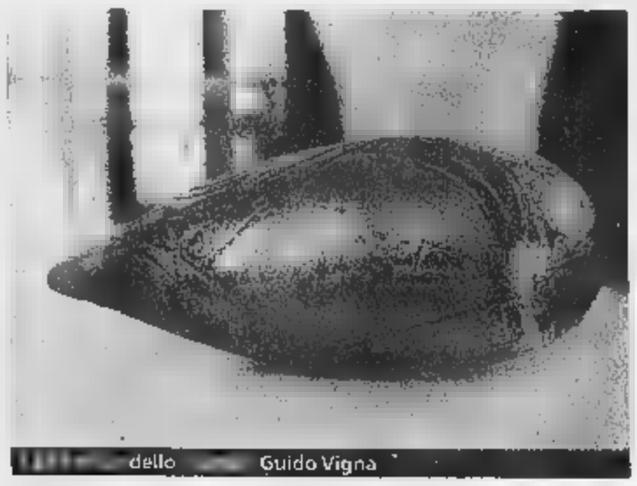
Le due mostre fanno parte di un unico progetto espositivo che è stato denominato LabOratorio dalle cinque curatrici del gruppo A.Titolo, l'agguerrito «commando» di storiche e critiche d'arte al quale la Regione Piemonte ha affidato quest'anno la rassegna Proposte, nata nell'ormai lontano 1988 con l'obiettivo di proporre e sostenere i giovani artisti.

In questa quindicesima edizione le A.Titolo girls hanno deciso di far precedere alla mostra un laboratorio, che si è svolto nell'oratorio di San Filippo Neri (da qui il titolo LabOratorio), coinvolgendo gli artisti piemontesi in un stage propedeutico guidato dal maestro Franco Vaccari. Il workshop era accompagnato da un ciclo di conferenze di svariati esperti, a cominciare da Harald Szeemann, vero e proprio guru dell'arte contemporanea, direttore della sia della passata che della prossima edizione della Biennale di Venezia. Al di questi colloqui c'era il tema della memoria che è anche il leitmotiv delle due mostre di prossima apertura. Ed ecco le due squadre al completo: per il Piemonte scendono in campo Maurizio Borzì, Massimo Di Nonno, Bernardetta Ghigo, Beppe Giardino, Takashi Sugimonto (giapponese che vive e lavora a Torino), Riccardo Todde; per il resto d'Italia giocano Nicola Carignani, Flavio Favelli, Margherita Morgantin, il Gruppo Mille, Stefania Perna, Stefano Romano.

GLI APPUNTAMENTI

Immagini grafiche
S'inaugura oggi, alle ore 18, la mostra «L'immagine dell'uomo», grafica e comunicazione del Musée Dauphinois di Grenoble, a cura di Gianfranco Torri. Nella Sala Consiglieri, alle ore 16, si tiene l'incontro con Jean Guibal e Hervé Frumy. Sino all'8 dicembre.
■ Provincia di Torino, Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, tel. 011/861.22.04

Astrattismo su ceramica
Promossa dall'Associazione Culturale Marcovaldo e dalla Regione Piemonte, si apre oggi, alle 18, la personale del ceramista cuneese Guido Vigna. Si tratta di una scelta di lavori fra figurazione e astrattismo, ricchi di colore. Sino al 27 novembre.
■ Piemonte Artistico Culturale, via 264, 15,30-19,30. Informazioni, telefonando allo 011/542.737.


dello Guido Vigna

Dis i e acquerelli
Oggi, alle 17, s'inaugura la retrospettiva di Giovanni Salvestrini (1877-1951) che fu insegnante di Disegno Architettonico. In Galleria opere figurative, fra paesaggi, fiori e frutti. Sino al novembre.
■ Galleria Fogliato, Mazzini 9, tel. 011/887.733.

Fiori con passione
Ritorna nella galleria di Pino Colica, l'esperta pittrice e acquerellista Gianna Tuninetti, che propone un'ampia di quadri interamente dedicati ai fiori: dalle zinnie alle rose, dai cardi di montagna ai girasoli. Sino al 9 dicembre.
■ Galleria L'Ariete, Bava 4, : 9,30-12,30/15-19,30, . 011/817.21.22.

FOTOGRAFIA **Obbiettivo sui giardini**
S'inaugura oggi la mostra di Giulia Calderini, che espone cinque elaborazioni fotografiche sul tema del giardino.
■ Amantes, via Principe Amedeo 38/a, orario: 16-02.00, tel. 011/817.24.27.

CLASSICA **Una dedica ai «fiati»**
L'Orchestra Filarmonica presenta stasera una serie di pagine raramente eseguite: «Decimino per fiati» di Milhaud, «Petite Symphonie» di Gounod, «Old wine in bottles» di Jacob. Michele Mo e Isabelle Massara flauti, Bruno Oddenino e Marco Rossero oboe, Giampiero Sobrino e Angelo Vinai clarinetti, Massimo Data e Deborah Luciani fagotti, Giuseppe Crotti e Tiziana Nano Corni.
■ Conservatorio, Bodoni, ore 21; Biglietti da 25 a 38 mila lire.

SPADACCINO & POETA

All'Alfieri arriva Cirano un perdente di successo

Lo spettacolo diretto da Giuseppe Patroni Griffi e Lo Monaco protagonista è alla sua seconda stagione con oltre 150 repliche

DI BERGERAC

SILVIA FRANCA

Controcorrente. «In un'epoca in cui tutti inseguono il mito della bellezza e corrono dal chirurgo estetico e farsi ogni minimo difetto, che punta sulla bellezza dell'anima, certo può risultare obsoleto». Così l'attore Sebastiano Lo Monaco vede il «suo» Cirano, quasi come un perdente di successo. «Uno che è sconfitto come poeta, drammaturgo, persino come aspirante amante: ma quella è una sconfitta a metà, perché alla fine Cirano si rende conto di essere stato amato, almeno nello spirito se non nel corpo». «E, in ogni caso - aggiunge Lo Monaco (che è direttore dello Stabile di Messina) - è lo stesso Cirano, con il suo rigore orgoglioso e il suo spirito libero, a sottrarsi alla logica del potere, alla gara per la vittoria a ogni costo, alla corsa al successo». Insomma, una lezione, la sua, in questi tempi malati di agonismo e arrivismo? «Più che altro, un messaggio che può riguardare da vicino l'uomo moderno» conclude Lo Monaco, che da stasera è protagonista del «Cirano di Bergerac» in scena all'Alfieri per la stagione dello Stabile. Dal di Rostand tradotto da Mario Giobbe in scanditi versi martelliani, il regista Giuseppe Patroni Griffi, che con Lo Monaco ha già allestito due testi pirandelliani, ha tratto uno spettacolo volutamente lontano da «rivisitazioni, aggiornamenti o letture arbitrarie e lambiccate». Puntando, invece, con (lo spettacolo è alla seconda stagione e conta già oltre 150 recite) sul carico e persino sul sovraccarico di festa e giocosità del testo, pure non privo di una dose di spleen. Insomma, la messinscena gioca su aspetti catturanti, per descrivere un mondo seicentesco «come raccontato durante la Belle Epoque», tra dipinte, sipari che s'intrecciano, centinaia di sgargianti costumi, diciotto cadetti di Guascogna in scena, cannoni che volano verso la luna e altre trovate d'effetto. Una vivace cornice, insomma, attorno al valoroso Cirano, impareggiabile spadaccino e fine poeta, ma deturpato dall'enorme naso: «deformità» che gl'impedisce di rivelare il suo amore alla cugina Roxane. Un sentimento che Cirano riesce a esprimere solo facendo da «suggeritore» a Cristiano, il poco raffinato cadetto amato da Roxane.

Prove d'autore al Garybaldi

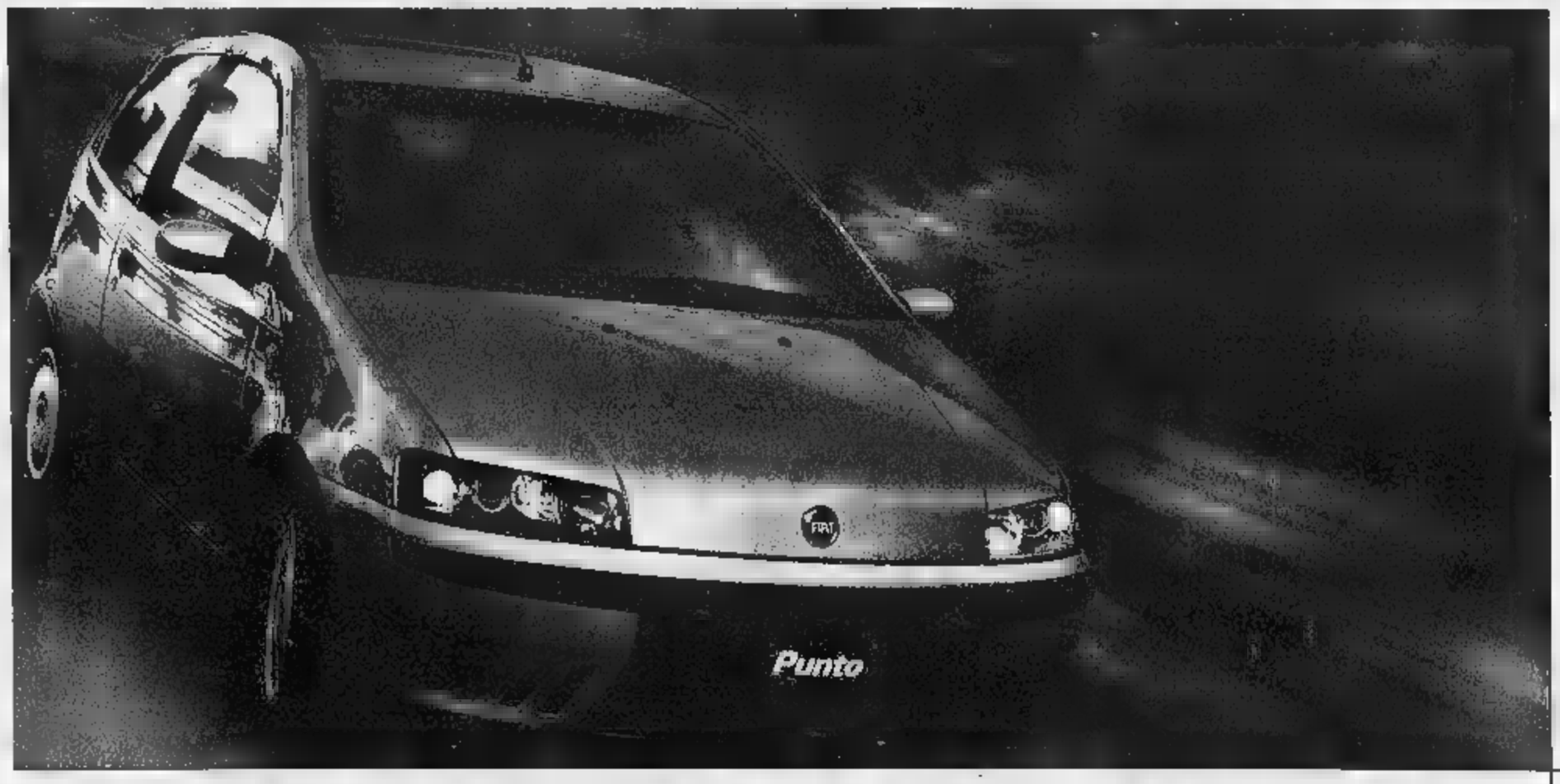
Si apre nel segno della moda, la stagione 2000-2001 del teatro Garybaldi di Settimo. L'appuntamento è per stasera alle 21, con «Prove d'autore», progetto promosso dalla formazione di casa al Garybaldi, Teatro Settimo, con le scuole Holden, Paolo Grassi e G.R.M. in collaborazione con Regione e Calvin Klein Cosmetics. La nota azienda del settore della profumeria ha infatti varato un «Premio per giovani artisti» che, per quest'anno, verrà assegnato a un dei 4 drammaturghi in erba coinvolti in «Prove d'autore». Si tratta di giovani che hanno frequentato un master alla Holden e hanno redatto brevi testi, poi messi in scena da registi e attori delle scuole di recitazione Paolo Grassi e G.R.M. con la supervisione di professionisti del palcoscenico come come Spiro Scimone e Francesco Silvestri. Stasera e domani verranno presentati tutti e 4 i micro-allestimenti, mentre il 5 dicembre al Piccolo di Milano sarà premiato il vincitore.

«RITORNO A CASA»

Il Bonacelli che piace a Harold Pinter

Ad applaudirne il debutto, il 20 ottobre '99, un bel parterre di attori e vip e, seduto in platea, anche l'autore, Harold Pinter. Ora, con il suo bagaglio di repliche e positive recensioni, il «Ritorno a casa» nell'edizione Teatro di Sardegna firmata dal regista Guido De Monticelli, arriva al Teatro Erba, dove in cartellone da stasera (ore 21) sino al 19. A interpretare questo testo che il grande drammaturgo inglese scrisse nel '65, sono Paolo Bonacelli (lodato per la sua prova d'attore dallo stesso Pinter) e Ivana Monti, insieme con Cesare Saliu, Carlo Caprioli, Claudio Migliavacca e Massimo Brizi; la sghemba scenografia è di Enrico Job, la traduzione di Alessandra Serra. Un cast a prevalenza maschile, per una storia che vede una donna, sola, al centro di menage familiare quantomeno insolito. Lei è Ruth, sensuale moglie di Teddy, che è un professore universitario in trasferta dall'America a Londra, per far visita ai parenti. E di quella «sua» nuova famiglia travagliata e litigiosa, Ruth diventerà, in breve tempo, l'elemento catalizzatore, calamitando di sè i desideri, le aspirazioni, la ricerca d'identità di ciascuno.

[si.fr.]



Adesso Fiat

Fino al 30 novembre.

Punto da 16.400.000*
con un usato
che vale zero
oppure
10 milioni in 24 mesi
a tasso zero:**

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Adesso, è il momento di Fiat Punto. Se avete un usato che vale zero, la vostra nuova Punto vi aspetta in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat a partire da L. 16.400.000. O se preferite, per voi c'è un finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a tasso zero. Allora, correte. Le occasioni durano solo fino al 30 novembre.

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa.
**Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. . T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

www.buy@fiat.com

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT: SPAZIO - VIA ALA DI STURA, 84 - TORINO

REGALA CINQUE MINUTI ALLA TUA SALUTE.

A NOVEMBRE,
nelle Farmacie che espongono
il marchio Farmacia Amica,
AUTOMISURAZIONE GRATUITA DELLA PRESSIONE.

La Farmacia è Amica

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI NOVARA E V.C.O.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI BIELLA E VERCELLI

Disponibilità, competenza, professionalità.

Nasce a Torino la nuova Associazione delle società italiane con più di un secolo di storia

In dote al museo cento anni di sport

Promotrice la Ginnastica, in arrivo aiuti dalla Regione

Domenico Latagliata

L'idea è bella, affascinante, intrigante. La Reale Società Ginnastica Torino, la più antica d'Italia essendo nata il 17 marzo 1844, si è fatta promotrice della prima Assemblea Nazionale delle Società Sportive Centenarie d'Italia. Sabato e domenica, presso gli storici locali di via Magenta 11, sono stati così invitati 186 club sportivi italiani con oltre cent'anni di storia alle spalle e tanta voglia di guardare al futuro con entusiasmo.

L'adesione all'iniziativa è stata discreta: quasi 50 le società che hanno raggiunto Torino da tutta Italia e che hanno dato vita all'Associazione. Presidente è stato nominato Sergio Lavagno, uno della Ginnastica padrona di casa e ideale rappresentante delle 41 società piemontesi ultracentenarie (Circolo Eridano; Club Alpino Italiano, sezioni di Torino e Ivrea; Club Scherma Torino; Federazione Italiana Palla Tamburello; Ginnastica Forza e Virtù Novi Ligure; Ginnastica Pro Novara; Juventus Football Club; Lega Navale Italiana, sezione di Torino; Polisportiva Pro Vercelli; Rari Nantes Torino; Reale Società Canottieri Cerea; Reale Società Ginnastica di Torino; Sezioni Tiro a Segno nazionale di Alessandria, Asti, Avigliano, Bra, Chieri, Domodossola, Mondovì, Novara, Novi Ligure, Pinerolo, Saluzzo, Torino, Varallo, Vercelli; Società Bocciofila La Novella e Rivolese; Società Canottieri Casale; Società Sportiva Pietro Micca; Società Canottieri Armida, Caprera, Esperia, Pallanza, Sirio; T.C.P. Premeno; Torinesi per la caccia a cavallo; Veloce Club Torino e Tortonese; Verbano Yacht Club).

Impressioni favorevoli: tante, per non dire tutte. Rischi: quasi nessuno, e non quello che, nata l'Associazione, manchino poi iniziative e ci si limiti a ricordare i bei tempi che furono. «Abbiamo il primo ed era importante farlo - dichiara il neoeletto Sergio Lavagno -, ma l'idea è quella di creare un museo che possa raccogliere cimeli, libri e documenti d'epoca provenienti da tutta Italia. Ci dei costi da sostenere, ma le istituzioni hanno fatto capire che ci saranno vicine».

A questo proposito la Regione Piemonte, il cui esempio potrebbe essere seguito a breve da altri Enti locali, dovrebbe prossimamente approvare il disegno di legge presentato dall'assessore allo Sport Ettore Racchelli: previsti contributi «per le Associazioni Sportive Storiche costituite da almeno 70 anni e, in misura maggiore, quante fra esse hanno sede da almeno 50 anni nel medesimo edificio».

Nel concreto, per il triennio 2001-2003 verrebbe autorizzata la spesa di due miliardi all'anno per interventi di tutela e di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale delle Società Storiche, per pubblicazioni, ricerche, convegni e celebrazioni. «Più che un museo fisso - ha però puntualizzato Massimo Arri, consulente tecnico dell'Ufficio Sport della Regione -, la nostra idea è quella di mettere le società nelle condizioni di potere tutelare il proprio patrimonio e renderlo accessibile al pubblico nelle rispettive sedi».

Punti di vista differenti, quindi, ma almeno se ne parla e magari qualcosa di buono potrà nascere anche in prospettiva Torino 2006. Per una volta che i soldi non mancano, tanto vale cercare di spenderli bene e rendere Torino capitale di un'altra iniziativa di rilevanza nazionale.

JUDO, TORINESI PRIMI IN ITALIA

I judoki torinesi sono i più bravi d'Italia. A Taranto, sede della finale del campionato italiano a squadre maschile, il responso è stato inequivocabile: al primo posto Akiyama Settimo, al secondo il Centro Ginnastico Torino. Anche Pino Maddaloni, campione olimpico a Sydney e presente alle gare, si è complimentato con i dt delle due società, Toniolo e Marchetti. «I complimenti da un campione olimpico fanno sempre piacere - spiega Toniolo -. Del resto nell'ultimo mese abbiamo dimostrato di essere i leader del settore».

L'Akiyama Settimo ha sconfitto in finale i cugini del CG Torino (4-3) dopo aver eliminato il Kiay Ostuni (5-2) e il Tarcento Udine (5-1). Decisivo in finale il terzo incontro, quello che ha opposto Francesco Bruyere a Francesco Giorgi, azzurro, nei kg.73. I settimesi già avanti 2-0 per le rinunce nei kg.60 e kg.66 dei torinesi Moscat e Abate, si sono assicurati la vittoria Bruyere che ha respinto gli attacchi iniziali di Giorgi e ha impresso poi allo scontro il suo ritmo e la sua agilità. L'ultimo punto è stato portato dal prestito ungherese Hensel (kg 90) che ha battuto Malandrino.

«Il nostro prossimo impegno sono gli Europei giovanili - spiega Toniolo - dove saranno presenti 8 nostri atleti (Congia e Cuassolo fra le donne, Mantovani e Bruyere fra i maschi, ndr). Speriamo in una medaglia» **[s.gar.]**

Chiusi i trasferimenti, ultima possibilità per le squadre piemontesi di salvare una stagione nata male

Calciomercato, quattro acquisti per il Rivoli

E anche il figlio dell'ex presidente Aghemo lascia il Moncalieri

Paolo Accossato

Da sempre il mercato di riparazione novembrino per le squadre dilettanti offre l'ultimo appiglio per salvare una stagione. E anche quest'anno 8 formazioni in difficoltà hanno tardato a muoversi. La più attiva è il Rivoli, che cambia in tutti i reparti. Via il portiere Piarulli (ritorno a Venaria), il centrocampista Trombini (a Fossano) e 8 non convincente punta Gabasio spedita a Robbio, arrivano quattro pedine che Bortolas dovrà inserire nello scacchiere. Dal Torretta è stato acquistato il portiere Torretta mentre a centrocampo giostreranno Parente (Pro Vercelli) e Capurro (Sant'Angelo Lodigiani). In attacco ha già esordito con il gol Pigliacampo, sbarcato a Rivoli dalla Fernana. Attiva anche l'Ivrea che ha provveduto alla sostituzione in attacco di Girelli, (a Cossato), con Provenzano dalla Pro Vercelli. Reparto e centrocampo sistemati con Barberini (Prato) e Voglino (Rieti).

In Eccellenza spicca l'acquisto del Cumiana che è andato a pescare in Francia dalla Primavera del Nantes il centrocampista Riveron, 18 anni, in Italia per ragioni di studio. Il difensore Marello dalla Fossanese completa la rosa. Il Giaveno Coazze acquista Principato dal Moncalieri e Paolo Aghemo, figlio dell'ex presidente degli azzurri.

Nizza Millefonti preleva il centrocampista Catallo dalla Sangiustese e affianca a Battista e Montalto la punta De Masi dal Filadelfia. Al Villafranca, ultimo nel girone B di Eccellenza, salta la panchina di Tarulli e l'ex Tuninetto prende il suo posto. All'Alpignano va in prestito l'esterno Bittolo Bon dal Pinerolo e parte Vaccarone, destinazione Pool Cirievauda.

● **CALCETTO, COPPA ITALIA.** Oggi a Padova il Torino difende il 6-3 dell'andata degli ottavi di Coppa Italia di A1 di calcio a cinque. Alle 21, (Star Five Settimo Torinese) ritorno di serie B Futsal To-Cesana (andata 5-2).

● **CICLISMO, LUTTO.** Il ciclismo piemontese è in lutto per la scomparsa di Carlo Martinetto, 61 anni, presidente dell'A.C. Francone e direttore del velodromo. Oggi alle 14,30, i funerali a S. Francesco.

Tennistavolo, Le Cupole inagibili

Alessia Arisi, punta di diamante della nostra nazionale

C'è Italia-Russia per pochi intimi

Non sarà Italia-Inghilterra di calcio, ma l'incontro di tennis tavolo femminile tra Italia e Russia (ore 19, palazzetto dello sport Le Cupole di via Artom), valido per la Superlega europea, avrebbe meritato riguardi maggiori.

La ristrutturazione dell'impianto non è infatti ancora completata, gli ingressi per i portatori di handicap. Conseguenza numero uno: ieri mattina, quando la Nazionale russa ha fatto il suo ingresso per effettuare il previsto allenamento, si è trovata di fronte muratori, polvere e attrezzi da lavoro. Conseguenza numero due: all'incontro odierno potranno assistere soltanto 99 persone, numero massimo previsto dalla Commissione di Vigilanza in attesa che, a lavori conclusi, la capienza possa salire a circa mille unità.

«Assurdo trovarsi in situazioni queste - dichiara Renato Di Napoli, responsabile dell'organizzazione -, ci esponiamo a brutte figure in campo internazionale». Peccato, perché anche questa volta c'erano le premesse per una buona affluenza di pubblico: tra le russe, infatti, anche Galina Melnik e Irina Palina, due che hanno appena partecipato alle Olimpiadi di Sydney.

«Partono favorite - ammette Maurizio Errigo, allenatore delle - e arrivano qui al collo la medaglia di bronzo conquistata agli Europei dello scorso aprile: contro di loro abbiamo sempre perso, ma proprio agli Europei abbiamo lottato fino fine. E contro di Francia, nella partita inaugurale della Superlega, ci siamo imposti nettamente». Per cercare l'impresa (da vincere 3 incontri su 5), Errigo ha convocato Alessia Arisi (campionessa italiana in con il Castelgoffredo), le due naturalizzate Wang Yu (da Muravera) e Ding Yan (Quattro Mori Cagliari).

Nicoletta Stefanova, italo-bulgara per il TT Torino, non sarà della partita: il preside della sua scuola non le ha dato il permesso di assentarsi una settimana per lo stage con la Nazionale. **(d. l.)**

BASKET

Serie C. *Femminile* (3ª andata). *Girone A* Ginnastica To-Energia To 52-62; Vco Villadossola-Biella 52-47; Alpignano-Iscot Collegno 57-48. Classifica: Energia 6; Biella, Gandhi, Vco 4; Alpignano, Ginnastica 2; Iscot, Sarre 0. *Girone B*: Chieri-Akena To 75-30, Cuneo-Beinaschese 58-55 Classifica: Cuneo 8; Chieri 4; Beinaschese, Derthona, Savigliano 2; Akena, e Brabasket 0.

Serie D. *Maschile* (7ª andata) *Girone A* Basket Club-Kolbe To 75-92; Bip To-Safa Chieri 84-61; Domino Rivoli-Fossano 65-105; Ttb Pino Torinese-Beinaschese 74-67; Borsi Ceva-Moretta 78-75; Agnelli To-Druentina 58-66; Michelin To-Leumann 92-75 Classifica: Bip, Basket Club, Fossano 10, Kolbe, Leumann, New Basketball 8; Moretta e Ttb 6; Domino System Rivoli, Michelin 4; Cestistica Albese, Borsi Ceva, Druentina, Beinaschese 2; Agnelli, Safa 0. *Girone B*: Settimo-Ecs Crescentino 92-76; Vigliano Biellese-Trecate 62-67; Ciriè-Novara Nord 85-86; Azeta At-La Lucciola No 74-65, Arona-Veloces Vc 70-67 riposato Trecate. Classifica: Azeta, Sea, Novara Nord 8; Arona, Castellazzo, Ciriè, Montalto Dora, Trecate 6; Asso di Picche, Borgosesia 4; Ecs, La Lucciola, Veloces, Vigliano 2; Eporedia 0.

Promozione. *Maschile* (2ª andata) *Girone E* Basket Group Rosta 54-53; Musinè-Barracuda 51-67; Orbassano-S. Antonino 48-50; Galimberti-Grugliasco 75-64; San Mauro-San Gillio 104-48; Santo Natale-Alber Team 53-46; Condove-Rivarolo 73-95 Classifica: Galimberti, Rivarolo 4; Barracuda, Santo Natale, Basket Group, Alber Team, S. Antonino, San Mauro 2; Orbassano, San Gillio, Rosta, Grugliasco, Musinè, Condove 0.

Juniores d'Eccellenza (5ª andata). *Girone A:* Cus To-Auxilium To 71-86; Savigliano-Sea Settimo 102-73; Cdm Moncalieri-Ciriè 109-90 Classifica: Auxilium 8; Cdm Moncalieri 6; Sea 4; Cus, Savigliano 2; Ciriè 0. *Girone B.* Derthona-Biella 68-87; Casale-Ivrea 89-93; Cr Asti-Pianeta 88-60 Classifica: Asti, Biella, Pianeta 4; Ivrea, Derthona 2; Casale 0.

Cadetti d'Eccellenza (5ª andata). *Girone A.* Casale-Aosta 88-82; Frogs Vc-Borgomanero 64-130; Derthona-Novara 83-52 Classifica: Borgomanero, Casale 8; Biella, Derthona 4; Pianeta, Novara, Aosta 2; Frogs, Verbania 0. *Girone B* Moncalieri-Auxilium To 83-75; Ciocetta To-Alba 100-59; Fossano-Sea Settimo 101-75; Savigliano-Ginnastica To 66-93. Classifica: Fossano 8; Sea 6; Ciocetta, Moncalieri 4; Auxilium, Cus, Ginnastica, Alba 2; Savigliano 0.

Cadetti regionali (1ª andata) *Girone C.* Ciriè-Ivrea 70-62; Kolbe To-Agnelli To 65-69; Chivasso-San Paolo To 94-33; Bip To-Kappadue To 15-80; Venaria-Sea Settimo 124-53; Rosta-Crocetta To 72-73 Classifica: Ciriè, Agnelli, Chivasso, Kappadue, Venaria, Crocetta 2; Ivrea, Kolbe, San Paolo, Bip, Sea Settimo, Rosta 0. *Girone E* Cuneo-Cus To 74-56; Torino-Saluzzo 67-85; Tam Tam-Carmagnola 42-90. Classifica: Cuneo, Saluzzo, Carmagnola 2; Cus, Bv, Tam Tam 0.

Cadette (3ª andata) *Girone A* Ivrea-Akena 35-70 Classifica: Akena, Collegno, Gandhi 2; Arona 0. *Girone B:* Moncalieri-Rosta 93-22. Classifica: Moncalieri 4; Mirafiori 2; Dravelli, Rosta 0.

RUGBY

Serie A (4ª giornata). *Girone A:* Autonomi Fossano-Val Merula 14-6; Dlf Asti-Balangerese 16-4; Chierese-La Perosina 7-13. Classifica: Balangerese 6; Dlf e La Perosina 5; Autonomi 4; Val Merula 3; Chierese 1; Rapallese 0. *Girone B.* Voltrese-Ucci Pianezza 10-10; Armese-Brb Olivetti 3-17; Litorale-Auxilium Saluzzo 8-12. Classifica: Brb p. 8; Ucci Pianezza 7; Auxilium 6; Voltrese 2; La Fissa 1; Litorale e Armese 0. *Girone C:* Cumianese-Tubosider Asti 8-12; Nitri Auto Aosta-Sassi Torino 16-4; Albisola-Roverino 11-9 - Classifica: Ferrero Caudera Griacese e Tubosider p. 6; Cumianese e Albisola 4; Roverino e Nitri Auto 2; Sassi 0.

Serie B (5ª giornata). *Girone A:* Colombo Torino-Sommarivese 4-12; Verbize Club Pinerolo-Aostana Zurigo 5-11; Fucine Rostagno-Gagliarico Biella 5-11. Classifica: Sommarivese p. 8, Gagliarico e Colombo 7; Veloce Club, Fucine Rostagno e Aostana 2. *Girone B:* La Montagnola Torino-Pedonese 6-10; Le Valli Monregalesi-Vecchio Mulino 10-6; Alba-Forti Sani 10-6. Classifica: La Montagnola 8, 7; Pedonese 6; Forti Sani e Le Valli 5; Vecchio Mulino 4, Alba 3. *Girone C:* Auxilium-Alpignano 6-10; La Familiare Alessandria-Bra 16-0; Mezzetti & Belletti Galliate-Cdc Asti 9-7 Classifica: Auxilium e Alpignano p. 8; Mezzetti & Belletti 6; La Familiare 5; Cdc 3; Bra 0.

CALCIO

Seconda Categoria (6ª giornata) *Girone F:* Burolo-Agliè 2-3, Chambave-Quart 1, Gogne-Lessolo 1-2; Pont Donnas-Foglizzese 2-1; Riviera-Montalto 1-2; S. Grato-Settimo Vittone 2-3; Valle Lys-Verres 0-1 Classifica: Lessolo 12, Verres 10; Valle Lys 9; Settimo Vittone 8; Cgne 7; Montalto 6; S. Grato, Agliè, Pont Donnas 5; Chambave 4; Quart, Foglizzese, Riviera 1; Burolo 0. *Girone G:* Bosconerese-Lanzese 0-2, Brandizzo-S. Giorgio 3-0; Robassomero-Bussolino 2-1; Gillio-Mentegiove 2-0; Ciriè-S. Maurizio 0-4; Rocchese-Ardor S. Francesco 1-1; Castiglione-Sporting Ticino 2-2. Classifica: Brandizzo 15, S. Giorgio, Castiglione 14; Robassomero 13; S. Maurizio 12; Lanzese 11; Rocchese, Gillio 10; Ardor e Francesco 7; Sporting Ticino 8; Mentegiove 7; Bosconerese 6; Ciriè 1; Bussolino 0. *Girone H:* Cubana-Cascine Vica 0-1; Bussoleno-Chianocco 1-2; Edelweiss-Rivolese 1-1; Mappanese-Pro Collegno 0-0; S. Ambrogio-S. Francesco Venaria 2-2; Villarbasse-Aviglianese 2-2; Bruinese-Valledora 1-2. Classifica: Edelweiss, Cascine Vica 14; Chianocco, Mappanese, Aviglianese, Rivolese, S. Ambrogio 10; Collegno, Villarbasse 9; Valledora 8; S. Francesco Venaria 5; Bruinese, Bussoleno 1; Cubana 0. *Girone I:* La Salle-Carrara 2-1, Cenisia-Barcanova 4-2; Salus-Ardor 3-1; D'Acaja-Cit Turin 2-1; Sassi-Michelin nd; Auxilium Valdocco-Borgo Martinetto 2-1; Alma-Atletico delle Alpi 1-1 Classifica: D'Acaja 15; Atletico delle Alpi 14; Barcanova 13; Salus 12; La Salle 10; Carrara, Cenisia 9; Cit Turin 8; Auxilium Valdocco, Ardor 7; Michelin, Alma, Sassi 4; Borgo Martinetto 0. *Girone L:* Scalenghe-Sangermanese 1-1; Onnisport-Bricherasio 3-2; Villar Perosa-Castello Nichelino 6-4; Castello Hesperia-Aurora Piossasco 1-5, Azzurre-Val Noce 5-1; Sangonese-Nichelino 1-3, Bagnolo-Piscinese 2-1. Classifica: Nichelino 18; Aurora Piossasco 14; Villar Perosa 13; Guide Azzurre 11; Sangermanese 10; Bricherasio 9; Piscinese 8; Bagnolo, Val Noce, Castello Nichelino 7; Castello Hesperia, Onnisport 6; Scalenghe 2; Sangonese 1. *Girone M:* Atletico Mirafiori-Tetti Francesi 1-1; S. Donato-Pertusa 1-3, Atm-Real Moncalieri 1-2; Rapisarda-Borgata Lesna 0-3; Folgore-Sg Torino 2-1; Saturnio-Cbs 3-1; Carlo Alberto-Beppe Viola 1-2. Classifica: Pertusa 14; Beppe Viola, Moncalieri 13; Borgata Lesna 12; Saturnio 11; Sg Torino 10; Cbs, Folgore 9; Tetti Francesi 6; Atm, San Donato 5; Carlo Alberto, Atletico Mirafiori, Rapisarda 1. *Girone N:* Borgo Mercato-Pro Villafranca 1-2; Castelnuovo-Tetti Piatti 1-2; Shaker Bar-Sciolze 1-3; Valfenera-Favari 1-2; Riva-Real Chieri 1-1; Cunico-Marentinese 1-1; Montatese-Vanchiglietta 8-1. Classifica: Sciolze 16; Marentinese, Tetti Piatti 12; Montatese, Bar, Chieri 10; Favari 9; Pro Villafranca 8; Valfenera 7; Cunico 6; Riva, Castelnuovo 5; Vanchiglietta 2; Borgo Mercato 1.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (8ª giornata) Pisa-Torino 3-0; Ascoli-Palermo 2-2; Bardolino-Foroni 0-1; Oristano-Milan 0-0; Geas-Sarzana 4-2; Gravina-Lazio 4-4; Torres-Agliana 1-1; Tradate-Monza 0-2. Classifica: Torres, Foroni 19; Milan, Oristano 17; Geas, Bardolino 15; Pisa 13; Agliana 12; Lazio, Monza 11; Gravina 9; Ascoli 8; Sarzana 5; Palermo 2; Tradate 1; Torino 0.

Serie B (7ª giornata): Alessandria-Biellese 1-2; Nuoro-Cagliari 0-5; Aurora 72-Como 4-3; Segrate-Olbia 1-0; Vallassinese-La Chivasso 0-1 (Scaroni). Classifica: Aurora, Como 18; Segrate 16; Biellese 11; La Chivasso, Olbia 10; Vallassinese 6; Cagliari 4; Nuoro, Alessandria 0.

EQUITAZIONE

Concorso d'ostacoli di tipo C, a None (Horse Bridge Club). *Cat B1* ex aequo T. Battaglia (Chicca), C.G. Battaglia (Charad), A. Bivanti (Mister), A. Bivanti (Pepe); *B2.* ex aequo S. Pasquettaz (Cowburns), M. Violante (Tartufo), M. Croce (Mister), L. Fontana (Ranexo), I. Bessone (Mammola), G.S. Croce (Gina), G. Graziano (Cowboy), F. Farenga (Brigthy), G. Flecchia (Tartufo). C. Santoni (Ambra), B. Desana (My Lady), A. Nebbia (Pepe), A. Pasquetta (Herie), T. Battaglia (Chicca); *B4.* F. Imoda (Emona); *B5.* E. Girivetto (Calife De Tierac); *C1* F. Leone (Midrim); *C2:* C. Giuliani (Senator), *C3.* C. Scanavino (Rad).

Coppa del Consiglio a Carmagnola (La Margherita) *Lordo:* M. Cocirio 83 *Netto* 1ª cat.: 1. C. De Filippis 70; 2. G.P. Brangero 75; 3. Bolla 76. 2ª cat.: 1. A. Albertini 71; 2. S. Sereni 72; 3. A. Sandrone 74. 3ª cat.: 1. P.A. Goi 38; 2. Jakus 35; 3. B. Valvassori 35. Seniores: G. Formato 74. Signore: G. Bava 74. *Juniores:* M. Valvassori. *Dirgolf.* 1. Musso 80; 2. C. Milano 81.

Trofeo degli Sponsor-Cbr a Carmagnola (Il Girasole). *Lordo:* 1. P. Miretto-P. Messa-F. Robaldo-G. Anderlini 59 colpi. *Netto:* 1. G. Monticone-C. Monticone-F. Ghirardi-P. Bicego 50; 2. D. Vasconi-V. Falzoni-P. Forconi-L. Vaye 52; 3. De Berti-P. Biglia-A. Martini-A. Reale 53. *Sponsor:* 1. R. Romanesco-P. Miceli-C. Buosi-M. Romanesco 53.

PRATO

Serie A1. *Maschile* (6ª giornata): Amsicora-Suelli 3-2, Roma-Euro 3-3; Cus Bologna-Cernusco 2-1; Lazio-Naxos 3-0; Torino Bodino-Ferrini rinviata. Classifica: Amsicora 18, Roma 14; Suelli 10, Euro 9; Cernusco, Lazio 8, Fernini, Cus Bologna 4; Naxos 3; Torino 2. Torino Bodino e Ferrini 1 gara in meno.

Serie A2. *Maschile* (6ª giornata) Cus Padova-Bra 2-0; Cus Torino-Cus Cagliari 3-2, Cus Catania-Mori 1-6; Moncalvese-Villafranca 2-2; Pilot Pen-Bondeno 2-1. Classifica: Cus Torino 16; Cus Padova, Bra, Pilot Pen 11; Cus Catania, Cus Cagliari, Mori 9; Villafranca 5, Moncalvese 2; Bondeno 0.

Campionato italiano a squadre maschile (a Taranto) 1. Akiyama Settimo; 2. Centro Ginnastico To.

PALLAVOLO

Serie C (5ª giornata). *Maschile. Girone A:* Alessandria-Lurisia 1-3; Alpitour-S. Anna 0-3; Nuncas-Villar 3-2; Meneghetti-Palmar 1-3; Novi-Racconigi 3-0; Dronero-Savigliano 0-3. Morozzo-Arti 3-0. Classifica: Lurisia 15; Savigliano 14; Racconigi 11; Dronero, S. Anna 10; Palmar, Arti 9; Villar, Morozzo, Novi 6; Alessandria 4; Nuncas, Meneghetti 2; Alpitour 1. *Girone B:* Arol-Altiora np; Valsusa-Pianezza 3-2; Parella-Green V. 1-3; Caluso-Grande V. 3-0; San Paolo-Santhià 2-3; Aosta-Chatillon 3-2; Mucrone-Chivasso 3-2. Classifica: Valsusa, Green V. 14; Caluso, Parella 12; San Paolo, Pianezza 7, Altiora, Arol 6; Santhià 5; Aosta, Mucrone, Chivasso 4; Chatillon, Grande V. 1. *Femminile. Girone A* Alba-European 3-1; Galliate-Cogne 3-1; Pack-Lingotto 3-0, Vigliano-Novi 3-2; Cambianese-Omegna 2-3; Bruzolo-Carmagnola np; Pozzolese-Ovada 3-0. Classifica: Alba 15; Omegna 11; Vigliano, European 10; Pack, Galliate, Cambianese 7; Carmagnola, Lingotto 6; Cogne 5; Pozzolese, Bruzolo, Ovada 3; Novi 2. *Girone B:* Villanova-Agis 3-0; Fossano-Caraglio np; Nuncas-Sprae 3-0; La Casalinga-Package 0-3; Carol's-Security 3-0; Alpignano-Brunese 3-0; Sisa-Cerutti 3-0. Classifica: Package 15; Cerutti, Nuncas 12; Villar 11; Fossano, Carol's 8; Caraglio 7; La Casalinda, Security 6; Sapar 5; Bruinese 4; Villanova, Alpignano 3; Sprae 2.

Serie D (5ª giornata) *Maschile Girone A* Borgovercelli-Nuncas 3-2; Carmagnola-San Mauro 3-0; Crusinallo-Oleggio np; Valdigne-San Damiano 3-1, Mokaor-Borgofranco 1-3, Pavic-Occimiano 3-1. Classifica: Pavic 14; Occimiano 12; Ars 11, Borgofranco 8; Carmagnola 7; Crusinallo, Borgo Vc, Valdigne 6, Nuncas 5, San Damiano 4; Mokaor, San Mauro 3; Oleggio 0. *Girone B* El Gall-Abacoop 0-3; Tigers-Grugliasco 1-3; Valli di Lanzo-Sportidea 3-0; Cigliano-Tonengo 3-0, Orbassano-Mondovì 3-1; Nova Siria-Fossanese 3-2. Classifica: Abacoop 12, Grugliasco, Valli di Lanzo, Tonengo 11; Fossanese, Cigliano, Nova Siria 7, Tigers, Orbassano 6, Mondovì 4, Rivoli 2, Sportidea, El Gall 1. *Femminile Girone A:* Montalto-Voluntas 3-0; Condove-Auto 3-0, 2D-Cuatto 2-3, Chatillon-Vima 0-3; San Damiano-Moncalvo 0-3; Nus-Argo 3-0. Canelli-Ibiesse 3-1. Classifica: Moncalvo 14; Vima 11, Ibiesse 10; Nus 9; San Damiano, Cuatto, Canelli, Montalto 8; Condove 6; Chatillon 5; 4. Argo, Voluntas 2; Auto 2. *Girone B* Green V.-Trisfera 3-1, Occhieppese-Nuova Autoscuola 3-1; Gassino-P. Micca np, La Capricciosa-Moncalieri 3-0, Dopolavoro-Chiavazza 3-1, La Folgore-Caluso 3-0; Forno-Trecate 0-3. Classifica: Occhieppese, Green V. 15; Gassino, Dopolavoro, Trecate 8, Trisfera 8, Caluso, Autoscuola 7; P. Micca 6; La Folgore 5, Chiavazza, Forno, La Capricciosa 4; Moncalieri 0. *Girone C* Leini-San Francesco 0-3, Olicar-Pinerolo 3-1, Parella-Collegno 0-3; Meneghetti-Acqui 1-3; Valnegri-Vela 3-0; Spendibene-Prestigio 3-0. Mondovì-Liliput 3-2. Classifica: Olicar 15, Valnegri 13, Pinerolo 11; Liliput, Collegno 10, San Francesco, Spendibene 8, Meneghetti 7, Acqui, Mondovì 6, Prestigio 4; Leini 1; Parella 0.

Prima Divisione. *Maschile* (3ª giornata) *Girone unico.* Pozzostrada-Villafranca 1-3; Parella-S. Anna 3-0; Ars-Carignano 3-1; Pinerolo-Pino 2-3, Free-New York 3-2; Bruzolo-San Paolo 3-0. Classifica: Parella, Villafranca 9; S. Anna 6, Bruzolo, Pino 5, Pinerolo, New York 4; Free, Pozzostrada, Ars, Palmar 3; Carignano 0. *Femminile* (3ª giornata) *Girone A:* Porte-Villafranca 1-3; Volvera-Nova Siria 3-1; Carignano-Pinerolo 3-2; Rivoli-San Secondo 2-3; Villar Perosa-Aurora 3-2. Classifica: Volvera 9; S. Secondo 8; Pinerolo 7, Carignano 5; Lasalliano, Villafranca, Nova Siria, Porte 3; Villar Perosa 2; Rivoli, Aurora 1. *Girone B* Caselle-Fortitudo 3-0, Grugliasco-Tigers 1-3; Rivarolo-Borgofranco 3-2, Nuncas-San Giorgio 3-0; Koinè-Cafasse 1-3; Mappano-Chisola 1-3. Classifica: Caselle, Tigers 8, Nuncas 8; S. Giorgio 6; Grugliasco, Fortitudo, Cafasse 5; Rivarolo, Chisola 3, Borgofranco 1; Koinè, Mappano 0. *Girone C:* Torino-Valsusa 3-0; Almese-Rosta 3-2; Orbassano-Progetto 3-2, Collegno-Settimo 3-2; Chieri-Lingotto 0-3; Oulx-Leo Chieri 2-3. Classifica: Lingotto 9; Chieri 8; Almese, Rosta 7; Torino, Progetto 5; Oulx 4; Settimo 3; Orbassano, Collegno, Chieri 1; Valsusa 0.

Seconda Divisione (3ªgiornata). *Maschile Girone A* Montanaro-Chieri 0-3, Nova Siria-Cuorgnè 3-1, Stella Verde-Meneghetti 3-1; Caselle-Kappa To 1-3; Voluntas-San Benigno 0-3. Classifica: Stella Verde, San Benigno 7, Chieri, Nova Siria 6; Voluntas 5; Kappa 4; Caselle, Montanaro 3; Lingotto 2; Cuorgnè, Meneghetti 1. *Girone B* Arti e Mestieri-Grugliasco 3-1, Valsusa-Michelin 3-2; Allotreb-Valdellatorre 0-3; Bardonecchia-Mondoerre 3-0; Valentino-Moncalieri 3-2; Poirino-Chisola 3-2. Classifica: Valsusa, Valentino, Arti e Mestieri 8; Valdellatorre 7; Bardonecchia 6; Poirino, Moncalieri 4; Grugliasdco, Allotreb 3; Chisola, Mondoerre, Michelin 1. *Femminile. Girone A.* Almese-Carmagnola 0-3; Argo-Orbassano rinv.; Df-Collegno 1-3; Progetto-Lasalliano rinv.; Centro-Cuatto 3-2. Classifica: Carmagnola, Susa, Progetto, Df, Collegno 6; Centro 5; Almese 3; Cuatto 1; Argo, Lasalliano, Orbassano 0. *Girone B* Chieri-Perosa 0-3; Volvera-Santena 3-0; Mondoerre-San Francesco 3-0; Venaria-Pinerolo 2-3. Piscinese-Croce 1-3. Classifica: Volvera 9; Mondoerre 8, Venaria 7; Croce 6; Perosa 5; Pinerolo 4, Santena, Piscinese 2; Piossasco, San Francesco 1, Chieri 0. *Girone C* Nuncas-Montanaro 3-2; Rivarolo-Forno 0-3; Caluso-Santena 1-3; Volpianese-Poirino 3-1; Lingotto-Caselle 0-3. Classifica: Caselle, Santena 9; Ibiesse, Poirino, Volpianese 6; Forno, Lingotto 3; Nuncas 2; Montanaro 1, Caluso, Rivarolo 0.

PODISMO

Trofeo Sandrone a Moncalieri (km 8,660 partenti 450) 1. J. Montserrate (Venturoli 28'30"; 2. Bouzazou (Orbassano) 28'31"; 3. Aatiq (Rivoli) 28'48" *Donne* 1. M. Cabodi (Sisport) 32'48"; 2. Cammalleri (Tranese) 33'24"; 3. Romeo (Maratona To) 33'30" *Categorie, SM* 1. J. Montserrate (Venturoli). 2. Sgura; 3. Franzini *TM* 1. M. Aatiq (Rivoli); 2. Balocco; 3. *MM35* 1. T. Bouzazou (Orbassano), 2. Maeso; 3. Moussissa *MM40* 1. D. Lembo (Tranese); 2. Alfonsi; 3. Pezzano *MM45* 1. S. Giammanco (Sangano), 2. Castellaneta; 3. Pilloni *MM50* 1. A. Savasta (T. Rosso). 2. Albiero; 3. Primerano. *MM55* 1. G. Dal Ben (Brancaleone); 2. Damiani; 3. Abate Daga *MM60* 1. Violetti (Rivoli). 2. Bocchino, 3. Cavaglià *MM65* 1. N. Albanesi (Avis); 2. Grieco, 3. Russo. *SF* 1. Cabodi (Sisport). 2. Romeo; 3. Valsania *TF* 1. Cammalleri (Tranese), 2. Gattardi, 3. Bergoglio *MF35* 1. C. Allasia (Feletto), 2. T. Semeraro, 3. White *MF40:* 1. G. Bernino (Italsotra); 2. Bichi, 3. Spalletta *MF50* 1. S. Pesando (Susa), 2. Gatti; 3. *Giovani, Esordienti* 1. A. Maccarone (Nichelino); 2. Di Franco, 3. Leone *Esordienti F* 1. Gentile (S. Maurizio), 2. Tavella, 3. Tarable *Ragazzi:* 1. M. Reale (Chierese), 2. Taini, 3. Rubba *Ragazze* 1. F. Leone (Safa); 2. Lupi; 3. Miletto *Cadetti* 1. A. Gentile (S. Maurizio); 2. C. Leone, 3. Floris *Cadette* 1. A. Anselmi (Rivoli), 2. Denso *Allievi*, 1. V. Viella (Orbassano), 2. Grassi, 3. Vay Allieve 1. E. Tallone (Rivoli)

Giro dei vigneti a Carema (km 7,450, partenti 80) 1. Diego Vairos (Team 2000) 30'10", 2. A. Boldrin (Cogne) 30'50"; 3. S. Enrico (Zerbion) 32'09" *Donne* 1. Melissa Peretti (Alpea) 38'54" *Categorie, Promesse M.* 1. A. Bracco (Valchiusella) 37'12" *Junior M.:* 1. A. Gamba (Team 35'10" *Amatori M:* 1. S. Giaccoli (Valchiusella) 31'48" *Master M.* 1. P. Gallo (Forno) 32'16". 8. Benetti, 8. Gardini *Pionieri* 1. F. Ciabras (Fiamme Gialle) 34'18"; 2. Giovanetto, 3. Pagnotti. *Super Pionieri M.* 1. F. Brazzale (Aosta) 39'40"; 2. Duò; 3. Raga *Master F.* 1. G. Faccioli (Valchiusella) 43'01"; 2. S. Brazzale, 3. M. Giovando.

RUGBY

Serie C2 (5ª giornata) Valledora-Acqui 29-9; Rivoli-San Mauro 6-24, Pegli-Ivrea 47-3, Chieri-Novara 34-0; Asti-Volvera 17-12; Amatori Im-Delta Im 21-19.

TENNIS

Gare e campionati regionali, a Torino (Club Scherma Torino) *Selezione campionato nazionale di Spada maschile* (4ª categoria e non classificati) 1. Isola (Pro Vc); 2. Bignone (Circolo Scherma Collegno), 3. Vitali (Circolo Scherma Ivrea), Zenga (Pro Vc) *Campionati piemontesi:* Fioretto maschile 3ª-4ª cat.: 8. Stissi (CS To), 2. Bionda (Chivasso); 3. Sciacca (CS To), Gastaldi (id). Spada femminile 3ª-4ª cat.: 1. Rigoni (Pro Vc); 2. A. Cometti (id); 3. Ferraris (CS To), Dell'Aquila (id). Sciabola maschile Allievi: 1. Bonino (CS To); 2. Iraci (id); 3. Fina (id), Cassiani (id). Sciabola maschile Cadetti/Giovani. 1. Germano (Acc. Marchesa To); 2. M. Cenna (id); 3. Viano (CS To), Ritucci (Marchesa).

SQUASH

Torneo nazionale femminile e maschile, a Torino. *Maschile* 1. 8. Rocca (New Squash Bs); 2. M. Parecini (id); 3. F. Busi. *Femminile:* 1. S. Pasteris (S. Point Torino), 2. V. Favero (Camp S. P. Torino); 3. Manetta.

Torneo cat. A, a Torino. *Femminile:* 1. S. Pasteris (Squash Point To); 2. V. Favero (id).

TENNIS

Serie A (

AMERICA 4477171: Stasera orch. Spettacolo Max Negri ■ tutto di più, anni 60 e liscio.
■■ 84 c. M. D'Azeglio 9. ■. ■■ 15,30 Tebrema. 21 Macario in **BALLANDO** ■■■ anni ■■ Boogie Woogie-Latino e non solo.
■■■■ V. Pomba 7: giovedì 16 nov. la pornostar Edelweiss 1° spett. 17,45, 2° spett. 23,45. ■■ rist. 011.8127395.
GARDEN 6603443: h. 15 ditelo! Ballare è ■■■ H. 21 orch. spettacolo Gribaudo.
LA LUCCIOLA C.so Taranto 806, tel. 011.200.097: 15 d.j. - 21 ■■■ Puma vi aspetta con anni 60.
PATIO - INVIDIA ore 22,30 Tel. 881.4841
TROCADERO Night Club Via A. Doria n. 9; musica dal vivo spettacoli. Ap. 22,30 aperto tutte le sere, tel. 011.5820966

GALLERIE E ■■■■

ACCADEMIA: Pautucci tel. 885408.
ARTE ANTICA E MODERNA (L') via Volta 9 - via San Quintino 4 tel. 011.562.5834 - 011.561.3170. Incisioni ■ Grandi ■■■■ XV al XX secolo.
ARTE CLUB ■■■■: Fernando ■■■■.
BIASUTTI ■ ■■■■■■: Via Bonaious 7 tel. 8173511: Ottone Rosa.
GIAMPIERO BIASUTTI: Via ■■■ ■■■ 9: tel. 011.8141099 Giuseppe Capogrossi.
CAVICO Gianfranco Ferroni.
FOGLIATO: Giovanni Salvestrini.
GALLERIA AVERSA (via Carlo ■■■■, 24) "Ottocento e ottocentisti".
■■■■■■■■ **ARTISTICO** ■■■■■■■■: Via Roma 284 (To). Ore 18 Inaugurazione "Guido Vigna".
PI■■A: Boris Lourenko ■■ anni di pittura.

ASSOCIAZIONE ■■■■■■■■ GALLERIE ■■■ MODERNA
BERMAN: pittori dell'800 italiano.
CARLINA: C. Matteoli tel. 011.8173344.
MICRÒ: Mobman ■■■■■■■■: Fitta arte sacra futurista.

**TEATRO ■■■■■■■■

le trame

LA CASA DELLA GIOIA. Drammatico. Dal [redacted] di Edith Warthon, il nuovo film di Terence Davies ambientato [redacted] New [redacted] d'inizio Novecento è incentrato su una donna (Gillian Anderson) affascinante e povera che, seppur innamorata di un avvocato, è alla ricerca di un marito benestante. **[Due Giardini]**

I CENTO PASSI. Drammatico. Il nuovo acclamato lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive. **[Empire]**

CONTROVENTO. [redacted]. Il nuovo film di Peter [redacted] Monte descrive il rapporto tra due sorelle, assai diverse tra loro. **[Eden]**

LE COSE CHE [redacted] DI LEI. Drammatico. Una storia al femminile, con cinque racconti che s'intersecano, per l'esordio del figlio di Garcia M[redacted]. **[Chaplin]**

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. Dirige Lars Von Trier. [redacted]

DENTI. Grottesco. Dal libro di Starnone, la storia di un professore di filosofia [redacted] ha sempre avuto problemi con i suoi enormi denti incisivi. Lui è Sergio Rubini, dirige Gabriele Salvatores. **[Erba]**

FACCIA DI PICASSO. Comico. Nel suo secondo film il comico Massimo Ceccherini rifà [redacted] sua maniera alcune scene di film famosi. **[Eliseo]**

LA FAMIGLIA DEL PROFESSORE MATTO. Commedia. A quattro anni di distanza dal successo de «Il professore matto», ritorna sullo schermo il doppio personaggio reso popolare da Eddie Murphy: il grasso professore Sherman Klump e lo snello suo alter-ego. **[Reposi]**

FIN PRINTEMONE TESTIMONI. Commedia. Il dentista Matthew Perry («Friends») ha un nuovo vicino di casa [redacted] è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer [redacted] professione. [redacted]

I FIUMI DI [redacted] [redacted] Tratto [redacted] romanzo di Jean Christophe Grangé, il nuovo lavoro di Matthieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto nei dintorni di [redacted]. A condurle sono un esperto di criminalità e un poliziotto, interpretati da Jean Reno e Vincent Cassel. In Francia, campione d'incassi. **[Lux]**

FRATELLO, DOVE SEI? Commedia. L'Odissea «vista» dai fratelli Coen: l'Ulisse del 2000 è George Clooney, evaso dal carcere con due detenuti alla ricerca di un misterioso tesoro. **[Ambrosio, Olimpia, Studio Ritz]**

[redacted]. Fantasy. A trent'anni di distanza dalla scomparsa del padre eroico vigile del fuoco, il poliziotto [redacted] si mette [redacted] contatto con l'amato genitore [redacted] l'uso dell'attrezzatura da radioamatore che ha trovato nella casa ereditata. **[Adua, Nazionale, Eliseo]**

GRAZIE [redacted] LA CIOCCO[redacted]. La manager Mika è sposata a un pianista di talento e vive con lui e suo figlio Guillaume: un giorno una giovane pianista scopre di essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo. **[Chaplin, Due Giardini]**

IN THE MOOD FOR LOVE. Commedia drammatica. Dal [redacted] «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti. **[Centrale]**

MALENA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Giuseppe Tornatore è ambientato in un paese [redacted] Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto che si crea tra un bambino e un'affascinante [redacted] (Monica Bellucci). **[Ambrosio, Fiamma]**

AL MOMENTO GIUSTO. Comico. Ritorna Paraniello, nel ruolo di un giornalista di provincia in cerca di scoop. **[Adua]**

IL PARTIGIANO JOHNNY. [redacted]. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente che decide di combattere il neonazismo. **[Romano]**

PLACIDO RIZZOTTO. Drammatico. Ambientato nel 1948, il film di Pasquale Scimeca rievoca la storia di Placido Rizzotto, sindacalista di Corleone inviso alla mafia. **[Accademia]**

REGOLE D'ONORE. Drammatico. Dal regista de «L'esorcista», la storia di un colonnello (Samuel L. Jackson) in missione nello Yemen per riportare in patria l'ambasciatore americano: la sua residenza è circondata da una folla inferocita, l'operazione sfocia nel dramma. **[Doria]**

LE RISERVE. Commedia. Il film s'ispira a un fatto di cronaca realmente accaduto negli Stati Uniti e racconta di un allenatore in pensione e di un giocatore mancato richiamati dal presidente di una squadra di football americano per sostituire i colleghi in sciopero. **[Ciak, Reposi]**

SCARY MOVIE. Comico. Trionfo al botteghino negli Stati Uniti, è una parodia [redacted] horror giovanilistici alla «Scream». **[Vittoria]**

TANDEM. Commedia. Sposati da sette anni, Luca e Camilla entrano in crisi e si rivolgono a una coppia di psicologi a loro volta alle prese con qualche problema sentimentale. **[Olimpia]**

LA TEMPESTA PERFETTA. Drammatico. Successo americano, il film di Wolfgang Petersen vede George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori in alto [redacted] che si trovano in mezzo a un uragano. **[Reposi]**

THE CELL. Thriller. [redacted] successo americano dell'ex regista di spot Tarsem la star Jennifer Lopez [redacted] psicologa che entra nel cervello del serial killer che deve fermare. **[Reposi]**

L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità. Campione d'incassi di Paul Verhoeven («Basic instinct»). **[Eliseo, Reposi]**

[redacted] BOYS. Commedia. Dal romanzo di [redacted] Chabon, la storia del rapporto che si crea tra un professore di inglese ex ragazzo prodigio (Michael Douglas) e uno studente ricco di talento ma in difficoltà nel [redacted] con gli altri. **[Capitol]**

X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e cattivi. **[Ambrosio, Actor's]**

I FILM PIU VISTI DELLA SETTIMANA

I poliziotti francesi tingono di porpora il botteghino

Daniele Cavalla

Un fatto insolito nella classifica dei film più visti in città: di solito monopolizzato dai kolossal americani, il primo posto è infatti appannaggio questa settimana di un film proveniente dalla Francia. Si tratta [redacted] «I fiumi di porpora», thriller del giovane Matthieu Kassovitz («L'odio», «Assassin(s)») approdato nel nostro Paese dopo aver sbancato il botteghino d'Oltralpe (2,5 milioni di spettatori). Tratto dall'omonimo best seller di Jean-Christophe Grangé, il film descrive le indagini condotte da due poliziotti su una serie di brutali omicidi avvenuti nella zona di Grenoble. Loro [redacted] Jean Reno («Leon», «Ronin»), il quale ha coinvolto Kassovitz nell'operazione, e Vincent Kassel, attore utilizzato dal regista nei due film precedenti. Presenze, 10.649. Al secondo posto scende «X-Men», spettacolare versione per il grande schermo del fumetto americano creato negli Anni Sessanta da Stan Lee per i Marvel Comics. La guerra tra mutanti firmata dal regista del giallo [redacted] culto «I soliti sospetti» Bryan Singer ha divertito 7190 torinesi.

In terza posizione sale «Malèna», ultimo discusso lavoro di Giuseppe Tornatore con Monica Bellucci oggetto del desiderio dei ragazzi di un Comune siciliano degli Anni Quaranta. Presenze, 5389. Al quarto posto c'è il fantasy «L'uomo [redacted] ombra» con Kevin Bacon scienziato invisibile, attuale leader negli incassi nazionali con oltre 12,5 miliardi di lire in un mese di programmazione. In ascesa, al quinto posto, il fenomeno d'essai del momento «In the mood for love» del talentuoso Wong Kar Way («Hong Kong Express», «Angeli perduti»). Ambientato nella Hong Kong degli Anni Sessanta, il film ritrae la relazione tra due vicini di casa traditi [redacted] rispettivi consorti. Eccellenti protagonisti la star del cinema orientale Maggie Cheung e Tony Leung, Palma d'oro al Festival di Cannes. Spettatori al Centrale, 3148. Fra le numerose novità della scorsa settimana buon debutto al botteghino [redacted] per l'anomala commedia «Wonder boys» [redacted] Michael Douglas in una delle migliori interpretazioni della sua carriera, per il corale «Le cose che so di lei» e per il drammatico «Controvento» girato da Peter Del Monte in una Torino grigia e piovosa.

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

ACCADEMIA plazza S. Giulia [redacted] 88.78.07. **Placido Rizzotto**, di P. Scimeca, con V. Albanese, M. Mazzarella. Or.: 20; 22.30. Ingr. sera 12.000, rid. 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.8784. **X-Men**, [redacted] Singer, con I. [redacted] F. Janssen, J. Marsden. Or. 16; 18,10; 20.20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Al momento giusto**, di G. Panariello, K. Smutniak, L. Coma. Or. 16; 18.10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Frequency**, di G. Hoblit, con D. Quaid, J. Caviezel. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Riposo

[redacted] corso Vittorio 52, telefono 011 547.007. **X-Men**, di B. Singer, con I. McKellen, F. Janssen, J. Marsden. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12,000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Fratello dove sei?**, di J. Coen, con G. Clooney, J. Turturro, T. Nelson. Or. 15.30; 17,50; 20.10; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12 000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Malena**, di G. Tornatore, con M. Bellucci, G. Sulfaro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Chiuso per lavori

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Wonder Boys**, di C. Hanson, con M. Douglas, T. Maguire. Or. 15,45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **In the mood for love**, di W. Kar Wai, con M. Chaug, T. [redacted]. Palma d'oro Cannes 2000 miglior attore. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000, Aiace 7000, anz. 5000, sera 12.000, Aiace [redacted]

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Le cose che so di lei**, di R. Garcia, con G. Close, C. Diaz, V. Golino. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 [redacted]. **Grazie per la cioccolata**, di C. Chabrol, con I. Huppert, J. Dutronc. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

CIAK corso [redacted], tel. 011 [redacted] **riserve**, di H. Deutch, con K. Reeves, G. Hackman. Or. 15,30; [redacted]50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **Regole d'onore**, di W. Friedkin, con S. L. Jackson, T. L. Jones. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000.

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **La casa della gioia**, di T. Davies, con G. Anderson, E. Stoltz. Or. 15, 17,30; 20; 22.30. Ingr. pom. 6000, sera 12 000, rid. 8000, anz. rag. 5000

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 011 327.2214 [redacted] **per la cioccolata**, di C. Chabrol, con I. Huppert, J. Dutronc. [redacted] 15; 16.55; 20,45; 22,40. **Mulwford** Soci Aiace. Or. 18,30. Ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid. 8000, anz. rag. 5000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Frequency**, di G. Hoblit, con D. Quaid, J. Caviezel. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **L'uomo senza ombra**, di P. Verhoeven, con E. Shue, K. Bacon. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Faccia di Picasso**, di M. Ceccherini, con M. Ceccherini, A. Paci, M. Giallini. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. [redacted] 011 817.1642. **I cento passi**, di M. T. Giordana, con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or. 16; 18,10; 20,20; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000.

[redacted] c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Denti**, di G. Salvatores, con S. Rubini, F. Bentivoglio, A. Capriolo. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 [redacted] teatro

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. **F.B.I. - Protezione testimoni**, di J. Lynn, con B. Willis, M. Perry, R. Arquette. Or. 15.55; 18.10; [redacted] Ingr. pom. 7000 [redacted] cinecard [redacted], rid. [redacted]

[redacted] via Po 30, tel. 011 817 3323. Riposo

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Malena**, di G. Tornatore, con M. [redacted], G. Sulfaro. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. Chiuso

LUX via Po 21, tel. 011 [redacted]. **Dancer [redacted] the dark**, di L. Lars Von Trier, con C. Deneuve, B. Stormare. Or.: 15,30; 18,30; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, [redacted] 9000.

EDEN via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Controvento**, di P. [redacted] con M. Buy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. **I fiumi di porpora**, di M. Kassovitz, con J. Reno, V. Cassel. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

[redacted] via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Rassegna film in lingua originale **The end of the affair** (Fine di una storia). Or.: [redacted]; 21.30. Ingresso con tessera. Ingr. 7000, sera 12.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Frequency**, di G. Hoblit, con D. Quaid, J. Caviezel. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

[redacted] via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Tandem**, di L. Pellegrini, con L. [redacted], M. Maggi, P. Fessioglu, F. Sacchi. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Fratello dove sei?**, di J. Coen, con G. Clooney, [redacted]. T. Nelson. Or. 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Ingr. pom. 8000, sera 12 000.

REPOSI 1 via XX Settembre [redacted], tel. 011 531.400. **La famiglia del professore matto**, di P. Segal, con E. Murphy, J. Jackson, L. Miller. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **L'uomo senza ombra**, di P. Verhoeven, con E. Shue, K. Bacon. Or.: 15, 17,30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

LISTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Le riserve**, di H. Deutch, con K. Reeves, G. Hackman. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **The [redacted]**, di T. Singh, con J. Lopez, V. Vaughn, V. D'Onofrio. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30. Ingr. pom. 8000, [redacted]

[redacted] - LILLIPUT via XX Settembre 15, [redacted] 011 537 100. **La [redacted] perfetta**, di W. Petersen, con G. Clooney, M. Wahlberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Il partigiano Johnny**, di G. Chiesa, con S. Dionisi, F. Gifuni, T. Bertorelli. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000, sera 12 000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Fratello dove sei?**, di J. Coen, con G. Clooney, J. Turturro, T. Nelson. Or.: 15.30; 17.50; [redacted]; 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. La [redacted] di Torino Divisione [redacted] presenta: **Mirilerie in scena**. Filmato scritto e diretto da Giulio Graglia. Or. 21. [redacted] 11.000, rid. 8000.

VALENTINO 2 Teatro [redacted], corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Cortio corto - Blu mestica cinema**. Su grande schermo i migliori corti del pianeta terra. Or.: [redacted]. 22.30. Ingr. 8000

VITTORIA via Roma 336, [redacted] 011 562.1789. **Scary movie**, di K. I. Wayans, con C. Electra, J. Abrahams. Or. 15,50; 18.05; 20,20; 22.35. Vietato min. 14. Ingr. pom. 7000, anz. giov. [redacted] [redacted], sera 12.000, rid. 8000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 [redacted]. Domani rassegna «Tim Burton»: **Vincent** (1982) **Frankenweenie** (1984), **Beetlejuice** (1988). Da sabato Il cerchio di J. Panahi.

CABIRIE via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Riposo

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 21,15 cinecircolo Il Pungolo, ingresso soci. Sabato e domenica **Il Patriota**, di R. Emmerich, con M. Gibson, H. [redacted], J. Richardson. Ingr. [redacted], rid 8000, abb. 2 film [redacted]

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non perv.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. [redacted] 284 028. Domenica 19 **La bella addormentata nel bosco** di W. Disney e **La lingua del santo**, con A. Albanese e F. Bentivoglio. Ingr. 8000, rid. 6000, 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. 2ª Rassegna Millennium 2000 **Accordi e disaccordi**, di W. Allen. Or.: 21.15. Tessera 3 film 12 000. Ingr. 6000

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi [redacted]. Tel. 011 [redacted]. **Lussuria nella giungla** con Olivia del Rio. Apertura ore 14.30, ultimo 22.30, da lunedì a [redacted] 8000; ridotti [redacted]; militari 5000.

ARCO PUSSICAT [redacted] P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. [redacted] **Fuoriclasse in calore & estreme con** Patty Page. Prima [redacted]. Feriali apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14.30, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Venga anch'io con** Erika Bella. Prima [redacted] Apertura non stop ore 10,30-1,30 [redacted] 14,30-24.

RUFFE via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Il [redacted] delle voglie** con Patti Inte Monica Blend. Apertura ore 10.30. [redacted] Festivi 14,30, ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650 5470. Film **La vigilessa erotica & estrema** con [redacted] Massaro. Prima [redacted] Apertura 10.30, ultimo 22.30. Prossimi spettacoli venerdì e sabato con attrazioni e novità.

REGINA corso R. Margherita 122. Tel. 011 436.2092. Non pervenuto.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. **D. & G. come piace a te** con Porsche Lynn, Randy [redacted]. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingr. 7000

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011 696 3617. Prima visione. **Piccanti passioni di un maschio latino** con Laura Palmer - Selena. Apertura ore 15, ultimo ore 22.30 [redacted] lunedì a venerdì. Ingr. [redacted]

[redacted] via Cibrario 38. [redacted] 011 [redacted]. **Piaceri insaziabili per giochi di coppia** con Amber Lynn e Eva Russel. Ap. 15, ultimo 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20.

[redacted] **CULTURALE ARCI NEW AGE.** Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro) [redacted] 011 66.45 711. Riposo.

IL [redacted] **CASTALIA.** Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544.545. **Una vita teatrale**: Quinta edizione. Mercoledì 15 e giovedì 16/11 al multiteatro Juvarra, via Juvarra 15, [redacted] 20,45, Figura Umana. Teatri anatomici di Francis Bacon della Comp. Agar. In scena Paola Bianchi e Paola Chiama. Ingr. L. 12.000 e 15.000. Inf. pren. 011 544.545. E-mail mutamento@yahoo.com

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27 Torino. Tel. fax 011 436.87.30. **Happy Days in Marcido's Field** dal 27/11 al [redacted]2 ore 21 Teatro Crocetta via Piazzi 25 Torino. Inf. pren. 011 4368730 - 0378 7023604

STALKER TEATRO. Via La Salle 7 Grugliasco. Martedì 14/11 ore 10 all'Accademia di Belle Arti di Torino (via Accademia Albertina 6) Stalker Teatro presenta il progetto Torino Contemporanea, [redacted] dello spettacolo in Piemonte: video documento delle attività svolte tra gli studenti dell'Accademia delle Belle Arti, del Dams e le Comp. Teatrali Torinesi.

[redacted]**TERRANA.** Aff. Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Giovani Resistenze, progetti teatrali [redacted] 2[redacted]001 dal 8 all'8/12 **La Mirabolante Millennium Notte di Algeba** [redacted] in corso [redacted] da D. Castaldo e K. Capato con gli allievi della S.A.T. info 011 645.740 Santobriganti@teatranza.it.

TEATRO D'UOMO. Via Bligny [redacted], Torino. Tel. fax 011 521.15.70 [redacted] Compagnia A. Bolens presenta **Un milione di gradini**, regia di A. [redacted] 14/11. Teatro del Collegio S. Carlo, via M. della Rocca 12. Milano. E-mail annabolens@libero.it

FUORI CITTA'

[redacted] **CORSO:** 011 931 2403. Riposo

BARDONECCHIA **SABRINA:** 0122 99633 [redacted] Cinema Diffuso [redacted] uno di meno

BEINASCO **BERTOLINO:** 011 349.0079. Riposo

BORGARO TORINESE **ITALIA - DIGITAL:** Vuoti

BUSSOLENO [redacted] 0122 49 249. Non pervenuto

CARMAGNOLA **MARGHERITA DIGIT:** 011 971 [redacted] Malena

CASCINE VICA - RIVOLI **DON BOSCO DIG.:** 011 959 3437. Cineforum - Il club del Cinema Ogni maledetta domenica.

CESANA TORINESE **S. SICARIO:** 0122 811 564. Non pervenuto

CHIERI [redacted] 011 942.1601. **Tandem.** **UNIVERSAL:** 011 941.1867. **Scary movie**. vietato min. 14

CHIVASSO **MODERNO:** 011 910.9737. **Faccia di Picasso** **CINECITTA':** 011 911.158. Chiuso per lavori **POLITEAMA:** 011 910 1433. **Scary movie** vietato min. 14.

CIRIE' [redacted] 011 [redacted] **Scary movie** vietato min. 14

COLLEGNO [redacted]**CIPE:** [redacted] 405.6795. **Scary movie** vietato min. 14 **REGINA UNO:** 011 781 623. **Fratello dove sei?** **REGINA DUE:** 011 781 623. **Tandem.** **STAZIONE:** 011 789.792. **I fiumi di porpora** **STUDIO LUCE:** 011 405.6681. **Regole d'onore**

CONDOVE **CONDOVESE:** 011 964.4346. **Non pervenuto.**

[redacted]**ORGNE'** **MARGHERITA:** 0124 657 523. [redacted] Città al Cinema East is East.

GIAVENO **SAN** [redacted]: 011 [redacted] **Preferisco il rumore [redacted] mare.**

IVREA [redacted] **DORA:** 0125 651 079. Non pervenuto [redacted]: 0125 425 084. Riposo **OLARO:** 0125 641 480. **Scary movie** [redacted] min. 14. **LA SERRA:** 0125 44341. Non pervenuto **POLITEAMA:** 0125 641 571. **Fratello dove sei?**

LENAI' **AUDITORIUM:** 011 998 8098. Non pervenuto

MONCALIERI **K.K. CASTELLO:** 011 641 236. **I fiumi di porpora**

NONE **EDEN:** 011 986.3491. Chiuso per lavori.

PIANEZZA http://srcinema.supereva.it [redacted] 1: 011 968 2088. **Scary movie** vietato min. 14. **LUMIERE 2:** 011 968 2088. **I fiumi di porpora**

PINEROLO **HOLLYWOOD:** 0121 201.142. **Scary movie**. vietato min. 14 **MULT. ITALIA 200:** 0121 393 905. **X-Men** **MULT. ITALIA 500:** **I fiumi di porpora** **RITZ:** 0121 374 [redacted] **Tandem**

RIVOLI **GIOIELLO:** 011 958 6790. **I fiumi di porpora**

SAN MAURO TORINESE **GOBETTI:** 011 822.7362. Riposo

SAUZE D'OULX [redacted] 850.974. Non pervenuto.

SESTRIERE **FRAITEVE:** 0122 76338. Chiuso per lavori.

SETTIMO TORINESE **PETRARCA:** 011 [redacted] 7050. **Regole d'onore**

SUSA **CENISIO:** Riposo

VALPERGA **AMBRADUE:** 0124 617 122. Riposo **AMBRADUE:** 0124 617.122. Riposo

[redacted] pren. 011 459 3[redacted] inf. 011 459.3089 **SUPERCINEMA** **Sala 1:** **I fiumi di porpora** **Sala 2:** **Scary movie** vietato min. 14 **Sala 3:** **X-Men**

VILLASTELLONE **JOLLY:** 011 96 96034. Riposo

MUSEI

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011.540.382). Orario: 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19.30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011.519.43.58

BASILICA DI [redacted] (telefono 011.898.0083). [redacted]: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA REALE (P.zza Castello 191 - telefono 011 543.855). Orario: lun., merc. e ven. 8,15-18,45; mart. e giov. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

[redacted] **DI** [redacted] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello» [redacted], giovedì, sabato, domenica e [redacted]. 9-11,30, 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumiere» [redacted] 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.38.75.

[redacted] (tel. 011.8816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, [redacted] 011.54.65.94). Or.: da martedì a venerdì 15-19; sabato e [redacted] 10-19; lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562[redacted]1). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30.

GALLERIA [redacted] (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso

[redacted] (via Po 55, telefono 011.81 29.116). Da martedì a domenica 10-20, Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre: «Mirror's Edge. Il bordo dello specchio». E «BIT (Back in Town)». Fino al 21/01/2001. Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.

MUSEO [redacted] (via Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). [redacted] tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli amesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. [redacted] 24/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. [redacted] visite guidate su prenotazione. Domina Servizi 011.562.12.84

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8,30 - 19,30; sabato 8,30-23. Lunedì chiuso. Inf.: 011 563.79.12 - 561 83.91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (Via Giolitti 36, tel. [redacted]2.30.80). Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». - «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Fino al 3/12. Tutti i giorni 10-18. Chiuso martedì

MUSEO [redacted]**ALE DEL** [redacted] (p. Carignano, tel. 011.562 1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visita guidata con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO [redacted] **DELLA MONTAGNA** (via [redacted] 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). [redacted] tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE [redacted]**'ARTIGLIERIA** (c. Galileo Ferraris ang. [redacted] Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - [redacted] condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12.30, 14-16,15. [redacted] 9-12. Chiuso [redacted] e festivi.

[redacted] **NAZIONALE DEL CINEMA ALLA** [redacted] (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario tutti i giorni 9-20; sabato: 9-23; lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - [redacted] **ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 011 541.557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO [redacted] **MICCA** (via Guicciardini 7, telefono 011 546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON [redacted] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.03 11). Mostra: «Abitar di Castelli». Tutti i giorni 10-12,30; 15-18.30. Ingresso da via Corte d'Appello [redacted].

[redacted] (via Lagrange 20, [redacted] 011 5171660). Mostra: «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». Orario: mart. e [redacted] 9-19; da giov. a domenica 9-22. Lunedì chiuso. Fino al 7 gennaio.

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71): Mostra: «Luci in Galleria. Da Warhol [redacted] 2000». [redacted]: tutti i [redacted] 10-19,30, [redacted] 10-22; [redacted] chiuso. Fino al 14 gennaio.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20): Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i [redacted] 10-18; lunedì chiuso.

PALAZZO REALE [redacted] Castello, telefono 011.436.1455). Da mar. a ven. 9-19; sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso

PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino, [redacted] 011.669.25.45). Mostra in allestimento.

SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orari: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: ore 20.30 **Sly o la leggenda del dormiente risvegliato** di E. Wolf-Ferrari. R. Palumbo direttore. Regia di H. [redacted]. Orchestra e Coro del Teatro Regio. [redacted] Keith Olsen, Marcella Polidori. Durata 2h50. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19,30-20.30). Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani h. 17.30 presentazione del libro **I maestri cantori** di G. Rons. Partecipano D. Livermore e V. [redacted]. **Piccolo Regio Lab.** Giovedì ore 16 convegno «Oggi il mio stile è non avere stile», ore 21 **Da Shakespeare al rap**, festa-spettacolo per i 70 anni di E. Sanguineti. Info. tel. 011 8815.246/210

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. 17-18/11 ore 20.45, 19/11 ore 16 Comp. Alfa Folies presenta **Il paese dei campanelli** operetta di C. [redacted]do. Reg. C. Gotti. Dir. M° A. [redacted] 19/11 ore 16 per teatro bambini la Comp. I Clown in **I tre porcellini**. Ancora aperti gli [redacted] per «2° Festival dell'Operetta». Operette: Tra i brol. «Cin Ci Là, Zingaro Barone [redacted] Flauto Magico, Cavallino Bianco, Rigoletto, Scugnizza». [redacted] Per inf. e pren. 011 819.35.29 info@alfateatro.it

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00 **Teatro Stabile Torino** ore 20.45 va in scena **Cirano di Bergerac** di Edmond Rostand, regia Giuseppe Patroni Griffi, con Sebastiano Lo Monaco, Marina Biondi, prodotto da Sicilia Teatro Festival. «La Versiliana». Biglietteria T.S.T. tel. 011.517.6246. Info 24 [redacted] tel. 011 [redacted]. Numero verde 800 235 333. www.teatrostabiletorino.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Teatrontro - [redacted] con [redacted] e [redacted]. Venerdì e sabato ore [redacted]30 [redacted] ore 16.30 [redacted]. Eduardo presenta **Piccologrande**. Biglietti posto unico 7000 [redacted] inf. pren. a partire [redacted] giovedì ore 9 tel. 011 89 000 45. info www.alpnet.it/angolo

AUDITORIUM RAI. Orchestra [redacted] Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì ore 10-14. Inf. tel. 011 810.4653 810 4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 20.45 va in scena **Gl'innamorati** di C. Goldoni, regia di M. Castri. Biglietteria TST 011 5176246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. N. verde 800235333. Info www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 669.8034 il 15 nov. ore 21 **Musical Eppy**. Il 16 nov. ore 21 **Michele Zarrillo in concerto**. Il 17 e 18 nov., ore 21 Lella Costa in **Precise parole**. Dal 21 al 25 nov. ore 21 **Jesus Christ superstar**. Per inf. tel. 011 6698034 da lun. a sab. 10-13 - 15/19. Sito internet www.teat[redacted]

[redacted] Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Questa sera ore 21 e fino a dom. P. Bonacelli e I. Monti in **Il ritorno a casa** di H. Pinter, regia di G. De Monticelli. Informazioni e biglietteria feriali 9-22 festivi 15-22, per abbonam. Grande prosa Stagione 2000-2001

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. La Compagnia Marionette Lupi propone per la stagione [redacted]001 gli spettacoli: **Le avventure di Groviglio nel mondo [redacted] marionette - Le 99 astuzie di Arlecchino** e con i Pupi siciliani **La Gerusalemme** [redacted]. Per inf. telef. al [redacted]

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 [redacted] Tel. 011 5805768. Dal 21 novembre la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Fortici follie**, regia G. Wilkams. Info: a n. 011.5805768 e www.teatrogioiello.it

[redacted] **«IL VERDI»**. Piazza Bodoni. Orchestra Filarmonica di Torino. Ore [redacted] [redacted] Milhaud [redacted] Tansman, Enescu. Inf. 011 [redacted] - 4361340

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532.087. Dal 17/11 M. Pirovano in **Johan Padan alla descoverta delle Americhe**. Testo e regia di Dario Fo. Inf. e pren. (16-19) tel. 011 540.675. Cafè Procope: ore 21 incontro con Paola Valsecchi, ore 22,30 Opera Reelk musiche celtiche

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, [redacted] 011 619.2351. [redacted] Stagione teatrale 2000/2001 - **Insolito** - [redacted] camaleonteatro. Spettacoli per le scuole. Per informazioni Assemblea Teatro tel. 011 4376200.

TEATRO DI TORINO, Piazza Massaua 9. Compagnia [redacted] - mercoledì [redacted] ore 21 al Teatro Carignano **Salome**, balletto in un atto ispirato al dramma di Oscar Wilde nel centenario della morte con M. Levaggi, L. Furno, D. Domonkov, R. M. Dumitru. Serata di Gala Benefica a favore della Fondazione Piemontese per gli Studi e le Ricerche [redacted]. Pren. inf. 011 4730189

TEATRO CARDINAL [redacted] Via C. Massaia 104, tel. 011 257 861. [redacted] 15 al 19.11 la Comp. Raffaella de Vita in **Riservami un valzer nell'era del jazz** dedicato a Z. Sayre Fitzgerald. Inf. e pren. feriali ore 16.19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. 17-18/11 [redacted] 21 per la 7ª Rassegna di Teatro Piemontese Tuttodandere la Comp. Teatrale Tredi-Picche presenta **Risorno al baracio**. Cassa teatro ore 17-19.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Oggi e domani **Prova d'Autore**. Progetto Scuola Holden. Teatro Settimo. Scuola - Paolo Grassi» GRM Scuola di Teatro. Ore 21. Intero L. [redacted] rid. 15.000 [redacted] a 6 [redacted] L. 60.000 Convenz. con Associazioni CTRAL, Scuole. Per informazioni tel. 011 8971746

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17. [redacted] Mauro Torinese. Ore 21. Dicembre in Musica 2000. **Concerto d'apertura**. Corpo Filarmonico della Città di San Mauro [redacted] M. Malen. Pianoforte B. Dal Pozzolo. Ingresso libero

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44. Nichelino. tel. 011 6279789. Stagione artistica [redacted] 17/11 ore 21 **Rassegna Superga in musica: Laverne Rock**, concerto jazz L. 15.000 posto unico. 18/11 ore 21 Rassegna Superga in musica **Operetta, Amore mio**: il meglio dell'operetta. Ospite d'onore M. R. Bersanetti (soprano)

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri. [redacted] **edizione teatrale dialettale**. A cura del G.A.S.P. 18/11. Gruppo Teatro Carmagnola in **Un garibaldin an Paradis**. Pren. e inf. 011 60.53.255. Stag. teatrale 2000-2001. Teatro spazio vivo Rassegna madrelingua. Pren. inf. 011 [redacted]

PICCOLO [redacted] [redacted] Compagnia Viartisti [redacted] - piazza Matteotti 39 Grugliasco. Spett. Teatro [redacted] **Delirio amoroso** di a con L. Magliotta produzione Teatri Uniti dal 28/11 al 1/12 ore 21. Per inf. tel. 011 401.33.26 - 011 780 87.17.

TEATRO GIACOSA di Ivrea. P.za del Teatro, tel. 0125 641161. 17 e 18/11 alle ore 21 anteprima nazionale di **Facade uno & due** di W. Walton con la regia di D. Mauro, direz. musicale C. Bertola. Coproduzione Teatro Stabile Torino, Teatro Giacosa.

PROGETTO FIAT
Il nuovo modello di Concessionaria
COUNT DOWN
Il nuovo modo di ACQUISTARE MOBILITÀ
VIAGGIARE su una AUTO NUOVA
Versando solo il 20% del [redacted] prezzo.
VIA NIZZA 187 - (TO)
[redacted]

BCSDAcy

Un weekend
a Stoccolma?
Te lo offre
Sanpaolo IMI.

PROGRAMMA
Executive

ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI
PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI.

ne ha uno
e abbiamo creato i nostri
Ti basta essere titolare di un conto corrente
collegati (fondi Bancomat,
modo accumuli un quando vorrai
IMI più un

SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

Aut. Min. Rich. scade il

REAZIONI E POLEMICHE | SULLA CERTEZZA DELLA PENA

FINI

«Il Polo già cosa fare se vincerà le elezioni. Il centro-destra non chiede pene più severe, ma la certezza della pena». Gianfranco Fini, commenta così gli ultimi episodi di criminalità accaduti nel Napoletano. «È essenziale garantire che chi sbaglia paghi»

FASSINO

«I cittadini pensano che non ci sia certezza di pena nel nostro Paese. Non è così». Lo ha detto il ministro della Giustizia, Piero Fassino. «I dati dimostrano che la maggioranza dei condannati sconta le pene. Esistono però processi troppo lunghi che cadono in prescrizione»

MANGANELLI

«Le questioni sull'effettività della pena, si presentano come un problema napoletano». Antonio Manganelli, direttore della Criminalpol, replica così, a chi l'ipotesi di una minore efficacia dell'attività investigativa nel Napoletano rispetto agli anni passati

Scarcerato il boss della camorra

Dopo 7 anni, per decorrenza dei termini

Era in carcere da sette anni, Eduardo Contini, uno dei capi dell'Alleanza di Secondigliano, la federazione dei clan vincenti della camorra metropolitana. Era in carcere per scontare una pena a nove anni di reclusione per estorsione. Era in carcere raggiunto da una nuova ordinanza di custodia cautelare per associazione mafiosa e per altre estorsioni. E in primo grado era stato condannato ad altri quattordici anni di reclusione.

Eduardo Contini è libero dal tre novembre scorso, scarcerato per decorrenza dei termini. Libero e asserragliato nella sua casa bunker di Filippo Maria Briganti al rione Amicizia. Anzi no, pare che sia già uccel di bosco, da ieri sera.

Valentina è morta e il Polo spara a zero contro l'operazione Golfo e il ministro dell'Interno Bianco. Il prefetto Giuseppe Romano, ieri, ha diffuso i risultati della Operazione Golfo: 186 arresti, 2700 perquisizioni e un sensibile calo degli scippi, furti e delle estorsioni. Ma tutto questo, evidentemente, per qualcuno è solo un pannicello caldo.

Colpiscono le considerazioni del direttore della Criminalpol, il prefetto Antonio Manganelli, che da Napoli ribadisce quello che più volte ha sussurrato e mai urlato: «Tutto è perfettibile: abbiamo molte riflessioni da fare, e le stiamo facendo, sull'esigenza dell'effettività della pena, della rapidità dei processi, della necessità che la risposta degli investigatori abbia sviluppo processuale immediato».

Parole sacrosante. E a sentirle pronunciare al telegiornale, magari il telespettatore in libertà Eduardo Contini è scoppiato in una grande risata.

Secondo Mario Cicala, dell'Anm, per «spezzare la catena di delitti che oggi in Italia pone in continuo pericolo la vita degli innocenti», occorre dire basta a una «legislazione ultrapermissiva che vanifica i risultati del lavoro della magistratura e della polizia».

Nel giorno della morte di Valentina, Franco Roberti, sostituto procuratore nazionale antimafia, napoletano ed applicato alla Procura di Napoli per seguire delicatissime indagini sul riciclaggio, è indignato: «Ho segnalato al Procuratore Vigna la gravità della situazione che si è determinata la scarcerazione di Contini».

I magistrati della procura Antimafia accusano: «Per trasferire le carte dal tribunale alla Corte d'Appello sono stati necessari sette mesi»

Era sottoposto al regime di carcere duro Dal giudice di sorveglianza di Ancona ha ottenuto lo sconto di oltre un anno

Eduardo Contini, uno dei capi clan della camorra napoletana, il giorno del suo arresto a Cortina

Eduardo Contini libero, per gli inquirenti napoletani, è un'offesa, una violenza che non si può tollerare. Ma questa volta il fato non c'entra. Le eventuali responsabilità possono essere individuate, se lo si vuole.

La storia processuale di Eduardo Contini, soprannominato "'o romano", è un pozzo di storia napoletana, anche se storia criminale.

Inizi anni '90, i clan contavano i superstiti, dopo i morti ammazzati, gli arresti e i pentimenti. Nel deserto napoletano, Gennaro Licciardi detto "'a scigna" (la scimmia), boss di Secondigliano, si convinse di potersi affermare come riferimento per tutte le bande della città. Nacque la federazione fra i clan Licciardi di Secondigliano, quello dei fratelli Mallardo di Giugliano e quello di Edoardo Contini, del quartiere Vasto, del rione Amicizia e di San Giovanniello.

Una federazione di «cognati», visto che le tre sorelle Aieta avevano sposato Ciccio Mallardo, Edoardo Contini e Patrizio Bosti, quest'ultimo luogotenente di Contini.

Arrestato, Contini fu condannato a nove anni per estorsione, agli inizi degli anni '90. Ma la corte d'Appello fece scadere i termini di custodia cautelare. Catturato dal Ros, il giorno di Capodanno del 1993, a Cortina d'Ampezzo, Contini ha chiuso il decennio, il secolo e il millennio dietro le sbarre. Da dove, sostengono gli inquirenti, nonostante fosse sottoposto al 41 bis, ha continuato a governare l'Alleanza di Secondigliano, a pianificare le strategie criminali.

Associazione mafiosa ed estorsioni: Edoardo Contini si è ritrovato di nuovo sotto processo. Primo grado: quattordici anni di reclusione. «Sette mesi - ricordano i magistrati della Procura -, sono passati ben sette mesi perché tutte le carte traslocassero dal Tribunale all'Appello. E cosa ha fatto la corte d'Appello? Solleva d'ufficio, senza che i difensori chiedessero nulla, l'eccezione di incostituzionalità delle norme sulla videoconferenza». Eduardo Contini, detenuto sottoposto al regime del 41 bis, seguiva il suo processo dal carcere, in videoconferenza appunto.

In attesa della decisione della Corte Costituzionale (che ripetterà il ricorso), decorrono i termini della custodia cautelare anche per questo secondo processo. Ma Contini resta in carcere, ad espiare la pena della prima condanna. Anzi no: gli vengono scontati 405 giorni di reclusione dal magistrato di sorveglianza di Ancona. Oggi Eduardo Contini è un camorrista "modello" in libertà.

DADA

AAA:
Amici, Acquisti... Affari?

www.superEva.it

I tuoi amici, i tuoi desideri ti avvicina Natale!) e i tuoi progetti di business in Rete ti aspettano su superEva. Vieni a scoprire cos'è una community virtuale: qui ti sono le idee che fanno di superEva un posto nel web diverso da ogni altro.
Come i suoi innumerevoli servizi gratuiti, il suo potente motore di ricerca, le Guide (già più di 300 e con la sorpresa della nuovissima Superguide), persone esperte nelle stesse passioni, che ti aiutano a trovare quello che cerchi e a conoscere mondi nuovi.
Scopri come guadagnare on line, come aprire un negozio virtuale, come risparmiare sui tuoi acquisti... scopri anche quello che può offrire il più ricco e imperdibile indirizzo della Rete.

£.20
al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia

NOVITA' DA OGGI TELEFONARE SENZA ESAGERARE AL 1055:
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: È GRATIS!

INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

da 49 [illegible] urbane

INFOSTRADA

A IL 155:

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. *Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). ■ I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

RAGGIUNGERE QUALCUNO IN POCHE ORE È FACILE.

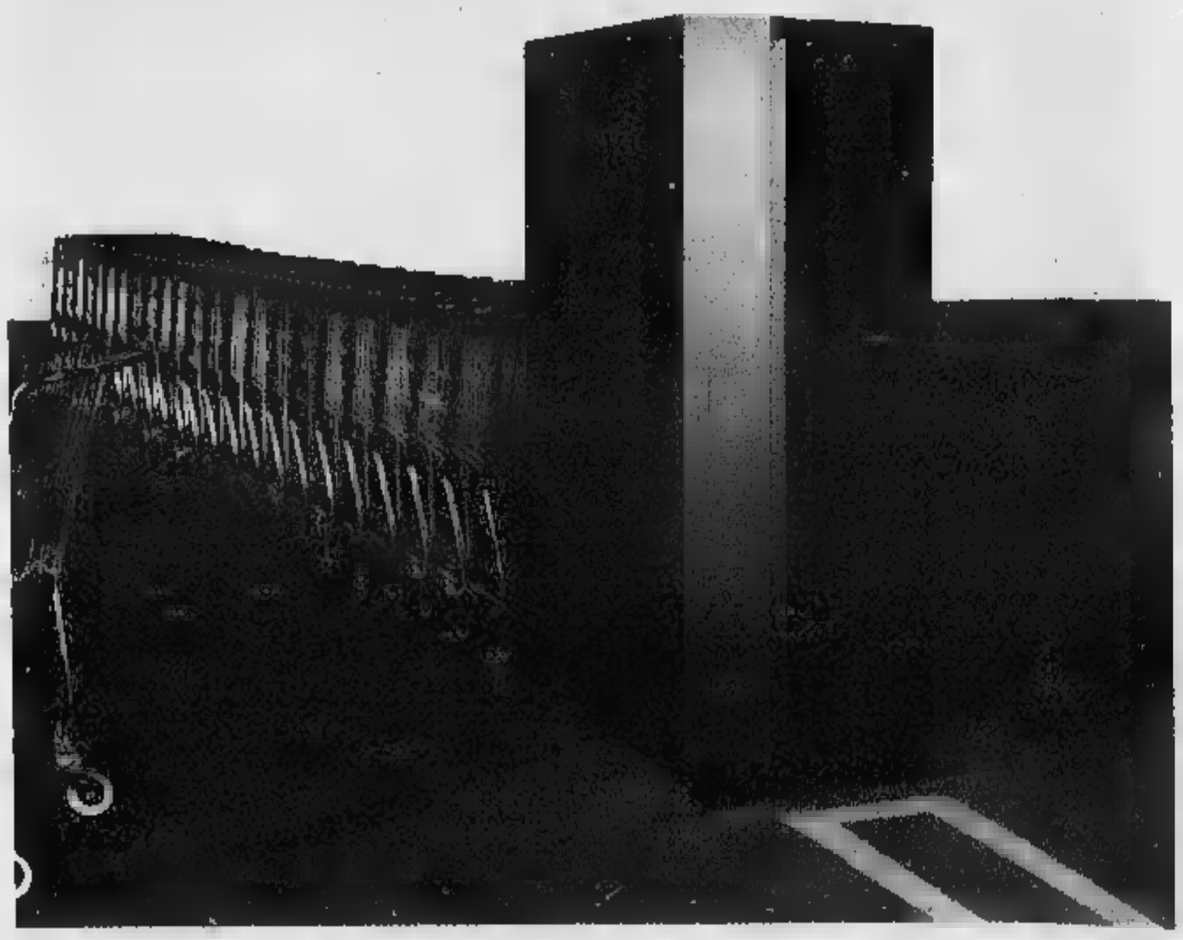
Nella new economy condividere le informazioni velocemente è essenziale. Ecco perchè hai bisogno della soluzione Supply Chain Management di mySAP.com. Parte integrante di una delle più complete soluzioni e-business del mondo, può connettere con immediatezza e senza interruzioni anche la più complessa supply chain, per tenerti in continuo contatto, dall'inizio del processo produttivo alla sua conclusione, tutti i tuoi fornitori, distributori e clienti. Del resto, basta chiederlo a Airbus o ai milioni di persone che nel mondo utilizzano SAP allo scopo di essere più organizzate, efficienti e focalizzate sulle esigenze del cliente. E per goderne i conseguenti benefici. Per saperne di più, visita www.sap.com

BEST-RUN E-BUSINESSES RUN mySAP.com

SAP

(1) Esclusi eventuali costi di attivazione. IBM, pSeries, e il logo e-business sono marchi di International Machine Corp. UNIX è un marchio di The Open Group. Altre citate possono essere marchi dei rispettivi titolari. ©2000 IBM Corp. Tutti i diritti riservati.

NUOVO MONDO
NUOVE POSSIBILITA' DI CRESCITA



NUOVI SERVER

[@server]
Per l'e-business di nuova generazione.

I nuovi server IBM offrono una capacità di elaborazione aggiuntiva, attivabile in ogni momento e con pagamento proporzionato all'impiego. Nel mondo dell'e-business è fondamentale essere sempre preparati per qualsiasi evenienza. Per questo oggi c'è una soluzione che vi permette di affrontare tempestivamente la crescita della vostra azienda, senza dover sostenere costi inutili. Il nuovo Capacity Advantage IBM può fornire processori interni aggiuntivi o un intero server preinstallato. In caso di aumento di traffico, la capacità aggiuntiva di elaborazione può venire attivata, con pochi click, 24 ore al giorno, 7 giorni su 7. E solo da quel momento pagherete per la capacità utilizzata[1]. Niente nuove scatole, niente spedizioni, niente ritardi: solo una soluzione brillante per gestire in modo concreto la crescita e il cash flow della vostra azienda. Per maggiori dettagli sui nuovi server IBM e le offerte di capacità su richiesta visitate il sito **ibm.com**/eserver/it oppure chiamate il Numero Verde 800 753196.

Rack standard comprensivo di IBM @server pSeries 640 UNIX® e server aggiuntivi attivabili su richiesta.

IBM

Automobilisti infuriati per colpa di due semafori che segnalano il senso alternato

Weekend nero sulla Oulx-Cesana

Code fino a 10 chilometri

Amadeo Macagno

CESANA

Un'ora e [illegible] di coda per percorrere poco più di dieci chilometri. Una strada piena [illegible] insidie con lavori in [illegible] mal segnalati e con interminabili [illegible] marcate da due semafori che non vengono mai verdi. Succede tra Cesana e Oulx sulla statale 24 del Monginevro. Al ritorno dal weekend, centinaia di automobilisti provenienti dal Sestriere, da Claviere e dalla Francia, sono rimasti bloccati per ore a causa dei semafori che segnano il senso unico alternato in località Moretta a pochi metri dall'imbocco della [illegible] Torino-Bardonecchia. L'inferno è durato fino alle 23 di domenica, poi la coda lunga quasi dieci chilometri ha iniziato a snellirsi ed il traffico ha ripreso a scorrere in maniera regolare. Ma per molti turisti saliti in Alta Valle per aprire le seconde case o per fare una prima sciata al Monginevro è stato senza dubbio un weekend da dimenticare.

«Se la nostra capacità operativa è questa, possiamo già da ora rinunciare ad organizzare le Olimpiadi invernali del 2006. I lavori di questa statale dovevano finire nel 1995. Dopo enormi difficoltà sono ripresi solo nel tratto Oulx-Rio Nero, ma da qui in avanti non si sa più nulla e la statale è abbandonata a se stessa», dichiara Roberto Serra, sindaco di Cesana, arrabbiatissimo per la situazione che si è andata a creare lo scorso weekend, nel quale una lieve nevicata ha peggiorato ancora più le condizioni della strada. «Se i lavori vengono gestiti come quelli che si stanno realizzando nel tratto dove si sono creati gli imbottigliamenti è meglio non farli. Qui si lavora da questa estate per costruire una galleria lunga neanche cento metri ma i lavori sono ancora in alto mare. Più avanti, hanno lavorato mesi e mesi, per togliere un pezzo di montagna picconandola di sotto e solo quando hanno visto che poteva cadergli addosso, hanno cambiato sistema. Cerchiamo di non farci ridere dietro», lamenta ancora il sindaco.

Meno polemica è invece Evelina Bertero, presidente della comunità montana Alta Valle e sindaco di Oulx: «Abbiamo faticato tanto per far riprendere i lavori sulla statale 24 dopo il fallimento della ditta Sacic, avvenuto nel periodo dei Mondiali di sci alpino del [illegible]. Ora la nuova [illegible] sta eseguendo i lavori e [illegible] del cattivo tempo ha dovuto rallentare il proprio operato e quindi ha piazzato per motivi di sicurezza i due semafori. Uno di questi la prossima settimana verrà eliminato. Ne rimarrà solo uno, ma si cercherà di regolarlo in modo che il traffico scorra meglio».

Ma, il problema non è solo legato all'immagine e alla ricaduta negativa sul turismo invernale che la fatiscente strada statale crea, qui, come tiene a precisare ancora Serra: «Qui si convive ogni giorno con il pericolo di un disastro ambientale. Questa è una strada a percorrenza internazionale, dove transitano ottocento Tir al giorno, molti dei quali [illegible] merce pericolosa. Sono pieni di prodotti chimici. L'ipotesi che anche solo uno di questi Tir possa precipitare nel fiume Dora non è tanto azzardata. L'Anas deve fare subito qualche cosa». E i dati danno ragione al sindaco. In [illegible] anno ci sono stati ben 73 interventi dei vigili [illegible] fuoco saliti a Cesana per rimettere in carreggiata quei «bisonti della strada» che usciti dalla carreggiata per fortuna [illegible] hanno ancora creato quel disastro ambientale ipotizzato dal sindaco.

LA SCOPERTA A GASSINO

Aveva in casa [illegible] arsenale: arrestato

GASSINO. Un'arsenale è stato scoperto la scorsa notte a Gassino, nell'abitazione di Massimo Martinello, 39 anni, strada del Cerreto 43. L'uomo è stato arrestato per detenzione di armi da guerra e munizioni dai carabinieri di Castiglione, su ordine del sostituto procuratore Andrea Padalino. Il blitz degli uomini del maresciallo capo Giuseppe Fazzino, ha portato al ritrovamento ed al sequestro di un fucile Steyr M.95 della Prima Guerra Mondiale, una pistola Beretta 34 calibro 9 con due caricatori, alcune baionette, una bomba da mortaio, diversi proiettili di mitragliatrice, svariate munizioni di vario calibro e una sciabola.

A Buttigliera Alta

Ruba l'automobile che aveva venduto ed [illegible] a voltura

BUTTIGLIERA ALTA. Stufo di pagare multe per un'auto [illegible]duta tre anni prima e mai volturata dal nuovo proprietario, ruba il mezzo poi dichiara ai carabinieri di averlo trovato ad Avigliana è stato denunciato per furto aggravato. Tutto è iniziato la settimana scorsa quando L.D. abitante in via Capoluogo di Ferrierra di Buttigliera Alta si è recato dai carabinieri di Avigliana per fare la denuncia del furto della sua Ford Escord.

Con stupore i militari hanno ricevuto poco dopo un'altra denuncia dall'ex proprietario [illegible] mezzo A.D. di Borgone in cui affermava che la vettura l'aveva ritrovata nei pressi del supermercato Coop di Avigliana. Sono bastati pochi controlli per scoprire che l'ex proprietario esasperato per dover pagare ammende e multe ha deciso di rubare la [illegible] vecchia Ford, poi probabilmente pentito si è recato in caserma per denunciare il ritrovamento.

Parco Gran Paradiso

Il bilancio è ridotto [illegible] congelare numerosi progetti»

Otto miliardi per la gestione finanzi[illegible] del 2001. E' quanto l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso potrà spendere l'anno prossimo. Si tratta, in pratica, delle risorse provenienti dal ministero. I conti sono stati approvati dal Consiglio d'amministrazione del Parco, presieduto dal professor Franco Montacchini, che ha approvato il bilancio di previsione per il 2001. «Le risorse finanziarie risultano ridotte all'osso: - spiegano all'Ente Parco - non sono infatti prevedibili con certezza nuove entrate, a parte il finanziamento ministeriale di otto miliardi di lire, mantenuto identico a quello del 2000».

Per gli stipendi del personale (85 dipendenti) vengono spesi 5 miliardi e 800 milioni di lire delle [illegible]. Inevitabile il «congelamento» di alcune iniziative, come ad esempio il recupero del Grand Hotel di Ceresole Reale, la realizzazione del nuovo Giardino botanico di Campiglia Soana e la creazione del Centro di reintroduzione della lontra in Valsavarenche.

Convegno turismo

Pinerolese alla ricerca del rilancio

PINEROLO

«Da oggi dobbiamo sviluppare [illegible] nuova cultura dell'accoglienza, che punti alla valorizzazione del prodotto locale». Con questo messaggio Luigi Chiabrera, presidente della Atl [illegible] Montagne Doc, l'azienda turistica del Pinerolese e della Valsusa, ha voluto sintetizzare il convegno internazionale che si è svolto ieri a Pinerolo. Una giornata dedicata agli addetti ai lavori.

«Le valli del Pinerolese e la Valsusa giocano oggi le loro carte [illegible] previsione dei Giochi olimpici. Esiste una maggior sensibilità verso [illegible] turismo - sottolinea il Sindaco di Pinerolo -, e in città abbiamo infatti [illegible] corso di laurea che mira proprio ad ottenere questo importante [illegible] noscimento, ma certamente dobbiamo imparare ad offrire meglio le nostre ricchezze culturali e paesaggistiche». Ma il problema cruciale è quello che in zona servono nuovi posti letto, e a questo proposito Chiabrera ha sottolineato l'importanza di mettere a disposizione le seconde case.

Un allarme sulla diminuzione dei turisti arriva però dall'assessore provinciale al Turismo Silvana Accossa[illegible]: «I numeri in nostro possesso evidenziano un calo delle presenze in questa zona. Si tratta di [illegible] flessione dovuta alle ultime stagioni sciistiche che hanno visto le stazioni turistiche in gravi difficoltà». E le strategie quali sono? Risponde sempre l'assessore: «Bisogna prendere esempio dai vicini cugini d'Oltralpe, che puntano alla ricerca di forme di turismo complementari». Esiste il turismo gastronomico, quello culturale, e per certi versi anche quello che è più legato all'ambiente, un esempio da citare è quello che in vallata sta nascendo una nuova passione per le «ciaspole», lunghe passeggiate nei boschi con le racchette da neve; poi c'è invece chi preferisce cimentarsi con lo «sled dog», e diventare conduttore di cani da slitta. Lo sci è certamente importante, ha sottolineato Paolo De Chiesa, ma esistono [illegible] anche attività sportiva che si possono sempre fare sulla neve.

«Un aspetto confortante - aggiunge Adriano Tullino, presidente del Parlo della Val Troncea - è legato al turismo estivo, dove [illegible] sta registrando un aumento di turisti stranieri». [a. gia.]

PROVINCIA FLASH

■ **MEZZENILE,** [illegible] E' ricoverato al Cto e guarirà in due [illegible] Domenico Baima Besquet, commerciante di legnami di 48 anni, residente a Rocca Canavese, che l'altro giorno è rimasto ferito mentre segava un albero di grosso fusto. L'infortunio è avvenuto nei boschi di Mezzenile, in Val di Lanzo, dove l'uomo è rimasto schiacciato dal tronco di una pianta che aveva appena abbattuto.

■ **AVIGLIANA, INCENDIO.** Sarebbe stata una favilla proveniente dalla stufa a innescare un principio di incendio in una abitazione di borgata Olivero ad Avigliana. Paolo Ianus non era presente in casa e al suo ritorno nell'aprire la porta è stato investito da un fumo denso e irrespirabile causato dalla combustione [illegible] divano letto. E' stato portato in ospedale dal 118 per un principio di intossicazione.

■ **LUSERNA SAN GIOVANNI.** Consiglio comunale questa sera, alle 20,30, a Luserna. Tra i punti all'ordine del giorno: la quarta variazione d'assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e per la cultura e l'attuazione delle norme della legge sulla tutela delle minoranze linguistiche e storiche.

■ **CHIVASSO, CONSIGLIO.** Paolo Del Bene, 37 anni, imprenditore, segretario chivassese di Forza Italia, subentrerà in consiglio comunale a Chivasso tra le fila di minoranza del club azzurro al posto di Ilario Rosso, stroncato da un infarto il 6 novembre [illegible] del consiglio.

■ [illegible] [illegible] 7. Sospensione delle attività del Centri Unificati di Prenotazione dell'Asl 7 di Chivasso, oggi 14 novembre dalle 12,30 per tutto il pomeriggio, per consentire una integrazione dell'anagrafe assistiti e costituire un unico archivio.

■ **VERRUA SAVOIA, INCIDENTE.** Andrea Callegaro, 25 anni, residente a Verrua Savoia, località Rivalta 64, è rimasto ferito per un incidente accaduto sul ponte di Crescentino. Il giovane viaggiava sul suo ciclomotore ed è venuto a collisione [illegible] la «Punto» guidata da Rosalia Giammona, 27 anni, di Cerrina.

■ **AVIGLIANA, PREMIATO.** Il preside della scuola media di Avigliana Bruno Zallio, [illegible] il presidente del consiglio di istituto dell'ex scuola media Defendente Ferrari hanno premiato l'industriale Giacomo Bonù per l'attiva collaborazione data in questi anni e in particolare per la realizzazione del libro «A tutto Ferrari».

800-454645

www.domusclick.com

Oggi migliaia di abitazioni hanno un unico indirizzo. Su DomusClick, oltre ad acquistare, vendere o affittare immobili è possibile vederne [illegible] immagini, avere accesso immediato [illegible] ogni tipo d'informazione e consultare on line avvocati, commercialisti e architetti. Con DomusClick il mercato immobiliare ha trovato un grande portale. E gli agenti immobiliari hanno trovato un grande partner.

DomusClick
Il portale della casa.

Ivrea, la Confesercenti promuove una città «meno buia», l'Ascom si astiene

Commercianti divisi sulle luminarie

Dal Comune contributi alle iniziative
Appello all'unità di tutti i negozianti

Mauro Revello
IVREA

L'allestimento delle luminarie natalizie nelle vie del centro divide le associazione che rappresentano i commercianti. A tutti i titolari di negozi, la scorsa settimana, è arrivata una lettera della Confesercenti: «Quest'anno ci muoviamo da soli - dice il presidente Valter Giachino -, perchè non accettiamo l'idea di una città buia». Non partecipa all'iniziativa, invece, l'Ascom. O meglio: l'associazione si è tirata fuori dal gioco, ma molti iscritti contribuiscono comunque all'abbellimento della città.

L'ultima assemblea del direttivo, infatti, avrebbe registrato una profonda divergenza di vedute. Lo stesso presidente, Savio Travaglia, si è trovato in minoranza. «Non si tratta di volere o non volere le luci - spiega -. E' soltanto di un problema organizzativo e tecnico, per l'impossibilità di raccogliere i fondi e seguire la parte burocratica». Nessuna polemica, pertanto, con l'associazione concorrente. «Fino all'anno scorso - continua Travaglia - mi sono sempre dato da fare. Quest'anno il lavoro me lo impedisce». E il direttivo ha deciso di non sobbarcarsi impegno che poi avrebbe trovato difficile mantenere».

Il peso delle luci nelle vie e piazze del centro, quindi, almeno per il non indifferente aspetto organizzativo, ricadrà sulla Confesercenti. «Noi stiamo cercando di fare di tutto - sostiene il presidente, Valter Giachino - affinchè i commercianti della città siano uniti, a prescindere dall'associazione di appartenenza». E aggiunge: «In un momento così delicato non potremo sopportare la concorrenza che altre città stanno preparando, nè quella messa in opera dalla grande distribuzione».

Un importante appoggio arriva dall'amministrazione comunale. E comunque sono in molti i soci dell'Ascom (tra cui lo stesso presidente) che, a titolo personale, daranno il loro contributo. Fra questi Laura Bethaz, componente del direttivo e al fianco di Giachino nel chiamare a raccolta i colleghi. «In un periodo così difficile - afferma - serve la collaborazione di tutti. Non possiamo certo lasciare la città al buio proprio nelle settimane di dicembre».

Ivrea, quindi, dovrà indossare il suo vestito migliore. «Chiediamo ai negozi un contributo di 200 mila lire - dice ancora Giachino -. E Confesercenti mette a disposizione i soldi avanzati dall'anno scorso». Savio Travaglia, dal canto suo, non vuole restare a guardare. «Stiamo comunque valutando - afferma - l'allestimento di altre iniziative».

Un'immagine con le luminarie natalizie a Ivrea. Quest'anno il centro città rischia di «restare al buio»

Disagi nell'area del mercato

Gruppo di ambulanti presenta esposto al difensore civico

IVREA

Non si placano le polemiche per le disastrose condizioni dell'area mercatale di via Circonvallazione. Un gruppo di ambulanti - già protagonista di altre proteste, rimaste senza esito - ha presentato la scorsa settimana un esposto al Difensore civico di Ivrea, per denunciare la situazione di pericolo e il disagio in cui sono costretti a lavorare nei giorni di pioggia.

«Intere zone del mercato - scrivono i firmatari dell'esposto - vengono sistematicamente allagate, e l'acqua raggiunge anche i 30 centimetri di altezza. Nel luglio scorso il Comune ci garantì un intervento tecnico strutturale entro 60 giorni, per il deflusso delle acque. Nulla, però, è mai stato realizzato».

Rabbia e tensione salgono ogni settimana di più. Gli ambulanti parlano di danni causato da una amministrazione «fantasma per quanto riguarda gli interventi promessi, persecutoria per quanto attiene ad ogni tipo di tributo da riscuotere». Il Comune, pertanto, sarebbe inadempiente verso gli operatori, danneggiati economicamente. Ma non solo. «In tale situazione non è certamente garantite le normali condizioni di sicurezza per i cittadini che frequentano l'area mercatale».

La questione dura da anni. Il progressivo cedimento di ampie zone del piazzale, costruito su quella che in passato era una palude, rende quasi impossibile ogni attività nei giorni di pioggia. Nei prossimi mesi saranno eseguite perizie geologiche, per determinare se vi siano le condizioni per un ripristino concreto dell'area. Ma intanto il disagio attuale rimane senza soluzione.

«Ci siamo già rivolti a tutti gli enti possibili - spiega Giuseppe Galeno, di Biella, fra i promotori della protesta -. Ora ci appelliamo anche al Difensore civico: vogliamo soltanto che sia garantita la nostra possibilità di lavorare, e soprattutto che venga risolta l'attuale ignavia di tecnici e amministratori». [m. rev.]

Gran Paradiso

Grand Hotel «congelato» il recupero

Otto miliardi per la gestione finanziaria del 2001. E' quanto l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso potrà spendere l'anno prossimo. Si tratta, in pratica, delle risorse provenienti dal ministero. I conti sono stati approvati dal consiglio d'amministrazione del Parco, presieduto dal professor Franco Montacchimi, che ha approvato il bilancio di previsione per il . risorse finanziarie risultano ridotte all'osso: - spiegano all'Ente Parco - non sono infatti prevedibili certezza nuove entrate, a parte il finanziamento ministeriale di otto miliardi di lire, mantenuto identico a quello del 2000».

Per gli stipendi del personale (85 dipendenti) vengono spesi 5 miliardi e milioni di lire delle risorse. Inevitabile il «congelamento» di alcune iniziative, come ad esempio il recupero del Grand Hotel di Ceresole Reale, la realizzazione del Giardino botanico di Campiglia Soana e la creazione del Centro di reintroduzione della lontra in Valsavarenche. Un appello è stato indirizzato dall'Ente Parco al ministero e alle commissioni parlamentari per sollecitare «una maggiore attenzione alle attività dei parchi, in particolare quelli storici, che oltre alle spese ordinarie devono fare i conti con la gestione e manutenzione dei centri visita, dei giardini botanici e dei casotti». Senza dimenticare i danni causati dai recenti alluvioni a molte strutture del Parco.

[g. nov.]

IN BREVE

■ **PROVINCIA CANAVESANA.** L'iniziativa di costituire una provincia del Canavese e delle Valli di Lanzo non è soltanto della Lega Nord, ma unisce persone di diverse estrazioni politiche. La precisazione è dell'ex sindaco di Rueglio, Pietro Ragionieri, che replica alla presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso. «Non sono leghista - spiega -, ma credo in questo progetto e faccio parte del comitato promotore». Intanto è iniziata venerdì sera ad Agliè la raccolta delle firme per l'istituzione della provincia. Servono almeno mila sottoscrizioni entro sei mesi perchè il disegno di legge possa essere presentato al Consiglio regionale. I moduli per le firme si possono in ognuno dei 172 Comuni previsti nella nuova provincia.

■ **SAN GIORGIO, PATTEGGIA.** Ha patteggiato un mezzo di reclusione per ricettazione, resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e detenzione armesi da Michele Simone, 24 anni, di San Giorgio. Il 26 maggio scorso, alla guida di un'auto rubata, sfuggito ad un controllo dei carabinieri, travolgendo anche due militari mentre cercavano di fermarlo.

■ **IVREA, CONDANNA.** La ricettazione di un assegno è costata cara a Giovanni Bortolotto, 49 anni, di Castelfranco Veneto. L'uomo (difeso dagli avvocati Campanale e Rizzo) è stato condannato a due anni di reclusione e un milione di multa.

■ **VESTIGNE', AGRICOLTORI.** Giornata canavesana per il neo eletto presidente nazionale della Confederazione Italiana Agricoltori, Massimo Pacetti. Accompagnato dal presidente e dal direttore provinciali della Cia, Lodovico Actis Perinetto e Franco Amatuzzo, farà visita alle zone alluvionate, in particolare a Vische e all'azienda di produzione latte Borello di Vestignè. Pacetti è quindi atteso da un appuntamento con la giunta regionale della Valle d'Aosta e, successivamente, da un incontro con il presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso e l'assessore all'Agricoltura Marco Bellion.

■ **RIVAROLO, CINEMA.** Sono iniziati nei giorni scorsi, lungo la statale 460, a Rivarolo, i primi lavori che porteranno alla realizzazione di «Rivarolandia», sorta di area destinata al divertimento nella periferia sud della città. E' prevista anche la costruzione di 6 sale cinematografiche.

■ **S. COLOMBANO, CONVEGNO.** Convegno internazionale per scoprire il medioevo delle Alpi. E' previsto sabato nel ristorante del Sacro Monte di Belmonte. Organizza la Comunità Montana Alto Canavese.

■ **IVREA, KURDISTAN.** Alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea incontro con Baker Fattah, rappresentante del governo regionale del Kurdistan iracheno, che illustra la difficile situazione del suo popolo oppresso dal regime di Saddam Hussein nel corso di un incontro pubblico dal titolo «Iraq: petrolio in cambio di kurdi». Domani alle 16 Fattah sarà ricevuto in municipio dall'amministrazione comunale.

■ **GIUSTO, VERDE.** Nuovi per la Croce Verde di San Giusto Canavese. La Fondazione Istituto San Paolo ha donato un'autoambulanza, mentre la Fondazione Crt ha regalato una Fiat Punto da destinare ai servizi sanitari.

DOVE E QUANDO

AL Prima nazionale, venerdì 17 e sabato 18, per «Façade - Intrattenimento per voce recitante e sei esecutori», musica di William Walton, testi di Edith Sitwell. La regia è di Michele di Mauro, la produzione del Teatro Giacosa di Ivrea e del Teatro Stabile di Torino. Si è in scena alle 21, al Giacosa. Informazioni allo 0125.641161 de Il Contato del Canavese.

Secondo incontro del ciclo organizzato dall'associazione Ricostruire, alle 21 nella sala polivalente di via Pella a Rivarolo. Il tema odierno è la «Terapia della risata». L'ingresso è libero.

ARTIGIANATO ORIENTALE. Nella chiesa di Santa Croce a Ivrea è possibile visitare, fino al 21 novembre, la mostra benefica di oggetti di artigianato orientale allestita dalla «Fondazione Padre Alessi», che si occupa dei bambini più poveri dell'India. Apertura in orario 9.30-13 e 15.30-20.

ALL'UNITRE. Oggi si parla di storia della Giordania, alle 15, alla sede dell'Università della Terza età di Castellamonte: il relatore è Lorenzo Bertoldo.

Al ristorante Pepi Boom di Montalto Dora giovedì è in programma una cena-degustazione di vini novelli e Beaujolais . Oltre alla presentazione di un menu particolare, i partecipanti saranno guidati nella degustazione dal somellier Roberto Ramondetti. Il costo è 50 mila lire. Informazioni e prenotazioni allo 0125.652023 o allo 0339.3654980.

TEATRALI. Sabato 25 e domenica 26 si svolgerà il primo laboratorio sull'improvvisazione teatrale condotto da Sabrina Marsili nell'ambito del ciclo «Il teatro addosso», promosso dalla cooperativa Rosse Torri di Ivrea. Posti limitati; per iscrizione rivolgersi al più presto allo 0125.46516.

. Votazioni, dalle 21 alle 23 in municipio a Vestignè, per il rinnovo dei direttivi dell'Avis e dell'Aido della sezione di Ivrea; i prossimi soci ad essere chiamati alle saranno quelli della Valchiusella (domani sera alla sede Avis) di Vico, di Ivrea (venerdì, sabato e domenica prossimi, in sede, fin dalla mattinata) e dello strambinese (venerdì 17, dalle 17 alle 22.30, nella sala municipale di Strambino).

Eliana Miglio

CINEMA. Alla sala Margherita di Cuorgnè la rassegna «Due città al cinema» presenta, alle 21.15, il film «East is east»; i biglietti costano 7 mila lire, l'abbonamento all'intero ciclo 42 mila lire. Al cinema La Serra di Botta a Ivrea, per Cineclub, invece in programmazione oggi «La degli angeli» (nella foto, Eliana Miglio, degli interpreti): spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

FILM INGLESE. Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.30, al botteghino del centro congressi La Serra di corso Botta a Ivrea, è possibile abbonarsi alla rassegna «Ten films in english», promossa per il ventiduesimo dall'English American Cultural Association. L'iscrizione costa 80 mila lire, 75 mila per gli studenti. Prima proiezione mercoledì 22 novembre (17.15, 19.15, 21.15): la pellicola prescelta è «Wonder boys».

MOSTRA DI PITTU Fino al novembre, nei locali dell'Albero della Speranza di via Arduino 41 a Ivrea, è possibile ammirare la mostra di pittura di Cristina Bo dal titolo «Il del colore». Orari: 9.30-12.30, 15.30-19.30.

IN SICILIA. La Uil Pensionati del Canavese propone, per il periodo compreso tra il 16 e il 23 marzo 2001, un soggiorno a Sciacca in Sicilia. Sistemazione in hotel con camere doppie, piscina coperta acque termale, serate folkloristiche, escursioni facoltative ai più importanti luoghi monumentali e archeologici della Sicilia. Prenotazioni entro il 30 novembre, rivolgendosi alla segreteria del sindacato, allo 0125.44965.

FOTOGRAFIA. La «Vetrina del fotoamatore», in piazza di Città a Ivrea, propone a partire da la mostra fotografica «Linee: geometrie della natura», realizzata da Ferruccio Levi.

SULLA L'associazione Events e l'Asl 9 di Ivrea organizzano una «settimana bianca itinerante», tra il 10 e il 17 febbraio 2001, con base a Predazzo e spostamenti nelle più belle località sciistiche del Trentino. Per avere maggiori informazioni sull'iniziativa contattare lo 0125.59588 o lo 0339.1403554.

L'OPERETTA. «Il Contato del Canavese» e il Comune di Montalto Dora proporranno, a partire dal 21 gennaio all'anfiteatro «Angelo Burbatti», una breve rassegna dedicata all'operetta, protagonista la compagnia stabile Alfa Folies accompagnata dall'orchestra Promenade diretta da Antonello Gotta. Le opere in cartellone: «La danza delle libellule» di Lehar, «Lo zingaro barone» di Strauss, «Acqua cheta» di Giuseppe Pietri. I biglietti singoli costano 35 mila lire, l'abbonamento ai tre spettacoli 90 mila lire. Le prenotazioni sono aperte, presso la sede del «Contato del Canavese» (0125.641161).

a cura di MAURO SAROGLIA

Ma la stagione invernale rischia di essere perduta a causa dei danni dell'alluvione

Impianti sciistici, polemiche a Piamprato

Il Comune indice un bando, la Pro Loco lo contesta

Giampiero Maggio
PIAMPRATO

E' una polemica infinita quella che ruota agli impianti sciistici di Piamprato, a Valprato, in Val Soana. Due anni fa furono i volontari della pro loco a salvare la stagione turistica prendendoli in gestione. Lo scorso anno, invece, il Comune decise di sottoscrivere un bando per l'affidamento della struttura ai privati. Fu fallimento: non si presentò nessuno e ancora una volta ci pensarono i rappresentanti della pro loco (qualcuno mise soldi anche di tasca propria) a far funzionare skilift e a battere le piste. Quest'anno il Comune ci riprova. Entro il novembre dovranno essere presentate le proposte dai privati che intendono prendere in gestione le due piste, quella da discesa e quella di fondo. C'è però un problema: l'ultima alluvione si è portata via un pezzo di prato, ha distrutto l'impianto per l'innevamento artificiale e danneggiato il gatto delle nevi, la macchina per battere le piste. Danno complessivo, oltre 100 milioni: non ci sono dunque i presupposti perchè qualcuno certi di gestire degli impianti così seriamente compromessi. E, oltre a questi problemi di ordine strutturale, scoppia l'ennesima polemica tra il Comune e la pro loco.

Gli impianti sciistici di Piamprato, in alta Valle Soana, hanno sempre avuto una vita travagliata, vuoi per il funzionamento vuoi per i collegamenti difficili con la pianura. Ora il Comune ha deciso di fare una d'appalto per la loro gestione

Ad la miccia è proprio il bando per gestione dell'impianto di risalita e del bar di Piamprato per stagione 2000-2001. «Abbiamo fatto un ottimo lavoro in questi anni - sbottano i rappresentanti dell'associazione -, abbiamo dimostrato di saperci fare facendo funzionare degli impianti che altrimenti sarebbero rimasti fermi. Perchè, invece di indire un altro bando, il Comune non li ha affidati direttamente a noi?». Una domanda a cui il sindaco di Valprato, Danilo Crosasso, risponde così: «Il bando è aperto a tutti, anche a loro». Qualcuno ha avanzato anche l'ipotesi di lasciare fermi per un anno gli impianti. giusto il tempo necessario di risistemare i punti danneggiati dalla recente alluvione. E' infatti impensabile che qualcuno presenti un'offerta entro il 20 novembre: «E' una cosa che abbiamo preso in considerazione - afferma il primo cittadino di Valprato - anche c'è tempo fino a Natale per mettere in sesto i punti danneggiati. E questa è una cosa di cui si farà carico l'amministrazione comunale». Conclude: «Quest'anno, a differenza della passata stagione, non abbiamo vincoli a chi presenterà la domanda. Dovrebbe essere più facile, allora, avere dei riscontri positivi». Vedremo. Anche perchè alcuni punti richiesti nel bando già pongono degli obblighi ai futuri gestori: come quello di concordare i prezzi dei giornalieri l'amministrazione comunale. E poi, chi prenderà in mano la struttura si troverà l'impianto e i mezzi nello stato di manutenzione in si trovano attualmente.

L'operazione riguarda quattro formazioni, l'unico problema sono gli inpianti

Ivrea, si fondono le squadre di basket

Una sola società e uno staff dirigenziale di alto livello

IVREA

Hanno unito le forze, le squadre di pallacanestro di Ivrea e dintorni. Ed hanno dato vita ad una nuova società, completa sotto ogni aspetto, che può disporre di maggiori risorse economiche, ma anche di uno staff dirigenziale di alto livello. L'obiettivo è nascosto: creare un nuovo «boom» di questo sport, che in passato ha dato non poche soddisfazioni ai tifosi eporediesi.

La fusione riguarda l'Ivrea Basket Team (la squadra femminile che milita in serie B), la Pallacanestro Ivrea e la Pallacanestro Montalto Dora (entrambe nella serie D maschile), cui si aggiunge l'Eporedia (ex Gsrol). Ognuna con il suo bagaglio di formazioni giovanili, quel vivaio che rappresenta il vero investimento della neonata società «Ivrea Basket».

«E' un progetto importante - sottolinea il presidente Nicola Maiocco, che è anche allenatore del team femminile -, soprattutto in prospettiva futura. La nuova società ha ora 300 iscritti, e si è rivolti a dirigenti professionisti per seguire al meglio ogni formazione». Un occhio di riguardo, come si è detto, andrà alle giovanili. «Per questo - spiegano i vertici della società - sono stati creati progetti mirati alle scuole, per portare il basket tra i bambini di tutto il Canavese».

Il presidente Nicola Maiocco

Oltre che sulla struttura societaria e sul settore tecnico, inoltre, l'investimento riguarda anche il coinvolgimento di nuovi e importanti sponsor. Per questo curata in modo particolare l'immagine, a partire dall'organizzazione a Ivrea e dintorni di manifestazione e tornei di alto livello.

Unico neo, e non per colpa della neonata società, è la situazione degli impianti sportivi. Da quando la palestra comunale di via Cappuccini è stata chiusa, si è più fatto nulla per la realizzazione di un impianto coperto adeguato. «Siamo legati alle strutture scolastiche - dice ancora Maiocco -. Anche in questo settore sarà necessario un salto di qualità». [m. rev.]

Immobiliare S. Francesco
Sas di Munari S. & C.
Al servizio del cliente.
Mediazioni attività commerciali.
Compravendite e locazioni.
Consulenze e perizie.
Amministrazioni condominiali.

Vende in Rivarolo centro
negozio di mq. 150 completamente rifinito, con al piano sovrastante n. 4 alloggi bilocali con bagno. Vendibili anche frazionati.

Vende in Rivarolo
alloggi di 3/4 vani, cucina, 2 servizi, cantina e box auto e villette a schiera

Vende nei pressi di Borgiallo
casetta parzialmente ristrutturata con mq. 4000 ca. di frutteto. Posizione tranquilla. Adatta come seconda casa.

Vende in Sparone
casa bifamiliare con possibilità di terzo alloggio al primo rialzato, per un tot. di mq. 400 circa. Anche vendita frazionata.

Vende in prossimità di Locana
casa di 3 piani, al 1° p. ingresso, 3 camere, cucina, salone e 2 bagni. Terreno circostante. Posizione panoramica.

Vende in Rivarolo centro
casa in stile "liberty" da restaurare. Giardino circostante di mq. 1000. Trattativa riservata.

Vende in Salassa centro
casa bifamiliare completamente ristrutturata a nuova, alloggio di 2 camere, salone, doppi servizi. Ottimo rifinitura.

Vende in Canavese
Mini-market con alto fatturato adatto a condizione familiare. Trattativa riservata.

Via S. Francesco Rivarolo Canavese
Tel. e Fax 0124.25997

LA CENA

Tempo di vino novello

Il ristorante Carignano dell'Hotel Sitea propone sino al 17 novembre cene-degustazione di piatti in compagnia di vino Novello: Sauvignon Blanc di Chapelle de la Croix, Fior d'Autunno di Michele Chiarlo e Moscatello di Montalcino, vendemmia tardiva Banfi. In cucina lo chef Luigi Messina.

■ Hotel Sitea, via Carlo Alberto 35, ore 20.

MOSTRE E MUSEI

Pavillon al Valentino

Nel cortile d'onore del Castello, fino al 16 novembre, il Politecnico presenta il Pavillon Prouvé, una casa prefabbricata di 6 metri per 6 concepita da Jean Prouvé, costruttore morto nel 1984. Con l'occasione quest'oggi si tiene il seminario «Costruire per l'emergenza».

■ Castello del Valentino, Aula 1, ore 14,30.

ARCHITETTURA al Valentino

Aula Magna e Molinette

Da oggi sino a venerdì, nell'Aula Magna Dogliotti, mostra di quadri «Dai megaliti al Graal-Segni e percorsi di una tradizione universale vista attraverso immagini da tutto il pianeta». Orario 10-16, ingresso libero

■ Corso Bramante.

La sfida a un m

Dopo la sfida Spassky, altri due appuntamento della Scacchistica: alle 18, presso l'Associassion Piemontèisa, un maestro affronterà in simultanea chiunque lo vorrà sfidare. Domani, ore 21, appunatamento presso il centro culturale arabo «Dar Al Hikma» in via Fiocchetto 15.

■ Via Vanchiglia 6, ore 18.

CONFERENZE

Importanza della grammatica

Lezione-conferenza sulla redazione di testi a di Giorgio De Rienzo che oggi parla «Grammatica del testo». Iscrizioni a pagamento.

■ Torino Incontra, via Costa 8, ore 15.

Israeliani e palestinesi

Per la terza età, Sarah Kaminski e Ayad Alabbar parlano su «Israeliani e palestinesi: quale possibile convivenza»: si affronta la spinosa questione palestinese e il perchè dei tragici questi ultime settimane. Organizza il Tempo di Alice.

■ Centro Commerciale Lagrange/La Rinascente, via Lagrange 15, 3° piano, alle ore 15,30.

MUSICA E DI GABRIELE FERRARIS

BLUES. Sal Bonasoro, Andrea Scaglianini (foto), Fabrizio Berti e la Model T-Boogie Band chiudono stasera al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22) il festival blues «Black & White».
Alle 18, per «Blues al femminile» al Centro Congressi Torino Incontra (via Nino Costa 8) conferenza sul blues di Luciano Federighi: il tema è «Lost in the stars».

ROCK & SKA. Ska-core dalla Lituania stasera a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 23) con i Dr. Green. Serata metal al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) con Orion e Litium.
Serata di cover al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22) con la Rimba Band.
JAZZ. Il quintetto di Luca Biggio e Dino Contenti è in concerto stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22)
ETNO & LATIN. Latin jazz con il duo Simon Papa e Roberto Taufic al «Paglia & Fieno» (corso Fiume 11/c, ore 22); folk celtico con gli Opera Reel al «Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30); world music con Rumble Catamble al «Roll Play» (piazza Castello 117).
GRAFFITO. I Graffito apriranno il loro tour giovedì 16 con un concerto allo «Zoo Bar» di corso casale 127.

NOTES

ADDIO A BELLEZZA. E' morto Silvio Bellezza, il poeta e critico che era stato tra i fondatori del premio di poesia «Città di Lanzo». Aveva 59 anni, ha sempre vissuto a Lanzo, nella casa avita dove era stato confinato dalla malattia che l'aveva costretto a lasciare il posto in banca. Molto stimato anche come poeta dialettale, aveva composto «Sansa presa» (Senza fretta), era redattore della rivista culturale «Vernice», teneva corsi di scrittura creativa per gli studenti lanzesi e di Ciriè. Le sue opere maggiori: il saggio sui poeti contemporanei «Il leggio incantato» e le poesie pubblicate per i tipi della Genesi tra cui spicca «Neve rossa» con la prefazione di Marziano Guglielminetti. L'ultimo saluto oggi alle 14,30 nella parrocchia di San Pietro in Vincoli a Lanzo.

IL CATALOGO DELL'ANTIQUARIO

Bibbia del Cinquecento fra i gioielli di Pregliasco

Il libraio torinese offre la «Summa Angelica» stampata a Chivasso e l'edizione originale dell'«Emile» di Rousseau

Se si usasse come nel jazz, il libraio antiquario Pregliasco meriterebbe con il catalogo di questi giorni il titolo di «King» per altro già ipotecato nel passato sempre per via delle rarità che offre ai bibliofili. Ma qui vedere d'infilata la prima «Bibbia Graeca», Aldina del 1518 e sempre con i tipi della stessa stamperia veneziana il «Polifilo» di Francesco Colonna mette i brividi a chiunque si interessa di libro antico. Siamo davanti a due capolavori assoluti. Nella prima, basti pensare, che ci ha messo le mani come traduttore Erasmo da Rotterdam; l'altra Aldina ha il pregio di essere la seconda edizione (più rara della prima) di libro considerato con le sue 170 xilografie di cui nove a piena pagina, tra i più belli di ogni epoca e un caposaldo tipografico dell'Umanesimo.

Chi ha passione per queste cose che di fronte alla Bibbia greca si colti da una sorta di timore reverenziale: si pensi a milioni di caratteri fatti a mano e composti in doppia colonna con rari capilettera decori in rosso il tutto in una armonia di spaziature che danno alla pagina l'equilibrio grafico della perfezione.

Il catalogo illustra altri preziosi volumi. Come la «Summa Angelica» (23 milioni) primo libro impresso a Chivasso unico incunabulo: quello presentato è l'«Editio Princeps» di un'opera invisa a Lutero e che il riformatore fece bruciare nella pubblica piazza.

Da segnalare ancora le «Lettres Persanes» di Montesquieu nella rarissima edizione originale appartenuta alla famiglia Turinetti di Priero le cui armi sono impresse ai piatti dell'importante legatura (36 milioni). Altro bel titolo l'«Emile» di Rousseau in edizione originale della prima tiratura (11 milioni). Tra i libri illustrati dell'Ottocento molti bibliofili vorrebbero re l'«Histoire naturelle da tangaras...» del Desmarest nella magnifica legatura americana, con le 72 tavole incise da Gremilliet, stampate a colori da Rousset e rialzate di colore, ognuna, a mano: uno dei più bei libri di avifauna del secolo XIX; 19 milioni per averlo. [p. p. b.]

AL BARRUMBA ARRIVA LINDLEY

L'erede di Charles Mingus sul palco del Fabrik propone jazz, blues e poesia

PAOLO FERRARI

Un duplice appuntamento con la musica d'autore americana divide il pubblico della musica dal vivo nella serata odierna. Provenienza a parte, in realtà non molte sono le analogie tra Eric Mingus, figlio d'arte dedito a jazz, blues e poesia militante, in Fabrik di Moncalieri (strada Mongina 9/13, alle 22,30), e David Lindley, attempato rappresentante del folk bianco statunitense, atteso alla stessa ora sul palco del Barrumba di via San Massimo 1.

A far apprezzare per la p volta il talento di Mingus è stato un disco pubblicato lo scorso anno, "Um... Er... Uh", convincente debutto dell'erede del leggendario Charles, in cui l'intransigente scuola Black Panthers si alterna a folate sentimentali.

Arrangiamenti essenziali, parco uso di elettronica e piglio da poeta engagé hanno catapultato il riflessivo Eric sulla ribalta della scena "alternativa": più che la curiosità degli appassionati di jazz, l'album ha destato l'entusiasmo di chi si predilige soul, rap, funky e poesia reggae.

E' il pubblico atteso questa al Fabrik, dove la band allinea anche Roy Paci, già trombettista dei Mau Mau, e l'ingresso costa 15 mila lire.

Ben altra carriera vanta David Lindley, attivo da metà anni '60, già leader dei visionari Kaleidoscope e dei latineggianti El Rayo X. Versatile visitatore di culture musicali lontane tra loro, Lindley ha collaborato a più riprese con Ry Cooder e Jackson Browne, senza mai rinunciare alla carriera solista: amato dagli appassionati del rock, propone uno show in compagnia del percussionista brasiliano Wally Ingram, cui si accede con mila lire.

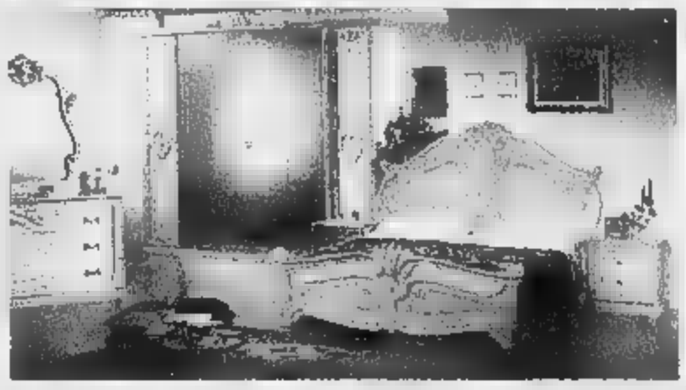
GRANDE OFFERTA

Con da oggi puoi arredarti subito tutta la casa con mobili di qualità prestigio, risparmiando **fino al 40%.**

La rinnova i suoi **5000 mq** di esposizione offre **40 cucine angolari** lineari delle migliori marche, camere da letto, armadiature attrezzate, arredi bagno, salotti, soggiorni, camerette, mobili rustici, complementi d'arredo, ecc..., a prezzi scontatissimi.

... E in più, con un piccolo contributo ti riempie la cucina di **pentole posate.**

aderisce all'**offerta promozionale Arrital Cucine** pubblicata sulle migliori riviste d'arredamento



Guerrieri

maestri mobilieri...

Per tutti i clienti, mette a disposizione il vasto parcheggio privato

ORARIO
- 9,30 -12,30 e 14,30-20,00 dal lunedì al sabato
- 10,00-20,00 continuato la domenica

Guerrieri® ARREDAMENTI

La sola, unica, grande esposizione è a:
LEINÌ (TO) - Via Volpiano n° 43 - Tel. 011.9973330

[illegible]

[illegible]	
Emergenza sanitaria	118
Guardia [illegible]	
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	[illegible]
Trasfusioni sangue	4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167398398
Ambulatorio veterinario	[illegible]
PUBBLICA SICUREZZA	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
[illegible]	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	[illegible]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Kemp torna all'Olimpico

ANCHE nella vita di tutti i giorni conserva la sua aria da bambino stupito. Come se le difficoltà non facessero parte della sua esistenza. In realtà **Lindsay Kemp** le trasforma da spine pungenti in rose delicate. In sogni colorati, musicali, portatori di luce. Da stasera fino a domenica 26 per la stagione dell'Accademia Filarmonica Romana, Kemp è in scena al Teatro Olimpico con **Dreamdances**. Sul palco il mistero di una delle interpretazioni teatrali più particolari e affascinanti di questo secolo: quella di un attore capace di trasformarsi in tanti personaggi totalmente diversi l'uno dall'altro, differenti sfaccettature di una stessa personalità, capace di sedurre il pubblico con un linguaggio fatto di gesti ballati, ispirato a varie culture, epoche e stili come in [illegible] in cui il tempo si dilata. Accanto a Kemp ci saranno Nuria Moreno, l'indimenticabile Alice e Cenerentola, e Marco Berriel, che ha danzato nella compagnia di Maurice Bejart ed è primo ballerino di Joaquin Cortés, John Spradbery anima delle sensibilissime luci degli spettacoli più famosi della compagnia e David Haughton che da venticinque anni è accanto a Kemp nella scelta dei progetti. La musica è di Carlos Miranda, autore già delle musiche di Sogno, Big Parade e Cenerentola, che è presente sulla scena come strumentista. Orario: 21, domenica 19. Giovedì 23 riposo. Ingresso: 50/40/32 mila lire. Inf.: 063265991.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]	
Centralino	67101
Acea (Pulizia della città)	167.867035
GUASTI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.278833
Acea (Pronto intervento acqua)	167 279988
Aci [illegible] **stradale**	116
Enel	16441
Italgas	167.803030
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	[illegible]
TRASPORTI	
Atac	[illegible]
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento [illegible]	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	6[illegible]
Ciampino	[illegible]
Taxi	3570-4994-8877-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, [illegible] Sala A. **Il club delle impiegate** di G. Purpi, con Gegia, G. Iardella, M. Pennarina. Regia di E. Ferri. Alle 21. Sala B: **Ca lezione** di Ionesco con Ilaria Giorgino. Alle 21.

ALFELLINI 0657575719 Via Francesco Cailetti 5. **Zona cabaret** Spettacolo di cabaret [illegible] le 22.

ANFITRIONE 06575-4827 Via San Saba, 24. Sala A. **Verso il futuro... musica, poesia e monologhi** di F. Califano. Alle 21. Sala B. Teatro ragazzi. Dal lunedì al venerdì **La [illegible] addormentata**. Alle 10.30 (per le scuole).

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con Enzo Samaritani, [illegible] Romaclero. Alle 22. Domenica riposo.

[illegible] TEATRO DI [illegible] 066880460/1/2 L.go Argentina, 52. N [illegible] adattamento e regia di Cheril. Alle 21. Campagna abbonamenti tel 066875445 [illegible] ru dal lun. al ven. 10-14, 15-19. Sab. 10-13.

ARGOT 065898111 Via Natale del Grande, 27. **Macbeth** di W. Shakespeare, con P. Giovannucci, L. Mastrodomenico. Alle 21.

ASSOCIAZIONE [illegible] GROPIUS 0663[illegible]1. Via S. Telesforo 7. Iscrizioni alla Scuola di formazione Teatrale per [illegible] e al colloqui di ammissione alle borse di studio.

ATENEO 0649914108 viale delle Scienze, 3. **Le nozze** di A. Cechov - **Sik Sik l'Artefice Magico** di E. De Filippo. Alle 21.

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. La Bilancia presenta **Tassinar lo love** scritto e diretto da R. Di [illegible]. Alle [illegible]45.

CLESIS ARTE ROMA 0686206792 Via Averno, 1. La compagnia Stabile C.A.R.T. in **Arte a Viva Voce dai Cinque continenti**. È in corso la campagna [illegible]ti. Info e pren. dal lunedì al venerdì 16.30-20.00.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Grande. Venerdì **Scrivi il [illegible] uomo misterioso** di F. Fiori. Alle 20.30. Ridotto **Niente e nessuno** di L. Russo. Alle 20.30. [illegible] **fatale** di B. Lowe, con I. Lucarelli. Regia [illegible] Montefusco. Alle 22.15.

DAPHNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Giovedì **Un caffè chantant ri[illegible]** con G. Pontillo. Ore 21.

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. Venerdì la compagnia Teatrale **Pentastar** presenta la commedia brillante **Trenta secondi d'amore** di A. De Benedetti. Alle 21 (prima).

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. **La banda degli onesti** con A. Vallone. Alle 21.

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A. **Il mio [illegible] salotto di Aspinall**. Alle 21. [illegible] Gianni Augusto. **Orgoglio e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia. Alle 21.

DEL CENTRO 06886761[illegible] Via degli Amatriciani, 2. Ogni sabato alle 21 e ogni domenica alle 17.30 **Macbeth** con E. Giglio, I. Valentini.

DELL'ARCOLIO 0633251656 Via Velemiana, 9/A. **Riposo**.

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Colonna). Cena spettacolo di café chantant **Osceno 900 e Joan [illegible] Immaginario**. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Mi piace con tutto il cuore** [illegible]. Valme, con M. Westmuller. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Gassman: **Le sedie** di Ionesco con [illegible] A. Massasso. Regia di C. Boccaccini. Alle 21.30.

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Artaud [illegible]ge di Francesca Zanni, con C. Guarnieri, F. Meoni. Alle 21.30.

DELL'OROLOGIO 0668308330 Via dei Filippini, [illegible] 17/A. Sala Orfeo: **L'[illegible] nostro di Rapp** di S. Beckett. Alle 21.

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova 522). Popolizio Pasolini Mannoni Pascoli Graziani Caproni Garboli - Labiche Loureine Barco - Gadda [illegible] - Mirras.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. Wanda Pirol. Rino Santoro in **La gente non deve sapere** di Geppi [illegible] Stasio. Alle 21.

DI VIA SPERONI 064112287, via Luigi Speroni, 13. Giovedì **Regalo di Natale** di R. Cooney [illegible] 20.45 (prima).

DUSE 0670103522 via Crema, 8. Venerdì **[illegible] quale varietà (tra futurismo e gansterismo)** con D. Gagliarde, L. Bonifazi [illegible]ga di E. Pioni. Alle 21 (prima).

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. **Rappresentazione della croce** di G. Rabboni. Alle 20.45 (prima turni A-E 1).

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **Emma B. vedova giocasta** di A. [illegible] Regia di E. Marcucci e **Diario di Eva** con V. Moriconi. Alle 20.45 (Turno A25).

[illegible] TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. **L'avaro** di Molière, con A. Habeli, S. Maschini. Alle 20.45 (MAS/A).

ETI TEATRO VALLE 066880794 Via del Teatro Valle, 21. Il teatro del Giglio di Lucca presenta **Nella [illegible] la bambola** regia di Maria Grazia Cipriani. Alle 20.45.

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. Giovedì la Comp. Teatrogruppo presenta **La spesa di campagna** commedia con musica tratta da "The Country Wife" di W. Wycherley. Alle 21.

[illegible]O 066787424 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Provaci ancora Hamlet** di E. Tesconi con S. Ciammaruconi [illegible] 21.

FURIO CAMILLO 0678347348 via Camilla, 44. La comp. Ruotalibera Teatro presenta **Scarpette [illegible]** di T. Lucattini. Alle 21.

GIMONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **[illegible] guerra di Troia non si farà** di J. Giraudoux, con M. Cundari. Alle 21.

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Elena [illegible] Ilicci in [illegible] **tu [illegible] vuoi** di L. Pirandello. Alle 21.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. **Riposo**.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. [illegible]mani Lando Fiorini in **www.ci stanno sprecando il sito** di Natili, Longo e Fiorini [illegible] M. Cipolla, I. Zevola, L. Rossi Stuart. Alle 22.30.

IN PORTICO 065748313 Circ. Ostiense, 197. Venerdì **Marcellino [illegible]a e vino** [illegible] Unica recita **Arsenico e [illegible] merletti** di J. Kesselring. Alle 21.

INSTABILE DELL'UMORE 068416057 Via Tanaro 14. **Sciao bella, come t'anthoil? ovvero coppia bella e coppia cornuta** di [illegible] Granata. Alle 21.

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE 068185086. Sono aperte le [illegible]: Corsi di educazione del cor[illegible] sono, dizione, recitazione, analisi del [illegible] e di storia del teatro. Info: 06/8185086.

L'ARTE DEL TEATRO [illegible] via [illegible]na, 107 **[illegible] magico**. Alle 15-20.00.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. Giovedì **In un vecchio palco della Scala** con i Pandemonium e il Balletto Le Chansonesses. Alle 21.30 (prima).

LA COMUNITÀ 065817413, via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Favola, Musica e... dintorno** condotto da G. Sepe. Info: dalle 15 alle 19.

LE MASCHERE ASS. [illegible] 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere) **Chiacchiera & il pony [illegible]** testo e regia di F. Mescolini, con F. Mescolini, M. Balonio, C. Grassi. Spettacolo per le scuole alle 10.30 (Pren. obbl.) e 21.

MANZONI 063223634 Via Monterzebio, 14. Il Teatro Artigiano presenta [illegible] M.R. Omaggio, P. Longhi. Alle 21.

META TEATRO 0658333253 Via S. Crisogono 45. Accademia degli Artefatti presenta **Studio "Arianna" (Dio da my darling) e Mondo Adulto** di e con Pieraldo Girotto. Alle 21 (pren. obbl.).

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi, 15. Mercoledì **Gigantomamia - Storie di giganti** con le marionette a fili degli Accettella. Alle [illegible] (Per le scuole).

NUOVO [illegible] PUPAZZI 0670306078. La Compagnia delle Stelle presenta **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello. Alle 10.30.

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. **Dreamdances** il nuovo spettacolo di Lindsay Kemp. Alle 21.

PARIOLI 068027379/33 Via G. Borsi, 20. **Sola, ventiquattr'ore** di P.T. Cruciani [illegible] 21.30 (Turno E).

[illegible] 063974503 Via degli Scipioni. **L'uomo è fo[illegible]... almeno Milly** con G. Cannavacciuolo. [illegible] Prosegue la campagna abbonamenti.

[illegible] 066832281 P.zza S. Chiara. **Er mejo fico der bigoncio** di Alfredo Alfieri, con M. Paliani, R. Merlino, A. Alfieri. Alle [illegible] Orario botteghino 10 alle ore 20 (orario continuato).

SALA [illegible] 065757488 Via [illegible]no, 5. Sala Petrolini **Bruscolini, spettacoli, carnevale** regia di T. Tosto. Alle [illegible] Sala A. Fabrizi: **Soledino, King e D'Artagnan** di e con M. Battista. Alle 21.

SALA UNO TEATRO 067009329 -5744459. Via di Ponte S. Giovanni, [illegible]. **Un'(altra) indimenticabile serata** di A. Campanile con P. Degli Esposti regia di A. Calenda. Alle 21 (prima).

SALONE MARGHERITA 066798269 Via [illegible] Macelli, 75. **Al cavallino bianco** di [illegible] narizky e Stolz. Regia di Don Lurio. Alle 21.30.

SCUOLA DI TEATRO 065750235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orario: 10-13/16-19.30.

SETTE 0644236382 via Benevento, 23. **Buglo** con M. La Ginestra, S. Zecca. Alle 21.

SISTINA 0642007[illegible]1 Via Sistina 129. Musical Italia presenta L. Goggi in **Bella, Dolly** con P. Ferrari, R. Fusco, P. Gallo, [illegible] Nazzaro. Regia di S. Maiconi. Alle 21.

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei panieri 3. **Un ragionevole dubbio** omaggio a "La parola ai giurati" di S. Turner con M. [illegible]. Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 063031[illegible]335 Via Cassia, 871. **Delitto per delitto** di A. Hitchcock, L. D'Angelo, A. Alberi. Alle 21.30.

STANZE [illegible] 066872690 Via della Penitenza 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: [illegible] e [illegible]** alle 21. Tutti i lunedì **il salotto di [illegible] segreto** alle 21.30. Ogni martedì **Il minestrone** da Dorrenmatt, con L. Rolfi alle 21. Ogni mercoledì **"Il gustatore"** alle 21. Ogni giovedì **"Nora Salieri"** alle 21.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 8. Sala [illegible] [illegible] **metropolitana** con [illegible] Buratti, V. Lai, A.R. [illegible] Alle 21. Sala B. Giovedì **È solo un mascarino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30 (pren. telefonica).

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, [illegible]. Sono aperte le selezioni per coro integrato in ambito teatrale e psicocorporeo. Per informazioni. Tel. 06/85351863.

TEATRO D'OGGI 067003495 Via Isole, 2. Sabato **La locandiera** di Goldoni [illegible] F. De Vita. Regia di F. Venturini. Alle 21.

TEATRO DUE 066783259 Vicolo Due Macelli, 37. **Il [illegible]** di N. [illegible] guez con C. Botosso, P. Michienzi. Alle 21.

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Podgora, 1. Mario Scaccia in **La dodicesima notte**. Regia di L. Simonelli. Alle 17.

[illegible] SAN LUCA 0666017910, via Rezzo da Ceri, 136. Mercoledì **La [illegible]** di G. Verdi. Direttore M. Peruolo. Alle 20.30.

TEATRO TIRSO via Tirso, [illegible]. Venerdì **Donne [illegible] ripiccine** di A. Quadrelli. Regia di C. [illegible]le Tucchetta. Alle 21. Per info 0654[illegible]730.

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande: **Ocho Fusilados dell'Illinois** di P. Mammini. Alle 21.30. Saletta comici: Sono aperte le iscrizioni al corso Biennale della Scuola [illegible] Teatro di Testaccio diretta da M. [illegible].

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi, 30. **Oscar Wilde [illegible] [illegible] solo** scritto e diretto da G. Caligarich, con G. De Feo. Alle 21.

TEATRO VERDE 065882034 Cine-Gianicolense, [illegible] il teatroverdetlob presenta **C'era 3 volte un re** regia di C. Converso. Alle 10 (per le scuole).

TORDINONA 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. Il Galeone presenta Athina Cenci in **La donna gigante** di L. Ravera. Alle 21.

VILLAVEVODOTTO 065744194 Via [illegible] Testaccio, 97. Glesy Valeri in **Cocodrilli e mandrilli**. Alle [illegible].

VITTORIA 065740170 Piazza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: mercoledì **Il frigo e la donna seduta** di Copi. Alle 21 (prima). Sala B: venerdì **The fatamari** di G. Bongiura legge opere. Alle 17 ingresso libero.

LIRICA E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Presso il Teatro Brancaccio (Via Merulana) "West side story" di L. Bernstein (in lingua originale con sott.ili in italiano). Maestro concertatore e direttore d'Orchestra M. Yates. Alle 20.30 (Turno B). Venerdì 24 (prima) [illegible] B. A. Ghislanzoni, musica di Verdi. Alle 20.30 (Turno A).

FILARMONICA [illegible] 063201752. Via Flaminia, 118. Presso il Teatro Olimpico (Piazza Gentile [illegible] Fabriano, 17) Dreamdances [illegible] nuovo spettacolo di Lindsay Kemp. Ore 21.

ACCADEMIA [illegible] DI SANTA [illegible] CILIA 0663801044, [illegible] Vittoria, 6. Presso l'Auditorium di via della Conciliazione "La passione secondo Giovanni di Bach", direttore e voce solista P. Schreier, soprano S. Isokoski, mezzosoprano B. Wilke, tenore M. Ulfkamp, basso R. Holl e A. Scheibner. Alle 19.30 (Turno C).

ACC. [illegible] [illegible] MUSICA 0685300789 via Chiana, 11. Dal 24 novembre si terranno un ciclo di lezioni tenute dal M° M. Pesichetti: "Il percorso della musica" (pren. entro il 15.11).

ACC. ROMANA DELLE ARTI 065191933 via Grezar, 7. Sabato 18 presso la Chiesa del [illegible] l'Accademia Soprano B. Tredicine; organo C. Panone [illegible] F. Avolio. Alle 20.45 ingresso libero.

ACC. ROMANA D'ORGANO "[illegible] FRANCK" 0685353316 via Uferle, 11. [illegible]merica presso la Chiesa S. Paolo Entro Le [illegible]ra concerto dell'organista A. Wallenhorst. [illegible]siche di Bach, Franck, Vierne. Wallenhorst. Alle [illegible] Ingresso libero.

[illegible] S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401, via Cernaia, 9. Sono aperte le iscrizioni per l'attività corale. Info: 064823401.

ARCO [illegible] ASS. [illegible] 066787883 via delle Carrozze, 3. L'ass. organizza corsi di strumento e canto, laboratori musicali, ascolto guidato, giardino musicale. Segr. ore 16.30-19.30.

ASS. CULTURALE ARTE MUSICA STORIA 0693630[illegible]2 via S. Tommaso d'Aquino, 85. Sabato concerto di Maria e Francesca Musumeci (pf). Musiche di Mozart, Brahms. Alle 17.30. In [illegible] libero.

[illegible] [illegible] [illegible] CHOPIN" [illegible]888 p.zza Cavour, 32. Concerto [illegible] pianista A. Roselletto. Musiche di Beethoven, Liszt.

ASS. CORO F.M. S[illegible] [illegible] via Clivo Rutario, 68. Venerdì 17 presso l'au[illegible] la Magna de [illegible] Sapienza concerto dei cori [illegible]racenti, Tor Vergata, [illegible] Tie, Tuscia di Viter[illegible] 21.

ASS. CULT. MEDIOMUSICA 067842702 0339/4584933. Venerdì 17 presso la Chiesa S. Paolo entro le [illegible] (via Nazionale) "La Traviata" di G. Verdi. Vers. int. [illegible] e costumi [illegible] le 20.45.

[illegible] [illegible] G. CARISSIMI 0644291451 v.le delle Province, 184. Merco[illegible] presso l'Oratorio S. Eligio de' Fenari [illegible] S. Giovanni Decollato, [illegible] concerto del "Trio Musica Moderna". Musiche di Calace. Alle 20.30.

AULA MAGNA L.U.C. 0636[illegible]0051 7. Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (p.le A. Moro, 5). Concerto dell'Orchestra d'archi "Vincenzo Galilei" dir. N. Paszkowski, violino P. Vernikov, pf. S. Bello. Musiche di Elgar, Mendelssohn, Bartok. Alle 20.30.

AURELIANO 0666140208 via Bravetta, [illegible]. Venerdì 17, sabato 18 e domenica [illegible] XIV Campus [illegible] Aureliano - La [illegible] Coraleggi.

BLACKGULL [illegible] 064451250. Concerto [illegible] Quartetto Panagulis; [illegible] di linguaggi da musica e cinema. Alle 21.30.

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI [illegible] LAZIO 0622[illegible]0375-03479407[illegible]69. Sabato 18 presso [illegible]mino (via S.M. Maggiore, Labro Rieti) concerto con musiche di Chopin. Ore 18.

CHIESA E [illegible] [illegible]E BELGA [illegible]77550, via del Sudario [illegible]. Secondo concerto di musiche barocche per flauto traverso, violino, violoncello e clavicembalo eseguite da G. Di Corpo, M. Valabrega, M. Lopez [illegible] Faraci. Alle 20.

[illegible] S. [illegible] AL CORSO 0679840165, p.zza S. Marcello. [illegible] Domenica [illegible] dell'Ass. organistica del Lazio. Organista W. Matesic. Musiche di Bach, Guilmant, Widor, L. Inglais, Hakim. Alle 19.

CONSERVATORIO S. CECILIA 0636[illegible]09671. Via de' Greci, 18. Giovedì concerto diretto da M. Angius, pianista A. Stella, musiche di Ravel, Sartini, Brahms, Strawinsky [illegible] 20.30. Ingr. li[illegible].

CONCERTI A [illegible] CHIGI DI ARICCIA [illegible]5. Domenica 19 l'Accademia per Musica diretta da Christoph Timpe "Lo sviluppo della sinfonia a Roma": musiche di L. Colista, Stradella, Lonati, Corelli. Alle 19.

CORO POLIFONICO [illegible] CIAMPINO 0679611084-067961289 via Bruxelles, 45. Sabato 18 presso la Sala Convegni (Via del Lavoro 59) concerto del Coro e [illegible] Quartetto Bel le Arti di Roma. Alle 21.

DELL'ASCOLTO CONCERTI 0633251656 Via Velentana, 5/A. Giovedì concerto [illegible]to ad Astor Piazzolla [illegible] M. Pitocco [illegible]non, il Fondaco violino, D. Peseva [illegible], L. Bolgarelli contrabasso, [illegible] Conti pianoforte [illegible] 21.

[illegible] DOCUMENTI 0657440[illegible]4, via N. Zabaglia, 42. Venerdì 17 concerto del pianista A. Pomerani: musiche di Prokofiev, Busoni, Sabe. Alle 21.

[illegible] 063722[illegible]94, via de[illegible] Fornaci, 37. Giovedì concerto lirico e di musica tradizionale di Carlo Musiche di Puccini, Verdi, Mascagni, Mozart e tradizionale coreana. Alle 21. Ingresso libero.

MUSICA PER ROMA 064872164 via V. Venet[illegible] 96. Domenica presso la Chiesa di S. Luigi dei Francesi "Festival barocco". Ensemble Aurora. Dir. E. Gatti. musiche di A. Stradella. Alle 21.

[illegible]OGETT[illegible] MUSI[illegible] [illegible] 0668809222. Presso la Sala Casella (via Flaminia, 118) concerto di G. Antonelli. Alle 21.

TEATRO BELLI 063243134 Piazza Sant'Apollonia 11/a. Lunedì 20 concerto Jazz Quartet. Alle [illegible]45.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE p.zza Ippolito [illegible]3 tel [illegible]. Orario: [illegible]

ORBIS [illegible] 37 tel. 06474[illegible]. [illegible]

PLANETARIO [illegible] tel. [illegible]. Orario: dal lunedì al venerdì [illegible]

PIERRE [illegible] tel. 06[illegible]585. Orario: [illegible]

PRENOTICKET [illegible] telefonica con pa[illegible] [illegible] [illegible] [

RISTORO · LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

TRAME

AL MOMENTO [redacted] Comico. Ritorna Panariello, nel ruolo di un giornalista di provincia in [redacted] di scoop.
[Atlantic 4, Broadway 3, Quirinale 2, Warner Village 16]

DANCER IN THE DARK. Drammatico. [illegible] vincitore del Festival di Cannes narra la st[redacted] una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua [redacted] malattia. Dirige Lars Von Trier.
[Archimede, Quattro fontane 3, Tibur 2]

FANTASIA 2000. Cartoni animati. Sei pezzi di animazione nuovi e l'indimenticabile «L'apprendista stregone» per un [redacted] ritorno firmato Walt Disney.
[Academy Hall, Dei Piccoli]

FBI PROTEZIONE TESTIMONI. Commedia. [illegible] Matthew Perry («Friends») [illegible] casa ed è preoccupato [illegible] e Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione.
[Adriano 6, Cineland 4, Savoy 4, Warner Village 10]

HO SOLO FATTO A PEZZI MIA MOGLIE. [illegible] Woody Allen è un macellaio dell'Arizona che scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone), la uccide [illegible] cadavere e [illegible] dendone una mano.
[Gioiello]

I CENTO PASSI. [illegible] Mostra del Cinema di Venezia [illegible] Marco Tullio Giordana è ambientato [illegible] gli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato [illegible] alla mafia che regna nel paese dove [illegible]
[Augustus 2, Eden 2, Excelsior 1, Galaxy Mercurio, Mignon 2, Odeon 4, Paris]

I FIUMI DI PORPORA. Thriller. [illegible] romanzo di Jean Christophe Grangé [illegible] Mathieu Kassovitz [illegible] gani su un feroce omicidio avvenuto a Grenoble. A condurle sono un esperto di criminalità e un poliziotto [illegible]
[Adriano 4, Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Cineland 3, Delle Mimose 3, Doria 1, Galaxy Marte, Garden, King 2, Madison 4, Metropolitan 4, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Blu, Warner Village 9, 11]

[redacted] T & L[redacted]. Commedia. Nel nuovo film di Robert Altman il divo Richard Gere impersona un ginecologo di Dallas attorniato da [illegible]
[Missouri 3, Pasquino 3, Rialto]

IL GIARDINO DELLE VERGINI SUICIDE. Drammatico. Il debutto alla regia di Sofia Coppola, figlia di Francis Ford, è ambientato [illegible] degli anni Settanta [redacted] [illegible]
[Lux 2]

IN THE MOOD FOR LOVE. [illegible] matico. Dal regista di [illegible] tratto di due coppie [illegible] Sessanta: Chow e Li-Zhen [illegible] prono che i loro coniugi sono da tempo amanti.
[Alcazar, Lucky Blu, Quattro fontane 1, Tibur 1, Trianon [redacted]]

KIPPUR. Drammatico, autobiografico [illegible] è ambientato il 6 ottobre del 1973 [illegible] quella fra egiziani e siriani [illegible] del suo Paese.
[Quattro fontane 4]

L'AMORE CHE NON MUORE. Drammatico. A metà del 1800 un [redacted] condannato a morte [illegible] Patrice Leconte [illegible] Juliette Binoche [illegible]
[Greenwich 3, Lux 4]

L'UOMO SENZA OMBRA. [illegible] Kevin Bacon [illegible] scoperta [illegible]
[Adriano 9, America, Atlantic 5, Cineland 12, Warner Village 4]

LA FAMIGLIA DEL PROFESSORE MATTO. Commedia. A quattro anni di distanza dal successo [illegible] professore matto [illegible] popolare da Eddie Murphy [illegible]
[Capitol, Cineland 8, Golden, Holiday, Missouri 4, Warner Village 13]

LA LINGUA [redacted] SANTO. [illegible]
[Sala Umberto]

LA STRADA PER EL DORADO. [illegible] Dreamworks [illegible]
[Cineland 13, Lux 8, Madison 4, Missouri 4, Warner Village 18]

LA TEMPESTA PERFETTA. Drammatico. [illegible]
[Missouri 1]

LE RAGAZZE DEL COYOTE UGLY. Commedia. [illegible] in cerca di fortuna a New York, la giovane Violet approda a Manhattan e lavora [redacted] in uno dei locali più trendy della zona.
[Cineland 7, Lux 8, Odeon 3, Warner Village 5]

SOLSTIZIO D'ESTATE. Drammatico. [illegible] Una famiglia della Hanoi di [illegible] nuovo film del regista di [illegible]
[Roxy Smeraldo]

THE GOLDEN BOWL. Drammatico. [illegible] dal romanzo di Henry James [illegible] nell'Inghilterra vittoriana.
[Fiamma 2]

U-571. Azione. Durante la seconda guerra mondiale [illegible]
[Adriano 8, Warner Village 3]

X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto fra i mutanti buoni e cattivi.
[Adriano 1, Antares 2, Atlantic 6, Cineland 2, Galaxy Venere, Lux 10, Madison 2, Missouri 2, Odeon 2, Royal 2, Savoy 3, Tristar Verde, Warner Moderno 1, Warner Village 7, 12]

PRIME VISIONI

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 42 tel. 066742395
Riposo

ACADEMY HALL
Via Stamira 5 tel. 0644237778
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000. **Le sciamane** di Anna Rita Ciccone [illegible] [redacted] Orario 19.00-20.4 [illegible] [redacted]

ADMIRAL
Piazza [redacted] 5 tel. 0685411 95.
Denti di Gabriele Salvatores, con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTI[redacted]
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 www.adriano [illegible]
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 [illegible]
Sala 2 **Grazie per la cioccolata** di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario: [illegible] 17.00 L. 10.000 19.00-21 [illegible] 12.000
Sala 3 **Scary Movie** di Keenen Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 15.00 [illegible] 19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala 4 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 15.20 [illegible] 20.45-22.55 L. 12.000
Sala 5 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario 15.20-17.50 L. [illegible] 20.30-22.30 [illegible]
Sala 6 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 7 **Scary Movie** di Keenen Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 8 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey [illegible] Orario 15.30 [illegible] 10.000 20 [illegible] [redacted]
Sala 9 **La strada per El Dorado**. Orario 16.00 L. 10.000 18.00 [illegible] **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elisabeth Shue. Orario [illegible] 22.45 L. 12.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 0658801 [illegible]
In the Mood for Love di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung [illegible]

ALHAMBRA
[illegible]
Sala 1 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson [illegible]
Sala 2 **Le riserve** di Howard Deutch; con Keanu Reeves [illegible]
Sala 3 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid [illegible]

AMBASSADE
[illegible]
Sala 1 **Scary Movie** di Keenen Ivory Wayans [illegible]
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz [illegible]
Sala 3 **Frequency** di Gregory Hoblit [illegible]

[redacted]ICA
[illegible]
L'uomo senza ombra di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elisabeth Shue. Orario 15.45-18.00 [illegible]

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066141 [illegible]
Sala 1 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario [illegible] L. 10.000
Sala 2 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30-17.[illegible] L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **[redacted]r Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Tandem** di Lucio Pellegrini [illegible]
Sala 5 **Malèna** di Giuseppe Tornatore [illegible] 15.45 [illegible] 15-22.30 L. [illegible]

ANTARES
Viale Adriatico 15 tel. 068184386
Sala 1 **Scary Movie** di Keenen Ivory Wayans [illegible]
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 [illegible] 45 L. 10.000

[redacted]CHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242506
Dancer in the Dark di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario:17.15 L. 8.000 [illegible]

ATLANTIC
[illegible] tel. 0678104 [illegible]
Sala 1 **Scary Movie** di Keenen Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario [illegible] 22.30 L. [redacted]
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con [illegible] Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 18.000
Sala 3 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.45-18.00 L. [illegible] 15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello [illegible] Kasia Smutniak [illegible] 18.10 L. [illegible] 20.20
Sala 5 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elisabeth Shue. Orario [illegible]
Sala 6 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart [illegible] 15.45-18.00 L. [redacted]

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Denti** di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.[redacted]

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: [illegible] 20.50-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario 10.00-12.05-14.10-16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 10.00-12.00-14.15-16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. [redacted] Tommy Lee Jones. Orario: 10.15-12.30-15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Teste di cocco** di Ugo Fabrizio Giordani; con Alessandro Gassman, Gian Marco Tognazzi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303468
Sala 1 **Scary Movie** di Keenen Ivory Wayans; con [redacted] Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.00-18 [illegible] 22.40 L. 8.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. [redacted]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

I denti enormi dell'innamorato Sergio Rubini

DUE amanti litigano. Lei vuol sentirsi libera. Lui, imbruttito sin dall'infanzia da due grossi denti incisivi, è possessivo e geloso: non tanto per amore, quanto per il timore di venir messo a confronto con altri uomini e di non risultare vittorioso nella competizione.
Litigando, lei gli spacca i denti con un pesante portacenere di cristallo. Lui comincia a peregrinare da un dentista all'altro, da quello supermoderno a quello superantiquato (Paolo Villaggio); nella nebbia procurata dagli antidolorifici, confonde passato e presente; alla fine scopre che sotto i grossi incisivi scheggiati, sotto le gengive gonfie e prognate, c'è una dentatura del tutto normale, da uomo come tanti. La sua malattia infantile è guarita, ora può cominciare la sua vera vita.

Tratto dal libro [redacted] Domenico Starnone, il film è una metafora sul distacco dall'adolescenza e sul doloroso passaggio all'età adulta, alla maturità. Risulta troppo lambiccato per poterlo dire riuscito e perché il protagonista Sergio Rubini non sembri sentirsi smarrito. Del resto da quasi mezzo secolo le malattie e la cura dei denti sono indolori e nessuno ha più paura del dentista: questo rende più debole la metafora del film.

DENTI
di Gabriele Salvatores con Sergio Rubini, Anna Caprioli, Paolo Villaggio, Fabrizio Bentivoglio. Produzione Italia, 2000.
[Admiral, Augustus 1, Roma]

Sala 3 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
La famiglia del professore matto di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario:16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Ponte Milvio. Orario: 16.15-17.50 19.30 21.10-22.45 L. 8.000

CI[redacted]
Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **Scary Movie** di Keenen Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 [illegible] 12.000
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.30-17.20 L. 9.000 20.00-22.10 L. 12.000
Sala 3 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Je[redacted] Vincent Cassel. Orario: 15.20-17.40 L. 9.000 20.05-22.35 L. 12.[redacted]
Sala 4 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 15.40-17.50 L. 9.000 20.05-22.20 L. 12.000
Sala 5 **American School** di Amy Heckerling; con Jason Biggs, Mena Suvari. Orario 16.00-18.00 L. 9.000 20.05-22.15 L. 12.000
Sala 6 **Scary Movie** di Keenen Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.00-16.55 L. 9.000 18.50-20.50-22.50 L. 12.000
Sala 7 **Le ragazze del Coyote Ugly** [redacted] McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 15.45-17.50 L. 9.000 20.00-22.15 L. 12.000
Sala 8 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.40 L. 12.000
Sala 9 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30-17.50 L. 9.000 20.25-22.45 L. 12.000
Sala 10 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.05-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 11 **Scary Movie** di Keenen Ivory Wayans; con Jon [redacted] Shannon Elizabeth. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.35 L. 12.000
Sala 12 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.30-17.50 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 13 **La strada per El Dorado**. Orario: 14.45-16.45 L. [redacted] 19.45 L. 12.000 **Tandem**. Orario: 20.20-22.45 L. 12.000
Sala 14 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 15.05-17.35 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000

DEI PICCOLI
[redacted] Pineta 15 tel. 068553485
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario:17.00 [illegible] [redacted]

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. [redacted]
Regina Coeli di Nico D'Alessandria, con Maqali Noël, Luciano Curreli. Orario:20.30-22.30 [redacted]

DELLE MIMOSE
Via Vittorio Veneto 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52-60 tel. 0639721446
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Scary Movie** di Keenen Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Archi 6/a tel. 0650930649
Teste di cocco di Ugo Fabrizio Giordani; con Alessandro Gassman, Gian Marco Tognazzi. Orario: 21.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 0636127449
Sala 1 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel; con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **I cento passi** di Marco [redacted] Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Stoppani 7 tel. 068070245.
Regole d'onore di William Friedkin, con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario:14.45 L. 8.000 [redacted]-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Frequency di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario:15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE
Viale Esercito 44 tel. 065010652
L[redacted] di Howard Deutch, con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Le cose che so di lei di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45 [illegible] 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario 15.30 L. [illegible] 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 [illegible] 22.30 L. 13.000
Sala 4 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.15 L. 8.000 [illegible] 22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso d'Italia 107 tel. 0644249760.
Scary Movie di Keenen Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: [illegible] 22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario [illegible] L. 8.000
Sala 3 **Scary Movie** di Keenen Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30 [illegible] L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Rassegna "Il poeta e la terra (Una da presa)" **La rabbia** Orario 16 [illegible] **Comizi d'amore** Orario: 17.15 **Sopralluoghi in Palestina** Orario: 19.00 **Il Vangelo secondo Matteo** Orario: 20.20 **Uccellacci e uccellini** Orario 23.00

[redacted]
Via Bissolati 47 tel. 0648 [illegible]
Sala 1 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Golden Bowl** di James Ivory; con Nick Nolte, Uma Thurman. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 0670450394.
Rassegna cinema latino-americano **El Cometa** Orario: 16.30 **Mi ultimo hombre** Orario 18.30 **Nueba Yol** Orario: 20.30 **Un hombre de exito** Orario 22.30

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661663445
Giove **Scary Movie** di Keenen Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30-20.40-22.30 L. 8.000
Marte **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario. 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
[redacted] **passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Saturno **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Venere **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.15-20.30 L. 8.000 **American School** di Amy Heckerling; con Jason Biggs, Mena Suvari. Orario 20.45 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848.
I fiumi di porpora di Mathieu Kassovitz; con Jean [redacted] Cassel. Orario:16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.[redacted]

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
Ho solo fatto a pezzi mia moglie di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario:16.30-18.10-20.30-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, [redacted] Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.00 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602.
La famiglia del professore matto di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via Bissolati 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel; con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Grazie per la cioccolata** di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. [redacted], Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600.
Scary Movie di Keenen Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
La famiglia [redacted] professore matto di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario:16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **La casa della gioia** di Terence Davies; con Gillian Anderson, Eric Stoltz. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca; con Marcello Mazzarella, Vincenzo [redacted]. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. [redacted] 15.30 L. 8.000 18.00 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: [redacted] L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832774
In the Mood for Love di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 [redacted]. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Scary Movie** di Keenen Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.45-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Il giardino delle vergini suicide** di Sofia Coppola; con James Woods, Kirsten Dunst. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Le riserve** di Howard [redacted]; [redacted] Keanu Reeves, Gene Hackman. [redacted]. 15.15-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 8 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.20 L. 13.000 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 20.50-22.40 L. 13.000
Sala 9 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 10 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 15.30-16.55 L. 8.000 18.55-20.50-22.55 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **[redacted] riserve** di Howard Deutch; [redacted] Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
[redacted] **X-Men** di Bryan Singer con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 **Wonder Boys** di Curtis Hanson con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario 20.15-22.30 L. 12.000
[redacted] **Scary Movie** di Keenen Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz con Jean Reno, Vincent Cassel [redacted] 18.40-20.45-22.30 L. [redacted]

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
Sala 1 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Teste di cocco** di Ugo Fabrizio Giordani, con Alessandro Gassman, Gian Marco Tognazzi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933.
Sala 1 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **La casa della gioia** di Terence Davies; con Gillian Anderson, [redacted] Stoltz. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
[redacted] **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 16.00-18.15 L. [redacted] 22.40 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. [redacted]383193.
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La strada per El Dorado**. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.45 L. 12.000 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
[redacted] tel. 066861068
Sala A **Controvento** di Peter Del Monte, con Margherita Buy, Ennio Fantastichini. Orario: 16.30-[redacted] L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala B **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca; con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. [redacted]

[redacted]HER
Via I. Ascianghi 1 tel. 065818116.
Controvento di Peter Del Monte; con [redacted]gherita Buy, Ennio Fantastichini. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.45-22.45 L. 13.000
[redacted] **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario 15.20-17.15 L. 8.000 [redacted] 20.50-22.40 L. 13.000
Sala 4 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
[redacted] **Imminente ape[redacted]**

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario:15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Le cose che so di lei** VO di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000
Sala 2 **Wonder Boys** VO di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 12.000
Sala 3 **Il dottor T & le donne** VO di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel; con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Kippur** di Amos Gitai; con Liron Levo, Tomer [redacted] Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13[redacted]

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **American School** di Amy Heckerling; con Jason Biggs, Mena Suvari. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Scary Movie VO di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 (con sott.it.) L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 17.000
Sala 2 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Il dottor T & le donne di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. [redacted]:16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale [redacted] 109 tel. 0686205683.
Scary Movie di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 [redacted] [redacted]3.
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. [redacted]rio:16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. [redacted]
Denti di Gabriele Salvatores, [redacted] Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305.
[redacted] riserve di Howard Deutch; [redacted] Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario:15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. [redacted]
Rubino **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Smeraldo **Solstizio d'estate** di Tran Anh Hung; con Tran Nu Yen Khe, Nguyen Nhu Quynh. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Topazio **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via [redacted] 1 tel. 065812495
Le riserve di Howard Deutch; [redacted] Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario:15.45 [redacted] 20.15-22.30 L. 12.000

SALA [redacted]
[redacted] Merode 50 tel. 066794753.
La lingua del santo di Carlo Mazzacurati; [redacted] Albanese, F[redacted] Bentivoglio. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron [redacted]. [redacted]rio: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 4 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 2 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.40-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 4 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.25 L. 8.000 20.35-22.45 L. 10.000
Sala 5 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
S. Rossa **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Verde **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, [redacted]. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
Scary Movie di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 1[redacted]

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.40 L. 10.000 18.00-20.20-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 14.30-16.35 L. [redacted] 18.40-20.45-22.50 L. 14.000
Sala 3 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.55-17.25 L. 10.000 19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Le riserve** di Howard Deutch; con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario: 14.45-17.15 L. 10.000 19.45-22.15 L. 14.000
Sala 5 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 14.40-17.05 L. 10.000 19.35-22.05 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici [redacted]. 0665855111.
Sala 1 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 19.40-22.10 L. 14.000
Sala 2 **Le riserve** di Howard Deutch; [redacted] Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario: 19.50-22.20 L. 14.000
Sala 3 **Wonder Boys** di Curtis Hanson con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.20 L. 10.000 20.20 L. 14.000 **U-571** di Jonathan Mostow con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 17.40 L. 10.000 22.50 L. [redacted]
Sala 4 **L'uomo senza [redacted]** [redacted] Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 16.00 L. 10.000 18.40-21.10 L. 14.000
Sala 5 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 14.30-17.00 L. 10.000 19.30-22.00 L. 14.000
Sala 6 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 14.20-16.50 L. 10.000 19.20-21.50 L. 14.000
Sala 7 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario:20.10-22.30 L. 14.000
Sala 8 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario:20.30-22.40 L. 14.000
Sala 9 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario:19.00-21.20 L. 14.000
Sala 10 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 15.45 L. 10.000 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 17.45 L. 10.000 20.05-22.15 L. 14.000
Sala 11 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; [redacted], Vincent Cassel. Orario: 15.35-17.55 L. 10.000 20.15-22.35 L. 14.000
[redacted] 12 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 14.15-16.35 L. 10.000 18.55-21.[redacted] 14000
Sala 13 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. [redacted] 14.35-16.55 L. [redacted] 19.25-21.45 L. 14.000
Sala 14 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 14.45-17.25 L. 10.000 19.55-22.25 L. 14.000
Sala 15 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario. 14.10 L. 10.000 19.35 L. 14.000 **Tandem** di Lucio Pellegrini con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 16.45 L. 10.000 21.55 L. 14.000
[redacted]16 **American School** di Amy Heckerling con Jason Biggs, Mena Suvari. Orario 14.05 L. 10.000 18.25-22.45 L. 14.000 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.15 L. 10.000 20.35 L. 14.000
Sala 17 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 13.55-16.30 L. 10.000 19.10-21.35 L. 14.000
Sala 18 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 14.55-17.05 L. 10.000 19.15-21.25 L. 14.000

D'ESSAI

[redacted] Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Il cerchio** Orario 20.30-22.30 sala B **Pane e tulipani** Orario 20.20-22.30 sala C: **Lavagne** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. sala Lumière **Morire a Roma** Orario 18.30 **Flavia, la monaca musulmana** Orario 20.00 **L'iniziazione** Orario 22.00 sala Chaplin **Preferisco il rumore del mare** [redacted] 18.30 **Luna papa** [redacted] 20.30 **Gli ultimi tre giorni** Orario 22.30
BRANCALEONE Via Levanna 11, tel [redacted]. **I soliti sospetti** Orario 20.30-22.40
CASALE [redacted]A via Diego Fabbri, tel 068271545 **Il mistero di Sleepy Hollow** Orario 21.00
[redacted] COLOSSEO [redacted] Labicana 42, [redacted]. 067003495. **Il fascino discreto della borghesia** Orario 21.15
CINECLUB KAOS Via Cattaro 10, tel. 065124656. **Bad taste** Orario: 20.30 **Splatters** Orario: 22.30
[redacted] DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c, tel. 0670450394. Rassegna cinema e spiritualità **Decalogo 5/6** Orario 16.15 **Decalogo 7/8** Orario 18.20 **Decalogo 9/10** Orario 20.20 **Decalogo 1/4** Orario 22.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Una ragazza di nome Xiao-Xiao Sorgo rosso** Orario 19.00 **Yeelen-La luce** Orario 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **La tempesta perfetta** Orario 18.00-20.15-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel 0657300329. **Layla, ma raison** Orario 21.00 [redacted]**de** Orario 22.30

RTL 102.5 LA RADIO
FERNANDO PROCE IN "LUPI SOLITARI"
00.00 - 02.00 DA DOMENICA A GIOVEDÌ; 01.00 - 02.00 IL VENERDÌ
IL TEATRO DELLA MENTE!
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.

D+
IL DIGITALE DI
TELE+

IL MEGLIO DELL'OFFERTA D+ VIA SATELLITE

D+ A CASA TUA CHIAVI IN MANO

CON TUTTO CIO' CHE OCCORRE AL SOLO COSTO DEL DECODER

Acquistando uno di questi decoder e sottoscrivendo un abbonamento annuale a [illegible]** (a lire 49.000** fino al31/12/2000) avrai DISNEY CHANNEL, PARABOLA e INSTALLAZIONE* a sole mille lire !

[illegible] DFT101 ricevitore digitale [illegible] IV generazione [illegible] modem incorporato
699.000 361€

NOKIA DVB 9303-S ricevitore digitale SECA IV generazione [illegible] modem incorporato
749.000 387€

PHILIPS RPH 04 [illegible] SECA IV generazione [illegible] modem incorporato
749.000 387€

Promozione valida fino al 30/11/2000 *Installazione = [illegible] di tipo standard di costo medio della manodopera escluso il materiale di consumo (regol. interno punto vendita)

TRONY
Trony ANCHE A
(CN) RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN) BRA (Cinzano) Biasco vichi S.S. 231 loc. Borgo S.Martino, 60 T.0172/478166
(CN) CASTAGNITO via Neive,16 tel.0173/211224
(CN) MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria ang.v. Maggiora tel.0141/478788
(AL) FRUGAROLO Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA (Presso Città della moda) Tel. 0131/280019
(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna 45 tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO via Sardorella 2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Sampi P.za della Vittoria,146/150 via Dass. 29/R Tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO C. Comm. IPERVALLE via Nazionale Tel.0183/779070
(IM) [illegible] via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva via Beneseea 3/2 tel. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vernelli,5 tel.019/505378
(MI) TREZZANO sulla tang.Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/486771
([illegible]) PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/499170
(BG) STEZZANO Città Convenienza via Borio ,8 tel.035/593781

Uni Euro
([illegible]) SALUZZO v.della Resistenza 12 Tel. 0175/47411
(CN) BAGNOLO PIEM.TE PUNTO MUSICA v.Genovesio 39 Tel.0175/392086
(CN) CUNEO Fissore C.Nizza 16 t.0171/692339
(CN) MONDOVI' P.za Monteregale 2 t.0174/47293
(CN) ALBA [illegible] o v.Cavour 10t.0173/440168
(CN) CORTEMILIA P. Savona,10 t.0173/81146
([illegible]) P.za C.Gancia,1t.0141/822215
([illegible]) ieri 18 tel.0141/599566
(TO) CARMAGNOLA via Gobetti,21 tel.011/9713825
(GE) CHIAVARI v.Tripoli, 12 tel.0185/324909
([illegible]) v. S.Caterina,9 tel.0182/684747

CENTRO AUTORIZZATO
TELE+ D+
LIBERTÀ DIGITALE

LA PRIMA SPESA E' PER LA CASA

Fra il '92 e il '98 stati emessi nella Regione circa 47 mila sfratti, 27 provvedimenti ogni mille famiglie: dato più elevato rispetto alla media nazionale (21 mille). Il numero maggiore concentra nelle città: 35.620 provvedimenti, 62 ogni mille famiglie, mentre altrove il rapporto è di 42 a mille

DISAGI DA SOVRAFFOLLAMENTO

Dall'indagine emerso che nel Duemila 31% degli inquilini vive in condizione di sovrautilizzo degli spazi. L'incrocio fra i componenti dei nuclei con il stanze evidenzia 147 mila e 200 famiglie con un rapporto mediamente inferiore ad una stanza per persona (anche la cucina, quando abitabile, considerata stanza)

Famiglie soffocate dal caro-affitto

A volte il 60-70% dello stipendio

Alessandro Mondo

Per una famiglia su cinque (fra quelle in locazione) il problema numero uno è riassunto in una sola parola: «affitto». Impegno economico onorato «con estrema difficoltà», tale da «gravare eccessivamente» sulle entrate di circa 95 mila nuclei familiari in Piemonte.

Il dato - di sconfortante chiarezza - emerge dalle pagine e dalle tabelle in cui si articola l'approfondita ricerca sul sistema abitativo in Piemonte preparata dall'Istituto di ricerca Cresme dietro incarico della Regione, strumento prezioso di conoscenza della situazione immobiliare: oltre mila le famiglie (in affitto e in proprietà) consultate fra e aprile. è proprio dall'insieme delle percentuali contenute nel rapporto presentato domani alla Galleria nazionale d'Arte moderna (10-13) che salta all'occhio l'incidenza del canone sul portafoglio degli inquilini, con punte del 60-70 per In particolare quelle costrette a fare i conti con redditi modesti, rappresentate spesso da anziani soli più che mai a rischio sfratto dopo l'entrata in vigore della legge sulle locazioni (la 1 del '98).

Non è un caso che il fenomeno delle esecuzioni, vissuto con particolare intensità i grandi centri urbani Piemonte rispetto media nazionale, sia un'altro dei cardini sul quale ruota il rapporto. Con premessa: in questo caso si passa dalla sfera dei problemi abitativi «tout court» (economici, legati allo e conservazione dello stabile o al sovraffollamento degli spazi) a quella di una precarietà sulla quale si innestano forti tensioni sociali documentate dalla quotidiana.

Con tutto, le famiglie in affitto - strozzate dal canone e alle prese con difficoltà - hanno registrato una diminuzione sensibile negli ultimi i, in particolare nell'area urbana di Torino (dal '91) e negli altri comuni capoluogo di provincia (fra l'81 e il '91): dal 42 per cento dei nuclei familiari nell'81 al 37 per del '91, fino al 26 per cento del Duemila. In sintesi, negli ultimi dieci anni poco più del 10 per cento delle famiglie è di proprietaria per la prima volta dell'abitazione pat titolo principale, confermando anche per il Piemonte la «corsa» all'acquisto registrata altrove. Elementi di riflessione che non possono prescindere dalla produzione di nuove abitazioni, rallentata drasticamente nel corso degli Anni 80 e 90: dalla media di oltre 19 mila alloggi nel triennio 1982-1984 a circa 13 mila e nel triennio 1997-1999 (con un ridimensionamento 28 per cento). Ma attenzione: la flessione riguarda soprattutto la costruzione di stabili finanziata con denaro pubblico o promossa da amministrazioni ed enti pubblici. Se il calo di produzione nell'attività finanziata interamente da soggetti privati si attesta al - 13 per cento, l'incidenza delle abitazioni costruite in regime di edilizia sovvenzionata e agevolata è scesa dal 35 per cento dei primi Anni 80 al 14 per cento degli ultimi anni.

In questa cornice, si attesta

Un nucleo su cinque è in difficoltà Molti cercano altre sistemazioni

20 per cento il numero delle famiglie che hanno intenzione di casa i prossimi tre anni: il 53 per cento in seguito previsto acquisto, il restante 47 per cento in affitto. Le ragioni? Fra coloro che ripropongono di traslocare, un terzo è spinto dalle migliorate condizioni che, il 14 per cento causa dello sfratto. Una curiosità: tra i fattori disagio più rilevanti espressi dagli inquilini si impongono le richieste extracontrattuali da parte della proprietà. Tradotto in numeri, significa che famiglia dieci (48.650 nuclei) ha ricevuto ulteriori «solleciti» di natura economica rispetto a quanto stabilito in sede contrattuale, mentre il 14,2 per cento (pari a mila famiglie) si attende alla scadenza nuove voci di spesa o/o la disdetta del contratto. Questo e molto altro ancora viene fotografato dal rapporto Cresme: a dispetto del trascorrere degli anni il fronte della casa resta sempre e comunque «strategico».

LA SPESA PER LA CASA

	Quote di famiglie	Quote di famiglie in difficoltà
FINO A 200.000	7%	19%
DA 200.000 300.000	11%	12%
DA 400.000	16%	16%
DA 400.000 A 500.000	23%	24%
DA 500.000 A 600.000	18%	19%
DA 600.000 A 700.000	13%	20%
DA 700.000 A 800.000	7%	29%
DA 800.000 A 900.000	2%	18%
DA 900.000 1.250.000	2%	26%
OLTRE 1.250.000	1%	17%
REDDITO MENSILE		
FINO A 1 MILIONE*	5,3%	63,4%
DA 1 A 1,5 MILIONI	13,8%	56,4%
DA 1,5 A 2 MILIONI	22,0%	35,7%
DA 2 A 2,5 MILIONI	26,3%	2,7%
DA 2,5 A 3,5 MILIONI	21,3%	0,2%
DA 3,5 A 5 MILIONI	9,0%	-
OLTRE 5 MILIONI	2,3%	-

*Oltre il 70% anziani soli

Dietro le sbarre, Volterra, cinque torinesi avevano concordato i colpi a sette banche

Presa la banda dei «detenuti modello»

Diventavano rapinatori spietati nei permessi premio

Giacomo Bramardo

Detenuti modello dietro le sbarre del carcere, rapinatori spietati durante i permessi premio. Si erano conosciuti nel carcere di Volterra, dove tutti - chi prima, chi dopo - avevano scontato un periodo di detenzione. Qualcuno era tornato in libertà, altri ancora in cella. Il loro ritrovo era diventato un bar del quartiere Mirafiori, dove concordavano i «colpi» nei minimi dettagli dopo aver compiuto diversi sopralluoghi nelle banche. Tecniche e armi da professionisti, come hanno dimostrato le lunghe indagini dei carabinieri che, per smascherare la banda, costituita da cinque torinesi, hanno impiegato oltre 12 mesi. Sette le accertate, in Piemonte e Liguria, un bottino di oltre 600 milioni.

Il risultato dell'operazione «X Filesa», coordinata dal pm Tibone, stato illustrato ieri dal maggiore Filippo Ricciarelli e dal capitano Mauro Masic, rispettivamente comandanti del Reparto e del Nucleo Operativo di Torino. Sugli schermi al plasma della centrale operativa, i volti dei cinque rapinatori, ripresi dalle telecamere delle banche, con occhiali, baffi e finte parrucche.

Uno dei cinque rapinatori. Carlo Michetti, ripreso dalle telecamere a circuito chiuso all'ingresso del San Paolo di Dogliani il giorno della rapina. Era il 13 dicembre 1999: come nel colpo di Cafasse, anche qui la banda sequestrò gli impiegati e attese l'apertura del caveau

Sono Ignazio Cocco, anni, e Carlo Michetti, di 48, che all'epoca dei fatti stavano scontando reclusione (il primo alle Vallette, il secondo a Volterra) proprio per rapina. Entrambe usufruivano di permessi premio (Cocco lavorava all'esterno del carcere, presso una cooperativa di Poirino). I loro complici, invece, erano già liberi: Giuseppe Bono, anni, Giuseppe Catalano, di 48, e Antonio Caruso, anni. Sarebbero stati loro, secondo la meticolosa ricostruzione fatta dagli della seconda sezione, a compiere gli assalti dello scorso anno alla Crt di Cafasse, alla Banca Sella e al SanPaolo di Ciriè, alla Banca Sella di San Francesco al Campo, e alle filiali San Paolo di Albissola (Savona) e Dogliani (Cuneo). presentavano sempre in due o tre, mascherati armati di pistole, coltelli e, in caso (a Cafasse) due mitragliette. Era il 24 marzo '99. Michetti, Catalano e Caruso terrorizzarono impiegati clienti della Crt per circa 40 minuti. Fecero irruzione alle 12,30, dopo aver sequestrato tutti in locale, aspettarono l'apertura automatica del caveau. Un bottino tutto rispetto, 158 milioni e 3 mila scellini austriaci.

Poi, tre assalti a (due al San Paolo), a Dogliani (218 milioni) e a San Francesco al Campo, dove Michetti, Cocco e Catalano, si fecero scudo di un'impiegata. Ma le telecamere inquadrarono il volto di Michetti. Quel filmato è stato il punto di partenza per il lavoro dei carabinieri. Pedinamenti e controlli hanno portato al bar di Mirafiori, dove Michetti incontrava i complici. Ora, anche se si comporteranno detenuti modello, sarà più difficile ricostruire la banda, sparpagliata nei penitenziari Alba, Vercelli, Ivrea e Torino.

Divieto valido dalle 18 di oggi all'alba di giovedì, ne sono esclusi ristoranti e trattorie. Mobilitati polizia e carabinieri

Arrivano gli inglesi, alcolici vietati

Domani per Italia-Inghilterra 2500 supporter

Claudio Giacchino

Arrivano gli inglesi e Torino si prepara al peggio. Questura e carabinieri mobiliteranno centinaia di uomini per fronteggiare i circa tifosi al seguito della nazionale d'Oltremanica nel timore che tra tanti pacifici supporters s'annidino gli Animali, gli hooligans.

D'accordo che la partita con gli azzurri di domani sera al «Delle Alpi» è amichevole, ma nella logica dei teppisti che girano l'Europa dietro l'Inghilterra, amichevole è confronto ufficiale valido per qualsivoglia trofeo è lo stesso: ogni partita conta soltanto come occasione per menare le mani, meglio se la polizia. Dunque, soprattutto alla luce delle ultime prodezze degli Animali il questore Cavaliere e il prefetto Catelani hanno deciso di abbondare in prudenza e in prevenzione. Il primo risultato: stasera, alle 18, e sino all'alba di giovedì, in città e cintura sarà vietata la vendita di alcolici e superalcolici in tutti i locali pubblici. Sono compresi, nel divieto prefettizio, anche i supermercati: esclusi, invece, ristoranti e trattorie (ma non si salvano quelli in zona stadio).

Inquirenti italiani e inglesi in contatto da parecchio tempo per coordinare gli sforzi. la polizia inglese assicura che i tifosi al seguito della nazionale sono tutti schedati, che tutti fanno parte della «Supporters association of England». Però, nonostante tali schedature, gli hooligans hanno sempre avuto la possibilità di imperversare ovunque giocassero Beckham e soci, è sufficiente che arrivino non con i charter che domani sbarcheranno a Caselle i sostenitori ma privatamente, in piccoli gruppetti, in auto, treno, pullman.

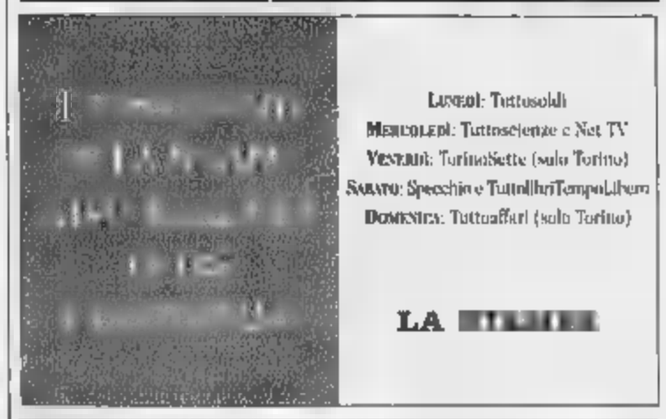
Duemilacinquecento tifosi al seguito per un match amichevole sono davvero cifra considerevole. In particolare, se pensiamo a com'è ridotta l'Inghilterra, alle sconfitte seriali che ne hanno compromesso il cammino verso i Mondiali programma tra due anni in Giappone e Corea.

Però, inglesi in città sono giunti già a decine. Addirittura da sabato E' tutta gente pacifica che per cifre ridicole, 600 mila lire a testa per il volo e cinque notti (da sabato a mercoledì) è venuta sotto la Mole con un doppio obiettivo. Pallonaro e turistico: assistere a Juventus-Lazio, Italia-Inghilterra e visitare la città, i suoi musei, concedendosi qualche excursus enogastronomico nelle Langhe.

Così, se i tutori dell'ordine e i commercianti preoccupati, l'amichevole ha già regalato un sorriso agli albergatori. Dice il presidente di categoria, Garetto: «Dall'Inghilterra, via Internet, i nostri hotel hanno ricevuto tante prenotazioni per stasera e domani». Alzeranno la media di stanze vendute, media che a Torino è sempre, secondo Garetto, «bassa. Siamo in progresso, quest'anno passeremo dal 52 per cento di camere occupate al 60 grazie alla Sindone e al Giubileo, però ugualmente le nostre cifre sono infime se rapportate a quelle milanesi, fiorentine, veneziane».

Nonostante i tifosi d'Oltremanica siano stati tutti «schedati» in un'associazione si teme che qualche gruppo di hooligan raggiunga lo stadio

I nazionali inglesi, sera, durante la conferenza stampa allo stadio Delle Alpi



Compagnia di Danza
Loredana Furno
Teatro di Torino
Dépendance contemporanee
REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI TORINO
SALOME
Balletto ispirato al dramma in un atto di Oscar Wilde nel centenario della morte
Musiche di Henry Dutilleux - Mauricio Kagel - John Zorn
Coreografia di Matteo Levaggi
Scenografie di Eugenio Guglielminetti
Costumi di Manuela Delle Piane
Personaggi ed interpreti
Erode — Loredana Furno
Erodiade — Giuseppe Carrizzo - Gloria Cesano
Narraboth — Dmitri Domojirov
Un paggio di Erodiade — Razvan Marius Dumitru
Giovanni Battista — Francesco Azzari
Salomè — Matteo Levaggi
Maitre de Ballet Marina Fuso
Luci di Enzo Gallo
Direttore di palcoscenico Franco D'Ambrosio
Teatro Carignano
Mercoledì 22 Novembre 2000 - ore 21
Spettacolo organizzato a favore della "Fondazione Piemontese per gli Studi e la Ricerche sulle Ustioni"
FONDAZIONE PIEMONTESE PER GLI STUDI E LA RICERCHE SULLE USTIONI

Librerie Professionali
Il Sole 24 ORE
Una grande novità fa spazio. Torino.
Da oggi, a Torino c'è una novità. È il nuovo spazio attrezzato "Librerie Professionali Il Sole 24 ORE" all'interno della Libreria Pirola. È dedicato all'informazione professionale con Libri, Abbonamenti a i Periodici e al Quotidiano. Banche Dati, Software de Il Sole 24 ORE. Venite a trovarci, vi aspettiamo.
Libreria Pirola Torino - Corso Vinzaglio 7 - Tel. 011
Il Sole 24 ORE

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
In Ospedale: ecco la per evitare che i Funerali costino cari
«... mi hanno detto che dovevo recarmi al mattino presto in ospedale. Giunto lì, mi hanno consigliato un'impresa funebre. Purtroppo ho accettato, firmato, ed alla fine ho pagato una somma esagerata ...».
Sono le ormai solite lamentele di chi, in assoluta buona fede, accetta senza informarsi oltreve i suggerimenti sulla scelta dell'impresa e così, alla fine, si ritrova a pagare dello SOMME DA CAPOGIRO!
BASTA PER NON SOMMARE IL DANNO!
IL posizione 800.251645

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
dalle 17.15-19.45 dalle 22.30-04.00
ANTEPRIMA LA DEL PORNO
14-15 NOVEMBRE
NIKKY ANDERSON
Via Cameriana 11 - Torino Tel. 535010

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

Concentratevi solo sui vostri interessi.

Nasce BancAction. La Banca del Piemonte on line.

BancAction
Banca del Piemonte

Pensa solo ai tuoi interessi, scegli la via più veloce e vantaggiosa per entrare in banca. Collegati a www.bancadelpiemonte.it e scopri BancAction: la Banca del Piemonte in azione per te. Alle aziende ed ai privati BancAction offre tutti i servizi a condizioni di grande vantaggio. Scoprili on line, digita www.bancadelpiemonte.it e collegati a BancAction. Per informazioni è disponibile il Numero Verde 800-998050.

- Home banking
- Trading on line
- e-commerce
- Conto Valore Web
- Carte di credito on line

www.bancadelpiemonte.it

Banca del Piemonte
Dal 1912 banca privata, da sempre indipendente.

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
PRATICHE VEICOLI D'EPOCA E DI INTERESSE STORICO
CAVOUR ALESSANDRIA
0131 445573

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 14 NOVEMBRE 2000

ALESSANDRIA E PROVINCIA

PIAZZA [illegible] 18. TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR [illegible]. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 [illegible]

M. G. D.
SERRAMENTI
Tel. 01[illegible]
Sito:
e-mail:in

SMALTIMENTO RIFIUTI

ULTIMATUM AGLI [illegible]

A Novi annunciano «Da gennaio stop all'immondizia altrui» Intanto la Provincia discute il caso-puzza

ALLE PAGINE 41 E 43

Dopo due assoluzioni la Cassazione rimanda il caso in Appello

Lipsova: quarto processo per l'omicidio del marito

Renata Lipsova, 40 anni, vive nella Repubblica Ceca

[illegible] Camagna
ALESSANDRIA

Quarto processo per Renata Lipsova, 40 anni, cittadina di origine ceca, accusata di aver ideato e programmato l'assassinio del marito, l'imprenditore Giovanni Mariotti, di Cascinagrossa, assolta in primo e secondo grado. Il nuovo dibattimento si terrà il [illegible] 2001 [illegible] Corte d'appello a Torino in una sezione di[illegible] da quella che già l'ha processata.

La Cassazione ha annullato la sentenza dei giudici del capoluogo piemontese, che [illegible] confermato analoga decisione della Corte d'assise cittadina, per un vizio procedurale di forma. Quei magistrati non avevano cioè motivato la rinuncia ad ascoltare all'epoca il ceco Miroslav Jurik (è morto da tempo) e che a Praga finì sotto processo per quell'omicidio con Otakar Sedlacek e Jndrich Synek. Il primo è stato poi condannato a 14 anni di reclusione, il secondo, che rispondeva anche di un altro delitto, a 25 [illegible]i. Nel processo in Italia (la Lipsova è assistita da Giuseppe Lanzavecchia) Synek, che aveva confessato il delitto Mariotti, compiuto il 15 ottobre'92, chiamando in causa i due complici, doveva essere sentito solo in qualità di teste, [illegible] la Lipsova [illegible] deposto a Praga solo come teste. Non è stato, però, [illegible] possibile perché gli ordinamenti della Repubblica ceca non prevedono l'estradizione. Il pm Bruno Rapetti, che per Renata Lipsova aveva chiesto in primo e secondo grado la condanna a 24 anni di reclusione presentando poi ricorso in Cassazione, inutilmente ci aveva provato fin dal 1994 facendo anche ricorso a un salvacondotto.

Per l'accusa Mariotti fu ucciso dai tre uomini, su indicazione della moglie, per intascare, [illegible] che non avvenne, un modesto premio di assicurazione.

Rubati valori, ma anche scarpe

«Gang» di ladri-predoni agisce di notte a Carrosio Chiesto aiuto al prefetto

[illegible]

Tre furti e sette tentativi negli ultimi mesi. Tutti in centro. [illegible] azione, sempre di notte, una banda di predoni che fa razzia nelle case. Sparisce tutto ciò che trovano al pian terreno: portafogli, indumenti e anche scarpe. La scorsa notte i ladri hanno colpito l'abitazione di Andrea Bruno, nella piazza del ristorante. «Eravamo tutti in casa, nella stanza da letto al primo piano - racconta una delle vittime -: mi [illegible] alzata tre volte, ma non mi sono accorta di niente. Hanno preso portafogli, con soldi e documenti, giubbotti, un cellulare e anche un paio di scarpe di mio figlio».

La gente è preoccupata. «Ho scritto al prefetto - dice il sindaco Sergio Guttero - e ho chiesto più controlli, subito effettuati dai carabinieri». E ci [illegible] i primi frutti. Dopo il colpo, i ladri [illegible] stati individuati a Crescentino ed è stata recuperata parte della refurtiva. «Speriamo in tempi stretti di risolvere il [illegible] dice il maresciallo Alberto Turini, di Pontestura. [r. sa.]

Bloccato a Castellazzo dalla Stradale

Ragazzo su bici rubata percorreva di sera l'A26 per rientrare a Genova

OVADA

Un ragazzo albanese si è immesso in bicicletta sull'A26 e ha percorso una ventina di chilometri, creando panico fra gli automobilisti, che hanno chiesto l'intervento della Polstrada.

R.P., 14 anni, sbarcato tempo fa in Puglia, si era trasferito a Genova dove ha vissuto di espedienti. Domenica ha raggiunto Alessandria in treno e per tornare si è impossessato di una piccola mountain-bike. A San Michele è entrato in autostrada (ormai il casello è automatico) con l'intenzione di rientrare a Genova. Zigzagando tra la prima e la seconda corsia ha percorso una ventina di chilomtri, rischiando di essere travolto.

Era buio quando [illegible] intervenuti gli agenti della polstrada di Belforte, che hanno recuperato il ragazzo e lo hanno accompagno all'ospedale di Ovada: era fradicio per la pioggia. Con l'intervento dell'assessore provinciale all'Assistenza, Mara Scagni, il ragazzo è stato poi accompagnato in una comunità di accoglienza. [r. bo.]

Alluvione: a Casale da oggi i primi acconti del Comune, a giorni quelli della Regione

Richieste danni oltre i 100 miliardi

Un momento della manifestazione di domenica a Terranova. Tra la folla, presenti anche (da sinistra) il sindaco Mascarino, il presidente del quartiere Martinotti e l'assessore Gagliardini

Domande per sessantamila milioni solo dai privati dalle aziende per 40 mila, ma mancano Cerutti e Sic

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

[illegible] duemila domande di risarcimento presentate dai privati a [illegible] la stima dei danni è [illegible] poco [illegible] sotto dei 60 miliardi. Le aziende - industriali, commerciali, artigianali e agricole - che fino ad ora hanno presentato il «conto» di massima sono circa 200 per un totale di danni pari a circa 45 miliardi: un dato, però, ancora poco significativo, dal momento che alcune aziende (come Cerutti e [illegible] non hanno ancora depositato il modulo. Per quanto riguarda, nello specifico, i privati, per [illegible] immobili la stima complessiva è di 27 miliardi [illegible] milioni, per i mobili 24.471.000, per i veicoli 2.527.000.

Intanto [illegible] alla Banca regionale europea, in via Saffi, è dà il [illegible] all'erogazione degli acconti comunali (dopo lo stanziamento complessivo di 7 miliardi) destinati ai privati che abitano nell'alloggio alluvionato o che hanno perduto l'auto. Il primo gruppo che ha ricevuto le lettere e che potrà presentarsi già oggi per la riscossione è composto da 356 persone. Via via, giovedì e poi lunedì prossimo, procederanno gli altri scaglioni.

Nel frattempo, anche la Regione ha diramato ieri un comunicato in cui sottolinea che «è stato avviato l'iter per consegnare, entro pochi giorni [illegible] acconti alle popolazioni colpite per il pronto rientro». La prima erogazione di fondi ammonta a 25 miliardi e mezzo da distribuire tra 12 Comuni piemontesi, tra cui Casale, Morano e Balzola. Per Casale, l'ammontare per il pronto rientro è di oltre 8 miliardi e mezzo; per Morano 7 miliardi, per Balzola più di [illegible] (su 620 privati, i risarcimenti complessivi superano i 16 miliardi).

A Casale, poi, l'assessore Baviera rilancia l'appello ai proprietari di alloggi sfitti di concederli in affitto provvisorio e invita chi cerca una sistemazione perché sfollato di rivolgersi all'ufficio Servizi sociali in [illegible] 14. [illegible] anche ripreso accordi con le agenzie immobiliari.

Intanto, c'è molta attesa sulle risposte che si avranno oggi ai due incontri a Roma: [illegible] il presidente del Consiglio Amato, a cui saranno presenti delegazioni di tutte le zone alluvionate del Nord, e con il presidente della Camera Violante, riservatamente [illegible] delegazione alessandrina di cui fanno parte, tra gli altri, i sindaci di Casale Mascarino e di Morano Migliavacca, il vice di Casale Coppo, il vice della Provincia Borioli.

Preventivamente i sindaci [illegible] del comitato ristretto permanente hanno concordato le richieste da avanzare. Due i fronti: i risarcimenti tempestivi e le opere di messa in sicurezza del Po e degli altri corsi a rischio. Per i risarcimenti la richiesta pressante riguarda lo [illegible] di una cifra adeguata. Per il secondo aspetto, sarà ribadita la richiesta di un'ordinanza da parte del direttore dell'Agenzia di Protezione civile Franco Barberi (attesa da sette giorni), che consente di accelerare i passaggi per dare [illegible] ai lavori (già stanziati 30 miliardi).

La Provincia indaga

Una commissione accerterà cause, effetti e zone a rischio

ALESSANDRIA

La Provincia indagherà sugli effetti dell'alluvione e sulle cause che l'hanno prodotta; verificherà anche se il piano territoriale provinciale è ancora adeguato. L'incarico è stato affidato alla [illegible]one pianificazione territoriale, che dovrà, poi, informare giunta e Consiglio sui punti critici degli [illegible] e dei bacini dei [illegible] d'acqua. E' l'impegno [illegible] dal Consiglio provinciale, partendo da [illegible] ordine [illegible] giorno presentato da Rossi (Lega Nord), poi integrato con [illegible] altro di Ercole (ds), passato [illegible] i voti di maggioranza e opposizione, a [illegible] dei due Democratici, contrariati dalla premessa: «Considerato che in numerosi casi le esondazioni dei fiumi sono legate a cattiva o mancante cura dell'alveo»; «questo è soltanto un aspetto e, poi, non è vero - ha detto Corrado Calvo - che la pulizia del fiume è vietata, sono vietate le escavazioni dissennate».

Un tema affrontato negli articolati interventi dei casalesi Sandalo (ds) e Sirchia (Fi), allineati su molti aspetti tra cui quello che prevede, oltre alla manutenzione del fiume (che non va confusa col dragaggio, ndr), anche la previsione di aree di esondazione a monte per evitare la strettoia che si verifica a Casale. Hanno anche sollecitato la tempestività dei risarcimenti. Sirchia ha poi ribadito la necessità di annullare l'Ici per il 2000 agli alluvionati, mentre Sandalo ha raccomandato che l'Acquedotto [illegible] Monferrato metta in sicurezza i propri impianti per evitare che molti Comuni [illegible] interessati dalla piena rimangano, comunque, a lungo senz'acqua. [s. m.]

Tortona, aveva 34 anni: sostituiva eternit

Muore operaio caduto dal tetto

Il capannone in cui ha sede una carrozzeria. Dal [illegible] ieri mattina è caduto un operaio di 34 [illegible] a Trino: stava rimuovendo le lastre di eternit

TORTONA

Un uomo è morto per le gravi lesioni riportate in seguito a un infortunio sul lavoro avvenuto ieri mattina in via Franceschino da Baxilio 15. Si chiamava Maurizio Scalas, aveva 34 anni e abitava a Trino, in via Isonzo 1. L'uomo stava lavorando sul tetto di un capannone, [illegible] pressi della palestra «American Club», quando, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri della compagnia di Tortona, è precipitato al suolo, battendo violentemente il [illegible] sul selciato. L'uomo è stato subito soccorso dal 118: i medici hanno cercato di rianimarlo sul posto. L'operaio è stato caricato a bordo dell'ambulanza e intubato, [illegible] è spirato ancor prima di arrivare all'ospedale di Alessandria. Il referto parla di trauma facciale [illegible] commozione cerebrale.

L'infortunio è avvenuto verso le 10,30. Maurizio Scalas, dipendente della ditta «Snc di Fabrizio Soriga», [illegible] sede a Trino, stava lavorando sul tetto di un capannone alto 7-8 metri. Doveva rifare la copertura, sostituendo le lastre in eternit con ondoline. All'interno del capannone ha sede un'autocarrozzeria, dove vengono riparati camion e autocarri. I meccanici, che stavano lavorando, hanno sentito un grido provenire da fuori. Quando sono [illegible]citi hanno visto l'operaio steso a terra, esanime. Poi sono giunti i soccorsi e l'hanno portato via.

I carabinieri della compagnia di Tortona hanno aperto un'inchiesta per stabilire le cause dell'infortunio e [illegible] siano state rispettate le norme di sicurezza sul lavoro. [m. t. m.]

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL

UN MONDO NUOVO PER CHI SENTE POCO.

ALESSANDRIA
Via Trotti, 76
Tel. 0131268066
CASALE M.TO
Via Lanza, 103
Tel. 0142.454011
NOVI LIGURE
Via Cavallotti, 114
Tel. 0143.322073
TORINO
C.so Monte Cucco [illegible]
Tel. 011.7493993

DIGITAL PHILIPS

- riduce il rumore di fondo
- migliora la comprensione delle parole
- è un prodigio della tecnologia che va oltre gli apparecchi tradizionali
- regala la felicità di udire finalmente meglio

La scienza e la tecnologia informatica al servizio del Tuo [illegible]

SERVIZI E PROFESSIONALITA'
PER TUTTA LA SETTIMANA
potrete ottenere informazioni o richiedere la
PROVA GRATUITA
comodamente a casa vostra di questi
PICCOLISSIMI
e fantastici apparecchi, in grado di correggere senza fastidio, le perdite uditive più difficili.
TELEFONI SUBITO PER FISSARE UN [illegible]
(anche a casa sua)

SINCERT CSICERT

Parcheggio a pagamento in piazza di domenica? Sarà così anche durante le aperture natalizie

Atm e Comune d'accordo sulla sosta-beffa

L'Ascom: «Ma almeno cali la tariffa»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

La decisione dell'Atm di far pagare la sosta nel parcheggio di piazza Libertà domenica, giorno della Fiera di San Baudolino, era stata concordata con l'amministrazione comunale. «E i cartelli che comunicavano l'iniziativa - dice il sindaco Calvo - presenti una settimana e quindi fuori luogo la reazione indispettita di alcuni». Non sappiamo se c'erano i cartelli, è certo che quanti arrivati in città per la festa non sono frequentatori abituali - le manifestazione si organizzano per attirare turisti - quindi non erano avvertiti perchè è brutta consuetudine di tanti enti pubblici dimenticare di far conoscere certo decisioni utilizzando giornali, radio e televisioni.

Resta, quindi, chiunque sia stato il responsabile della decisione, il brutto servizio agli ospiti.

Veniamo alla validità della scelta di far pagare la sosta nei giorni in cui si svolgono manifestazioni in città quindi, come annunciano il sindaco e la direzione dell'Atm, anche in tutte le domeniche di dicembre con i negozi aperti per gli acquisti natalizi. «Non è certo una scelta - dice il vice sindaco Dario Pavanello - per far incassare soldi all'Atm, per favorire proprio chi arriva da fuori città; se il parcheggio fosse libero verrebbe occupato sin dal mattino da operatori commerciali e loro dipendenti poco spazio resterebbe per gli ospiti. Invece grazie alla rotazione certo favorita dal pagamento si assicura un miglior utilizzo». Il presidente dell'Ascom Luigi Boano pur concordando che il parcheggio libero può venire occupato dalla «sosta passiva» troppo lunga, definisce «troppo elevato la tariffa (3500 lire l'ora) per tutti, a maggior ragione per chi arriva in città». Opportuno sarebbe ridurla, almeno giorni di iniziative per attirare turisti. Definita la decisione di domenica «lesiva dell'immagine della città nel giorno di iniziative promozionali» capogruppo di FI Fabrizio Priano in una interpellanza al sindaco chiede intende prendere provvedimenti affinchè in futuro non si ripeta».

La sbarra d'ingresso al posteggio di piazza della Libertà

Il sindaco guadagna un punto

Secondo il sondaggio di Datamedia cresce la fiducia nel primo cittadino

ALESSANDRIA

Tra ottobre '99 e giugno 2000 il sindaco Francesca Calvo ha visto crescere di circa un punto (lo 0,9) la fiducia degli alessandrini suoi confronti, passando dal 53,9 al 54,8%.

In Piemonte solo Aldo Reschigna di Verbania ha registrato un aumento di gradimento (oltre punti), il torinese Castellani e rimasto stabile gli altri hanno registrato un calo. Reschigna Bagnasco di Novara (ha perso l'1,4) registrano il maggiori indice, oltre il 70%.

Francesca Calvo

I dati emergono un sondaggio di Datamedia elaborato dal Sole-24 Ore Nord-Ovest. La fiducia verso il sindaco di Alessandria risulta superiore a quella per i primi cittadini piemontesi di Biella, Cuneo Novara (quest'ultimo ha appena il 29,5%) e quelli Aosta, Genova, Imperia e La Spezia.

«Gli sforzi della amministrazione - dice Francesca Calvo - sono stati premiati, è gratificante che l'indice di gradimento sia superiore rispetto allo anno, ed ancora più pensando che in Piemonte siamo solo in due ad raggiunto questo risultato. Ora faremo ancora un ulteriore sforzo, ndo di andare il più possibile incontro alle richieste dei cittadini in materia di servizi, particolare per quanto riguarda gli orari degli uffici».

Il sondaggio, infatti, ha messo ancora in evidenza, al di là della fiducia per i sindaci, che i cittadini, rispetto ai venti principali servizi pubblici offerti dai Comuni, dicono critici, in particolare per parcheggi, viabilità, traffico e sicurezza. [f. m.]

«Le banche s'illuminino»

Una piazza scenografica appello anche alle Poste

Il sindaco ha scritto ai direttori delle Poste, delle banche d'Italia, Ambrosiano Veneto, Nazionale del lavoro, Popolare di Lodi e Cassa di risparmio chiedendo di esaminare la possibilità di illuminare le loro sedi che si affacciano su piazza della Libertà. «Come ogni anno - scrive Francesca Calvo -, con l'approssimarsi del periodo natalizio, la città si veste di luci e colori per creare una atmosfera di festa». «Il palazzo comunale infatti - dice il sindaco - è l'unico edificio che illuminato ma di effetto notevole sarebbe l'illuminazione di tutti gli edifici prospicenti piazza. Per questo ho chiesto ai direttori esaminare la possibilità di affiancarsi nell'impresa di rendere scenografica la piazza principale». Le luminarie in centro città dovrebbero essere accese a fine mese. [f. m.]

Fulvio Romano

Ci lamentati un po' tutti per il freddo questi ultimi giorni, che ha abbassato con decisione provvisa le medie della prima metà di novembre. Un tempo inaspettato. Nel 1999 rimasti per alcuni giorni, novembre, su medie di 10-11°. Valori alti, se confrontati con le serie storiche, che prevedono per questo periodo preinvernale valori superiori a 8-9°. Esattamente quelli rispettati, per così dire, termometro fino a sabato-domenica.

Il brusco risveglio alla realtà stagionale è arrivato nel fine settimana, quando quasi ovunque nell'Alessandrino sono quasi toccati gli zero gradi. Anche meno, nei siti non riparati o nelle combe più esposte alle nebbie notturne.

Così è avvenuto in città, dove si è arrivati un risicato 1° sopra lo Inaspettato non soltanto perché era San Martino. E la tradizione parla chiaro: nel giorno dei traslochi contadini, per una sorta di provvidenza dei poveri, il tempo doveva essere clemente concedendo una piccola «estate», appunto. Che durava sì al mattino, ma che comunque dava un ultimo respiro a chi si accingeva a elaborare le strategie sopravvivenza per l'incipiente inverno.

Freddo inaspettato con valori vicini allo zero

Un freddo non calcolato anche perché non si era prevista quell' incursione di aria fredda da Nord-Est che si è invece infilata nel Basso Piemonte insieme la ripresa, temporanea, dell'anticiclone, portando freddo e nebbia sulle piane.

Lievemente sopra zero anche la notte di Cassine, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia e Occimiano. Meno gelide, invece, le ultime notti a Novi e Gabiano, dove la colonnina di mercurio si è arrestata su valori positivi.

Così, anche le massime si sono limitate, anche qui dappertutto, attorno ai 5 gradi, 6,5. Con un totale medio complessivo di appena 4-4,5 gradi. Temperature da dicembre pieno che hanno cancellato, per un anno almeno, la tradizione degli ultimi tepori preinvernali, e a cui sono seguite le pioggette tra domenica e ieri.

Le roselline del giardino, che avevano cercato ancora di fiorire, hanno reclinato ormai il capo, mentre sono stati raccolti - prima dei geli - gli ultimi cachi per farli maturare in casa.

La perturbazione delle ultime ore (che ha rialzato un po' le temperature) ha origine da vasto fronte che va dalla Norvegia Marocco, impedito da una zona anticiclonica orientale del naturale spostamento verso Est. Ha portato qualche pioggia debole tra domenica e ieri.

Nuove e diffuse piogge giovedì sabato

Da domani, c'è un elemento di attenzione. Un minimo pressione che sembra stabilirsi nel Golfo ligure, porterà - insieme a temperature un po' più alte, nuove e diffuse piogge tra giovedì sabato. Sulle carte la situazione appare degna di attenzione. colpite dal maltempo soprattutto le province orientali del Piemonte e, ancora volta, la costa ligure, sia di Ponente sia di Levante. Particolarmente esposto appare l' Alessandrino, che potrebbe ricevere dal ciclone di origine africana qualche decina di millimetri di acqua. Domenica probabile dissolvimento dei fenomeni con ampie schiarite.

fulvio.romano@tiscalinet.it

VINI ALESSANDRINI AMBASCIATORI NEL MONDO

Degustazioni per intenditori

I «top wine», il meglio della produzione vitivinicola della provincia, (nella foto) sono stati ospiti d'onore nell'ex convento francescano di via Cavour dove le condotte di Slow Food, con Comune, Provincia e Unione agricoltori, hanno organizzato «Alessandria top wine», banco di assaggio, per intenditori ed operatori della ristorazione e del turismo, dei vini selezionati dalla Guida dei vini d'Italia 2001: quelli stati assegnati i tre bicchieri - Bigolla '98 di Walter Massa, Bricco Battista Accornero e Monterotondo '99 di Villa Sparina - quelli altre 36 cantine, ambasciatori della vitivinicoltura alessandrina nel mondo. [f. m.]

Un gruppo «trasversale»: da An, ai Verdi, ai ds

Forte Acqui, mobilitati per far rivivere l'area

ALESSANDRIA

Le prospettive per la valorizzazione e utilizzo dell'area di Forte Acqui sono state al centro di un incontro indetto dal gruppo consiliare di An alla Circoscrizione Sud. «Sono emersi - dice il capogruppo Aldo Rovito - proposte e suggerimenti che il Comune potrà vagliare e fare propri». Hanno contribuito alla discussione, presente l'assessore all'Urbanistica Paolo Bobbio, le associazioni Aveas, Fare verde, Legambiente Cai, il commissario della Circoscrizione Antonio Tortorici, il segretario ds del Cristo, Vincenzo Costantino, e cittadini.

Aveas, gruppo volontari del Cristo, è già impegnata da anni a favore di quell'area degradata, pagando di propria grazie a finanziamenti regionali ha recuperato uno dei fortini che sono agli spigoli della cinta muraria ottagonale del Forte, è scomparsa invece la casamatta al centro «perchè - è stato detto - qualcuno hanno fatto comodo quei mattoni».

Hanno bonificato parte del terreno, piantato 1450 piante (ed altre 1300 vengono preparate), creato 11 piste, ma purtroppo i vandali si sono fatti vivi, danneggiando quanto stato fatto. Occorre allora far «vivere» l'area, l'Aveas propone di far sorgere strutture della Protezione civile del Comune e il deposito di materiale dell'Ana per i pronti interventi, presenza che darebbe anche sicurezza. Altre proposte: l'utilizzo dell'area per gare di cross e ciclocross, coinvolgimento delle scuole per percorso ricerca e studio interdisciplinare (storia, architettura, ecologia).

Il consigliere regionale di An Marco Botta ha richiamato l'attenzione degli amministratori sulla possibilità di inserire Forte Acqui nel progetto regionale di valorizzazione del sistema di fortificazioni piemontesi, l'assessore Paolo Bobbio ha ribadito l'impegno del Comune, chiedendo il contributo di tutte le forze iali culturali e puntando possibili sinergie tra pubblico e privato. [f. m.]

Azienda in Spinetta Marengo (AL) ricerca dinamico
MAGAZZINIERE CARRELLISTA e MULETTISTA
da adibire anche a carico e scarico dei mezzi di trasporto. Costituisce titolo preferenziale il possesso della patente C.
Inviare curriculum al fax 0131.216517

Azienda in Spinetta Marengo (AL) ricerca
OPERAIO ELETTROTECNICO o ELETTROMECCANICO
Inviare curriculum al fax 0131.216517

Società informatica cerca in Provincia di Alessandria per il proprio organico
PROGRAMMATORI e VENDI
si prega di inviare curriculum via fax al n. 0131.860670

ALPI FRANCESI
SERRE CHEVALIER 1350
Programma immobiliare
Les Peyronilles
GIORNI
Mini-alloggi / appartamenti completamente
(alcuni già realizzati con
arredo, giardino
della tradizione
di
Le
FRILET IMMO
L'agenzia immobiliare "mare" e "montagna"
Consultate le nostre offerte sul sito internet
www.friliet-immo.com
(0033) 4 92 21 83 00
(0033) 6 07 61 24 02

LETTERE AL GIORNALE

L'architetto Gatti risponde a Bocchio

Ringrazio il signor Bocchio per l'intervento. Anch'io la mia famiglia abbiamo conosciuto Angioletta Pirpo tempi non sospetti, parliamo di più anni fa; ho mai conosciuto il signor Bocchio forse solo non lo ricordo. Mi pare chiaro quello che ho voluto esprimere sulla vicenda, non volevo invece affrontare il triste tema dell' architettura della nostra città. Ma si può sentire parlare di architettura in città ogniqualvolta vi siano molteplici, quanto poco nascosti, interessi all'abbattimento del preesistente ed intorno a queste operazioni, gravitano manifestazioni in pompa magna atte unicamente a deviare dal vero fine l'ormai indifferente popolazione alessandrina. Pochi privati, quasi nessuno, solo raramente gli ordini professionali si sono adoperati per aprire dibattiti solo esprimere idee avere già in tasca la ricetta da proporre e da magnificare. Non mi sono occupato dell'abbattimento della Borsalino e ho solo detto che era forse inutile tenere unica in piedi una ciminiera quando tutto era già raso suolo, per motivi sia filologici sia architettonici.

Si è vero, Alessandria annoia, di opposizione è stata fatta al di fuori dal palazzo Comunale anche dal sottoscritto, e dato che lei è così informato non posso credere che non sia della battaglia contro i lavori di abbattimento dello Zuccherificio, lo scempio di piazza S. Stefano, spacciato per riqualificazione, in realtà inutile e costoso. La invito a visitarla, insieme alla sua grigia fontana, ai suoi mattoncini cinesi, alla tor-. Un unicum di disarmonia.

Non do fiducia a chi costruisce senza il rispetto delle aree, della storia, dell'arte, dell'economia.

Non fiducia, diversamente da , Meier ed al ponte americano, non do fiducia a Krier e alle costruzioni che non tengono conto del tessuto nel quale la inserisce, do fiducia ai progetti del Comune quando insensati, ritengo piuttosto Gaudì un grandissimo artista. Non credo infatti che nessuno di quelli che ho nominato prima verrà mai beatificato.

Emanuele Gatti
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
a: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 52.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. 0143 489.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Carrina:** Cri 0142 948.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 . : Cri 0143 20.20. **a:** Cr. Verde 0143 . **Pontestura:** Cri 0142 , 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 . **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **S.:** Cri 0143 65.175. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 . **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghe-** 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, via Milano 31 (0131 252.877). Dalle 12,30 15,30 e dalle 21,30 alle 9 giorno successivo svolge il a serrande abbassate per urgenze. Negli altri comuni farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Cignoli, via 7 (0144 322.488).
Casale: Porta Milano, via Card. Massaia 9 (0142 454.174).
Balardi, via Girardengo 60 (0143 2261).
Ovada: , corso Saracco 303 (0143 80.224).
Tortona: Zerba, via 220 (0131 861.938).
Valenza: Comunale 1, viale Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

e, infantile, 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; : 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

: 131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.783; **Carrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; 0131 959.111.

In provincia le Poste dispongono da ieri di 185 ciclomotori e 188 Fiat Panda

Scooter e auto per i portalettere

E presto anche le nuove divise

I portalettere abbandonano le biciclette

[illegible]

ALESSANDRIA

Anche in provincia, sono arrivati i nuovi mezzi per i portalettere: da ieri [illegible] ciclomotori Piaggio «free», [illegible] motocicli «liberty», 188 Fiat Panda e un furgoncino «porter» sono a disposizione dei dipendenti che ogni giorno recapitano la corrispondenza in tutte le case. «E' uno dei progetti voluti dall'amministratore delegato Corrado Passera - spiega Antonio Sgroi, responsabile della [illegible] delle Poste italiane -. Finora, l'addetto doveva dotarsi [illegible] un proprio mezzo e riceveva l'indennità. Adesso, invece, sarà l'azienda a dare in uso il ciclomotore [illegible] un altro mezzo».

Il direttore della filiale 2 di Alessandria, Roberto Falorni, sottolinea che «i portalettere che si muovono in zone urbane, con breve percorrenza (fino [illegible] venti chilometri al giorno; ndr), utilizzeranno scooter [illegible] cilindrata 50. Coloro che lavorano in zone rurali [illegible] extraurbane [illegible] coprono fino a 40 km al giorno verranno invece dotati di mezzi di cilindrata 125. Per talune aree urbane sono in sperimentazione veicoli elettrici, mentre le Panda viaggeranno nelle [illegible] urbane industriali e ad alta concentrazione di posta da consegnare».

Le Poste hanno avuto i mezzi con la formula «full rent», cioè noleggio lungo, che permette di avere anche la manutenzione, il soccorso stradale, l'assistenza tecnica e la sostituzione dei veicoli, oltre alle coperture assicurative. Ciclomotori e auto sono di colore bianco [illegible] hanno [illegible] evidenza il nuovo logo con la scritta blu «Posteitaliane» [illegible] sfondo giallo. Presto, i portalettere avranno anche in dotazione divise [illegible] borse nuove. «Sarà un vantaggio anche per gli utenti, che potranno identificare il postino ed evitare così la sgradita visita di qualche truffatore - spiega Sgroi -. Più [illegible] generale, l'azienda punta a [illegible] lo smistamento e la consegna dei pacchi, dove si segnalano ancora carenze, a differenza dei servizi di posta celere e prioritaria, per cui [illegible] stati già raggiunti gli obiettivi prefissati».

IN BREVE

ALESSANDRIA

Motociclista investito da un furgoncino

Un motociclista di 18 anni è stato investito ieri mattina in via Piacen- [illegible] angolo via Rattazzi. Soccorso dal 118 è ricoverato, ma non è grave. [r. al.]

ALESSANDRIA

Fuga di gas in un alloggio ma nessun ferito

Ieri pomeriggio i vigili del fuoco e gli addetti del Cisi [illegible] stati impegnati per oltre tre ore a causa di una fuga di gas che si è verificata in un alloggio di via Marsala. [r. al.]

VILLANOVA

Assolto l'amministratore della Riseria Monferrato

In [illegible] supermercato [illegible] Milano una confezione di riso della Riseria Monferrato venne trovata bucarellata e invasa da parassiti. Sentenza di assoluzione, in quanto il fatto non sussiste, per Francesco Vignola, 58 anni, di Vercelli, amministra- [illegible] unico della Riseria Monferrato di Villanova. [r. sa.]

BORGO [illegible]

Con gli zoccoli [illegible] ma non [illegible] colpevole

Assolta Marta Fragonara Zanotti, [illegible] anni, di Borgo San Martino, via Marconi, che secondo l'accusa avrebbe disturbato il riposo dei vicini camminando nella sua abitazione fino a tarda sera [illegible] gli zoccoli, avrebbe spostato mobili di notte e ascoltato la tv ad alto volume. [r. sa.]

CASALE

Stasera il vescovo di Locri all'auditorium San Filippo

Alle 21 di stasera all'Auditorium San Filippo conferenza di monsignor Giancarlo Bregantini, [illegible] covo di Locri e presidente della Commissione episcopale per i problemi sociali, sul tema: «Fede cristiana [illegible] impegno sociale e politico». [r. sa.]

TORTONA

Cambio alla direzione della Cassa di Risparmio

Luigi Cremonti, direttore [illegible] della Cassa di Risparmio di Tortona, dopo 17 anni [illegible] gestione si è dimesso. E' stato sostituito da Antonio Napolitano. [r. al.]

Provincia: variazione di bilancio, più entrate dalla tassa rifiuti

Un vertice per eliminare la puzza della discarica

ALESSANDRIA

Un ordine del giorno proposto [illegible] consigliere Oreste Rossi (Lega Nord) sulla discarica di Castelceriolo è stato accolto all'unanimità impegnando la giunta provinciale «ad attivarsi nei confronti della Regione [illegible] del Consorzio per il reperimento dei finanziamenti necessari a completare la bonifica e per assicurarsi che le lavorazioni per [illegible] produzione del compost possano svolgersi completamente al coperto [illegible] in ambienti in depressione». La discussione si è svolta ieri a Palazzo Ghilini, prendendo spunto da un intervento del leghista Rossi che ha riepilogato tutte le volte in cui il Consorzio, convocato, ha promesso (e non mantenuto) gli interventi necessari per l'abbattimento degli odori alla Fraschetta. Di recente, il presidente della commissione provinciale Ambiente, Luca Rossi, aveva convocato il presidente del Consorzio il quale avrebbe dichiarato che «il problema [illegible] risolverà quando un certo tipo di lavorazione (il fos) sarà trasferito ad Acqui». L'assessore Mara Scagni ha provocatoriamente interrogato Oreste Rossi per sapere se anche in Regione e in Comune (dal momento che in entrambi i consessi è consigliere) ha proposto coinvolgimenti analoghi a quelli richiesti alla Provincia. Rossi ha ribadito che il ruolo di coordinamento della Provincia è autorevole per la convocazione di un tavolo [illegible] concertazione con Regione, Consorzio e Comuni coinvolti (principalmente quello di Alessandria). Il dissenso Claudio Lombardi ha ribadito l'urgenza di risolvere il problema degli odori: [illegible] stato chiarito che [illegible] è soltanto il fos, bensì anche un'applicazione del compost di qualità. Bisogna insistere perché questo tipo di produzione, ricorrendo ad un'adeguata tecnologia, avvenga senza odori».

VARIAZIONI [illegible] Approvate con l'astensione dell'opposizione, due variazioni [illegible] bilancio. La cifra più consistente riguarda gli eventi alluvionali: 5 miliardi la stima del denaro [illegible] uscita per sostenere le spese dell'emergenza e altrettanti in entrata che arriveranno dallo Stato. Un'altra variazione riguarda un introito maggiore (pari a 320 milioni) rispetto [illegible] quello preventivato [illegible] capitolo [illegible] rifiuti. A bilancio era [illegible] ipotizzato un introito proveniente dagli smaltitori finali pari a un miliardo e 109 milioni, [illegible] dall'andamento fino ad ora regis- [illegible] si può pensare a [illegible] incremento [illegible] ulteriori 320 milioni.

[illegible] PER GASOLIO E GPL. Anche se la mancanza del numero legale ha impedito la votazione del Consiglio, l'assessore Borioli si è fatto [illegible] di assumere come giunta l'impegno a sollecitare un provvedimento proposto da Oreste Rossi, sia con il presidente [illegible] del Consiglio dei ministri sia con l'Utif di Alessandria, perché siano autorizzati gli sgravi sui costi di gasolio da riscaldamento e gpl [illegible] Comuni e frazioni) dove non c'è il metano.

[illegible] [illegible] [illegible] GERINI. Un minuto [illegible] silenzio per Leah Rabin è stato osservato, ieri, [illegible] Consiglio provinciale. Nell'aula c'è una targa che rievoca la sua visita ad Alessandria nel febbraio '97 (fu ospite anche a Palazzo San Giorgio a Casale, ndr). «Un bella figura di donna - commenta l'assessore Mara Scagni - : lei, qui, si è raccontata. Dopo essere stata spalla e sostegno per anni del marito, a seguito dell'assassinio aveva dovuto fare violenza su se stessa per intraprendere in prima persona un cammino nel mondo a sostegno della pace».

Un minuto di silenzio, su proposta del presidente del Consiglio Mario Tribocco, è stato tributato anche ad Armando Gerini, che fu consigliere e assessore provinciale. Si è associato al tributo Alessandro Scacchieri, ricordando l'esponente liberale della Val Cerrina. [g. m.]

Sos predatori

Un'invasione di 5 mila cinghiali

TORTONA. I cinghiali sarebbero [illegible] [illegible] stanno diventando un pericolo [illegible] l'agricoltura [illegible] per la circolazione stradale. Ma non sono i soli a provocare danni (oltre un miliardo, solo per risarcire gli agricoltori): ci sono anche daini, caprioli, nutrie, volpi, [illegible] ni vaganti», corvi, gazze. «Questa provincia - dice l'assessore Negri - [illegible] lo scotto di una mutata politica agraria che ha cambiato le campagne, alterando il rapporto prede-predatori». Se ne parlerà sabato al «Carrettino» di Rivalta in un convegno [illegible] altissimo livello. [e. p.]

Al via il processo all'impiegato della Polstrada

«E' vero: per protesta non notificai le multe»

ALESSANDRIA

«Non recapitai le notifiche in segno [illegible] protesta per l'ingiusto trattamento che mi viene riservato, sono anche finito in carcere, condannato per ingiurie ad agenti della Digos che mi hanno rifiutato un pugno in faccia [illegible] motivo [illegible] non [illegible] stati perseguiti per il loro comportamento. Ammetto il reato di cui sono chiamato a rispondere, non quello che ha originato la mia protesta».

Giampiero Buscaglia

Giampiero Buscaglia, 46 anni, impiegato civile, collaboratore amministrativo della polstrada, che si definisce vittima di soprusi e discriminazioni sul luogo di lavoro (ha anche citato il ministero dell'Interno per mobbing, lo stress causato da particolari situazioni), ha raccontato le sue vicissitudini al gip Zampieri davanti al quale [illegible] comparsa per rispondere, in abbreviato, di abuso d'ufficio. Il processo è stato poi aggiornato al 22 novembre.

Come addetto alle notifiche dei verbali di contravvenzioni stradali, a giugno ne stampò 270 e invece di inviarle ai destinatari le recapitò a sindaco, procuratore della Repubblica, giornali, prefettura, questura, giudici, con un talloncino su cui era scritto: «Questa settimana questo lavoro fatelo fare alla Digos e ai suoi amici giudici».

Ha detto Buscaglia, difeso da Aldo Rovito: «Era l'unico modo per attirare l'attenzione sul mio caso». [e. c.]

A Serravalle Scrivia

Sull'accusa per il rogo di una Bmw

SERRAVALLE. Il pm ha chiesto al gip di Alessandria (udienza preliminare il 21 gennaio 2001) l'incriminazione di Federico Pulice, 28 anni, un imprenditore edile di Serravalle, accusato di incendio doloso, danneggiamento, minaccia. Avrebbe dato fuoco alla Bmw dell'agente [illegible] commercio Antonio Zaio, [illegible] Novi, fidanzato con la ragazza che [illegible] aveva lasciato dopo una relazione sentimentale durata un anno.

Pulice nega asserendo che mai adotterebbe metodi così incivili per riconquistare una donna. Lei e Zaio, il quale intende costituirsi parte civile (entrambi sostengono anche di essere stati oggetto di molestie [illegible] lui di minacce) affermano che il 4 ottobre'98 mentre in casa guardavano la tv si accorsero di bagliori provenienti dalla strada. Era [illegible] Bmw di Zaio avvolta dalle fiamme. «Ho saputo che vicino a [illegible] tua c'è stata [illegible] grigliata» avrebbe [illegible] detto Pulice alla ragazza. [e. c.]

A Castelnuovo Scrivia

Oggi i funerali del giovane morto in auto

Danilo Oliva

CASTELNUOVO SCRIVIA. [illegible] celebrano oggi, alle 15, all'Insigne Collegiata, i funerali [illegible] Danilo Oliva, [illegible] anni, castelnovese morto nell'incidente stradale avvenuto nella notte tra venerdì e sabato [illegible] provinciale per Castelnuovo. Alla guida di una Saab, Danilo Oliva, che viaggiava in direzione Tortona-Castelnuovo, ha perso il controllo della guida alla prima curva, prima del cavalcavia sull'autostrada. L'auto [illegible] è schiantata contro il guard-rail e il giovane è morto sul colpo. Danilo Oliva lascia padre, madre e un fratello più giovane. Abitava a Castelnuovo Scrivia, in via De Gasperi. Fino ad un anno fa gestiva il «Punto Pizza», in piazza Vittorio Emanuele, ultimamente lavorava alla «Moplo srl» a Corbonara. [m. t. m.]

Gtie-fabbrica

In un convegno l'effetto Borsalino

ALESSANDRIA. Il centenario della morte [illegible] Giuseppe Borsalino, fondatore della fabbrica di cappelli famosa nel mondo, [illegible] lo spunto per il [illegible] gno, promosso [illegible] Provincia, in partenariato [illegible] Unione industriale, Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Alessandria, C- [illegible] di commercio, Facoltà di Scienze politiche dell'Avogadro, Istituto per la storia della resistenza, con i patrocini di Comune di Alessandria e Provveditorato agli studi, che si terrà sabato, dalle 9.30, nella sala convegni dell'Unione industriale sul [illegible] «Le "one company town" in Italia - Villaggi operai, città-fabbrica e "cattedrali nel deserto" tra Ottocento e Novecento».

Il fenomeno alessandrino promosso da Borsalino sarà messo a confronto con realtà simili che si sono sviluppate in Italia. L'analisi sarà estesa all'evoluzione e alle ripercussioni che queste presenze hanno avuto sul territorio in [illegible] [illegible] [illegible] sviluppate e, soprattutto, a quale potrà [illegible] il futuro imprenditoriale dell'Alessandrino. Oltre al livello elevato [illegible] relatori, il convegno [illegible] avvale del coordinamento scientifico della fondazione Assi di Milano (Associazione di storia e studi sull'impresa). [s. m.]

NUOVA TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

NUOVI MOTORI 1.6 E 1.8 BENZINA A FASATURA VARIABILE VVT-i

1.6 VVT-i 16v ✧ 110 CV ✧ 17,5 km/lt. ✧ Euro 3
1.8 VVT-i 16v ✧ 130 CV ✧ 16,6 km/lt. ✧ Euro 4
versione berlina consumi ciclo extraurbano

NUOVO TURBODIESEL 2.0 COMMON RAIL D4-D

2.0 D4-D ✧ 110 CV ✧ 20,8 km/lt. ✧ Euro 3
versione berlina consumi ciclo extraurbano

5 ANNI DI GARANZIA O FINO A 160.000 KM.

Avensis è l'unica automobile della sua categoria con ben 5 anni di garanzia che assicurano la massima tranquillità contro ogni imprevisto ed un più alto valore nel tempo.

TUTTO DI SERIE SULL'INTERA GAMMA BERLINA E STATION WAGON

✧ 4 Airbag ✧ ABS a 4 sensori e 4 canali con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) ✧ 4 freni a disco ✧ Climatizzatore automatico con ricircolo a comando elettrico e filtro antipolline ✧ Sistema audio RDS con lettore cassette, 6 altoparlanti e comandi al volante ✧ Computer di bordo con display multifunzione ✧ Retrovisori elettrici riscaldabili ✧ Volante in pelle ✧ 4 alzacristalli elettrici (lato guida con funzione Up-Down) ✧ Chiusura centralizzata con radiocomando.

DA L. 35.900.000 chiavi in mano I.P.T. inclusa

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA ANCHE IL SABATO

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Emme 3 Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.713

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

di frutta Iper con il 70% di frutta: più vitamine, più minerali e meno zuccheri aggiunti.

Confetture extra ottenute da frutta conservanti e della migliore qualità.

Tre gusti originali: pesca con ananas, albicocca con ananas e pera con ananas.

Albicocca, pesca, ciliegia, prugna, fragola, mora, lampone, mirtillo e frutti di bosco.

Provali da domani*

Confettura extra, gr 340 L.2.150 (€ 1,11)
Nettare di frutta, 3 brik da 200 ml L.1.350 (€ 0,70)
Nettare di frutta, bottiglia 700 ml L.1.450 (€ 0,75)
*Offerta promozionale valida fino a sabato.

Iper Montebello (PV) - Iper Pozzolo (AL) - Iper Tortona (AL)

Il paese della grande i

Il Consorzio: «Concesse troppo proroghe, patti non rispettati». Il caso ora passa alla Provincia

«Porte chiuse ai rifiuti di Acqui»

Da gennaio i novesi non li smaltiranno più

Massimo Putzu
Gian Luca Ferrise

I sindaci dei Comuni del Consorzio Ovadese valle Scrivia hanno detto basta ai rifiuti acquesi nella discarica di Novi. Per vent'anni hanno consentito il conferimento in attesa che ad Acqui o dintorni si realizzasse una discarica. Ora lo stop che sembra definitivo: i rifiuti acquesi finiranno nella discarica novese ancora per un mezzo, poi si dovrà cercare un'altra soluzione.

Già in passato il Consorzio, presieduto da Oreste Soro, aveva posto svariati ultimatum all'Acquese, poi rientrati, anche grazie alla mediazione della Provincia e sulla base di precise garanzie. Impegni che, per qualche motivo, ogni volta venivano però non mantenuti nei tempi e nei modi. Ciononostante il conferimento veniva prorogato con la speranza che la situazione si risolvesse. Ora i sindaci dell'Ovadese e dalla valle Scrivia, nell'ultima assemblea svoltasi la scorsa settimana, all'unanimità hanno detto basta.

«Credo che stavolta – dice Soro – non ci sarà ripensamento. Gli ultimi accordi erano ben chiari: si dava la disponibilità delle nostre discariche, a condizione che gli acquesi attuassero i loro programmi: la realizzazione di una discarica e di un biodigestore. Non è stato fatto. Si è atteso due anni affinché questi impianti venissero costruiti, concedendo provvisoriamente l'uso della discarica. Andare oltre significherebbe trasformare un permesso provvisorio in qualcosa di definitivo che rischierebbe di compromettere i nostri impegni e programmi».

L'assessore provinciale all'Ambiente, Ennio Negri, pur non condividendo la presa di posizione dei sindaci e del Consorzio Ovadese valle Scrivia, la comprende: «La si può capire davanti allo stallo della situazione acquese. A questo punto è necessario un chiarimento fra i quattro Consorzi provinciali a recuperare un clima più sereno, per dare finalmente un'accelerazione al piano provinciale dei rifiuti».

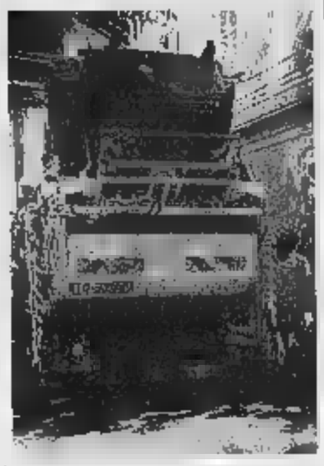
E ci sono le prime reazioni dai sindaci dell'Acquese alla decisione che arriva da Novi. Proprio ieri sera si è svolta l'assemblea dei primi cittadini dei Comuni che fanno parte del Consorzio rifiuti dell'Acquese e si è parlato della situazione.

«Non è la prima volta che viene prospettata una situazione del genere da parte del Consorzio - commenta Enzo Facelli, sindaco di Prasco e presidente dell'assemblea -. Il problema, oltre a quello affrontato dai sindaci, sarà portato all'attenzione del tavolo di concertazione che è stato recentemente istituito a livello provinciale e del quale fanno parte i rappresentanti dei singoli Consorzi smaltimento rifiuti».

Dice invece il sindaco di Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris: «A questo punto, è giunto il momento di mettere in atto un chiarimento generale sulla vicenda rifiuti. In prima luogo, bisogna capire se è utile realizzare la discarica di Gavonata e il biodigestore a regione Barbato. Quindi, bisogna cercare di comprendere i reali motivi per i quali questi due impianti non sono stati realizzati, e l'appalto risalga al».

Da tempo, c'è una strenua opposizione da parte degli abitanti di Gavonata di Cassine nei confronti della realizzazione dell'impianto per lo smaltimento di ceneri e sovvalli.

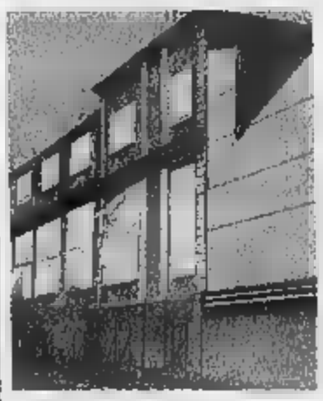
Dal canto suo, il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese ha dato incarico ai propri legali di agire in sede penale e civile nei confronti di chi si è opposto alla realizzazione della discarica di Gavonata, mentre è in corso l'acquisizione bonaria dei terreni per la realizzazione dell'impianto di biodigestione di regione Barbato.


Acqui verso nuovi problemi per i rifiuti

Casale, l'impresa Decam ha intanto terminato i lavori di bonifica in sicurezza dello stabilimento

Eternit: troppo «vago» il piano della bonifica

L'Asl rispedisce alla ditta appaltatrice il progetto. E i lavori sono fermi


Lo stabilimento Eternit «impacchettato»

CASALE MONFERRATO

Avrebbe dovuto partire a breve l'avvio del 1° lotto di bonifica dello stabilimento Eternit, ma il piano presentato dalla ditta appaltatrice Decam il 5 ottobre (mentre il lavoro della messa in sicurezza del cantiere è quasi terminato) è stato giudicato «vago» dal Servizio dell'Asl, coordinato dal dottor Angelo Mancini, che si è consultato anche con Grigliasco. Il piano, quindi, è stato rinviato al mittente. La ditta dovrà dunque ripresentarlo in modo più particolareggiato.

«Si tratta del piano che prevede la bonifica delle prime due aree altamente inquinate a piano terra - dice il dottor Emilio Corigliano, amministratore delegato della Decam - poiché l'azienda è frazionata in dieci zone ad alto rischio, dove l'amianto è fibroso e quindi potrebbe disperdersi nell'aria. Nel giro di pochi giorni in grado di fornire una integrazione di quanto abbiamo già presentato».

«Siamo indignati - commenta, di rimando, Bruno Pesce, rappresentante del Comitato vertenza amianto- perché un'azienda che si presenta come leader nel settore tiene poi un atteggiamento che lascia perplessi. A fine mese promuoveremo un incontro con le autorità per fare il punto della situazione».

Il lavoro svolto fin'ora ha riguardato la messa in sicurezza dello stabilimento: sono state chiuse le aperture all'esterno, comprese quelle che si erano formate nel manto di copertura, con la rimozione di ciò che costituiva carichi in sospeso, ma la realizzazione principale è stata la camera di decontaminazione, un'unità in cui i lavoratori che operano protetti da speciali scafandri, devono passare prima di uscire all'esterno. Realizzata anche la zona di depressione per il recupero di materiale che potrebbe essere riciclato, quale ferro o legno che viene accuratamente lavato. L'acqua della lavatura viene aspirata da pompe dotate di filtri in successione e poi, rilasciata in fognatura. E il monitoraggio che avrebbe dovuto essere eseguito all'interno e all'esterno? «Sono già state eseguite 5 rilevazioni e per ora tutto è sotto controllo» dice il dottor Mancini. [f. n.]

Il caso a Cerro T.

Escluso all'asilo «Ma il razzismo qui non c'entra»

CERRO TANARO

«Ma quale morbo razzista! Il bambino marocchino non è stato inserito nel gruppo che frequenta l'asilo infantile, perché la sua domanda è pervenuta quando le iscrizioni erano già raggiunto il numero cioè 18». Giorgio Carnevale, 75 anni titolare dell'omonima azienda vinicola, presidente del consiglio di amministrazione dell'asilo di Cerro, spiega così le ragioni di un'esclusione che ha generato in paese forti polemiche. «La nostra scuola materna - prosegue Carnevale - ha una disponibilità di accoglienza molto limitata. Non ci sono discriminazioni nei confronti di nessuno. Dallo scorso anno accogliamo un altro bambino marocchino che si è inserito perfettamente. Per lui abbiamo anche adottato un trattamento economico preferenziale (100 mila lire mensili invece di 250)». In tutto i bambini rimasti esclusi quest'anno sono tre: due di Cerro, uno di Rocchetta. A far divampare la discussione, il commento apparso sull'ultimo numero dello «Scorpione» giornalino di notizie locali, dove si afferma: «Non facciamo accuse, ma se c'è ci mezzo il morbo razzista le cose devono cambiare». «Noi - fa sapere Anna Maria Galletto, ex sindaco di Cerro, membro del comitato di redazione del periodico - abbiamo pensato di dare spazio ad una voce che girava in paese e che a nostro avviso meritava una analizzata». Nessuna presa di posizione in Comune. «Noi - dice il sindaco Piero Cacciabue - non abbiamo ricevuto nessuna lamentela. Per adesso continuiamo ad ospitare i bambini nel salone polivalente fino a quando le cucine dell'asilo non saranno risistemate». [gi. m.]

Casale, nell'omelia

Grande Fratello nel mirino di un parroco

MONFERRATO

«Genitori, insegnanti, educatori, fate attenzione al messaggio che i vostri figli e allievi recepiscono dalla trasmissione televisiva "Grande Fratello" - ha sottolineato, dall'altare della chiesa dell'Addolorata, con grande fermezza, il parroco don Gigi Gavazza, durante l'omelia prefestiva nell'ambito dei festeggiamenti del patrono Sant'Evasio -: può succedere che i ragazzi delle elementari e delle medie considerino quel modello televisivo come una situazione di vera vita vissuta. Fate attenzione a quel programma "intelligente" che fa della chiusura al mondo esterno una delle sue prerogative principali, un programma dove emerge una netta chiusura alla lettura di giornali e libri».

La considerazione del parroco su uno dei programmi più discussi dell'ultima stagione televisiva nasce dal quotidiano contatto con i giovani del frequentato oratorio.

«Dico ai genitori e a tutti gli educatori di avere il coraggio di andare controcorrente e di spegnere, quando serve, la televisione - ha aggiunto don Gigi -. In questo giorno di festa del patrono cerchiamo invece di recepire il messaggio che dal sangue versato da Sant'Evasio, originario di Benevento, di Asti, e che nell'VIII secolo giunse in Monferrato, terra pagana, per portare la parola della fede cristiana. Il Santo Padre ha sottolineato la grande importanza del messaggio dei martiri. Oggi la castità fra fidanzati significa essere martiri, la fedeltà coniugale è essere martiri, testimoniare ogni giorno, anche nelle piccole cose, il credo cristiano significa essere martiri». [r. sa.]

ASTI

CUCINA & CANTINA

PRODOTTI TIPICI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA

PROMO - Asti

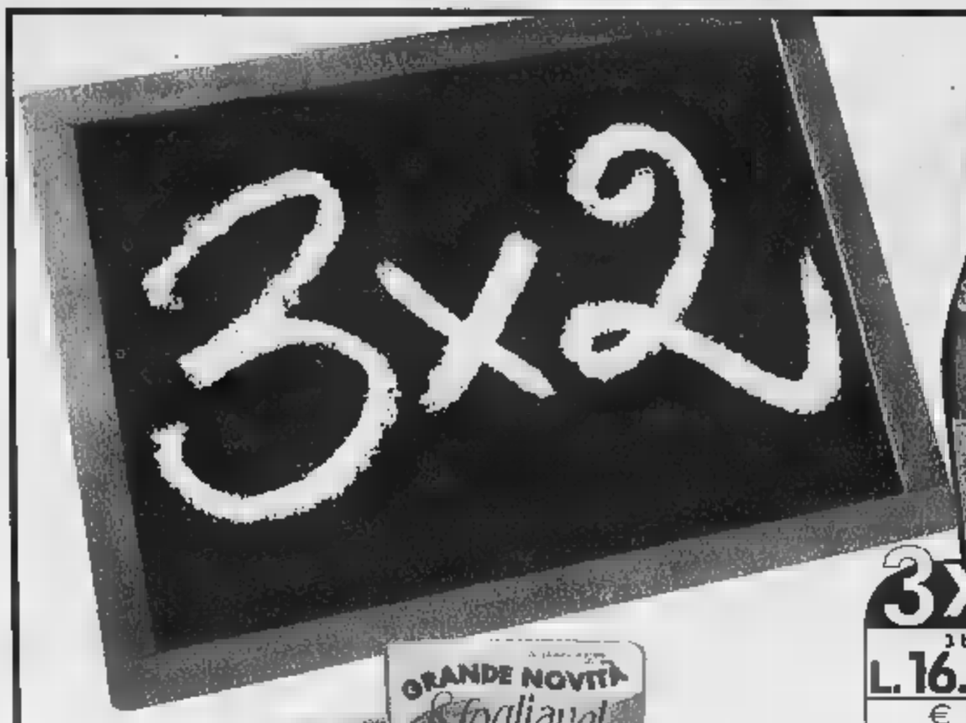
17-18-19 novembre 2000

- Due "Laboratori del Gusto". A cura di Slow Food
- Degustazione dei vitigni autoctoni del Piemonte. A cura dell'Associazione Città del Vino
- Colori, Profumi e Sapori: i prodotti del Ponente Ligure ad Asti. A cura della Camera di Commercio di Imperia
- Fiera Regionale del Tartufo
- Giornata dell'Assaggiatore O.N.A.V. "Caratterizzazione delle sottozone del Barbera d'Asti"
- Degustazione e vendita vini tipici piemontesi D.O.C. e D.O.C.G. A cura della Camera di Commercio di Asti
- Degustazione e vendita dei prodotti tipici astigiani: vini, tartufi, formaggi, funghi, salumi, dolci, miele, frutta e verdura fresca e sottovetro
- Bagna Caôda e tartufi preparati dalle Pro Loco
- Bagna Caôda e tartufi nei ristoranti convenzionati di Asti
- Mostre, convegni, esposizioni, dibattiti sull'enogastronomia tipica piemontese
- Mercatino dei prodotti biologici

Per informazioni: Comune di Asti - Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza San Secondo 1 - 14100 Asti - Tel 0141 399399 - 399397 - 399389 - 399476

Comune di Asti - Provincia di Asti - Camera di Commercio di Asti
con il patrocinio di Regione Liguria e Regione Piemonte

PARVA S.p.A. GRUPPO ZUNINO
PIEMONTE
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI
BANCA C.R. ASTI
Asti Turismo
Associazioni di Categoria di Asti e Provincia



Dal 14 al 26 novembre

Compri 3 paghi 2,
alla Coop tutta la tua spesa
è spesa bene.
Ecco alcuni esempi:

3x2
1 bott.
L. 16.900
€ 8,73
1 bott. lire

BARBERA D'ASTI
CALDIROLA
1,500 (al litro L. 3.756)

3x2
3 bott.
L. 1.940
€ 1,00
1 bott. lire 970

ACQUA NATURALE
SAN BERNARDO
1,500 litri (al litro L. 431)

3x2
3 conf.
L. 4.380
€ 2,26
1 conf. lire 2.190

BISCOTTI
ACCORNERO - 350 g
(al kg L. 4.170)

3x2
3 conf.
L. 11.100
€ 5,73
1 conf. lire 5.550

TORTELLINI SFOGLIAVELO
RANA gusti vari - 250 g (al kg L. 14.800)

3x2
3 bott.
L. 17.500
€ 9,04
1 bott. lire 8.750

OLIO
OLIVA OLIVETA
1 litro (al litro L. 5.833)

banco carni

sconto 33%
L.5.920
€ 3,06
anziché lire 8.860

SPALLA DI
CON OSSO
tranciо - al kg

sconto 33%
L.5.920
€ 3,06
anziché lire 8.860

COPPA DI SUINO
OSSO
tranciо - al kg

NETTARE DI FRUTTA
YOGA pera-pesca 1 litro
(al litro L. 1.993)

sodcoop 3x2
solo per i Soci Coop
3 conf.
L.5.980 € 3,09
1 conf. L. 2.990

POLPA PRONTA
DE RICA 400 g
(al kg L. 1.920)

sodcoop 3x2
solo per i Soci Coop
3 conf.
L.2.300 € 1,19
1 conf. L. 1.150

3x2
3 conf.
L.5.080
€ 2,62
1 conf. lire 2.540

A S. LUCIA
GALBANI - 125 g
(al kg L. 13.550)

3x2
3 conf.
L. 7.960 € 4,11
1 conf. L. 3.980

CAFFÈ SPLENDID MOKAROMA
250 g (al kg L. 10.610)

3 conf.
L. 8.780 € 4,53
1 conf. L. 4.390

ARBORIO
SCOTTI
(al kg L. 2.927)

3 conf.
L. 5.780 € 2,98
1 conf. L. 2.890

SIMMENTHAL 420 g
(al kg L. 4.590)

3 conf.
L. 7.680 € 3,97
1 conf. L. 3.840

INVERNIZZINA
INVERNIZZI 200
(al kg L. 12.800)

conf.
L. 3.380 € 1,75
1 conf. L. 1.690

LATTE UHT CAMPO DEI FIORI
parzialmente scremato
1 litro (al litro L. 1.127)

coop

3 conf.
L. 3.380 € 1,75
1 conf. L. 1.690

TUTTOCASA
COOP
x 2 rotoli

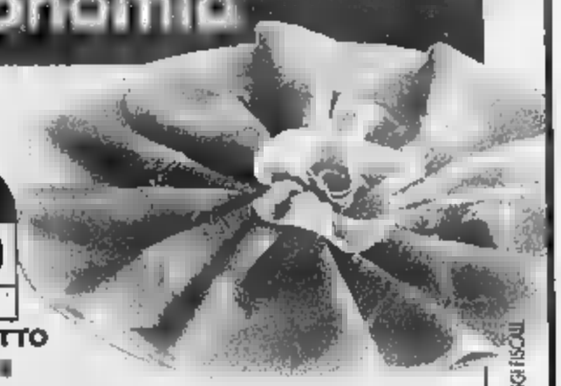
3x2
3 conf.
L. 4.980
€ 2,57
1 conf. lire 2.490

YOGURT VITASNELLA ALLA FRUTTA
gusti vari x 2 pz. 250 g (al kg L. 6.640)

3x2
3 conf.
L. 5.980
€ 3,09
1 conf. lire 2.990

SOTTILETTE KRAFT
x 10 pz. - 200 g
(al kg L. 9.970)

gastronomia



L.28.900
€ 14,92

PROSCIUTTO COTTO
- al

GORGONZOLA
MAURI
al kg
L. 13.900
€

banco ortofrutta

BROCCOLETTI
al kg
L. 2.350
€ 1,21

ARANCE
NAVEL borsa 3 kg
al kg
L. 1.500
€ 0,77

FUNGHI PLEUROTUS
al kg
L. 5.750
€ 2,97

ZUCCHINE VERDI
al kg
sconto alla casse
sodcoop 33%
solo per i Soci Coop
L.3.000 € 1,55
anziché L. 4.490

SUPERMERCATI coop
Novacoop

www.e-coop.it

I PREZZI POSSONO ESSERE VARIATI IN CASO DI ALIQUOTE IVA DIVERSE

DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

IDEA SPOSA
2001
TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio
KRONOS
LINGOTTO FIERE
SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE
VISITA IL NOSTRO SITO: www.fieradeisposi.it

E al Comunale di Alessandria c'è «La Vedova allegra» in versione ucraina con un cast di sessanta persone

Teatro, in provincia è la serata delle «prime»

Spettacolo d'apertura per le stagioni di Acqui, Casale e Valenza

IL MELOLOGO DI ILEANA GHIONE

ACQUI TERME

Alle 21,15, all'Ariston di piazza Matteotti, si apre la rassegna teatrale «Sipario d'Inverno», organizzata dall'associazione «Arte e Spettacolo», con patrocinio di Comune e Regione. Viene rappresentato (fuori abbonamento) il melologo «Enoch Arden», con Ileana Ghione (voce recitante) e Christopher Axworthy al pianoforte.

L'opera, è basata su un poemetto di Lord Alfred Tennyson, poeta ufficiale della regina Vittoria, rappresentato per la prima volta a Monaco di Baviera nel 1897.

«Enoch Arden», narra di tre fanciulli - Annie Lee, Enoch Arden e Philipp Ray -, che vivono in un villaggio dell'Inghilterra. Divenuti grandi, Annie Lee, con grande dolore di Philipp, diviene moglie di Enoch. I due sposi vivono felici, finchè povertà e malattia spingono Enoch ad imbarcarsi su di una nave diretta in Cina.

In seguito ad un naufragio, Enoch trova rifugio su di un isola deserta sulla quale vivrà in solitudine per molti anni, finchè non sarà raccolto da una nave di passaggio e ricondotto in patria, rinunciando a farsi riconoscere da Annie.

A questa storia, molto popolare in tutta Europa settentrionale, Richard Strauss ha fornito con la sua Opera 38 una musica di sorprendente sottigliezza.

I biglietti costano 15 mila lire in platea e mila in galleria; gli abbonati pagano 15 mila lire. [g. l. f.]

Ileana Ghione, voce recitante

DORELLI MUSICISTA IN CRISI

CASALE MONFERRATO

Johnny Dorelli apre stasera la stagione del Municipale con «L'amico di tutti» di Bernard Slade (nella versione italiana curata da Tullio Kezich e Alessandra Levantesi), uno dei più grandi successi di Broadway interpretato da Jack Lemmon.

La prima volta di Dorelli al Municipale, diretto da Piero Maccarinelli, ha fatto segnare una grande interesse del pubblico.

In entrambe le serate - domani è prevista una replica - restano comunque posti in platea (37 mila lire), palchi centrali (35 mila) e laterali (25 mila), loggione e ridotti (20 mila).

Nel finale, Johnny Dorelli regala con la sua splendida voce un'interpretazione di «A modo mio» di Armando Trovajoli: affiancato dalla brava Laura Lattuada, interpreta il personaggio di Scottie Templeton, un simpaticone di mezza età, compositore di canzoni di successo, che di tempo ha trascurato il proprio talento, e che gli amici vogliono festeggiare con una «Serata d'onore» in un teatro di New York.

Johnny Dorelli canta e recita

Scottie però attraversando un momento della vita molto delicato con problemi di salute e un difficile rapporto con il figlio, segnato dal divorzio dei genitori.

Lo spettacolo è divertente, a tratti anche amara, e si conclude immancabilemente con un lieto fine. Scottie ritroverà l'armonia con il figlio e vedrà risorgere la sua vena creativa.

In scena ci sono anche Pier Senarica, Antonella Fabbrani, Gigi Palla, Sara Alzetta e Valeria Scalnea. [r. sa.]

OTTAVIA PICCOLO ET DESAPARECIDOS

VALENZA

Con uno spettacolo di grande impatto emotivo, prende il via stasera al Centro comunale di cultura la stagione teatrale: Ottavia Piccolo è la splendida protagonista di «Buenos Aires finisce mai», di Vito Bianchini ed Elio Turno Arthemalle con la regia di Silvano Piccardi.

La protagonista mette in risalto le sue doti drammatiche e proietta sulla scena la tragedia dell'Argentina ai tempi della dittatura militare: a partire dagli anni '70, un'intera generazione di persone - uomini, donne e bambini per un totale stimato in 30 mila unità - è stata cancellata. Con annientamenti e cancellazioni della documentazione anagrafica, tanti cittadini scomodi sono letteralmente spariti, che oggi le madri e le nonne di Plaza de Mayo, prima ancora di tentare il recupero dei tanti neonati «rubati», debbono dimostrare la loro precedente esistenza in vita.

Ottavia Piccolo e la tragedia argentina

Una tragedia immensa dovuta in parte anche all'indifferenza della comunità internazionale.

Lo spettacolo inizia alle 21,30 precise. Il biglietto costa 20 mila lire, ridotto a 15 mila per chi ha più di 65 anni e meno di 18.

L'abbonamento per cinque spettacoli, più uno interpretato da Laura Curino, costa 70 mila lire. [r. c.]

REPLICA L'OPERETTA

ALESSANDRIA

Replica stasera, alle 21,15, al Teatro Comunale «La vedova allegra» in versione ucraina.

Marina Chochlogorska

L'operetta è infatti cantata e recitata in italiano ma è interpretata dal Teatro Ivan Franko, di Lviv con 60 persone tra solisti, ballerini, coristi, e orchestrali.

Una versione che predilige l'aspetto coreografico della storia che ruota attorno alla bellissima e corteggiatissima Anna Glavari, interpretata da Marina Chochlogorska.

L'arte del corteggiamento è interpretata con grazia e delicatezza dagli attori, mentre la figura della protagonista primeggia per eleganza.

Ci sono ancora biglietti in vendita al botteghino dalle 16 e costano alle 45 mila lire. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

Fiera di San Martino

Mercato a Casale

In occasione del mercato settimanale di piazza Castello, fiera di San Martino, con ambulanti di altre regioni. [r. n.]

di Natale

Biglietti d'auguri

Oggi, alle 16,30, nella galleria Santa Croce, via Roma, a Casale inaugurazione della mostra dedicata a biglietti d'auguri natalizi curata dall'artista torinese Mario Matassi. [r. sa.]

Spettacolo scuola

Calendario in distribuzione

E' in distribuzione al Teatro Comunale il calendario della stagione spettacolo-scuola, che comprende una fitta serie di appuntamenti dalla scuola per l'infanzia alle superiori. Per prenotazioni ci si può rivolgere allo 0131-234.266, dalle 9 alle 14). [r. c.]

Concorso band

Domani chiuse le iscrizioni

Sono aperte sino a domani le iscrizioni al concorso aperto a tutte le band del Piemonte e organizzato dalla birreria Il maltese di Cassinasco: per informazioni si può telefonare allo 0141-851156. [r. c.]

Sguardo sui cineforum della settimana: a «PalomArte» stasera ospiti due registi

Da «Il cerchio» ai film pro Kurdistan

Al Moderno di Novi la pellicola Leone d'Oro 2000

«Il cerchio» del regista iraniano Jafar Panahi è il film della settimana della rassegna «Grande schermo 2000», organizzata a Novi, Ovada e Tortona dal Circolo del cinema di Tortona (film & video). Viene proiettato stasera, alle 21, al cinema Moderno di Novi, domani (stessa ora) al Comunale di Ovada e giovedì (21,30) alla Multisala Sociale di Tortona. E' la pellicola vincitrice dell'ultimo Leone d'Oro a Venezia. La trama: nelle strade di Teheran s'incrociano le vite di donne con storie diverse ma dai destini comuni; si ritroveranno insieme nella stanza prigione di un commissariato.

Sempre stasera (con inizio alle 21,30, ingresso libero), all'associazione PalomArte di via Melgara 10, a Valenza, per la rassegna «Fuorischermo», viene presentato «Melissa - I moti contadini e il cinema»: ospiti i registi Eugenio Attanasio e Giovanni Scarfò. Il dibattito va in onda in diretta su Gold (88,600 e 89,100 Fm). Si rievoca una vicenda avvenuta in Calabria nel '49, quando uno sconto con la polizia determinò la morte dei braccianti Angelina Mauro, Raffaele Nigro e Giovanni Zito. La serata sarà preceduta da una performance artistica del gruppo fiorentino Kanaan.

Domani e dopodomani, al cinema Ambra di Alessandria (orari: 20 e 22,30) c'è il primo appuntamento del ciclo «Il Kurdistan visto dalla Turchia», con «Viaggio verso il sole» del regista Yesim Ustaglous. Prossimi appuntamenti il 22 e 23 con «Lavagna» di Samira Makhmalbaf e, il 29 e 30, con «La speranza» di Yilamz Guney. Il ciclo a cura del comitato «Verso il Kurdistan», in collaborazione con la circoscrizione Centro e con il contributo della discoteca Luna Rossa di Bosco Marengo.

Domani (doppio spettacolo: alle 20,20 e alle 22,20) per le «Anteprime» del Poli di Casale viene proposto «Qui è il paradiso» di Gianluca Maria Tavarelli, con Fabrizio Gifuni.

Giovedì (20,30 e 22,20) nell'ambito di «Giovedicinema» al Cineteatro Sociale di Valenza, viene proiettato «I cento passi» di Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio. Al Macallé di Castelceriolo, domenica (20,15 e 22,15) e lunedì (solo 22,15) c'è «Hamlet 2000» di Michael Almereyda: ambientato a New York, contiene parallelismi con l'opera shakespeariana. [b. v.]

Una scena del film «Il cerchio»

RITARDI

BARI	72	81	56	61	46
	86	62	62	61	55
	45	62	65	63	
	80	73	71	59	58
FIRENZE	13	38	52	58	
	99		55	53	51
	35	62	48	18	77
	63	52	46	46	46
MILANO	5	25	24	64	
	80	60	59		49
NAPOLI	42	27	32		90
		77	73	64	
	22	30	34		75
	100			65	65
	35	28	86	10	2
		53	50	47	45
	59	65	18	82	11
	97	77	55	47	45
VENEZIA	16	23	74	67	4
	79	70	67	66	61

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 22 di Palermo. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive con gli altri sistemi:

22-2	22-29	22-48	22-62	22-79
22-5	22-31	22-49	22-63	22-80
22-7	22-36	22-55	22-65	22-81
22-10	22-38	22-56	22-68	22-83
22-18	22-40	22-59	22-75	22-85
22-25	22-43	22-60	22-76	22-88

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 47 (4); Cagliari 85 (0); Firenze 37 (3); Genova 51 (3); Milano 26 (3); Napoli 46 (3); Palermo 82 (3); Roma 56 (1); Torino 22 (3); Venezia 11 (5).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova

8-3	8-20		40-43	40-80
	8-24	8-60	40-54	40-88
8-9	8-27	8-63	40-57	40-7
8-10	8-28	8-64	40-60	40-90
8-12	8-30	40-5	40-61	40-89
8-15	8-39	40-10	40-69	40-88
8-18	8-41	40-20	40-73	40-1
8-19	8-44	40-28	40-74	40-4

Cadenze lunghette più in ritardo sviluppata per e da giocare a :

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-80
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER - JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L.	33 - 45 - 47 - 59 - 60 - 80
2 combinazioni	12 - 6 - 84 - 39 - 41 - 87
L. 5600	
7 combinazioni	88 - 74 - 75 - 84 - 30 - 41 - 17

Giocate sistematiche

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 18 - 40 - 36
224 combinazioni	- - variami = - 49 - 52 - 71 - 75 - 17 - 11 - 78

VINCITE: Estratto 83 Venezia.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Scary Movie
con J. Abrahams e C. Electra
Ore 20,20-22,30. L. 12.000/9000 - lun

AMORA. Tel. 0131-252 079
X Men
Ore 20-22. L.

- Sala Grande. Tel 0131-234.240
La vedova allegra
Teatro dell'opera e balletto "Ivan Franko"
Ore 21.15 L.

COMUNALE - Sala Fanaro. Tel 0131-234.
In the mood for love
con M. Cheung e T. Leung
Ore 20,15-22,30 L. 12.000/9000 - lun

ODEON. Tel. 0131-268.080
Le riserve
con G. Hackman e K. Reeves
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
I fiumi di porpora
Ore 20,15-22,15. L. 12.000/9000 - lun.

MODERNO. 0131-252.707
Frequency - Il futuro è in ascolto
con Dennis Quaid
Ore 20,05-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Regole d'onore
con T. Lee Jones e S. L. Jackson
Ore 20-22,30. L. - lun.

- Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
con L. Bizzarri e P. Kessisoglu
Ore 20-22,30. L. 12.000/9000 - lun.

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso
Ore 20.15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

ARCUATA SCRIVIA

NUOVA. Tel. 0143-657 516
Oggi chiuso
Ore 21. L. 7000.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.888
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30. L. 10.000/8000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Tandem
con L. Bizzarri e P. Kessisoglu
Ore 20,10-22,25. L.

POLI. Tel. 0142-452.081
Scary Movie
con J. Abrahams e C. Electra
Ore 20,30-22,20 L. 10.000 - lun. 7000

. Tel. 0142-452.815
Wonder boys
Ore 20.10-22.30. L. lun

CASTELLETTO D'ORBA

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 22.15. L. 8000 - lun 7000

CASTELNUOVO SCRIVIA

LUX. Tel. 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20.15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Teatro
Ore 21. L. 15.000/10.000

0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Rossa.
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30. L. 12.000/8000 - lun 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Scary Movie
con J. Abrahams e C. Electra
Ore 20.30-22,30. L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. 0143-78.290
Ore 21,15. L. 9000

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
I fiumi di porpora
Ore 20-22,15 L. 12.000/8000 - lun. 7000

SALE

Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso

SALUZZO

LUNA. Tel. 0143-62 895
Regole d'onore
Ore 20,15-22,30 L. 10.000/6000

SERRAVALLE SCRIVIA

MULTISALA - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Scary Movie
con J. Abrahams e C. Electra
Ore 20.30-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Tandem
con L. Bizzarri e P. Kessisoglu
Ore 20-22,30. L. 12.000/9000 -

CineTeatro SOCIALE. Tel.
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

Tel. 0383-648.124
Regole d'onore
con T. Lee Jones e S. L. Jackson
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

nelle

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Gallo 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Placido Rizzotto.** Or.: 20; 22,30.
ACTON'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 215 6784 **X-Men** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Al momento giusto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA corso Giulio Cesare 67, **Frequency.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **X-Men.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Malena.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
24, tel. **Wonder Boys.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, 540.110. **In the for love** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, 436.07.23. **Le cose che so di lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **per la cioccolata.** Or.: 16; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, 232.029. **Le riserve.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Regole d'onore** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala via Monfalcone 82, tel 327.2214. **Ellie gioia** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Cinecamera via Monfalcone 82, tel. 327.2214. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 15;16,56; 20,45; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
BOSSO piazza, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso.** Or.: 15,15; 16,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Dentl. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
EUCLIDE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Boccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IONE via 21, tel. 812 59.96. **Dancer in the dark.** Or.: 15,30; 18,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Controvento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
via B, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello tel. 817.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 812.41.73. Rassegna film in lingua originale. **The end of the affair** (Fine di una storia) Or.: 18.30, 21.30. Ingresso con tessera
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41.73. **Frequency.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Le famiglie del professore matto.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Sala 2: **L'uomo senza ombra** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30 Sala 3: **La riserva** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Sala 4: **The cell** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Sala 5: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo glio 17, tel. 050.02 00. Biblioteca di Torino e Senna Culturali presenta: **Parlerin in** Filmato scritto e diretto da Giulio Graglia. Or.: 21.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. .02 **Giusto corto - Blu manitas cinema.** Su grande schermo i migliori corti del pianeta terra. Or.: 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Scary movie** Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,35. Vietato min. 14.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera: ore 20,30 **Elly e la leggenda del dormiente risvegliato** di E. Wolf-Ferrari. R. Palumbo direttore, regia di H. Hollmann. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con K. Olsen, M. Durata 2h50'. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20,30). Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO PUCCINI. 17,30 presentazione del libro I maestri cantori di G. Fiore, Partecipano D. Livertore e V. Borrelli. Piccolo Regio Laboratorio Giovedì ore 15 convegno. «Oggi il mio stile e non avrei stile». Ore 21 **Da Shakespeare al rap**, festa-spettacolo per i 70 anni di E. Sanguineti. Info tel. 011 8815.245/213.
ARMA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570 Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280, RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì ore 10-14. Inf. tel. 011

C.I.S.A. - ASTI SUD
di formazione professionale
Certificazione UNI ISO

Estratto del bando pubblico per l'assegnazione di incarichi di insegnamento e tutoraggio A.F. 2000/2001

È indetto bando pubblico per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione di incarichi di insegnamento e tutoraggio presso la Scuola di formazione del C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001.
I corsi previsti dal C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001 sono rivolti alla formazione delle seguenti figure professionali:
1. Animatore Professionale,
2. Educatore Professionale,
3. Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari,
4. Addetto ai servizi di pulizia, rivolto a soggetti portatori di handicap;
5. Potatore e manutentore di vigneti;
6. Esperienze integrali di orientamento alla pre-professionalità.

Requisiti per l'ammissione
Possesso del titolo specifico previsti negli elenchi allegati al bando in relazione alla tipologia del Corso ed alla disciplina per la quale si concorre. I docenti per delle discipline devono essere in possesso del titolo di laurea della stessa disciplina o in discipline nello stesso raggruppamento, oppure siano in possesso con comprovata esperienza, almeno biennale, maturata nel settore. I Docenti dell'area professionale devono avere maturato esperienza almeno biennale. Per i Tutors costituisce titolo preferenziale la frequenza al Corso attivato dalla Provincia di Asti relativo alla gestione dei progetti professionali.

Graduatorie
Le graduatorie hanno validità per l'anno formativo 2000/2001 da parte i Docenti vengono attinti in base alla tipologia della programmazione didattica. Per il conferimento ultimerà classificati in graduatoria ed in quelli verrà assegnato incarico di insegnamento la Scuola accerterà quanto dichiarato nella domanda. Qualora risultasse inesattezza o infedeltà a quanto dichiarato nella domanda si procederà all'esclusione dalla graduatoria.

Domanda di partecipazione
Coloro che sono interessati a partecipare al presente bando dovranno presentare domanda indirizzata a:
C.I.S.A. - Asti sud Scuola di formazione professionale - Via Cleva 25, ang. C so IV Novembre - 14049 Nizza Monferrato (AT) entro e non oltre le ore 12 del 28 Novembre p.v.
In caso di invio a mezzo posta fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante. Il modello di domanda, il bando integrale ed ogni ulteriore informazione possono essere acquisiti presso la sede amministrativa all'indirizzo sopra indicato in orario di ufficio (tel. 0141.720400).

IL DIRETTORE C.I.S.A. - ASTI SUD Dacia Fiora

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE C.I.S.A. - ASTI SUD Rocco Arenzio

In edicola sabato 11 novembre

SPECIALE

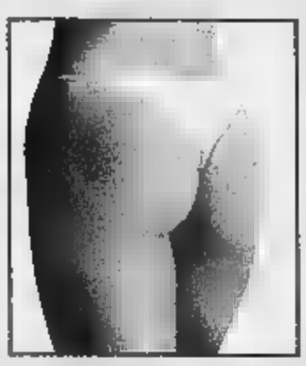
pittura. Per la prima volta, una grande mostra a Roma riunisce i novantadue disegni che Sandro Botticelli eseguì per la *Commedia* Dante.

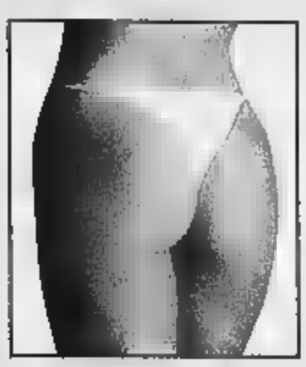
CENTRI DIMAGRIMENTO

PAOLA POGGI

RITROVA LA TUA FORMA IDEALE

AMPIO SETTORE:
- ANTICELLULITE • RASSODAMENTO
- ESTETICA ALL'AVANGUARDIA
- TECNICA SHIATSU
- CORSI DI SANA ALIMENTAZIONE
- PRESSOTERAPIA TOTALE A TUTTO IL CORPO





Orario continuato
dal lunedì al venerdì
dalle ore 10.00 - alle ore 20.00
Servizio Mezzi Pubblici
Ampio parcheggio

Perdi il peso in eccesso, rimodellati proprio nei punti critici

A TUTTE LE CLIENTI IL PRIMO MESE DI TRATTAMENTI LO REGALIAMO NOI

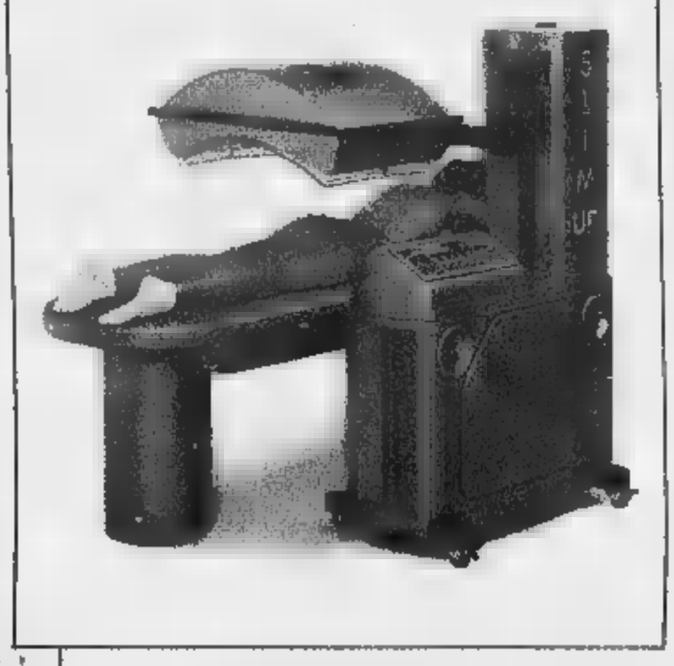
telefona senza impegno allo

0131 26.17.99

prenota
IL TUO ESAME
BIOMORFOLOGICO
della tua figura
CON UN TRATTAMENTO
DI PROVA GRATUITA

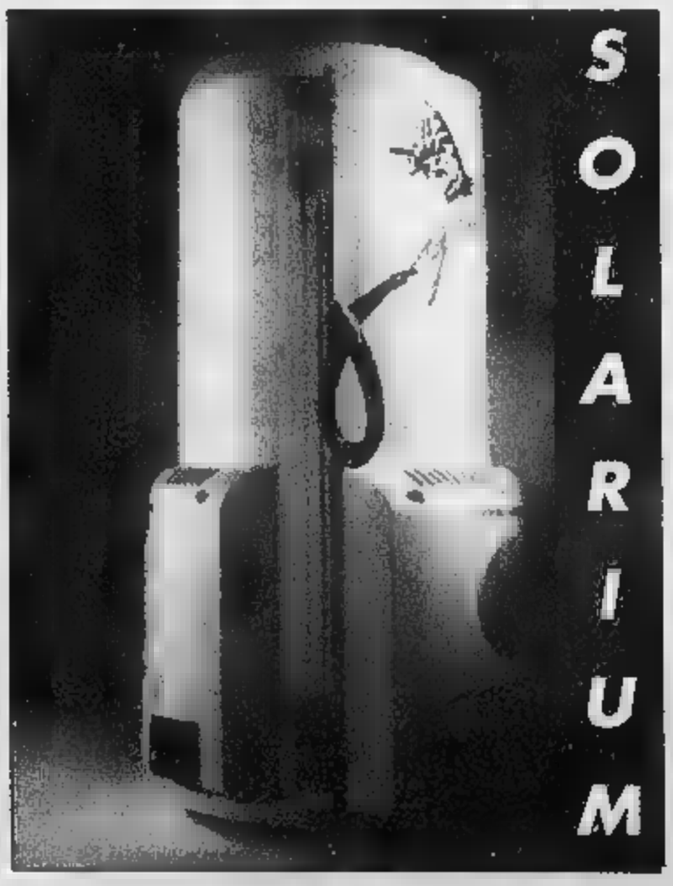
CENTRI DIMAGRIMENTO
PAOLA POGGI

SLIM UP



SLIM UP

RASSODA
SNELLISCE
MODELLA
RAPIDAMENTE



ALESSANDRIA Corso Roma, 110

Basket: la squadra alessandrina vive un momento delicato ma il patron è ottimista

Peratore, non trema la panchina

Scalzi dà fiducia a Zanellati: «E' senza colpe»

In serie C2

Verardi scatenata anche a Gattinara

Prosegue senza sosta, nel campionato di basket, serie C2 maschile, la marcia della **Verardi Valenza** che passa per 85-79 sul parquet di Gattinara e mantiene la vetta a punteggio pieno. Gli orafi, trascinati da [illegible] super Viale (23 punti), conducono sempre nel punteggio, controllando nel finale il ritorno della squadra di casa. In evidenza anche Bressani e Ferrante, con 16 punti a testa. Arriva alla sesta giornata il primo acuto del **Pacquola Castelnuovo Scrivia**, che si impone nel derby col **Casale Basket** per 77-69. Ottima la prova di Maimone (18 punti) nelle file dei locali, mentre i monferrini pagano i primi due parziali disastrosi e a nulla vale la rimonta finale con un parziale di 28-4. Domani, alle 20,15, al Palaferraris la squadra di coach Scienza recupera la gara con l'Omegna, rinviata per l'emergenza maltempo.

Sesto ko consecutivo, invece, per il **Mercatone Uno Serravalle**, battuto 97-71 dal Saluzzo. Solo Rovere e Arecco in doppia cifra e la squadra di Potenza è sempre costretta ad inseguire. Indicativo per spiegare l'andamento del match lo scarto iniziale, alla fine del primo tempo, di 19 lunghezze (28-9) a favore dei cuneesi. Nel girone ligure, cade la **Tre Rossi Ovada** sul parquet ligure del Genova per 64-61. Positivi Ponta e Canegallo, con un bottino personale di 17 e 16 punti. In serie D, primo successo interno per l'**Asso da Picche Casale**, che batte per 70-64 un vivace Borgosesia. [r. sa.]

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

«Andiamo a Roma e non vediamo mai il Papa»: è disperato il patron della Peratore, Piero Scalzi, dopo l'ennesimo scivolone della squadra alessandrina nel campionato di basket, serie B2 maschile. Marcello e compagni sono penultimi in classifica, più che mai inguaiati. «Giochiamo bene, ci battiamo alla pari [illegible] tutte le avversarie, eppure non facciamo punti - sottolinea il presidente -. Ditemi voi dove sta l'errore, perchè non riesco a capire cosa non funziona». L'organico è sufficiente, oppure ci vorrebbe ancora un rinforzo? «Sapevamo di aver necessità di una guardia in grado di compen[illegible] partenza di Mossi e l'avevamo trovata - replica Scalzi -. Purtroppo, non ha superato la visita medica per problemi fisici e il tesseramento non si è dunque perfezionato. Sonderemo ancora il mercato: ma, al di là di quelli che non sono arrivati, ritengo che la "rosa" sia valida e che manchi pochissimo per poter ottenere i punti che meritiamo».

La panchina di Zanellati è in pericolo? «No, il coach ha la nostra totale fiducia - afferma il presidente -. Non sono da addebitare a lui le cinque sconfitte in sei gare di campionato. Anzi, contro il Bassano ho visto tutti i ragazzi in crescita: il successo era alla portata, sarebbe bastato un pizzico di fortuna». In realtà, la Peratore continua a evidenziare una strana distribuzione nei punti: si cerca di coinvolgere al tiro un po' tutti i giocatori, che inanellano serie positive e poi non [illegible] è referto per diversi minuti. E' il caso di Vinetti, che contro il Bassano ha segnato 10 punti nel primo quarto e solo 4 nei restanti tre, oppure di Spangaro che ha cercato pochissimo il canestro in avvio (0 punti e appena tre tiri tentati fino all'intervallo), salvo poi scatenarsi nelle due frazioni conclusive, in cui ha portato a 14 il bottino personale. Se a ciò si aggiungono le titubanze di Bassan, lontano parente del giocatore della passata stagione, si capisce come i problemi esistano. Marcello è una presenza importante sul parquet ma non un vero leader, mentre Bertelà inventa «bombe» e assist preziosi [illegible]nza però riuscire a far viaggiare la squadra su ritmi elevati (e Spangaro è una guardia che predilige la transizione veloce e il contropiede). Insomma, non [illegible] semplice far quadrare il cerchio.

Il patron della Peratore, Piero Scalzi

Badminton, netta affermazione dei termali in serie A1

La Brus ipoteca i playoff stracciando il Malles 7-1

ACQUI TERME

Netta vittoria casalinga per l'Automatica Brus Garbarino Pompe nel campionato di badminton a squadre, serie A. I termali hanno sconfitto con il punteggio di 7-1 il Malles ponendo una seria ipoteca [illegible] qualificazione ai playoff scudetto. Agli altoatesini soltanto il punto della consolazione: nel doppio femminile Mur e Lingg hanno avuto la meglio per 15/4, 15/6 nei confronti delle acquesi Valentina Vermiglio ed Elena Balbo.

Le altre gare hanno fatto registrare [illegible] predominio assoluto dei padroni di casa, che si [illegible] imposti nel misto [illegible] Ying Li Yong e Monica Memoli, nel singolare femminile con la Memoli, e nei singolari maschili [illegible] Enzo Romano, Francesco Polzoni e Alessio Di Lenardo. Infine successo anche nelle prove di doppio maschile: Ying Li Yong-Adriano Trevellin hanno battuto i pur forti Sagmeister e De March, imitati dai compagni di squadra Di Lenardo e Polzoni ai danni di Plattner e Unterberger.

Sconfitta annunciata, invece, per l'Automatica Brus nel torneo di serie B. Il Rovereto, nelle cui file militano giocatori di notevole esperienza, ha colto una facile affermazione per 6-0. Molto giovani (tutti ragazzi dell'84 ad eccezione di Tomasello), gli acquesi che poco hanno potuto oppore ai trentini, l'anno scorso nella [illegible]rie. Nell'incontro valido per la serie D, battuta di arresto dell'Automatica a Lecco: 3-1 il risultato finale a favore del Badminton Criquet. I termali hanno vinto il doppio maschile con Battaglino e Grenna perdendo il singolare femminile, il doppio misto ed il singolare maschile. Nel prossimo turno, in serie A, la Garbarino Pompe ospiterà il Merano. Nelle file dei termali saranno assenti le titolari Memoli ed Allegrini oltre a Cristiano Bevilacqua in quanto impegnati nei campionati mondiali juniores, a squadre ed individuali, di Pechino. Intanto nel torneo Open di Tolosa, l'acquese [illegible] adozione Ying Li Yong, pur entrando nel tabellone [illegible] primi trentadue atleti europei, è stato sconfitto di misura dallo sloveno Pohar, testa di serie numero 4. (r. g.)

VOLLEY

Il punto sui tornei minori: prima battuta d'arresto in D per l'Occimiano

Il momento magico del Green Casale

Mangini in crescita, Pozzolese determinata nel derby

ALESSANDRIA

«Un momento magico, che speriamo non finisca presto»: così il ds del **Green Nuova Elva Casale** commenta l'ennesimo successo della squadra di Martino nel campionato di volley, C1 maschile, gruppo B. Un successo pesante, maturato in casa dell'ex capolista Borgata Parella. I casalesi si sono imposti 3-1 (25-20; 25-23; 21-25; 25-22) in virtù di una partenza a razzo, che li ha visti volare sul 2-0, e di un quarto set orgoglioso, sotto la sapiente regia del giovane Marco Nespolo, chiamato in campo per l'infortunio al palleggiatore-al[illegible]tore Martino. Nulla da fare per l'**Alessandria** di coach Rossi che col Lurisia, nel gruppo A, ha ceduto 3-1 (25-20; 22-25; 25-16; 25-17). Lo stop lascia gli alessandrini in quart'ultima posizione. Netto 3-0 per la **Mangini Novi** sul Racconigi (25-21; 25-19; 25-17). Determinanti Varnier e Macagno.

In serie C femminile il derbissimo è andato alla **Pozzolese** che ha spazzato via 3-0 (27-25; 25-22; 25-21) la **Plastipol Ovada**. Primo set infuocato, poi le ragazze di Balostro si sono dimostrate superiori. L'**Europa Metalli Novi** ha sfiorato l'impresa sul campo del Vigliano cedendo solo al tie-break (21-25; 22-25; 25-23; 27-25; 15-10). Sul 2-0 a favore c'era stata l'illusione della vittoria, ma la rimonta della squadra di [illegible]a è stata inesorabile.

In serie D maschile prima sconfitta stagionale della **Fortitudo Occimiano**, che si è arresa 3-1 in casa di un motivatissimo Pavic Romagnano. In campo femminile **Gaiero Spendibene** e **Yokohama Acqui** hanno dominato i derby con **Prestigio Gel Valenza** e **Pgs Vela Alessandria**, imponendosi con due netti 3-0. Secondo centro stagionale per il **Gs Acqui La Tavernetta**, 3-1 in casa [illegible] Meneghetti Torino. [r. sa.]

PODISMO

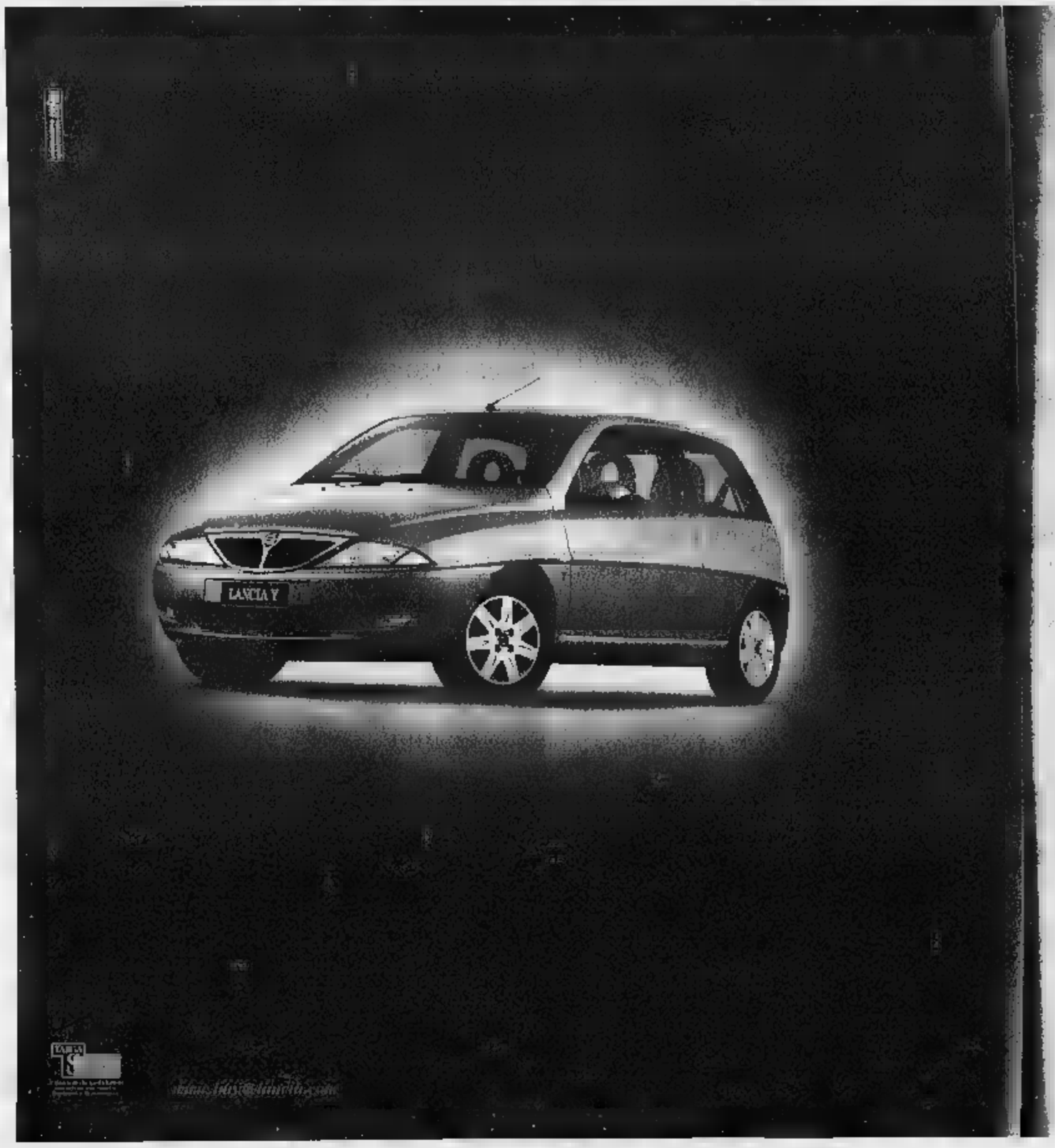
Superato solo in volata un irriducibile Gambetta

Molinaro piazza lo sprint nel «Trofeo San Martino»

SERRAVALLE

Trionfo di Nicola Molinaro (Atletica Alessandria) nel «Trofeo San Martino» di podismo, a Serravalle. Ha coperto gli 11 km del tracciato in 40'16" e ha preceduto dopo un avvincente duello Silvio Gambetta (Cover Verbania). Terza piazza per Rosario Ruggiero, portacolori dell'Avis Villanova. In campo femminile, affermazione di Sabina Guizzardi (Iriense Voghera): sul podio anche Enrica Giota (Avis Casale) e Giovanna Rabuffo (Alex Team San Salvatore), classificate nell'ordine al secondo e terzo posto.

Intanto, nelle classifiche di fine [illegible] della Fidal di Pavia, molti atleti della provincia si sono messi in luce. E' il caso, in particolare, di Fiorenzo Piccinini, abitante a Castellar Guidobono (ma tesserato per l'Us Scalo Voghera), sesto classificato nella categoria G con 265 punti ottenuti nel cross, 464 su strada, 118 nella corsa in montagna, 186 sul miglio, sui 3000 in pista e nella maratonina. In altre categorie, oltre il decimo posto Claudio e Daniele Malinverni, Simone Rosso, Giuseppe Raggi, Rosario Donato, Bruno Chiriu, Renzo Volante e Nazareno Breggion. [r. g.]



Nuova Lancia Y.
Peccato di vanità.

È nuova nello stile, nella linea e negli allestimenti. Nuova anche negli interni in morbido tessuto Castiglio e nella tecnologia che garantisce ai motori Euro 3 una riduzione di consumi del 15%.

Adesso può essere vostra a partire da L.200.000 al mese comprensive di assicurazione per 2 anni ed estensione della garanzia al secondo anno.*

IMPORTO MENSILE**			
L.200.000	L.225.000	L.235.000	L.275.000
elefantino blu 1.2	LS 1.2	LS 1.2 16v	elefantino rosso - LX 1.2 16v
5,7 l/100 km***	5,7 l/100 km***	6,0 l/100 km***	6,5 (SR) 6,0 (LX) l/100 km***
Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver
Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici
Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code
Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando
Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo
		Fendinebbia	Fendinebbia
	Climatizzatore	Climatizzatore	Climatizzatore
			Cerchi in lega
			ABS
			Radionavigatore con Travel Guide

L'iniziativa è valida fino al 30 novembre. Dalla Concessionarie Lancia:

Centralcar
Via Marengo 149/151, Alessandria, tel. 0131.25.10.05
Gaino & Mignone
Via Berlingieri 5, Acqui Terme (AL) tel. 0144.32.49.55
Prete F.lli
Strada Valenza 1, Casale Monferrato (AL) tel. 0142.76.17.1-2
Team Auto
Via Piacenza 189, Voghera (PV) tel. 0383.36.55.55

Il Granturismo

*Importo relativo alla Nuova Lancia Y 1.2 LS (elefantino blu). Prezzo di listino L.19.550.000 anziché L.21.750.000. Anticipo L.5.000.000 + IVA. Spese apertura pratica e bollo L.250.000. Salvo approvazione SAVA. Prezzi comprensivi di IVA. Offerta valida fino al 30/11/00. Foto a titolo puramente indicativo.

Serie D: Melchiori è il trascinatore della Valenzana in cui eccelle Palombo

Derthona, un volo inarrestabile

Giribone cannoniere di un Casale «magico»

Il pasticcio

TRE squadre ai vertici della serie D, non accadeva da anni. A questo punto ci si può davvero sbilanciare: salvo improbabili colpi di coda di Ivrea o Savona, una compagine della provincia approderà in serie C2, nel calcio professionistico. Il Derthona è favorito, non solo per il vantaggio nell'attuale classifica, ma anche per una «rosa» già amalgamata: all'intelaiatura dello scorso anno, sono stati aggiunti tasselli importanti e mister Domenicali sta facendo volare i suoi ragazzi. Probabile che la lotta sia in famiglia, contro una Valenzana ancora in cantiere ma che ha una forza d'urto spaventosa, e un Casale che è la vera rivelazione del girone d'andata e non intende fermarsi. Fra tante gioie, l'amarezza nel vedere la scarsa serietà della Lega verso i club liguri. Le vicissitudini di Imperia e Sestrese hanno falsato il campionato: non si sarebbe dovuta accettare l'iscrizione dei due team ed invece le «mine vaganti» hanno già fatto parecchi danni. **[m. d.]**

Un super Derthona, vittorioso in Cuneo, rende piccole le imprese della Valenzana e del Casale che, superando Bra e Sestrese, salgono al quarto posto in classifica. Ancora delusioni per il Voghera, che impatta col modesto Pizzighettone.

Il magico volo di Orlandi, che in tuffo è riuscito a deviare di testa in rete il pallone della vittoria, ha dati al **Derthona** una vittoria di gran caratura, legittimata poi dalla traversa piena colpita da Felice e da un altro paio di occasioni clamorose sciupate in tu per tu con il portiere Speranza. I tre punti conquistati a Cuneo hanno permesso ai leoncelli di superare un esame importantissimo e di distanziare le avversarie. «In una gara difficilissima - dice mister Domenicali -, i ragazzi hanno gettato in campo orgoglio e determinazione e si sono comportati da primi della classe. E' importante che continuino così e che i tifosi ci sostengano: guai comunque a illudersi». Quello di Cuneo è stato un esame duro, ma domenica è in programma un altro test difficile contro un Casale che sta andando a gonfie vele e che arriverà al «Coppi» per dimostrarlo.

Alla vigilia del campionato, nessuno avrebbe scommesso un soldo su questo **Casale**, che oggi è quarto in classifica e disputa prove convincenti. Perentoria l'affermazione di domenica sulla ridimensionata ma combattiva Sestrese, giunta al «Palli» con il chiaro intento di strappare un punto. E Giribone, con una doppietta, scala i vertici della classifica cannonieri, confermando meglio l'intuizione del ds Mario Robbiano, che l'ha strappato all'Imperia in disarmo. «E' vero che abbiamo beneficiato della crisi finanziaria di due avversarie tignose come Imperia e Sestrese ma, tranne che in un paio d'occasioni, abbiamo sempre giocato un buon calcio - dice mister Lovisolo -. E ci sono ancora margini di miglioramento se l'ultimo arrivato darà l'apporto che spero». Il centrocampista Guido Minetto ha disputato uno scorso di partita mettendo in luce le sue doti d'esperienza.

Stefano Melchiori, in gol per la Valenzana, e Max Allotta, portierone del Derthona

Ci sono voluti 73' alla **Valenzana** per stendere un Bra caparbio e puntiglioso, schierato meglio dall'ex allenatore dell'Acqui, Mario Benzi. Le tre punte messe in campo sin dall'inizio da Delladonna hanno faticato, così ci ha pensato il solito Melchiori. Comprensibile lo stato d'animo di Manegatti, che, dopo una stagione d'oro in C2 (è stato il capocannoniere campionato), è in palese difficoltà. Anche Colitti è in fase calante, rispetto al roboante inizio che l'ha visto andare in gol 5 volte. Per Palombo, invece, è arrivata la conferma piena del valore, non solo per il gol di rapina messo segno nel finale ma per le numerose opportunità costruita durante la gara. «Con tornante Paoloni costituisce una forza d'urto inarrestabile che dovrebbe farci volare - dice patron Omodeo -. Ora la squadra è al completo e non ci saranno più ritocchi».

Lucchetti finalmente è soddisfatto dopo il pareggio del **Voghera** contro il Pizzighettone. Il secondo successo in campionato non è arrivato, ma almeno la sua squadra è riuscita a dare prova di carattere. Quando le punte riusciranno a sbloccarsi, il Voghera potrà tornare a crescere. «Abbiamo utilizzato poco fasce, in particolare quella destra con Faccio e Piacentini che sono in buona condizione - commenta il mister -. Forse ci sono stati troppi spunti personali quando occorreva una manovra collettiva». Poi, Lucchetti valuta i singoli: «Terraneo ha esperienza e deve saper far fronte alle critiche, Ambrosi è calato un po' alla distanza, per un giovane normale. Grande prova di carattere di Bassani, benè anche per Natali, pensavo che resistesse meno sotto l'aspetto fisico». Nella partita col Pizzighettone, Ghillani ha subito forte contusione alla caviglia, ma dovrebbe essere in campo domenica prossima, nella trasferta di Rodengo. **[r. al.]**

Promozione: recrimina il Monferrato

Pontecurone, che «jella» la Gaviese elogia i rivali

Luongo torna a far sognare il San Carlo Il Piovera quarto alla pari con l'Ovada

Rodolfo Castellaro

In Promozione, amaro in bocca per Gaviese e Monferrato nei derby con Ovada e Piovera, risorge il San Carlo col Viverone mentre il Pontecurone si aggiudica il premio della «jella» nella sfida casalinga col Cavaglià.

«Un pari sarebbe stato più giusto, ma il calcio è fatto così - osserva Lorenzo Traverso, factotum della **Gaviese**, battuta dall'**Ovada** nel finale della partita -. Confermo il mio giudizio sulle contendenti viste in campo, entrambe hanno una classifica bugiarda». Sul fronte dei bianconeri, ora quarti in graduatoria, c'è una moderata soddisfazione: solo per il risultato ma per la prova dei nuovi, in particolare dell'attaccante Flavio Rovera, Valenzana - commenta il team manager, Enzo Corradi -. Quando potrà far coppia con Barletto, per il momento riposo perchè in difetto di preparazione, potremo dare tante soddisfazioni ai nostri supporters».

Andi Meta, del Piovera

Ora l'Ovada è alla pari col **Piovera** che, dopo lo scivolone di Val Mos, è tornato prontamente al successo a spese del **Monferrato**. «Una gara vibrante, bellissima e avvincente, che è stata decisa due prodezze di Baucia e Porretto - spiega il segretario Tommaso Scarrone -. Il Monferrato è stato un degno avversario e non si è mai arreso». Per i sansalvatoresi, un boccone davvero amaro da ingoiare: «Il pareggio meritato e la palla buona per il 2-2 è capitata per due volte sul piede di Bonanno, che purtroppo non ha fatto centro - osserva il Silvano Ranaldo -. Comunque la squadra è viva e si risolleverà presto».

Gara della resurrezione per il **San Carlo**, che dopo aver incassato il «gol della domenica» dal Viverone, ha sotto i lacuali, con una rete di Luongo e il centro del nuovo acquisto Venniro: «Luongo si è risvegliato - commenta mister Mauro Borello -. Ha segnato e dato l'assist per il gol del successo». Neppure l'esordio del coach Francesco Mura in panchina ha portato fortuna al **Pontecurone**, che è capitolato in col Cavaglià, pur colpendo un palo, una traversa e sfiorando la rete in almeno 8 occasioni: «Cose incredibili - dice il ds Giovanni Nebbia -, tutti i giocatori meritano un elogio».

ECCELLENZA

Solo il Castellazzo può gioire: «Con i neo-acquisti ci risolleveremo presto in classifica»

Acqui e Libarna, i conti non tornano

La Novese si dimostra ancora formazione da pareggi

In Eccellenza, si pensava che l'**Acqui** potesse competere anche con la vice capolista Chieri: «Sul piano gioco sono abbastanza soddisfatto - dice l'allenatore Alberto Merlo -. Sul risultato hanno pesato gli episodi iniziali che ci hanno mandato sotto di due reti». Un infortunio del portiere Cimiano, poi uno complessivo della difesa hanno reso problematica la rimonta: «Dopo il primo rigore a nostro favore, n'era un secondo per un mani clamoroso in area su tiro di De Riggi, l'arbitro ha fatto finta di nulla - commenta il dirigente Waltere Camparo -. Peccato, sarebbe stato il pareggio». Ora i termali cercano un centrocampista che dia una mano a Dejana.

Dopo 4 sconfitte consecutive, arriva un punticino per il **Castellazzo** e tutti tirano un sospiro di sollievo: «Un pari che morale - ammette il coach Eugenio Pivetta -, giunto al termine di una prova convincente, conferma validità del gruppo». Sfortunati nelle precedenti partite, i biancoverdi rialzano : «Solo col Cumiana meritato il "ko" - ricorda Pivetta -. Con Saluzzo, Chieri e Fossanese ci condannati gli episodi ma la nostra condotta era da elogiare. Ora si può pensare a risalire, perchè i nuovi acquisti Marchesi e Sai si sono inseriti bene». La riprova domenica ad Asti.

Il Libarna ha pagato l'assenza di Spinetta (a sinistra), l'Acqui la giornata nò di De Riggi

La Novese si conferma abbonata ai pareggi: anche nel derby i biancocelesti hanno mostrato l'immagine di squadra dal gioco piacevole, che però non riesce a tradurre in pesanti la superiorità nei confronti dell'avversario. «La giovane età di molti giocatori – dice il direttore generale Claudio Robbiano - continua ad essere motivo di croce e delizia. Ad entusiasmo e freschezza atletica, si contrappongono ingenuità e difficoltà a leggere la partita». Ancora una volta in vantaggio, congelare il match, la Novese ha cercato con troppa frenesia il gol della sicurezza, scoprendosi e facendosi trafiggere un eurogol Salierno. «L'aspetto positivo – continua Robbiano – è che la squadra ha raggiunto uno standard di rendimento».

Il **Libarna** si conferma altalenante e non la sconfitta contro la Fossanese è al secondo stop consecutivo. Se a Chieri c'erano motivi di recriminazione, non ci scusanti per l'1-3 con i cuneesi e il rovescio deve suonare da campanello allarme per i rossoblu. «Evidentemente, è stato sbagliato l'approccio alla partita - dicono i dirigenti -: sono mancate tranzione e cattiveria agonistica che altre volte erano state le armi vincenti di qui squa». «Una partita compromessa fin dall'inizio - conferma mister Maurizio Venturi –, giocata senza la necessaria grinta». **[r. c. - m. pu.]**

CALCIO GIOVANILE

Singolare epilogo dell'incontro fra Allievi Castelnuovo Scrivia

Tre cartellini rossi e due malori obbligano l'Olimpia Fqs al ritiro

Gelato

Nei campionati giovanili, singolare epilogo della partita fra Castelnovese ed Olimpia Fqs (Allievi, girone A). Chiuso in svantaggio il primo tempo (reti per i padroni di casa di Crusco, Scielfo e Spanò) con tre espulsioni, l'Olimpia Fqs rinuncia a proseguire l'incontro anche perchè negli spogliatoi paio di giocatori non si sono sentiti bene. E' così mancato il numero minimo di calciatori.

Esordienti girone A: Alessandria ancora vittoriosa col Predosa (5-1). Altri risultati: Europa-Derthona 2-2; Dehon-Castellazzo 1-0. **Girone B:** una doppietta di Sonaglio ed un gol di Sena hanno permesso all'Ovada sconfiggere fuori casa (2-1) il Gs Orti. Ha vinto l'Olimpia Fqs contro il Frassineto Occimiano: a segno Negro, Pinto e Robotti. Altri risultati: Acqui-Nuova Valmadonna 0-0; Dertona Cg-L. Eco 14-0; Aurora-Valenzana 3-1. **Girone C:** una sola vittoria esterna, cioè il roboante 4-0 della Novese a Castelletto d'Orba. Risultati: Carrosio-Pozzolese 5-1; Arquatese-Ovadese Mornese 9-0; O. Audax-Pro Molare 3-2; La Sorgente-Viguzzolese 2-2.

Andrea Bisignano, dell'Arquatese

Giovanissimi girone A: un'autorete ed un centro di Gavio decidono il della Castelnovese (2-1 a Castellazzo). Altri risultati: Monferrato-Acqui 0-5; Europa-Don Bosco 0-4; Viguzzolese-Cristo 4-1. Ha riposato l'Ovada. **Girone** La Sorgente vittoriosa con Bosco per 6-1. Tripletta di Cipolla, doppietta di Priarone e gol di Riccardo Ivaldi. Altri risultati: Agape-Castellettese 1-5; Ovadese Mornese-Monferrato 0-5; Olimpia Fqs-Fulgor 17-0. **Girone C:** Marotta e Campiti hanno condotto al so il Dehon con l'Orti. Risultati: Pozzolese-Monferrato 2-6; Arquatese-Carrosio 6-1; Viguzzolese-Dertona Cg 3-3; Orione-Villalvernia 9-1.

Allievi girone A: l'Ovada supera il Quattordio con reti di Cavanna, Pantisano e Parodi e l'Acqui sconfigge (2-0) l'Orti con reti di Carta e Chiola. Di Gragnolati il centro decisivo per l'Orione (1-0 con l'Aurora). Altri risultati: Fulgor-Dertona Cg 0-10; Monferrato-Viguzzolese 0-5. **Girone B:** La Sorgente s'impone (6-1) con la Vignolese (Simlele 2, Attanà, Cavanna, Formica e autogol). L'Airone supera 3-0 l'Ovadese Mornese doppietta di Manca e rete di Businaro. Altri risultati: Don Bosco-Castellazzo 2-0; Gaviese-Europa 2-2; L. Eco-Ovada 6-1. Ha riposato la Pozzolese. Nel **Comitato di Asti**, gli Allievi del Felizzano battono fuori casa la Junior Lungotanaro con un gol di Gatti.

REGIONALE

Sei reti Frassineto Occimiano al Monferrato

Nel campionato Juniores regionale, il Frassineto Occimiano rge di reti il Monferrato (6-0), la Novese vince il derby di Serravalle (3-2) e il Castellazzo espugna San Damiano d'Asti per 2-1. Pareggio dell'Ovada col Giraudi (2-2), nulla da fare per l'Acqui, superato dall'Asti (1-3). **[r. c.]**

AICS

Trentadue reti nel torneo al Csc Barberis

Trentadue reti nelle tre partite che completavano la giornata del torneo di calcetto Aics al Csc Barberis. vinto solo l'Autofar Bar Sporting sulla Torretta Pozzolo (10-4), hanno pareggiato Gefit-Csc Barberis (4-4) e Zimetal-Amiu Zotta (5-5). E' rimasto solo vetta il NovoUfficio Marsigliese. **[r. c.]**

CAMPIONATO «ROSA»

Grigionere beffate dalla Biellese, pari del Casale

Nel campionato di calcio femminile, serie B, l'Alessandria ha ceduto 2-1 nel derby con la Biellese. Di Scarabello l'inutile gol della bandiera. In C, è caduto il Borghetto (3-2) Trecate: segno Fossati e Speranza, quest'ultima rigore. In D, pari (1-1) del Casale a Chieri, mentre il Borgo San Martino è stato seppellito (9-1) dalle del Galliate. **[r. sa.]**

RUGBY

Acqui sconfitto in C2 Valledora

Nella C2 rugby, l'Acqui si è 29-9 al Valledora, avversaria che sembrava alla portata Prati e compagni. Per i termali, segno soltanto Ponzio con tre piazzati, mentre è stata annullata fra mille recriminazioni meta di Aricò, che avrebbe consentito alla compagine di coach Meroni di riavvicinare i torinesi in un momento «topico» del match. **[r. g.]**

GOLF

Ad Acqui è Parodi il dominatore del weekend, davanti Garbarino e Bagon

Villa Carolina applaude Tacchino

Sartirana-Morgan coppia «regina» a Tassarolo

CAPRIATA D'ORBA

La stagione del golf è in pratica giunta alla conclusione, ma sui green della provincia si fa ancora sul . A Villa Carolina di Capriata, il quartetto formato da Giorgio e Mauro Tacchino, Lorenzo e Franco Dutto ha vinto la «Louisiana d'autunno», con formula delle 18 buche medal. Piazza d'onore per la compagine di Andrea e Alberto Saccarello, che si avvaleva anche del supporto Pietro Pirlo e Antonio Corsaletti. Bronzo al team di Alessandro Nadasi, Angelo, Salvatore e Michela Bruzzone. Migliore punteggio lordo per Amedeo Daglio, Gianluigi Bailo, Giovanni Pavese ed Emma Mandirola.

Al circolo **Colline del Gavi** di Tassarolo, trionfo di Carlo Sartirana e Cristina Morgan nella «November Cup» sulle 18 buche stableford. La «coppia regina» ha totalizzato 42 punti, lasciando a ben 14 lunghezze i secondi classificati, Mauro Bianchi e Giorgio . Terzo gradino del podio per Alessandra Carlevaro e Rossana Corsanego, sempre con punti. Nel prossimo weekend, si disputerà la «Coppa d'autunno», sulle buche greensome. Infine, il club **Le Colline** di Acqui, Valter Parodi ha dominato la «Coppa Anna Shoes» (sponsorizzata anche da Jonathan Sport, Gioielleria Foggio, Azienda vinicola Braida Marzotto), precedendo Pierpaolo Garbarino e Pierpaolo Bagon. Fra gli junior, titolo per Federico Fumagalli davanti a Mattia Benazzo. Fra le lady, la «solita» Anna Sidoti ha battuto Rita Ravera. **[m. d.]**

Carlo Sartirana continua a fare incetta di successi nella stagione del golf al club Colline del Gavi di Tassarolo. Nel weekend ha trionfato in coppia con Cristina Morgan nella November Cup sulle 18 buche

CICLISMO

L'acquese finalmente primo dopo un'infinità di piazzamenti

Pernigotti sul podio più alto nel «pantano» di Pasturana

PASTURANA

Dopo tanti piazzamenti, Fabio Pernigotti si prende una bella soddisfazione e va a conquistare il successo nella classica di «San Martino», la corsa di mountain indetta dall'Uda. Su un percorso reso ancora più severo dalla pioggia, Pernigotti conduce una gara d'attacco, che alla fine gli assicura un buon margine di vantaggio sul concorrenti. Questo l'ordine d'arrivo: 1° Fabio Pernigotti (Junior) Gc Cartosio bike, che percorre i 25 km del tragitto alla media 22,059; 2° Antonio Cerati (Gs Borghetto Robba) a 1'28''; 3° Stefano Scapitta (Mtb La Fenice) a 1'59''; 4° Gabriele Gnoatto (Re Mida Santangelo) primo Cadetto, a 2'27''; 5° Marco Borgaralli (Gs Fornasari Pozzolo) primo Senior, a 3'09''; 6° Umberto Pastorino (Gc Vallestura) a 3'55''; 7° Mauro Canepa (Gs Pedale Selvaggio) a 4'31''; 8° Stefano Fossa (I Bric) a 4'58''; 9° Luigi Colucci (Gs Moda Bike) primo Veterano, a 5'32''; 10° Roberto Cartosio (Cartosio bike) a 5'51''.

La gara per Primavera, Gentleman e Supergentleman è dominata da Ivan Sguotti (Primavera) della Cartosio Bike, che ha preceduto Luca e Stefano Deambrogio, i due portacolori del Mtb La Fenice Maragno. Quarto Augusto Guastavigna (I Bric), miglior Supergentleman. Seguono Giovanni Borra (Gs Fornasari auto), Armando Ferrari (Derthona), Gian Franco Siri (Cicli Guizzardi) primo Gentleman, Franco Ghiglione (Team Casaccia), Guido Gozzoli (Mtb Pozzolese) e Michele Carosio (Asteggiano). Ora, c'è grande attesa per la gara di domenica a Pozzolo Formigaro, organizzata Gs Fornasari auto dall'Udace, che vedrà in lizza i migliori specialisti della mountain bike e del ciclocross. **[r. c.]**

BUSDAny

Un weekend
a Stoccolma?
Te lo offre
Sanpaolo IMI.

PROGRAMMA
Executive

ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI
PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI.

Che [illegible] il tuo conto [illegible] IMI ne [illegible] uno [illegible] ti
[illegible] è [illegible] e lo [illegible] creato [illegible] e nostri [illegible] più [illegible]
[illegible] ti [illegible] e
[illegible] (fondi [illegible], polizze, [illegible], carte di [illegible],
[illegible] convertire [illegible]
[illegible] tanti premi [illegible] sul Catalogo [illegible] viaggi, hi-tech, [illegible]
[illegible] Sanpaolo IMI [illegible].

Aut. Min. Rich. scade il 30/9/2001

SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

SONY
TRONY
Solo Uni Euro
[TO] TORINO Via Cigna 114 ang.C.Maioncelli tel.011/8438883
[TO] TORINO v.Vandalino 101 tel.011/4003693
[TO] SETTIMO Torinese C.Commm.Panorama Tel.011/8023537
[TO] ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili fr.Posta di Rivoli tel.011/9017400
[TO] VENARIA c.so Garibaldi 280 tel.011/4530042-43
[TO] PINEROLO PINAFRIGIONE Abbadia Alp. v.Giustetto 41 tel.0121/202010
[TO] CHIANOCCO Val di Susa Centro Commerciale Le Rondini S.S.25 tel.0122/641564
NUOVO! Aperto tutte le domeniche
[CN] BRA (Cinzano) stabilimento S.S. 231 loc. Borgo S.Martino, 60 tel.0172/478166
[CN] B.S.DALMAZZO Ipit, Borgomercato tel. 0171/261190
[CN] RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495835
[CN] CASTAGNITO via Nelve,16 tel.0173/211224
[CN] GENOLA Strada Statale tel.0172/68511
[CN] MONDOVI via Langhe,64 tel.0174/40429
[AT] ASTI C.so Alessandria ang.V.Maggiore tel.0141/476764
[AO] AOSTA QUART loc. Amerique,103 tel.0165/766010
[VC] VERCELLI corso Ovest Piazzale Confienza C.le tel.0161/254682
[BI] GAGLIANICO via Cavour ang.via Cascinette tel.015/2541956
[AL] FRUGAROLO Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA (Presso Città della moda) tel. 0131/298019
[AL] ACQUI TERME C.Acquedi Lo.Torre loc.Cassarogna 64 tel.0144/356910
[GE] BOLZANETO Via Sardorella,2 tel.010/7490990
[GE] GENOVA Sanpi Pza della Vittoria, 144/150 via Diaz 9R tel.010/569241
[GE] CHIAVARI Uni Euro v.Tripoli, 12 tel.0185/324909
[IM] PONTEDASSIO C. Comm. IPERVALLE via Nazionale tel.0183/779070
[IM] VALLECROSIA via Roma 67 tel.0184/290294
[SV] ALBENGA Cisano sul Neva via Beniasca 3/2 tel. 0182/20985
[SV] CAIRO MONTENOTTE via Vernetti 5 tel.019/505378
[SV] ANDORA Uni Euro v. S.Caterina,9 tel.0182/884747
[MI] TREZZANO sulla Strada Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/4454771
[PC] PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 tel.0523/498170
[BG] STEZZANO Città Commerciale via Bono, 3 tel.035/599378
TELE + D +

D + IL DIGITALE DI TELE +

IL MEGLIO DELL'OFFERTA D+ VIA SATELLITE

D+ A CASA TUA CHIAVI IN MANO

CON TUTTO CIO' CHE OCCORRE AL SOLO COSTO DEL DECODER

Acquistando uno di questi decoder e sottoscrivendo un abbonamento annuale a SUPERPREMIUM** (a lire 49.000** fino al31/12/2000) avrai DISNEY CHANNEL, PARABOLA e INSTALLAZIONE* a sole mille lire !

KENWOOD DFT101 ricevitore digitale secam IV generazione con modem incorporato
699.000 361€

NOKIA DVB 9303-S ricevitore digitale SECA IV generazione con modem incorporato
749.000 387€

PHILIPS 04 ricevitore digitale SECA IV generazione con modem incorporato
749.000 387€

valida fi

*installazione = installazione di tipo standard al costo medio della manodopera escluso il materiale di consumo (negoz. interno punto vendita)

Si grazie...Via solo da P...
Con il nuovo ... esclusivo sistema d'a...
COUNT DOWN
C.SO PESCHIERA 265 TORINO Tel. 011/33.27.27
PROGETTO

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/257/205

CRONACA

Esempio commerciale
COUNT DOWN
Prezzo ipotizzato: 10.000.000
Anticipo: 2.000.000
Dopo un anno, importo da versare con finanziaria d'acquisto: 8.000.000
TOTALE: 10.000.000
Str. NAZIONALE 28 CAMBIANO (TO) Tel. 011/945.72.00
PROGETTO

Accadde ieri

Il 14 novembre ... 1845 viene inviato a Carlo Alberto un opuscolo intitolato "Memoria sul proletariato" scritto dal vescovo ... Annecy Louis Rendu e nel quale sono contenute analisi sulla disastrosa situazione delle classi povere. E' la prima opera che affronta senza pregiudizi la questione operaia negli stati sardi. Denuncia quel che accade nella "Manufacture d'Annecy et Pont" e viene accolta malissimo.

Il tempo

Nuova fase di maltempo ... tutta l'Europa centrale, almeno fino ... sabato, a causa di una perturbazione atlantica che muovendosi lentamente porta annuvolamenti intensi con piogge abbondanti ... nevicate diffuse. Su tutte le regioni occidentali avremo cielo ... poco a molto coperto, con precipitazioni piovose in pianura e nevicate diffuse sui rilievi alpini, fino alla quota di 1600 metri.

Quanto ...

Entro il ... dicembre (fra ... giorni) in piazza Castello, arriverà - come da promessa Atm - il primo tram della serie «Cityway»: disegnato da Giugiaro e prodotto da Fiat Ferroviaria. A questa inedita motrice ne seguiranno altre 100. Il prototipo ... a disposizione ... pubblico, ma non sarà ... grado di viaggiare. Per la prima corsa ... atteso il gennaio 2001. Poi i nuovi tram ... con cadenza mensile.

Il comandante alla festa del Corpo: cerchiamo di dedicare maggior attenzione ai cittadini

Vigili, meno multe ma più aggressioni

«Per la categoria rischi in aumento»

Ludovico Poletto

Sarà anche vero che i vigili sono sempre meno i burocrati della strada, quelli che sanzionano chi lascia l'auto fuori dagli spazi di parcheggio. Eppure gli sforzi di rendere i civich più vicini alla gente ... rendono giustizia all'impegno. Tanto che al comando di corso XI Febbraio ormai è opinione diffusa: il rispetto per la divisa blu della polizia municipale è in grosso ribasso.

Dopo i sindacati che, due settimane fa, avevano puntato il dito sulle condizioni ... sempre minor sicurezza nelle quali sono costretti ad operare i vigili, ieri mattina, alla festa per l'anniversario numero 209 della fondazione del corpo, l'argomento ... ha sollevato anche il comandante, Vincenzo Manna. «Ad un anno - ha detto - dall'entrata in vigore della legge che ha abrogato l'oltraggio, i risultati sono fortemente negativi. Sono aumentati i casi di violenza e resistenza a pubblico ufficiale; è inaccettabile il numero di infortuni dovuti a scontri ... aggressioni che abbiamo dovuto registrare dall'inizio dell'anno ad oggi. In queste condizioni gli agenti si sentono sempre meno tutelati e chi delinque è ogni giorno più sicuro di avere poco ... nulla da perdere con il suo comportamento».

E dire che lo stereotipo del vigile castigamatti, che multa anche chi lascia l'auto di qualche centimetro fuori dalla zona parcheggio, dovrebbe essere ormai tramontata. O sta scomparendo. I numeri sono inconfutabili: su 405 mila contravvenzioni elevate agli automobilisti che non hanno pagato il ticket di sosta, o hanno lasciato l'automobile dove non potevano, più del 50 per cento sono state firmate da ausiliari del traffico di Atm o del Comune. «Per noi questo significa risparmiare tempo e dedicare maggior attenzione a problematiche più impegnative e che richiedono più esperienza. I quali, però, sono sempre legate al mancato rispetto del Codice della strada» commenta Vincenzo Manna.

In primo piano c'è l'abitudine, non solo dei condicenti torinesi, ad esagerare un po' troppo con la velocità, specie nei viali lunghi e diritti che tagliano al città. O ancora l'utilizzo improprio delle corsie riservate, la guida pericolosa. «Sanzioni - puntualizza ... mandante - che hanno lo scopo di aumentare la sicurezza di automobilisti e pedoni e che velocizzano il trasporto pubblico». Quasi 2 mila sono le patenti ritirate nei primi 10 mesi di quest'anno e massiccia è anche l'azione legata all'accertamento di violazioni dei regolamenti comunali. Senza dimenticare le attività di polizia giudiziaria, e i controlli sul commercio fisso ed ambulante.

«E' innegabile che la capacità dei vigili di rispondere alle nuove esigenze di Torino ... cresciuta moltissimo negli ultimi tempi» ha sottolineato il vicesindaco Domenico Carpanini. Che è tornato anche ... un tema a lui caro: la sicurezza della città. «E' innegabile - ha concluso - che la situazione ... città sia migliorata rispetto a ... 6 anni fa. Ed è altrettanto inconfutabile che il corpo ... polizia municipale, accanto agli uomini della Questura ... dell'Arma, ha dato un valido contributo nella crescita del sentimento di sicurezza dei cittadini».

Vincenzo Manna, comandante del corpo ormai in scadenza (il suo incarico termina entro l'estate) e il vicesindaco Carpanini ... hanno dubbi: gli esempi del lavoro ... svolto dai civich ... sotto gli occhi di tutti. Ad alcuni protagonisti di questi nuovi settori di impegno sono stati consegnati, ieri mattina, encomi e riconoscimenti. I nomi: Barbara Pallavidino, Maria Solla, Marco Calderaro, Salvatore Vecchio e tutto il nucleo di polizia giudiziaria che ha delegato al ritiro degli encomi il comandante della sezione. Un riconoscimento - con tanto di medaglia e diploma - è stato consegnato anche agli agenti che andarono a prestare opera di soccorso alle popolazioni dell'Umbria colpite dal terremoto. I premi sono stati ritirati, a ... di tutto il gruppo, da Liliana Cavigioli, Ermanno Romagnolo, Felicio De Martino e Guglielmo Montemarni.

I CIVICH IN ...

...

1640 agenti in servizio
... nuove assunzioni entro primavera

L'ATTIVITA'
(relativa al periodo 1° gennaio, 31 ottobre 2000):

... contravvenzioni per divieto di sosta
... per violazioni al Codice della strada
1200* patenti ritirate
3500* carte di circolazione ritirate
7500* accertamenti di violazione a regolamenti comunali

*Cifre arrotondate per eccesso

Il comandante **Vincenzo Manna** alla festa per i 209 anni dei vigili urbani

Vettura sequestrata

Teneva il ... «prigioniero» nell'auto

Vetri chiusi in modo rigoroso. Il collare legato ... montante della porta, nel punto dal quale partono ... le cinture di sicurezza. Chicca, un bellissimo esemplare di pastore belga, domenica p... riggio era stato abbandonato così dal ... padrone che, con la sua compagna, ... andato ... fare una passeggiata.

Chicca l'hanno liberata i poliziotti di una volante del commissariato Centro i quali, passando in via Marco Polo, hanno notato un gruppetto di persone ferme accanto ad una vecchia Fiat Uno. Sbirciavano all'interno dell'abitacolo, cercavano di forzare la chiusura per far filtrare un po' d'aria ... quell'auto dai vetri completamente appannati.

Gli agenti, da principio, han... pensato a qualcuno che si sentisse male. Si ... precipitati a controllare ed hanno visto Chicca, intrappolata nella vettura, ormai allo stremo delle forze. Per liberarla hanno dovuto forzare la portiera e chiedere l'intervento del servizio veterinario del canile municipale. Respiro affannato, spaventato, il bellissimo pastore belga è stato preso in custodia dagli addetti ... e accompagnato al centro di via Germagnano. Il proprietario, Marco P. ... anni, potrà riottenere il suo cane in affidamento.

Per lui, però, i guai ... finiranno qui. La polizia, che lo ha aspettato in ... Marco Polo per oltre un'ora, lo ha anche denunciato a piede libero per maltrattamento di animali: rischia ... dover pagare una multa che non ... scorderà tanto facilmente, fino ad un massimo di dieci milioni.

Ma ... basta ... Gli costerà anche recuperare la sua vecchia Uno, sequestrata, portata alla depositeria comunale come corpo del reato. Quanto dovrà pagare ancora non si ... E' certo, però, che la cifra sarà a sei zeri in quanto ... tempo prima di poter rientrare in possesso di una macchina posta sotto sequestro dalle autorità. E alla depositeria, tutti lo sanno, il tempo costa molto caro. Qui si paga tutto: la rimozione, la contravvenzione e una cifra fissa per ogni giorno di «parcheggio» nel piazzale del deposito. [l. pol.]

Castellani non accoglie l'invito della Regione a rinviare la data di domenica 3 dicembre

A piedi anche nella giornata dei disabili

Il sindaco: ma per loro sono previste facilitazioni

Emanuela Minucci

Adesso contro lo stop di domenica 3 dicembre (Giornata europea delle persone disabili, con 1500 persone ... Lingotto) ... schiera anche il presidente della Regione Enzo Ghigo. Come? Attraverso un accorato appello indirizzato all'attenzione del sindaco Castellani.

Nel fax, giunto ieri pomeriggio sulla scrivania del primo cittadino ... legge: «Signor sindaco, domenica ... dicembre ... svolgerà a Torino, presso la struttura del Lingotto Fiere, la Giornata Europea delle persone disabili. Tale iniziativa, considerata l'attenzione che la giunta regionale piemontese da anni dedica all'inserimento e alla tutela delle persone disabili nel mondo del lavoro ... dello sport, è ... patrocinata fra gli altri anche dalla Regione Piemonte». E viene al punto: «Purtroppo la data prescelta per lo svolgimento della manifestazione - alla quale naturalmente parteciperanno cittadini portatori di handicap e non, provenienti non soltanto da Torino, coincide con una delle domeniche pre... le quali è stato programmato il blocco totale del traffico». Conclude: «Ritenendo che sicuramente ... le sfuggirà come una simile coincidenza non possa che intralciare il regolare svolgimento della manifestazione desidero unirmi ... quanti le hanno già evidenziato l'assoluta necessità che l'annunciato blocco del traffico privato per quel giorno venga sospeso».

Immediata la risposta del sindaco Castellani: «Quando presentammo il calendario delle domeniche a piedi questa giornata non era ancora in programma. Voglio tuttavia rassicurare il presidente Ghigo: daremo ... massimo supporto alla manifestazione del ... dicembre. Ne è testimonianza l'attenzione che ... Comune ha sempre dedicato ... problemi dei disabili».

In serata Castellani ne ha discusso ... il vice-sindaco Carpanini e l'assessore all'Ambiente, Hutter. «Insieme - ha detto al termine della riunione - abbiamo deciso che assieme agli organizzatori provvederemo a tutti quegli interventi che possano facilitare lo svolgimento dell'iniziativa, mettendo, per esempio, a disposizione dei pullman per chi dovrà recarsi al Lingotto». E conclude: «Va comunque ribadito che ogni disabile ha il permesso di circolare liberamente durante qualsivoglia blocco della viabilità e un po' ... dispiace che si sia voluto trasformare queste presunte difficoltà in un caso politico».

L'assessore Hutter concorda con il sindaco sulla linea di mantenere lo stop il 3 dicembre: «Potremmo al massimo pensare di snellire l'orario del blocco per chi si reca al Lingotto, ma di farlo slittare non se ne parla». E aggiunge: «Non capisco questa sindrome del Polo di ostacolare continuamente le iniziative a favore della salute: soltanto in Piemonte i governi di centro-destra si comportano così...».

E mentre il capogruppo dei Verdi Silvio Viale fa sapere che presto chiederà il presidente Ghigo ... mai non adotta provvedimenti come quello della Regione Lombardia dove appena si superano i limiti dell'inquinamento il traffico viene fermato» emerge comunque una voce fuori dal coro in giunta: è quella dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri che ieri ha dichiarato che preferirebbe vedere rimandare il blocco del 3 dicembre.

FONDAZIONE PER IL LIBRO, LA ... E' PASSATA DALLA BRESSO A GHIGO

Un salone sui «mestieri d'arte»

PASSAGGIO di consegne alla presidenza della Fondazione per Libro, Musica ed attività culturali da Mercedes Bresso al presidente della Regione Enzo Ghigo: la rotazione è stata formalizzata ieri dal Consiglio d'amministrazione dell'ente, che ha pure disegnato le strategie delle prossime kermesse. Innanzitutto, è stato approvato il progetto d'un nuovo salone, che si terrà il prossimo autunno e sarà probabilmente organizzato in joint-venture con ... Lingotto Fiere di Alfredo Cazzola: il tema sarà «I mestieri d'arte». Novità anche per la Fiera del Libro, che sarà dedicata nell'edizione 2001 ... «Leggere e scrivere la natura», ... per il salone dell'editoria scolastica, che, dopo un'«ouverture» a febbraio-marzo 2001, esordirà nello stesso periodo dell'anno successivo chiamando ... raccolta tutti gli operatori, gli editori e gli insegnanti del Paese, che otterranno dal ministero una ... ... settimane «sabbatica» per seguirne i lavori.

In attesa d'approvare definitivamente il nuovo statuto, che potrebbe far entrare nella Fondazione, oltre a Comune, Regione e Provincia, anche altri soggetti (come le fondazioni bancarie), il «tessitore» dei filoni d'intervento dell'ente, Rolando Picchioni, non conferma le indiscrezioni filtrate dal Consiglio di ieri, l'ultimo ... la presidente Mercedes Bresso al timone. ... sa, però, che si sono delineati i contenuti della nuova kermesse autunnale, che potrebbe essere co-promossa con la società di Cazzola; sarà dedicata al design industriale di piccolissima serie, all'artigianato di altissima qualità e ai creatori «pezzi unici», nonché ai produttori-stilisti di oggetti d'uso quotidiano impegnati su materali apparentemente lontanissimi, dal vetro al ferro alla ... all'acciaio, dal lavoro del grande ebanista a chi produce la caffettiera «griffata». Un progetto che dovrebbe ... unire il meglio della produzione nazionale ... da una genialità, un'attenzione al design e alla bellezza ... poter a buon diritto essere definita «artistica».

... è finita. Prende forma anche il salone-laboratorio ... libri di ... scolastici, tema di scottante attualità. Ogni anno, ... editrici sfornano questi volumi a gennaio per dare il tempo agli insegnanti di vagliarli e di arrivare, a maggio, a sceglierli. S'è individuato, dunque, in febbraio, il mese migliore per organizzare a Torino il punto di riferimento nazionale per la verifica, il confronto ... l'informazione su questo delicatissimo prodotto librario. Conseguenza: ... farà in tempo a mettere in calendario la prima edizione nel 2001, quando ci si limiterà a un'«ouverture» che anticiperà il progetto vero e proprio, rinviato al .... Solo allora, ... Lingotto offrirà ... operatori, editori e docenti, sotto l'egida del ministero ... della Pubblica istruzione, il primo ed ... punto di riferimento nazionale che offrirà criteri sicuri di rispondenza ai requisiti ministeriali, e dunque di scelta. [g. fav.]

1999
PUNTO 1.200
L. 14.800.000
torino Auto
... CA PER NUOVO ED USATO
Corso Unione Sovietica 85
011-3166464

GALLERIA LUIGI CARETTO
DIPINTI ANTICHI
41ª MOSTRA
MAESTRI FIAMMINGHI ED OLANDESI
del XVI-XVII secolo
esposizione-vendita di ... opere d'autore
dal 3 novembre al 3 dicembre 2000
ORARIO: 9,30-12,30 15,30-19,45 (aperto festivi)
Cataloghi ... sede
TUTTI I DIPINTI SONO GARANTITI ED AUTENTICATI
VIA MARIA VITTORIA, 10 - VIA CARLO ALBERTO, 12
10123 TORINO - TELEF./FAX 011.537.274 - TEL. 011.539.413

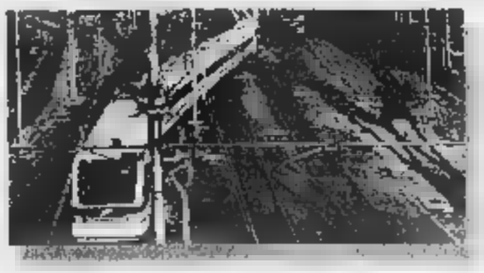
GOVERNO DEL PIEMONTE | TRA AMMINISTRAZIONE E POLITICA

ALLUVIONE

A un mese dall'alluvione, la Regione Piemonte ha avviato l'iter per consegnare entro pochi giorni i primi contributi alle popolazioni colpite. Sono 25,5 miliardi di lire ed interessano comuni delle province di Torino, Vercelli, Biella e Alessandria. I finanziamenti saranno d'ora in poi consegnati ogni settimana.

TRASPORTI

Il Piemonte boccia il piano generale dei trasporti elaborato dal governo perché «nel delineare le reti infrastrutturali da finanziare e realizzare prioritariamente - spiega l'assessore ai Trasporti, William Casoni - non tiene in debito conto le richieste avanzate dalla Regione tra cui la Torino-Lione, e il traforo del Mercantour».



Sulla sanità la scure della Regione

«Tagli per 600 miliardi o presto nuove tasse»

Maurizio Tropeano

Se entro il dicembre del 2001 la Regione Piemonte non sarà riuscita ad abbattere di 600 miliardi i costi della sanità l'ipotesi di imporre nuove tasse ai cittadini piemontesi a partire dal 2002 potrebbe diventare concreta. E' questo in sintesi il messaggio che il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha lasciato ieri agli assessori e ai capigruppo del centrodestra riuniti per affrontare il problema del deficit del bilancio del settore sanitario.

Nella relazione, il presidente sottolinea la «preoccupazione» per il «pesante disavanzo registrato dal bilancio sanitario subalpino». Da qui la decisione di impostare una manovra di contenimento della spesa che ha come obiettivo prioritario l'attivazione immediata di tutti i correttivi necessari per ridurre il deficit. Intanto per coprire il rosso dei conti del 1999 (fermo a 300 miliardi grazie ai 400 assicurati dal governo) e del 2000 (una previsione parla di circa 600 miliardi), la Regione dovrà ricorrere ad un maxi prestito: un mutuo di circa 900 miliardi di lire, duecento in più di quelli preventivati dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e da spalmare sui bilanci della Regione a partire dall'anno prossimo.

Le decisioni definitive dovrebbero essere prese in una nuova riunione della giunta con i partiti del centrodestra prevista, forse, per venerdì prossimo ma le linee generali della manovra sono state già tracciate. Cinque i settori su cui graveranno i tagli: personale, beni e servizi, consulenze, spesa farmaceutica ed organizzazione. In più è probabile che salteranno due dei tre direttori generali dell'Assessorato: il responsabile della programmazione, Robino, e quello del controllo delle spese, Ferro. Restano al loro posto, per il momento, i 29 direttori generali. Ognuno di loro, però, dovrà sottoscrivere un accordo, diverso per ogni azienda, e sottoporsi ad una verifica trimestrale (ma alcuni capigruppo la vorrebbero mensile) dei livelli di spesa raggiunti e dei provvedimenti adottati in caso di sforamento.

Ma vediamo che cosa succederà. Dal punto di vista del personale l'obiettivo della Regione per il 2001 è quello di mantenere invariato il costo generale rispetto al livello di quest'anno. Una misura da ottenere con il blocco del turn-over ospedaliero e il suo trasferimento all'assistenza territoriale. Stop anche alla contrattazione integrativa a livello regionale ed aziendale.

La giunta, poi, punta a risparmiare il 10 per cento sul costo dei beni e servizi. Lo strumento individuato è quello della fissazione del costo medio per tipologia. Questo diventerà il tetto massimo di spesa consentito. Contestualmente partirà una trattativa per l'immediata rinegoziazione dei contratti con i fornitori. Sotto controllo anche le bollette telefoniche.

Lo stesso criterio dovrebbe essere usato per contenere i costi per gli incarichi e le consulenze esterne. Nei prossimi giorni sarà individuato azienda per azienda il tetto massimo di spesa possibile. Tagli anche alla spesa farmaceutica. Fatto salvo gli incrementi fissi legati all'Iva e agli aumenti del costo del prodotto decisi a livello nazionale, l'assessorato alla Sanità e le aziende ospedaliere dovranno agire individuando, per ogni principio attivo il minor costo di mercato.

E poi, riduzioni consistenti delle degenze da ottenere attraverso lo sviluppo dell'attività di day surgery (si punta al riutilizzo degli ospedali con meno di 120 posti letto) incentivandola attraverso il sistema tariffario; aumento dell'ospedalizzazione domiciliare; sulle degenze ospedaliere degli anziani coinvolgendo i medici di base.

Per ridurre il deficit della sanità la Regione ricorrerà a un maxi prestito

ATTI ALLA PROCURA

I consiglieri regionali di Rifondazione Comunista (Contu e Papandreu), dei Verdi (Moriconi) e del gruppo Di Pietro (Di Benedetto) hanno deciso di inviare alla procura della Repubblica la delibera della giunta regionale che inquadra il personale dell'Agenzia Piemonte lavoro. Una delibera già contestata dalla Cgil. Secondo Di Benedetto «si inseriscono alcuni consulenti esterni, tra i un [illegible] di Forza Italia della Provincia di Vercelli (Berruti) e uno dello Sdi della Provincia di Torino (Buzzigoli), nel ruolo di dirigenti regionali assegnandoli un milione in più al mese rispetto ai pari grado regionali». Per Contu e Moriconi «la Regione non può deliberare in materia contrattuale». Papandreu sottolinea come di fatto «l'Agenzia paga gli stipendi ma non è operativa perché la legge è ferma in Commissione».

Istituto commerciale denuncia: impossibile coprire la cattedra

«La capitale della net economy senza professori d'informatica»

All'istituto tecnico Sraffa di Orbassano ci sono molti docenti non di ruolo anche in materie fondamentali

Maria Teresa Martinengo

Concorsi non finiti, graduatorie in alto mare, e gli studenti, intanto, in certe scuole, non hanno ancora incominciato il programma 2000/2001 di più materie: i docenti di ruolo non ci sono, i supplenti nemmeno. E' il caso dell'Istituto Tecnico Commerciale «Sraffa» di Orbassano: per la 3ªC «programmatori» non si trova il professore di informatica (analoga situazione è stata risolta pochi giorni fa al «Sommeiller»), quello di lettere è appena stato ingaggiato. Ma la storia dello «Sraffa» solleva il sipario su una scena - la scuola in questo anno post concorsi e di autonomia in partenza - ancora in allestimento due mesi dopo il debutto.

«La 3ªC è una classe di nuova formazione - premette la dirigente Chiara Bertani -, con organico di diritto e non di fatto. Questo significa che una serie di supplenti coprono anche materie fondamentali». Ma l'incerto destino originario di questo gruppo di studenti, nel 2000 deve fare i conti con il «cantiere-scuola» di cui nessuno ormai ha più colpa. «Le graduatorie - la preside - sono vecchie di quattro anni. E' chiaro dopo tanto tempo di laureati in informatica disponibili ce ne sono pochi. Anzi, non ce ne sono. Così a giugno, sapendo di cosa saremo andati incontro, abbiamo chiesto all'Università i nominativi dei neo-laureati. La risposta è stata che tutti erano già occupati. Allora, ci siamo fatti dare i nominativi dei laureandi: li abbiamo contattati, uno solo ha accettato perché stavano preparando la tesi».

Quando la scuola ha chiesto all'Università i nomi dei neo-laureati s'è sentita rispondere «Sono tutti occupati»

La professoressa Bertani, a quel punto, ha imboccato vie più informali. «Ho interpellato amici, conoscenti, colleghi di altre scuole: non abbiamo solo quella classe da sistemare... Insomma, ho cominciato a chiedere se qualcuno aveva un figlio studente universitario che avesse già dato gli esami necessari per insegnare da noi».

Sabato, la svolta (anche se non risolutiva). «Ho trovato un laureando al quale, per l'alluvione, è stata rimandata la discussione della tesi a febbraio. Almeno fino a febbraio ci siamo sistemati. Ma ho dovuto assegnarlo a una 5ª: hanno l'esame, è giusto privilegiarli». E siccome il problema non è ancora stato del tutto risolto, la preside si concede una battuta: «Mio marito mi ha suggerito di mettere un'inserzione sul giornale... Su, lo scorso anno se ne sono andati quattro. Ma è ovvio. Nel campo dell'informatica non è difficile trovare un lavoro migliore. Restano i disperati. Ma è un criterio di selezione? Lo scorso anno è rimasto un ragazzo di Biella per una cattedra divisa tra noi, Carmagnola e Torino. Pensi alla situazione di stress che viveva: in pratica, il suo stipendio se lo andava in benzina».

Il nodo comunque resta: no graduatorie esaurite e l'insegnamento come scelta di ripiego. «Faremo 50 telefonate al giorno, parliamo con madri e segreterie telefoniche. E quando finalmente troviamo una persona, spesso la prima domanda è "Ma l'orario com'è? Mi date la prima ora? Devo fermarmi fino alle 13,30?...". Avevo bisogno di un tecnico di laboratorio: introvabile. L'ho pescato nella graduatoria del "Maxwell" di Nichelino. E' di Reggio Calabria, ha accettato e si è trasferito qui». Una fortuna. «Il fatto è - riflette Chiara Bertani - che l'organizzazione della scuola è ormai anacronistica. La vera riforma deve riguardare le strutture: siamo bloccati da quotidianità miserande». Poi, perché comunque non ci si perde di coraggio: «So per esperienza che alla fine tutto si sistemerà, il programma sarà svolto. La nostra è una delle poche scuole ad aver firmato finora i "patti territoriali", diventando cardine della formazione nell'area, tenendo conto delle necessità delle aziende. Siamo ostinati, andiamo avanti».

Palazzo Lascaris

Libri di testo I Ds sfidano An in aula

Arrivano anche in Piemonte le polemiche sulle commissioni che dovrebbero valutare i libri di testo delle scuole italiane. Ieri, mentre il capogruppo di An, Agostino Ghiglia presenta due documenti che chiedono l'istituzione di questi comitati, i consiglieri regionali del centrosinistra, della lista Bonino e di Rifondazione Comunista, firmano la richiesta di convocazione urgente del Consiglio regionale proposta dal capogruppo dei Ds, Pietro Marcenaro.

L'iniziativa delle opposizioni «nasce - spiega il segretario - come reazione alla grave decisione assunta dalla maggioranza di centrodestra nel Lazio di dare via libera a una commissione che svolga un'attenta analisi dei testi scolastici e dopo che An ha deciso di estenderla anche in Piemonte». Secondo Marcenaro «il fatto che qualcuno pensi che ci possa essere un potere politico che abbia il diritto di giudicare e censurare i libri, viola i principi e le libertà tutelate dalla Costituzione, a partire dalla libertà di insegnamento». Aggiunge: «La cultura non può essere sottoposta al controllo politico. In Piemonte, infine, non possiamo non notare come questa sia l'ultima delle iniziative di An che prima ha proposto di cancellare la Resistenza e poi ha bocciato la consegna dei Sigilli civici del Comune di Torino a Bobbio e Galante Garrone. E' ora di dire basta».

P. Marcenaro

La replica di Ghiglia è immediata: «Da parte nostra non abbiamo intenzione di opporci alla discussione. Devo dire, però, che il problema non mi sembra così urgente. Ci sono altre priorità come, ad esempio, capire quali sono le conseguenze sui cittadini e sull'economia regionale della vicenda di mucca pazza». Detto questo, il capogruppo di An aggiunge: «Vogliamo tutelare la libertà di scelta per gli studenti. Le lacune e, in alcuni casi la faziosità dei libri di testo oggi imposti nelle scuole sono documentabili e dimostrabili in qualunque sede. Chi osteggia la nostra proposta dimostra di voler continuare in questa vergognosa strumentalizzazione del sistema scolastico nazionale a scopi ideologici-propagandistici».

Ma contro questa proposta si è pronunciato anche l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo (Forza Italia): «Si tratta di un argomento che merita un adeguato e rigoroso approfondimento. Non si può risolvere con un semplice sì o no. Altrimenti rischiamo di prestare il fianco a polemiche dal sapore puramente elettorale». Aggiunge Antonello Angeleri, capogruppo del Cdu: «Il problema è aggiornare i libri di testo esiste ma non può e non deve essere affrontato a livello regionale». [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Per i supplenti tanti doveri e pochi diritti» - «L'orgoglio di appartenere ad un Paese faro di civiltà» - «Cominciato il lungo festival degli spari e petardi» - «Una pubblicità pericolosa per i pedoni»

Una lettrice ci scrive:

«I miei alunni mi chiedono quanto rimarrò con loro e ogni volta devo rispondere: "Mi dispiace, non lo so proprio". I genitori nelle riunioni mi dicono: "Ci piacerebbe rimanesse lei tutto l'anno; sa, l'hanno scorso i nostri figli hanno cambiato 4 supplenti" e io spiego che ai supplenti non piace dovere cambiare sempre classi e scuole, e che lo strano balletto dipende purtroppo da strane regole che il ministero si è dato. Mi sono laureata con la lode nel 1992, nel 2000 ho potuto finalmente partecipare ai concorsi per la scuola (i primi dopo 10 anni) e ne ho passati due con ottimi voti (in addirittura la prima della mia regione). Quest'anno, come tutti gli anni precedenti, ho lavorato come insegnante, questo vuol dire con esattamente tutti i doveri dei miei colleghi con un posto fisso (di ruolo) e le stesse identiche responsabilità (promozioni e bocciature, esami di Stato), ma molti diritti e soldi in mano. Ogni hanno sono stata assunta e licenziata, assunta e licenziata, che mai mi venissero pagate le ferie. Il giorno in cui forse passerò di ruolo, questi lunghi anni non verranno computati per gli scatti di anzianità in stipendio, come se insegnassi per la prima volta, - ogni volta che mi ammalo (molto di rado, ma succede) o chiedo un permesso (ad esempio per poter partecipare ad un concorso) mi sento di avere diritti molto ridotti rispetto ai miei colleghi di ruolo -, devo fare i salti mortali per far quadrare il mio bilancio: se è vero che gli insegnanti sono pagati poco, noi siamo pagati ancor meno e in modo irregolare (ci danno l'ultimo stipendio a giugno e pur riiniziando scuola a settembre ci pagano se va bene a ridosso di Natale, naturalmente computare gli interessi; sono piuttosto le banche a computarli a chi deve fare debiti perché non è abbastanza equilibrista organizzarsi nei mesi senza stipendio).

«Sembra una situazione da privato selvaggio e invece è pubblico impiego, ed è così ormai da un abbondante decennio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il caos in questi giorni negli Usa è preso a pretesto per denigrare il nostro Paese, tutto ciò che non funziona è "italiano". Ebbene, nonostante tutto, sono orgoglioso di appartenere ad un Paese che rimane faro di civiltà per tanti motivi.

«Anche agli ultimi sono garantite adeguate cure mediche. Ai profughi e ai sono prestati gli stessi soccorsi che negli Stati Uniti sono assicurati solo ai privilegiati. I volenterosi, anche se appartenenti a famiglie non benestanti, possono accedere all'istruzione d'eccellenza (il figlio di un mio conoscente, modesto artigiano, ha potuto laurearsi alla "Bocconi" e poi diventarne il Rettore; il figlio di modesta famiglia, diventato illustre oncologo, ricopre un prestigioso incarico che fu del professor Veronesi, e così via). Quali Paesi garantiscono ciò? Una decorosa rete di protezione sociale attutisce i rovesci della vita. Il volontariato in Italia non ha eguali al mondo».

Renato Falla

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricordo che "ai miei tempi" (ho 24 anni) era usanza, l'ultima settimana dell'anno, sparare petardi. Quando il 2 di gennaio si sentiva ancora qualche colpo mia mi diceva: "Se lo saranno dimenticato la notte del 31". Questo avveniva quando ero piccola, tanto tempo fa... e quanto pare. Infatti a tutt'oggi (13 novembre 2000) posso contare già una settimana in santo petardi scoppiare e vedo il mio cane terrorizzato. Sono giovane e capisco benissimo la voglia di divertirsi dei ragazzini, ma adesso è troppo? Tutti gli anni si legge di incidenti avvenuti con questi giochi e il loro numero cresce l'andare del tempo. Non sarà perché una volta la vendita iniziava (e finiva) a fine dicembre e ora s'inizia a novembre per terminare a febbraio?».

Viviana Venesio

Un lettore ci scrive:

«Nel tratto di corso Massimo d'Azeglio fra Torino Esposizioni e corso Dante è pericoloso camminare lungo i marciapiedi che separano la carreggiata centrale da quelle laterali. Infatti su questi marciapiedi, già stretti, sono stati collocati cartelli pubblicitari ai margini taglienti ad altezza d'uomo.

«Se si cammina distrattamente, o in caso di buio notturno, si rischia di battere la testa e ferirsi. È costretti a scendere sulla carreggiata e a chinare la testa. Sarebbe opportuno rimediare. Se si vuol mantenere la pubblicità, alzare i cartelli in modo da lasciare libero il passaggio ai pedoni».

Angelo Rossi

specchiotempi@lastampa.it

IL COSTO DELLA VITA | LA PRIMA SPESA E' PER LA CASA

L'EMERGENZA SFRATTI

Fra il '92 e il '98 sono stati emessi nella Regione circa 47 mila sfratti, 27 provvedimenti ogni mille famiglie: dato più elevato rispetto alla media nazionale (21 a mille). Il numero maggiore si concentra nelle città: 35.620 provvedimenti, 62 ogni mille famiglie, mentre altrove il rapporto è di 42 mille

SOVRAFFOLLAMENTO

Dall'indagine è emerso che nel Duemila il 31% degli inquilini vive in condizione di sovrautilizzo degli spazi. L'incrocio fra i componenti dei nuclei con il numero stanze evidenzia 147 mila e 200 famiglie con un rapporto mediamente inferiore ad una stanza per persona (anche la cucina, quando abitabile, è considerata stanza)

Famiglie soffocate dal caro-affitto

A volte il 60-70% dello stipendio

Alessandro Mondo

Per una famiglia su cinque (fra quelle in locazione) il problema numero uno è riassunto in una sola parola: «affitto». Impegno economico onorato «con estrema difficoltà», tale da «gravare eccessivamente» sulle entrate di circa 95 mila nuclei familiari in Piemonte.

Il dato - sconfortante chiarezza - emerge dalle pagine e dalle tabelle in si articola l'approfondita ricerca sul sistema abitativo in Piemonte preparata dall'Istituto di ricerca Cresme dietro incarico della Regione, strumento prezioso di conoscenza della situazione immobiliare: oltre 8 mila le famiglie (in affitto e in proprietà) consultate fra e aprile. Ed è proprio dall'insieme delle percentuali contenute nel rapporto presentato domani alla Galleria nazionale d'Arte moderna (10-13) che salta all'occhio l'incidenza canone sul portafoglio degli inquilini, punte del 60-70 per cento. In particolare quelle costrette a fare i con redditi modesti, rappresentate spesso da anziani soli più che mai a rischio sfratto dopo l'entrata in vigore della legge sulle locazioni (la 431 del .

Non è un che il fenomeno delle esecuzioni, vissuto con particolare intensità grandi centri urbani del Piemonte rispetto alla media nazionale, sia un'altro dei cardini sul quale ruota il rapporto. Con una premessa: in questo passa dalla sfera dei problemi abitativi «tout court» (economici, legati allo stato di conservazione dello stabile al sovraffollamento degli spazi) a quella di una precarietà sulla quale si innestano forti tensioni sociali documentate dalla cronaca quotidiana.

Con tutto, le famiglie in affitto - strozzate dal canone e alle prese con varie difficoltà - hanno registrato una diminuzione sensibile negli ultimi anni, particolare nell'area urbana di Torino (dal '91) e negli altri comuni capoluogo di provincia (fra l'81 e il '91): dal 42 per cento dei nuclei familiari nell'81 al 37 per cento del '91, fino al 26 per cento del Duemila. In sintesi, negli ultimi dieci anni poco più del 10 per cento delle famiglie è diventata proprietaria per la prima volta dell'abitazione occupata a titolo principale, confermando anche per il Piemonte la «corsa» all'acquisto registrata altrove. Elementi di riflessione che possono prescindere dalla produzione di nuove abitazioni, rallentata drasticamente nel degli Anni 80 e : dalla media annuale di oltre mila alloggi nel triennio 1982-1984 a circa 13 mila e nel triennio 1997-1999 (con ridimensionamento del 28 per cento). Ma attenzione: la flessione riguarda soprattutto costruzione di abili finanziata con denaro pubblico o promossa da amministrazioni ed enti pubblici. Se il calo di produzione nell'attività finanziata interamente da soggetti privati si attesta al - 13 per cento, l'incidenza delle abitazioni costruite in regime di edilizia sovvenzionata e agevolata è scesa dal 35 per cento dei primi Anni al 14 per cento degli ultimi anni.

In questa cornice, si attesta al 20 per cento il numero delle famiglie che hanno intenzione di cambiare casa prossimi tre : il 53 per cento in seguito al previsto acquisto, il restante 47 per cento in affitto. Le ragioni? Fra coloro che si ripropongono di traslocare, un terzo è spinto dalle migliorate condizioni economiche, il 14 per causa dello sfratto. Una curiosità: tra i fattori di disagio più rilevanti espressi dagli inquilini si impongono le richieste extracontrattuali da parte della proprietà. Tradotto in numeri, significa che una famiglia dieci (48.650 nuclei) ha ricevuto ulteriori «solleciti» di natura economica rispetto a quanto stabilito in sede contrattuale, mentre il 14,2 per cento (pari a 68 mila famiglie) si attende alla denza nuove voci di spesa e/o la disdetta del contratto. Questo molto altro ancora viene fotografato dal rapporto Cresme: a dispetto del trascorrere degli il fronte della casa resta sempre e comunque «strategico».

Un nucleo su cinque è in difficoltà Molti cercano altre sistemazioni

LA SPESA PER LA CASA

	Quote di famiglie	Quote di famiglie in difficoltà
FINO A	7%	
DA 200.000 A 300.000	11%	12%
DA A 400.000	16%	16%
DA 400.000 A 500.000	23%	24%
DA 500.000 A 600.000	18%	19%
DA 600.000 A 700.000	13%	
DA 700.000 A 800.000	7%	29%
DA 800.000 A 900.000	2%	
DA 900.000 A 1.250.000	2%	26%
OLTRE 1.250.000	1%	17%
REDDITO MENSILE		
FINO A 1 *	5,3%	63,4%
DA 1 A 1,5 MILIONI	13,6%	56,4%
DA 1,5 A 2 MILIONI	22,0%	35,7%
DA 2 A 2,5 MILIONI	26,3%	2,7%
DA 2,5 A 3,5 MILIONI	21,3%	0,2%
DA 3,5 A MILIONI	9,0%	-
OLTRE MILIONI	2,3%	-

*Oltre il 70% anziani soli

Dietro le sbarre, Volterra, cinque torinesi avevano concordato i colpi a sette banche

Presa la banda dei «detenuti modello»

Diventavano rapinatori spietati nei permessi premio

Giacomo Bramardo

Detenuti modello dietro le sbarre del carcere, rapinatori spietati durante i permessi premio. Si erano conosciuti nel carcere di Volterra, dove tutti - chi prima, chi dopo - avevano scontato periodo di detenzione. Qualcuno era tornato in libertà, altri in cella. Il loro ritrovo era diventato un bar del quartiere Mirafiori, dove concordavano i «colpi» nei minimi dettagli dopo aver compiuto diversi sopralluoghi nelle banche. Tecniche e armi da professionisti, come hanno dimostrato le lunghe indagini carabinieri che, per smascherare banda, costituita da cinque torinesi, hanno impiegato oltre 12 mesi. Sette le rapine accertate, in Piemonte e Liguria, un bottino di oltre 600 milioni.

Il risultato dell'operazione «X Files», coordinata dal pm Tibone, è stato illustrato ieri dal maggiore Filippo Ricciarelli e dal capitano Mauro Masic, rispettivamente comandanti del Reparto e del Nucleo Operativo di Torino. Sugli schermi al plasma della centrale operativa, i volti cinque rapinatori, ripresi dalle telecamere delle banche, con occhiali, baffi e finte parrucche.

Sono Ignazio Cocco, 51 anni, e Carlo Michetti, di 48, che all'epoca dei fatti stavano scontando la reclusione (il primo alle Vallette, il secondo a Volterra) proprio per rapina. Entrambe usufruivano di permessi premio (Cocco lavorava all'esterno del carcere, presso una cooperativa di Poirino). I loro complici, invece, erano già liberi: Giuseppe Bono, 43 anni, Giuseppe Catalano, di 48, e Antonio Caruso, 29 . Sarebbero stati loro, secondo la meticolosa ricostruzione fatta dagli della seconda sezione, a compiere gli assalti dello scorso anno alla Crt di Cafasse, alle Banca Sella e al SanPaolo di Cirié, alla Banca Sella di San Francesco al Campo, e alle filiali San Paolo di (Savona) e Dogliani (Cuneo). Si presentavano sempre in due o tre, mascherati e armati di pistole, coltelli e, in un caso (a Cafasse) due mitragliette. Era il 24 marzo '99. Michetti, Catalano e Caruso terrorizzarono impiegati e clienti della Crt per circa 40 minuti. Fecero irruzione alle 12,30, e dopo aver sequestrato tutti in un locale, aspettarono l'apertura automatica del . Un bottino di tutto rispetto, 158 milioni e 3 mila scellini austriaci.

Poi, tre assalti a Cirié (due al San Paolo), a Dogliani (210 milioni) e a San Francesco al Campo, dove Michetti, Cocco e Catalano, si fecero scudo di un'impiegata. Ma le telecamere inquadrarono il volto di Michetti. Quel filmato è stato il punto di partenza per il lavoro dei carabinieri. Pedinamenti e controlli hanno portato al bar di Mirafiori, dove Michetti incontrava i complici. Ora, anche se si comporteranno da detenuti dello, sarà più difficile ricostruire la banda, sparpagliata nei penitenziari di Alba, Vercelli, Ivrea e Torino.

Uno dei cinque rapinatori, **Carlo Michetti**, ripreso dalle telecamere a circuito chiuso all'ingresso del San Paolo di Dogliani il giorno della rapina. Era il 13 dicembre : come nel colpo di Cafasse, anche qui la banda sequestrò gli impiegati e attese l'apertura del caveau

Divieto valido dalle 18 di oggi all'alba di giovedì, ma ne sono esclusi ristoranti e trattorie. Mobilitati polizia e carabinieri

Arrivano gli inglesi, alcolici vietati

Domani per Italia-Inghilterra 2500 supporter

Claudio Giacchino

Arrivano gli inglesi e Torino si prepara al peggio. Questura e carabinieri mobiliteranno centinaia di uomini per fronteggiare i 2500 circa tifosi seguito della nazionale d'Oltremanica nel timore che tra tanti pacifici supporters s'annidino gli Animali, gli hooligans.

D'accordo che la partita con gli azzurri di domani al «Delle Alpi» è amichevole, ma nella logica dei teppisti che girano l'Europa dietro l'Inghilterra, amichevole o confronto ufficiale valido per qualsivoglia trofeo è stesso: ogni partita conta soltanto occasione per menare le mani, meglio se con la polizia. Dunque, soprattutto alla luce delle ultime prodezze degli Animali il questore Cavaliere e il prefetto Catelani hanno deciso di abbondare in prudenza e in prevenzione. Il primo risultato: da stasera, alle 18, e sino all'alba di giovedì, in città e cintura vietata la vendita di alcolici e superalcolici in tutti i locali pubblici. Sono compresi, nel divieto prefettizio, anche i supermercati: esclusi, invece, ristoranti e trattorie (ma non si salvano quelli in zona stadio).

Inquirenti italiani e inglesi sono in contatto da parecchio tempo per coordinare gli sforzi, la polizia inglese assicura che i tifosi al seguito della nazionale tutti schedati, che tutti fanno parte della «Supporters association of England». Però, nonostante tali schedature, gli hooligans hanno sempre avuto la possibilità di imperversare ovunque giocassero Beckham e soci, sufficiente che arrivino non con i charter che domani sbarcheranno a Caselle i sostenitori ma privatamente, in piccoli gruppetti, in auto, treno, pullman.

Duemilacinquecento tifosi al seguito per un match amichevole davvero cifra considerevole. In particolare, pensiamo com'è ridotta l'Inghilterra, alle sconfitte seriali che ne hanno compromesso il cammino verso i Mondiali programma tra due anni in Giappone e Corea.

Però, inglesi città ne sono giunti già a decine. Addirittura da sabato scorso. E' tutta gente pacifica che per cifre ridicole, 600 mila lire a testa per il volo e cinque notti (da sabato a mercoledì) è venuta sotto la Mole con un doppio obiettivo. Pallonaro e turistico: assistere a Juventus-Lazio, Italia-Inghilterra e visitare la città, i suoi musei, concedendosi qualche excursus enogastronomico nelle Langhe.

Così, se i tutori dell'ordine e i commercianti sono preoccupati, l'amichevole ha già regalato so agli albergatori. Dice il presidente di categoria, Garetto: «Dall'Inghilterra, via Internet, i nostri hotel hanno ricevuto tante prenotazioni per stasera e domani». Alzeranno la media di stanze vendute, media che Torino è sempre, secondo Garetto, «bassa. Siamo in progresso, quest'anno passeremo dal per cento di occupate al 60 grazie alla Sindone e al Giubileo, però ugualmente le nostre cifre infime rapportate a quelle milanesi, fiorentine, veneziane».

Nonostante i tifosi d'Oltremanica siano stati tutti «schedati» in un'associazione si teme che qualche gruppo di hooligan raggiunga lo stadio

I nazionali inglesi, ieri sera, durante la conferenza stampa allo stadio Delle Alpi

Compagnia Danza
Loredana Furno Teatro di Torino
Dépendance contemporanea
Balletto ispirato al dramma in un atto di Oscar Wilde nel centenario della morte
Musiche di Henry Dutilleux - Mauricio Kagel - John Zorn
Coreografia di Matteo Levaggi
Scenografia di Eugenio Guglielminetti
Costumi di Dello Preite
Personaggi ed interpreti
Erode — Loredana Furno
Edoriade — Giuseppe Canizzo - Gloria Cesana
Narraboth — Dmitri Domojirov
Un paggio di Erodiade — Razvan Marius Dumitru
Giovanni Battista — Francesco Azzari
Salomè — Matteo Lovaggi
Maître de Ballet Marilia Pinto
Luci di Bruno Galia
Direttore di palcoscenico Franco D'Ambrosio
Teatro Carignano
Mercoledì 22 Novembre 2000 - ore 21
Spettacolo organizzato a favore della "Fondazione Piemontese per gli Studi e le Ricerche sulle Ustioni"
SALONE

Professionali
Il Sole 24 ORE
Una grande novità spazio. A Torino.
Da oggi, a Torino c'è una novità. È il nuovo spazio attrezzato "Librerie Professionali Il Sole 24 ORE" all'interno della Libreria Pirola. È dedicato all'informazione professionale con Libri, Abbonamenti a tutti i Periodici e al Quotidiano. Banche Dati, Software de Il Sole 24 ORE. Venite a trovarci, vi aspettiamo.
Libreria Pirola Torino - Corso Vinzaglio 7 - 011 546620

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale de lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte la pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
In Ospedale: ecco cosa fare per evitare che i Funerali costino cari
«... mi hanno detto che dovevo recarmi al mattino presto in ospedale. Giunto lì, mi hanno consigliato un'impresa funebre. Purtroppo ho accettato, firmato, ed alla fine ho pagato una somma esagerata ...».
Sono le solite lamentele di chi, in assoluta buona fede, accetta senza informarsi altrove i suggerimenti sulla scelta dell'impresa e così, alla fine, si ritrova a pagare delle somme da capogiro!
BASTA INFORMARSI PER NON SOMMARE AL DOLORE ANCHE IL DANNO!
ONORANZE FUNEBRI
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
800.251645

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
Lunedì
dalle 17.15-19.45 dalle 22.30-04.00
ANTEPRIMA
LA DEL PORNO
14-15 NOVEMBRE
NIKKY ANDERSON
Via Camerana 11 - Torino Tel.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

In Comune polemiche sull'accordo per il parco fra Torino, Borgaro e Settimo

Tangenziale verde, l'Ulivo si spacca

Ma oggi si vota in giunta

Giuseppe Sangiorgio

Sole che ride contrario, Comunisti italiani perplessi. E sulla «tangenziale verde» è polemica in Sala Rossa. Il tema divide la sinistra: contro Comunisti italiani, Verdi contro il sindaco e l'assessore), questo «prusst 2010 plans, trasformato in delibera per ricevere un contributo di 3 miliardi (che serviranno per il progetto) dallo Stato e per aderire alla riqualificazione di una cospi- fascia di terreni agricoli ch da Borgaro a Torino, allungandosi fino a Settimo con un'appendice su San Mauro, deve «passare» entro la fine dell'anno, pena la perdita dei finanziamenti.

Dibattito lungo, a tratti so. Anche decisione, come hanno spiegato il sindaco Castellani e l'assessore all'Urbanistica, Viano, non spetta al Consiglio comunale, bensì alla giunta, dove oggi il documento sarà esaminato e quasi sicuramente approvato a maggioranza.

La trasformazione di milioni di metri quadrati di terreno da agricolo a verde - hanno osservato i contestatori - «produrrà cubatura che non si capisce bene dove andrà a finire e chi utilizzerà». Inoltre, se la creazione del parco bene, non vanno bene gli ipermercati e gli insediamenti produttivi previsti da altri Comuni. Interventi che non piacciono, per esempio, all'ambientalista Silvio Viale o agli esponenti di Rc, Mario Contu ed Ennio Avanzi, secondo i quali, ricaduta quel progetto vale di miliardi, forse cento o più, per ipermercati e quant'altro.

Ha un bel dire - e con estrema chiarezza - l'assessore Viano, che, non essendoci bisogno di varianti al piano regolatore, è necessario un voto del Consiglio. Contu definisce «gravissimo» l'atto che espropria l'assemblea dall'approvare o meno il documento. Mariangela Rosolen ricorda che dalla «tangenziale verde» d'origine (accolta anche dal Pdci) le carte sono cambiate.

Viale consegna al sindaco una dichiarazione da inserire nella deliberazione, ricordando recenti inondazioni alla confluenza fra Dora e Stura, parla di speculazioni edilizie e commerciali, ricor- che Ascom, Api e Provincia hanno detto no all'iniziativa: discorso a cui si collega l'opposizione di Forza Italia (Dondona, Battuello, Bressan) rilevando la spaccatura interna alla maggioranza.

Evento negato dal sindaco Castellani («Non siamo - dice - di fronte ad un problema politico, ma tecnico»), dallo Sdi Brancifortе, da Maria Grazia Sestero (Ds), Comunisti italiani e Rc si scambiano accuse e rivendicano la «primogenitura» sulla richiesta delle audizioni.

Il consigliere **Silvio Viale** consegna volantino sindaco **Castellani**

San Giorgio Canavese

alla sull'integrativo

Manifestazione domani, alle 9,30, davanti allo stabilimento Pininfarina di San Giorgio Canavese dove confluiranno anche i lavoratori della sedi di Grugliasco e Bairo. La protesta, organizzata Fim-Fiom-Uilm, a sostegno del rinnovo dell'integrativo la cui trattativa sta proseguendo alcune intese positive sulla parte non salariale. sindacato giudica «an- largamente insufficiente disponibilità dell'azienda» e chiede «di aggiungere certezza alle attuali e future erogazioni salariali e di incrementare la disponibilità salario a disposizione premio risultato». L'azienda replica: «La trattativa va avanti; è chiaro però che adesso il sindacato deve fare un passo avanti. Noi abbiamo fatto una ulteriore propo- sul tema del premio in linea con il contratto».

A Torino Provincia

Arrivano fondi 1700

Il finanziamento dei patti territoriali per la provincia di Torino (5 generalisti e 3 sull'agricoltura) è stato annunciato ieri a Palazzo Cisterna dal sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando, presidente Mercedes Bresso e dall'assessore alla concertazione territoriale, Antonio Buzzigoli, che ha seguito la lunga e complessa trafila dell'operazione. Come noto, gli investimenti complessivi ammontano a 1700 miliardi, di cui 331 provengono dai provvedimenti adottati dal governo. In totale saranno creati quasi 5 mila nuovi posti di lavoro in 725 aziende, di cui 114 agricole. I patti generalisti riguardano le zone del Pinerolese, Sangone, Stura, Torino Sud e Torino Ovest, i patti dell'agricoltura Canavese, Torino Ovest e Valle di Susa.

Assemblee dopo le annunciate espulsioni a Mirafiori

Esuberi Fiat, sindacati uniti «No a tagli senza garanzie»

Secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic è stata buona la partecipazione dei lavoratori degli Enti centrali di Mirafiori» alle assemblee che si sono tenute ieri mattina e dove si è discusso, oltreché dell'integrativo, degli annunciati esuberi tra gli impiegati. Secondo il sindacato «erano presenti un migliaio di lavoratori, fra i quali molti impiegati e grande è la preoccupazione per la scelta dell'azienda di tagliare mille posti in uno stabilimento che rappresenta il cervello della produzione automobilistica italiana». Nel comunicato Fim-Fiom-Uilm e Fismic si : «Le assemblee hanno condiviso l'impostazione sindacale di respingere il ricatto dell'azienda che pretenderebbe di accantonare l'integrativo e costringere il sindacato a firmare l'espulsione di mille lavoratori». E aggiunge: «Non ci sarà nessuna discussione se prima la Fiat non darà risposte positive sulla vertenza».

Stacchini, Fiom: «Stupisce che tra gli impiegati siano state 150 mila ore di straordinario nel 2000»; Rossetto della Uilm polemizza: «Sarebbe bene che l'associazione dei quadri, si occupasse di questa vicenda». E Dario Basso, Fismic, contesta: «Mi pare assurdo che Rosso di Forza Italia dimentichi che la ricchezza delle imprese è fatta dai lavoratori».

Sugli esuberi il senatore Larizza chiede che la Fiat sia convocata per una audizione dalla commissione lavoro, Borghezio (Lega Nord) ha presentato un'interpellanza, tre in Comune è stato discusso un ordine del giorno che impegna sindaco e giunta ad intervenire su governo e Fiat-Gm per trovare soluzioni alla crisi occupazionale in atto.

Camere commercio

Ministero unico per le attività produttive

Dalla prossima legislatura possibile che ci ministero delle Attività produttive che raggruppi le competenze dei ministeri dell'Industria, del Commercio delle Telecomunicazioni. Lo ha detto il ministro Enrico Letta - do in teleconferenza dalla Cina ai lavori della convention delle Ca re di commercio italiane all'estero che si sta svolgendo a Torino e a cui partecipano delegazioni di oltre 65 enti camerali e a cui ha partecipato brevemente anche il governatore Wisconsin, Tommy Thompson, che in mattinata aveva incontrato l'avvocato Gianni Agnelli con cui aveva chiacchierato delle ingarbugliate elezioni americane.

Il ministro Letta ha aggiunto: «Credo che questo nuovo ministero rappresenti un segnale fortissimo di modernizzazione». Sul tema della internalizzazione delle imprese italiane ha proseguito: «Occorre uno sforzo eccezionale di tutti per fare quel gioco squadra che talvolta è mancato».

La riunione si pone l'obiettivo di analizzare quanto fatto finora a sostegno dell'export, dell'internazionalizzazione delle imprese nazionali e dell'attrazione di aziende straniere in Italia. non mancano i temi della net-economy; il presidente nazionale dell'associazione delle Camere di commercio, Danilo Longhi, ha detto: «Oggi passano sul web affari per 657 milioni di dollari, nel 2004 diventeranno 6.800 miliardi. In contesto in cui comunicazione è la risorsa strategica e c'è una spinta sugli aspetti virtuali la collocazione sulla rete l'elemento che decide dell'esistenza stessa dell'impresa. Reti e territorio momenti inscindibili dei processi di internazionalizzazione».

E il presidente della Regione, Ghigo, ha auspicato autono- delle Regioni, non in politica estera, ma campo degli scambi commerciali.

Tossicodipendenza

«Diamo fiducia alle donne in gravidanza»

Più fiducia alle donne tossicodipendenti in attesa di un figlio, e niente vita carcere per i neonati delle madri in prigione. Sono gli appelli rivolti al Tribunale per i Minorenni al Governo dalla professoressa Cecilia Tibaldi, responsabile del centro regionale per le madri tossicodipendenti, e da Livia Turco, ministro per Solidarietà Sociale, durante il convegno «Droga, madre e bambino» inaugurato ieri al Museo dell'Automobile.

Negli ultimi anni il numero bimbi nati da madri tossicodipendenti è passato dallo 0,5 per mille, una mortalità sei volte superiore. Questi bambini presentano un'incidenza di malformazioni congenite superiore alla media (il 4,5% contro il 2-3%, «e le problematiche comportamentali più gravi che si manifestano nei primi anni di vita - spiega il professor Fabrizio Fabris, primario di Neonatologia al Sant'Anna e organizzatore del convegno - non sono in stretta con l'abuso di stupefacente, quanto piuttosto al contesto familiare degradato in cui i bambini si trovano a vivere». Di qui il bisogno di un'esistenza il più normale possi-

Il ministro **Turco**

cinquanta per dei casi - sostiene la professoressa Tibaldi - la separazione madre-bambino potrebbe essere evitata se esistessero più strutture per l'assistenza. La gravidanza è troppo breve per pensare di smettere con la droga, «ma può essere un'occasione ideale per iniziare il trattamento con il metadone». (m. acc.)

Nuova Lancia Y.
Peccato di vanità.

È nello stile, nella linea e negli allestimenti. Nuova anche negli interni in morbido tessuto Castiglio nella tecnologia che garantisce ai motori Euro 3 riduzione di consumi del 15%.

Adesso può essere vostra a partire da L.200.000 al comprensive di assicurazione per 2 anni ed estensione della garanzia al secondo anno.*

IMPORTO MENSILE**			
L.200.000	L.225.000	L.235.000	L.275.000
elefantino blu 1.2	LS 1.2	LS 1.2 16v	elefantino rosso - LX 1.2 16v
5,7 l/100 km***	5,7 l/100 km***	6,9 l/100 km***	6,5 (ER) 6,9 (LX) l/100 km***
Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver
Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici
Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code
Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando
Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo
	Fendinebbia	Fendinebbia	Fendinebbia
	Climatizzatore	Climatizzatore	Climatizzatore
			Cerchi in lega
			ABS
			Radionavigatore con Travel Guide

L'iniziativa è valida fino al 30 novembre. Dalle Concessionarie Lancia:

CERESOLE
Ellevado Strada Vecchia 4
tel. 0124.92.83

CHIVASSO
Erebatour Strada Torino 10
tel. 011.91.02.364

CIRIÈ
Picchio & Lenardi
Via Roma 100, tel. 011.920.08.88

RIVOLI
Venaria Corso Susa 306
tel. 011.95.87.85.7

TORINO
Bla Team Corso Marche 36,
tel. 011.71.71.42.2

Centro Auto
Via Alpi del Sean 00/54, tel. 011.28.51.71.1
Corso Einaudi 150, tel. 011.58.18.92.0
Corso Giulio Cesare 186, tel. 011.24.24.04.4

Lauria
Corso Regina Margherita, 170
tel. 011.43.75.15.1
Corso Trieste, 76 tel. 011.62.43.75
Strada Corso Tazzoli, 12 tel. 011.36.82.85.2
Topcar Via Nizza, 340 tel. 011.66.70.85.8

VENARIA
Bezzi Corso Garibaldi, 189
tel. 011.45.51.81.3
Via G. Medici, 13 tel. 011.49.41.41

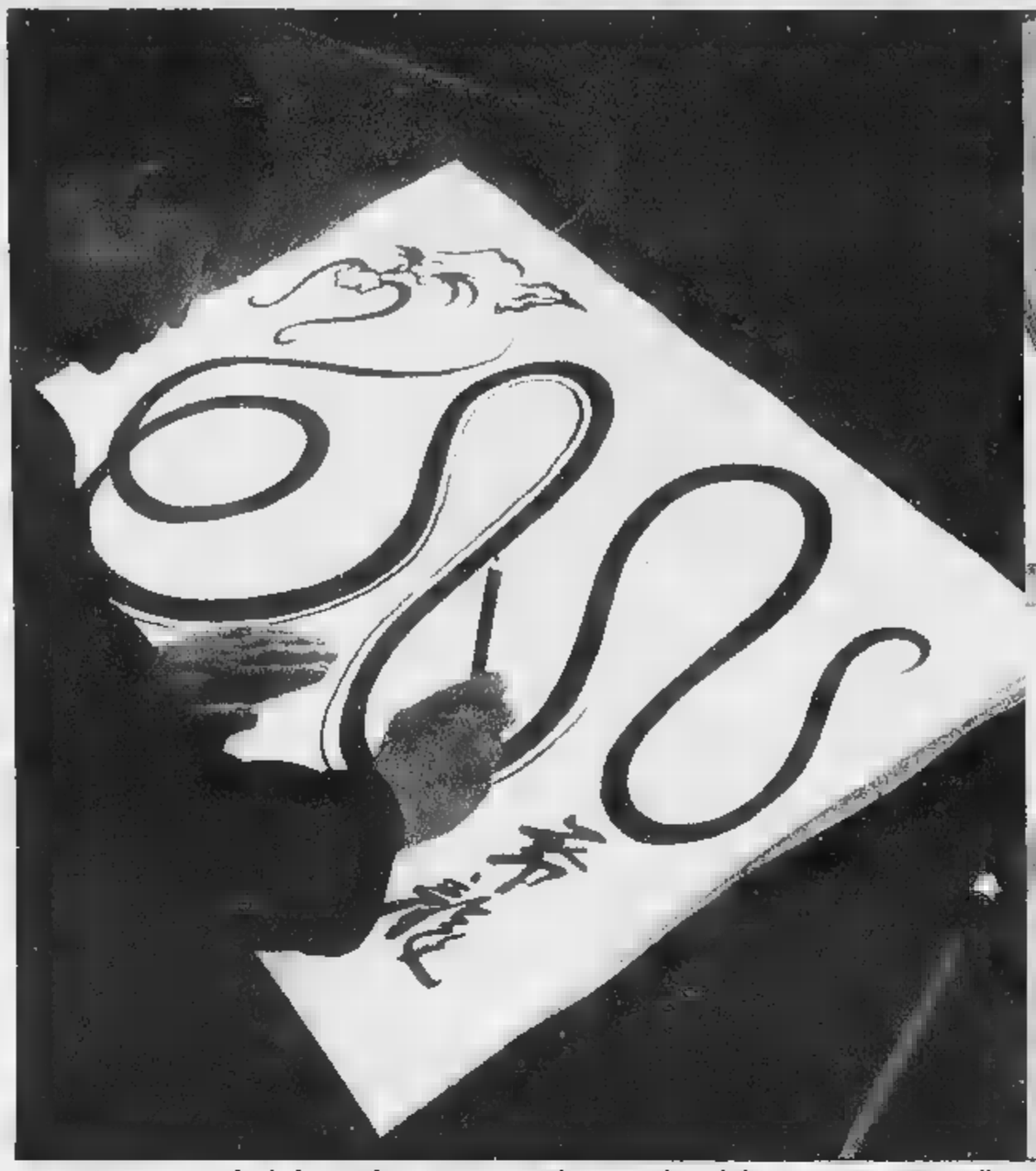
IVREA
Chiabrao Corso Vercelli 115
tel. 0125.25.15.80

PINEROLO
Strada Bla Via delle Rose 1
tel. 0121.39.25.37

RIVAROLO
Ludovico Auto Corso Indipendenza 91,
tel. 0124.22.45.15

Il Granturismo

www.volkswagen-italia.com



ESP: l'arte
della stabilità in curva.

• Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà un'eccellente esperienza di guida anche in rettilineo.

Versioni Passat: 1.8i 74kW/102CV Passat/Comfortline; 2.0i 85kW/115CV Comfortline/Highline; 1.8i 110kW/150CV Trendline/Highline; 2.8i 125 kW/170CV Trendline; 2.8i 142kW/192CV Highline; 1.9i TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline; 1.9i TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5i TDI 110kW/150CV Highline. A partire da lire 38.840.400 chiavi in mano (€ 20.059,38) IVA incl., I.P.T. escl.
Per prenotare una prova visita il sito www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

Venite a provarla Sabato 18 ■ Domenica 19 Novembre dal Concessionario Volkswagen:

Alpicar Corso Ivrea, 128 ■ Aosta • tel. 0165.238838

A S T I

C U C I N A & C A N T I N A

PRODOTTI TIPICI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA

PROMO - Asti

17-18-19 novembre 2000

- Due "Laboratori del Gusto". A cura di Slow Food
- Enoteca dei vitigni autoctoni del Piemonte. A cura dell'Associazione Città del Vino
- Colori, Profumi e Sapori: i prodotti del Ponente Ligure del Asti. A cura della Camera di Commercio di Imperia
- Fiera Regionale del Tartufo
- Giornata dell'Assaggiatore O.N.A.V. "Caratterizzazione delle sottozone del Barbera d'Asti"
- Degustazione e vendita vini tipici piemontesi D.O.C. e D.O.C.G. A cura della Camera di Commercio di Asti
- Degustazione e vendita dei prodotti tipici astigiani: vini, tartufi, formaggi, funghi, salumi, dolci, miele, frutta e verdura fresca e sottovetro
- Bagna Cauda e tartufi preparati dalle Pro Loco
- Bagna Cauda e tartufi nei ristoranti convenzionati di Asti
- Mostre, convegni, esposizioni, dibattiti sull'enogastronomia tipica piemontese
- Mercatino dei prodotti biologici

Per informazioni: Comune di Asti - Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza San Secondo 1 - 14100 Asti - Tel 0141 399399 - 399397 - 399389 - 399476

Comune di Asti - Provincia di Asti - Camera di Commercio di Asti
con il patrocinio della Regione Liguria e Regione Piemonte

PARVA S.p.A.
GRUPPO ZUNINO

PIEMONTE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

BANCA C.R.ASTI

AstiTurismo

Associazioni di Categoria di Asti e Provincia

Contatti
Il più COMPLETO mensile di annunci personali in Europa
CENTINAIA DI FOTO ED ANNUNCI TELEFONICI

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 14 NOVEMBRE
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165
REGIONE

AD
TUTTI I GIORNI IN EDICOLA
Contatti
Per chi cerca un'amicizia, amore, un incontro!

«MUCCA PAZZA»

controlli, nessun allarme

Dopo l'allarme a livello internazionale per la proteina all'origine della sindrome chiamata «Mucca pazza», il Servizio regionale igiene degli alimenti di origine animale ha intensificato i controlli sui bovini in vendita in Valle d'Aosta. Tutto è risultato in regola. I del settore, poi, segnalano un modesto interesse della gente. Ma soprattutto, nessun panico. SERVIZI A PAGINA 43.

Ieri mattina il pubblico ministero di Aosta Pasquale Longarini ha parlato con i tecnici a Palazzo di Giustizia

Alluvione, la Procura si affida a tre esperti

Dovranno fare una «mappa» della catastrofe in Valle d'Aosta

AOSTA

Tre esperti dovranno ricostruire la «mappa» dell'alluvione in Valle d'Aosta. Tempi, dinamiche, danni, rischi: questo e altro si aspetta da loro il sostituto procuratore Pasquale Longarini, che ieri mattina ha incontrato gli esperti a Palazzo di Giustizia. Il loro lavoro servirà agli inquirenti per fornire elementi tecnici ritenuti indispensabili per proseguire le indagini. E preparare gli eventuali interrogatori dei 6 per- finiti sott'inchiesta. I nomi sono «top secret», ma si sa che la procura ha deciso l'iscrizione nel registro degli «indagati» dopo aver esaminato le leggi regionali in materia di Protezione civile. Nelle normative sono prescritti ruoli e funzioni per la «garanzia» nei confronti della collettività: dai vertici della Protezione civile, alla presidenza della giunta regionale (in qualità di prefettura), ai servizi idrogeologici e relative gerarchie, ai sindaci. Una consulenza che non richiederà l'intervento degli «indagati», che non riceveranno «avvisi di garanzia».

Gli inquirenti dovranno anche ricostruire il «mosaico» dei piani comunali di Protezione civile, confrontando le indicazioni messe nero su bianco nella documentazione quelle applicate nella catastrofe di quattro settimane fa. Tra gli elementi raccolti dalla procura c'è anche la registrazione (con relativa trascrizione) della trasmissione di «Porta a Porta» RaiUno, dove alcuni abitanti di Pollein accusavano amministratori e Protezione civile di non aver fatto quanto potevano per evitare la tragedia. Proprio il «talk show» del giornalista Bruno Vespa ha costretto gli inquirenti ad accelerare i tempi dell'indagine, fino a quel to fatta «nell'ombra». [c. l.]

Un'immagine di Pollein, devastata dall'alluvione di 4 settimane fa

Il rapinatore ha colpito ieri a mezzogiorno al supermercato «LD» a Quart

Tredici milioni al bandito solitario

Fuga dopo aver legato il gestore a una sedia

QUART

«Faccio tardi perché mi hanno appena slegato. C'è stata una rapina». Era ancora sotto choc Claudio Brunetti, 25 anni, responsabile del supermercato regione Amérique, a Quart, quando ieri ha telefonato alla moglie, all'ora di pranzo. Un bandito aveva appena portato via 13 milioni, lasciando il gestore legato sedia in ufficio. «Era più o meno mezzogiorno - racconta -. Un uomo mi è arrivato alle spalle, mi ha preso dalle mani il "bussolotto" l'incasso di sabato mi spinto dentro supermercato. Avevo qualcosa puntato alla schiena e non mi sono certo girato per vedere che cosa fosse».

Brunetti è stato aggredito dal rapinatore all'uscita dal supermercato. Ieri mattina, «LD» era chiuso. Il responsabile del grande magazzino era appena dalla porta sul retro, che si affaccia una sorta di magazzino protetto una griglia a soffietto. Aperta, dato che Brunetti era dentro il supermercato.

Con ogni probabilità, il bandito nascosto tra gli scatoloni ammassati in quella sorta di magazzino. Dopo aver costretto Brunetti a ritornare dentro il supermercato, il rapinatore ha anche obbligato il gestore del grande magazzino ad aprire la cassaforte. Dentro c'era soltanto il fondo-cassa, poche centinaia di migliaia di lire. Ma lui voleva anche quelle. Poi, ha legato Brunetti a una sedia e si è allontanato.

«Quando usciva, mi sono voltato soltanto per un attimo e l'ho visto di spalle - dice ancora Brunetti -. Non ricordo i capelli, forse il volto testa coperti». Di certo, aveva la pelle chiara e un accento straniero, forse slavo oppure albanese.

Appena ricevuto l'allarme, sul posto sono arrivati gli agenti della «Volante», poi raggiunti dai colleghi della squadra mobile e della polizia scientifica. Gli specialisti hanno cercato di rilevare tracce di vario genere. Poi, la questura in coordinamento con i carabinieri ha avviato i controlli sul territorio. Cercavano un uomo alto un metro e 80, vestito giubbotto e pantaloni di jeans, armato con ogni probabilità di una pistola. Ma fino a tarda sera, nessuna traccia del rapinatore. Brunelli se l'è cavata con qualche sedativo, somministrato dal personale del «118» chiamato per controllare le condizioni del giovane. [c. l.]

In alto a sinistra, i soccorritori e la polizia sul retro del supermercato rapinato ieri da un bandito
Sopra, l'ingresso chiuso del grande magazzino «LD» in località Amérique a Quart

Scontro tra amministratori e genitori

Sull'Istituto musicale decisione rimandata

Sessantatre allievi iscritti «con riserva» per il costo degli straordinari: 40 milioni

AOSTA

I genitori escono dalla sala delle manifestazioni di Palazzo regionale contrariati, delusi e pieni di dubbi; i docenti senza risposte, così come erano entrati; i sindacalisti increduli; il consiglio di amministrazione della fondazione Istituto musicale, inseguiti dagli interrogativi, con una promessa: «Ci riuniremo la prossima settimana e vi diremo, la questione sarà risolta entro il primo di dicembre».

La «questione» sono 63 tra bimbi e ragazzi iscritti fin dall'aprile scorso che non sanno se vi potranno partecipare o no. E ancora, i 40 milioni di straordinario che il consiglio di amministrazione dovrebbe sborsare per consentire agli attuali insegnanti di far fronte al maggior carico di lavoro. Tutto nasce da una delibera dello stesso consiglio che decideva il «taglio» degli straordinari in più e dalla conseguente riunione tra direttore dell'Istituto Lino Blanchod con il consiglio dei docenti che per far fronte al «taglio» degli straordinari ha dovuto comunicare un «esubero» di 63 allievi. Problema da risolvere con un esame di selezione. Più volte il presidente della fondazione, Nadyr Vietti, ha detto ai genitori convocati in assemblea dagli insegnanti: «Non c'è stato alcun taglio di allievi. Ventinove studenti sono stati accettati gli altri iscritti riserva. L'Istituto ha un di iscrizioni possibile». Poi la frase che ha sollevato le proteste di docenti e genitori: «E' che l'Istituto non può tollerare che ci siano docenti impegnati per 9 ore la settimana chiedano straordinari. Abbiamo bloccato gli straordinari. L'orario è immorale, dovete sapere che i docenti lavorano 9 ore la settimana e prendono tra i 2 milioni e 400 mila i milioni mezzo il mese. Se si preoccupano tanto dei ragazzi facciano almeno 15 ore».

Orari e compensi sono stabiliti dal contratto è stato sottolineato dai sindacalisti presenti. I genitori hanno sottolineato: «Non ci interessa quanto guadagnano i professori. E poi è certo questa sede per discutere. La gestione e le trattative sindacali sono affar vostro». Il consiglio di amministrazione ha più volte ribadito che «comunque i corsi si faranno, se non con questi insegnanti, con altri di eguale professionalità».

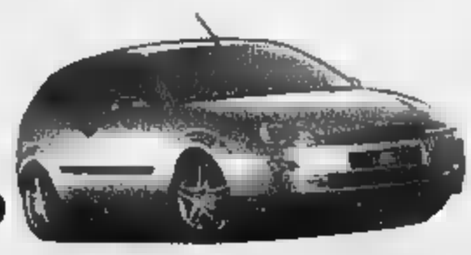
«Ma come - hanno replicato i genitori - vuol dire che i nuovi insegnanti lavoreranno gratis? Scusate, basta con questo capriccio, date gli straordinari docenti che ci sono e fate lezione ai nostri bambini». La risposta di Giancarlo Telloli, del consiglio di amministrazione: «Non è un capriccio. E' una questione di stile e di decenza. Quaranta milioni sui 4 miliardi di bilancio irrisori. Ci cose che decidono per dare un segnale, per un principio». [e. m.]

Non possiamo limitare i danni,
ma possiamo dare il nostro contributo

fordKa clima
L. 14.900.000

fordKa ha serie: servosterzo • doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer • abitacolo con guscio di sicurezza • sistema FIS antincendio • schienale a ribaltamento frazionato

fordFocus clima
L. 24.400.000



abs • servo sterzo • doppio airbag • alza cristalli elettrico anteriore • • chiusura centralizzata • piantone dello sterzo collassabile • • sedile guida regolabile in altezza • sedile posteriore frazionato • sistema antincendio FIS •

Offerta per la vettura disponibile in stock
Non cumulabile con altre iniziative
T reclusa

Agevolazioni per l'acquisto di vetture in tutte le zone alluvionate.

OFFICINA AUTORIZZATA
alberti
Regione Tzamberlet Aosta
Tel. 0165.31595 Fax 0165.32157

I risultati di un'indagine Datamedia-Sole 24 Ore indicano un calo del 3,2%

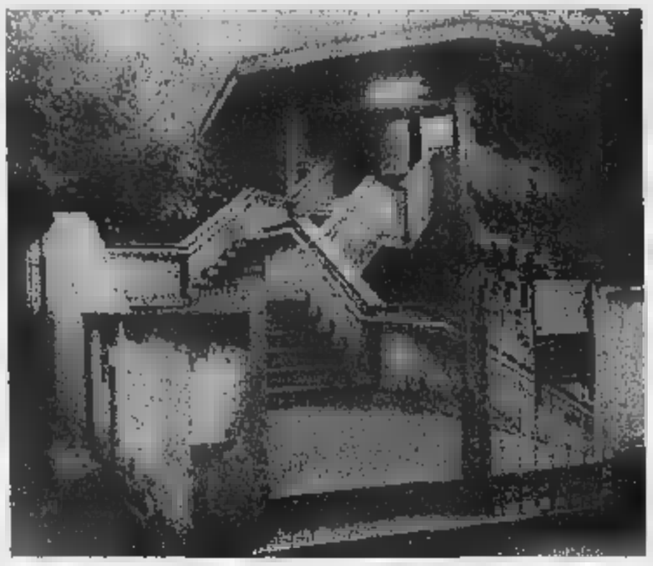
Grimod meno «gradito» di Thiébat

Il sindaco: ma la ricerca si basa su un solo mese

Alessandro Camera
AOSTA

Sul sindaco Guido Grimod, eletto il 7 maggio di quest'anno con i 13.426 voti di [illegible] coalizione formata da Uv, Ds, Fédération/Autonomisti e Democratici, incombe ancora l'ombra [illegible] suo predecessore Pierluigi Thiébat, insediato sulla poltrona di primo cittadino il 28 maggio 1995 con i 12.676 voti di una aggregazione costituita da Uv, Progressisti [illegible] Fédération. L'attuale sindaco, rispetto all'ex primo cittadino, sulla base di [illegible] indagine realizzata da Datamedia [illegible] «Sole [illegible] Ore» è basata su un raffronto tra dati dell'ottobre 1999 e quelli al giugno 2000 (un solo mese dopo l'elezione di Grimod), [illegible]gistra un calo del 3,2 per cento nel livello di gradimento e viene accreditato del 51,5 per cento contro il 54,7 di Thiébat.

La pagella in discesa non preoccupa più di tanto il primo cittadino. «Un solo mese per analizzare quale impatto avrà [illegible] nuovo sindaco sui cittadini [illegible] pare troppo poco. A questa percentuale in discesa posso, per il momento, offrire quel più che soddisfacente 65 per cento di consensi che mi ha riservato gli elettori valdostani». Se cala nella considerazione [illegible] cittadini, Grimod può mettere all'attivo una crescita nel gradimento [illegible] residenti per quanto riguarda la valutazione positiva per il servizio offerto agli sportelli, sia per i giorni [illegible] per le ore [illegible] apertura, ambito nel quale, con una percentuale del 78 per cento di gradimento (+1), il giudizio degli abitanti aostani è [illegible] migliore di tutti i capoluoghi del Nord Ovest. Il capoluogo regionale è al vertice della classifica anche per quanto riguarda il servizio biblioteche, che pur [illegible] discesa [illegible] un punto percentuale, da 86 a 87 per cento, è il più alto di tutto il Nord Ovest. «Questi sono i risultati che fanno piacere e che sono il frutto dell'altro grado di professionalità degli operatori comunali. E' il gradimento dei cittadini sui servizi erogati che devono rendere orgogliosi e soddisfatti gli amministratori, non [illegible] pagelle personali». I voti più che sufficienti ottenuti da Aosta in molti dei venti servizi analizzati dall'indagine, tra i quali figurano l'ambiente, le comunicazioni al cittadino, la cultura, l'erogazione dell'acqua [illegible] dell'energia elettrica, l'illuminazione e la manutenzione stradale, i parcheggi, la nettezza urbana, la viabilità [illegible] il traffico, hanno [illegible] [illegible] ad Aosta di essere, con una percentuale media del [illegible] per cento, tra i primi capoluoghi [illegible] Nord Ovest.



Il sindaco di Aosta Guido Grimod e il suo predecessore Pierluigi Thiébat
Sopra a sinistra la biblioteca di viale Europa

Dalla Regione

[illegible] 35 miliardi per l'alluvione

AOSTA. Il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha comunicato «l'avvenuto accreditamento degli ulteriori 35 miliardi (5 erano già entrati nelle casse regionali, ndr) stanziati dallo Stato per l'emergenza alluvione». E sempre in tema di alluvione, l'esecutivo ha approvato ieri, in attesa del varo della legge finanziaria regionale per il 2001, la proroga dei termini di scadenza dei mutui con Finaosta e con le banche che gestiscono i fondi di rotazione regionali.

Nella riunione di ieri la giunta ha revocato la delibera per l'appalto di fornitura dei libri alla biblioteca regionale per un triennio. La vicenda, che ha avuto per protagonista principale [illegible] ditta di Matera, aveva tenuto banco per [illegible] sedute consiliari. L'esecutivo ha anche prorogato [illegible] 22 novembre i termini per la consegna, da parte di Andrea Tamburini, dello studio sul movimento franoso sul versante Nord-Occidentale delle Becca di [illegible]. La giunta ha, poi, dato il via libera al progetto definitivo (costo di oltre 12 miliardi) per la ristrutturazione dei reparti nefrologia, endoscopia, dialisi, [illegible] al progetto esecutivo per la realizzazione, in località Les Iles [illegible] Gressan di [illegible] struttura polivalente per i giochi tradizionali dal costo di un miliardo 800 milioni.

E' stata approvata pure l'ammissione [illegible] provvidenze di cui alla legge 33 di 48 domande sulle 53 presentate nel 4° trimestre del '99 per il recupero di centri e nuclei abitati. Il totale dei contributi sfiora i 10 miliardi. [a. c.]

Solo 3 possibilità d'impiego negli enti pubblici locali

[illegible] 15 [illegible]

CIRCOSCRIZ.	ENTE		POSTI	DURATA
Aosta	Comune di Aosta	Assistente domiciliare	1	3 mesi
	Consorzio Introd	Assistente domiciliare	1	3 mesi
[illegible]	Comune di Lillianes	Assistente alla refezione	1	7 mesi

Enzo Blessent

SONO poco incoraggianti le possibilità di occupazione temporanea offerte questa settimana dagli enti pubblici locali. Soltanto tre possibilità [illegible] due per la [illegible] dell'Alta Valle e una sola in Media [illegible] Bassa Valle. La sezione circoscrizionale di Aosta mette a disposizione un posto [illegible] assistente domiciliare al Comune di Aosta per tre mesi. Ci vuole la qualifica professionale e [illegible] superamento della prova preliminare (scritta e orale) di francese.

Un altro posto da assistente domiciliare, ma a 18 ore settimanali, e per il solo periodo 20 novembre-2 febbraio 2001, è offerto dal Consorzio intercomunale di Introd. Per partecipare bisogna avere anche la patente di guida di tipo B [illegible] superare la solita prova preliminare [illegible] francese (scritta e orale). La sezione di Verrès mette a disposizione un posto [illegible] assistente alla refezione scolastica presso il Comune [illegible] Lillianes per tutto il periodo dell'anno scolastico, anche se sono previste solo [illegible] ore settimanali.

In questo caso la prova di francese sarà solamente orale, [illegible] bisognerà superare anche una prova orale sulle mansioni da svolgere.

Il municipio di Aosta

In questo caso la prova di francese sarà solamente orale, [illegible] bisognerà superare anche una prova orale sulle mansioni da svolgere.

IL COMPUTER CI [illegible]

BARI	72	[illegible]	[illegible]	61	46
	86	62	62	61	55
[illegible]	45	62	65	63	66
	80	73	71	59	[illegible]
FIRENZE	13	[illegible]	52	58	49
	99	70	55	53	51
[illegible]	35	[illegible]	[illegible]	18	77
	63	[illegible]	46	46	46
MILANO	5	25	24	64	22
	80	60	59	50	49
NAPOLI	42	27	32	70	90
	81	77	73	64	54
PALERMO	22	30	34	59	75
	100	89	70	65	65
ROMA	35	28	86	10	2
	87	53	50	47	45
TORINO	59	65	18	82	11
	97	77	55	47	45
[illegible]	16	[illegible]	74	67	4
	79	70	67	66	61

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] di Palermo. Ecco [illegible] 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 setti[illegible] consecutive come gli altri sistemi:

22-2	22-29	22-48	22-62	22-79
22-5	22-31	22-49	22-63	22-80
22-7	22-36	22-55	22-65	22-81
22-10	22-38	22-56	22-68	22-83
22-18	22-40	22-59	22-75	22-85
22-25	22-43	22-60	22-76	22-88

Ambate mature: Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[illegible]:
Bari 47 (4); Cagliari 85 (0); Firenze 37 (3); Genova 51 (3); Milano 26 (3); Napoli 46 (3); Palermo 82 (3); Roma 56 (1); Torino 22 (3); Venezia 11 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Genova

8-3	8-20	8-48	40-43	40-80
8-6	8-24	8-60	40-54	40-88
8-9	8-27	8-63	40-57	40-7
8-10	[illegible]	8-64	40-60	40-90
8-12	8-30	40-5	40-61	40-89
8-15	[illegible]	40-10	40-69	40-88
8-18	8-41	40-20	40-73	40-1
8-19	8-44	40-28	40-74	40-4

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è [illegible] da giocare a Milano:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-80
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE: Estratto 83 Venezia.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	33 - 45 - 47 - 59 - 60 - 80
2 combinazioni	12 - 6 - 84 - 39 - 41 - 87
L. 5600	
7 combinazioni	88 - 74 - 75 - 84 - 30 - 41 - 17
Giocate sistematiche con basi	
L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 18 - 40 - 36
224 combinazioni	- [illegible] = 80 - 49 - 52 - 71 - 75 - 17 - 11 - 78

Statistiche [illegible] cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Nuova campagna

La promozione per il turismo parte da Genova

AOSTA. Dal «Technotel-Hospitality», la rassegna dedicata al settore dell'ospitalità in programma a Genova, gli albergatori valdostani hanno lanciato ieri mattina la campagna «Valle d'Aosta quella [illegible] sempre», che comparirà nei prossimi giorni sui maggiori quotidiani nazionali. «Una decisione - ha detto Pietro Roullet, presidente degli albergatori valdostani - che la Regione ha concordato con gli operatori del settore per rassicurare i turisti sulla ritrovata normalità dopo i danni provocati dalla recente alluvione». Le immagini trasmesse dalle televi[illegible] hanno infatti destato preoccupazione negli operatori turistici, che invece si stanno preparando all'apertura della stagione invernale [illegible] strutture in ordine. «Grazie alla rapidità e all'efficienza degli aiuti - continua Roullet -, il settore turistico può tranquillamente dirsi funzionante al cento per cento. Esiste solo [illegible] problema del ripristino della linea ferroviaria, sostituita da una linea regolare di pullman». [g. f.]

Stroncato sabato da [illegible] tumore [illegible] 60 anni

E' morto Placanica calciatore di classe

Per Vito Placanica, la partita [illegible] finita alla mezzanotte di sabato. Un arbitro inappellabile, colpito da un male incurabile. Vito Placanica [illegible] nato a Reggio Calabria nel gennaio [illegible] 1940, [illegible] il pallone nel sangue. Aveva cominciato a tirare calci nelle giovanili della Reggina, ma la sua carriera di calciatore professionista era in[illegible]iata davvero nella Reggiana in serie B.

L'avventura aostana era iniziata [illegible] 1965. Vito era arrivato all'aosta[illegible] Puchoz per rinforzare l'U.S. [illegible] [illegible] giocare con i [illegible] due eccellenti campionati di serie D. Poi, Placanica era tornato agli onori della serie C per due stagioni a Macerata, ma subito dopo era tornato all'Aosta, perché i colori rossoneri (anche quelli del Milan) gli erano entrati [illegible] cuore. Placanica ha dato molto all'Aosta, [illegible] poi alla Robur, all'Anpi Elter, al Saint-Léger, al Guido Saba, [illegible] ragazzini dell'Aosta, del Saint-Christophe, del Gressan, ai Veterani dell'Aosta, [illegible] tutto il calcio valdostano: lui il calcio lo sapeva giocare. Attaccante, mezza punta, trequartista (i ruoli che prediligeva) forse un po' troppo lezioso, innamorato della palla, Vito aveva in campo intuizioni da fuoriclasse. Non amava però «sgobbare». Lui [illegible] palla la volava nei piedi «poi - diceva - non preoccupatevi, c'è Vito». Calcio e donne erano le sue passioni. Elegante per natura era soprannominato «il Lord Brummel» dei calciatori valdostani. Era impeccabile, sempre con giacca [illegible] cravatta e pantaloni stirati alla perfezione quando passeggiava in via De Tillier oppure teneva lezione di calcio in piazza Chanoux. Era impeccabile anche dopo 90' giocati in mezzo [illegible] fango, perché Vito riusciva a uscire dal campo con i calzoncini immacolati. Una classe spenta per sempre. [a. c.]

Vito Placanica aveva 60 anni e un passato da giocatore in varie squadre della Valle

Dalla Federbim

Due premi per il lavoro nei Consorzi

AOSTA. Porta in Valle due riconoscimenti importanti la partecipazione al concorso per l'assegnazione [illegible] «Premio Federbim Valsecchi», indetto a gennaio dalla «Federazione dei Consorzi di Bacino Imbrifero Montano» (alla quale le aderisce anche [illegible] Consorzio della Valle d'Aosta): lo scopo è di ricordare i parlamentari [illegible] gli amministratori che hanno promosso [illegible] sostenuto i [illegible]. Il primo, in denaro, è stato assegnato [illegible] Giulio Jacquemet, [illegible] anni, amministratore del Comune di Bard per 36 anni. Trentasei anni da sindaco, per 35 rappresentan[illegible] nell'Assemblea Bim e per 15 nella Comunità montana «Monte Rosa». Jacquemet si è distinto per aver promosso [illegible] avviato la ristrutturazione e la valorizzazione del grande complesso del Forte di Bard. E' insignito dell'ordine di Commendatore della Repubblica italiana. L'altro premio, consistente in una targa d'onore, è stato assegnato al «Walser Kulturzentrum» di Gressoney-St-Jean per gli studi, le ricerche e [illegible] pubblicazioni a favore della [illegible] ranza Walser. [g. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Abbiamo le rotonde Evviva le rotonde

Mais oui! Soprattutto se invece di risolvere i problemi viari, precipitano la circolazione delle auto [illegible] dei mezzi che dall'envers [illegible] riversano in città, nel caos più totale. Questo è quanto ha realizzato, tra [illegible] parolaccia e l'altra, chi ha avuto la sventura di transitare sulla nuova rotonda che dal ponte Suaz immette su [illegible]a Paravera: [illegible] giorno della apertura verso il 14 la coda arrivava ben oltre il sottopasso ferroviario e negli altri giorni in orari simili anche peggio. E pensare che già la rotonda di corso Battaglione si è rivelata un flop per incidenti e code. Ma non è bastato. Si [illegible] voluto diabolicamente perseverare con quella tra viale Garibaldi, via Caduti del Lavoro e via Carrel: quando il passaggio a livello è chiuso dieci macchine bloccano tutto talmente bene che neanche uno sciopero dei camionisti potrebbe fare meglio e, infine, realizzarne ancora una [illegible] via Monte Grivola e via Saint-Martin, dove [illegible] si è peggiorata la situazione solo perché non [illegible] cambiato nulla. Visto allora [illegible] risultato dell'ultima frakenstiana creazione a Pont-Suaz, pur concedendo il beneficio del dubbio poiché pare [illegible] [illegible] definitiva (sic), [illegible] al pensiero di dover affrontare, fra [illegible] molto, il grand prix dell'Ospedale, con [illegible] rotonda di prossima costruzione proprio sul quel delicato incrocio. Da sempre, tanto per informazione tecnica, gli [illegible] posti dove [illegible] rotonde di questo tipo funzionano sono quelli nelle quali le corsie di transito sono due o tre, e non una sola, con possibilità di sgancio nelle varie direzioni [illegible] intralci di spazio fra le vetture. Ma se chi le vuole a tutti i costi non sa [illegible] funzionano, non può né pensare, né pretendere di far credere agli utenti che sia sufficiente disegnare un cerchio in terra per risolvere i problemi. E poi, tanto per sapere: come la mettiamo con gli oltre cento milioni spesi per rialzare e lastricare più volte l'incrocio prospiciente la chiesa di Maria Immacolata con costosissima pietra, rialzo per altro scomodo per qualsiasi tipo di mezzo, ma tuttora squallidamente e pateticamente asfaltato [illegible] prima? C'è forse qualche pubblico amministratore che, in [illegible] modo o nell'altro, [illegible] sente di giustificare un tale spreco di soldini dei contribuenti? E dove sono finite le lastre di pietra? Speriamo né sotto [illegible] bitume, né in qualche cortile... Un grazie a chi si vorrà accollare l'onere di rispondere pubblicamente.

Piergiorgio Incoletti, Aosta

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. [illegible] porte chiuse) la farmacia *Comunale 2* (t. **0165.40626**, corso Ivrea, [illegible]).

Distretto 1: *Verrand* (t. **0165.842217**, v. Dente del Gigante, 50), La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.884110, v. Collomb, 44).

E' mancato all'affetto [illegible] suoi cari

Francesco Borla

Ne danno il triste annuncio il figlio Sergio con la moglie Antonella, i cari nipoti Edoardo e Filippo, parenti tutti. La salma partirà dall'abitazione Loc. Thuvex - St. Christophe mercoledì 15 c.m. alle ore 14,30.

— Aosta, 13 novembre 2000.

I dipendenti delle ditte Valdostana Cami e Borla Cami esprimono [illegible] dolore per la scomparsa del caro

Francesco Borla

— Pollein, 13 novembre 2000.

Pier Luigi e Francesca Bertello con i ragazzi sono affettuosamente vicini a Sergio ed alla sua famiglia per la dolorosa scomparsa del suo caro PAPÀ.

— Aosta, 13 novembre 2000

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pran. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it). **Saison culturelle: cinema.** [illegible] 16 e 20,10 *La vergine dei sicari.* Ore 18 e 22 *Holy smoke.* Lire 8.000

DES GUIDES: Tel. (0165) 949 473. CHIUSO

GRAN PARADISO: Tel. (0165) 749 373. CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.265. CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0335) 52.58.686. **Regole d'onore.** Ore 20,30 **Scary movie.** Ore 22,30 Ingresso: Lire 10.000; [illegible]

[illegible] Tel. (0335) [illegible] CHIUSO

IDEAL: Tel. (0335) 52.58.686. **Ragazze Coyote Ugly.** Ore 20,15 **X-men.** Ore 22,30 Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8000.

[illegible] Tel. (0125) 425084. CHIUSO

ROARO: Tel (0125) 641480. **Scary movie.** Ore 20; 22

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. **Fratello dove sei?** Ore 20,20; 22,30

TV - Radio

RaiTre - [illegible]
14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle d'Aosta**

France 2
13,00 **Le Journal**
13,55 **Rex,** série
16,00 **La chance aux chansons**
16,55 **Des chiffres et le lettres,** jeu
17,30 **Qui est qui?,** jeu
17,55 **70's show,** série
18,35 **Jag,** série
19,20 **Mardi, c'est Julie**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,50 **Complots,** film
23,10 **On a tout essayé**
01,15 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **TJ-Midi**
13,10 **Entrez sans sonner**
13,25 **Questions pour un champion**
13,55 **Inspecteur Derrick,** série
15,00 **C'est mon choix**
16,25 **L.A. Heat,** [illegible]
17,15 **Jag,** série
18,20 **Top Models,** série
18,50 **Tout en région**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Allocution de Pascal Couchepin**
20,15 **A bon entendeur**
20,35 **Faisait pas,** film
22,25 **Zig zag café**
23,20 **A la maison blanche**
23,50 **La vie en face**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible]

Sindaco ferito [illegible] un sopralluogo [illegible] Weissmatten

Le guide dell'elisoccorso sono intervenute ieri per portare ad Aosta Aldo Comé, sindaco di Gressoney-St-Jean, rimasto ferito in un sopralluogo alle [illegible] del Weissmatten, colpite dalle frane di quattro settimane fa. Comé era [illegible] ad alcuni tecnici quando [illegible] scivolato e ha battuto la schiena sulle rocce. Il sindaco è stato trasportato in ambulanza fino a Lillianes, dove [illegible] stato caricato sull'elicottero. Comé [illegible] stato medicato la pronto soccorso, le sue condizioni [illegible] sono parse gravi.

[illegible]

Appuntamento teatrale

Oggi [illegible] l'ultimo giorno per aderire alle iniziative organizzate dalla biblioteca per sabato e domenica. Sabato, [illegible] partenza alle 13,45 dalla piazza [illegible] municipio, un pullman condurrà i partecipanti ad Aosta per assistere alla rappresentazione de «Il brutto anatroccolo» [illegible] [illegible] compagnia teatrale [illegible] Bagnacavallo «Accademia Perduta» nell'ambito di «enfanTheatre».

AOSTA

Strade senz'acqua per un [illegible]

Dalle [illegible] di domani, alle [illegible] di giovedì, sarà interrotta l'erogazione idrica nelle seguenti vie: Festaz (tratto compreso tra via Challand e via Vevey), Gramsci, Losanna, Piave, IV Novembre, Ollietti, Frutaz, Cerise, Crétier, Ribitel [illegible] nelle piazze Deffeyes e Accademia di Sant'Anselmo.

AOSTA

Occhiali da vista gratis per gli sfollati

Termina domani la fornitura gratuita di occhiali [illegible] vista per gli sfollati che, nell'alluvione, li hanno persi o rotti. L'agevolazione, decisa dall'Usl, ha interessato [illegible] residenti.

In Valle i controlli sono stati 44 invece dei 6 previsti dal ministero

Super test per Mucca pazza

«Tutti hanno dato esito negativo»

Bruno Baschiera

AOSTA

Sono stati 44 i controlli da agosto a [illegible] di campioni di cervello di bovini messi in vendita in Valle d'Aosta, eseguiti dal Servizio regionale di igiene degli alimenti di origine animale. Tutti hanno avuto esito negativo per il «morbo della [illegible] pazza». I controlli [illegible] coordinati [illegible] responsabile del Servizio, il dottor Enrico Rovarey, coadiuvato da 10 veterinari. Rovarey spiega che «dopo un'attenta analisi fatta con tempestività a livello europeo per il Bse, il «Bovine spongiform encefalopathia», e applicando un condivisibilissimo "principio di prudenza", a livello nazionale è stata ordinata dal ministero della Sanità una serie di controlli proporzionali al numero di capi presenti in ogni regione: noi avremmo dovuto farne 6 in un anno, [illegible] abbiamo fatti 44 in neanche 4 mesi, e stiamo continuando a pieno ritmo».

Al momento quindi in Valle [illegible] è stato riscontrato [illegible] caso di bovini malati, anche se sono state rafforzate le procedu[illegible] di controllo. E' stata anche ordinata la distruzione di quegli organi che, [illegible] contenuti, potrebbero causare la malattia, come appunto le cervella, il midollo (chiamato anche «filone», [illegible] usato in varie preparazioni, per esempio per rendere più morbidi i ripieni degli agnolotti di carne) e dell'ileo, parte dell'intestino, peraltro poco usata nelle preparazioni alimentari e che non è contenuta nella normale trippa.

In Valle d'Aosta vi [illegible] due grandi aziende che macellano bovini e molte che commercializzano al dettaglio carni già macellate, una delle quali si occupa di [illegible]li provenienti da allevamento locali, l'altra invece che tratta anche carni in arrivo soprattutto da Paesi dell'Unione Europea. Poco presenti in Valle carni bovine extracomunitarie, che arrivano in Italia soprattutto dall'Est europeo [illegible] che si «fermano» per essere [illegible] nel Nord [illegible] o al massimo in Lombardia oppure prendono la destinazione del Centro e del Sud d'Italia.

Il dottor Vittorio Sechi lavora a Pollein per conto del ministero della Sanità ed è il supervi[illegible] del movimento di carni in Valle d'Aosta e con un ruolo di responsabile a livello europei dei più importanti «nodi» la distribuzione del prodotto. Spiega: «Nella regione l'80 per cento delle carni che vengono [illegible] mate proviene da allevamenti locali o da stalle piemontesi; la parte restante soprattutto da Danimarca, Olanda, in parte da Germania e Francia e da qualche anno in minima quantità da Spagna e Irlanda».

Come tutelare il consumatore dalla pericolosa situazione che si è verificata a livello europeo? La risposta sta proprio nei «campionamenti» fatti dal Servizio di Igiene degli alimenti di origine animale, che adesso si occupa del prelievo di campioni di cervello, ma che continua anche nei controlli «standard» per rilevare nelle [illegible] sostanze indesiderate di varia tipo o inquinamenti legati alla catena di lavorazione. Ogni partita [illegible] che arriva in Valle ha documenti che ne attestano la provenienza d'allevamento. In caso di elementi sospetti subito vengono richiesti la chiusura delle stalle e rigorosi controlli alla fonte.

«Informazione senza allarmi»

I titolari di macellerie spiegano il comportamento del pubblico

Un tecnico impegnato in un controllo alle carni bovine in un magazzino-frigo

AOSTA

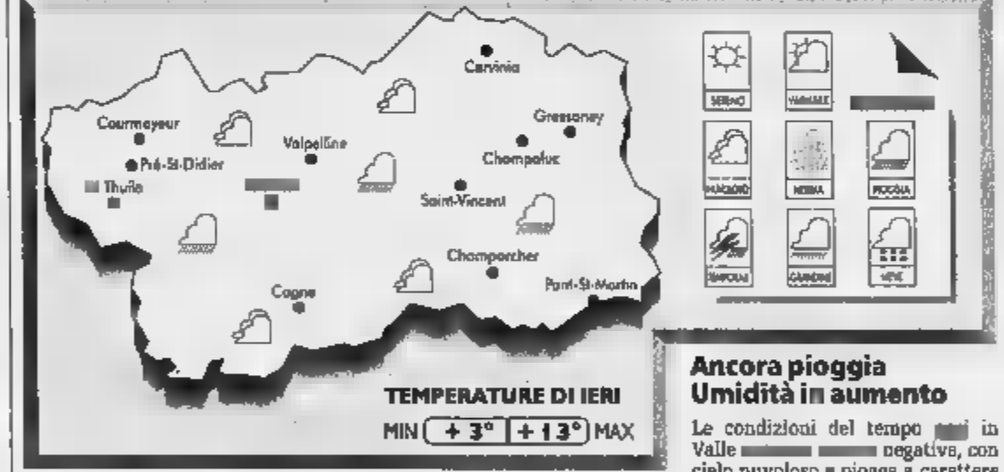
Questa volta, l'allarme è sceso a livello di lieve apprensione, una curiosità più incisiva del solito, ma senza affanno. Il problema «mucca pazza» non è di [illegible] in Valle d'Aosta. Informazione e fiducia nei rivenditori rassicurano la maggioranza dei consumatori di [illegible]. Impera lo scetticismo gastronomico per uno fra gli alimenti più richiesti e la paura [illegible] contrarre micidiali virus è «stoppata» [illegible] garanzia della provenienza; allevamenti piemontesi o macellazione «chez nous», certificati da cartelli esposti soprattutto nei supermercati, dove l'afflusso è maggiore; i macellai contano sulla clientela affezionata, fiduciosa.

Acquisti ad «occhi bendati», quindi? «No - ammettono i negozianti -. I clienti chiedono più per essere rassicurati che per diffidenza». E nella psicosi generale della «vache folle» c'è chi, per prudenza, ha sospeso l'acquisto di carne almeno nel «boom» del «grido d'allarme» estero. «Un piccolo calo di vendite nel fine settimana era nel conto», dice Franco Anselmo, macelleria in via Festaz. E aggiunge: «Mi rifornisco da produttori piemontesi, in grado [illegible] garantire la massima qualità».

La convinzione che questa seconda ondata di contagi, scoperta in Francia, non riguardi l'Italia, ha definito la scelta della direzio[illegible] Standa «Superfresco» [illegible] corso Battaglione, di non affiggere [illegible] sun cartello di informazione sulla provenienza nazionale della carne. «Lo ritengo un allarmismo fuorviante. I nostri clienti conoscono, ormai, i produttori da cui ci riforniamo - commenta il direttore Leonardo Bruno, [illegible] dere, in ogni caso, una leggera diminuzione nelle vendite -. E' massima l'attenzione della grande distribuzione nel contattare ditte conosciute per la loro serietà». Stessa situazione alla Standa di via Festaz. «La qualità è il nostro marchio. Lo sanno i clienti», afferma il direttore Matteo Bono.

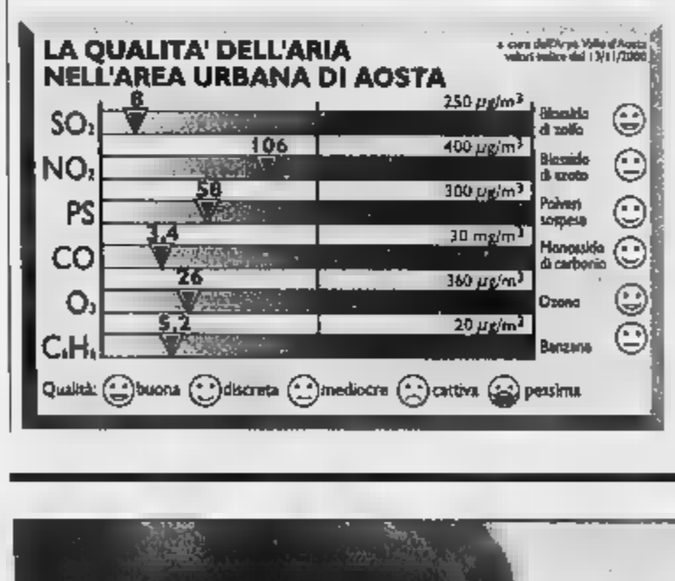
Hanno preferito esporre un cartello l'Eurospin, di St-Christophe: «Carni di provenienza piemontese». Tanto basta per tranquillizzare i clienti che, [illegible] dice il responsabile Paol[illegible] Legato [illegible] hanno diminuito il consumo».

Una volta alla settimana, [illegible] carne soddisfa i palati dei bambini ospiti delle refezioni scolastiche elementari e materne della città. Il menu, concordato con l'Usl, è fornito dalla «Sodexo», società con 9 mila dipendenti sul territorio italiano. «Cuciniamo [illegible] nale - assicura il responsabile, per Aosta, Pierangelo [illegible] Dominici - controllata dal nostro ufficio di qualità, a Milano. Né i direttori dei circoli didattici, né i genitori hanno mai sollevato dubbi sulla qualità della carne». [s. l.]



Ancora pioggia Umidità in aumento

Le condizioni del tempo [illegible] in Valle [illegible] negativa, con cielo nuvoloso e piogge a carattere sparso, a tratti anche piuttosto intense. La situazione è caratterizzata da correnti atlantiche che si scontrano con altre più [illegible] e umide in arrivo da Sud-Ovest. Vi saranno foschie e anche banchi di nebbia, soprattutto nell'asse centrale [illegible] Valle, più intensi nelle prime [illegible] del mattino, anche a causa della forte umidità che raggiungerà un valore medio del 70-75 per cento. I venti saranno più intensi [illegible] quota rispetto al fondovalle, in arrivo dai quadranti Sud-Occidentali. Le temperature non mostreranno molta differenza fra il minimo e il massimo, che resteranno sui valori dei giorni scorsi, con la minima fra i 3 e i 4 gradi e la massima di poco superiore ai 10.



Grazie sentito agli alpini

A nome mio personale e di un folto gruppo di abitanti di Pollein, dopo 18 giorni di permanenza, ospiti delle [illegible]serme Testafochi e Cesare Battisti, desidero esprimere un vivo «grazie» per tutto quanto è stato fatto da coloro che ci hanno ospitati e [illegible] in un momento così tragico. Mi sembra doveroso che la gente normale [illegible] noi sappia che la professionalità, cortesia e gentilezza [illegible] state di conforto a tutti coloro che sono stati strappati dalle proprie case, più o [illegible] disastrate, e portati nelle caserme. Un encomio particolare lo meritano senz'altro il tenente colonnello Bruno Millossovich per la sua disponibilità m[illegible] soprattutto per la capacità di gestione; il tenente Ezio Saccaro per le sue innate doti di [illegible]de oltre [illegible] capacità organizzativa; il maresciallo Alessandro Durand per il coordi[illegible]to dei militari e la rapidità di esecuzione; e infine ultimo, ma non certamente per ordine di importanza, il maresciallo Livio Andreoli per [illegible] organizzato la «cucina» in modo pressochè perfetto. Un abbraccio particolare va anche a tutti li Auc, volontari e alpini semplici che ci hanno soccorso, incoraggiato e accompagnato durante tutto il nostro «soggiorno». Alle Forze Armate in generale ribadisco, a nome di tutti il mio eterno «grazie».

Pollein, 6 novembre 2000

Leo Brun
e il gruppo di Pollein

[illegible]de le[illegible] di dignità

Quando tutto sarà ricostruito e più bello di prima, chi andremo veramente a ringraziare? Ovviamente non solo coloro che si sono sporcati e visti, ma anche quelli che hanno lavorato in silenzio, che non hanno mai tirato su la testa nella loro umiltà. Eticamente non è corretto ringraziare sporadicamente tizio e sempronio: vanno accolti indistintamente tutti in un unico grande abbraccio fraterno per non dimenticare alcuno, perché tra i volontari, non di certo retribuiti per il lavoro prestato o il sovraccarico, ho visto con la pala avvocati, direttori di banca, impiegati, operai, studenti, presidenti di enti pubblici, consiglieri comunali. Ho visto prodigarsi giorno e notte e assistere anche con parole di conforto, quelli della Croce Rossa Italiana; ho visto le dame di carità impegnate a scegliere, distribuire indu[illegible]ti, e quant'altri ancora. In[illegible] ho visto una popolazione valdostana impegnata, altruista, senza tante [illegible] prodigarsi celermente. Ho visto alluvionati chiedere scusa per il disturbo arrecato. Questa è dignità che fa ben sperare per il futuro.

Lettera firmata, Aosta

Un moralismo fuori luogo

E' sbagliato fermarsi davanti alle apparenze, poiché l'errore, in buona o cattiva fede che sia, è facile trovarlo là dove non c'è, e poi [illegible] come un'accusa. Nelle situazioni di maggiore tensione poi, l'essere protagonisti vuol dire «vivere il momento», cavalcare l'onda, ed è per questo che taluni, al di là delle più nobili intenzioni che altri cercano di mettere in atto, parlando a «vanvera» perdono un'ottima occasione per tacere. Ecco che allora - ahimè la debolezza umana - arriva «il protagonista di turno», il moralista «delle prime righe» e non del contesto, il quale ergendosi a paladino degli sventurati e convinto di avere il verbo in bocca, spara la sua filippica in questo caso contro l'insensibilità dei commercianti i quali, «troni di boria e di menefreghismo», calpe[illegible] la solidarietà scaturita dal cuore dai valdostani in [illegible] [illegible] vile denaro. Che pochezza di pensiero dover lanciare accuse simili, quando invece proprio la categoria degli operatori del commercio, turismo e servizi si [illegible] mobilitan[illegible] per portare aiu[illegible] concreti a quei concittadini [illegible] corregionali colpiti dalla sventura e lo fa in silenzio, senza trombe o fanfare, al [illegible] quel comunicato stampa «volutamente frainteso», dove l'obiettivo dell'intento non [illegible] l'egoismo del dare, ma «l'inutilità di quel dare» e i motivi erano ampiamente descritti nel testo se solo si fossero voluti andare a cercare. Non era dunque nel proposito di nessuno togliere aiuti agli alluvionati, ma più semplicemente era una constatazione di fatto, nel senso che i soldi questa volta ci sono davvero - Comunità europea, governo centrale, Regio[illegible], Comune, associazioni, offerte private - pertanto [illegible] sembrava il caso dover togliere la cifra che era stata stanziata dal Comune per rendere più viva e accogliente la città di Aosta sotto le prossime feste di Natale, per aggiungerla agli aiuti in denaro da devolvere ai colpiti dalla calamità. Parole abnormi dettate dalla cupa ingordigia di commercianti «cuori di pietra»? Per i «moralisti dell'ultimo momento» o per le «protagoniste dell'isteria collettiva» sì, vista la velocità con cui si è presa carta e penna per condannare l'orco, teorie poi smentite dai fatti, poiché «là luna e non il dito» finalmente è stato osservato, seppure in ritardo e oggi, quello che si chiedeva allora, v[illegible] [illegible] in [illegible]. In poche parole, addobbare le vie cittadine crediamo [illegible] un [illegible] dovuto verso i turisti in arrivo, poiché non sarebbe stato giusto presentare loro [illegible] città «triste e in grisaglie», vinta e in ginocchio. Crediamo in tutta fede poi, che luci e addobbi siano il miglior sistema per dimostrare al mondo [illegible] la rinascita di una città, [illegible] una regione, di una popolazione tutta. Perché non è f[illegible]doci vedere in grisaglie che si rispetta il dolore per i morti, anzi, forse è proprio la voglia di rinascita l'arma migliore per sconfiggere il dolore. Senza dimenticarsene il motivo...

Roberto Guscelli
Ufficio stampa Ascom

Nuova Negozio

La Valdigne Agricole di Jaccod Paolo
comunica che ha aperto un nuovo punto vendita
sito sulla statale vicin[illegible] all'autoscuola
(rue de Mont Blanc 77).
Troverete [illegible] Morando per Animali [illegible]
cortile e [illegible] allevamento, sementi, giardinaggio,
[illegible] per trattori e articoli per
vigneti

VALDIGNE AGRICOLE
Di Jaccod PAOLO
Rue Mont Blanc, 77
11017 MORGEX (AO)
Telefono: 0165/800247
Cellulari: 0339/7394760
0335/5471543

NUOVA TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

NUOVI MOTORI 1.6 E 1.8 BENZINA
A FASATURA VARIABILE VVT-i
1.6 VVT-i 16v ◇ 110 CV ◇ 17,5 km/lt. ◇ Euro 3
1.8 VVT-i 16v ◇ 130 CV ◇ 16,6 km/lt. ◇ Euro [illegible]

NUOVO TURBODIESEL 2.0
COMMON RAIL D4-D
2.0 D4-D ◇ 110 CV ◇ 20,8 km/lt. ◇ Euro 3

DA L. 35.900.000

5 ANNI DI GARANZIA
O FINO A 160.000 KM

SU TUTTA LA GAMMA AVENSIS IN PRONTA CONSEGNA
E 20.000.000 A TASSO Ø IN 36 MESI

L'AUTOCENTER loc. Grande Charriere, 5 • tel. 0165.235007 — St. Christophe (AO)
TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

SIAMO PRESENTI ALL'EXPO 2000

THERMO FINESTRA CITEA PVC

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino Tel. 011-220.26.26

VEKA PROFIL-SYSTEME Softline

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96,**
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 9 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

(20-RM-CT-CA-TO)

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Ivrea, la Confesercenti promuove una città «meno buia», l'Ascom si astiene

Commercianti divisi sulle luminarie

Dal Comune contributi alle iniziative
Appello all'unità di tutti i negozianti

L'allestimento delle luminarie natalizie nelle vie del centro divide le associazione che rappresentano i commercianti. A tutti i titolari di negozi, la scorsa settimana, è arrivata una lettera della Confesercenti: «Quest'anno ci muoviamo da soli - dice il presidente Valter Giachino -, perchè non accettiamo l'idea di una città buia». Non partecipa all'iniziativa, invece, l'Ascom. O meglio: l'associazione si è tirata fuori dal gioco, ma molti iscritti contribuiscono comunque all'abbellimento della città.

L'ultima assemblea del direttivo, infatti, avrebbe registrato una profonda divergenza di vedute. Lo stesso presidente, Savio Travaglia, si è trovato in minoranza. «Non si tratta di volere o non volere le luci - spiega -. E' soltanto di un problema organizzativo e tecnico, per l'impossibilità di raccogliere i fondi e seguire la parte burocratica». Nessuna polemica, pertanto, con l'associazione concorrente. «Fino all'anno scorso - continua Travaglia - mi sono sempre dato da fare. Quest'anno il lavoro me lo impedisce. E il direttivo ha deciso di non sobbarcarsi impegno che poi avrebbe trovato difficile mantenere».

Il peso delle luci nelle vie e piazze del centro, quindi, almeno per il non indifferente aspetto organizzativo, ricadrà sulla Confesercenti. «Ma stiamo cercando di fare tutto - sostiene il presidente, Valter Giachino - affinchè i commercianti della città siano uniti, a prescindere dall'associazione di appartenenza». E aggiunge: «In un momento così delicato non potremo sopportare la concorrenza che altre città stanno preparando, nè quella messa in opera dalla grande distribuzione».

Un importante appoggio arriva dall'amministrazione comunale. E comunque sono in molti i soci dell'Ascom (tra cui lo stesso presidente) che, a titolo personale, daranno il loro contributo. Fra questi Laura Bathaz, componente del direttivo e al fianco di Giachino nel chiamare a raccolta i colleghi. «In un periodo così difficile - afferma - serve la collaborazione di tutti. Non possiamo lasciare la città al buio proprio nelle settimane di dicembre».

Ivrea, quindi, dovrà indossare il vestito migliore. «Chiediamo ai negozi un contributo di 200 mila lire - dice ancora Giachino -, e la Confesercenti mette a disposizione i soldi avanzati dall'anno scorso». Savio Travaglia, dal canto suo, non vuole restare a guardare. «Stiamo comunque valutando - afferma - l'allestimento di altre iniziative».

Un'immagine con le luminarie natalizie a Ivrea. Quest'anno il centro città rischia di «restare al buio»

Disagi nell'area del mercato

Gruppo di ambulanti presenta esposto al difensore civico

IVREA

Non si placano le polemiche per le disastrose condizioni dell'area mercatale di via Circonvallazione. Un gruppo di ambulanti - già protagonista di altre proteste, rimaste senza esito - ha presentato la scorsa settimana un esposto al Difensore civico di Ivrea, per denunciare la situazione di pericolo e di disagio in cui sono costretti a lavorare nei giorni di pioggia.

«Intere zone del mercato - scrivono i firmatari dell'esposto - vengono sistematicamente allagate, e l'acqua raggiunge anche i 30 centimetri di altezza. Dal luglio scorso il Comune ci garantì un intervento tecnico strutturale entro 15 giorni, per il deflusso delle acque. Nulla, però, è mai stato realizzato».

Rabbia e tensione salgono ogni settimana di più. Gli ambulanti parlano di danni causato da una amministrazione «fantasma per quanto riguarda gli interventi promessi, persecutoria per quanto attiene ad ogni tipo di tributo da riscuotere». Il Comune, pertanto, sarebbe inadempiente agli operatori, danneggiati economicamente e non solo. «In tale situazione non sono certamente garantite le normali condizioni di sicurezza per i cittadini che frequentano l'area mercatale».

La questione dura ormai da anni. Il progressivo cedimento di ampie zone del piazzale, costruito su quella che in passato era una palude, rende quasi impossibile ogni attività nei giorni di pioggia. Nei prossimi mesi saranno eseguite perizie geologiche, per determinare se vi siano le condizioni per un ripristino concreto dell'area. Ma intanto il disagio attuale rimane senza soluzione.

«Ci siamo già rivolti a tutti gli enti possibili - dice Giuseppe Galeno, di Biella, fra i promotori della protesta -. Ora ci appelliamo anche al Difensore civico: vogliamo soltanto che sia garantita la nostra possibilità di lavorare, ma soprattutto che venga risolta l'attuale ignavia di tecnici e amministratori». [m. rev.]

Gran Paradiso

Grand Hotel «congelato» il recupero

Otto miliardi per la gestione finanziaria del 2001. E' quanto l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso potrà spendere l'anno prossimo. Si tratta, in pratica, delle risorse provenienti dal ministero. I conti sono stati approvati dal consiglio d'amministrazione del Parco, presieduto dal professor Franco Montacchimi, che ha approvato il bilancio di previsione per il 2001. «Le risorse finanziarie risultano ridotte all'osso: - spiegano all'Ente Parco - non sono infatti provvedibili certezza nuove entrate, a parte il finanziamento ministeriale di otto miliardi di lire, mantenuto identico a quello del 2000».

Per gli stipendi del personale (85 dipendenti) vengono spesi 5 miliardi e 800 milioni di lire delle risorse. Inevitabile il «congelamento» di alcune iniziative, come ad esempio il recupero del Grand Hotel di Ceresole Reale, la realizzazione del nuovo Giardino botanico di Campiglia Soana e la creazione del Centro di reintroduzione della lontra in Valsavarenche. Un appello è stato indirizzato dall'Ente Parco al ministero e alle commissioni parlamentari per sollecitare «una maggiore attenzione alle attività dei parchi, in particolare quelli storici, che oltre alle spese ordinarie devono fare i conti con la gestione e manutenzione dei centri visita, dei giardini botanici e dei casotti». Senza dimenticare i danni causati dalle recenti alluvioni a molte strutture del Parco.

[g. nov.]

BREVE

■ **PROVINCIETTA.** L'iniziativa di costituire una provincia del Canavese e delle Valli di Lanzo non è soltanto della Lega Nord, ma unisce persone di diverse estrazioni politiche. La precisazione è dell'ex sindaco di Rueglio, Pietro Ragionieri, che replica alla presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso. «Non sono leghista - spiega -, ma credo in questo progetto e faccio parte del comitato promotore». Intanto è iniziata venerdì sera ad Aglie la raccolta delle firme per l'istituzione della provincia. Servono almeno 5 mila sottoscrizioni entro sei mesi perchè il disegno di legge possa essere presentato al Consiglio regionale. I moduli per le firme si possono trovare in ognuno dei 172 Comuni previsti nella nuova provincia.

■ **SAN GIORGIO, PATTEGGIA.** Ha patteggiato un anno e mezzo di reclusione per ricettazione, resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e detenzione di armi da sparo Michele Simone, 24 anni, di San Giorgio. Il 25 maggio scorso, alla guida di un'auto rubata, era sfuggito ad un controllo dei carabinieri, travolgendo anche due militari mentre cercavano di fermarlo.

■ **IVREA, CONDANNA.** La ricettazione di un assegno è costata cara a Giovanni Bortolotto, 49 anni, di Castelfranco Veneto. L'uomo, difeso dagli avvocati Campanale e Rizzoi, è stato condannato a due anni di reclusione e un milione di multa.

■ **VESTIGNE', AGRICOLTORI.** Giornata canavesana per il neo eletto presidente nazionale della Confederazione Italiana Agricoltori, Massimo Pacetti. Accompagnato dal presidente e dal direttore provinciali della Cia, Lodovico Actis Perinetto e Franco Amatuzzo, farà visita alle aziende alluvionate, in particolare a Vische e all'azienda di produzione latte Borello di Vestignè. Pacetti è quindi atteso da un appuntamento con la giunta regionale della Valle d'Aosta e, successivamente, da un incontro con il presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso e l'assessore all'Agricoltura Marco Bellion.

■ **RIVAROLO, CINEMA.** Sono iniziati nei giorni scorsi, lungo la statale 460, a Rivarolo, i primi lavori che porteranno alla realizzazione di «Rivarolandia», una sorta di area destinata al divertimento nella periferia sud della città. E' prevista anche la costruzione di 6 sale cinematografiche.

■ **S. COLOMBANO, CONVEGNO.** Convegno internazionale per scoprire il medioevo delle Alpi. E' previsto sabato 18 nel ristorante del Sacro Monte di Belmonte. Organizza la Comunità Montana Alto Canavese.

■ **IVREA, INCONTRO.** Alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea incontro con Baker Fattah, rappresentante del governo regionale del Kurdistan iracheno, che illustra la difficile situazione del suo popolo oppresso dal regime di Saddam Hussein nel corso di un incontro pubblico dal titolo «Iraq: petrolio in cambio di kurdi». Domani alle 16 Fattah sarà ricevuto in municipio dall'amministrazione comunale.

■ **SAN GIUSTO, CROCE VERDE.** Nuovi mezzi per la Croce Verde di San Giusto Canavese. La Fondazione Istituto San Paolo ha donato un'autoambulanza, mentre la Fondazione Crt ha regalato una Fiat Punto da destinare ai servizi sanitari.

BREVE E QUOTIDIANO

AL GIACOSA. Prima nazionale, venerdì 17 e sabato 18, per «Fatade - Intrattenimento per voce recitante e 5 esecutori», musica di William Walton, testi di Edith Sitwell. La regia è di Michele di Mauro, la produzione del Teatro Giacosa di Ivrea e del Teatro Stabile di Torino. Si va in scena alle 21, al Giacosa. Informazioni allo 0125.641161 de Il Contato del Canavese.

E GUARIRE. Secondo incontro del ciclo organizzato dall'associazione Ricostruire, alle 21 nella sala polivalente di via Pella a Rivarolo. Il tema odierno è la «Terapia risata». L'ingresso è libero.

ARTIGIANATO ORIENTALE. Nella chiesa di Santa Croce a Ivrea è possibile visitare, fino al 21 novembre, la mostra benefica di oggetti di artigianato orientale allestita dalla «Fondazione Padre Alessio», che si occupa dei bambini più poveri dell'India. Apertura in orario 9.30-13 e 15.30-20.

ALL'UNITRE. Oggi si parla di storia della Giordania, alle 15, alla sede dell'Università della Terza età di Castellamonte: il relatore è Lorenzo Bertoldo.

I NOVELLI. Al ristorante Pepi Boom di Montalto Dora giovedì è in programma una cena-degustazione di vini novelli e Beaujolais nouveau. Oltre alla presentazione di un vino particolare, i partecipanti saranno guidati nella degustazione dal somellier Roberto Ramondetti. Il costo è di 50 mila lire. Informazioni e prenotazioni allo 0125.652023 o allo 0347.3.

LABORATORI. Sabato 25 e domenica 26 si svolgerà il primo laboratorio sull'improvvisazione teatrale condotto da Sabrina Marsili nell'ambito del ciclo «Il teatro addosso», promosso dalla cooperativa Rosse Torri di Ivrea. Posti limitati; per iscrizione rivolgersi al più presto allo 0125.46516.

ELEZIONI. Votazioni, dalle 21 alle 23 in municipio a Vestignè, per il rinnovo dei direttivi dell'Avis e dell'Aido della sezione di Ivrea; i prossimi soci ad essere chiamati alle urne saranno quelli della Valchiusella (domani alla sede Avis) di Vico, di Ivrea (venerdì, sabato e domenica prossimi, in sede, fin dalla mattinata) e dello strambinese (venerdì 17, dalle 17 alle 22.30, nella sala municipale di Strambino).

CINEMA. Alla sala Margherita di Cuorgnè la rassegna «Due città al cinema» presenta, alle 21.15, il film «Is east»; i biglietti costano 7 mila lire, l'abbonamento all'intero ciclo 42 mila lire. Al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea, per il Cineclub, è in programmazione «La via degli angeli» (nella foto, Eliana Miglio, una degli interpreti): spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

Eliana Miglio

FILM IN INGLESE. Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.30, al botteghino del centro congressi La Serra di corso Botta a Ivrea, è possibile abbonarsi alla rassegna «Ten films in english», promossa per il ventiduesimo anno dall'English American Cultural Association. L'iscrizione costa 50 mila lire, 75 mila per gli studenti. Prima proiezione mercoledì 22 novembre (17.15, 19.15, 21.15): la pellicola prescelta è «Wonder boys».

MOSTRA DI PITTURA. Fino al 30 novembre, nei locali dell'Albero della Speranza di via Arduino 41 a Ivrea, è possibile ammirare la mostra di pittura di Cristina Bo dal titolo «Il comune amore del colore». Orari: 9.30-12.30, 15.30-19.30.

IN SICILIA. La Uil Pensionati del Canavese propone, per il periodo compreso tra il 16 e il 23 marzo 2001, un soggiorno a Sciacca in Sicilia. Sistemazione in hotel con camere doppie, piscina coperta con acqua termale, serate folkloristiche, escursioni facoltative ai più importanti luoghi monumentali e archeologici della Sicilia. Prenotazioni entro il 30 novembre, rivolgendosi alla segreteria del sindacato, allo 0125.44965.

FOTOAMATORE. La «Vetrina del fotoamatore», in piazza di Città a Ivrea, propone a partire da oggi la mostra fotografica «Linee: geometrie della natura», realizzata da Ferruccio Levi.

SULLA NEVE. L'associazione Events e l'Asl 9 di Ivrea organizzano una «settimana bianca itinerante», tra il 10 e il 17 febbraio 2001, con base a Predazzo e spostamenti nelle più belle località sciistiche del Trentino. Per maggiori informazioni sull'iniziativa contattare lo 0125.59588 o lo 0339.1403554.

L'OPERETTA. «Il Contato del Canavese» e il Comune di Montalto Dora proporranno, a partire dal 21 gennaio all'anfiteatro «Angelo Burbatti», una breve rassegna dedicata all'operetta, protagonista la compagnia stabile Alfa Folies accompagnata dall'orchestra Promenade diretta da Antonello Gotta. Le opere in cartellone: «La danza delle libellule» di Lehar, «Lo zingaro barone» di Strauss, «Acqua cheta» di Giuseppe Pietri. I biglietti singoli costano 35 mila lire, l'abbonamento ai tre spettacoli 90 mila lire. Le prenotazioni sono aperte, presso la sede del «Contato del Canavese» (0125.641161).

a cura di MAURO SANDOLLA

Ma la stagione invernale rischia di essere perduta a causa dei danni dell'alluvione

Impianti sciistici, polemiche a Piamprato

Il Comune indice un bando, la Pro Loco lo contesta

Giampiero Nigro
PIAMPRATO

E' una polemica infinita quella che ruota attorno agli impianti sciistici di Piamprato, a Valprato, in Val Soana. Due anni fa furono i volontari della pro loco a salvare la stagione turistica prendendoli in gestione. Lo scorso anno, invece, il Comune decise di sottoscrivere un bando per l'affidamento della struttura ai privati. Fu un fallimento: non si presentò nessuno e ancora una volta ci pensarono i rappresentanti della pro loco (qualcuno mise soldi anche di tasca propria) a far funzionare skilift e a battere le piste. Quest'anno il Comune ci riprova. Entro il 20 novembre dovranno essere presentate le proposte dai privati che intendono prendere in gestione le due piste, quella da discesa e quella da fondo. C'è però un problema: l'ultima alluvione si è portata via un pezzo di prato, ha distrutto l'impianto per l'innevamento artificiale e danneggiato il gatto delle nevi, la macchina per battere le piste. Danno complessivo, oltre 100 milioni: non ci sono dunque i presupposti perchè qualcuno accetti di gestire degli impianti così seriamente compromessi. E, oltre a questi problemi di ordine strutturale, scoppia l'ennesima polemica tra il Comune e la pro loco.

Gli impianti sciistici di Piamprato, in alta Valle Soana, hanno sempre avuto una vita travagliata, vuoi per il funzionamento vuoi per i collegamenti difficili vuoi la pianura. Ora il Comune ha deciso di fare una gara d'appalto per la loro gestione

Ad innescare la miccia è proprio il bando per la gestione dell'impianto di risalita e del bar di Piamprato per la stagione 2000-2001. «Abbiamo fatto ottimo lavoro in questi anni - sbottano i rappresentanti dell'associazione -, abbiamo dimostrato di saperci fare facendo funzionare degli impianti che altrimenti sarebbero rimasti fermi. Perchè, invece di indire un altro bando, il Comune non li ha affidati direttamente a noi?». Una domanda a cui il sindaco di Valprato, Danilo Crosasso, risponde così: «Il bando è aperto a tutti, anche a loro». Qualcuno ha avanzato anche l'ipotesi di lasciare fermi per un anno gli impianti, giusto il tempo necessario di risistemare i punti danneggiati dalla recente alluvione. E' infatti impensabile che qualcuno presenti un'offerta entro il 20 novembre: «E' una cosa che abbiamo preso in considerazione - afferma il primo cittadino di Valprato - anche se c'è tempo fino a Natale per mettere in sesto i punti danneggiati. E questa è una spesa di cui si farà carico l'amministrazione comunale». Conclude: «Quest'anno, a differenza della passata stagione, non abbiamo messo vincoli a chi presenterà la domanda. Dovrebbe essere più facile, allora, avere dei riscontri positivi». Vedremo. Anche perchè alcuni punti richiesti nel bando già pongono degli obblighi ai futuri gestori: come quello di concordare i prezzi dei giornalieri con l'amministrazione comunale. E poi, chi prenderà in mano la struttura e l'impianto e i mezzi nello stato di manutenzione in cui si trovano attualmente.

L'operazione riguarda quattro formazioni, l'unico problema sono gli inpianti

Ivrea, si fondono le squadre di basket

Una sola società e uno staff dirigenziale di alto livello

IVREA

Hanno unito le forze, le squadre di pallacanestro di Ivrea e dintorni. Ed hanno dato vita ad una nuova società, completa sotto ogni aspetto, che può disporre di maggiori risorse economiche, ma anche di una staff dirigenziale di alto livello. L'obiettivo però è nascosto: creare un nuovo «boom» di questo sport, che in passato ha dato non poche soddisfazioni ai tifosi eporediesi.

La fusione riguarda l'Ivrea Basket Team (la squadra femminile che milita in serie B), la Pallacanestro Ivrea e la Pallacanestro Montalto Dora (entrambe nella serie D maschile), cui si aggiunge l'Eporedia (ex Gsrc). Ognuna con il suo bagaglio di formazioni giovanili, quel vivaio che rappresenta il vero investimento della neonata società «Ivrea Basket».

«E' un progetto importante - sottolinea il presidente Nicola Maiocco, che è anche allenatore del team femminile -, soprattutto in prospettiva futura. La nuova società ha ora 300 iscritti, e ci sono rivolti a dirigenti professionisti per seguire al meglio ogni formazione». Un occhio di riguardo, come si è detto, andrà alle giovanili. «Per questo - spiegano i vertici della società - sono stati creati progetti mirati alle scuole, per portare il basket tra i bambini di tutto il Canavese».

Il presidente Nicola Maiocco

Oltre che sulla struttura societaria e sul settore tecnico inoltre, l'investimento riguarda anche il coinvolgimento di nuovi e importanti sponsor. Per questo verrà curata in modo particolare l'immagine, a partire dall'organizzazione a Ivrea e dintorni di manifestazione e tornei di alto livello.

Unico neo, e non per colpa della neonata società, è la situazione degli impianti sportivi. Da quando la palestra delle di via Cappuccini è stata chiusa, non è più fatto nulla per la realizzazione di un impianto coperto adeguato. «Siamo legati alle strutture scolastiche - dice ancora Maiocco - Anche in questo senso sarà necessario un salto di qualità».

[m. rev.]

IL REALISMO DI KENT, LO CHANSONNIER VENUTO DAL PUNK

Concerto del cantautore francese domani sera (ore 21) al Giacosa
Solista dall'82, ha riscoperto l'anticonformismo di Brel, Ferré e Prévert

Kent sarà il protagonista dell'appuntamento di domani sera della Saison

DALL'UNIVERSO dei «Sex Pistols» alla musica di Charles Trenet: può essere questo il passaggio che coglie in pieno il percorso compiuto negli ultimi trent'anni da Kent, l'artista francese di scena domani sera alle 21 al Giacosa. Ieri leader-urlatore degli «Starshooter», gruppo punk, oggi cantante-solista con una certa predilezione per il rock. Il 1982 rappresenta l'anno della svolta per Kent: separazione dal gruppo con il quale esordito debutto da solista con l'album «Amours propres».

E' il passaggio dal punk al rock, consolidato tre anni più tardi dall'uscita del secondo album, «Embalao», che segna in maniera ancora più marcata la nascita di una nuova identità musicale per l'artista transalpino. La sua è ormai una musica che attinge da tutti i generi musicali, dalle storie di strada, dalla letteratura e perfino dai fumetti. Sono ormai lontani i tempi degli «Starshooter»: gli Anni ci presentano un interprete risoluto, con lo sguardo sempre puntato sui fatti del mondo e capace di muoversi certa naturalezza sulla scena grazie anche alla grande capacità che ha di comunicare con il pubblico.

E il pubblico, soprattutto quello giovane, gli è sempre più vicino e, concerto dopo concerto, si lascia conquistare dall'energia comunicativa che le sue canzoni trasmettono.

MOSTRA COLLETTIVA DEI PITTORI VALDOSTANI

Fino al 20 alla Torre dei Signori della Porta Pretoriana
Esposte le opere dei 54 soci dell'«Associazione artisti»

Uno scorcio della mostra dei pittori valdostani alla Torre Signori

LA TORRE dei Signori di Sancti Ursi, in piazza Porta Pretoria, ospita fino al 20 la mostra collettiva dell'«Associazione artisti valdostani», inaugurata sabato. La rassegna pittorica rientra nel quadro delle festazioni organizzate dall'Apt del capoluogo. L'Associazione artisti valdostani, nata nel 1979 per volontà di gruppo di artisti locali, composta oggi da soci e da ormai 20 organizza mostre. L'esposizione è aperta al pubblico (ingresso gratuito), dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 nei giorni feriali, e dalle 15,30 alle 19,30 nei festivi. Saranno protagonisti tutti i 54 soci dell'Associazione che esporranno le loro tele a rotazione.

Il Festival cinematografico di Courmayeur si svolgerà dal 5 all'11 dicembre

Confronto Europa-Usa al «Noir»

Fra i film «Il sesto giorno» con Schwarzenegger

LE premesse per un'edizione «straordinaria» ci sono già: il «Noir in festival», in programma a Courmayeur dal 5 all'11 dicembre, vuole festeggiare il suo decimo compleanno con la giusta dose di importanza e di sorpresa. Forte anche di un consenso di critica e pubblico che negli anni è andato sempre crescendo, la direzione del Festival affidata a Giorgio Gosetti, può permettersi anteprima e ospiti sempre più prestigiosi nel panorama cinematografico internazionale e una serie di manifestazioni collaterali, anche grazie agli interventi di enti pubblici e sponsor.

Il programma, coperto da stretto riserbo, lascia intravedere nella selezione ufficiale il confronto tra Europa e Stati Uniti una piacevole sorpresa per il cinema italiano che, proprio quest'anno, ha ritrovato la via del . Il cinema americano porterà, tra gli altri, i colori del nuovo e inquietante film «*Il sesto giorno*», con protagonista Arnold Schwarzenegger. L'indagine il tema del festival, attraverso la finzione cinematografica, ma anche letteraria. Il Circolo Nopapijiri intende presentare nomi internazionali quali Kathy Reichs, Andrew Wachs, James Ballard, Jen-Christophe Grangé, affiancati dai 5 finalisti italiani premio Giorgio Scerbanenco.

Un momento della premiazione dello scorso anno del «Noir in Festival»

BARBET Schroeder e Jane Campion sono i due registi protagonisti del cineforum di oggi e domani, le due giornate dedicate al cinema ogni settimana dalla Saison Culturelle. Schroeder, regista americano autore de il mistero Von Bulow» e «Il bacio della morte», presenta la sua ultima pellicola, «*La vergine dei sicari*», proposto tra approvazioni e polemiche al Festival di Venezia dove ha ottenuto la medaglia d'oro della Presidenza del Senato. La storia è cruda, ambientata in Colombia, Paese abbandonato al irreversibile destino, dove uno scrittore ritorna dopo trent'anni. A Medellin incontra un giovane killer cui inizia una storia d'amore.

Il secondo film, «*Holy Smoke*», della regista neozelandese divenuta celebre con «Lezioni piano», ha per protagonisti Kate Winslet e Harvey Keitel, nei panni di una giovane australiana e di americano alla caccia di ambigue sette religiose. La prima si lascia trascinare da questo mondo misterioso durante viaggio in India, il secondo viene incaricato dalla famiglia della ragazza per ritrovarla e riportarla a casa e alla ragione. Ma lo scontro è inevitabile, tra due mondi che vedono contrapposti spirito e corpo. Il programma prevede in orario al Cinema Théâtre de la Ville oggi alle 16 e 20,10 «La vergine dei sicari» alle 18 «Holy Smoke». Entrambi i film vengono replicati domani con orari invertiti.

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

Basket: rossoblù in testa con un solo ko in 9 partite

Fila Biella, è nella difesa il segreto del suo primato

BIELLA

Grazie al successo di domenica sulla neopromossa Scafati, la Fila Biella chiude il primo girone di andata del campionato la tabella-record otto vittorie (cinque consecutive) e una sola sconfitta.

I lanieri di coach Crespi quindi imbattuti dal 18 ottobre, giornata in cui hanno incassato l'unico stop sul parquet di Napoli. Secondo la statistica, i blù sono la squadra che ha finora segnato più canestri (795 contro gli proprio Longobardi Scafati) quella che ha subiti di meno (699 contro i 715 di Napoli). Un particolare che conferma la teoria di coach Marco Crespi.

«Sia in Nba sia a livello amatoriale, tutti i campionati si difesa - spiega l'allenatore della Biella -. Anche quando abbiamo fatto nostro il match segnando più di 90 punti, il merito del successo è stato della difesa. Non basta scendere in campo per segnare un punto in più degli avversari. Nel basket questa è la scelta più perdente in assoluto. Anche i Lakers, fino a quando si sono messi a difendere, erano la Cenerentola del torneo. L'aritmetica non centra: 100-80, 88-76 non vuol dire nulla. L'importante è la mentalità difensiva. In tal senso la partita contro Scafati ha rappresentato ottimo segnale, perché una giornata in la percentuale al tiro poco convincente (1 solo canestro su 17 tentati dalla distanza), siamo riusciti stesso a portare a casa il risultato».

A sinistra il pivot della Fila Ken Lacey fra i migliori nella sfida contro Scafati Sotto Matteo Soragna bravo a limitare le potenzialità balistiche del belga Charles Mandic

Anche il general manager Marco Atripaldi punta l'indice sullo sforzo compiuto nel controllare gli avversari: «Abbiamo tenuto a 66 punti una squadra che in media ne segna più di 90 - dice -. Anche loro però sono stati bravi a limitarci, in particolare Pino Corvo su Antonio Granger. Dunque sono due punti d'oro in classifica che ci consentono di cominciare il girone di ritorno in testa alla graduatoria. Un compito ancora più difficile di prima, perché adesso tutte le squadre ci aspetteranno al varco».

Infine i tifosi biellesi guardano con preoccupazione al mancato rientro Nicola Minessi. «Non ci segreti - spiega coach Marco Crespi -. Invito chiunque a seguirci in allenamento per vedere quanta fatica accusa ancora Nicola. Il suo è stato un intervento difficile, che comporta lunghi tempi di recupero. Quando Minessi sarà pronto, sicuramente ci sarà spazio anche per lui». (d. p.)

Cuneo vince davanti a 4200 tifosi e guida da sola la serie A1 di pallavolo

Noicom Alpitour comincia la fuga

Sartoretti stende anche i campioni d'Europa

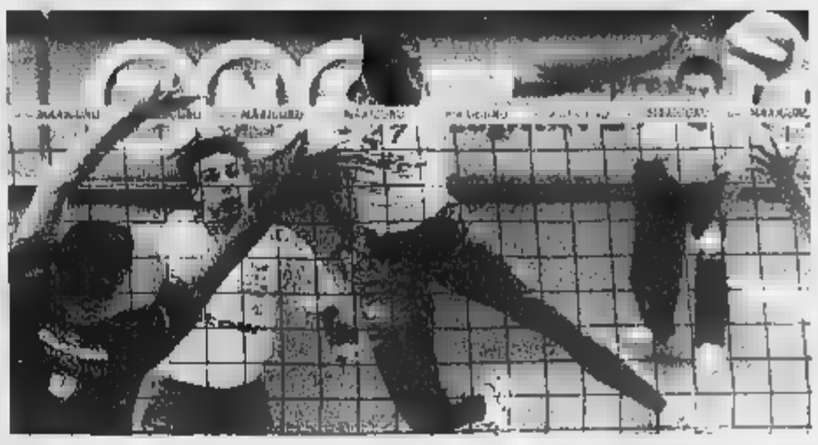
Noicom, prima chiamata per lo scudetto. L'azienda del settore telefonia che messo il marchio sulla maglia di Cuneo davanti allo storico Alpitour ha subito composto i numeri giusti: 3-1 davanti a 4200 spettatori.

Alla fine della sfida d'esordio Cuneo si è trovata sola testa alla classifica dopo una grande vittoria campioni d'Europa del Sisley Treviso. Il «mattatore» è stato ancora Andrea Sartoretti, ma la Noicom Alpitour ha già imparato non contare un giocatore solo. La forza d'urto dell'opposto della Nazionale è stata devastante a cominciare dalle sei battute vincenti per proseguire con straordinarie percentuali d'attacco e soprattutto una grande carica agonistica, capace di trascinare tutto il gruppo. L'eminenza grigia della rivelazione del campionato è però sempre Ferdinando De Giorgi, da allenatore ha stupito tutti per la rapidità che ha nell'abituarsi al doppio ruolo, da palleggiatore «è semplicemente il migliore» e sono parole dell'allenatore del Sisley Raul Lozano subito dopo la sconfitta di domenica.

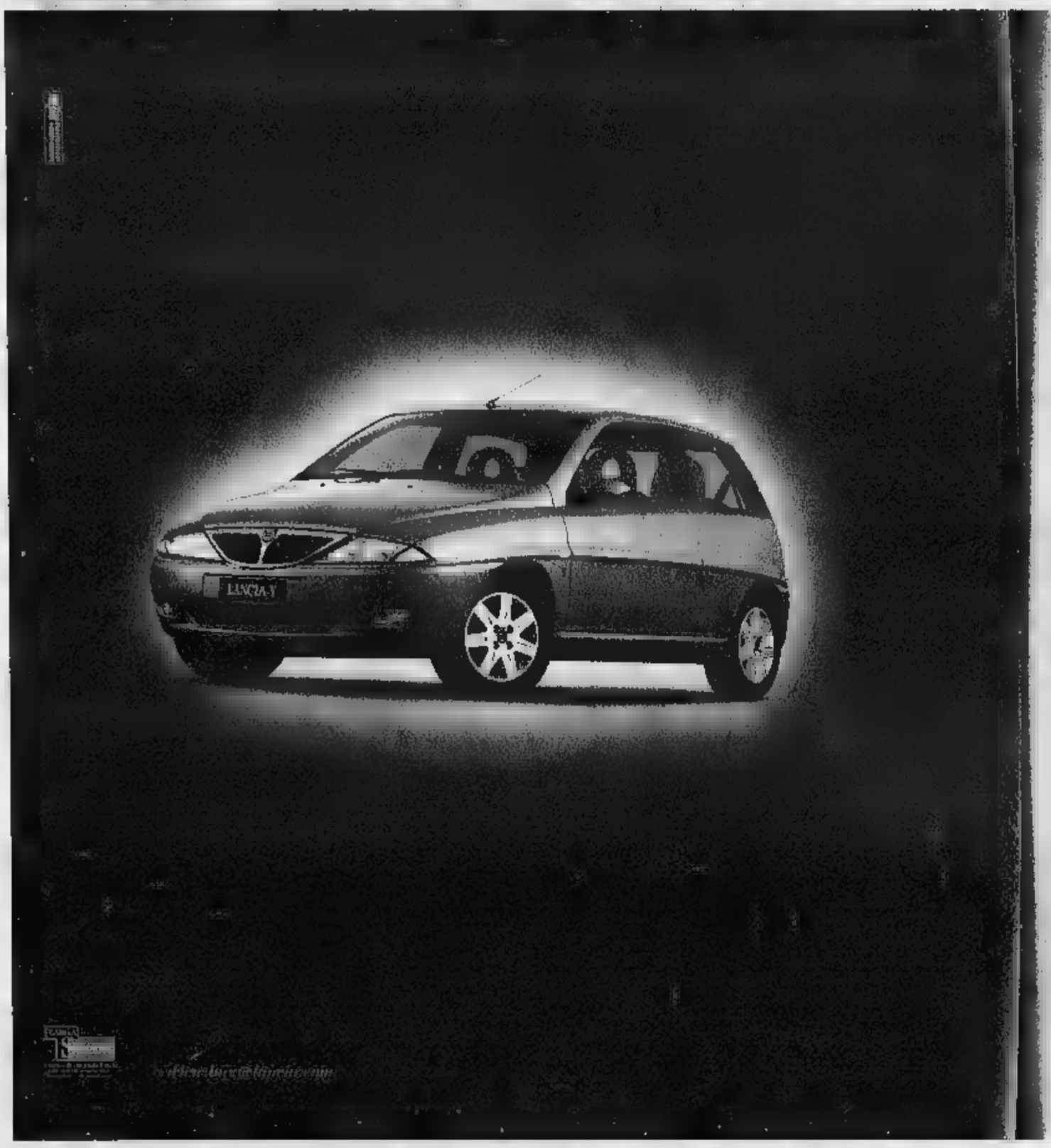
Parma, Modena, Treviso affrontate e battute perdendo appena due set. Cuneo non si monta la testa, ma il campionato ha preso atto che l'«outsider» ha fatto le cose in grande, ha imparato subito a far male ad avversari più accreditati. «Quello che mi conforta di più - dice con un sorriso il direttore sportivo Enzo Prandi - è che non siamo ancora meglio. E' vero la stagione è cominciata da poco, molle possono ancora cambiare, ma Cuneo sta semplicemente vivendo passo, dopo passo il progetto studiato durante il mercato estivo e saremo al meglio quando arriveranno i grandi traguardi della stagione».

E fra gli atleti ad avere i più elevati margini di miglioramento c'è Maikel Cardona. Il suo strapotere fisico, elevazione e potenza da atleta assoluto, ne fanno già un tassello prezioso, quando la forza sarà più disciplinata Cuneo avrà probabilmente un'arma così incisiva da cambiare ulteriormente gli equilibri stagionali. Ma ci vuole tempo e De Giorgi lavora sodo, godendosi questa Noicom Alpitour prima in classifica, ma migliorando giorno dopo giorno l'efficienza.

Intanto giovedì la gara di andata in trasferta torna la Coppa Italia. I piemontesi hanno davanti solo l'ostacolo Padova, poi sarà «Final six», ovvero il primo traguardo della stagione centrato. Ma prima Cuneo deve battere i veneti, anche perché gli esami finiscono mai e ogni sconfitta vuol dire passo indietro. [l. f.]



A sinistra lo strapotere fisico di Maikel Cardona si manifesta anche su palle innocue che passano sul filo della rete Sotto, un attacco di Andrea Sartoretti: l'opposto azzurro ha vinto la sfida con il muro di Treviso



Nuova Lancia Y.
Peccato di vanità.

È nuova nello stile, nella linea negli allestimenti. Nuova anche negli interni in morbido tessuto Castiglio nella tecnologia che garantisce ai motori Euro 3 una riduzione di consumi del 15%.

Adesso può essere vostra a partire da L.200.000 al mese comprensive di assicurazione per 2 anni ed estensione della garanzia al secondo anno.*

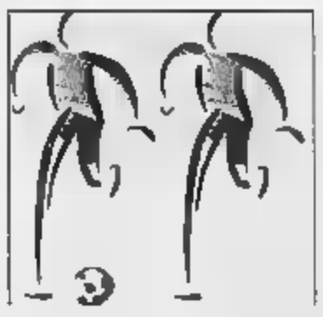
IMPORTO MENSILE**			
L.200.000	L.225.000	L.235.000	L.275.000

elefantino blu 1.2	LS 1.2	LS 1.2 16v	elefantino rosso - LX 1.2 16v
5.7 l/100 km***	5.7 l/100 km***	6.0 l/100 km***	6.5 (2R) 6.0 (LX) l/100 km***
g driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver
Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici
Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code
Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando
Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo
	Fendinebbia	Fendinebbia	Fendinebbia
	Climatizzatore	Climatizzatore	Climatizzatore
			Cerchi in lega
			ABS
			Radiocassettore con Travel Guide

L'iniziativa è valida fino al 30 novembre. Dalla Concessionaria Lancia

Autoprestige 2000
Corso Ivrea 43, Aosta, tel. 0165.26.21.14

Il Granturismo



Per la capolista del girone B il successo è arrivato soltanto a 20 secondi dal fischio finale

L'Alpimatic rischia il pari con il Sanson

E l'Sf Affissioni prima recupera 2 gol, poi riesce a dilagare

DOPO la settima giornata, rimangono sempre tre le squadre al comando dei due gironi del campionato Claudesport Libertas di calcio a cinque. Nel raggruppamento A prosegue il testa a testa tra l'Icam Costruzioni e l'R&R Carpenterie, mentre nel girone B al comando si trova l'Alpimatic, ancora senza sconfitte, così come la sua inseguitrice, l'Sf Affissioni, che deve recuperare ancora un incontro.

Proprio quest'ultima ha superato nell'ultimo turno, non senza qualche patema, il Centro della Sicurezza con il punteggio di 5-2, dopo aver concluso sotto di due reti la prima frazione di gioco. Il Centro della Sicurezza si porta in vantaggio nel primo tempo con Viviano, abile a realizzare con un gran tiro all'incrocio dei pali, e si porta addirittura sul 2-0 con Fiabane, che sfrutta un lancio del proprio portiere e beffa Charrère, non tempestivo nell'uscita. La più quotata Sf Affissioni accusa il colpo e [illegible] minuti [illegible] rischia il tracollo sotto i colpi di Valenti che prima colpisce la traversa su calcio di punizione e poi, nei primi minuti della ripresa, da posizione favorevole, preferisce servire il compagno di squadra Cordone che fallisce la rete. Scampato il pericolo, è Lano ad accorciare le distanze ed è l'inizio della rimonta. Il pareggio arriva grazie a Lancione, seguito dalla doppietta di Veronesi che di fatto chiude l'incontro. Il quinto sigillo è opera di Saccavino che porta il risultato finale sul 5-2.

Decisamente più combattuto il match tra l'Alpimatic, capolista, e il Gelati Sanson, squadra sempre tra le migliori del girone. La partita è stata in equilibrio sino a 20" dal termine, quando l'esperto Ducoli ha siglato la rete che ha permesso ai suoi di proseguire in vetta al girone. L'andamento della gara è stato altalenante. Si porta in vantaggio l'Alpimatic con Stefano Seravalle, ma viene raggiunta da un gran tiro di Claudio De Tommaso. Il 2-1 arriva per merito di Seravalle, ma il Sanson pareggia con David. Nella ripresa Alpimatic avanti con Destro (3-2) e replica di Gorraz per gli avversari. Il 4-3 è realizzato da Seravalle (autore di una tripletta) e la pronta replica è affidata a De Tommaso che firma il 4-4 su punizione. Quando sembra finita, arriva il gol di Ducoli che permette ai campioni in carica di aggiudicarsi l'incontro.

Un'azione dell'incontro tra il Val Pavé e l'Autoriparazioni Marquet, valido per la settima giornata del girone A

[illegible] A

SQUADRA	[illegible]	G	V	N	P	GF	GS	DR
Icam Costruzioni	18	6	6	0	0	57	11	46
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fc [illegible]	15	6	5	0	1	41	13	28
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Centro Bevande VdA	15	6	5	0	1	31	13	18
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Discobar Oxigène	13	6	4	1	1	24	13	11
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cavallo [illegible]	10	6	3	1	2	29	14	15
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Autorip. Marquet	6	6	2	0	4	22	26	-4
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrozz. Padovani	6	6	2	0	4	15	33	-18
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Studio Uf	4	6	1	1	4	13	29	-16
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pasticc. La Golosa	3	6	1	0	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lloyd Assicurazioni	0	6	0	0	6	8	45	-37
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

GIRONE B

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Alpimatic	18	6	[illegible]	[illegible]	0	42	17	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Antares	15	6	5	0	1	24	14	10
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eco Wash	12	6	4	0	2	25	18	7
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gelati Sanson	10	6	3	1	2	27	18	9
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
L'Artig. Idraul. Nus	7	3	2	1	0	10	2	8
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ral Laura	7	6	2	1	3	17	25	-8
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tetley's Pub	6	6	2	0	3	20	19	1
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sovauto	6	6	2	0	4	20	26	-6
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sicam Ascensori	4	6	1	1	4	16	35	-19
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ip Etroubles	3	6	1	0	5	12	21	-9
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

RISULTATI

I risultati del settimo turno: Centro della Sicurezza-Sf Affissioni 2-5, Lloyd Assicurazioni-Centro Bevande VdA 2-14, Le Bistrot Doues-Tetley's Pub 2-7, Gds-Tipografia Pesando 1-6, Vittoria Assicurazioni-Sovauto 6-3, Eurospin-Discobar Oxigène 3-5, Team Project Sport-Studio Uf 6-2, Bar Saint-Martin/Photolapo 2-9, Val Pavé-Autoriparazioni Marquet 7-4, Icam Costruzioni-Bar La Châtelaine Fénis 13-0, R&R Carpenterie-Eletrafor 6-2, Carrozzeria Padovani-Caffè Cavallo Bianco 0-12, Litografia Nova Print-Centrale Laitière 1-0, Antares-Pamukalè 4-1, Azimut Aosta-Eco Wash 2-4, Ip Etroubles-Ral Laura 1-4, Arredamenti Tonetta Nus-Sicam Ascensori 7-5, Fc Casablanca-Pasticceria La Golosa 10-1, Alpimatic-Gelati Sanson 5-4. L'Artigiana Idraulica-Vpf Dell'Innocenti [illegible] gioca domani.

PROSSIMO TURNO

Il prossimo turno. **Campo Montfleuri.** Venerdì 17 novembre ore 21,30 Centro della Sicurezza-Arr. Tonetta Nus, 22,30 Lloyd Assicurazioni-Eletrafor; sabato 18 ore 18 Pamukalè-Azimut Aosta, 19 Tipografia Pesando-Ip Etroubles, 2[illegible] Nova Print-Discobar Oxigène, 21 Alpimatic-Sovauto, 22 R&R Carpenterie-Studio Uf; domenica 19 [illegible] 15 Eurospin-La Châtelaine Fénis, 16 L'Artigiana Idraulica Nus-Sicam Ascensori, 17 Vittoria Assicurazioni-Ral Laura, 18 Vpf Dell'Innocenti-Le Bistrot Doues, 19 Sf Affissioni-Eco Wash, 20 Gds-Tetley's Pub.

Campo Charvensod. Venerdì 17 ore 19,30 Antares-Gelati Sanson; domenica 19 ore 15 Val Pavé-Centrale Laitière, 16 Fc Casablanca-Autorip. Marquet, 17 Icam Costruzioni-Pasticceria La Golosa, 18 Carrozzeria Padovani-Photolapo, 19 Team Project-Caffè Cavallo Bianco, 20 Bar Saint-Martin-Centro Bevande VdA.

TOP

Top Five della settimana: Omar Borney (Centro Sicurezza), Stefano Scherma (Vittoria Assicurazioni), Luca D'Agostino (Tetley's Pub), Claudio De Tommaso (Sansoni), Enrico Seravalle (Alpimatic).

Portiere meno battuto: Corrado Bologna (Nova Print), nessun gol subito.

Miglior giocatore: Joel Béthaz (Centro Bevande VdA), [illegible] reti fatte.

Classifica marcatori: Emeric Danna (Team Project) 21 gol, Stefano Seravalle (Icam) 16, Mauro Zavattaro (Icam) 15, Kamal Akanour (Fc Casablanca) 14, Enrico Seravalle (Alpimatic), Joel Béthaz (Centro Bevande) e David Grosso (R&R) 12.

Coppa Disciplina: Autoriparazioni Marquet, Centro Bevande VdA, Sf Affissioni e L'Artigiana Idraulica Nus [illegible] ammonizione; Centrale Laitière, Caffè Cavallo Bianco, Pamukalè, Arredamenti Tonetta Nus due ammonizioni.

La formazione del Centro della Sicurezza ha messo in difficoltà l'Sf Affissioni, seconda nel girone B del campionato

Macron

abbigliamento
calcio - calcio a 5
volley
basket

claudesport
di andrea valenti

c.so battaglione aosta 56
aosta
tel. 0165.262020

Calcio, i commenti degli allenatori della squadra rossonera del torneo di serie D e del Sarre nel campionato di Eccellenza

Il temperamento premia l'undici del Valle d'Aosta

«Sbaglio pagato troppo caro»

Molte occasioni mancate per i gialloblù

Sigfrido Beneyton

La trasferta del rinnovato Valle d'Aosta a Sangiusto si è trasformata in un prezioso [illegible] propiziato dalla doppietta di Nicola Lenzoni. Dopo la rivoluzione nell'organico, si attendeva con curiosità la prova del campo. E le indicazioni giunte dalla sfida con i canavesani [illegible]o state quanto mai positive. Al di là del risultato, è stato il gioco espresso dalla compagine del presidente Montrucchio [illegible] dirigenti e tifosi.

«La squadra ha risposto in modo encomiabile alle aspettative - sottolinea l'allenatore Giorgio Benedetti -. Su un campo difficile come quello di Sangiusto, i ragazzi hanno confermato quanto di buono [illegible] già fatto nel trittico di fuoco che aveva preceduto [illegible] trasferta nel Canavese. Abbiamo sofferto soltanto in avvio, ma [illegible] volta prese le misure agli attaccanti avversari, non abbiamo più corso pericoli. E' stata una vittoria importantissima [illegible] soltanto per la classifica, [illegible] anche per il morale».

Il tecnico rossonero ha presentato Giangaspare tra i pali, Dandres, Volpone, Sanò e De Tommaso sulla linea difensiva, Francioni, Brollo, Galantucci e Breschi a centrocampo, Lenzoni e Alfano in attacco. Un 4-4-2 che [illegible]b rivelato molto efficace, con Lenzoni [illegible] gol nel recupero del primo tempo. Nella ripresa Benedetti ha mandato in campo il neo acquisto Lisi, optando per una difesa a tre, con l'arretramento di Lenzoni alle spalle delle punte Alfano [illegible] Galantucci. I rossoneri hanno subito saputo adattarsi al nuovo modulo tattico, [illegible] Lenzoni di nuovo a [illegible] [illegible] tempo scaduto. Per [illegible] Valle d'Aosta sono stati 3 punti d'oro, conquistati con una prova ricca di temperamento. Domenica al «Perucca» arriverà la Sanremese. Per Volpone e compagni si presenterà l'occasione di centrare il terzo successo consecutivo.

L'attaccante Nicola Lenzoni
Più sopra, Tommaso Breschi in azione

Un pareggio che può essere archiviato con soddisfazione, data la forza dell'avversario, ma che lascia l'amaro in bocca per le occasioni fallite [illegible] per l'ingenuità in occasione del gol ospite. L'1-1 finale della sfida tra il Sarre e la quotata Valpombiese [illegible] maturato al termine di una partita piacevole e ricca di emozioni. I novaresi hanno fatto registrare una discreta superiorità territoriale nella prima frazione di gioco, ma i gialloblù hanno assunto con decisione le redini dell'incontro nella ripresa, sfiorando in varie occa[illegible] il g[illegible] del [illegible]o.

«Babbo Natale è giunto con grande anticipo [illegible] portare il regalo alla Valpombiese - dice l'allen[illegible] Claudio Fermanelli -. Abbiamo commesso un'ingenuità incredibile sul pareggio dei piemontesi (nessuno ha coperto [illegible] pallone sulla punizione battuta veloce dai novaresi, che ha consentito a Plebani di infilare Comunara, ndr). Faticbiamo tanto per andare in gol, poi ci compli[illegible] la vita con errori gratuiti. E' bastato uno sbaglio in [illegible]' per vedersi sfuggire il meritato [illegible].

Ancora: «Abbiamo avuto più opportunità favorevoli degli ospiti, però nel calcio contano soltan[illegible] le reti, pertanto [illegible] ci resta altro [illegible] fare che rammaricarci per non aver saputo dare concretezza alla notevole mole di gioco prodotta. I ragazzi meritano, comunque, un elogio incondizionato per come hanno saputo interpretare la partita».

Yves D'Hérin, difensore del Sarre

Il Sarre passava subito [illegible] vantaggio, con un colpo di testa di Adamo su cross dalla destra di Vallet. I gialloblù soffrivano sulla reazione dei novaresi, ma sembravano in grado di contenere la pressione ospite. Arrivava però la distrazione collettiva difensiva a consentire alla Valpombiese di agguantare [illegible] pareggio. L'1-1 [illegible] scoraggiava comunque Degioz e compagni, che nel secondo tempo crescevano di tono e mettevano in [illegible] costante difficoltà gli avversari.

Ai gialloblù [illegible] però il guizzo finale per centrare il successo, con i tifosi comunque soddisfatti per l'ottima prestazione collettiva. [s. b.]

LE PAGELLE

[illegible] **6,5.** Incolpevole sul gol, è chiamato seriamente in [illegible] una sola volta. Con una deviazione impedisce agli ospiti di siglare il gol della beffa.
GORIA 6,5. Mette in mostra le sue armi migliori: l'anticipo e la determinazione. Qualche fallo di troppo, ma impedisce a Monzani di rendersi insidioso.
[illegible] **7,5.** Impeccabile nella marcatura di Massara, che non gli sfugge neppure una volta.
[illegible] **7.** Lotta con grande grinta. Strappa agli avversari molti palloni, rendendosi utile anche nel rilancio dell'azione.
[illegible] [illegible] Entra all'87' al posto di Armand.
PIVOT 6,5. Puntuale nelle chiusure su Comunara, prova anche alcuni lanci lunghi per mettere in movimento le punte oltre il centrocampo novarese.
[illegible] **7.** Frena con autorità Consonni [illegible] si propone con apprezzabile continuità sulla fascia sinistra. Un acquisto di sicuro valore.
ZAMBON 6,5. Si alterna con Pivot [illegible] destra e a sinistra. Bravo sia in fase di interdizione sia in rilancio della manovra. Un solo neo: manca un aggancio d'oro che poteva valere la vittoria.
[illegible] Preciso punto di riferimento sulla destra. Sacrificato in [illegible] ruolo che ne limita le qualità tecniche, ma ne esalta le doti di temperamento. Esce alla fine per un guai muscolari.
[illegible] **s.v.** Gioca gli ultimi 10' al posto di Vallet.
[illegible] **7.** Sigla subito la rete del vantaggio con [illegible] bel colpo di testa. Dimostra di non aver perso il fiuto del gol. Preziosi alcuni stacchi aerei, che non trovano però i compagni pronti alla deviazione vincente.
PIVOT 6,5. Alcuni spunti interessanti mettono in difficoltà la retroguardia novarese. Non è ancora in condizioni fisiche ideali, [illegible] il suo apporto è già importante.
[illegible] **s.v.** Entra al posto di Pivot all'85'.
[illegible] **6.** Con una ripresa in crescita riscatta un primo tempo anonimo. Diversi errori in fase di appoggio. Non attraversa un momento brillante. [s. b.]

L'attaccante [illegible] Sarre Carmine Adamo [illegible] siglato il gol del vantaggio

In A dopo due sconfitte in trasferta la Nitri ha superato con il punteggio di 16-4 il Sassi

«Esordio casalingo onorato al meglio»

I biancoverdi sono tornati ad Aosta dopo due anni

RISULTATI FRESCHI

■ **CALCIO A CINQUE.** Oggi alle 14,30 al campo di Charvensod (ingresso libero) l'Aymavilles ri[illegible] il Cagliari nella gara d'andata degli ottavi di Coppa Italia [illegible] calcio a cinque. Nell'ultima [illegible] campionato i ragazzi di Chabod hanno sconfitto per 5-2 [illegible] San Paolo Pisa, mentre l'Aosta ha impattato 3-3 ad Ascoli. Bene anche le due compagini nella terza giornata [illegible] torneo Under 21: Millefonti-Aymavilles è finita 2-6, Aosta-Torino 8-3.

■ **BOCCE.** Prima vittoria per l'Aostana Zurigo Assicurazioni nel campionato di serie B. Dopo [illegible] sconfitte consecutive, la squadra di Lodi ha interrotto la serie negativa, imponendosi [illegible] Pinerolo contro il Veloce Club per 11-5.

■ **BASKET.** Quarto successo consecutivo per la Buckler nel campionato di serie C2. I giallonero[illegible] sono imposti sull'Ivrea, per 77-54. Miglior realizzatore [illegible] stato Alex Armand, [illegible] 18 punti.

■ **PALLAVOLO.** L'Olimpia si è aggiudicata il derby di serie C maschile, superando il Csi Châtillon al tie-break. Nel settore femminile il Ces Cogne, che questa sera gioca in trasferta il recupero [illegible] il Carmagnola, [illegible] stato sconfitto per 3-1 dal Galliate.

■ **CALCIO.** E' ripreso il campionato di Seconda categoria. Questi i risultati della quarta giornata: Cogne Aosta Giorgio Elter-Lessoloranzé 1-2, Burolo-Aglié 2-3, Pont Donnas-Foglizzo 2-1, Riviera delle Alpi-Montalto 1-2, San Grato-Settimo Vittone 2-3, Valle del Lys-Verrès 0-1. Non si è disputato [illegible] derby Chambave-Quart.

■ **BILIARDO.** Emilio Apollaro, 1ª categoria dello Snooker Aosta, ha vinto il Trofeo «La Stecca Saint-Gilles», gara di Goriziana disputata [illegible] Pont-Saint-Martin e valida quale prova di qualificazione ai Campionati italiani di 1ª, 2ª e 3ª categoria. Apollaro ha battuto in finale Giovanni Bertone (3ª categoria) della società «La Stecca Saint-Gilles». In classifica, terzi a pari merito, Sergio Neri e Emilio Lardiello [illegible] quinti ex aequo Antonio Manna, Giuseppe Scarpa e Giorgio Balagna.

AOSTA

La Nitri non poteva festeggiare in modo migliore il ritorno al bocciodromo di Aosta. Dopo due anni a St-Vincent, per la ristrutturazione dell'impianto del capoluogo regionale, la formazione di [illegible] [illegible] tornata al «Giusto Grange», centrando la prima vittoria stagionale nel campionato di serie A. Dopo due sconfitte in trasferta, i biancoverdi hanno cancellato lo zero dalla casellina [illegible] successi, imponendosi [illegible] perentorio 16-4 sul Sassi.

«Era indispensabile superare l'ostacolo rappresentato dai torinesi - dice [illegible] giovane Andrea Peaquin - per poter guardare al prosieguo della stagione con la necessaria tranquillità. All'esordio ad Asti contro la quotata Tubosider avevamo disputato un'ottima partita, mentre nel secondo [illegible] a Roverino [illegible] [illegible] eravamo espressi su livelli ottimali. Davanti ai nostri tifosi abbiamo dimostrato di avere le carte in regola per puntare al traguardo dei play off. Il rinnova[illegible] bocciodromo è bellissimo, con campi più duri di quelli precedenti. Avrei disputato volentieri anche la prova della staffetta, ma è stato giusto provare delle alternative. Adesso dobbiamo ripeterci contro l'Albisola, per dare continuità alla vittoria di sabato».

Andrea Péaquin, della Nitri

I successi parziali per la Nitri sono giunti nelle terne (12-11 di Dario Rossatto, Silvano Cibrario [illegible] Gianni Strocco su Paletto, Rena e Porello [illegible] 11-9 di Mauro Fassone, Paolo Contoz e Sergio Balma su Scarafiotti, Paletto [illegible] Burdet), nella prima coppia (13-3 di Marco Cotto e Gianni Grimaldi [illegible] Scarafiotti e Vai), negli individuali (11-10 di Guido Ducourtil [illegible] Deregibus e 13-5 di Gianni Grimaldi su Porello), nella staffetta (34-32 di Walter Biava [illegible] Dario Rossatto [illegible] Grosa e Lucisano), nel tiro di precisione (25-16 di Guido Ducourtil su Porello) e nel tiro progressivo (35-16 di Andrea Peaquin [illegible] Zanella). Nulla da fare nel punto tiro alternato (22-24 di Marco Cotto contro Rena) [illegible] nella coppia conclusiva (7-11 di Guido Ducourtil [illegible] Silva[illegible] Cibrario contro Deregibus [illegible] Giachino).

Nelle altre partite si sono registrate [illegible] vittorie della Tubosider sulla Cumianese (12-8) e dell'Albisola sul Roverino (11-9). Guidano la classifica, [illegible] quota 6, il Ferrero e la Tubosider, davanti all'Albisola, alla Cumianese (4), alla Nitri, al Roverino (2) e al Sassi (zero). Sabato, secondo confronto casalingo consecutivo per la Nitri. Ad Aosta arriveranno i liguri dell'Albisola. [s. b.]

HOCKEY

Il VdA guidato da Luca Lattanzi è stato fermato dal Bressanone per 7 a 5

Battuti dal fanalino di coda della B

Nel gioco duro l'arma in più del club altoatesino

AOSTA. Dopo aver battuto la capolista, il Valle d'Aosta è stato sconfitto dal fanalino di coda. Nella decima giornata del campionato di serie B i biancoazzurri hanno perso sulla pista del Bressanone per 7-5, [illegible] parziali 1-3, 4-1 [illegible] 2-1. Dopo un ottimo avvio, con le reti di Silva, Bufacchi [illegible] Marziale, la squadra di Luca Lattanzi ha patito il gi[illegible] duro dei padroni di casa che ha fruttato 7 reti [illegible] causato gli infortuni di Baraldi e Zorzet. Di Berti e Cintori gli altri due gol valdostani. Giovedì Scapinello e compagni giocheranno ad Aosta contro lo Zoldo. Gli altri risultati: Neumarkt-Settequerce 5-2, Gardena-Alta Badia 8-2, Appiano-Pergine 8-0, Kaltern-Auronzo 7-2, Bimobil-Fiemme 7-4, Zoldo-Cortina 3-4. E' stata sconfitta anche la formazione Under 16 del Valle d'Aosta: 7-1 sulla pista dello Junior Milano. [illegible] Lombardo la rete della bandiera. [gio. mac.]

LA [illegible]

[illegible]	Pt	G	V	N	P	Vt	[illegible]	[illegible]	Rs
Hc Appiano	21	8	7	0	1	0	0	44	16
Sv Kaltern	21	8	7	0	1	0	0	31	16
Hc Gardena 2000	20	9	7	0	2	1	0	46	23
Hc Neumarkt	18	9	6	0	3	1	1	33	23
Sg Cortina	15	9	5	0	4	1	1	44	36
Hc Nuovo Fiemme	13	8	4	0	4	0	1	36	36
Hc Auronzo Cadore	12	9	4	0	5	0	0	40	45
Hc Valle [illegible]	11	7	4	0	3	1	0	23	23
Usg Zoldo	9	8	3	0	5	1	1	37	31
Hc Bressanone	9	9	3	0	6	0	0	30	41
Bimobil Young Sel.	9	10	3	0	7	0	0	28	52
Settequerce	8	9	2	0	7	0	2	25	36
Hc Alta Badia	8	9	3	0	8	1	[illegible]	20	36
As Hockey Pergine	6	8	2	0	6	0	0	23	44

C.I.S.A. - [illegible] SUD
Scuola di formazione professionale
Certificazione UNI EN ISO 9001

Estratto del bando pubblico per l'assegnazione di incarichi di insegnamento e tutoraggio A.F. 2000/2001

Il testo del bando pubblico per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione di incarichi di insegnamento e tutoraggio presso la Scuola di formazione del C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001
I corsi attivati dal C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001 sono rivolti alla formazione delle seguenti figure professionali:
1. Animatore Professionale;
2. Educatore Professionale;
3. Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari
4. Addetto ai servizi di pulizia civile a soggetti portatori di handicap
5. Potatore e manutentore di verde
6. Esperienze varie di orientamento alla pre-professionalità

Requisiti per l'ammissione
Possesso del titolo specifico previsto negli elenchi allegati al bando in relazione alla tipologia del Corso ed alla disciplina per la quale si concorre. I Docenti per delle discipline devono essere in possesso del titolo di laurea della stessa disciplina o in discipline nello stesso raggruppamento, oppure essere esperti con comprovata esperienza almeno biennale, maturata nel settore. I Docenti delle aree professionali devono avere maturato esperienza almeno biennale. Per i Tutors costituisce titolo preferenziale la frequenza al Corso attivato dalla Provincia di Asti relativo alla gestione dei tirocini professionali

Graduatorie
Le graduatorie hanno validità per l'anno formativo 2000/2001 da cui i Docenti vengono scelti in base alle esigenze della programmazione didattica. Per i concorrenti ultimamente classificati in graduatoria ed ai quali verrà assegnato incarico di insegnamento la Scuola accetterà quanto dichiarato nella domanda. Qualora risultasse mendace si incorrerà a quanto dichiarato nella domanda si procederà all'esclusione dalla graduatoria

Domanda di partecipazione
Coloro che sono interessati a partecipare al presente bando dovranno presentare domanda indirizzata a C.I.S.A. - Asti sud Scuola di formazione professionale - Via Crova 21 loc. C.so IV Novembre - 14049 Nizza Monferrato (AT) **entro e non oltre le ore 12 del 20 Novembre p.v.**
In caso di invio a mezzo posta fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante. Il modulo di domanda, il bando integrale ed ogni ulteriore informazione possono essere acquisiti presso la sede amministrativa all'indirizzo sopra indicato in orario di ufficio (tel. 0141 / 20403).

Il Direttore
C.I.S.A. - Asti Sud
Orietta Flora

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione C.I.S.A. - Asti Sud
Antonio Balestrino

Ente [illegible] per [illegible] strade
Compartimento della Viabilità per la Valle d'Aosta

AVVISO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241

Si dà comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del seguente progetto dei lavori di variante tra le progressive chilometriche 92+150 e 93+200 della Strada Statale n. 26 della Valle d'Aosta in località La Plantaz in Comune di Nus

Il progetto sarà in visione per gg 30 (trenta) a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso gli uffici tecnici del Compartimento della Viabilità della Valle d'Aosta con sede in Aosta Via Grand Eyvia n. 12.

Si indica quale responsabile del procedimento il dirigente Tecnico.

Nei successivi trenta giorni, a pena di decadenza, gli interessati proprietari dei terreni confinanti con la Strada Statale n. 26 della Valle d'Aosta nel tratto compreso tra i Km. 92+150 e km. 93+200 potranno far pervenire le proprie osservazioni (idonee memorie scritte e documenti) che [illegible] valutate [illegible], ove pertinenti all'oggetto del procedimento.

Aosta, li 9 novembre [illegible]
IL DIRIGENTE CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. Ennio Paolucci

W2SDAny

Un weekend a Stoccolma? Te lo offre Sanpaolo IMI

PROGRAMMA Executive

ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI

Aut. Min. Rich. scade il 30/9/2001

SANPAOLO IMI

CI PIACE DARTI DI PIÙ.

IL COSTO DELLA VITA | LA PRIMA SPESA E' PER LA CASA

L'EMERGENZA-SFRATTI

Fra il '92 e il '98 [illegible] stati emessi nella Regione circa 47 mila sfratti, 27 provvedimenti ogni mille famiglie: dato più elevato rispetto alla media nazionale (21 a mille). Il numero maggiore si concentra nelle città: 35.620 provvedimenti, 62 ogni mille famiglie, mentre altrove il rapporto è di 42 a mille

DISAGI DA SOVRAFFOLLAMENTO

Dall'indagine è emerso che nel Duemila il 31% degli inquilini vive in condizione di sovrautilizzo degli spazi. L'incrocio fra i componenti dei nuclei con il numero delle stanze evidenzia 147 mila e 200 famiglie con un rapporto mediamente inferiore ad una stanza per persona (anche la cucina, quando abitabile, è considerata stanza)

Famiglie soffocate dal caro-affitto

A volte il 60-70% dello stipendio

[illegible]

Per una famiglia su cinque (fra quelle in locazione) il problema [illegible] è riassunto in una sola parola: «affitto». Impegno economico onorato «con estrema difficoltà», tale [illegible] «gravare eccessivamente» [illegible] entrate di circa 95 mila nuclei familiari in Piemonte.

Il dato - di sconfortante chiarezza - emerge dalle pagine e dalle tabelle in cui si articola l'approfondita ricerca sul sistema abitativo in Piemonte preparata dall'Istituto [illegible] ricerca Cresme dietro incarico della Regione, strumento prezioso di conoscenza della situazione immobiliare: oltre 8 mila le famiglie (in affitto e in proprietà) consultate fra marzo e aprile. [illegible] è proprio dall'insieme delle percentuali contenute nel rapporto presentato domani alla Galleria nazionale d'Arte moderna (10-13) che salta all'occhio l'incidenza del canone sul portafoglio degli inquilini, [illegible] punte del 60-70 per cento. In particolare quelle costrette a fare i conti [illegible] redditi modesti, rappresentate spesso da anziani soli più che mai a rischio sfratto dopo l'entrata in vigore della legge sulle locazioni (la 431 del '98).

Non è un caso che il fenomeno delle esecuzioni, vissuto con particolare intensità nei grandi centri urbani del Piemonte rispetto alla media nazionale, [illegible] un'altro dei cardini sul quale ruota il rapporto. Con una premessa: in questo caso si passa dalla sfera dei problemi abitativi «tout court» (economici, legati allo stato di conservazione dello stabile o al sovraffollamento degli spazi) a quella di una precarietà sulla quale si innestano forti tensioni sociali documentate dalla cronaca quotidiana.

Con tutto, le famiglie in affitto - strozzate dal [illegible] e alle prese con varie difficoltà - hanno registrato [illegible] diminuzione sensibile negli ultimi anni, in particolare nell'area urbana di Torino (dal '91) e negli altri comuni capoluogo di provincia (fra l'81 e il '91): dal 42 per cento dei nuclei familiari nell'81 al 37 per cento del '91, fino al 26 per cento del Duemila. In sintesi, negli ultimi dieci [illegible] poco più del 10 per cento delle famiglie è diventata proprietaria per la prima volta dell'abitazione occupata a titolo principale, confermando anche per il Piemonte la «corsa» all'acquisto registrata altrove. Elementi di riflessione che non possono prescindere dalla produzione di nuove abitazioni, rallentata drasticamente nel corso degli Anni 80 e 90: dalla media annuale di oltre 19 mila alloggi nel triennio 1982-1984 a circa 13 mila e 600 nel triennio 1997-1999 (con un ridimensionamento del 28 per cento). Ma attenzione: la flessione riguarda soprattutto la costruzione di stabili finanziata con denaro pubblico o promossa da amministrazioni ed enti pubblici. Se il calo di produzione nell'attività finanziata interamente da soggetti privati si attesta al - 13 per cento, l'incidenza delle abitazioni costruite in regime di edilizia sovvenzionata e agevolata è scesa dal 35 per cento dei primi Anni 80 al 14 per cento degli ultimi anni.

In questa cornice, si attesta al 20 per [illegible] il numero delle famiglie che hanno intenzione di cambiare casa nei prossimi tre anni: il 53 per cento in seguito al previsto acquisto, il restante 47 per cento in affitto. Le ragioni? Fra coloro che si ripropongono di traslocare, un terzo è spinto dalle migliorate condizioni economiche, il 14 per cento ca[illegible] dello sfratto. Una curiosità: tra i fattori di disagio più rilevanti espressi dagli inquilini si impongono le richieste extracontrattuali da par[illegible] della proprietà. Tradotto in numeri, significa che una famiglia [illegible] dieci (49.650 nuclei) ha ricevuto ulteriori «solleciti» di natura economica rispetto a quan[illegible] stabilito in sede contrattuale, mentre il 14,2 per cento (pari a 68 mila famiglie) si attende alla scadenza nuove voci di spesa e/o la disdetta del contratto. Questo e molto altro ancora viene fotografato dal rapporto Cresme: a dispetto del trascorrere degli anni [illegible] fronte della [illegible] resta sempre e comunque «strategico».

Un nucleo su cinque è in difficoltà Molti cercano altre sistemazioni

LA SPESA PER LA CASA

	Quote di famiglie	Quote di famiglie in difficoltà
AFFITTO		
FINO A 200.000	7%	19%
DA 200.000 A 300.000	11%	12%
DA 300.000 A 400.000	16%	[illegible]
[illegible] A 500.000	23%	24%
DA 500.000 A 600.000	18%	19%
DA 600.000 A 700.000	[illegible]%	20%
DA 700.000 A 800.000	7%	29%
DA 800.000 A 900.000	2%	18%
DA 900.000 A 1.250.000	2%	26%
OLTRE 1.250.000	1%	[illegible]
REDDITO MENSILE		
FINO A 1 MILIONE*	5,3%	63,4%
DA 1 A 1,5 [illegible]	13,8%	56,4%
DA 1,5 A 2 MILIONI	22,0%	35,7%
DA 2 A 2,5 MILIONI	26,3%	2,7%
DA 2,5 A 3,5 MILIONI	21,3%	0,2%
DA 3,5 A [illegible] MILIONI	9,0%	-
OLTRE 5 MILIONI	2,3%	-

*Oltre il 70% anziani soli

Dietro le sbarre, a Volterra, cinque torinesi avevano concordato i colpi [illegible] sette banche

Presa la banda dei «detenuti modello»

Diventavano rapinatori spietati nei permessi premio

Giacomo Bramardo

Detenuti modello dietro le sbarre del carcere, rapinatori spietati durante i permessi premio. Si erano conosciuti nel carcere di Volterra, dove tutti - chi prima, chi dopo - avevano scontato un periodo di detenzione. Qualcuno era tornato [illegible] libertà, altri ancora [illegible] cella. Il loro ritrovo era diventato un bar del quartiere Mirafiori, dove concordavano i «colpi» nei [illegible] minimi dettagli dopo aver compiuto diversi sopralluoghi nelle banche. Tecniche e armi da professionisti, come hanno dimostrato le lunghe indagini dei carabinieri che, per smascherare la banda, costituita da cinque torinesi, hanno impiegato oltre 12 mesi. Sette le rapine accertate, in Piemonte e Liguria, un bottino di oltre 600 milioni.

Il risultato dell'operazione «X Files», coordinata dal pm Tibone, è stato illustrato ieri dal maggiore Filippo Ricciarelli e dal capitano Mauro Masi, rispettivamente comandanti del Reparto e del Nucleo Operativo di Torino. Sugli schermi al plasma della centrale operativa, i volti dei cinque rapinatori, ripresi dalle telecamere delle banche, con con occhiali, baffi e finte parrucche.

Uno dei cinque rapinatori, **Carlo Michetti**, ripreso dalle telecamere a circuito chiuso all'ingresso del San Paolo di Dogliani il giorno della rapina. Era il 13 dicembre 1999: [illegible] nel colpo di Cafasse, anche qui la banda sequestrò gli impiegati e attese l'apertura del caveau

Sono Ignazio Cocco, 51 anni, e Carlo Michetti, di 48, che all'epoca dei fatti stavano scontando [illegible] reclusione (il primo alle Vallette, il secondo a Volterra) proprio per rapina. Entrambe usufruivano di permessi premio (Cocco lavorava all'esterno del carcere, presso una cooperativa di Poirino). I loro complici, invece, erano già liberi: Giuseppe Bono, 43 anni, Giuseppe Catalano, di 48, e Antonio Caruso, 29 anni. Sarebbero stati loro, secondo la meticolosa ricostruzione fatta dagli uomini della seconda sezione, a compiere gli assalti dello scorso anno alla Crt di Cafasse, alle Banca Sella e al SanPaolo di Ciriè, alla Banca Sella di San Francesco al Campo, e alle filiali San Paolo di Albissola (Savona) e Dogliani (Cuneo). [illegible] presentavano sempre in due o tre, mascherati e armati di pistole, coltelli e, in un caso (a Cafasse) due mitragliette. Era il 24 [illegible] '99. Michetti, Catalano e Caruso terrorizzarono impiegati e clienti della Crt per circa 40 minuti. Fecero irruzione alle 12,30, e dopo aver sequestrato tutti in un locale, aspettarono l'apertura automatica del caveau. Un bottino di tutto rispetto, 158 milioni e 3 mila scellini austriaci.

Poi, [illegible] assalti a Ciriè (due [illegible] San Paolo), a Dogliani (218 milioni) e a San Francesco al Campo, dove Michetti, Cocco e Catalano, si fecero scudo di un'impiegata. Ma le telecamere inquadrarono il volto [illegible] Michetti. Quel filmato è stato il punto di partenza per il lavoro dei carabinieri. Pedinamenti e controlli hanno portato al bar di Mirafiori, dove Michetti incontrava i complici. Ora, anche se si comporteranno da detenuti modello, sarà più difficile ricostruire la banda, sparpagliata nei penitenziari di Alba, Vercelli, Ivrea e Torino.

Divieto valido dalle 18 di oggi all'alba di giovedì, ma ne sono esclusi ristoranti [illegible] trattorie. Mobilitati polizia e carabinieri

Arrivano gli inglesi, alcolici vietati

Domani per Italia-Inghilterra 2500 supporter

Claudio Giacchino

Arrivano gli inglesi e Torino si prepara al peggio. Questura e carabinieri mobiliteranno centinaia di uomini per fronteggiare i 2500 circa tifosi al seguito della nazionale d'Oltremanica nel ti[illegible] che tra tanti pacifici supporters s'annidino gli Animali, gli hooligans.

D'accordo che la partita [illegible] gli azzurri di domani sera al «Delle Alpi» è amichevole, ma nella logica dei teppisti che girano l'Europa dietro l'Inghilterra, amichevole o confronto ufficiale valido per qualsivoglia trofeo è lo stesso: ogni partita conta soltanto come occasione per menare le mani, meglio se [illegible] la polizia. Dunque, soprattutto alla luce delle ultime prodezze degli Animali il questore Cavaliere e il prefetto Catalani hanno deciso di abbondare in prudenza e in prevenzione. Il primo risultato: da stasera, alle 18, e sino all'alba di giovedì, in città e cintura [illegible] vietata la vendita di alcolici e superalcolici in tutti i locali pubblici. Sono compresi, nel divieto prefettizio, anche i supermercati: esclusi, invece, ristoranti e trattorie (ma non si salvano quelli in zona stadio).

Inquirenti italiani e inglesi sono in contatto da parecchio tempo per coordinare gli sforzi, la polizia inglese assicura che i tifosi al seguito della nazionale sono tutti schedati, che tutti fanno parte della «Supporters association of England». Però, nonostante tali schedature, gli hooligans hanno sempre avuto la possibilità di imperversare ovunque giocassero Beckham e soci, è sufficiente che arrivino non con i charter che domani sbarcheranno a Caselle i sostenitori ma privatamente, in piccoli gruppetti, in auto, treno, pullman.

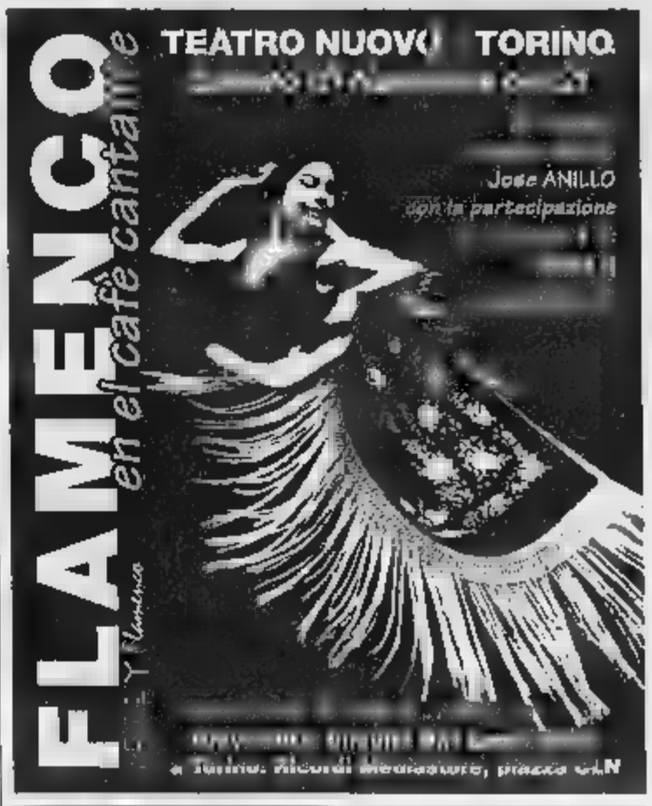
Duemilacinquecento tifosi al seguito per un match amichevo[illegible] sono davvero cifra considerevole. In particolare, se pensiamo a com'è ridotta l'Inghilterra, alle sconfitte seriali che ne hanno compromesso il cammino verso i Mondiali in programma tra due anni in Giappone e Corea.

Però, inglesi in città ne sono giunti già a decine. Addirittura da sabato scorso. E' tutta gente pacifica che per cifre ridicole, 600 mila lire a testa per il volo e cinque notti (da sabato a mercoledì) è venuta sotto la [illegible] con un doppio obiettivo. Pallonaro e turistico: [illegible] a Juventus-Lazio, Italia-Inghilterra [illegible] visitare la città, i suoi musei, concedendosi qualche [illegible] enogastronomico nelle Langhe.

Così, se i tutori dell'ordine e i commercianti [illegible] preoccupati, l'amichevole ha già regalato un sorriso agli albergatori. Dice il presidente di categoria, Garetto: «Dall'Inghilterra, via Internet, i nostri hotel hanno ricevuto tante prenotazioni per stasera e domani». Alzeranno la media di stanze vendute, media che [illegible] Torino è sempre, secondo Garetto, «bassa. Siamo in progresso, quest'anno passeremo dal [illegible] per cento di camere occupate al 60 grazie alla Sindone e al Giubileo, però ugualmente le nostre cifre sono infime se rapportate a quelle milanesi, fiorentine, [illegible] ne».

Nonostante i tifosi d'Oltremanica siano stati tutti «schedati» in un'associazione si teme che qualche gruppo di hooligan raggiunga lo stadio

I nazionali inglesi, ieri sera, durante la conferenza stampa allo stadio Delle Alpi



I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze e Net TV
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoquattro (solo Torino)

LA STAMPA

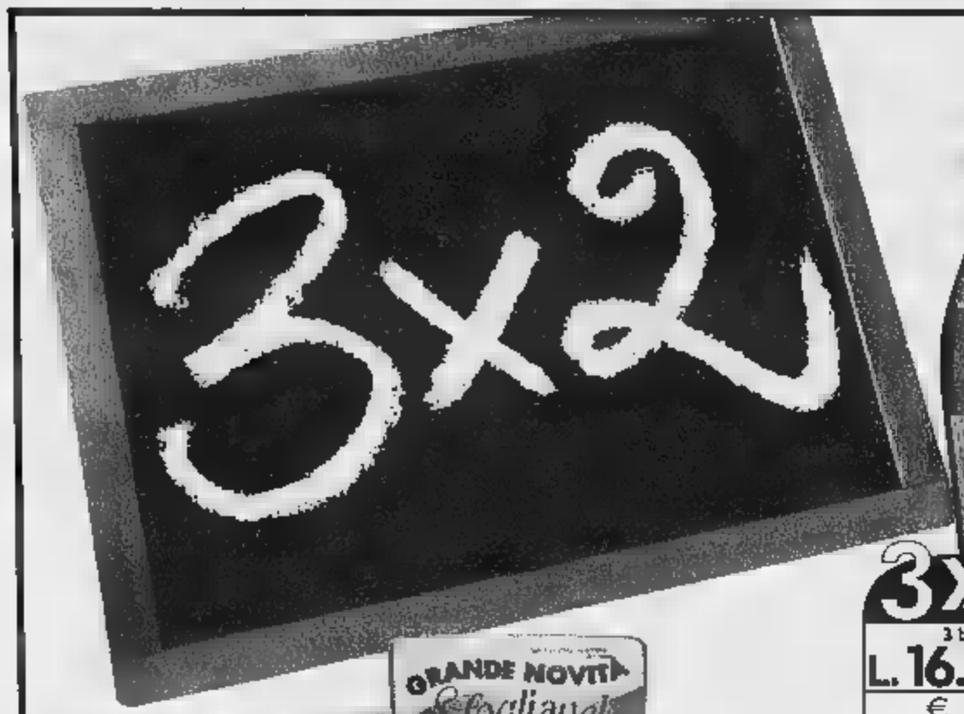
Compagnia di Danza Loredana Furno
Teatro di Torino
Dépendance contemporanea
[illegible] ispirato al dramma in [illegible] atto di Oscar Wilde nel centenario della morte
Musiche di Henry Dutilleux - Mauricio Kagel - John Zorn
Coreografia di Matteo Levaggi
Scenografia di Eugenio Guglielminetti
Costumi di Manuela Dello Preite
Personaggi ed interpreti
Erode — Loredana Furno
Erodiade — Giuseppe Canizzo - Gloria Cesano
Narraboth — Dmitri Domojirov
Un paggio di Erodiade — Razvan Marius Dumitru
Giovanni Battista — Francesco Azzari
Salomè — Matteo Levaggi
Maître de Ballet Marina Fisso
Luci di Enzo Galin
Direttore di palcoscenico Franco D'Ambrosio
Teatro Carignano
Mercoledì 22 Novembre 2000 - ore 21
Spettacolo organizzato a favore della "Fondazione Piemontese per gli Studi e le Ricerche sulle Ustioni"
SALONE EUROPEO

Librerie Professionali
Il Sole 24 ORE
Una grande novità [illegible] fa spazio. [illegible] Torino.
Da oggi, a Torino c'è una novità. E' il nuovo spazio attrezzato "Librerie Professionali Il Sole 24 ORE" all'interno della Libreria Pirola. È dedicato all'informazione professionale con Libri, Abbonamenti a tutti i Periodici e al Quotidiano, Banche Dati, Software de Il Sole 24 ORE. Venite a trovarci, vi aspettiamo.
Libreria Pirola Torino - Corso Vinzaglio 7 - Tel. 011 546620
24 ORE

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire [illegible] funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
In Ospedale: ecco [illegible] fare per evitare che i Funerali costino cari
«... mi hanno detto che dovevo [illegible] al mattino presto in ospedale. Giunto lì, mi hanno consigliato un'impresa funebre. Purtroppo ho accettato, firmato, ed alla fine ho pagato una somma esagerata ...».
Sono le ormai solite lamentele di chi, in assoluta buona fede, [illegible] fa senza informarsi altrove i suggerimenti sulla scelta dell'impresa e così, alla fine, si ritrova a pagare delle SOMME DA CAPOGIRO!
BASTA INFORMARSI PER NON SOMMARE AI [illegible] ANCHE IL DANNO!
ONORANZE [illegible] FUNEBRI [illegible] Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 800.251645

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
dalle 17.15-19.45 dalle 22.30-04.00
ANTEPRIMA NAZIONALE LA [illegible] DEL PORNO
14-15 NOVEMBRE
NIKKY ANDERSON
Via Camerana 11 - Torino Tel. [illegible]

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
[illegible]. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00



Dal 14 al 26 novembre

Compri 3 paghi 2, alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene.

Ecco alcuni esempi:

3x2
3 batt.
L. 16.900
€ 8,73
1 bott. lire 8.450

D'ASTI CALDIROLA
1,500 litri (al litro L. 3.756)

3x2
3 bott.
L. 1.940
€ 1,00
1 bott. lire 970

ACQUA NATURALE SAN BERNARDO
1,500 litri (al litro L. 431)

3x2
3 conf.
L. 4.380
€ 2,26
1 conf. 2.190

BISCOTTI
ACCORNERO - g
(al kg L. 4.170)

3x2
3 bott.
L. 17.500
€ 9,04
1 bott. lire 8.750

EXTRAVERGINE DI OLIVA OLIVETA
1 litro (al litro L. 5.833)

3x2
3 conf.
L. 5.980
€ 3,09
1 conf. 2.990

NETTARE DI FRUTTA YOGA pera-pesca 1 litro
(al litro L. 1.993)
solo per i Soci Coop

3x2
3 conf.
L. 2.300 € 1,19
1 conf. L. 1.150

POLPA PRONTA DE RICA 400 g
(al kg L. 1.920)
solo per i Soci Coop

3x2
3 conf.
L. 5.080
€ 2,62
1 conf.

MOZZARELLA S. LUCIA
GALBANI - 125 g
(al kg L. 13.550)

3x2
3 conf.
L. 5.980 € 3,09
1 conf. L. 2.990
coop

TUTTOCASA COOP
x 2 rotoli
3 conf.
L. 3.380 € 1,75
1 conf. L. 1.690

banco carni

sconto 33%
L. 5.920
€ 3,06
anziché lire 8.880

SPALLA DI SUINO OSSO
tranciо - al kg

sconto 33%
L. 5.920
€ 3,06
anziché lire 8.880

COPPA DI SUINO CON OSSO
tranciо - al kg

gastronomia

L. 28.900
€ 14,92

PROSCIUTTO COTTO
S. FERRARINI - al kg

MAURI
al kg
L. 13.900
7,18

3x2
CAFFÈ SPLENDID MOKAROMA
250 g (al kg L. 10.610)
3 conf. L. 7.960 € 4,11
1 conf. L. 3.980

RISO ARBORIO SCOTTI
1 kg (al kg L. 2.927)
3 conf. L. 8.780 € 4,53
1 conf. L. 4.390

TRIPPA SIMMENTHAL 420 g
(al kg L. 4.590)
3 conf. L. 5.780 € 2,98
1 conf. L. 2.890

INVERNIZZINA INVERNIZZI
(al kg L. 12.800)
3 conf. L. 7.680 € 3,97
1 conf. L. 3.840

LATTE UHT CAMPO DEI FIORI parzialmente scremato
1 litro (al litro L. 1.127)
3 conf. L. 3.380 € 1,75
1 conf. L. 1.690

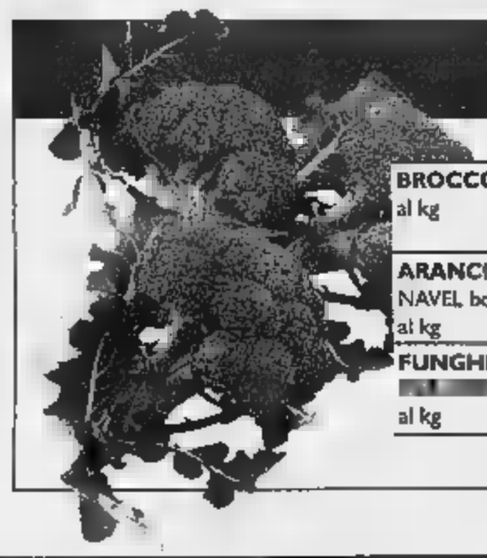
3x2
3 conf.
L. 4.980
€ 2,57
1 conf. 2.490

YOGURT VITASNELLA ALLA FRUTTA
gusti vari x 2 pz. 250 g (al kg L. 6.640)

3x2
3 conf.
L. 5.980
€ 3,09
1 conf. lire 2.990

SOTTILETTE KRAFT
x 10 pz. - 200 g
(al kg L. 9.970)

banco ortofrutta



BROCCOLETTI al kg	L. 2.350 € 1,21
ARANCE NAVEL borsa 3 kg al kg	L. 1.500 € 0,77
FUNGHI al kg	L. 5.750 € 2,97

ZUCCHINE VERDI
al kg
sconto alle casse
sodocoop 33%
solo per i Soci Coop
L. 3.000 € 1,55
anziché L. 4.490

SUPERMERCATI coop Novacoop

www.e-coop.it

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, IBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE . ESAURIMENTO SCORTE.

GELATERIA - BAR
L'ORCHIDEA
C.so Savona, 257 - ASTI - Tel. 0141.595261
Torte gelato con la vostra immagine
Decorazioni varie e cifrogeni
Portaci qualsiasi fotografia, disegno o figura e potrai metterla sulla [illegible] della tua festa.

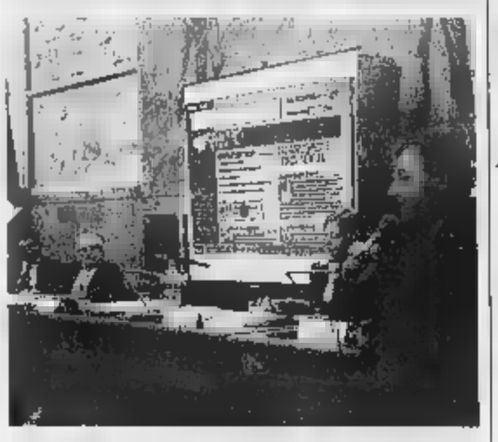
LA STAMPA
39 MARTEDÌ 14 NOVEMBRE 2000

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA [illegible] GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 [illegible]2268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

AT
PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti [illegible]
Al servizio dello sport
Elettrostimolatori con diversi programmi di ginnastica passiva
• Tutori per ginocchio • Cavigliere elastiche
• Fasce addominali • Slip contentivi
TAPIS ROULANT - CYCLETTE
con computer multifunzionali
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593370 - Fax 0141.593370

NUOVO PORTALE INTERNET



Arriva Ciaonordovest

Affollata presentazione ieri alla Camera di commercio del portale Internet Ciaonordovest (nella foto). All'iniziativa hanno partecipato amministratori pubblici, rappresentanti del mondo economico e del commercio ma anche numerosi cittadini interessati alla nuova proposta sulla rete. SERVIZIO A PAGINA 40

La consegna sabato 18 novembre nell'ex chiesa San Giuseppe

Ecco il premio «Asti-Europa»

Assegnato al direttore de «La Stampa»

Va a Marcello Sorgi, direttore della «Stampa», il premio «Asti Provincia d'Europa» di giornalismo per l'informazione sui temi europei, assegnato nel '98 ad Alan Friedman e nel '99 Carmen Lasorella. A una coppia [illegible] corrispondenti da Parigi, Alberto Toscano (Il Secolo XIX, [illegible] Giornale) e Martha Teitelbaum (l'Eco di Bergamo [illegible] Agenzia Nea) è stato invece assegnato il premio speciale istituito nell'ambito di «Asti-Europa» alla memoria di Arturo Guatelli, ex corrispondente da Bruxelles del «Corriere della Sera» recentemente scomparso. Altri premi per [illegible] riguardanti [illegible] aspetti [illegible] realtà [illegible] provincia di Asti pubblicati [illegible] trasmessi nell'ultimo anno, andranno [illegible] Edoardo Girola (Ansa) per [illegible] Notiziario turismo Piemonte, Donata Righetti (Corriere della Sera) autrici di servizi su Chiaroscuro, Christos Antonopoulos Ellenic Radio Television-Atene) per i servizi sul Palio del Giubileo e sul pittore Carlo Carosso. Riconoscimenti anche [illegible] Micol Negrin (The magazine of La cucina italiana-New York) per un [illegible] sul festival [illegible] Segre, Rita Balistreri (Telesubalpina) e Pietro Giovannini (An Viaggi-Alba). Premi speciali a Carla Forno (per l'opera di ricerca e divulgazione sulla figura di Alfieri) e [illegible] Guido Vitale (Shalom-Boston), Rudolf Trefzer (AT Verlag, Aarau, Svizzera) [illegible] Toshi Shino (fotografo di Tokio). Presidente della giuria Lorenzo Del Boca, presidente della Fnsi, segretario Carlo Cerrato.

La cerimonia di consegna dei premi si terrà sabato 18 novembre alle 18 nella ex chiesa [illegible] San Giuseppe. Ospite d'onore il fotografo francese Peter Knapp cui Asti dedica la mostra «Lacrima Christi» organizzata [illegible] collaborazione con il Musée Nicephore Niepce di Chalon sur S[illegible]e (Borgogna) e il Centre Culturel Français di Torino. In occasione del premio «Asti-Europa» nelle sale di AstiTurismo è stata allestita anche la mostra dedicata alla storia della stampa local[illegible] «Terre d'Asti in tondo e in corsivo» [illegible] Vittorio Marchisio. Le due mostre resteranno aperte fino al 10 dicembre.

TRE PAGINE DI SPORT ASTIGIANO

[illegible] super al PalaConbipel

Davanti a 800 spettatori (nella foto due tifosi) la BM2 ha esordito vittoriosamente al PalaConbipel col Piacenza. Note liete anche dall'Asti calcio che ha conquistato il terzo [illegible] consecutivo in Eccellenza. Sconfitta la Prestitempo (basket serie C1) con Alba SERVIZI ALLE PAGINE 46, 47, 48

Scoperto a Nizza

Clandestino dorme nel letto dell'ospedale

NIZZA. Lo ha trovato un'infermiera, mentre dormiva in un letto nel reparto Chirurgia: il «degente» clandestino era un marocchino senza casa che, candidamente, una volta costretto a svegliarsi, ha ammesso di aver cercato lì, in ospedale, un riparo per la notte.

L'infermiera ha avvisato i carabinieri. L'extracomunitario, un giovane clandestino, [illegible] fissa dimora, è stato poi convinto a lasciare l'ospedale, in cambio di una sistemazione provvisoria, che i militari [illegible] sono riusciti a trovargli in collaborazione con un'associazione di volontariato.

Tragico incidente, domenica sera, nella frazione. Il pensionato stava tornando a casa

Muore travolto sulle strisce

Anziano a Portacomaro Stazione

Franco [illegible]
ASTI

Era appena uscito dalla sede della Società operaia, dove aveva trascorso il pomeriggio della domenica giocando a carte. Un saluto ai tanti amici: poi, appena fuori, ha incominciato ad attraversare sulle strisce pedonali per tornare alla sua casa, distante [illegible] metri.

Era quello il mondo di Secondo Capra, 87 anni, ex calzolaio. Un attimo dopo il dramma: un furgone Ducato, condotto da [illegible] giovane di Cerrina, lo ha travolto e ucciso, davanti ad alcuni testimoni impietriti.

E' accaduto verso le 17, sulla trafficatissima Asti-Casale, nel centro della frazione: pioviginava, [illegible] già quasi buio. Un intenso via vai di auto. Condizioni certo non ideali e che proprio per questo richiedono una particolare attenzione alla guida. Il conducente del furgone ha raccontato ai carabinieri di essersi accorto del pensionato solo all'ultimo momento. Sull'asfalto è rimasta la traccia di una breve frenata.

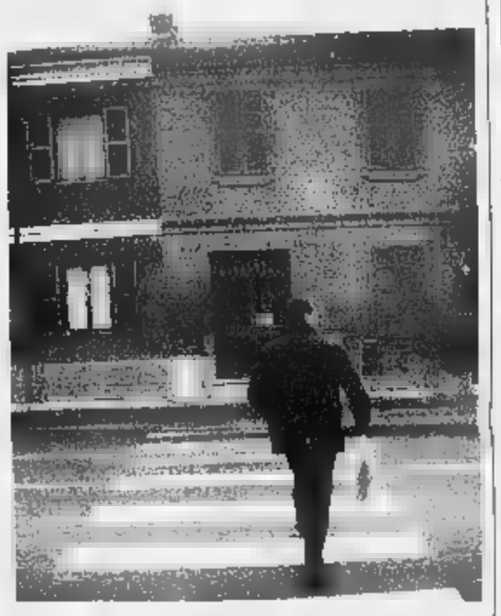
«Mio marito era prudente, sapeva che la strada è pericolosa. Per questo attraversava solo sulle strisce, ma purtroppo non è bastato» ha raccontato [illegible] ieri, in lacrime, la vedova, Elda.

La vittima lascia anche una figlia, Elda, che abita ad Asti.

Una famiglia stimatissima, straziata da questo lutto che segue di pochi mesi altri due drammi analoghi: nel '99, nello stesso tratto di strada [illegible] morti, travolti da altrettante auto, un bambino albanese (Aldi Humari) e una pensionata [illegible] Castell'Alfero (Anna Infantino Di Mola). Ma ormai [illegible] contano a decine gli incidenti, tra cui anche quello di una pensionata che dopo essere stata investita (sempre nel concentrico) ha perso la vista.

Era il calzolaio del paese Lascia la moglie e una figlia

La vittima dell'incidente, Secondo Capra, 87 [illegible]



«È una strada di sangue»

Tre vittime in due anni e molti feriti

ASTI. «Troppo sangue su questa strada. Qui a Portacomaro Stazione le macchine passano a tutta velocità e se ti azzardi ad attraversare non sai dove finisci». Luigi Muraro, 60 anni, pensionato, abita a pochi metri dal punto in cui ha perso la vita Secondo Capra. E' [illegible]no dei tanti abitanti della frazione che chiedono «più sicurezza» nel tratto urbano dell'Asti-Casale.

«Ma da quando hanno potenziato l'illuminazione pubblica, dopo gli altri incidenti, diventa difficile capire che cosa fare davvero per rende[illegible] meno pericolosa la strada - commenta Marisa Pellia, contitolare [illegible] una tabaccheria e rivendita giornali -: serve maggiore prudenza, anche se [illegible] volte è solo questione di fatalità. Certo è difficile rassegnarsi quando vedi una persona come Secondo andarsene così, in un attimo». E Lidia Bonet, titolare di una panetteria, insiste sul fattore velocità. «C'è chi rallenta per fermarsi davanti al negozio e dietro gli suonano, quasi che dia fastidio che uno vada piano».

Anche il parroco, don Evasio Capra (omonimo ma [illegible] parente di quest'ultima vittima) raccomanda agli automobilisti più attenzione: «Andate piano, una vita umana è troppo importante per essere sacrificata per fretta o imprudenza. Invito tutti [illegible] riflettere su questo, in ogni occasione. E se fosse stato rispettato questo principio, forse ora non saremmo qui, a piangere [illegible] nostro caro fratello Secondo». (f. b.)

Alcuni abitanti della frazione che chiedono più sicurezza sulla statale. Luigi Muraro e sopra, da sinistra, Lidia Bonet e Marisa Pellia (FOTO NOVA)

Sondaggio nei capoluoghi del Nord Ovest

Nella hit parade dei sindaci Florio quarto [illegible] perde punti

L'«indice di gradimento» degli astigiani a giugno era al 69%, un anno fa al 71,9%

ASTI

Nuova puntata del sondaggio «City monitor» di Datamedia sul gradimento che i sindaci e alcuni servizi comunali riscuotono tra i cittadini. Secondo l'ultima inchiesta, risalente al giugno 2000, Luigi Florio è in flessione rispetto all'ottobre di [illegible] anno fa.

CHI SALE E CHI NO. Dai dati relativi a Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, pubblicati ieri dall'inserto «Nord Ovest» [illegible] quotidiano «Sole 24 ore», Florio è gradito al 69% degli astigiani contro il 71,9% dell'ottobre '99. Dopo il sindaco uscente di Aosta, l'avvocato astigiano è quello che, percentualmente, ha perso di più: il 2,9%, mentre chi ha guadagnato maggiori consensi in assoluto è Giuseppe Pericu di Genova (3,6%) il cui gradimento [illegible] però bassissimo (34,6%); nella nostra regione guidano la classifica il primo cittadino di Verbania, il quale con il collega di Vercelli supera il 70% dei consensi. Il sondaggio considera positivi i valori superiori al 60% [illegible] tra Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria solo 5 primi cittadini (compreso Castellani di Torino), sorpassano questa soglia. Invariato il gradimento verso i 20 servizi erogati dal Comune di Asti e presi in considerazione dal sondaggio.

IL COMMENTO. «Sono dati che già [illegible] - afferma Florio - e che [illegible] suggerito ai partiti del Polo di fare un manifesto di ringraziamento per il mio operato (al quale l'opposizione aveva replicato con un contro-manifesto ndr). Mi ritengo molto soddisfatto di questo risultato. Sicuramente voglio capire perchè la fiducia di una piccola percentuale di astigiani è calata. Prendo comunque atto di essere tra Piemonte e Valle D'Aosta [illegible] terzo posto su nove province (4° considerando anche la Liguria). Ciò dimostra - conclude il sindaco - che c'è un rapporto molto forte con i cittadini che comprendono [illegible] grande lavoro e l'impegno profuso per migliorare la città». (f. c.)

[illegible]	1999	2000	DIFF
Luigi Florio	71,9%	69 %	-2,9%
Francesco Calvo (AL)	53,9	54,8	0,9
Gianluca Susta (BI)	45,3	45,2	-0,1
Elio Rostagno (CN)	50,4	48,9	-1,5
Giovanni Correnti (NO)	30,6	29,5	-1,1
Gabriele Bagnasco (VC)	77	75,6	-1,4
Aldo Reschigna (VB)	71,5	73,9	2,4

Fonte: Sole 24 ore

Secondo Datamedia il gradimento di Luigi Florio è sceso dal 71,9% dell'ottobre '99 al 69% del giugno scorso

GUARDA
CHE [illegible]!!!

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari FIAT

SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

VETTURE TARGATE - GARANZIA PARI AL NUOVO

[illegible] PUNTO 1.2 SX - 3 porte - azzurro astrale met. - accessoriata - anno 2000 - compreso voltura L. 16.500.000
NUOVA PUNTO 1.2 ELX 8V - [illegible] porte - blu teseo metall. - anno 2000 - compreso voltura L. 21.200.000
NUOVA PUNTO 1.9 D ELX - 5 porte - grigio steel met. - accessoriata - anno 2000 - compreso voltura L. 23.400.000
NUOVA PUNTO 1.9 JTD HLX - 5 porte - blu teseo metall. - anno 2000 - compreso voltura L. 26.000.000
PUNTO CABRIO 1.2 - grigio chiaro [illegible] - anno 2000 - compreso voltura L. 22.500.000
[illegible] 1.6 SX CLIMA - vari colori disponibili - anno [illegible] - prezzi a partire da L. 22.200.000
BRAVO 105 JTD SX - azzurro sorgente met. - anno 2000 - compreso voltura L. 28.500.000
MAREA 1600 ELX WE - grigio steel metallizzata - [illegible] 2000 - compreso voltura L. 31.000.000
MAREA [illegible] JTD ELX WE - grigio steel met. - anno [illegible] - compreso voltura L. 34.800.[illegible]
MULTIPLA 105 JTD ELX - blu way met. - anno 2000 - compreso voltura L. 35.800.000
COUPÈ 1.8 16V - grigio [illegible] metallizzato - anno 2000 - compreso voltura L. 35.500.000
ULYSSE 2.0 JTD EL - rosso tramonto metall. - anno 2000 - compreso voltura L. 46.000.000

VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOEXPERT" 12 MESI

FIAT PANDA YOUNG - verde ulivo - 1998 L. 6.500.000
FIAT PANDA HOBBY - [illegible] - dicembre [illegible] L. 8.500.000
FIAT PUNTO 60 1.2 S - 3 porte - bianca - tetto apribile - idroguida - 1998 L. 10.800.000
FIAT PUNTO 85 16V STILE - 3 porte - bianca - 1998 L. 13.500.000
FIAT PALIO 75 WEEKEND - bordeaux metall. - 1997 L. 11.500.000
FIAT BRAVO 1.6 GT - black ink metall. - 1999 L. 20.900.000
FIAT MAREA 105 JTD ELX WE - grigio steel met. - 1998 L. 24.500.000
FIAT MAREA [illegible] JTD HLX WE - [illegible] metall. - agosto 1999 L. 31.000.000

ALTRE VETTURE USATE

FIAT PANDA 4X4 COUNTRY CLUB - verde met. - 1993 L. 8.800.000
OPEL ASTRA 1.6 [illegible] SW - bordeaux met. 1996 L. 11.500.000
[illegible]T BRAVO 100 TD SX - grigio degas metall. - 1997 L. 15.500.000
SUZUKI SAMURAI 1.3 - rosso - 1989 L. 5.700.000

[illegible] FINIRE .....SU TUTTA LA [illegible] DELLE VETTURE NUOVE
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE/ECCEZIONALI!!!

Presentato ieri alla Camera di commercio la finestra su Internet di Stampa e Ciaoweb

Luci puntate sul portale Ciaonordovest

Informazioni sul territorio per una comunità in crescita

Occhi puntati su Ciaonordovest (www.ciaonordovest.it), il portale Internet nato grazie alla collabo- tra La Stampa e Ciaoweb. Ieri è stato presentato agli astigiani nel gremito salone della Camera di commercio. Un incontro che ha permesso di vedere da vicino chi costruisce il portale e come funziona.

«Il portale è una vetrina - ha introdotto Aldo Pia, presidente della Camera di commercio - in cui possono essere esposti i nostri progetti e opportunità migliori. Può essere un contenitore ricco se vi sapremo inserire le informazioni in grado di valorizzare la tipicità e che sappiano far crescere la nostra realtà locale».

Presentato da Sergio Miravalle, della redazione di Asti, ha spiegato la filosofia dell'operazione Stefano Cinti direttore di «La Stampa interattiva»: «Non vogliamo essere un giornale, poichè esiste già La Stampa web, versione internet del quotidiano. Vogliamo essere una comunità in cui ogni cittadino possa trovare informazioni sul proprio territorio. Questo significa facilitare l'accesso alle istituzioni, annunciare avvenimenti, dare informazioni culturali». E ha sottolineato: «La parte predominante è di servizio, ma anche un aspetto commerciale, che intende collocare le offerte su una sorta di piazza».

Anna Vendegna responsabili della concessionaria di pubblicità Publikompas settore new media, ha prospettato lo scenario commerciale in cui si muove Ciaonordovest: «Si prevede che il commercio elettronico cominci avere vero rilievo intorno al 2002, quando gli aquirenti via Internet saranno il 20 per cento degli utenti. Intanto presenti fin da ora sulla rete significa posizionare il proprio prodotto sul mercato globale. Inoltre il nostro servizio comprende prima di tutto uno studio di marketing per saggiare le possibilità di una presenza sul mercato, la creazione di vetrine». Il costo? «Come una cena per due persone - ha specificato - ogni per un in buon ristorante, senza tartufi». E ha aggiunto: «Il portale locale è risultato vincente persino negli Stati Uniti, perchè garantisce un maggiore avvicinamento tra cittadini e istituzioni».

Franco Reviglio, direttore sviluppo Ciaonordovest, ha poi offerto un esempio di «navigazione» nel portale mostrando, attraverso la sezione dedicata ad Asti, la ricchezza di informazioni e la possibilità di ottenere in una manciata di minuti tutte le indicazioni necessarie per una gita consapevole nell'Astigiano. Ma grazie ai «canali» si può notare la grande attenzione dedicata alle associazioni di volontariato, a cui è dedicata una pagina ciascuna. Reviglio ha inoltre ricordato che «i collegamenti sono in costante aumento, perchè è in crescita il numero di persone che si collegano a Internet. Oggi non ci sono più solamente i giovani appassionati di computer: tra gli utenti sta diventando importante una fascia di età più avanzata, persone in pensione con molto tempo libero. Non va neppure trascurata la presenza femminile, che in Italia si attesta sul 38-40 per cento».

Per l'occasione si è svolta anche la premiazione del vincitore del della Stampa «Scopri il tuo borgo». Rodolfo Risso di Chiu- ha così ricevuto da Guido Della Bruna, del marketing Stampa, le chiavi della Punto, il primo premio del concorso della foto quiz dedicate ai borghi palio di Asti.

«E' come una piazza dove mettere in risalto la nostra tipicità»

Guido Della Bruna consegna il premio di «Scopri il tuo borgo» a Rodolfo Risso

Il pubblico ieri sera alla presentazione del portale Ciaonordovest nel salone della Camera di commercio di Asti. L'iniziativa ha suscitato grande interesse tra amministratori e rappresentanti del mondo economico

il tempo
DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano*

Ci siamo lamentati un po' tutti per il freddo di questi ultimi giorni che ha abbassato con decisione improvvisa le medie della prima metà di novembre. Un gelo inaspettato dopo i «tepori» (si fa per dire) dello stesso periodo dello scorso anno. Nel 1999 si rimasti per alcuni giorni, a novembre, su medie di 10-11°. Valori alti se confronta- con le serie storiche, che prevedono per questo periodo preinvernale valori non superiori a 8-9°.

Esattamente quelli rispettati, per così dire, dal termometro fino a sabato-domenica. Il brusco risveglio alla realtà stagionale è arrivato nel fine settimana, quando ovunque nell' Astigiano si toccati gli zero gradi. Anche meno, nei siti riparati.

Il termometro scende sotto lo

Così è avvenuto in città, dove la stazione Badap ha registrato nella notte un inaspettato -0,2°. Inaspettato non soltanto perché a San Martino. E la tradizione parla chiaro: nel giorno dei traslochi contadini, per una sorta di provvidenza dei poveri, il tempo doveva essere clemente concedendo una piccola «estate», appunto. Che durava sì dalla sera al mattino. Un freddo non calcolato anche perché non si era prevista quell'incursione di aria fredda da Nord Est che si è invece infilata nel Basso Piemonte insieme con la ripresa, temporanea, dell'anticiclone, portando freddo e nebbie sulle piane.

Lievemente sotto zero anche la notte di Agliano e delle colline del Barbera, mentre Nizza raggiungeva quasi un valore in negativo. Meno gelide le ultime notti a Castel Boglione e a Castelnuovo Don Bosco, dove la colonnina di mercurio si è arrestata su valori ancora positivi.

Così, anche le mas si sono limitate, anche qui dappertutto, attorno ai sei gradi, sei gradi e mezzo. Con un totale medio complessivo di appena tre gradi, tre gradi a . Temperature da dicembre pieno che hanno cancellato, per un anno almeno, la tradizione degli ultimi tepori preinvernali, ed a cui sono seguite le piogge- te e le piogge tra domenica ieri.

Nuove piogge tra giovedì e sabato

La nuova perturbazione delle ultime ore (che ha rialzato le temperature: minima di 6° ad Asti) ha origine da vasto fronte che va dalla Norvegia al Marocco, impedito da una zona anticiclonica orientale del suo naturale spostamento verso Est. Ha portato qualche pioggia debole tra domenica e ieri. Da domani, c'è un elemento attenzione. Un minimo di pressione che sembra stabilirsi nel Golfo ligure, porterà - insieme a temperature un po' più alte, nuove e diffuse piogge tra giovedì e sabato. Sulle carte la situa- apparè degna di attenzione.

Dovrebbero colpite dal maltempo soprattutto le province orientali del Piemonte e, ancora una volta, la costa ligure, di Ponente che di Levante.

Particolarmente esposto appare l'Alessandrino, ma anche l'Astigiano orientale e collinare potrebbe ricevere qualche decina di millimetri di acqua. Domenica probabile dissolvimento dei fenomeni con ampie schiarite.

fulvio.romano@isiline.it

Due anni e 8 mesi e 60 milioni di risarcimento

Violentò vicina di casa operaio condannato

Accusato di aver violentato una vicina un operaio di 45 i è stato condannato a 2 anni 8 mesi di reclusione. Il gup Aldo Tirone ha inoltre fissato 60 milioni di risarcimento danni alla vittima, una ragazza di 23 anni.

Due gli episodi contestati. Il primo nell'agosto '96 in un paese dell'Astigiano dove la giovane si momentaneamente trasferita a casa di uno zio. L'operaio, sposato, tre figli, sarebbe andato a trovarla con un pretesto. I due avrebbero bevuto un caffè e giocato a carte.

Poi l'operaio avrebbe spinto la giovane sul divano costringendola dopo averla spogliata ad un rapporto sessuale.

«Non raccontarlo a nessuno» avrebbe quindi esclamato l'uomo prima di allontanarsi.

Temendo la reazione dei famigliari la ragazza avrebbe in un primo tempo taciuto il fatto i genitori, confidandosi poi con lo zio ed il fidanzato.

Poche settimane dopo il secondo episodio, nell'appartamento dell'uomo, nello stesso stabile dove vivono i genitori della ragazza (zona Cavallotti). L'operaio l'avrebbe attirata con un tranello: «Vieni da me, mia moglie deve parlarti» le sue parole.

Nonostante la precedente brutta esperienza, la giovane donna non avrebbe avuto sospetti. Ma una volta entrata nell'alloggio il vicino avrebbe tentato ancora di abusare di lei. La ragazza si era però allontanata riuscendo subito la polizia.

Interrogato l'operaio aveva ridimensionato l'accaduto: secondo la versione data agli inquirenti non ci sarebbero stati rapporti sessuali completi.

«Era stata lei a farmi delle proposte - la sua - ma io sono un padre di famiglia e avevo tentato di resistere.

Un racconto a cui il giudice non ha però creduto. Nell'udienza preliminare la ragazza si è costituita parte civile tramite l'avvocato Aldo Mirate. **[r.gon.]**

Dal presidente Ebarnabo

Nominato il direttivo astigiano di An

Nuovo direttivo provinciale di Alleanza nazionale: lo ha minato il presidente del partito Sergio Ebarnabo (è anche vicepresidente della giunta provinciale e consigliere comunale). Ne fanno parte: Ezio Colagrossi (presidente della commissione garanzia), Enzo Perrone, Gianpaolo Leonello (coordinatori dei Collegi Asti Nord e Asti Sud). La giunta è composta da: Francesco Li Causi, Domenica Demetrio (assessore comunale), Mario Filetti, Calogero Palma, Maurizio Galosso, Luca Ilengo, Maurizio Lanza, Pietro Ricca, Diego Zavattaro, Maurizio Lattanzio, Anna Maria Pastrone, Franco Lindo, Massimo Dallosta, Maurizio Meda (consigliere comunale e provinciale).

Inoltre fanno parte del direttivo: Antonio Baudo vicesindaco (rappresentante assemblea nazionale), Ugo Tartarone, Gio- Balestrino, Luigi De Mola, Mauro Zamboni. Infine i responsabili dei vari dipartimenti del partito: Giuseppe Pani, Carmelo Russano, Manuela Tuffanelli, Lorenzo Bianco.

in città
E FUORI

ASTIGIANA prefetto D'Alfonso, il presidente della Provincia Marmo, i sindaci di Asti Florio e Castello d'Annone Valenzano, l'assessore di Nizza Perazzo saranno oggi all'incontro a Roma tra il presidente Consiglio Amato e gli amministratori del Piemonte alluvionato.

L. Viabilità e trasporti: è il tema dell'assemblea stasera al Consiglio di circoscrizione Asti Sud, alle 21, al centro di via Dalla Chiesa, con l'assessore Marengo e il presidente Asp Bertolino. A Sessant, si discute l'ipotesi di ampliare la riserva delle Valli Andona e Botto: stasera alle 21 al circolo di San Grato.

VISITE. Nell'ambito della mostra «Abitar ai castelli» ospitata Torino (palazzo Barolo), oggi visita guidata Ad Asti e a Montiglio Monferrato e Cisterna .

. Il cinema Cristallo ospita stasera, alle 21, il dibattito «Sappiamo che cosa mangiamo? Le biotecnologie transgeniche». Relatori Salvatore Barbera, ricercatore e Franco Piovano, veterinario. Altri interventi da parte di Mauro Bonino, biologo, e dei rappresentanti di Coldiretti, Cia Unione agricoltori. Organizza il Gruppo tutela del territorio sandamianese.

RIFIUTI. Conferimento di rifiuti agricoli oggi in piazza 1275, d 8 alle 13: fino a 30 kg di prodotti fitosanitari, 30 litri di olio.

Giovedì 16
* ore 18,00 Inaugurazione.
Madrina della manifestazione la show girl
Miriana Trevisan
* ore 21.00 Teatro fiera
Complesso Orchestrale Città di Saluzzo

17
* ore 21.00 Teatro fiera
Sfilata di moda, presenta
Patrizia Rossetti

Con la partecipazione straordinaria di Rozangela Reali (Miss Italia) e Susy Wong, new entry nelle classifiche italiane e tedesche

Sabato 18
* ore 21.30 Teatro fiera
«Striscia la Notizia» direttamente ad Alba
Serata spettacolo «Titolo: Cabaret» con
Enzo Iacchetti
e la Witz Orchestra

Domenica 19
* ore 16,30 Teatro fiera

Sfilata di moda, presenta
Patrizia Rossetti
Con la partecipazione straordinaria di Juliana Jerugan, testimonial dello spot televisivo «Duel» - Stream e di Antonella Parodi, testimonial dello spot televisivo «Aranciata San Pellegrino»

Lunedì 20
* ore 21.00 Teatro fiera
Serata di ballo e spettacolo
l'ORCHESTRA CASTELLINA PASI.
In collaborazione con la Città di Alba
Assessorato al Turismo e Assessorato ai Servizi Sociali

Orari:
giovedì 16 e venerdì 17 novembre dalle ore 18 alle ore 23
sabato 18 e domenica 19 dalle ore 15 alle ore 23
lunedì 20 novembre dalle ore 18 alle ore 23

WELL COM
Uniart Advertising

L'ingresso è di Lire 5.000 (compresi spettacoli e sfilate)

GAZZETTA D'ALBA · PUBBLIGRANDA · BANCA D'ALBA

LETTERE AL GIORNALE

Comunità collinare Perché la sede è a Incisa

Desidero intervenire sull'articolo apparso sulla «Stampa» dell'8 novembre dove facendo riferimento alle costituende Comunità di collina, veniva riferito degli attacchi sindaco di Nizza. Vorrei in premessa ricordare che a partire dal 1986 alcuni comuni delle Valli Belbo Tiglione si univano per gestire insie- l'attività di promozione del territorio e dei prodotti, questi comuni divennero 17, comprendendo una grandissima parte degli Enti locali del Sud della provincia, a esclusione ed era ovvio dei due grandi centri: Nizza e Canelli. Nella Val Tiglione poi si formò un'altra entità che ha iniziato a gestire alcuni servizi essenziali per i piccoli comuni. Qualcuno forse si chiederà perchè non furono interes- a queste iniziative I comuni maggiori, la risposta è semplice: perchè avevano già quelle strutture che noi piccoli andavamo cercando unendoci. Venne poi la legge sulle Comunità di collina e già all'indo- della sua approvazione, tutti i ni di questo Consorzio si interrogarono come era meglì applicarla: se tutti insieme oppure dividendoci in due aree. Partendo dal presupposto che agli attuali 17 comuni ne sarebbero aggiunti altri, al fine di non creare una realtà numericamente esagerata, optò per la seconda ipotesi: si decise anche di continuare a mantenere in vita il Valli Belbo e Tiglione almeno ancora per il 2001, cioè fino a quando le due entità non fossero saldamente costituite. È stata quindi ovvietà che dividendo i territori, ci si trovò con due nuclei già formati e con due comuni che già ospitavano una sede consortile: Montaldo per il Valtiglione, Incisa per il Valli Belbo e Tiglione e restò. Pertanto putroppo nè Nizza nè altri comuni avrebbero potuto porsi alla guida della organizzazione di un territorio che è già organizzato. Personalmente ho sempre ritenuto che il comune di riferimento territoriale per l'area «Vigne e Vini» fosse Nizza, a maggior ragione lo ritengo ora dopo che su questo territorio si è riusciti a ottenere un riconoscimento non indifferente per la nostra produzione vinicola che è la sottozona «Nizza». Nizza è e sarà per molti aspetti il richiamo e il riferimento per il territorio circostante, sicuramente quanto gli compete negli organismi direttivi della nuova nel tempo stesso la rappresentatività delle realtà minori non sarà modificata.

Andrea Drago, presidente Valli Belbo & Tiglione

NUMERI UTILI

PRONTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 5; **Nizza**: 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955.333; **Montafia**: 0141 997.555; **Montemagno**: 0141 63.686.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: ; **Costigliole**: 0141 968.779; **Isola**: 0141 ; **Mona-**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 ; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994 911; **Piovà Massaia**: 0141 ; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

A D

Ad Asti oggi sono di turno con orario 8 - 19,30 senza interruz. la farmacia *Domenico*, Volta 67, 0141/271.721. Con orario 9-12,30 e 15-8 giorno successivo *S. Rocco*, v. Grassi 31 (p. San Rocco), 0141/557.530.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Ottone*, via Cassello.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. Calliano 0141 926.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6466. Cocc 0141 . Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova .

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; : 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.150; : 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 .

DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 583.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721. .

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 .

I tre appuntamenti nella stessa domenica si dividono gli appassionati

Tartufi, non c'è stata l'abbuffata

E le quotazione restano sopra le 400 mila lire

A CANELLI OLTRE 400 GLI SVIZZERI GIUNTI IN CITTÀ

COSTIGLIOLE: A GIOVANNI ROZZINO IL PREMIO DI CONCORSO

Filippo Larganà
Laura Nasenzo

Tre appuntamenti (Canelli, Costigliole, Villafranca) dedicati al tartufo in un solo giorno: coincidenza che alla fine, complice anche il tempo un po' troppo «novembrino», non ha favorito [illegible].

● A Canelli, la fiera regionale del tartufo (organizzata [illegible] Pro loco e Comune) ha raccolto migliaia di visitatori italiani e stranieri (oltre 400 gli svizzeri giunti in città). Buono anche l'esordio per la campagna «Riso è vita», promossa dalla Camera di Commercio di Novara, [illegible] la distribuzione di sacchetti di riso italiano (offerta [illegible] mila) per [illegible]gliere fondi pro associazioni [illegible]ita-[illegible]: vendute 500 confezioni. Alla mostra e asta oltre 10 chili di «trifole», prezzi tra le [illegible] e [illegible] mila; «solitario» più ammirato quello del cercatore canellese Natale Molinari, 607 grammi; piatto più ricco assegnato all'incanto quello [illegible] trifolao Giuseppe Gagliardi, 14 tartufi per [illegible] gr., comperati da un ristoratore per 2 milioni 550 mila. Infine i nomi dei trifolao premiati: Edoardo Pavese, Giuseppe Laiolo, Giuseppe Gagliardi, Angelo Scagliola, ristorante Stazione (S.Stefano Belbo) e Luigi Berra.

● Troppe fiere del tartufo concentrate in un uni[illegible] giorno e, Costigliole sembra averne fatto [illegible] spese. Questo, almeno, lo stato d'animo degli amministratori, che [illegible] i visitatori hanno dovuto prendere atto della [illegible] partecipazione (appena quattro bancarelle) [illegible] trifolao. «L'esigenza [illegible] coordinare gli appuntamenti è [illegible]i impellente per evitare di disperdere le forze» il commento del sindaco Luigi Solaro. Con [illegible] tagliatartufi d'argento sono state premiate le migliori partite: quelle dei cercatori Francesco Scavino (nel piatto trifole per [illegible] etti) e Romildo Fresia (3 etti); un tartufo d'argento [illegible] andato al commerciante Giovanni [illegible]. I premiati hanno posato per la foto ricordo con le miss Piemonte (Anna Ferrero), Asti (Simona Barbero) e Alessandria (Roberta Passalacqua). Quotazioni intorno alle 400 mila lire l'etto. Ad animare il paese ci hanno pensato i 100 venditori [illegible] mercatino (oggetti vecchi e dell'artigianato) [illegible] Napoli Club.

● «Siamo abbastanza soddisfatti: teniamo conto che in molte [illegible] Piemonte e della Liguria, alluvionate un mese fa, avevano cose più importanti a cui pensare che venire alla festa del tartufo»: Pina Franzero, presidente della Pro loco di Villafranca dà un giudizio positivo della Giornata. A pranzo i commensali sono stati 140. Pre[illegible] 5 trifolao: Oreste Giolatti, di San Damiano (tre trifole da 716 gr.), Paolo Garrone, [illegible] Villafranca, Carmine Belvedere (Monale), Gino Gambaruta (Montaldo S.), Mario Cerruti (Villafranca). Molto interesse per la mostra sul Villafranchiano con l'esposizione di una sagoma a grandezza naturale di un mastodonte.

Il premio «Paisan vignaiolo» al dietologo Giorgio Calabrese

A fianco un momento della bagna cauda alla Bersano di Nizza. Sotto Giorgio Calabrese, Paisan Vignaiolo 2000, con Dedo Roggero Fossati e Luigi Odasso, nicese, direttore generale delle Molinette

Maxi bagna cauda nel cuore di Nizza

NIZZA

Lo spirito che da anni guida [illegible] ricerche di Giorgio Calabrese, sarebbe piaciuto al compianto Arturo Bersano, «intellettuale contadino», creatore dell'omonima azienda vinicola e del premio «Paisan vignaiolo». «Cibo per nutrire e per appagare il palato, buona tavola per evita[illegible] farmaci e creare il clima di allegria che aiuta anche a superare [illegible] malattie». Così domenica, in [illegible] grigia giornata novembrina (ideale per gli incontri conviviali), [illegible] sono sposate [illegible] convinzioni del medico astigiano, docente universitario, scrittore, consulente della Rai, [illegible] la «verve» della «confraternita della bagna cauda e del cardo [illegible] Nizza della paglia», che ha insignito Calabrese del premio Paisan, edizione Duemila, con il rito della «maxi bagna» per seicento. A far gli onori di casa, per la prima volta, Dedo Roggero Fossati, [illegible] un certo [illegible] «figlio d'arte», visto che il padre Carlo, insieme a Bersano nel '64 fu tra gli iniziatori del [illegible] autunnale per eccellenza. Tra gli ospiti, la «confraternita del raviolo e del Gavi» ed i nuovi «intronizzati» [illegible] gruppo nicese. Ogni [illegible] una decina, scelti tra professionisti di vari settori, accomunati dalle pas[illegible] per la buona tavola ed il vino. Per il 2000 è stata la volta dei componenti del [illegible] Subsonica, di Manuel Agnelli, leader degli «Afterhours», Anna La Rosa (giornalista nota per il programma Telecamere), Emanuele Erbetta (dirigente Sail), Giuseppe Meli (funzionario statale), Maurizio Grasso (imprenditore), Romeo Robiglio (dirigente di banca), Maria Rosa Prevignano (editor di Bompiani), Gianfranco Montipò (imprenditore), Sergio Ebarnabo (vice presidente Provincia), Fulvia Massimelli (commercialista), Roger Geens (produttore di [illegible] Bordeaux). Franco[illegible] Renzo Pero (imprenditori), Giuseppe Cantatore (dirigente [illegible] impostel, Giuliano Noè (enologo), Adriano Marconetto (enologo). [e. ce.]

Interessati gli abitanti dei paesi: il termine scadrà il 31 marzo

Autocertificazione delle caldaie nuovo tormentone per 40 mila

ASTI

Autocertificazione delle caldaie, [illegible] ricomincia. In questi giorni stanno [illegible] (in tutti i paesi, esclusa Asti città, dove la procedura, avviata quest'anno per la prima volta, è terminata da pochi giorni, [illegible] code agli uffici e polemiche) i moduli per la dichiarazione di conformità degli impianti [illegible] riscaldamento, dopo quella già firmata nel 1998. Per i 40 mila mila astigiani interessati, un nuovo tormentone burocratico che si potrà ripetere ogni due anni.

«Chiariamo che l'autocertificazione non [illegible] obbligatoria - precisa l'assessore provinciale all'Ambiente Giancarlo Fassone - invece l'utente [illegible] tenuto alla manutenzione annuale degli impianti e, ogni d[illegible] anni (se l'impianto è fino a 35kw di potenza), alla prova dei fumi. Per legge, però, la Provincia dovrà svolgere [illegible] controlli su chi non ha presentato l'autocertificazione, e in questo [illegible] i costi, 200 mila lire, [illegible] addebitati all'utente». Come dire: l'autocertificazione [illegible] è obbligatoria, ma [illegible] farla.

Nel 1998, le dichiarazioni furono 33.993 (si stima circa il [illegible] del totale) mentre i controlli eseguiti dai tecnici incaricati dall'Arpa (l'Agenzia per la protezione ambientale) su chi non aveva presentato la documentazione, [illegible] stati poco più di 5 mila.

Il modulo con la certificazione di conformità potrà [illegible] sere riconsegnato al municipio del proprio Comune, insie[illegible] alla ricevuta del versamento [illegible] [illegible] mila lire (pagamento non richiesto, ad esempio, dal Comune di Asti). «Questa somma - spiega Oreste Meschia il dirigente dell'assessorato Ambiente della Provincia - serve per far fronte a una serie [illegible] spese: l'invio a casa del plico con il modulo e le istruzioni, il compenso [illegible] Comune che riceve e poi ci trasmette le autocertificazioni, il caricamento [illegible] computer dei vari dati e [illegible] quota, 10 mila lire, che copre i costi dei controlli sul 5% delle autocertificazioni che siamo tenuti [illegible] fare». Dal '98 queste ultime verifiche [illegible] state oltre [illegible] migliaio.

Per completare tutte le pratiche [illegible] consegnarle c'è tempo sino al 31 marzo 2001; la Provincia ha anche istituito [illegible] numero telefonico per chi necessita di informazioni: 0141-433.251. [f. la.]

AD ASTI [illegible] [illegible] [illegible] E GPL

ASTI. Va in Consiglio comunale giovedì, la deliberazione della giunta che individua le zone dove sarà possibile, in base [illegible] una [illegible] della Finanziaria, ottenere sconti su gasolio [illegible] gpl da riscaldamento. Le aree individuate sono quelle non servite dalla rete del metano. In pratica, molte frazioni o parti di queste [illegible] case isolate. La norma non è applicabile ad esempio, a quegli utenti che abitano in città, e non [illegible] allacciati alla rete del metano. Gli [illegible] [illegible] di 250 lire al litro per il gasolio [illegible] di 300 per il gpl: per usufruirne basta un'autocertificazione da consegnare all'abituale rifornitore (che solitamente dispongono già dei moduli necessari). Per la definitiva applicazione, [illegible] ancora un Decreto del presidente del Consiglio dei ministri, atteso a giorni. La norma era valida anche per il 1999: gli Uffici comunali stanno verificando ora le modalità per poter accedere al rimborso delle somme che potevano essere scontate.

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

[illegible]

Preso a rubare su [illegible] auto, arrestato

Maurizio Leardi, [illegible] anni, Costigliole, [illegible] stato arrestato dai carabinieri di Castagnole Lanze per furto aggravato. I militari lo hanno sorpreso in via Casetta mentre rovistava [illegible] due auto, dopo aver sfondato i finestrini.

[illegible]

Scontro sulla statale a Valgera, due feriti

Scontro nella notte a Valgera sulla statale per Casale. Per [illegible] in via di accertamento da parte della polstrada, [illegible] Peugeot 206 condotta da Andrea Tizzanini, 24 anni, Revignano, è entrata in collisione [illegible] la Micra [illegible] Donatella Ravizza, 30 anni, Portacomaro. La giovane ha riportato lesioni guaribili in 15 giorni, Tizzanini se la caverà [illegible] una settimana.

VIARIGI

Ieri l'ultimo saluto ad Alberto Giuseppe Mascarino

Si sono svolti ieri i funerali di Alberto Giuseppe Mascarino, 65 anni, deceduto sabato all'ospedale di Asti. Mascarino, autotrasportatore, lascia la moglie Fernanda e la figlia Brunella, sindaco del paese. Il corteo funebre è stato aperto da un gruppo di militi della Croce verde di Montemagno di cui Mascarino [illegible] membro volontario. Alla funzione, hanno partecipato tra gli altri i sindaci [illegible] Calliano, Scurzolengo, Montemagno [illegible] Grana. [gi. m.]

[illegible]

Oggi i funerali di Lelio Viarengo

Si svolgono oggi alle 14 nella chiesa dei Santi Cosma e Damiano i funerali di Lelio Viarengo, il consigliere comunale morto a 59 anni. Uscito di [illegible] con un vicino per controllare un'auto sospetta, Viarengo [illegible] stato colpito da malore. [cl. o.]

[illegible] MARCANOTTO

Drogato al volante, finisce fuori strada

Un astigiano di 24 anni è finito fuori strada a bordo della sua Punto mentre viaggiava sulla tangenziale, all'altezza [illegible] San Marzanotto. La vettura si [illegible] rovesciata e il giovane ha riportato lievi lesioni. [illegible] però risultato positivo al test sull'uso di stupefacenti: [illegible] denunciato dalla polizia stradale e gli è stata ritirata la patente.

ASTI

Firmato il programma sul trasporto locale

Il vicepresidente della Provincia, Sergio Ebarnabo, [illegible] intervenuto ieri [illegible] Torino per la sigla del programma biennale 2001-2002 sul trasporto locale. Per la parte astigiana, sono state avanzate proposte per migliorare i servizi e la loro gestione economica. [l. n.]

ECONOMICI

[illegible] collinare tenuta prestigiosa villa trilivelli mq. 500 piscina. Riservatezza. Tel. 011.5683529 - www.interecta.it

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

[illegible] globalmente alla [illegible] LA STAMPA

VILLE SINGOLE E BIFAMILIARI
Splendida posizione panoramica a 10 min. da Asti

Ville singole da progettare
secondo le esigenze di ogni cliente
Consegna a 12 mesi
Villa bifamiliare da personalizzare
Consegna a 3 mesi

Per informazioni e visite in cantiere: Penna Immobiliare s.a.s. - tel. 0141.356872 - cell. 0338.7350003 Studio in Asti, [illegible]. Corso tel. 0141.34877 cell. 0368.3401042

Immobiliare s.a.s.
TORREROSSA
NUOVA SEDE: C.so ALFIERI, [illegible] - ASTI
[illegible] s.a.

IMMOBILI IN [illegible] VENDITA

VIA MACHIAVELLI - [illegible] NORD graziosissimo alloggio composto [illegible] ingresso, soggiorno/cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, cantina.
PREZZO INTERESSANTE

VIA CONTE VERDE - in tranquillissima traversa [illegible] nel verde e in [illegible] contesto, prestigioso e luminosissimo alloggio composto da ingresso/living, salone doppio, [illegible], due camere [illegible], [illegible] bagno, 4 balconi, [illegible], box auto doppio. Stupenda vista panoramica - riscaldamento autonomo a metano.

STR. FALLETTI in villetta bifamiliare, vendiamo alloggio mansardato, già cielato come civile abitazione, da ultimare - mq. [illegible] di superficie calpestabile. Realizzabili: salone, cucina, 3 o 4 camere, doppi [illegible] zi, terrazzo, ampia balconata.
L. 85.000.000 (E. 43.898,8)

[illegible]STI CITTÀ grazioso alloggio ristrutturato a nuovo, piano alto con ascensore, composto [illegible] ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura arredato, [illegible] [illegible] ampia, bagno, due balconi, cantina
L. 160.000.000 (E. 82.633)

C.SO ALFIERI VICINANZE VIA FONTANA [illegible] alloggetto ideale per investimento, composto da due vani, antibagno e bagno - [illegible].
[illegible] INTERESSANTISSIMO

CENTRO STORICO alloggio ristrutturato completamente a nuovo, composto da ingresso, [illegible] con [illegible] e soppalco, [illegible] due camere [illegible], bagno, disimpegno/spogliatoio, ripostigli, cantina, posto auto condominiale - Riscaldamento autonomo a metano - Particolari rifiniture. L. 350.000.000 (E. 180.760)

[illegible] FUORI ASTI VENDITA

[illegible] AD ASTI - PRIMA CINTURA in posizione collinare, [illegible] nel verde, casa da ristrutturare totalmente, su due piani - mq. 100 circa [illegible] piano - una giornata di terreno [illegible].
PREZZO INTERESSANTE

FR. [illegible] graziosa casa [illegible] rivedere internamente in [illegible] tranquilla [illegible] ampio giardino e [illegible] composta da: doppio ingresso, cucina, tre camere, bagno e sottoscala al piano terreno - 2 camere e terrale al piano superiore [illegible] possibilità di ampliamento - cantina interrata. L. 186.000.000 (E. 96.060)

A 5 [illegible]. DA [illegible]TI vendiamo splendido casale ristrutturato completamente a nuovo con materiali di pregio - mq. 360 circa di superficie abitativa - ampio giardino - terrazzo - garage triplo - volendo bifamiliare. PREZZO [illegible] PURO REALIZZO

PRIMISSIMA CINTURA [illegible] ASTI in zona di nuovissima edificazione, vendiamo villette monofamiliari su due piani più [illegible] ed interrato - ampio giardino circostante - posizione panoramica.
L. 420.000.000 (E. 216.911)
CHIAVI IN MANO

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ASTI CENTRO (C.so Alfieri) [illegible] LATTE[illegible] - ristrutturazione nuova
L. 110.000.000 trat. (E. 56.810)

INTIMO zona semicentrale su [illegible] forte passaggio - marche importanti - OCCASIONE L. 40.000.000 (E. 20.658)

[illegible]A - LIBRERIA arredamento nuovo, ideale per due persone, eventualmente ampliabile, affitto [illegible] corso importante della città - zona residenziale.
L. 80.000.000 (E. 41.316)

C.SO ALFIERI cedesi OROLOGERIA e vari - affitto modico
[illegible] (E. 20.658)

C.I.S.A. - ASTI SUD
[illegible] di formazione professionale
Certificazione UNI EN ISO 9001

Estratto [illegible] bando pubblico per l'assegnazione di incarichi [illegible] insegnamento e tutoraggio A.F. 2000/2001

È indetto bando pubblico per la formazione delle graduatorie per [illegible] di incarichi di insegnamento e tutoraggio presso la Scuola di formazione del C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001.
Il corso [illegible] dal C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001 sarà rivolto alla formazione delle seguenti figure professionali:
1. Assistente Professionale;
2. Educatore Professionale;
3. Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari;
4. Ausiliario ai servizi di pulizia, rivolto a soggetti portatori di handicap;
5. Potatore e manutentore di vigneti;
6. Esperienze inerenti l'orientamento alla pre-professionalità.
[illegible] l'[illegible]
[illegible] previsti negli stessi allegati e bandi in relazione alla tipologia del Corso ed alla disciplina [illegible] I Docenti per detta disciplina devono essere in possesso del titolo di laurea della stessa disciplina o di disciplina nello stesso raggruppamento, oppure essere esperti con comprovata esperienza, almeno biennale, maturata nel settore. I Docenti delle/e professionalizzanti devono avere maturato esperienza almeno biennale. Per il Tutore costituisce titolo [illegible] attivato dalla Provincia di Asti relativo alla gestione dei tirocini professionali.
Graduatorie
Le [illegible] hanno validità per l'anno [illegible]vo 2000/2001: da esse le [illegible] vengono estratti in base alle esigenze della programmazione didattica. Per i concorrenti ultimate classificati in graduatoria ed ai quali verrà assegnato incarico di insegnamento la Scuola accerterà quanto dichiarato nella domanda. Qualora risultasse inesattezza o infedeltà a quanto dichiarato nella domanda si procederà all'esclusione dalla graduatoria.
Domanda di partecipazione
Coloro che sono interessati a partecipare al presente bando devranno presentare domanda indirizzata a:
C.I.S.A. - Asti sud, Scuola di formazione professionale - Via Crova 21, scp. C.so IV Novembre - 14049 Nizza Monferrato (AT) entro e non oltre le ore 12 del 28 novembre p.v.
In caso di invio a mezzo posta fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante. Il modulo di domanda, il bando integrale ed ogni ulteriore informazione possono essere ritirati presso la sede amministrativa all'indirizzo sopra indicato in orario di ufficio (tel. 0141.720401).
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE C.I.S.A. - ASTI SUD
Rodolfo Rossi
IL DIRETTORE
C.I.S.A. - ASTI SUD
Daniela Fiore

ASTI - AFFARI
di Basacco [illegible] Di Fatta s.n.c.
[illegible] ALBO MEDIATORI nr. 798
Via P. [illegible] 30 - Asti Tel. [illegible] 33.215

[illegible]
ZONA S. PIETRO - IN BASSO FABBRICATO - vendesi alloggio al 1° piano ed ultimo, servito da unica scala privata composto da: cucina abit., soggiorno, 1 camera letto, 1 servizio mq. 80 circa e L. 120.000.000 volendo anche garage

[illegible] CORSO [illegible] - affittasi alloggio al [illegible] p. senza ascensore così composto: ingresso, cucina abitabile, 1 soggiorno, 1 camera letto, 1 servizio, balcone [illegible]. autonomo.

IN ASTI - ZONA VIALE PILONE [illegible] casa su due piani così composta: [illegible] na - P.T. cucina, soggiorno, piccolo cortiletto - 1° P. 2 camere, servizio 1 balcone.

VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano s.a. di mq. 135 - con salone, disimpegno, cucina abit., 2 camera letto, ripostiglio, [illegible], garage [illegible] 2 [illegible], cantina.

AFFITTASI O VENDESI - muri negozio di mq. 35, in zona Viale Pilone.

[illegible] CASTELLO DI [illegible] - [illegible] bella casa indip. bifamiliare con magazzini e garage. Terreno di 900 mq.

IN ZONA SAN [illegible] - vendesi garage doppio a L. 45.000.000

ATTIVITÀ

IN ASTI - zona forte passaggio, cedesi lavanderia con [illegible]zz[illegible] moderni.

IN ZONA STAZIONE - cedesi bar, adatto a due persone. Arredamento ottimo.

IN ASTI - cedesi attività di vendita dischi, cas[illegible] [illegible] giovani [illegible] musica.

IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.

IN [illegible] - cedesi tabaccheria [illegible] giochi Totip - Superenalotto - Totocalcio - Totogol - Totosei - ecc.

[illegible] M.TO - cedesi [illegible] attrezzata.

IN ASTI - cedesi negozio di elettrodomestici - attività pluriennale - ottimo per due persone.

[illegible] - cedesi tabacchi e distributore di carburanti, adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

VICINANZE ASTI - cedesi ristorante [illegible] adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione, ottimo per 2 persone.

IN ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per 3 persone. [illegible] giro d'affari.

CEDESI IN ASTI - edicola di giornali-riviste e cartoleria ottima per due persone.

Confartigianato
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

Molte misure contraddicono quanto concordato al tavolo di concertazione

Nella Finanziaria interventi poco incisivi per l'artigianato

Per la prima volta dopo 4 anni, dopo cioè aver firmato il Patto Fiscale con il Ministro delle Finanze, questa finanziaria ripropone odiose, ingiustificate e inaccettabili discriminazioni nei confronti degli artigiani. E' soprattutto un errore politico.
Molte misure della Legge Finanziaria contraddicono quanto concordato al tavolo di concertazione tra Governo e categorie produttive. Mancano interventi incisivi per lo sviluppo e il consolidamento dell'artigianato e piccole imprese. Tutto ciò rischia di mettere in ombra alcuni pur positivi provvedimenti per il sistema produttivo e l'occupazione.
La Confartigianato ha sollecitato la "correzione" di alcuni aspetti della Finanziaria, in particolare per quanto riguarda l'insufficiente riduzione della pressione fiscale e del costo del lavoro, le ingiustificate disparità tra lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi e tra piccole e grandi imprese, l'assenza di misure per favorire gli investimenti e la nascita piccole imprese.
Si chiede che venga annullata la differenziazione nelle detrazioni IRPEF tra dipendenti ed autonomi, che si traduce in maggior prelievo fiscale complessivo di 3,4 punti percentuali a carico dei lavoratori autonomi su un reddito di 25 milioni. Del resto le detrazioni IRPEF previste Finanziaria di essere azzerate dagli ipotizzati aumenti dello 0,50% dell'addizionale sulle aliquote IRPEF a livello comunale e dello 0,50% a livello regionale.
Per quanto riguarda la creazione di nuove imprese e il sistema di tassazione delle attività marginali, viene ribadito il giudizio negativo sui provvedimenti che introducono il "tutor fiscale", l'obbligo l'assistenza dell'Amministrazione finanziaria i neo-imprenditori che intendono usufruire di regime fiscale agevolato. Si tratta meccanismo inaccettabile perché condiziona la libertà impresa, sovverte il principio della sussidiarietà dei privati sul pubblico, crea assurde discriminazioni tra le imprese, falsa i presupposti cui dovrebbe fondare il rapporto tra contribuente e Amministrazione tributaria.
Sul versante del costo del lavoro la Confartigianato ha sottolineato un'ulteriore incomprensibile discriminazione tra le imprese artigiane (riduzione dello 0,43%) e le grandi imprese (riduzione 0,8%). Per questo chiesto che la differenza dello 0,37% venga detratta dall'aliquota contributiva dovuta maternità e ha sollecitato la fiscalizzazione degli oneri sociali nella misura dell'1%. Ha inoltre proposto la rapida eliminazione del divieto di cumulo tra pensione e retribuzione o red-dito, la destinazione di specifiche risorse finanziarie per la riforma degli ammortizzatori sociali, la detrazione reddito aziendale del canone che gli imprenditori pagano per i dipendenti extracomunicati.
In particolare si ricorda potrebbero derivare divieto di tra pensione e retribu-zione; mo ripercorre la strada che porta al lavoro irregolare, alla attività e al licenziamento dei dipendenti. resto, anche il CNEL ha chiesto di razionalizzare le norme di di-vieto di cumulo che spesso sono norme che spingono nero e illegale.
Confartigianato ha anche sollecitato l'estensione alle montane depresse ed arretrate del credito d'imposta per favorire l'occupazione ed hanno chiesto di rendere esplicito, Tabelle allegate alla Finanziaria, il vincolo di destinazione e l'ammontare delle a favore di Artigiancassa Spa da trasferire dal Tesoro alle Regioni.

IMPRENDITORIA FEMMINILE

Incontro tra i Gruppi donne di Asti e di Cuneo

L'8 novembre nella «Sala Nebiolo», si l'incontro il Gruppo Donne Impresa Confartigianato Asti, e una rappresentanza Gruppo Donne della Provincia Cuneo guidate loro Presidente Signora Giuliano Dacasto (nella foto di gruppo è la terza sin. in basso). L'incontro ha avuto lo scopo di scambiarsi le reciproche esperienze sulle attività sindacali rispettivi gruppi.
Intanto è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il nuovo regolamento che disciplina gli interventi a favore dell'imprenditoria femminile. Le risorse finanziarie disponibili (300 miliardi integrabili da ulteriori fondi regionali) saranno destinate alle piccole imprese costituite in prevalenza da donne e operanti nei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura, del turismo e dei servizi. Le iniziative ammissibili all'agevolazione sono l'avvio di nuove attività, l'acquisto di attività preesistenti, la realizzazione di progetti aziendali innovativi e l'acquisizione di servizi reali.
Alle iniziative citate è concesso un contributo in conto capitale che può arrivare fino al 50% della spesa ammessa, elevato al 75% per le iniziative nelle obiettivo 2.
Per la presentazione è necessario attendere l'apposito ministeriale che si prevede possa emanato nei prossimi giorni.

Tornano gli incontri serali

I «Caffè artigiani» dal 27 novembre

Tornano i «caffè artigiani», una serie incontri quali parteciperanno, in qualità di invitati, gli esponenti spicco del mondo politico, culturale ed economico della nostra provincia e, per quanto possibile, resto del Paese. Questi "Caffè Artigiani" costituiscono occasione per chi dialogare informalmente gli ospiti di rilievo, stando seduti ai tavolini Sala Nebiolo dell'Associazione Artigiani, accompagnando la «chiacchierata» con ....buon caffè! Gli «avventori» potranno poi, tra una parola e l'altra, assaporare le specialità dolciarie preparate dai pasticceri artigiani. Non mancherà, si conviene, fragranza un buon calice di Moscato d'Asti e, concludere, un bicchierino di grappa prodotta dai più conosciuti maestri distillatori dell'astigiano. Gli ospiti questo fine anno : **lunedì** novembre 2000 il Dott. Di Santo Antonio - Direttore Generale dell'A.S.L. 19 di Asti. Seguirà il secondo incontro **lunedì 11 dicembre** con straordinaria presenza Mons. Ravinale vescovo Asti. I "Caffè Artigiani" si svolgeranno la sera, alle 21, nella Sala Nebiolo della Confartigianato allestita per accogliere ospiti e partecipanti nel modo più gradevole a questi incontri. La segreteria organizzativa dei "Caffè Artigiani", (tel. 0141/596.211 - fax 0141/596.299) richiederà una conferma telefonica a tutti coloro che desiderano partecipare alle serate.

NOTIZIE

DAL PATRONATO INAPA

PENSIONI DI ANZIANITA' LAVORATORI AUTONOMI Decorrenze ricadenti nel 2001

L'Art. 59 della legge 449/97 ha mantenuto fermo per i lavoratori autonomi il requisito grafico di 57 anni, utile per il pensionamento di anzianità, per un periodo di tre anni, decorrente dal 01/01/98 e fino al 31/12/2000; detto requisito anagrafico, a differenza di quello dei lavoratori dipendenti notevolmente restrittivo, salirà a 58 anni decorrere dal 01/01/2001. A fronte di tale temporanea facilitazione, la norma in esame ha stabilito che per il medesimo periodo triennale i termini di accesso al pensionamento per anzianità, fissati per i lavoratori autonomi in 6 mesi dalla maturazione dei requisiti, vengano differiti di altri 4 mesi.

In base al letterale della norma e all'interpretazione sistematica del testo di legge l'INAPA ritiene che il periodo triennale indicato abbia carattere tassativo in relazione pensionamenti in esso ricadenti e pertanto non sia applicabile l'ulteriore differimento di perio- di quattro mesi nei confronti delle pensioni liquidate nell'anno 2001.

Il Patronato INAPA ha a suo tempo portato a conoscenza della Direzione Generale dell'INPS detta questione interpretativa, mentre il Comitato Amministratore della Gestione previdenziale degli artigiani ha chiesto l'intervento di un rappresentante del Direttore Generale per riferire circa lo stato della vicenda. A seguito delle sollecitazioni del Comitato, la Direzione Generale dell'INPS, sentita la propria Avvocatura, ha reso parere negativo circa le richieste di Confartigianato ritenendo che, allo stato attuale, non sussistano elementi per modificare i criteri applicativi già emanati.

Si ricordano le decorrenze oggetto della contestazione riguardanti i lavoratori autonomi che **hanno maturato i 35 anni di contribuzione e i 57 anni di entro il:**

- *31 marzo 2000 , al pensionamento dall'01.02.2001.*

La diversa decorrenza anticipata va richiesta al 01.01.2001, poiché il differimento deve essere limitato ai soli 3 mesi di ottobre, novembre e dicembre 2000;

- *30 giugno 2000, al pensionamento dall'01.05.2001.*

La diversa decorrenza anticipata va richiesta al 01.01.2001 senza alcun differimento;

- *30 settembre 2000, e al pensionamento dall'01.08.2001.*

La diversa decorrenza anticipata va richiesta al 01.04.2001 senza alcun differimento;

- *31 dicembre 2000, e accesso al pensionamento dall'01.10.2001.*

La diversa decorrenza anticipata richiesta al 01.07.2001 senza alcun differimento.

Ricordiamo che lo slittamento degli ulteriori 4 mesi non si applica nei confronti lavoratori che **hanno maturato i 40 anni di contributi**, *pertanto riportiamo decorrenze per coloro che hanno maturato tale requisito entro il:*

- *31 marzo 2000: al pensionamento dall'01.10.2000;*
- *30 giugno 2000: al pensionamento dall'01.01.2001;*
- *30 settembre 2000: accesso al pensionamento dall'01.04.2001;*
- *dicembre al pensionamento dall'01.07.2001.*

Invitiamo tutti coloro che si trovino nelle situazioni sopra riportate a presentarsi presso i Nostri uffici per la verifica della posizione contributiva e per la presentazione della relativa domanda di pensione anche al fine di contrastare la chiusura interpretativa dell'INPS.

SCADENZE IMPORTANTI

- *16 novembre: scade il pagamento della 3° rata contributi INPS fissi Artigiani e Commercianti;*
- *30 novembre: scade il pagamento del 2° acconto IRPEF e 2° acconto contributi INPS percentuale sul reddito Artigiani e Commercianti.*

Ricordiamo che i lavoratori autonomi pensionati ultra 65enni possono richiedere di versare il 50% dei contributi dovuti all'INPS, mentre i soggetti con di 32 anni che si iscrivono per la prima volta nella gestione artigiani o commercianti nel periodo 01.01.99/31.12.2000 ha diritto ad uno sgravio del 50% dell'aliquota contributiva per i tre anni successivi all'iscrizione.

DALLE CATEGORIE

DELLA CONFARTIGIANATO

RIUNIONE DI CATEGORIA

Il ottobre, alla Sala Nebiolo di Confartigianato, si è tenuta riunione rivolta agli artigiani dei laboratori odontotecnici, con lo scopo di comunicare agli appartenenti alla categoria una serie di iniziative di rilevante interesse. Nel corso dell'incontro trattati vari argomenti: strategie operative urgenti e vantaggio della categoria; il consorzio CAST s.c.r.l. di FE.NA.OD.I. cos'è e a cosa serve; la certificazione di qualità 9002 nei laboratori odontotecnici; ultime notizie dalla manifestazione Expodental di Milano. Valerio Sabatini, presidente provinciale dei Laboratori Odontotecnici aderenti a Confartigianato Asti ha messo in evidenza l'utilità dei servizi offerti consorzio CAST scrl, tra cui la fornitura di informazioni fornitori e aziende produttrici di materiali. Si è poi affrontato il tema qualità del servizio, da considerare come un vero investimento di lungo termine, oltre che strategia aziendale, tesa a fornire all'utenza un'ulteriore garanzia di competenza e professionalità nelle prestazioni. Infatti, il significato di termini come ISO 9000, norme UNI e così sta entrando nel "quotidiano" dei consumatori e nel prossimo futuro non si esclude che i rapporti di lavoro tra odontotecnici odontoiatri gradualmente condizionati da ciò. Un giorno l'utente finale potrà richiedere al proprio odontoiatra che, ad esempio, la propria protesi il risultato, documentato, di un processo produttivo fondato sul Sistema di Qualità ISO 9000. L'Ufficio Categorie Confartigianato Asti (0141/595.208-214) può fornire agli interessati le informazioni dettagliate sul tema "Qualità".

Giovanni Ferrero, di Cocconato delegato provinciale dei salumieri Confartigianato; Valerio Sabatini, presidente provinciale dei Laboratori Odontotecnici, e Massimo Zampirollo, responsabile dell'Ufficio categorie

INSTALLATORI IMPIANTI IL SISTEMA QUALITÀ

Il 26 ottobre, nella Sala Nebiolo, si svolto un seminario sulla Certificazio- Qualità in base alle Norme UNI 9000 quale hanno partecipato gli d'impianti aderenti a Confartigianato Asti, nonché i delegati provinciali categoria, Luigi Carosso e Luigi Chiusano per i termoidraulici, Gianluigi Pavia per gli elettricisti. Il dott. Massimo Zampirollo, responsabile dell'Ufficio Categorie, ha illustrato l'argomento oggetto della serata puntando, in modo particolare, sull'importanza della nuova strategia aziendale che sta alla base della scelta di attivare un Sistema Qualità. Quando si pensa alla certificazione 9000, si è portati osservare tale impegno solo per imprese di medio-grandi dimensioni; uno degli scopi seminario è stato, appunto, assicurare le imprese artigiane sulla possibilità di "entrare in qualità" senza far dipendere tale decisione dalle proprie dimensioni e struttura organizzativa. Essere certificati significa, tra l'altro, avere maggiore sensibilità agli obiettivi aziendali, strategie, ai comportamenti di tutti operatori, siano questi i fornitori o i dipendenti dell'impresa, in modo da permettere a quest'ultima di soddisfare con crescente sicurezza le esigenze della clientela. L'Ufficio Categorie dispone "Sportello Sistema Qualità", dove le imprese di qualsiasi settore artigiano possono ottenere consulenza gratuita (tel. 0141/595.208-214).

IL [illegible]

Gli artigiani del comparto Produzione Salumi si sono incontrati, presso Confartigianato Asti, in occasione una riunione dedicata all'esame un'iniziativa di rilevante interesse per l'intero settore produttivo. Il responsabile dell'Ufficio Categorie, il dott. Massimo Zampirollo, alla presenza del delegato provinciale dei salumieri aderenti a Confartigianato, Giovanni Ferrero di Cocconato, ha illustrato i contenuti del Progetto "Salumi del Piemonte", dando rilievo ai ritorni economici e d'immagine che tale esperienza può generare. Le salumerie astigiane partecipanti all'incontro hanno espresso soddisfazione per la proposta, alla quale hanno aderito, impegnandosi a costituire un vero proprio comitato promotore del progetto sul territorio regionale.

UN SITO WEB PER I MARMISTI

È stato pubblicato il sito web www.techstone.it, presentato in anteprima a Venezia, nell'ambito Biennale di Architettura, il 15 e 16 settembre e ufficialmente a Verona in occasione del edizione di .
Il sito vuole un ulteriore strumento che l'Associazione Nazio- Artigiani Marmo di Confartigianato mette a disposizione delle imprese associate. Techstone è anche una vetrina delle imprese associate: il visitatore potrà trovarvi l'operatore che più risponde alle sue esigenze, ricercandolo, anche incrociando i dati, per settore merceologico, per CAP e per nominativo.
Per entrare in elenco, artigiani aderenti Confartigianato non dovranno far altro che registrarsi di-ret- presso la sede di Confartigianato Asti, che provvederà alla in rete. L'inserimento è del tutto gratuito. L'ANAMP ritiene che le prospettive del settore lapideo siano sicuramente positive, ma che non debba tuttavia essere sottovalutato il peso che attività promozionali potranno nello sviluppo delle nostre imprese, spesso alle luce della concorrenza che si affaccia da varie parti del comparto lapideo mondiale, e soprattutto da parte prodotti alternativi; scelta di dotare la categoria dello strumento di un sito web va nella direzione di offrire nostri operatori un'ulteriore possi- di inserimento nel mercato.

Confartigianato
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

Siamo presenti con sedi nei principali centri della provincia

Asti
Cattedrale, 2
Tel. 0141.596211 - Fax 0141.596299
Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì

Bubbio
Roma, 10 - Tel. 0144.83444
Mercoledì mattino

Canelli
Via Battisti, 1 angolo Cavour
Tel e Fax.
Tutti i giorni, lunedì venerdì

Castagnole Lanze
via XXIV Maggio
c/o Reale Assicurazioni
Lunedì mattino

Castelnuovo Don Bosco
nte 51 - tel. 011.9927018
Martedì tutto il giorno e giovedì pomeriggio

Costigliole
, - tel. 0141.961507
Venerdì mattino

Moncalvo
via XX Settembre - tel. 0141.921082
c/o Assicurazioni Generali
Mercoledì pomeriggio

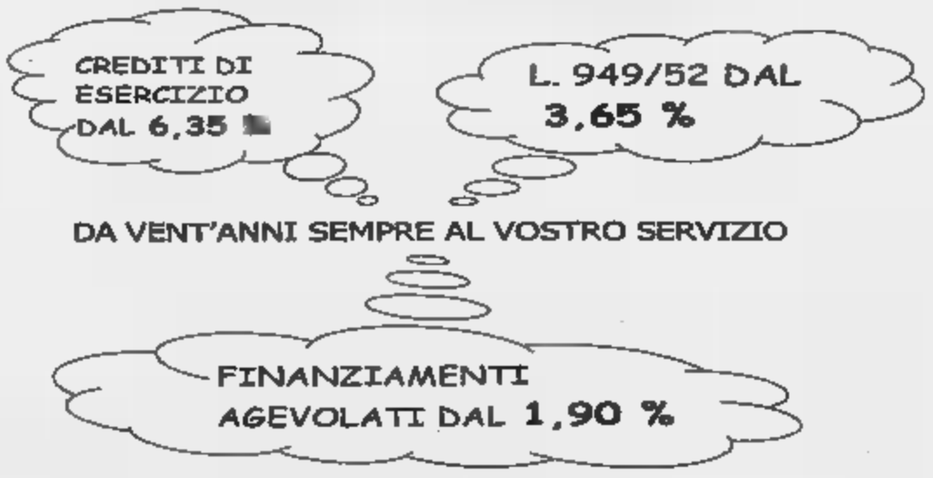
Monferrato
Via Massimo D'Azeglio 5 - tel. 0141.793650
Lunedì e mercoledì pomeriggio
venerdì mattino

San Damiano
piazza Rino Rossino - e fax 0141.971246
Lunedì pomeriggio, mercoledì, giovedì

Villafranca
Via Roma, 35 - tel. 0141.942273
c/o Ina Assicurazioni
mattina

Villanova
Alighieri 4 - tel. 0141.946668
Giovedì mattino

CONFARTIGIANATO FIDI ASTI
piazza 2 - 14100 Asti
0141.538676 - fax 0141.354940 www.confartigianatofidi.at.it
e-mail: confartigianatofidiasti@tin.it



Il Consorzio: «Concesse troppo proroghe, patti non rispettati». Il caso ora passa alla Provincia

«Porte chiuse ai rifiuti di Acqui»

Da gennaio i novesi non li smaltiranno più

Massimo Putzu
Gian Luca Ferrise

I sindaci dei Comuni del Consorzio Ovadese valle Scrivia hanno detto basta ai rifiuti acquesi nella discarica di Novi. Per vent'anni ne hanno consentito il conferimento in attesa che ad Acqui e dintorni si realizzasse una discarica. Ora lo stop che sembra definitivo: i rifiuti acquesi finiranno nella discarica ancora per un e mezzo, poi si dovrà cercare un'altra soluzione.

Già passato Consorzio, presieduto da Oreste Soro, aveva posto svariati ultimatum all'Acquese, poi rientrati, che grazie alla mediazione della Provincia e sulla base di precise garanzie. Impegni che, per qualche motivo, ogni volta venivano però non mantenuti nei tempi e nei modi. Ciononostante il conferimento veniva prorogato con la speranza che successivamente la situazione si risolvesse. Ora i sindaci dell'Ovadese e della valle Scrivia, nell'ultima assemblea svoltasi la scorsa settimana, all'unanimità hanno detto basta.

«Credo che stavolta – dice Soro – non ci sarà ripensamento. Gli ultimi accordi erano ben chiari: si dava la disponibilità delle nostre discariche, a condizione che gli acquesi attuassero i loro programmi: la realizzazione una discarica e di biodigestore. Non è stato fatto. Si è atteso due affinché questi impianti venissero costruiti, concedendo provvisoriamente l'uso della discarica. Andare oltre significherebbe trasformare un permesso provvisorio in qualcosa di definitivo che rischierebbe di compromettere i nostri impegni e programmi».

L'assessore provinciale all'Ambiente, Ennio Negri, pur non condividendo la presa di posizione dei sindaci e del Consorzio Ovadese valle Scrivia, la comprende: «La si può capire davanti allo stallo della situazione acquese. A questo punto è un chiarimento fra i quattro Consorzi provinciali e recuperare un clima più sereno, per dare finalmente un'accelerazione al piano provinciale dei rifiuti».

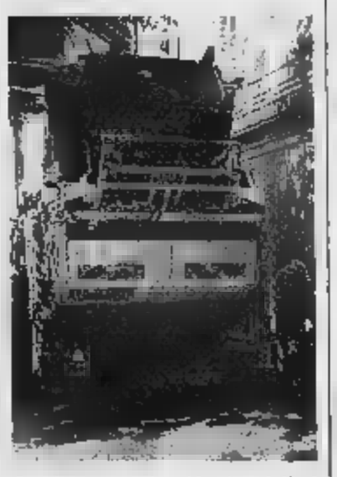
E ci le prime dei sindaci dell'Acquese alla decisione che arriva Novi. Proprio ieri sera si è svolta l'assemblea dei primi cittadini dei Comuni che fanno parte del Consorzio rifiuti dell'Acquese e si è parlato della situazione.

«Non è la prima volta che viene prospettata una situazione del genere da parte del Consorzio novese - commenta Enzo Facelli, sindaco di Prasco e presidente dell'assemblea -. Il problema, oltre a essere affrontato dai sindaci, portato all'attenzione del tavolo di concertazione che è stato recentemente istituito a livello provinciale e del quale fanno parte i rappresentanti dei singoli Consorzi smaltimento rifiuti».

Dice invece il sindaco di Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris: «A questo punto, è giunto il momento mettere atto un chiarimento generale sulla vicenda rifiuti. In prima luogo, bisogna capire se è ancora utile realizzare la discarica di Gavonata e il biodigestore di regione Barbato. Quindi, bisogna cercare di comprendere i reali motivi per i quali questi due impianti non sono ancora stati realizzati, nonostante l'appalto risalga al 1998».

Da tempo, c'è una strenua opposizione da parte degli abitanti di Gavonata di Cassine nei confronti della realizzazione dell'impianto per lo smaltimento di ceneri e sovvalli.

Dal canto suo, il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese ha dato propri legali di agire in sede penale e civile nei confronti di chi si è opposto alla realizzazione della discarica di Gavonata, mentre è in corso l'acquisizione bonaria dei terreni per la realizzazione dell'impianto di biodigestione di regione Barbato.


Acqui verso nuovi problemi per i rifiuti

Il caso a Cerro T.

Esclusa all'asilo «Ma il razzismo qui non c'entra»

CERRO TANARO

quale morbo razzista! Il bambino marocchino non è stato inserito nel gruppo che frequenta l'asilo infantile, perché la sua domanda è pervenuta quando le iscrizioni avevano già raggiunto il simo, cioè 18». Giorgio Carnevale, 75 anni titolare dell'omonima azienda vinicola, presidente del consiglio di amministrazione dell'asilo di Cerro, spiega così le ragioni un'esclusione che ha generato in paese forti polemiche. «La nostra scuola materna - prosegue Carnevale - ha disponibilità di accoglienza molto limitata. Non ci sono discriminazioni nei confronti nessuno. Dallo anno accogliamo un altro bambino marocchino che si è inserito perfettamente. Per lui abbiamo anche adottato un trattamento economico preferenziale (100 mila lire mensili invece di 250)». In tutto i bambini rimasti esclusi quest'anno sono tre: due Cerro, di Rocchetta. A far divampare la discussione, il commento apparso sull'ultimo numero dello «Scorpione» giornalino notizie locali, dove si afferma: «Non facciamo accuse, ma c'è ci mezzo il morbo razzista le cose devono cambiare». «Noi - fa sapere Anna Maria Galletto, sindaco di Cerro, membro del comitato di redazione del periodico - abbiamo pensato dare spazio ad voce che girava in paese che nostro avviso meritava di essere analizzata». Nessuna presa di posizione in Comune. «Noi - dice sindaco Piero Cacciabue - non abbiamo ricevuto nessuna lamentela. Per adesso continuiamo ad ospitare i bambini nel salone polivalente fino a quando le cucine dell'asilo non no risistemate». [gi. m.]

Casale, nell'omelia

Grande Fratello nel mirino di un parroco

CASALE MONFERRATO

«Genitori, insegnanti, educatori, fate attenzione al messaggio che i vostri figli e allievi recepiscono dalla trasmissione televisiva "Grande Fratello" - ha sottolineato, dall'altare della chiesa dell'Addolorata, grande fermezza, il parroco don Gigi Gavazza, durante l'omelia prefestiva nell'ambito dei festeggiamenti del patrono Sant'Evasio -: può succedere che i ragazzi delle elementari e delle medie considerino quel modello televisivo come una situazione di vita vissuta. Fate attenzione quel programma "intelligente" che fa della chiusura al mondo esterno una delle sue prerogative principali, programma dove emerge una netta chiusura alla lettura di giornali e libri».

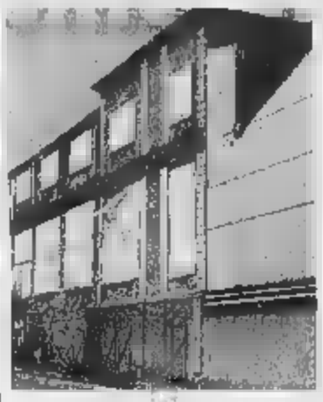
La considerazione del parroco su uno dei programmi più discussi dell'ultima stagione televisiva nasce dal quotidiano contatto i giovani del frequentato oratorio.

«Dico ai genitori tutti gli educatori di avere il coraggio di andare controcorrente di spegnere, quando serve, la televisione - ha aggiunto don Gigi -. In questo giorno di festa del patrono cerchiamo invece di recepire il messaggio che nasce dal sangue versato da Sant'Evasio, originario di Benevento, vescovo Asti, che nell'VIII secolo giunse in Monferrato, terra pagana, per portare la parola della fede cristiana. Il Santo Padre ha sottolineato la grande importanza del messaggio dei martiri. Oggi castità fra fidanzati significa martiri, la fedeltà coniugale è essere martiri, testimoniare ogni giorno, anche nelle piccole cose, il credo cristiano significa essere martiri». [r. sa.]

Casale, l'impresa Decam ha intanto terminato i lavori di messa in sicurezza dello stabilimento

Eternit: troppo «vago» il piano della bonifica

L'Asl rispedisce alla ditta appaltatrice il progetto. E i lavori sono fermi


Lo stabilimento Eternit «impacchettato»

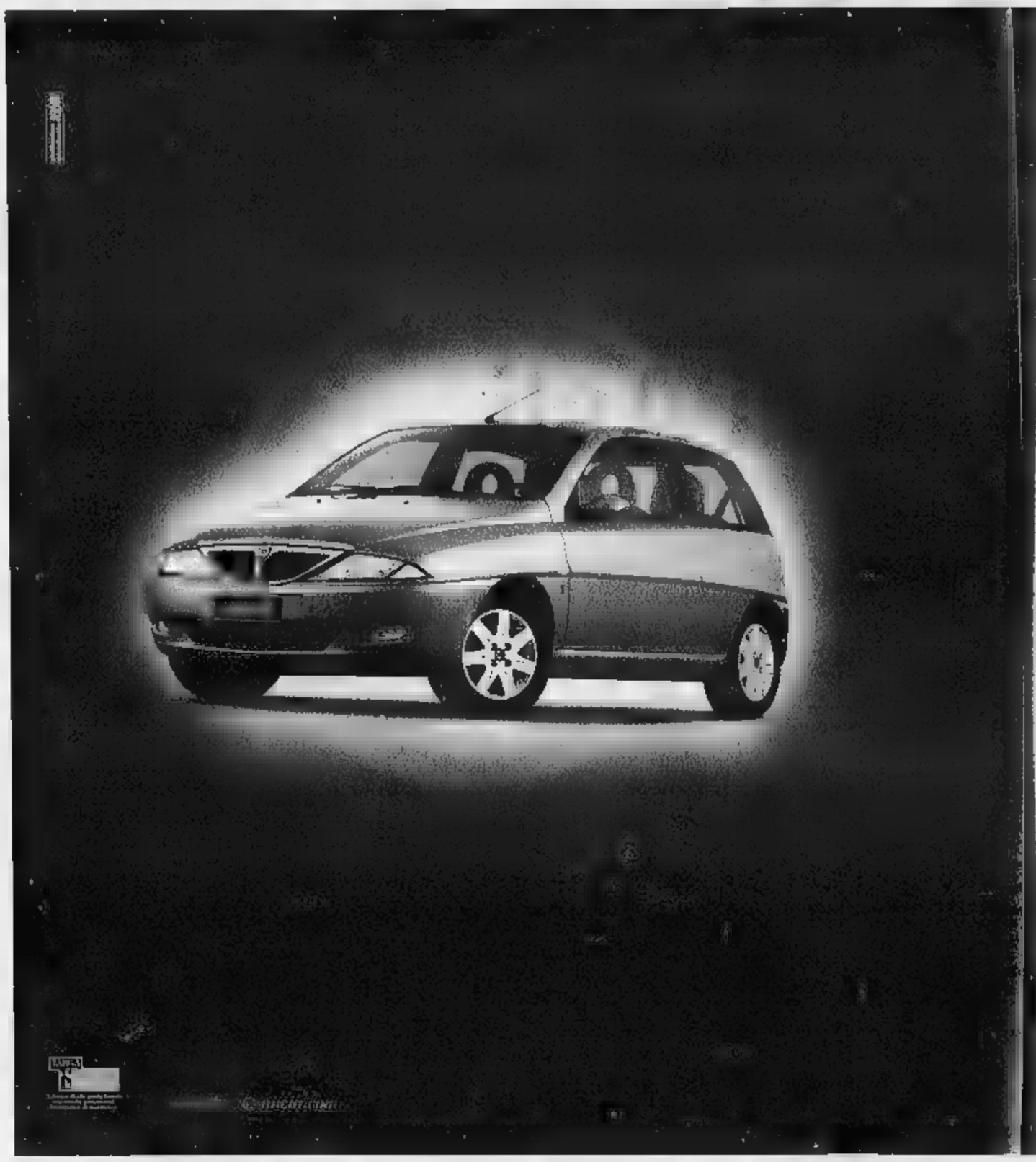
CASALE MONFERRATO

Avrebbe dovuto partire a breve l'avvio del 1° lotto di bonifica dello stabilimento Eternit, ma il piano presentato dalla ditta appaltatrice Decam il 5 ottobre (mentre il lavoro della messa in sicurezza del cantiere è quasi terminato) è stato giudicato «vago» dal Servizio dell'Asl, coordinato dal dottor Angelo Mancini, che si è consultato anche con Grugliasco. Il piano, quindi, è stato rinviato al mittente. La ditta dovrà dunque ripresentarlo in modo più particolareggiato.

«Si tratta del piano che prevede la bonifica delle prime due aree altamente inquinate a piano terra - dice il dottor Emilio Corigliano, amministratore delegato della Decam - poiché l'azienda è stata frazionata in dieci zone ad alto rischio, dove l'amianto è fibroso e quindi potrebbe disperdersi nell'aria. Nel giro di pochi giorni saremo in grado di fornire all'Asl integrazione di quanto abbiamo già presentato».

«Siamo indignati - commenta, di rimando, Bruno Pesce, rappresentante del Comitato vertenza amianto - perché un'azienda che si presenta come leader nel settore tiene poi un atteggiamento che lascia perplessi. A fine mese promuoveremo un tutto con le novità per il punto della situazione».

Il lavoro svolto fin'ora ha riguardato la messa in sicurezza dello stabilimento: sono state chiuse le aperture all'esterno, comprese quelle che erano formate nel manto di copertura, con la rimozione di ciò che costituiva carichi in sospeso, ma la realizzazione principale è stata la camera di decontaminazione, un'unità in cui i lavoratori che operano protetti da speciali scafandri, devono passare prima di uscire all'esterno. Realizzata anche la zona di depressione per il recupero di materiale che potrebbe essere riciclato, quale ferro o legno che viene accuratamente lavato. L'acqua della lavatura viene aspirata da pompe dotate di filtri in successione e poi, rilasciata in fognatura. E il monitoraggio che avrebbe dovuto essere eseguito all'interno e all'esterno? «Sono già state eseguite 5 rilevazioni e per ora tutto è sotto controllo» dice il dottor Mancini. [f. n.]



Per la vostra pubblicità su

LA STAMPA

rivolgeteVi direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Asti

corso Dante, 80

tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

Stasera a palazzo Ottolenghi concerto al femminile

Ecco le regine del blues

Di scena Mae Brooks e B.B. Queen

ASTI

L'una (la settantenne Essie Mae Brooks) che sente la propria [illegible] soprattutto nelle chiese della Georgia, dove canta in occasione di funzioni, matrimoni, funerali; l'altra (la più giovane [illegible]. Queen) che si è fatta [illegible] soprattutto nei club [illegible] Detroit, volando poi [illegible] i palcoscenici [illegible] festival più ambiti. Mondi diversi per due cantanti che hanno il blues nelle vene e che stasera daranno una dimostrazione della loro bravura a palazzo Ottolenghi.

Il primo appuntamento astigiano di «Blues al femminile» è per stasera alle 21. La rassegna, promossa da Centro Jazz Torino e Regione, [illegible] quest'anno ventuno [illegible]à: ad Asti, dove punta sulla collaborazione del Comune, tornerà a fermarsi (sempre a palazzo Ottolenghi) il 28 novembre e il 12 dicembre. Un modo per raccontare la storia del blues attraverso l'interpretazione delle donne, la loro sensibilità e creatività. Il biglietto d'ingresso è di 10 mila lire.

Essie Mae Brooks e B.B. Queen (suona anche la chitarra) [illegible] esibiranno affiancate da una band che vedrà Dan Omar alla chitarra, Andra Johnson al basso, Ardie Dean alla batteria. Presenteranno uno spettacolo che, come anticipano gli organizzatori, «combina l'asprezza e le tensioni del linguaggio nero contemporaneo [illegible] il lirismo profondo [illegible] [illegible] ricca eredità musicale, in equilibrio tra lo spirito profano del blues e la sacralità del gospel meridionale».

La cantante blues Essie Mae Brooks

Dopo questo primo appuntamento, «Blues [illegible] femminile» proseguirà a palazzo Ottolenghi **il 28 novembre** con «Edmonia Jarrett Quintet». La cantante è alla sua prima tournée europea: ha alle spalle una lunga frequentazione nel mondo della musica (si è dedicata con successo anche al jazz, cantando insieme [illegible] Freddy Cole, fratello dell'indimenticabile Nat), ma è soltanto da un decennio che ha saputo imporre le due doti canore all'attenzione del grande pubblico.

Ad Asti si esibirà con il trombettista e sassofonista Floyd Standifer, il pianista Darin Clendenin, il bassista Geoffrey Cooke, il batterista Steven Korn.

Infine il **12 dicembre** arriverà, direttamente dalla Virginia, la cantante Regenna Burden, anche lei cresciuta nel mondo del gospel, che nella sua visione rappresenta «un suono di libertà» e porta con sé «un potere di guarigione». La solista sarà accompagnata dalla sue Gospel Sisters (Bernette Ellis, Sabrina [illegible]. Hailes, Melisha [illegible] Meadows) e dal trio del bassista e arrangiatore newyorkese Eddie White (con Keith Laws alle tastiere e Jeffrey L. Owens alla batteria). [l. n.]

Ospiti della trasmissione di Italia Uno

Una coppia astigiana al «Brutto anatroccolo»

Stefano Rainero e la moglie Mihaela [illegible] al centro il cantante Billy Moore

Una coppia di astigiani sarà al «Il brutto anatroccolo», la trasmissione in onda [illegible] 20,40 su Italia Uno condotta da Marco Balestri e Amanda Lear.

Saranno protagonisti dello spazio «Indovina chi viene a letto». A chiedere «aiuto» è stato lui, Stefano Rainero, 32 anni. «Mia moglie Mihaela è una bella ragazza - scherza - [illegible] la sera si presenta [illegible] letto con dei pigiamoni per niente sexy». E così truccatori e costumisti sono intervenuti: il risultato lo si vedrà stasera.

«Quella negli studi di Cologno Monzese è [illegible] un'esperienza divertente - raccontano ancora divertiti - ed è tutto vero». Ospiti della trasmissione di stasera saranno il cantante Billy Moore e Natalia Estrada.

Sposati da quattro mesi, Stefano [illegible] la moglie, di origine rumena, gestiscono il circolo «Transilvania» [illegible] via Cesare Battisti 22. Rainero è anche titolare del centro di protesi acustica «Maico» di via Carducci. [r.gon.]

appuntamenti

NELL'ASTIGIANO

[illegible] Stasera alle 21 al teatro Sociale, replica della commedia «'Na cita fissasion» della compagnia amatoriale «L'Erca». In scena: Aldo Oddone, Carla Filippone, Carlo Caruzzo, Marcello Bellè, Antonella Ricci, Domenico Marchelli, Olga Lavagnino, Dedo Roggero Fossati, Tonino Spinella, Luciana Ombrella, Lina Zanotti, Emi Bianco, Daniele Chiappone, Gian Luca Morino. I biglietti (il ricavato sarà come sempre destinato a scopo benefico), sono in prevendita a 15 mila lire (platea numerata) e 10 mila (galleria numerata). Prenotazioni alla cassa del teatro in orario [illegible] proiezione (0141/701.496) o telefonando allo 0141/721.677.

[illegible]. Stasera alle 21, alla foresteria Bosca, nell'ambito della rassegna di spettacoli teatrali [illegible] musicali prodotti dal Centro per l'Arte e la Cultura «Luigi Bosca», con la collaborazione dello scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, replica «Broadway-Hollywood, 1927-1997», rassegna dei brani più noti dei musical americani. Sul palco ballerini [illegible] cantanti della compagnia «Delle Coincidenze». Ingressi a invito.

[illegible] Proseguono gli ascolti guidati del club Amici della Musica «Beppe Valpreda». Stasera alle 21 a Centro Giovani Fabio Poggi condurrà gli ascoltatori attraverso i segreti della Quinta Sinfonia di Beethoven; ingresso libero.

[illegible]. La rassegna «Pranzo in Langa», stasera fa tappa al ristorante «Cà Bianca» (0144/91.421). [illegible] menù, base di ricette langarole, «pucia», gnocchi alla bava e arrosto alle nocciole. Previste anche degustazioni di Astì spumante [illegible] Moscato docg.

ASTI. Stasera alle 20,30 al Tacabanda, via Teatro Alfieri, si svolgerà la Cena [illegible] tartufo nell'ambito della rassegna «Pronti via... i martedì all'oste[illegible]. Menù tradizionale [illegible] 90 mila lire (vino escluso); prenotare allo 0141/530.999.

[illegible] Grande attesa per «Barracuda», [illegible] spettacolo di Daniele Luttazzi, che aprirà la [illegible]segna di cabaret «Ridere a teatro 3», sabato al Teatro di Moncalvo.

Daniele Luttazzi sabato a Moncalvo

La rassegna è organizzata dall'associazione Arte&Tecnica, Artec, Comune, centro civico Montanari. I biglietti saranno in vendita da giovedì nella sede di Arte&Tecnica (piazza San Martino 5 ad Asti, tel. 0141.31.383, con orario 15-1[illegible] e al teatro di Moncalvo, giovedì e sabato dalle 10 alle 13 (orario 15-18). I biglietti costano 35 mila lire per platea e prima galleria, 30 mila per seconda galleria e laterali.

IL CENTENARIO DEL CIRCOLO ASTIGIANO

Targa del Comune al «Sempre Uniti»

Il presidente [illegible] circolo «Sempre Uniti» [illegible] la recentemente festeggiato il secolo di attività) Franco Mascero, e il segretario Osvaldo Biamino (nella foto con il sindaco Luigi Florio e il vice Antonio Baudo) sono stati ricevuti in municipio. Il primo cittadino ha consegnato a Mascero una targa commemorativa fatta realizzare dall'Amministrazione comunale per ricordare i cento anni del sodalizio e ringraziare i soci presenti e passati per l'attività svolta in campo sociale e sportivo.

Il circolo di via Pallio ospita numerose attività, dalle squadre di bocce dagli appassionati di scacchi, a quelli di fotografia e musica della Polisportiva Cassa di Risparmio. La sezione fotografica ha promosso una mostra-concorso dedicata al tema del tempo libero che si terrà in sede il [illegible] novembre.

[illegible] RITARDI

BARI	72	81	54	61	46
	86	62	62	61	55
CAGLIARI	45	62	65	[illegible]	[illegible]
	80	73	71	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	13	38	52	58	49
	99	70	55	53	51
GENOVA	35	62	48	18	77
	63	52	46	46	46
MILANO	5	25	24	64	22
	80	60	59	50	49
NAPOLI	42	27	32	70	90
	81	77	73	64	54
[illegible]	[illegible]	30	34	59	75
	100	89	70	[illegible]	65
ROMA	35	28	86	10	2
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	47	[illegible]
TORINO	[illegible]	65	18	82	11
	97	77	55	47	45
[illegible]	16	23	[illegible]	67	4
	79	70	67	66	61

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 22 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

22-2	22-29	22-48	22-62	22-79
22-5	22-31	22-49	22-63	22-80
22-7	22-36	22-55	22-65	22-81
22-10	22-38	22-56	22-68	22-83
22-18	22-40	22-59	22-75	22-85
22-25	22-43	22-60	22-76	22-88

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 47 (4); Cagliari [illegible] (0); Firenze 37 (3); Genova 51 (3); Milano 26 (3); Napoli 46 (3); Palermo 82 (3); Roma 56 (1); Torino 22 (3); Venezia 11 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova

8-3	8-20	8-48	40-43	40-80
8-6	8-24	8-60	40-54	40-88
8-9	8-27	8-63	40-57	40-7
8-10	8-28	8-64	40-60	40-90
8-12	8-30	40-5	40-61	40-89
8-15	8-39	40-10	40-69	40-88
8-16	8-41	40-20	40-73	40-1
8-19	8-44	40-28	40-74	40-4

Per cadenze [illegible] lunghetta [illegible] [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
[illegible]-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-80
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE: Estratto 83 Venezia.

SUPER [illegible] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	33 - 45 - 47 - 59 - 60 - 80
2 combinazioni	12 - 6 - 84 - 39 - 41 - 87
L. 5600	
7 combinazioni	88 - 74 - 75 - 84 - 30 - 41 - 17

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 18 - 40 - 36
224 combinazioni	- varianti [illegible] 80 - 49 - 52 - 71 - 75 - 17 - 11 - 78

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

@sti on line

Una pagina del sito di Carlo Manzato dedicato [illegible] fotografia di spettacoli teatrali

Carlo Francesco Conti

Uno sguardo sul mondo dei radioamatori Quando il sito chiama per nome chi lo visita

Fotografare è forse un modo per cercare di rendere l'arte più accessibile, giacchè l'autenticità filtra dall'attore che lavora sul palco quanto dall'uomo di strada che [illegible] sul palcoscenico della vita». Così Carlo Manzato apre il suo sito dedicato alla fotografia. Un web (www.carlomanzato.com) sobrio e funzionale, facilmente navigabile, che permette di visitare una sorta di galleria d'arte con un assaggio della vasta e suggestiva produzione del fotografo astigiano.

Quattro le sezioni da visitare. La più articolata è quella dedicata alle riprese di [illegible] Manzato si è specializzato nella fotografia teatrale, complice Asti Teatro [illegible] la rigogliosa attività delle compagnie professionali [illegible] amatoriali astigiane. Dall'inizio degli Anni '80 Manzato ha fermato su pellicola i momenti più suggestivi di centinaia di spettacoli, cogliendone la struttura nascosta delle luci e dei movimenti, scegliendo un uso personale del bianco e nero. La sua opera costituisce un archivio d'inestimabile valore per raccontare uno dei periodi d'oro dello spettacolo nell'Astigiano. Altre se[illegible] [illegible] dedicate [illegible] paesaggi dell'Astigiano, all'architettura, proponendo un proprio strumento di ripresa automatica per le immagini ortogonali; sono previste inoltre immagini «vrml» che saranno inserite presto. Completa il sito lo spazio dedicato alle immagini frutto di elaborazioni digitali, settore in cui Manzato può essere considerato tra i pionieri, avendo avviato un'attività nella metà degli Anni '80.

[illegible] **RADIO [illegible]**. Gli appassionati di radioascolto e radioamatori hanno tra i loro punti di riferimento la «Das telecomunicazioni», forse un po' discosto dalle vie di passaggio, in un cortile di via Monterainero. È invece una vetrina facilmente consultabile il sito (www.dae.it), elaborato da Igor Morlin, che offre l'intero campionario della «Dae». Diventa così a portata di mouse l'intero campionario di ricetrasmittenti, un settore dedicato all'usato, e le proposte dedicate alla telefonia cellulare [illegible] alla navigazione Internet (Dae è «dealer» della Galactica). Tutto [illegible] che serve per comunicare stando al passo [illegible] tecnologia, insomma.

Il sito ospita inoltre alcune pagine sul gruppo di appassionati di mountain bike «Sensafren», di cui riferisce classifiche e presenta immagini di competizioni.

[illegible] È un sito che ti chiama per nome quello di Giorgio Sala (http://surf.to/giofiend). Non appena si entra, grazie a un'applet java si può [illegible] il proprio nome, come [illegible] biglietto da visita all'ingresso di un ricevimento, e vedersi salutati direttamente. [illegible] anche un sito curioso, in cui vengono accostate le passioni personali dell'autore: la musica punk, le avventure di Don Camillo di Guareschi, e gli sport da «sferisterio», tamburello a muro, pallone elastico [illegible] pantalera. In realtà la pagina dedicata a questi sport caratteristici delle nostre zone [illegible] ancora in fase di costruzione, mentre appare ben più ricca la sezione dedicata alla [illegible] punk, con link ai siti dei complessi, interviste e notizie curiose. [illegible] Gli artisti preferiti [illegible] Sala [illegible] i Satanic Surfers, Teen Idols, Marlene Kuntz, Pearl Jam, Radiohead, Coldplay, The Queers, Mondo Generator, Less than jake, Peter Punk. Particolarmente interessante la pagina dedicata ai link, uno sguardo su siti insospettabili.

carcon@lastampa.it

[illegible] al [illegible]

ASTI E DINTORNI

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147.
Scary movie.
di Keenen Ivory Wayans con E. Shannon.
Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible]TEANA. Tel. 0141-530.086.
Fratello dove sei?.
di J. Coen con G. Clooney, J. Turturro.
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible]

BIT2. Tel. 0141-530.085.
Regole d'onore.
[illegible]. Friedkin con S. L. Jackson, T. Lee Jones.
[illegible]: 19.50; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
I fiumi di porpora.
di M. Kassovitz con L. Avani, F. Bergé, C. Bernard.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

[illegible]

SALES. Tel. [illegible].
RIPOSO

[illegible]

COMUNALE.
RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO

SOCIALE (DTS). [illegible] 0141-701.496.
[illegible]
compagnia dell'Erca
Orario: 21. Biglietto: 15.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Jazz.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.298.
RIPOSO

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.400.
RIPOSO

[illegible]
RIPOSO

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
Tandem.
di L. Pellegrini con L. Buzzanca, P. Kessisoglu.
Orario: 20,10; 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081.
Scary movie.
di Keenen Ivory Wayans con E. Shannon.
Orario: 20,20, 22,20. [illegible]

MODERNO. Tel. 0142-452.816.
Wonder boys.
di C. Hanson con M. Douglas, T. Maguire.
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000

[illegible]
[illegible]. Tel. 0131-252.644.
Scary movie.
di Keenen Ivory Wayans con E. Shannon.
Orario: 20,20, 22,30. Biglietto: [illegible].

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
X-men the movie.
di B. Singer con H. Berry, H. Jackman, T. Mane.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000).

[illegible] - SALA GRANDE.
Teatro: La vedova allegra.
teatro e balletto di Lviv Ucraina.
Orario: 21,15. Biglietto: 45.000 (30.000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
In the mood for love.
di Wong Kar-wai con M. Cheung, T. Leung.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
Le riserve
di H. Deutch con B. Hackman, K. Reeves,.
Orario: 20; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
I fiumi di porpora.
di M. Kassovitz con L. Avani, F. Bergé, C. Bernard.
Orario: 20,15; 22,15. Biglietto: 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Frequency. Il futuro è in ascolto.
di G. Hobbs con D. Quaid, J. Caviezel.
Orario: 20.05; 22,25. Biglietto: 12.000.

CRISTALLI - Sala Kirk[illegible] 1-349.321.
Regole d'onore.
[illegible] 20; 22,30. Biglietto: [illegible].

KRISTALLI - Sala Karosello.
Tandem.
[illegible]20; [illegible]: 12.000.

[illegible]
[illegible]. Tel [illegible]
RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.938.
RIPOSO

nelle sale di [illegible]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Placido Rizzotto.** Or.: 20, 22,30.
[illegible]TOR'S STUDIO via Chieri, della Salute 77/b, [illegible]. 216.6784. **X-Men.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARENA 200 [illegible] Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **Al momento giusto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARENA 400 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.
[illegible]ROSSINI MULTISALA corso Vittorio Emanuele [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1: **X-Men.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Malena.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Wonder Boys.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Le [illegible] che so di lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 435.07.23. [illegible] **per la cioccolata.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.028. **Le riserve.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Regole d'onore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Miranda via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La casa della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Quinterenza via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] **ISSIO** piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso.** Or.: 18,15; 18,20; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza [illegible]o Veneto 5, tel. 817.16.42. **I cento passi.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via [illegible], tel. 5[illegible]. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20, 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible]. Or.: 15; 17,[illegible]; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark.** Or.: 15,30; 18,30; 22,30.
KUBE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Controvento.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. I [illegible] **porpora.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1046 Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna in lingua originale. **The end of the affair** (Fine di una storia). Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Frequency.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La famiglia del professore matto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 3 [illegible] **riserve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **The cell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 5: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
[illegible] [illegible] Sabalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Accqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. La città di Torino Direzione Servizi Culturali presenta: **Periferie in scena.** Filmato scritto e diretto da Giulio Graglia. Or.: 21.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Guido carlo - Blu musica cinema.** Su grande schermo i migliori corti del pianeta terra. Or.: 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Scary movie.** Or.: [illegible] 18,05; [illegible] 22,35. [illegible] min. 14
TEATRO REGIO. Stagione d'opera: ore 20.30 **Sly o la leggenda del dormiente risvegliato** di E. Wolf-Ferrari. R. Palumbo direttore, regia di H. Hollmann. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con K. Dixon, M. Polidori. Durata [illegible]0'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17,30 presentazione del libro **I maestri cantori**, di G. Florio. Partecipano D. Livermore e V. Borrelli. Piccolo Regio Laboratorio. Giovedì ore 16 convegno: «Oggi il mio sole è non avere sole». Ore 21 **Da Shakespeare al rap**, festa-spettacolo per i 70 anni di E. Sanguineti. Info tel. 011 8815 246/210.
NOVA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570 Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì ore 10-14. Info tel. 011 8104663 8104961.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale Asti
Corso Dante, - Tel. 0141.3510.11

SPORT ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 0141.3510.11

Volley A2: grande spettacolo d'apertura del PalaConbipel gremito di tifosi. Piegato (3-1) un tenace Piacenza

BM2, l'esordio è tra gli applausi

L'avvio incerto, poi un crescendo trionfale

Carlo Lisa
ASTI

Il caldo abbraccio di tifosi e sportivi astigiani (circa 800 sugli spalti), che hanno gremito le tribune del nuovo PalaConbipel di piazza d'Armi, ha avvolto il ritorno a casa della BM2 e la squadra li ha ripagati con una bella vittoria per 3-1 (14-25; 25-21; 25-20; 27-25) sulla Copra Piacenza. Due ore di intense emozioni, capovolgimenti di fronte, azioni spettacolari, condite anche dalla suspence di due black out elettrici che, nel secondo e terzo set hanno costretto a interruzioni del gioco, durate ciascuna una quindicina di minuti. Il pensiero è andato al 21 maggio scorso, palestra Giobert, quando anche allora, in occasione del ritorno dei play off con la Pallavolo Mantova, la luce fu ballerina. Contrariamente a quelli mantovani, i dirigenti piacentini non hanno presentato reclamo e hanno sportivamente accettato il verdetto del campo. Per l'esordio Asti, l'allenatore della BM2 Flavio Gulinelli recuperava capitan Fabio «Mimmo» Cavallo e rinunciava ancora a Stefano Cussotto, sostituito da Marco Aiello. Indisponibile anche Carmelo Costa che, sabato, nell'allenamento di rifinitura, si era procurato una frattura ad un piede.

Scesi in campo attanagliati dall'emozione e dalla pressione di giocare per la prima volta di fronte al pubblico amico, i blù riuscivano subito a trovare il bandolo del gioco e, in appena 18 minuti di gioco, cedere 14-25 il primo set. Gradualmente entravano poi in partita, segnavano un 7-3, 8-5 di inizio seconda frazione, si facevano rimontare 9-11 ma, con un break di 5 punti, si portavano 14-11. Sul 19-17 la prima interruzione della corrente elettrica e poi, alla ripresa, il rush che permetteva di chiudere 25-21 in 37'. Il terzo parziale che veniva condotto sempre in vantaggio, registrava il secondo black out sul 9-7 e la chiusura sul 25-20 dopo 32'. Quarto set combattuto e denso di emozioni con gli astigiani che andavano sul 15-11, 16-13, venivano rimontati e superati 16-17, si portavano 23-20, si facevano riagguantare, errori banali, sul 23-23 e conquistavano poi il match da tre punti sul 27-25, con una schiacciata di Cavallo, dopo 27' di gioco.

Con questo successo la BM2 risale, con 10 punti, al settimo posto in classifica dove le tengono compagnia Torino, Gioia del Colle e Loreto. Top scorer della è stato l'opposto francese Zobo Lebay con 20 punti, di cui 2 su ace. Sono anche andati a segno: Vega (12 di cui muri e 1 ace), Aiello (12 di cui 3 ace e muri), Cavallo (10 di cui muri), Robles di cui 1 muro), Bendandi (1 ace). Bottero ha giocato da libero. Cambi per Cussotto.

Nella buona prova di tutto il collettivo note particolari di merito per: Bottero che, bersagliato su battuta, ha ricevuto 56 palle, di cui 50 in maniera perfetta, sbagliandone completamente una sola; Aiello, bravo nella gestione tattica, a muro, in battuta e in attacco, Zobo Lebay che, con gesti atletici spettacolari ha strappato applausi a aperta e si è fatto perdonare qualche errore di troppo. Soddisfatto al termine l'allenatore Gulinelli che ha dichiarato: «Sono tre punti importanti considerato che all'inizio la partita si era piuttosto male. Se si escludono il primo set gli errori nel finale del quarto abbiamo giocato una buona pallavolo e dimostrato di meritare una serie A2, dal livello tecnico elevato. Ora affrontiamo due impegnative trasferte (Lamazia e Latina ndr) dove cercheremo di conquistare qualche punto per muovere la classifica».

SONO STATI ATTIMI DI «BLACK OUT»

PalaConbipel al buio. Luci spente, per due volte, nel secondo e nel terzo set: l'impianto elettrico ha fatto le bizze, pare a causa di un termostato. Interruzione a parte è questo l'unico intoppo in una giornata che ha visto il PalaConbipel superare brillantemente l'esame dell'esordio (anche per quanto riguarda l'altezza che tanti problemi aveva dato al Giobert: domenica nessuna palla ha toccato il «soffitto»).

Gli altri risultati. Grottazzolina Ap-Torino 3-1; Livorno-Falconara An 0-3; Fano Ps-Santa Croce Pi 1-3; Mantova-Gioia Del Colle Ba 3-2; Salerno-Lamezia Cz 1-3; Latina-Isola Scala Vr 3-0; Cagliari-Loreto An 3-1.

Classifica. Latina e Cagliari punti 15; Isola Della Scala, Grottazzolina e Falconara 13; Lamezia 11; BM2, Torino, Loreto e Gioia del Colle 10; Santo Croce 7; Salerno 6; Livorno 5; Piacenza 4; Mantova 2; Fano 0.

Prossimo Turno. Domenica, 17,30. Falconara-Fano; Gioia Del Colle-Latina; Torino-Cagliari; Santa Croce-Mantova; Isola Della Scala-Grottazzolina; Piacenza-Salerno; Loreto-Livorno; Lamezia-BM2.

Una plastica battuta di Gabriel Zobo-Lebay (FOTOSERVIZIO GALLO-NONA)

IN 800 SULLE GRADINATE

Due vedute del PalaConbipel gremito di pubblico (circa 800 spettatori). Un tifo caldissimo e rumoroso, che non ha mai fatto mancare l'incitamento alla squadra

E' Zobo la star di una giornata storica

Girandola di emozioni. «Promosso» il nuovo impianto

Franco Birello
ASTI

Zobo schiaccia la gente va in delirio. Il PalaConbipel è una bolgia quell'elfo nero, che si libra ad altezze siderali sul parquet è una sorta di apparizione. In pochi visto finora così da vicino il franco-congolese della BM2. «A Vercelli era un'altra cosa: la le sedie erano vuote, qui è diverso e si vede, anche perchè Zobo e gli altri stanno facendo davvero cose eccezionali» dice Pasquale Rizzo (è fratello di Walter, il preparatore atletico della BM2: ma il suo è il giudizio sopra le parti, di un esteta dello sport)».

«Zobo vale da solo il prezzo del biglietto» incalza altro. E c'è tutto l'incanto per un evento che Asti e gli astigiani non vivevano da chissà quanto tempo. Nessuno avrebbe scommesso, alla vigilia, su pianone così. E Tiziano Brondolin, il dirigente che più di ogni altro ha visto sul campo la «tensostruttura», rivela: «Fino due ore prima della partita eravamo lì a montare le ultime cose».

In tribuna tanti giovani e ragazze adoranti. «Sono qui perchè la pallavolo è bella, soprattutto gli atleti» ammette Silvia Zoppi, 23 anno, geometra, occhi color del cielo, che non nasconde la «simpatia» per Marco «Dino» Aiello.

E Alessandro Alfonsi, 21 anni, meccanico, insiste sul fatto che «l'impianto è davvero ospitale».

C'è anche la marciatrice Rossella Giordano tifare BM2. «Non vengo spesso vedere la squadra, ma oggi potevo mancare». E non perde una battuta neppure Aldo «Cerot» Marello, che fu (è ancora) un campionissimo degli sferisteri, uno che incantava con le giocate fa adesso lo statuario Zobo. Ma sul campo e sugli spalti (i «Asti-Asti» sprecano) c'è gloria per tutti: dal grintoso spagnolo Vega «madiste» Bendandi, dal libero Bottero (sembra un Baresi del volley) capitan Cavallo, a Robles, a Cussotto, a tutta la squadra. E il tecnico, Flavio Gulinelli, che non sta fermo un momento e si affanna a tenere su i suoi nei momenti difficili, ha capito che questo è un giorno speciale, nonostante le le difficili fasi dell'inizio.

La luce va viene (difficile distinguere i giocatori di BM2 Piacenza nella semioscurità, le maglie rosse sono quasi uguali), ma Ezio Mosso, dirigenti, non perde l'aplomb: «E' il prezzo da pagare al nostro noviziato». Sorride, senza patemi. scommessa della BM2 è vinta e Zobo il suo esuberante profeta.

Tra gli spettatori, che hanno assistito domenica al trionfo della BM2 c'era anche la campionessa astigiana di marcia, Rossella Giordano (a destra). Accanto, da sinistra, Alessandro Alfonsi, 21 anni, meccanico e Silvia Zoppi, geometra e supertifosa Marco «Dino» Aiello. Accanto l'esultanza dei giocatori astigiani dopo aver messo segno un punto

Pubblico in delirio per le prodezze del franco-congolese dirigenti: scommessa vinta

MASSIMILIANO GIRAUDI
società calcio
14100 Asti - Via San Bernardino, 18 (zona c.so Alba)
Tel. 0141.59.21.91
SCUOLA di CALCIO
ISCRIZIONI
STAGIONE
2000 - 2001

Gli aleramici si impongono per 5 a 4

Moncalvo e Junior derby da nove gol

nuova Villanova
TORNA IN TESTA

Castagnole-Sommarivese 0-1; D. Bosco-Piossasco 0-0; Narzolese-Saviglianese 1-0; Villanova-Trofarello 1-0; Olmo-Augusta 0-1; Poirinese-Albese 1-3; Dronero-Airaschese 3-0; V. Monregalesi-Cheraschese 4-1

Villanova 20; Cheraschese 19; Albese, Trofarello, D. Bosco, Narzolese 14; Sommarivese 13; Dronero 12; V. Monregalesi 11; Augusta 10; Piossasco 9; Olmo, Saviglianese 7; Castagnole, Airaschese 4; Poirinese 3

PROSSIMO TURNO

Airaschese-Narzolese; Albese-Olmo; Augusta-Valli Monregalesi; Cheraschese-Villanova; Trofarello-Poirinese; Piossasco-Dronero; Saviglianese-Castagnole; Sommarivese-D.Bosco

san damiano
FERMA LA CAPOLISTA

RISULTATI

Borgovercelli-Sandamianferrere 1-1; Canelli-Val Mos 1-0; Crescentinese-Fulgor 0-1; Gaviese-Ovada 0-1; Moncalvese-J. Canelli 5-4; Piovera-Monferrato 2-1; Pontecurone-Cavaglià 0-1; S. Carlo-Viverone 2-1.

CLASSIFICA

Borgovercelli 18; Fulgor 16; Canelli 15; Ovada, Cavaglià, Piovera 13; Val Mos 12; San Carlo, Sandamianferrere, Moncalvese 10; Crescentinese, Gaviese 9; Monferrato, Viverone 7; Pontecurone 5; J. Canelli 4

PROSSIMO TURNO

Cavaglià-Borgovercelli; Fulgor-San Carlo; J. Canelli-Gaviese; Monferrato-Canelli; Ovada-Pontecurone; Viverone-Piovera; Sandamianferrere-Moncalvese; Val Mos-Crescentinese

MONCALVO

Spettacolare derby a Moncalvo, con gli aleramici che si sono imposti per 5-4 sullo Junior Canelli. Per la Moncalvese andati a segno Incardona (3 volte, una su rigore), Farello e Festa. Lo Junior ha risposto con Gamba, De Marinis, Ivaldi e Calcagno.

Moncalvese: Bellasio; Tapparo, Cisiano; Bottino (Zuin), Olivero, Farello; Rossi (Avanzo), Serramondi, Incardona, Addorisio, Coppo (Festa).

J. Canelli: Spitaleri; Guarello, Ferraris; Basso, Lazzarato, Ivaldi; Bausola, Serafino, Gamba, De Marinis, Calcagno.

Canelli. Una rete al 90' di Delledonne decide il confronto tra il Canelli e il Val Mos. I canellesi risalgono così in terza posizione. Canelli: Biasi; Maccario, Mirone; Agnese, Mondo, Pandolfo; Zunino (Giovinazzo), Ravera (Iorii) Conlon, Delledonne, Pivetta.

Sandamianferrere. Sfiorata l'impresa sul campo della capolista Borgovercelli. In svantaggio al 24' (rete di Barotti) i sandamianesi trovano l'1-1 al 74' con Virgilio, subentrato da pochi minuti a Franco. Sull'1-0, Anania ha sbagliato un rigore (è il quinto errore stagionale dal dischetto dei sandamianesi).

Sandamianferrere: Viotto; Sacco, Miglisso; Salerno, Goria, Viglione (Santagata); Passera, Restivo, Franco (Virgilio), Di Dio, Anania.

Nuova Villanova. Complice la caduta della Cheraschese, la Nuova Villanova conquista la vetta. L'undici villanovese ha battuto in casa di misura il Trofarello con gol di Sandri alla mezzora.

Nuova Villanova: Bucciol; Citta, Sandri; Martinengo, Gagliardi, Vaschetti; Rao, Luison, Carnà, Fiorito, Usai (Kone). [e. a.]

I nostri 90 minuti
PRIMA E SECONDA

Domenica ricca di gol e colpi di scena i tornei di Prima e Seconda.

PRIMA CATEGORIA

Il Milan Club vince in trasferta, pareggio spettacolare per la Nicese e pari prezioso della Castelnovese.

Fontanettese-Milan C. 0-1. I ragazzi di Rossi, nonostante le importanti assenze riescono a passare grazie a rete di Zanaboni. Altomonte, Castellano e Andrea Roberto falliscono altre occasioni.

Milan Club: Castrignanò, Bragato, A. Roberto (Rosmino), Castellano, Rubba, Bonfanti, Zanaboni (Castello), Marello, Altomonte, Stocco, Gamba (F. Roberto). All. Rossi.

GIRONE H

Fresonara-Nicese 2-2. Splendida partita due delle squadre più forti del girone. Giallorossi sotto al 20', ma Roveta rimedia subito; nella ripresa locali ancora in vantaggio, ma allo scadere Basso indovina una splendida punizione. Terroni ha colpito due pali.

Nicese: Quaglia, Strafaci, Piana (Bianchini), Massano, Schiffo (Basso), Terroni, Giovine, Gai, Parodi, Trimboli, Roveta. All. Moretti.

Cassine-Castelnovese 0-0. Gli astigiani dominano, ma non concretizzano: occasioni con Marchisio (traversa), Bongiorno e Redento.

Castelnovese: Preda, Palmisano, Cossetta, Forno, Errante, Vairo, Mazzucco, Ottaviani (Redento), Dogliotti (Pallittari), Bongiorno (Ravera), Marchisio. All. Barbieri-Marchisio.

SECONDA CATEGORIA

Nel girone bene il Pro Villafranca, pareggio la Pro loco Cunico, cadono Pro Valfenera e Castelnuovo D. B. Nel gruppo O il Giraudi scavalca in vetta il Rocchetta Isola. Grande Don Bosco nel derby di San Domenico, pareggiano Junior Asti e Cellevaglierano. Bella vittoria del Bubbio, cade lo stabile Bagni.

Borgo Mercato-Pro Villafranca 1-2. Sotto di primo tempo, gli ospiti centrano i pali con Bozzalla e Coppola. Allo scadere Bisco e Crea ribaltano meritatamente il risultato.

Pro Villafranca: Gamba, Cucco, Bozzalla (Cerruti), Dabena, Pitronaci, Gerbi (A. Stroppiana), P. Stroppiana, Sacco, Coppola, Bisco, Migliasso (Crea). All. Mensio

Pro loco Cunico-Marentinese 1-1. Andrea Iannuzzi porta avanti i suoi, ma la Marentinese rimedia; nel finale traversa di Girotto.

Pro Loco Cunico: Ceron, G. Girotto, P. Iannuzzi (Polonio), Oggero, Corigliano, A. Girotto (Macchia), Musso, Faganelli, A. Iannuzzi (Ravera), Parabelli, Galato. All. Betta.

Castelnuovo D.B.-Tetti Piatti 1-2. Sconfitta immeritata dei castelnovesi. Sotto di due reti si arrendono e nel finale Gaidano accorcia: nel recupero Arato pareggia, ma l'arbitro non si accorge che la palla è entrata: proteste ed espulsioni di Arato e Gaidano.

Castelnuovo D.B.: Graglia, Testa, Pegoraro, Gilardi, Gaidano, Arato, Fredian (Ceccato), Ronco (Traverso), Berruto, Bughera, Sforza (Gionco). All. Cognolato.

Pro Valfenera-Favari 1-2. Sfortunata la squadra di Tealdi già sotto nel primo tempo. Nella ripresa palo di Rosso e Massano accorcia.

Pro Valfenera: Pasta, Ballario, Quartero (Giordano) Rosso, Gorgiolino, Vione, Rullo (Arduino), Novelli, Arlotta, Ricci, Pitzalis (Massano). All. Tealdi.

Giraudi-Napoli Club 3-0. Sesto successo consecutivo del Giraudi che guadagna la vetta. Sinacori sblocca già al 1' e raddoppia più tardi; Luca Fioriello chiude il match. Un palo di Sinacori ed espulsione di Sarboraria.

M. Giraudi: Cimino, Bottigliero, L. Fioriello, Castiglione (Tuccillo), Zanotel, Camerano (Figus), Franco (Scarpulla), Cesaro, Lamattina, S. Fioriello, Sinacori. All. Pasquali.

Napoli Club: D'Urso, Casarin, Zuccone, Venturini, F. Ferro, Mainella (Cavasin), Sarboraria, Lo Gurcio (Triabone), Bortoletto (Barrocu), Galla, L. Ferro. All. Mainella.

Castagnole L.-Rocchettaisola 1-1. Derby equilibrato nel primo tempo con Castagnole in vantaggio con un rigore di Rubba; nella ripresa il Rocchettaisola all'assalto e pari allo scadere ancora su rigore con Cinieri.

Castagnole L.: Colonna, Trinchero, Sobrino, Purri, Baldovino, Marco Vespa, Caldelara (Maurizio Vespa), Rubba, Castiati, (Ghiga), Colella (Cotto). All. Vespa.

Rocchettaisola: Mansueto, Di Paola, Barbero, Garbin (M. Dallagaren), Tosetti, Coviello, L. Dallagaren (Cinieri), Avidano (Fassone), A. Furlanetto, Soardo (D. Furlanetto). All. Bacchetto.

San Domenico S.-D. Bosco 0-4. Zambellini avvio e ripresa sblocca il risultato. In contropiede i salesiani segnano ancora con Zambellini, Humar e Benigni.

San Domenico S.: Pasquino, Paglialonga (Trinchero), Giacobbo, Scoppelliti, Coppo, Masi, Lorino, Giordano (Di Fede), Lano (T. Di Lallo) U. Di Lallo, Agnello. All. De Rensis.

Don Bosco: Manzone, Scalzo, Damosso, Mansone, La Bruna, Franceschin (Humar), Zambellini, Gamba (Talora), Benigni, Mitic, Fricano (Pandolfi). All. Pandolfi.

Cellevaglierano-Junior AT 1-1. Ospiti in vantaggio al 30' e nel secondo tempo Cellevaglierano all'assalto, fallendo numerose occasioni. Nel finale rigore molto contestato (espulsi Ponzo e Felicioli) che Perri trasforma.

Cellevaglierano: Ghiraldelli, Falletto, Pallaro, Perri, L. De Marie, Fassi, M. De Marie (Cassitta), Bergamo (Felicioli), Grasso, Freschi, Rosso. All. Conti.

Junior Asti: Luisi, Iania, Mileti, Ponzo, Ferro, Tagliapietra (Sala), Cimino, Virdis, Cabella (Marino), Cuniberti, Matturro. All. Mantelli.

Bubbio-La Sorgente 1-0. Bella impresa dei ragazzi di Parodi che vincono grazie a una rete 75' del neo acquisto Fonti, lesto a ribadire in gol una punizione di Verza che aveva colpito la traversa.

Bubbio: Manca, Mura, Mario Cirio, Orielli, Capra (Matteo Cirio), L. Cirio, Pesce, Comparelli, Ivaldi, Verza (Argiolas), Ponti (Vola). All. Parodi.

Neive-Stabile Bagni 2-0. Gara nervosissima (espulsi Lombardi, Ferrotto e due giocatori locali) con il Neive che segna gol per tempo. Proteste degli astigiani per una rete annullata a Baldelli sull'1-0.

Stabile Bagni: R. Dezani, Scribano, Coppo, Scassa (Bianchi), ferrotto, Marello, Zanzi, Matelli, Lombardo, Vignale (Mingolla), P. Dezani (Baldelli). All. Melegaro-Forno.

prima gir.H
ALE IL MILAN CLUB

Caresanese-Occimiano 1-2; Fontanettese-Milan Club 0-1; Junior-S. Agabio 1-2; Lumellogno-Casaleggio 0-1; Recetto-Vespolate 3-5; Ronzonese-Fulvius 1-2; Santhià-Palestro 2-0; Vignale-Pernatese 2-1

CLASSIFICA

Santhià 19, Occimiano, Vespolate 17, Casaleggio 16, Milan Club 15, Fulvius 14, S.Agabio 13, Palestro 12, Caresanese 11, Fontanettese, Pernatese 10, Vignale 9, Ronzonese 5, Junior 4, Recetto 3, Lumellogno 1

PROSSIMO TURNO

Casaleggio-Santhià, Occimiano-Fontanettese, Fulvius-Lumellogno, S.Agabio-Caresanese, Pernatese-Junior, Milan Club-Vignale, Palestro-Recetto, Vespolate-Ronzonese

prima gir.h
NICESE QUARTA

Sale-Viguzzolese 2-1; Fresonara-Nicese 2-2; Arquatese-Garbagna 1-1; Cabella-Carrosio 4-2; Cassine-Castelnovese At 0-0; Felizzano-Vignolese 4-0; Stornini-Castelnovese Al 1-0; Sarezzano-Masiesefubine 2-2

CLASSIFICA

Sale 17, Felizzano 16, Cabella, Nicese 15, Fresonara 13, Viguzzolese 12, Arquatese, Sarezzano 11, Stornini 10, Carrosio 9, Masiesefubine 8, Garbagna, Vignolese 7, Castelnovese At 6, Castelnovese Al 4, Cassine 3

PROSSIMO TURNO

Carrosio-Arquatese, Castelnovese Al-Sarezzano, Garbagna-Cassine, Stornini-Felizzano, Masiesefubine-Castelnovese At, Nicese-Sale, Vignolese-Fresonara, Viguzzolese-Cabella

seconda gir.n
PRO VILLAFRANCA CORSARO

Borgo Mercato-Pro Villafranca 1-2; Castelnuovo D. B.-Tetti Piatti 1-2; Shaker Bar-Sciolze 1-3; Pro Valfenera-Favari 1-2; Riva-Real Chieri Pessione 1-1; Cunico-Marentinese 1-1; Montatese-Vanchiglietta 8-1

CLASSIFICA

Sciolze 16, Marentinese, Tetti 12, Shaker Bar 11, Real Chieri, Montatese 10, Favari 9, Villafranca 8, Valfenera 7, Cunico 6, Castelnuovo D.B., Riva 5, Vanchiglietta 2, Borgo Mercato 1

PROSSIMO TURNO

Borgo Mercato-Castelnuovo D.B.; Tetti i-Shaker Bar; Sciolze-Valfenera; Favari-Riva, Real Chieri-Cunico; Marentinese-Montatese; Villafranca-Vanchiglietta

Seconda gir.O
IL GIRAUDI AL COMANDO

Cellevaglierano-Junior Asti 1-1, Neive-Stabile Bagni 2-0, Bubbio-La Sorgente 1-0, Castagnole Lanze-Rocchettaisola 1-1, Giraudi-Napoli Club 3-0, San Domenico Savio-Don Bosco 0-4, Strevi-Quattordio 3-2

CLASSIFICA

Giraudi 18, Rocchettaisola 17, Strevi 16, Napoli Club, Castagnole L. 11, Quattordio, Don Bosco 10, San Domenico Savio 9, La Sorgente, Cellevaglierano 8, Neive 7, Junior Asti 5, Bubbio 4, Stabile Bagni 2

PROSSIMO TURNO

Cellevaglierano-Neive, Stabile Bagni-Bubbio, La Sorgente-Castagnole L., Rocchettaisola-M. Giraudi, Napoli Club-San Domenico Savio, Don Bosco-Strevi, Junior Asti-Quattordio

Volvo Auto Italia S.p.A.

comunica che la

Consul-Car S.r.l.

con sede in Via Scarampi 6 - ASTI
non fa più parte della sua organizzazione.

Per rispondere a qualsiasi necessità dei clienti Volvo di Asti e provincia, oggi opera, nella stessa sede di Via Scarampi 6, la Concessionaria

F.lli Veglio di Alba

VOLVO

Per ulteriori informazioni contattare VOLVO IN LINEA
Numero Verde 800-800.800

ECCELLENZA

Con un gol di Nobile i «galletti» espugnano Centallo

L'Asti al terzo successo si allontana dalla coda

ENZO M...

Prosegue il periodo positivo dell'Asti. Nel campionato di Eccellenza l'undici guidato da Renato Biasi ha conquistato la terza vittoria consecutiva contro il Centallo in trasferta. I galletti hanno superato i cuneesi di misura per 1-0 con un gol dell'attaccante Nobile, realizzato all'80'.

Sono tre punti preziosi, che permettono all'Asti di staccarsi dalle posizioni di retroguardia e di rimanere agganciati alla scia delle compagini di vertice. Tranne il Pinerolo di Beppe Musso, che ha lasciato tutti dietro, dal Chieri alla formazione astigiana ci sono appena quattro punti.

A Centallo ha esordito il libero Renato Favaretto e il debutto ha coinciso con la prima partita senza subire reti da parte della retroguardia biancorossa. Se arriverà, come sembra, ancora un centrocampista d'esperienza, questo Asti potrà dire la sua anche per la seconda piazza, visto che compagini irresistibili in giro non se ne vedono. Domenica Bucciol e compagni ospiteranno al «Censin Bosia» il modesto Castellazzo.

Asti: Guaglia; Conti, Lorusso; Bucciol, Favaretto, ...; Fogliato, Poggio (46' Penna), Falzone (85' Cerrato), Pavese, Nobile.

Ottava giornata: Acqui-Chieri 1-3; Castellazzo-Novese 1-1; Centallo-Asti 0-1; Cumiana-Nizza Millefonti 0-2; Giaveno-Saluzzo 1-2; Libarna-Fossanese 1-3; Trino-Sommariva Perno 1-2; Villafranca-Pinerolo 0-1.

Classifica: Pinerolo 19 punti; Chieri 15; Saluzzo 14; Fossanese, Giaveno, Nizza Millefonti 12; Cumiana, Acqui, Trino, Sommariva Perno, Asti 11; Libarna, Novese, Centallo 9; Castellazzo 5; Villafranca 2.

BASKET SERIE C1

Bancari sotto tono cedono al Giornalino nel finale (79-75)

Prestitempo, stop ad Alba

La rivale Pavia ora è più lontana

ASTI

Passo indietro per la Prestitempo. I bancari sono stati sconfitti dal Giornalino Alba per 79-75 nel sesto turno del campionato di C1. Si è così interrotta la serie positiva del quintetto astigiano, che durava da quattro partite. La Prestitempo ha ceduto nel finale di gara, dopo aver dominato i primi due tempi e subito accusato una battuta a vuoto nella terza frazione. La partita è rimasta in bilico fino agli ultimi secondi.

Nel «derby del tartufo» giocato ad Alba è mancata la lucidità in regia di Allara e Oggero e lo scarso minutaggio raccolto da Torcello (27 minuti) e Patria (22'), perché gravati di quattro falli. La Prestitempo aveva chiuso il primo quarto avanti di 7 punti (10-17), il secondo di 8 (31-39). Ad ... il break degli albesi, con un parziale a loro favore di 16-9, riapriva l'incontro (56-55). A suonare la carica è stato l'ex ala dell'Astense Flavio Paglieri, ... quest'anno si è trasferito dal Carmagnola di B2 ad Alba. Paglieri ha realizzato 11 punti.

Sabato al palazzetto dello sport di via Gerbi la formazione di Meo Sacchetti ospiterà il Sara... Alessandria.

Prestitempo: Passera 3, Allara, Oggero 13, Abrate, Calvo 19, Gaddo 3, Bertello 13, Patria 11, Torcello 13, Ugaglia.

Sesta giornata: Junior Casale-Oscar Pavia 74-76; Oleggio-Sa... 61-59; Varese-Derthona 70-78; Alessandria-Novara 105-74; Il Giornalino Alba-Prestitempo Cierre 79-75; Varazze-Ge... 82-98; Dogliani-Auxilium Torino 77-74.

Classifica: Pavia 12 punti; Saronno, Prestitempo, Derthona, Oleggio 8; Auxilium Torino, Junior Casale, Dogliani, Il Giornalino Alba, Alessandria 6; Genova 4; Varazze, Varese, Novara 2. (e. a.)

CALCIO TERZA CATEGORIA. Girone A (5° turno): Incisa-Annone 10-1; Mombercelli-Montemagno 3-0; Sammarzanese-Cerro 2-0; Castagnole Monferrato-Calamandrana 4-3; Factotum-Refrancorese 2-1; Mazzola-Santostefanese 0-0. Girone B: Real Betis-Sport Follie San Damiano 1-1; San Giorgio Andezeno-Montechiaro 7-1; Buttigliese-Cisterna 3-2; Pralormo-San Giacomo Chieri 4-1; San Paolo Solbrito-Villa San Secondo 1-1; Praia-Montiglio 3-2.

BASKET. Quinta sconfitta in sei partite per l'Asti Basket. La compagine guidata da Andrea Frediani ha perso in trasferta contro la capolista Cuneo per 94-67, nel girone B di C2.

... C maschile l'Arol è caduto in ... contro l'Altiora per 3-1, ... Grande Volley ha perso 3-0 a Caluso. In D il S. Damiano ha ceduto per 3-1 con il Valdigne. Nella femminile è in ... la Package Futura, ... a Fossano per 3-0. Con lo stesso punteggio la Sapar Agis è stata battuta dal Villanova. In D l'Azzurra Moncalvo ha vinto 3-0 il derby con la Futura San Damiano. Il Canelli si è imposto 3-0 tie-break contro l'Ibiesse e la Kid Voluntas è stata superata per 3-0 dal Montal-...

... Prima vittoria nel campionato di serie C2 dell'Asti Rugby. Il quindici biancorosso ha battuto in casa per 17-12 il Volvera. La meta astigiana è stata realizzata da Binello, con 3 trasformazioni 3 Bianchi.

SPAOLA. Il primo campionato monferrino si è concluso domenica a Vignale (Al) con la vittoria della coppia alferese Rampone-Fea che ha sconfitto 13-6 nella finalissima l'altro duo Castell'Alfero Buono-Tognolo. Sconfitte in semifinale Calliano (Boano, Balliano) 13-2 dai ... campioni e il Vignale (Ninzatti e Zaio) 13-7 Castell'Alfero.

GOLF. Gran finale di stagione, ... la gara di chiusura (formula «Louisiana») e 160 iscritti, al «Margara» di Fubine). Astigiani in evidenza nella kermesse riservata ai professionisti, vinta ... maestro Peppo Sità con in squadra Fabrizio Pronzato. Secondi il prof. Mario Tadini, con Barbara Piubelli, Roberto Masenga e Elisa Clerici. Nel netto dei dilettanti, terza la squadra del costigliolese Angelo Clerici quinti i coniugi Occhiena di Castelnuovo D. B.

VOLLEY SERIE B2

Passa anche il Borgomanero, astigiani ultimi

Voluntas va a picco E' la quinta sconfitta

ASTI

Doveva essere il giorno del riscatto, della rimonta in classifica. Invece la partita casalinga della Voluntas ... la matricola Altea Borgomanero (No) si è risolta in una debacle: 0-3 (25-28; 17-27; 12-25) in 64 minuti di gioco. Al termine del match il presidente Mauro Venturini ha atteso giocatori e tecnico nello spogliatoio ed è rimasto chiuso con ... per oltre ... minuti. ... imbestialire l'approccio negativo - dice - Li ho invitati a rimboccarsi le maniche, a non considerarsi fenomeni, ad affrontare gli avversari con ... presunzione. Non devono inoltre ... alibi negli assenti». «Ora dobbiamo mettere da parte i sogni di gloria - agg... - ormai il nostro obiettivo è la salvezza». Per l'allenatore Vignetta: «C'è incapacità a reagire, a tradurre in qualità quantità di lavoro effettuata in settimana».

La svolta match già nel primo ... quando i neroarancio, capaci di recuperare, con alcuni ... efficaci, lo ... 8-14, si sono poi portati sul 24-21, hanno fallito tre ball e si sono fatti superare 28-26. Poi il crollo: ricezione traballante, regia..., battuta inefficace, attacco falloso, hanno spianato strada ad Borgomanero ordinato.

Dopo cinque sconfitte consecutive la Voluntas rimane, con 1 punto, ultima in classifica, in compagnia del Voghera. La salvezza è già distante 5 lunghezze. Sabato gli astigiani giocano a Fabbrico (Re).

Il presidente Mauro Venturini

Classifica. Genova 15; Mondovì e Borgomanero 11; Ovada 10; Asystel e Pinerolo 9; Volpiano 8; Fabbrico e Voltri 7; La Spezia e S. Antonio 6; Fornovo 4; Voluntas Asti e Voghera 1. (ca.l.)

...

Nel torneo cadetto il Cdc sconfitto di misura

Dlf domina la capolista Tubosider ok a Cumiana

ASTI

Ottimo sabato per le due astigiane impegnate di serie A. Nel girone A il Dlf ha ridimensionato la capolista Balangerese, sconfitta 16-4. L'incontro ... ha deluso le aspettative: il livello di gioco è stato ...simo. Ne sono testimonianza le medie dei puntatori e dei bocciatori, soprattutto nel primo turno: su tutti 16/20 di Nari, il 12/15 di Andreoli (Dlf) e il 24/27 del torinese Cericola. Il Dlf, partito male (sotto 2-4 dopo la prima ... di partite), ha poi infilato una serie di sette vittorie consecutive. Gli astigiani si sono imposti nel primo e nel secondo individuale (Ottonello prima e Nari dopo), nella staffetta (Bagnasco-Basilietti), nel tiro tecnico (Nari), nella navetta (Bagnasco), nel pta (Vottero), nella ...da coppia (Basilietti-Ottonello) e nella seconda terna (Saccu-Giorgi-Andreoli). Classifica: Balangerese p.ti 6; Dlf, La Perosina 5; Fossano 4; Valmerula 3; Chierese 1; Rapallese 0.

Nel girone C la Tubosider ha vinto a C... per 12-8 ... parziali nella staffetta (Scassa-Bonino), nella navetta (Bonino), nel pta (Scassa), nel secondo individuale (Losano) e nella seconda coppia (Bertini-Gamba). Pareggi nel primo individuale (Gamba) e nella prima ... (Scassa-Bertini).

Classifica: Ferrero, Tubosider 6; Cumianese, Albisola 4; Rovarino, Aosta 2; Sassi 0.

In serie B sconfitta (9-7) in trasferta per il Cdc contro il Mezzetti&Belletti. Gli astigiani hanno vinto il tiro ... (Sasso), la staffetta (Torchio-Rapetto) e la seconda coppia (Rolla-Delpiano). Pareggio nel pta (Scassa). Classifica: Auxilium, Al... Mezzetti&Belletti 6; La Familiare 5; Cdc 3; Bra 0. (a.la.)

Beppe Andreoli (Dlf)

ASTI

CUCINA & CANTINA

PRODOTTI TIPICI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA

CS studio ... PROMO - Asti

17-18-19 novembre 2000

- Due "Laboratori del Gusto". A cura di Slow Food
- Enoteca dei vitigni autoctoni del Piemonte. A cura dell'Associazione ... Vino
- Colori, Profumi e Sapori: i prodotti del Ponente Ligure ad Asti. A cura della Camera di Commercio di Imperia
- Fiera Regionale del Tartufo
- Giornata dell'Assaggiatore O.N.A.V. "Caratterizzazione delle sottozone del Barbera d'Asti"
- Degustazione e vendita vini tipici piemontesi D.O.C. e D.O.C.G. A cura della Camera di Commercio di Asti
- Degustazione e vendita dei prodotti tipici astigiani: vini, tartufi, formaggi, funghi, salumi, dolci, miele, frutta e verdura fresca e sottovetro
- Bagna Caôda e tartufi preparati dalle Pro Loco
- Bagna Caôda e tartufi nei ristoranti convenzionati di Asti
- Mostre, convegni, esposizioni, ...lti sull'enogastronomia tipica piemontese
- Mercatino dei prodotti biologici

Per informazioni: Comune di Asti - Ufficio ... il Pubblico
Piazza San Secondo 1 - 14100 Asti - Tel 0141 399399 - 399397 - 399389 - 399476

Comune di Asti - Provincia di Asti - Camera di Commercio di Asti
con il patrocinio di Regione Liguria e Regione ...

PARVA S.p.A. GRUPPO ZUNINO · PIEMONTE · FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI · BANCA C.R.ASTI · AstiTurismo · Associazioni di Categoria di Asti e Provincia

Basket: rossoblù in testa con un solo ko in 9 partite

Fila Biella, è nella difesa il segreto del suo primato

BIELLA

Grazie al [illegible] di domenica sulla neopromossa Scafati, la Fila Biella chiude il primo girone [illegible] andata del campionato con la tabella-record di otto vittorie (cinque consecutive) e una sola sconfitta.

I lanieri di coach Crespi sono quindi imbattuti dal 18 ottobre, giornata in cui hanno incassato l'unico stop sul parquet di Napoli. Secondo la statistica, i rossoblù [illegible] sono la squadra che ha finora segnato più canestri (795 contro gli [illegible] proprio della Longobardi Scafati) [illegible] quella che ne ha subiti di meno (699 contro i 715 di Napoli). Un particolare che conferma la teoria di coach Marco Crespi.

A sinistra il pivot della Fila Ken Lacey fra i migliori nella sfida contro Scafati Sotto Matteo Soragna bravo a limitare le potenzialità balistiche del belga Charles Mandic

«Sia in Nba sia a livello amatoriale, tutti i campionati si vincono [illegible] la difesa - spiega l'allenatore della Fila Biella -. Anche quando abbiamo fatto nostro il match [illegible] gnando più di 90 punti, il merito del successo è stato della difesa. Non basta scendere [illegible] campo per segnare un punto in più degli avversari. [illegible] basket questa è la scelta più perdente in assoluto. Anche i Lakers, fino [illegible] quando non si sono messi a difendere, [illegible]no la Cenerentola del torneo. L'aritmetica non centra: 100-80, 86-76 non vuol dire nulla. L'importante è la mentalità difensiva. In tal senso la partita contro Scafati ha rappresentato un ottimo segnale, perché in [illegible] giornata in cui la percentuale [illegible] tiro è stata poco convincente (1 solo canestro su 17 tentati dalla distanza), siamo riusciti lo stesso a portare a casa il risultato».

Anche il general manager Marco Atripaldi punta l'indice sullo sforzo compiuto nel controllare gli avversari: «Abbiamo tenuto a 66 punti una squadra che in media ne segna più di [illegible] - dice -. Anche loro però sono stati bravi [illegible] limitarci, in particolare Pino Corvo su Antonio Granger. Dunque sono due punti d'oro in classifica che ci consentono di cominciare il girone di ritorno in testa alla graduatoria. Un compito ancora più difficile di prima, perché adesso tutte le squadre ci aspetteranno al varco».

Infine i tifosi biellesi guardano con preoccupazione [illegible] mancato rientro [illegible] Nicola Minessi. «Non ci [illegible] segreti - spiega ancora coach Marco Crespi -. Invito chiunque [illegible] seguirci in allenamento per vedere quanta fatica [illegible] Nicola. Il suo è stato un intervento difficile, che comporta lunghi tempi [illegible] recupero. Quando Minessi sarà pronto, sicuramente ci [illegible] rà spazio anche per lui». [d. p.]

Cuneo vince davanti a 4200 tifosi e guida da sola la serie A1 di pallavolo

Noicom Alpitour comincia la fuga

Sartoretti stende anche i campioni d'Europa

Noicom, prima chiamata per lo scudetto. L'azienda del settore telefonia che ha messo il suo marchio sulla maglia di Cuneo davanti allo storico Alpitour ha subito composto i numeri giusti: 3-1 davanti a 4200 spettatori.

Alla fine [illegible] sfida d'esor- [illegible] Cuneo si è trovata sola in testa alla classifica dopo una grande vittoria sui campioni d'Europa del Sisley Treviso. Il «mattatore» è stato ancora Andrea Sartoretti, [illegible] la Noicom Alpitour ha già imparato a non contare su un giocatore solo. La forza d'urto dell'opposto della Nazionale è stata devastante [illegible] [illegible] [illegible] sei battute vincenti per proseguire con straordinarie percentuali d'attacco e soprattutto con una grande carica agonistica, capace di trascinare tutto il gruppo. L'eminenza grigia della rivelazione del campionato è però sempre Ferdinando De Giorgi, da allenatore ha stupito tutti per la rapidità che ha avuto nell'abituarsi al doppio ruolo, da palleggiatore «è semplicemente il migliore» e sono parole dell'allenatore del Sisley Raul Lozano subito dopo la sconfitta di domenica.

Parma, Modena, Treviso affrontate [illegible] battute perdendo appena due set. Cuneo non [illegible] monta la testa, ma il campionato ha preso atto che l'«outsider» ha fatto le cose in grande, ha imparato subito a far male ad avversari più accreditati. «Quello che mi conforta di più - dice con [illegible] [illegible] il direttore sportivo [illegible] Prandi - è che [illegible] [illegible] ancora al meglio. E' vero la stagione è cominciata da poco, molte [illegible] possono ancora cambiare, ma Cuneo sta semplicemente vivendo passo, dopo passo il progetto studiato durante il mercato estivo e saremo al meglio quando arriveranno i grandi traguardi della stagione».

A sinistra lo strapotere fisico di Maikel Cardona si manifesta anche su palle innocue che passano sul filo della rete Sotto, un [illegible] di Andrea Sartoretti: l'opposto azzurro ha vinto la sfida con il muro di Treviso

E fra gli atleti ad avere i più elevati margini [illegible] miglioramento c'è Maikel Cardona. Il suo strapotere fisico, elevazione [illegible] potenza da atleta assoluto, ne fanno già un tassello prezioso, ma quando la sua forza sarà più disciplinata Cuneo avrà probabilmente un'arma così incisiva da cambiare ulteriormente gli equilibri stagionali. Ma [illegible] vuole tempo [illegible] De Giorgi lavora sodo, godendosi questa Noicom Alpitour prima in classifica, ma migliorando giorno dopo giorno l'efficienza.

Intanto giovedì [illegible] la gara di andata in trasferta torna la Coppa Italia. I piemontesi hanno davanti solo l'ostacolo Padova, poi sarà «Final six», ovvero il primo traguardo della stagione centrato. Ma prima Cuneo deve battere i veneti, anche perché gli esami non finiscono mai e ogni sconfitta vuol dire un passo indietro. [l. f.]

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. [illegible] C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) [illegible] r.a.
AGENZIA ASSOCIATA
[illegible]
ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

ALLOGGI [illegible] ASTI
[illegible] CENTRO

Centro Storico finemente ristrutturato a nuovo, impre- [illegible] vende ampio appartamento e/o ufficio di 240 mq ingresso, [illegible] ampi saloni con volte affrescate, cucina, doppi servizi, balcone e cantina - Volendo garage.
Prezzo interessante

Centro Storico vendiamo [illegible] appartamenti mansardati di 104 [illegible] [illegible] 146 mq finemente ristrutturati ben [illegible] [illegible] terrazzino - Volendo garage.

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile [illegible] 212 mq. con 3 terrazzi ed [illegible]ini. Volendo garage.

Centro storico signorile, ristrutturato nuovo vendiamo libero appartamento su due livelli composto di ingresso bel balcone, cucina abitabile, [illegible] camere, [illegible] [illegible] garage.

P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. con sovrastante mansarda - possibilità di arage.
Trattativa riservata

VIA BROVARDI angolo via Petrarca ven- [illegible] appartamenti signorili [illegible] nuova co- [illegible]e, [illegible] [illegible] di varia [illegible]

P[illegible] dei [illegible] di Cortazzone - nel [illegible] di ASTI ANTICA in uno [illegible] più suggestivi scenari vendiamo resi- [illegible] di grande prestigio [illegible] presentanza, finemente ri[illegible] del rispetto della [illegible] ed originale [illegible] rifatta nel [illegible] - ampio [illegible] meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - [illegible]

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, [illegible] entrate 150 mq. circa.
L. [illegible] (E. 206.583)

ZONA NORD

Via [illegible] vendiamo libero appartamento composto di ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

Via G. Rosa in ottima [illegible] tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, [illegible] camere, [illegible] servizi, lavanderia, mansarda, cantina [illegible] garage doppio - [illegible] terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo [illegible] metano - vetri [illegible] di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA EST

V.le Pilone vendiamo libero,in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale [illegible] [illegible] 160 mq. [illegible] casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare [illegible] riservata

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Via [illegible] vendiamo libero locale commerciale [illegible] 250 mq. dotato di bagni, cella frigorifera e ufficio.
L. 260.000.000 (E. 134.280)

Valenzani vendiamo libero locale artigianale [illegible] oltre 500 mq.
L. 250.000.000 (E. 129.114)

TERRENI

Chiusano vendiamo lotti di terreno a partire da
L. 1.000.000 (E. 516)

Vendiamo terreno industria- [illegible] di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze del deposito dell'ASP di
L. 308.000.000 (E. 150.070)

A 10 km da Asti vendiamo lotto di 2000 mq. di terreno edificabile con progetto [illegible] villa di 130 mq di soletta fondazioni - oneri assolti e progetti.
Prezzo interessante

Quarto in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con capannone di circa [illegible] mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Castell'Alfero, [illegible] di Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 120.000.000 (E. 61.975)

IMMEDIATA [illegible]
DI [illegible]

Fr. Revignano vendiamo [illegible]mpio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, [illegible] camere, bagno, sottotetto e garage; cucina, sala, 2 camere e bagno - 2 garages giardino ed orto.
L. 365.000.000 (E. 188.507)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro [illegible] [illegible] di circa 200 mq. [illegible] [illegible] piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] [illegible] e bagno - soggiorno, cucina, [illegible] camere e bagno - [illegible] grandi garages, deposito [illegible] corpo staccato. Cortile e terreno antistante [illegible] retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE [illegible]
[illegible]

Rocchetta Tanaro vendiamo libero appartamento di recente costruzione composto [illegible] salone living, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, garage e cantina - riscaldamento individuale a metano.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Castello D'Annone vendiamo [illegible] in splendida posizione panoramica casa d'epoca, indipendente su 4 lati, composta di sala, cucina, 4 camere, bagno, cantina, 3 garage cortile [illegible] terreno.
L. 530.000.000 (E. 273.722)

Cerro Tanaro vendiamo libera villa bifamiliare, indipendente con garage e giardino - vicinanze Stazione.
L. [illegible] (E. 165.266)

[illegible] Superiore vendia- [illegible] ampio rustico indipendente composto di grande salone con camino centrale, 4 ample camere, cucina, bagno, cantina, magazzino, stalla [illegible] porticati, oltre 10.000 mq. di terreno circostante.
L. 360.000.000 (E. 185.925)

Quarto fraz. Monfallito vendiamo rustico indipendente su 4 lati, composto [illegible] ingresso, cucina, 4 camere, bagno, locali [illegible] sgombero, stalla, fienile [illegible] garage. [illegible] giornata [illegible] terreno [illegible]
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia [illegible] adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente [illegible] circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo [illegible] paese [illegible] con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

DIRETTRICE ASTI CASALE

Scurzolengo in splendida posizione vendiamo ottima e signorile villa di grande volumetria per 250 mq circa abitativi e circa 300 mq [illegible] ac- [illegible] - 3500 mq [illegible] giardino.
L. 400.000.000 (E. 206.583)
volendo arredato

Castell'Alfero vendiamo libera in paese porzione di ca- [illegible] parzialmente [illegible] ristruttu- [illegible] composta di sala, cucinino,, camera, bagno, stalla, magazzino e garage.
L. 52.000.000 (E. 26.856)

Montemagno vendiamo in splendida posizione casale [illegible] fase di fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi [illegible] taver- [illegible], garage, terrazzi [illegible] locali [illegible] servizio vari - ampio cortile con porticati
L. [illegible] (E. 154.937)

Grazzano B. vendiamo casa in paese composta di bella cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità di garage
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
L. [illegible] (E. 51.646)

Zanco vendiamo in paese ampia [illegible] da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, [illegible] camere, bagno, stalla, porticati, orto [illegible] cortile proprio.
L. 90.000.000 (E. 46.481)

Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta [illegible] quattordici [illegible] [illegible] accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Belveglio comoda al paese vendiamo [illegible] porzione [illegible] casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino [illegible] bagno [illegible] P.T.; [illegible] camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

Belveglio vendiamo bella porzione di rustico indipendente su tre lati con cortile indipendente e giardino, composta [illegible] cucina, 2 saloni, due bagni, 3 camere ampie, porticato, garage, loc. caldaia [illegible] sottotetto alto recuperabile - molto ben ristrutturata.
L. 330.000.000 (E. 170.431)

DIRETTRICE [illegible]
CHIVASSO

Montiglio Fr. Albarengo - vendiamo porzione [illegible] rustico indipendente su tre lati composto [illegible] sala, cucina, 5 camere, bagno, stalla, porticati, cantina e garage - terreno.
L. 90.000.000 (E. 46.481)

BBDO Arezzo

Un weekend a Stoccolma? Te lo offre Sanpaolo IMI.

PROGRAMMA Executive

ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI.

il tuo conto corrente? IMI ne gno che
Si e più dinamici.
ti basta di un conto cor sulla
legati (fondi carte Bancomat, carte di credito,
In modo un più che convertire
Executive: viaggi, tempo
nella Filiale più un di

Aut. Min. Rich. scade il 30/9/2001

SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

A S T I

CUCINA & CANTINA

PRODOTTI TIPICI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA

17-18-19 novembre 2000

- Due "Laboratori del Gusto". A cura di Slow Food
- Enoteca dei vitigni autoctoni del Piemonte. A cura dell'Associazione Città del Vino
- Colori, Profumi e Sapori: i prodotti del Ponente Ligure ad Asti. A cura della Camera di Commercio di Imperia
- Fiera Regionale del Tartufo
- Giornata dell'Assaggiatore O.N.A.V. "Caratterizzazione delle peculiarità del Barbera d'Asti"
- Degustazione e vendita vini tipici piemontesi D.O.C. e D.O.C.G. A cura della Camera di Commercio di Asti
- Degustazione e vendita dei prodotti tipici astigiani: vini, tartufi, formaggi, funghi, salumi, dolci, miele, frutta e verdura fresca e lavorata
- Bagna Caôda e tartufi preparati dalle Pro Loco
- Bagna Caôda e tartufi nei ristoranti convenzionati di Asti
- Mostre, convegni, esposizioni, dibattiti sull'enogastronomia tipica piemontese
- Mercatino dei prodotti biologici

Per informazioni: Comune di Asti - Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza San Secondo 1 - 14100 Asti - Tel 0141 399399 - 399397 - 399389 - 399476

Comune di Asti - Provincia di Asti - Camera di Commercio di Asti
con il patrocinio di Regione Liguria e Regione Piemonte

PARVA S.p.A. GRUPPO ZUNINO · Piemonte · Fondazione Cassa di Risparmio di Asti · Banca C.R.Asti · AstiTurismo · Associazioni di Categoria di Asti e Provincia

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 31 novembre al n° di fax 011/568.24.96**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

(M.BIA-TCA-TO)

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

LA PRIMA SPESA E' PER LA CASA

Fra il '92 e il '98 sono stati emessi nella Regione circa 47 mila sfratti, 27 provvedimenti ogni mille famiglie: dato più elevato rispetto alla media nazionale (21 a mille). Il maggiore concentra nelle città: 35.620 provvedimenti, 62 ogni mille famiglie, mentre altrove il rapporto è di 42 a mille

DISAGI DA SOVRAFFOLLAMENTO

Dall'indagine emerso che nel Duemila il 31% degli inquilini vive in condizione di sovrautilizzo degli spazi. L'incrocio fra i componenti dei nuclei con il numero delle stanze evidenzia 147 mila e 200 famiglie con un rapporto mediamente inferiore ad stanza per persona (anche la cucina, quando abitabile, è considerata stanza)

Famiglie soffocate dal caro-affitto

A volte il 60-70% dello stipendio

Alessandro Mondo

Un nucleo su cinque è in difficoltà Molti cercano altre sistemazioni

Per una famiglia su cinque (fra quelle in locazione) problema numero uno riassunto in una sola parola: «affitto». Impegno economico onorato «con estrema difficoltà», tale da «gravare sivamente» sulle entrate di circa 95 mila nuclei familiari in Piemonte.

Il dato - di sconfortante chia- - emerge dalle pagine dalle tabelle in cui si articola l'approfondita ricerca sul sistema abitativo in Piemonte preparata dall'Istituto di ricerca Cresme dietro incarico della Regione, strumento prezioso di conoscenza del- situazione immobiliare: oltre mila le famiglie (in affitto e in proprietà) consultate fra marzo e aprile. è proprio dall'insieme delle percentuali contenute nel rapporto presentato domani alla Galleria nazionale d'Arte moderna (10-13) che salta all'occhio l'incidenza del ne sul portafoglio degli inquilini, con punte del 60-70 per . In particolare quelle costrette a fare i conti redditi modesti, rappresentate spesso da anziani soli più che a rischio sfratto dopo l'entrata in vigore della legge sulle locazioni (la 431 del '98).

Non è un caso che il fenomeno delle esecuzioni, vissuto con particolare intensità nei grandi centri urbani del Piemonte rispetto alla media nazionale, sia un'altro dei cardini sul quale ruota il rapporto. Con una premessa: in questo caso si passa dalla sfera dei problemi abitativi «tout court» (economici, legati allo stato di conservazione dello stabile al sovraffollamento degli spazi) a quella di una precarietà sulla quale si innestano forti tensioni sociali documentate dalla cronaca quotidiana.

Con tutto, le famiglie in affitto - strozzate dal canone e alle prese con varie difficoltà - hanno registrato una diminuzione sensibile negli ultimi anni, particolare nell'area urbana di Torino (dal '91) e negli altri comuni capoluogo di provincia (fra l'81 e il '91): dal 42 per cento dei nuclei familiari nell'81 al 37 per cento del '91, fino al 26 per cento del Duemila. In sintesi, negli ultimi dieci anni poco più del 10 per cento delle famiglie è diventata proprietaria per la prima volta dell'abitazione occupata a titolo principale, confermando anche per il Piemonte la all'acquisto registrata altrove. Elementi di riflessione che non possono prescindere dalla produzione di nuove abitazioni, rallentata drasticamente nel corso degli Anni 80 e 90: dalla media annuale di oltre 19 mila alloggi nel triennio 1982-1984 a circa 13 mila e 600 nel triennio 1997-1999 (con un ridimensionamento del 28 per cento). Ma attenzione: la flessione riguarda soprattutto costruzione di stabili finanziata con denaro pubblico o promossa da amministrazioni ed enti pubblici. Se il calo di produzione nell'attività finanziata interamente da soggetti privati si al - 13 per cento, l'incidenza delle abitazioni costruite in regime di edilizia sovvenzionata e agevolata è scesa dal 35 per cento dei primi Anni 80 al 14 per cento degli ultimi anni.

In questa cornice, si attesta al 20 per cento il delle famiglie che intenzione di cambiare casa nei prossimi tre anni: il 53 per cento in seguito al previsto acquisto, il restante 47 per cento in affitto. Le ragioni? Fra coloro che si ripropongono di traslocare, un terzo è spinto dalle migliorate condizioni economiche, il 14 per cento cau dello sfratto. Una curiosità: tra i fattori di disagio più rilevanti espressi dagli inquilini si impongono le richieste extracontrattuali da par della proprietà. Tradotto in numeri, significa che famiglia su dieci (48.650 nuclei) ha ricevuto ulteriori «solleciti» di natura economica rispetto a quanto stabilito in sede contrattuale, mentre il 14,2 per cento (pari a 68 famiglie) si attende alla scadenza nuove voci di spesa e/o disdetta del contratto. Questo e molto altro ancora viene fotografato dal rapporto Cresme: a dispetto del trascorrere degli anni il fronte della casa resta sempre e comunque «strategico».

LA SPESA PER LA CASA

	Quote di famiglie	Quote di famiglie in difficoltà
FINO A 200.000	7%	19%
DA 200.000 A 300.000		12%
DA A 400.000	16%	16%
DA .000 A 500.000	23%	24%
DA 500.000 A 600.000	18%	
DA 600.000 A 700.000	13%	
DA 700.000 A 800.000	7%	29%
DA 800.000 A 900.000	2%	18%
DA 900.000 A 1.250.000	2%	26%
OLTRE 1.250.000	1%	17%
REDDITO MENSILE		
FINO A 1 MILIONE*	5,3%	63,4%
DA 1 A 1,5 MILIONI	13,8%	56,4%
DA 1,5 A 2 MILIONI	22,0%	35,7%
DA 2 A 2,5 MILIONI	26,3%	2,7%
DA 2,5 A 3,5 MILIONI	21,3%	0,2%
DA 3,5 A 5 MILIONI	9,0%	-
OLTRE 5 MILIONI	2,3%	-

*Oltre il 70% anziani soli

Dietro le sbarre, a Volterra, cinque torinesi avevano concordato i colpi a sette banche

Presa la banda dei «detenuti modello»

Diventavano rapinatori spietati nei permessi premio

Bramardo

Uno dei cinque rapinatori. Carlo Michetti, ripreso dalle telecamere a circuito chiuso all'ingresso della San Paolo di Dogliani il giorno rapina. Era il 13 dicembre 1999: come nel colpo di Cafasse, anche qui la banda sequestrò gli impiegati e attese l'apertura del caveau

Detenuti modello dietro le sbarre del carcere, rapinatori spietati du- i permessi premio. Si erano conosciuti carcere di Volterra, dove tutti - chi prima, chi dopo - scontato un periodo di detenzione. Qualcuno era tornato in libertà, altri ancora in cella. Il loro ritrovo era diventato un bar del quartiere Mirafiori, dove concordavano i «colpi» nei minimi dettagli dopo aver compiuto diversi sopralluoghi nelle banche. Tecniche mai da professionisti, come hanno dimostrato le lunghe indagini dei carabinieri che, per smascherare la banda, costituita da cinque torinesi, hanno impiegato oltre 12 mesi. Sette le rapine accertate, in Piemonte e Liguria, un bottino di oltre 600 milioni.

Il risultato dell'operazione Fiess, coordinata dal pm Tibone, è stato illustrato ieri dal maggiore Filippo Ricciarelli e dal capitano Mauro Masic, rispettivamente comandanti Reparto del Nucleo Operativo di Torino. Sugli schermi al plasma della centrale operativa, i volti dei cinque rapinatori, ripresi telecamere delle banche, con con occhiali, baffi e finte parrucche.

Sono Ignazio Cocco, 51 anni, e Carlo Michetti, di 48, che all'epoca dei fatti stavano scontando la reclusione (il primo alle Vallette, il secondo a Volterra) proprio per rapina. Entrambe usufruivano di permessi premio (Cocco lavorava all'esterno del carcere, presso una cooperativa di Poirino). I loro complici, invece, erano già liberi: Giuseppe Bono, 43 anni, Giuseppe Catalano, di 48, e Antonio Caruso, 29 anni. Sarebbero stati loro, secondo la meticolosa ricostruzione fatta dagli uomini della seconda sezione, a compiere gli assalti dello scorso anno alla Crt di Cafasse, alle Banca Sella e al SanPaolo di Ciriè, alla Banca Sella di San Francesco al Campo, e alle filiali San Paolo di Albissola (Savona) e Dogliani (Cuneo). Si presentavano sempre in due o tre, mascherati armati di pistole, coltelli e, in un (a Cafasse) due mitragliette. Era 24 marzo '99. Michetti, Catalano e Caruso terrorizzarono impiegati e clienti della Crt per circa 40 minuti. Fecero irruzione alle 12,30, e dopo aver sequestrato tutti in un locale, aspettarono l'apertura automatica del caveau. Un bottino di tutto rispetto, 158 milioni e 3 mila scellini austriaci.

Poi, tre assalti a Ciriè (due al San Paolo), a Dogliani (218 milioni) e a San Francesco al Campo, dove Michetti, Cocco e Catalano, si fecero scudo di un'impiegata. Ma le telecamere inquadrarono il volto di Michetti. Quel filmato è stato il punto di partenza per il lavoro dei carabinieri. Pedinamenti e controlli hanno portato al bar di Mirafiori, dove Michetti incontrava i complici. Ora, anche si comporteranno da detenuti modello, sarà più difficile ricostruire la banda, sparpagliata nei penitenziari di Alba, Vercelli, Ivrea Torino.

Divieto valido dalle 18 di oggi all'alba di giovedì, sono esclusi ristoranti e trattorie. Mobilitati polizia e carabinieri

Arrivano gli inglesi, alcolici vietati

Domani per Italia-Inghilterra 2500 supporter

Claudio Giacchino

Nonostante i tifosi d'Oltremanica siano stati tutti «schedati» in un'associazione si teme che qualche gruppo di hooligan raggiunga lo stadio

I nazionali inglesi, ieri sera, durante la conferenza stampa allo stadio Delle Alpi

Arrivano gli inglesi e Torino si prepara al peggio. Questura e carabinieri mobiliteranno centinaia di uomini per fronteggiare i 2500 circa tifosi al seguito della nazionale d'Oltremanica nel timore che tra tanti pacifici supporters s'annidino gli Animali, gli hooligans.

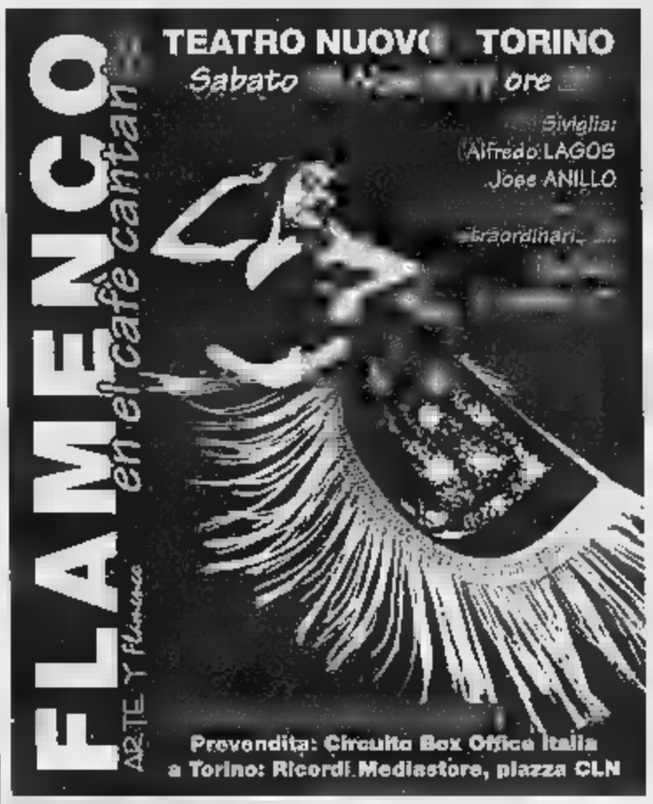
D'accordo che la partita con gli azzurri di domani sera al «Delle Alpi» è amichevole, ma nella logica dei tappisti che girano l'Europa dietro l'Inghilterra, amichevole o confronto ufficiale valido per qualsivoglia trofeo è lo stesso: ogni partita soltanto come occasione per mena- mani, meglio se con la polizia. Dunque, soprattutto alla luce delle ultime prodezze degli Animali il questore Cavaliere e il prefetto Catelani hanno deciso di abbondare in prudenza e in prevenzione. Il primo risultato: da stasera, alle 18, e sino all'alba di giovedì, in città e cintura sarà vietata la vendita di alcolici e superalcolici in tutti i locali pubblici. Sono compresi, nel divieto prefettizio, i supermercati; esclusi, invece, ristoranti e trattorie (ma non si salvano quelli in zona stadio).

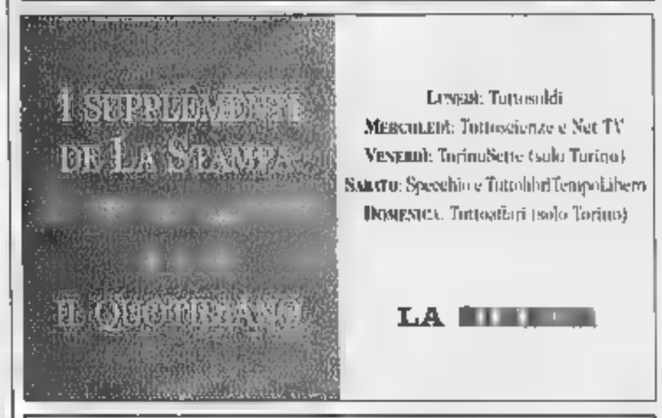
Inquirenti italiani e inglesi sono in contatto da parecchio tempo per coordinare gli sforzi, la polizia inglese assicura che i tifosi al seguito della nazionale sono tutti schedati, che tutti fanno parte della «Supporters association . Però, nonostante tali schedature, gli hooligans hanno sempre avuto la possibilità di imperversare ovunque giocassero Beckham e soci, è sufficiente che arrivino non con i charter che domani sbarcheranno a Caselle i sostenitori privatamente, in piccoli gruppetti, in auto, treno, pullman.

Duemilacinquecento tifosi al seguito per un match amichevole sono davvero cifra considerevole. In particolare, se pensiamo a com'è ridotta l'Inghilterra, alle sconfitte seriali che ne hanno compromesso il cammino verso i Mondiali programma tra due anni in Giappone e Corea.

Però, inglesi in città ne sono giunti già a decine. Addirittura da sabato scorso. E' tutta gente pacifica che per cifre ridicole, 600 mila lire a testa per il volo e cinque notti (da sabato a mercoledì) è venuta sotto la Mole con un doppio obiettivo. Pallonaro e turistico: assistere a Juventus-Lazio, Italia-Inghilterra e visitare la città, i suoi musei, concedendosi qualche excursus enogastronomico nelle Langhe.

Così, se i tutori dell'ordine e i commercianti sono preoccupati, l'amichevole ha già regalato un sorriso agli albergatori. Dice il presidente di categoria, Garetto: «Dall'Inghilterra, via Internet, i nostri hotel hanno ricevuto tante prenotazioni per stasera e domani». Alzeranno la media di stanze vendute, media che Torino è sempre, secondo Garetto, «bassa. Siamo in progresso, quest'anno passeremo dal per cento di camere occupate al 60 grazie alla Sindone e al Giubileo, però ugualmente le nostre cifre sono infime se rapportate a quelle milanesi, fiorentine, veneziane».





A NOVEMBRE,
nelle Farmacie che espongono
il marchio Farmacia Amica,
AUTOMISURAZIONE GRATUITA DELLA PRESSIONE.

La Farmacia è Amica

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI NOVARA E V.C.O.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI BIELLA E VERCELLI

Disponibilità, competenza, professionalità.

ZANTE VIAGGI
di Hobby One
6-9-10 dic. Innsbruk, Bolzano e Salisburgo I MERCATINI DI NATALE
Colmar, Strasburgo
29/12-1/1 Un capodanno storico-goloso tra le TERRE di TOSCANA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 14 NOVEMBRE 2000

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
Siamo presenti al
MOTOR VACANZE
dall'11 al novembre
Stand 63/64
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

IN OMAGGIO AI LETTORI 6 MILA BOTTIGLIE DOC

Domani il primo brindisi con La Stampa

BIELLA

Meno 24 ore al brindisi La Stampa. Sul giornale di domani è pubblicato il primo tagliando che, ritagliato, consentirà ai lettori del Biellese di in omaggio una bottiglia di Barbera d'Alba doc «Beni Batasiolo». Un dono prezioso, e soprattutto molto semplice da ottenere: basta presentarsi alla gelateria «Il fiore» di viale Roma 5, che per l'occasione ospita gli addetti della «Publikompass», l'agenzia per la pubblicità che ha sede nel medesimo stabile.

L'iniziativa s'intitola «Cin cin con La Stampa», e ripete altre iniziative gemelle promosse nei mesi scorsi in altre zone del Piemonte. A disposizione ci sono mila bottiglie dell'azienda di La Morra, tra delle più prestigiose case vinicole del Cunese. Per averle in regalo, come dicevamo, bisogna solo acquistare il giornale e ritagliare il buono. Con un'avvertenza: si deve presentare il tagliando del giorno. Per fare un esempio, giovedì si potrà avere in omaggio la bottiglia solo esibendo il coupon pubblicato quel giorno stesso (e non quello di domani).

Come accade per tutte le iniziative de La Stampa, inoltre, sono le fotocopie. La distribuzione delle bottiglie Barbera d'Alba doc proseguirà fino ad esaurimento delle scorte.

Sul coupon che verrà pubblicato da domani sono comunque ricordate tutte le condizioni dell'iniziativa. La caccia alla bottiglia è aperta. «Cin cin» con La Stampa. [r. s.]

Entrati in casa, due giovani lo derubano di anelli e orologi

Coppia raggira un pensionato con false ordinazioni di Natale

BIELLA

Ennesimo raggiro ai danni di una persona anziana da parte di una ragazzo e una ragazza sui 25 anni, ben vestiti, dai modi gentili. Questa volta l'inganno è stato costruito sulle prossime feste di Natale.

L'altra mattina, poco prima di mezzogiorno, la coppia ha bussato alla porta di U. G., 70 anni, residente in città. «Siamo venuti a prendere le ordinazioni natalizie, come già stabilito con sua moglie», hanno detto i due al pensionato, che li ha fatti entrare senza sospettare nulla, anche per spiegare che lui non era al corrente delle ordinazioni fatte dalla consorte, in quel momento fuori casa per la spesa. Un particolare che ritenere che la coppia abbia atteso per fare aprire proprio il momento in cui la moglie del pensionato si era allontanata.

Una volta dentro, il giovane ha chiesto gentilmente, e ottenuto, di poter andare in bagno. Subito dopo la ragazza ha chiesto un bicchiere d'acqua. Quelle due richieste hanno comunque insospettito l'anziano, che è andato in cucina a prendere un bicchiere d'acqua, ma senza perdere di vista la giovane. Però, quando ha poi visto che il ragazzo non aveva nulla di particolare in mano, mentre percorreva il corridoio di ritorno dal bagno, ha riacquistato l'iniziale fiducia.

Dopo avere promesso che sarebbero ripassati quando c'era in casa la moglie per prendere le ordinazioni, i due giovani si sono allontanati di tutta fretta.

Solo più tardi l'uomo ha notato che dal della stanza da letto era sparito un cofanetto portagioie, che conteneva un anello d'oro bianco con 13 brillanti, altro d'argento, tre orologi, altri gioielli della moglie e le chiavi dell'auto. Il pensionato è in strada con la vana speranza di rintracciare la coppia. [f. p.]

Dopo la rivolta dei sindaci la giunta fa retromarcia: «Ma vogliamo garanzie». Intanto è polemica sui ritardi

Rifiuti, si continua a Masserano

La Provincia: via libera fino a luglio 2001

BIELLA

Tranquilli, sindaci. Non va in emergenza, perché i rifiuti continueranno a finire a Masserano. Almeno fino al 16 luglio 2001, ma probabilmente anche dopo. Parola della Provincia, che dopo la rivolta dei Comuni ha deciso di uscire allo scoperto. L'ha fatto ieri pomeriggio, con tutta la giunta schierata accanto al presidente Orazio Scanzio: «Per ora nessuna proroga. Ma ai sindaci diamo una garanzia: non ci costi aggiuntivi per lo smaltimento».

Tradotto, il messaggio è così: si continua a Masserano. E se la discarica bisogna aumentare la sicurezza, il conto lo paga la Provincia. Gli Scanzio-boys s'erano infilati in una palude politica: l'anno scorso, su pressione di An, avevano promesso di chiudere la quinta il 31 dicembre 2001. E in Consiglio, il deputato Sandro Delmastro ripetuto che, dal 1° gennaio 2001, non un solo grammo d'immondizia sarebbe finito a San Giacomo.

Però la discarica di Cavaglià è in alto mare (sarà pronta 2002), e a Masserano rimane molto spazio. Così la Provincia ha dovuto fare marcia indietro: stavolta pressione dei sindaci, spaventati dai costi di un'eventuale emergenza. Ieri, Scanzio e l'assessore ai rifiuti, Giancesare Gariazzo, hanno spiegato che «se ci sono ritardi per Cavaglià, la colpa non è nostra ma di chi ci ha preceduto». Della giunta Marsoni, quindi. Ma anche dell'Asrab: il polo tecnologico è autorizzato dall'8 giugno '99. «Ma finora l'Asrab ha posto un solo mattone», ha detto il vicepresidente Nicola Pastorello, di An. Sul banco degli accusati, quindi, finisce la società che costruirà la discarica.

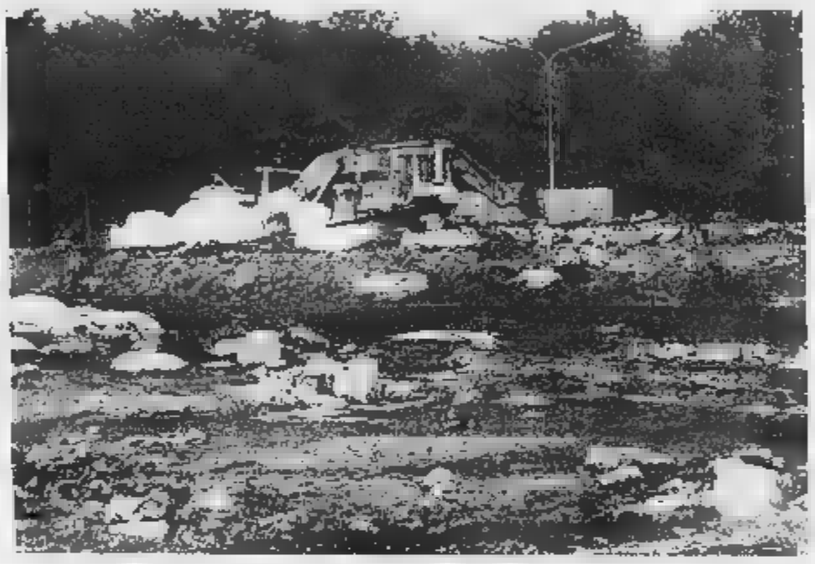
Quanto a Masserano, è che si sarà . La data del 16 luglio è legata al decreto Ronchi, che pone quella data come limite per smaltire i rifiuti tal quali (cioè non lavorati). Però la giunta vuole avere «le massime garanzie di sicurezza»: «Non dimentichiamo che quella discarica ha ucciso persona», tuona Scanzio, che accusa di «superficialità» il sindaco di Biella Gianluca Susta. La Provincia ha quindi commissionato uno studio alla Golder, una società di consulenza: «Attendiamo i risultati a giugno - dice l'assessore Gariazzo -. Poi prenderemo una ».

Il tentativo di trovare altri impianti (fuori provincia) è fallito: «Necessariamente ci sarà proroga», si lascia scappare Gariazzo.

La giunta, ormai, aveva le spalle al muro: tutti i sindaci contro, e fra questi pure quello di Valdengo, il presidente del Consiglio provinciale Roberto Pella.

Alleanza nazionale, che secondo alcuni era pronta a minacciare la crisi, ha dovuto fare un passo indietro. Ieri gli assessori di An hanno quasi parlato. Il capogruppo Andrea Delmastro, invece, attende di conoscere i dati tecnici: «Per noi rimane prioritario chiudere. Ma se si scopre che è addirittura più pericoloso lasciare incompleta la quinta vasca, rivedremo la nostra posizione». [g. bu.]

A sinistra il presidente Orazio Scanzio e l'assessore Giancesare Gariazzo A destra Nicola Pastorello e Nereo Croso, della Limoter



I rifiuti del Biellese saranno smaltiti a Masserano anche nel 2001, come chiedevano i sindaci

Cavaglià: auto-ricorso al Tar

La Limoter contro la discarica industriale

BIELLA

Anche un pezzo di Asrab ricorre al Tar contro la discarica di Cavaglià. Pare una barzelletta, invece è la notizia data ieri dall'assessore Gariazzo: Federico Croso della Limoter (parte privata dell'Asrab) ha presentato ricorso insieme a Marisa Algieri, titolare della Omb, una ditta a 800 metri dal nascente polo tecnologico. Entrambi si sono rivolti all'avvocato Claudio Dal Piaz di Torino, uno dei maggiori esperti italiani di diritto amministrativo.

La battaglia legale è l'ultimo capitolo della guerra sotterranea fra la Limoter e gli altri soci privati dell'Asrab (la Cavaglià, ora controllata dalla Ecodeco). L'azienda di famiglia di Nereo Croso, l'ex assessore regionale socialista scivolato sullo scandalo delle ecotangenti, il 25 luglio aveva chiesto alla Provincia di bloccare l'autorizzazione del polo tecnologico, sostenendo che la discarica industriale della Cavaglià aveva «sottratto spazio» ai rifiuti urbani.

Il nodo è appunto quello: la discarica industriale, che tanto preoccupa il comitato di Santhià. La tesi della Limoter riappare nel ricorso al Tar: «La variante approvata dalla Provincia ha determinato una riduzione del volume destinato allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei cittadini biellesi, a tutto favore della discarica privata (ampliata) della Cavaglià per rifiuti speciali». Quindi l'autorizzazione sarebbe illegittima: «La pubblica necessità da soddisfare oggi è quella relativa ai rifiuti urbani - scrive Dal Piaz -, non già quella per i rifiuti speciali». La Provincia, inoltre, non avrebbe la competenza per dare l'autorizzazione a simili impianti (tesi già sollevata da un legale del Consorzio dei Comuni di Vercelli).

Al di là della battaglia giuridica, la sortita della Limoter conferma che le liti all'interno dell'Asrab sono finite. E in questo clima diventa difficile mandare avanti un progetto da 40 miliardi. L'assessore Gariazzo dice che la vicenda «ha del clamoroso»: Federico, figlio di Nereo Croso, «di fatto è un socio dell'Asrab, e fa ricorso contro la sua stessa società». Come andrà a finire? [g. bu.]

Una seconda possibilità dopo il rinnovo del contratto all'amico-allenatore

Coach Crespi «bussa» a casa Italia

Per il ritorno sulla panchina azzurra con Tanjevic

BIELLA

Il rinnovo del contratto per Boscia Tanjevic alla guida della nazionale maggiore di pallacanestro, spalanca le porte anche alla riconferma di Marco Crespi come vice allenatore.

«Per adesso vi è nulla di deciso - commenta il coach della Fila Biella -. Con Boscia mi sento spesso ma finora non abbiamo affrontato l'argomento. Credo che ad ogni tecnico faccia piacere sedersi sulla panchina azzurra, soprattutto in previsione dei campionati europei. Ma non mi basterà discutere solo con Tanjevic e la federazione. Devo parlarne anche con i dirigenti della Pallacanestro Biella, perché è evidente che questo impegno va condiviso con tutti».

La società rossoblù sembra abbastanza disponibile a verificare il «peso» che questo incarico andrebbe a gravare sulla conduzione della squadra.

Il coach della Fila Marco Crespi (a sinistra durante un «confronto» con un arbitro) potrebbe tornare in azzurro

«Già in estate abbiamo dato prova della apertura verso l'impegno azzurro di Marco Crespi - spiega il general manager Marco Atripaldi -. A maggior ragione siamo dunque pronti a ribadire il nostro appoggio, non prima però di aver esaminato il calendario in modo da evitare conflittualità con la gestione della squadra».

Crespi può però contare su un altrettanto valido assistente come Alex Ramagli. Il quale, tra l'altro, ha «firmato» un successo record con gli juniores, vincendo ad Asti coi tempi supplementari e con soli quattro giocatori in campo. [w. d. b.]

A PAG. 48

Denuncia in Procura, bottino di alcuni milioni

Una decina di libri antichi scomparsi dalla Biblioteca

BIELLA

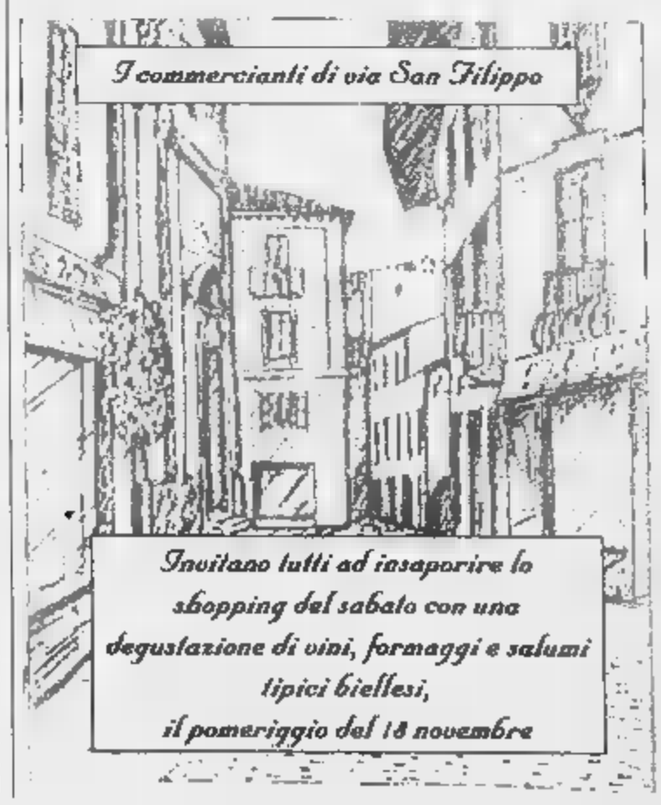
Allarme furti in Biblioteca Civica. L'amministrazione comunale ha denunciato la scomparsa, dagli scaffali di via Pietro Micca, di una decina di volumi di cui due particolarmente preziosi perché risalenti al '700 e appena restaurati. Complessivamente il «bottino» si aggira intorno ai 10 milioni.

La responsabile della biblioteca, Patrizia Bellardone, si sarebbe rivolta in procura già nell'estate scorsa, ma la notizia è diventata di dominio pubblico solo ieri. Per la delicatezza dell'indagine, le bocche sono cucite sia a palazzo di giustizia sia a palazzo Oropa.

«Preferisco non fare commenti - dice l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto -. I carabinieri sono al lavoro e il nostro desiderio è soltanto quello di poter tornare in possesso dei libri».

Il sostituto procuratore Rossella Salfio indagando sulla scomparsa di libri di pregio dalle raccolte della Biblioteca Civica

Impossibile ottenere ulteriori precisazioni anche in merito ai volumi scomparsi. Pare comunque che, i due più antichi, trattassero il tema dell'architettura. Non è nemmeno la prima volta che delle opere preziose vengono asportate dalla Biblioteca: già nell'87 era sparito un antico erbolario, di cui sembra che i carabinieri abbiano ritrovato soltanto alcune pagine. [p. g.]



L'indagine di Datamedia. L'opposizione : «E' la politica degli annunci»

Giunta regina del Nord-Ovest

Per i Susta-boys record di consensi sui servizi

La giunta comunale di Biella ha la miglior pagella del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria di fatto di servizi. Secondo l'indagine City monitor di Datamedia, pubblicata ieri dal Sole 24Ore, l'indice di gradimento espresso complessivamente dai cittadini per i servizi, nel giugno scorso aveva raggiunto il 62%, con un incrememento del 4% rispetto alla rilevazione dell'ottobre del '99.

Sono i dati che la Stampa aveva anticipato il 29 settembre scorso e dai quali emergeva un dato singolare: il giudizio sul sindaco. L'avvocato Gianluca Susta che per il 67% dei biellesi è onesto e competente pure, dal punto di vista istituzionale, come sindaco, riscuote un indice di fiducia soltanto del 45,2% anche se sostanzialmente stabile rispetto alla precedente rilevazione e con margine di astenuti del 16,5% e di un 23,1% di «poco fiduciosi»: un serbatoio di voti questi ultimi che in una competizione farebbero la differenza.

Ora il confronto con le espressioni di gradimento ottenute dagli altri sindaci del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria consente di paragonare l'indice di gradimento di Susta. Guida la graduatoria Gabriele Bagnasco di Vercelli con il 75,6% (ma è in calo dell'1,4%); seguono Aldo Reschigna di Verbania (73,9%), Carlo Ruggeri di Savona (71,2%), Luigi Florio di Asti (69%), Valentino Castellani

La giunta guidata dal sindaco Gianluca Susta (qui sotto) ha ottenuto una lusinghiera pagella dai cittadini. In basso il leader di FI Mario Porta

di Torino (61%), Francesca Calvo di Alessandria (54,8%), Guido Grimod di Aosta (51,5%), Elio Rostagno di Cuneo (48,9%), Gianluca Susta (45,2%), Luigi Sappa di Imperia (39,1%), Giuseppe Pericu (34,6% conquista un + 3,5% rispetto al '99), Giovanni Correnti di Novara (29,5%) e Giorgio Pagano di La Spezia (25,3%).

Ma come abbiamo detto, invece, complessivamente la giunta comunale di Biella ha i più bei voti del Nord-Ovest. E anche il campo nazionale il 62 per cento conquistato in fatto di urbanistica è record assoluto in Italia.

«E' un primato che incuriosisce - commenta dai banchi dell'opposizione l'architetto Mario Porta di Forza Italia - perchè occorrerebbe capire cos'è stato votato. A parte questo, direi che la politica degli annunci messa in atto da questa giunta sta facendo effetto. La gente ci crede anche se più di tanto. Premesso che sono sempre molto scettico sui sondaggi e quindi li prendo sempre con beneficio d'inventario, i dati dimostrano che i cittadini credono agli annunci dell'amministrazione più che alle cose che ha fatto. Sul traffico però anche i cittadini capiscono che c'è qualcosa a Biella che non funziona. Io lo dico da tanto tempo». [m.al.]

NOTIZIE FLASH

LIONS CLUB

Gabriella Sozzi ospite del «Biella Host»

Gabriella Sozzi, che con le ricerche ha dato un notevole contributo alla lotta contro il cancro, sarà ospite giovedì sera del Lions Club Biella Host, al Circolo Sociale: interverrà sul tema «Geni e molecole al servizio della prevenzione, studi sul tumore del polmone». [d. sa.]

Un convegno del Gruppo pensionati biellesi

Il gruppo di Biella dell'Associazione nazionale artigiani pensionati organizza un convegno sul tema «Le proposte politico-sindacali dell'associazione pensionati, gli effetti e i miglioramenti sui trattamenti pensionistici introdotti dalla Finanziaria 2001». L'incontro si svolgerà giovedì alle 14,30 nel salone Confartigianato, in via Galimberti 4. Interverrà tra gli altri il segretario regionale del patronato Inapa e coordinatore regionale dell'Anap, Alessio Cochis. [f. p.]

Camere di commercio, Lauretana tra gli sponsor

Lauretana contribuirà come sponsor alla convention mondiale delle Camere di commercio italiane all'estero programma al centro congressi di Torino. I lavori si concludedomani. L'importante appuntamento, che vede la partecipazione di 62 Camere di Commercio, affronterà questioni rilevanti per lo sviluppo delle relazioni economiche. [d. sa.]

PREFETTURA

Due appuntamenti per parlare di Euro

Il passaggio delle aziende alla moneta unica europea l'informazione alle «fasce deboli» saranno al centro di due iniziative promosse dal Comitato provinciale per l'Euro: la prima è un convegno, venerdì alle 15,15, a Città studi; la seconda il giorno successivo, alle 10,30 nell'aula magna dello Scientifico. [f. p.]

ASSOCIAZIONI

Vittime della strada, a Chiavazza

Una in ricordo delle vittime della strada: verrà celebrata domenica alle 10,30, nella parrocchia di Chiavazza, da don Remo Baudrocco. L'iniziativa è dell'Associazione italiana familiari e vittime della strada. [f. p.]

COMUNE

Si trasferisce il settore Servizi sociali

Il settore Servizi Sociali di Palazzo Oropa informa che gli uffici trasferiti a Palazzo Pella in Paietta al numero b, piano terra, dal 23 novembre. Per le operazioni di trasloco gli uffici resteranno quindi chiusi al pubblico dal 17 al 22 novembre. [f. p.]

Furti per milioni

I ladri in azione negli alloggi

Furti milionari in tre appartamenti di Biella e di Vigliano.

Dalla di Paolo F., 35 anni, di Vigliano, sono spariti oggetti preziosi, tra i quali anche alcuni orologi di marca, orecchini, catenine e quattro carte di credito, per un valore complessivo di circa 20 milioni di lire. Il piccolo tesoro era custodito dentro una cassaforte a muro, che i ladri si sono portati dopo averla estratta dal muro.

Gli stessi malviventi, entrati da una finestra posta al secondo piano e usciti dalla porta d'ingresso, si sono poi introdotti anche nell'alloggio suocero, Graziano B., che confina quello di Paolo F, dopo avere forzato anche la porta del garage. Resta da quantificare il bottino rubato perché il padrone di casa è assente da alcuni giorni.

Infine, i ladri hanno agito anche nell'appartamento di Giuseppe D., 59 anni, che abita in un palazzo residenziale a sud di Biella. A scoprire il furto è stata una vicina di casa, che ha subito segnalato l'episodio alla polizia.

Dopo avere e soqquadro ogni angolo dell'appartamento, di cui avevano forzato la porta d'ingresso, i ladri si sono impossessati di molti oggetti preziosi, tra i quali c'era anche un orologio d'oro, anelli, catenine, orecchini e spille. Il danno si aggira intorno ai dieci milioni di lire. [f. p.]

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE PER FOGNATURE, STRADA E MARCIAPIEDI

Lavori per oltre un miliardo in via della Vittoria

Nuovi lavori via della Vittoria Chiavazza (nella foto) dove all'inizio della primavera sarà rifatta la fognatura. Il progetto presentato dall'assessore Doriano Raise e approvato dalla giunta comunale prevede miliardo e 100 milioni di spesa per costruite due condutture: una per acque reflue che andranno alla depurazione e l'altra per le acque meteoriche che saranno convogliate in un torrentello poco distante. Saranno rifatti i marciapiedi e sarà sistemata la sede stradale. Nel corso degli anni, infatti, il livello del centro strada si è alzato e le acque piovane defluiscono verso case. [r.b.]

L'ipotesi di progetto esaminata in una riunione tra gli enti. Soddisfazione nel quartiere

Nuovo ufficio postale alla stazione

Primo «sì» dal Comune e ora si attende l'ok di Roma

Il rione San Paolo potrebbe avere presto un nuovo ufficio postale. L'ipotesi è stata al centro di una riunione a cui hanno partecipato oltre al presidente del quartiere Claudio Giovannelli, il direttore provinciale delle Poste, Monaco e l'assessore al Bilancio Paolo Azario.

«Il problema è molto sentito nel quartiere - ricorda Claudio Giovannelli -. A disposizione degli abitanti c'è un unico sportello in via Delleani che risulta però troppo lontano e scomodo per la maggior parte dei residenti. Da anni quindi insistiamo per avere una filiale che più baricentrica rispetto al rione. E a forza di insistere abbiamo finalmente trovato grande sensibilità e attenzione nell'attuale direttore delle Poste che ha indetto una apposita riunione per esaminare la situazione».

I lavori hanno portato all'individuazione di una sede adatta, l'ex ufficio pacchi della stazione ferroviaria San Paolo: i locali, già di proprietà della Posta sono attualmente inutilizzati, e ristrutturati si prestano bene allo scopo. Il Comune, coi volto nell'ipotesi di progetto, ha dato la propria disponibilità. «Per il progetto è ancora un'ipotesi di lavoro in quanto oltre al parere favorevole della direzione provinciale delle poste serve anche l'ok da Roma - spiega Azario -. siamo in attesa di notizie al riguardo dal direttore Monaco. Ma già nella riunione ho dichiarato disponibilità del Comune ad intervenire per la buona riuscita del progetto. Siamo pronti a fare la nostra parte accollandoci le spese per la ristrutturazione dei locali che dovrebbero ammontare ad alcune decine di milioni. Ma aspettiamo il via libera da Roma per poter approfondire il progetto».

«Noi siamo fiduciosi - conclude Giovannelli -. San Paolo è il quartiere più grande della città e conta più di 3 mila anziani. Uno sportello postale alla stazione sarebbe il benvenuto in quanto risulterebbe facilmente raggiungibile dalla maggior parte degli abitanti». [r.b.]

Nell'ex ufficio pacchi della stazione ferroviaria di San Paolo adeguatamente ristrutturato potrebbe trovare posto il secondo ufficio postale del quartiere

LETTERE AL GIORNALE

Parlamento, Susta sciolga le riserve

È un Gianluca Susta pimpante ed intensamente presenzialista quello delle ultime settimane. Troppo effervescente per non destare il sospetto che intenda, finalmente, dare sfogo alla legittima e mai nascosta ambizione di tentare l'avventura parlamentare. E poiché Rutelli, grazie ad una compiacente circolare del Ministero dell'interno, farà il candidato premier senza lasciare il Campidoglio, mentre altre centinaia di sindaci di apprestano a fare altrettanto, bene sarebbe che Susta sciogliesse la riserva e dicesse, prima della discussione sul bilancio, quali sono le sue intenzioni. Una sua discesa in campo consentirebbe ai consiglieri una nuova e più consapevole chiave di lettura del bilancio stesso. E se Susta, sciogliendo la riserva, annunciasse la sua volontà di candidarsi, sarebbe bene sapere come e da chi sarebbe retto il Comune.

hanno diritto soprattutto quei biellesi che, un anno fa, lo hanno scelto affidandogli il mandato di sindaco per cinque anni.

Sandro Delmastro, Biella

La maternità divide un e donna

Mi ha molto colpito la lettera del signor G. che racconta la storia e le sue opinioni sull'interruzione volontaria di gravidanza sicuramente drammatica, di una ragazza. Il signor G. non è d'accordo perciò, nel bel mezzo della vicenda, esprime l'«intenzione» di fondare un «comitato pro futuri padri» e firma con il suo nome e cognome. Così che tutti sappiano, almeno in ampia cerchia di conoscenti, cosa sta facendo «una ragazza». E la sconvolgente brutalità di questo gesto che mi spinge intervenire, invadendo la sfera privata di due persone, ormai violata in modo irreparabile.

Il signor G. tiene a specificare che quando tra loro iniziò una storia d'amore lei aveva diciassette anni, lui dieci in di più, poi ne descrive la volubilità, ci dice che alla scoperta della gravidanza lei «cadè nel panico», che dapprima lei gli «comunica l'intenzione di non tenere il bambino», poi che su sua richiesta ci ripensa e, infine, gli «comunica di avere cambiato nuovamente idea». E ancora: «Tutti i tentativi di farla ragionare sono stati inutili; sono anche arrivato a chiederle di farlo e poi, se per lei diventasse problema, di lasciarlo a me». Il signor G. non sembra però, avere grande considerazione della ragionevolezza e maturità della ragazza. Esprime molte «intenzioni», ad «una ragazza» pare non spettare questa facoltà. Soprattutto, «una ragazza» pare non poter cambiare idea. Dopo tanti dibattiti, il signor G. ha il merito di riportarci drasticamente alla realtà: la maternità non deve essere una scelta della donna che, invece, deve restare legata alla «naturalità» delle funzioni riproduttive un corpo su cui non ha il diritto di decidere. La donna non può pretendere la soddisfazione delle sue esigenze personali. La donna deve essere madre, indipendentemente dalle sue «intenzioni», a differenza degli uomini che sono padri solo quando sono ben intenzionati. So che è un momento difficile caro signor G., rifletta: il «diritto alla vita», in cui sembra credere, implica il diritto all'uso del corpo altrui? davvero o ha amato quella ragazza, la invito a rispettarne la decisione, quale che sia.

Andrea Stroscio, Ds Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/33.247; **Cavaglià:** 0161 / ; **Cossato:** 015 / 922.148

PRONTO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - .09.047 (pronto 112).

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI

A **Biella:** *Farmacia Dr. Balestrini*, Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, 015/57.12.95.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borzoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Donato: *Santomartino*, v. Martiri della Libertà 31, 015/64.19.48.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. 015/98.935.

«Sorella Acqua», il libro scritto da Silvia Bucino

L'idroterapia, un percorso tra la scienza e il romanzo

Le cronache raccontano che nell'Ottocento anche il Biellese ospitò alcuni stabilimenti idroterapici sulla scia delle fortunate intuizioni dell'abate Kneipp, padre dell'idroterapia. Sulla trama della Storia, si innesta il racconto di Giulia, protagonista di «Sorella Acqua», il libro scritto da Silvia Bucino e presentato sabato pomeriggio a Palazzo La Marmora.

Giulia scopre in sè un profondo amore per tutto quanto appartiene alla natura e seguendo questo suo «sogno personale» si dedica alla ricerca di metodologie che aiutino le persone a ritrovare il salute nel corpo e nell'anima. Il suo percorso di studi ed esperienze la portano, appunto, ad approfondire la ricerca idroterapica. «Sorella Acqua» diventa quindi una sorta di diario immaginario e itinerante che attinge alle antiche verità su cui si dipana, a dispetto delle ideologie, delle apparenze e delle convenzioni, la storia dell'uomo.

Silvia Bucino ha conseguito in Svizzera il dottorato in Scienze umane con specializzazione in Naturopatia e Psicopatologia preventiva; collabora, come iridologa, con strutture mediche, ospedaliere e universitarie, italiane e straniere. [r. b.]

Silvia Bucino, l'autrice

Al «Degli Infermi» ci sono reparti in difficoltà per carenze d'organico, come radiologia

«Esami, ridurremo i tempi d'attesa»

Il manager Asl interviene sulle prenotazioni bloccate

Daniela Sandigliano

BIELLA

Il direttore generale Asl Giovanni Zenga risponde ai dati sui tempi di attesa e soprattutto al «problema ecografie» che per ora si possono fare solo a Cossato (63 giorni di attesa calcolati al 6 scorso).

Spiega il manager: «Le risorse finanziarie, sempre più ridotte, sono la sola realtà e di certo non ne stiamo con le mani in mano. Se i tecnici ed i medici, come del resto il personale infermieristico, se ne vanno appena possibile per l'oggettiva difficoltà di raggiungere Biella, rimediamo contratti di "consulenza", che in base ai nuovi contratti di lavoro possono essere applicati per esterni e per dipendenti dell'Asl. In nessun caso, a costi contenuti, si va a scapito della qualità, ma nella seconda ipotesi, un radiologo o uno specialista stabile in città potrà ridurre la mole di lavoro "pubblico", dopo le ore prestate come dipendente, ma avrà il vantaggio di essere conosciuto all'utenza, il che significa fiducia. In ogni caso abbatteremo i tempi di attesa. Ne stiamo parlando a livello sindacale, ma lavoriamo in collaborazione con i medici di famiglia».

«Occorre che i cittadini capiscano come la maggior parte degli esami specialisti richiesti possono essere superflui. Sappiamo - prosegue Zenga - che i medici di famiglia si trovano di fronte a vere e proprie "imposizioni" immotivate, pena il passaggio ad altro medico ed allora stiamo incontrandoci affinchè sappiamo e vogliano porre un rifiuto a "mode" che nulla hanno da spartire con la prevenzione e tanto meno con la cura. Credo che arriveremo a redigere più "protocolli" che saranno dei paletti per il bene di tutti. Nel tempo abbiamo inviato ai medici una sorta di "questionari" e con le indicazioni che trarremo, le risorse saranno gestite nel modo giusto, anche se nessuno possiede la bacchetta magica».

«Ci rendiamo conto - continue il manager - che l'utenza diventa sempre più anziana e sempre più spesso il medico è maggiormente impegnato in visita domiciliari: questo rende difficoltosa una "cultura" del paziente. Intanto invieremo presto ad ogni capo famiglia un depliant per guidare meglio i cittadini tra i servizi offerti dalla sanità».

E conclude: «Questa è un'azienda atipica: deve gestire il suo bilancio tenendo conto che è la domanda che eccede e non il contrario. E la domanda non può essere soddisfatta indiscriminatamente».

Giovanni Zenga e Ada Fattorini, rispettivamente manager dell'Azienda sanitaria e direttrice sanitaria dell'ospedale cittadino

Ospedale

Il progetto il 25 a Città studi

BIELLA. Sabato 25, alle 10,30 a Città Studi, i vertici dell'Azienda sanitaria presenteranno ufficialmente il progetto del nuovo ospedale. Con la collaborazione del Fondo Tempia, dovrebbe poter intervenire all'appuntamento anche il ministro della sanita Veronesi.

Il «Degli Infermi 2» sorgerà a Ponderano in regione Villanetto (alle spalle del Cottolengo), e sarà operativo nel 2005. Costo preventivato 260 miliardi.

Ecco alcuni dati: superficie lorda complessiva 140.865 metri quadrati contro i 60 mila del nosocomio di via Caraccio; area di degenza 15.700 metri quadrati (8600); area a destinazione sanitaria 27 mila metri quadrati (14.700); area a destinazione tecnica 33 mila metri cubi (5000), mentre la superficie per servizi vari è di 64 mila metri quadrati (21 mila).

Il progetto prevede inoltre 1500 posteggi, 16 ascensori, 4 montalettighe, 4 montacarichi e 4 scale mobili. **[d. sa.]**

DALLA PROVINCIA

TOLLEGNO

Principio d'incendio in ferramenta

Paura ieri mattina in una ferramenta di Tollegno, che tratta anche vernici e impianti elettrici, causa un corto circuito che ha provocato un'estesa nube di fumo denso e acre. L'allarme è scattato poco dopo le 8 e sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno lavorato oltre un'ora per domare il piccolo incendio e bonificare il locale. Fortunatamente i danni non sono ingenti. **[f. p.]**

SORDEVOLO

Al «Don Orione» una conferenza sui tumori

Sabato alle 21, al Soggiorno Don Orione, si svolgerà una conferenza-dibattito sui tumori; l'iniziativa è del Fondo Tempia, in collaborazione con l'Associazione alpina. Interverranno i medici Emanuele Ciambellotti, Fabrizio Merlo e Luca Chiappo e Nicola Aversa, presidente dell'Associazione Alpina. Seguirà un intrattenimento musicale del coro Valle Elvo, diretto da Piero Borri Brunetto. **[d. sa.]**

COSSATO

Omosessualità: se ne parla al liceo scientifico

«Omosessualità: strategie educative, relazionali e diritti di cittadinanza»: è il tema dell'incontro in calendario venerdì, alle 21, nell'aula magna dello Scientifico. Verrà proiettato un video dal titolo «Nessuno uguale», quindi prenderanno la parola i relatori Paola Dall'Orto e Gigi Malaroda. Seguirà un breve dibattito moderato da Elena Dionisio. Al liceo verrà inoltre allestita una mostra fotografica sui temi del convegno. **[c. gi.]**

TRIVERO

Virgo Fidelis, domenica la festa dei carabinieri

Annuale festa della «Virgo Fidelis», domenica, su iniziativa dell'Associazione nazionale carabinieri. Il programma: alle 10,30 raduno sul sagrato della chiesa parrocchiale di Ponzone, celebrazione della messa, quindi pranzo sociale in un ristorante di Crevacuore. **[f. p.]**

ANDORNO

Senso unico alternato sulla provinciale

Limitazioni del traffico, sino a venerdì, sulla provinciale della Valle Cervo, a causa dei lavori di ripristino di una cunetta stradale: è stato istituito un senso unico alternato, regolato da un semaforo. **[r. mo.]**

BIELLA

All'hotel Agorà i premi Veterani dello sport

Si svolgerà all'Agorà (e non al circolo Sociale) la tradizionale consegna dei premi Veterani dello sport. L'appuntamento è dunque per il primo dicembre nel salone dell'hotel di via La Marmora. **[w. d. b.]**

Una riunione sollecitata dalla Provincia sui possibili interventi

«Ponte Concresio, cosa fare?»

Summit tra sindaci e abitanti

CAMPIGLIA

Su richiesta della Provincia si svolgerà sabato pomeriggio (al circolo Valet di San Paolo o nella sede del Dopolavoro a Rosazza), una riunione con i sindaci della Bursch e la cittadinanza per analizzare i possibili interventi sul ponte Concresio. La spinosa questione, relativa ai lavori di consolidamento del viadotto, ha provocato in questi ultimi mesi il coro di protesta degli abitanti dell'Alta Valle Cervo. In sostanza il manufatto è stato definito come colata di cemento che deturpa e non tiene minimamente conto delle caratteristiche ambientali del paesaggio. Sull'intera vicenda si sono susseguite numerose prese di posizione e interventi di amministratori, privati cittadini e addetti ai lavori. Su un punto sono però tutti d'accordo: il nuovo ponte è un vero pugno nell'occhio, una realizzazione che stona in un ambiente tipicamente alpino. I tecnici provinciali interpellati sulla questione hanno spiegato che non si è trattato di un restauro conservativo ma si è dovuto intervenire sostanzialmente sulla struttura e sulla funzionalità dell'opera. Il tutto penalizzato ulteriormente dall'utilizzo di prefabbbricati standardizzati, in ottemperanza alle vigenti normative di legge che il più delle volte non si sposano con il rispetto del paesaggio. «Condivido le critiche all'estetica - commenta Mariagrazia Gilardi sindaco di Piedicavallo - ma finalmente il ponte è stato messo in sicurezza. Mi chiedo il perchè non si sia mai avviata una raccolta di firme quando vi era reale pericolo per la circolazione». **[r. mo.]**

Un dura polemica accompagna i lavori di ristrutturazione del ponte Concresio

La Bassa Valle Cervo è collegata al polo telematico per fornire servizi più efficienti

Supersede per la Comunità montana

Si stanno ultimando i lavori negli uffici di Andorno

ANDORNO

Una nuova sede, moderna, funzionale completamente cambiata dal punto di vista estetico con un intervento di restyling che ha rigenerato l'antico edificio: questo il biglietto di visita della Comunità Montana Bassa Valle Cervo.

Mancano ancora pochi ritocchi; si stanno completando in questi giorni le sostituzioni dei serramenti e sarà ultimato l'intervento da oltre 550 milioni (450 da mutui con la Cassa depositi e prestiti e 100 finanziati direttamente dall'ente), per la ristrutturazione dell'intero stabile. I lavori hanno interessato il tetto nell'ala di nord-est che è stato rifatto, il seguito il ripristino architettonico delle facciate con la tinteggiatura delle pareti, e poi gli interventi necessari per il contenimento dei consumi energetici (comprese la sostituzione dei serramenti e la coibentazione del sottotetto), e la ristrutturazione di un locale nell'ala sud al pianterreno divenuto sede della sala consigliare. Quest'ultima è stata inaugurata lo scorso settembre in occasione della presentazione del piano di sviluppo.

All'interno dello stabili trovano sede pure gli uffici amministrativi del distretto sanitario, con gli ambulatori e i servizi di medico legale, igienista, infermeria e di consultorio familiare, oltre ad un alloggio per gli obbiettori di coscienza in servizio in comunità montana.

«Per il completamento dell'opera - commenta il presidente Fausto Forgnone - prevediamo ulteriori interventi al piano terra dove si creeranno nuovi spazi destinati ai servizi sociali».

Così l'ente «mette radici» nel territorio, interagisce con la popolazione, offre servizi e consulenze ai cittadini. E fra i compiti istituzionali c'è anche quello di utilizzare la moderna tecnologia. «Recentemente - commenta la segretaria Luigina Ballarini - siamo entrati a far parte del polo tematico. Siamo così in contatto con altre realtà territoriali come la Regione, e possiamo ottimizzare gli scambi di dati e le informazioni, in un ottica di miglioramento dei servizi alla popolazione». **[r. mo.]**

Restyling in corso per la sede della Comunità montana bassa Valle Cervo

Tre auto coinvolte sulla statale che porta a Santhià

Scontro a Cerrione, donna rischia di perdere il braccio

CERRIONE

Un grave incidente stradale è avvenuto domenica sera sulla strada statale che conduce a Santhià, all'altezza della frazione Vergnasco.

Nello scontro tra tre auto una pensionata, A. R., 75 anni, di Biella, che viaggiava sulla «Panda» condotta da L. R., 73 anni, anche lei residente in città, ha riportato una grave lesione al braccio destro, all'altezza dell'omero, tra il gomito e la spalla, quasi completamente reciso.

La donna è stata successivamente trasportata all'ospedale di Tortona, dove i medici l'hanno sottoposta a un delicato intervento chirurgico nel tentativo di salvarle l'arto. La prognosi è di 90 giorni. Leggere ferite, guaribili in otto giorni, anche per M. M., 81 anni, residente a Tollegno, anche lei passeggera dell'utilitaria.

Per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Biella, intervenuta sul posto con le ambulanze del 118, la «Panda» si è scontrata con la «Bravo» di Aniello T., 27 anni, di Bra, e la «Opel» condotta da Giuliano G., 45 anni, residente a Zimone. I due automobilisti non hanno subito conseguenze.

Se la caverà invece con 30 giorni di prognosi il giovane A. C., 18 anni, residente a Salussola che, a bordo della sua moto è scontrato sulla provinciale Cerrione-Salussola, con la «Seicento» condotta da G. F., 44 anni, anche lui di Salussola, rimasto illeso.

Sulle cause dell'incidente sta ora indagando la polizia stradale, intervenuta sul posto con l'ambulanza del 118. **[f. p.]**

Biella, Vercelli, Novara e VCO le province interessate

Al Piemonte 30 miliardi per investire in sviluppo

BIELLA

Le Regioni Piemonte, rappresentata dall'Assessore Ettore Racchelli, Lombardia e Valle d'Aosta, la Provincia autonoma di Bolzano, i Cantoni Ticino, Vallese e Grigioni hanno firmato il programma di iniziativa comunitaria «Interreg III Italia-Svizzera 2000-2006».

Il Piemonte, ed in particolare i territori delle province di Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Biella e Vercelli potrà contare su un contributo pubblico di 30 miliardi. Tre gli assi prioritari di intervento sui quali potranno basarsi gli enti locali ed i privati interessati a presentare dei progetti: Sviluppo equilibrato e durevole dell'economia delle regioni transfrontaliere, tramite sostegno alle aree rurali, al turismo, alla cooperazione; Gestione del territorio, salvaguardia del patrimonio naturale, ambientale e culturale, integrazione e miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto; Cooperazione negli ambiti culturale, sociale e istituzionale e sviluppo coordinato delle risorse umane. Alle istituzioni il compito di selezionare i progetti ed il loro successivo monitoraggio. **[r. b.]**

L'assessore Ettore Racchelli

E' quasi concluso, nella frazione triverese, l'intervento sulla strada

Un nuovo look per via Provinciale

A Ponzone, con punti-luce e alberi nelle fioriere

TRIVERO

La posa di nuovi punti luce e di piante nelle fioriere e negli spazi al centro delle rotonde conclude i lavori di sistemazione di via Provinciale. L'intervento aveva inizialmente creato disagi e commercianti e cittadini, ma l'entità dei lavori ha dimostrato come la della strada fosse diventata assolutamente necessaria. Ora non resta che migliorare l'arredo urbano. Per l'illuminazione la giunta ha messo a bilancio 200 milioni. I nuovi punti luce posati a una distanza di 25 metri. Ancora non è stata espressa preferenza sul colore delle lampade: a luce bianca per una maggiore visibilità, a luce gialla per creare atmosfera. Il Comune ha anche predisposto un programma per l'abbellimento delle fioriere e delle rotonde.

Sempre in tema di opere pubbliche, prosegue a ritmo serrato la ristrutturazione del cinema Giletti e presto verrà ultimato il parco giochi dietro la chiesa parrocchiale. Uno spazio all'aperto dove i bambini potranno divertirsi e, nel contempo, respirare aria pura. O almeno si spera.

Stando a un'indagine curata dall'amministrazione provinciale e volta a testare la qualità dell'aria è emersa infatti, lungo l'arteria triverese (zona industriale), una forte concentrazione di vanadio: pare provenga dai vecchi impianti di riscaldamento, alimentati a gasolio o nafta, non ancora convertiti al metano. **[m. ch.]**

Nella foto di Micheletti via Provinciale, nella frazione di Ponzone, durante l'inizio dei lavori di sistemazione voluto dal Comune

Le considerazioni di un ragazzo del Classico di Vercelli presente al convegno su Nino Marinone

Anche chi sa di latino e greco ha un cuore

Cronaca di un maturando sulla giornata in Seminario

Come studente del Liceo classico mi sono avvicinato alla «Giornata per Nino Marinone» allettato dalle possibilità di spezzare la solita routine scolastica.

Per me, sebbene studi latino e greco ormai da quasi cinque anni, il mondo degli studiosi di cultura classica rappresenta una nebulosa oscura. Gli insigni relatori che hanno animato la giornata al Seminario per ricordare il prof Marinone (Alfonso Traina, Mario Geymonat e molti altri) erano per me semplici nomi impressi nelle notazioni bibliografiche dei miei testi scolastici. Tra i numerosi presenti, mi è stata indicata anche Giovanna Garbarino, l'autrice della letteratura latina su cui ho trascorso e continuo a trascorrere numerosi pomeriggi di appassionato studio, tuttavia faticavo a ricordare il suo nome.

Infatti il rapporto che si instaura con l'autore di un saggio relativo alla letteratura classica è ben diverso da quello che si ha con un romanziere. Dopo aver letto «I promessi sposi» ci sembra di conoscere Alessandro Manzoni, ma non possiamo certo dire lo stesso dopo aver consultato il «Vocabolario della lingua greca» di Franco Montanari (a cui ha contribuito profondamente lo stesso Marinone).

Scoprire che anche questi autori sono persone in carne e ossa, venire a sapere, attraverso la commossa rievocazione dei colleghi, che anche Nino Marinone faceva il pendolare tra Vercelli e Torino come decine di impiegati, ci rende più vicini all'oggetto dei nostri studi.

Ecco perché sono felice di aver partecipato a questa giornata: non si trattava solo di rendere il dovuto omaggio a un illustre cittadino scomparso, ma era anche l'occasione di scoprire il volto umano degli studi classici. Mi resta solo il rammarico di non aver potuto conoscere personalmente Marinone.

Marco del Cielo
Liceo Classico, Vercelli

Nella foto di Renato Greppi gli studenti che hanno partecipato al convegno in Seminario e il professor Nino Marinone

«Che impressione scoprire che anche un prof così era pendolare»

La proposta

Al grande studioso i giardini di Lettere

Un anno fa è mancato un nostro concittadino illustre, il professor Nino Marinone. Il suo alto profilo morale e la sua fede profonde nella libertà e nella democrazia, testimoniata anche a rischio della vita, unitamente alla esemplarità ed eccellenza della sua attività di docente e di educatore, di studioso di vaglia e di poliedrico uomo di cultura, hanno lasciato una impronta indelebile nella formazione culturale e civile di tanti giovani, onorando Vercelli ed accrescendone la conoscenza in Italia e all'estero.

Per queste ragioni mi pare che sia doveroso da parte dell'Amministrazione comunale ricordarlo, dedicandogli la intitolazione di un luogo che, con la maggior pregnanza possibile, renda anche fisicamente il senso degli studi condotti dal professor Marinone. Ritengo che rispondano a tale esigenza i giardini prospicienti i lati nord e ovest della basilica del Sant'Andrea, ossia l'ala destinata ad ospitare parte della facoltà di Lettere dell'Università «Avogadro».

Gilberto Valeri
(consigliere comunale)

Un amore di cucciolo — In collaborazione con: L'Arciere Assistenza

Cani gelosi e teneri micini nel concorso della Stampa

In alto «l'amico» di **Giulia Garella**, che scrive: «Vi mando la foto del mio Bobby, quando era piccolo e mi rubava sempre la merenda».

Più sotto, un'altra foto spiritosa per il nostro concorso «Cuore di cucciolo». E' di **Alice Sperindio** (1ª B, professionale Lanino). «Puffo, questo è il nome del mio adorabile gattino - racconta -.E' arrivato a casa mia esattamente nel mese di novembre di un anno fa. Da allora siamo diventati inseparabili. Puffo è come un fratellino; mi piace accudirlo e, soprattutto, coccolarlo. Come potete vedere nella foto, ha la mania di dormire e infilarsi nelle borse. Ma solo: quando anche più piccolo è finito nel cassetto delle posate, e non vi dico che fatica per tirarlo fuori.

Il terzo protagonista è il labrador di **Serena Trofa** (1ª B professionale Lanino). «Sono la proprietaria di questo bellissimo cane di nome Rocky. Vive in casa mia da due anni; è affettuoso con tutti, anche gelosissimo di chiunque si avvicini al mio fratellino. Rosicchia le scarpe, mangia i cioccolatini e litiga spesso con il mio bassottino. Ma io gli vorrò sempre bene».

Gli alunni della Ferrari hanno festeggiato Halloween a spasso per la città

In Tribunale un'orda di streghe

Una lezione anomala di «dolcetto o scherzetto?»

Martedì 31 ottobre, in occasione di Halloween, la notte delle streghe e del mistero noi alunni della scuola media dell'Istituto «G. Ferrari» di Vercelli, abbiamo organizzato, insieme ai nostri insegnanti, un'allegra festa per le vie della città.

Qualche giorno prima ci siamo dedicati alla preparazione di dolcetti e torte di vario tipo, aiutati da mamme e nonne, come sempre disponibili; inoltre la nostra fantasia e il nostro «estro artistico» hanno dato vita a tanti personaggi: streghe, mostri, fantasmi, che con i loro colori hanno ravvivato una giornata autunnale grigia e nebbiosa. Infatti un allegro corteo di strani personaggi ha offerto a passanti, commercianti e venditori ambulanti del mercato cittadino castagnaccio, biscotti, caramelle, cioccolatini, frutta e torte, distribuendo anche foglietti con la spiegazione dell'origine e del significato di questa festa «pagana», tanto amata dai nostri coetanei statunitensi.I vercellesi, inizialmente sospettosi, sono stati poi contagiati dalla nostra euforia e hanno tutti dimostrato di apprezzare quest'«strana iniziativa», accettando molto volentieri i nostri doni.

Una piccola rappresentanza si è poi recata presso il tetro Palazzo di Giustizia dove l'accoglienza calorosa di impiegati, e avvocati ha trasformato il nostro iniziale timore in autentica gioia, tanti sono stati infatti i complimenti per l'originalità di questa inaspettata festa. Alla fine di una mattinata scolastica decisamente diversa dal solito, siamo rientrati a scuola con i cestini vuoti, stanchi, quasi senza voce, ma molto soddisfatti.

Le classi: 2ª-3ªB e 1ª-2ªE
«Ferrari», Vercelli

Streghe, maghi e fantasmi hanno terrorizzato le strade di Vercelli secondo la più consolidata moda a stelle e strisce

L'iniziativa del Pasfa di Vercelli

Agrario, una cerimonia per ricordare i caduti di tutte le guerre

Il Pasfa, patronato spirituale forze armate, allo scopo di tramandare alle nuove generazioni il ricordo del sacrificio dei caduti di tutte le guerre, ha promosso con la collaborazione dell'Istituto tecnico agrario, una cerimonia in memoria di tutti i militari caduti nell'adempimento del loro dovere.

Per la ricorrenza del 4 Novembre, sono state coinvolte le classi quinte e la classe 3ª A e 4ª C, e i prof Alessandra Ticozzi, Lina Besate, Adriana Cilea, Angelo Coccini e Laura Varalli, che hanno assistito ad una proiezione a commentato diapositive, relative alla vita militare e al sacrificio.

Alla presenza delle autorità civili, militari ed ecclesiastiche, e delle varie associazioni combattentistiche, la cerimonia si è conclusa al cimitero di Vercelli con la deposizione di fiori da parte degli allievi davanti al Monumento dei caduti della Guerra di liberazione, alle tombe delle Medaglie d'oro e al Sacrario militare.

Gli allievi dell'Agrario desiderano ringraziare il preside Luciano Bosso e il patronato Pasfa per aver dato l'opportunità di vivere un mondo spesso visto con indifferenza e perplessità, cogliendone gli aspetti positivi, messi in luce grazie alla grande disponibilità di tutte le Forze armate. Una lezione di vita che è stata oggetto, nei giorni successivi di un interessante dibattito tra allievi e professori, anche alla luce della novità legislative sulla leva militare.

Gli studenti dell'Agrario
Vercelli

Gli allievi del Professionale Lanino raccontano una lezione di Economia

Un video per capire il Terzo mondo

L'esperienza didattica all'Interculturale di Torino

La classe 4ª C dell'Ipssct «B. Lanino», accompagnata dalla professoressa di diritto Annamaria Campi e dal professore di religione Massimo Paracchini, ha partecipato al laboratorio «Economia e globalizzazione» tenuto dal professor Fabio Ricci nel Centro Interculturale di Torino.

L'oggetto principale dell'incontro è stato quello di far comprendere ai giovani gli squilibri e le enormi differenze economiche e sociali presenti tra le nazioni. Per rendere più interessante l'incontro, il professor Ricci si è servito di giochi, cartelloni e di un filmato. Per poter svolgere uno dei giochi il professore ha distribuito a ogni allievo un biglietto sul quale vi era scritta la professione e la nazionalità di diversi individui. Successivamente ha fatto allineare gli allievi a un'estremità dell'aula dicendo loro di avanzare di un passo qualora, secondo loro, l'individuo indicato sul foglietto avrebbe potuto usufruire di beni e servizi che il docente avrebbe in seguito elencato.

Un gioco di gruppo per visualizzare le scarse chances di lavoro dei giovani nei Paesi poveri senza beni e servizi

Si è potuto subito constatare che ben pochi alunni hanno potuto raggiungere l'altra estremità dell'aula, dimostrando così il notevole divario numerico fra le nazioni sviluppate che possono usufruire di determinati servizi e beni e le innumerevoli nazioni che invece non possono. Inoltre il docente si è servito di cartelloni e ha utilizzato schemi per spiegare alcune teorie economiche. Quella che ha maggiormente attirato l'attenzione degli allievi è stata la «teoria della crescita» di Rostow.

Interessante è stata la visione di un video di una giornalista americana per la Bbc, trasmesso qualche tempo fa negli Stati Uniti. In questo filmato sono evidenti le pessime condizioni lavorative alle quali sono sottoposte le operaie di alcune filiali appartenenti a una delle principali multinazionali del mondo. Alla fine dell'incontro sono state consigliate agli allievi alcuni testi. Si potrebbe quindi affermare che l'incontro ha avuto un esito positivo e che ha suscitato interesse.

Gli allievi della classe
Ist. Prof. «Lanino», Vercelli

Decolla la gara firmata da Comitato manifestazioni, Ascom, Comune e Stampa. La tecnica da usare? Liberissima

Per Natale «inventate» il vostro Presepe

C'è tempo fino al 20 per spedire le adesioni al concorso «Il presepe nel mondo»

CARI ragazzi delle materne, delle elementari e delle medie, avete ancora una settimana di tempo per convincere i vostri insegnanti (se siete alle medie, provate con i prof di tecnica e di disegno) a partecipare al concorso sui presepi.

Lo promuove il Comitato manifestazioni, l'Ascom, il Comune di Vercelli, e naturalmente, La Stampa.

Indipendentemente dai premi, che vi assicuriamo saranno belli e ricchi, crediamo che l'idea del Comitato sia davvero buona. Cosa c'è di più natalizio che ripercorrere le tradizioni antiche della nostra città? E, voi, troppo giovani, siete certo sapete che una volta, qualche decennio fa, a Vercelli si costruivano dei presepi bellissimi, soprattutto nelle chiese, e che il regalo di Natale, insieme ai mandarini e alle caramelle, era proprio andare a visitarli la vigilia della Natività.

Ce n'erano di bellissimi, in particolare uno, arricchito di luci e di movimento.

Non si usa più. Ma sarebbe bello se l'usanza ritornasse. E allora fate mandare le adesioni al concorso alla nostra redazione, in via Duchessa Jolanda 20, a Vercelli, entro il 20 novembre. Queste le regole: tecnica liberissima, ingombro massimo della base 1 metro quadrato, breve scheda di accompagnamento.

Tutti i lavori, dal 10 dicembre, saranno esposti al pubblico, che voterà il più bello con un tagliando che La Stampa pubblicherà nel periodo natalizio. E poi i presepi saranno valutati anche da una giuria di esperti. Buon lavoro! (d. b.)

Straordinario successo dei Celti nel pomeriggio dedicato alla poesia dialettale

Il Premio Filippone a una biellese

Maria Rosa Chiocca ha vinto il concorso

VERCELLI

Si chiama Maria [illegible]a Chiocca ed è una biellese [illegible] vincitrice della diciassettesima edizione del concorso di poesia dialettale «Cesare Filippone». Maria Rosa Chiocca, che abita a Soprana, ma [illegible] mamma è [illegible] Villata, si è imposta [illegible] «Rivass [illegible] Curin» (Riva Rossa [illegible] Curino); ha preceduto [illegible] classifica Silvana Tovo, di Buronzo (con «Lasa ca-i canta al coeur», e due poeti classificati, ex aequo, al terzo posto: Maria Rita Nobile, di Romagnano Sesia («Vision d'inverno»), e Valerio Rollone, di Livor[illegible] Ferraris («Mia fija cun [illegible] man [illegible] virassola»). I quattro vincitori hanno ricevuto una medaglia d'oro offerta dal Club '34 e altri riconos[illegible]nti offerti dagli sponsor (tra i più significativi, ricordiamo quelli [illegible] [illegible] palio [illegible] Ignazio Restano, Franco Fornara [illegible] Giuseppe Francese). La premiazione [illegible] è svolta domenica pomeriggio al Seminario di Vercelli. Premi anche agli autori segnalati: Dino Braga, Donatella Brumana, Anna Ruga, Annalucia Buccino, Sandro Canatone, Silvana Defabianis, Giorgio Filera, Giovanni Lacchio, Gottardo Mostini, Piero Orecchia, Giovanna Ponati Degrandi [illegible] Davide Vaccino. L'arcivescovo emerito di Vercelli Tarcisio Bertone ha donato [illegible] targa a Ignazio Restano ed Enrico De Maria (che ha presentato la manifestazione) ne ha donata una a Lilia Trada, «anima» del concorso. Straordinario successo dei Celti nel ricordo del loro Cesare Filippone. [d. b.]

Qui a fianco, il pubblico che gremiva la Sala del Seminario ascolta, in piedi, «Oh Signur!» [illegible] Celti, Beppe Scarparo e Alceo Mantoan, nel ricordo di Cesare Filippone. In basso, tutti i vincitori del Concorso. (FOTO GALPPI)

Il match di basket del 22 novembre a favore degli alluvionati

Fila-Roosters per Trino Prevendita da domani

VERCELLI

Da domani mattina partiranno le prevendite dei biglietti (il prezzo è fissato in 10.000 lire) per la grande sfida amichevole di basket tra i Roosters di Varese (A1) e la Fila di Biella (A2), il [illegible] ricavato andrà [illegible] Specchio dei Tempi per gli alluvionati di Trino. L'incontro è in programma al PalaPiacco di Vercelli mercoledì 22 novembre, alle 21.

La società vercellese Frogs che [illegible] riuscita [illegible] mettere [illegible] l'importante iniziativa, annuncia che i punti di prevendita sono saliti a tre: l'Alron Sport [illegible] corso Avogadro di Quaregna, il Blue Bar di [illegible] XX Settembre e Foto 2000 [illegible] corso Abbiate 52, che si è aggiunto agli due altri negozi. E si [illegible] aggiunto anche un [illegible] sponsor, la Daewoo Autodomani. Ricordiamo che, sinora, hanno aderito alla proposta della Frogs di Roberto Tamarindo la Fondazione La Stampa Specchio dei Tempi, il Comune, la Provincia, la Federazione Italiana Pallacanestri, l'Ascom provinciale e, appunto, [illegible] Daewoo Autodomani di Vercelli.

Si tratta dell'avvenimento di basket più importante mai ospitato a Vercelli: la Fila, trasciata da Antonio Granger è la grande rivelazione del torneo di A2, mentre dei Roosters fa parte Gianmarco Pozzecco, il giocatore italiano che divide lo scettro della popolarità con Carlton Mayers. [e. d. m.]

Gianmarco Pozzecco sarà una delle star del match al PalaPiacco

Varallo sta allestendo le manifestazioni per lo shopping di Natale

Un mega pino in piazza Vittorio

Tante iniziative dall'8 al 24 dicembre

Anche quest'anno Varallo [illegible] in campo un grande albero di Natale

VARALLO

Piazza Vittorio, la piazza del teatro Civico, come salotto ideale per le principali iniziative legate allo shopping natalizio. E non solo perché è l'angolo ideale per queste cose ma anche e forse soprattutto (almeno quest'anno) perché c'è da presentare [illegible] nuovo teatro Civico, inaugurato domenica sera con ospite d'onore Fabrizio Frizzi.

[illegible] Civico non ospiterà qualche intrattenimento visto che dovrebbero [illegible] programmati tutto all'aperto, [illegible] la facciata rinnovata farà da degna cornice alle manifestazioni.

La preparazione della [illegible] di gala per la riapertura del teatro ha «rubato» qualche giorno al Natale, così il programma delle iniziative [illegible] è ancora pronto: da ieri si sta lavorando alla scaletta, intanto comunque qualche notizia c'è già. Proprio in piazza Vittorio sarà allestito [illegible] mega albero di Natale, ma questa volta più bello che grande (l'anno scorso era stato da record per l'altezza) perché appunto [illegible] è più necessario coprire il ponteggio del teatro. [illegible] sotto l'albero torneranno le casette dell'Alpàa, associazione che [illegible] l'Ascom affiancherà l'amministrazione comunale nella preparazione degli intrattenimenti che partiranno l'8 dicembre per concludersi il 24.

Varierà il tema, non più artigianato ma qualcosa che richiamerà i dolci e i sapori. L'isola pedonale sarà invece estesa come fasce orarie. Ormai da tempo tutte le domeniche pomeriggio la [illegible] di via Umberto compresa tra piazza Vittorio e il ponte sul Mastallone è riservata [illegible] pedoni [illegible] probabilmente a dicembre verrà proposta anche al sabato con l'aggiunta di attrazioni per i più piccoli e distribuzioni del tipico vino bollito.

Di sicuro effetto sarà la manifestazione in programma per domenica 17 dicembre, quando sotto l'albero di Natale si radu[illegible] tutti gli alunni delle scuole materna ed elementare (circa 300 bambini) per proporre una sorta di presepe vivente, uno spettacolo dedicato alla pace e alla fratellanza fra i popoli. [illegible] sono in preparazione anche molte [illegible] (alcune nelle contrade storiche) che non verranno svelate fino all'ultimo.

La collaborazione Ascom-Comune si concretizzerà con le luminarie, col costo [illegible] gestione diviso tra le due realtà. [i. fo.]

Oggi la rassegna con protagonisti i prodotti tipici

A Gattinara 500 espositori per la fiera di San Martino

GATTINARA

All'appuntamento con la grande giornata di festa in onore [illegible] San Martino [illegible] ci sarà [illegible] sole splendente dell'anno scorso ma gli organizzatori (Comune ed Enoteca) hanno preparato un interessante programma per una kermesse che richiama in città migliaia di persone [illegible] tutto il circondario.

Gli espositori che hanno prenotato un posto per [illegible] fiera [illegible] San Martino sono circa cinquecento, e oggi occuperanno per intero i quattro corsi principali, vale [illegible] dire Vercelli, Valsesia, Garibaldi e Cavour oltre alle piazze Paolotti e Italia.

L'esposizione sarà aperta dalle 8,30 fino a tarda sera e anche quest'anno l'angolo dedicato ai prodotti tipici e alle tradizioni sarà ambientato intorno a Villa Paolotti, sede dell'Enoteca regionale.

Tra le tante iniziative promozionali spicca l'impegno del neonato circolo sardo «Cuncordu» che proporrà una carrellata sui principali piatti tipici dell'Anglona. Per l'associazione gattinarese si tratta dunque della seconda uscita ufficiale sul territorio dopo il debutto con la festa dell'uva.

Per la Fiera tutta la città si blocca, anche molte aziende lasciano qualche [illegible] di permesso ai dipendenti, ma questa sera mancherà forse qualcosa: i beneinformati azzardano infatti nel dire che la banda musicale «Santa Cecilia» [illegible] suonerà per le vie del paese.

E questo significa niente Carnevale del 2001, niente sfilata [illegible] carri, niente battaglia dell'acqua insomma. Dopo due anni consecutivi, ne è annunciato uno di tregua. Sempre che nella riunione decisiva della notte scorsa le tabine non si siano messe d'accordo per la sfida degli idranti. [i. fo.]

CEDESI

IMPORTANTE ATTIVITA' COMMERCIALE

a BIELLA

zona centrale
ampia metratura di vendita.

Per informazioni [illegible] 800233123
da [illegible] a [illegible] dalle 9.30 alle 12.30

Buongiorno Giuseppe.
Hai bisogno
di un buon falegname?

CLICCA QUI.

www.daonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

SEDE DI QUARONA APERTO
TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO
DI NOVEMBRE DALLE H. 15.00 ALLE 19.30

dal 13 ottobre al 30 novembre
puntate sui
3 centri

DE FABIANI
Arredamenti Center
S.p.A.
per rinnovo locali

le IRRIPETIBILI OCCASIONI
CON SCONTI REALI FINO AL 70%

Tutte le immagini sono puramente esemplificative del prodotto - salvo errori tipografici - Le immagini sono puramente esemplificative del prodotto

COSSATO - QUAREGNA (BI) via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.925434 QUARONA (VC

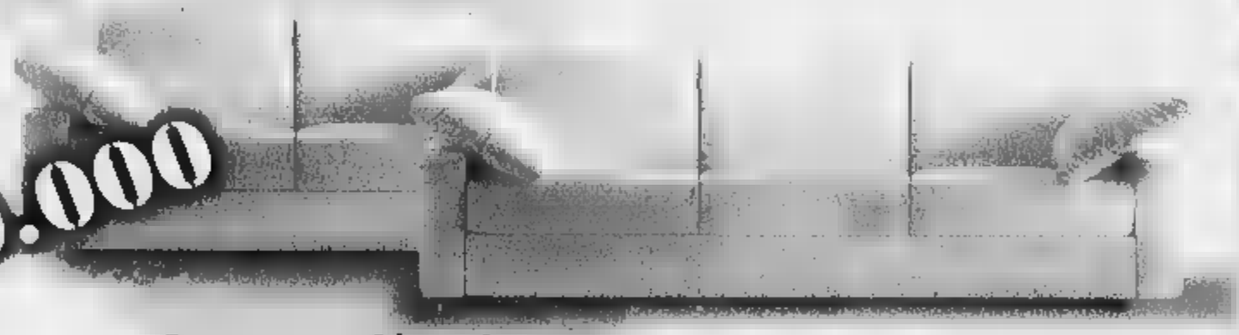
Ecco alcuni esempi tra i tanti prodotti in promozione:

Soggiorno Arte Povera
~~£. 6.560.000~~
Sconto 60%
£. 2.624.000

Cucina in NOCE
~~£. 9.875.000~~
Sconto 60%
£. 3.950.000

Cucina in LAMINATO
~~£. 7.225.000~~
Sconto 60%
£. 2.890.000

Salotto 3+2 posti
~~£. 2.900.000~~
Sconto 70%
£. 870.000



Camera Classica Noce
~~£. 5.800.000~~
Sconto 50%
£. 2.900.000

6000 MQ. DI ESPOSIZIONE
SOPRALLUOGO CON RILIEVO MISURE GRATUITO
PROGETTAZIONE GRATUITA
POSSIBILITÀ DI ACQUISTARE OGGI CON CONSEGNA NEL 2002 A PREZZI BLOCCATI
CONSEGNA E MONTAGGIO GRATUITI* CON FALEGNAMI SPECIALIZZATI
SUPERVALUTAZIONE DEI VOSTRI MOBILI USATI. NEI CENTRI DE FABIANI I VOSTRI MOBILI USATI VALGONO DENARO CONTANTE
POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA PER 1 ANNO SUI VOSTRI ACQUISTI
ASSISTENZA GRATUITA POST VENDITA PER 5 ANNI
SOSTITUZIONE GRATUITA DEI PEZZI CHE PRESENTANO DIFETTI DI FABBRICAZIONE PER 2 ANNI
STAFF COMPOSTO DA 35 PERSONE ALTAMENTE SPECIALIZZATO AL VOSTRO SERVIZIO

*nel raggio di 40 Km.

) via Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982 CAMBURZANO (BI) via Provinciale, 13/a tel. 015.592708

Vercelli, domani il debutto. E venerdì la comicità di Pinocchia-Angela Finocchiaro

Il Civico riparte con l'operetta

«La vedova allegra» apre la stagione di prosa

Giovanni Barberis

VERCELLI

Al via i «Borderline» e gli «Inconsueti», segmenti confezionati dall'assessorato di Santa Chiara, per la stagione teatrale 2000-2001 al Civico. Si è ad incominciare sulla «linea di confine» degli spettacoli non catalogabili sotto un denominatore comune, comunque graditi ed attesi. Per l'esordio, l'operetta.

Ad allestire domani (ore 21) sul palco di via Monte di Pietà il più noto dei lavori di Franz Lehàr, è Mondo Musica con «La vedova allegra» che porta la regia di Giuseppe Visciglia e si avvale del cast ucraino del Teatro dell'opera «Ivan Franko» di Leopoli: sessanta elementi tra solisti, coro, ballerini ed un gruppo orchestrale di venticinque strumentisti diretti da Myron Yusypovych. Nella parte di Glavari, in gramaglie ma non troppo, la star internazionale Marina Chochlogorska.

Gli «Inconsueti» invece partiranno con una pièce scritta da Stefano Benni nell'interpretazione di Angela Finocchiaro: rendez vous, questa settimana, venerdì (ore 21) con replica sabato, stesso orario. Sarà una riscrittura ispirata a Collodi, liberissima, dove del burattino ci saranno solamente alcune sfumature, tanto per restare ai riferimenti ed alla caratterizzazione al femminile del personaggio: la «Pinocchia» del titolo, assemblata e clonata, che sguscia da una scatola di montaggio, è tanto di piercing e tatuaggi.

Si crea quindi, attorno alla Finocchiaro-Pinocchia, una fatina vissuta in uno stralunato mondo tra gatti e volpi maghi delle televendite, grilli parlanti e fate turchine da luna park aggiornato, con la presenza degli attori del Teatro dell'Archivolto. Ovvero Bruno Stori nella parte di Geppetto, Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. Regia di Giorgio Gallione. Info allo 0161.252.622.

Angela Finocchiaro è «Pinocchia» nella pièce firmata da Stefano Benni

Poi la compagnia sbarca all'Odeon

BIELLA. Anche la stagione teatrale di Biella, organizzata dall'assessorato alla Cultura si aprirà, all'Odeon, con «La vedova allegra». La celebre opera di Franz Lehàr sarà portata in scena giovedì sera alle 21.

L'appuntamento per chi ha rinnovato l'abbonamento è ad ingresso gratuito mentre per chi vuole assistere alla singola serata i prezzi oscillano dalle 40 mila lire per la poltrona, 35 mila (ridotto mila) per la poltroncina e 18 mila (ridotto 15 mila lire) per la galleria.

Dopo «La vedova allegra», il calendario proseguirà il 27 con «Nessuno, nessuno e centomila» dei Cavalli Marci, il 4 dicembre con «L'importanza di chiamarsi Ernesto», interpretata da Debora Caprioglio e Lucia Poli e sempre a dicembre il 18 con «Rumors», di Neil Simon proposto dal Teatro Vittoria attori e tecnici. Le altre sei date nel 2001. [r. ma.]

Cossato, tutto esaurito giovedì per lo show della coppia

Cochi e Renato, gag Anni 70 e poi canzoni tutte da ridere

COSSATO

Tutto esaurito per Cochi e Renato, l'inossidabile coppia che è tornata a stringere alleanza con uno spettacolo *self-made*, da ridere e da godere. «Nonostante la stagione», un successo clamoroso di pubblico e critica nelle città in cui è andato in scena, è in cartellone per la stagione teatrale di Cossato giovedì sera.

Di nuovo insieme dopo più di vent'anni, i due comici si misureranno in uno spettacolo che hanno ideato, diretto, e che interpretano, accompagnati da una valida band. «I giovani d'oggi ci conoscono solo in bianco e nero - dicono - quindi era il caso di farci vedere anche dal vivo e a colori. Crediamo che le cose fatte allora siano ancora attuali ed è attuale la nostra voglia di riproporle, cercando lo spirito di un tempo, rievocando i vecchi sketch».

E così al Comunale riecheggeranno le note indimenticabili della «Canzone intelligente», di «Come porti i capelli bella bionda» e de «La vita l'è bela, basta avere un'ombrela» o de «La gallina (che non è un animale intelligente)» e che allora divennero gag gettonatissime. Nello show non mancherà qualche buon aggiornamento, nuove battute e riferimenti d'attualità, canzoni che esaltano per la forza comunicativa e la vitalità.

Pazzi scatenati i loro balletti le ginocchia a squadra, debuttarono sul piccolo schermo grazie a Marcello Marchese. E all'inizio degli Anni 70 gli italiani cominciarono a ridere. Era il periodo de «Il poeta e il contadino», la stagione di Canzonissima '74, momenti d'oro della loro carriera. [c. gi.]

Cochi e Renato tornano a calcare insieme il palcoscenico Giovedì sera saranno al teatro Comunale di Cossato per il terzo spettacolo della stagione proposta dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'agenzia «Torino Spettacoli»

Biella, in giuria c'è Faletti

«Festival etichette» All'Odeon stasera si sfidano i finalisti

Giorgio Faletti sarà in giuria questa sera all'Odeon per il Festival delle etichette indipendenti Città di Biella

BIELLA. Ultimo atto questa sera del «Festival delle etichette indipendenti per autori e cantautori - Città di Biella» che torna in scena sul palco dell'Odeon alle 21. A darsi battaglia fino all'ultima nota, i finalisti che hanno superato le selezioni di ieri sera. I cantanti verranno giudicati da una super commissione che vede presenti anche Gatto Panceri, Giorgio Faletti e Pilade, affiancati da due musicisti locali, Paolo Fiscozzo e Massimo Stocchero. Ospite sul palco la bella Mara Meis che recentemente ha inciso un disco con il biellese Sergio Poretti. [g. co.]

Laureati i nuovi vincitori del gioco Corsico-La Stampa. E stasera il gangster Kitano

Martedì da applauso al Nuovo Italia

Successo per Matteo Bellizzi e il film dei fratelli Frazzi

VERCELLI. E' stata una serata da applausi: per Matteo Bellizzi, il giovane regista vercellese che ha presentato il suo cortometraggio, premiato in Valle Vigezzo, e per «Il cielo cade», il film in locandina dei fratelli Frazzi. I martedì d'essai al Nuovo Italia la scorsa settimana sono ripresi alla grande, e il pubblico ha premiato con una serie di giudizi positivi, che si riflettono anche nelle recensioni che ci sono arrivate in redazione, la bella opera prima che narra le tragedie della seconda guerra mondiale. A proposito, ecco i nuovi vincitori-recensori del gioco che unisce la Libreria Corsico a «La Stampa»: sono la vercellese Paola Tirolese e Emanuele Tealdi di Villata. Bravi, continuate a scriverci e a giocare con noi.

Questa sera, invece, i martedì d'essai sono dedicati soprattutto al pubblico giovane con le «Sonatine» di Takeshi Kitano: una storia di gangster nipponici, firmata dall'ironico regista-cult e girata qualche anno fa. In piazza Pajetta si fa buio in sala, sempre, dalle 21,20. [r. m.]

I tagliandi devono essere spediti o consegnati alla redazione de "La Stampa" di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20. Non sono valide le fotocopie.

MASSIMI RITARDI

BARI	72	81	54	61	
	86	62	62	61	55
CAGLIARI	45	62	65	63	66
	80	73	71	59	58
FIRENZE	13		52	58	49
	99	70	55	53	51
	35	62	48	18	77
	63	52		46	46
MILANO	5		24	64	22
	80	60	59	50	49
NAPOLI	42	27	32	70	90
	81	77	73	64	54
PALERMO	22	30	34	59	75
	100	89	70	65	65
ROMA	35	28		10	2
	87	53	50	47	45
TORINO	59	65	18	82	11
	97	77	55	47	45
VENEZIA	16	23	74	67	
	79	70			

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

centrati: Ambi centrati sul n. 22 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

22-2	22-29	22-48	22-62	22-79
22-5	22-31	22-49	22-63	22-80
22-7	22-36	22-55	22-65	22-81
22-10	22-38	22-56	22-68	22-83
22-18	22-40	22-59	22-75	22-85
22-25	22-43	22-60	22-76	22-88

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta in settimane:
Bari 47 (4); Cagliari 85 (0); Firenze 37 (3); Genova 51 (3); Milano 26 (3); Napoli 46 (3); Palermo 82 (3); Roma 56 (1); Torino 22 (3); Venezia 11 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di

8-3	8-20	8-48	40-43	40-80
8-6	8-24	8-50	40-54	40-88
8-9	8-27	8-53	40-57	40-7
8-10	8-28	8-54	40-60	40-90
8-12	8-30	40-5	40-61	40-89
8-15	8-39	40-10	40-69	40-88
8-18	8-41	40-20	40-73	40-1
8-19	8-44	40-28	40-74	40-4

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-80
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE: Estratto 83 Venezia.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	33 - 45 - 47 - 59 - 60 - 80
2 combinazioni	12 - 6 - 84 - 39 - 41 - 87
L. 5600	
7 combinazioni	88 - 74 - 75 - 84 - 30 - 41 - 17

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi prese 1 a 1 = 11 - 18 - 40 - 36
224 combinazioni	- varianti = 80 - 49 - 52 - 71 - 75 - 17 - 11 - 78

stasera

AL CINEMA

BIELLA

tel. 015-22 736 - 31 312.
OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Le cose che so di lei**. Garcia con G. Close, C. Diaz. di Orano. 20,15-22,30 Lire 12
SALA 2 **I fiumi di porpora** di M. Kassovitz con Vincent Cassel e Jean Reno. Orario 20-22,30 Lire 12 000-10 000
SALA 3 **X Men**. di B. Singer con I. McKellen, F. Jassan. Prezzi 8000

DORIA. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Alle ore 21 2° Festival degli autori e dei cantautori.

SOCIALE. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel 0163-22.698
OGGI RIPOSO

CANDELO

VERDI Inf. 015-253 80 27
Il mio cielo cade di Andrea ed Antonio Frazzi con 21.30 spettacolo unico. 10 000-7000

COSSATO

tel. 015-925 620
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO

RIVAY

EXCELSIOR. Inf. Tel 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242 31.18.
CHIUSO

TRINO

Inf. Tel
-

VARALLO

SOTTORIVA Inf. 0163-54 265
CHIUSO.

VERCELLI

ISTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Ind. Or. Tel 0161-257.744
Sonatine. di T. Kitano. Orario. 21 Unico

PRINCIPE. Ind. Or. Tel. 0161-259 047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI Ind. Or. Tel. 0161-250 845.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Ind. Or. Tel 0161-215 018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Ind. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Ind. Or. Tel. 0161-253 379.

SALA EUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Ind. Or. Tel 0161-255 544.
CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Placido Rizzotto**. Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, 216 6784 Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
AUDA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Al momento giusto**. Or.: 15; 18,10; 20,30; 22,30.
AUDA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Frequency**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1: **X-Men**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Malena**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Wonder Boys**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazia per la cioccolata**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Regole d'onore**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Rivoli via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombresse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **per la cioccolata**. Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Frequency**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Solferino, tel 447.52.41. **L'uomo senza ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Solferino, tel. 447.52.41. **di Picasso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8, tel. 817.18.42. **Il cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dentl**. Or.: 20,30, 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via S. via Roma, tel. 530.353. **F.B.I. - Protezione** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.33.23.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Malena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING 21, tel. 812.59.56. **Dancer in dark**. Or.: 15,30; 18,30; 22,30.
KOSMOS via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Controvento**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale: **The end of the affair** (Fine di una storia). Or.: 18,30, 21,30. Ingresso con tessera
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Frequency**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RIPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La famiglia del professore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 2: **L'uomo senza ombra** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 3: **Le riserve**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Sala 4 **The call** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30. Sala 5: **La tempesta perfetta** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. La città di Torino Divisione Servizi Culturali presenta: **Parlerie in scena**. Filmato scritto e diretto da Pagliai. Or.: 21.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gusto cario - Glu mastice cinema**. Su grande schermo i migliori corti del pianeta terra. Or.: 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. **Scary movie**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. min. 14.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera ore 20,30 Stasera **la leggenda del dormiente risvegliato** Wolf-Ferrari. R. direttore M. Hoffmann. Orchestra e coro del Regio. Con K. M. Poisdeli. Durata 2h50'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 241/242.
PICCOLO Più. Domani ore 17,30 presentazione del libro **I maestri cantori**, di G. Roris. Partecipano D. Livermore e V. Borrelli Regio Laboratorio. Giovedì ore 16 appuntamento: «Oggi il mio stile è non avere stile». Ore 21 **Da Shakespeare al rap**. Festa-spettacolo per i 70 anni di E. Sanguineti. Info tel. 011 6315 246/210
AGNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì ore 10-14, inf. tel. 011 8104853-8104961.

GIORNO E NOTTE

Biella

Espone Alessia Antoniotti

Al Circolo Commerciale è inaugurata sabato la personale di Alessia Antoniotti. Il titolo della mostra è «Giardini e colori di campo» e vede in esposizione una serie di paesaggi e nature morte dai colori decisi. La rassegna della pittrice andornese si potrà visitare in via Seminari, fino a domenica 26 dalle 16,30 alle 18,30 da martedì a sabato e domenica già dalle 16.

Cossato

Si balla al Cinecittà

Questa sera al Cinecittà discoliscio con Nonno Francesco e Monica. Domani latino-americano con lo staff di DSG e nella sala due discoteca.

Biella

Personale di Aldo Flecchia

Si conclude domani nella Sala Ovest della Provincia la personale «Le sculture di Aldo Flecchia». L'artista nato a Biella nel '45, propone opere in e granito. Orari: dalle 16 alle 19,30.

Biella

Diapo di Banino alla Fab

E' in programma per venerdì, alle 21,15 a Palazzo Ferrero, proiezione di diapositive sul tema «Gitans Gardians - Saintes Maries de la mer» realizzate Fausto Banino. L'incontro rientra nell'ambito delle attività dei Fotoamatori biellesi.

Serravalle

Vai col cabaret

Al teatro comunale di Serravalle per la rassegna «Comunque anomali» si proseguirà sabato 21,30. E' una gara tra i cabarettisti Fabrizio Canziani, Davide Dal Fiume e Renato Trinca, presta Federico Bianco. Prenotazioni biglietti ed informazioni sul calendario di «Comunque anomali», chiamando lo 0161.217.787 (Mas Media di Vercelli, in via Ferraris 77). Per sapere di più, visitate il sito internet www. comunqueanomali.it.

Gaglianico

Blues al femminile

Le prossime date di «Blues al femminile» prevedono all'Auditorium di Gaglianico sabato 25 novembre Edmonia Jarrett, sabato 9 dicembre Regenna Burden. A Borgosesia, teatro Pro loco: mercoledì 6 dicembre Edmonia Jarrett, venerdì 22 dicembre Regenna Burden. A Borgovercelli, palestra: venerdì 1 dicembre Edmonia Jarrett. A Crescentino, chiesa San Bernardino: giovedì 14 dicembre Regenna Burden. L'inizio dei concerti è sempre alle 21.

Borgosesia

Il teatro alla Pro loco

Al teatro Pro loco Borgosesia, il Gruppo Teatro Esperimento, metterà in scena alle 21,15 di venerdì e sabato lo spettacolo «Revolver, il bandito Bangher ed altri destini».

IDEA SPOSA
2001
TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio
KRONOS
SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE
VISITA IL NOSTRO SITO: www.fieraideasposa.it
FIERE

Basket: rossoblù in testa con un solo ko in 9 partite

Fila Biella, è nella difesa il segreto del suo primato

BIELLA

Grazie al successo di domenica sulla neopromossa Scafati, la Fila Biella chiude il primo girone di andata del campionato con la tabella-record di otto vittorie (cinque consecutive) e una sola sconfitta.

I lanieri di coach Crespi sono quindi imbattuti dal 18 ottobre, giornata in cui hanno incassato l'unico stop sul parquet di Napoli. Secondo la statistica, i rossoblù non sono la squadra che ha finora segnato più canestri (795 contro gli 803 proprio della Longobardi Scafati) ■ quella che ne ha subiti di meno (699 contro i 715 di Napoli). Un particolare che conferma la teoria di coach Marco Crespi.

«Sia in Nba sia a livello amatoriale, tutti i campionati ■ vincono c■■ la difesa - spiega l'allenatore della Fila Biella -. Anche quando abbiamo fatto nostro il match ■gnando più di ■ punti, il merito del successo è stato della difesa. Non basta scendere in campo per segnare un punto in più degli avver■■i. Nel basket questa è la scelta più perdente in assoluto. Anche i Lakers, fino a quando non si sono messi a difendere, erano la Cenerentola del torneo. L'aritmetica non centra: 100-80, 88-76 non vuol dire nulla. L'importante è la mentalità difensiva. In tal senso la partita contro Scafati ha rappresentato un ottimo segnale, perché ■ ■■ giornata in cui la percentuale al tiro è stata poco convincente (1 solo canestro su 17 tentati dalla distanza), siamo riusciti lo stesso a portare a casa il risultato».

A sinistra il pivot della Fila Ken Lacey fra i migliori nella sfida contro Scafati Sotto Matteo Soragna bravo a limitare le potenzialità balistiche del belga Charles Mandic

Anche il general manager Marco Atripaldi punta l'indice sullo sforzo compiuto nel ■■trollare gli avversari: «Abbiamo tenuto a 66 punti una squadra che in media ne segna più di 90 - dice -. Anche loro però sono stati bravi a limitarci, in particolare Pino Corvo su Antonio Granger. Dunque sono due punti d'oro in classifica che ci consentono di cominciare il girone di ritorno in testa alla graduatoria. Un compito anco■ più difficile di prima, perché adesso tutte le squadre ci aspetteranno al varco».

Infine i tifosi biellesi guarda■ ■■ preoccupazione al mancato rientro di Nicola Minessi. «Non ci sono segreti - spiega ancora coach Marco Crespi -. Invito chiunque a seguirci ■ allenamento per vedere quanta fatica accusa ancora Nicola. Il suo è stato un intervento difficile, che comporta lunghi tempi di recupero. Quando Minessi sarà pronto, sicuramente ci sarà spazio anche per lui». [d. p.]

Cuneo vince davanti a 4200 tifosi e guida da sola la serie A1 di pallavolo

Noicom Alpitour comincia la fuga

Sartoretti stende anche i campioni d'Europa

CUNEO

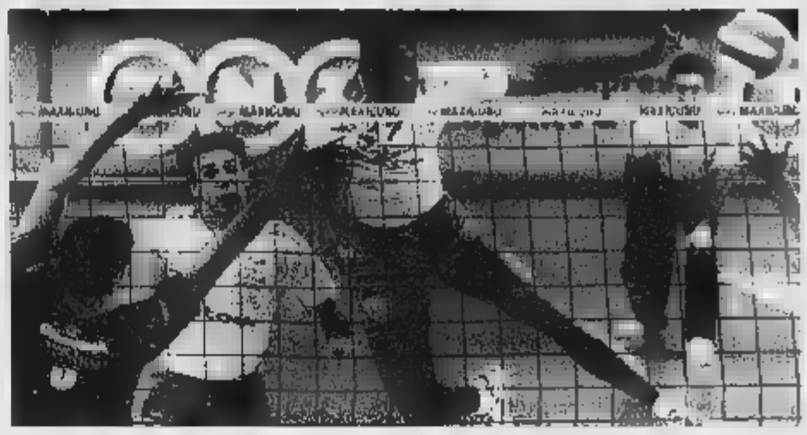
Noicom, prima chiamata per lo scudetto. L'azienda del settore telefonia che ha ■■sso il suo marchio sulla maglia di Cuneo davanti allo storico Alpitour ha subito composto i numeri giusti: 3-1 davanti a 4200 spettatori.

Alla fine della sfida d'esordio Cuneo si ■ trovata sola in testa alla classifica dopo una grande vittoria sui campioni d'Europa del Sisley Treviso. Il «mattatore» è stato ancora Andrea Sartoretti, ■■ la Noicom Alpitour ha già imparato a non contare ■■ un giocatore solo. ■■ forza d'urto dell'opposto della Nazionale è stato devastante a cominciare dalle sei battute vincenti per proseguire con straordinarie percentua■ d'attacco e soprattutto con una grande ■■■ agonistica, capace ■ trascinare tutto il gruppo. L'eminenza grigia della rivelazione del campionato è però sempre Ferdinando De Giorgi, da allenatore ha stupito tutti per la rapidità che ha avuto nell'abituarsi al doppio ruolo, ■ palleggiatore «è semplicemente il migliore» e sono parole dell'allenatore del Sisley Raul Lozano subito dopo la sconfitta di domenica.

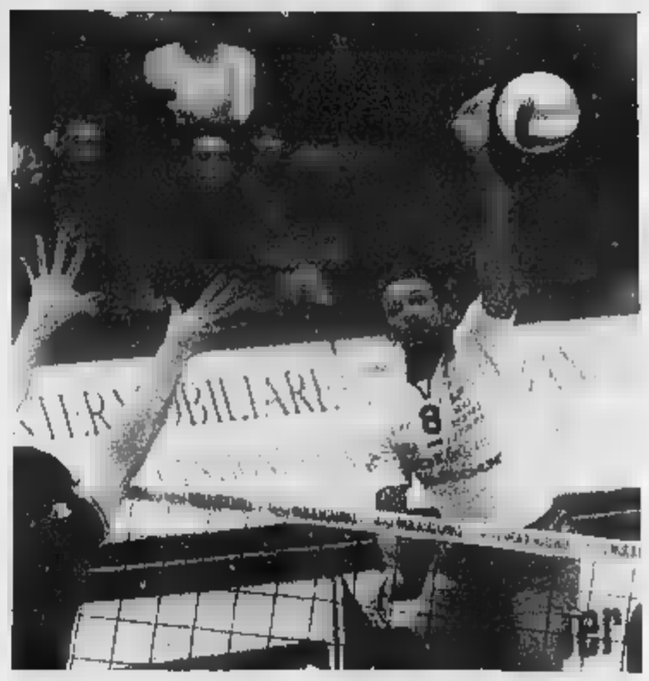
Parma, Modena, Treviso affrontate ■ battute perdendo appena due ■■. Cuneo non si monta la testa, ma il campionato ha preso atto che l'«outsider» ha fatto le cose in grande, ha imparato subito a far male ad avv■■■ri più accreditati. «Quello che mi conforta di più - dice ■■ un sorriso il direttore sportivo Enzo Prandi - è che non siamo ancora al meglio. E' vero la stagione è cominciata da poco, molte ■■■ possono ancora cambiare, ma Cuneo sta semplicemente vivendo passo, dopo passo il progetto studiato durante il mercato estivo e saremo al meglio quando arriveranno i grandi traguardi della stagione».

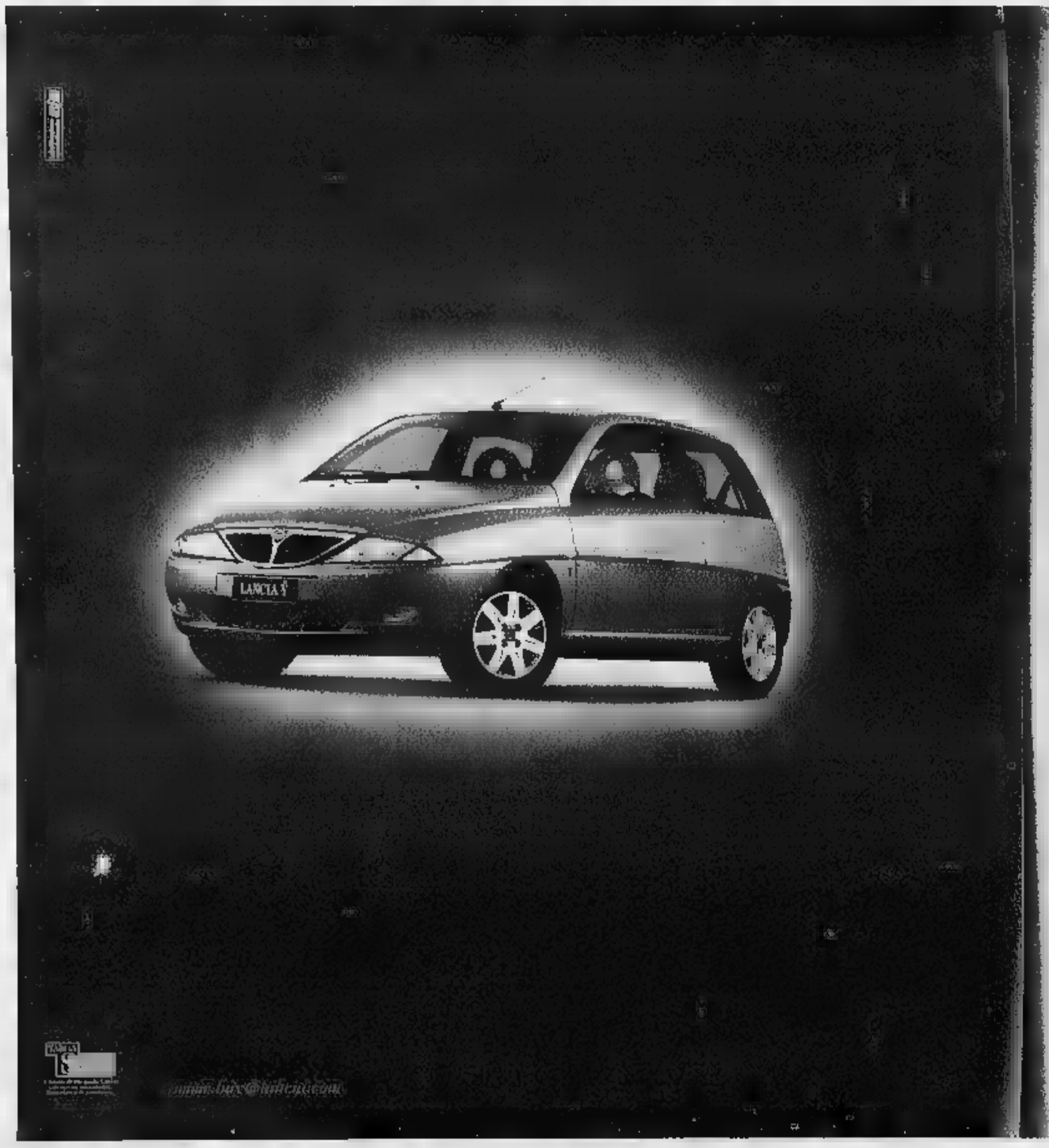
E fra gli atleti ■■ avere i più elevati margini di miglioramento c'è Maikel Cardona. Il suo strapotere fisico, elevazione e potenza da atleta assoluto, ne fanno già ■■ tassello prezioso, ma quando la ■■■ forza ■■■ più disciplinata Cuneo avrà probabilmente un'arma così incisiva da cambiare ulteriormente gli equilibri stagionali. Ma ci vuole tempo e De Giorgi lavora sodo, godendosi questa Noicom Alpitour prima in classifica, ma migliorando giorno dopo giorno l'efficienza.

Intanto giovedì con la gara di andata in trasferta torna la Coppa Italia. I piemontesi hanno davanti solo l'ostacolo Padova, poi sarà «Final six», ovvero il primo traguardo della stagione centrato. Ma prima Cuneo deve battere i veneti, anche perché gli esami non finiscono mai e ogni sconfitta vuol dire un passo indietro. [l. f.]



A sinistra ■ strapotere fisico di Maikel Cardona si manifesta anche su palle innocue che passano sul filo della rete Sotto, un attacco di Andrea Sartoretti: l'opposto azzurro ha vinto la sfida con il muro di Treviso





Nuova Lancia Y.
Peccato di vanità.

È nuova nello stile, nella linea e negli allestimenti. Nuova anche negli interni in morbido tessuto Castiglio ■ nella tecnologia che garantisce ai motori Euro 3 una riduzione di consumi del 15%.

Adesso può essere vostra a partire da L.200.000 al mese comprensive di assicurazione per 2 anni ed estensione della garanzia al secondo anno.*

IMPORTO MENSILE**			
L.200.000	L.225.000	L.235.000	L.275.000
elefantino blu 1.2	LS 1.2	LS 1.2 16v	elefantino rosso - LS 1.2 16v
5,7 l/100 km***	5,7 l/100 km***	6,0 l/100 km***	6,6 (SR) 6,0 (LX) l/100 km***
Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver
Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici
Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code
Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando
Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo
		Fendinebbia	Fendinebbia
	Climatizzatore	Climatizzatore	Climatizzatore
			Cerchi in lega
			ABS
			Radioascoltatore con Travel Guide

L'iniziativa è valida fino al 30 novembre. Dalla Concessionaria Lancia

Effetto

S.S. Trossi, Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07

C.so Vercelli 132, Gattinara (VC) tel. 0163. 83.17.85

Il Granturismo

Il mister dei bianchi: questa squadra può davvero tenere testa alle favorite per la C1

«La forza della mia Pro? Cuore e grinta»

Braghin soddisfatto per la splendida vittoria nel derby

Roberto Eynard
VERCELLI

LA Pro Grandi Speranze è diventata la Pro Grandi Certezze. Questo ha detto il secondo derby vinto stavolta a [illegible] rocciosa Biellese [illegible] Pat Sala, che [illegible] seguito [illegible] so di otto giorni primi sul campo del Novara. Evento, quello di aggiudicarsi due derby nello spazio di appena otto giorni, più unico che raro e che ha mandato ai sette cieli il popolo vercellese.

E ieri dopo il meritato 2-1 inflitto alla Biellese a conclusione [illegible] gara palpitante, Maurizio Braghin ha raggiunto Bologna per seguire il corso allenatori con il morale alle stelle e la consapevolezza di poter contare su una bella e tenace Pro.

Mister, è un bel lunedì...

«E sì, [illegible] un bel lunedì perchè [illegible] davvero soddisfatto [illegible] prestazione dei ragazzi. Hanno vinto il derby con la Biellese grazie a una grande prova, in una cornice esaltante».

Imporsi in due derby nella stessa stagione non è cosa di tutti i giorni, specie se i successi [illegible] [illegible] quasi [illegible] anni col Novara [illegible] da [illegible] [illegible] la Biellese...

«Erano due partite molto sentite dai tifosi e dai ragazzi. Quella di domenica poi... Ed erano anche molto difficili. La Biellese ha giocato come mi aspettavo: molto raccolta in difesa e centrocampo, con partenze in contropiede e palle lunghe per Zubin. Non [illegible] facile scardinare il loro fortino».

E per di più [illegible] arrivato il gol di Col, al primo tiro in porta. Che cosa ha detto ai suoi giocatori nell'intervallo?

«Un eurogol, perchè la conclusione è stata splendida. Ai ragazzi ho ribadito che dovevano continuare sullo stesso standard. [illegible] primi 45 minuti avevamo colpito [illegible] traversa, un paio di conclusioni erano uscite di un niente sul fondo e Mordenti aveva compiuti almeno due miracoli. Ho chiesto solo di alzare ancora [illegible] ritmo almeno per mezzora. Sono [illegible] bravissimi a seguire alla lettera le indicazioni. Tanto che negli ultimi dieci minuti qualcuno non ce la faceva più».

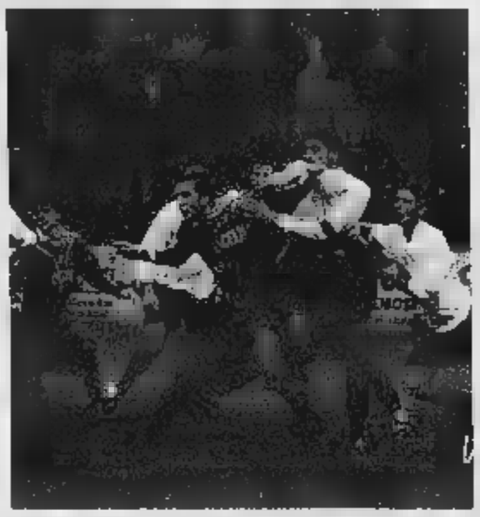
I tifosi sognano, dove può arrivare questa squadra?

«Calma, non esaltiamoci troppo. Siamo solo a un terzo del torneo. Prima del campionato avevo detto che 4-5 squadre avevano un organico più competitivo e noi potevamo essere la sorpresa. Concetto che ribadisco [illegible] qualche avversaria [illegible] è un po' persa per strada. Però il tempo per rientrare c'è ancora. Noi dobbiamo mantenerci su questi livelli perchè con questo spirito possiamo competere con chiunque. In undici partite abbiamo sbagliato soltanto [illegible] prima [illegible] di Trieste. Poi ci sono stati degli altri errori [illegible] a Bolzano dove ci [illegible] lasciati sfuggire una vittoria che era vicinissima. Ma questo nel calcio è normale».

La forza della Pro?

«Cuore, grinta e il gruppo. Tutti stanno lavorando ottimamente, anche chi [illegible] poco. Ecco perchè [illegible] [illegible] le premesse per fare bene. In più abbiamo recuperato Fogli. Un rientro che ci consentirà di provare nuove disposizioni tattiche, c[illegible] [illegible] difesa a tre [illegible] in [illegible] al campo».

Perchè i play off hanno una pretendente in più.



«Nell'intervallo per ribaltare lo 0-1 ho chiesto di continuare a giocare nello stesso modo alzando il ritmo»

Nelle foto di Renato Greppi all'estrema sinistra un attacco [illegible] alla ricerca del pareggio A fianco il colpo di testa di Mirabelli finito contro la traversa e a destra il rigore decisivo calciato [illegible] punta della Pro

Biellese, critiche «on-line»

Su Internet accuse a Col e ai dirigenti

BIELLA

Un terzo di stagione è passato e la Biellese Angelico ha raccolto undici punti in undici giornate (una vittoria, otto pareggi e due sconfitte). In classifica i lanieri dividono il quint'ultimo posto [illegible] la Pro Sesto. Davanti ci sono Fiorenzuola a quota 12 [illegible] la coppia Meda-Mantova a 14.

Il bottino esiguo genera malumori e nel sito ufficiale dei bianconeri (asbiellese1902.it) iniziano a piovere le prime critiche. Attraverso il forum un tifoso esprime il [illegible] dissenso nei confronti di Col, definito il «buco nero della campagna acquisti di quest'anno, che si permette di farci sapere in un'intervista sui giornali il suo attaccamento al pubblico "fenomenale" del Robbiano-Piola, paragonandolo a quello dei campi inglesi».

Domenica, al rientro dopo quasi due mesi, Claudio Col ha messo [illegible] [illegible] «eurogol» nel derby con la Pro Vercelli. Una rete che ha momentaneamente illuso i lanieri, andati al riposo in vantaggio per 1-0 (poi nella ripresa i bianchi hanno ribaltato il punteggio). «E' stata la miglior risposta a [illegible] critica ingiustificata - commenta il direttore sportivo Angelo Granai -. Col ha disputato un grande derby, realizzando un bellissimo gol. Purtroppo i giocatori [illegible] volte si fanno male: capita anche nelle categorie superiori. Mi auguro solo che da qui in poi Col stia bene e possa dimostrare per intero il [illegible] valore. Il pubblico? A Vercelli abbiamo dovuto fare i conti sia con l'avversario sia con i suoi tifosi. Lì c'è passione [illegible] [illegible] gente incita i propri beniamini per tutta la durata della gara. Basta dire che il secondo tempo, con la Biellese in vantaggio, [illegible] iniziato al grido di "Forza Pro". Al La Marmora sarebbero piovuti i fischi».

Un altro fan bianconero pone invece l'accento sulla campagna acquisti «mi sembra che quest'anno [illegible] la dedizione al risparmio abbia raggiunto livelli esageratamente elevati - fa sapere attraverso il forum -. Si vociferava che Sanguinetti e Di Sabato non avrebbero fatto rimpiangere la coppia da gol Guidetti-Sinato. Di rimpianti, almeno da parte mia, ce ne sono perchè con due attaccanti veri potevamo ambire a qualcosa d'importante, ammesso che qui a Biella interessi a qualcuno».

«Il problema sta proprio nel capire se la Biellese interessa a qualcuno - replica Granai -. L'appunto sul risparmio si può condividere, ma voglio sottolineare che la società è obbligata a fare i conti con le risorse finanziarie a disposizione. Ci [illegible] tutte le responsabilità della situazione attuale e cercheremo con tutte le nostre armi di venirne fuori. Undici punti sono pochi e la classifica inizia [illegible] preoccupare. La [illegible] arriva al momento giusto per recuperare gli infortunati, prima del match fondamentale [illegible] il Novara. Anche Biava e Vagnati riprenderanno ad allenarsi [illegible] fra [illegible] giorni potrebbero essere [illegible] disposizione. Il derby? La Pro ha vinto con merito. Abbiamo fatto la nostra parte, ma i bianchi sono stati superiori». [g. co.]

Le due [illegible] capoliste [illegible] sconfitte da Dufour Varallo e Sommariva

Allarme rosso per Cossatese e Trino

In Promozione stenta anche il leader Borgovercelli

VERCELLI

In Eccellenza piangono amare lacrime Cossatese e Trino, due delle favorite per il salto nel Cnd. [illegible] se per i vercellesi ci [illegible] le «attenuanti generiche» legate al post-alluvione che obbliga gli azzurri ad autentiche peregrinazioni per allenamenti [illegible] match interni, appare decisamente incredibile il secondo ko dei lanieri. Dopo il Cerano, un altro fanalino di coda ha frenato la rincorsa al vertice dell'undici di Fornara: «E' un momento-no - ribadisce il coach cossatese -. Con la Dufour si è ripetuto lo stesso cliché [illegible] sfida con il Cerano. Prendiamo [illegible] gol in contropiede e [illegible] riusciamo a concretizzare le molte occasioni da rete create».

Stavolta buona parte del merito va all'estremo difensore nerverde Vinzio, autore d'interventi decisivi. Da rivedere gli esordienti Girelli e «Chicco» Rossi [illegible] ancora integrati [illegible] i[illegible] compagni. Unico segnale confortante l'estremo equilibrio. La capolista Settimo [illegible] lontana «solo» cinque lunghezze. Un'inezia nell'era dei tre punti.

Aumenta invece il distacco dal vertice del Trino, reduce dal terzo ko consecutivo. Dalla ripresa del torneo il team di Viassi ha rimediato un solo punto, oltre al succe[illegible] in Coppa Italia che potrebbe diventare un obiettivo tutt'altro che trascurabile. La battuta d'arresto [illegible] il Sommariva, comunque, non dovrebbe avere ripercussioni sulla conduzione tecnica: a Fabrizio Viassi la dirigenza ha confermato la più completa fiducia. «Il tecnico non è in discussione - precisa il dirigente Vincenzo Mignone -. E' chiaro che dopo la sosta qualcosa si è rotto ma non certo per colpa del mister. Vedremo di tornare sul mercato per colmare eventuali [illegible]». E mentre Schiavone è passato al Chieri, in maglia azzurra dovrebbero arrivare l'ex vercellese Gallina e, dal Borgomanero, il centrocampista Capriolio.

Il mister Pinuccio Fornara

Tempi duri per la capolista [illegible] in Promozione. Per referen[illegible] chiedere al Borgovercelli, costretto al pari interno dal Sandamianferrere: «E meno male che Beccari ci ha [illegible] una pezza parando un rigore - conferma [illegible] ds Piero Vermonti -. Non dobbiamo comunque preoccuperci; sotto il profilo del gioco [illegible] squadra c'è e, inoltre, alcuni episodi non ci hanno certo favorito».

Salgono le quotazioni di Vald Tol. La vittoria dei lanieri a Crescentino, per contro, sembrerebbe aprire una piccola crisi nel team granata: «Non credo - puntualizza il ds Gianni D'Elia - anche perchè non meritavamo la sconfitta. Dopo la rete di Cappietto abbiamo fatto noi la partita [illegible] riuscire [illegible] segnare. Penso che la squadra abbia tutti i mezzi per uscire da questa situazione».

Chi, invece, recupera posizioni preziose è il Cavaglià: «Vincere a Pontecurone [illegible] era semplice, anche perchè l'esordio di Buglione è stato controbilanciato dalle solite assenze». [p. m. f.]

HOCKEY

Il tecnico in settimana lasciato libero da Reggio Emilia

Amatori, dopo l'ultimo pari Curiarto si candida al ritorno

VERCELLI

L'Amatori riesce a strappare solo un pareggio con lo Scandiano. La classifica continua [illegible] farsi pesante mentre s'affaccia l'ipotesi del ritorno di Caricato sulla panchina gialloverde.

Ovviamente [illegible] tratta solo di voci incrociate che arrivano dall'asse Vercelli-Reggio Emilia. Il team biancorosso, alle prese con problemi economici, dovrebbe lasciare liberi in settimana Caricato oltre ai giocatori Persia [illegible] Conte. E l'esperienza del tecnico pugliese potrebbe tornare utile alla causa vercellese nella ricorsa alla salvezza, oltre [illegible] sgravare Perin del sem[illegible] difficile doppio incarico di allenatore-giocatore.

E' un'ipotesi che potrebbe anche rivelarsi [illegible] classica bolla di sapone, così come le possibilità d'ulteriori rinforzi (sul taccuino dei dirigenti vercellesi ci sarebbero Ortiz e Diaz, argentini con il passeporto italiano): «Di certo - conferma il d.s. Gianni Torazzo - c'è solo la nostra precaria posizione di classifica e il fatto d'aver sprecato contro lo Scandiano un'altra ghiotta opportunità d'avvicinarci alla zona salvezza».

La sfida contro gli emiliani, un altro match dal sapore di spareggio, si è chiusa sul 3-3 con i gialloverdi costretti a recuperare dall'1-3. «Ancora una volta [illegible] ho visto [illegible] ragazzi quella determinazione che [illegible] aspettavo - prosegue Torazzo -. Purtroppo non tutti rendendo secondo [illegible] proprie potenzialità. Anche Squeo, pur essendo [illegible] capocannoniere della squadra, avrebbe dovuto farci fare il salto di qualità, tenuto conto delle [illegible] doti tecniche».

Adesso non resta che attendere l'arrivo dell'attaccante argentino Sergio Uñiac e confidare che il ciclo di fuoco che attende l'Amatori [illegible] chiusura [illegible] girone d'andata (Bassano, Prato, Salerno e Novara) passi [illegible] creare danni irreparabili alla classifica.

«C'è il rischio più che concreto di "girare" [illegible] cinque punti - osserva Torazzo -. Questo [illegible] obbligherà [illegible] disputare [illegible] seconda parte del torneo [illegible] la possibilità di commettere errori. Purtroppo stiamo pagando le occasioni perse inspiegabilmente contro Trissino, Scandiano e soprattutto Rotellistica Novara che, in pratica, ha vinto soltanto contro di noi». [p. m. f.]

C.I.S.A. - [illegible] SUD
Scuola [illegible] formazione professionale
Certificazione UNI EN ISO 9001
Estratto del bando pubblico per l'assegnazione di incarichi di insegnamento e tutoraggio A.F. 2000/2001
È indetto bando pubblico per la formazione della graduatoria per l'assegnazione di incarichi di insegnamento e tutoraggio presso la Scuola di formazione del C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001
I corsi attivati dal C.I.S.A. - [illegible] Sud per l'anno formativo 2000/2001 sono rivolti alla [illegible] delle seguenti [illegible] professionali:
1. Animatore Professionale
2. Educatore Professionale;
3. Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari;
4. Assistente tecnico di pelota, rivolto a soggetti portatori di handicap;
5. Potatore e manutentore di vigneti;
6. Esperienze virtuali di orientamento alla pre-professionalità.
Requisiti per l'ammissione
Possesso dei titoli specifici previsti negli elenchi allegati al bando in relazione alla tipologia del Corso ed alla disciplina per la quale si concorre. I Docenti per dette discipline devono essere in possesso del titolo di laurea della stessa disciplina o in discipline affini stesso raggruppamento, oppure essere esperti con comprovata esperienza, almeno biennale, maturata nel settore. I Docenti dell'area professionale devono avere maturato esperienza almeno biennale. Per i Tutors costituisce titolo preferenziale la frequenza al Corso attivato [illegible] Provinciale di Asti relativo alla gestione dei dispositivi [illegible] formativi.
Graduatorie
Le graduatorie hanno validità per l'anno formativo [illegible]. Ca esse i Docenti vengono attinti in base alle esigenze della programmazione didattica. Per i concorsi [illegible] graduatoria ad [illegible] quale verrà assegnato un ciclo di insegnamento la Scuola accerterà quanto dichiarato nella domanda. Qualora risultasse insussistenza o infedeltà a quanto dichiarato nella domanda si procederà all'esclusione dalla graduatoria.
Domande di partecipazione
Coloro che sono interessati a partecipare al presente bando dovranno presentare domanda indirizzata a C.I.S.A. - Asti Sud, Scuola di formazione professionale - Via Crava 21, Reg. C so IV Novembre - 14049 Nizza Monferrato (AT) entro e non oltre le ore **12 del 28 Novembre p.v.**
In caso di invio a mezzo posta fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante. Il modulo di domanda, il bando integrale ed ogni ulteriore informazione possono essere acquisiti presso la sede amministrativa di cui sopra indicata in orario di ufficio (tel. 0141.720400).
IL DIRETTORE
C.I.S.A. - ASTI SUD
Donato Fiore
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE C.I.S.A. - ASTI SUD
Secondo Scanavino

ANDREA da COSSATO
moda uomo
SPACCIO [illegible] BIELLA viale Roma 2/A
Tel. [illegible]

MODA UOMO
NOVEMBRE
MESE DELLA GIACCA
da Lire 129.000
100% LANA I.W.S.
PRODUZIONE ABITI - GIACCHE - PANTALONI - CAPPOTTI - MAGLIE - CAMICIE
PRODOTTI CON I MIGLIORI TESSUTI BIELLESI

ANDREA da COSSATO
moda uomo
SPACCIO A BIELLA viale Roma 2/A
Tel. [illegible]

BGS D'Arcy

Un weekend
a Stoccolma?
Te lo offre
Sanpaolo IMI.

PROGRAMMA
Executive

ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI
PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI.

Sanpaolo IMI ne ha
lo abbiamo per Clienti
ti basta titolare di un conto corrente linea MultiBenefit e
carte di
convertire quando vorrai
hi-tech, fitness, tempo

Aut. Min. Rich. scade il

SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

BEI
- *MEO ELVIRA*
  VIA XXIV MAGGIO 1

[illegible]
- *LINEA CARNI DI ALBERTI LIVIO*
  VIA POLLENZO 22

CARAGLIO
- *ISAIA DIEGO*
  PIAZZA GIOLITTI 1

CARRU'
- *SUPERMERCATO PEIRONE*
  VIALE VITTORIO VENETO 42

[illegible]
- *OLOCCO PIERANTONIO*
  VIA ROMA [illegible]

CERVERE
- *BOTTEGA DELLA CARNE*
  DI LEONE MARIO
  VIA BRA 21

[illegible]
- *COOP. AGR. MACELLO*
  SOCIALE VALLE BORMIDA
  C.SO DIVISIONE ALPINA 55

CUNEO
- *PUNTO CARNE*
  DI DALMASSO NELLO
  VIA BISALTA 1
  BORGO [illegible]. GIUSEPPE
- *TUTTOCARNE*
  DI MARTINI CARLO
  CORSO NIZZA 56/A

DRONERO
- *RIBA ROBERTO*
  VIA ROMA 21/23

[illegible]
- *TARICCO GIANMARCO*
  P.ZA VITTORIO EMANUELE 18

[illegible]
- *FRESIA GIOVANNI*
  VIA ROMA 4

FOSSANO
- *BARBERIS RENATO [illegible] C.*
  VIA MARCONI 89
- *LA BONA CARN 'D FUSAN*
  DI PASCHETTA LUCA
  VIA G. MARCONI 94
- *PASCHETTA PIETRO*
  VIA ROMA 125
- *PASCHETTA SILVIO*
  DI VALLE ALESSANDRO
  VIA ROMA 110

[illegible]
- *LURISIA CARNI DI ENZO DALMASSO*
  VIA MADAME CIRIE 23

MAGLIANO ALFIERI
- *MARINELLO ERNESTO*
  VIA MAZZINI 1

MARTINIANA PO
- *AZIENDA AGRICOLA*
  ANTICA CASCINA COSTA
  VIA ROMA 17

MONDOVI'
- *DA SERGIO*
  VIA PIAN DELLA VALLE 12
- *NALLINO MARCO*
  CORSO STATUTO 11

MONTICELLO D'ALBA
- *LIBERALE EZIO*
  VIA UMBERTO I 5

[illegible]
- *BROCARDO ANTONIO*
  VIA LORENZO BRUNO 12

[illegible]
- *AZ. AGR. S. LUIGI DI ALLIO*
  DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
  VIA ROMA 30
- *GENOVESIO ANGELO*
  PIAZZA V. VENETO 42

[illegible]
- *AZ. AGR. ANTICA CASCINA COSTA*
  DI PEIRONE ALFIO
  VIA ROMANI 3

[illegible]
- *RACCA GIOVANNI*
  C/O COOP. NEURO
  DI CONSUMO
  VIA PRINCIPI DI PIEMONTE 3

[illegible]
- *INAUDI PIERALDO*
  VIA VITTORIO VENETO 1

[illegible] MONDOVI'
- *SAPORI DI UNA VOLTA*
  DI ROSSO [illegible] & C.
  VIA ROMA 17

ROCCAVIONE
- *BOTTEGA DELLA CARNE DI*
  BORSOTTO PIETRO
  VIA ROMA 31

SALICETO
- *COOP. AGR. MACELLO*
  SOCIALE VALLE BORMIDA
  VIA VITTORIO EMANUELE 62

SALUZZO
- *FERRERO E MARENGO*
  VIA SPIELBERG 34
- *MACELLERIA SALUMERIA*
  BORETTO MIRELLA
  VIA MAGHELONA 2/C

SANTO [illegible] [illegible]
- *FANTONI F.LLI*
  PIAZZA UMBERTO I^, 27

VICOFORTE
- *DA FRANCO*
  P.ZA CARLO EMANUELE 71
  VIA GARIBOGGIO 35

VILLAFALLETTO
- *LERDA ALDO*
  VIA ROMA 22/A

VILLANOVA [illegible]
- *CARNI VAL ELLERO*
  DI VIGUETTI
  VIA TORINO 17/B

AGRIPIEMONTE CARNE
C.so Vittorio Emanuele II 58 - 10121 Torino
Tel. 011.562.9306

REGIONE [illegible]
Spirito Europeo

ASPROCARNE PIEMONTE
Via Silvio Pellico 10 - [illegible] Carmagnola (TO)
Tel. 011.971.5308

Il tasso del mio mutuo lo decido io!

MUTUO DROP FLESSIBILE

Mutuo Drop Flessibile è il finanziamento Cariverona
destinato alla casa che non ti ipoteca il futuro.
Con **Mutuo Drop Flessibile** puoi scegliere con quale tipo di tasso
iniziare il tuo mutuo e decidere poi con quale ti conviene continuare.
Puoi infatti rivedere la tua scelta ogni 2 - 3 - 4 o 5 anni
per tutta la durata del prestito.
Con **Mutuo Drop Flessibile** puoi valutare cosa ti conviene,
tempo per tempo.
Se vuoi avere ulteriori informazioni,
rivolgiti con fiducia al più vicino sportello Cariverona.

800-841041

www.cariverona.it

Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicate al presente prodotto/servizio sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi analitici come previsto dalla legge n. 154/92.

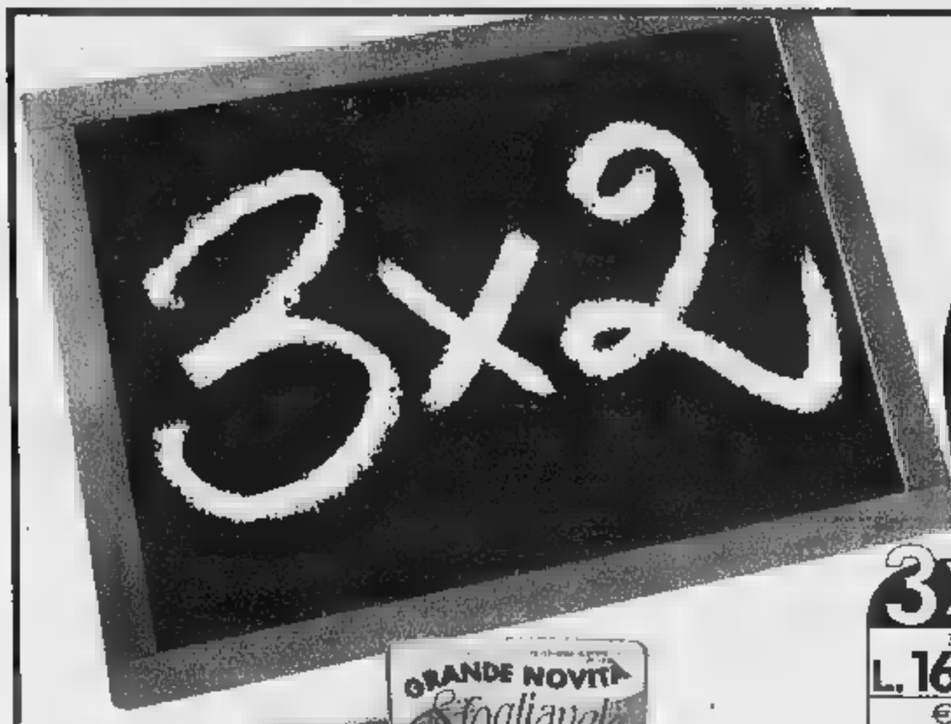
CARIVERONA
BANCA SPA

Gruppo UniCredito Italiano

Dal 14 al 26 novembre

Compri 3 paghi 2, alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene.

Ecco alcuni esempi:



3x2
3 bott.
L. 16.900
€ 8,73
1 bott. lire 8.450

BARBERA D'ASTI CALDIROLA
1,500 litri (al litro L. 3.756)

3x2
3 bott.
L. 1.940
€ 1,00
1 bott. lire 970

ACQUA SAN BERNARDO
1,500 litri (al litro L. 431)

3x2
3 conf.
L. 4.380
€ 2,26
1 conf. lire 2.190

CAMPIELLO ACCORNERO - 350 g
(al kg L. 4.170)

3x2
3 conf.
L. 11.100
€ 5,73
1 conf. lire 5.550

TORTELLINI SFOGLIAVELO RANA gusti vari - 250 g (al kg L. 14.800)

3x2
3 bott.
L. 17.500
€ 9,04
1 bott. lire

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA OLIVETA
1 litro (al litro L. 5.833)

NETTARE DI FRUTTA YOGA pera-pesca 1 litro
(al litro L. 1.993)

sodiscoop 3x2
solo per i Soci Coop
3 conf.
L. 5.980 € 3,09
1 conf. L. 2.990

POLPA PRONTA DE RICA 400 g
(al kg L. 1.920)

sodiscoop 3x2
solo per i Soci Coop
3 conf.
L. 2.300 € 1,19
1 conf. L. 1.150

3x2
3 conf.
L. 5.080
€ 2,62
1 conf. lire 2.540

MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI - 125 g
(al kg L. 13.550)

banco carni

sconto 33%
L. 5.920
€ 3,06
anziché lire 8.860

SPALLA DI SUINO CON OSSO
tranciо - al kg

sconto 33%
L. 5.920
€ 3,06
anziché 8.860

COPPA DI SUINO CON OSSO
tranciо - al kg

3x2
3 conf.
CAFFÈ SPLENDID MOKAROMA
250 g (al kg L. 10.610)
L. 7.960 € 4,11
1 conf. L. 3.980

3 conf.
RISO SCOTTI
1 kg (al kg L. 2.927)
L. 8.780 € 4,53
1 conf. L. 4.390

3 conf.
TRIPPA SIMMENTHAL 420 g
(al kg L. 4.590)
L. 5.780 € 2,98
1 conf. L. 2.890

3 conf.
INVERNIZZINA INVERNIZZI 200 g
(al kg L. 12.600)
L. 7.680 € 3,97
1 conf. L. 3.840

3 conf.
LATTE UHT CAMPO DEI FIORI parzialmente scremato
1 litro (al litro L. 1.127)
L. 3.380 € 1,75
1 conf. L. 1.690

coop
3 conf.
TUTTOCASA DECORATO COOP
x 2 rotoli
L. 3.380 € 1,75
1 conf. L. 1.690

3x2
3 conf.
L. 4.980
€ 2,57
1 conf. lire

YOGURT ALLA FRUTTA
gusti vari x 2 pz. 250 g (al kg L. 6.640)

3x2
3 conf.
L. 5.980
€ 3,09
1 conf. lire 2.990

SOTTILETTE KRAFT
x 10 pz. - 200 g
(al kg L. 9.970)

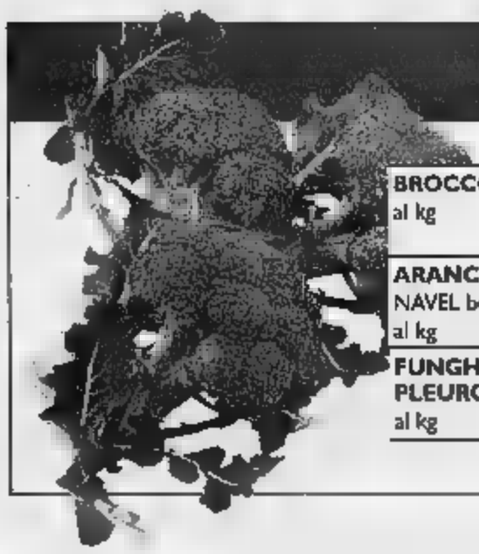
gastronomia

L. 28.900
€ 14,92

PROSCIUTTO COTTO
S. FERRARINI - al kg

GORGONZOLA MAURI
al kg
L. 13.900
€ 7,18

banco ortofrutta



BROCCOLETTI al kg
L. 2.350
€ 1,21

ARANCE NAVEL borsa 3 kg
al kg
L. 1.500
€ 0,77

FUNGHI PLEUROTUS al kg
L. 5.750
€ 2,97

ZUCCHINE VERDI al kg
sodiscoop sconto alla cassa 33%
solo per i Soci Coop.
L. 3.000 € 1,55
anziché L. 4.490

SUPERMERCATI coop
Novacoop

www.e-coop.it

DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE [illegible] SALVO ESAURIMENTO [illegible].

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

IL COSTO DELLA VITA | LA PRIMA SPESA E' PER LA CASA

L'EMERGENZA-SFRATTI

Fra il '92 e il '98 sono stati emessi nella Regione circa 47 mila sfratti, 27 provvedimenti ogni mille famiglie: dato più elevato rispetto alla media nazionale (21 a mille). Il numero maggiore si concentra nelle città: 35.620 provvedimenti, 62 ogni mille famiglie, mentre altrove il rapporto è di 42 a mille

DISAGI DA SOVRAFFOLLAMENTO

Dall'indagine è emerso che nel Duemila il 31% degli inquilini vive in condizione di sovrautilizzo degli spazi. L'incrocio fra i componenti dei nuclei con il numero delle stanze evidenzia 147 mila e 200 famiglie con un rapporto mediamente inferiore ad una stanza per persona (anche la cucina, quando abitabile, è considerata stanza)

Famiglie soffocate dal caro-affitto

A volte il 60-70% dello stipendio

Per una famiglia su cinque (fra quelle in locazione) il problema numero uno è riassunto in una sola parola: «affitto». Impegno economico onorato «con estrema difficoltà», tale da «gravare eccessivamente» sulle entrate di circa 95 mila nuclei familiari in Piemonte.

Il dato - sconfortante chiarezza - emerge dalle pagine e dalle tabelle in cui si articola l'approfondita ricerca sul sistema abitativo in Piemonte preparata dall'Istituto di ricerca Cresme dietro incarico della Regione, strumento prezioso di conoscenza della situazione immobiliare: oltre 8 mila le famiglie (in affitto e in proprietà) consultate fra marzo e aprile. Ed è proprio dall'insieme delle percentuali contenute nel rapporto presentato domani alla Galleria nazionale d'Arte moderna (10-13) che salta all'occhio l'incidenza del canone sul portafoglio degli inquilini, con punte del 60-70 per cento. In particolare quelle costrette a fare i conti con redditi modesti, rappresentate spesso da anziani soli più che mai a rischio sfratto dopo l'entrata in vigore della legge sulle locazioni (la 431 del '98).

Non è un caso che il fenomeno delle esecuzioni, vissuto con particolare intensità nei grandi centri urbani del Piemonte rispetto alla media nazionale, sia un'altro cardini sul quale ruota il rapporto. Con promessa: in questo caso si passa dalla sfera dei problemi abitativi «tout court» (economici, legati allo stato di conservazione dello stabile o al sovraffollamento degli spazi) a quella di una precarietà sulla quale si innestano forti tensioni sociali documentate dalla cronaca quotidiana.

Con tutto, le famiglie in affitto - strozzate dal canone e alle prese con varie difficoltà - hanno registrato una diminuzione sensibile negli ultimi anni, in particolare nell'area urbana di Torino (dal '91) e negli altri comuni capoluogo di provincia (fra l'81 e il '91): dal 42 per cento dei nuclei familiari nell'81 il 37 per cento del '91, fino al 26 per cento del Duemila. In sintesi, negli ultimi dieci anni poco più del 10 per cento delle famiglie è diventata proprietaria per la prima volta dell'abitazione occupata a titolo principale, confermando anche per il Piemonte la all'acquisto registrata altrove. Elementi di riflessione che non possono prescindere dalla produzione di nuove abitazioni, rallentata drasticamente nel corso degli Anni 80 e 90: dalla media annuale di oltre 19 mila alloggi nel triennio 1982-1984 a circa 13 mila e 600 nel triennio 1997-1999 (con un ridimensionamento del 28 per cento). Ma attenzione: la flessione riguarda soprattutto la costruzione di stabili finanziata con denaro pubblico e promossa da amministrazioni ed enti pubblici. Se il calo di produzione nell'attività finanziata interamente da soggetti privati si attesta al - 13 per cento, l'incidenza delle abitazioni costruite in regime di edilizia sovvenzionata e agevolata è scesa dal 35 per cento dei primi Anni 80 al 14 per cento degli ultimi anni.

In questa cornice, si attesta al 20 per cento il numero delle famiglie che hanno intenzione di cambiare casa nei prossimi anni: il 53 per cento in seguito al previsto acquisto, il restante 47 per cento in affitto. Le ragioni? Fra coloro che si ripropongono di traslocare, un terzo è spinto dalle migliorate condizioni economiche, il 14 per cento causa dello sfratto. Una curiosità: tra i fattori di disagio più rilevanti espressi dagli inquilini si impongono le richieste extracontrattuali da parte della proprietà. Tradotto in numeri, significa che una famiglia su dieci (48.650 nuclei) ha ricevuto ulteriori «solleciti» di natura economica rispetto a quanto stabilito in sede contrattuale, 14,2 per (pari a 68 mila famiglie) si attende alla scadenza voci di spesa e/o la disdetta del contratto. Questo e molto altro ancora viene fotografato dal rapporto Cresme: a dispetto del trascorrere degli anni il fronte della casa resta sempre e comunque «strategico».

Un nucleo su cinque è in difficoltà Molti cercano altre sistemazioni

LA SPESA PER LA CASA

	Quote di famiglie	Quote di famiglie in difficoltà
FINO A 200.000	7%	19%
DA 200.000 A 300.000	11%	12%
DA 300.000 A 400.000	16%	
DA 400.000 A 500.000	23%	
DA 500.000 A 600.000		
DA 600.000 A 700.000		20%
DA 700.000 A	7%	29%
DA A 900.000		
DA 900.000 A 1.250.000		26%
1.250.000		17%
REDDITO MENSILE		
FINO A 1 MILIONE*	5,3%	63,4%
DA 1 A 1,5 MILIONI	13,8%	56,4%
1,5 A	22,0%	35,7%
DA 2 A 2,5	26,3%	2,7%
DA 2,5 A 3,5	21,3%	0,2%
DA 3,5 A 5 MILIONI	9,0%	-
OLTRE 5 MILIONI	2,3%	-

*Oltre il 70% anziani

Dietro le sbarre, a Volterra, cinque torinesi avevano concordato i colpi a sette banche

Presa la banda dei «detenuti modello»

Diventavano rapinatori spietati nei permessi premio

Giacomo Bramardo

Detenuti modello dietro le sbarre del carcere, rapinatori spietati durante i permessi premio. Si erano conosciuti nel carcere di Volterra, dove tutti - chi prima, chi dopo - avevano scontato un periodo di detenzione. Qualcuno era tornato in libertà, altri ancora in cella. Il loro ritrovo era diventato un bar del quartiere Mirafiori, dove concordavano i «colpi» nei minimi dettagli dopo aver compiuto diversi sopralluoghi nelle banche. Tecniche e armi e professionisti, hanno dimostrato le lunghe indagini dei carabinieri che, per smascherare la banda, costituita da cinque torinesi, hanno impiegato oltre mesi. Sette le rapine accertate, in Piemonte e Liguria, un bottino di oltre 600 milioni.

Il risultato dell'operazione «X Files», coordinata dal p.m. Tibone, è stato illustrato ieri dal maggiore Filippo Ricciarelli e dal capitano Mauro Masic, rispettivamente comandanti del Reparto e del Nucleo Operativo di Torino. Sugli schermi al plasma della centrale operativa, i volti dei cinque rapinatori, ripresi dalle telecamere delle banche, con con occhiali, baffi e finte parrucche.

Uno dei cinque rapinatori, **Carlo Michetti**, ripreso dalle telecamere a circuito chiuso all'ingresso del San Paolo di Dogliani il giorno della rapina. Era il 13 dicembre 1999: come nel colpo di Ca, anche qui la banda sequestrò gli impiegati e attese l'apertura del caveau

Sono Ignazio Cocco, 51 anni, Carlo Michetti, di 48, che all'epoca dei fatti stavano scontando la reclusione (il primo alle Vallette, il secondo a Volterra) proprio per rapina. Entrambe usufruivano di permessi premio (Cocco lavorava all'esterno del carcere, presso una cooperativa di Poirino). I loro complici, invece, erano già liberi: Giuseppe Bono, 43 anni, Giuseppe Catalano, di 48, e Antonio Caruso, anni. Sarebbero stati loro, secondo la meticolosa ricostruzione fatta dagli uomini della seconda sezione, a compiere gli assalti dello scorso anno alla Crt di Cafasse, alle Banca Sella e al SanPaolo di Cirié, alla Banca Sella di San Francesco al Campo, e alle filiali San Paolo di Albissola (Savona) e Dogliani (Cuneo). Si presentavano sempre in due o tre, mascherati e armati di pistole, coltelli e, in un caso (a Cafasse) due mitragliette. Era il 24 marzo '99. Michetti, Catalano e Caruso terrorizzarono impiegati e clienti della Crt per circa 40 minuti. Fecero irruzione alle 12,30, e dopo aver sequestrato tutti in un locale, aspettarono l'apertura automatica del caveau. Un bottino di tutto rispetto, 158 milioni e 3 mila scellini austriaci.

Poi, tre assalti a Cirié (due al San Paolo), a Dogliani (218 milioni) e a San Francesco Campo, dove Michetti, Cocco e Catalano, si fecero scudo di un'impiegata. Ma le telecamere inquadrarono il volto Michetti. Quei filmato è stato il punto di partenza per il lavoro dei carabinieri. Pedinamenti e controlli hanno portato al bar di Mirafiori, dove Michetti incontrava i complici. Ora, anche se si comporteranno da detenuti modello, sarà più difficile ricostruire la banda, sparpagliata nei penitenziari di Alba, Vercelli, Ivrea e Torino.

Divieto valido dalle 18 di oggi all'alba di giovedì, ma ne sono esclusi ristoranti e trattorie. Mobilitati polizia e carabinieri

Arrivano gli inglesi, alcolici vietati

Domani per Italia-Inghilterra 2500 supporter

Claudio Giacchino

Arrivano gli inglesi e Torino si prepara al peggio. Questura e carabinieri mobiliteranno centinaia di uomini per fronteggiare i 2500 circa tifosi al seguito della nazionale d'Oltremanica nel timore che tra pacifici porters s'annidino gli Animali, gli hooligans.

D'accordo che partita con gli azzurri di domani sera al «Delle Alpi» è amichevole, ma nella logica dei teppisti che girano l'Europa dietro l'Inghilterra, amichevole o confronto ufficiale valido per qualsivoglia trofeo è lo stesso: ogni partita conta soltanto come occasione per menare mani, meglio con la polizia. Dunque, soprattutto alla luce delle ultime prodezze degli Animali il questore Cavaliere e il prefetto Catalani hanno deciso di abbondare in prudenza e in prevenzione. Il primo risultato: stasera, alle 18, e sino all'alba di giovedì, in città e cintura sarà vietata la vendita di alcolici e superalcolici in tutti i locali pubblici. Sono compresi, nel divieto prefettizio, anche i supermercati: esclusi, invece, ristoranti e trattorie (ma non si salvano quelli in zona stadio).

Inquirenti italiani e inglesi in contatto da parecchio tempo per coordinare gli sforzi, la polizia inglese che i tifosi al seguito nazionale sono tutti schedati, che tutti fanno parte della «Supporters association of England». Però, nonostante tali schedature, gli hooligans hanno sempre avuto la possibilità di imperversare ovunque giocassero Beckham e soci, è sufficiente che arrivino non con i charter che domani sbarcheranno a Caselle i sostenitori ma privatamente, in piccoli gruppetti, in auto, treno, pullman.

Duemilacinquecento tifosi al seguito per match amichevole davvero cifra considerevole. In particolare, se pensiamo a com'è ridotta l'Inghilterra, alle sconfitte seriali che ne hanno compromesso il cammino i Mondiali in programma tra due anni in Giappone e Corea.

Però, inglesi in città ne giunti già a decine. Addirittura da sabato E' tutta gente pacifica che per cifre ridicole, 600 mila lire a testa per il volo cinque notti (da sabato a mercoledì) è venuta sotto la Mole con doppio obiettivo. Pallonaro e turistico: assistere a Juventus-Lazio, Italia-Inghilterra e visitare la città, i suoi musei, concedendosi qualche enogastronomico nelle Langhe.

Così, se i tutori dell'ordine e i commercianti sono preoccupati, l'amichevole ha già regalato un sorriso agli albergatori. Dice il presidente di categoria, Garetto: «Dall'Inghilterra, via Internet, i nostri hotel hanno ricevuto tante prenotazioni per stasera e domani». Alzeranno la media di stanze vendute, media che a Torino sempre, secondo Garetto, «bassa. Siamo in progresso, quest'anno passeremo dal per cento di occupate al 60 grazie alla Sindone e al Giubileo, però ugualmente le nostre cifre infime rapportate a quelle milanesi, fiorentine, veneziane».

Nonostante i tifosi d'Oltremanica siano stati tutti «schedati» in un'associazione si teme che qualche gruppo di hooligan raggiunga lo stadio

I nazionali inglesi, ieri sera, durante la conferenza stampa allo stadio Delle Alpi

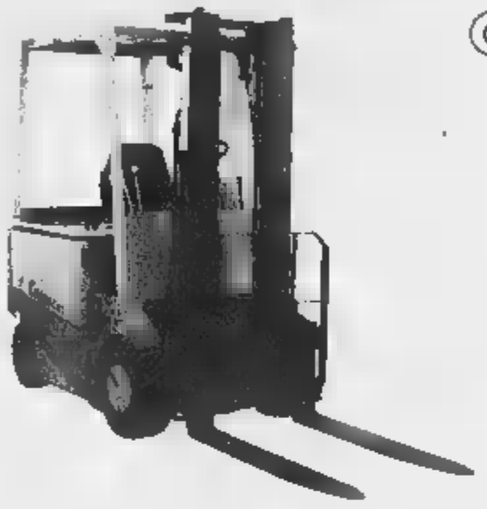
Bianco

CARRELLI ELEVATORI

Vendita - Assistenza - Ricambi

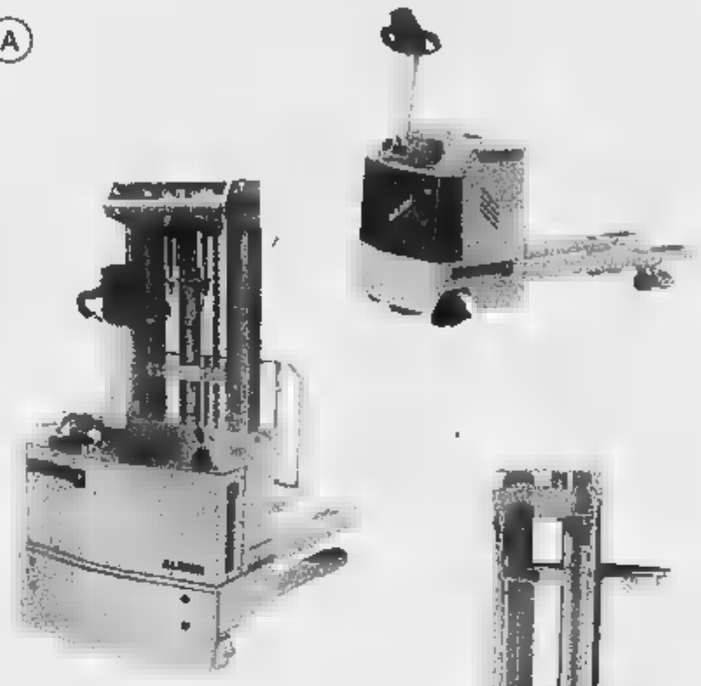
VENDITA

CONCESSIONARIO DI ZONA



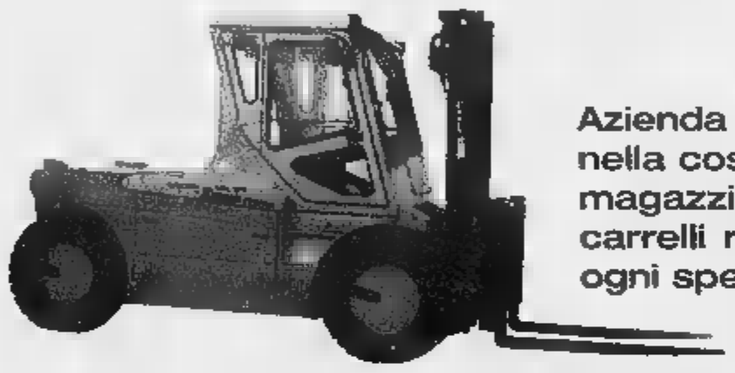
CARER

Azienda specializzata nella costruzione di carrelli elevatori elettrici, con portata da 8 ql. a 150 ql. e alto contenuto tecnologico, si distingue sul mercato per la progettazione e costruzione in proprio di motori elettrici, assali sterzanti, trasmissioni, parti elettroniche ed altri componenti fondamentali.



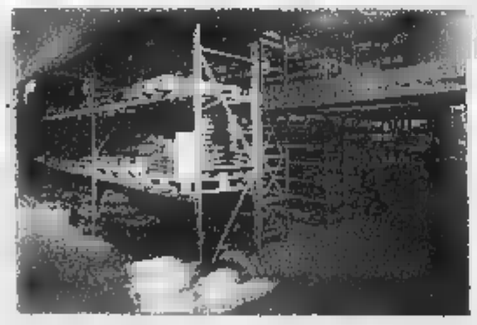
samag

Azienda dotata di un elevato livello di qualità nella costruzione di una vasta gamma di carrelli magazzinieri, carrelli trasportatori ed elevatori, carrelli retrattili e transpallets, atti a soddisfare ogni specifica esigenza della sua clientela.



ASSISTENZA

- Tempestività degli interventi con automezzi attrezzati a officina mobile;



- Ampio magazzino ricambi per ridurre i tempi di attesa;

- Preparazione professionale dei nostri tecnici;

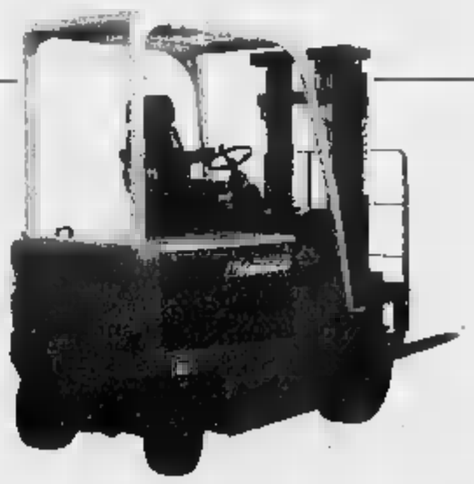
- Officina per riparazioni interne di guasti non risolvibili presso il cliente. Qualora i tempi di riparazione siano lunghi, carrello in prestito gratuito;

- In seguito ad ogni intervento di riparazione viene aggiornata una banca dati informatica, questa diventa uno strumento di statistica per capire in quale situazione lavora a si logora il mezzo, in modo da ottimizzare il nostro ed il vostro lavoro.

NOLEGGIO

All Service

Per soddisfare le esigenze di lavoro stagionali e/o per ottimizzare la programmazione dei costi aziendali, forniamo il servizio di carrelli in noleggio, comprensivo di manutenzione, assistenza e assicurazione.



Bianco

di BIANCO GIANBEPPE & C. s.n.c.
Via Roma, 32/A - 12030 GAMBASCA - Cuneo
Tel. 0175.265145 - Fax 0175.265311
http: www.biancogianbeppe.com e-mail: info@biancogianbeppe.com

MAGAZINE iSi LINE
per le PMI
Accessi a Internet sui settori di Alba, Bagnolo, Bra, Busca, Cavo, Cuneo, Fossano, Mondovì, Racconigi, Saluzzo, Savigliano
www.isiline.it
V90 e ISDN
isdn on demand web publishing
web marketing
e-commerce
e-comunication
/24.00.49

LINEACOMPUTER
Hardware · Software · Services · Accessories
D'LOG
Software per Consulenti
e Gestione Paghe
Via Bra, - MAD. OLMO CUNEO Tel 615400

I prodotti di qualità delle Langhe hanno un ruolo chiave nella volata da record dell'export piemontese

A sinistra il forziere in cui sono stati custoditi i tartufi prima e dopo la grande asta amondiale di Grinzane Cavour, sotto Armando Piazzo con Lidia Alciati e Ivana Miroglio (a sinistra) con Nadia Moroni. A sinistra il pubblico di «vip», giornalisti e politici in prima fila durante l'appuntamento di domenica mattina al castello della prestigiosa sede regionale

Dal grande evento albese sono arrivati 30 milioni per «Specchio dei tempi»

Il Nordovest vince con tartufi e barolo

L'asta mondiale ha chiuso una stagione d'oro

Luca Ferrua
GRINZANE CAVOUR

Chissà come sarebbe piaciuto a Camillo Benso conte di Cavour vivere questo momento di trionfo del Piemonte. Nel suo castello, sede dell'enoteca regionale, domenica si è celebrato un evento che ha acceso i riflettori su un anno di successi. Il tartufo è stato trattato come un gioiello, pagato fino a tre milioni l'etto. E i prezzi «gonfiati» dall'evento, quest'anno a Milano si è arrivati a un milione l'etto per esemplari meno belli, a New York cento grammi di una «trifola» di qualità toccano i duemila dollari. Il «tuber magnatum pico» resta il diamante, il biglietto da visita delle Langhe, dove insieme al barolo insegna a pretendere turisti di qualità e, quasi, a temere i grandi numeri. Ma è tutto. In questi giorni i dati di fine anno celebrano stagione record per il Nordovest d'Italia, l'export ha toccato risultati storici e l'energia per arrivare in alto è giunta soprattutto dal Piemonte, anzi precisamente dalla provincia di Cuneo.

Alla crisi di Torino è la «Granda», non con il suo capoluogo, ma con la forza dell'intero territorio, a cercare le vie di crescita del Piemonte e in quest'ottica i tartufi e i grandi vini, con l'enogastronomia e il turismo di «target» elevato, hanno un ruolo fondamentale.

Le telecamere di una ventina di televisioni di tutto il mondo hanno ripreso l'asta di dicembre a Grinzane Cavour, mostrando la voglia di essere perfetti padroni di casa del senatore Tomaso Zanoletti, del sindaco Beppe Rossetto, di Bruno Ceretto, del team dell'Aca, Giancarlo Drocco e Fabrizio Pace, del presidente dell'Atl, Claudio Alberto, maestri di accoglienza in quella terra di Langa che ormai ha più niente da imparare dai francesi. L'asta mondiale del tartufo ha anche dato un senso gioco di squadra il territorio, al lavoro svolto dalla Regione, presente sabato con l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli, domenica con il presidente Enzo Ghigo e l'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech.

E gli applausi per la giornata vanno anche ai trifolao che hanno i tartufi, ai commercianti, come Gianmaria Bonino e Gianfranco Curti volati a Tokyo, che li hanno portati all'asta e soprattutto a Duilio Scavino, Giovanni Vezza, Aldo Cane, Dario Stroppiana, Ivana Miroglio, Mariano Toffoletto, Armando Piazzo e Gianni Martini, che hanno investito sulle «supertrifole» contribuendo in modo pesante a raggiungere quegli 83 milioni che, depurati da tutte le spese, ne porteranno almeno una trentina agli alluvionati attraverso «Specchio dei tempi». Segno che il Piemonte che vince non si dimentica mai di quello in difficoltà.

Sopra Gianni Martini, produttore di moscato con Gianfranco Curti del negozio «Tartufi Ponzio» di Alba. A sinistra lo staff dell'asta festeggia Mariano Toffoletto subito dopo l'acquisto della «super trifola» (foto

La coppia al vertice di Confcommercio, da sinistra Sergio Billè e Ferruccio Dardanello

Da oggi la trifola a New York

Domani si fa la «cerca» in Central Park

CUNEO

Oggi alle 10,15 il «tartufo team» decolla dall'aeroporto di Milano Malpensa per atterrare alle 13, ora di New York, al «Jfk». L'obiettivo della grande promozione si sposta sugli Stati Uniti. Terra di conquista per la qualità piemontese.

A guidare la comitiva è il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, ambasciatore tante aziende italiane anche nel suo ruolo di vicepresidente nazionale della Confcommercio, «numero due» di un lanciatissimo Sergio Billè, ormai «opinion leader» riconosciuto e sempre più odor di ministero. Dardanello, che solo sabato si è visto assegnare dagli organizzatori del Giro d'Italia un arrivo «pesante» a Santa di Vinadio e una partenza prestigiosa da Alba, stavolta guarda all'enogastronomia con «White truffle and more», una settimana di promozione del tartufo bianco e dei prodotti piemontesi in alcuni dei più importanti ristoranti italiani e nei «gourmet shop» New York. «L'obiettivo - spiega Dardanello, assistito in questa operazione dal direttore del Centro estero Alpi del mare, Giacinto Chiri - è quello di "usare" un prodotto affermato e vincente come il "diamante" tartufo come traino per gli altri "gioielli" del Piemonte, tipicità di grande valore che hanno probabilmente bisogno solo di maggiore notorietà, le emozioni che questa terra può riservare sono superiori a quelle che il mondo conosce, per questo crediamo nella promozione».

E per promuovere in modo adeguato un evento è necessario offrire uno spunto che faccia notizia. Così la Camera di Commercio di Cuneo ha portato a New York Stelvio Casetta e il suo . Domani il «trifolao», impegnato anche ristoratore, tenterà di cercare tartufi in Central Park, ovviamente i «tuber magnatum pico» arriveranno dall'Italia, ma per le telecamere delle «tv» Usa comunque un grande evento, un'altra occasione per esaltare l'«italian style» anzi il «Piedmont style». [L. F.]

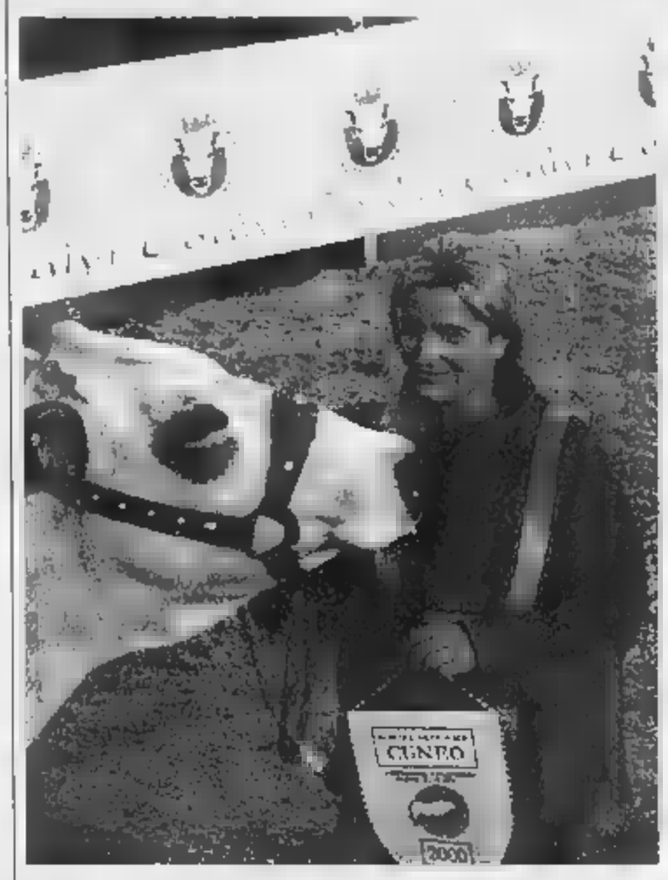
Brioni
ROMAN STYLE
ACQUA DI PARMA
COLONIA
PARMA
Renzo
GRIGIOPERLA
men's underwear
Church's
English shoes
BALLANTYNE
Cashmere
Burberry
London
SCHNEIDERS
Salzburg
Abbigliamento Uomo Donna • Calzature • Accessori
Piazza Foro... 7/9 • Tel. 0171/681848 • CUNEO

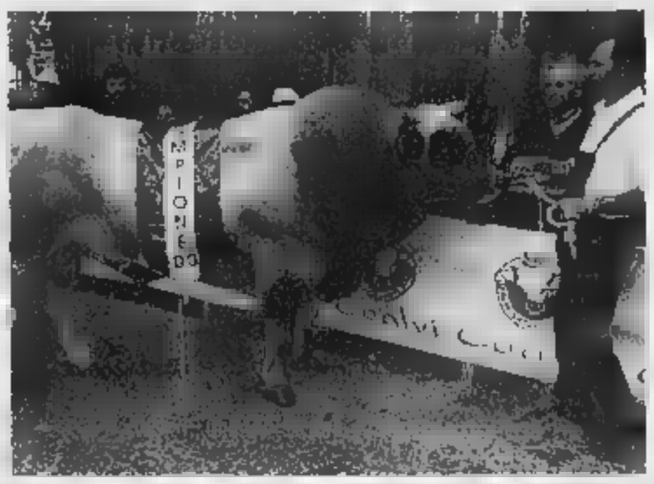
Chopard
+bottega d'oro
GIOIELLI
CUNEO - Corso Nizza n°18
ALBA - Via Maestra n°32

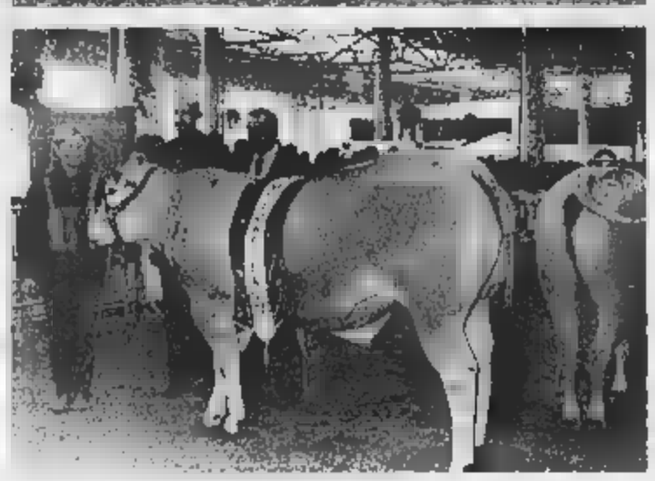
Al Foro boario di Cuneo sono stati presentati 250 bovini della pregiata razza regionale

La Piemontese batte «mucca pazza»

Due allevatori di Fossano e Saluzzo vincono la Mostra







A fianco, in alto il toro Virgilio premiato alla Mostra nazionale; sotto, Cladis, la campionessa junior delle vacche di razza piemontese (Foto Bedino); sopra, nella foto Sajeva, un momento della rassegna che si è tenuta sabato e domenica

Il toro Virgilio (fratelli Delsoglio di Fossano) e la Zamora (Piero Cuaglia di Saluzzo) hanno vinto domenica il titolo di campione e campionessa della XXI Mostra nazionale della razza piemontese organizzata dall'Anaborapi e dal Comune. «Il successo della rassegna della piemontese è una iniezione di fiducia per i nostri allevatori - commenta Albino Pistone, presidente dell'Anaborapi - preoccupati per le conseguenze sul consumo di carne della mucca pazza in Francia. Nel contempo può essere anche l'occasione per il rilancio della nostra razza che viene garantita dai continui controlli veterinari e dagli allevatori».

I bovini in passerella alla Mostra erano 250, cento in più della passata edizione, animali splendidi quasi tutti destinati a rimanere nelle stalle di provenienza. Alla premiazione hanno partecipato l'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderbech, quello provinciale Emilio Lombardi, l'on. Teresio Delfino, il sindaco Elio Rostagno e delegazioni giunte da tutta Europa. Ha detto il sindaco Rostagno: «Siamo preoccupati per le notizie che arrivano dalla Francia, ma dobbiamo ribadire che quella piemontese è una carne che non teme confronti per qualità e salubrità».

Spiega Giuseppe Delsoglio, che con i fratelli Roberto e Domenico è proprietario del toro campione: «I nostri animali tutti di razza piemontese sono alimentati con mais, orzo, fave e crusca e nient'altro. Ogni anno portiamo sul mercato un centinaio di capi destinati alle macellerie della Granda». Nello Dalmasso, presidente dell'Associazione provinciale dei macellai, dice: «I nostri soci si riforniscono di bovini piemontesi da piccoli allevatori e quindi i nostri clienti possono stare tranquilli sulla carne che acquistano. A ulteriore garanzia i macellai tradizionali forniscono ampie informazioni ai consumatori». Emilio Lombardi spiega che i bovini di razza piemontese sono più che mai una garanzia per i consumatori».

Aggiunge Giorgio Marega, direttore del Coalvi: «Da tempo noi certifichiamo la carne venduta anche in quantità minime dalle macellerie convenzionate. Il consumatore viene così informato sulla razza, età, alimentazione, allevamento del bovino macellato».

La Coldiretti intanto insiste perché il governo blocchi l'importazione di carni dalla Francia. Oggi si svolge un incontro in Regione con l'Asprocarne e le associazioni professionali e sindacali.

I vincitori della Mostra. Manze da 16 a 21 mesi, primo: fratelli Delsoglio di Fossano; giovenche da 21 a 27 mesi: Giacomo Serra, Caraglio; da 27 a 36 mesi: Piero Cuaglia, Saluzzo che si è piazzato al primo posto anche per le vacche da 4 a 10 anni. Il toro Verde, campione «di riserva», è di proprietà di Giacomo Serra di Caraglio; campionessa junior delle vacche, Cladis, sempre di Piero Cuaglia. Grande successo anche per la mostra interprovinciale dei conigli. [g. d. m.]

Senza migliori ferrovie lo sviluppo è «frenato»

Allarme dei sindacati confederali sul sistematico abbandono, da parte delle Fs delle linee di trasporto della «Granda». Una situazione che si fa sempre più preoccupante nonostante il sindacato abbia ripetutamente denunciato la strategia delle Ferrovie e chiesto più volta investimenti infrastrutturali.

«Per rendersene conto è sufficiente far riferimento ad alcuni esempi - spiegano i responsabili cuneesi di Cgil-Cisl-Uil -. Tra i casi più eclatanti risulta sicuramente il ponte sulla tratta Cuneo-Mondovì (linea completamente automatizzata con bassi costi d'esercizio): la fondamentale struttura non è ancora stata ricostruita a anni da crollo in seguito all'alluvione. Parallelamente il servizio d'autobus sostitutivo che oggi viene effettuato per garantire i collegamenti Cuneo-Mondovì ha raddoppiato i tempi di percorrenza (cinquanta minuti per trenta chilometri). Una situazione assurda che costringe i cittadini a utilizzare mezzi di trasporto individuale che non fanno altro che intasare il già caotico traffico stradale».

«Altro esempio la tratta Fossano-Savona: una linea importante per il collegamento con il mare e con i porti della Liguria, ad alta potenzialità di sviluppo per il trasporto merci che per il trasporto passeggeri - spiegano i sindacati confederali -. Le Fs, proprio in questi giorni, hanno ridimensionato il servizio sopprimendo alcuni treni oltre a diminuire la manutenzione dell'infrastruttura stessa. Uno stato di chiaro abbandono, mentre da più parti si chiede il raddoppio della tratta San Giuseppe Cairo-Saliceto. Non bisogna poi dimenticare che a tutt'oggi non è ancora stata data una risposta chiara, da parte delle Ferrovie, sulle cause degli incidenti che si sono verificati nel periodo estivo in questo tratto di linea».

«Altra questione delicata è l'elettrificazione della tratta Limone-Ventimiglia per un collegamento con il Parco Roya e con il Sud della Francia - spiegano ancora Cgil-Cisl-Uil -. E' inoltre sempre più necessario il raddoppio della Cuneo-Fossano per abbassare i tempi di percorrenza e porre fine a notevoli ritardi agli incroci; il potenziamento della Cuneo-Saluzzo per soddisfare le esigenze di trasporto della Burgo che sta raddoppiando l'attuale produzione. La Provincia di Cuneo produce il 4 per cento del Pil nazionale con lo 0,8 della popolazione, con un tessuto produttivo che necessita pertanto di una rete di trasporti efficace. Il sindacato continua ad essere l'unico soggetto a denunciare questa situazione, mentre sarebbe opportuno un maggior interessamento di tutte le forze istituzionali e produttive al fine di migliorare il trasporto ferroviario in questa provincia».

Lo sviluppo economico (e il superamento dell'isolamento) per il Cuneese sarà infatti certo legato alla realizzazione del progetto autostradale Asti-Cuneo, ma sarà garantito, secondo i sindacati, solo da un'integrata e potenziata rete ferroviaria che sia di effettivo vantaggio per lo spostamento di merci e persone.

Tarantasca

Oggi summit sulla frisona

TARANTASCA. Si svolge oggi presso l'azienda «Albus» di Valerio Busso un incontro regionale riservato agli allevatori della razza bovina frisona soci dell'Apa. E' prevista la partecipazione di cinquecento imprenditori zootecnici da tutto il Piemonte.

L'azienda «Albus» in frazione Tasnere di Tarantasca è stata ristrutturata di recente e registra la presenza di un centinaio di vacche da latte. L'alimento viene conferito al caseificio Valle Stura. Commenta Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «Nel corso del meeting vengono fatti sfilare una decina di capi di due diverse categorie.

Un esperto esprime il giudizio su ogni animale e gli allevatori sono invitati a fare la stessa cosa. Il premio in palio sarà assegnato all'allevatore che si sarà più avvicinato alla valutazione ufficiale».

Aggiunge il padrone di casa Valerio Busso: «L'appuntamento ha l'obiettivo di fare conoscere moderne realtà imprenditoriali create ex novo e derivate dalla ristrutturazione di iniziative tradizionali. La «Albus» appartiene a questo ultimo gruppo». [g. d. m.]

A Fossano

Scelte le migliori galline nostrane

FOSSANO. E' del parroco di Andonno, don Beppe Viada, la più bella «gallina bionda» del Piemonte: lo hanno sancito i giudici di gara della mostra avicola organizzata dall'Assessorato all'Agricoltura del Comune e dal Club Colombofilo Cuneese. «Per la prima volta - spiega Roberto Summa, direttore dell'Ufficio agricoltura - è stata valutata anche la "Bionda di Cuneo", un tipo di gallina ruspante entrata a fare parte di un presidio Slow Food per la tutela e la purezza di queste razze». Il parroco di Andonno alleva questo di tipo di gallina per hobby, come la gran parte degli espositori. I trofei sono stati assegnati a Roberto Caula di Cuneo (miglior gruppo di galli e galline); Valerio Lisa di Carignano (miglior gruppo di dieci esemplari); Alessandro Riva (miglior gruppo di quattro e dieci colombi). Alla manifestazione hanno partecipato una cinquantina di espositori, con circa settecento capi. «C'erano esemplari davvero originali e anche piuttosto rari - dice Beppe Prandi, segretario del Club colombofilo cuneese -; tra gli altri anche i "Narrangasetti", tacchini degli Indiani d'America». [l. a.]

GENOLA: ALL'ASTA GALLI, SALUMI E FORMAGGI

Raccolti 3 milioni per la parrocchia

Ha raccolto tre milioni e trecento mila l'asta organizzata domenica sulla piazza della canonica dal parroco don Mario Dompé in occasione del Giubileo dei Lavoratori. Tutti i genolesi hanno contribuito, donando polli, galline, salumi, formaggi e altro. Non sono mancati i rilanci sul prezzo base, grazie anche alla bravura del battitore, Marco Bonavia, capace di «attirare» l'attenzione degli acquirenti con intelligenti e divertenti trovate. «Una conferma della vitalità delle tradizioni contadine» secondo Edoardo Busso, responsabile di Coldiretti, presente alla manifestazione. «Non ci aspettavamo un successo così - ha detto don Mario - ma tutti hanno voluto dare il loro contributo ai lavori di restauro della parrocchiale». [a. p.]

«Datamedia» su Cuneo

Smog in leggera discesa (dal 50,4 al 48,9%)

CUNEO

E' diminuito il tasso di smog fra i dati dal sindaco Elio Rostagno. Questo il verdetto che emerge dall'indagine semestrale City monitor condotta da «Datamedia» sui 103 capoluoghi di provincia. Obiettivo del sondaggio, verificare il grado di soddisfazione dei cittadini nei confronti delle amministrazioni locali e dei servizi erogati. Rostagno nell'ottobre '99 aveva un livello di gradimento del 50,4 per cento, mentre a giugno 2000 è sceso al 48,9 (-1,5). Nella classifica piemontese è al sesto posto (sugli 8 primi cittadini delle città capoluogo): è preceduto dai sindaci di Vercelli, Verbania, Asti, Torino ed Alessandria.

Cuneo, invece, secondo l'indagine, è prima nella classifica nazionale per l'85 per cento di consensi (peraltro a ottobre '99 all'87%) sull'attenzione per l'ambiente.

«Sono informato del fatto che semestralmente viene fatta questa rilevazione - commenta Rostagno -. Mi era stato offerto di contribuire alla ricerca, acquistando i dati relativi al Comune di Cuneo. Avevamo però ritenuto non opportuna una spesa di circa 60 milioni per un sondaggio che, peraltro, relativamente ad alcuni dati ci aveva sorpreso. E' il caso della qualità dell'acqua: sarebbe più gradita quella di Torino rispetto alla nostra. Il dato sarà quello delle prossime elezioni comunali: se il centrosinistra avrà ben governato vedremo i risultati».

Elio Rostagno

Rostagno è stato eletto sindaco la prima volta nel maggio '95: 40 per cento al primo turno e 66,31 al secondo. Nell'ultima consultazione amministrativa ha registrato il 40 per cento al primo turno e il 60 al secondo (senza l'appoggio della Lega Nord come fu invece nel '95).

Polemica la Lega: «Rostagno - commenta Giuseppe Lauria (An) - è stato ancora fortunato. Non è stata presa in considerazione la classifica delle promesse puntualmente disattese. E' il caso del vigile di quartiere e della zona fieristica dove è già stato annunciato un dietrofront, appure sono stati spesi 400 milioni in progettazione». L'ex sindaco Giuseppe Menardi: «La costruzione dell'immagine di Rostagno non è rapportata alle realizzazioni. La gente può certo essere soddisfatta». [g. p. m.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio

Ci siamo lamentati un po' tutti per il freddo di questa prima metà di novembre, inaspettato dopo i tepori dello stesso periodo dello scorso anno. Una temperatura, tuttavia, tutt'altro che eccezionale, visto che rientra agevolmente nelle statistiche pluriennali e secolari. Fino a oggi abbiamo in Cuneo città una media di 7 gradi.

Nei giardini ci sono le rose

Non lamentiamoci troppo, quindi. I nostri giardini, anche quelli in collina, sopra i 650 metri di altitudine, ospitano ancora rose in fiore e addirittura qualche ortensia in ritardo. Tutto sommato, siamo in piena tradizione climatica, per questo autunno inoltrato. Che sembra però anticipare l'inverno per un'assenza, un mancato arrivo, registrato quest'anno: l'Estate di San Martino, quel breve ma atteso momento climatico, causato in gran parte dagli episodi di foehn, di vento di caduta, che - quasi regolarmente - si ripetono attorno ai primi di novembre con il sopraggiungere delle perturbazioni occidentali.

Deludente l'Estate di San Martino

La latitanza della «falsa estate» dell'11 di novembre è dovuta ad un inatteso apporto di aria fredda da Nord Est e la registriamo soprattutto nei valori bassi delle massime, vera caratteristica di questa prima novembrata, mentre le minime si sono, ancora una volta, contenute in valori accettabili.

E' anche già nevicato basso, con un primo bianco strato già al 6 di novembre. L'anno scorso la prima spolverata fu al 18. Quel San Frediano, secondo il calendario contadino «porta la fioca al mont e al piano». L'anno prima ancora, nel '98, caddero due centimetri al 1° di dicembre.

Perturbazione dalla Liguria

Da domani, c'è un elemento di attenzione. Un minimo di pressione che sembra stabilirsi nel Golfo ligure, porterà, insieme a temperature un po' più alte, nuove e diffuse piogge tra giovedì e sabato. Dovrebbero essere colpite dal maltempo soprattutto le province orientali del Piemonte e, ancora una volta, la costa ligure, sia di Ponente che di Levante.

Miglioramento da domenica

Domenica probabile dissolvimento dei fenomeni con ampie schiarite sulla «Granda».

fulvio.romano@isilme.it

LETTERE AL GIORNALE

Alberghiero «Freddo alla fine»

E' vero. La latitanza dell'Estate di San Martino, i freddi improvvisi e - forse - il ritorno all'ora solare, hanno fatto sì che il sistema di teleriscaldamento dell'Alberghiero di Dronero, scuola coordinata del «Giolitti» di Mondovì, andasse in tilt. L'ho verificato mercoledì nel gelo della presidenza. Abbiamo subito provveduto ad avvertire la ditta «CentroCalor» perché intervenisse con la massima urgenza.

La situazione è migliorata tra giovedì e venerdì e sarà normalizzata, secondo le assicurazioni della ditta, entro poche ore. Vorrei osservare che, nonostante questi disagi, l'Alberghiero tutto ha operato nel Salone del Gusto di Torino, nella Fiera del Marrone di Cuneo e, in questi tre giorni, nei «Peccati di gola» di Mondovì. Così come collaborerà alla Mostra del Boro di Cervere, alla settimana del «Piemonte sul Reno» e a altre numerose iniziative che permettono ai nostri alunni di «farsi le ossa» sul campo.

Fulvio Romano
Preside Alberghiero
di Mondovì e Dronero

Verzuolo ha chiesto più sicurezza

In relazione all'articolo «Rapina a Verzuolo...», apparso l'11 novembre, sono a lamentare, oltre alla disinformazione dell'articolista in merito alle iniziative assunte ufficialmente dall'Amministrazione comunale in tema di ordine pubblico, le conclusioni fuorvianti e arbitrarie attribuite al sindaco, che non corrispondono a verità.

E' scritto nell'articolo: «... il parlamentare leghista Guido Rossi e il consigliere comunale di opposizione Alberto Anello hanno invocato l'aumento degli organici di carabinieri e vigili urbani, mentre per il sindaco Giulio Testa la situazione non è più preoccupante che altrove...». Parrebbe quindi che il sindaco minimizzi la situazione dell'ordine pubblico, senza assumere alcuna iniziativa in proposito: ciò non corrisponde a realtà posto che il sottoscritto, al verificarsi dei primi episodi delittuosi (furti notturni), ha immediatamente segnalato a prefetto, questore e Comando provinciale carabinieri di Cuneo la preoccupante situazione, richiedendo, come primo rimedio, l'aumento dell'organico della stazione carabinieri di Verzuolo, oltre a una più efficace attività investigativa per individuare i responsabili degli episodi criminosi; né più né meno insomma di quanto richiesto dall'onorevole Rossi e dalla minoranza consiliare.

Ricordo, anzi, che l'aumento dell'organico dei carabinieri è già stato sollecitato con ordine del giorno approvato due anni or sono dal Consiglio comunale: nell'attesa, l'Amministrazione aveva attivato un servizio di vigilanza notturna con la collaborazione della polizia municipale.

Premesso quanto sopra, mi chiedo il perché di una cronaca disinformata e superficiale, tesa unicamente ad insinuare nel lettore l'opinione di una contrapposizione politica, a livello locale, in tema di ordine pubblico: il che non è.

E' a tutti evidente, infatti, che la situazione dell'ordine pubblico si è aggravata negli ultimi tempi non solo a Verzuolo, ma in tutta la Provincia: ricordo di aver fatto richiamo alla situazione di Comuni vicini, in particolare Dronero ove si erano verificati - e ne sono rimasti ignoti gli autori - gravi episodi delinquenziali, quali incendi dolosi nelle scuole, danneggiamenti all'abitazione del sindaco e rapine in istituti di credito.

L'episodio più recente, l'omicidio di un giovane a Cuneo, non è purtroppo che l'ennesima conferma del peggioramento generale della sicurezza nella nostra Provincia. Certo è che l'amministrazione di Verzuolo non ha sottovalutato il problema di cui, anzi, ha da tempo preso coscienza.

Al di là della pur necessaria prevenzione che andrà intensificata, ritengo che il primo passo da compiere sia ripristinare la certezza delle sanzioni contro chi commette reati. E' questo l'unico mezzo, concreto, per affermare il diritto alla sicurezza diritto fondamentale del cittadino.

Solo così si risponderà alla richiesta di sicurezza e legalità che, sempre più forte, sale dalla società. Mi auguro inoltre per il futuro una cronaca più serena e oggettiva.

Giulio Testa
sindaco di Verzuolo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno farmacia Della Valle ,piazza Galimberti 5, telefono 0171 692.334. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Parussa, via Cavour 7, telefono 0173 440.400

Bra: Sacro Cuore, via Cavour 5, tel. 0172 412.845

Fossano: Abrate, via Roma 92, tel. 0172 600.58.

Mondovì: Santa Maria , piazza Montesanto 4, telefono 0174 42.280.

Saluzzo: Silvestro di Verzuolovia 1, telefono 0175 85.109

Savigliano: Monchiero, piazza Popolo 60, tel. 0172 712.389.

La famiglia di
Bruno
(Bubo)
Profondamente commossa per la grande ed affettuosa partecipazione al suo dolore, ringrazia di cuore tutte le persone che sono state vicine in questo triste momento.
— Cuneo, 13 novembre 2000.

Polemica al Ricovero Poveri Vecchi per il provvedimento

«Quell'anziana vada via»

Scarnafigi, decisione del presidente

Burzio

SCARNAFIGI

«Gli [illegible] Casa di riposo [illegible] sono animali da cortile da prendere e da spostare». E' molto dispiaciuto e anche un po' arrabbiato Beppe Reinero, consigliere d'amministrazione del «Ricovero Poveri Vecchi» di Scarnafigi. Nei giorni scorsi, il presidente dell'ente, Piero Cavigliasso, ha adottato «un provvedimento di allontanamento, [illegible] del regolamento interno, nei confronti di un'anziana ospite, "per la sua condotta incompatibile con la vita comunitaria"».

Cavigliasso, inoltre, ha indirizzato una lettera ai famigliari di un'altra anziana, «responsabile di comportamenti irriguardosi nei confronti di un'altra ospite», ipotizzando un provvedimento analo[illegible]. «Le due signore - racconta Beppe Reinero - si [illegible] rivolte a me piangendo e chiedendo aiuto. Poiché con il presidente Cavigliasso [illegible] impossibile dialogare, ho investito del problema il "Consorzio Monviso Solidale"». La dottoressa Daniela Vineis, direttrice generale del Consorzio, ha richiesto l'intervento della Commissione di vigilanza del Distretto sanitario saluzzese.

«Chiedo di voler accertare nel più breve tempo possibile - scrive Daniela Vineis - quali comportamenti da parte di persone così anziane possano aver integrato l'ipotesi prevista dal regolamento della Casa di riposo di "condotta incompatibile con la vita comunitaria" o se, al contrario, provvedimenti così drastici e che sicuramente hanno provocato sofferenza [illegible] destinatari e nei loro familiari, non costituiscano violazione degli obblighi di cura da parte della struttura ospitante».

«In ogni caso - sottolinea Daniela Vineis - mi pare che nessun comportamento, neppure se reiterato, [illegible] parte [illegible] una persona anziana, possa [illegible] sanzionato in tal modo. [illegible] contrario, credo che una struttura che lavori in modo qualitativamente soddisfacente debba saper stemperare eventuali dissidi fra gli ospiti [illegible] ricercare il significato di atti inconsueti che sicuramente risiedono in [illegible] un giustificato malessere della persona che li compie».

Il presidente della Casa di riposo Piero Cavigliasso [illegible] rilascia dichiarazioni. «Al momento, le due anziane, che vivono nel dolore - spiega Beppe Reinero - non [illegible] state allontanate. Io trovo sorprendente il comportamento di Cavigliasso». Nelle scorse settimane è sorto in paese un «Comitato per gli anziani della casa di riposo», che ha raccolto 724 firme [illegible] sostegno della richiesta di referendum su un progetto di sistemazione del sottotetto della struttura, decisa dal Consiglio d'amministrazione guidato da Piero Cavigliasso. Le firme sono state consegnate al sindaco Pierino Battisti che dovrà decidere se indire o meno il referendum fra gli scarnafigesi. Il comitato propone il recupero dell'ala vecchia, [illegible] fatiscente.

MANTA: CASA DI RIPOSO UN

Controllo congiunto della Finanza e degli ispettori dell'Inps, del Lavoro e dell'Inail alla Casa di riposo Maero, gestita dal Comune di Manta. Sono state verificate le posizioni contributive e fiscali della struttura per gli anziani, interrogate quattro «badanti» private incaricate dai parenti degli ospiti e pure esaminate le posizioni delle due cooperative di Pinerolo che operano all'interno. Dopo due giorni di controlli, è emersa la regolarità della situazione: nella casa di riposo mantese [illegible] è stata riscontrata alcuna violazione. All'interno della struttura, di proprietà del Comune, sono 72 gli anziani attualmente ospitati. A seconda della patologia, sono ricoverati nei diversi reparti (riservati agli autosufficienti, ai colpiti da demenza senile, ai non autosufficienti). Ventiquattro i dipendenti, quattro i professionisti che ci lavorano (un medico, uno psicologo, un educatore e un fisioterapista), [illegible] le infermiere stipendiate dall'Asl 17, quattro gli obiettori di coscienza che attualmente prestano servizio civile. [a. bu.]

Una decisione considerata «storica»

Uniti nel Buschese 14 consorzi irrigui

BUSCA

Svolta storica nel mondo agricolo della «Granda»: quattordici [illegible] irrigui dell'area buschese si [illegible] uniti in un solo ente di gestione. L'operazione, che ha por[illegible] alla costituzione dell'«Associazione consorzi irrigui ed idrici Busca-Tarantasca», riguarda [illegible] mila utenti, per un totale di 5 mila ettari di terreno. Presidente del mega consorzio è stato nominato Silvio Eandi, che potrà contare sulla collaborazione di due vice, Renzo Migliore e Francesco Giraudo, e sul segretario Livio Isoardi. La prima riunione operativa dell'Associazione si è tenuta ieri pomeriggio in Comune a Busca, con il sindaco Angelo Rosso.

Il sindaco di Busca Angelo Rosso (in alto) e il presidente Silvio Eandi

«L'incontro è stato convocato al fine di programmare, con la Comunità montana Valle Maira, una serie di interventi di consolidamento delle sponde dei canali - spiega Silvio Eandi -. Ci rendiamo conto che la decisione di costituire un mega consorzio rappresenta [illegible] svolta. L'associazione raggruppa sia canali irrigui, sia pozzi di sollevamento. L'Associazione ci consente di avere [illegible] unico interlocutore per le trattative [illegible] confronti degli enti pubblici. Tra i nostri obiettivi anche il rilancio della "questione in[illegible]" come unica soluzione per risolvere il problema acqua per la pianura cuneese».

L'Associazione [illegible] Consorzi interessa i Comuni di Busca, Tarantasca, Centallo, Villafalletto, Costigliole. Sono stati raggruppati gli enti di gestione di quattro canali (Attissano, Ceaglia, Loreto e Varaglia) e dieci pozzi (San Vitale, Bicocca, San Barnaba, Santa Cristina, Attissano, Pignolo, Santa Lucia, San Defendente, San Bernardo, Cascina Cavallera Soprana).

«Ho appreso con soddisfazione la costituzione del mega consorzio - spiega il sindaco di Busca, Rosso -. L'autonomia dei singoli consorzi, alcuni dei quali storici, viene sempre garantita: rimangono infatti di loro competenza alcune attività amministrative». [c. g.]

IL MINISTRO NESI A PRIOLA

Solidarietà alla famiglia del geometra

Il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi ha fatto visita, domenica mattina, ai famigliari del geometra Oscar Rubba, 25 anni, precipitato dal viadotto Zemola, mentre venerdì [illegible] novembre, come capocantiere della ditta Garboli-Conicos stava smontando alcuni ponteggi in vista dell'inaugurazione del nuovo tratto Riviere-Montecala dell'autostrada Torino-Savona. Il ministro è arrivato verso le dieci nella casa di via Prine, in frazione Pievetta, e si è intrattenuto a lungo con mamma Romilda, papà Domenico e la sorella Paola, vigile urbano nel Comune di Priola, che gli aveva scritto [illegible] lettera evidenziando: «Fra gli invitati alla cerimonia di apertura di "quel maledetto tratto di strada" lei, signor ministro, avrà certamente notato [illegible] sedia vuota riservata ad un geometra del cantiere. Ad [illegible] "geometra dei ponti", così come lo chiamavo io». «La tragica morte del geometra Oscar Rubba - ha sottolineato Nesi - ha scosso e colpito tutti. Ho ricevuto e raccolto tante testimonianze sulla sua generosità, disponibilità, impegno professionale che ho portato ai suoi cari, esprimendo, oltre al mio cordoglio personale, l'interessamento e [illegible] solidarietà dello Stato». «Ringrazio il ministro per la grande sensibilità dimostrata - spiega Paola - unitamente agli amici, a tutte le persone che ci sono state vicine». [s. c.]

DALLA GRANDA

SALUZZO

Non si fuma in palestra (neanche negli spogliatoi)

Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione con la Provincia per la regolamentazione dell'uso delle palestre in orario extrascolastico. Tra le clausole, il divieto di fumare, nei locali [illegible] negli spogliatoi. [g. ne.]

SANFRONT

Ripresa l'erogazione del metano in via Meniella

E' tornato il gas metano alle famiglie abitanti in via Meniella. Su ordinanza del sindaco Roberto Moine era stata sospesa l'erogazione, in quanto i vigili del fuoco avevano segnalato una perdita di gas. Immediatamente erano iniziati i lavori di bonifica. [g. ne.]

ROSSANA

Il Comune «presta» gli scacchi giganti a Bra

La giunta comunale ha deciso di concedere in comodato gratuito gli scacchi giganti [illegible] legno, acquistati dal Comune nel 1993 e mai utilizzati, allo «Scacchi Club» di Bra. [al. bu.]

MONDOVI'

Controlli dei carabinieri al mercato e a Piazza

Nel fine settimana i carabinieri hanno eseguito [illegible] serie di controlli per verificare la presenza di extracomunitari. Molta attenzione [illegible] stata riservata alla zona del mercato cittadino [illegible] sabato [illegible] a Piazza, per lo svolgimento della manifestazione «Peccati [illegible] gola». Sono stati denunciati due immigrati clandestini in una casa già murata diverse volte nella zona di piazza Giardini, mentre ad un albanese è stata ritirata la patente. [r. s.]

MARSAGLIA

Piccoli Comuni in assemblea a Roma

Si svolge oggi [illegible] domani a Roma la prima assemblea generale dei Piccoli Comuni d'Italia, la [illegible] presidente è Franca Biglio, sindaco di Marsaglia. «Si tratta di un momento importante - ha dichiarato la Biglio - perché per la prima volta tanti sindaci di Comuni [illegible] meno di 5 mila abitanti si ritroveranno per discutere insieme. Al termine verrà approvato un documento che segnerà il cammino che dovremo seguire». Domani, invece, tutti i congressisti si recheranno in Vaticano dove parteciperanno all'udienza del Papa. Giovedì visita [illegible] Campidoglio e a Montecitorio. [r. s.]

SANT'ALBANO STURA

Accertamenti sugli errori per i versamenti Ici

Stanno arrivando in questi giorni gli avvisi di accertamento ai cittadini che risultano [illegible] [illegible] correttamente pagato l'Ici per gli anni dal '93 al '96. I controlli evidenziano almeno un centinaio di irregolarità. Gli interessati possono rivolgersi in Comune per qualsiasi chiarimento. [a. p.]

RACCONIGI

Concerto benefico dei «Sesto Senso»

Ha fruttato un milione e [illegible] mila lire il concerto di solidarietà tenutosi l'altra sera all'Auditorium di corso Piave a Pinerolo, [illegible] cura del Gruppo Arc[illegible] Protagonista della serata i racconigesi «Sesto Senso», che hanno proposto il repertorio di cover dei Nomadi in un concerto a favore degli alluvionati della zona del Pinerolese. Tutto il ricavato andrà a famiglie di Ponte Chisone, che hanno subito danni durante l'ultima esondazione. [m. b.]

RACCONIGI

Due serate al ristorante con i menù dei Savoia

Il ristorante «La Torre» di via Carlo Costa 17, ripropone le [illegible] sabaude», in due appuntamenti, il 17 e il 24 di novembre. Saranno corredate da musica e poesia e verranno riproposti i tradizionali menù [illegible] Casa Savoia (per prenotazioni e informazioni si può telefonare allo 0172/811539). [m. b.]

SAVIGLIANO

Appuntamento con il «Festival del Primo Romanzo»

Oggi [illegible] 19, alla biblioteca civica, primo appuntamento con il «Festival del Primo Romanzo»: si propone la lettura di opere [illegible] in italiano sia in francese, in concorso per l'analogo Festival che si svolgerà in Francia a Chambéry. Prossimo incontro martedì 28 novembre. Per informazioni telefonare a Danielle Jouclas 0172/711414. [m. v.]

Nuovi posti di lavoro

Garessio accoglierà due aziende

GARESSIO. Buone notizie per l'occupazione femminile in Valle Tanaro. Le ha annunciate [illegible] sindaco Luigi Sappa introducendo, al cinema Excelsior, la conferenza del professor Renzo Amedeo, «Garessio attraverso il lavoro e le [illegible] fabbriche», organizzata dal Comitato promotore attività culturali per adulti e [illegible].

«Restando su questo importante tema - ha sottolineato il primo cittadino - posso confermare che sono iniziati i lavori per la costruzione di un paio di capannoni ad uso industriale, entrambi di settemila metri quadri dove contiamo, nel minor tempo possibile, di collocare due nuove aziende». «Si tratta - ha spiegato il sindaco - della ditta "Barbero Grissini" (prodotti dietetici), che verrà sistemata in località Bastianetti, quasi ai margini della statale 28, e della "Trafilgomma" (trafilati per auto) nella zona adiacente l'area degli impianti sportivi. Nelle due unità produttive verrà impiegata prevalentemente manodopera femminile». [s. o.]

Stufetta difettosa?

Limone, [illegible] rischiano intossicazione

LIMONE. Soltanto la prontezza di riflessi di [illegible] donna ha permesso di salvare due famiglie che hanno rischiato di rimanere intossicate dal monossido di carbonio «prodotto» da una stufa a legna. E' accaduto l'altra notte in una villetta monofamiliare in regione Ceresole, tetti Buglia, una vallata laterale all'ingresso di Limone.

Le due famiglie (complessivamente sette persone), entrambe genovesi, hanno affittato la casa per alcuni mesi. Sabato sono giunte nel Cuneese per trascorrere [illegible] weekend. Per scaldarsi hanno acceso una stufa a legna. Quindi sono andati [illegible] dormire. Intorno [illegible] [illegible] una donna del gruppo si è svegliata e ha avvertito un forte [illegible]o di torpore. Ha subito chiamato i carabinieri della stazione di Limone, i vigili del fuoco e l'équipe del «118». Tre bambini (fra i 5 e 9 anni), figli delle due coppie di genovesi, sono stati trasferiti per precauzione al Pronto soccorso dell'ospedale «S. Croce» di Cuneo dove sono stati visitati e quindi dimessi. [r. s.]

«Premio» da Saluzzo

Magda Olivero prima donna al Rotary

Il soprano Magda Olivero è stata scelta dal Rotary per aver portato con onore il nome di Saluzzo in tutto il mondo

SALUZZO. Il Consiglio direttivo del Rotary Club di Saluzzo ha deciso il conferimento del titolo di socio onorario al soprano Magda Olivero, originaria della città. Il riconoscimento [illegible] sarà ufficialmente assegnato il prossimo 22 gennaio 2001, nel corso di un'apposita serata. «E' questo il primo passo di apertura del nostro sodalizio all'altra metà del cielo. Ovviamente è un riconoscimento [illegible] un personaggio di prestigio, che ha portato il [illegible] della città nel mondo» commenta il presidente del Rotary saluzzese, Giovanni Francesco Romerio. [g. ne.]

Peveragno e Vernante

Cuochi cuneesi al concorso sulla castagna

PEVERAGNO. Anche due cuochi del Cuneese partecipano al concorso gastronomico internazionale «La castagna sulle tavole d'Europa» che si svolge a Bagno di Romagna, in provincia di Forlì-Cesena, da oggi al 16 novembre. I due chef sono Maurizio Macario dell'Hotel Nazionale di Vernante ed Erik Macario dell'Hotel La Posta del Comune di Peveragno. Saranno loro a tenere alti i colori del Gal (Gruppo di Azione Locale) Valli Gesso Vermenagna Pesio, gareggiando con altri 18 cuochi europei nella preparazione di piatti a base di quel dolce frutto del bosco che è la castagna. E' questo infatti la vera protagonista della kermesse gastronomica, risorsa alimentare in passato per le popolazioni montane [illegible] oggi riscoperta come prodotto tipico.

L'iniziativa, promossa dal Gal L'Altra Romagna, intende riscoprire [illegible] valorizzare le migliori ricette europee a base di castagne nella cucina della tradizione, desiderando proporre anche nuove e stimolanti ricette innovative. [b. s.]

Tribunale di Saluzzo

Cassetto porno Due edicolanti sono assolti

SALUZZO. Due edicolanti della città, Giorgio Galfrè e Salvatore Fiori, sono stati assolti, nei giorni scorsi, dalla magistratura saluzzese, dall'accusa di aver esibito videocassette e riviste [illegible] immagini pornografiche. La decisione è stata assunta dal giudice del tribunale di Saluzzo, Roberta Collidà. Il magistrato ha rilevato che il materiale esposto dai due edicolanti [illegible] confezionato in modo tale da nascondere le immagini più [illegible]. Secondo le decisione del giudice Collidà gli edicolanti non sono punibili, in quanto detengono e rivendono materiale ricevuto da altri e soprattutto non lo vendono [illegible] minori di sedici anni. Il difensore dei due esercenti, l'avvocato Flavio Caselli, aveva chiesto l'assoluzio[illegible] perchè [illegible] fatto non costituisce reato. La pubblicata accusa, rappresentata dal maresciallo Coalova, aveva chiesto tre mesi [illegible] reclusione e il pagamento di una multa. Già [illegible] passato, Galfrè [illegible] Fiori, [illegible] altri edicolanti della città furono assolti per le stesse ragioni. [g. ne.]

ECONOMICI

PERSONA automunita cercasi [illegible] segne full [illegible] provincia [illegible] Cuneo. Tel. 0171.600885

IMPORTANTE azienda cerca per vendita prodotti alimentari settore convivenza agente giovane dinamico/a volenteroso per zona Cuneo/Asti e provincia. Offresi portafoglio [illegible] minimo garantito. Enasarco. Telefonare ore ufficio 011.2482135

Servizio promozionale realizzato da:

PK
publikompass

Filiale [illegible] Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.46.82.49

CERCHI UN AUTO?

KIA MOTORS

KIA SPORTAGE 2.0 turbo diesel
NUOVE vari colori full optional
PREZZI INTERESSANTI!!!

ALCUNI ESEMPI

• n°	12	Fiat Punto nuove km 0	sconto fino al 27%
• n°	2	Honda CRV nuove km 0	sconto fino al 14%
• n°	2	Golf tdi 115 cv	04/2000
• n°	1	Golf tdi 90 cv	03/1999
• n°	6	Mercedes classe A	10/1999
• n°	1	Mercedes 300 Avantgarde	1997
• n°	1	Ford Mondeo td sw	1999
• n°	1	Clio 1.9 diesel	1999
•		ecc...	

BIAUTO

Nuovo servizio «bocciato» solo dalla Lega

Raccolta rifiuti a Bra si cambia

Valter Manzone
BRA

Votata nell'ultimo Consiglio comunale, la proposta elaborata dall'Ufficio servizi pubblici in concessione, in collaborazione [illegible] l'ingegnere Roberto Cavallo della cooperativa Erica [illegible] Alba, per la riorganizzazione e il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti, sarà operativa dal 1° gennaio 2001. Con le [illegible] disposizioni, il Comune [illegible] Bra proroga [illegible] cessione alla ditta Aimeri fino al 31 dicembre del 2003, con un nuovo canone di appalto, che decorrerà dal 1° febbraio 2001, [illegible] il cui importo sarà [illegible] ri a 2.487.760.000. Dopo [illegible] presentazione della proposta - da parte dell'assessore all'Ambiente Livio Berardo - si è aperta la discussione. Tutti i gruppi sono intervenuti e tutti [illegible] sono sostanzialmente detti concordi, meno la Lega Nord Padania, che ha votato contro.

Dall'alto, Michelino Davico (Lega) e l'assessore Livio Berardo

Spiega [illegible] capogruppo Michelino Davico: «Non possiamo accettare e quindi dare il nostro voto su questa proposta, che di fatto limita il servizio, [illegible] tiene conto della raccolta degli "umidi", abbandona la raccolta della plastica, [illegible] offre alcun incentivo economico (vedi sconto sul canone annuale, che addirittura aumenterà) a quei cittadini e famiglie disposte ad accollarsi l'onere della [illegible] colta differenziata nella propria abitazione. Dunque, una proroga e un nuovo appalto - assegnato senza gara - che poco hanno [illegible] termini di progettualità politico-amministrativa, ma che sanno più di "buona uscita" per un servizio che, per ammissione dello [illegible] assessore, [illegible] è stato privo di pecche, non può che vederci votare contro».

Replica l'assessore Livio Berardo: «Attualmente il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani viene svolto mediante l'asporto dei [illegible] chetti nel giorno di raccolta previsto. Il [illegible] servizio ha l'obiettivo di ridurre [illegible] servizio di raccolta domiciliare, mantenendolo al solo centro storico e ad alcune zone vicine, mentre per le vie comunali dovranno essere sistemati cassonetti [illegible] polietilene, con volumetria variabile. Sul territorio [illegible] saranno posizionati, a cura della ditta Aimeri, 372 [illegible] netti in polietilene, nei quali i rifiuti solidi urbani dovranno essere collocati direttamente [illegible] dagli utenti, in sacchetti ben chiusi. Lo svuotamento dei cassonetti avverrà trisettimanalmente, in tutti i periodi dell'anno, a partire dalle 6 ed entro le 12. Si provvederà poi alla raccolta differenziata della carta - in via sperimentale nel quartiere Bescurone - e del vetro. L'obiettivo minimo da raggiungere, per quanto [illegible] la raccolta differenziata, è pari al 18% per questi prossimi tre anni; se [illegible] si [illegible] a tali percentuali, si potrà applicare alla ditta Aimeri una penale».

Canale, il muratore strangolato con un cavo dell'antenna televisiva

Forse ucciso durante un litigio

Chiesta convalida del fermo per il marocchino

Giuseppina Fiori
CANALE

La procura della Repubblica ha chiesto ieri la convalida del fermo e la custodia cautelare in carcere per Salah Chahmi, [illegible] anni, il marocchino indagato di omicidio volontario aggravato del connazionale Mustapha Laadam, [illegible] anni, muratore, trovato strangolato sabato pomeriggio nella mansarda-sottotetto in cui abitava, in via Torino 215.

La richiesta è stata formulata dal procuratore della Repubblica Luigi Riccomagno [illegible] dal sostituto Laura Deodato, che coordinano le indagini, [illegible] gip del tribunale: non è ancora [illegible] deciso se l'udienza per decidere sulla convalida del fermo e sulla custodia in carcere, si terrà già oggi o domani.

Il magistrato ha 48 ore di tempo per fissare l'udienza. Il Chahmi, che era già stato interrogato a lungo domenica, sarà sottoposto ad un nuovo interrogatorio da parte del [illegible], nel carcere di Alba, dove è rinchiuso.

Era un vicino di casa della vittima: i due marocchini abitavano sullo stesso pianerottolo di un condominio alla periferia del paese, località in cui vivono [illegible] merosi immigrati. Il Chahmi e il Laadam avrebbero trascorso insieme la serata e buona parte della notte tra venerdì e sabato: pare che nel pomeriggio di venerdì avessero fatto la spesa in un supermercato del paese acquistando anche bottiglie di vino di cui sono stati trovati alcuni cocci, vicino alla vittima.

L'ipotesi più probabile ri[illegible] quella di un furibondo litigio scatenatosi tra i due quando erano ubriachi. [illegible] Laadam è stato strangolato con un cavo dell'antenna televisiva, ma presentava anche numerose ferite provocate da un corpo contundente. Nessuno avrebbe assistito al delitto, ma le indagini hanno portato subito sulle tracce del Salah Chahmi. Gli inquirenti avrebbero molti elementi contro di lui: hanno fatto sopralluoghi, perquisizioni, sentito numerose persone.

E' anche stata disposta l'autopsia del Laadam per accertare le cause della morte e stabilire l'ora esatta del decesso: il marocchino è stato trovato assassinato solo diverse [illegible] dopo (non si sa ancora quante) dall'aggressione mortale. Intanto, proseguono le indagini da parte dei carabinieri di Bra [illegible] Canale: ieri sono state sentite altre persone che conoscevano la vittima, un immigrato in regola con i permessi di soggiorno.

Il condominio [illegible] abitava il marocchino Mustapha Laadam (32 anni). Connazionale è indagato di omicidio volontario aggravato

Duecento stranieri nel [illegible]

Numerosi immigrati sono inseriti nelle attività produttive della zona

CANALE

Nel Roero si calcola che siano circa duecento gli extracomunitari immigrati, molti si [illegible] inseriti nelle attività produttive della zona, [illegible] volte con lavoro fisso o stagionale come nel caso della vendemmia. Alcune famiglie abitano nel centro del paese, la maggior parte in periferia, come nel condominio di via Torino dove si è consumato l'omicidio di sabato [illegible]. Sono abitazioni prese in affitto da privati in quanto il Comune [illegible] ha mai assegnato case ad extracomunitari. Solo la parrocchia ha messo a disposizione [illegible] alloggetto per far fronte a particolari situazioni di emergenza. L'intervento della parrocchia fa parte di un progetto che viene portato avanti dalla cooperativa sociale «Ro&Ro», con il Comune e i volontari. Dice il responsabile Luca Sibona: «Si tratta del progetto "Incontro", che si propone di favorire l'inserimento degli immigrati, soprattuto i bambini che entrano nelle scuole e degli adulti. Il servizio Informagiovani si occupa anche di aiutare nella ricerca del lavoro». Sia il marocchino ucciso, Mustapha Laadam, sia Salah Chahami, sospettato di essere l'aggressore, non si erano mai rivolti a questi servizi per gli immigrati. (g. f.)

IN BREVE

ALBA

Testamenti e successioni Oggi parla il notaio

Per l'Università [illegible] terza età oggi pomeriggio (sala Fenoglio, ore 15,30) il notaio Gian Luigi Borro terrà una conferenza su temi riguardanti testamenti e [illegible] ni. (g. f.)

Nuova società per la stampa di «Famiglia Cristiana»

Si svolge oggi (ore 17) [illegible] incontro nella sede della Periodici San Paolo tra direzione aziendale, sindacato [illegible] Rsu, presente lo stampatore tedesco con il quale la San Paolo sta raggiungendo un'intesa di partnership per la stampa dei periodici paolini, compresa «Famiglia Cristiana». L'intesa, che vedrà la [illegible] di una [illegible] società, dovrebbe essere firmata oggi. (g. f.)

Guida in stato d'ebbrezza Denunciato dai carabinieri

I carabinieri hanno denunciato [illegible] piede libero B.N., 33 anni, residen[illegible] a Pocapaglia, per guida [illegible] stato [illegible] ebbrezza. L'uomo, a bordo della [illegible] auto, una «Renault 19», è stato bloccato sul territorio braidese da [illegible] pattuglia dei militari. (i. b.)

CERESOLE D'ALBA

Quattro serate sui «Sapori d'Italia»

La Pro loco organizza quattro serate dal titolo «Sapori d'Italia», dove saranno proposti vini e prodotti specifici di diverse Regioni (27 novembre, 4, 11 e 18 dicembre). Per informazioni e prenotazioni 0172575015; 03391886157. (g. f.)

ALBA

Truffa a un cliente Condannati dal tribunale

Il tribunale ha condannato Angelo Carrara a un anno, il fratello Marcello a quattro mesi, [illegible] la condizionale. In qualità di soci dello studio tributario fiscale «Car[illegible] Carrara [illegible] di Narzole erano accusati di truffa [illegible] confronti di un cliente dal quale si erano fatti versare importi superiori a quelli dovuti per pagamenti [illegible] imposte, nonché di falso in [illegible]te. (g. f.)

Nuova Lancia Y.
Peccato di vanità.

È nuova nello stile, nella linea e negli allestimenti. Nuova anche negli interni in morbido tessuto Castiglio e nella tecnologia che garantisce ai motori Euro 3 una riduzione di consumi del 15%.

Adesso può essere vostra
a partire da L.200.000 al mese*
comprensive di assicurazione per 2 anni ed estensione della garanzia al secondo anno.

L.200.000	IMPORTO MENSILE** L.225.000	L.235.000	L.275.000
elefantino blu 1.2	LS 1.2	LS 1.2 16v	elefantino rosso - LX 1.2 16v
5,7 l/100 km***	5,7 l/100 km***	6,0 l/100 km***	6,5 (EM) 6,0 (LX) l/100 km***
Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver
Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici
Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code
Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando
Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo
	Fendinebbia	Fendinebbia	Fendinebbia
	Climatizzatore	Climatizzatore	Climatizzatore
			Cerchi in lega
			ABS
			Radioregistratore con Travel Guide

L'iniziativa è valida fino al 30 novembre. Dalle Concessionarie Lancia:

Autostile
Corso Piave 148, Alba (CN) tel. 0173.28.02.41
Via Cuneo 90, Borgo S. Dalmazzo (CN) tel. 0171.26.11.50
Via Spielberg 104, Saluzzo (CN) tel. 0175.41.49.9

Valauto
C.so Torino 77, Mondovì (CN) tel. 0174.56.24.00

Il Granturismo

Cuneo, il Toselli propone Geppy Gleijeses, Deborah Caprioglio e Lucia Poli

Cochi&Renato al Sociale di Alba

Sketch e canzoni stasera e domani per la coppia

Vanna Pescatori

ALBA

Cochi&Renato al Teatro [illegible]e di Alba; Geppy Gleijeses, Deborah Caprioglio e Lucia Poli al Toselli di Cuneo. Stasera (e domani, ore 21) non c'è che l'imbarazzo della scelta. Caratteristica comune dei due lavori è la comicità: più diretta quella della performance della storica coppia che sul palcoscenico albe- propone «Nonostantelastagio-, più sottile quella della- dia «L'importanza di chiamarsi Er- di Oscar Wilde, che apre la stagione prosa del capoluogo, con un debutto nazionale. Anche Cochi Renato inaugurano ci- clo: la sezione «Non solo del cartellone del Sociale. Il loro show, che si snoda sulle musiche di Enzo Jannacci eseguite in scena da Andrea Cesare, Federico Berichelli, Alessandro Mazza e Rocco Reitano, gioca intorno ad una pretesto autobiografico: due compagni che non incontrano più da vent'anni e che hanno percorso strade diverse, si ritrovano e riprendono un dialogo fatto di battute, nonsense, canzoncine, unendo passato presente. Cochi Renato portano sulla scene con questo spettacolo che li vede riuniti dopo vent'anni e più, lo stesso gusto per la comicità che aveva contraddistinto il loro debutto negli Anni Sessanta. Allora raccontavano società del boom economico, accompagnando i loro sketch con motivetti diventati subito leit motiv - «Come porti i capelli bella bionda» e «E la vita l'è bela, l'è bela», fino alla celebre «gallina» che non è «un animale intelligente» -; ora lanciano le loro acute frecciate sul mondo del 2000, senza variare registro, come hanno mostrato nella trasmissione tv «Nebbia in Val Padana», ma aggiornandolo con tocchi d'attualità.

Cochi&Renato protagonisti al Teatro Sociale. Sopra, Deborah Caprioglio sul palcoscenico del Toselli

Cochi e Renato incontreranno il pubblico domani alle 18, alla Fondazione Ferrero, nell'ambito dell'iniziativa «Per parlare di teatro» (ingresso libero); i biglietti per lo spettacolo costano 40 mila (ridotti [illegible]5 mila), primi posti; 35 mila (ridotti 30 mila) secondi.

Il Toselli di Cuneo tiene a battesi- la nuova fatica teatrale Geppy Gleijeses, attore versatile con particolare gusto per l'ironia, in passato più volte ospite del capoluogo, dove ha interpretato pièce di Feydeau. L'anno ha portato in scena a Saluzzo «Un coperto in più» di Maurizio Costanzo, con Deborah Caprioglio, che ora è sua partner nella commedia di Oscar Wilde, «L'importanza di chiamarsi Ernesto», nella regia di Mario Missiroli (traduzione di Masolino D'Amico), l'allestimento teatro Stabile di Calabria, diretto da Gleijeses. La storia del fantomatico personaggio di cui tutti parlano, attraverso paradossi raffinati, oltre a offrire uno spaccato della società vittoriana che Oscar Wilde metteva alla berlina, è un elegantissimo teatrale che anticipa, proprio negli intenti dell'autore, la moderna recitazione. Egli voleva che i personaggi si scambiassero le battute do del tutto naturale. Sta anche in questo la longevità della pièce che a distanza di oltre un secolo (debuttò a Londra il 14 febbraio del 1895), mostra la sua vitalità. Il biglietto costa da 40 mila a 15 mila lire.

Uno dei conduttori di Striscia sabato (ore 21,30) ad Alba

Irresistibile Enzo Iacchetti alle «Proposte d'autunno»

ALBA

Enzo Iacchetti e altri personaggi del mondo dello spettacolo e della moda saranno ospiti a «Proposte d'autunno», la Fiera commerciale che si terrà dal 16 al 20 novembre nel «Teatro Fiera», all'interno dei padiglioni della rassegna, in piazza Medford. Iacchetti, noto conduttore di «Striscia la notizia» con Ezio Greggio, sarà ad Alba sabato (ore 21,30) con la «Witz Orchestra». Durante la serata-spettacolo «Titolo: cabaret» festeggeranno 15 anni di amicizia e collaborazione artistica dopo decine di esperienze, tra le quali «Non stop» (Raiuno) e «Titolo» (Canale 5). Iacchetti rispolvererà il meglio della sua produzione «Bonsai», mischiandola al suo repertorio. La «Witz Orchestra» proporrà uno spettacolo di musica colmo di sorprese, comicità, con un finale che si preannuncia pieno di gags e risate. Iacchetti, 48 anni, iniziò la gavetta di attore comico nel 1979 al Derby Club di Milano, interpretando spettacoli con Salvi, Faletti, Globbe Covatta, Malandrino e Veronica, I Gatti di Vicolo Miracoli.

La consacrazione tv arrivò nel '94, quando iniziò a partecipare al giornale satirico di Ricci «Striscia la notizia». Nel '95 ha girato per Canale 5 il film per la tv «Come quando fuori piove», nel '96 ha interpretato il film «Da cosa nasce cosa». Giovedì, farà da madrina all'inaugurazione della fiera Miriana Trevisan da «La Ruota della Fortuna» (ore 18), mentre alle 21 si esibirà il complesso «Città di Saluzzo». Alla prima sfilata di moda di venerdì (ore 21) condotta da Patrizia Rossetti, parteciperanno Miss Italia Rosangela Bessi, e Susy Wong. Alla seconda sfilata di domenica, oltre alla Rossetti interverranno le testimonial di spot televisivi Juliana Jerugan e Antonella Parodi. [g. l.]

Il comico Enzo Iacchetti ad Alba sarà accompagnato dalla «Witz Orchestra»

Si racconta un episodio di lotta partigiana

Film «Il salto del lupo» A Barge cercano attori

BARGE

Un film su un episodio realmente accaduto di guerra partigiana verrà girato nel prossimo inverno a Barge.

L'iniziativa nasce dall'entusiasmo di un giovane regista, Mario Garofalo, nipote del filosofo Ludovico Geymonat, cittadino di Barge, che per 40 anni con la famiglia tra- le vacanze estive ai piedi del monte Bracco. Il Comune di Barge ha concesso il proprio patrocinio all'iniziativa: «Abbiamo voluto dare un piccolo sostegno - spiega il vicesindaco Pier Paolo Agù - con un contributo di due milioni e mezzo di lire, perché stati contagiati dall'- del giovane regista milanese Mario Garofalo. Inoltre, Barge ha una significativa tradizione antifascista, che è bello non dimenticare».

Il film sarà girato, con la neve, sul monte Bracco. La trama della pellicola è rifà ad un episodio realmente accaduto e raccontato da vecchio partigiano: è la storia concitata di un agguato teso dai partigiani ai fascisti, con un partigiano che si trova a tu per tu con un fascista, ma non trova la forza per ammazzarlo.

In vista delle riprese, il regista milanese sta cercando attori fra la gente del luogo: gli aspiranti attori possono chiedere di partecipare telefonando ai numeri 0254178225 (dal lunedì al venerdì, ore 11-13 e 15-17,30); oppure al numero 051271221 (dal lunedì al venerdì, ore 18-22).

Serviranno sei uomini adulti, di età compresa fra i 20 e i 45 anni, un giovane (tra i 15 e i 22 anni) e una signora, con più di 45 anni.

Come unica condizione, viene richiesta la disponibilità a partecipare al cortometraggio dal titolo «Il salto del lupo» di Mario Garofalo, ispirato all'episodio di guerra partigiana raccontato da un amico del professor Geymonat. [al. bu.]

RITARDI

BARI	72	81	54	61	46
	86	62	62	61	55
CAGLIARI	45	62	65	63	66
	80	73	71	59	58
FIRENZE	13	38	52	58	49
	99	70	55	53	51
GENOVA	35	62		18	77
	63	52			
MILANO	5	25	24	64	22
	80	60	59	50	49
NAPOLI	42		32		
	81	77	73	64	54
			34	59	
	100	89		65	65
	35			10	2
	87	53	50	47	45
TORINO			18	82	11
	97	77	55	47	45
VENEZIA	16	23	74	67	4
	79	70	67	66	61

IL CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 22 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

22-2	22-29	22-48	22-62	22-79
22-5	22-31	22-49	22-63	22-80
22-7	22-36	22-55	22-65	22-81
22-10	22-38	22-56	22-68	22-83
22-18	22-40	22-59	22-75	22-85
22-25	22-43	22-60	22-76	22-88

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 47 (4); Cagliari 85 (0); Firenze 37 (3); Genova 51 (3); Milano 26 (3); Napoli 46 (3); Palermo 82 (3); Roma 56 (1); Torino 22 (3); Venezia 11 .

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova

8-3	8-20	8-48	40-43	40-80
	8-24		40-54	40-88
8-9	8-27	8-53	40-57	40-7
8-10	8-28	8-64	40-60	40-90
8-12	8-30	40-5	40-61	40-89
8-15	8-39	40-10	40-69	40-88
8-18	8-41	40-20	40-73	40-1
8-19	8-44	40-28	40-74	40-4

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambò e terno da giocare a Milano:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-80
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE: Estratto Venezia.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, Viana 27, Candelo

ENALOTTO - CACCIA AL JA

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	33 - 45 - 47 - 59 - 60 - 80
2 combinazioni	12 - 6 - 84 - 39 - 41 - 87
L. 5600	
7 combinazioni	88 - 74 - 75 - 84 - 30 - 41 - 17

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- fisse prese 1 1 = 11 - 18 - 40 - 36
224 combinazioni	- varianti = 80 - 49 - 52 - 71 - 75 - 17 - 11 - 78

WIND
Attivati da
CUNEO - Via Dronero, 1 Angolo Via Roma
Tel. 0171.601000

C.I.S.A. - ASTI SUD
Scuola di formazione professionale
Certificazione UNI EN ISO 9001
Estratto del bando pubblico per l'assegnazione di incarichi di insegnamento e tutoraggio A.F. 2000/2001

È indetto bando pubblico per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione di incarichi di insegnamento e tutoraggio presso la Scuola di formazione del C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001.
I corsi attivati dal C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001 sono inoltre alla formazione delle seguenti figure professionali:
1 Assistente [illegible].
2 Educatore Professionale
3 Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari
4 Assistente ai servizi di pulizia rivolto a soggetti portatori di handicap
5 Portatore e animatore di valori
6 Esperienze mirate di orientamento alla pre-professionalità.
Requisiti per l'ammissione
Possesso dei titoli specifici previsti negli elenchi allegati al bando in relazione alla tipologia del corso ed alla disciplina per la quale si concorre. I Docenti delle discipline devono essere in possesso del titolo di laurea dello stesso ordine o di disciplina nello stesso raggruppamento, oppure essere esperti con comprovata esperienza almeno biennale maturata nel settore. I Docenti delle aree professionale devono avere maturato esperienza almeno biennale. Per i tutors costituisce titolo preferenziale la frequenza al Corso attivato dalla Provincia di Asti relativo alla persona dei Tutors professionali.
Graduatorie
Le graduatorie avranno validità per l'anno formativo 2000/2001 da essere il Docente venga attivato. Esse sono soggette della programmazione didattica. Per i concorrenti ultimento classificati in graduatoria ed a quelli verrà accordato incarico di insegnamento la Scuola accerterà quanto dichiarato nella domanda (qualora risultasse mendace si procederà a quanto dichiarato nella domanda si procederà all'esclusione dalla graduatoria).
Domande di partecipazione
Coloro che sono interessati a partecipare al presente bando dovranno presentare domanda in carta da C.I.S.A. - Asti Sud, [illegible]manone [illegible]Cunicolo - Via Cruva 21, ang. C so IV Novembre - 14049 Nizza Monferrato (AT), entro e non oltre le ore 12 del 25 Novembre p.v.
In caso di invio a mezzo posta la fede è bimbo è la data del timbro Postale accettante. Il modulo di domanda è disponibile all'atto della presentazione della domanda possono essere acquisite presso la sede amministrativa di Asti Sud (Corso Alcide De Gasperi 125 - Asti) o presso gli uffici del C.I.S.A. - Asti Sud (tel. 0141 720-800).
IL DIRETTORE
C.I.S.A. - ASTI SUD
Donata Fiore
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE C.I.S.A. - ASTI SUD
Riccardo Scavarino

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Santa Croce n. 11 - 12100 CUNEO - Tel. 0171 440511 - Fax 0171 440562.
Questa A.T.C. indice le seguenti licitazioni private da esperirsi con il metodo di cui all'art. comma 1 b) della Legge n. 109/94 e s.m. e i. con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, con esclusione delle offerte anomale individuate come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m. e i, e con la disciplina di qualificazione di cui al D.P.R. n. : 1) intervento di ristrutturazione in GARESSIO - Via Cavour per la realizzazione di n. 9 alloggi e locali commerciali - importo a base d'asta L. 1.756.000.000 (= 906.898,31) di cui L. 75.0 .000 (= 38.734,26) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; - finanziamento L. 179/92; - tempo utile gg. . 2) intervento di nuova costruzione in CUNEO Loc. Borgo Gesso per la realizzazione di n. 8 alloggi - importo a base d'asta L. 1.203.224.715 (= 621.413,70) di cui L. 60.161.235 (= 31.070,58) per oneri per la sicurezza soggetti a ribasso d'asta; - finanziamento L.R. - F.I.P. 97; - tempo utile gg. 650. Categoria prevalente: 1 per classifica adeguata. Le imprese interessate possono richiedere di essere invitate inviando alla sede dell'A.T.C. domanda per ogni singolo intervento, redatta su carta in competente bollo contenente dichiarazione prestata anche sottoforma autocertificazione, attestante il possesso dei singoli requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del D.P.R. 34/200 e dei seguenti requisiti di cui art. 31 del D.P.R. 20: 1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente, alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare; 2) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo inferiore al 40% di quello da affidare; 3) conto complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di cui almeno il 40% per personale operaio; 4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari in lavori. Sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti di cui all'art. 10 della Legge 109/94 e s.m. e i. Le richieste d'invito devono pervenire entro 20 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso. Gli inviti saranno spediti entro 120 gg. dalla di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Le richieste d'invito non vincolano la Stazione Appaltante. Il responsabile del procedimento per l'affidamento dei lavori è il geom. Giuseppe LUCARELLI - funzionario A.T.C. - Tel. 0171 440526. Non si effettua servizio telefax.
IL DIRETTORE GENERALE
- Ing. Giovanni RESIO -

nelle sale di

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA MONVISO Tel. 0171-631771/444285
Liberty heights. Dr. 20-22.

BORGO SAN DALMAZZO
BOSCO Tel. 0171.662.516.
OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN. Tel 0173-363.021. OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-36.49.36. Adulti 10 000; ragazzi 5000. OGGI RIPOSO

TEATRO SALA ORDET. Lunedì e giovedì Lire 7 000; sabato e festivi Lire . Orario: lunedì 21. OGGI RIPOSO

BRA
COMUNALE. Tel. 0175-346 901.
La famiglia del professore matto. Dr. fer 21

[illegible]
. tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 5: Frequency (Il futuro è in ascolto). Dr. 20,10; 22,40
Il: Regole d'onore. Dr. 20,00; 22,30
Sala 7: Fratello sei?. Dr. 20,20;
: I fiumi di porpora. Dr. 20,05; 21,30
Sala 6: Scary movie. Dr. 20,30; 22,45.
10: Le ragazze del Coyote Ugly. 20,10; 22,20

CUNEO
MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Ingresso 7 mila
Sala Grande: Scary movie. . 20,15; 22,05

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Max: Le riserve. Dr. fer. 20; 22,10

. Tel. 0172-412.317.
. Ingresso: T . fer.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: I fiumi di porpora. Dr. fer. 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Regole d'onore. Dr. fer. 20; 22,20

[illegible]
. 0171-945069.
OGGI RIPOSO

GARESSIO
NUOVO.
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ
PERVERSA. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

SALUZZO
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
. Dr.

SAVIGLIANO
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. Ingresso 8000; ridotto ; Tessera cineclub 6.000.
.

SAVIGLIANO
LA BOBBI. Tel. 0174-701552.
OGGI RIPOSO

SALUZZO
GALATERI. Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

[illegible]
MULTILANGHE. 0173-742.321.
Sala Blu: I ragazzi del Marais. dr. 21,30

MULTILANGHE.
Sala Grande: I fiumi di porpora. dr. 20,15; 22,30.

MULTILANGHE.
Sala Rossa: Scary movie. dr. 20,30; 22,30

[illegible]
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
EXCELSIOR.

[illegible]
LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.888.
Scary movie. . 20; 22

BERTOLA SALA 2
Le ragazze del coyote. Dr.: ; 22,30

[illegible]
ARISTON. Tel. 0174-391311.

[illegible]
PRO PASCO
OGGI RIPOSO

[illegible]
. Tel. 0175-43.756.
Ho solo fatto a pezzi mia moglie. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

[illegible]
ROSUREN. Tel. 0174-227.105.
Chiuso per . Aperture 8 dicembre

[illegible]
AURORA. CHIUSO PER FERIE

BIBE. OGGI RIPOSO

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Piscio Rizzotto**. Dr.: 20; 22,20.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della 77/b, tel. 215 6784 **X-Men**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Al momento giusto**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, . 856 521. **Frequency**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562 38 00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **X-Men**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Fratello dove sei?** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Matena**. 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. . **Wonder Boys**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 549.110 **In the mood for love**. : 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La cose che so di lei**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata**. Dr.: ; 18,10; 20,20; 22,30
CIAK Cesare 105, tel. . **riserve**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Regole d'onore**. : ,10; 17,40; 20,10; 22,40.
due GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La casa della gioia**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
due GIARDINI - Sala Ombrosa via Montalcone 62, tel. 327.2214 **Grazie per la cioccolata**. Dr.: 15; 16,55; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU , tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso**. Dr.: 15,15; 18,20; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I cento passi**. Dr.: 16; ,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47. Ospiti. Dr.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **F.B.I. - Protezione** . Dr.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. . Dr.: 16; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521 4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812 59 95. **Dancer in the dark**. Dr.: 15,30; 18,30; 22,30.
EDEN via S. Teresa 5, tel. 534.614. Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **I fiumi porpora**. Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
MASSIMO UNO Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41 73. Rassegna film in lingua originale. **The end of the affair** (Fine di una storia). Dr.: 16,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Frequency**. Dr.: 15,55; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem**. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Fratello dove sei?** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel 531.400. Sala 1: **La famiglia del professore matto**. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **L'uomo senza ombra**. Dr.: 15; 17,30. ; . Sala 3: **La riserve**. Dr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **The call** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 5: **La tempesta perfetta** Dr. 15; 17,30, 20; 22,30.
0 Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Il partigiano Johnny** Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Fratello dove sei?** Dr.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. La città di Torino Divisione Servizi Culturali presenta: **Parlerie in scena**. Filmato scritto e diretto da Guido Gregio. Dr.: 21
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. **Gusto corto - Blu musica cinema**. Su grande schermo i migliori corti del pianeta terra. Dr.: 20,40, 22,30.
VITTORIA via 306, tel. 5621789. **Scary movie**. Dr.: 15,50. : 20,20; 22,35. min, 14
TEATRO . Stagione d'opera: ore 20,30 **Sly o la leggenda del dormiente risvegliato** di E. Wolf-Ferrari. R. Palumbo direttore, regia di H. Hollmann. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con K. Olsen, M. Poldori. Durata 2h'50'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. . Domani 17,30 presentazione del libro **I maestri cantori**, di G. Rona. Partecipano D. Livermore e V. Romeli. Piccolo Regio Laboratorio. Giovedì ore 15 convegno: - Oggi il mio sole non avrà sole-. Ore 21 **Da Shakespeare al rap**, festa-spettacolo per i 20 anni di E. Sangiorgi. Info tel. 011 8815.245/210
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì ore 10-14. Inf. tel. 011 8104553-8104961.

CN
IDROCENTRO
rives ordinati
OSSANO - MONDOVÌ
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

NOICOM ALPITOUR VA IN FUGA DAVANTI A OLTRE 4000 TIFOSI

COSI'

Oltre quattromila spettatori al Palazzetto dello sport Cuneo non li vedeva da tempo. Domenica - con l'importante collaborazione di 400 allievi della Guardia di Finanza - la Noicom Alpitour ha di nuovo fatto il «tutto esaurito» e c'è da scommettere che chi ha visto Cuneo travolgere i campioni d'Europa di Treviso tornerà per applaudire la grande pallavolo. In casa Noicom Alpitour si torna a sognare come tre anni fa

A PAGINA

STRACONI E ASICS-RUN, GRANDE SPETTACOLO DI SPORT

CORSE LA PACE

Piazza Galimberti, e tutta Cuneo, domenica sono state attraversate dai podisti della Straconi, oltre 13 mila, impegnati a camminare sul facile tracciato di chilometri. Subito dopo è toccato protagonisti dell'Asics-run , i migliori specialisti azzurri messi confronto con la fortissima scuola africana: e proprio dal Kenya arrivano i due vincitori della competizione femminile maschile, quest'ultima conclusasi addirittura in volata. A PAGINA 48

Pantani e Garzelli: «Giovedì 7 giugno del 2001 la tappa più dura». Poi si ripartirà da Alba

Con Fauniera e Sant'Anna il Cuneese arbitro del Giro

Lorenzo Tanaccio
MILANO

«E' la tappa più difficile». Parole di Marco Pantani, che il 7 dicembre a Lequio Tanaro riceverà il «Tartufo d'oro». Stefano Garzelli, l'ultima maglia rosa. C'è proprio da credere a questi due grandi campioni del ciclismo. Giovedì 7 giugno 2001, con Imperia-Sant'Anna di Vinadio, il Cuneese arbitro del Giro d'Italia. Il giorno successivo la Alba - Busto Arsizio.

I 234 km del «tappone» cuneese tutti da ricordare. Entrata nella «Granda» dal Col di Nava. Poi Ormea, Garessio, C di Casotto, Pamparato, . Giacomo di Roburent, Montaldo Mondovì, Torre, Santuario di Vicoforte, Vasco, Villanova, Pianfei, Cuneo, piazza Galimberti e corso Soleri. Si proseguirà per Caraglio, dov'è c'è l'«Intergiro», Castelmagno, Col Fauniera 2511 metri, «Cima Coppi», vetta più alta del Giro 2001.

La micidiale discesa dalla Valle Grana alla Stura condurrà carovana a Demonte. E di lì scalata verso lo storico arrivo a Sant'Anna di Vinadio, 2010 metri, alla sua «prima volta» il Giro dopo prova il Trofeo dello Scalatore. Una tappa stupenda, studiata dal presidente del «Col» Cuneo Ferruccio Dardanello e dai suoi stretti collaboratori Lorenzo Tealdi e Guido Campana, con la direzione del Giro. «La pronta disponibilità del presidente della Comunità montana Valle Stura, dei sindaci di Demonte e Aisone, di tutto il Consiglio comunale di Vinadio e di Alberto Bertone, amministratore dell'"Acqua Sant'Anna" ci ha permesso di trasformare sogno in realtà - ha detto a Milano il primo cittadino di Vinadio Angelo Giverso, accompagnato presidente della Pro loco Teresio Degiovanni -: grazie a tutti della fiducia, sapremo esserne all'altezza».

Il Giro d'Italia torna per la dodicesima volta consecutiva nel Cuneese. Ed è significativo che ci sia voluto lui - e chi ha avuto il merito di portarlo, il «Col» Cuneo - per aprire dibattiti più o meno seri, nomi delle splendide montagne del Cuneese attraversate, tolte dall'anonimato più assoluto livello internazionale. Montagne che, comunque chiamino - Colli, vette cime - solo grazie al Giro e al ciclismo sembrano - e sono - sempre più conosciute, ancora più grandi.

Ferruccio Dardanello (a sinistra) col sindaco di Vinadio Angelo Giverso a Milano
(FOTOSERVICE)

«Pedalaleva» in Valle Gr

Sui tornanti tornerà l'iniziativa che unisce i bambini agli anziani

CARAGLIO

Il «tappone» di giovedì 7 giugno sarà preceduto domenica 3 dalla seconda «Pedalaleva», manifestazione cicloturistica che porterà gli iscritti dai 575 metri di Caraglio ai 2511 della «Cima Coppi». Spiega Andrea Durando, dirigente del Col presidente degli albergatori: «Tre le novità. C'è il percorso allungato di 12 km; vi saranno più iscritti della stessa leva tutti potranno partecipare dividendosi tragitto assegnato; chi aderirà almeno un mese prima sarà donata una maglia personalizzata. Le leve comprese tra il 1910 e il 1997». Organizzano, con il «Col» Cuneo, il Rampignado Team di cui è presidente Paolo Degiovanni e il Velo Club Caraglio.

Intanto nelle scorse settimane la Provincia, appunto in previsione della tappa alpina del Giro d'Italia 2001, ha risfaltato la strada che dal Santuario di San Magno porta al Colle Fauniera. Un intervento tempestivo perché ha anticipato la nevicata che dieci giorni fa ha impedito al campione Gianni Bugno di fare una pedalata assaggio sul valico a quota 2511 metri per la presentazione del Giro Milano. (g. d, m.)

E' la zona del Col del mulo dove si aspettano le gesta dei ciclisti

Come chiamare quella salita

Piero Dadone

Ormai gli sportivi italiani si sono abituati a considerare il passaggio del Giro sulle strade della «Granda» come un momento classico della corsa. una bella propaganda per le nostre montagne, che tutti possono vedere in diretta alla tv associandole alle gesta dei grandi campioni. non capisce perché dobbiamo continuare a chiamare con il nome di una montagna, Fauniera, il colle sul quale si aspettano le grandi gesta degli scalatori. Se proviamo a chiedere a qualcuno che è stato in quel luogo «Dove sei andato domenica?», ci risponderà: «Al Colle del mulo», ben difficilmente gli verrà in mente la parola «Fauniera». Al massimo lo «chiamerà Colle dei morti, com'è segnato sulle carte Cai e del Touring Club Italiano, pare in ricordo di una sanguinosa battaglia al tempo dei gallo-ispanici. Ammesso e concesso che appaia maleaugurante citare i morti (ma allora bisognerebbe cambiare il nome anche famoso Mortirolo), si potrebbe chiamarlo Colle mulo, come facciamo tutti da sempre considerando il valico nel suo complesso, anche se il vero Colle del mulo qualche centinaio di metri più in là.

Viene dubbio qualcuno vergogni usare parole come «morti» «mulo», tener conto che la morte è un destino che ci attende tutti e il mulo è un'umile bestia che tanto bene ha fatto all'umanità e in particolare ai nostri valligiani. Eppoi «Colle del mulo» è molto più facile da ricordare anche per quelli che non sono luogo. Quel simpatico animale lo conoscono tutti, il nome semplice comprensibile in ogni dialetto e dà subito il senso dell'asperità di quella salita a 2500 metri. Perché la gente associa al mulo l'idea di fatica, proprio quella che vuole vedere sulla faccia dei ciclisti in montagna.

Non è scritto da nessuna parte che per essere alla page nel XXI secolo o anche solo per esigenze televisive dobbiamo ingentilire i nostri toponimi ricchi storia. In tale sciagurata ipotesi oso p fine farebbero «il couloir porco», «il delle mosche» e «il lago del vej del bouc», tanto cari quelli di noi che vanno anche solo qualche volta montagna.

Venerdì Caraglio

Il Toro granata riabbraccia Paolino Pulici

CARAGLIO

«Pulicione» «Pupi gol». Chiamatelo soprannome che desiderate: Paolino Pulici resta uno degli incrollabili «miti» del super Torino, non quello Grande, unico, e inavvicinabile scomparso a Superga, ma l'altro almeno altrettanto noto, capace di conquistare in a lontani, gli ormai lontanissimi Anni '70, l'ultimo scudetto del Toro. Da quando ha smesso di giocare al fianco di Graziani - erano i «gemelli del gol» - Pulici ha sempre rifiutato uscite pubbliche ufficiali, declinando con ferma cordialità inviti di ogni genere e preferendo farsi ricordare per com'era sul campo di calcio. Ora ci ha ripensato, per una causa nobile: contribuire all'operazione benefica «Caraglio per Cogne», voluta dal Coordinamento dei Toro club della «Granda» per sostenere le popolazioni alluvionate della Val d'Aosta.

Il bomber Paolino Pulici

«Dopo oltre un anno di tentativi vani, finalmente siamo riusciti ad allestire un evento con Pulici protagonista» spiega Sergio Rinero, coordinatore dei tanti «fans» granata della «Granda», po' tristi di questi tempi, ma che rivedendo il «loro» Pulici ritroveranno un vero «cuore granata» e un certo entusiasmo. Pulici sarà Caraglio venerdì, 17 novembre, in una serata di solidarietà all'hotel «Quadrifoglio». Si può partecipare, fino a esaurimento dei posti, prenotandosi al telefono 0171/618581. E a proposito di generosità, i tifosi granata saranno chiamati, prima di venerdì, a versare sul conto corrente numero 8888 della Banca di Credito Cooperativo di Caraglio un'offerta - di qualsiasi entità - che verrà devoluta a favore della popolazione di Cogne colpita disastro di qualche settimane fa. Cogne è un paese particolarmente legato ai colori torinisti, perché come Caraglio, e in precedenza Sommariva Perno, lo sono per la «Granda», è tradizionale sede valdostana dei ritiri del Toro. «Consegneremo tutto il ricavato dei versamenti con un assegno direttamente al sindaco di Cogne che venerdì sarà presente tra noi a Caraglio» spiega Sergio Rinero.

Con Pulici e altri giocatori, all'appuntamento benefico di venerdì annunciati anche il presidente Attilio Romero e Beppe Aghemo. Ci sarà, ovviamente, anche «Valentino», il tifoso granata-poeta del Cuneese. Tra i gadget, maglie granata numero 11 e la foto di «Pupi gol». (l. t.)

OFFERTA LIMITATA AD AUTO DISPONIBILI IN RETE. IPT ESCLUSA. VALIDA FINO AL 15/11/00

MATIZ

RISPARMIO FINO A
10 MILIONI
CON GLI ECOINCENTI
MARRO AUTOMOBILI

DAEWOO

LANOS - NUBIRA - LEGANZA disponibili con GPLi di serie

MARRO automobili

T150

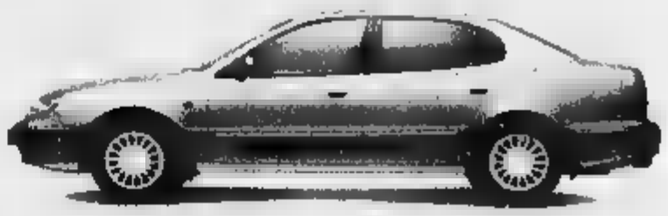
NUBIRA

LA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE

3 ANNI DI GARANZIA a 100.000 KM

MARRO AUTOMOBILI 1970 - 2000 30 anni

GRANDA ricambi originali



12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

LEGANZA CDX

Calcio serie D: una clamorosa ingenuità difensiva fatale ai biancorossi

La grinta non basta al Cuneo

Mister Rocca: «Ma siamo una buona squadra»

CUNEO

Dopo la Sestrese anche la capolista Derthona espugna il «Paschiero». Un generoso e grintoso Ac Cuneo 1905 è sconfitto di misura dalla capolista del girone A. Anche in questa occasione grande rammarico in casa biancoperché sconfitta maturata più per demeriti propri che per effettivi meriti degli avversari apparsi comunque solidi e compatti: a caso i «leoncelli» fino a questo momento hanno subito meno reti. Solo quattro quelle che ha incassato Massimiliano Aliotta, decisivo domenica in due circostanze quando ha respinto le conclusioni di Tallone e Alberti.

I biancorossi sono stati sconfitti per una clamorosa ingenuità al 31' da Speranza che si è scontrato Dotti favorendo il facile colpo di di Orlandi molto reattivo insieme con Caruso per tutta la gara. Partita dura, vibrante e molto nervosa con due espulsi: Costa del Derthona, allontanato per fallo da tergo su Alberti e capitan Franco Lerda nel finale per reazione. Sergio Costamagna, direttore generale biancorossi, afferma: «La rete vincente è frutto di un nostro regalo. Probabilmente non è di la nostra annata. Il Derthona nel modo più assoluto non ha dimostrato di essere superiore al Cuneo. Noi abbiamo fatto la partita, abbiamo tenuto molto di più la palla nonostante le numerose assenze. Faccio un complimento alla nostra squadra. Mi spiace molto perdere una partita del genere».

Molto soddisfatto, invece, Lele Domenicali, mister della capolista che dice: «E' stata gara che noi ci aspettavamo. Sapevamo di venire a Cuneo a giocare contro una formazione molto forte vista anche la posizione in classifica e visto ha portato avanti il campionato finora. Sapevamo che per il Cuneo poteva essere un'opportunità per avvicinare la prima in classifica. Di conseguenza tutto era difficile per noi. Devo dire che il Cuneo ha fatto una grande partita, ma noi siamo espressi da primi della classe. Sapevamo che i padroni di casa sarebbero partiti molto forte perché normale. Però non siamo mai chiusi. Abbiamo sofferto, stretto i denti nei momenti difficili. Poi abbiamo colpito, legittimando il vantaggio con un'ottima gara di contenimento non senza qualche occasione importante per mettere al sicuro il risultato. La vittoria ci sta: però devo fare un grosso elogio alla mia squadra e anche al Cuneo».

Carlo Rocca, mister dei biancorossi, analizza il match: «E' stata partita dove secondo me nella quale Cuneo ha tenuto meglio il campo del Derthona. Abbiamo dimostrato di essere una buonissima squadra. Certo non abbiamo concretizzato molto, ma il Derthona torna a casa 3 punti per una rete regalata da noi. Se valutiamo i valori in campo secondo me non c'è questa differenza tra le due squadre». [g. p. c.]

Tra Cuneo e Derthona è stata una partita dura, vibrante e molto I biancorossi hanno messo in campo tutta la loro generosità ma sono stati «beffati» da un colpo di testa di Orlandi (SECONDO)

CUNEO (4-4-2)	0
SPERANZA	5
GRILLO	6
VIVIANO	6
GIANNASI	6
SCOGNAMIGLIO	6
DOTTI	5.5
TALLONE	6
(27' st Papi)	sv
DOLCETTI	5.5
(15' st Sabatini)	sv
CAMBARERI	5.5
(9' st Alberti)	5.5
LERDA	5
FORNO	6
All. ROCCA	6

DER (4-4-2)	1
AUDITA	6.5
ALDERUCCIO	6
BRIVIO	6.5
BECCHIO	6
LAVELLI	6.5
MILANI	6.5
PANNO	6
(29' st Scibilia)	sv
MUSUMECI	6
CARUSO	6
(12' st Costa)	5
FELICE	6
ORLANDI	6.5
(44' st Tripodi)	sv
All. DOMENICALI	6.5

Arbitro: BOLLI 6.5

Rete: pt: 31' Orlandi.

Ammoniti: Grillo, Dolcetti, Scognamiglio, Orlandi, Felice, Giannasi.

Espulsi: st: 42' Costa gioco Lerda

Corner: 5-2 per il Cuneo.

Dopo Valenza domani recupero in casa

Bra concentrato per il Gravellona

BRA

Ottava sconfitta consecutiva del Bra, che cede (2-0) sul campo della Valenzana. Per settanta minuti, i giallorossi accarezzano il sogno interrompere la lunga serie negati-: poi, però, su un tiro dalla lunga distanza di Melchiori, c'è la sfortunata deviazione di capitan Fava, che spiazza l'incolpevole Dal Seno. I rossoblù di «mister» Franco Delladonna (un ex del Bra) mettono al sicuro il risultato 79', quando Palombo (ex Sestrese, incubo personale del direttore generale giallorosso Pietro Sartori) sigla il 2-0, approfittando di un Bra rimasto addirittura per gli infortuni di Fa- e Ballario, perché nel frattempo i giallorossi avevano già operato i tre cambi.

Più che per sconfitta, il tecnico dei braidesi Mario Benzi si rammarica per condizioni di Fava e Ballario: per entrambi, si parla di stiramento. «Sono piuttosto arrabbiato, perché questi infortuni sono la conseguenza di preparazione precampionato approssimativa - dice un irato Benzi -. Rischiamo di perdere per un lungo periodo due pedine fondamentali: è proprio il caso di dire che, da noi, a piovere sul bagnato».

Stamane verranno chiarite meglio le condizioni dei due atleti, intanto Pierangelo Calandra (fra i migliori a Valenza) e compagni devono pensare al recupero casalingo di domani pomeriggio (dalle 14,30) contro un Gravellona che è avanti di quattro punti in classifica: forse l'ultima occasione per farsi staccare definitivamente dal delle cinque-sei formazioni che lottano per la permanenza in D.

Fatta eccezione per l'Imperia versione-Juniores (un gol realizzato, 46 subiti), il Bra divide col Rivoli il triste e modesto di sole 7 reti realizzate e al passivo. Per cambiare rotta in campionato, i giallorossi dovranno cercadi sfruttare al massimo i tre impegni casalinghi consecutivi Gravellona, Cuneo e Volpiano. Tre sfide che annunciano al calor bianco, con un Bra che dovrà anche tenere conto della lunga lista di diffidati, che comprende Magliano, Sarracino, Gai, Odino e Didu.

Pierangelo Calandra

Alla corte di Benzi, arrivati Francesco Vara- (ex Cuneo, Saluzzo, Volpiano) e, in prestito dall'Alessandria, il giovane attaccante Matteo Guazzo. La ha che ingaggiato Andrea Sandri, ma l'impiego dell'atleta albese (che nella passata stagione aveva giocato nella serie A greca) è legato ai soliti problemi burocratici per ottenere il «transfer». Il direttore sportivo Piero Reviglio sta cercando sul mercauna punta di esperienza, ma dovrà stringere i tempi: uscire anche malconci dall'imminente trittico di sfide casalinghe, avrebbe il sapore di una resa anticipata.

Grande vittoria casalinga, in rimonta, per 3-2 sulla capolista Savoia della Juniores: i giovani braidesi, adesso sono a un solo punto dalla vetta. Per la squadra diretta da Carmine Maffettone (sostenuta da un pubblico delle grandi occasioni) reti di Alessio Ballario, Remollino e Villano. [r. ard.]

Vertice immutato

Torneo a 5 con tanti gol e belle gare

CUNEO

La «Meglioli Wind resta al vertice del campionato provinciale di calcio a 5, A. La formazione leader del campionato battuto per 4-3 la «Winterthur Veneta» di Mauro Gastaldi. Distanziata di un solo punto la «O.F.'93» dei fratelli Capellani che in settimana si sono aggiudicati i 3 punti battendo la «Tefra Pizzeria Margellina».

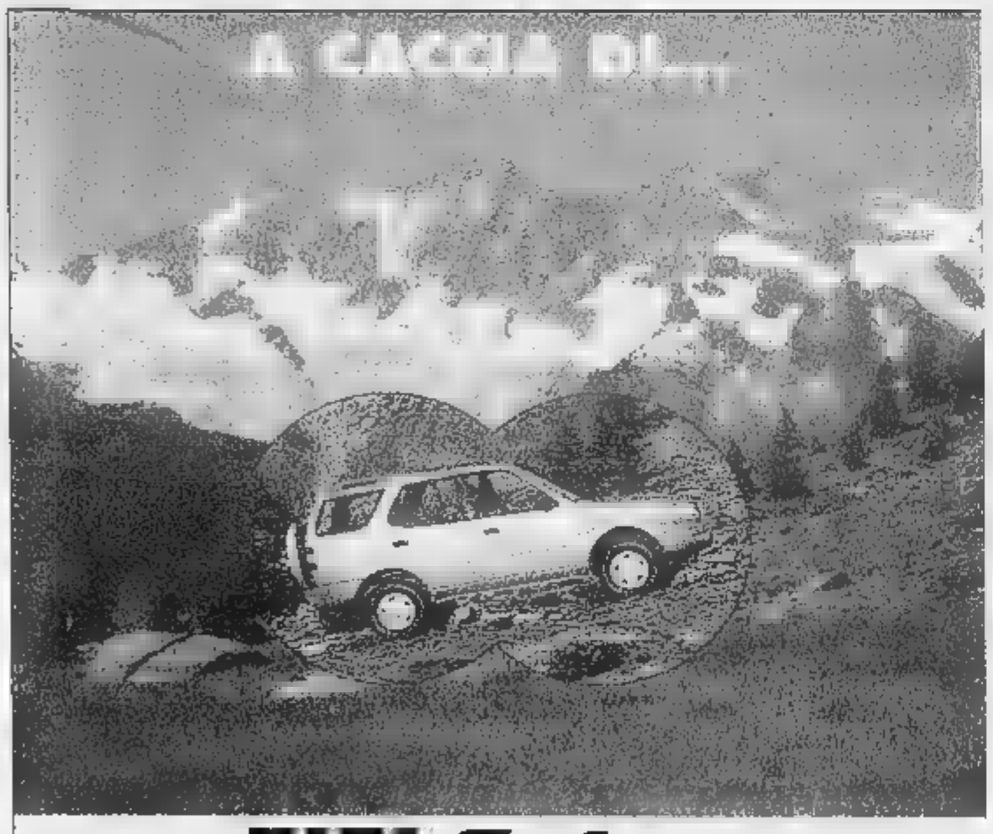
«Goleada» inaspettata per la «Macelleria Cavallo» che ha superato il «Limone» un pesante 16-2. Il pur bravo portiere Bianco del «Limone» non ha potuto fare molto contro i sempre smarcati avversari, come Danilo Vajente autore di 7 reti.

Dopo la brutta sconfitta subita la scorsa settimana, la squadra allenata da Fulvio Giordano ha ufficializzato il nuovo e unico sponsor: la discoteca pub Target di Roccavione che ha deciso di affiancare il proprio nome ai ragazzi due volte campioni provinciali. Il «Target» ha iniziato subito bene superando la «Michelin 97» per 8-1.

Ben 22 le reti realizzate in soli 50 minuti di gioco nel derby tra i bancari della «Bre» e lo «Scamic». La gara è stata leggermente sfalsata dalla presenza di soli quattro atleti nelle fila dello «Scamic»; la «Bre» ha inflitto 18 reti subendone sole 4.

Primo importantissimo punto per «l'Olmo '84 Lampo Fren» che ha fermato «Rosi Marmi» sul 3-3. Vittoria di misura per il supermercato «Crai» di Cuneo che dopo fatto ritardare il match per circa 20 minuti ha superato il «Basik Abbigliamen- Sportivo» dei fratelli Laudadio. Nel recupero tra la «Michelin '97» e il «Basik» hanno prevalso i bergarini che si sono portati via i tre punti della vittoria con un solo gol di vantaggio. [c. g.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



TATA Safari

Se siete a caccia di emozioni uniche, TATA SAFARI è la nuova vettura che fa per voi. Vi accompagnerà alla scoperta di nuovi paesaggi e nuovi panorami e con l'inserimento delle 4 ruote motrici non vi potranno fermare nemmeno i più difficili. Sarà anche fedele compagna nel traffico cittadino. Un'emozione tutta la famiglia, con posti per 7 persone. Motore 2.0 TD con intercooler e di come il doppio climatizzatore anteriore e posteriore, l'pizzichistalli elettrici, il servo, la chiusura centralizzata ed altre ancora. Il prezzo è veramente emozionante. Lire 38.500.000 (19.935,24 Euro) chiavi I.P.T. TATA SAFARI nuova emozione. La caccia si apre concessionari TATA pubblicati sulle Pagine Gialle o visitando il sito Internet: www.mollan.com

TATA
Le emozioni che vuoi tu.

Disponibile anche versione autocarro 5 posti

GARELLI AUTOMOBILI
BORGO S. Via Cuneo 127 - Tel.0171.26.16.09
MONDOVÌ Via Torino 2 - Tel.0174.46.106 - aperto tutto il sabato
SALUZZO Via Savigliano 2 - Tel. 0175.24.91.09
RIVENDITORE AUTORIZZATO - ALDO - C.so Italia, 9 - Tel. 0173 -

Nasce
una nuova Agenzia
BNL Investimenti SIM
a Mondovì

L'inaugurazione si terrà
mercoledì 15 novembre
alle 17.00
in Viale Statuto 39F Area Besio - Mondovì.
Seguirà Cocktail.
Vi aspettiamo.

Una realtà tra le più consolidate e avanzate del mercato finanziario italiano.

Una realtà presente su tutto il territorio con 250 Agenzie e oltre 1.000 Promotori Finanziari.

Una realtà che offre soluzioni personalizzate più prodotti aree degli investimenti, previdenza e dei servizi bancari in genere.

In ogni nostra azione, un vostro traguardo

BNL Investimenti SIM
Gruppo BNL

Eccellenza: secondo passo falso consecutivo del Centallo

Sommariva Perno cresce

Successi anche di Fossano e Saluzzo

CENTALLO

Secondo passo falso consecutivo per il Centallo nel campionato di Eccellenza di calcio. E questa volta si tratta di uno stop pesante che, per il grande equilibrio che è presente nel girone B, spinge i rossoblù nella parte bassa della classifica, al ter'ultimo posto in compagnia di formazioni ricche di tradizioni importanti, quali Libarna e Novese.

Contro l'Asti la squadra allenata da Sebastiano Pengue parte benissimo, insidiando l'estremo difensore ospite con conclusioni di Kjeldsen e Pepe nei minuti iniziali di gara. Per tutto il corso della prima frazione i padroni di casa provano a scardinare la difesa biancorossa, imperniata sull'ultimo giocatore ingaggiato, Favaretto, con grande determinazione, ma con poca fortuna. La gara si sviluppa su buoni livelli con il Centallo bravo nel proporsi e continuo nell'azione offensiva. Intorno alla mezz'ora la diga biancorossa pare crollare da un momento all'altro sotto le pressanti offensive locali. Ma le punte centallesi non pungono: Migliore, da buona posizione non si coordina per il tiro; Stoppa e Kjeldsen vedono le proprie conclusioni finire alte.

Nella ripresa la squadra di casa aumenta ancora il ritmo: dopo una traversa colpita in mischia la volta di Kjeldsen a scendere in slalom e battere a rete. palla, però, è respinta sulla linea Lorusso. Il Centallo continua a premere e sembra poter sbloccare il risultato da un momento all'altro. E invece, a un quarto d'ora dal termine arriva la beffa sotto forma di un rapido contropiede finalizzato da Nobile che batte Falco una «rasoiata» bassa sul primo palo. Inutile, poi, il generoso «assalto» finale.

Allo stop casalingo del Centallo fanno riscontro i nitenuti in trasferta da Fossanese, Sommariva Perno e Saluzzo. disfazione nel team del presidente Gino Bordone. «Ho visto una squadra in netta crescita - afferma il ds Saverio Roman - che ha saputo cogliere i punti un campo molto difficile con prestazione confortante anche il profilo del gioco. Adesso bisognera cercare di dar continuità ai risultati, non facile in un torneo così equilibrato».

Animi distesi anche in casa del Sommariva Perno che ha dimostrato di temere e di sapersi esprimere al glio contro le «grandi» del campionato. «A Trino - conferma il dirigente Alfredo Laudonia - abbiamo giocato soggezioni, centrando una vittoria meritata fino in fondo, e recuperando quanto avevamo perso malamente la settimana contro il Pinerolo. I 3 punti ci danno la possibilità di respirare meglio e affrontare i prossimi impegni con un buon morale. dobbiamo distrarci, ma continuare lottare così fino in fondo per raggiungere l'obiettivo salvezza». Ferrero e Brunetto i gol.

Vittoria esterna per il Saluzzo del direttore sportivo Piero Boretto, dopo due consecutive battute d'arresto. «La squadra ha disputato un buona partita - commenta il mister Sandro Damilano - un avversario solido che, specie nel finale, ci ha fatto soffrire. D'altra parte quest'anno non ci incontri facili: evidenzia anche la classifica mancano leader assoluti in grado di staccarsi dal gruppo formazione in lizza può dire sua contro tutti». [a. c.]

CENTALLO (3-4-2-1)	
FALCO	6
GIANOGLIO	6
TOMATIS	6.5
KJELDSEN	6.5
DALMASSO	6.5
LIBOIS	6
STOPPA	6
PEPE	6.5
MIGLIORE	5.5
TALLONE	5.5
	sv
(24' pt Arnaudo)	6
(43' st Quaglietta)	sv
All. PENGUE	6

ASTI (3-5-2)	
QUAGLIA	6
CONTI	6.5
	6.5
BUCCIOL	6
FAVARETTO	7
MEDA	6.5
FOGLIATO	6.5
POGGIO	5.5
(1' st Penna)	sv
FALZONE	5.5
(44' st Cerrato)	sv
PAVESE	6
NOBILE	6
All. BIASI	6

Arbitro: FIORE 6.5

Rete: s.t.: 14' Nobile.
Ammoniti: Nobile, Pavese.
Corner: 4-1 per il Centallo.

Grazie alle reti di Brunetto (nella foto) e Ferrero il Sommariva Perno ha espugnato Trino dimostrando di non temere e di sapersi esprimere al meglio con le grandi

Il Saluzzo del direttore sportivo Piero Boretto è tornato alla vittoria per 2-1 sul terreno del Glaveno Coazze dopo due consecutive sconfitte

Promozione: 4-1, ma gara equilibrata

Valli Monregalesi «stoppa» Cherasco

MONDOVI'

Il Valli Monregalesi impone lo stop alla capolista del girone C di Promozione Cheraschese al termine di una partita assai più equilibrata di quanto non dica 4-1 finale, e ricca di colpi di

La formazione di Giuliano, dopo un inizio a corrente alternata, grazie anche all'innesto di Moffa e Matta, ha trovato la giusta quadratura, diventando un avversario ostico per tutti. Pur in dieci uomini per oltre 75' per l'espulsione di Matta, ha giocato alla pari con la prima della classe, mantenendosi in vantaggio per 2-1 fino a due minuti dal termine. Il «rotondo» risultato finale è stato determinato da due reti realizzate in piena «zona Cesarini» con la Cheraschese sbilanciata alla del pari.

I nerostellati, con la sconfitta di domenica scorsa, sono stati superati in testa alla classifica dal Nuova Villanova, e si ipotizza già un «braccio di ferro» per la conquista del titolo tra le due formazioni visto il distacco nei confronti del gruppo delle immediate inseguitrici, formato da Albese, Don Bosco Nichelino e Trofarello.

L'ottava giornata conferma la crisi risultati dell'Olmo '84 Donatello, sconfitto in da un'Augusta Benese in crescita. Particolarmente positivo per l'undici di Andreano Audetto, il fatto di avere affiancato a Cruti avanti un altro giocatore qualità del calibro di Montanara. Per i cuneesi, penalizzati anche dalle dimissioni del mister Sandro Turini (la squadra è stata affidata a Giorgio Giraudo) sarà importante non perdere morale e concentrazione in vista dei prossimi impegni, cercando superare il brutto momento il minor danno possibile.

PRIMA CATEGORIA. Il Barge supera di misura la Virtus con reti di Risso e Fenoglio (gol di Borghese per i monregalesi) si mantiene da solo al comando della classifica, inseguito una lunghezza dal Carmagnola '98 che ha espugnato il campo della Pedona grazie alla realizzazione di Cattaneo. Rallenta il Caramagna, costretto al pari sul terreno del Pool Caraglio (centri di Ferrari per i locali, Draga per gli ospiti). Finisce in parità anche il match tra Cavallermaggiore (rete Panetta) e Corneliano (gol di Cullari), mentre chiude sul nulla di fatto la gara Busca-Pancalieri. Fanno valere il «fattore campo» Carmagnolese e Roero. La prima piega con gol di Cena autorete di Porru il Vigone, a volta a segno autogol Sorrentino; il langaroli s'impongono sulla Stella Azzurra con «doppietta» Lonano e rete Derelitto (due centri di Michielin per gli ospiti). Successo in trasferta anche per il Cavour che, grazie al centro di Riggi, espugna il campo del Chiusa Pesio, squadra che dopo inizio brillante, ha collezionato una pesante battute d'arresto. [a. c.]

> Olmo Donatello dopo le dimissioni del mister Turini cede alla Benese

GRANDA SPORT

CALCIO

Seconda Categoria, Valvaraita e Revello in vetta

Girone P: Fossano-Valvaraita 0-1; Genola-Moretta 4-2; Pro Polonghera-Sanfront 1-0; Racconigi-Cervere 0-1; San Sebastiano-Rapid Cavallermaggiore 1-0; Roretese-Villafalletto 1-2; Savigliano '81-Revello 1-2. In vetta alla classifica sono Valvaraita, Revello con 16 punti. Seguono: Savigliano '81 15; Roretese 14; Genola 13; Moretta 11; San Sebastiano 10; Villafalletto, Cervere, Pro Polonghera 9; Racconigi, Fossano 7; Rapid Cavallermaggiore, Sanfront 3. [g. p. c.]

GIRONE

Boves bloccato sul pari dal San Paolo

Cortemilia-Olympic 4-3; Boves-San Paolo 1-1; Dogliani-Gallo 4-3; Due Effe-Beinette 0-2; Europa-Ama Brenta Ceva 3-1; Garessio-Monforte Barolo Boys 3-1; Valvermenagna-Real Passatore rinviata per impraticabilità del campo (neve). Classifica: Cortemilia 19; Boves 16; Europa, Ama Brenta Ceva 13; Olympic, Garessio 12; Dogliani, Monforte Barolo Boys, Real Passatore 8; Due Effe, Beinette, Gallo 7; San Paolo Cuneo 4; Valvermenagna 3. [g. p. c.]

TERZA

Auxilium Cuneo e Li.Ver.Pool si dividono i punti

Bernezzo-Madonna Bruna 1-2; Auxilium Cuneo-Li.Ver. Pool 1-1; Fontanelle-Cervasca 1-3; Pro Verzuolo-Madonna Delle Grazie 6-0; San Chiaffredo-Ardens Cerialdo 7-1; Villar '91-Ronchi 1-1. Classifica: Villar '91 16; Li.Ver.Pool 14; Auxilium Cuneo 13; Pro Verzuolo, San Chiaffredo e Madonna Bruna 11; Fontanelle 10; Cervasca 8; Bernezzo 8; Polizia penitenziaria 6; Ardens Cerialdo 4; Ronchi 3; Madonna delle Grazie 1. [g. p. c.]

Cavallerleone batte i saluzzesi

Envie-Scarnafigi 0-7; Cavallerleone-Auxilium Saluzzo 2-0; Libertas Manta-Racco '86 3-1; Marene-Musiello Saluzzo 4-0; Brossasco-Villanovetta 1-1; Paesana-San Francesco 3-0. Classifica: Marene 16; Auxilium Saluzzo 12; Scarnafigi, Villanova Solaro 11; Cavallerleone 10; Paesana 9; Villanovetta 7; Envie, Manta, Musiello Saluzzo, San Francesco 6; Racco '86 3; Brossasco 2. [g. p. c.]

GIRONE C

Canale sempre più solo al comando

Albacalcio 2000-Albanova 1-3; Canale 2000-Santa Margherita 2-1; Cinzano '91-Monticello 1-1; Bandito-Koala 2-2; Gunners- Vezza 2-2; Lamorrese-San Cassiano 1-1. Classifica: Canale 21; Monticello 13; Cinzano '91 Gunners 11; Albanova, Vezza, San Cassiano 8; Lamorrese, Valpone 7; Koala 6; Albacalcio, Bandito 4; Santa Margherita 3. [g. p. c.]

GIRONE D

Sei gol della Virtus Fossano

Recupero: Auxilium Bra-Farigliano 3-2. Due Valli-Camerane-Saliceto 1-2; Carrù-Farigliano 1-0; Pollenzo-Bagnasco 0-1; Clavesana-Azzurra 2-2; Trinità-Sporting Maddalene 3-1; Auxilium Bra-Virtus Fossano 2-6. Classifica: Virtus Fossano 19; Clavesana 15; Bagnasco 13; Carrù 12; Trinità, Cameranese 11; Pollenzo 10; Sporting Maddalene 7; Azzurra Auxilium Bra 5; Due Valli e Farigliano 3. [g. p. c.]

NE PUBBLICITARIA

I concessionari Opel della Provincia di Cuneo:

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D. Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano Tel. 0175 42325

FOSSANO P.zza Romanisio, 10 Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino Tel. 0174 44596

ALBA P.zza Romanisio, 10 Tel. 0173 282853

BRA

OPEL

SEMINARIO *della* BANCA D'ALBA

Aperto a tutti gli operatori economici e agli amministratori locali

finanziamenti europei e credito agevolato

OGGI alle ore 15,15
Fondazione Ferrero - via Vivaro, 49 - Alba

PROGRAMMA DEI LAVORI

Ore 15.15

Apertura dei lavori di ***Felice Cerruti,*** *Presidente della Banca d'Alba.*

Moderatore: ***Augusto Grandi*** de *Il Sole 24 Ore.*

Relazioni tecniche:

- ***Vito Valsania,*** *Direttore Regionale Industria.*
  La nuova programmazione (2000-2006) dei Fondi strutturali europei per le zone in declino produttivo (Obiettivo 2).
- ***Giuseppe De Pascale,*** *Direttore Regionale Lavoro e Formazione.*
  Il programma (2000-2006) per la formazione professionale (Obiettivo 3).
- ***Leopoldo Cassibba,*** *Direzione Regionale Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura.*
  Il piano di sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006.
- ***Andrea Canepa,*** *Direzione Regionale Economia Montana e Foreste.* Programmi speciali di iniziativa comunitaria.
- ***Jean Bernard Piedboeuf e Patrizia Catenacci,*** *Dirigenti Mediocredito Centrale.* Fondo unico regionale per il credito agevolato alle piccole e medie imprese.

Ore 19.00

Intervento conclusivo di ***Gilberto Pichetto Fratin,***
Assessore Regionale all'Industria, Lavoro, Formazione Professionale e alle Politiche Comunitarie.

Seguirà un buffet con rinfresco.

Nuove opportunità di crescita per le nostre imprese

Nei prossimi 5 anni l'Europa destinerà al Piemonte centinaia di miliardi per lo sviluppo del tessuto produttivo della nostra Regione. Si tratta di fondi che dovranno essere richiesti secondo precisi criteri e utilizzati rigorosamente. Una parte cospicua di questi investimenti potrà ricadere sul nostro territorio per la crescita qualificata delle attività agricole, manifatturiere e di servizio.

Conoscere queste nuove opportunità può migliorare la nostra competitività sul mercato internazionale.

L'obiettivo di questo seminario è offrire a tutti gli operatori economici un quadro sintetico di riferimento sui nuovi finanziamenti europei e sul credito agevolato che verrà gestito in prima persona dalla Regione Piemonte.

Questa iniziativa è un primo passo che la Banca d'Alba intende percorrere insieme agli imprenditori e agli enti locali per sostenere concretamente l'iniziativa privata e pubblica per lo sviluppo di Alba, delle Langhe, del Roero e dell'Astigiano.

BANCA D'ALBA
CREDITO COOPERATIVO

4 - Alba - Tel. 659111 - 0173

MONTUBER' agenzia di comunicazione (Neive)

Basket: bene Giomalino e Dogliani

Nella C1 decisivi gli ultimi secondi

CUNEO

Giomalino e Dogliani hanno superato indenni i difficili impegni casalinghi della C1 di basket. Le due cuneesi, che partivano favorite, hanno battuto la Cierre Asti per 79-75 e l'Auxilium Torino per 77-74. Particolarmente significativo il successo degli albesi di Andrea Alfero sugli astigiani di Meo Sacchetti arrivati ad Alba lanciatissimi. I biancorossi hanno sofferto nei primi due quarti (10-17, 31-39), ma si sono risvegliati nel terzo, operando il sorpasso (56-55). Appassionante l'ultimo tempo con alterni vantaggi. A 23" dalla fine le due squadre erano sul 75 pari; Giomalino ha conquistato rimessa in attacco, con soli 2" per chiudere l'azione. Una «magia» di Paglieri ha portato 2 preziosi punti di vantaggio. L'Asti non è riuscito a segnare dopo, e Porcella, a un secondo dalla sirena, ha realizzato ancora due tiri liberi. «Finalmente tutta la squadra si è battuta con grande coraggio - ha detto Alfero -. Loro erano caricatissimi, ma li abbiamo sconfitti, imbrigliandoli con alcune difese particolari».

Migliori marcatori Pagliari con 21 punti, Porcella con 18, Randazzo con 14, Dellapiana con 10 e Pavese con 9.

Altrettanto brillante il successo dei Dogliani sull'Auxilium. I langaroli hanno avuto una partenza «bruciante», arrivando anche a 17 punti nel primo quarto. A metà gara erano 42-36, poi i torinesi si sono avvicinati. Come ad Alba, la decisione si è avuta negli ultimi 30", con un canestro più tiro libero di Schellino, che ha portato il Dogliani -2 a +1, e con due liberi di Emanuela Albarello. «Sono molto soddisfatto - ha detto il coach Dario Morra - perché l'Auxilium si presentava ottime credenziali. Nel primo quarto abbiamo giocato il miglior basket dall'inizio del campionato, poi abbiamo buttato in campo anima e cuore». Sugli scudi Beccaria con 17 punti, Emanuele Albarello a Magliano con 14, Roberto Occelli con 12 e moltissimi assist.

In C2 la marcia travolgente dell'Icap Cuneo non ha trovato ostacoli nell'Asti, battuto per 94-67. «Mattatore» Cesco, 29 punti (5/7 da tre). A metà partita i cuneesi erano già in vantaggio 45-36, poi hanno piazzato un parziale di 26-8 che ha spento le residue velleità degli ospiti. Altrettanto netta la vittoria della Cr Saluzzo sul Serravalle per 97-71. I saluzzesi, diretti in panchina da Mauro Calderoni (il coach Angelo Bianco era assente per la morte della madre) hanno subito imposto la loro superiorità con un parziale di 25-8. D'Affuso il migliore realizzatore con 26 punti. Sono occorsi invece due tempi supplementari al Bra Servizi Savigliano per avere ragione dell'Allavir. Punteggio finale 82-77, regolamentari finiti 60-60 e il primo time» 68-68. I saviglianesi hanno avuto una partenza sprint, poi si sono deconcentrati. Seconda sconfitta consecutiva invece per l'Abet Bra battuta a Torino dalla Crocetta per 77-72. I braidesi di Dario Giandrone erano partiti male, ma nel finale si erano riportati in testa; nonostante la maggiore esperienza, hanno però commesso troppi errori e li hanno pagati a caro prezzo. Bene Sanino (28 punti) e il giovane D'Ambrosio. [a. s.]

In C2 l'Icap Cuneo resta inarrestabile Anche vittoriose Bra Servizi Savigliano e la Cr Saluzzo

Emozionante anche l'Asics-run: tanti azzurri ma vincono gli africani

Straconi, la festa dei 13 mila

Partecipazione record e contributi in denaro

CUNEO

Forse in ambito sportivo è un termine un po' abusato, ma stavolta festa è la parola giusta per indicare lo straordinario successo della Straconi, camminata competitiva per le strade cittadine organizzata da Sergio Costamagna del «Podio» e dal suo staff con un entusiasmo degno del primo E, invece, la marcia di Cuneo è alla sua diciottesima edizione e ha saputo radunare oltre 13 mila podisti che, accompagnati dal sole, hanno percorso i chilometri pianeggianti partendo e arrivando in piazza Galimberti.

Grazie all'evento sono anche stati raccolti contributi in denaro che a metà dicembre saranno distribuiti tra i Gruppi sportivi e le scuole con il maggior numero d'iscritti. E' questa una delle grandi idee che ha rivitalizzato la manifestazione che come gruppo aziendale più numeroso ha avuto il Cral della Merlo di San Defendente di Cervasca, al via, seguito dal II Battaglione Allievi carabinieri di Fossano, 161, e dalla Scuola allievi finanzieri ausiliari di Cuneo, 121. Premiati pure il concorrente più anziano, Franco Calvano di Cuneo, nato il settembre del 1906, che ha ricevuto la Coppa Camera di commercio, e quello più giovane, Matteo Dutto, 16/10/2000: i suoi cari hanno ritirato la Coppa Icap. Curiosa coincidenza, inoltre, con dodici persone che hanno partecipato alla Straconi nate tutte il 12 novembre - in anni diversi - la stessa data di svolgimento della rassegna: Adriana Morena, Sara Chiapella, Fulvia Soleri, Carola Varano, Anna Gerbino, Davide Dutto, Daniele Cometto, Luca Lombardi, Giorgio Pezzano, Renato Lingua, Teresa Bosolino e Cristina Grosso.

E che dire dell'Asics-run petitiva allestita da Franco Arese dai gemelli Damilano? Uno spettacolo, con gli africani protagonisti. In campo femminile vittoria in solitudine per Fahit Chemutai, del Kenya, davanti a Tiziana Alagia di Potenza - in evidenza quest'anno, tra l'altro, alla tona di Cesano Boscone - e all'altra azzurra Rosita Rota Gelpi, già europea di in montagna. Negli uomini si è assistito a un appassionante arrivo in volata: per Noha Bor, Kenya, davanti al connazionale Ngeny e a Gabriele De Nard. [l. c.]

La folla alla partenza della Straconi in piazza Galimberti a Cuneo. Grazie ai iscritti, sale la cifra che verrà destinata a Gruppi sportivi e scuole. Sopra, Noha Bor (Kenya) mentre taglia il traguardo dell'Asics-run al termine 10 km del percorso che ha toccato anche viale Angeli (sotto) e altri punti della città. (FOTOSERVIZIO LIVIO BIDONE)

A New York

L'esperienza di tre bovesani

BOVES

Tre bovesani hanno partecipato alla Maratona di New York. Sono Maurizio Soffietti, 60 anni, farmacista in piazza Italia; Livio Beccaria, 40, pasticcere in via Partigiani e Franco Dalmasso, 54, pensionato Enel. L'unico iscritto a una società sportiva è Dalmasso, che veste la maglia della Podistica Caragliese e ha già partecipato alle maratone di Torino, Bologna e Londra. Hanno impiegato circa quattro ore e . [b. s.]

Dall'alto e da sinistra in senso orario Livio Beccaria (pasticcere) Franco Dalmasso (pensionato Enel) e Maurizio Soffietti (farmacista) (SAEVA)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NUOVA OPEL VECTRA

La nuova Vectra unisce l'energia dell'innovazione ad uno stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che ottimizza l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni e un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole.

VECTRA CLIMATIC

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Sospensioni DSA

A PARTIRE DA
L. 30.200.000*
NUOVA OPEL VECTRA. STILE E ENERGIA.
* Prezzi chiavi in mano Vectra Class 1.6 I.P.T. esclusa.
Offerta valida per vetture disponibili in concessionaria

6 MILIONI IN MENO SU TUTTI I MODELLI

E' un'offerta dei concessionari Opel della Provincia di Cuneo:

ASTEGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

L'automobile
ALBA Piazza Romanisio, 10
Tel. 0173 282853

BRA

OPEL

Basket: rossoblù in testa con un solo ko in 9 partite

Fila Biella, è nella difesa il segreto del suo primato

BIELLA

Grazie al [illegible] di domenica sulla neopromossa Scafati, la Fila Biella chiude il primo girone [illegible] andata del campionato con la tabella-record di otto vittorie (cinque consecutive) e una sola sconfitta.

I lanieri di coach Crespi [illegible] quindi imbattuti dal 18 ottobre, giornata in cui hanno incassato l'unico stop sul parquet di Napo[illegible]. Secondo la statistica, i rossoblù non [illegible] la squadra che ha finora segnato più canestri (795 contro gli 803 proprio della Longobardi Scafati) ma quella che [illegible] subiti di meno (699 contro i 715 di Napoli). Un particolare che conferma la teoria di coach Marco Crespi.

«Sia [illegible] Nba sia a livello amatoriale, tutti i campionati si vincono [illegible] la difesa - [illegible] l'allenatore della Fila Biella -. Anche quando abbiamo fatto nostro il match segnando più di 90 punti, il merito del successo è stato della difesa. Non basta scendere in campo per segnare un punto in più degli avversari. Nel basket questa è la scelta più perdente in assoluto. Anche i Lakers, fino a quando non si sono messi a difendere, erano la Cenerentola del torneo. L'aritmetica non centra: 100-80, 88-76 non vuol dire nulla. L'importante è la mentalità difensiva. In tal senso la partita contro Scafati ha rappresentato un ottimo segnale, perché in una giornata in cui la percentuale al tiro è stata poco convincente (1 solo canestro su 17 tentati dalla distanza), siamo riusciti lo stesso a portare a casa il risultato».

A sinistra il pivot della Fila Ken Lacey fra i migliori nella sfida contro Scafati Sotto Marneo Soragna bravo a limitare le potenzialità balistiche del belga Charles Mandic

Anche il general manager Marco Atripaldi punta l'indice sullo sforzo compiuto nel controllare gli avversari: «Abbiamo tenuto [illegible] 66 punti una squadra che in media [illegible] segna più di 90 - dice -. Anche loro però sono stati bravi a limitarci, in particolare Pino Corvo su Antonio Granger. Dunque sono due punti d'oro in classifica che ci consentono di cominciare il girone di ritorno in testa alla graduatoria. Un compito ancora più difficile di prima, perché adesso tutte le squadre ci aspetteranno al varco».

Infine i tifosi biellesi guardano [illegible] preoccupazione al [illegible] cato rientro di Nicola Minessi. «Non ci [illegible] segreti - spiega ancora coach Marco Crespi -. Invito chiunque [illegible] seguirci in allenamento per vedere quanta fatica accusa ancora Nicola. Il suo è stato un intervento difficile, che comporta lunghi tempi di recupero. Quando Minessi sarà pronto, sicuramente ci sarà spazio anche per lui». [d. p.]

Cuneo vince davanti a 4200 tifosi e guida da sola la serie A1 di pallavolo

Noicom Alpitour comincia la fuga

Sartoretti stende anche i campioni d'Europa

CUNEO

Noicom, prima chiamata per lo scudetto. L'azienda del settore telefonia che ha messo il suo marchio sulla maglia [illegible] Cuneo davanti allo storico Alpitour ha subito composto i numeri giusti: 3-1 davanti a 4200 spettatori.

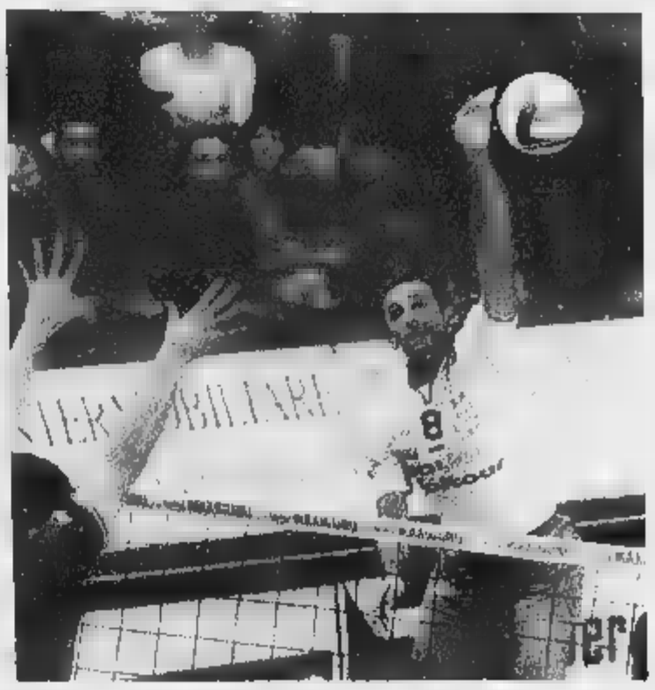
Alla fine della sfida d'esordio Cuneo si [illegible] trovata sola in [illegible] alla classifica dopo una grande vittoria sui campioni d'Europa del Sisley Treviso. Il «mattatore» è stato ancora Andrea Sartoretti, [illegible] la Noicom Alpitour ha già imparato [illegible] [illegible] contare su [illegible] giocatore solo. La forza d'urto dell'opposto della Nazionale [illegible] stata devastante [illegible] cominciare dalle sei battute vincenti per proseguire con straordinarie percentuali d'attacco e soprattutto [illegible] una grande carica agonistica, capace di trascinare tutto il gruppo. L'eminenza grigia della rivelazione del campionato è però sempre Ferdinando De Giorgi, da allenatore ha stupito tutti per la rapidità [illegible] ha avuto nell'abituarsi al doppio ruolo, da palleggiatore «è semplicemente il migliore» [illegible] [illegible] parole dell'allenatore del Sisley Raul Lozano subito dopo la sconfitta di domenica.

Parma, Modena, Treviso affrontate [illegible] battute perdendo appena due set. Cuneo non si monta la testa, ma il campionato ha preso atto che l'«outsider» ha fatto le cose in grande, ha imparato subito [illegible] far male ad [illegible] più accreditati. «Quello che mi conforta di più - dice con [illegible] sorriso il direttore sportivo Enzo Prandi - è che [illegible] siamo ancora al meglio. E' vero la stagione è cominciata da poco, molte [illegible] possono ancora cambiare, ma Cuneo sta semplicemente vivendo passo, dopo passo il progetto studiato durante il mercato estivo e saremo al meglio quando arriveranno i grandi traguardi della stagione».

E fra gli atleti ad avere i più elevati margini di miglioramento c'è Maikel Cardona. Il [illegible] strapotere fisico, elevazione e potenza da atleta assoluto, ne fanno già un tassello prezioso, ma quando la sua forza sarà più disciplinata Cuneo avrà probabilmente un'arma [illegible] incisiva da cambiare ulteriormente gli equilibri stagionali. Ma ci vuole tempo e De Giorgi lavora sodo, godendosi questa Noicom Alpitour prima in classifica, ma migliorando giorno dopo giorno l'efficienza.

Intanto giovedì [illegible] [illegible] gara di andata in trasferta torna [illegible] Coppa Italia. I piemontesi hanno davanti solo l'ostacolo Padova, poi sarà «Final six», ovvero [illegible] primo traguardo della stagione [illegible] centrato. [illegible] prima Cuneo deve battere i veneti, anche perché gli esami non finiscono mai [illegible] ogni sconfitta vuol dire un passo indietro. [l. f.]

A sinistra lo strapotere fisico di Maikel Cardona si manifesta anche su palle innocue che passano sul filo della rete Sotto, un attacco [illegible] Andrea Sartoretti: l'opposto azzurro ha [illegible] la sfida con il muro di Treviso



ASTI

CUCINA & CANTINA

PROMO · Asti

PRODOTTI TIPICI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA

17-18-19 novembre 2000

- Due "Laboratori del Gusto". [illegible] cura [illegible] Slow Food
- Enoteca dei vitigni autoctoni del Piemonte. [illegible] dell'Associazione Città [illegible] Vino
- Colori, Profumi [illegible] Sapori: I prodotti del Ponente Ligure ad Asti. [illegible] cura [illegible] Camera di Commercio di Imperia
- Fiera Regionale del Tartufo
- Giornata dell'Assaggiatore O.N.A.V. "Caratterizzazione delle sottozone del Barbera d'Asti"
- Degustazione e vendita vini tipici piemontesi D.O.C. [illegible] D.O.C.G. [illegible] cura della Camera di Commercio di Asti
- Degustazione [illegible] vendita dei prodotti tipici astigiani: vini, tartufi, formaggi, funghi, salumi, dolci, miele, frutta [illegible] verdura fresca [illegible] sottovetro
- Bagna Caôda [illegible] tartufi preparati dalle Pro Loco
- Bagna Caôda e tartufi nei ristoranti convenzionati di [illegible]
- Mostre, convegni, esposizioni, dibattiti sull'enogastronomia tipica piemontese
- Mercatino [illegible] prodotti biologici

Per informazioni: Comune [illegible] Asti - Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza San Secondo 1 - 14100 Asti - Tel 0141 399399 - 399397 - 399389 - 399476

Comune di Asti - Provincia [illegible] Asti - Camera di Commercio [illegible] Asti
[illegible] patrocinio di Regione Liguria e Regione Piemonte

PARVA S.p.A. GRUPPO ZUNINO · PIEMONTE · Fondazione Cassa di Risparmio di Asti · Banca C.R. Asti · AstiTurismo · Associazioni di Categoria di Asti e Provincia

BGS DArcy

Un weekend
a Stoccolma?
Te lo offre
Sanpaolo IMI.

PROGRAMMA
Executive

ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI
PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI.

IMI ne uno ti
dinamici.
titolare di un della linea e
gestioni, polizze, , carte di
convert iando vorrai
in tanti prem fitness, tempo
IMI a un

SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

Aut. Min. Rich. scade il 30/9/2001

LA PRIMA SPESA E' PER LA CASA

L'EMERGENZA-SFRATTI

Fra il '92 e il '98 stati emessi nella Regione circa 47 mila sfratti, 27 provvedimenti ogni mille famiglie: dato più elevato rispetto alla media nazionale (21 a mille). Il numero maggiore si concentra nelle città: 35.620 provvedimenti, 62 ogni mille famiglie, mentre altrove il rapporto è di 42 a mille

DA SOVRAFFOLLAMENTO

Dall'indagine è emerso che nel Duemila il 31% degli inquilini in condizione di sovrautilizzo degli spazi. L'incrocio fra i componenti nuclei con il delle stanze evidenzia 147 mila 200 famiglie con un rapporto mediamente inferiore ad una stanza per persona (anche la cucina, quando abitabile, considerata stanza)

Famiglie soffocate dal caro-affitto

A volte il 60-70% dello stipendio

Alessandro Mondo

Per una famiglia su cinque (fra quelle in locazione) il problema numero il riassunto in una sola parola: «affitto». Impegno economico onorato «con estrema difficoltà», tale da «gravare eccessivamente» sulle entrate di circa mila nuclei familiari in Piemonte.

Il dato - di sconfortante chiarezza - emerge dalle pagine e dalle tabelle in cui si articola l'approfondita ricerca sul sistema abitativo in Piemonte preparata dall'Istituto di ricerca Cresme dietro incarico della Regione, strumento prezioso di conoscenza della situazione immobiliare: oltre 8 mila le famiglie (in affitto in proprietà) consultate fra marzo aprile. Ed è proprio dall'insieme delle percentuali nel rapporto presentato domani alla Galleria nazionale d'Arte moderna (10-13) che salta all'occhio l'incidenza del canone sul portafoglio degli inquilini, con punte del 60-70 per cento. In particolare quelle costrette a fare i conti con redditi modesti, rappresentate spesso da anziani soli più che mai rischio sfratto dopo l'entrata in vigore legge locazioni (la 431 del '98).

Non un caso che il fenomeno delle esecuzioni, vissuto con particolare intensità nei grandi centri urbani del Piemonte rispetto alla media nazionale, sia un'altro dei cardini sul quale ruota il rapporto. Con una premessa: in questo caso si passa dalla sfera dei problemi abitativi «tout court» (economici, legati allo di conservazione dello stabile o al sovraffollamento degli spazi) a quella di una precarietà sulla quale si innestano forti tensioni sociali documentate dalla cronaca quotidiana.

Con tutto, le famiglie in affitto - strozzate dal canone e prese con varie difficoltà - hanno registrato una diminuzione sensibile negli ultimi anni, in particolare nell'area urbana di Torino (dal '91) e negli altri comuni capoluogo di provincia (fra l'81 e il '91): dal 42 per cento dei nuclei familiari nell'81 al 37 per cento del '91, fino al per cento Duemila. In sintesi, negli ultimi dieci anni poco più del 10 per cento delle famiglie è diventata proprietaria per la prima volta dell'abitazione occupata a titolo principale, confermando anche per il Piemonte la «corsa» all'acquisto registrata altrove. Elementi di riflessione che non possono prescindere dalla produzione di nuove abitazioni, rallentata drasticamente nel corso degli Anni e : dalla media annuale di oltre 19 mila alloggi nel triennio 1982-1984 a

Un nucleo su cinque è in difficoltà Molti cercano altre sistemazioni

circa 13 mila e 600 nel triennio 1997-1999 (con ridimensionamento del per cento). Ma attenzione: la flessione riguarda soprattutto costruzione di stabili finanziata con denaro pubblico o promossa da amministrazioni ed enti pubblici. Se il calo di produzione nell'attività finanziata interamente soggetti privati si attesta al - 13 per cento, l'incidenza delle abitazioni costruite in regime di edilizia sovvenzionata e agevolata è scesa dal per cento dei primi Anni 80 al 14 per cento degli ultimi anni.

In questa cornice, si attesta al 20 per cento il numero delle famiglie che hanno intenzione di cambiare casa nei prossimi tre anni: il 53 per cento in seguito al previsto acquisto, il restante 47 per cento in affitto. Le ragioni? Fra coloro che si ripropongono di traslocare, un terzo è spinto dalle migliorate condizioni economiche, il 14 per cento causa dello sfratto. Una curiosità: tra i fattori di disagio più rilevanti espressi dagli inquilini si impongono le richieste extracontrattuali da parte della proprietà. Tradotto in numeri, significa che una famiglia su dieci (48.650 nuclei) ha ricevuto ulteriori «solleciti» di natura economica rispetto a quanto stabilito in sede contrattuale, mentre il 14,2 per cento (pari a 68 mila famiglie) si attende alla scadenza nuove voci di spesa s/o la disdetta del contratto. Questo e molto altro ancora viene fotografato dal rapporto Cresme: a dispetto del trascorrere degli anni il fronte della casa resta sempre «comunque «strategico».

LA PER LA CASA

	Quote di famiglie	Quote di famiglie in difficoltà
FINO A 200.000	7%	19%
DA 200.000 A 300.000	11%	12%
DA 300.000 A 400.000	15%	16%
DA A 500.000		24%
DA 500.000 A 600.000	18%	
DA 600.000 A 700.000		20%
DA 700.000 A 800.000	7%	
DA A 900.000	2%	
DA A 1.250.000	2%	26%
1.250.000	1%	17%
FINO A 1 MILIONE*	5,3%	63,4%
DA 1 A 1,5 MILIONI	13,8%	56,4%
DA 1,5 A 2 MILIONI	22,0%	35,7%
DA 2 A 2,5 MILIONI	26,3%	2,7%
DA 2,5 A 3,5 MILIONI	21,3%	0,2%
DA 3,5 A 5 MILIONI	9,0%	-
OLTRE 5 MILIONI	2,3%	-

*Oltre il 70%

Dietro le sbarre, Volterra, cinque torinesi avevano concordato i colpi sette banche

Presa la banda dei «detenuti modello»

Diventavano rapinatori spietati nei permessi premio

Giacomo

Detenuti modello dietro le sbarre del carcere, rapinatori spietati durante i permessi premio. erano conosciuti nel carcere di Volterra, dove tutti - chi prima, chi dopo - avevano scontato un periodo di detenzione. Qualcuno era in libertà, altri ancora in cella. Il loro ritrovo diventato un bar del quartiere Mirafiori, dove concordavano i «colpi» nei minimi dettagli dopo aver compiuto diversi sopralluoghi nelle banche. Tecniche e armi da professionisti, come hanno dimostrato le lunghe indagini dei carabinieri che, per smascherare la banda, costituita da cinque torinesi, hanno impiegato oltre 12 mesi. Sette le rapine accertate, in Piemonte e Liguria, un bottino di oltre 600 milioni.

Il risultato dell'operazione «X Files», coordinata dal pm Tibone, è stato illustrato ieri dal maggiore Filippo Ricciarelli e dal capitano Mauro Masic, rispettivamente comandanti del Reparto e del Nucleo Operativo di Torino. Sugli schermi plasma della centrale operativa, i volti dei rapinatori, ripresi dalle telecamere delle banche, con con occhiali, baffi e finte parrucche.

Uno cinque rapinatori, **Carlo Michetti**, ripreso dalle telecamere a circuito chiuso all'ingresso San Paolo di Dogliani il giorno della rapina. Era il 13 dicembre 1999: come nel colpo di Cafasse, anche qui la banda sequestrò gli impiegati e attese l'apertura del caveau

Sono Ignazio Cocco, 51 anni, e Carlo Michetti, di 48, che all'epoca dei fatti stavano scontando la reclusione (il primo alle Vallette, il secondo a Volterra) proprio per rapina. Entrambe usufruivano di permessi premio (Cocco lavorava all'esterno del carcere, presso una cooperativa di Poirino). I loro complici, invece, erano già liberi: Giuseppe Bono, 43 anni, Giuseppe Catalano, di 48, e Antonio Caruso, 29 anni. Sarebbero stati loro, secondo la meticolosa ricostruzione fatta dagli uomini della seconda sezione, a compiere gli assalti dello scorso anno alla Crt di Cafasse, alle Banca Sella e al SanPaolo di Cirié, alla Banca Sella di San Francesco al Campo, e alle filiali San Paolo di Albissola (Savona) e Dogliani (Cuneo). presentavano sempre in due o tre, mascherati e armati di pistole, coltelli e, in (a Cafasse) due mitragliette. Era 24 marzo . Michetti, Catalano e Caruso terrorizzarono impiegati e clienti della Crt per circa 40 minuti. Fecero irruzione alle 12,30, e dopo aver sequestrato tutti in un locale, aspettarono l'apertura automatica del caveau. Un bottino di tutto rispetto, milioni e 3 mila scellini austriaci.

Poi, tre assalti a Cirié (due al San Paolo), a Dogliani (218 milioni) e a San Francesco al Campo, dove Michetti, Cocco e Catalano, si fecero scudo di un'impiegata. Ma le telecamere inquadrarono il volto di Michetti. Quel filmato è stato il punto di partenza per il lavoro dei carabinieri. Pedinamenti e controlli hanno portato al bar di Mirafiori, dove Michetti incontrava i complici. Ora, anche si comporteranno da detenuti modello, sarà più difficile ricostruire la banda, sparpagliata nei penitenziari di Alba, Vercelli, Ivrea e Torino.

Divieto valido dalle 18 di oggi all'alba di giovedì, ma sono esclusi ristoranti e trattorie. Mobilitati polizia e carabinieri

Arrivano gli inglesi, alcolici vietati

Domani per Italia-Inghilterra 2500 supporter

Claudio Giacchino

Arrivano gli inglesi Torino si prepara al peggio. Questura e carabinieri mobiliteranno centinaia di uomini per fronteggiare i 2500 circa tifosi al seguito della nazionale d'Oltremanica nel timore che tra tanti pacifici supporters s'annidino gli Animali, gli hooligans.

D'accordo che la partita con gli azzurri di domani sera al «Delle Alpi» è amichevole, ma nella logica dei teppisti che girano l'Europa dietro l'Inghilterra, amichevole o confronto ufficiale valido per qualsivoglia trofeo stesso: ogni partita conta soltanto come occasione per menare le mani, meglio se con la polizia. Dunque, soprattutto alla luce delle ultime prodezze degli Animali il questore Cavaliere e il prefetto Catelani hanno deciso di abbondare in prudenza pre- primo risultato: da stasera, alle 18, e sino all'alba di giovedì, in città e cintura sarà vietata la vendita di alcolici e superalcolici in tutti i locali pubblici. Sono compresi, nel divieto prefettizio, anche i supermercati: esclusi, invece, ristoranti e trattorie (ma non si salvano quelli in zona stadio).

Inquirenti italiani e inglesi in contatto da parecchio tempo per coordinare gli sforzi, la polizia inglese assicura che i tifosi al seguito della nazionale sono tutti schedati, che tutti fanno parte delle «Supporters association of England». Però, nonostante tali schedature, gli hooligans hanno sempre avuto la possibilità di imperversare ovunque giocassero Beckham e soci, è sufficiente che arrivino non con i charter che domani sbarcheranno a Caselle i sostenitori ma privatamente, in piccoli gruppetti, in auto, treno, pullman.

Duemilacinquecento tifosi al seguito per un match amichevole sono davvero cifra considerevole. In particolare, se pensiamo a com'è ridotta l'Inghilterra, alle sconfitte seriali che ne hanno compromesso il cammino verso i Mondiali in programma tra due anni in Giappone e Corea.

Nonostante i tifosi d'Oltremanica siano stati tutti «schedati» in un'associazione si teme che qualche gruppo di hooligan raggiunga lo stadio

Però, inglesi città ne giunti già a decine. Addirittura da sabato scorso. E' tutta gente pacifica che per cifra ridicola,

I nazionali inglesi, ieri sera, durante la conferenza stampa allo stadio Delle Alpi

mila lire a testa per il volo e cinque notti (da sabato a mercoledì) è venuta sotto la Mole con un doppio obiettivo. Pallonaro e turistico: assistere Juventus-Lazio, Italia-Inghilterra e visitare la città, i suoi musei, concedendosi qualche enogastronomico nelle Langhe.

Così, se i tutori dell'ordine i commercianti sono preoccupati, l'amichevole ha già regalato un sorriso agli albergatori. Dice il presidente di categoria, Garetto: «Dall'Inghilterra, via Internet, i nostri hotel hanno ricevuto tante prenotazioni per stasera e domani». Alzeranno la media di stanze vendute, media che a Torino è sempre, secondo Garetto, «bassa. Siamo in progresso, quest'anno passeremo dal 52 per cento di occupate al 60 grazie alla Sindone e al Giubileo, però ugualmente le nostre cifre sono infime se rapportate a quelle milanesi, fiorentine, veneziane».

TEATRO NUOVO - TORINO
FLAMENCO en el café cantante
ARTE Y flamenco
José ANILLO
1° Festival "AFRO E OLTRE E ... ALTRO"
Prevendita: Circuito Box Office Italia
a Torino: Ricordi Mediastore, piazza CLN

LA STAMPA
Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze e Sat TV
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibri Tempo Libero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Compagnia Danza Teatro Torino
Loredana Furno
dépendance contemporanee
Balletto ispirato al dramma in un atto di Oscar Wilde nel centenario della morte
Musiche di Henry Dutilleux - Mauricio Kagel - John Zorn
Coreografia di Matteo Levaggi
Scenografia di Eugenio Guglielminetti
Costumi di Manuela Dello Preite
Personaggi ed interpreti
Erode Loredana Furno
Edoriade Giuseppe Canizzo - Gloria C
Narraboth Dmitri Domojilov
Un paggio di Erodiade Razvan Marius Dumitru
Giovanni Battista Francesco Azzari
Salomè Matteo Levaggi
Maitre de Ballet Marina Fiore
Luci di Bruno Gallo
Direttore di palcoscenico Franco D'Ambrosio
Teatro Carignano
Mercoledì 22 Novembre 2000 - ore 21
Spettacolo organizzato a favore della "Fondazione Piemontese per gli Studi e le Ricerche sulle Cefalee"

Librerie Professionali
Il Sole 24 ORE
Una grande novità si fa spazio. Torino.
Da oggi, a Torino c'è una novità. È il nuovo spazio attrezzato "Librerie Professionali Il Sole 24 ORE" all'interno della Libreria Pirola. È dedicato all'informazione professionale con Libri, Abbonamenti a tutti i Periodici e al Quotidiano. Banche Dati, Software de Il Sole 24 ORE. Venite a trovarci, vi aspettiamo.
Libreria Pirola Torino - Corso Vinzaglio 7 - Tel. 011
Il Sole 24 ORE

FUNERALE CLASSICO a 3 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire . I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)
In Ospedale: ecco cosa fare per evitare che i Funerali costino cari
«... mi hanno detto che dovevo recarmi al mattino presto in ospedale. Giunto lì, mi hanno consigliato un'impresa funebre. Purtroppo ho accettato, firmato, ed alla fine ho pagato una somma esagerata ...».
Sono le ormai solite lamentele di chi, in assoluta buona fede, accetta senza informarsi altrove i suggerimenti sullo scelto dell'impresa e così, alla fine, si ritrova a pagare delle SOMME DA CAPOGIRO!
PER NON AL IL DANNO!
ONORANZE FUNEBRI GIUBILEO tel. 011.669.30.00

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
dalle 17.15-19.45 dalle 22.30-04.00
NAZIONALE
LA REGINA DEL PORNO
14-15 NOVEMBRE
NIKKY ANDERSON
Via Camerana 11 - Torino Tel.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

A S T I

CUCINA & CANTINA

PRODOTTI TIPICI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA

GS STUDIO ASTI PROMO - Asti

17-18-19 novembre 2000

- Due "Laboratori del Gusto". A cura di Slow Food
- Enoteca dei vitigni autoctoni del Piemonte. A cura dell'Associazione Città del Vino
- Colori, Profumi e Sapori: i prodotti del Ponente Ligure ed Asti. A cura della Camera di Commercio di Imperia
- Fiera Regionale del Tartufo
- Giornata dell'Assaggiatore O.N.A.V. "Caratterizzazione delle [illegible] del Barbera d'Asti"
- Degustazione e vendita vini tipici piemontesi D.O.C. e D.O.C.G. A cura della Camera di Commercio di Asti
- Degustazione e vendita dei prodotti tipici astigiani: vini, tartufi, formaggi, funghi, salumi, dolci, miele, frutta e verdura fresca e sottovetro
- Bagna Cauda e tartufi preparati dalle Pro Loco
- Bagna Cauda e tartufi nei ristoranti convenzionati di Asti
- Mostre, convegni, esposizioni, dibattiti sull'enogastronomia tipica piemontese
- Mercatino dei prodotti biologici

Per informazioni: Comune di Asti - Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza San Secondo 1 - 14100 Asti - tel. 0141 399399 - 399397 - 399389 - 399476

Comune di Asti - Provincia di Asti - Camera di Commercio di Asti
con il patrocinio di Regione Liguria e Regione Piemonte

PARVA S.p.A. GRUPPO ZUNINO

Fondazione Cassa di Risparmio di Asti

BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

AstiTurismo

Associazioni di Categoria di Asti e Provincia

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde 800-243614

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

(MI-RM-CT-CA-TO)

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: **Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.**

HOBBY FOTO Partner
VIA STUPPARICH 5r
VIA 258r
VIA CANE P.
VIA EGA 33 PRA
CAMOZZINI

LA STAMPA

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 5958879 FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

LV
HOBBY FOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
23
VIA OTTONELLI 2
VIA 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

Un comitato «pro Cornigliano» invita la popolazione a non partecipare a un incontro con i tecnici di Riva

«Il 19 gennaio altoforno chiuso»

Parla il direttore del ministero dell'Ambiente

GENOVA

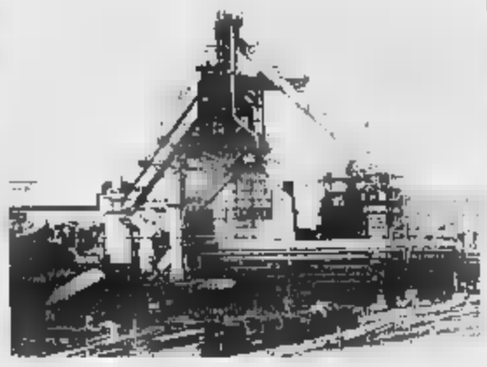
Giovedì prossimo 16 novembre è previsto al Centro Civico di Cornigliano un incontro con i tecnici dell'Ilva: l'illustrazione delle strategie e delle prospettive dell'azienda del Gruppo Riva è stato promosso dalla circoscrizione Medio Ponente. L'iniziativa ha provocato una dura reazione da parte dell'associazione «Per Cornigliano», uno dei comitati dei residenti del quartiere. «Prendiamo atto - si afferma in un comunicato - con quanto sforzo la Circoscrizione tenti di far digerire alla popolazione il ventilato Forno Elettrico»

Il comunicato prosegue rincarando la dose nei confronti della Circoscrizione e dei suoi vertici: «Non ci risulta che altrettanti sforzi siano stati fatti per tutelare la popolazione dalle emissioni inquinanti».

Per questo motivo l'associazione «Per Cornigliano» ha invitato la popolazione di Cornigliano e dei quartieri limitrofi a disertare l'incontro. Questo il messaggio: «Noi dobbiamo essere tutti uniti contro il perdurare della siderurgia a caldo di Cornigliano e quindi contro i forni elettrici»

Un po' nello solco, a margine della «infinita» querelle della siderurgia, il Wwf torna in campo: messo in luce il «blocco» attuale di ogni decisione amministrativa sulle costruzioni abusive dell'Ilva», si afferma che Riva «ha neppure le prime fasi dell'accordo di programma», si ricorda che in questi anni sono stati spesi 400 miliardi solo nella lavorazione a freddo, si polemizza con l'abbozzo di progetto di forno elettrico che dovrebbe «convivere» ancora con l'altoforno da demolire e, infine, il Wwf ricorda che il ministro dell'Ambiente non ha fatto esprimere neppure il giudizio di Via perchè «l'istanza presentata da Riva è improcedibile».

La data del 19 gennaio 2001 come termine ultimo per la chiusura di altoforno e cokeria delle acciaierie di Cornigliano è inderogabile. Lo ha ribadito ieri il direttore generale del Ministero dell'Ambiente Corrado Clini in margine ad un convegno a Genova sulla gestione dei rifiuti.La data del 19 gennaio è stata indicata dal ministro dell'Ambiente Willer Bordon il 25 ottobre scorso. In una lettera alla presidente della provincia Marta Vicenzi, Bordon invitava la Provincia, che ha diretta competenza in materia, a diffidare l' Ilva «affinchè si attivi il più breve tempo possibile alla dismissione delle lavorazioni del ciclo integrale a caldo, «considerato il notevole carico inquinante imputabile alle lavorazioni in questione e i negativi effetti conseguenti alla salute dei cittadini e sull' ambiente» [p. l.]



L'altoforno delle acciaierie Riva di Cornigliano

A Lavagna devastata la nuova pista ciclabile

Piogge oggi e domani Liguria, nuovo allarme

GENOVA

Piogge intense oggi e domani secondo la previsioni del Centro meteo-idrologico regionale. Di conseguenza, l'Ufficio protezione civile del Comune ha dichiarato lo Stato di allerta 1.

C'è rischio, infatti, che si verifichino allagamenti circoscritti e straripamenti di piccoli richi, anche se, tranquillizzano gli esperti del Comune, non previste piene con rischi alluvionali per i principali torrenti.

In caso di piogge di forte intensità prolungate nelle prossime ore, i cittadini sono invitati a comportarsi con prudenza, seguendo le informazioni gli annunci che potranno essere diramati secondo la necessità.

ricorda che i numeri di emergenza per situazioni di pericolo sono: Vigili del Fuoco 115, Polizia di Stato 113, Carabinieri 112, Emergenza sanitaria 118, Polizia municipale 010-5570.

Intanto la situazione è sempre difficile nelle zone della Liguria colpite dall'alluvione dei giorni scorsi. Il Levante continua il drammatico inventario dei danni. L'ultimo allarme arriva dal Ponente, in particolare da Sanremo, dove da manca l'acqua potabile. [a.p.]

I SERVIZI ALLE PAGINE 41, 43, 45 E 47

Da martedì 21 novembre rivoluzione del traffico in centro: invertiti i sensi di marcia nelle principali arterie

Via XX Settembre sarà in discesa

Cambiano anche Buenos Aires e Barabino

Paolo Lingua

GENOVA

Da martedì 21 novembre dovrebbe decollare sui tormentati percorsi del centro cittadino la prima fase di quella presunta «rivoluzione copernicana» del traffico che va sotto il nome di «Piano Winkler». Non sarà un decollo facile, anche se, in questi giorni, in Comune, qualche bello spirito ha lo slogan vagamente islamico «Pericu è grande e Merella è il suo profeta».

In che consiste dunque questa mitica «Egira» che coinvolgerà oltre mezzo milione di motorizzati «stanziali»? In pratica, il primo drastico colpo di bacchetta magica consisterà nell'inversione di marcia di via XX Settembre e via Ippolito D'Aste, facendo di piazza Dante il nuovo «nodo» di smistamento del traffico di attraversamento della città. Ma si annuncia anche una «novità», frutto della necessità pratica, dopo tanti vagheggiamenti alternativi: quando saranno completati i lavori di rifacimento del selciato e quanto sarà finita l'ubriacatura del GB, la parte di piazza Ferrari dalla parte dell'Accademia Ligustica e del Carlo Felice sarà ripristinata al traffico dei mezzi pubblici, dei taxi e dei servizi autorizzati (autoambulanze, forze dell'ordine, ecc.).

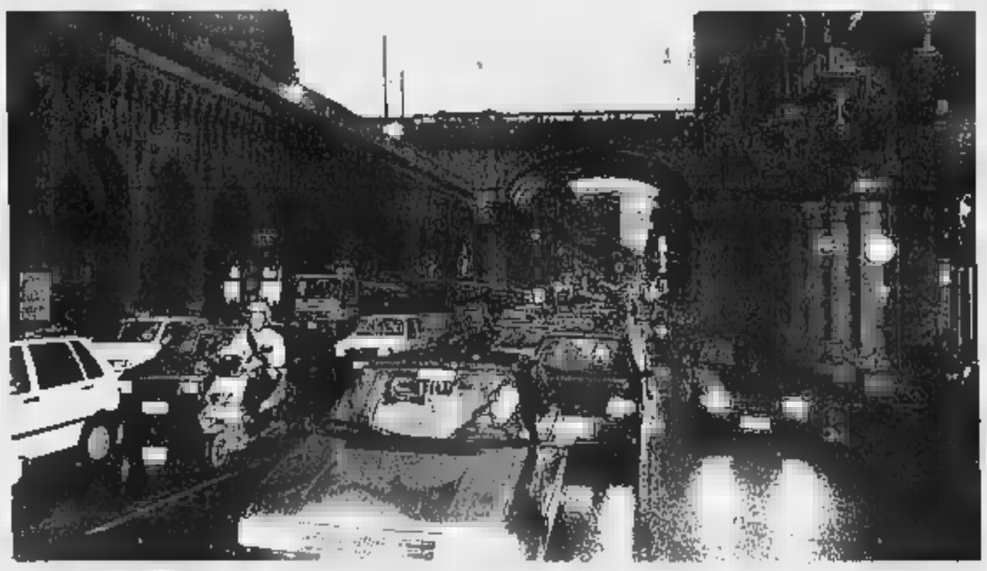
Ma veniamo alla questione concreta.

VIA XX SETTEMBRE. Sarà percorribile in discesa dai mezzi privati in senso unico. I mezzi pubblici manterranno le direzioni ai lati estremi della via. L'asse Winkler-Merella, sulla base degli studi e dei rilevamenti effettuati negli anni e nei mesi passati, conta di alleggerire l'intoppo della svolta a gomito per largo XII Ottobre e di annullare l'attraversamento diagonale della via dei bus che si spostano via Ceccardi.

VIA IPPOLITO D'ASTE. Sarà in salita e si percorrerà nel senso opposto attuale la galleria Colombo. Da piazza Dante (via Fieschi nella parte alta manterrà la doppia direzione) il traffico si avvierà all'attuale «passaggio» ristretto di piazza De Ferrari (che sarà allargato) attraverso il quale si dovrebbe raggiungere la zona di Corvetto. Ci sarà un infittirsi, per raggiungere Carignano, dei percorsi in via Carcassi per poi raggiungere corso Podestà. Un completo diverso assetto assumerà l'asse tra via Fiume e quello tra via Brigata Liguria, dove saranno invertite le direzioni di marcia.

CONCLUSIONI. Data la rivoluzione di via XX Settembre, si raggiungerà Albaro e gli altri quartieri di levante, a questo punto, lungo corso Buenos Aires, là cui direzione di marcia delle vetture private viene invertita. Per scelta che diventa obbligata, si invertirà invece il senso di marcia all'altezza della questura lungo via Diaz e via Carlo Barabino che incanalerà il traffico proveniente Levante verso l'asse Diaz-Ippolito D'Aste.

CONCLUSIONI. Questa la prima tranche del piano che, però, nello stesso periodo dello shopping natalizio potrà subire modifiche, anche in piccoli dettagli. Secondo la valutazione ottimale dei tecnici si dovrebbe avere una fluidificazione. Qualche obiezione sussurra che «invertendo l'ordine dei fattori (di marcia) il risultato non cambia» e certi percorsi che sfioreranno l'assurdo, come l'Odissea saranno condannati quelli quelli che debbono recarsi in centro scendendo da via Bertani. Merella confida nei peripli aggrovigliati: punta a «stufare» gli automobilisti per far scendere il numero delle auto circolazione. Con meno veicoli il traffico sarà più veloce. E' l'uovo di Colombo.



Tre immagini delle zone al centro della «rivoluzione» Via XX settembre (a sinistra) e lo snodo di piazza Dante visto due angolazioni

GENOVA

CIRCO: 2 OGGI ALLA FOCE

Doppio appuntamento sotto il tendone di piazzale Kennedy con le attrazioni di Lidia Togni

Mauro Boccaccio A PAGINA 49

Crescita progressiva del volume d'affari del più potente e ricco istituto di credito della Liguria

Carige: utile netto di 143 miliardi in nove mesi

Nel terzo trimestre 2000 aumento del 23% rispetto all'anno precedente

GENOVA

chiude con un utile netto consolidato di 150 miliardi l' esercizio al 30 settembre del gruppo Carige. A livello di capogruppo, l'utile netto di Banca Carige Spa è di 143 miliardi, in crescita del 22,9 sui primi nove mesi del 1999. Per fine si prevede un risultato economico superiore ed in linea le previsioni di b.

Il conto economico di Banca Carige Spa, informa un comunicato dell'istituto, evidenzia, rispetto ai primi nove mesi del 1999, un recupero del margine di interesse. ulteriore sviluppo dei ricavi da servizi, una sostanziale stabilità dei costi operativi ed un minor apporto della gestione straordinaria.

Il margine di interesse si dimensiona in 397.5 miliardi, in aumento del 9.2% su base a seguito dell' espansione dei volumi intermediati e della tendenza al rialzo dei tassi di interesse.

I ricavi netti da servizi giungono i 376 miliardi, in aumento del 7.8% rispetto ai primi nove mesi del 1999.

I profitti e le perdite da operazioni finanziarie, pari a 45,5 miliardi, mostrano una variazione rispetto all' analogo periodo dello scorso esercizio. Il margine di intermediazione raggiunge quindi i 773,7 miliardi, in crescita dell' 8,5% base annua.

La sostanziale stabilità dei costi operativi, pari al 471 miliardi, la contrazione delle rettifiche ed accantonamenti (-1,9%) conducono ad un utile della attività ordinarie di 258 miliardi, in crescita del 28.1% su base annua.

Anche i risultati dell' attività di intermediazione risultano positivi. Il risparmio complessivamente raccolto dalla clientela raggiunge i 33.048 miliardi, evidenziando uno sviluppo del nei nove mesi ed uno più significativo (8,5%) in termini tendenziali. La raccolta diretta, pari a 12.332 miliardi, si presenta stabile nei primi nove mesi dell'anno ed in crescita del 6,9% rispetto a settembre 1999.

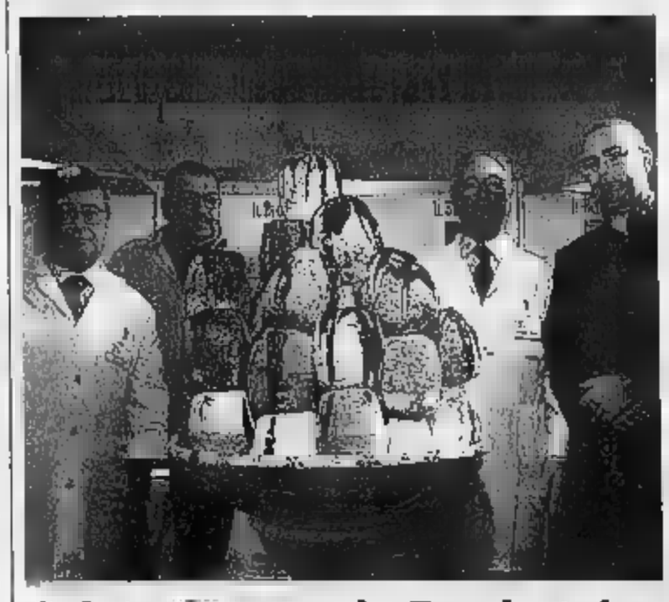
La raccolta indiretta, all' interno della quale si è rilevata parziale ricomposizione a favore della componente amministrata, a fine settembre ammonta a 20.715,6 miliardi, con sviluppo pari al 6,4% nei nove mesi ed al 9,5% annuo. I crediti concessi all' economia si attestano a 12.229,7 miliardi, in crescita del 7,7% nei nove mesi e del 13% nei dodici mesi.

Nel corso del trimestre, all' ampliamento della rete di vendita costituita dal 258 sportelli, si è affiancato lo sviluppo dei canali remoti (costituiti da 302 sportelli automatizzati Amt, 13 «Bancacontinua» e 6.370 apparecchiature POS.

ESAOTE Nei primi nove mesi dell'anno, cresce anche l'Esaote che segna un incremento dell'utile netto del 19% circa, con un incremento del 8,3% del fatturato.

Berneschi, amministratore delegato

SFIDA ITALIANA AL GUINNESS



Gelato record a Tecnhotel

I gelatieri italiani lanciano da Tecnhotel una sfida destinata al Guinness dei Primati. Un gelato da record, realizzato da uno staff di esperti, confezionato in una coppa d'autore creata dai ceramisti di Albisola. Ecco la foto ricordo dell'evento, forse meno «tecnico» degli altri incontri proposti da Tecnhotel ma di sicuro impatto «d'immagine» per la manifestazione genovese.

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport ■ spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole-chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora, non perdetevelo.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno ■■■ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA ■ spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

La piena dell'Entella ha cancellato centinaia di metri di ringhiera scavando sotto la nuova pavimentazione

Devastata la pista di Bartali

Lavagna: gravi danni al percorso ciclabile

Giuliano Vignolo

LAVAGNA

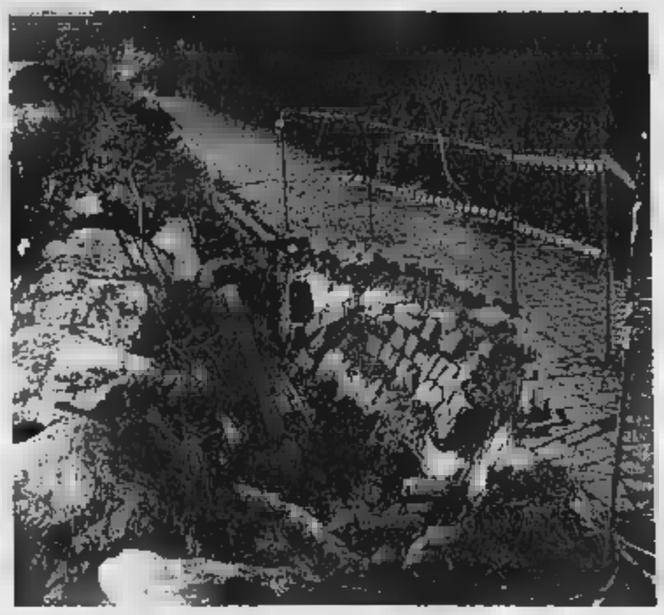
Peccato: la pista ciclabile lungo la sponda lavagnese dell'Entella era appena stata intitolata a Gino Bartali. Dopo la recente piena è seriamente danneggiata: in parte è crollata la furia di oltre un metro d'acqua l'ha travolgendo ogni cosa che ha Ha resistito soltanto la pavimentazione in blocchetti autobloccanti, quella che secondo alcuni che avevano criticato l'opera pubblica quando era in fase di costruzione, doveva scomparire per prima. Ne soltanto pochi metri, e per l'intera larghezza della pista, in un punto dove l'acqua erodendo il terreno su cui poggiava, ha scavato sotto i massi posti a protezione dell'argine, che non sono mossi.

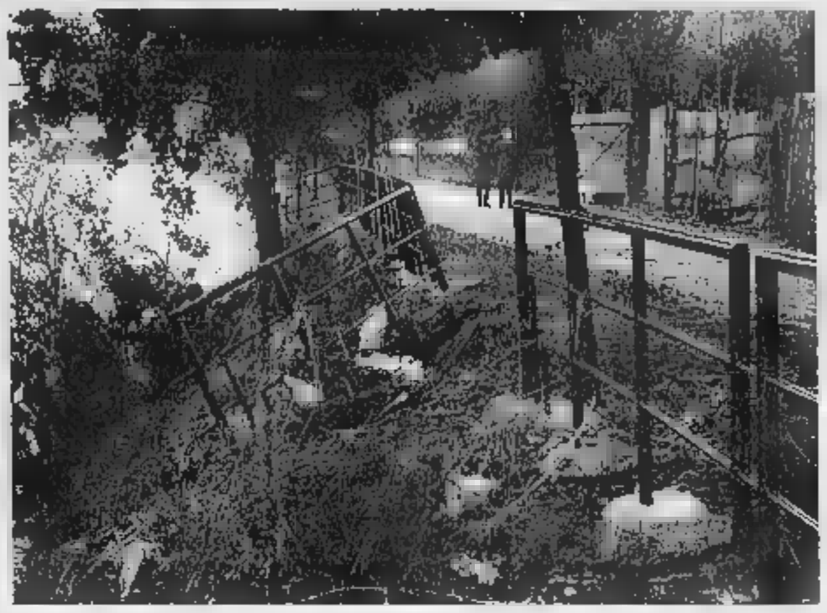
I danni, quindi, non riguardano la pista vera e propria ma le opere di completamento, quello che viene chiamato arredo urbano. Dal ponte della Maddalena fino a via Garibaldi è un disastro. Intanto detto che in alcuni punti di questo tratto di lungofiume l'acqua, che scorreva a velocità vertiginosa, ha superato i due metri. Ci sono ora segni che non lasciano dubbi, come sacchetti di plastica inamonzia sulla vegetazione negli orti che confinano con la pista ciclabile. Lungo l'argine la ringhiera stata strappata e in parte trascinata via dal fiume, altri lunghi tratti abbattuta come fosse stata un giocattolo. Come resto sono stati abbattuti i pali dell'illuminazione pubblica.

Era bella la nuova ringhiera; verde, lineare, fronzoli. Era bella probabilmente fissata al terreno con spirito goliardico e pressapochismo. Infatti attaccati ai paletti che la sostenevano rimasti i blocchi di cemento e pietrisco che poggiavano lungo le sponde. Poggiavano, visto che non sono rimasti segni di strappo del cemento. La pressione dell'acqua deve certo essere stata violentissima, visto come ha piegato le panchine i ferro e strappato i cestini portarifiuti. Questi ultimi però erano fissati al terreno con lo stesso sistema della ringhiera che ha tenuto in so longitudinale, essendo costruita con lunghe barre di ferro.

Dove non è scomparsa, portata via dall'acqua, infatti abbattuta con i suoi «piedi» in cemento perfettamente puliti, rivolti verso il cielo. Peccato. Era la prima vera pista ciclabile realizzata nel comprensorio, dove ne previste per decine di chilometri, per il momento solo sulla carta. È stata travolta anche parte della ringhiera, molto più consistente, che esisteva poche centinaia di metri prima dell'innesto di via Garibaldi con Lungoentella. La parte di quella nuova ancora «in piedi» deve nuovamente fissata al terreno perché l'acqua ha scavato sotto il cemento che su cui poggiavano i paletti, non conficcati sufficientemente al terreno.

Attualmente pista è chiusa al transito, anche dei pedoni, per un buon tratto. L'acqua ha devastato anche gli orti a Levante della pista; nelle serre dei fioristi, ha travolto paratie, reti metalliche sul confine, allagato scantinati delle case. Montagne di rifiuti sono ammonticchiate lungo la pista, ma la maggior parte sono appesi a quello che rimane della ringhiera, sugli alberi lungo il letto dell'Entella in quelli che punteggiano gli orti. Il punto critico dove sono avvenuti i danni maggiori, o almeno dove l'acqua ha raggiunto livelli oltre i due metri sulla pista ciclabile, è a poche decine metri dal ponte della Maddalena, verso mare. Dove il fiume dovrebbe fare un'ansa verso destra, come gli argini indicano. Invece l'acqua ha seguito un suo corso innaturale, diritto verso gli argini lavagnesi, con un risultato devastante per ogni Quantificare i danni? Difficile per adesso, sempre sperando che non arrivi un'altra piena.





Nelle foto in alto tre immagini della devastazione provocata dalla piena del fiume: in molti punti la nuova ringhiera di protezione della pista ciclabile è stata divelta. Distrutte panchine e altri elementi di arredo urbano. A sinistra la pila centrale del ponte della Maddalena, già danneggiata da precedenti piene e ostruita detriti

(FOTOSERVIZIO BARNI)

Argini cancellati

Chiavari, danni enormi

CHIAVARI

La piena dei primi tre giorni della settimana scorsa ha lasciato segni evidenti anche sulla sponda chiavarese dell'Entella. Per un tratto di circa 200 metri prima del ponte della Maddalena l'acqua ha portato via gli argini in terra realizzati dalla Provincia dopo l'alluvione dello scorso anno. Il letto del fiume è stato allargato di circa 10 metri, in alcuni punti circa 14 metri, e a difendere gli argini era rimasto un terrapieno degradante verso l'alveo sul quale erano stati messi a dimora diversi alberelli che crescendo avrebbero dovuto contenere le sponde. È sparito tutto. Gli orti nell'area di golena immediatamente a contatto con il fiume sono ridotti a strette strisce di terreno malfermo. La furia delle acque ha trascinato in mare anche parte di un uliveto, cento metri a monte dell'antico e storico ponte le cui pile, già segnate dal tempo, sono ora minacciate da alcuni alberi e sterpi che si sono fermati alla loro base.

In questi giorni di calma nessuno si è preoccupato di far togliere il legname accumulatosi alla base dei piloni del ponte della Maddalena; eppure tutti sanno che a quello centrale manca la «corona» che fa da spartiacque durante le piene. I segni dell'intervento di consolidamento della pila centrale del ponte, effettuato qualche anno fa, sono sempre più in vista. Sono cilindri di cemento che spuntano dal punto dove prima c'era la corona si conficcano nel letto del fiume. Sono comunemente chiamate «punture» di consolidamento. Dovrebbero rimanere nascoste nella struttura della pila, invece spuntano perché la parte inferiore di questa è seriamente danneggiata, anzi ne manca oltre metà. [g. vi.]

Sul tracciato Lapide-via Petronio si riaccende la polemica politica: accuse di Broglia

Sestri Levante, la strada della discordia

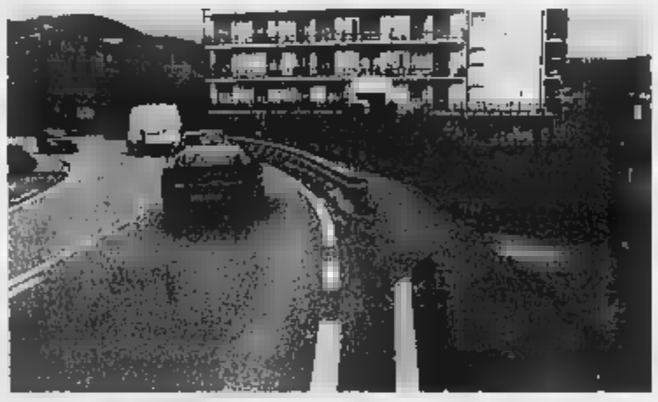
Ricorso dei proprietari delle aree, il Tar sospende

SESTRI LEVANTE

Ancora inceppamenti amministrativi per la realizzazione della strada di S. Bartolomeo, quella prevista dalla curva che immette al bivio Lapide fino a via Petronio. Il Tribunale amministrativo regionale ha esaminato la domanda di sospensiva presentata dai proprietari dei terreni che devono essere espropriati per permettere la costruzione della cosiddetta «strada parco Riva» facente parte dell'accordo di programma riguardante la riqualificazione delle aree ex Fit, per la quale il ministero Opere pubbliche miliardi e 900 milioni e Regione 600 milioni. Il ricorso, patrocinato dagli avvocati Paolo Morgantini e Vittorio Petrocco, ha superato la prima fase con punto a favore dei ; il merito verrà esaminato, come previsto dalla legge, soltanto in un momento successivo.

Il consigliere comunale e regionale Fabio Broglia commenta: «L'impegno democratico dei cittadini ha dato i suoi frutti. Visto che il ricorso poggiava su due punti e cioè sulla mancanza di un interesse pubblico dell'opera e sulla carenza di preventiva informazione degli espropriati, devo ritenere che i giudici hanno condiviso queste argomentazioni sul piano del diritto». Broglia aggiunge che questa ordinanza del Tar deve come «un grave atto di censura nei confronti dell'arroganza del sindaco Chella e pressapochismo con cui impostato questa pratica. Gli intoppi per la realizzazione di questa strada erano stati diversi. Tra questi il ritardo lamentato dai proprietari nell'apprendere che i terreni sarebbero stati espropriati. Questo punto stato superato dall'amministrazione comunale con un passo indietro nella pratica.

Secondo Broglia, a questo punto l'accordo di programma che regge l'intera operazione sulle aree ex Fit dovrà essere rimesso in discussione. «Come è noto - dice ancora Broglia - il Piano delle aree Fit, e in particolare le ampie concessioni fatte al privato proprietario, possono reggersi solo se all'interno del progetto esiste un'opera pubblica, quale appunto la strada parco Riva. Quest'opera potrebbe non realizzarsi, quindi viene meno il presupposto su cui si reggevano le concessioni». [g. vi.]



La curva del bivio di Lapide: da qui sarebbe dovuta partire nuova strada

Iniziativa del Comune: l'insegnante è il comandante Peccerini

Recco, corsi di lingua genovese per non dimenticare le «radici»

RECCO

L'assessorato alle Tradizioni culturali ha organizzato corsi di lingua genovese per quanti hanno il desiderio di approfondire la propria conoscenza dell'idioma della gente ligure, versione genovese. I corsi si svolgeranno a cadenza quindicinale in una saletta messa a disposizione dal Santuario di N.S. del Suffragio, nei suoi pressi. Insegnante animatore sarà il comandante Mario Peccerini di Camogli che già tiene nel Comune vicino analoghi da qualche anno. La frequenza a Camogli è del tutto soddisfacente e il corso è al quarto anno. L'iniziativa del Comune di Recco in aria da qualche tempo e ora, con la disponibilità dell'insegnante e di un apposito spazio, i corsi possono iniziare. Negli anni del dopoguerra il genovese era parlato in tutta la regione, era la lingua di comunicazione. Oggi a Recco, ricostruita nel dopoguerra e abitata gran numero di persone di tutte le regioni italiane, si parla m l'idioma dei vecchi liguri.

L'iniziativa dell'assessore Emilio Razeto, il quale precisa che «anche quelli che credono di conoscere il nostro genovese potranno togliersi dei dubbi sulla grafia corretta di tante parole», potrebbe servire molti almeno prendere almeno quel genovese che in tanti Paesi sudamericani era la seconda lingua conosciuta e praticata, assieme allo spagnolo. «Non penso che sentiremo parlare più genovese di quanto avviene oggi - dice Sandro Pellegrini, presidente della Pro Loco dove si raccolgono le iscrizioni ai corsi - ma spero che la curiosità di capire e scrivere la lingua delle terre ligure spingano molti a frequentare i corsi istituiti dal Co . Il fatto di parlarlo correttamente sarà senz'altro un aiuto, ma nulla di più perché i misteri di questa parlata complessa e variegata sono veramente tanti. L'assessorato alle Tradizioni culturali mira quindi a rivitalizzare, per quanto è possibile nell'era Internet, la conoscenza dell'idioma dei liguri di un tempo. [g. vi.]

L'assessore alla Cultura Emilio Razeto

Buongiorno Antonella.
Ti interessano gli orari della Mole?
CLICCA QUI.
www.ciaonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

C.I.S.A. - ASTI SUD
Scuola di professionale
Certificazione UNI ISO 9001
bando pubblico per l'assegnazione incarichi
insegnamento e foraggio A.F. 2000/2001
pubblico per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione di incarichi di insegnamento e foraggio Scuola di formazione del C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001.
I corsi attivati dal C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001 sono rivolti alla formazione delle seguenti figure professionali:
1. Animatore Professionale.
2. Educatore Professionale.
3. Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari.
4. Addetto ai servizi di pulizia, rivolto a soggetti portatori di handicap.
5. Potatore e manutentore di vigneti.
6. Esperienze virtuali di orientamento alla pre-professionalità.
Requisiti per l'ammissione
Possesso dei titoli specifici previsti negli elenchi allegati al bando in relazione alla tipologia del Corso ed alla disciplina per la quale si concorre. I Docenti per certe discipline devono essere in possesso del titolo di laurea della stessa disciplina o in discipline nello stesso raggruppamento, oppure essere esperti con comprovata esperienza, almeno biennale, maturata nel settore. I Docenti dell'area professionale devono aver maturato esperienza almeno biennale. Per i Tutors costituisce titolo preferenziale la frequenza ai Corsi attivati dalla Provincia di Asti relativo alla gestione dei tirocini professionali.
Graduatorie
La graduatoria hanno validità per l'anno formativo 2000/2001: da esse i Docenti vengono attinti in base alle esigenze della programmazione didattica. Per i concorrenti ulteriormente classificati in graduatoria ed ai quali verrà assegnato incarico di insegnamento la Scuola accerterà quanto dichiarato nella domanda. Qualora risultasse inesattezza o infedeltà a quanto dichiarato nella domanda si procederà all'esclusione dalla graduatoria.
Domande di partecipazione
Coloro che sono interessati a partecipare al presente bando dovranno presentare domanda indirizzata a:
C.I.S.A. - Asti sud, Scuola di formazione professionale - Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre - 14049 Nizza Monferrato (AT) entro e non oltre le ore 12 del 28 Novembre p.v.
In caso di invio a mezzo posta fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante. Il modulo di domanda, il bando integrale ed ogni ulteriore informazione possono essere acquisiti presso la sede amministrativa all'indirizzo sopra indicato in orario di ufficio (tel. 0141.720400).
IL DIRETTORE
C.I.S.A. ASTI SUD
Corrado Fiore
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE C.I.S.A. - ASTI SUD
Domenico Simonelli

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.heraldesposa.it

KRONOS

LINGOTTO FIERE

L'aiuto dei lettori anche ad una famiglia marocchina rimasta senza casa a causa dell'alluvione

Cinquanta milioni agli anziani del Trincheri

Specchio dei Tempi arriva nella Riviera devastata

Stefano Pezzini
ALBENGA

Cinquantaduemilioni per dare un primo aiuto, concreto e immediato, a chi ha patito i danni e i disagi dell'alluvione. La Fondazione Specchio dei Tempi della Stampa è intervenuta in tempo reale anche in Riviera. Ieri mattina gli aiuti sono arrivati ad Albenga e sono stati subito consegnati. La parte maggiore, cinquantamilioni, sono stati dati all'istituto «Domenico Trincheri» di Albenga, la storica casa di riposo. Durante l'alluvione di lunedì scorso i 78 anziani ricoverati sono stati evacuati da carabinieri, vigili del fuoco, esercito, Croce bianca. La vecchia palazzina di via Piave, da tempo in condizioni precarie, è stata invasa dall'acqua. I danni strutturali sono stati enormi, troppi per pensare di ripararli in tempi brevi e far tornare a Vadino gli anziani evacuati. Anche perchè, alle porte, c'è l'inaugurazione della nuova sede in fase di ultimazione nel centralissimo viale Liguria.

Gli anziani sono ora ospitati alla clinica «Salus» di Albenga. Molti di loro sono autosufficienti ma la clinica è attrezzata ad un livello ospedaliero. Mancano spazi di socializzazione, sale dove trovarsi a fare due chiacchere o solo a guardare la televisione. Dei cinquanta milioni consegnati al vicepresidente del Consiglio d'amministrazione Gianni Bergallo dieci serviranno ad acquistare strutture come televisione, radio, videoregistratore per attrezzare una sala della clinica «Salus». Naturalmente, quando gli anziani saranno trasferiti definitivamente nella nuova struttura, le attrezzature saranno portate nelle nuove sale. Gli altri quaranta milioni (in pratica un milione ad anziano) serviranno, invece, per abbassare le rette e per rendere meno disagevole la degenza degli anziani in un luogo sicuramente confortevole ma certamente non adatto ad una «convivenza sociale».

Loredana Nattero e Gianni Bergallo, presidente e vicepresidente del Consiglio d'amministrazione dell'istituto, raccontano il dopoalluvione: «Per la maggior parte degli anziani il trasferimento è stato traumatico. Si è trattato di uno sradicamento. Soprattutto per questo vogliamo velocizzare i tempi di completamento della nuova sede. Molti dei nostri ospiti non sopporterebbero il trauma di un ritorno nella vecchia sede e un ulteriore trasferimento nella palazzina di viale Liguria».

Nelle loro parole anche commozione: «Non sappiamo come ringraziare Specchio dei Tempi, al di là dell'offerta consistente si tratta di un segno tangibile del legame che unisce i lettori di Albenga e Alassio alla casa di riposo. E' uno sprone per noi ad impegnarci ulteriormente per completare la nuova struttura e, speriamo, esempio a tutta la città per contribuire alla realizzazione di questa opera».

Altri due milioni sono stati consegnati, invece, ad una famiglia marocchina, padre, madre e due figli piccoli. Nell'alluvione hanno perso tutto quello che avevano nello scantinato usato come abitazione in vico Sant'Eulalia. Adesso la famiglia vive in un asilo messo a disposizione dal Comune.

A sinistra e nei momenti della consegna degli assegni della Fondazione Specchio dei Tempi al vicepresidente del Trincheri Giovanni Bergallo e alla famiglia marocchina che ha perso distrutta la sua abitazione nel centro storico, a destra l'evacuazione dei nonnini dalla casa di riposo

Due miliardi per la nuova casa di riposo

L'annuncio della Regione: sarà inserita tra le priorità

Sopra la vecchia sede della casa di riposo Trincheri in via Piave, a destra la nuova costruzione, in attesa di ultimazione, in viale Liguria

ALBENGA

Più che la parte strutturale adesso per inaugurare la nuova sede servono gli arredi per le camere e le sale comuni. Il nuovo Trincheri è avveniristico, con tanto di palestra riabilitativa, sala televisione, servizi degni di un albergo. Per completare gli interni ci vorrebbe almeno un miliardo. Specchio dei Tempi ha dato la sua disponibilità ad intervenire per aiutare la casa di riposo per la nuova sede di viale Liguria. Spiega Lorena Nattero, presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ipab albenganese: «Mancano miliardi per completare la struttura. La Regione ha garantito il suo interessamento e la volontà di inserire nelle priorità il completamento della struttura».

L'Ipab albenganese è, tra l'altro, una delle poche ad aver finanziato più dell'80 per cento del capitale (in totale oltre 12 miliardi) la costruzione di una moderna casa di riposo. Il sindaco Angelo Viveri, che trent'anni fa, da semplice consigliere comunale, aveva denunciato come al Trincheri venissero usate ancora le camicie di forza, ha aiutato l'Ipab facendo inserire, nel Piano regolatore, degli indici edilizi nei terreni di proprietà della casa di riposo.

La vecchia sede di via Piave, una volta dismessa, diventerà di proprietà comunale e, secondo le intenzioni della giunta, potrebbe essere venduta ad una cooperativa edilizia formata da dipendenti dei vigili del fuoco che, proprio accanto, hanno la caserma.

Ad Albenga, intanto, il bilancio dell'alluvione è sempre più pesante. I danni ai commercianti ammontano a miliardi e mancano le polemiche sugli interventi per togliere il fango. «Viale Italia e alcune strade principali sono state pulite in pochi giorni, le traverse e vie importanti ma transitate, quelle che fanno immagine, sono ancora ricoperte da una spessa coltre di fango. L'emergenza è finita, almeno speriamo, ma la città nella sua parte è ancora disagiata», denunciano residenti e commercianti che vivono nell'antico «borgo Sagrino». [s. p.]

Nesi promette aiuti alla Liguria

I sindaci chiedono interventi immediati

Augusto Rambado
ALBENGA

«Vogliamo presto i finanziamenti per ripristinare i danni dell'alluvione, ma vanno dati direttamente ai sindaci, senza "passaggi" burocratici in Regione». E' quanto hanno chiesto domenica, all'unisono, gli amministratore del Ponente che hanno incontrato il ministro dei lavori pubblici, Nerio Nesi. Il ministro ha visto nel pomeriggio anche gli amministratori del Levante a Santa Margherita. Entro la settimana sarà in visita nell'Imperiese.

Malgrado i toni pacati di Nesi nell'aula consigliare di Albenga non sono mancate le polemiche. La più decisa è stata quella del sindaco Angelo Viveri che è nuovamente scagliato contro la soprintendenza. Ha detto: «Se non ci avesse impedito di rifare l'arginatura, dopo l'alluvione del '94, avremo avuto gli allagamenti. Abbiamo dato incarico ad un legale di denunciare chi si è opposto. La soprintendenza vuol tutelare scoperte archeologiche che risalgono al 1910. La riarginatura può essere fatta tutelando il nostro patrimonio storico». Viveri ha consegnato un dossier a Nesi. Ha aggiunto: «Nel '94 l'allora ministro degli interni Maroni ci aveva promesso che i soldi sarebbero stati destinati ai Comuni, ma poi ci sono solo arrivate delle sberle. Si deve sburocratizzare e migliorare il coordinamento nella fase di emergenza».

Il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, ha ricordato il tributo già dato, fra incendi ed alluvioni, dalla Liguria». Ha aggiunto: «Solo sulle strade provinciali sono stati accertati danni per 27 miliardi. Non è possibile intervenire solo a "fattacci" avvenuti». Il presidente della Comunità montana Ingauna, Pietro Revetria, ha ricordato che «gli interventi preventivi ai torrenti sono fatti con fondi irrisori». «L'acqua, lunedì scorso, si è vista dove non era mai arrivata». «E' impossibile sostenere questa situazione con l'eterno mancato raddoppio dei binari ed ora con cittadine come Alassio isolate per giorni», ha commentato l'assessore di Savona, Piero Casaccia.

Il ministro Nesi ha garantito: «I soldi per il dopo-alluvioni ci saranno. Non sarà facile intervenire perchè le prime stime parlano di 10 mila miliardi di costi. Girando in tutta Italia mi sento dire che non vanno fatte opere di tamponamento si deve programmare e prevenire per il futuro. Forse ci sono stati mutamenti dell'atmosfera forse per l'effetto serra. Oppure l'Europa ha sacrificato l'ambiente alle necessità dello sviluppo? Altra tesi è che il territorio è fragile forse perchè molti sindaci non sono stati rigorosi con i loro cittadini, concedendo troppo». Sono intervenuti l'assessore provinciale Alessandro Scarpati, il sindaco di Tovo Luigi Barlocco, il sindaco di Villanova Pietro Balestra, l'assessore di Albenga Gian Piero Carcheri e Angelo Iebole della minoranza di Alassio. Polemiche anche da parte degli «assenti». Ieri il primo cittadino di Alassio, senatore Roberto Avogadro, ha scritto al ministro e al prefetto. «Protesto per le modalità della riunione. Si sono tenuti all'oscuro tutti i sindaci che non avessero l'appartenenza politica del ministro. Sono amareggiato da questo modo di gestire l'emergenza per sfruttarla a fini di propaganda elettorale. Il prefetto non si è fatto garante della dignità e dell'eguaglianza di tutte le amministrazioni locali coinvolte», ha detto Avogadro.

«Le alluvioni, colpa dell'effetto serra o della benevolenza di sindaci troppo vicini all'edilizia»?

A sinistra il ministro dei lavori pubblici Nerio Nesi, domenica scorsa in visita in Riviera per fare il punto sui danni miliardari provocati dall'alluvione del 6 novembre che ha sconvolto tante località della Riviera

In edicola sabato 11 novembre

SPECCHIO

L'eros di Napoli. Atteso come un'opera d'arte, il Calendario Pirelli sbarca nella città partenopea. In esclusiva mondiale, le immagini dietro le quinte.

Occhio al Grande Fratello. Dal palestrato alla bella tormentata, Gramellini ci spiega perchè la trasmissione dell'anno può dirci molto sul pianeta giovani.

Forza sole, e vento. Non sporcano, sono illimitate, costano sempre meno. Sono le fonti rinnovabili d'energia: l'arma fondamentale per sconfiggere l'inquinamento.

Se urlo, seguitemi! Marco è la "missione impossibile": far risorgere l'Inter. Riuscirà nell'impresa?

La divina pittura. Per la prima volta, una grande mostra a Roma riunisce i novantadue disegni che Sandro Botticelli eseguì per la *Commedia* di Dante.

Nel Genovese blocchi ▪ Tribogna e Moconesi, nell'Imperiese a Ponte S. Luigi e Aurigo

Aurelia, riaprono Capo Noli e Capo Mele

La Provincia: danni alle strade per oltre 27 miliardi

Fabio Pozzo
SAVONA

La situazione viaria, nella Liguria del dopo-maltempo, ▪ è ancora ritornata nella norma. I due punti più «caldi» restano quelli di Capo Mele ▪ Capo Noli: ieri però dalla prefettura, dopo i sopralluoghi dei tecnici-rocciatori dell'Anas, è venuto un segnale di ottimismo. Intanto la provincia ▪ Savona ha «inventariato» i danni subiti dalle strade di sua pertinen- ▪: all'incirca 27 miliardi, secondo quanto reso noto dall'assessore Paolo Tealdi, senza contare naturalmente le strade statali e comunali.

A Capo Noli, tra Noli ▪ Varigotti, l'Aurelia è sempre chiusa. Oltre alla frana che precede la galleria, in direzione Ponente, si è aggiunto domenica uno smottamento più a Levante. L'empasse dovrebbe ▪ superato - secondo quanto comunicato ieri dalla prefettura - entro domani. Il tratto dovrebbe essere riaperto alle auto. Il discorso si allunga invece per Capo Mele, tra Laigueglia e Andora, ma di poco: ▪ ieri mattina infatti circolava- ▪ ipotesi pessimistiche, che vedevano il ripristino della circolazione non prima di Natale, ieri pomeriggio la prefettura ha sgomberato il campo delle previsioni avventate: si riapre venerdì.

Sul fronte delle strade provinciali, nel Savonese il peggio sembra essere passato. Ci sono ancora alcune situazioni di difficoltà nella zona di Feglino, ma i disagi sarebbero limitati (non ci sono centri abitati). Ritornando alle statali, restano chiusa la 339 in località Pertite, tra Cengio ▪ Millesimo, e la 582 per Garessio ed Erli; ▪ viaggia ▪ ▪ unico alternato sulla 490 per Calizzano. E ancora, si procede a senso unico alternato sull'Aurelia tra Albenga e Alassio.

Intanto a Palazzo Nervi la Provincia di Savona conta i danni. Ha detto l'assessore Paolo Tealdi: «Le nostre strade hanno subito danni per circa 27 miliardi. Sono stati oltre cento gli interventi effettuati». A preoccupare è soprattutto la consistenza del terreno. Ancora Tealdi: «E' fradicio. Un altro fortunale come quello di lunedì ▪ potrebbe creare ulteriori notevoli difficoltà al territorio e alla sua viabilità».

Nel Genovese la situazione è ancora critica nell'entroterra del Tigullio. E' chiusa la provinciale 22, in due punti: è la strada che collega Ferrada con Tribogna, l'unica alternativa è una comunale molto stretta, ci passa giusto una macchina. Problemi viari anche in Val Graveglia, a Iscioli di Nè, e poi ancora in Fontanabuona, a Moconesi alta, ancora lungo la provinciale che collega l'abitato con Ferrada e Gattorna.

Nell'Imperiese è ancora emergenza per la provinciale che collega Borgomaro ad Aurigo: una frana ▪ circa cento metri di altezza e un fronte di trenta metri separa dal resto del mondo i 450 abitanti di Aurigo, i quali possono raggiungere Imperia soltanto allungando il percorso di circa dieci chilometri, imboccando la strada che attraversa Guardiabella, che sale ▪ quota sino a 800 metri. Nel Ventimigliese resta infine ancora transennata, e dunque chiusa al transito delle auto, il vecchio tracciato dell' Aurelia che sale da frazione Latte e scende oltreconfine ▪ Mentone, per la frana in località Ponte S. Luigi.

In Riviera si fa la ▪ ▪ danni dell'alluvione ▪ della mareggiata di lunedì 6 novembre che hanno devastato le spiagge, i litorali e i lungomari delle province di Imperia e Savona provocando lutti e danni per miliardi nelle località del Ponente

«Dieci miliardi per le spiagge»

Alassio, i Bagni Marini chiedono il ripascimento

La mareggiata ha abbassato di oltre un metro il livello del litorale della Baia del Sole

▪▪▪ Boero
ALASSIO

La spiaggia di Alassio «aggredita» dalla violenta mareggiata del 6 novembre ha bisogno di «procedure burocratiche agevolate ▪ snelle per arrivare a ripascimenti tempestivi ed utili». Lo sostiene il presidente dell'«Associazione bagni marini» Ernesto Schivo dopo aver constatato la «grandissima quantità di sabbia che è stata spostata dalla riva nella baia del sole». Di fatto oltre che ▪ essersi ridotto notevolemente in larghezza l'arenile si è abbassato drasticamente in altezza. Il livello medio stimato è di circa un metro più basso. ▪ corre dunque ▪ ripari perché «una nuova mareggiata, anche di minore intensità, data ▪ poca consistenza della sabbia, potrebbe o▪▪ ricoprire con facilità il litorale».

Proprio per la poca consistenza attuale del litorale sabbioso, un intralcio, nei prossimi mesi, potrebbe ▪▪▪ costituito dalle lungaggini burocratiche dell'iter da seguire. «Una notevole quantità di sabbia è ▪▪▪ spostata con la mareggiata della scorsa settim- ▪▪▪ nella baia e questo ha comportato un abbassamento ▪▪ livello delle spiagge, variabile da zona a zona, che in media può essere valutato intorno al metro. Il problema più grosso è quello di attivarsi tempestivamente, burocraticamente, per ottenere le autorizzazioni per i ripascimenti in tempo utile», ha detto Ernesto Schivo. Per poter essere pronti per aprile, infatti, i ripascimenti dovranno essere compiuti non più tardi di febbraio-marzo.

Ha proseguito il presidente dei Bagni marini: «Questa grossa quantità di sabbia "sparita" è stata spostata a 50-60 metri dalla riva. Ora si tratta di riportarla al suo posto con una serie di interventi. Le procedure sono però notoriamente lunghe perché le richieste dei permessi che vengono fatte dal Comune arrivano fino al ministero dell'ambiente. E' su questo punto che insistiamo e confidiamo in procedure agevolate. Se le autorizzazioni tarderanno ad arrivare sarà un danno per tutti».

Parallelamente all'interesse per i ripascimenti viaggia naturalmente la richiesta di danni economici per tutte le attività messe a dura prova da mareggiata e nubifragio. «Una prima stima indicativa del denaro necessario a coprire i costi dei ripascimenti e del rinnovo delle strutture distrutte in tutta la Baia del sole ammonta a circa dieci miliardi. Venerdì assieme al rappresentante dei bagni marini di Laigueglia e dell'assessore alla difesa del suolo, il geologo Alessandro Scarpati, faremo un sopralluogo per avere un quadro più dettagliato e preciso dei danni», ha detto Schivo. ▪ ha concluso: «Ci sono alcune strutture che sono state completamente distrutte. Sono state già effettuate perizie e scattate foto che serviranno a documentare i danni subiti dalle attività». Il ritorno alla normalità sarà completo quando il finissimo arenile alassino ▪▪▪ nuovamente al suo posto.

I danni che la mareggiata di lunedì scorso ha provocato ad Alassio devastando i locali della passeggiata

Cengio e Millesimo «separati»

Interrotta da 2 settimane la statale La Val Bormida protesta con l'Anas

MILLESIMO

Sulla vicenda legata alla frana che da quasi due settimane blocca la statale tra Millesimo e Cengio, interviene l'Associazione commercianti e artigiani di Millesimo. In ▪▪▪ lettera al sindaco, Michele Boffa, l'associazione chiede di «intervenire sulle decisioni che verranno adottate dagli enti preposti». E ancora: «L'interruzione del transito lungo la statale comporta un notevole disagio agli abitanti ▪ Millesimo e Cengio, e ▪▪▪ danno ▪▪▪▪▪ rilevante a tutti i settori e, in particolare, al commercio». E l'associazione per voce del suo presidente, Giovanna Griva, non esclude di dar vita ▪ eventuali forme di protesta.

Una richiesta quella dei commercianti che, secondo il vicesindaco di Millesimo, Mauro Righello, è assolutamente corretta. Dice: «La riapertura della statale è una questione prioritaria. Il disagio che comporta ▪▪▪ solo ai commercianti, ma ▪ tutti i cittadini della Val Bormida, non è più accettabile. I Comuni di Millesimo e Cengio hanno sollecitato per tempo le istituzioni e, in particolare, l'Anas. Si sta, infatti, lavorando per rimuovere la frana e mettere in sicu- ▪▪▪ la zona, ma occorre farlo in maniera più veloce». [l. b.]

La voce dell'entroterra

Il sindaco di Testico adesso accusa «Nessuno si sta occupando di noi»

TESTICO

«Siamo dimenticati, nessuno parla di noi. Ma per un piccolo Comune affrontare i danni dell'alluvione è molto più pesante che per le località della costa». Silvio Aicardi, sindaco di Testico, nell'entroterra di Alassio, segnala danni miliardari per il territorio che amministra. Spiega: «Lunedì sera abbiamo avuto frazione Ginestro, dove vivono una trentina di famiglie, completamente isolata. Siamo riusciti a fare i primi interventi ma ci mancano i soldi ed un paio ▪ case restano raggiungibili solo a piedi.

Lungo questa strada ▪▪ ▪▪▪ state varie frane a valle ▪ a monte. Abbiamo avuto problemi alla ▪▪▪ fognaria e ci sono molti contadini che ▪▪▪ possono ▪▪▪ raggiungere le loro proprietà. Ci sono strade interpoderali distrutte, ma ▪▪▪ abbiamo soldi. I danni da ▪▪ potrebbero ▪▪▪▪ ▪ 3 o 4 miliardi». Il problema delle strade minori dell'entroterra rischia di ▪▪▪ re sottovalutato proprio perchè serve pochi poderi o solo piccole frazioni. I contadini di queste valli non traggono grandi redditi dalla terra come i loro colleghi della pianura d'Albenga.

Testico si aggiunge ad altre località minori «colpiti» da frane importanti. A Bardino Vecchio di Tovo, località Costino, tre case ▪▪▪ dichiarate inagibile per una frana dal fronte di 200 metri. A Giustenice il problema più pesante è a San Michele dov'è franato ▪ valle ▪▪ tratto dell'unica stra- ▪ che porta alla storica frazione, sotto ai resti del castello. Frane importanti in territorio di Calice Ligure. Strade minori interrotte anche Vezzi Porti, Orco Feglino, Rialto e Pietra Ligure. [a. r.]

Le frane stanno creando problemi alla viabilità della provincia di Savona

Un miliardo ai prefetti liguri

Servirà a pagare il lavoro delle ruspe

▪▪▪

Il Governo ha stanziato i primi soldi per gli interventi di massima urgenza che riguardano l'alluvione del 6 novembre. A distanza di una settimana il responsabile della Protezione civiule Franco Barberi ha inviuato un messaggio ai prefetti liguri per informarli che ▪▪▪ già ▪ disposizione le prime somme per far fronte ▪▪ disastri provocati dal nubifragio.

Al momento i 4 prefetti liguri potranno contare su un miliardo, così come era accaduto per l'alluvione del 15 ottobre che però aveva interessato la Liguria solo marginalmente. I fondi serviranno soprattutto a pagare l'intervento delle ruspe ▪▪▪ cui i sindaci dei Comuni più colpiti hanno ordinato la rimozione delle frane sulle strade o riaperto ponti pericolanti. Le somme devono bastare anche per eliminare le situazioni di pericolo immediato o prevenire altri disastri imminenti, per alloggiare i senzatetto. Franco Barberi nella comunicazione ai prefetti ha inoltre annunciato l'imminente trasmissione dell'ordinanza con cui il Governo renderà espliciti i termini dello stato di ▪▪▪rgenza proclamato dal Consiglio dei ministri di venerdì scorso.

Il prefetto di Savona Luigi Serra

Franco Barberi ha annunciato al prefetto ▪ Luigi Serra e agli altri rappresentanti del Governo di Genova, Imperia e La Spezia, che il nuovo provvedimento riassumerà tutti gli eventi alluvionali che si sono verificati fra settembre ▪ novembre. L'ordinanza disciplinerà ▪ varie competenze fra Regioni, prefetture, Comuni. Le modalità per la raccolta delle denunce dei danni comunque dovrebbero essere confermate. Spetterà infatti ai sindaci raccogliere anche le dichiarazioni delle aziende private, utilizzando i moduli prestampati che il ministro Bian- ▪▪ ha inviati per fax a tutte le amministrazioni locali. [e. b.]

Sarà operativa per il giugno del 2001

Ore decisive in Comune per la «spa» del casinò

A Sanremo il 52 per cento degli incassi il resto servirà per le spese e il rilancio

SANREMO

Un amministratore delegato da scegliere tra i cinque membri del consiglio di amministrazione, il 48 per cento degli incassi lordi per «sopravvivere» e la «mano libera» per il rilancio e la gestione del casinò. Questi i punti principali della bozza di convenzione per la «spa del casinò» che ieri mattina sono stati illustrati dall'assessore Claudio Bagnoli e dal presidente della 4ª Commissione consiliare, Gianni Natta, che da due settimane si sta confrontando con l'importante documento, la pratica destinata a cambiare per sempre (e si spera in meglio) i rapporti tra Comune e casa da gioco. Dopo due anni di trattative, uffici e consigli legali la bozza è arrivata alla sua sesta stesura. Palazzo Bellevue preleverà il 52 per cento degli introiti (e comunque meno di quanto ottenuto nel 2000). I due soggetti soci della spa saranno il Comune e la Provincia di Imperia. A nascere, per il momento, sarà quindi una società interamente pubblica, sicuramente più snella, ma comunque legata alle pubbliche amministrazioni. La prova? La nomina di due membri del cda spettano per legge al Comune mentre sugli altri tre deciderà l'assemblea dei soci composta, paradossalmente, dal binomio Bottini-Boscetto. «Qui nessuno ci deve guadagnare - ha spiegato Bagnoli - la spa servirà ad una gestione più snella, sotto stretto controllo, per permettere alla casa da gioco di diventare competitiva e non "soffocata" dalla burocrazia». Per il cda mandato triennale e una fitta rete di vincoli che non dovrebbero comunque pregiudicare la cosa più importante: incrementare il numero dei giocatori, gli incassi e i dividendi.

Ma la notizia più interessante in relazione alla spa è il fatto che non diventerà operativa prima del secondo semestre del 2001. Palazzo Bellevue spera di riuscire a portare la pratica in consiglio comunale entro la fine di gennaio ma tra passi burocratici, inventari e autorizzazioni vi vorrà tempo almeno fino a giugno. Bagnoli non si sbilancia sui nomi dei cinque che siederanno nel consiglio di amministrazione della società per azioni. Le voci, accreditate, non escludono l'arrivo di un manager. «Non vogliamo una gestione lottizzata - ribadisce l'assessore - crediamo in un cambiamento che porti il casinò ad essere concorrenziale e competitivo». La bozza è sempre la stessa, riveduta e corretta, partita dal confronto con l'accordo che oggi vede in risalita le sorti del casinò di Venezia. [g. ga.]

Una regola nazionale del Polo mette fuori gioco il presidente e il sindaco

Scajola «esclude» Boscetto e Bottini

Riparte il valzer per il collegio sicuro di Sanremo

Gian Piero Moretti

SANREMO

Nessuna possibilità di candidatura, alle prossime elezioni politiche, per il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto e per il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini.

Ufficialmente non sono mai state avanzate dai due esponenti del Polo dell'Imperiese ma, in più occasioni, sono state sussurrate, ventilate, ipotizzate, nelle segrete stanze della segreteria di Forza Italia. Fuori dai giochi perchè la linea del partito espressa in parlamento da Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, per contrastare la candidatura di Francesco Rutelli, è chiara: «Tutti i presidenti di provincia e i sindaci del Polo che non si siano dimessi entro il 9 novembre, 180 giorni prima della scadenza naturale della legislatura, non verranno candidati in Parlamento».

Onorevole Scajola, conferma le sue dichiarazioni?

«In uno Stato di diritto le regole si possono cambiare, ma finché sono in vigore si devono rispettare e applicare. Come convalidato dal giudizio dei più illustri esperti in materia elettorale, i sindaci e i presidenti di Provincia che intendano partecipare come candidati alle prossime elezioni politiche avrebbero dovuto dimettersi 180 giorni prima della fine della legislatura, indipendentemente dalla data dello scioglimento delle Camere, prerogativa esclusiva del capo dello Stato».

La scadenza naturale è prevista per il 10 maggio 2001, dunque siamo fuori tempo massimo...

«Gli uomini del Polo che ricoprivano cariche di sindaco o presidente di Provincia che vogliano candidati, si sono già dimessi entro i tempi previsti: su questo punto non sono tollerabili eccezioni alla legge o interpretazioni di comodo».

Rutelli, però, ha annunciato che si dimetterà a gennaio, dopo la fine del Giubileo e la chiusura della Porta Santa. Oggi siede ancora in Campidoglio....

«Nel nuovo Parlamento il Polo farà rispettare le regole quando si tratterà di procedere alla convalida degli eletti. Non è tollerabile il principio dei due pesi e due misure che finora ha indotto la maggioranza di sinistra ad esprimere rigore fino all'intransigenza per i nemici e indulgenza fino alla connivenza per gli amici».

Dunque nessuna speranza per Boscetto e Bottini, ormai fuori tempo massimo per rassegnare le dimissioni dalle rispettive cariche e proporsi per una candidatura alla Camera nel collegio - sicuro - di Sanremo? Il sindaco Bottini taglia corto: «Non mi sono dimesso perchè il partito non me lo ha chiesto. E quindi continuo a fare il sindaco della mia città». Il presidente Boscetto preferisce non fare commenti. Si lascia sfuggire solo una battuta: «Non potevo dimettermi di mia iniziativa proprio nei giorni dell'alluvione».

A questo punto si riapre il valzer sulla destinazione del collegio per la Camera di Sanremo, da sempre roccaforte inespugnabile, e per questo assegnato a personaggi nazionali «da eleggere a tutti i costi». Vedi Signorello, quando ancora c'era la dc, e Rebuffa, con l'avvento di Forza Italia. A chi andrà? Potrebbe andare sempre a un «esterno», ma Forza Italia - forte del 45% dei voti - potrebbe tenerlo per sè, e allora il candidato più accreditato sarebbe l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, che ha dalla sua il fatto di essere appunto di Forza Italia. Ma potrebbe anche essere oggetto di scambio durante le trattative all'interno del Polo, a favore del Ccd (pole position per Gianni Cozzi e Vittorio Adolfo) o della Lega (e in questo caso rispunterebbe il nome di Sonia Viale)? Scajola non si sbilancia e taglia corto: «Non abbiamo neppure iniziato a parlare di candidature».

Da sin. l'onorevole Claudio Scajola, il presidente della Provincia Gabriele Boscetto e il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini

Prima udienza ieri in tribunale, cadono alcune contestazioni contro i fratelli Laigueglia e Dino Masala

Appalti truccati, è scontro tra accusa e difesa

La corte ha bocciato l'eccezione di incompetenza territoriale

Giulio

SANREMO

Fuoco di sbarramento delle difese al maxi-processo per gli appalti truccati, sulle sotterranee combine di imprenditori che sarebbero riusciti ad aggiudicarsi lavori pubblici per miliardi limitando ad un «minimo calcolato» i ribassi delle basi d'asta. I colpi di scena non sono mancati, a partire dal vivace scambio di battute tra il pubblico ministero Marco Zocco e il decano dei legali, l'avvocato Roberto Moroni, per arrivare alla sorprendente esclusione dal processo dei fratelli Michele ed Antonio Laigueglia per i reati di truffa e turbativa d'asta (ma non per l'associazione a delinquere) ottenuta dall'avvocato Alessandro Mager in forza della genericità del capo d'imputazione. Accolta anche l'eccezione formulata dall'avvocato Luca Fuci per Dino Masala, il «pentito» dell'inchiesta della Guardia di Finanza, sull'indeterminatezza del capo d'imputazione (atti al gip per la truffa e la turbativa e quindi anche lui in pratica a giudizio solo per l'associazione a delinquere). Ieri mattina le schermaglie di fronte al

Il pm Marco Zocco e, a fianco, l'aula

collegio presieduto dal giudice Silvana Oronzo (a latere Leopardi e Di Martino) hanno visto sollevare anche una questione di incompetenza territoriale del tribunale e altre questioni di diritto. La mattinata se ne è andata via con tre ore di dibattimento e altrettante di camera di consiglio. Il processo, colpi di scena a parte, ha preso il via a rilento e la riunificazione di due procedimenti che lo compongono è stata necessariamente rinviata all'udienza di questa mattina.

Già, perchè ieri si è parlato soltanto delle posizioni dei tredici imputati che, con la richiesta di giudizio immediato, avevano «saltato» l'udienza preliminare. Il tribunale ha «bocciato» l'istanza sull'incompetenza territoriale accogliendo anche quella relativa alla trascrizione delle intercettazioni telefoniche (avvenuta nel corso dell'udienza preliminare). Le intercettazioni saranno quindi sottoposte ad un nuovo esame per poter confluire nel fascicolo del dibattimento. La corte ha poi accolto due istanze di patteggiamento dalla «tranche» relativa agli imputati rinviati a giudizio. Si tratta delle posizioni di Vittorio Garda, imprenditore piemontese al centro di numerosi scandali legati agli appalti, e di Silestro Silvestri, sanremese. Il patteggiamento avverrà in marzo. Garda, comunque, viene ritenuto uno dei testimoni più attesi in aula visti i rapporti intercorsi con la società «Fratelli Negro» di Arma di Taggia.

In aula si sono presentati pochi degli imputati e non c'era soprattutto Enrico Negro, considerato dalla procura uno dei personaggi di spicco dell'inchiesta. Assenti anche Dino Masala, Fabrizio Ruggiero, Luciano Fognini e Marco Mannini. I banchi sono invece visti, ma presenze defilate e non certo ostentate, Gabriella De Villa Palù, Michele, Antonio e Gianni Laigueglia, Ernesto Lanteri, Olimpio Lanteri, Roberto Principe, Renzo Minetti e Walter Viotti. Completata anche la costituzione di parte civile con gli avvocati per il Comune di Sanremo, Andracco per Imperia, Tonelli per Santo Stefano al Mare, Genna per Bordighera e Ventimiglia, e Viani per la Provincia di Imperia. Questa mattina, intanto, nuova udienza.

Talenti al pianoforte

Raiuno: questa sera in onda lo special Sanremo Classico

SANREMO. Uno speciale «Sanremo classico» sarà proposto questa sera, alle 23,40, da Raiuno. Il concorso internazionale, riservato a giovani pianisti, si era svolto nel Teatro dell'opera del casinò dal 16 al 19 ottobre. Presenta l'attrice Margot Sikabonyi, la stessa pervenuta al successo grazie alla soap televisiva «Un medico di famiglia».

Nello speciale televisivo spazio anche per l'Orchestra sinfonica di Sanremo che suonerà insieme al coreano Chong Park, vincitore del concorso organizzato dal Gruppo Bixio e giunto quest'anno alla quinta edizione.

«Sanremo classico» è momenti riservati alla musica impegnata e che vogliono costituire, più che un'alternativa, un complemento di quelle manifestazioni dedicate alla musica leggera. [m. c.]

Ma il Comando non allenta la presa: «Scatteranno multe e denunce anche per i compratori»

Vigile aggredito dai «vu' cumprà» al mercato

L'agente picchiato tra le bancarelle durante un controllo sugli abusivi

Un altro agente della polizia municipale aggredito al mercato dai vu' cumprà, vittima di quella «guerra degli abusivi» che in due mesi ha già visto sei vigili urbani ricorrere alle cure dei medici. Questa volta è toccato a Leone Durazzi, 36 anni, di Sanremo. Sabato scorso si è preso due pugni in piano volto quando, insieme ad un collega, stava procedendo ad un controllo di alcuni ambulanti abusivi. I due si sono trovati circondati da decine di nordafricani e nella calca Durazzi ha avuto la peggio. Colto di sorpresa dal suo aggressore ha addirittura perso i sensi per qualche minuto prima dell'arrivo dell'ambulanza che lo ha portato al pronto soccorso. Attualmente si trova in convalescenza, avrà per almeno una settimana.

E adesso il comando di Polizia municipale di Palazzo Bellevue è sceso sul piede di guerra annunciando severi provvedimenti contro il fenomeno dei vu' cumprà. Oltre alle retate per il sequestro della merce con marchi contraffatti le pattuglie hanno ricevuto disposizioni anche per colpire gli acquirenti. L'obiettivo è quello di agire su quel «giro d'affari» che ha visto negli ultimi mesi un incredibile incremento degli abusivi tra le bancarelle che il martedì e il sabato affollano piazza Eroi e le zone limitrofe. Chi verrà sorpreso a comprare dagli «irregolari» rischia il sequestro dell'acquisto e la denuncia penale per ricettazione di merce con «false griffe» e favoreggiamento. Qualcosa di più di una semplice contravvenzione. Sanremesi e turisti sono avvertiti.

La speranza è quella di ridimensionare i compratori e, quindi, di assistere ad un progressivo diradarsi delle schiere di vu' cumprà che ormai hanno raggiunto livelli di sfrontatezza assurdi, la pretesa di avere sempre lo stesso posto al mercato (il posto scoppiata una rissa proprio per questo motivo). Esisterebbe anche una sorta di «racket» che assegnerebbe, dietro compenso, i posti migliori. Un appello è stato fatto anche alle altre forze dell'ordine e non si esclude che nei prossimi giorni il mercato possa essere al centro di una serie di servizi mirati proprio a stroncare il milionario giro d'affari delle false griffe.

Ma la polizia municipale è decisa anche ad estendere i controlli alle altre complicità legate al fenomeno, in particolare a chi affitta magazzini del centro storico dove la merce verrebbe stoccata in attesa di essere venduta. Non è, infatti, che un vu' cumprà chieda al cliente di ripassare dopo una manciata di minuti, il tempo necessario a raggiungere il deposito clandestino e a trovare il capo d'abbigliamento della taglia giusta o il gadget firmato richiesto. Già in passato indagini partite dal comando di Palazzo Bellevue e dalla Guardia di Finanza avevano dato duri colpi alle complicità portando a sequestri e provvedimenti amministrativi nei confronti dei proprietari.

I vigili sono i più sconsolati: «Non possiamo rimanere a guardare i nostri colleghi venire aggrediti in questo modo. Non si tratta solo di spirito di corpo, ma della difesa di persone che fanno il loro mestiere, che rischiano del proprio. Servono misure drastiche per arginare un fenomeno che sta dilagando in modo preoccupante». [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

ARRESTO

Bloccato dai carabinieri, deve scontare una condanna

E' stato fermato ad un normale controllo ad un posto di blocco ma arrestato per una condanna passata in giudicato. I carabinieri, l'altra notte in piazza Battisti, hanno intercettato Giovanni Marinelli, 54 anni, genovese, che è stato accompagnato nel carcere di Valle Armea dove sconterà una condanna a sei mesi. [g. ga.]

COMMEMORAZIONE

Tanti iscritti al «memorial Marco Gavino» di tiro

Successo di adesioni al «Memorial Marco Gavino» di tiro al piattello, manifestazione che è svolta domenica in memoria del primo anniversario della morte del giovane agente di polizia sanremese deceduto nel disastro della missione internazionale in Kosovo. Il «memorial» è andato a Vincenzo Scognamiglio seguito in classifica da Pierangelo Bernacchia e Gianpiero Ferretti. Ieri il padre di Gavino era a Pristina dove è stata tenuta la cerimonia ufficiale di commemorazione delle vittime del disastro. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Lavori in corso, lunghe code sull'Aurelia

Code fino a due chilometri tra Arma di Taggia e Riva Ligure all'altezza di Regione Prati e verso levante. Sulla corsia meridionale dell'Aurelia sono in corso lavori per la posa di cavi telefonici sistemati dalla Rete Gamma per conto della Alcatel. La circolazione si svolge a senso unico alternato. Dal quarto d'ora (quando va bene) alla mezz'ora il tempo in cui gli automobilisti sono costretti a restare in colonna in colonna. **Problemi si registrano anche all'altezza dell'incrocio Rossat. Altri lavori in corso sono svolti sull'Aurelia a Riva Ligure.** [m. c.]

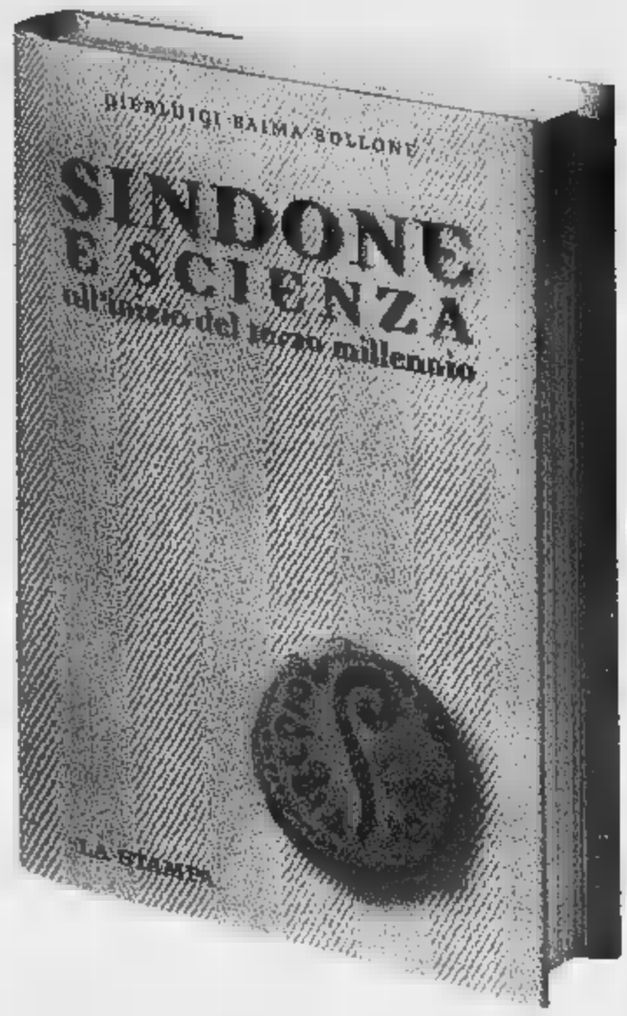
Enoteca RE
1000 etichette
un sommelier professionista a Vostra disposizione
regalistica aziendale e personale
I Prezzi ? Una Piacevole Sorpresa
DOLCEACQUA • Via Patrioti martiri, 26 • tel. 0184 20 61 37

C.I.S.A. - ASTI SUD
di professionale
Certificazione ISO 9001
Estratto del bando pubblico per l'assegnazione di incarichi di insegnamento e tutoraggio A.F. 2000/2001
È aperto bando pubblico per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione di incarichi di insegnamento e tutoraggio presso la Scuola di formazione del C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001
I corsi attivati dal C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001 sono inviati alla formazione delle seguenti figure professionali:
1. Animatore Professionale,
2. Educatore Professionale,
3. Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari,
4. Addetto ai servizi di pulizia, rivolto a soggetti portatori di handicaps,
5. Potatore e manipolatore di vigneti,
6. Esperto per inserimento alla pre-professionalità
Requisiti per l'ammissione
Possesso dei titoli specifici previsti negli elenchi allegati al bando in relazione alla tipologia del Corso ed alla disciplina per la quale si concorre. I Docenti per ogni disciplina devono essere in possesso del titolo di laurea della classe disciplina o di disciplina nello stesso raggruppamento, oppure essere esperti con comprovata esperienza, almeno biennale, maturata nel settore. I Docenti dell'area professionale devono avere maturato esperienza almeno biennale. Per i Tutors costituisce titolo preferenziale la frequenza al Corso attivato dalla Provincia di Asti relativo alla gestione del tirocinio professionale.
Graduatoria
Le graduatorie hanno validità per l'anno formativo 2000/2001: da esse i Docenti vengono attinti in base alle esigenze della programmazione didattica. Per i coordinatori didattici ed amministrativi la graduatoria ed in quali verrà assegnato l'incarico di insegnamento la Scuola accerterà quanto dichiarato nella domanda. Qualora irregolarità, falsità e infedeltà a quanto dichiarato nella domanda si procederà all'esclusione dalla graduatoria
Domanda di partecipazione
Coloro che sono interessati a partecipare al presente bando dovranno presentare domanda indirizzata a C.I.S.A. - Asti Sud Scuola di · Via Crova 21, zona C.so IV Novembre - 14049 Nizza Monferrato (AT) entro e non oltre le ore 12 del 25 Novembre p.v.
In caso di invio a mezzo posta fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante. Il modulo di domanda, il bando integrale ed ogni ulteriore informazione possono essere acquisiti presso la sede amministrativa all'indirizzo sopra indicato in orario di ufficio (tel. 0141.720400).
IL DIRETTORE C.I.S.A. - ASTI SUD Cinzia Fiore
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE C.I.S.A. - ASTI SUD Leopoldo Scamuffa

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Roccavignale: la vicenda del tecnico sequestrato prossima al la soluzione

«Claudio mi ha fatto gli auguri»

Il figlio telefona dallo Yemen a papà Berruti

Lucia Barlocco

ROCCAVIGNALE

Nelle prossime ora, forse già oggi, dovrebbero arrivare notizie precise dallo Yemen, dove da due mesi Claudio Berruti, rappresentante legale della «Lombardini estero» è tenuto in ostaggio a causa di un contenzioso tra il governo locale e l'azienda. E' quanto spera l'onorevole Raffaele Costa, e i famigliari del manager a lui rivolti per tentare di sbloccare una vicenda dai contorni assurdi. Spiega il parlamentare: «Nella giornata di oggi dovremmo avere maggiori dettagli e ci auguriamo che la situazione venga chiarita così che Berruti possa ottenere finalmente il visto per tornare a casa». Intanto, il padre, Gian Luigi, la madre Carla, e la moglie Stefania rimangono in attesa di riabbracciare Claudio. Racconta papà Gian Luigi: «Mi ha telefonato domenica per farmi gli auguri per il mio compleanno, mi ha detto che sta bene e che si sente più sollevato».

Come rincuorati si sentono anche i famigliari dopo che la storia dell'ex rappresentante legale è diventata di pubblico dominio. Inizialmente, infatti, la famiglia aveva deciso di mantenere il silenzio, temendo che eventuali iniziative potessero mettere a repentaglio la vita di Claudio. Caso, ora, si stanno occupando l'Unità di crisi della Farnesina e l'ambasciatore italiano a Sanaa, Umberto Lucchesi Palli, il quale ha chiesto un incontro al ministero delle Finanze yemenita. Mentre la Lombardini, oltre aver già effettuato un versamento relativo ad acconto fiscale di mila dollari, nominerà al più presto un consulente fiscale in uno studio dello Yemen.

Nella casa di Roccavignale, intanto, genitori e moglie di Berruti, 32 anni, e da quattro all'estero, rimangono incollati al telefono. Dice ancora il padre: «Siamo molto agitati, non siamo abituati a tanto frastuono, ma l'unica cosa importante è che il nostro Claudio torni a casa».

Roberto Berruti, l'italiano trattenuto da due mesi nello Yemen, in una foto che gli è particolarmente cara: discute all'Università la tesi di laurea

UNA RICHIESTA DI SCUSE

CAIRO M. Il Comitato sanitario locale pretende una precisa smentita da parte del direttore compartimentale di Radiologia, Michele Oliveri. Durante lo sfogo seguito alle polemiche per il trasferimento di due specialisti dal reparto cairese, Oliveri aveva sottolineato «questi giorni sono stati i più amari di 36 di carriera: qualcuno ha giocato sporco sulla mia professionalità e l'affetto che ho sempre nutrito per questo ospedale». E, fra i fautori di tale scorrettezze e clima polemico che era instaurato intorno al Reparto, Oliveri appunto citato anche certi atteggiamenti del Comitato che, fra l'altro, è stato proprio recentemente riconosciuto ufficialmente a livello regionale come associazione di volontariato. Da qui la del presidente, Alvaro Leoni: «l'argomento fosse sarei di ribattere alla polemica con la polemica. Ma noi riteniamo importanti altre soddisfazioni e proprio per la del lavoro del Comitato che mi onoro di rappresentare mi limito a chiedere ad Oliveri quando ed in quale modo questo Comitato ha giocato sporco. Lo sfido a citare quando ci comportati con tale scorrettezza. Altrimenti, pretendo le sue scuse ed smentita categorica perchè le polemiche ingiustificate e pretestuose non fanno bene a nessuno, tanto meno ad un ospedale al quale teniamo quanto tanto lui». [m. ca.]

Altro nastro trasportatore in fiamme

Indagini sul rogo all'Italiana Coke

CAIRO M.

Danni ingenti all'Italiana-Coke Bragno, dove nella notte tra sabato e domenica divampato incendio. Le fiamme hanno interessato nastro trasportatore. In linea con il piano di prevenzione e dello stabilimento, il pronto intervento e i pompieri, subito allertati dai tecnici dello stabilimento, hanno provveduto a riportare la situazione alla normalità. L'incendio, divampato intorno alle 3,30 è stato spento alle di mattina e i danni ammontano ad alcune centinaia di milioni. La direzione dello stabilimento ha subito avviato un'indagine conoscitiva interna al fine di individuare cause dell'incendio e prendere le adeguate contromisure affinchè episodi analoghi non si ripetano in futuro.Il rogo tra sabato e domenica si aggiunge ad un episodio analogo avvenuto nei mesi scorsi. [L. b.]

Nella località «Cravetta»

Cairo, per addestramento per cani da caccia

CAIRO Un attrezzato campo di addestramento per cani da cinghiale. La struttura, dell'ampiezza di 100 ettari, è stata realizzata in località Cravetta, nei dintorni di Camponuovo, e sarà gestito da un consiglio di amministrazione formato da membri dell'Atc SV4 e della «Prosegugio», ai quali si aggiungerà un rappresentante comunale.

Quello di Cravetta, che sarà in piena attività fra qualche mese, è il terzo realizzato a Cairo, dopo quelli di Rocchetta di Cairo (10 ettari, per cani da ferma, gestito dalla Federcaccia), e di località Montenotte (22 ettari, per cani da lepre, gestito dalla «Prosegugio».

[m. ca.]

Della Polizia di Stato

Nasce a Ferrania un motoclub specialità enduro

CAIRO M. Un nuovo moto club dedicato all'Enduro a Ferrania. Si tratta di una sezione del plurititolato Moto Club Polizia di Stato di Sanremo, coordinato dall'ispettore superiore Rossano Siccardi.

Il nuovo club valbormidese, coordinato da Simone Pario e Davide Cerrati, è ospitato nei locali dell'asilo di Ferrania messi gentilmente a disposizione dall'Associazione Borgate Ferraniesi. Le riunioni si tengono ogni martedì, alle 21, e l'obiettivo è quello di avvicinare i giovani a questa specialità, anche da un punto di vista agonistico visto che è prevista la partecipazione al Campionato italiano Cadetti e a quello regionale.

[m. ca.]

La negoziante, 50 anni, gestiva con la sorella il più antico forno del paese

Muore nella panettiera di Millesimo

Un infarto nel sonno fatale a Maria Teresa Supato

Maria Teresa Supato, aveva 50 anni

Grave lutto fra i commercianti di Millesimo. E' morta, all'età di anni, Maria Teresa Supato che, insieme alla sorella Lucia era titolare dell'omonima panetteria di piazza Italia.

Il dramma si è consumato nella notte tra sabato e domenica. Maria Teresa, dopo giornata di lavoro, era andata a riposare. Il mattino successivo avrebbe dovuto aprire il negozio. Ma nella notte il suo cuore ha cessato battere per sempre, di un infarto. Erano le 6,30 quando la sorella, che come ogni mattina la svegliava, si è accorta che Maria Teresa giaceva nel letto ormai priva di vita.

Maria Teresa abitava nello stesso edificio dove sorge il negozio, insieme alla sorella, al nipote Matte alla madre, Giovanna 90 anni. Una vita, la sua, dedicata al lavoro e alla famiglia, alla quale era legata da un profondo ed indissolubile legame. «Come farò andare avanti?», dice fra le lacrime la sorella Lucia. «Maria Teresa era la vita, il mio respiro. Era tutto. Mia mamma è disperata», aggiunge con un filo di voce.

Il negozio delle sorelle Supato è una delle attività commerciali storiche di Millesimo. Ogni giorno dietro al bancone, Maria Teresa e Lucia, instancabili, hanno lavorato con professionalità e passione. La loro discrezione e gentilezza ne ha fatto coppia insostituibile. E alle 15 nella chiesa parrocchiale, a dare l'ultimo saluto a Maria Tersa ci saranno davvero in tanti. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Spettacolo teatrale sulla storia dell'Acna

La storia dell'Acna e della Val Bormida narrata in uno spettacolo teatrale, in programma il giorno 25 nel salone parrocchiale di Vesime. Una pièce ideata e curata da Fabrizio Pagella, attore alessandrino, diplomato alla scuola Paolo Grassi di Milano.

[l. b.]

CAIRO

In titolata a Franca Tasca la Consulta culturale

La Consulta culturale del consorzio Valbormida è stata intitolata all'insegnante Franca Tasca, scomparsa nel 1983. La nota docenta sarà ricordata sabato alle 18 nella sala consiliare del Comune con una cerimonia sul tema «Franca Tasca: un'insegnante esemplare». Relatori i professori Stefano Bertè, Renato Pancini e l'assessore alla Cultura, Carlo Barlocco. [m. ca.]

CENGIO

Incontro con la giunta sui problemi del paese

I tempi di realizzo ed il reperimento delle risorse del piano triennale; il punto della situazione ed i tempi d'apertura della casa servita per anziani di via Roma; l'affidamento a ditte esterne dei comunali. Questi i temi sui quali la minoranza chiede un incontro chiarificatore alla giunta guidata da Sergio Gamba.

[m. ca.]

ALTARE

Il ferito sulla Sv-To grave al S. Corona

Sono stazionarie le condizioni di Guido Gallio, anni, di Genova, che domenica, insieme alla moglie, è rimasto coinvolto in un incidente sulla Sv-To, pressi di Altare. L'uomo, che ha riportato un trauma cranico, è stato trasportato al S. Corona un elicottero dei vigili del fuoco. La prognosi è riservata. [l. b.]

CHIUDE E LIQUIDA

IL REPARTO DELLA VENDITA AL MINUTO DI SAVONA

DOMENICA APERTO

3000 tappeti nuovi, vecchi ed antichi con prezzi di realizzo fino al 60% DI SCONTO

ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO

Bukara super fine	150x100	circa	prezzo di realizzo	275.000
super fine	185x125	circa	prezzo di realizzo	410.000
commerciale	150x100	circa	prezzo di realizzo	195.000
Bukara commerciale	120x120	circa	prezzo di realizzo	300.000
Lahore	150x100	circa	prezzo di realizzo	140.000
Bukara Labore	150x100	circa	prezzo di realizzo	220.000
vecchi	200x135	circa	prezzo di realizzo	360.000
Persiani vecchi	300x200	circa	prezzo di realizzo	880.000
Nain misto	200x120	circa	prezzo di realizzo	576.000
Nain	250x150	circa	prezzo di	1.320.000
Kirman	250x150	circa	prezzo di realizzo	900.000
Scendiletti F.	90x60	circa	prezzo di realizzo	125.000
Bukara C.	90x60	circa	prezzo di realizzo	110.000
Scendiletti Bukara L.	90x60	circa	prezzo di	85.000

Mi.Ma. Gallery
IMPORTAZIONE DIRETTA TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
NUOVI, VECCHI, ANTICHI
SAVONA - Via Quarda Inferiore 42 R. - Tel. e Fax 019/8386385

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA *web*

Due spettacoli del circo Togni alla Foce, revival Anni '60 e '70 al Vanilla

Musica del Suq in scena alla Corte

Recital di Zoccheddu al Mais, danze al Makò

La musica popolare e le danze tra Oriente e Occidente alla Corte, Marco Zoccheddu al Mais, «Baccanti» e Labirinto Sonoro alla Tosse, il circo di Lidia Togni alla Fiera fra gli appuntamenti di oggi.

CORTE. Nuova, grande serata di musica e cultura fra Oriente e Occidente, alle 21, al Teatro della Corte dedicata ai «Suoni dell'estasi» promossa da Echo Art in collaborazione con Albakulturaktionen Koln. La serata è aperta dai Dervisci Rotanti Mevlevi, seguiranno i Gnawa del Marocco, gli italiani dell'Echo Art Ensemble e la compagnia di danza Arbalete.

TOSSE. Torna in scena alle 21, alla Sala Aldo Trionfo, alla Tosse, lo spettacolo «Baccanti», per la regia di Tonino Conte. Dalle 19, nella Sala Agorà, aperto il Labirinto Sonoro di Emanuele Luzzati.

CIRCO. Doppio spettacolo «Top Class» del circo di Lidia Togni, alle 17,30 e alle 21,30, in Piazzale Kennedy.

TABARIN. Musica commerciale e revival anni '60, '70 e '80 nella discoteca di Via Brigate Salerno, a Genova-Sturla.

MATILDA. Danze, enoteca, ristorante e animazioni di Matilda Cafè, in Via D'Annunzio, in Piazza Dante.

MAIS. Musica anni '70, ristorante, american bar nella grande discoteca di Corso Italia.

DA GIACOMO. Cucina ligure, italiana e internazionale, piano bar e animazioni, ristorante di Corso Italia riaperto con la gestione del patron Tonino Rocca.

LA Musica dal vivo e revival, cucina e vini locale di Via Piacenza, a Staglieno.

Musica dal vivo, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian-pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (Via Walter Fillak).

MAIS. Sempre a Sturla, musica d'ascolto e soft, successi internazionali alle 23, Marco Zoccheddu, al Mais, in Via del Tritone.

KNOCK. Musica live con Marco Basso e Tony Vetia Palacios, specialità gastronomiche a base di funghi, carni e pesce, drink, nel locale di Carignano.

TUMBLER. Discobar, paninoteca, birre alla spina, musica nel rinnovato locale di Sestri Ponente.

BIG BEN. Laser juke box, innumerevoli tipi e marche di birre, crepes e piatti freddi, cocktail e drink nello storico locale di Sampierdarena che offre anche una vasta scelta di rhum e whisky.

I Cavalli Marci tornano in palcoscenico con lo spettacolo «Nettuno, Nessuno, Centomila»

CAVALLI MARCI AL GENOVESE

Dopo l'exploit di Leonardo Pieraccioni, è confermato, questa sera alle 21, al Politeama Genovese, in Via Bacigalupo, il debutto dei Cavalli Marci con il spettacolo «Nettuno, Nessuno e Centomila», per la regia di Claudio Nocera. Con loro si alterneranno in questo tour teatrale Andrea Ceccon, cantante, attore e musicista, fondatore e delle Voci Atroci, l'avvocato-fantasista Enrique Balbontin, già noto come Jap, Martino Roberts, fondatore dei «Funky-Tranky» e musicista delle Voci Atroci, Giuliano «Paride» Fossati, già metà del Rufus & Paride, clown lunare e metafisico e attore della Tosse il cantautore Fabrizio «Giginho» Casalino. Il tema del spettacolo «Nettuno, Nessuno e Centomila» è la follia. La del quotidiano, quella privata sorpresa dell'anima che coglie impreparati tutti, e cominciare da noi stessi. I Cavalli Marci entreranno in scena come «gli opinionisti», i predicatori della domenica a Hyde Park. Uno, due, dieci attori, , più persone che «personaggi», in piedi sulla casetta della frutta a declamare il proprio punto di vista. A portare avanti con orgoglio e dignità la tradizione del pagliaccio, a rivendicare l'alfabeto della musica come esperanto possibile, dentro e fuori i confini geografici. Sempre oggi alle 18, nel foyer del Politeama Genovese, il presenterà al pubblico e alla stampa il primo libro scritto a quattro, otto e più mani: Titolo: «Caro lettore adesso basta!», edito da Rizzoli. L'ingresso al curioso vernissage è libero. I biglietti per assistere al spettacolo dei Cavalli Marci «Nettuno, Nessuno e Centomila» sono in vendita ai botteghini del Politeama Genovese a 25, 30, 33 e 40 mila lire. Lo spettacolo resterà in scena fino a sabato. [m. b.]

BAR BERTO. Aperitivi all'aperto e spuntini nel locale di Piazza delle erbe, nel centro storico genovese.

SOPRAVVENTO. Discobar, ristorante, drink e karaoke nel locale genovese del Ponte Monumentale, in Via XX Settembre, vicino alla chiesa di Santo Stefano.

Salsa e merengue, alle 21, alla discoteca Villa Porticciolo di Rapallo. Partite di calcio al Roys, a partire dalle 15. Birre, gare di freccette, musica al Gallo Nero, in Via Magenta, nel centro storico, drink e Internet al sul lungomare. Karaoke e live al Mistral, sul lungomare, drink e Web all'Isterica, all'uscita del casello autostradale.

Bruschette, laser juke box, video musicali, Stream Tv, alla Mandorla, nel borgo antico di Camogli.

RECCO. Aperitivi, musica, spuntini, gelati, al Dream Bar di Recco, in Lungomare Bettolo. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CONFERENZA

Beni culturali a Mater Matuta

L'associazione Mater Matuta organizza oggi alle 17, presso la sede dell'Europen School of Economics, in Via roma, 8, un incontro con il generale Giorgio Blais sul tema «I beni culturali e la loro difesa in caso di conflitto e calamità naturali». Ingresso libero.

TEATRO

Domani alla Corte debutta Antigone

Il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia debutta domani alle 20,30, al Teatro della Corte, con «Antigone», di Jean Anouilh, Gabriele Ferzetti e Daniela Giovanetti e con Anita Bartolucci, Giampiero Fortebraccio, Umberto Raho, per la regia di Furio Bordon.

LIBRI

Saggio su convivenza metropolitana

Oggi alle 16, a Palazzo Tursi, verrà presentato il libro «La tua libertà» (Libro bianco sulla convivenza metropolitana), curato da Gian Luigi Falabrino e Maria Grazia Mazzocchi, con il vicesindaco Claudio Montaldo e il presidente della casa editrice Marietti 1820 Flavio, Repetto. Parleranno dell'argomento affrontato nel libro Gaetano Cuozzo, direttore regionale del ministero della Pubblica Istruzione e Francesco Carter, esperto in sicurezza. Attilio Lugli, presidente dell'Ordine dei Giornalisti, sarà il moderatore. Ingresso li

RIA

La ricerca genovese Capital

Robot infermieri, bracci automatizzati per le esplorazioni marine, software per la telefonia. All'Università di Genova la ricerca ha compiuto nuovi passi avanti. Nel numero di novembre, in edicola, Capital racconta la trasformazione delle più interessanti attività di studio in business. Professori ed ex allievi hanno formato una di piccole società, il cosiddetto mercato «spin-off». Capital ha ricostruito storie di Grealtec, Scalab, Genova Robot, Aitek e Lab e ha scoperto i protagonisti di questa nuova via universitaria che può diventare anche uno strumento per frenare fuga dei migliori cervelli dagli atenei italiani.

Inaugurata la mostra sulle «Donne del cielo»

Inaugurata nell'Antico Castello di Rapallo le due mostre «Amelia Earhart-Le donne del cielo» e «Il mare di Odo Tinteri». Le due mostre, con le quali si vuol celebrare il decennale dello Zonta Club, è promossa e organizzata dalla sezione Portofino-Tigullio sodalizio e dal Comune di Rapallo, con il patrocinio del Comune Portofino e dell'Apt del Tigullio. E' dedicata alle donne che state pioniere del volo, fra le quali la genovese Carina Negrone, Ninin Cassini e Fiorenza De Bernardi. La mostra è aperta fino al 30 novembre con i seguenti orari: 10-12 e 15-18. Lunedì chiuso. [m. b.]

IL CI

BARI	72		54		46
	86	62	62	61	
	45	62	65	63	66
	80	73	71		
	13	38	52	58	49
	99	70	55	53	51
	35	62	48		77
	63	52		46	46
MILANO	5	25	24	64	22
	80	60	59	50	49
NAPOLI	42	27	32	70	90
	81	77	73	64	54
PALERMO	22	30	34	59	75
	100	89	70	65	65
ROMA	35			10	2
	87	53	50	47	
		65	18	82	11
	97	77	55	47	45
VENEZIA			74	67	
	79	70		66	

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 22 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 setti e consecutive gli altri sistemi:

22-2	22-29	22-48	22-62	22-79
22-5	22-31	22-49	22-63	22-80
22-7	22-36	22-55	22-65	22-81
22-10	22-38	22-56	22-68	22-83
22-18	22-40	22-59	22-75	22-85
22-25	22-43	22-60	22-76	22-88

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 47 (4); Cagliari 85 (0); Firenze 37 (3); Genova 51 (3); Milano (3); Napoli 46 (3); Palermo 82 (3); Roma 56 (1); Torino (3); Venezia 11 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di G

8-3	8-20	8-48	40-43	40-80
8-6	8-24		40-54	40-88
	8-27	8-63	40-57	40-7
8-10	8-28	8-64	40-60	
8-12		40-5	40-61	40-89
8-15	8-39	40-10	40-69	40-88
8-18	8-41	40-20	40-73	40-1
8-19	8-44	40-28	40-74	40-4

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare Milano:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-80
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE: Estratto 83 Venezia.

ENALOTTO - AL

Giocate mmali e sistemi integrati

L. 1600	33 - 45 - 47 - 59 - 60 - 80
2 combinazioni	12 - 6 - 84 - 39 - 41 - 87
L. 5600	
7 combinazioni	88 - 74 - 75 - 84 - 30 - 41 - 17
Giocate sistematiche mm basi	
L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 18 - 40 - 36
224 combinazioni	- varianti = 88 - 49 - 52 - 71 - 75 - 17 - 11 - 78

Statistiche a cura della Ricevitoria 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Si comincia con un concerto e un video, ma nei progetti c'è anche una tournée

«Nick» Paganini: storia o musical?

Un'opera firmata da Reverberi e Giorgio Calabrese

Roberto Iovino
GENOVA

Si intitola «Nick», abbreviazione di Niccolò o Nicolò come usava firmarsi Paganini. E' la nuova opera scritta da Gianfranco Reverberi libretto di Giorgio Calabrese dedicata al grande violinista genovese. Lo spettacolo debutterà in prima lunedì mercoledì 22 e giovedì 23 novembre (ore 21) alla Sala Maestrale dei Magazzini Cotoni nel Porto Antico. Ieri mattina si è svolta a Tursi la conferenza stampa di illustrazione dell'iniziativa, presenti, con gli autori, l'assessore alla Promozione della Città Anna Castellano, l'assessore alla Cultura del Comune Ruggero Pierantoni e il direttore d'orchestra Michele Trenti che salirà sul podio della Filarmonica Giovanile.

La manifestazione possibile anche grazie alla sponsorizzazione della Coop Liguria.

Pierantoni ha insistito sul ruolo che deve avere Paganini per la cultura genovese, paragonandolo quanto fa Venezia con Casanova. Anna Castellano ha lodato l'iniziativa affermando tra l'altro che «Nick» è uno spettacolo con il quale si tenterà di «confondere» il pubblico genovese, scompaginando un po' le carte, suscitando curiosità e, magari, qualche discussione fra i puristi paganiniani.

Genova «riscopre» Niccolò Paganini

I due appuntamenti di novembre prevedono esecuzione solo musicale, forma oratoriale. I maggiori interpreti saranno Max Fanni (Nick), Arturo Testa (O)' Nick), Francesca Rota (Trilli), Karine Levasseur (Antonia Bianchi), Gerardo Spinelli (Germi).

In dicembre verrà realizzata una cassetta video promozionale che permetterà di presentare adeguatamente l'opera nella cornice della città: filmato che servirà a Genova come veicolo turistico.

E' Giorgio Calabrese, con la verve incontenibile, parlare di Paganini, del suo rapporto con le donne, tema centrale del suo libro. «Nick» è infatti un ritratto essenzialmente umano più che artistico, che punta sugli amori, sulla sete d'amore del compositore e, di conseguenza sui rapporti sbagliati sui tanti guai giudiziari in cui incappò.

La storia copre un arco di vita di 27 anni: parte dal 1805 per approdare al 1832, otto anni prima della morte di Niccolò. I vari incontri amorosi punteggiano il racconto, definiscono le situazioni, caratterizzano i sentimenti.

«Paga Paganini» è il ritornello che accompagna la vicenda fino all'amore per Charlotte Watson e alla causa in tribunale.

L'opera (o meglio, il musical) di Reverberi e Calabrese cerca di conciliare classico e leggero puntando su un nome di assoluto richiamo, un artista autenticamente moderno, il primo public-relation man della storia. Sono in corso trattative per portare lo spettacolo in tournèe. Si parla del San Carlo di Napoli e si attendono segnali anche dal nostro Carlo Felice. La regia potrebbe (il condizionale è d'obbligo) essere affidata ad un altro genovese doc, Giuliano Montaldo.

La prima serata (il 22) sarà esclusivamente ad inviti, mentre per lo spettacolo successivo potranno essere acquistati i biglietti presso ogni sportello della Banca Carige al prezzo di 50 mila, 45 mila, 35 mila e 25 lire.

Le nuove frontiere della letteratura per l'infanzia: il buonismo sostituito dalla denuncia del male

Al Modena gli «adulti cattivi» di Roald Dahl

Uno spettacolo per bambini, ma adatto a pubblico di adolescenti

GENOVA

Lei, Matilda, la bambina cresciuta, intrappolata ricordi, fra sogni e incubi, vestita maniera del tutto normale, maglietta, pantaloni, scarpe da ginnastica. I suoi interlocutori, gli adulti cattivi, hanno abiti incombenti, enormi, inquietanti.

Su questa contrapposizione visiva si sviluppa «Matilda e gli adulti cattivi» adattamento e regia di Giorgio Scaramuzzino da Roald Dahl, andato in scena domenica pomeriggio al Modena nella stagione dell'Archivolto e replicato ieri sera.

Definito «l'uomo che spaventa i bambini», Dahl, scomparso dieci anni fa, ha effettivamente rivoluzionato la letteratura per l'infanzia, sostituendo il «buonismo» imperante con la denuncia delle cattiverie e delle crudeltà, il repertorio di avventure a lieto fine con la descrizione di una realtà ancora più brutta, possibile, del «vero». Il tutto condotto con l'ironia e il sarcasmo che aiutano, facendo sorridere, a vincere la paura e a capire «come va il mondo».

Scaramuzzino ha costruito lo spettacolo lavorando intelligentemente su vari testi di Dahl (autobiografie comprese) e rendendone con incisività lo stile aggressivo e grottesco. «Matilda» si rivolge ad fascia d'età compresa, secondo l'Archivolto, fra i 7 e i 12 anni; ma, a parere, sarebbe meglio elevare l'età minima, non lo spettacolo adatto a bambini di seconda elementare.

In scena agiscono tre attori. Elena Dragonetti è Matilda, la «bambina» ribelle che subisce tutte le incredibili macchinazioni degli adulti.

Tocca a Riccardo Bellandi e a Beatrice Schiros interpretare la schiera degli adulti: i genitori, la direttrice di scuola, la nonna, le fino al gigantebonsai buono. Tutti e tre bravissimi, brillanti, generosi nel comunicare ad una platea che, formata in massima parte da bambini, reagiva con spontaneità, ribellandosi anche alle cattiverie più macroscopiche.

Il regista genovese Giorgio Scaramuzzino

Il mondo un po' surreale Dahl è congeniale allo stile Serena Giordano che anche in passato ha affrontato in alcuni suoi lavori il controverso rapporto fra individui: ricordo splendida composizione di qualche anno fa su Biancaneve e i sette nani (una «convivenza difficile»).

In questo caso, Giordano, ideatrice anche dei goffi e simpatici costumi, ha disegnato scene piacevolissime, sognanti e funzionali: una sorta di album che si sfoglia, avvolgendo gli interpreti «spazi» di volta in volta differenti. Bella, alla fine, anche la passerella dei personaggi, disegnati a grandezza naturale dalla scenografa. Le musiche erano di Paolo Silvestri. Applausi calorosi, repliche fino a domani. [r. i.]

Una grande mostra a Los Angeles resa possibile dal patrocinio del Comune

Lavagna sponsorizza lo scultore

Danilo Giusti testimonial dell'ardesia «artistica»

LAVAGNA

Danilo Giusti, lo scultore di ardesia da anni impegnato con nella lavorazione dell'«oro nero», ha trovato lo sponsor per partecipare ad una mostra a S. Francisco in California. Il patrocinio per lo scultore è arrivato Comune di Lavagna. Giusti era stato invitato dall'Istituto italiano di cultura di San Francisco ad esporre le sue opere in una mostra organizzata appositamente per lui e che rimarrà aperta fino all'8 dicembre.

Doveva però sostenere le spese per il trasporto delle opere, andata e ritorno, al viaggio e alle spese per il suo mantenimento. L'istituto californiano provvede alla pubblicità, comunicati stampa, al ricevimento in occasione dell'apertura della mostra e all'alloggio dell'artista per un massimo di tre notti. Le sculture che Giusti è portato in America quaranta, tutte rigorosamente scolpite a mano e con soggetti che riguardano le bellezze naturali e artistiche della terra di Liguria.

Lo scultore Giusti, invitato negli Usa

Ci sono quelle delle Basiliche dei Fieschi e di S. Stefano, le Camalle, i Leudi, le colline lavagnesi, le case genovesi. Il delegato alla cultura del Comune di Lavagna Marina Cocconcelli ha accompagnato l'artista alla partenza per San Francisco: «Sono certa che gli sforzi economici di Giusti e del Comune - Marina Cocconcelli - avranno un risconto, non solo per gli italo americani ma anche per il pubblico americano scultore ha portato con se grosso blocco di ardesia, oltre 60 chili, che lavorerà durante la mostra davanti ai spiegando le virtù di questa particolare pietra, la origine e la storia.

Il sindaco di Lavagna Gabriella Mondello aggiunge: «La storia della pietra nera imprescindibile da quella di Lavagna e la mostra dello scultore Giusti sarà un'occasione straordinaria per pubblicizzare la città di Lavagna e le tradizioni liguri, nonché un veicolo turistico rivolto al mercato culturale americano». È la prima volta che viene presentata una mostra di sculture in ardesia davanti al pubblico di San Francisco che ha una comunità di origine italiana di 60 mila persone, maggior parte liguri e toscani. [g. vi.]

BGSDArey

Un weekend
a Stoccolma?
Te lo offre
Sanpaolo IMI.

PROGRAMMA
Executive

ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI
PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI.

il tuo conto corrente? IMI
è gratuito, e lo i nostri
un
carte Bancomat, carte di credito,
tempo.
mondo

SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

LA PRIMA SPESA E' PER LA CASA

EMERGENZA SFRATTI

Fra il '92 e il '98 sono stati emessi nella Regione circa 47 mila sfratti, 27 provvedimenti ogni mille famiglie: dato più elevato rispetto alla media nazionale (21 a mille). Il numero maggiore si concentra nelle città: 35.620 provvedimenti, 62 ogni mille famiglie, mentre altrove il rapporto è 42 mille

DISAGI DA SOVRAFFOLLAMENTO

Dall'indagine è emerso che nel Duemila il 31% degli inquilini vive in condizione di sovrautilizzo degli spazi. L'incrocio fra i componenti dei nuclei con il numero delle stanze evidenzia 147 mila e 200 famiglie con un rapporto mediamente inferiore ad una stanza per persona (anche la cucina, quando abitabile, è considerata stanza)

Famiglie soffocate dal caro-affitto

A volte il 60-70% dello stipendio

Alessandro Mondo

Per una famiglia su cinque (fra quelle in locazione) il problema numero uno è riassunto in una sola parola: «affitto». Impegno economico onorato «con estrema difficoltà», tale da «gravare eccessivamente» sulle entrate di circa 95 mila nuclei familiari in Piemonte.

Il dato - di sconfortante chiarezza - emerge dalle pagine e dalle tabelle in cui si articola l'approfondita ricerca sul sistema abitativo in Piemonte preparata dall'Istituto di ricerca Cresme dietro incarico della Regione, strumento prezioso di conoscenza della situazione immobiliare: oltre 8 mila le famiglie (in affitto e in proprietà) consultate fra marzo e aprile. Ed è proprio dall'insieme delle percentuali contenute nel rapporto presentato domani alla Galleria nazionale d'Arte moderna (10-13) che salta all'occhio l'incidenza del canone sul portafoglio degli inquilini, punte del 60-70 per cento. In particolare quelle costrette a fare i conti con redditi modesti, rappresentate spesso da anziani soli più che mai a rischio sfratto dopo l'entrata in vigore della legge sulle locazioni (la 431 del '98).

Non è un caso che il fenomeno delle esecuzioni, vissuto con particolare intensità nei grandi centri urbani del Piemonte rispetto alla media nazionale, sia un'altro dei cardini sul quale ruota il rapporto. Con una premessa: in questo caso si passa dalla sfera dei problemi abitativi «tout court» (economici, legati allo stato di conservazione dello stabile e al sovraffollamento degli spazi) a quella di una precarietà sulla quale si innestano forti tensioni sociali documentate dalla cronaca quotidiana.

Con tutto, le famiglie in affitto - strozzate dal canone e alle prese con varie difficoltà - hanno registrato una diminuzione sensibile negli ultimi anni, in particolare nell'area urbana di Torino (dal '91) e negli altri capoluogo di provincia (fra l'81 e il '91): dal 42 per cento dei familiari nell'81 al 37 per cento del '91, fino al 26 per cento Duemila. In sintesi, negli ultimi dieci anni poco più del 10 per cento delle famiglie diventata proprietaria per la prima volta dell'abitazione occupata a titolo principale, confermando anche per il Piemonte la all'acquisto registrata altrove. Elementi di riflessione che non possono prescindere dalla produzione di nuove abitazioni, rallentata drasticamente nel corso degli Anni 90: dalla media annuale di oltre 19 mila alloggi nel triennio 1982-1984 a

Un nucleo su cinque è in difficoltà Molti cercano altre sistemazioni

circa 13 mila e nel triennio 1997-1999 (con ridimensionamento del per cento). Ma attenzione: la flessione riguarda soprattutto la costruzione di stabili finanziata con denaro pubblico o promossa da amministrazioni ed enti pubblici. Se il calo di produzione nell'attività finanziata interamente da soggetti privati si attesta al - 13 per cento, l'incidenza delle abitazioni costruite in regime di edilizia sovvenzionata o agevolata è scesa dal 35 per cento dei primi Anni 80 al 14 per cento degli ultimi anni.

In questa cornice, si attesta il 20 per cento il numero delle famiglie che hanno intenzione di cambiare nei prossimi tre anni: il 53 per cento in seguito al previsto acquisto, il restante 47 per cento in affitto. Le ragioni? Fra coloro che si ripropongono di traslocare, un terzo è spinto dalle migliorate condizioni economiche, il 14 per cento causa dello sfratto. Una curiosità: tra i fattori di disagio più rilevanti espressi dagli inquilini si impongono le richieste extracontrattuali da parte della proprietà. Tradotto in numeri, significa che famiglia su dieci (48.650 nuclei) ha ricevuto ulteriori «solleciti» di natura economica rispetto a quanto stabilito in sede contrattuale, mentre il 14,2 per cento (pari a 68 mila famiglie) si attende alla scadenza nuove voci di spesa e/o di disdetta del contratto. Questo e molto altro ancora viene fotografato dal rapporto Cresme: a dispetto del trascorrere degli anni il fronte della casa resta sempre e comunque «strategico».

LA SPESA PER LA CASA

	Quote di famiglie	Quote di famiglie in difficoltà
AFFITTO		
FINO A 200.000	7%	
DA 200.000 A 300.000	11%	12%
DA 300.000 A 400.000	16%	16%
DA 400.000 A	13%	
DA 500.000 A	18%	19%
DA 600.000 A 700.000	13%	20%
DA 700.000 A 800.000	7%	29%
DA 800.000 A 900.000	2%	18%
DA 900.000 A 1.250.000	2%	26%
OLTRE 1.250.000	1%	17%
REDDITO MENSILE		
A 1 MILIONE*	5,3%	63,4%
DA 1 A 1,5 MILIONI	13,8%	56,4%
DA 1,5 A 2 MILIONI	22,0%	35,7%
DA 2 A 2,5 MILIONI	26,3%	2,7%
DA 2,5 A 3,5 MILIONI	21,3%	0,2%
DA 3,5 A 5 MILIONI	9,0%	-
OLTRE 5 MILIONI	2,3%	-

*Oltre il 70% anziani soli

Dietro le sbarre, Volterra, cinque torinesi avevano concordato i colpi sette banche

Presa la banda dei «detenuti modello»

Diventavano rapinatori spietati nei permessi premio

Giacomo Gramardo

Detenuti modello dietro le sbarre del carcere, rapinatori spietati durante i permessi premio. Si erano conosciuti nel carcere di Volterra, dove tutti - chi prima, chi dopo - avevano scontato un periodo di detenzione. Qualcuno tornato in libertà, altri ancora in cella. Il loro ritrovo era diventato un bar del quartiere Mirafiori, dove concordavano i «colpi» nei minimi dettagli dopo aver compiuto diversi sopralluoghi nelle banche. Tecniche e armi da professionisti, hanno dimostrato le lunghe indagini dei carabinieri che, per smascherare la banda, costituita da cinque torinesi, hanno impiegato oltre 12 mesi. Sette le rapine accertate, in Piemonte e Liguria, un bottino di oltre 600 milioni.

Il risultato dell'operazione «X Files», coordinata dal pm Tibone, è stato illustrato ieri dal maggiore Filippo Ricciarelli e dal capitano Mauro Masic, rispettivamente comandanti del Reparto e del Nucleo Operativo di Torino. Sugli schermi al plasma della centrale operativa, i volti dei cinque rapinatori, ripresi dalle telecamere delle banche, con con occhiali, baffi e finte parrucche.

Uno dei cinque rapinatori, **Carlo Michetti**, ripreso dalle telecamere a circuito chiuso all'ingresso del San Paolo di Dogliani il giorno della rapina. Era il 13 dicembre 1999: con nel colpo di Cafasse, anche qui la banda sequestrò gli impiegati e attese l'apertura del caveau

Sono Ignazio Cocco, 51 anni, e Carlo Michetti, di 48, che all'epoca dei fatti stavano scontando la reclusione (il primo alle Vallette, il secondo a Volterra) proprio per rapina. Entrambe usufruivano di permessi premio (Cocco lavorava all'esterno del carcere, presso cooperativa di Polirino). I loro complici, invece, erano già liberi: Giuseppe Bono, e , Giuseppe Catalano, di 48, e Antonio Caruso, 29 anni. Sarebbero stati loro, secondo la meticolosa fatta dagli uomini della seconda sezione, a compiere gli assalti dello scorso anno alla Crt di Cafasse, alle Banca Sella e al SanPaolo di Ciriè, alla Banca Sella di San Francesco al Campo, e alle filiali San Paolo di Albissola (Savona) e Dogliani (Cuneo). Si presentavano sempre in due o tre, mascherati e armati di pistole, coltelli e, in caso (a Cafasse) due mitragliette. Era il 24 marzo '99. Michetti, Catalano e Caruso terrorizzarono impiegati e clienti della Crt per 40 minuti. Fecero irruzione alle 12,30, e dopo aver sequestrato tutti in locale, aspettarono l'apertura automatica del caveau. Un bottino di tutto rispetto, 158 milioni e 3 mila scellini austriaci.

Poi, tre assalti e Ciriè (due al San Paolo), e Dogliani (218 milioni) e a San Francesco al Campo, dove Michetti, Cocco e Catalano, si fecero scudo di un'impiegata. Ma le telecamere inquadrarono il volto di Michetti. Quel filmato è stato il punto di partenza per il lavoro dei carabinieri. Pedinamenti e controlli hanno portato al bar di Mirafiori, dove Michetti incontrava i complici. Ora, anche se si comporteranno da detenuti modello, sarà più difficile ricostruire la banda, sparpagliata nei penitenziari di Alba, Vercelli, Ivrea e Torino.

Divieto valido dalle 18 di oggi all'alba di giovedì, ma ne sono esclusi ristoranti trattorie. Mobilitati polizia e carabinieri

Arrivano gli inglesi, alcolici vietati

Domani per Italia-Inghilterra 2500 supporter

Claudio Giacchino

Arrivano gli inglesi e Torino si prepara al peggio. Questura e carabinieri mobiliteranno centinaia di uomini per fronteggiare i 2500 circa tifosi seguito della nazionale d'Oltremanica nel timore che tra tanti pacifici supporters s'annidino gli Animali, gli hooligans.

D'accordo che la partita gli azzurri di domani al «Delle Alpi» è amichevole, ma la logica dei tappisti che girano l'Europa dietro l'Inghilterra, amichevole o confronto ufficiale valido per qualsivoglia trofeo lo stesso: ogni partita conta soltanto come occasione per menare le mani, meglio se con la polizia. Dunque, soprattutto alla luce delle ultime prodezze degli Animali il questore Cavaliere e il prefetto Catelani hanno deciso di abbondare in prudenza e in prevenzione. Il primo risultato: da stasera, alle 18, e sino all'alba di giovedì, in città e cintura sarà la vendita di alcolici e superalcolici in tutti i locali pubblici. Sono compresi, nel divieto prefettizio, anche i supermercati: esclusi, invece, ristoranti e trattorie (ma non si salvano quelli in zona stadio).

Inquirenti italiani e inglesi in contatto da parecchio tempo per coordinare gli sforzi, la polizia inglese che i tifosi al seguito della nazionale tutti schedati, che tutti fanno parte della «Supporters association of England». Però, te tali schedature, gli hooligans hanno sempre avuto la possibilità di imperversare ovunque giocassero Beckham e soci, è sufficiente che arrivino con i charter che domani sbarcheranno a Caselle i sostenitori ma privatamente, in piccoli gruppetti, in auto, treno, pullman.

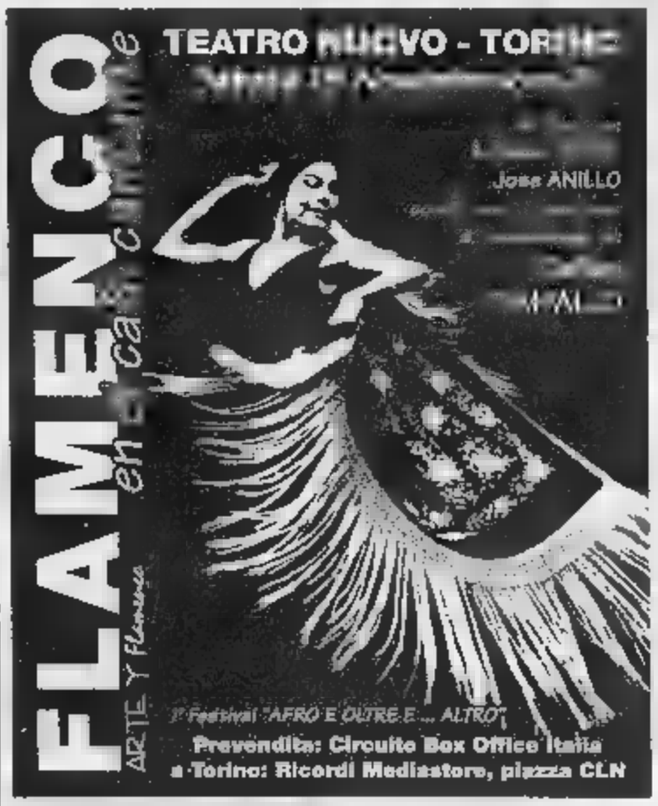
Duemilacinquecento tifosi al seguito per un match amichevole sono davvero cifra considerevole. In particolare, se pensiamo a com'è ridotta l'Inghilterra, sconfitte seriali hanno compromesso il cammino verso i Mondiali in programma tra due anni in Giappone e Corea.

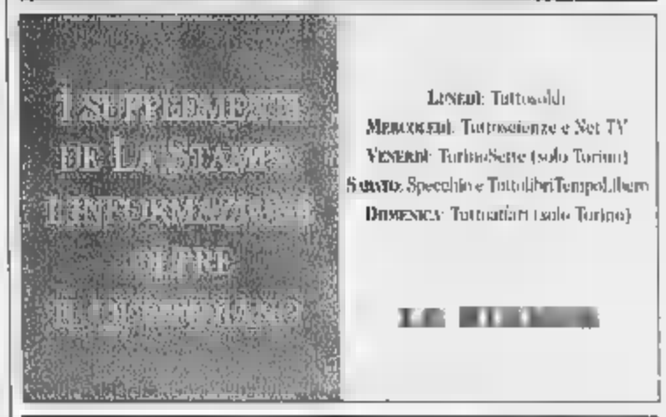
Però, inglesi città ne giunti già decine. Addirittura da sabato E' tutta gente pacifica che per cifre ridicole, 600 mila lire a testa per il volo e cinque notti (da sabato a mercoledì) è venuta sotto la Mole con doppio obiettivo. Pallonaro e turistico: assistere a Juventus-Lazio, Italia-Inghilterra e visitare la città, i suoi musei, concedendosi qualche excursus enogastronelle Langhe.

Così, se i dell'ordine e i commercianti sono preoccupati, l'amichevole ha già regalato un sorriso agli albergatori. Dice il presidente di categoria, Garetto: «Dall'Inghilterra, via Internet, i nostri hotel hanno ricevuto tante prenotazioni per stasera e domani». Alzeranno la media di stanze vendute, media che Torino sempre, secondo Garetto, «bassa. Siamo in progresso, quest'anno passeremo dal 52 per cento di camere occupato al 60 grazie alla Sindone e al Giubileo, però ugualmente le nostre cifre infime se rapportate a quelle milanesi, fiorentine, veneziane».

Nonostante i tifosi d'Oltremanica siano stati tutti «schedati» in un'associazione si teme che qualche gruppo di hooligan raggiunga lo stadio

I nazionali inglesi, ieri sera, durante conferenza stampa allo Delle Alpi





Compagnia Danza Teatro di Torino
Loredana Furno
Dipendance contemporanea
Balletto ispirato al dramma in un atto di Oscar Wilde nel centenario della morte
Musiche di Henry Dutilleux - Maurizio Kagel - John Zorn
Coreografia di Matteo Levaggi
Scenografia di Eugenio Guglielminetti
Costumi di Manuela Dello Preite
Personaggi ed interpreti
Erode — Loredana Furno
Erodiade — Giuseppe Conizzo - Gloria Cesana
Narraboth — Dmitri Domojirov
Un paggio di Erodiade — Razvan Marius Dumitru
Giovanni Battista — Francesco Azzari
Salomè — Matteo Levaggi
Maître de Ballet Marina Fisso
Luci di Enzo Galia
Direttore di palcoscenico Franco D'Ambrosio
Teatro Carignano
Mercoledì 22 Novembre - ore 21
Spettacolo organizzato a favore della Fondazione Piemontese per gli Studi e le Ricerche sulla Cefalea
SALONE

Librerie Professionali
Il Sole 24 ORE
grande novità spazio. Torino.
Da oggi, a Torino c'è una novità. È il nuovo spazio attrezzato "Librerie Professionali Il Sole 24 ORE" all'interno della Libreria Pirola. È dedicato all'informazione professionale con Libri, Abbonamenti a tutti i Periodici e al Quotidiano. Banche Dati, Software de Il Sole 24 ORE. Venite a trovarci, vi aspettiamo.
Libreria Pirola Torino - Corso Vinzaglio 7 - Tel. 011 546620

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 00. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero) bara assortita, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
In Ospedale: ecco fare per evitare che i Funerali costino cari
«... mi hanno detto che dovevo recarmi al mattino presto in ospedale. Giunta lì, mi hanno consigliato un'impresa funebre. Purtroppo ho accettato, firmato, ed alla fine ho pagato una somma esagerata ...».
Sono le ormai solite lamentele di chi, in assoluta buona fede, accetta senza informarsi altrove i suggerimenti sulla scelta dell'impresa e così, alla fine, si ritrova a pagare delle SOMME CAPOGIRO!
BASTA INFORMARSI NON AL ANCHE
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione Corso Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
800.251645

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
dalle 17.15-18.45 dalle 22.30-04.00
NAZIONALE
LA REGINA DEL PONTILE
14-15 NOVEMBRE
NIKKY ANDERSON
Via Camerana 11 - Torino Tel. 535010

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

AL CENTRO esse
CAMPOROSSO
CAMPOROSSO - VIA TURISTICA, 3 - TEL. 0184 25 56 01

C'è tutto!!

UNICA SEDE IN CAMPOROSSO

...ANCHE IL TUO REGALO DI NATALE!!

DAL 20 OTTOBRE
Antico Frantoio "Censin da Bea"
Aperto
venerdì e sabato sera
solo su prenotazione
0335 - 8212981/2

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Frantoio Borgomaro
Menù invernale
zemàn, funghi, tartufi, stoccafisso, lumache...
PRENOTATE!!
TEL. 0335.8212981/2

Necessaria la bollitura: l'ordinanza urgente firmata dal sindaco dopo le analisi dell'Usl

Acqua inquinata dai rubinetti di Sanremo

Il guasto nella rete del Roja, almeno tre giorni di disagi

Gian Piero Moretti
SANREMO

Dai rubinetti di tutta la città esce acqua inquinata. Una presenza minima di coli fecali e streptococchi che, però, ha obbligato il sindaco Bottini a firmare un'ordinanza e a mandare in strada le pattuglie della polizia municipale con i megafoni ad avvertire che l'acqua non si può bere. E non potrà essere utilizzata per fini potabili per almeno altri tre giorni. Fino a quando, cioè, per tre giorni consecutivi, i prelievi dell'Usl, non assicureranno l'assenza totale di tracce di inquinamento organico. In questo periodo potrà essere utilizzata solo previa bollitura. Radio e televisioni locali sono state avvertite e già oggi, sui muri della città, compariranno i manifesti. Subito si era pensato alla chiusura totale dell'erogazione, poi è stato chiarito che l'acqua continuerà ad uscire dai rubinetti. Anche se non si potrà bere.

La nuova emergenza legata al maltempo della scorsa settimana interessa almeno trentamila utenze e oltre cinquantamila abitanti: in pratica tutta la città, da Capo Nero a Capo Verde, e quelle frazioni che sono servite dall'acquedotto del Roja. L'unica presenza di acqua potabile nelle poche case, situate tutte in collina, servite dagli acquedotti di Vignai e Argallo.

Inspiegabile, secondo l'azienda dell'acquedotto, la natura dell'inquinamento. I prelievi effettuati alla stessa ora nelle vasche della centrale dell'acquedotto del Roja di Ventimiglia, dove viene prelevata l'acqua, non hanno rivelato tracce di inquinamento. Stessa cosa per gli accertamenti effettuati a Capo Verde, a metà strada. Sei coli fecali per centimetro cubo, invece sono stati rilevati nella campionatura prelevata in una fontanella pubblica di via al Mare a Bussana e 3 in un'altra sul lungomare delle Nazioni, proprio di fronte alla stazione ferroviaria. Minima, ma concreta, la presenza di streptococchi in entrambe le situazioni. L'Amaie assicura che la condotta che porta l'acqua da Ventimiglia a Sanremo e, da qui a Imperia e oltre, è integra. Le tecnologie avrebbero segnalato guasti o rotture.

Il sindaco Bottini, di fronte ai riscontri delle analisi dell'Usl, alle 17 di ieri, ha firmato un'ordinanza urgente «per la tutela della pubblica incolumità». L'acqua si potrà utilizzare soltanto previa bollitura. Nella stessa ordinanza Bottini ha intimato all'Amaie di potenziare la clorazione dell'acquedotto e di attivarsi per individuare ed eliminare le cause che hanno determinato l'inquinamento.

Fra le ipotesi azzardate dall'Amaie per cercare di dare una risposta all'emergenza, anche quella che gli addetti ai prelievi abbiano utilizzato provette non perfettamente asettiche. Ipotesi fantasiosa respinta dall'Usl.

L'allarme lanciato dalla polizia municipale con i megafoni ha fatto subito partire l'accaparramento di acqua minerale da parte della cittadinanza. Sugli scaffali dei supermercati sono subito scomparse le scorte di bottiglie e bibite di ogni genere.

Inquinata dai giorni dell'alluvione, invece, l'acqua prelevata dal sub alveo del torrente Argentina destinata a servire le utenze di Taggia e Arma. Da lunedì scorso, gli abitanti sono costretti a far bollire l'acqua dei rubinetti per utilizzarla a fini potabili. Lo stesso accade a San Bartolomeo, dove diversi abitanti si sono lamentati per la scarsità di segnalazioni sulla non potabilità: «Non ci sono manifesti per il paese, ce n'è solo uno affisso in Comune».

Una pattuglia dei vigili urbani mentre avverte con i megafoni la cittadinanza che l'acqua dei rubinetti non è potabile

Maltempo, nuovo allarme

E' in arrivo un'altra perturbazione ma le piogge saranno meno intense

Giulio Geluardi
IMPERIA

Ancora allarme maltempo. Da ieri anche in provincia di Imperia è nuovamente scattata l'«allerta 1», cioè il primo grado di pericolosità che si misura in base all'intensità di precipitazioni previste. Per oggi è infatti attesa la parte più consistente della perturbazione, che già ieri pomeriggio è arrivata a lambire la Liguria. La Prefettura ha diramato lo stato di allerta a tutti i Comuni, compresi quelli che nelle ultime settimane sono state più duramente colpiti da pioggia e vento.

Ma vediamo con esattezza che cosa ci aspetta per le prossime ore. Lo spiega il direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, Nicola Podestà, che ieri pomeriggio ha fatto il punto sulla situazione: «Già da ieri notte, la nostra zona è interessata da un vasto sistema frontale, esteso fino al Marocco e legato a una depressione che si trova sul Mare del Nord. Le precipitazioni saranno comunque meno intense di quelle precedenti, anche se si escludono temporali isolati. Le piogge più forti dovrebbero però interessare la Francia, visto che la perturbazione si scaricherà di qua delle Alpi, e nella Riviera di Levante. Già dalla serata di oggi, i fenomeni dovrebbero ridursi, anche se il cielo è destinato a restare cupo fino a venerdì». E le temperature? «I fenomeni sono dovuti all'arrivo di aria calda-umida da Sud Ovest, e quindi non sono previste variazioni importanti: ieri, la massima ha raggiunto i 17°, ed è nella media per questa stagione. Il mare tenderà a diventare molto mosso, anche se non sono attese le mareggiate dei giorni scorsi: il vento sarà moderato».

Insomma, l'allarme maltempo questa volta dovrebbe essere più attenuato rispetto alle settimane scorse. Ma non per questo si deve pensare che la situazione sia potenzialmente grave. Si considera che quest'anno le precipitazioni sono state complessivamente superiori a quelle del 1993, altra annata particolarmente piovosa, ci si domanda quale potrebbe essere il futuro che ci attende. D'altra parte a quella che è ormai una situazione climatica non più eccezionale (il clima a causa dell'inquinamento provocato dall'uomo con un comportamnto irresponsabile è innegabilmente cambiato), si aggiunge il fatto che le colate di cemento che hanno ricoperto negli ultimi anni le colline del Ponente, non possono certamente agevolare il naturale deflusso dell'acqua: prima la terra riusciva ad assorbire la pioggia in eccesso. Oggi la cementificazione selvaggia (che, incredibilmente, continua) e il continuo taglio di alberi anche quando non ce n'è assolutamente bisogno, l'acqua scende violentemente verso valle provocando i danni che sono sotto gli occhi di tutti. Cambiare rotta, oggi non è più soltanto un atto di buona volontà. E' assolutamente necessario.

Ospedale: nessun rischio Alberghi, minerale gratis

Roberto Basso
SANREMO

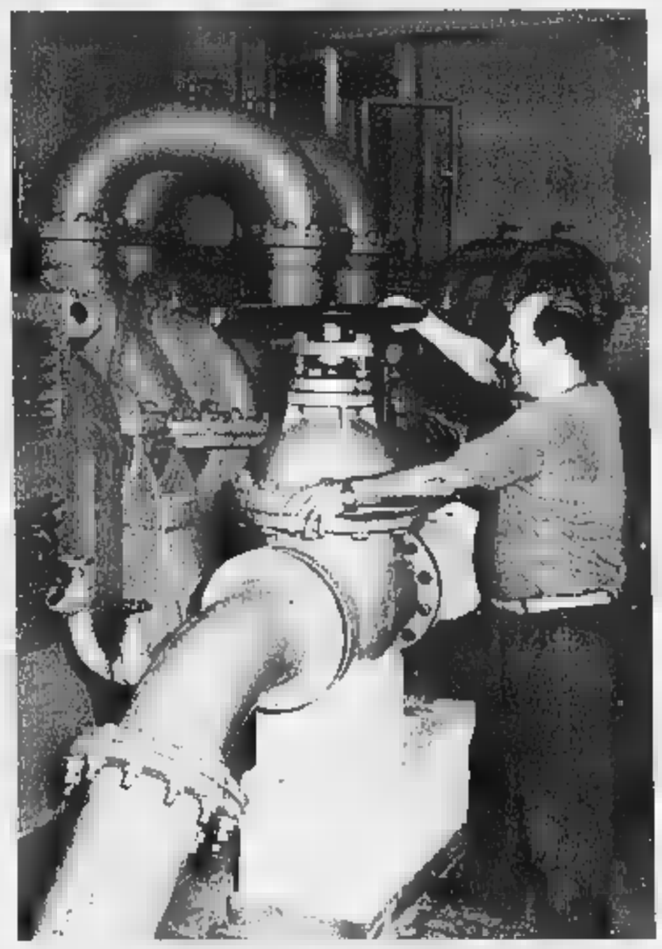
Nessun problema per l'ospedale. «Tutti i pazienti, i ricoverati e le loro famiglie - ha dichiarato ieri l'avvocato Gianni Giuliano, direttore amministrativo degli Ospedali imperiesi - possono e devono stare tranquilli. Il nosocomio di Sanremo è dotato di due depuratori interni autonomi che possono far fronte a qualsiasi emergenza. Siamo attrezzati sia le emergenze idriche che elettriche. L'ospedale ha gruppi elettrogeni propri perfettamente funzionanti. Quindi niente panico, ansia o quant'altro. La situazione è assolutamente sotto controllo. Se l'ordinanza comunale dovesse poi, non mi sembra il caso, avere tempi più lunghi del previsto, durare per esempio settimane, l'Asl1 è perfettamente in grado di risolvere ugualmente qualsiasi tipo di problema e garantire ai ricoverati e all'intera struttura qualsiasi fornitura di acqua minerale».

Parzialmente buone notizie anche sul fronte del turismo. Quando in città si sono sparse le prime voci incontrollate dell'«immediata chiusura dell'acqua potabile» l'intero settore è andato in tilt. Telefonate ai giornali, in Comune, all'Aamaie per saperne di più. «Una tragedia - hanno dichiarato molti proprietari di alberghi e ristoranti - senz'acqua non si può stare, dovremo chiudere tutto, mandare a casa i turisti. Una figuraccia e un danno economico incalcolabile».

Mezz'ora più tardi, per fortuna, arrivava l'ordinanza e il problema si ridimensionava. Dario Valle, titolare dell'Hotel Eden e presidente di «Federtur Riviera» ha detto: «Nella disgrazia siamo stati anche fortunati: quest'accidente è infatti arrivato in un periodo di morta, di bassa stagione per il turismo sanremese e dell'intera Riviera. Molti alberghi prestigiosi, come il Royal, sono chiusi. Quelli aperti, il mio compreso, lavorano al 50%. La situazione, comunque, resta delicata ed è indispensabile conoscere cause, responsabilità ed attivare subito tutti i meccanismi necessari per ridare acqua potabile a tutta Sanremo. Per quanto ci compete, come Federtur Riviera informeremo immediatamente i nostri clienti. Spiegheremo l'eccezionalità dell'evento, diremo che non ci sono rischi e forniremo loro, gratuitamente, bottiglie d'acqua minerale in camera».

Anche per Igor Varnero, presidente della «Federalberghi» la situazione è sostanzialmente sotto controllo. «Mezza Italia - ha detto - vive l'emergenza acqua. Come se non bastasse è tornata anche la "mucca pazza". L'ordinanza di non potabilità nel nostro Comune deve ancora più farci meditare sulla necessità di agire per prevenire certe situazioni. L'equilibrio idrogeologico del nostro Comune è estremamente delicato. E' indispensabile intervenire, investire nel restauro e nella sicurezza di strade, pendii, condotte. Anche al recente meeting di Genova è stato detto a chiare lettere che il valore del nostro turismo è legato al valore del nostro territorio. Dobbiamo difenderlo per evitare altre emergenze, altri disastri».

Più preoccupati i responsabili della Confcommercio-Sanremo. Primo tra tutti il dirigente Nicola Zotti. «Quest'ordinanza - ha detto - è molto grave e colpisce il settore del commercio: alberghi ristoranti e tante altre categorie. Come faranno, per esempio, questa notte e domani, panificatori e fornai a fare il pane»?


Le pompe dell'acquedotto del Roja nel mirino dell'Usl per l'inquinamento

NAPAPIJRI
CK
DIESEL
STONE ISLAND
GUESS
GOLDEN store
by American Jeans Group
Belstaff
Dr. Martens
C.P. COMPANY
Moschino
Barbour
Sanremo - Via Feraldi, 84
www.goldenstore.it
Ventimiglia - Via Cavour, 81

Nel Genovese blocchi a Tribogna e Moconesi, nell'Imperiese a Ponte S. Luigi e Aurigo

Aurelia, riaprono Capo Noli e Capo Mele

La Provincia: danni alle strade per oltre 27 miliardi

Fabio Pozzo
SAVONA

La situazione viaria, nella Liguria del dopo-maltempo, non è ancora ritornata nella norma. I due punti più «caldi» restano quelli di Capo Mele e Capo Noli: è però dalla prefettura, dopo i sopralluoghi dei tecnici-roccia-tori dell'Anas, è venuto un segnale di ottimismo. Intanto la provincia di Savona ha «inventariato» i danni subiti dalle strade di sua pertinenza: all'incirca 27 miliardi, secondo quanto reso noto dall'assessore Paolo Tealdi, senza contare naturalmente le strade statali e comunali.

A Capo Noli, tra Noli e Varigotti, l'Aurelia è sempre chiusa. Oltre alla frana che precede la galleria, in direzione Ponente, si è aggiunto domenica uno smottamento più a Levante. L'empasse dovrebbe essere superato - secondo quanto comunicato ieri dalla prefettura - entro domani. Il tratto dovrebbe essere riaperto alle auto. Il discorso si allunga invece per Capo Mele, tra Laigueglia e Andora, ma di poco: se ieri mattina infatti circolavano ipotesi pessimistiche, che vedevano il ripristino della circolazione solo prima di Natale, ieri pomeriggio la prefettura ha sgomberato il campo delle previsioni avventate: si riapre venerdì.

Sul fronte delle strade provinciali, nel Savonese il peggio sembra essere passato. Ci sono ancora alcune situazioni di difficoltà nella zona di Feglino, ma i disagi sarebbero limitati (non ci sono centri abitati). Ritornando alle statali, restano chiusa la 339 in località Pertite, tra Cengio e Millesimo, e la 582 per Garessio ed Erli; è viaggia a senso unico alternato sulla 490 per Calizzano. E ancora, si procede a senso unico alternato sull'Aurelia tra Albenga e Alassio.

Intanto a Palazzo Nervi la Provincia di Savona conta i danni. Ha detto l'assessore Paolo Tealdi: «Le nostre strade hanno subito danni per circa 27 miliardi. Sono stati oltre cento gli interventi effettuati». A preoccupare è soprattutto la consistenza del terreno. Ancora Tealdi: «E' fradicio. Un altro fortunale come quello di lunedì scorso potrebbe creare ulteriori notevoli difficoltà al territorio e alla sua viabilità».

Nel Genovese la situazione è ancora critica nell'entroterra del Tigullio. E' chiusa la provinciale 22, in due punti: è la strada che collega Ferrada con Tribogna, l'unica alternativa è una comunale molto stretta, ci passa giusto una macchina. Problemi viari anche in Val Graveglia, a Isciolì di Nè, e poi ancora in Fontanabuona, a Moconesi alta, ancora lungo la provinciale che collega l'abitato con Ferrada e Gattorna.

Nell'Imperiese è ancora emergenza per la provinciale che collega Borgomaro ad Aurigo: una frana di circa metri di altezza e un fronte di trenta metri separa dal resto del mondo i 450 abitanti di Aurigo, i quali possono raggiungere Imperia soltanto allungando il percorso di circa dieci chilometri, imboccando la strada che attraversa Guardiabella, che sale in quota sino a 800 metri. Nel Ventimigliese resta infine ancora transennata, e dunque chiusa al transito delle auto, il vecchio tracciato dell' Aurelia che sale da frazione Latte e scende oltreconfine a Mentone, per la frana in località Ponte S. Luigi.

In Riviera si fa la conta dei danni dell'alluvione e della mareggiata di lunedì 6 novembre che hanno devastato le spiagge, i litorali e i lungomari delle province di Imperia e Savona provocando lutti e danni per miliardi nelle località del Ponente

«Dieci miliardi per le spiagge»

Alassio, i Bagni Marini chiedono il ripascimento

Massimo Boero
ALASSIO

La spiaggia di Alassio «aggredita» dalla violenta mareggiata del 6 novembre ha bisogno di «procedure burocratiche agevolate e snelle per arrivare a ripascimenti tempestivi ed utili». Lo sostiene il presidente dell'«Associazione bagni marini» Ernesto Schivo dopo aver constatato la «grandissima quantità di sabbia che è stata spostata dalla riva nella baia del sole». Di fatto oltre che a essersi ridotto notevolemente in larghezza l'arenile si è abbassato drasticamente in altezza. Il livello medio stimato è di circa un metro più basso. Si corre dunque ai ripari perché «una nuova mareggiata, anche di minore intensità, data la poca consistenza della sabbia, potrebbe ora ricoprire con facilità il litorale».

Proprio per la poca consistenza attuale del litorale sabbioso, un intralcio, nei prossimi mesi, potrebbe essere costituito dalle lungaggini burocratiche dell'iter da seguire. «Una notevole quantità di sabbia è stata spostata con la mareggiata della scorsa settimana nella baia e questo ha comportato un abbassamento del livello delle spiagge, variabile, da zona a zona, che in media può essere valutato intorno al metro. Il problema più grosso è quello di attivarsi tempestivamente, burocraticamente, per ottenere le autorizzazioni per i ripascimenti in tempo utile», ha detto Ernesto Schivo. Per poter essere pronti per aprile, infatti, i ripascimenti dovranno essere compiuti non più tardi di febbraio-marzo.

Ha proseguito il presidente dei Bagni marini: «Questa grossa quantità di sabbia "sparita" è stata spostata a 50-60 metri dalla riva. Ora si tratta di riportarla al posto con una serie di interventi. Le procedure sono però notoriamente lunghe perché le richieste dei permessi che vengono fatte dal Comune arrivano fino al ministero dell'ambiente. E' su questo punto che insistiamo e confidiamo in procedure agevolate. Se le autorizzazioni tarderanno ad arrivare sarà un danno per tutti».

Parallelamente all'interesse per i ripascimenti viaggia naturalmente la richiesta di danni economici per tutte le attività messe a dura prova da mareggiata e nubifragio. «Una prima stima indicativa del denaro necessario a coprire i costi dei ripascimenti e del rinnovo delle strutture distrutte in tutta la Baia del sole ammonta a circa dieci miliardi. Venerdì assieme ai rappresentante dei bagni marini di Laigueglia e dell'assessore alla difesa del suolo, il geologo Alessandro Scarpati, faremo un sopralluogo per avere un quadro più dettagliato e preciso dei danni», ha detto Schivo. E ha concluso: «Ci sono alcune strutture che sono state completamente distrutte. Sono state già effettuate perizie e scattate foto che serviranno a documentare i danni subiti dalle attività». Il ritorno alla normalità sarà completo quando il finissimo arenile alassino sarà nuovamente al suo posto.

La mareggiata ha abbassato di oltre un metro il livello del litorale della Baia del Sole

I danni che la mareggiata di lunedì scorso ha provocato ad Alassio devastando i locali della passeggiata

Il commercio conta i danni

Oggi a Imperia tre assemblee su stabilimenti balneari e negozi

IMPERIA

Gli esercenti imperiesi fanno il punto sulle «ferite» da alluvione. Per oggi la Confcommercio ha convocato tre diverse assemblee. A Imperia il primo appuntamento è alle 18, con i responsabili degli stabilimenti balneari da Cervo a Riva Ligure, mentre alle 15, a Bordighera, si parlerà degli impianti da Arma di Taggia alla frontiera. Alle 21.30, sempre nel capoluogo, ogni presidente zonale presenterà relazioni sulle situazioni complessive.

Il sindacato di categoria ha compiuto una serie di controlli sul territorio e il bilancio è sconfortante. A Porto Maurizio, sono stati allagati i negozi della Fondura, mentre a Oneglia ci sono ancora esercizi «chiusi per restauri». A Diano, gli stabilimenti balneari sono stati colpiti al cuore, e un bar sulla passeggiata è stato distrutto. Ad Arma, i danni maggiori riguardano le attività lungo il torrente Argentina, a Bordighera soprattutto in via Rossi e via Diaz. Osserva il presidente provinciale della Confcommercio, Enrico Lupi: «Sono stati distribuiti i modelli di denuncia dei danni alle Amministrazioni comunali, e fornito il nominativo di un perito a cui rivolgersi per una perizia». Serve anche una documentazione fotografica del locale e della merce danneggiata. (e. f.)

Taggia, piano anti-alluvione

Rifondazione chiede al sindaco interventi per zona Castelletti

TAGGIA

L'alluvione e i danni al territorio hanno spinto Rifondazione ha chiedere interventi al Comune. Nel corso di una conferenza stampa il segretario provinciale, Walter Bianchini, e il segretario del Circolo di Rifondazione di Arma, Fulvio Giorgis, hanno sottolineato al sindaco Lorenzo Barla la «necessità di intervenire prontamente per impedire, se mai dovessero arrivare altre alluvioni, il ripetersi di rischi e pericolosità della zona Castelletti». Rifondazione ha evidenziato come tutte le volte che si scatenano nubifragi proprio dai Castelletti scendano in centro di Arma pericolosi flussi d'acqua. «Il risultato - hanno - è devastante: negozi allagati, strade piene di fango, rischi incidenti, traffico bloccato. E' indispensabile fare seguire ai progetti l'apertura dei cantieri».

Rifondazione ha parlato anche della necessità di «rimettere in sicurezza l'intero territorio». Come? Sempre nell'ambito di possibili cataclismi Rifondazione punta l'indice sulla debolezza degli argini dell'Argentina. «E' indispensabile - è stato detto - operare per prevenire. Anni il greto del non è ripulito e . In certe zone gli argini sembrano di burro. Occorre un piano globale per proteggere il territorio e dare garanzie ai cittadini, agli ospiti, impedire allagamenti e frane nel centro storico, alle campagne, alle abitazioni, ai negozi, disastri alle spiagge».

Sempre sul problema «sicurezza e servizi» Rifondazione chiede che il Comune «provveda a mettere ordine nel campo degli affitta camere ai turisti d'estate. Ci sono più di 1300 appartamenti, ma solo una cinquantina sono denunciati e pagano le tasse. Serve un censimento». Si chiede pure l'assunzione di 8 vigili . L'organico ne prevede 26, ce ne sono solo 18, compreso il comandante. (r. b.)

Strade allagate a Vallecrosia per lo straripamento del torrente Verbone

In elicottero sulle zone colpite

Visita del vicepresidente del Senato Rognoni

SOLDANO

Il vicepresidente del Senato, Carlo Rognoni, ha fatto un sopralluogo in elicottero, su tutte le zone alluvionate dell'estremo Ponente. E' partito dalla località più colpita, Soldano, e, dall'alto, ha potuto vedere la situazione di tutta la valle del Verbone, di Bordighera, Vallecrosia, della Valle Nervia e di Ventimiglia. Ha incontrato tutto il Consiglio comunale di Soldano, il sindaco di San Biagio, Paola Maccario, quello di Camporosso, Marco Bertaina.

Una delegazione dei genitori delle scuole elementari di Roverino, che da una settimana non vanno a scuola perchè l'edificio si trova sotto un costone di montagna a rischio di crollo, hanno incontrato ieri alcuni esponenti dell'Amministrazione di Ventimiglia. Chiedono garanzie sull'imminente ritorno a scuola dei loro figli dal momento che la struttura è stata dichiarata inagibile per almeno un mese. Le mamme vogliono che i bambini siano ospitati nelle scuole del centro di Ventimiglia, perchè temono che la scuola di Roverino non venga più riaperta, e per evitare i disagi dei trasferimenti quotidiani degli alunni: «Le aule devono essere trovate in edifici del quartiere, vicini alle nostre abitazioni». I consiglieri del chiedono di affrontare il problema alluvione e il delle sette famiglie sfollate delle Gallardi nel Consiglio comunale di domani. Ancora disagi per i collegamenti ferroviari con la Francia: dopo l'interruzione del traffico sui rotaie della settimana dovuta alla caduta di alcune frane lungo il percorso, la circolazione dei treni non è ancora del tutto regolare per via di lavori di ripristino della linea ferrata e della parete rocciosa nel tratto tra Ventimiglia e il confine.

A Bordighera il gruppo consiliare dei Ds e Insieme per il Progresso chiedono al sindaco Alvaro Vignali una proroga almeno per coloro che sono stati danneggiati dall'alluvione, del pagamento dell'Ici a saldo per il 2000. «Sempre per gli stessi abitanti chiediamo inoltre di applicare, per il 2001, un'aliquota Ici ridotta», affermano Giancarlo Lora e Sergio Giribaldi, che propongono anche la revisione delle previsioni del Piano regolatore per quanto riguarda la zona di sviluppo nell'area compresa fra le Strade e Borghetto San Nicolò. «Nuova cubatura volumetria andrebbe a creare ulteriori problemi per la gestione delle acque del torrente Borghetto», scrivono.

Sempre i Ds evidenziano la situazione di Vallecrosia: «Finora è stata dimenticata: non è stato fatto niente». (d. bo.)

L'aiuto dei lettori anche ad una famiglia marocchina rimasta senza casa a causa dell'alluvione

Cinquanta milioni agli anziani del Trincheri

Specchio dei Tempi arriva nella Riviera devastata

Stefano Pezzini
ALBENGA

Cinquantaduemilioni per dare un primo aiuto, concreto e immediato, a chi ha patito i danni e i disagi dell'alluvione. La Fondazione Specchio dei Tempi della Stampa è intervenuta in tempo reale anche in Riviera. Ieri mattina gli aiuti sono arrivati ad Albenga e sono stati subito consegnati. La parte maggiore, cinquantamilioni, sono stati dati all'istituto «Domenico Trincheri» di Albenga, la storica casa di riposo. Durante l'alluvione di lunedì scorso i 78 anziani ricoverati sono stati evacuati da carabinieri, vigili del fuoco, esercito, Croce bianca. La vecchia palazzina di via Piave, dai tempo in condizioni precarie, è stata invasa dall'acqua. I danni strutturali sono stati enormi, troppi per pensare di ripararli in tempi brevi e far tornare a Vadino gli anziani evacuati. Anche perchè, alle porte, c'è l'inaugurazione della nuova sede in fase di ultimazione nel centralissimo viale Liguria.

Gli anziani sono ora ospitati alla clinica «Salus» di Albenga. Molti di loro sono autosufficenti ma la clinica è attrezzata ad un uso ospedaliero. Mancano spazi di socializzazione, sale dove trovarsi a fare due chiacchere o solo a guardare la televisione. Dei cinquanta milioni consegnati al vicepresidente del Consiglio d'amministrazione Gianni Bergallo dieci serviranno ad acquistare strutture come televisione, radio, videoregi- per attrezzare una sala della clinica «Salus». Naturalmente, quando gli anziani saranno trasferiti definitivamente nella nuova struttura, le attrezzature saranno portate nelle nuove sale. Gli altri quaranta milioni (in pratica mezzo milione ad anziano) serviranno, invece, per abbassare le rette e per rendere meno disagevole la degenza degli anziani in un luogo sicuramente confortevole ma certamente non adatto ad una «convivenza sociale».

Loredana Nattero e Gianni Bergallo, presidente e vicepresidente del Consiglio d'amministrazione dell'istituto, raccontano il dopoalluvione: «Per la maggior parte degli anziani il trasferimento è stato traumatico. Si è trattato di uno sradicamento. Soprattutto per questo vogliamo velocizzare i tempi di completamento della nuova sede. Molti dei nostri ospiti non sopporterebbero il trauma di un ritorno nelle vecchia sede e un successivo trasferimento nella palazzina di viale Liguria».

Nelle loro parole cè anche commozione: «Non sappiamo come ringraziare Specchio dei Tempi, al di là dell'offerta consistente si tratta di un segno tangibile del legame che unisce i lettori di Albenga e Alassio alla casa di riposo. E' uno sprone per noi ad impegnarci ulteriormente per completare la nuova struttura e, speriamo, un esempio a tutta la città per contribuire alla realizzazione di questa opera».

Altri due milioni sono stati consegnati, invece, ad una famiglia marocchina, padre, madre e due figli piccoli. Nell'alluvione hanno perso tutto quello che avevano nello scantinato usato come abitazione in vico Sant'Eulalia. Adesso la famiglia vive in un asilo messo a disposizione dal Comune.

A sinistra alcuni momenti della consegna degli assegni della Fondazione Specchio dei Tempi al vicepresidente del Trincheri Giovanni Bergallo e alla famiglia marocchina che ha avuto distrutta la sua abitazione nel centro storico, a destra l'evacuazione dei nonnini dalla casa di riposo

Due miliardi per la nuova casa di riposo

L'annuncio della Regione: sarà inserita tra le priorità

Sopra la vecchia sede della casa di riposo Trincheri in via Piave, a destra la nuova costruzione, di ultimazione, in viale Liguria

ALBENGA

Più che la parte strutturale adesso per inaugurare la nuova sede servono gli arredi per le camere e le sale comuni. Il Trincheri è avveniristico, con tanto di palestra riabilitativa, sala televisione, servizi degni di un albergo. Per completare gli interni ci vorrebbe almeno un miliardo. Specchio dei Tempi ha dato la sua disponibilità ad intervenire per aiutare ancora la casa di riposo per la nuova sede di viale Liguria. Spiega Lorena Nattero, presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ipab albenganese: «Mancano due miliardi per completare la struttura. La Regione ha garantito il suo interessamento e la sua volontà di inserire nelle priorità il completamento della struttura».

L'Ipab albenganese è, tra l'altro, una delle poche ad aver finanziato con più dell'80 per cento del capitale (in totale oltre 12 miliardi) la costruzione di una moderna casa di riposo. Il sindaco Angelo Viveri, che trent'anni fa, da semplice consigliere comunale, aveva denunciato come al Trincheri venissero usate ancora le camicie di forza, ha aiutato l'Ipab facendo , nel Piano regolatore, degli indici edilizi nei terreni di proprietà della casa di riposo.

La vecchia sede di via Piave, una volta dismessa, diventerà di proprietà comunale e, secondo le intenzioni della giunta, potrebbe essere venduta ad una cooperativa edilizia formata da dipendenti dei vigili del fuoco che, proprio accanto, hanno la caserma.

Ad Albenga, intanto, il bilancio dell'alluvione è sempre più pesante. I danni ai commercianti ammontano a miliardi e non mancano le polemiche sugli interventi per togliere il fango. «Viale Italia e alcune strade principali sono state pulite in pochi giorni, le traverse e vie importanti ma meno transitate, quelle che non fanno immagine, sono ricoperte da una spessa coltre di fango. L'emergenza è finita, almeno speriamo, ma la città nella zona mare è ancora disagiata», denunciano residenti e commercianti che vivono nell'antico «borgo Sagrino». [s. p.]

Nesi promette aiuti alla Liguria

I sindaci chiedono interventi immediati

Augusto Rembado
ALBENGA

«Vogliamo presto i finanziamenti per ripristinare i danni dell'alluvione, ma dati direttamente ai sindaci, senza "passaggi" burocratici in Regione». E' quanto hanno chiesto domenica, all'unisono, gli amministratore del Ponente che hanno incontrato il ministro dei lavori pubblici, Nerio Nesi. Il ministro ha visto nel pomeriggio anche gli amministratori del Levante e Santa Margherita. Entro la settimana sarà in visita nell'Imperiese.

Malgrado i toni pacati di Nesi nell'aula consigliare di Albenga non sono mancate le polemiche. La più decisa è stata quella del sindaco Angelo Viveri che si è nuovamente scagliato la soprintendenza. Ha detto: «Se non ci fossero impedito di rifare l'arginatura, dopo l'alluvione del '94, avremo avuto gli allagamenti. Abbiamo dato incarico ad un legale di denunciare chi si è opposto. La soprintendenza vuol tutelare scoperte archeologiche che risalgono al 1910. La riarginatura può essere fatta tutelando il nostro patrimonio storico». Viveri ha consegnato un dossier a Nesi. Ha aggiunto: «Nel '94 l'allora ministro degli interni Maroni ci aveva promesso che i soldi sarebbero stati destinati ai Comuni, ma poi ci sono solo arrivate delle sberle. Si deve sburocratizzare e migliorare il coordinamento nella fase di emergenza».

Il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, ha ricordato il tributo già dato, fra incendi ed alluvioni, dalla Liguria». Ha aggiunto: «Solo sulle strade provinciali sono stati accertati danni per 27 miliardi. Non è possibile intervenire solo a "fattacci" avvenuti». Il presidente della Comunità montana Ingauna, Pietro Revetria, ha ricordato che «gli interventi preventivi sui torrenti sono fatti con fondi irrisori». «L'acqua, lunedì scorso, si è vista dove non era mai arrivata». «E' impossibile sostenere questa situazione senza l'eterno mancato raddoppio dei binari ed anche con cittadine come Alassio isolate per giorni», ha commentato l'assessore di Savona, Piero Casaccia.

Il ministro Nesi ha garantito: «I soldi per il dopo-alluvioni ci saranno. Ma non sarà facile intervenire perchè le prime stime parlano di 10 mila miliardi di costi. Girando in tutta Italia mi sento dire che non vanno fatte opere di tamponamento ma si deve programmare e prevenire per il futuro. Forse ci sono stati mutamenti dell'atmosfera forse per l'effetto serra. Oppure l'Europa ha sacrificato l'ambiente alle necessità dello sviluppo? Altra tesi è che il nostro territorio è fragile forse perchè molti sindaci non sono stati rigorosi con i loro cittadini, concedendo troppo». Sono interventi l'assessore provinciale Alessandro Scarpati, il sindaco di Tovo Luigi Barlocco, il sindaco di Villanova Pietro Balestra, l'assessore di Albenga Gian Piero Carcheri e Angelo Iebole della minoranza di Alassio. Polemiche anche da parte degli «assenti». Ieri il primo cittadino di Alassio, senatore Roberto Avogadro, ha scritto al ministro e al prefetto. «Protesto per le modalità della riunione. Si sono tenuti all'oscuro tutti i sindaci che non avessero l'appartenenza politica del ministro. Sono amareggiato da questo modo di gestire l'emergenza per sfruttarla a fini di propaganda elettorale. Il prefetto non si è fatto garante della dignità e dell'eguaglianza di tutte le amministrazioni locali coinvolte», ha detto Avogadro.

«Le alluvioni, colpa dell'effetto serra o della benevolenza di sindaci troppo vicini all'edilizia»?

A sinistra il ministro dei lavori pubblici Nerio Nesi, domenica scorsa in visita in Riviera per fare il punto sui danni miliardari provocati dall'alluvione del 6 novembre che ha sconvolto località della Riviera

Ieri a Imperia corteo per le vie del centro. L'assessore Gatti: «Propaganda elettorale»

Duemila studenti sfilano in piazza

Protesta contro la Regione per i soldi alle «private»

Angelo [illegible]

Aule deserte [illegible] negli istituti scolastici superiori di Imperia. Sono stati più di duemila gli studenti del capoluogo che hanno disertato [illegible] lezioni e sfilato in corteo nelle strade del centro, per contestare contro i finanziamenti disposti dalla Regione per le scuole private.

Hanno aderito alla manifestazione gli alunni del tecnico commerciale e per geometri «Ruffini», delle magistrali «Amoretti», dell'Ispia «Marconi», dello scientifico «Vieusseux», dell'Istituto tecnico industriale «Galilei», del professionale per il commercio, dell'Istituto tecnico nautico e dell'Istituto d'arte.

I giovani si sono ritrovati alle 8.30 in piazza Ulisse Calvi dove hanno organizzato il corteo che è transitato in via Amendola, poi in via Bonfante, piazza Dante, via della Repubblica, viale Matteotti e che [illegible] è sciolto in piazza della Vittoria proprio [illegible] fianco del Comune. In viale Matteotti, davanti alla sede di Forza Italia, ci sono state urla di protesta contro il partito di Berlusconi e contro il presidente [illegible] della giunta regionale, Sandro Biasotti.

A causa del corteo, i vigili hanno chiuso al traffico Piazza Calvi e via Amendola per oltre mezz'ora. Da via Bonfante le autovetture hanno dovuto procedere in coda dietro la sfilata.

A sinistra gli studenti in corteo con slogan e striscioni. A destra il traffico bloccato in seguito alla manifestazione

Il motivo della eclatante protesta deve essere ricercato nel finanziamento di un miliardo disposto dalla Regione, già dallo [illegible] mese [illegible] settembre, [illegible] favore delle scuole materne. Non ci sono stati assegnazioni di fondi ad altri istituti.

Conferma l'assessore regionale alla Pubblica istruzione, Giacomo Gatti: «La Regione ha disposto un unico finanziamento a favore delle scuole private. Si tratta di un miliardo destinato alle materne. Non ci sono altre destinazioni di fondi per le private, semplicemente perchè [illegible] abbiamo risorse, diversamente avremmo fatto come in Lombardia, la regione che ha disposto il buono scuola per le famiglie che hanno iscritto i figli agli istituti privati. Perchè [illegible] sottolineato che, secondo il nostro modo di vedere, a tutti, per un problema di civiltà, deve essere riconosciuta la libertà di scelta del percorso formativo dei loro figli. La protesta di Imperia ritengo, però, debba [illegible] inquadrata come [illegible] strumentalizzazione politica pre-elettorale».

Intanto sempre nel mondo della scuola oggi scade il termine [illegible] da parte dei sindacati per la presentazione delle liste che concorreranno per i posti nella Rsu, [illegible] approda da [illegible] quest'anno anche negli istituti scolastici.

Dice Maria Lina Rondelli, segretaria provinciale dello Snals: «Si andrà alle urne dal 13 al 16 dicembre per eleggere nei 37 istituti 111 rappresentanti».

Università

Da febbraio inizia il Dams

IMPERIA. Sarà inaugurata giovedì 16 alle 11, al Polo Universitario di Imperia, il [illegible]uovo corso di laurea in Discipline delle Arti della Musica [illegible] dello Spettacolo. Alla cerimonia interverranno il preside della facolta di Lettere e Filosofia Gabriella Angeli e tutti i docenti del corso.

Dice il professor Eugenio Buonaccorsi, presidente del Dams imperiese: «Le lezioni si svolgeranno con regolare cadenza settimanale a partire da lunedì 19 febbraio. Ma poichè gli insegnamenti del Dams, non avranno un'impostazione esclusivamente teorica [illegible] storico-critica, ma saranno costituiti anche da seminari, laboratori, partecipazione a manifestazioni ed eventi concernenti lo spettacolo».

Il calendario degli incontri e [illegible] attività di laboratorio inizierà il 14 alle 15 con la partecipazione alle prove dello spettacolo «Dopo la prova» di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia al teatro di Genova, Sala Duse, in via Bacigalupo. [a. b.]

LAVORO

Un incontro [illegible] programmi finanziati dall'Ue

Domani alle 9,30 nella sala consiliare della Provincia, la dottoressa Anna Acconcia dell'Isfol di Roma (agenzia nazionale programma Leonardo [illegible] Vinci) spiegherà agli enti di formazione professionale e alle associazioni [illegible] categoria dei datori di lavoro tutte le opportuni- [illegible] offerte da questi programmi comunitari. Questi progetti consentono ai giovani un approccio più facile [illegible] diretto nel settore occupazionale e alle imprese di godere di alcuni vantaggi fiscali. Sono previsti finanziamenti di progetti transnazionali creati per migliorare l'orientamento e la formazione professionale. [a. b.]

ASSOCIAZIONI

Premiati a Pieve di Teco gli studenti migliori

Su iniziativa del Lions Club di Nava-Alpi Marittime, [illegible] la collaborazione dell'Amministrazione comunale [illegible] Pieve di Teco e alla presenza delle autorità scolastiche, sabato [illegible] dicembre alle 16, nella sala consiliare di Pieve, avrà luogo la premiazione degli studenti dell'Istituto per ragionieri «Ruffini» che hanno conseguito l'anno passato le migliori votazioni. La manifestazione è sponsorizzata dalla Fondazione Banca Carige e dal Banco Azzoaglio di Ceva. [b. v.]

TRADIZIONI

Fissata [illegible] 16 dicembre la cerimonia del «Confuoco»

Anche quest'anno la Cumpagnia de l'Urivu propone la tradizionale cerimonia del «Confuoco». La data della seguitissima manifestazio- [illegible] è stata fissata al 16 dicembre alle 16.30 nella Sala consiliare del Comune di Imperia. Nella circostanza sarà offerta in omaggio al sindaco della città Luigi Sappa una pianta d'alloro. Seguirà [illegible] conferenza molto interessante sulle tradizioni linguistiche locali, [illegible] titolo: «U parla d'Ineja e due Portu». [a. b.]

AUTODIFESA

Martedì 21 [illegible] stage del maestro Shin Dae Woung

Torna a Imperia martedì 21, per riprendere la stagione invernale degli stage di kung-fu, il maestro Shin Dae Woung. L'appuntamento [illegible] per le 20 alla palestra ex Eca di via Agnesi, a Oneglia (palestra del Liceo Classico). Chiunque può venire a vedere. Già tre volte campione mondiale, Shin [illegible] considerato il capostipite del kung-fu in Italia. Attualmente sta costruendo un «tempio» delle arti marziali sulle alture di Rapallo dove allena gli allievi secondo i metodi degli antichi contadini-guerrieri. [a. b.]

SOLIDARIETA'

[illegible] «mondo [illegible] sociale» nel congresso dell'Arci

Il volontariato, gli scenari mondiali e i progetti per i giovani sono fra i principali argomenti del congresso dell'Arci, che si terrà domenica alla sala Varaldo della Camera di commercio. All'incontro, che avrà inizio alle 9.30, prenderà parte il presidente nazionale Tom Benetollo. Verrà presa in considerazione anche «la sfida della globalizzazione». [b. v.]

Borgomaro: condannata per circonvenzione

La lite finisce in aula 2 anni alla convivente

BORGOMARO

Una relazione sentimentale che, a Borgomaro e [illegible] Diano, dove la storia si dipana, aveva attirato veleni e sospetti. E proprio quei sospetti, tramutati in accuse formali avanzate dalla Procura, le [illegible] costati una condanna a due anni per circonvenzione d'incapace. Rosa D'Ariano, [illegible] anni, originaria del Piemonte ma abitante a Diano, è stata condannata dal giudice d'Imperia Luigi Sanzo perchè avrebbe cercato di «scucire» dalle tasche del [illegible] convivente Clemente Camia, 53 anni, [illegible] Borgomaro, 50 milioni in Bot. E? l'uomo che per lei, raccontano i bene informati, aveva perso completamente la testa. Nelle pieghe dell'inchiesta era emerso perfino che Camia stava per intestare alla donna altri 145 milioni, ma il passaggio di denaro era sfumato perchè intanto c'erano state [illegible] prime avvisaglie di rottura.

I fatti risalgono a cinque anni. Camia [illegible] la D'Ariano si erano conosciuti in [illegible] balera: entrambi avevano la passione del ballo. La donna era andata a vivere da lui a Borgomaro. «Lo accudivo in tutto e per tutto», ha raccontato al processo.

Ma era stato lo stesso Camia, forse su consiglio di qualche conoscente, a denunciarla: «Mi ha portato via prima la pace e poi i Bot», aveva rivelato al giudice. L'inchiesta condotta dal pm Luigi Carli e passata attraverso varie perizie che avrebbero costatato la dipendenza psicologica, non solo affettiva, dell'uomo nei confronti della D'Ariano, [illegible] è conclusa con [illegible] rinvio a giudizio della presunta Circe. La D'Ariano è stata [illegible] condannata a due anni. Il suo difensore Bruno Santini ha già preannunciato il ricorso [illegible] Appello: «La mia cliente non ha commesso alcun reato. La loro era [illegible] normale relazione, al punto che la coppia voleva convolare a [illegible]. A Camia ha restituito fino all'ultimo soldo». La vicenda ha anche un secondo risvolto processuale. La D'Ariano ha denunciato Camia per violenza. «Mi obbligava ad avere rapporti sessuali». [m. v.]

L'immobile acquistato per 3 miliardi e 838 milioni: probabilmente diventerà un albergo

Venduta all'asta l'ex raffineria Sairo

Unica società partecipante la «Imperia Sviluppo»

L'ex raffineria Sairo di Imperia: è stata acquistata ieri dalla Imperia Sviluppo

Giulio Galuardi

IMPERIA

La Sairo, l'ex raffineria di regione San Lazzaro a Porto Maurizio, chiusa dall'anno scorso dopo [illegible] fallimento, è stata venduta all'asta. L'ha acquistata per 3 miliardi e 838 milioni la società «Imperia Sviluppo», il cui amministratore unico è Gianfranco Carli. La società è stata l'unica ieri a presentarsi nell'ufficio dell'ingegner Francesco Costa, dirigente dell'Ufficio territorio che ha aperto [illegible] busta [illegible] l'offerta. Il rilancio, per questo motivo, è stato dato al minimo.

[illegible] è [illegible] chiusa una vicenda che durava da un paio d'anni. Da quando, cioè, [illegible] raffineria era [illegible] acquistata dalla stessa Sairo. Per tutta una serie di circostanze, però, la vendita non era stata perfezionata e quindi l'ex oleificio è stato [illegible] all'asta. Un'asta pubblica alla quale ha risposto solamente «Imperia sviluppo». Ora si tratta di capire quale sarà il futuro dell'immobile che, quasi certamente, subirà una profonda trasformazione. A questo proposito bisogna considerare due aspetti. Il primo è che il piano regolatore prevede lo sviluppo futuro di quell'area come zona turistico-alberghiera. Poi, il fatto che «Imperia Sviluppo» partecipa alla Porto Spa, (in qualità di socio di maggioranza) e tutto ciò indurrebbe a inquadrare l'acquisto proprio nell'ottica di uno sviluppo portuale-turistico. Ma si tratta solamente di supposizioni. Ieri, nonostante [illegible] tentativo, non è stato possibile rintracciare il dottor Gianfranco Carli.

La Sairo era stata in passato una delle raffinerie-simbolo della vocazione imperiese per l'olio. Con un fatturato annuo di tutto rispetto, la Sairo dava occupazione a molte persone: [illegible] 1997, per esempio, i dipendenti erano 24 e il fatturato era di 200 miliardi (nel '98 i miliardi furono 168, fermo restando il [illegible] delle maestranze). L'anno scorso il fallimento. Una doccia fredda, [illegible] si pensa che lo stabile era stato acquistato l'anno prima dalla ditta stessa, una vendita che però per una serie di ragioni non era andata a conclusione. Il demanio proprietario dell'immobile, aveva allora deciso di metterlo all'asta. Ieri la vendita definitiva.

Un'interrogazione

«Più personale al laboratorio dell'ospedale»

IMPERIA. I problemi della sanità locale approdano in Consiglio comunale: il consigliere [illegible] Giovanni Trucco segnala in un'interrogazione «lo stato di grave difficoltà e precarietà [illegible] cui si trova il laboratorio analisi dell'ospedale di Imperia». Continua: «Da [illegible] anni è vacante il ruolo di primario, [illegible] è possibile coprire la guardia attiva sulle 24 ore per carenza di personale tecnico e nel prossimo futuro è previsto [illegible] ulteriore ridimensionamento, per [illegible] dimissioni di un medico a partire dal gennaio [illegible] prossimo anno e la scadenza dell'incarico di due tecnici dal 1° dicembre 2000».

Aggiunge Trucco: «Vista l'elevata mole di lavoro svolto (più di 1700 esami l'anno) e il fatto che il Piano sanitario regionale prevede l'attivazione del Dea all'ospedale imperiese, che peraltro necessita della guardia attiva di laboratorio per le 24 ore, chiedo al sindaco Sappa di attivarsi presso i dirigenti dell'Asl per ribadire l'importanza del servizio e per sollecitare la nomina di un primario e l'assunzione di 6 tecnici». [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

«L'alluvione? [illegible]' colpa nostra»

L'alluvione, la mareggiata, i danni. Siamo ai «perchè». Non c'è dubbio su una circostanza: l'ondata di rifiuti, vegetali per la più parte, riversatasi sul litorale ha lontane origini nel tempo. Chi ha consuetudine con l'entroterra sa bene che oltre la fascia dell'olivo e dei vigneti di montagna è tutta una giungla inestricabile. L'antica e capillare rete delle mulattiere è stata divorata, con tutte le sue straordinarie testimonianze della civiltà [illegible] dell'amore contadino.

Il bosco si è infoltito, inselvatichito, piante crollate, valloni, torrentelli quasi inibiti alla vista. Abbiamo voluto portare tutti in città, sul litorale? Ecco i risultati. Era difficile attendersi altro.

I pochi ma buoni rimasti sono indubbiamente dei benemeriti, nostri «angeli», assieme agli stranieri che nelle vallate hanno trovato stabile dimora. Un soffio di vita.

Come tutti sanno, per lo spegnimento degli incendi boschivi si spendono somme colossali. Con quali risultati? Ogni anno eccoci daccapo, con boschi sempre più impraticabili. Perchè non si gioca d'anticipo, prevenendo con le opportune pulizie, il grave fenomeno? Spenderemo meno [illegible] nulla di meno e via dicendo, un grosso «business» come ormai molti rilevano.

I detriti sul litorale sono la logica conseguenza. Colliamo l'obiettivo sul bacino di Oneglia. C'era un uomo, un vero «signore», verace sempre e creduto mai, nel suo paese, l'ingegner Vincenzo Agnesi. Cosa propugnò nella sua laboriosa esistenza [illegible] attività amministrativa?

[illegible] prolungamento del molo lungo [illegible] Porto Maurizio. A Oneglia, in porto avrebbero dormito [illegible]nni tranquilli. I soldi, [illegible] molti, ci furono negli Anni Sessanta. Ma per piccoli piatti di lenticchie, appetiti da diver- [illegible] parti [illegible] se ne fece nulla, anzi, in buona parte si buttarono via. Niente prolungamento del molo.

Oggi in parecchi dovrebbero (pio desiderio?) recitare il mea culpa. L'ing.Agnesi certamente ci osserva dall'alto dei Cieli e scuote la testa. L'abbiamo voluto.

Luigi Giglio, Imperia

«Brutta [illegible] ma cortesia [illegible] caffè»

Spettabile redazione, prendo ogni giorno la corriera [illegible] ogni giorno passo [illegible] autostazione a Sanremo. Nonostante tutti i brutti articoli che appaiono sui giornali io vado molto volentieri [illegible] piazza Colombo perchè ogni giorno faccio colazione in un bellissimo bar dove ci sono delle persone squisite che [illegible] gestiscono.

L'autostazione sarà pure squallida, [illegible] devo ringraziare quei ragazzi che ogni giorno mi fanno trascorrere dieci minuti in allegria nonostante la mia tarda età.

Una cliente molto affezionata.

Pina Di Benedetto, Sanremo

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare tutti dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTO [illegible]

118 (num. unico anche per Imperia). Bordighera: 0184 - 262.525. Vallecrosia: 0184 - 295.455. Diano: 0183 - 494.112. Dolceacqua: 0184 - 206.878. Ospedaletti: 0184 - 684480. Pieve: 0183 - 36.377. Pontedassio: 0183 - 278.700. Pomasio: 0183 - 325.132. Taggia: 0184 - 475385. S. Stefano: 0184 - 486.000. Sanremo: 0184 - 507710; 0184 - 505.050. Arma: 0184 - 41.444.Ventimiglia: 0184 - 351.175; 0184 - 232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 eccetto quelle di turno.
Imperia: Rebagliati, corso Garibaldi 2 tel. 018361882. Novaro, via [illegible] 64-66 [illegible] 0183293723 Sanremo:Cambiaso, corso Matteotti 190, tel. 0184509065 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Al Mare, c.so Garibaldi, [illegible] t. 0183 407530 (Diano Marina). Arma di Taggia: Zaporso, p.za Eroi Taggesi, 61, 0184 475139 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: [illegible], via vittorio emanuele 145, 0184 262128 (Bordighera) Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47 tel.0184/351269. Farmacia in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, t. 0184288181. Dolceacqua: Muratorio, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, v. Matteotti 106/108, t. 01[illegible]5. Pieve: Ceppi, c.so Ponzoni 70, t. 0183-36.209. Riva: Nuvoloni, p.za Bixio 42, t. 0184-485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p.za Cavour 14, t.0184-486.982.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanza): 118, per tutta la provincia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. [illegible]mo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2761. Costarainera: 0183 - 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or. 8-12, t. 0183- 298.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Lezione [illegible] astronomia

Oggi alle 15.30, nella [illegible] dell'Unitre, in Piazza Ulisse Calvi 1, a Oneglia, il dottor Bruno Ellena [illegible] una lezione di astronomia. Alle 17 corso [illegible] educazione fisica curato dalle insegnanti Giovanna Banchi e Anna Maria Ferro. [a. b.]

SANREMO

Convegno sulla scuola

Sabato 25 alle 9, [illegible] sala Fiorentina del Comune di Sanremo, in [illegible] Cavallotti, si svolgerà un convegno sul tema: «Educazione interculturale tra teoria [illegible] prassi». L'iniziativa [illegible] promossa dall'Ente Nazionale Assitenza Magistrale in collaborazione con [illegible] Provveditorato agli studi. [a.b.]

IMPERIA

Adunanza scientifica

Domani alle 17, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri di piazza Pagliari si terrà un'adunanza scientifica sul tema: «Frate Leonardo e la sua città natale». L'iniziative è organizzata dall'Istituto Internazionale [illegible] Studi Liguri di Imperia. [a. b.]

[illegible]

Dibattito di Profamilia

Sabato 18 alle 15.30 nella sala consiliare della Provincia è in programma, un convegno [illegible]: «Nodi e snodi di una comunicazione possibile». L'organizzazione [illegible] del Consultorio «Profamilia» di Imperia. [a. b.]

[illegible]

Pomeriggio con gli anziani

Oggi [illegible] 15.30 il Filo d'Argento di Oneglia, organizza un incontro con gli anziani della Casa di Riposo [illegible] Pensionato Agnesi di Imperia. Il gruppo animatori [illegible] esibirà per consentire [illegible] partiolare pubblico [illegible] trascorrere un pomeriggio in allegria. [a. b.]

[illegible]

Collezionare libri antichi

Alla libreria Pernath, in via Doria, a Oneglia, si trovano libri vecchi da cambiare, acquistare o collezionare. Oltre alle occasioni, si possono trovare volumi rari, edizioni altrimenti introvabili. Molto ricca la raccolta di libri sulla cultura, tradizioni e storia di Imperia e della Liguria. Notevole la disponibilità di riviste e fumetti d'epoca. [a. b.]

Sarà operativa per il giugno del 2001

Ore decisive in Comune per la «spa» del casinò

A Sanremo il 52 per cento degli incassi il resto servirà per le spese e il rilancio

SANREMO

Un amministratore delegato da scegliere tra i cinque membri del consiglio di amministrazione, il 52 per cento degli incassi lordi «sopravvive» e la «mano libera» per il rilancio e la gestione del casinò. Questi i punti principali della bozza di convenzione per la «spa del casinò» che ieri mattina sono stati illustrati dall'assessore Claudio Bagnoli e dal presidente della 4ª Commissione consiliare, Gianni Natta, che da due settimane si confrontando con l'importante documento, la pratica destinata a cambiare per sempre (e si spera in meglio), i rapporti tra Comune e casa da gioco. Dopo due anni di trattative, studi e consigli legali la bozza è arrivata alla sua sesta stesura. Palazzo Bellevue preleverà il 52 per cento degli introiti (e comunque non meno di quanto ottenuto nel 2000). I due soggetti della spa saranno il Comune e la Provincia di Imperia. A nascere, per il momento, sarà quindi una società interamente pubblica, sicuramente più snella, comunque legata alle pubbliche amministrazioni. La prova? La nomina di due membri del cda spettano per legge al Comune mentre sugli altri tre deciderà l'assemblea dei soci composta, paradossalmente, dal curioso binomio Bottini-Boscetto. «Qui ci deve guadagnare - ha spiegato Bagnoli - la spa servirà ad una gestione più snella, sotto stretto controllo, per permettere alla casa da gioco diventare competitive e non essere "soffocata" dalla burocrazia». Per il cda mandato triennale una fitta rete di vincoli che non dovrebbero comunque pregiudicare la cosa più importante: incrementare il numero dei giocatori, gli incassi e i dividendi.

Ma la notizia più interessante in relazione alla spa è il fatto che non diventerà operativa prima del secondo del 2001. Palazzo Bellevue spera riuscire a portare la pratica in consiglio comunale entro la fine di gennaio ma tra passi burocratici, inventari e autorizzazioni ci vorrà tempo almeno fino giugno. Bagnoli si sbilancia sui nomi dei cinque che siederanno nel consiglio di amministrazione della società per azioni. Le voci, accreditate, non escludono l'arrivo di un manager. «Non vogliamo gestione lottizzata - ribadisce l'assessore - crediamo in un cambiamento che porti il casinò ad essere concorrenziale competitivo». La bozza sempre la stessa, riveduta e corretta, partita dal confronto con l'accordo che oggi vede in risalita le sorti del casinò Venezia. [g. ga.]

Una regola nazionale del Polo mette fuori gioco il presidente e il sindaco

Scajola «esclude» Boscetto e Bottini

Riparte il valzer per il collegio sicuro di Sanremo

Gian Piero Moretti

SANREMO

Nessuna possibilità candidatura, alle prossime elezioni politiche, per il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto e per il sindaco Sanremo, Giovenale Bottini.

Ufficialmente non sono mai state avanzate dai due esponenti del Polo dell'Imperiese ma, in più occasioni, state sussurrate, ventilate, ipotizzate, nelle segrete stanze della segreteria di Forza Italia. Fuori giochi perchè la linea partito espressa in parlamento Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, per contrastare la candidatura di Francesco Rutelli, chiara: «Tutti i presidenti di provincia e i sindaci del Polo che non si siano dimessi entro il 9 novembre, 180 giorni prima della scadenza naturale della legislatura, non verranno candidati in Parlamento».

Onorevole Scajola, conferma le dichiarazioni?

«In uno Stato diritto le regole si possono cambiare, ma finché in vigore si devono rispettare e applicare. Come convalidato dal giudizio dei più illustri esperti in materia elettorale, i sindaci i presidenti di Provincia che intendano partecipare come candidati alle prossime elezioni politiche avrebbero dovuto dimettersi 180 giorni prima della fine della legislatura, indipendentemente dalla data dello scioglimento delle Camere, prerogativa esclusiva del capo dello Stato».

La scadenza naturale prevista per il 10 maggio 2001, dunque siamo fuori tempo massimo...

«Gli uomini del Polo che ricoprivano cariche di sindaco o presidente di Provincia che sono stati candidati, si già dimessi entro i tempi previsti: su questo punto non tollerabili eccezioni alla legge o interpretazioni di comodo».

Rutelli, però, ha annunciato che dimetterà gennaio, dopo la fine del Giubileo e la chiusura della Porta Santa. Oggi siede ancora in Campidoglio...

«Nel nuovo Parlamento il Polo farà rispettare le regole quando si tratterà di procedere alla convalida degli eletti. Non è tollerabile il principio dei due pesi due misure che finora ha indotto la maggioranza sinistra ad esprimere rigore fino all'intransigenza per i ici e indulgenza fino alla connivenza per gli amici».

Dunque nessuna speranza per Boscetto e Bottini, ormai fuori tempo massimo per rassegnare le dimissioni dalle rispettive cariche e proporsi per una candidatura alla Camera nel collegio - sicuro - di Sanremo? Il sindaco Bottini taglia corto: «Non mi sono dimesso perchè il partito non me lo ha chiesto. E quindi continuo a fare il sindaco della mia città». Il presidente Boscetto preferisce non fare commenti. Si lascia sfuggire solo una battuta: «Non potevo dimettermi di mia iniziativa proprio nei giorni dell'alluvione».

A questo punto si riapre il valzer sulla destinazione del collegio per la Camera di Sanremo, da sempre roccaforte inespugnabile, e per questo assegnato a personaggi nazionali «da eleggere a tutti i costi». Vedi Signorello, quando ancora c'era la dc, e Robuffa, con l'avvento di Forza Italia. A chi andrà? Potrebbe andare sempre a un «esterno», ma Forza Italia - forte del 45% dei voti - potrebbe tenerlo per sé, e allora il candidato più accreditato sarebbe l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, che ha dalla sua il fatto di essere appunto di Forza Italia. Ma potrebbe anche essere oggetto di scambio durante le trattative all'interno del Polo, a favore del Ccd (pole position per Gianni Cozzi e Vittorio Adolfo) o della Lega (e in questo caso rispunterebbe il nome di Sonia Viale)? Scajola non si sbilancia e taglia corto: «Non abbiamo neppure iniziato a parlare di candidature».

Da sin. l'onorevole Claudio Scajola, il presidente della Provincia Gabriele Boscetto e il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini

Prima udienza ieri in tribunale, cadono alcune contestazioni contro i fratelli Laigueglia e Dino Masala

Appalti truccati, è scontro tra accusa e difesa

La corte ha bocciato l'eccezione di incompetenza territoriale

Giulio Gavino

SANREMO

Puoco di sbarramento delle difese al maxi-processo per gli appalti truccati, combine tra imprenditori che sarebbero riusciti ad aggiudicarsi lavori pubblici per miliardi limitando ad un «minimo calcolato» i ribassi delle basi d'asta. I colpi di scena non sono mancati, a partire dal vivace scambio di battute pubblico ministero Marco Zocco e il decano dei legali, l'avvocato Roberto Moroni, per arrivare alla sorpresa esclusione dal processo dei fratelli Michele ed Antonio Laigueglia per i reati di truffa e turbativa d'asta (ma non per l'associazione a delinquere) ottenuta dall'avvocato Alessandro Mager in forza della genericità del capo d'imputazione. Accolta anche l'eccezione formulata dall'avvocato Luca Fucini per Dino Masala, il «pentito» dell'inchiesta della Guardia Fi- sull'«indeterminatezza del capo d'imputazione (atti al gip per la truffa e la turbativa e quindi anche lui in pratica a giudizio solo per l'associazione a delinquere). Ieri mattina le schermaglie di fronte al collegio presieduto dal giudice Silvana Oronzo (a latere Leopardi e Di Martino) hanno visto sollevare anche una questione di incompetenza territoriale del tribunale e altre questioni di diritto. La mattinata se ne è andata via con tre ore di dibattimento altrettante di camera di consiglio. Il processo, colpi di scena a parte, ha preso il via a rilento la riunificazione due procedimenti che lo compongono è necessariamente rinviata all'udienza di questa mattina.

Il pm Marco Zocco e, a fianco, l'

Già, perchè ieri si è parlato soltanto delle posizioni dei tredici imputati che, con la richiesta di giudizio immediato, «saltato» l'udienza preliminare. Il tribunale ha «bocciato» l'istanza sull'incompetenza territoriale accogliendo invece quella relativa alla trascrizione delle intercettazioni telefoniche (avvenuta nel corso dell'udienza preliminare). intercettazioni saranno quindi sottoposte ad un nuovo esame per poter confluire nel fascicolo del dibattimento. La corte ha poi accolto due istanze di patteggiamento dalla «tranche» relativa agli imputati rinviati a giudizio. Si tratta delle posizioni Vittorio Garda, noto imprenditore piemontese al centro di numerosi scandali legati agli appalti, e di Silestro Silvestri, sanremese. Il patteggiamento avverrà marzo. Garda, comunque, viene ritenuto uno dei testimoni più attesi aula visti i rapporti intercorsi con società «Fratelli Negro» di Arma Taggia.

In aula si presentati pochi degli imputati e non c'era soprattutto Enrico Negro, considerato dalla procura uno dei personaggi spicco dell'inchiesta. Assenti anche Dino Masala, Fabrizio Ruggiero, Lucia- Fognini e Marco Mannini. Nei banchi si sono invece visti, ma presenze defilate e non certo ostentate, Gabriella Villa Palù, Michele, Antonio Gianni Laigueglia, Ernesto Lanteri, Olimpio Lanteri, Roberto Principe, Renzo Minetti Walter Viotti. Completata anche la costituzione di parte civile con gli ti Borea per il Comune di Sanremo, Andracco per Imperia, Tonelli per Santo Stefano al Mare, Genna per Bordighera e Ventimiglia, e Viani per la Provincia di Imperia. Questa mattina, intanto, nuova udienza.

NOTIZIE FLASH

ARRESTO

Bloccato dai carabinieri, deve scontare una condanna

E' stato fermato ad un normale controllo ad un posto di blocco ma arrestato per condanna passata in giudicato. I carabinieri, l'altra notte in piazza Battisti, hanno intercettato Giovanni Marinel, anni, genovese, che è stato accompagnato nel carcere di Valle Armea dove sconterà una condanna a sei mesi. [g. ga.]

COMMEMORAZIONE

i iscritti al «memorial Marco Gavino» di tiro

Successo di adesioni «Memorial Marco Gavino» tiro al piattello, manifestazione che è svolta domenica in memoria del primo anniversario della morte del giovane agente di polizia deceduto nel disastro aereo della missione internazionale Kosovo. Il «memorial» è andato Vincenzo Scognamiglio seguito in classifica da Pierangelo Bernacchia e Gianpiero Ferretti. Ieri il padre Gavino a Pristina dove si è tenuta la cerimonia ufficiale di commemorazione delle vittime del disastro. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Lavori in corso, lunghe code sull'Aurelia

Code fino a due chilometri tra Arma di Taggia e Riva Ligure all'altezza di Regione Prati e verso levante. Sulla corsia meridionale dell'Aurelia corso lavori per posa di i telefonici sistemati dalla Rete Gamma per conto della Alcatel. La circolazio- si svolge senso unico alternato. Dal quarto d'ora (quando va bene) alla mezz'ora tempo in cui gli automobilisti sono costretti a restare in colonna colonna. **Problemi si registrano anche all'altezza dell'incrocio Rossat. Altri lavori in corso svolti sull'Aurelia a Riva Ligure. [m. c.]**

Enoteca RE
1000 etichette
un sommelier professionista
Vostra disposizione
regalistica aziendale
e personale
I Prezzi ? Una Piacevole Sorpresa
DOLCEACQUA • Via Patrioti martiri, 26 • tel. 0184 61 37

Talenti al pianoforte

questa notte lo special Classico

SANREMO. Uno speciale «Sanremo classico» sarà proposto questa sera, alle 23,40, da Raiuno. Il internazionale, riservato a giovani pianisti, si era svolto nel Teatro dell'opera casinò dal 16 al 19 ottobre. Presenta l'attrice Margot Sikabonyi, la stessa pervenuta al successo grazie alla serie televisiva «Un medico di famiglia».

Nello speciale televisivo spazio anche per l'Orchestra sinfonica di Sanremo che suonerà insieme al Chong Park, vincitore concorso organizzato dal Gruppo Bixio e giunto quest'anno alla quinta edizione.

«Sanremo classico» è dei momenti riservati alla musica impegnata che vogliono costituire, più che un'alternativa, un complemento di quelle manifestazioni dedicate alla musica leggera. [m. c.]

Ma il Comando non allenta la presa: «Scatteranno multe e denunce anche per i compratori»

Vigile aggredito dai «vu' cumprà» al mercato

L'agente picchiato tra le bancarelle durante un controllo sugli abusivi

Un altro agente della polizia municipale aggredito al mercato dai vu' cumprà, vittima di quella «guerra degli abusivi» che in due mesi ha già visto sei vigili urbani ricorrere alle cure dei medici. Questa volta toccato Leone Durazzi, anni, di Sanremo. Sabato scorso si è preso due pugni in pieno volto quando, insieme ad un collega, stava procedendo ad un controllo di alcuni ambulanti abusivi. I due si trovati circondati da decine di nordafricani e nella calca Durazzi ha avuto la peggio. Colto sorpresa dal suo aggressore ha addirittura perso i sensi per qualche min prima dell'arrivo dell'ambulanza che lo ha portato al pronto soccorso. Attualmente si trova convalescenza. Ne avrà per almeno una settimana.

E adesso il comando di Polizia municipale Palazzo Bellevue è sceso sul piede di guerra annunciando severi provvedimenti fenomeno dei vu' cumprà. Oltre alle retate per il sequestro della merce con marchi contraffatti le pattuglie hanno ricevuto disposizioni anche per colpire gli acquirenti. L'obiettivo è quello di agire su quel «giro d'affari» ha visto negli ultimi mesi un incredibile incremento degli abusivi tra le bancarelle che il martedì e il sabato affollano piazza Eroi e le limitrofe. Chi verrà sorpreso comprare dagli «irregolari» rischia il sequestro dell'acquisto e la denuncia penale per ricettazione di merce con «false griffe» e favoreggiamento. Qualcosa di più una semplice contravvenzione. Sanremesi e turisti sono avvertiti.

La speranza è quella di ridimensionare i compratori quindi, di assistere ad progressivo diradarsi delle schiere di vu' cumprà che ormai hanno raggiunto livelli di sfrontatezza assurdi, come la pretesa di avere sempre lo stesso posto mercato (il mese scorso era scoppiata una proprio per questo tivo). Esisterebbe anche una sorta di «racket» che assegnerebbe, dietro compenso, i posti migliori. Un appello è stato fatto anche alle altre forze dell'ordine non si esclude che nei prossimi giorni il mer- possa essere al centro di serie servizi mirati proprio a stroncare il milionario giro d'affari delle false griffe.

Ma la polizia municipale è decisa anche ad estendere i controlli alle altre complicità legate al fenomeno, in particolare a chi affitta magazzini del centro storico dove la verrebbe stoccata in attesa di essere venduta. Non è raro, infatti, che un vu' cumprà chieda al cliente di ripassare dopo una manciata di minuti, il tempo necessario a raggiungere il deposito clandestino e trovare il capo d'abbigliamento della taglia giusta o gadget firmato richiesto. Già passato indagini partite dal comando di Palazzo Bellevue e dalla Guardia di Finanza avevano dato duri colpi alle complicità portando a sequestri e provvedimenti amministrativi confronti proprietari.

I vigili sono i più sconsolati: «Non possiamo rimanere guardare i nostri colleghi venir aggrediti questo modo. Non tratta solo spirito corpo, difesa di persone che fanno il loro mestiere, che rischiano del proprio. Servono misure drastiche per arginare un fenomeno che sta dilagando in modo preoccupante». [g. ga.]

C.I.S.A. - ASTI SUD
Scuola di formazione professionale
Certificazione UNI EN ISO 9001
Estratto del bando pubblico per l'assegnazione di incarichi di insegnamento e tutoraggio A.F. 2000/2001
È indetto bando pubblico per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione di incarichi di insegnamento e tutoraggio presso la Scuola di formazione del C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001.
I corsi attivati dal C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001 sono rivolti alla formazione delle seguenti figure professionali:
1. Animatore Professionale.
2. Educatore Professionale.
3. Assistente Domiciliare e dei Servizi Tellelari.
4. Addetto ai servizi di cucina rivolto a soggetti portatori di handicap.
5. Potatore e manutentore di vigneti.
6. Esperienze guidate di orientamento alla pre-professionalità.
Requisiti per l'ammissione
Possesso dei titoli specifici previsti negli elenchi allegati al bando in relazione alla tipologia del Corso ed alla disciplina per la quale si concorre. I Docenti per detta disciplina devono essere in possesso del titolo di laurea della stessa disciplina o di disciplina nello stesso raggruppamento, oppure essere esperti con comprovata esperienza, almeno biennale, maturata nel settore. I Docenti dell'Area professionale devono avere maturato esperienza almeno biennale. Per i Tutor costituisce titolo preferenziale la frequenza al Corso attivato dalla Provincia di Asti relativo alla gestione dei processi professionali.
Graduatoria
La graduatoria avrà validità per l'anno formativo 2000/2001. (a cura) Docenti vengono inseriti in base alle esigenze della programmazione didattica. Per i concorrenti ritenuti classificati in graduatoria ed ai quali verrà assegnato incarico di insegnamento la Scuola accerterà quanto dichiarato nella domanda. Qualora risultasse inesattezza o infedeltà a quanto dichiarato nella domanda si procederà all'esclusione dalla graduatoria.
Domanda di partecipazione
Coloro che sono interessati a partecipare al presente bando dovranno presentare domanda indirizzata a:
C.I.S.A. - Asti sud Scuola di formazione professionale - Via Crova 21, borg. C.so IV Novembre - 14049 Nizza (AT) entro e non oltre le ore 12 del 30 novembre p.v.
In caso di invio a mezzo posta fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante. Il modulo di domanda, e bando integrale ed ogni ulteriore informazione possono essere acquisiti presso la sede amministrativa all'indirizzo sopra indicato in corso di ufficio (tel. 0141.720400).
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE C.I.S.A. - ASTI SUD
Osvaldo Fiore
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE C.I.S.A. - ASTI SUD
Giovanni Simonino

Ieri ■ Imperia corteo per le vie del centro. L'assessore Gatti: «Propaganda elettorale»

Duemila studenti sfilano in piazza

Protesta contro la Regione per i soldi alle «private»

Angelo
IMPERIA

Aule deserte ieri negli istituti scolastici superiori di Imperia. Sono stati più di duemila gli studenti del capoluogo che hanno disertato le lezioni ■ sfilato ■ corteo nelle strade del centro, per contestare contro i finanziamenti disposti dalla Regione per le scuole private.

Hanno aderito alla manifestazione gli alunni del tecnico commerciale e per geometri «Ruffini», delle magistrali «Amoretti», dell'Ispia «Marconi», dello scientifico «Vieusseux», dell'Istituto tecnico industriale «Galilei», del professionale per il commercio, dell'Istituto tecnico nautico e dell'Istituto d'arte.

I giovani si sono ritrovati alle 8.30 in piazza Ulisse Calvi dove hanno organizzato il corteo che è transitato in via Amendola, poi in via Bonfante, piazza Dante, via della Repubblica, viale Matteotti e che si ■ sciolto in piazza della Vittoria proprio a fianco del Comune. In viale Matteotti, davanti alla sede di Forza Italia, ci ■ state urla di protesta ■ il partito di Berlusconi e contro ■ presidente della giunta regionale, Sandro Biasotti.

A ■ del corteo, i vigili hanno chiuso al traffico Piazza Calvi e via Amendola per oltre mezz'ora. Da via Bonfante le autovetture hanno dovuto procedere in coda dietro le sfilata.

A sinistra gli studenti in corteo ■ slogan e striscioni. A destra il traffico bloccato in seguito alla manifestazione

Il motivo ■ eclatante protesta deve essere ricercato nel finanziamento di un miliardo disposto dalla Regione, già dallo scorso ■ di settembre, a favore delle scuole materne. Non ci sono stati assegnazioni di fondi ad altri istituti.

Conferma l'assessore regionale alla Pubblica istruzione, Giacomo Gatti: «La Regione ha disposto un unico finanziamento a favore delle scuole private. Si tratta di ■ miliardo destinato alle materne. Non ci sono altre destinazioni di fondi per le private, semplicemente perchè non abbiamo risorse, diversamente avremmo fatto come in Lombardia, la regione che ha disposto il buono scuola per ■ famiglie che hanno iscritto i figli agli istituti privati. Perchè va sottolineato che, secondo il nostro modo ■ vedere, a tutti, per un problema di civiltà, deve essere riconosciuta la libertà di scelta del percorso formativo dei loro figli. La protesta di Imperia ritengo, però, debba essere inquadrata ■ una strumentalizzazione politica pre-elettorale».

Intanto sempre nel mondo della scuola oggi scade il termi- ■ da parte ■ sindacati per la presentazione delle liste che concorreranno per i posti nella Rsu, che approda ■ ■ quest'anno anche negli istituti scolastici.

Dice Maria Lina Rondelli, segretaria provinciale dello Snals: «Si andrà alle urne dal 13 al 16 dicembre per eleggere nei 37 istituti 111 rappresentanti».

Università

Da febbraio inizia il Dams

IMPERIA. Sarà inaugurata giovedì 16 alle 11, al Polo Universitario di Imperia, il nuovo ■ di laurea in Discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo. Alla cerimonia interverranno ■ preside della facolta di Lettere e Filosofia Gabriella Angeli e tutti i docenti del corso.

Dice il professor Eugenio Buonaccorsi, presidente del Dams imperiese: «Le lezioni si svolgeranno ■ regolare cadenza settimanale ■ partire da lunedì 19 febbraio. Ma poichè gli insegnamenti del Dams, non avranno un'impostazione esclusivamente teorica o storico-critica, ma saranno costituiti anche da seminari, laboratori, partecipazione a manifestazioni ed eventi concernenti lo spettacolo».

Il calendario degli incontri e delle attività di laboratorio inizierà il 14 alle 15 con la partecipazione alle prove dello spettacolo «Dopo la prova» di Ingmar Bergman, regia ■ Gabriele Lavia al teatro ■ Genova, Sala Duse, in via Bacigalupo. [a. b.]

LAVORO

Un incontro ■ programmi finanziati dall'Ue

Domani alle 9,30 nella sala consiliare della Provincia, la dottoressa Anna Acconcia dell'Isfol di Roma (agenzia nazionale programma Leonardo da Vinci) spiegherà agli enti di formazione professionale e alle associazioni di categoria dei datori di lavoro tutte le opportunità offerte da questi programmi comunitari. Questi progetti consento- ■ ai giovani ■ approccio più facile ■ diretto nel settore occupazionale e alle imprese di godere di alcuni vantaggi fiscali. Sono previsti finanziamenti di progetti transnazionali creati per migliorare l'orientamento e la formazione professionale. [a. b.]

ASSOCIAZIONI

Premiati a Pieve di Teco gli studenti migliori

Su iniziativa del Lions Club di Nava-Alpi Marittime, ■ la collaborazione dell'Amministrazione comunale di Pieve di Teco ■ alla presenza delle autorità scolastiche, sabato ■ dicembre alle 16, nella sala consiliare di Pieve, avrà luogo ■ premiazione degli studenti dell'Istituto per ragionieri «Ruffini» che hanno conseguito l'anno passato le migliori votazioni. La manifestazione è sponsorizzata dalla Fondazione Banca Carige e dal Banco Azzoaglio di Ceva. [b. v.]

TRADIZIONI

Fissata al 16 dicembre la ■ del «Confuoco»

Anche quest'anno la Cumpagnia d'U Urivu propone la tradizionale cerimonia del «Confuoco». La data della seguitissima manifestazione è stata fissata al 16 dicembre alle 16.30 nella Sala consiliare del Comune di Imperia. Nella circostanza sarà offerta in omaggio al sindaco della città Luigi Sappa ■ pianta d'alloro. Seguirà una conferenza molto interessante sulle tradizioni linguistiche locali, dal titolo: «U parla d'Ineja e due Porti». [a. b.]

AUTODIFESA

Martedì 21 uno stage del maestro Shin ■ Woung

Torna ■ Imperia martedì 21, per riprendere la stagione invernale degli stage di kung-fu, il maestro Shin Dae Woung. L'appuntamento è per ■ 20 alla palestra ■ Eca ■ via Agnesi, a Oneglia (palestra del Liceo Classico). Chiunque può venire ■ vedere. Già tre volte campione mondiale, Shin è considerato il capostipite del kung-fu in Italia. Attualmente sta costruendo un «tempio» delle arti marziali sulle alture di Rapallo dove allena gli allievi secondo i metodi degli antichi contadini-guerrieri. [a. b.]

CONGRESSI

Il «mondo del sociale» nel congresso dell'Arci

Il volontariato, gli scenari mondiali e i progetti per i giovani sono fra i principali argomenti del congresso dell'Arci, che si terrà domenica alla sala Varaldo della Camera di commercio. All'incontro, che avrà ■ alle 9.30, prenderà parte il presidente nazionale Tom Benetollo. Verrà presa ■ considerazione anche «la sfida della globalizzazione». (b. v.)

Borgomaro: condannata per circonvenzione

La lite finisce in aula 2 anni alla convivente

BORGOMARO

Una relazione sentimentale che, a Borgomaro ■ a Diano, dove la storia si dipana, aveva attirato veleni ■ sospetti. ■ proprio quei sospetti, tramutati in ■ formali avanzate dalla Procura, le sono costati una condanna a due anni per circonvenzione d'incapace. Rosa D'Ariano, 62 anni, originaria del Piemonte ma abitante a Diano, è stata condannata dal giudice d'Imperia Luigi Sanzo perchè avrebbe cercato di «scucire» dalle tasche del suo convivente Clemente Camia, ■ anni, di Borgomaro, 50 milioni in Bot. E? l'uomo che per lei, raccontano i bene informati, aveva perso completamente la testa. Nelle pieghe dell'inchiesta era emerso perfino che Camia stava per intestare alla donna altri 145 milioni, ma il passaggio di denaro ■ sfumato perchè intanto c'erano state le prime avvisaglie di rottura.

I fatti risalgono a cinque ■i. Camia ■ la D'Ariano si erano conosciuti in una balera: entrambi avevano la passione del ballo. La donna era andata ■ vivere da lui a Borgomaro. «Lo accudivo in tutto ■ per tutto», ha raccontato al processo.

Ma ■ stato lo stesso Camia, forse su consiglio di qualche conoscente, a denunciarla: ■ ha portato via prima la pace ■ poi i Bot», aveva rivelato al giudice. L'inchiesta condotta dal pm Luigi Carli ■ passata attraverso varie perizie che avrebbero costatato la dipenden- ■ psicologica, non solo affettiva, dell'uomo nei confronti della D'Ariano, si è conclusa con il rinvio ■ giudizio della presunta Circe. La D'Ariano è stata condannata a due anni. Il suo difensore Bruno Santini ha già preannunciato il ricorso in Appello: «La mia cliente non ha commesso alcun reato. La loro era una normale relazione, al punto che la coppia voleva convolare a nozze. A Camia ha restituito fino all'ultimo soldo». La vicenda ha anche un secondo risvolto processuale. La D'Ariano ha denunciato Camia per violenza. «Mi obbligava ad ■ rapporti sessuali». (m. v.)

L'immobile acquistato per 3 miliardi e 838 milioni: probabilmente diventerà un albergo

Venduta all'asta l'ex raffineria Sairo

Unica società partecipante la «Imperia Sviluppo»

■ Gelsardi
IMPERIA

La Sairo, l'ex raffineria di regione ■ Lazzaro ■ Porto Maurizio, chiusa dall'anno ■ dopo il fallimento, è stata venduta all'asta. L'ha acquistata per 3 miliardi e 838 milioni la società «Imperia Sviluppo», il cui amministratore ■ è Gianfranco Carli. La società ■ stata l'unica ieri a presentarsi nell'ufficio dell'ingegner Francesco Costa, dirigente dell'Ufficio territorio che ha aperto la busta con l'offerta. Il rilancio, per questo motivo, è stato dato al minimo.

Si è così chiusa una vicenda che durava da ■ paio d'anni. Da quando, cioè, la raffineria era stata acquistata dalla stessa Sairo. Per tutta ■ seria di circostanze, però, la vendita non ■ stata perfezionata e quindi l'ex oleificio è stato ■ all'asta. Un'asta pubblica alla quale ha risposto solamente «Imperia sviluppo». Ora si tratta di capire quale sarà il futuro dell'immobile che, quasi certamente, subirà una profonda trasformazione. A questo proposito bisogna considerare due aspetti. Il primo è che il piano regolatore prevede lo sviluppo futuro di quell'area come zona turistico-alberghiera. Poi, il fatto che «Imperia Sviluppo» partecipa ■ Porto Spa, (in qualità di socio ■ maggioranza) e tutto ciò indurrebbe a inquadrare l'acquisto proprio nell'ottica di ■ sviluppo portuale-turistico. Ma si ■ solamente di supposizioni. Ieri, nonostante il tentativo, non è stato possibile rintracciare il dottor Gianfranco Carli.

La Sairo era stata in passato una delle raffinerie-simbolo della vocazione imperiese per l'olio. Con ■ fatturato annuo di tutto rispetto, la Sairo dava occupazione a molte persone: nel 1997, per esempio, i dipendenti erano 24 ■ il fatturato era di 200 miliardi (nel '98 i miliardi furono 168, fermo restando il numero delle maestranze). L'anno scorso il fallimento. Una doccia fredda, se si pensa che lo stabile ■ stato acquistato l'anno prima dalla ditta stessa, una vendita che però per una ■ie di ragioni non era andata a conclusione. Il demanio proprietario dell'immobile, aveva allora deciso di metterlo all'asta. Ieri la vendita definitiva.

L'ex raffineria Sairo di Imperia: è stata acquistata ieri dalla Imperia Sviluppo

Un'interrogazione

«Più personale al laboratorio dell'ospedale»

■ I problemi della sanità locale approdano in Consiglio ■ munale: il consigliere ds Giovanni Trucco segnala in un'interrogazione «lo stato di grave difficoltà e precarietà ■ cui ■ trova ■ laboratorio analisi dell'ospedale di Imperia». Continua: «Da sette anni è vacante il ruolo di primario, non è possibile coprire la guardia attiva sulle 24 ore per carenza di personale tecnico e nel prossimo futuro è previsto un ulteriore ridimensionamento, per le dimissioni di ■ medico ■ partire dal gennaio del prossimo anno e la scadenza dell'incarico di due tecnici dal 1° dicembre 2000».

Aggiunge Trucco: «Vista l'elevata mole ■i lavoro svolto (più di 1700 esami l'anno) e il fatto che il Piano sanitario regionale prevede l'attivazione ■ Dea all'ospedale imperiese, che peraltro necessita della guardia attiva di laboratorio per le ■4 ore, chiedo al sindaco Sappa di attivarsi presso i dirigenti dell'Asl per ribadire l'importanza del servizio e per sollecitare ■ nomina di un primario e l'assunzione di 6 tecnici». (e. f.)

LETTERE AL GIORNALE

«L'alluvione? E' colpa nostra»

L'alluvione, la mareggiata, i danni. Siamo ai «perchè». Non c'è dubbio ■ ■ circostanza: l'ondata di rifiuti, vegetali per la più parte, riversatasi sul litorale ha lontane origini nel tempo. Chi ha consuetudine con l'entroterra sa bene che oltre la fascia dell'olivo ■ ■ vigneti ■ montagna è tutta una giungla inestricabile. L'antica e capillare rete delle mulattiere è stata divorata, ■ tutte ■ sue straordinarie testimonianze della civiltà ■ dell'amore contadino.

Il bosco si è infoltito, inselvatichito, piante crollate, valloni, torrentelli quasi inibiti alla vista. Abbiamo voluto portare tutti in città, sul litorale? Ecco i risultati. Era difficile attendersi altro.

I pochi ma buoni rimasti sono indubbiamente dei benemeriti, nostri «angeli», assieme agli stranieri che nelle vallate hanno trovato stabile dimora. Un soffio di vita.

Come tutti sanno, per lo spegnimento degli incendi boschivi si spendono somme colossali. Con quali risultati? Ogni anno eccoci daccapo, con boschi sempre più impraticabili. Perchè non si gioca d'anticipo, prevenendo con le opportune pulizie, il grave fenomeno? Spenderemo meno ■ nulla ■ aerei e via dicendo, un grosso «business» ■ ormai molti rilevano.

I detriti sul litorale sono la logica conseguenza. Caliamo l'obiettivo sul bacino di Oneglia. C'era un uomo, un ■ «signore», ■ sempre e creduto mai, nel suo paese, l'ingegner Vincenzo Agnesi. Cosa propugnò nella sua laboriosa esistenza ■ attività amministrativa?

Il prolungamento ■ molo lungo di Porto Maurizio. A Oneglia, in porto avrebbero dormito sonni tranquilli. I soldi, e molti, ci furono negli Anni Sessanta. Ma per piccoli piatti ■ lenticchie, appetiti da diverse parti non se ne fece nulla, anzi, la buona parte si buttarono via. Niente prolungamento del molo.

Oggi in parecchi dovrebbero (pio desiderio?) recitare ■ mea culpa. L'ing.Agnesi certamente ci osserva dall'alto dei Cieli e scuote la testa. L'abbiamo voluto.

Luigi Giglio, Imperia

«Brutta autostazione ma cortesia nel caffè»

Spettabile redazione, prendo ogni giorno la corriera e ogni giorno passo in autostazione a Sanremo. Nonostante tutti i brutti articoli che appaiono sui giornali io vado molto volentieri in piazza Colombo perchè ogni g■ faccio colazione in un bellissimo bar dove ci ■ delle persone squisite che ■ gastiscono.

L'autostazione sarà pure squallida, ma devo ringraziare qui ragazzi che ogni giorno mi fanno trascorrere dieci minuti in allegria nonostante la mia tarda età.

Una cliente molto affezionata.

Pina Di Benedetto, Sanremo

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere ■ ■ firma leggibile, indirizz- ■ ■ recapito telefonico non saranno p■ Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
■ione di Sanremo
■ Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (num. unico anche per Imperia). **Bordighera:** 0184 - 252.525. **Vallecrosia:** 0184 - 2■■■5. **Diano:** 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** 0184 - 206.678. **Ospedaletti:** 0184 - 694480. **Pieve:** 0183 - 36.377. **Pontedassio:** 0183 - ■■■■. **Pornassio:** 0183 - 325.132. **Taggia:** 0184 - 475355. **S. Stefano:** 0184 - ■■■■ **Sanremo:** 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** 0184 - 41.444.**Ventimiglia:** 0184 - 351.175; 0184 - 232000.

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 16-24. Numero verde 167.515224.

■ DI ■

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Rebagliati,* ■■■■■ ■ ■, 018361882 *Novaro,* ■■ *Bonfante* 64-66 tel. 0183293723 **Sanremo:***Centrale,* corso Matteotti 190, tel. 0184509066 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo,** notturno comprensorio: *Al Mare,* ■■■ Garibaldi, 16 t. 0180 407530 (Diano Marina). **Arma di Taggia:** *Zagonov,* p.za Eroi Taggesi, 61, 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** *Centrale,* via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Quaglia,* via Cavour 47 tel 0184/351269. **Farmacie** ■ altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero,* v. V. Emanuele 62, t. 0184288181. **Dolceacqua:** *Muratorio,* p.za Matteotti 2, t. 0184-206 133. **Ospedaletti:** *Marpoz,* v. Matteotti 108/108, t. 0184-689.015. **Pieve:** *Ceppi,* c.so Pontieri 70, t. 0183-36.209. **■■:** *Nuvoloni,* p.za Gioo 42, t. 0184-485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni,* p.za Cavour 14, t. 0184-486.962.

EMERGENZA SANITARIA (richiesta am- ■■■■ **118,** ■■ ■■■ la provincia. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. ■■■■ **mo:** 0184-6361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** ore: 9-12, t. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

■■■■

Lezione di astronomia

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in Piazza Ulisse Calvi 1, a Oneglia, il dottor Bruno Ellena terrà una lezione ■ astronomia. Alle 17 ■■■■ ■ educazione fisica curato dalle insegnanti Giovanna Banchi e Anna Maria Ferro. [a. b.]

■■■■

Convegno sulla scuola

Sabato 25 alle 9, nella sala Fiorentina del Comune di Sanremo, in corso Cavallotti, si svolgerà ■ convegno sul tema: «Educazione interculturale tra teoria e prassi». L'iniziativa è promossa dall'Ente Nazionale Assitenza Magistrale in collaborazione con il Provveditorato agli studi. [a.b.]

■■■■

Adunanza scientifica

Domani alle 17, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri di piazza Pagliari si terrà un'adunanza scientifica sul tema: «Frate Leonardo e la sua città natale». L'iniziativa è organizzata dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri di Imperia. [a. b.]

■■■■

Dibattito di Profamilia

Sabato 18 alle 15.30 nella sala consiliare della Provincia è in programma, un convegno su: «Nodi e snodi di una comunicazione possibile». L'organizzazione è del Consultorio «Profamilia» di Imperia. [a. b.]

IMPERIA

Pomeriggio con gli anziani

Oggi alle 15.30 ■ ■■ d'Argento di Oneglia, organizza un incontro con gli anziani della Casa di Riposo e Pensionato Agnesi di Imperia. Il gruppo animatori si esibirà per consentire al particolare pubblico di trascorrere un pomeriggio in allegria. [a. b.]

■■■■

Collezionare libri antichi

Alla libreria Pernath, in ■■ Doria, a Oneglia, ■ trovano libri vecchi da cambiare, acquistare ■ collezionare. Oltre alle occasioni, si possono trovare volumi rari, edizioni altrimenti introvabili. Molto ricca la raccolta di libri sulla cultura, tradizioni e storia di Imperia ■ della Liguria. Notevole la disponibilità di riviste e fumetti d'epoca. [a. b.]

Sarà operativa per il giugno del 2001

Ore decisive in Comune per la «spa» del casinò

A Sanremo il 52 per cento degli incassi il resto servirà per le spese e il rilancio

SANREMO

Un amministratore delegato da scegliere tra i cinque membri del consiglio di amministrazione, il 48 per cento degli incassi lordi per «sopravvivere» e la «mano libera» per il rilancio e la gestione del casinò. Questi i punti principali della bozza di convenzione per la «spa del casinò» che ieri mattina sono stati illustrati dall'assessore Claudio Bagnoli e dal presidente della 4ª Commissione consiliare, Gianni Natta, che due settimane si sta confrontando sull'importante documento, pratica destinata a cambiare per sempre (e si spera in meglio), i rapporti tra Comune e casa da gioco. Dopo due anni di trattative, studi e consigli legali la bozza è arrivata alla sua sesta stesura. Palazzo Bellevue preleverà il 52 per cento degli introiti (e comunque non meno di quanto ottenuto nel 2000). I due soggetti soci della spa saranno il Comune e la Provincia di Imperia. A nascere, per il momento, sarà quindi una società interamente pubblica, sicuramente più snella, ma comunque legata alle pubbliche amministrazioni. La prova? La nomina di due membri del cda spettano per legge al Comune mentre sugli altri tre deciderà l'assemblea dei soci composta, paradossalmente, dal curioso binomio Bottini-Boscetto. «Qui nessuno ci deve guadagnare - ha spiegato Bagnoli - la spa servirà ad una gestione più snella, sotto stretto controllo, per permettere alla casa da gioco di diventare competitiva e essere "soffocata" dalla burocrazia». Per il cda mandato triennale e una fitta rete di vincoli che non dovrebbero comunque pregiudicare la cosa più importante: incrementare il numero dei giocatori, gli incassi e i dividendi.

Ma la notizia più interessante in relazione alla spa è il fatto che non diventerà operativa prima del secondo semestre del 2001. Palazzo Bellevue spera di riuscire a portare la pratica in consiglio comunale entro la fine di gennaio tra passi burocratici, inventari e autorizzazioni ci vorrà tempo almeno fino a giugno. Bagnoli non si è sbilanciato sui nomi dei ci che siederanno nel consiglio di amministrazione della società per azioni. Le voci, accreditate, escludono l'arrivo di un manager. «Non vogliamo una gestione lottizzata - ribadisce l'assessore - crediamo in un cambiamento che porti il casinò ad essere concorrenziale e competitivo». La bozza è sempre la stessa, riveduta e corretta, partita dal confronto con l'accordo che oggi vede in risalita le sorti del casinò di Venezia. [g. ga.]

Una regola nazionale del Polo mette fuori gioco il presidente e il sindaco

Scajola «esclude» Boscetto e Bottini

Riparte il valzer per il collegio sicuro di Sanremo

Piero

Nessuna possibilità candidatura, alle prossime elezioni politiche, per il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto e per il sindaco di Sanremo, Giovanale Bottini.

Ufficialmente non sono mai state avanzate dai due esponenti del Polo dell'Imperiese ma, in più occasioni, sono state sussurrate, ventilate, ipotizzate, nelle segrete stanze della segreteria Forza Italia. Fuori giochi perchè la linea del partito espressa in parlamento da Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, per contrastare la candidatura di Francesco Rutelli, è chiara: «Tutti i presidenti di provincia e i sindaci del Polo che non si siano dimessi entro il novembre, 180 giorni prima della scadenza naturale della legislatura, non verranno candidati Parlamento».

Onorevole Scajola, conferma le sue dichiarazioni?

«In uno Stato diritto le regole si possono cambiare, ma finché sono in vigore si devono rispettare e applicare. Come convalidato dal giudizio dei più illustri esperti in materia elettorale, i sindaci e i presidenti di Provincia che intendano partecipare come candidati alle prossime elezioni politiche avrebbero dovuto dimettersi 180 giorni prima della fine della legislatura, indipendentemente dalla data dello scioglimento delle Camere, prerogativa esclusiva del capo dello Stato».

La scadenza naturale prevista per il 10 maggio 2001, dunque siamo fuori tempo massimo...

«Gli uomini del Polo che ricoprivano cariche di sindaco o presidente di Provincia che no stati candidati, sono già dimessi entro i tempi previsti: questo punto non sono tollerabili eccezioni alla legge o interpretazioni di comodo».

Rutelli, però, ha annunciato che dimetterà a gennaio, dopo la fine del Giubileo la chiusura della Porta Santa. Oggi siede in Campidoglio...

«Nel nuovo Parlamento il Polo farà rispettare le regole quando si tratterà di procedere alla convalida degli eletti. Non è tollerabile il principio dei due pesi e due misure che finora ha indotto la maggioranza di sinistra ad esprimere rigore fino all'intransigenza per i nemici e indulgenza fino alla connivenza per gli amici».

Dunque n speranza per Boscetto e Bottini, ormai fuori tempo massimo per rassegnare le dimissioni dalle rispettive cariche e proporsi per una candidatura alla Camera nel collegio - sicuro - di Sanremo? Il sindaco Bottini taglia corto: «Non mi sono dimesso perchè il partito non me lo ha chiesto. E quindi continuo fare il sindaco della mia città». Il presidente Boscetto preferisce non fare commenti. Si lascia sfuggire solo una battuta: «Non potevo dimettermi di mia iniziativa proprio giorni dell'alluvione».

A questo punto si riapre il valzer sulla destinazione del collegio per la Camera di Sanremo, da sempre roccaforte inespugnabile, e per questo assegnato a personaggi nazionali «da eleggere a tutti i i». Vedi Signorello, quando ancora c'era la dc, Rebuffa, con l'avvento Forza Italia. A chi andrà? Potrebbe andare sempre a un «esterno», ma Forza Italia - forte del 45% dei voti - potrebbe tenerlo per e allora il candidato più accreditato sarebbe l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, che ha dalla sua il fatto di essere appunto Forza Italia. Ma potrebbe anche essere oggetto di scambio durante le trattative all'interno del Polo, favore del Ccd (pole position per Gianni Cozzi Vittorio Adolfo) o della Lega (e in questo caso rispunterebbe il nome di Sonia Viale)? Scajola non si sbilancia e taglia corto: «Non abbiamo neppure iniziato a parlare di candidature».

Da sin. l'onorevole Claudio Scajola, il presidente della Provincia Gabriele Boscetto e il sindaco di Sanremo Giovanale Bottini

Prima udienza ieri in tribunale, cadono alcune contestazioni contro i fratelli Laigueglia e Dino Masala

Appalti truccati, è scontro tra accusa e difesa

La corte ha bocciato l'eccezione di incompetenza territoriale

Giulio Gavino

Fuoco di sbarramento delle difese al maxi-processo per gli appalti truccati, sulle sotterranee combine imprenditori che sarebbero riusciti ad aggiudicarsi lavori pubblici per miliardi limitando agli un «minimo calcolato» i ribassi delle basi d'asta. I colpi di scena non sono mancati, a partire dal vivace scambio di battute il pubblico ministero Marco Zocco e il decano dei legali, l'avvocato Roberto Moroni, per arrivare alla sorprendente esclusione dal processo dei fratelli M ed Antonio Laigueglia per i reati di truffa e turbativa d'asta (ma non per l'associazione a delinquere) ottenuta dall'avvocato Alessandro Mager in forza della genericità del capo d'imputazione. Accolta anche l'eccezione formulata dall'avvocato Luca Fucini per Dino Masala, il «pentito» dell'inchiesta della Guardia di Finanza, sull'indeterminatezza del capo d'imputazione (atti al gip per la truffa e la turbativa e quindi anche lui in pratica a giudizio solo per l'associazione a delinquere). Ieri mattina le schermaglie di fronte al

Il pm Marco Zocco e, a fianco, l'aula

collegio presieduto dal giudice Silva- Oronzo (a latere Leopardi e Di Martino) hanno visto sollevare che una questione di incompetenza territoriale del tribunale e altre questioni di diritto. La mattinata se ne è andata via con tre ore di dibattimen- e altrettante di camera di consiglio. Il processo, colpi di scena a parte, ha preso il via a rilento: e la riunificazione di due procedimenti che lo compongono è stata necessariamente rinviata all'udienza di questa mattina.

Già, perchè ieri si è parlato soltanto delle posizioni dei tredici imputati che, con la richiesta di giudizio immediato, avevano «saltato» l'udienza preliminare. Il tribunale ha «bocciato» l'istanza sull'incompetenza territoriale accogliendo invece quella relativa alla trascrizione delle intercettazioni telefoniche (avvenuta nel corso dell'udienza preliminare). Le intercettazioni quindi sottoposte ad un nuovo me per poter confluire fascicolo del dibattimento. La corte ha poi accolto due istanze di patteggi to della «tranche» relativa agli imputati rinviati a giudizio. Si tratta delle posizioni di Vittorio Garda, noto imprenditore piemontese centro di numerosi scandali legati agli appalti, e di Silestro Silvestri, sanremese. Il patteggiamento avverrà in marzo. Garda, comunque, viene ritenuto uno dei testimoni più attesi aula visti i rapporti intercorsi la società «Fratelli Negro» Arma Taggia.

In aula si presentati pochi degli imputati e non c'era soprattutto Enrico Negro, considerato dalla procura uno personaggi di spicco dell'inchiesta. Assenti anche Dino Masala, Fabrizio Ruggiero, Lucia- Fognini e Marco Mannini. Nei banchi si visti, ma presenze defilate e non certo ostentate, Gabriella De Villa Palù, Michele, Antonio e Gianni Laigueglia, Ernesto Lanteri, Olimpio Lanteri, Rober- Principe, Minetti e Walter Viotti. Completata anche la costituzione di parte civile con gli avvocati Borea per il Comune di Sanremo, Andracco per Imperia, Tonelli per Santo Stefano al Mare, Genna per Bordighera Ventimiglia, Viani per la Provincia di Imperia. Questa mattina, intanto, nuova udienza.

NOTIZIE FLASH

ARRESTO

Bloccato dai carabinieri, deve scontare una condanna

E' stato fermato ad un normale controllo ad un posto di blocco ma arrestato per una condanna passata in giudicato. I carabinieri, l'altra notte in piazza Battisti, hanno intercettato Giovanni Marinel, 54 anni, genovese, che è stato accompagnato nel carcere di Valle Armea dove sconterà una condanna a sei mesi. [g. ga.]

COMMEMORAZIONE

Tanti iscritti al «memorial Marco Gavino» di tiro

Successo di adesioni al «Memorial Marco Gavino» di tiro al piattello, manifestazione che si è svolta domenica in memoria del primo anniversario della morte del giovane agente polizia sanremese deceduto nel disastro aereo della missione internazionale Kosovo. Il «memorial» è andato a Vincenzo Scognamiglio seguito in classifica da Pierangelo Bernacchia e Gianpiero Ferretti. Ieri padre di Gavino a Pristina dove si è tenuta la cerimonia ufficiale di commemorazione delle vittime del disastro. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Lavori in corso, lunghe code sull'Aurelia

Code fino a due chilometri tra Arma di Taggia e Riva Ligure all'altezza di Regione Prati e verso levante. Sulla corsia meridionale dell'Aurelia sono in corso lavori per la posa telefonici sistemati dalla Rete Gamma per conto della Alcatel. La circolazione si svolge senso unico alternato. Dal quarto d'ora (quando va bene) alla mezz'ora il tempo in cui gli automobilisti sono costretti a restare in colonna colonna. **Problemi si registrano anche all'altezza dell'incrocio Rossat. Altri lavori in corso sono svolti sull'Aurelia a Riva Ligure.** [m. c.]

Talenti al pianoforte

Raiuno: questa notte in onda lo special su Sanremo Classico

SANREMO. Uno speciale su «Sanremo classico» sarà proposto questa sera, alle 23,40, da Raiuno. Il concorso internazionale, riservato a giovani pianisti, si era svolto nel Tea- dell'opera del casinò dal 16 al 19 ottobre. Presenta l'attrice Margot Sikabonyi, la stessa pervenuta al successo grazie alla serie televisiva «Un medico famiglia».

Nello speciale televisivo spazio anche per l'Orchestra sinfonica Sanremo che suo- insieme al coreano Chong Park, vincitore del concorso organizzato dal Gruppo Bixio e giunto quest'anno alla quinta edizione.

«Sanremo classico» è uno dei momenti riservati alla musica impegnata e che vogliono costituire, più che un'alternativa, un complemento di quelle manifestazioni dedicate alla musica leggera. [m. c.]

Ma il Comando non allenta la presa: «Scatteranno multe e denunce anche per i compratori»

Vigile aggredito dai «vu' cumprà» al mercato

L'agente picchiato tra le bancarelle durante un controllo sugli abusivi

SANREMO

Un altro agente della polizia municipale aggredito al mercato dai vu' cumprà, vittima di quella «guerra degli abusivi» che in due mesi ha già visto sei vigili urbani ricorrere alle cure dei medici. Questa volta è toccato a Leone Durazzi, 36 anni, di Sanremo. Sabato scorso si preso due pugni in pieno volto quando, insieme ad un collega, stava procedendo ad un controllo di alcuni ambulanti abusivi. I due trovati circondati decine di nordafricani e nella calca Du- ha la peggio. Colto di sorpresa dal suo aggressore ha addirittura perso i sensi per qualche minuto prima dell'arrivo dell'ambulanza che lo ha portato al pronto soccorso. Attualmente si trova in convale- Ne avrà per almeno una settimana.

adesso il comando di Polizia municipale Palazzo Bellevue è sceso sul piede di guerra annunciando severi provvedimenti contro il fenomeno dei vu' cumprà. Oltre alle retate per il sequestro della merce con marchi contraffatti le pattuglie hanno ricevuto disposizioni anche per colpire gli acquirenti. L'obiettivo è quello di agire quel «giro d'affari» ha visto negli ultimi mesi un incredibile incremento degli abusivi tra le bancarelle che il martedì e il sabato affollano piazza Eroi e le zone limitrofe. Chi verrà sorpreso comprare dagli «irregolari» rischia il sequestro dell'acquisto la denuncia penale per ricettazione di merce con «false griffes» e favoreggiamento. Qualcosa di più di una semplice contravvenzione. Sanremesi e turisti sono avvertiti.

La speranza quella di ridimensionare i compratori e, quindi, di assistere ad un progressivo diradarsi delle schie- di vu' cumprà che ormai hanno raggiunto livelli di sfrontatezza assurdi, la pretesa di avere sempre lo stesso posto al mercato (il scorso era scoppiata rissa proprio per questo motivo). Esisterebbe anche una sorta di «racket» che assegnerebbe, dietro compenso, i posti migliori. Un appello è stato fatto anche alle altre forze dell'ordine e non si esclude che prossimi giorni il mercato possa essere centro una serie di servizi mirati proprio a stroncare il milionario giro d'affari delle false griffe.

la polizia municipale è decisa anche ad estendere i controlli alle altre complicità legate al fenomeno, in particolare chi affitta magazzini del centro storico dove la merce verrebbe stoccata in attesa essere venduta. Non è raro, infatti, che vu' cumprà chiada al cliente di ripassare dopo una manciata di minuti, il tempo necessario raggiungere il deposito clandestino trovare il capo d'abbigliamento della taglia giusta o il gadget firmato richiesto. Già in passato indagini partite dal do di Palazzo Bellevue dalla Guardia di Finanza avevano dato duri colpi alle complicità portando a sequestri e provvedimenti amministrativi nei confronti dei proprietari.

I vigili sono i più sconsolati: «Non possiamo rimanere a guardare i nostri colleghi venigrediti in questo modo. Non tratta solo di spirito di corpo, ma della difesa di perso- che fanno il loro mestiere, che rischiano del proprio. Servono misure drastiche per arginare un fenomeno che sta dilagando in modo preoccupante. [g. ga.]

Enoteca RE
1000 etichette
un sommelier professionista
Vostra disposizione
regalistica aziendale
e personale
I Prezzi ? Una Piacevole Sorpresa
DOLCEACQUA - Via Patrioti martiri, 26 - 0184 20 61 37

C.I.S.A. - ASTI SUD
di formazione professionale
Certificazione UNI EN
Estratto bando pubblico per l'assegnazione di incarichi di insegnamento a laboraggio A.F. 2000/2001
È indetto bando pubblico per la formazione graduatorie per l'assegnazione e tutoraggio presso la Scuola di formazione del C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo
I corsi attivati dal C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001 sono rivolti alla formazione delle seguenti figure professionali:
1 Assistente Polisensoriale;
2 Educatore Professionale;
3 Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari;
4 Operatore di tecniche creative e di laboratorio;
5 Portatore e mantenitore di impianti;
6 Esperienze annuali di orientamento alla pre-professionalità.
Requisiti per l'ammissione
Possesso specifici previsti negli stessi allegati al bando in alla tipologia del Corso disciplina per la quale si concorre. I Docenti per delle discipline devono essere in possesso del titolo di laurea della stessa disciplina o in discipline nello stesso raggruppamento, oppure essere esperti con comprovata esperienza, almeno biennale, maturata nel settore. I Docenti dell'area professionale devono avere maturato esperienza almeno biennale. Per i Tutors costituisce titolo preferenziale la frequenza attivato dalla Provincia di Asti relativo alla gestione precedenti.
Graduatorie
La graduatorie hanno validità per l'anno formativo 2000/2001, da esse i Docenti vengono scelti in base alla disponibilità della programmazione didattica. Per i concorrenti ulteriormente classificati in graduatoria ed ai quali verrà conferito incarico di insegnamento la Scuola accerterà quanto dichiarato. Qualora risultasse inesattezza o infedeltà a quanto nella domanda si procederà all'esclusione dalla graduatoria
(esclusione)
Coloro che sono interessati a partecipare al presente bando dovranno presentare domanda indirizzata a:
C.I.S.A. - Asti sud, Scuola di formazione professionale - Via Crova 21, (reg. C.so IV Novembre - 14049 Nizza Monferrato (AT) entro e non oltre le ore 12 del 30 Novembre p.v.
In caso di invio a mezzo posta la farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante. Il modulo di domanda, al bando integrale ed ogni ulteriore informazione possono essere acquisiti presso la sede amministrativa all'indirizzo sopra indicato in orario di ufficio (tel. 0141.720400).
IL DIRETTORE
C.I.S.A. - Asti sud
Daniele Fiore
IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE C.I.S.A. - ASTI SUD
Donato Iannarone

Una delegazione sarà il 7 dicembre a Nizza per l'incontro tra Capi di Stato

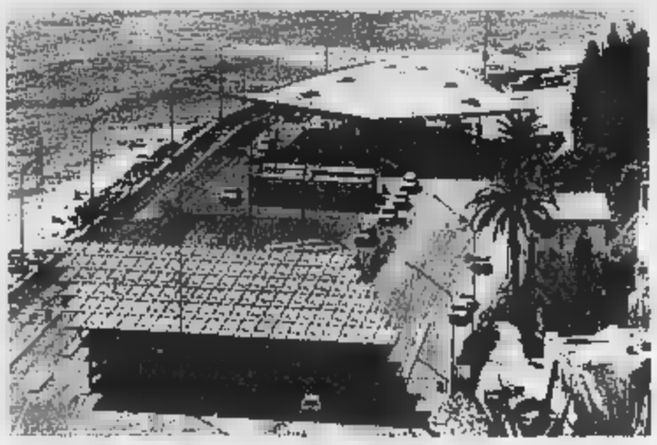
Ventimiglia si prepara all'Europa

Dibattito sui princìpi e le strategie federaliste

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

L'Europa è «più vicina» nella città di confine, che si sta preparando all'evento ■ Nizza di giovedì 7 e venerdì ■ dicembre quando, in occasione ■ Consiglio dei Capi di Stato dei 15 Paesi dell'Unione europea, diversi gruppi di cittadini chiederanno l'elaborazione di una Costituzione europea.

Anche gli studenti delle scuole medie e del liceo scientifico e classico «Aprosio» hanno partecipato all'incontro-dibattito ■ul tema «Costruiamo l'Europa dei Cittadini», che si è svolto sabato, nella ■ consiliare del Comune. I ragazzi, alcuni dei quali hanno un rapporto «diretto» con l'Europa per l'attività di frontaliere dei propri genitori, hanno seguito con interesse i lavori, formulando anche quesiti ai relatori.


Ventimiglia si prepara ad affrontare il prossimo vertice europeo a Nizza

Dopo l'introduzione del segretario del Movimento Federalista Europeo, sezione di Ventimiglia, Lorenzo Viale, ■ sindaco Giorgio Valfrè ha aperto l'incontro seguito dalle relazioni dei direttori di due riviste culturali locali, «Il Gabbiano» e «La Voce Intemelia»: Salvatore Vento e Carlo Pozzi. Sono intervenuti anche Anto■ Falzone, presidente del Consiglio comunale di Ventimiglia, Pier Giorgio Marino, segretario regionale del Movimento Federalista e Luisa Cassanmagnago, europarlamentare ed ex vicepresidente del Parlamento europeo.

Il gruppo di Ventimiglia aderirà ■lla manifestazione «Nizza 2000», che si terrà a Nizza il 7 dicembre, in occasione del Consiglio d'Europa. Per l'occasione partirà un pullman da piazza del Comune, alle 12,30. Il programma prevede, alle 13,30, il raduno delle delegazioni e dei cittadini europei in piazza Generale De Gaulle, a Nizza, alle 14 la partenza del corteo ■ i gonfaloni, alle 15,30 gli interventi di parlamentari e delle autorità.

Il Movimento federalista di Ventimiglia ha inoltre prepa■ un documento con il quale si chiede «una forte azione incisiva ■ favore di azioni concrete, volte a creare le condizioni politiche per la Costituzione europea».

Il caso ■ Ventimiglia: frasi offensive anche al consigliere Raboni

Scritte razziste nelle strade Imbrattati muri e magazzini

VENTIMIGLIA

Svastiche e scritte in tedesco contro gli ebrei e gli africani sono comparse, nelle ultime settimane, sui muri e su alcune serrande. Imbrattati anche il «Bazar» marocchino del lungo Roja, gestito da ■ gruppo di nordafricani, e il garage del consigliere dei Comunisti italia■ Pietro Raboni che lancia l'«allarme-neonazismo».

«Sono molto preoccupato per il grave atto rivolto verso un commerciante di Ventimiglia, con regolare licenza, che esercita regolarmente il proprio lavoro - afferma Raboni, riferendosi al caso delle frasi scritte sui muri del negozio del marocchino - Scritte e minacce sono state trovate anche sul furgone del negoziante che era parcheggiato nella città alta».

«Chi le ha lasciate, quindi, ■ dove abita il marocchino - aggiunge Roberto Vallepiano del collettivo giovanile "La Scintilla" - che quindi è stato oggetto di una grave intimida■. Un dipendente del negozio, ieri mattina ha confermato l'episodio: «Non riusciamo a capirne il motivo, ma è vero, abbiamo visto scritte strane sulla serranda e sul nostro furgone».

Prosegue il consigliere Raboni: «Anch'io ho trovato sulla serranda del mio garage scritte naziste. Credo che sia arrivato il momento ■ dire basta a questa situazione, anche con una posizione ufficiale del Consiglio comunale, che si terrà domani sera. In questa occasio■, insieme con altri compagni, presenterò ■ mozione con l■ quale ■ chiederà un impegno preciso da parte del sindaco Giorgio Valfrè. Chiedo ■ presa di posizione e di condanna, innanzitutto, ■ un vero impegno affinchè ■ que■ forza provocatrice che si sta espandendo anche ■ Ventimiglia, venga dato ■ segnale distop».

Secondo Raboni «dovrebbe cambiare l'atteggiamento anche da parte di chi appoggia organizzazioni di estrema destra». [d.bo.]

Sanità e scuola, un incontro per giovedì

«Cittadinanzattiva» e il Tribunale per i Diritti del Malato di Bordighera organizzano giovedì, alle 16,30, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco, un'assemblea territoriale per discutere di problemi di interesse sociale come sanità, scuola, ambiente, giustizia e pubblici servizi. E' aperta ■ tutti.

BORDIGHERA

Eletto il nuovo direttivo del «tennis club»

Nuovo consiglio direttivo al Bordighera Tennis Club. E' ■ votato nell'ambito dell'assemblea generale, presieduta da Renzo Ciniotti, presidente provinciale Fit. Eletti Francesco Esposito, Bruno Rossi, Fabio Anello, Beppe Verri, Ciro Mariella, Luciano Badessi, Federico Scotti. Revisori dei conti Piero Battistini e Mario Lora. Le cariche principali: presidente Bruno Rossi, vice Beppe Verri, tesoriere Ciro Mariella.

VENTIMIGLIA

Uno spettacolo teatrale sul Risorgimento

Il Comune di Ventimiglia e l'assessorato provinciale alla Cultura presentano, venerdì, alle 21, uno spettacolo intitolato «L'800 italiano». L'appuntamento è nel teatro di San Francesco, nel centro storico: sarà divito in tre atti con differenti ambientazioni e con tema dominante il Risorgimento.

VENTIMIGLIA

Inaugurata la mostra «Nuvole da indossare»

E' ■ inaugurata la mostra «Nuvole da indossare», che si è aperta sabato nel negozio «Papillon» di via Cavour 24, a Ventimiglia. L'esposizione di tappeti, elementi d'arredo, tessuti e mobili centroasiatici continuerà fino a martedì 12 dicembre. All'inaugurazione era presente il notaio Renato Viale.

VENTIMIGLIA

Manifestazione floricola a Bevera: un ■

Successo per «Porte Aperte», ■ manifestazione che si è tenuta per ■ giorni, fino a domenica, nell'azienda Sisagri di Bevera di Ventimiglia. Le aziende florovivistiche della Val Bevera h■ presentato le novità ■ settore agli addetti ai lavori e ■ pubblico, comprese alcune nuove varietà di rose e garofani.

VENTIMIGLIA

Il Circolo «Smile» ■ in trasferta ■ Bussana

Dirigenti e soci del circolo culturale Smile di Ventimiglia e dell'associazione europea Amici della Francia andranno domenica a Bussave vecchia per una degustazione di specialità del posto. Visiteranno un agriturismo e il centro storico con i ■ atelier degli artisti. Per informazioni si può telefonare allo 0184/352078.

VENTIMIGLIA

Una conferenza sui problemi della tiroide

E' in programma oggi alle 15 nella sala riunioni del centro commerciale di Roverino la conferenza su «Patologie tiroidee». Relatore sarà il professor Guido Rizzi dell'ospedale di Imperia. [d. bo.]

Bordighera, decisione Asl

Scade a fine ■ l'■ppalto ■ per il St. Charles

BORDIGHERA. Scadrà a fine ■ no l'appalto per la ■ dell'ospedale «St. Charles». Lo comu■ il direttore generale dell'Asl ■ responsabile d■ Tribunale dei diritti del malato, Ferruccio Nardini. L'associazione si era fatta portavoce delle proteste di alcuni pazienti che avevano trovato il servizio insoddisfacente. Inoltre alcuni piatti saranno preparati nella cucina dell'ospedale. Ecco il documento del direttore generale dell'Asl 1, dottor Revello: «In relazione al problema segnalato, si comunica che l'appalto con la ditta che ad oggi gestisce la preparazione ■ la fornitura di pasti per l'ospedale di Bordighera scadrà il 31 dicembre 2000». [d.bo.]

■ progetto «Ventaglio»

Abbandoni a scuola Oggi si illustra il piano per le Medie

VENTIMIGLIA. Oggi, alle 17, nella Sala consiliare sarà presen■ ■ fase conclusiva del Progetto Ventaglio riguardante i temi dell'orientamento ■ della dispersione scolastici, e dell'obbligo formativo.

L'iniziativa è stata curata dall'assessorato ai Servizi sociali di Ventimiglia e dal Centro Femminile Italiano di Sanremo. La sperimentazione è durata tre mesi ■ ha interessato gli studenti ■ scuole medie Biancheri e Cavour che avevano manifestato l'interesse a non proseguire gli studi nelle scuole secondarie. E' stata resa possibile grazie ad un gruppo di insegnanti delle due scuole medie ventimigliesi. [d. bo.]

Camporosso, possibilità di reimpiego per i lavoratori

Raccolta «porta ■ porta» la delibera è approvata

DOLCEACQUA

La giunta ■ella Comunità Montana Intemelia ha deliberato la prosecuzione del progetto di «Lavori socialmente utili raccolta differenziata», ■■ per quanto riguarda la gestione del Centro di conferimento dei rifiuti di Camporosso, sia per la raccolta porta ■ porta. La continuazione è stata possibile grazie alla sensibilità e all'impegno economico di diciassette Comuni del comprensorio intemelio per la gestione del Centro e di sette Comuni per la raccolta porta a porta.

L'iniziativa consente, inoltre, l'occupazione di otto lavoratori socialmente utili. E' stata portata a termine superando anche il problema dell'interruzione della strada di accesso al centro: la strada danneggiata ■ stata riaperta grazie all'intervento del Comune di Camporosso e, sia pure in condizioni di emergenza, è in grado di funzionare.

«La Comunità Montana Intemelia, che non ha mai smesso di impegnarsi, sia finanziariamente, ■■ organizzativamente nel progetto, ha riproposto con forza alla Regione il potenziamento del servizio, richiedendo il finanziamento del secondo stralcio», afferma il presidente Orengo. [d. bo.]

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la ■■ classe dovrà compilare ■■ **precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo ■■ novembre al n° ■ fax 011/568.24.96**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il nu■■ degli studenti partecipanti;
- il ■■■■ delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al ■■ febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo ■ "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) ■ al "nome ■ indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo ■ prendere contatto ■■ l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
■ Il progetto ha piena validità didattica solo ■■ sviluppato tutti i 6 giorni: ■l studenti ■■■ pertanto invitati a recarsi in ■■■■ quotidianamente.

■■■■■■■■ Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

L' «annuncio» alla famiglie degli scolari ha creato non pochi malumori

Pidocchi, polemica nelle scuole

I casi alle elementari di Pietra, Finale e Loano

PIETRA L.

Corso Europa a Loano, via della Cornice a Pietra Ligure e Finale. Sono i tre plessi delle [illegible]le elementari del Finalese in [illegible] ci sarebbero casi di bambini «vittime» dei pidocchi. Non si tratta di [illegible] epidemie, ne di situazioni allarmanti, ma dall'Asl arriva la conferma [illegible] in questi ultimi 2-3 anni [illegible] fenomeno si è propagato. Riguarda, per altro, molte scuole [illegible] Savona [illegible] dell'Albenganese.

«I pidocchi hanno forse costituito delle "resistenze" [illegible] prodotti che vengono [illegible] [illegible] capelli dei bambini, [illegible] volte anche in modo indiscriminato», spiegano all'Asl. Il fatto grave non è forse la diffusione di questi parassiti, non pericolosi comunque, [illegible] il fatto che le notizie vengano date [illegible] modo diverso alle autorità e alle famiglie. I casi di Finale [illegible] Loano erano noti all'Asl, ma non [illegible] Comuni.

A Pietra la notizia è arrivata a decine [illegible] famiglie dai diari di scuola dei bambini. «Siamo solo noi o la direzione didattica che possono dare le informazioni ufficiali», ha detto [illegible] sindaco, Giacomo Accame. Aggiunge l'assessore Rosangela Viani: «Uno o più maestre, nella loro autonomia, hanno dato certe informazioni alle famiglie». Dal servizio scolastico Asl arrivano rassicurazioni: «Ad [illegible] scuola abbiamo distribuito note informative in tutte le [illegible]. [illegible] alcuni insegnanti hanno preso iniziative hanno fatto bene. Siamo in pochi e non possiamo andare subito in tutte le scuole. Salvo casi limiti comunque i bambini, e i loro familiari, devono seguire una [illegible] profilassi per un mese, ma possono andare a scuola regolarmente». [a. r.]

L'assessore Rosangela Viani

[illegible] SI' AL CASELLO

E' stato raggiunto ieri a palazzo Nervi a Savona l'accordo fra i Comuni [illegible] la Provincia [illegible] la costruzione dello svincolo che collegherà la provinciale fra Toirano e Borghetto [illegible] il [illegible] casello dell'Autofiori. A gennaio ci sarà il definitivo accordo di programma che darà via libera alle procedure per l'appalto. La strada costerà poco più di [illegible] miliardi. [illegible] questi [illegible] [illegible] mezzo [illegible] a carico di Borghetto, per l'altra parte interverranno Loano, Boissano e Toirano. A fare da capofila, anche per il mutuo, sarà la Provincia. Non [illegible] chiaro se un contributo verrà dato anche dal Comune di Ceriale. Il progetto per lo «svincolo» prevede anche un nuovo ponte, ad unica campata, sul Varatella. Conferma il sindaco Franco Malpangotto: «Siamo pronti per il progetto definitivo e per l'impatto ambientale. Questa arteria dev'essere [illegible] [illegible] cantiere il più presto. E' auspicabile che i lavori possano partire fra un anno [illegible] poco più. Inizieremo a pagare i ratei dei mutui dal 2003, anno in cui potrebbe già essere pronto il casello». [a. r.]

Era il figlio del più anziano commercialista di Alassio

Edoardo Brusa, 42 anni morto ieri a Montecarlo

ALASSIO

E' morto stroncato da un male improvviso, un infarto [illegible] un ictus che non gli ha dato [illegible] po. Edoardo Brusa, 42 anni, alassino di origine ma da anni residente a Montecarlo dove viveva con la moglie e gli anziani genitori, [illegible] morto ieri pomeriggio. Enzo, il padre, è stato uno dei primi commercialisti della provincia, consulente delle maggiori aziende del turismo [illegible] dell'industria degli Anni '60 e '70.

A confermare la morte [illegible] Edoardo, laureato, [illegible] attività di consulente, è uno dei parenti stretti che vuole mantenere l'anonimato: «Ho parlato poco fa [illegible] la famiglia, è distrutta. Non sanno [illegible] con esattezza quale sia stata la causa della morte. Un male fulminante».

Una vicina di casa dei genitori, in via Mazzini, in pieno centro cittadino, è incredula: «Proprio sabato è arrivata ad Alassio la mamma. Abbiamo parlato del più e del meno, era serena [illegible] tranquilla. Si parlava di nipotini, loro non ne avevano ma non disperavano di poterne avere in futuro. Del resto Edoardo e la moglie erano ancora giovani», commenta affranta la donna.

Impossibile sapere la data dei funerali [illegible] [illegible] la salma del giovane sarà tumulata [illegible] Alassio [illegible] nel Principato. La notizia della morte di Edoardo si è diffusa ad Alassio nel primo pomeriggio di ieri. [s. p.]

Prima udienza ieri su presunto raggiro immobiliare

Fameli e lo staff a giudizio per il caso «Televerbania»

ALBENGA

Prima, lunga udienza, [illegible] mattina in tribunale ad Albenga, [illegible] un processo [illegible] confronti dell'ex agente immobiliare loanese Antonio Fameli che vede come imputati, oltre all'imprenditore, anche la segretaria Daniela Berruto, Vittorio Bianchini, [illegible] socio, e l'autista Giovanni Roy. Le [illegible] ruotano [illegible] alla costituzione della società «Televerbania Srl» [illegible] ad un presunto raggiro immobiliare, avvenuto tra il 1997 ed il 1999, [illegible] avrebbe avuto [illegible] autori Fameli ed il suo staff e [illegible] parti lese alcune persone intenzionate ad acquistare una serie di alloggi ricavati dall'ex hotel «Panorama» di Borgio Verezzi e Renato Barbier, un tipografo [illegible] Albenga. Barbier, come amministratore delegato della «Televerbania», è [illegible] to sentito ieri mattina tra i testimoni. Ha esposto [illegible] [illegible] versione dei fatti in merito alla complicata vicenda dichiarando di «essere stato vittima [illegible] raggiro». I difensori di Fameli, gli avvocati Ricco e Frizzi, gli hanno contestato [illegible] prelievo [illegible] un conto bancario di [illegible] 130 milioni. [illegible] serviti per «pagare le molte spese» è [illegible] [illegible] difesa. Seconda udienza, [illegible] altri testimoni, il 4 dicembre. [m. br.]

Domenica sera a Loano

Parla a coltellate da che silenzi vicino alla stazione

LOANO. Un uomo, senza fissa dimora, [illegible] stato ferito domenica [illegible] alle 22,30 in [illegible] strada vicino alla stazione ferroviaria di Loano. L'uomo, ricoverato in chirurgia all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, ha detto ai carabinieri [illegible] essere stato aggredito [illegible] alcuni stranieri, forse albanesi.

Non [illegible] chiari i motivi del ferimento. Il ferito [illegible] è stato in grado [illegible] fornire una descrizione precisa dei suoi assalitori.

Le condizioni dell'uomo [illegible] destano preoccupazioni, i medici del Santa Corona gli hanno diagnosticato [illegible] prognosi di dieci giorni. [a. r.]

Pietra, sfiorata la tragedia ai cantieri Rodriguez

Saldatrice di 200 chili precipita da una gru

PIETRA L.

Il braccio di una gru dei cantieri navali Rodriguez di Pietra Ligu[illegible] ha ceduto facendo precipitare una saldatrice dal peso di almeno 200 chili. Non ci sono stati feriti ma il boato ha creato allarme fra gli abitanti del [illegible]tro. Il fatto è avvenuto alle 13,10 di ieri. Spiega Silvio Campanella, uno dei responsabili della fabbrica: «A cedere improvvisamente è stato un [illegible] di ritenuta. La saldatrice è precipitata nella zona [illegible] sicurezza dove [illegible] c'era naturalmente nessun operaio. Il contraccolpo è stato molto forte, ma la gru ha tenuto agli altri livelli di sicurezza. Abbiamo subito isolato la zona ed avvertito i carabinieri. Non ci sono pericoli, ma per precauzione abbiamo evitato di salire sulla gru per verificare il danno. Aspettiamo nelle prossime ore i tecnici per bloccare la struttura e verificare cosa può essere successo». La gru, quella semovente sul lato a monte del cantiere, ha alle spalle molti anni di lavoro. Secondo la dire[illegible] della fabbrica era stata controllata un anno fa. «Tutti i dispositivi di sicurezza [illegible] stati rispettati», precisano. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]ANO

Aggredito da stranieri ricoverato al Santa Corona

Un uomo, senza fissa dimora, è stato ferito domenica [illegible] alle 22,30 in una strada [illegible] alla stazione ferroviaria di Loano. L'uomo, ricoverato in chirurgia all'ospedale S. Corona, ha detto ai carabinieri [illegible] essere stato aggredito da alcuni stranieri. [a. r.]

BORGHETTO SS.

A dicembre l'inaugurazione del nuovo Municipio

Sarà inaugurato [illegible] 2 dicembre prossimo il nuovo municipio di Borghetto ricavato nelle ex scuole di via Ticino. La ristrutturazione è costata [illegible] miliardo e mezzo. Di fronte al Comune sarà in seguito realizzata una piazza con verde pubblico. [a. r.]

ANDORA

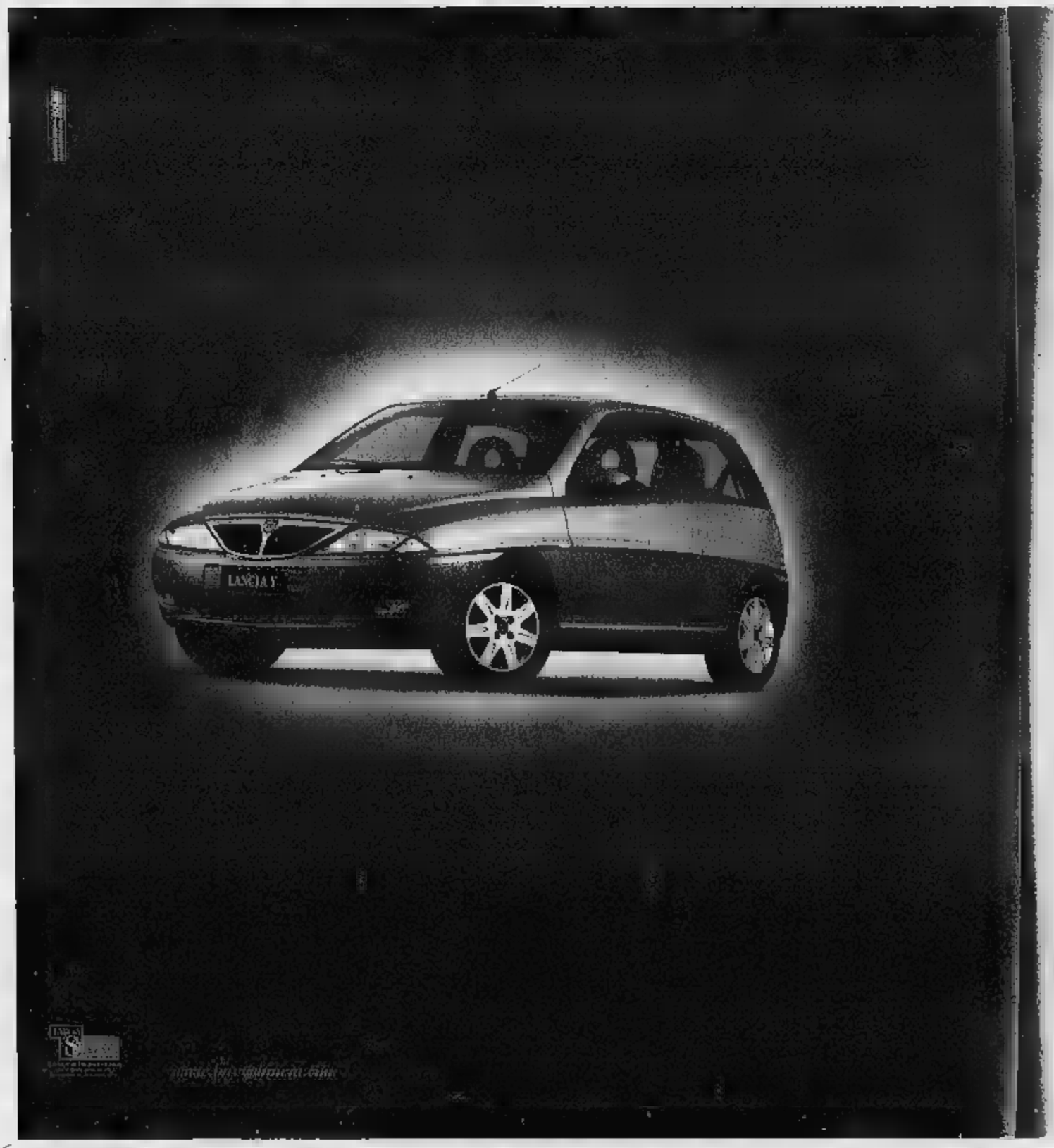
Giovane calciatore soccorso dopo trauma cranico

Ha subito una violenta testata mentre stava giocando a calcio l'altro pomeriggio, perdendo i sensi per alcuni secondi. Un diciassettenne di Ventimiglia ha riportato un trauma cranico ed è ora ricoverato al S. Corona a scopo precauzionale. [m. br]

[illegible]

Non si ferma all'alt fugge e provoca incidente

Non si ferma all'alt dei vigili urbani, fugge e finisce con lo scooter contro un'auto. L'incidente alle 17 di ieri in via Pollupice a Pietra. Protagonista M.M. residente a Finale. Lo scooter su cui viaggiava [illegible] stato rubato [illegible] provincia di Trento. [m. br.]



Nuova Lancia Y.
Peccato di vanità.

È nuova nello stile, nella linea e negli allestimenti. Nuova anche negli interni in morbido tessuto Castiglio e nella tecnologia che garantisce ai motori Euro 3 una riduzione di consumi del 15%.

Adesso può essere vostra a partire da L.200.000 al mese comprensive di assicurazione per 2 anni ed estensione della garanzia al secondo anno.*

IMPORTO MENSILE**			
L.200.000	L.225.000	L.235.000	L.275.000

elefantino blu 1.2	LS 1.2	LS 1.2 16v	elefantino rosso LX 1.2 16v
5,7 l/100 km***	5,7 l/100 km***	6,0 l/100 km***	6,5 (ER) 6,0 (LX) l/100 km***
Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver
Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici
Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code
Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando
Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo
	Fendinebbia	Fendinebbia	Fendinebbia
	Climatizzatore	Climatizzatore	Climatizzatore
			Cerchi in lega
			ABS
			Radionavigatore con Travel Guide

L'iniziativa è valida fino al 30 novembre. Dalla Concessionaria Lancia

G. Rivello

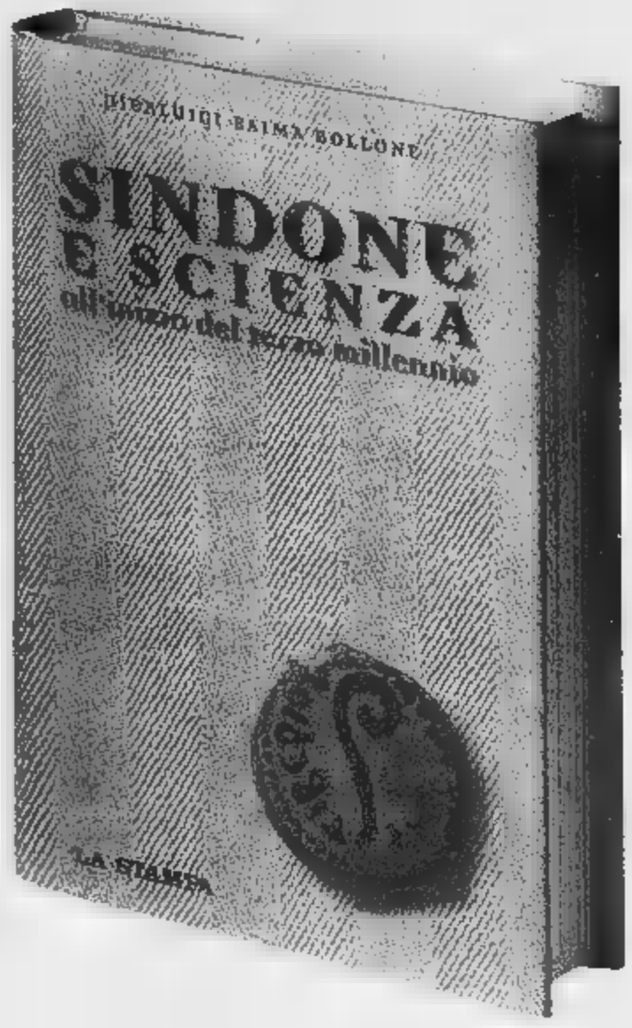
Via Serrati 6, Imperia, tel.0183.29.42.82
Viale Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21
Via Volta 171, Sanremo (IM) tel. 0184.50.05.45

Il Granturismo

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Disco-liscio al Timone di Andora, musica live al cabaret del casinò di Montecarlo

Martedì notte fra karaoke e blues

Note di chitarra a Oneglia, dj Human a Diano

E' una serata nel segno della musica live e del ballo nei ritrovi della Riviera e di Costa Azzurra. Tra le proposte, il ciclo «Wanna blues» con un chitarrista a Oneglia e una festa dedicata al body building al Disco Loco di Sanremo.

Karaoke al Pub da Le Quercie.

ALBENGA Musica a ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

Musica da Cuba al Manila Club con «Kachet» e la cantante Marta di Santelines. Musica-ritrovi al Mezzaluna (Rizzo a Rizzo live) e al Cabaret. Spazio dedicato al discobar all'U'Brec-

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Mayflower pub.

ANDORA Ritmi latini Pablo e la «Tribù Latina» al Bit Below. Pomeriggio «discoliscio» al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè de Mar e alla Casa del Priore.

DIANO Ogni sera, appuntamento con il karaoke al Bowling di Diano: dalle 21.30, è possibile cimentarsi nel canto, interpretando brani a scelta (ce ne quasi mille a disposizione).

Al Sortilegio di club di via Mortula, il martedì sera è riservato alla musica commerciale dei dj Human.

Continuano i martedì

Musica e drinks nei locali del Ponente

in musica alla Compagnia portuale a Oneglia. Per il ciclo «Wanna blues», il nuovo protagonista della serata nel Circolo Arci accanto a calata Cuneo è il chitarrista imperiese Christian Lavernier, apprezzato concertista cl. Dalle propone una jam, prima di partire per tournèe in Germania. In piazza San Francesco ha riaperto l'american bar Los Tres, videogiochi a brani di sottofondo. Video juke box al rinnovato pub Saint Germain in via Des Geneys a Oneglia.

RIVA LIGURE Nella discoteca Sensual serata danzante con l'orchestra Made in Italy.

DI TAGGIA Musica live e canzoni al Flower's Pub l'affiatato duo «Silvano a Mari- Al Bar Gelateria Tre Alberi serata dedicata agli appassionati del karaoke.

Serata destinata ai gentil (che avrà anche l'ingresso omaggio) al Discoloco a corso Imperatrice, a fianco al casinò. In pedana si esibisce Dennis Giusto, campione del mondo di body-building, con funky, step e aerobica. La musica è del dj Nik Leder. Al casinò piano-bar con Benny Bernini.

Spuntini e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

MONACO Bar cubano a musica live a Caberet del Casinò, con spettacolo alle 22,30. Ingresso a 250 franchi. Piano bar all'Ascot pub brasserie aperto fino alle 4,30 in des Citronniers, a al Living Room in avenue des Spelugues.

NIZZA Musica a karaoke al Lagon pub, a partire dalle 22.30 in rue Masséna. Musica live al pub Oxford in stile inglese, certo alle 22, nella città vecchia, in rue Mascoinat.

Al Jazz Rock Café latin funk con i Santos in concerto: dalle 22 sul porto.

CANNES A Le Bain Douche piano bar e dj dalle 22,30 in rue Jean Jaurès.

Luigi Pirandello e la fede

Il suo rapporto con la religione al centro dei Martedì letterari

Pirandello, qui, è di . Anzi è il fiore all'occhiello della storia del teatro del casinò di Sanremo. Il punto forte. Perchè qui, negli anni 30, Luigi Pirandello di una Compagnia Stabile, dalla vita breve ma significativa, che anticipò la formula degli «Stabili» del dopoguerra. Poco importa che a molla decisiva a quella scelta stata, magari, Marta Abba, l'attrice che spinse il grande drammaturgo a crearle compagnia tutta per lei, auspice Luigi De Santis, allora gestore della casa da gioco. Resta una pagina importante della storia «culturale» della casa da gioco che ospitò anche una «prima» pirandelliana, nel 1933, con «Quando si è qualcuno».

Ricordi lontani, ma il filo pirandelliano non si è mai spezzato. Non c'è stagione di prosa del casinò dove non sia presente un titolo del grande autore. a Pirandello sono stati dedicati molti «Martedì Letterari». Tradizione che si rinnoverà oggi (ore 16,30) la presentazione del libro «Luigi Pirandello e la fede». Un aspetto particolare della vita di autore che ha segnato il . Un libro, curato da Enzo Lauretta, presidente del «Centro Pirandello» di Agrigento, che è il frutto di convegno su «Pirandello e la fede» con contributi importanti come la relazione del filosofo Emanuele Severino sul tema «La filosofia e il problema della tecnica». In tutto otto relazioni ed una decina di comunicazioni, introdotte da uno studio dello stesso Lauretta.

Pirandello, pur autore universale, aveva mai rinnegato la sicilianità. E la puntata di oggi dei «Martedì», accentuerà i tratti di sicilianità abbinando, a quella del volume curato da Lauretta, anche la presentazione di un libro di un altro siciliano, Michele Angelo Mancuso, insegnante ed architetto, autore di «Sonata per chitarra e lampioni», affresco su una giovinezza vissuta in Sicilia. Ricordi, sensazioni, suggestioni di un tempo che fu. **[b.m.]**

PREMIO FLAMALGAL A IMPERIA

Giovedì gala al Cavour con Nico Orengo e Lauzi

Enrico Ferrari
IMPERIA

Saranno cantautori di razza come il genovesissimo Bruno Lauzi e il piemontese Giorgio Conte, accanto alla garbata ironia Bruno Gambarotta, a impreziosire la cerimonia di consegna del premio Flamalgal, il riconoscimento che unisce le province di Imperia, Cuneo a Nizza, e che giovedì sera al Cavour vedrà festeggiato lo scrittore Nico Orengo. Il decimo compleanno del Flamalgal, che è passato ha visto protagonisti Francesco Biamonti, il Nobel Renato Dulbecco, Giuseppe Conte, il Luciano Berio e il soprano Mariella Devia, si festeggia alle 21. I biglietti omaggio si ritirano al botteghino del Cavour domani e giovedì, dalle 16,30 alle 19 (sino esaurimento di posti). Informazioni allo 0183-704327.

La di gala, presentata ieri in Provincia, vedrà la presenza di autorità liguri, piemontesi e del Dipartimento delle Alpi Marittime in Francia. L'autore Nico Orengo, cantore della terra di Liguria che vive e lavora a Torino, dividerà le luci della ribalta con lo scrittore Louis Nucera, premiato per il Nizzardo, e l'atleta di Cuneo Franco Arese, medaglia d'oro dei nel '71 agli Europei di Helsinki. Orengo è anche l'ideatore del Premio Hanbury-La Mortola, in collaborazione con l'Università di Genova.

Ad arricchire a manifestazione sarà un ricco numero di ospiti d'onore. Bruno Lauzi, ormai un habitué nell'Imperiese, è coetaneo di Paoli e Bindi. Le «Piccolo uomo» e «Almeno nell'universo», cavalli di battaglia dell'indimenticabile Mia Mar-

Lo Nico Orengo cantore della terra di Liguria riceverà il premio Flamalgal nella serata in programma giovedì al Cavour

tini, hanno bisogno di presentazione. Come le interpretazioni di «Onda su onda» e «Genova per noi». Ma Lauzi è anche un poeta: ha scritto «I mari interni» e «Riapprodi». Ci sarà pure il gradito ritorno a Imperia di Bruno Gambarotta, noto personaggio televisivo che ha collaborato con Adriano Celentano a Fabio Fazio. Al Cavour si potrà poi applaudire Giorgio Conte, che presenterà il nuovo Cd «L'ambasciatore dei sogni», undici brani nati durante un lungo tour italiano. Nell'opera è compreso un «calneo» già presentato al Premio Tenco. Sarà inoltre di scena Patrick Vaillant con il Melonious Quartet, il primo quartetto di mandolino moderno nato in Francia. Sono infine attesi il Coro della Valle di Coriana, continuatore di una tradizione importante, e il Gruppo cameriini Valbisagno.

Il Premio Flamalgal prende il nome dal valico fra il Monte Pertegà e il Margnareis, che mette a contatto Alpi Liguri, Marittime e Cuneesi. Commenta il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto: «Imperia, Cuneo e Nizza sono sempre più vicine, grazie a questo riconoscimento, che idealmente abbatte ogni frontiera».

MASSIMI RITARDI — **IL COMPUTER CI SUGGERISCE**

BARI	72	81	54	61	46
	86	62		61	55
	45	62	65	63	
	80	73	71	59	58
	13	38	52	58	49
	99	70	55	53	51
	35	62	48	18	77
	63	52	46	46	46
MILANO	5	25	24	64	22
	80	60	59	50	49
NAPOLI	42	27	32	70	90
	81	77	73	64	54
	22	30	34	59	75
	100		70	65	
ROMA				10	
	87	53	50	47	45
TORINO	59	65	18	82	11
		77		47	45
	16	23	74	67	4
	79	70	67	66	

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 22 di Palermo. Ecco 30 coppie su puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

22-2	22-29	22-48	22-62	22-79
22-5	22-31	22-49	22-63	22-80
22-7	22-36	22-55	22-65	22-81
22-10	22-38	22-56	22-68	22-83
22-18	22-40	22-59	22-75	22-85
22-25	22-43	22-60	22-76	22-88

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichia la presunta scadenza in settimane:
Bari 47 (4); Cagliari 85 (0); Firenze (3); Genova 51 (3); 26 (3); Napoli 46 (3); Palermo 82 (3); Roma (1); Torino 22 (3); Venezia 11 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di G

8-3	8-20	8-48	40-43	40-80
8-6	8-24		40-54	40-88
8-9	8-27		40-57	40-7
8-10	8-28	8-64	40-60	40-90
8-12	8-30	40-5	40-61	40-89
8-15	8-39	40-10	40-69	40-88
	8-41	40-20	40-73	40-1
8-19	8-44	40-28	40-74	40-4

Per cadenze la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-80
	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE: Estratto Venezia.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	33 - 45 - 47 - 59 - 60 - 80
2 combinazioni	12 - 6 - 84 - 39 - 41 - 87
L. 5600	
7 combinazioni	88 - 74 - 75 - 84 - 30 - 41 - 17
	Giocate sistematiche basi
L. 179.200	- basi fisse prese a 1 = 11 - 18 - 40 - 35
224 combinazioni	- varianti = 80 - 49 - 52 - 71 - 75 - 17 - 11 - 78

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

L'appuntamento con il mondo di Internet dal 17 al 20 novembre al Palazzo delle esposizioni

«Cap Cyber», tuffo nel multimediale

Sguardo al futuro fra gli stand della mostra di Nizza

Bruno Monticone
Nizza

Gli esperti dell'IDATE, l'Institut d'Etudes de l'Audiovisuel e des Telecommunications en Europe, hanno calcolato che nel 2005, ormai neppur tanto lontano, nel mondo milioni di computer portatili. Come dire che una buona fetta della popolazione mondiale non si sposterà senza il suo computer mobile con cui potrà fare, praticamente, tutto: lavoro, ricerche, acquisti on-line, operazioni di borsa, chiacchiere via «chat» mezzo mondo, fino ad operazioni casalinghe come accendere e spegnere il riscaldamento di casa a centinaia di chilometri di distanza, sapere chi ha lasciato messaggi sulla segreteria telefonica o controllare - e, decisamente, appare un'esasperazione eccessiva - se manca il «brillantante» nella lavastoviglie.

E' un futuro prossimo venturo che è già realtà per molte cose. E per averne un'idea basterà fare un salto, dal prossimo venerdì 17 (l'informatica teme di sfidare la superstizione) al 20 novembre, al 2° «Cap Cyber», salone di apparati multimediali, Internet e giochi video in programma al Palazzo delle Esposizioni di Nizza. Una collocazione non casuale perchè la Costa Azzurra è stata una delle prime aree europee, se non mondiali, a credere nell'avventura

Nizza per 4 giorni capitale di Internet

informatica come dimostra l'esperienza di Sophia Antipolis. Per tre giorni Nizza offrirà uno spaccato di un futuro che è già realtà. Una rassegna dove persino il «grande fratello» televisivo farebbe la figura di aggeggio ormai superato. «Cap Cyber - hanno detto gli organizzatori - è un salone che vuol offrire un quadro, quasi completo, delle possibili applicazioni di strumenti multimediali, delle applicazioni di Internet nell'educazione, nell'insegnamento, nel commercio, nella salute. E, naturalmente, nel divertimento». La rassegna proporrà una serie di spazi specializzati, dedicati a particolari applicazioni informatiche. Ad esempio «Cyber Villes» che parte dal presupposto che, in futuro, le nuove tecnologie modificheranno sempre più il nostro ambiente cittadino ed i suoi sistemi di vita, offrendo anche nuovi mezzi di partecipazione alla vita democratica. «Oggi molte città hanno un sito Internet - dicono a Nizza - Ma i contenuti sono ancora insufficienti. Questi siti avranno un valore effettivo quando favoriranno davvero l'interattività tra cittadini e comune». Annunciati anche «villaggio Internet Show», dedicato alle applicazioni possibili della rete, con strumenti da scoprire come la «Web tv» o la «Web limousine»; un «villaggio dei portatili», considerato il segmento del mercato informatico che avrà il maggior sviluppo nei prossimi anni; poi spazi dedicati all'istruzione scolastica ed al lavoro. anche «Cyber games» dove saranno sistemate ben 300 «consolle» per giochi video. Un'area dove ognuno potrà provare e giocare e scoprire le ultime novità in materia. Particolarmente attraenti a poche settimane un Natale che si preannuncia d'oro per i «giochi video». La rassegna, su un'area di 8000 metri quadrati, sarà integrata da conferenze su veri argomenti legati all'informatica e da dimostrazioni pratiche di utilizzo delle nuove tecnologie. «Cap Cyber» aprirà i battenti, venerdì dalle 14,30 alle 20; sabato e domenica l'orario sarà dalle 10 alle .

dove e quando

AL CINEMA

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Fratello dove sei
Orari: 20,15-22,30
Lire 8000

DANTE. Tel. 0183-293620.
Scary movie
Orario 20,40-22,40

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Regole d'onore
20,15-22,40
Lire 8000

POLITEAMA. Tel. 0183-485930.
Oggi riposo

CAPITOL. Tel

OLIMPIA.
Tel. 0184-261956.
Rassegna film d'essai
Beautiful people
Ore 20,30-22,30

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

ARISTON.
Tel. 0184-506 060
Chiuso per allestimento spettacolo

ARISTON RITZ.
Tel.
Il futuro è in ascolto
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel.
La casa che ci su di lei
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

ROOF-Sala 2.
Tel.
X men
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
Fratello dove sei?
Orari (indicativi):
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Scary movie
Orari (indicativi): 15,30-ult. 22,30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

Tel.
Tandem
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel.
I fiumi di porpora
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

nelle sale di SAVONA

COLUMBO. Tel.
Scary Movie.
: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle ,30).
10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Regole d'onore
Or.: 20.30-22,30
(nei prefestivi spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10000-5000-5000

AMBRA.
Tel. 0182-51419.
Malena 20,30-22,30
lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
I fiumi di Porpora
Or.: 20.30-22.30.
Lire 10.000; 6000; 5000

VALLECHIARA.
Ore 16- 21.
Lire 10000; 8000; 6000

OGGI RIPOSO
Ore 16-18- 20,30-22,30
Lire 10000-8000

Momento magico per la band sanremese premiata dalla critica al Festival

I «Lythium» ospiti di Red Ronnie

Venerdì presentano il loro disco a «Help» su Tmc2

SANREMO. Settimana densa impegni per i Lythium, il gruppo sanremese vincitore del premio della critica all'ultimo Festival, che da poco ha pubblicato il primo cd «Amaro». Venerdì, alle 17.40, la band sarà tra gli ospiti della trasmissione «Help» su Tmc2, condotta da Red Ronnie. La puntata, registrata giovedì 2 novembre negli studi di Bologna, è il principale «trampolino di lancio» per il disco e l'occasione per dal vivo alcuni brani, compreso l'ultimo estratto, «Boomerang», e la canzone che partecipato al Festival, «Noel».

Sarà un «venerdì 17» doppiamente fortunato per il gruppo: la stessa sera, al Fillmore di Cortemaggiore, in provincia di Piacenza, partirà il tour promozionale. Il giorno prima, invece, il leader Stefano Piro incontrerà, a Montecarlo, uno degli artisti che stima di più, Vinicio Capossela, che giovedì suona al nuovo bar cubano del Casinò di Monaco, Sabor de la Habana. **[d. bo.]**

Per il gruppo sanremese Lythium impegni televisivi e nuovi incontri in musica

Il giovane Colacicco qui in uno stacco aereo difensivo è stato finora tra i migliori

Facciamoci del male

TORTONA caput mundi? Può darsi. Perché nella «bassa» da tre anni si costruisce per salire, perché non ci sono pressioni strane, perché si può archiviare un terzo, o quinto posto, senza traumi.

Un commento sulla serie D non può prescindere oggi dall'annotare come il Derthona si confermi la vera lepre, dunque favorita, per il salto in C2. Tutto questo mentre la Sanremese perde in casa, il Savona si fa bloccare al Bacigalupo, e su altri fronti la Sestrese crolla del tutto e l'Imperia incamera un primo e chissà quanto utile pareggio.

A Sanremo certo ci si dispera. A Sestri si spera di non precipitare. Ad Imperia addirittura si coltiva qualche sogno di risalita. Ma a Savona? I 6 punti di distacco dalla capolista Derthona sono vissuti come piccolo (grande?) trauma. L'1-1 casalingo con il solido Volpiano diventa un harakiri sul piano del rapporto un pubblico che chissà cosa in fondo si aspettava da una neopromossa del tutto ricostruita.

La gente se l'è presa Ferrara. Il tecnico è ormai nel mirino, ma quel che forse non è del tutto ancora chiaro, è che in realtà a pagare di tasca sua non è un allenatore che le ha tentate tutte per lanciare i biancoblù, ma proprio il presidente.

Eh già. Piro potrebbe anche cambiare guida tecnica, potrebbe cambiarne anche dieci in un anno: ma cosa volete che pensi il presidente di una parte di pubblico che anziché sostenere la squadra punta a portare avanti battaglie personali con questo o quel personaggio? Ferraro può anche passare, ma il Piro presidente appassionato era un «regalo» che Savona aveva il dovere di rispettare. In queste condizioni, sarà impossibile criticarlo quando dovesse averne le scatole piene. Di questi colori, di questa città, di certa gente. [r. bg.]

Serie D: dopo il controverso 1-1 col Volpiano, biancoblù di nuovo in campo

Savona, la controprova in coppa

Domani al Bacigalupo «andata» con il Rivoli

Nanni De Marco
SAVONA

Dovrebbe con tranquillità esaminare l'inaspettato pareggio interno il modesto Volpiano e già occorre seguire l'evento di domani in Coppa Italia contro il Rivoli, terzultimo in classifica e reduce da una sconfitta di misura a Ivrea.

Ironia del calendario: la squadra di Bortolas giocherà contro i biancoblù due volte in cinque giorni, per triplicare a fine mese (mercoledì 29) il ritorno di Coppa. Comunque, se ci sono stati errori e cattive prestazioni, l'occasione per rimediare è subito a portata di mano. Intanto ha firmato il terzino sinistro Quintavalle e la società informa che è vicino l'accordo col centrocampista Casalini, ex Ravenna.

Domenica, in sede di presentazione della partita col Volpiano, abbiamo elencato ben quindici Juniores utilizzabili per ottemperare alle disposizioni di Lega che obbligano a tenere in campo un «'81» e un «'82». Nascondersi non serve a nulla, anzi se c'è qualche senatore che non soddisfa (si parla di rendimento, non di cattiva volontà) è giusto che se ne tenga conto. La Coppa Italia potrà diventare anche un esame di riparazione se il campionato sfugge (sono già le lunghezze di distacco dal Derthona...) e proprio in Coppa si è visto un buon Savona con tanti giovani a far la parte dei titolari.

Quindi per Ghizzardi non sarà far confronti con Iacono, fin qui molto bravo ma anche bisognoso di un momento di riflessione: con Manuel la retroguardia avrà un motivo in più per tranquillizzarsi. Non sarà una rivoluzione segnale di utilizzare tutte le risorse che il Savona possiede, gli juniores di Tufano stanno dimostrando di andare bene e quando sono stati chiamati (anche nel passato campionato) si sono dimostrati pronti e capaci: non è il caso di far fuochi artificiali in attesa di nuovi giocatori, e se Piro si convince che anche fra le amiche ci sono giocatori importanti da valorizzare accorgerà che spenderà molto meno e avrà un tornaconto in più.

Capitan Calabria, una garanzia

Spezzare una lancia in favore del settore giovanile è doveroso e la partita di coppa col Rivoli potrà confermarlo: i piemontesi sono in fondo alla classifica con 4 soli punti ma sono anche approdati ai sedicesimi di finale, segno che nel confronto a due sono temibili. Riparazione di coppa il campionato sfugge? Potrebbe diventare il tema su cui meditare: superando il doppio turno con il Rivoli si entrerebbe nel club delle migliori sedici d'Italia, un bel passo avanti con 162 partecipanti. Ed è anche tempo di esami e riflessioni: buttare tutto il lavoro svolto sino ad oggi è puro masochismo. Se i tifosi talvolta incitassero invece di criticare sarebbe meglio per i biancoblù. Non tutto è perduto, molte componenti lo hanno reso più difficile.

Sanremese ko

Ma l'ambiente non fa drammi

Bruno Monticone

«Siamo tornati sulla terra», ha detto, realisticamente, Giuseppe Mucci, dirigente di lungo corso della Sanremese, al rientro negli spogliatoi. Cogliendo l'amarezza e la realtà del momento. Perchè dopo quattro vittorie consecutive e la speranza di una quinta, non è stato facile accettare il k.o. casalingo (0-2) contro il Verbania dell'ex Balsamo. Ma il campionato ha voluto avvertire la Sanremese: non c'è nulla di facile, neppure quando si riceve una squadra con sette punti di meno in classifica. Una squadra che, per almeno 20', ha dominato il campo come ha voluto, segnando due gol. Vittoria meritata, anche se la partita va interpretata. Non bella la Sanremese, quasi mai capace di manovre lucide. Ma, come è stata meritata la vittoria dei piemontesi, ci sarebbe da gridare allo scandalo se la Sanremese avesse recuperato: ha avuto un rigore sullo 0-2, ancora nel primo tempo, tirato bene Iannolo, parato splendidamente dal bravissimo Guercilena, portiere verbanese. Era l'occasione per riaprire la partita. Poi all'83', in pieno forcing, il gol annullato a Mazzeo. Fuorigioco ha detto l'arbitro. Legittimo il dubbio che sia sbagliato. Il finale, con le espulsioni di Ferrara e Domma che si faranno sentire nelle prossime domeniche, conta poco. «Ma noi dobbiamo metterci in testa che dovremo soffrire fino in fondo. Tutti, adesso, a novembre, si rinforzano. Saranno tutti più forti», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

Dal Savona arriverà o no Siciliano?

E la Sanremese? Per ora ha perso un difensore: Piccolo è tornato in Sicilia. In settimana dovrebbe arrivare Minori (ex Argentina), secondo portiere. Si è parlato del ritorno, da Savona, di Simone Siciliano, domenica in tribuna accanto al portiere juventino Rampulla (socio della cordata che ha acquistato la comproprietà) ed all'«ex» Bifini. Ma su Siciliano c'è qualche dubbio: «Difficile che arrivi. Prima il Savona l'ha scartato, ma adesso forse si sono pentiti», ha detto un po' sibillino Cichero. Ma non pare che i biancoblù ci ripensino. In arrivo, forse, un difensore. Baldisserri? Tutto top-secret. Dopo le squalifiche che subiranno Ferrara e Domma e la partenza di Piccolo, un rinforzo sembra indispensabile.

L'Imperia ride

Un piccolo pari per un grande sogno

Dopo dieci partite infruttuose è finalmente arrivato il primo punto per l'Imperia, conquistato grazie al risultato a reti bianche sul campo del Gravellona. E' un primo , fondamentale passo per la squadra di Milo Durante, che solo ora, a campionato ormai avanzato, comincia a trovare la sua fisionomia e competitività.

La sosta del torneo imposta domenica scorsa ha consentito al presidente nerazzurro di rivoluzionare l'organico, ingaggiando il tecnico Fausto Salsano, domenica in tribuna, ma presto in panchina e, forse, superato un infortunio che lo tiene fermo da tempo, anche in campo. All'allenatore si immediatamente aggiunti alcuni giocatori pronti a dare già a Gravellona il loro contributo alla causa nerazzurra, anche se, come è ovvio, nella prima uscita ufficiale è ancora mancato il necessario amalgama e soprattutto l'incisività in zona gol, fondamentale per tentare di risalire una classifica molto deficitaria.

Per questo motivo la campagna acquisti dell'imperia non è ancora terminata e ieri Salsano ha ancora voluto valutare le potenzialità del croato Roberto Lukez, attaccante dal fisico poderoso, mentre è in arrivo anche il centrocampista Franco Urbani. [l. a.]

A S T I

C U C I N A
&
C A N T I N A

PRODOTTI TIPICI A DENOMINAZIONE
DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA

STUDIO ASTI PROMO - Asti

17-18-19 novembre 2000

- Due "Laboratori del Gusto". A cura di Slow Food
- Enoteca dei vitigni autoctoni del Piemonte. A cura dell'Associazione Città del Vino
- Colori, Profumi e Sapori: i prodotti del Ponente Ligure ed Asti. A cura della Camera di Commercio di Imperia
- Fiera Regionale del Tartufo
- Giornata dell'Assaggiatore O.N.A.V. "Caratterizzazione della sottozone del Barbera d'Asti"
- Degustazione e vendita vini tipici piemontesi D.O.C. e D.O.C.G. A cura della Camera di Commercio di Asti
- Degustazione e vendita dei prodotti tipici astigiani: vini, tartufi, formaggi, funghi, salumi, dolci, miele, frutta e verdura fresca e sottovetro
- Bagna Cauda e tartufi preparati dalle Pro Loco
- Bagna Caôda e tartufi nei ristoranti convenzionati di Asti
- Mostre, convegni, esposizioni, dibattiti sull'enogastronomia tipica piemontese
- Mercatino dei prodotti biologici

Per informazioni: Comune di Asti - Ufficio Relazioni con Il Pubblico
Piazza San Secondo 1 - 14100 Asti - Tel 0141 399399 - 399397 - 399389 - 399476

Comune di Asti - Provincia di Asti - Camera di Commercio di Asti
con il patrocinio di Regione Liguria e Regione Piemonte

PARVA S.p.A.
GRUPPO ZUNINO

PIEMONTE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

BANCA C.R.ASTI

Asti Turismo

Associazioni di Categoria di Asti e Provincia

Eccellenza nel segno di Eretta & C., mentre l'Albenga respira

Sventola la bandiera del Vado Loanesi-crisi, Cairese-rilancio

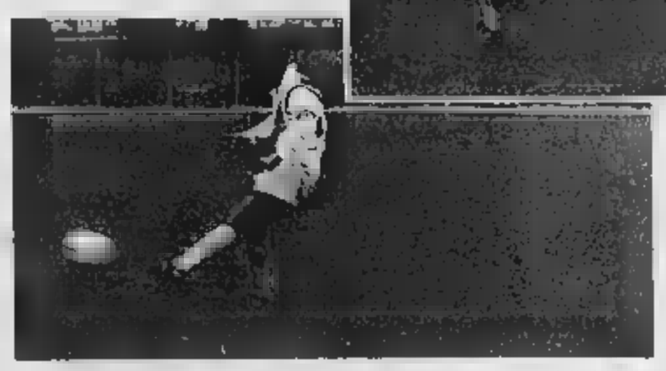
Ennio Fornasieri

Il Vado vola al primo posto solitario e manda in crisi la Loanesi. Bene la Cairese che torna alla vittoria mentre l'Albenga evita la beffa casalinga.

La vittoria sulla Loanesi (3-1) vuol dire primato solitario. Prestia continua a segnare, e la doppietta di domenica lo porta a quota 6 gol. È tutta la squadra che convince e mister Eretta lo conferma: «Godiamoci questo momento perchè la strada è ancora lunga. Non nascondo che come organico e qualitativamente possiamo qualcosa di più di altre formazioni, ma non sempre queste matematiche vengono confermate. Conta il campo e non montarci la testa adesso, visto che abbiamo trasferte insidiose. La prima a Bajardo in un campaccio che ci permetterà giocate di fino. In settimana faremo allenamenti mirati a questo. Ora c'è la Coppa Italia contro l'Albengacisano mercoledì e come pre giocheranno i meno utilizzati». Per scremare una rosa troppo ampia, il Vado ha ceduto in prestito il portiere Provato e Tusacciu al Borgio. Perrone è passato alla Bolzanetese mentre il nuovo secondo portiere del Vado è Veroli dal Molassana. Notizie in stallo sull'infortunato Ranieri, per ore si aspetta la risonanza magnetica, comunque sono escluse le fratture.

ALBENGACISANO E' un assurdo del calcio rischiare di perdere alla miglior partita stagionale, successo. Il pari sardo arrivato a 10 minuti dalla fine. Il commento di Elvio Fontana: «Nel calcio ci sta anche questo ma non era giusto la Sanm portava via la vittoria, già il pareggio per noi è stretto. Sono convinto che se non arrivava l'esplusione, alla fine, di Gualtolini potevamo farcela. I nostri avversari erano sulle gambe, stanchissimi. Mi è piaciuta la grinta che abbiamo messo in campo e che ci servirà per salvarci. E negativo? Il giocare a p chiuse. Questa società è abbandonata a se stessa, parte il presidente ed alcuni dirigenti, nessuno aiuta la squadra di una città come Albenga. E' assurdità, c'è chi latita e chi dovrebbe vergognarsi. Siamo senza un campo e quei pochi tifosi che ci seguono potrebbero essere di più se fossimo al Riva: certe partite cambierebbero. Io purtroppo ho ricordi di quell'Albenga che allenavo, c'era la città che partecipava, un interesse, vogliono farci .

Cosa sta capitando alla Loanesi? Nessuno riesce a darsi una risposta valida, tanto meno la società dove la delusione è cocente. Non tanto per la sconfitta contro il Vado bensì per pericolose avvisaglie parte della squadra. Il presidente Antonello Fadda mette chiarezza: «Ognuno ha il suo punto di vista e dopo la riunione ieri sera, qualcosa dovrà pur uscire. Per ora ci sono tanti sacrifici ripagati, ma ora bisogna fare quadrato e non disfare niente. Per questo dico che il tecnico non si tocca assolute. Le prossime due partite le giochiamo in casa contro Molassana ed Albenga e dobbiamo vincerle, dopo di che faremo il punto della situazione. Perchè siamo a questo punto? Posso dare un parere personale e vedo tanta paura nei giocatori, in casa non riusciamo esprimerci e ppure la società non crea pressioni. Non vorrei che avere



Qui capitan Molso sopra Prestia dopo il gol; in alto Piovano mister della Loanesi

in squadra elementi come Valentino e Vona generi degli alibi ad altri. Quest'anno la Loanesi non vuole il campionato ma chiede nelle prime posizioni».

Ritorno alla vittoria per la formazione di Michelini che conquista 3 punti importanti sconfiggendo un ostico Bajardo (1-0). Nonostante le assenze pesanti, i sostituti hanno rispo- dovere. Il che vuol dire «Che tutti sono utili ma non indispensabili - scherzosamente dice Carletto Pizzorno - sembra che l'indicazione maggiore sia proprio questa. Grande merito di questo va al mister che riesce ha sconfiggere i problemi di formazione. Sulla partita non mi piaciuto l'ultimo quarto d'ora vittoria è meritatissima. A tratti è stata una grande Cairese che ora pensa alla Italia. Possiamo ribaltare sconfitta dell'andata (2-1) tro la Bolzanetese per poi giocare contro il Vado. Noi ci teniamo al passaggio turno, poi penseremo alla trasferta contro l'Entella».

ARGENTINA ULTIMA

ARMA DI TAGGIA

Ultima. Tristemente ultima. Per fortuna, a 22 giornate dalla fine, ci sono ampi margini di recupero. l'Argentina Arma, in Eccellenza, è costretta ad inseguire tutti. Ha perso (0-2) il match-spareggio contro la Bolzanetese che occupava l'ultima posizione in graduatoria. E i rossoneri hanno subito il sorpasso sul fondo. Rischi di un campionato che la squadra affronta con una squadra giovanissima che, forse, in settimana sarà puntellata da qualche rinforzo. Ma sul match di Bolzaneto, in casa rossonera, hanno qualche cosa da dire: «Non abbiamo giocato bene - dice Giuseppe Ghio, l'allenatore - Ma l'arbitro ha messo del suo. Sul secondo gol della Bolzanetese, arrivato nel momento in cui eravamo protesi alla ricerca del pareggio, c'è stato tecnico: la Bolzanetese ha battuto punizione, da cui è scaturito il gol, senza attendere il fischio dell'arbitro». [b. m.]

Domenica positiva per le stelle della B

Genoa, svolta buona? La Samp prende il volo

Rossoblù resuscitati nel finale di gara
Implacabile e cinica la banda-Cagni

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Finalmente una domenica festa. Il turno del dopo derby si è risolto con una doppia affermazione per Genoa e Sampdoria, tre punti che portano i rossoblu del duo Magni-Carboni in una posizione di classifica più tranquilla e che proiettano i blucerchiati di Cagni in piena promozione.

La vittoria sul Monza ha rappresentato la "prima" in assoluto di Alfredo Magni, nominato capo-allenatore. Soltanto il Monza poteva "suicidarsi" in maniera simile, in vantaggio a un quarto d'ora dal termine e poi a regalare tre reti al Grifone. Concetto che l'allenatore non accetta.

«Siamo stati bravi a crederci fino in fondo, mentre in altre occasioni avrebbe potuto subentrare la rassegnazione. L'assenza di Francioso si è fatta sentire, i giocatori a disposizione sono questi e dobbiamo cercare di arrangiarci. Non comprendo però contestazione sistematica verso la squadra: Malagò ha commesso un errore, non è giusto colpevolizzare, soltanto lui: si perde e si vince in undici».

Magni viene considerato dalla stampa genovese un elemento abbastanza anomalo, nel senso che tutti a conoscenza che la squadra fatta da Guido Carboni, ma le interviste vengono rilasciate da Magni. Una situazione che si trascinerà per tutta la stagione, poco capita dalla stampa locale dai tifosi che erano pronti a una contestazione molto vibrante il Monza fosse uscito dal Ferraris con i tre punti. Invece le tre reti dieci minuti finali hanno riportato, perlomeno al momento, la calma genoana.

Aria di tensione che ha colpito i giocatori. Domenica alcuni di loro hanno avuto letteralmente paura, la testimonianza a freddo di Carparelli è emblematica. «Vedere tutti quei tifosi spostarsi dalla gradinata Nord i distinti non è stato certo piacevole, poteva presagire qualcosa di molto brutto al fischio finale. Ho avuto paura, lo nego, perché pensavo che non saremmo più usciti dal campo. Invece le reti hanno riportato la calma»

CLASSIFICA La scalata alle prime posizioni continua, senza sosta. I blucerchiati hanno raggiunto la quarta posizione, domenica prossima un Sampdoria-Chievo potrebbe determinare la definitiva consacrazione per gli uomini di Gigi Cagni.

«Calma gli entusiasmi, anche se l'affermazione sul Treviso ritengo meritata, netta, perché oltre alle reti abbiamo anche saputo tenere di più la palla e mantenere la concentrazione alta fino al termine. Non era facile in quattro giorni, dopo la vittoria nel derby, rimanere attenti e concentrati: la squadra ha dimostrato maturità, e questo costituisce il dato più interessante in chiave futura. Oltre ai tre punti, ovvio. E' presto per pensare al Chievo, anche perché l'infermeria è sempre piena e fino a fine settimana non saprò quali giocatori avrò a disposizione per domenica al Ferraris»

Cagni ruota libera, che si sofferma a parlare di qualche individualità, un paio di elementi che lui considera decisivi in questo momento della stagione. «Dionigi è sicuramente il giocatore più in forma: tanto sacrificio per la squadra, ma anche la zampata vincente. Nella ripresa ho dentro Cucciari e Matzuzzi perché volevo vedere una Sampdoria più votata all'offensiva: Cucciari ha dato una spinta importante alla manovra. Abbiamo le capacità per cambiare modulo e gioco durante una gara, e questo è una indubbia testimonianza di grande squadra. Avere la rosa ampia, quando avrò recuperato tutti gli infortunati, non mi preoccupa, ho capito che lo spirito di questa squadra è vincente, perché il gruppo è forte e non problemi interni» Se lo dice Cagni, che tasta giorno per giorno il polso ai suoi ragazzi, è doveroso credergli.

Battuto a Finale dopo essersi portato sul 2-1

Il Ventimiglia cade e si morde le mani

E' caduto il Ventimiglia. E' la notizia vera dell'ottava giornata del campionato di Promozione. Dopo una cavalcata costellata da sei vittorie ed un pareggio, la capolista ha perso - modo rocambolesco - a Finale (2-3). Una sconfitta che ha dell'incredibile se si pensa che, a 22 minuti dalla fine, il Ventimiglia riuscito anche a portarsi in vantaggio, con gol di Fabrizio Gatti, dopo aver ribaltato lo svantaggio iniziale. Ma i frontalieri hanno subito il gol del pareggio ad un minuto dalla fine e, contenti, anche il gol della sconfitta nei minuti recupero. Una sconfitta con l'onore delle armi: «Da questa sconfitta siamo venuti fuori più forti - dice Dino Bertazzon, allenatore giallorosso - Se c'era squadra che doveva vincere eravamo noi. Purtroppo il loro portiere è stato bravissimo e ci ha impedito di chiudere il match. Ma i ragazzi non ho nulla da rimproverarea. Un Ventimiglia che resta in vetta alla classifica, ma con solo punto sul Genoa Club Mignanego che ha vinto che resta l'unica squadra imbattuta del girone.

Pesante k.o. (0-3) Golfodianese sul campo dell'Aranrocambolesco anche questo perchè le tre reti arrivate tutte negli ultimi 13 minuti quando i dianesi rimasti in inferiorità numerica prima per l'espulsione del neoacquisto Ansaldi che al esordio giallobl, poi per quella di Ramoino. «Fino alle espulsioni le cose erano andate bene - dice Fabrizio Piccareta, mister dianese - Poi, in inferiorità numerica, non c'è più stato niente da fare. Ma ho visto una squadra in ripresa. Adesso si tratta di far quadrato tutti insieme, società, allenatore e giocatori. Dobbiamo ripartire da zero ed uscire da questa situazione». La Golfodianese è nel tris di squadre che sono sul fondo della classifica, decisamente al di sotto dei suoi valori tecnici che possono non venire fuori. I segnali incoraggianti ci sono, partendo dal rientro, ormai prossimo, del bomber Belvedere: ad Arenzano era in panchina.

Micio Gatti aveva illuso il Ventimiglia

Senza lo 0-0 della Carlin's Boys sul terreno genovese del Via dell'Acciaio, una delle tre squadre che chiudono la classifica. «Una partita giocata sotto una pioggia che ci ha penalizzato. Non al per cento della condizione infortuni e giocatori che hanno problemi di allenamenti. Il risultato, tutto sommato, è stato giusto, ma dobbiamo far meglio», dice Fabio Coccoluto, allenatore nerazzurro che, squalificato, ha seguito il match dalla tribuna. La Carlin's, ora, è sesta a sette lunghezze dalla capolista Ventimiglia. [b.m.]

Nel Savonese un polemico Quiliano-Bragno

Il rilancio giallorosso in 5 fantastici minuti

Cinque minuti capaci di riaprire un campionato. Sono stati quelli di Finale-Ventimiglia, clou della ottava del girone A di Promozione, vinto dai padroni di casa per 3-2, grazie a due reti segnate allo scadere. Due reti che hanno impedito ai frontalieri di compiere una fuga decisiva come ammette Candido Cappa, presidente del Finale: «Sì, loro vittoria avrebbe ucciso il torneo e, soprattutto, le nostre speranze. La "forbice" sarebbe stata troppo larga per sperare ancora di recuperare». Merito Finale è averci creduto anche una volta raggiunto il 2-2 a tempo scaduto: «La squadra-prosegue Cappa-su suggerimento del tecnico si è spinta ancora in avanti, credendo nei tre punti. E la vittoria è arrivata, sigillando una delle partite più belle viste sul campo di via Brunenghi». Vista però soltanto da un centinaio di persone: la temperatura rigida ed il calcio pay-tv sono avversari impossibili da sconfiggere: «Dobbiamo abituarci a questi numeri-conclude Cappa-senza piangerci sopra. Semmai spetterà alle nostre società trovare accorgimenti per invitare più pubblico pos». Sicuramente meno sofferto è stato il successo del Pietra sull'Alassio, con risultato che è sbloccato nella ripresa quando «vespe» hanno smesso di pungere: «Meno male-attacca Balestrino, presidente del Pietra Ligure-così abbiamo dato una limatina alla classifica. Anche se situazione è tranquilla». L'altro derby savonese ha invece registrato la vittoria del Bragno sul Quiliano: anche questa partita è stata ricca di colpi di scena gli sconfitti che lamentano alcune errate interpretazioni arbitrali: «Meglio non entrare in queste polemiche - taglia corto Caracciolo, trainer del Bragno - anche se non capisco che vantaggi aveva un arbitro Novi a favorirci. Forse Odella avrà accentuato la caduta ma penso che i loro attaccanti, del resto quelli di ogni squadra, siano immuni da questi peccati. Però meglio pensare alla partita, abbiamo fatto tre gol ad una dra che ne aveva subito soltanto cinque in sette partite. Domenica ci tocca Mignanego: se lo battiamo facciamo un favore al Ventimiglia, al Finale ma anche a noi stessi».

[g. o.]

CALCIO GIOVANILE

Panoramica su tutti i tornei provinciali: anche i Giovanissimi della Sanremese continuano a vincere

Soltanto due formazioni non perdono colpi

L'Argentina rimane a punteggio pieno nel campionato Juniores

IMPERIA

Dai Giovanissimi agli Juniores soltanto due squadre marciano a punteggio pieno dopo cinque giornate di campionato: l'Argentina nel torneo Juniores e la Sanremese tra i Giovanissimi. Questi i risultati del fine settimana appena trascorso.

Juniores. Soltanto la Carlin's sembra in grado di resistere alla marcia trionfale dell'Argentina. I nerazzurri seguono i rossoneri a tre lunghezze e la goleada rifilata al Bordighera ne accresce le ambizioni. Andora-Nuova Intemelia sospesa; Argentina-Don Vallecampo 4-2; Carlin's Boys-Bordighera 7-2; Riviera dei Fiori-Borghetto 4-2; S. Matteo Laigueglia-Ospedaletti 3-1; Ventimiglia-Taggese 2-3. Classifica: Argentina p. 15; Carlin's Boys 12; Nuova Intemelia 9; Ventimiglia e Andora 7; Ospedaletti e Taggese 6; Golfodianese e Don Bosco Vallecampo 4; S. Matteo Laigueglia e Riviera dei Fiori 3; Borghetto e Bordighera 1.

Allievi. Non perdono colpi le due prime della classe. Se infatti Taggia 2000 espugna il non facile campo del Don Bosco, il Golfodianese risponde rifilando ben otto reti a una malcapitata Carlin's Boys. Bordighera-Val Steria 10-2; Don Bosco Vallecampo-Taggia 1-2; Golfodianese-Carlin's Boys 8-0; Nuova Intemelia-Ventimiglia 0-3. Classifica: Taggia 2000 e Golfodianese p. 13; Ventimiglia 11; Bordighera 7; Don Bosco Vallecampo 6; Nuova Intemelia 4; Carlin's Boys 3; Val Steria 0.

Giovanissimi. La Sanremese vola, l'Ospedaletti è l'unico a resistere, anche se a tre punti dalla capolista. La quinta giornata sottolinea anche il mezzo passo falso casalingo della Riviera, fermata sul 4-4 dall'Argentina. Ventimiglia-Sanremese 0-6; Riviera dei Fiori-Argentina 4-4; Taggia B-Don Bosco Vallecampo 1-4; Pontedassio-Bordighera rinviata; S. Stefano-Taggia 2000 A 3-1; Ospedaletti-Golfodianese 2-0. Ha riposato il Riva Ligure. Classifica: Sanremese p. 15; Ospedaletti 12; Riviera dei Fiori 8; Argentina e Riva Ligure 7; Bordighera, Don Bosco Vallecampo e S. Stefano 6; Taggia 2000 A 5, Golfodianese e Ventimiglia 5; Pontedassio e Taggia 2000 B 0. [l. a.]

UNA RAFFICA DI GOL

Risultati eclatanti per i tre gironi dedicati agli Esordienti provinciali. Esordienti '88. Andora-Intemelia 3-4; Argentina-Imperia 5-1; Don Bosco-Ospedaletti 2-0; Golfodianese-Sanremese 0-2; Val Steria-Riviera 0-6. Classifica: Riviera p. 13; Argentina 12; Don Bosco 11; Ospedaletti e Intemelia 10; Golfodianese e Sanremese Imperia Andora 3; Pontedassio e Val Steria 0. Esordienti '89. Riva-Riviera A 0-4; S. Stefano-Taggia 2000 0-3; Ventimiglia-Riviera 3-0; Ospedaletti-Intemelia 4-0; Sporting-Don Bosco 0-14; Carlin's-Argentina 0-3. Riviera A, Ospedaletti, Don Bosco e Ventimiglia p. 12; Carlin's, Sanremese e Pontedassio 7; Argentina e Sporting 6; Intemelia e Riva 5; Taggia 3; Riviera 2; S. Stefano 1; S. Biagio 0. Esordienti '90. Don Bosco-Carlin's 1-0; Intemelia-Ospedaletti 2-2. Don Bosco p. 3; Ospedaletti e Intemelia 1; Pontedassio, Riviera e Carlin's 0. [l. a.]

I risultati dell'ennesima, prestigiosa gara disputata al Circolo degli Ulivi

Per Antonella Isaia e Fabrizio Giribone il successo nel Bastone d'Oro e d'Argento

SANREMO

Antonella Isaia nella 1ª cat con 137 colpi e Fabrizio Giribone Cherasco nella 2ª categoria 140 colpi sono tati i vincitori «Bastone d'Oro e d'Argento-Trust Italia», gara a 36 buche medal, tra le più classiche della stagione golfistica matuziana. Sono stati ben 90 i giocatori a dar battaglia «greens» del Circolo Golf degli Ulivi. La Isaia, cui è andato, il «Bastone d'Oro» ha preceduto Maurizio Cravaschino con 138 punti; Giribone, che ha vinto il «Bastone d'Argento», ha avuto meglio Roberto Natta, secondo arrivato con 141 colpi. Miglior «lordo» per Cristian Lanza 134 colpi; Fausta Bonaso si imposta nella classifica «sig 140 colpi, Franco Ballestra fra i seniores 142, Francesco Bonaso tra gli juniores con 140 e Gian Paolo Manoni tra gli ospiti con 141. Elena Morandi, con 69 colpi, ha vinto la gara suppletiva 18 buche medal limitata alla classifica generale del secondo giorno di gara: miglior «lordo» per Horst Paugger con 83 colpi. Infine Flavio Lanteri, 59 colpi, si è imposto nel premio speciale «Eclettica Trofeo Rosenet», gnato al miglior giocatore, sulla dei due giri di gara, ma sulla scelta, per ciascuna bu del miglior punteggio nelle due manche. [b. m.]

I CONVEGNI DEL CONI

Tre nuove iniziative confermano la dinamicità del CONI imperiese nel patrocinare temi legati allo sport e alla sua gestione. Oggi, alle 21 presso la Sala Fiorentina del Comune di Sanremo, e il 16 novembre nel CONI di Imperia è in programma il convegno «Le associazioni sportive e il fisco». Relatori delle due serate il dottor Luca Zanchi, il rag. Pietro Canta e il rag. Onorato Lanza. Nei giorni 17, 22 e novembre invece in programma conferenze, la prima, presso il salone CONI, dedicata ai «Centri giovanili», la seconda, presso il Circolo Tennis Corso Matuzia a Sanremo, verterà «Attività motoria nella scuola elementare», mentre la terza, al CONI, riguarderà «Lo sport e la rilevanza penale». Il 18 e 19 novembre, infine, l'hotel Corallo ospiterà un convegno regionale sulle iniziative dell'attività sportiva scolastica approvate dal Ministero. [l. a.]

PROGRAMMA Executive

ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI

Che hai per il tuo conto IMI ne che ti chiama è creato per premiare i più dinamici. basta essere servizi collegati carte di convertire vorrai in uno dei tanti premi Catalogo Executive: libero Sanpaolo IMI più

SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

Aut. Min. Rich. scade il 30/9/2001

SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI

A SAVONA E' DA AZ

tutto & di più

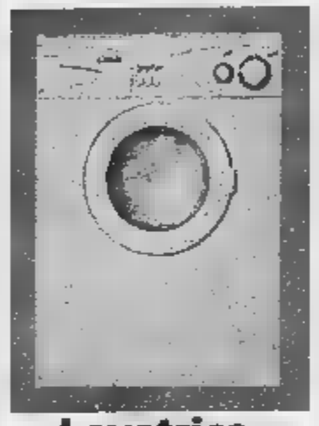
SAVONA
ALBENGA

Via Gnocchini Viani 2/R SAVONA
Via De Gasperi 9 località Vadino ALBENGA

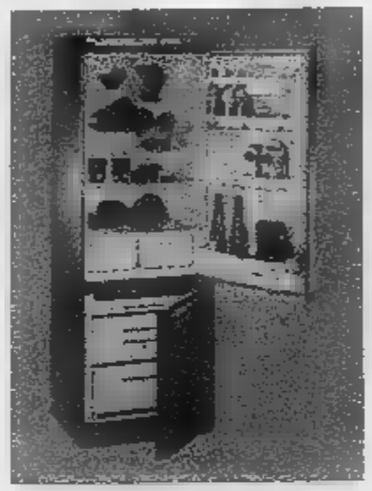
SCONTI sino al 50%

Esposizione di oltre 20.000 articoli
Lavatrici-Piccoli elettrodomestici-Casalinghi-Telefonia-HI FI-TVC
Profumeria-Pulizia persona-Mobili- LISTE NOZZE...

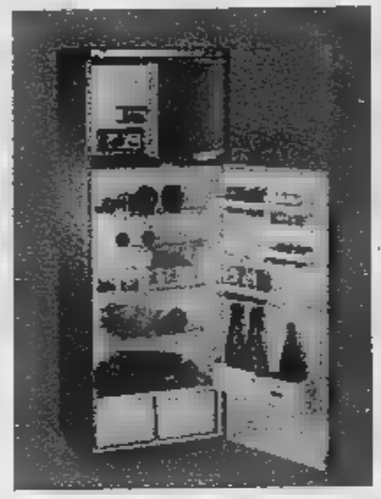
Per NATALE AZ TI STUPISCE !



Lavatrice
½ carico 400 giri
329.000

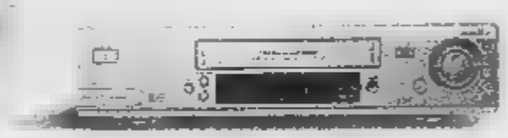


Combinato Indesit
2 motori 320 litri
679.000

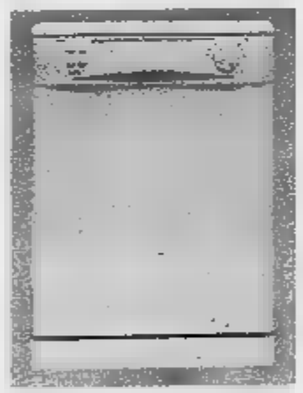


Frigo 240 litri
349.000

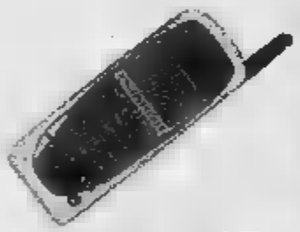
CUCINA
a partire da
219.000



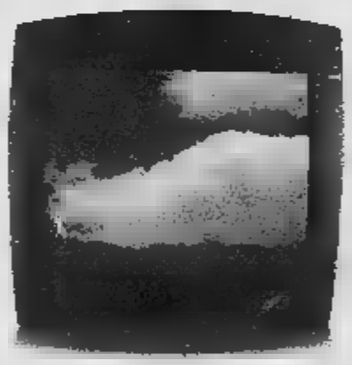
249.000
VCR
a partire da



LAVASTOVIGLIE
a partire da
519.000

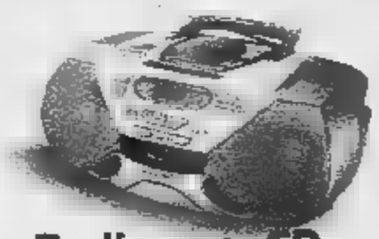


670D
99.000

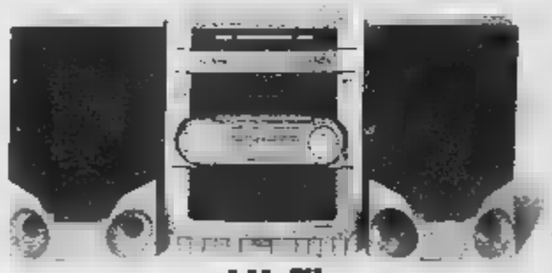


TVC 14"
a partire da
199.000

Finanziamenti a TASSO ZERO

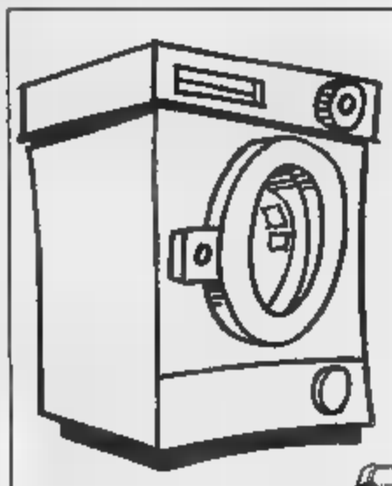


Radio reg. CD
Philips
149.000



HI-FI
a partire da
239.000

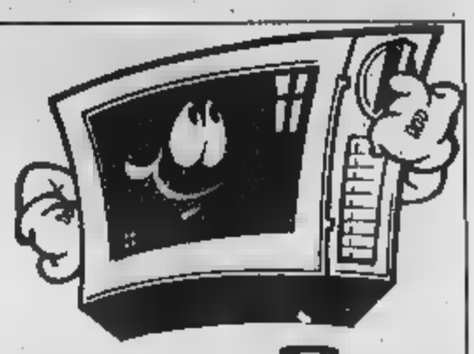
*Tutte le offerte sono valide sino ad esaurimento scorte



Elite

I negozi di a due

da



Non parliamo di prezzi, ma di Cortesia. Qualità. Esperienza.

DICEMBRE APERTI ALLA DOMENICA

I negozi di negozi d'elite li trovi a:

DICEMBRE APERTI ALLA DOMENICA

ANDORA	BERTOLINO	Via Vaghi, 12	LOANO	LAVINO CENTRO	Via Orsolani, 37	NOLI	MAGNONE	Via Colombo, 66
ALASSIO	[illegible]	Piazza S. Ambrogio, 2	LOANO	POWER LINE	Via Cavour, 4	SPOTORNO	[illegible]	Via Garibaldi, 36
ALBENGA	ZORELLI	Via Mazzini, 55/57	CALIZZANO	CANNONIERO	Via IV Novembre, 13	VALLEGGIA	[illegible]	Via Bellotto, 4
BORGHETTO S.S.	[illegible]	Via Varatella, 6/10	CALICE L.	[illegible]	Via Cesio, 14	URBE	[illegible]	Via Roma, 37

Candy · [illegible] · LOEWE. · Panasonic · [illegible] · REX FATTI PER ESSERE IL N. 1

SONY · TEFAL · iberna · Rowenta · BRAUN · TERMOZETA

UN AIUTO PER GLI AUTOMOBILISTI ALLUVIONATI

LA RIVIERAUTO GALVAGNO S.P. A.

COMUNICA A TUTTI GLI AUTOMOBILISTI DANNEGGIATI DALL'ALLUVIONE, CHE POTRANNO USUFRUIRE DELLE SEGUENTI

Condizioni:

CONTRIBUTO DA 4 a 7 MILIONI

SULL'ACQUISTO DI UN' AUTO NUOVA

Oppure

FINANZIAMENTO FINO a 20 MILIONI SENZA INTERESSI

PRIMA RATA A 180 GIORNI DALLA DATA DI CONTRATTO

Rivieranto GALVAGNO S.P.A. Ford mazda

Albenga (Sv)
Reg. Cavallo, 24
Tel. 0182 540 707-8
Fax 0182 554 562

Imperia
Via Argine destro, 605
Tel. Uff. vendite 0183 29 79 09
Tel. Officina 0183 27 50 73

Alassio (Sv)
Via Leonardo da Vinci,1
Tel. 0182 64 67 10

Savona - Vado
Via Aurelia 220
Prossima apertura

LA PRIMA SPESA E' PER LA CASA

Fra il '92 e il '98 sono stati emessi nella Regione circa 47 mila sfratti, 27 provvedimenti ogni mille famiglie: dato più elevato rispetto alla media nazionale (21 a mille). Il fenomeno maggiore si concentra nelle città: 35.620 provvedimenti, 62 ogni mille famiglie, mentre altrove il rapporto è di 42 a mille

DISAGI DA SOVRAFFOLLAMENTO

Dall'indagine è emerso che nel Duemila il 31% degli inquilini vive in condizione di sovrautilizzo degli spazi. L'incrocio fra i componenti dei nuclei e il numero delle stanze evidenzia 147 mila e 200 famiglie con un rapporto mediamente inferiore ad una stanza per persona (anche la cucina, quando abitabile, è considerata stanza)

Famiglie soffocate dal caro-affitto

A volte il 60-70% dello stipendio

Alessandro Mondo

Per una famiglia su cinque (fra quelle in locazione) il problema numero uno è riassunto in una sola parola: «affitto». Impegno economico onorato «con estrema difficoltà», tale da «gravare eccessivamente» sulle entrate di circa 95 mila nuclei familiari in Piemonte.

Il dato - di sconfortante chiarezza - emerge dalle tabelle in cui si articola l'approfondita ricerca sul sistema abitativo in Piemonte preparata dall'Istituto di ricerca Cresme dietro incarico della Regione, strumento prezioso di conoscenza della situazione immobiliare: oltre 8 mila le famiglie (in affitto e in proprietà) consultate fra marzo e aprile. Ed è proprio dall'insieme delle percentuali contenute nel rapporto presentato domani alla Galleria nazionale d'Arte moderna (10-13) che salta all'occhio l'incidenza del canone sul portafoglio degli inquilini, con punte del 60-70 per cento. In particolare quelle costrette a fare i conti con redditi modesti, rappresentate spesso da anziani soli più che mai a rischio sfratto dopo l'entrata in vigore della legge sulle locazioni (la 431 del '98).

Non è caso che il fenomeno delle esecuzioni, vissuto con particolare intensità nei grandi centri urbani del Piemonte rispetto alla media nazionale, sia un'altro dei cardini sul quale ruota il rapporto. Con una premessa: in questo caso si passa dalla sfera dei problemi abitativi «tout court» (economici, legati allo stato di conservazione dello stabile o al sovraffollamento degli spazi) a quella di una precarietà sulla quale si innestano forti tensioni sociali documentate dalla cronaca quotidiana.

Con tutto, le famiglie in affitto - strozzate dal canone e alle prese con varie difficoltà - hanno registrato una diminuzione sensibile negli ultimi anni, in particolare nell'area urbana di Torino (dal '91) e negli altri capoluogo di provincia (fra l'81 e il '91): dal 42 per cento dei nuclei familiari nell'81 al 37 per cento del '91, fino al 25 per cento Duemila. In sintesi, negli ultimi dieci anni poco più del 10 per cento delle famiglie è diventata proprietaria per la prima volta dell'abitazione occupata a titolo principale, confermando anche per il Piemonte la spinta all'acquisto registrata altrove. Elementi di riflessione che non possono prescindere dalla produzione di nuove abitazioni, rallentata drasticamente nel corso degli Anni 80 e 90: dalla media annuale di oltre 19 mila alloggi nel triennio 1982-1984 a

Un nucleo su cinque è in difficoltà Molti cercano altre sistemazioni

circa 13 mila 600 nel triennio 1997-1999 (con un ridimensionamento del 28 per cento). Da attenzione: la flessione riguarda soprattutto la costruzione di stabili finanziata con denaro pubblico o promossa da amministrazioni ed enti pubblici. Se il calo di produzione nell'attività finanziata da soggetti privati si attesta al - 13 per cento, l'incidenza delle abitazioni costruite in regime di edilizia sovvenzionata e agevolata è scesa dal 35 per cento dei primi Anni 80 al 14 per cento degli ultimi anni.

In questa cornice, si attesta al 20 per cento il numero delle famiglie che hanno intenzione di cambiare casa nei prossimi tre anni: il 53 per cento in seguito al previsto acquisto, il 47 per cento in affitto. Le ragioni? Fra coloro che si ripropongono di traslocare, un terzo è spinto dalle migliorate condizioni economiche, il 14 per cento causa dello sfratto. Una curiosità: tra i fattori di disagio più rilevanti espressi dagli inquilini si impongono le richieste extracontrattuali da parte della proprietà. Tradotto in numeri, significa che una famiglia su dieci (48.650 nuclei) ha ricevuto ulteriori «solleciti» di natura economica rispetto a quanto stabilito in sede contrattuale, mentre il 14,2 per cento (pari a 68 mila famiglie) si attende alla scadenza nuove voci di spesa e/o la disdetta del contratto. Questo e molto altro ancora viene fotografato dal rapporto Cresme: a dispetto del trascorrere degli anni il fronte della casa resta sempre e comunque «strategico».

LA SPESA PER LA CASA

	Quote di famiglie	Quote di famiglie in difficoltà
AFFITTO		
Fino a 200.000	7%	
DA 200.000 A 300.000		
DA 300.000 A 400.000		
DA 400.000 A 500.000	23%	24%
DA 500.000 A 600.000	18%	19%
DA 600.000 A 700.000	13%	
DA 700.000 A 800.000	7%	29%
DA 800.000 A 900.000	2%	
DA 900.000 A 1.250.000		26%
OLTRE 1.250.000	1%	17%
REDDITO MENSILE		
FINO A 1 MILIONE*	5,3%	63,4%
DA 1 A 1,5 MILIONI	13,8%	56,4%
DA 1,5 A 2 MILIONI	22,0%	35,7%
DA 2 A 2,5 MILIONI	26,3%	2,7%
DA 2,5 A 3,5 MILIONI	21,3%	0,2%
DA 3,5 A 5 MILIONI	9,0%	-
OLTRE 5 MILIONI	2,3%	-

*Oltre il 70% anziani soli

Dietro le sbarre, a Volterra, cinque torinesi avevano concordato i colpi a sette banche

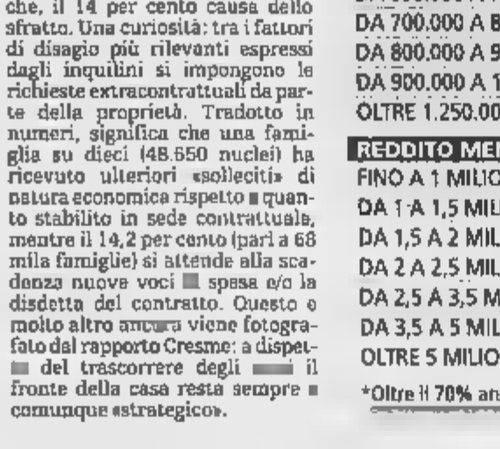
Presa la banda dei «detenuti modello»

Diventavano rapinatori spietati nei permessi premio

Giacomo

Detenuti modello dietro le sbarre del carcere, rapinatori spietati durante i permessi premio. Si erano conosciuti nel carcere di Volterra, dove tutti - chi prima, chi dopo - avevano scontato un periodo di detenzione. Qualcuno era tornato in libertà, altri erano in cella. Il loro ritrovo era diventato un bar del quartiere Mirafiori, dove concordavano i «colpi» nei minimi dettagli dopo aver compiuto diversi sopralluoghi nelle banche. Tecniche e armi da professionisti, hanno dimostrato le lunghe indagini dei carabinieri che, per smascherare la banda, costituita da cinque torinesi, hanno impiegato oltre 12 mesi. Sette le rapine accertate, in Piemonte e Liguria, e bottino di oltre 600 milioni.

Il risultato dell'operazione «X Files», coordinata dal pm Tibone, è stato illustrato ieri dal maggiore Filippo Ricciarelli e dal capitano Mauro Masic, rispettivamente comandanti del Reparto e del Nucleo Operativo di Torino. Sugli schermi al plasma della centrale operativa, i volti dei cinque rapinatori, ripresi dalle telecamere delle banche, con con occhiali, baffi e finte parrucche.



Undi cinque rapinatori. **Carlo Michetti**, ripreso dalle telecamere a circuito chiuso all'ingresso del San Paolo di Dogliani il giorno della rapina. Era il 13 dicembre 1999: come nel colpo di Cafasse, anche qui la banda sequestrò gli impiegati e arrese l'apertura del caveau

Sono Vincenzio Cocco, 51 anni, e Carlo Michetti, di 48, che all'epoca dei fatti stavano scontando la reclusione (il primo alle Vallette, il secondo a Volterra) proprio per rapina. Entrambe usufruivano di permessi premio (Cocco lavorava all'esterno del carcere, presso una cooperativa di Poirino). I loro complici, invece, erano già liberi: Giuseppe Bono, 43 anni, Giuseppe Catalano, di 48, e Antonio Caruso, 29 anni. Sarebbero stati loro, secondo la meticolosa ricostruzione fatta dagli uomini della seconda sezione, a compiere gli assalti dello scorso anno alla Crt di Cafasse, alle Banca Sella e al SanPaolo di Ciriè, alla Banca Sella di San Francesco al Campo, e alle filiali San Paolo di Albissola (Savona) e Dogliani (Cuneo). Si presentavano sempre in due o tre, mascherati e armati di pistole, coltelli e, in un caso (a Cafasse) due mitragliette. Era il 24 marzo scorso. Michetti, Catalano e Caruso terrorizzarono impiegati e clienti della Crt per circa 40 minuti. Fecero bottino alle 12,30, e dopo aver sequestrato tutti in un locale, aspettarono l'apertura automatica del caveau. Un boutino di tutto rispetto, 1 miliardo e 8 mila scellini austriaci.

Poi, tre assalti a Ciriè (due al San Paolo), a Dogliani (218 milioni) e a San Francesco al Campo, dove Michetti, Cocco e Catalano, si fecero scudo di un'impiegata. Ma le telecamere inquadrarono il volto di Michetti. Quel filmato è stato il punto di partenza per il lavoro dei carabinieri. Pedinamenti e controlli hanno portato al bar di Mirafiori, dove Michetti incontrava i complici. Ora, anche se si comporteranno da detenuti modello, sarà più difficile ricostruire la banda, sparpagliata nei penitenziari di Alba, Vercelli, Ivrea e Torino.

Divieto valido dalle 18 di oggi all'alba di giovedì, ma ne sono esclusi ristoranti e trattorie. Mobilitati polizia e carabinieri

Arrivano gli inglesi, alcolici vietati

Domani per Italia-Inghilterra 2500 supporter

Claudio Giacchino

Arrivano gli inglesi a Torino si prepara al peggio. Questura e carabinieri mobiliteranno centinaia di uomini per fronteggiare i 2500 circa tifosi al seguito della nazionale d'Oltremanica nel timore che tra tanti pacifici supporters s'annidino gli Animali, gli hooligans.

D'accordo che la partita con gli azzurri di domani sera al «Delle Alpi» è amichevole, ma nella logica dei teppisti che girano l'Europa dietro l'Inghilterra, amichevole è confronto ufficiale valido per qualsivoglia trofeo è lo stesso: ogni partita conta soltanto come occasione per menare le mani, meglio se con la polizia. Dunque, soprattutto alla luce delle ultime prodezze degli Animali il questore Cavaliere e il prefetto Catelani hanno deciso di abbondare in prudenza e in prevenzione. Il primo risultato: da stasera, alle 18, e sino all'alba di giovedì, in città e cintura sarà vietata la vendita di alcolici e superalcolici in tutti i locali pubblici. Sono compresi, nel divieto prefettizio, anche i supermercati: esclusi, invece, ristoranti e trattorie (ma non si salvano quelli in zona stadio).

Inquirenti italiani e inglesi sono in contatto da parecchio tempo per coordinare gli sforzi, la polizia inglese assicura che i tifosi al seguito della nazionale sono tutti schedati, che tutti fanno parte della «Supporters association of». Però, nonostante tali schedature, gli hooligans hanno sempre avuto la possibilità di imperversare ovunque giocassero Beckham e soci, è sufficiente che arrivino non con i charter che domani sbarcheranno a Caselle i sostenitori ma privatamente, in piccoli gruppetti, in auto, treno, pullman.

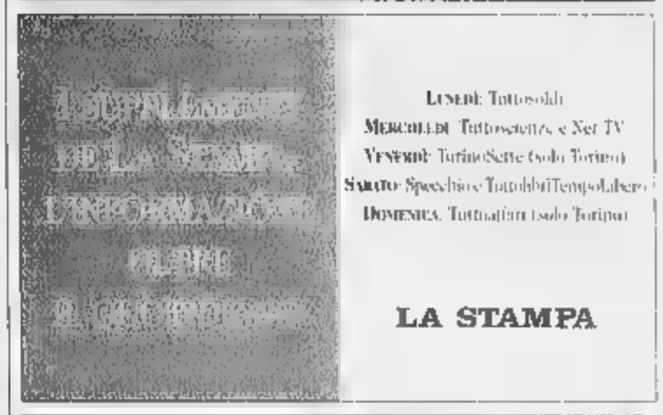
Duemilacinquecento tifosi al seguito per un match amichevole sono davvero cifre considerevole. In particolare, se pensiamo a com'è ridotta l'Inghilterra, alle sconfitte seriali che ne hanno compromesso il cammino verso i Mondiali in programma tra due anni in Giappone e Corea.

Però, inglesi in città ne sono giunti già a decine. Addirittura da sabato E' tutta gente pacifica che per cifre ridicole, 600 mila lire a testa per il volo a cinque notti (da sabato a mercoledì) è venuta sotto la Mole con un doppio obiettivo. Pallonaro e turistico: assistere a Juventus-Lazio, Italia-Inghilterra e visitare la città, i suoi musei, concedendosi qualche enogastronomico nelle Langhe.

Così, se i tutori dell'ordine e i commercianti sono preoccupati, l'amichevole ha già regalato un sorriso agli albergatori. Dice il presidente di categoria, Garetto: «Dall'Inghilterra, via Internet, i nostri hotel hanno ricevuto tante prenotazioni per stasera e domani. Alzeranno la media delle stanze vendute, media che a Torino è sempre, secondo Garetto, «bassa. Siamo in progresso, quest'anno passeremo dal 52 per cento di occupate al 60 grazie alla Sindone e al Giubileo, però ugualmente le nostre cifre sono infime e rapportate a quelle milanesi, fiorentine, veneziane».

I nazionali inglesi, ieri sera, durante la conferenza stampa allo Delle Alpi

Nonostante i tifosi d'Oltremanica siano stati tutti «schedati» in un'associazione si teme che qualche gruppo di hooligan raggiunga lo stadio



Comune di Savona

Direzione Regionale delle Entrate per la Liguria

15 NOVEMBRE 2000
Apertura dell'Ufficio delle Entrate di Savona

"Servizi ed Assistenza Fiscale in una sola Sede!"

GRUPPOIMPRESESAVONESI

è una realizzazione del ***G.I.S. S.p.a.*** *• Savona Via Verdi 112/r • tel.019.84.02.212*

Hanno collaborato:

IMPRESE COSTRUTTRICI:

Accinelli s.r.l.
Finale Ligure Borgo

Dall'O' s.r.l.
Cairo Montenotte

Edilmar s.a.s.
Savona

Sacchi Geom. Alberto s.n.c.
Savona

Sipi s.r.l.
Savona

Viglizzo s.r.l.
Carcare

PROGETTISTI:

progetto e direzione dei lavori
STUDIO DELL'ARCHITETTO RODOLFO FALLUCCA SAVONA
Dott. Arch. Rodolfo Fallucca
collaborazione:
Dott. Arch. Giovanni Bertolotto
progetto strutturale direzione lavori
Dott.Ing. Federico Bertone
Dott.Ing. Sergio Fenoglio
Dott.Ing. Giovanni
progetto impianti e direzione lavori
Studio Tecnico Nervetti
varianti interne alloggi e negozi
Dott. Arch. Antonio Peretta

SUB-APPALTATORI FORNITORI

BISAZZA TOMMASO IMPIANTI
Cairo Montenotte (SV)
installazione impianti elettrici

ITALIA S.p.a. Cinisello Balsamo (MI)
intonaco premiscelato ad alto spessore

CALCESTRUZZI VADO s.r.l. - Carcare (SV)
calcestruzzo preconfezionato

CONSORZIO ARTIGIANI EDILI - Alba (CN)
lavorazioni speciali per edilizia

DIVIZIA GIUSEPPE - Vado Ligure (SV)
ferramenta per industria

EDIL ROTA S.p.a. - Ceriano (MB)
carpenteria e opere in cemento armato

EDILGEO 2 - Baldichieri D'Asti (AT)
sottofondi speciali isolanti

EDILTECO S.r.l. - San Felice sul Panaro (MO)
sottofondi termoisolanti con Poliuretani

FAELUX S.n.c. - Cesena (FO)
fornitura vetrate isolanti

FERROSISTEMI S.n.c. - Cadi bona Quiliano
fornitura, lavorazione, posa ferro

GENERALE PREFABBRICATI S.p.a.
Club Delle Rose (FG)
fornitura solai in C.A. Spiroll

GINEPRO GIUSEPPE - Roccaforte Mondovì
piastrellista

GINEPRO RENATO - Dogliani (CN)
piastrellista

GIORDANO S.n.c. - Savona
arredamenti per ufficio

HOUSE 2000 S.r.l. - Tuerta di Sieria (SI)
fornitura travi in C.A.

IRIS CERAMICHE s.r.l. - Altare (SV)
fornitura pavimenti e finiture edili

ISOTECNO S.r.l. - S. Martino Siccomario (PV)
coibentazione-decorazioni in gesso

MUFLE S.r.l. Loreto (AN)
drain system canalizzazione acque

KERAKOLL S.p.a. - Sassuolo (MO)
sistemi per l'edilizia - consulenza tecnica Marco Manni

NUOVA EDIL VALLE PESIO S.n.c. Chiusa Pesio (CN)
coperture, tetti e lattoneria

NUOVA F.I.A.M. LEGNAMI s.r.l. - Savona
fornitura legnami per l'edilizia

O.C.CLIM - Savona
installazione impianti idro-termosanitari

PAVESMAC S.r.l. - Peveragno (CN)
pavimentazioni per esterni

PIRANO SERRAMENTI & ARREDAMENTI
Mondovì (CN) - fornitura porte e arredi

PRATO S.r.l. - Savona
forniture igienico-sanitarie

REDAGLIATI BARTOLOMEO - Savona
installazione impianti elettrici

SABIT COPERTURE S.r.l. - Savona
coperture impermeabili

S.D. SERRAMENTI - Roccavignale (SV)
fornitura e posa serramenti in alluminio

S.M.A.E.S. S.r.l - Savona
forniture materiale elettrico

SARIS S.r.l. - Savona
fornitura materiale elettrico

SCHINDLER S.p.A. Concorezzo (MI)
fornitura ascensori

TECNOGES s.n.c. - Bra (CN)
rifinitore esterno e rivestimento a cappotto

TORTELLI s.n.c. - Finale Ligure (SV)
nolo automezzi

TOSCANO GIUSEPPE s.n.c. - Savona
fornitura e lavorazione marmi

VALVETRI s.n.c. - Cairo Montenotte (SV)
fornitura vetrate isolanti

VIMARK s.r.l. - Peveragno (CN)
fornitura malte, intonaci speciali

IMMOBILIARE ABS Case &
Via XX Settembre, 74 r. - 17100 SAVONA
Tel. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 14 NOVEMBRE 2000

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITÀ' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811162. FAX 019 801808

ABS
vende alloggi liberi
in Savona via Nizza
adiacenti al mare.
Tel. 019.827111

Operazione dei carabinieri a Savona e Vado: 5 persone arrestate, sequestrato mezzo chilo di droga

Scoperto il libro paga degli spacciatori

Schedati i nomi di decine di consumatori di cocaina

Claudio Vimercati
SAVONA

Un quaderno a quadretti, formato protocollo. A prima vista sembrava un banale quaderno, come quelli che gli studenti portano a scuola oppure che vengono usati dalle massaie per segnare i conti di casa, le spese mensili. Senza importanza. Ma è bastata un'occhiata, è stato sufficiente ai carabinieri sfogliare le prime pagine per rendersi conto di avere tra le mani un documento importante dal punto di vista investigativo: il libro mastro degli spacciatori, nel quale erano stati annotati a penna nomi dei clienti, somme dovute, indirizzi, addirittura le date di consegna della cocaina.

E' stato trovato, l'altra notte, dai militari della Compagnia protagonisti di due distinte operazioni antidroga a Savona e a Vado Ligure (sono state coordinate dal sostituto procuratore Franco Greco) che si sono concluse con gli arresti di cinque persone e il sequestro di mezzo chilo di stupefacenti, fra eroina e cocaina, oltre a bilancini di precisione, sostanze da taglio, dollari falsi, e denaro per 14 milioni di lire. Ma al di là del considerevole sequestro di droga (l'eroina e la cocaina una volta tagliate avrebbero consentito agli spacciatori di piazzare sul mercato centinaia e centinaia di dosi di stupefacenti), a interessare gli investigatori è proprio il libro mastro che potrebbe consentire di ricostruire la mappa dello spaccio nella Riviera di ponente.

Su quelle pagine compaiono, infatti, scritti a stampatello i nomi di decine e decine di acquirenti della droga, i loro recapiti. Alcuni dei clienti sono indicati con pseudonimi, nomi di fantasia o di cantanti. «Non sarà facile individuarli tutti - dicono alla caserma di corso Ricci - ma ci proveremo. Il nostro sospetto è che in mezzo a loro ci siano tossicodipendenti e anche "cavalli" che avevano il compito di piazzare la droga al minuto».

Il libro paga è stato trovato in casa di Adriano Levratto, 31 anni, residente a Vado Ligure. I carabinieri sono arrivati a lui nel proseguo dell'indagine che a ottobre aveva già portato all'arresto di un altro giovane vadese, Gianluca Grippo, un insospettabile operaio. In casa di Levratto sono stati sequestrati anche otto etti di cocaina (in parte era già stata suddivisa in dosi e in parte era da tagliare), ottanta biglietti da dollari americani, falsi, otto grammi di hashish, due bilancini di precisione.

Insieme a lui è stato arrestato anche Fabio Interrante, 27 anni, residente a Savona, che aveva con sè undici dosi di cocaina che, secondo gli investigatori erano destinate allo spaccio. «Il modus operandi - hanno spiegato i carabinieri - era decisamente artigianale e basato sul passa parola. Gli ordini, stando alle nostre indagini, non venivano mai presi al telefono, ma a voce. I contatti avvenivano in locali pubblici della Riviera».

Sempre l'altra notte, i carabinieri del reparto radiomobile hanno portato a segno l'altra operazione anti-droga che si è conclusa con l'arresto di una donna e di due tunisini. Sono Susanna Corazza, 34 anni, residente in provincia di Bologna; Laiel Elyes Ben Nouri e Ali Tumi, entrambi venticinquenni. I tre sono stati bloccati al casello autostradale di Legino mentre si trovavano a bordo di una Audi 80 che poche ore prima era stata vista parcheggiata davanti ad alcuni locali notturni della Riviera. Nel bagagliaio della macchina i carabinieri hanno trovato 200 grammi di eroina pura, altri 150 grammi di cocaina, un bilancino di precisione, un coltello a serramanico, un machete e denaro per 14 milioni.

Secondo gli inquirenti, il terzetto avrebbe avuto il compito di rifornire tossicomani residenti nella Riviera di Ponente che venivano contattati fuori dei locali notturni. L'indagine non è però conclusa. Gli investigatori, infatti, stanno cercando di scoprire da chi Susanna Corazza e i due tunisini si fossero riforniti di cocaina e a Savona. Saranno probabilmente determinanti gli interrogatori davanti al giudice delle indagini preliminari che inizieranno questa mattina.

La droga e i soldi sequestrati dai carabinieri al casello di Savona e a Vado Ligure

Banda di rapinatori sgominata

Cinque persone in manette a Torino Assaltarono una banca ad Albissola

ALBISSOLA M.

Si erano conosciuti in carcere a Volterra, poi, una volta usciti, hanno messo a segno 7 rapine (una all'agenzia del Banco San Paolo di Albissola Marina) in un anno, nel '99, per un bottino complessivo di 600 milioni. La banda di 5 persone, sgominata dai carabinieri del nucleo operativo di Torino, è composta, secondo gli inquirenti, da «esperti» del crimine, tutti con precedenti penali.

Gli investigatori hanno eseguito 4 ordini di cattura e notificato un quinto a un indagato già detenuto. Gli arrestati sono Giuseppe Bono, 42 anni, di Siracusa; Giuseppe Catalano, 47, di Benevento; Ignazio Cocco, 45, di Cagliari; Carlo Michetti, 47, di Comacchio (Ferrara). Misura cautelare è stata notificata nella casa penitenziaria di Ivrea (Torino) ad Antonio Caruso, 44 anni, di Chieri (Torino). Tutti sono residenti nel torinese.

Delle 7 rapine, 5 sono state messe a segno nel torinese (Crt di Cafasse, Banca Sella di Ciriè, Banca Sella di San Francesco al Campo e due volte San Paolo di Ciriè), una nel savonese (ad Albissola Marina nel novembre '99) e una quinta nel cuneese all'agenzia San Paolo di Dogliani. [c. v.]

ALLUVIONE: I PRIMI AIUTI DI SPECCHIO DEI TEMPI

E' ancora stato di allerta Liguria col fiato sospeso

SAVONA

Le prefetture hanno diramato lo stato di «allerta 1» per l'intera Liguria: sono previste precipitazioni persistenti a carattere temporalescoancora per tutta la giornata di oggi, a causa di una perturbazione atlantica proveniente dalla Francia meridionale.

Intanto prosegue la conta dei danni, anche quella dei primi aiuti concreti. Questa mattina ad Albenga la Fondazione Specchio dei Tempi della Stampa ha consegnato i primi 52 milioni: 50 sono andati all'Istituto Trincheri, due a una famiglia marocchina.

E' di ieri infine un nuovo allarme per inquinamento dell'acqua. E' scattato a Sanremo: in due fontane pubbliche, a seguito delle analisi dell'Asl post-alluvione, sono state riscontrate presenze di colifecali e streptococchi.

E' stato fatto divieto in tutta la città (30 mila utenze, circa 50 mila persone) di usare l'acqua, se non prima bollita. Sulle cause dell'inquinamento il mistero: i prelievi nell'acquedotto, nel Roya e a Capo Verde hanno dato esito negativo.

La situazione non potrà sbloccarsi prima di tre giorni.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 40 E 41.

E Ruggeri secondo Datamedia ha un gradimento del 71 per cento

Nanni Russo riprende quota

Riparte la corsa alla candidatura al Senato

Risalgono le quotazioni di Nanni Russo. Il senatore uscente sta partecipando assiduamente a tutte le riunioni dei ds che stanno decidendo le candidature per le prossime Politiche. Oltretutto il senatore può contare sui buoni rapporti che ha instaurato con i dirigenti nazionali nalla sua attività parlamentare. Anche il fratello, Carlo Russo, si sta muovendo per la riconferma. La segreteria ds di Savona aveva puntato con decisione sul sindaco di Finale Pier Paolo Cervone che ora rischia di essere scavalcato da un ritorno di fiamma per il senatore.

Nanni Russo, fra l'altro, è primo firmatario di un disegno di legge incentrato sulla recente (novembre '99) modifica dell'articolo del codice di procedura penale, che aveva previsto l'inappellabilità delle sentenze per i delitti punibili con pena pecuniaria, tra i quali anche quello della diffamazione a mezzo stampa. Una modfica che aveva suscitato molte polemiche, ed era stata pesantemente stigmatizzato tra gli altri dalla Federazione nazionale della stampa, circa il pericolo del diritto di cronaca. Il disegno firmato Russo, attualmente all'esame della Commissione Giustizia del Senato, propone la reintroduzione della possibilità di appello nei casi in cui insieme alla condanna pecuniaria c'è anche la condanna al risarcimento del danno.

Il senatore Nanni Russo

Sul fronte della Camera, invece, è sempre aperta la lotta fra Massimo Zunino (sponsorizzato dalla segreteria ds), Franco Aglietto (spinto dal sindaco Ruggeri) e il vicepresidente provinciale Carlo Giacobbe. Se prevarrà Giacobbe, i ds hanno già studiato i nuovi assetti: Donatella Ramello diventerà vicepresidente e Giovanni Lunardon entrerà in giunta.

I popolari nel frattempo hanno deciso di affidare ad Antonello Tabbò la guida del partito fino al congresso dopo le dimissioni di Maurizio Scarfì.

Intanto i sondaggi di Datamedia, ieri riportati dal Sole 24 Ore, attribuiscono un crescente feeling fra i savonesi e il sindaco Carlo Ruggeri. Ruggeri può vantare un gradimento del 71 per cento che nel Nord Ovest è inferiore solo al 72 ottenuto dai sindaci di Vercelli e Verbania. [e. b.]

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE

COOPERATIVA EDILE
COSTRUZIONI RESIDENZIALI
CIVILI / INDUSTRIALI
OPERE PUBBLICHE

[illegible]
(VENDESI)
Via Firenze ultimi box per auto e camper.
Da L. [illegible]

VIA BONO (VENDESI)
Alloggio L.170 milioni

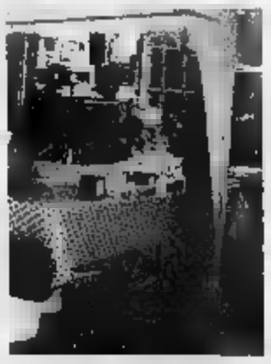
SAVONA S. MICHELE
(VENDESI)
Appartamenti pronta consegna,
- termoautonomi,
aria condizionata, finiture di pregio,
cantina, box e posto auto.
Tagli da 72 a 87 mq.
A partire da L. [illegible] milioni
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

SAVONA
(VENDESI)
Magazzini
Via N.S. degli Angeli
Varie metrature
Carrabili da due lati.
Altezze da mt.4,6 a 5,6

SAVONA S. MICHELE
(AFFITTASI)
Arredati, uso foresteria,
due prestigiosi appartamenti.
Nel verde, vicino al mare, a 300 metri dalla Stazione Ferroviaria.
Ogni tipo di comfort, dal videocitofono all'impianto di condizionamento.

ALBISSOLA MARINA
(VENDESI)
Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.
Da mq. 200, altezza mt.6
A partire da:
L. [illegible]

Ufficio Vendite Piazza Elia a Torre S. Michele (Savona) 019/2020 [illegible]

Bar caffè 3 moretti dal 1943 Latteria
nella

P.zza Brennero - Savona

Nel Genovese blocchi ■ Tribogna e Moconesi, nell'Imperiese a Ponte S. Luigi e Aurigo

Aurelia, riaprono Capo Noli e Capo Mele

La Provincia: danni alle strade per oltre 27 miliardi

Fabio Pozzo
SAVONA

La situazione viaria, nella Liguria del dopo-maltempo, non è ancora ritornata nella norma. I due punti più «caldi» restano quelli di Capo Mele e Capo Noli: ieri però dalla prefettura, dopo i sopralluoghi dei tecnici-rocciatori dell'Anas, è venuto un segnale di ottimismo. Intanto la provincia di Savona ha «inventariato» i danni subiti dalle strade di sua pertinenza. Ammontano a 27 miliardi secondo quanto reso noto dall'assessore Paolo Tealdi, senza contare naturalmente le strade statali e comunali.

A Capo Noli, tra Noli e Finalborgo, Aurelia è sempre chiusa. Dopo una frana che investe il piazzale in direzione Finalborgo si è aggiunto nuovamente uno smottamento più a Levante. L'impasse dovrebbe essere superato - secondo quanto comunicato ieri dalla prefettura - entro domani. Il tratto dovrebbe essere riaperto alle auto. Il discorso si allunga invece per Capo Mele, tra Laigueglia e Andora, ma di poco: se ieri mattina infatti circolavano ipotesi pessimistiche, che vedevano il ripristino della circolazione non prima di Natale, ieri pomeriggio la prefettura ha sgomberato il campo delle previsioni avventate: si riapre venerdì.

Sul fronte delle strade provinciali, nel Savonese il peggio sembra essere passato. Ci sono ancora alcune situazioni di difficoltà nella zona di Feglino, ma i disagi sarebbero limitati (non ci sono centri abitati). Ritornando alle statali, restano chiusa la 339 in località Pertite, tra Cengio e Millesimo, e la [illegible] per Garessio ed Erli; si viaggia a senso unico alternato sulla 490 per Calizzano. E ancora, si procede a senso unico alternato sull'Aurelia tra Albenga e Alassio.

Intanto a Palazzo Nervi la Provincia di Savona conta i danni. Ha detto l'assessore Paolo Tealdi: «Le nostre strade hanno subito danni per circa 27 miliardi. Sono stati oltre cento gli interventi effettuati». A preoccupare è soprattutto la consistenza del terreno. Ancora Tealdi: «E' fradicio. Un altro fortunale come quello di lunedì scorso potrebbe creare ulteriori notevoli difficoltà al territorio e alla sua viabilità».

Nel Genovese la situazione è ancora critica nell'entroterra del Tigullio. E' chiusa la provinciale 22, in due punti: è la strada che collega Ferrada con Tribogna, l'unica alternativa è una comunale molto stretta, ci passa giusto una macchina. Problemi viari anche in Val Graveglia, a Isciolì di Né, e poi ancora in Fontanabuona, a Moconesi alta, ancora lungo la provinciale che collega l'abitato [illegible] Ferrada e Gattorna.

In Riviera si fa la conta dei danni dell'alluvione e della mareggiata di lunedì 6 novembre che hanno devastato le spiagge, i litorali e i lungomari delle province di Imperia e Savona provocando tutti ■ danni [illegible] miliardi nelle località del Ponente

Nell'Imperiese è ancora emergenza per la provinciale che collega Borgomaro ad Aurigo: una frana di circa cento metri di altezza e un fronte di trenta metri separa dal resto del mondo i 450 abitanti ■ Aurigo, i quali possono raggiungere Imperia soltanto allungando il percorso di circa dieci chilometri, imboccando la strada che attraversa Guardiabella, che sale in quota sino a 800 metri. Nel Ventimigliese resta infine ancora transennata, ■ dunque chiusa al transito delle auto, il vecchio tracciato dell' Aurelia che sale da frazione Latte ■ scende oltreconfine ■ Mentone, per la frana in località Ponte S. Luigi.

«Dieci miliardi per le spiagge»

Alassio, i Bagni Marini chiedono il ripascimento

La mareggiata ha abbassato di oltre un metro il livello del litorale della Baia del Sole

I danni che la mareggiata di [illegible] provocato [illegible] Alassio devastando i locali della passeggiata

[illegible] Boero
ALASSIO

La spiaggia di Alassio «aggredita» dalla violenta mareggiata del 6 novembre ha bisogno ■ «procedure burocratiche agevolate e snelle per arrivare a ripascimenti tempestivi ed utili». Lo sostiene il presidente dell'«Associazione bagni marini» Ernesto Schivo dopo aver constatato la «grandissima quantità di sabbia che è stata spostata dalla riva nella baia del sole». Di fatto oltre che ■ essersi ridotto notevolemente in larghezza l'arenile si è abbassato drasticamente in altezza. Il livello medio stimato è di circa [illegible] metro più basso. Si [illegible] dunque ai ripari perché «una nuova mareggiata, anche di minore intensità, data la poca consistenza della sabbia, potrebbe ora ricoprire con facilità il litorale».

Proprio per ■ poca consistenza attuale del litorale sabbioso, un intralcio, nei prossimi mesi, potrebbe [illegible] costituito dalle lungaggini burocratiche dell'iter da seguire. «Una notevole quantità di sabbia è stata spostata [illegible] ■ mareggiata della [illegible] settimana nella baia e questo ha comportato un abbassamento del livello delle spiagge, variabile da [illegible] a zona, che in media può [illegible] valutato intorno al metro. Il problema più grosso è quello di attivarsi tempestivamente, burocraticamente, per ottenere le autorizzazioni per i ripascimenti in tempo utile», ha detto Ernesto Schivo. Per poter [illegible] pronti per aprile, infatti, i ripascimenti dovranno essere compiuti non più tardi di febbraio-marzo.

Ha proseguito il presidente dei Bagni [illegible]: «Questa grossa quantità di sabbia "sparita" è stata spostata a 50-60 metri dalla riva. Ora si tratta di riportarla al suo posto [illegible] una serie di interventi. Le procedure sono però notoriamente lunghe perché le richieste dei permessi che vengono fatte dal Comune arrivano [illegible] fino al ministero dell'ambiente. E' su questo punto che [illegible] stiamo e confidiamo [illegible] procedure agevolate. Se le autorizzazioni tarderanno ad arrivare sarà un danno per tutti».

Parallelamente all'interesse per i ripascimenti viaggia naturalmente la richiesta di danni [illegible] per tutte le attività messe a dura prova [illegible] mareggiata e nubifragio. «Una prima stima indicativa del denaro necessario ■ coprire i costi dei ripascimenti e del rinnovo delle strutture [illegible] distrutte in tutta la Baia del sole ammonta a circa dieci miliardi. Venerdì [illegible] al rappresentante dei bagni marini di Laigueglia ■ dell'assessore alla difesa [illegible] suolo, il geologo Alessandro Scarpati, faremo un sopralluogo per [illegible] un quadro più dettagliato ■ preciso dei danni», ha detto Schivo. E ha concluso: «Ci sono alcune strutture che [illegible] state completamente distrutte. Sono [illegible] già effettuate perizie e scattate foto che serviranno a documentare i danni subìti dalle attività». Il ritorno alla normalità sarà completo quando il finissimo arenile alassino sarà nuovamente al suo posto.

Cengio e Millesimo «separati»

Interrotta da 2 settimane la statale Val Bormida protesta con l'Anas

MILLESIMO

Sulla vicenda legata alla frana che da quasi d[illegible] settimane blocca la statale tra Millesimo a Cengio, interviene l'Associazione commercianti e artigiani di Millesimo. [illegible] una lettera al sindaco, Michele Boffa, l'associazione chiede di «intervenire sulle decisioni che verranno adottate dagli enti preposti». E ancora: «L'interruzione del transito lungo la statale comporta un notevole disagio agli abitanti di Millesimo e Cengio, e un danno economico rilevante a tutti i settori e, in particolare, al commercio». E l'associazione per voce del suo presidente, Giovanna Griva, [illegible] esclude di dar vita ad eventuali forme di protesta.

Una richiesta quella dei commercianti che, secondo il vicesindaco di Millesimo, Mauro Righello, è assolutamente «corretta». Dice: «La riapertura della statale è una questione prioritaria. Il disagio che comporta [illegible] solo ■ commercianti, [illegible] ■ tutti i cittadini della Val Bormida, non ■ più accettabile. I Comuni di Millesimo e Cengio hanno sollecitato per tempo le istituzioni e, in particolare, l'Anas. Si sta, infatti, lavorando per rimuovere la frana e mettere in sicurezza la zona, [illegible] occorre farlo in maniera più veloce». [l. b.]

La voce dell'entroterra

Il sindaco di Testico adesso accusa «Nessuno si sta occupando di noi»

TESTICO

«Siamo dimenticati, nessuno parla di noi. Ma per un piccolo Comune affrontare i danni dell'alluvione è molto più pesante che per le località della costa». Silvio Aicardi, sindaco di Testico, nell'entroterra di Alassio, segnala danni miliardari per il territorio che amministra. Spiega: «Lunedì sera abbiamo avuto frazione Ginestro, dove vivono una trentina di famiglie, completamente isolata. Siamo riusciti a fare i primi interventi ma ci [illegible] no i soldi ed un paio di case restano raggiungibili solo ■ piedi.

Lungo questa strada ci sono state varie frane ■ valle ■ a monte. Abbiamo avuto problemi alla rete fognaria e ci sono molti contadini che non posso[illegible] raggiungere le loro proprietà. Ci sono strade interpoderali distrutte, ma non abbiamo soldi. I danni [illegible] [illegible] potrebbero [illegible] ■ 3 ■ 4 miliardi». Il problema delle strade minori dell'entroterra rischia di essere sottovalutato proprio perchè serve pochi poderi ■ solo piccole frazioni. I contadini di queste valli non traggono grandi redditi [illegible] terra come i loro colleghi della pianura d'Albenga.

Testico si aggiunge ad altre località minori «colpiti» da frane importanti. A Bardino Vecchio ■ Tovo, località Costino, tre case [illegible] dichiarate inagibile per una frana dal fronte di 200 metri. A Giusteni-ce il problema più pesante è ■ San Michele dov'è franato a valle un tratto dell'unica strada che porta alla storica frazione, sotto ai resti del castello. Frane importanti in territorio di Calice Ligure. Strade minori interrotte anche Vezzi Porti, Orco Feglino, Rialto ■ Pietra Ligure. [a. r.]

Le frane [illegible] creando problemi alla viabilità della provincia di Savona

Un miliardo ai prefetti liguri

Servirà a pagare il lavoro delle ruspe

SAVONA

Il Governo ha stanziato i primi soldi per gli interventi di massima urgenza che riguardano l'alluvione del 6 novembre. A distanza di [illegible] settimana il responsabile della Protezione civiule Franco Barberi ha inviuato un messaggio ai prefetti liguri per informarli che sono [illegible] a disposizione le prime somme per far fronte ai disastri provocati dal nubifragio.

Al momento i ■ prefetti liguri potranno contare su un miliardo, così come era accaduto per l'alluvione del 15 ottobre che però aveva interessato la Liguria solo marginalmente. I fondi serviranno soprattutto a pagare l'intervento delle ruspe con cui i sindaci dei Comuni più colpiti hanno ordinato la rimozione delle frane sulle strade o riaperto ponti pericolanti. Le somme devono bastare anche per eliminare le situazioni di pericolo immediato o prevenire altri disastri imminenti, per alloggiare i senzatetto. Franco Barberi nella comunicazione ai prefetti ha inoltre annunciato l'imminente trasmissione dell'ordinanza con cui il Governo renderà espliciti i termini dello stato di emergenza proclamato dal Consiglio dei ministri di venerdì scorso.

Il prefetto di Savona Luigi Serra

Franco Barberi ha annunciato al prefetto ■ Luigi Serra e agli altri rappresentanti del Governo di Genova, Imperia e La Spezia, che ■ nuovo provvedimento riassumerà tutti gli eventi alluvionali che si [illegible] verificati fra settembre e novembre. L'ordinanza disciplinerà le varie competenze fra Regioni, prefetture, Comuni. Le modalità per la raccolta delle denunce dei danni comunque dovrebbero essere confermate. Spetterà infatti ai sindaci raccogliere anche le dichiarazioni delle aziende private, utilizzando i moduli prestampati che il ministro Bianco ha inviati per fax a tutte le amministrazioni locali. [a. b.]

L'aiuto dei lettori anche ad una famiglia marocchina rimasta senza casa a causa dell'alluvione

Cinquanta milioni agli anziani del Trincheri

Specchio dei Tempi arriva nella Riviera devastata

ALBENGA

Cinquantaduemilioni da dare un primo aiuto, concreto e immediato, a chi ha patito i danni e i disagi dell'alluvione. La Fondazione Specchio dei Tempi della Stampa è intervenuta in tempo reale anche in Riviera. Ieri mattina gli aiuti sono arrivati ad Albenga e sono stati subito consegnati. La parte maggiore, cinquantamilioni, sono stati dati all'istituto «Domenico Trincheri» di Albenga, la storica casa di riposo. Durante l'alluvione di lunedì scorso i 78 anziani ricoverati sono stati evacuati da carabinieri, vigili del fuoco, esercito, Croce bianca. La vecchia palazzina di via Piave, da tempo in condizioni precarie, è stata invasa dall'acqua. I danni strutturali sono stati enormi, troppi per pensare di ripararli in tempi brevi e far tornare a Vadino gli anziani evacuati. Anche perchè, alle porte, c'è l'inaugurazione della nuova sede in fase di ultimazione nel centralissimo viale Liguria.

Gli anziani sono ora ospitati alla clinica «Salus» di Albenga. Molti di loro sono autosufficienti ma la clinica è attrezzata ad un uso ospedaliero. Mancano spazi di socializzazione, sale dove trovarsi a fare due chiacchere o solo a guardare la televisione. Dei cinquanta milioni consegnati al vicepresidente del Consiglio d'amministrazione Gianni Bergallo dieci serviranno per acquistare strutture come televisione, radio, videoregistratore per attrezzare una sala della clinica «Salus». Naturalmente, quando gli anziani saranno trasferiti definitivamente nella nuova struttura, le attrezzature saranno portate nelle nuove sale. Gli altri quaranta milioni (in pratica mezzo milione ad anziano) serviranno, invece, per abbassare le rette e per rendere meno disagevole la degenza degli anziani in un luogo sicuramente confortevole ma certamente non adatto ad una [illegible] sociale».

Loredana Nattero e Gianni Bergallo, presidente e vicepresidente del Consiglio d'amministrazione dell'istituto, raccontano il dopoalluvione: «Per la maggior parte degli anziani il trasferimento è stato traumatico. Si è trattato di uno sradicamento. Soprattutto per questo vogliamo velocizzare i tempi di completamento della nuova sede. Molti dei nostri ospiti non sopporterebbero il trauma di un ritorno nelle vecchia sede e un successivo trasferimento nella palazzina di viale Liguria».

Nelle loro parole cè anche commozione: «Non sappiamo come ringraziare Specchio dei Tempi, al di là dell'offerta consistente si tratta di un segno tangibile del legame che unisce i lettori di Albenga e Alassio alla casa di riposo. E' uno sprone per noi ad impegnarci ulteriormente per completare la nuova struttura e, speriamo, un esempio a tutta la città per contribuire alla realizzazione di questa opera».

Altri due milioni sono stati consegnati, invece, ad una famiglia marocchina, padre, madre e due figli piccoli. Nell'alluvione hanno perso tutto quello che avevano nello scantinato usato come abitazione in vico Sant'Eulalia. Adesso la famiglia vive in un asilo messo a disposizione dal Comune.

A sinistra e sotto i momenti della consegna degli assegni della Fondazione Specchio dei Tempi al vicepresidente del Trincheri Giovanni Bergallo e alla famiglia marocchina che ha avuto distrutta la sua abitazione nel centro storico, a destra l'evacuazione dei nonnini dalla casa di riposo

Due miliardi per la nuova casa di riposo

L'annuncio della Regione: sarà inserita tra le priorità

Sopra la vecchia sede della casa di riposo Trincheri in via Piave, a destra la nuova costruzione, in attesa di ultimazione, in viale Liguria

ALBENGA

Più che la parte strutturale adesso per inaugurare la nuova sede servono gli arredi per le sale comuni. Il nuovo Trincheri è avveniristico, con tanto di palestra riabilitativa, sala televisione, servizi degni di un albergo. Per completare gli interni ci vorrebbe almeno un miliardo. Specchio dei Tempi ha dato la sua disponibilità a intervenire per aiutare la casa di riposo per la nuova sede di viale Liguria. Spiega Lorena Nattero, presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ipab albenganese: «Mancano due miliardi per completare la struttura. La Regione ha garantito il suo interessamento e la sua volontà di inserire nelle priorità il completamento della struttura».

L'Ipab albenganese è, tra l'altro, una delle poche ad aver finanziato con più dell'80 per cento del capitale (in totale oltre 12 miliardi) la costruzione di una moderna casa di riposo. Il sindaco Angelo Viveri, che trent'anni fa, da semplice consigliere comunale, aveva denunciato come al Trincheri venissero usate le camicie di forza, ha aiutato l'Ipab facendo inserire, nel Piano regolatore, degli indici edilizi nei terreni di proprietà della casa di riposo.

La vecchia sede di via Piave, una volta dismessa, diventerà di proprietà comunale e, secondo le intenzioni della giunta, potrebbe essere venduta ad una cooperativa edilizia formata da dipendenti dei vigili del fuoco che, proprio accanto, hanno la caserma.

Ad Albenga, intanto, il bilancio dell'alluvione è sempre più pesante. I danni ai commercianti ammontano a miliardi e non mancano le polemiche sugli interventi per togliere il fango. «Viale Italia e alcune strade principali sono state pulite in pochi giorni, le traverse e vie importanti ma transitate, quelle che non fanno immagine, sono ancora ricoperte da una spessa coltre di fango. L'emergenza è finita, almeno speriamo, ma la città nella sua parte mare è ancora disagiata», denunciano residenti e commercianti che vivono nell'antico «borgo Sagrino». [s. p.]

Nesi promette aiuti alla Liguria

I sindaci chiedono interventi immediati

Augusto Rembado

ALBENGA

«Vogliamo presto i finanziamenti per ripristinare i danni dell'alluvione, ma vanno dati direttamente ai sindaci, senza "passaggi" burocratici in Regione». E' quanto hanno chiesto domenica, all'unisono, gli amministratore del Ponente che hanno incontrato il ministro dei lavori pubblici, Nerio Nesi. Il ministro ha visto nel pomeriggio anche gli amministratori del Levante a Santa Margherita. Entro la settimana sarà in visita nell'Imperiese.

Malgrado i toni pacati di Nesi nell'aula consigliare di Albenga non sono mancate le polemiche. La più decisa è stata quella del sindaco Angelo Viveri che si è nuovamente scagliato contro la soprintendenza. Ha detto: «Se non ci fosse impedito di rifare l'arginatura, dopo l'alluvione del '94, avremo avuto gli allagamenti. Abbiamo dato incarico ad un legale di denunciare chi si è opposto. La soprintendenza vuol tutelare scoperte archeologiche che risalgono al 1910. La riarginatura può essere fatta tutelando il nostro patrimonio storico». Viveri ha consegnato un dossier a Nesi. Ha aggiunto: «Nel '94 l'allora ministro degli interni Maroni ci aveva promesso che i soldi sarebbero stati destinati ai Comuni, ma poi ci sono solo arrivate delle sberle. Si deve sburocratizzare e migliorare il coordinamento nella fase di emergenza».

Il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, ha ricordato «il tributo già dato, fra incendi ed alluvioni, dalla Liguria». E aggiunto: «Solo sulle strade provinciali sono stati accertati danni per 27 miliardi. Non è possibile intervenire solo a "fattacci" avvenuti». Il presidente della Comunità montana Ingauna, Pietro Revetria, ha ricordato che «gli interventi preventivi sui torrenti sono fatti con fondi irrisori». «L'acqua, lunedì scorso, si è vista dove non era mai arrivata». «E' impossibile sostenere questa situazione con l'eterno raddoppio dei binari ed ora anche con cittadine come Alassio isolate per giorni», ha commentato l'assessore di Savona, Piero Casaccia.

Il ministro Nesi ha garantito: «I soldi per il dopo-alluvioni ci sono. Ma non sarà facile intervenire perchè le prime stime parlano di 10 mila miliardi di costi. Girando in tutta Italia sento dire che non vanno fatte opere di tamponamento ma si deve programmare e prevenire per il futuro. Forse ci sono stati mutamenti dell'atmosfera forse per l'effetto serra. Oppure l'Europa ha sacrificato l'ambiente alle necessità dello sviluppo? Altra tesi è che il nostro territorio è fragile forse perchè molti sindaci non fanno costruire i rigorosi muri a loro cittadini, concedendo troppo». Sono interventi l'assessore provinciale Alessandro Scarpati, il sindaco di Tovo Luigi Barlocco, il sindaco di Villanova Pietro Balestra, l'assessore di Albenga Gian Piero Carcheri e Angelo Iebole della minoranza di Alassio. Polemiche anche da parte degli «assenti». Ieri il primo cittadino di Alassio, senatore Roberto Avogadro, ha scritto al ministro e al prefetto. «Protesto per le modalità della riunione. Si sono tenuti all'oscuro tutti i sindaci che non sono l'appartenenza politica del ministro. Sono amareggiato da questo modo di gestire l'emergenza per sfruttarla a fini di propaganda elettorale. Il prefetto non si è fatto garante della dignità e dell'eguaglianza di tutte le amministrazioni locali coinvolte», ha detto Avogadro.

«Le alluvioni, colpa dell'effetto serra o della benevolenza di sindaci troppo vicini all'edilizia»?

A sinistra il ministro dei lavori pubblici Nerio Nesi, domenica scorsa in visita in Riviera per fare il punto sui danni miliardari provocati dall'alluvione del 6 novembre che ha sconvolto tante località della Riviera

C.I.S.A. - ASTI SUD
Scuola di formazione professionale
Certificazione UNI [illegible] 9001

Estratto bando pubblico per l'assegnazione incarichi di insegnamento e tutoraggio A.F. 2000/2001

È indetto bando pubblico per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione di incarichi di insegnamento e tutoraggio presso la Scuola di formazione del C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001.
I corsi previsti dal C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001 sono rivolti alla formazione delle seguenti figure professionali:
1. Animatore Professionale
2. Educatore Professionale
3. Assistente Domiciliare e dei Servizi Tipici
4. Addetto ai servizi di pulizia, rivolto a soggetti portatori di handicap
5. Potatore e manutentore di vigneti
6. Esperienza annuale di preparazione alla pre-professionalità

Requisiti per l'ammissione
Possesso del titolo specifico (previsto negli allegati) richiesti al bando in relazione alla tipologia del Corso ed alla disciplina per la quale si concorre. I Docenti per delle [illegible] devono essere in possesso del titolo di laurea della stessa disciplina o in discipline nello stesso raggruppamento, oppure essere esperti con comprovata esperienza almeno biennale, maturata nel settore. I Docenti dell'area professionale devono avere maturato esperienza almeno biennale. Per i fattori costituisce titolo preferenziale la frequenza al Corso attivato dalla Provincia di Asti relativo alla gestione dei bisogni professionali.
Graduatorie
La graduatorie hanno validità per l'anno formativo 2000/2001 da esse i Docenti vengono attinti in base alla erogazione della programmazione didattica. Per i concorrenti ritenuti classificati in graduatoria ed al quale verrà assegnato incarico di insegnamento la Scuola accerterà quanto dichiarato nella domanda. Qualora l'esistenza riscontrata o veridicità a quanto dichiarato nella domanda si procederà all'esclusione dalla graduatoria.
Domanda di partecipazione
Coloro che siano interessati a partecipare al presente bando dovranno presentare domanda redatta su
C.I.S.A. - Asti sud Scuola di formazione professionale - Via Crova 21, angolo C.so IV Novembre - 14049 Nizza Monferrato (AT) entro e non oltre le ore 12 del 28 Novembre p.v.
In caso di invio a mezzo posta fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale Accettante. Il modello di domanda, il bando integrale ed ogni ulteriore informazione possono essere acquisiti presso la sede amministrativa all'indirizzo sopra indicato in orario di ufficio (tel. 0141.720400).

IL DIRETTORE C.I.S.A. - ASTI SUD
Daniela Fiore

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE C.I.S.A. - ASTI SUD
Rosanna Scarampi

www.lastampa.it
LA STAMPA

Il complesso realizzato a tempo record dal consorzio Gis ospiterà anche le Poste

Domani aprono gli uffici ex Magrini

Un unico polo per tutti gli sportelli finanziari

SAVONA

Domani verrà inaugurato il nuovo Ufficio unico delle entrate, nel complesso ex Magrini a Villapiana. E' stato infatti concluso a tempo record il palazzo che si affaccia su via Alessandria verrà destinato ad ospitare i cinque uffici finanziari che sinora erano sparsi nelle varie zone della città.

A Villapiana confluiranno la Direzione regionale delle entrate (attualmente sopra la Prefettura), l'Ufficio imposte dirette (che oggi occupa Palazzo Santa Chiara), l'Ufficio Iva (valletta San Cristoforo), il Registro atti civili e giudiziari (piazza Diaz), il Registro Bollo, demanio e successioni (sempre a Palazzo Santa Chiara). Tutti questi servizi pubblici da domani avranno un «front office» comune, che si affaccia appunto su via Alessandria, oltre alla disponibilità di 4500 metri quadrati di locali. Lo scopo di quest'operazione consiste nella possibilità di di razionalizzare gli uffici e al tempo stesso di offrire agli utenti un servizio unitario e punto di riferimento preciso, senza la necessità di girare per tutta la città. Nel nuovo ufficio unico delle entrate i contribuenti avranno servizi a assistenza fiscale a portata di mano.

Il complesso residenziale dell'ex Magrini oltre ad alloggi ospiterà uffici pubblici di notevole importanza come il polo unificato delle entrate che radunerà ben cinque sportelli dei servizi finanziari. In via Verdi è previsto anche l'arrivo delle Poste

Inizialmente gli Uffici finanziari avrebbero dovuto trovare posto nel complesso residenziale di Torre San Michele (Matitino) realizzato da Bagnasco e dalla Cooperativa edile. Poi il Comune ha adottato una variante al Piano regolatore stabilendo che gli uffici sarebbero andati a Villapiana per vivacizzare il quartiere, consentendo ai costruttori di via Servettaz di destinare ad appartamenti 4 mila 500 metri quadrati in più.

I lavori sono stati effettuati in pochi mesi, come confermano i responsabili del Gis, il consorzio di imprese che ha costruito il complesso residenziale delle aree Magrini: «A febbraio abbiamo concluso il contratto di locazione con il ministero delle Finanze. Abbiamo concordato le specifiche dei locali e poi abbiamo realizzato l'intervento. A quel punto erano state gettate solo le fondamenta. E' evidente che siamo soddisfatti di aver dato in tempi brevissimi una risposta importante a un grande ufficio in cerca di sistemazione». Oltre al polo degli Uffici finanziari, fra l'altro, il complesso ex Magrini ospiterà anche un nuovo sportello delle Poste che si affaccerà sul lato di via Verdi. Vale la pena di ricordare che il consorzio Gis è formato dalle imprese Accinelli di Finale, Dall'O' di Cairo Montenotte, Edilmar, Sacchi e Sipi di Savona, Viglizzo di Carcare. Il progetto complessivo è opera dell'architetto savonese Rodolfo Fallucca. [e. b.]

Gruppo Carige

Un utile netto di 150 miliardi

GENOVA. Il chiude con un utile netto consolidato di 150 mld l'esercizio al 30 settembre del gruppo Carige. A livello di capogruppo, l'utile netto di Banca Carige Spa è di 143 miliardi, in crescita del 22,9 % sui primi nove mesi del 1999. Per fine anno si prevede un risultato economico superiore ed in linea con le previsioni di budget.

Il conto economico di Banca Carige Spa evidenzia, rispetto ai primi nove mesi del 1999, un recupero del margine di interesse, un ulteriore sviluppo dei ricavi da servizi, una sostanziale stabilità dei costi operativi ed un minor apporto della gestione straordinaria.

Il margine di interesse si dimensiona in 397.5 mld, in aumento del 9.2% su base annua a seguito dell'espansione dei volumi intermediati e della tendenza al rialzo dei tassi di interesse. Il risparmio complessivamente raccolto dalla clientela raggiunge i 33.048 mld, evidenziando uno sviluppo del 4% nei nove mesi ed uno più significativo (8,5%) in termini tendenziali.

Consorzio per eliminare la spazzatura

Sata privatizzata Il business rifiuti

SAVONA

Tutti gli imprenditori della spazzatura consorziati nella Sata. L'azienda che attualmente è partecipata solo dalla Sat di Vado e dall'Ata di Savona, venderà il per cento delle quote ai privati. Lo scopo è quello di creare un oggetto unico che si occuperà su scala provinciale dello smaltimento dei rifiuti. Il colosso Sata dovrà quindi gestire anche il centro per la distruzione dei rifiuti, qualunque sia la tecnologia che verrà scelta (incenerimento, distruzione, separazione, deumidificazione). Fra i privati che faranno parte della nuova società allargata figurano: Ecosavona di Marino Bagnasco (Vado), la società Ramognina di Giancarlo Vedeo (Varazze), la Ecoter di Magliolo, la EcoAlbenga (società mista fra Aimeri e il Comune di Albenga), Finaleambiente (Comune e Italia lavoro), Valservice (ex Valbormida servizi). Questi sono i soci già contattati da Sata ma sono possibili ulteriori ingressi. Lo scopo è infatti quello di ampliare il più possibile l'area geografica su cui operano i soci, in modo da poter incamerare le maggiori quantità di spazzatura. Gli impianti di distruzione hanno infatti bisogno di grandi quantitativi di materiale per funzionare al meglio. Sarà la Provincia a dover coordinare questo business del futuro prossimo, destinato a incrementare ulteriormente i guadagni che oggi i privati già ricavano dalle discariche. [e. b.]

GENOVA

I giudici del Tar Liguria in sciopero per due mesi

I giudici del Tar Liguria sono in sciopero per due mesi. L'agitazione, avviata il 2 novembre scorso, proseguirà sino al 2 gennaio. La rivendicazione è stata proclamata per sollevare i problemi della di risorse organizzative e dello status giuridico dei magistrati del Tar. Sono sospesi i giudizi di merito e i nuovi provvedimenti d'urgenza; garantiti i provvedimenti d'urgenza cautelari vecchio . [f. p.]

CADIBONA

Maestra di Albisola ferita in un incidente

Incidente stradale, ieri pomeriggio, sulla Nazionale del Piemonte, all'altezza di Cadibona. Una Y 10, che procedeva in direzione Savona, si è capottata ed è finita fuori strada. La conducente, Maura Gravano, 42 anni, residente ad Albisola (insegna alle elementari di Bragno), se l'è cavata con contusioni giudicate guaribili al San Paolo in dieci giorni. [c. v.]

VIA NIZZA

Donna investita da auto mentre attraversa la strada

Una donna di 56 anni, Francesca Bruzzone, abitante a Savona, è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada. L'incidente è avvenuto ieri sera in via Nizza all'altezza delle scuole XXV Aprile. Francesca Bruzzone ha riportato un trauma cranico per il quale è stata ricoverata in osservazione al San Paolo. [c. v.]

LUTTO

L'addio al fondatore della Sms della Rocca

Si sono svolti ieri mattina i funerali di Emilio Pollero, 92 anni. Era stato tra i fondatori della Società di mutuo soccorso contadini e operai della Rocca Legino, di cui faceva ancora parte come consigliere. Pollero era anche socio della Croce Bianca. [c. v.]

CORSO MAZZINI

Giovane marocchina aggredita da due stranieri

Una giovane donna marocchina è stata minacciata e aggredita da due sconosciuti che poi sono fuggiti prima dell'arrivo delle pattuglie della volante. L'episodio è avvenuto l'altra sera in corso Mazzini all'uscita di un bar. La donna, che non ha saputo spiegare i motivi dell'aggressione, non ha voluto poi farsi visitare dai medici dell'ospedale San Paolo. Durante le prime indagini, gli agenti della volante hanno identificato due albanesi che non risultati in regola con i permessi di soggiorno e sono stati denunciati. [c. v.]

I funerali alle Fornaci

Carabiniere suicida ieri l'ultimo saluto di amici e colleghi

SAVONA Si sono svolti ieri mattina nella chiesa di Nostra Signora della Neve alle Fornaci i funerali di Maurizio Grasso, il carabiniere trentacinquenne che nella notte di sabato si è tolto la vita sparandosi un colpo di pistola alla testa. La tragedia si è consumata nell'appartamento di via Paganini dove il militare, che prestava servizio al nucleo distaccato alla Banca d'Italia, abitava con la convivente. Nel quartiere delle Fornaci abitano anche i suoi genitori e il fratello.

Ai funerali, officiati dal don Luciano Berruti, hanno preso parte il comandante della Regione carabinieri, Angelo Desideri, il comandante provinciale, Gianfranco Cavallo e il colonnello Riccardo Cioce che comanda i nuclei di presidio alla Banca d'Italia in tutto il Nord Italia. Durante l'omelia il parroco, riferendosi alla tragica fine del carabinieri, ha ricordato come sia difficile prevedere gesti del genere. «Noi badiamo all'esteriorità - ha detto -. Noi stessi conosciamo di noi quello che proiettiamo all'esterno e non ci conosciamo a fondo. Figuriamoci se si possono conoscere gli altri». [c. v.]

Sott'accusa un notaio

Presunto evasore la difesa contesta i conti della Finanza

SAVONA. Battaglia in aula tra accusa e difesa ieri nel corso del processo a carico del notaio Domenico Manuti di Varazze, accusato di aver al Fisco circa 9 miliardi in cinque anni.

Il difensore Franco Aglietto, documentazioni alla mano, ha contestato filosofia, impostazione e modalità degli accertamenti effettuati dalla Finanza nel '93. I finanzieri avrebbero preso in esame il conto corrente del notaio, annotato l'ammontare dei versamenti e quindi avrebbero sottratto gli importi delle fatture emesse: la differenza, a loro avviso, avrebbe rappresentato la cifra evasa. Aglietto: «Non è stato preso in considerazione che i versamenti erano comprensivi di imposte, mutui dei clienti. Anche le partite di giro sono state considerate erroneamente componenti dell'onorario . La Finanza si è limitata a controllare le entrate, questa la tesi difensiva, non le uscite.

Il tribunale, a fronte delle contestazioni della difesa, ha disposto una perizia. L'incarico verrà affidato a un esperto il 27 novembre [f. p.]

Il vescovo e la Coldiretti

A Celle la festa per ringraziare i frutti della terra

CELLE L. Un ringraziamento al Signore per i frutti della terra: questo il contenuto della giornata del ringraziamento organizzata domenica scorsa a Celle dalla Coldiretti della provincia (6 mila iscritti) alla presenza del vescovo di Savona, monsignor Dante Lafranconi.

Sono stati cinquecento i coltivatori che si sono trovati prima nella chiesa parrocchiale e poi al pranzo sociale al bocciodromo «Via Lavadore». Durante la cerimonia si è avuto la consegna materiale dei «doni della terra» al vescovo. Ha cantato inni sacri la Corale Cellese.

Hanno preso la parola, oltre al sindaco di Celle, Remo Zunino, il presidente provinciale della Coldiretti, Ennio Fazio, ed il direttore provinciale Giovanni Moretti.

Fazio ha toccato i temi della difesa dei consumatori e delle iniziative che saranno promosse all'inizio del prossimo mese dalla Coldiretti che si batte per la tipicità dei prodotti. [r. sr.]

I ragazzi di via Verdi preferiscono le «micche» imbottite alla minestra

Scatta la protesta dei panini

Menù contestato alle scuole elementari

SAVONA

Protesta del panino alle scuole elementari di Villapiana. Due bambini, stufi della solita minestra servita dalla mensa, da alcuni giorni mangiano i panini che si portano da e le mamme oltre a confezionare le micche imbottite, hanno preparato anche un volantino in contestano il menù.

Una protesta originale che prende lo spunto dalle lamentele dei ragazzi che non amano le pietanze suggerite dai dietologi dell'Asl. Le pietanze bollite, le minestre di soia, il filetto di sogliola e gli altri manicaretti sicuramente indicati dal punto di vista della scienza nutrizionale, non soddisfano il palato «ruspante» dei ragazzi delle elementari che preferirebbero forse un più appetitoso hamburger e patatine. E così, stanchi di minestre e brodini, i ragazzi di Villapiana hanno deciso di passare al contrattacco, mangiando solo i sani panini imbottiti che arrivano da casa. Un episodio cui hanno potuto assistere in diretta i funzionari del Comune che di tanto in tanto vanno nelle scuole per fare la prova qualità dei cibi distribuiti nelle mense. L'appalto per le scuole dell'obbligo è curata dalla Camst che in passato riscuoteva i consensi persino dei malati dell'ospedale.

Ben diverso il caso dei bambini delle scuole materne che all'apertura dei nidi hanno sperimentato i pasti preconfezionati. Il Comune infatti abbandonato il sistema delle cuoche ma non avendo in tempo a bandire la gara per i pasti, si era affidato alle pietanze preconfezionate. Dopo furibonde proteste il servizio era stato ripristinato. [e. b.]

VIA MANCA L'ILLUMINAZIONE

Il consigliere Francesco Lirosi «spara» sulla sua giunta per farsi portavoce dei problemi della periferia. Il rappresentante del ppi ha presentato un'interrogazione al sindaco per chiedere provvedimenti urgenti a favore della zona di via San Lorenzo e via Ranco. «Via San Lorenzo si estende sino alla Rusca e arriva a congiungersi con via Ranco - spiega Lirosi -. Gli ultimi due tratti di queste strade sono collegati fra loro per mezzo di un sentiero e una scalinata. Il primo tratto di strada avrebbe bisogno di manutenzione frequente perchè è stretto e tortuoso mentre il secondo è completamente privo di illuminazione, con evidente pericolo per gli abitanti. Inoltre sentiero e scalinata si trovano in condizioni precarie per la presenza di rovi che talvolta impediscono persino il passaggio. Ritengo che con una spesa modesta il Comune potrebbe risolvere un problema reale». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Savona, passeggiata, ondate e tanti errori

E come volevasi dimostrare fin dal momento della messa in opera, la passeggiata in legno a livello spiaggia in corso Vittorio Veneto a Savona è stata seppellita dalla sabbia sospintavi da una mareggiata proveniente da Sud-Ovest, piuttosto violenta ma non certo imprevista, almeno da coloro che il mare lo conoscono sulla... propria pelle ed erano stati derisi da progettisti e tecnici.

Il manufatto è stato completamente coperto dalla furia del mare, addirittura due dei tre pesanti contenitori della spazzatura spostati a diversi metri. Nel lato a ponente, sotto a quello che era stato chiamato pomposamente «faro» e munito di orologio tipo digitale che mai funzionò, il tavolato è stato sollevato di quasi un metro dalle onde. La Rosa dei Venti in piastrelle ceramiche è divenuta una «rumentiera»: per i non liguri deposito di spazzatura.

A questo punto invitiamo fautori, tecnici e progettisti ad andare a... nascondersi, oggi sono gli ignoranti uomini di mare a sorridere mefistofelicamente dopo l'avverarsi delle loro ben chiare previsioni di allora. Il risultato è sotto gli occhi di tutti, il denaro dei cittadini buttato al vento dagli sprovveduti politici amministratori. A questo punto i fornacini in prima battuta e tutti i savonesi attendono la... seconda uscita che sarà resa nota, speriamo, al più presto e con risultato almeno apprezzabile. E per concludere questa nostra libera critica come la mettiamo con l'altra passeggiata aerea in legno data alle fiamme dai soliti ignoti e mai ricostruita?

Carlo M. Spirito, Savona

In piazzale Moroni case in abbandono

Scriviamo per rendere pubblica situazione di disagio che si è creata con gli tra noi inquilini di piazzale Moroni e l'Arte di Savona. Il nostro caseggiato è sconfortevole. Abbiamo infiltrazioni dal tetto, dai muri maestri e dalle cantine. Ciò è fatto presente in una lettera del 1998 all'allora Iacp e non abbiamo avuto alcun risultato. Il rifacimento della scala è satto fatto anni fa a nostre spese. I finestrini della stessa, ormai inutilizzabili, siamo riusciti a sostituirli accordandoci con il suddetto Ente per la divisione a metà delle spese tra «inquilini» e Arte. La manutenzione ordinaria, nei limiti del possibile, è sempre stata di nostra competenza.

Alcuni condomini, a loro spese, hanno addirittura provveduto a coprire la muffa con contropareti in cartongesso. Negli ultimi mesi le infiltrazioni sono aumentate e parecchi inquilini, per supplire al disagio, costretti ad utilizzare raccoglitori di acqua e asciugamani stesi per terra nelle stanze interessate.

L'Arte in seguito alle nostre lamentele ha risposto che essendo gli alloggi nel piano di vendita futuro, l'Ente non ha obblighi di manutenzione straordinaria presso questo edificio. Ci rivolgiamo quindi all'opinione pubblica perché si possa in qualche modo far fronte alla nostra situazione.

Lettera firmata, Savona

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì);
Telefono num. verde **800.656.665.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Carenzari, via Montenotte 48, t. 019.828948;
Comevale, piazza Diaz 8, tel. 019. 851823;
Delle Fornaci, corso Veneto 148, t. 019.804602
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Delle Ferrere*, c.so Italia, t. 019. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma, tel. 019.503855.(Anche il notturno per Altare, Mallare, Carcare e Pallare)
ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, , frazione Velzemola 6, tel. 019.565955.(anche notturno per Cosseria, Cengio e Millesimo)
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1,tel. 019.7907131 (anche notturno per Calizzano)
MURIALDO: *Odella*, Borgata Piano 48,tel. 019.73508
VADESE
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, tel. 019.687329. (per il notturno, Della Ferrera di Savona)
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342
FINALESE
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti 125, tel. 019.616732 (Per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 019.628035, anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 019.692890
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 019.667003
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.
ALBENGANESE
ALBENGA: *Savoré* via Medaglie 42, tel. 0182.50420.
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. 0182.990032.
Pincin, Roma, tel. 0182.582583.(anche notturno per Casanova, Ortovero e Villanova)
ALASSINO
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, tel. 0182.645184
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.65040
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481618.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 019.489810
VARAZZE: *Montenero*, vicolo Marchio 9, tel. 934610.

13
I. Nessuno.
Camillo Vassallo, 62 anni, Genova, via Dassori 29. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Nicoletta Martini, anni, Savona, via dei Cambiaso 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,15 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in piazza Bologna.

Ninfa Calò, 88 anni, Savona, via Bonifacio Del Vasto 13. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Guido Fiorito, 83 anni, Savona, via Nizza 15. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa del Santuario. Edvige Lavaselli, 88 anni, Savona, piazza Leon Pancaldo 3. I funerali si svolgeranno qu mattina 10 nella chiesa di Sant'Andrea. Rosa Enrione, anni, Vallo Ligure, via Caduti della Libertà 35. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.

AMMINISTRATIVA. Consiglio provinciale è stato convocato dal presidente Andrea Graselli per mercoledì 22 novembre alle 15,30.

Nella seduta verrà affrontato il solo argomento dell'alluvione che ha colpito la provincia di Savona con i danni ingenti provocati alle infrastrutture.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è cristianamente mancata
Edvige Lavaselli ved. Galeotti
Ne danno il triste annuncio le figlie Anna con Nico, Lella con Remo, i loro figli ed i parenti. I funerali luogo martedì 14 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea. Un particolare ringraziamento al dr. Renato Giusto per le assidue cure prestate e a Roberta, Agnese ed Anna che le sono state amorevolmente vicine.
— Savona, 13 novembre 2000.
Onoranze Funebri La Savonese

Carissima nonna GIGÌ sempre nel nostro immutato amore. Nicoletta con Giovanni, Maria e Luigi, Carloguido con Benedetta, Ludovica e Nicolò, Benedetta con Eric, Federico e Pietro, Gabriele con Simona e Anna.

Giovanni e Anna Bobbio con Chiara e Marco si stringono con affetto ad Anna, Lella, Carloguido e ai parenti tutti, nel dolore per la perdita della cara
Edvige Galeotti
— Savona, 13 novembre 2000.

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

L' «annuncio» alla famiglie degli scolari ha creato non pochi malumori

Pidocchi, polemica nelle scuole

I casi alle elementari di Pietra, Finale e Loano

PIETRA L.

Corso Europa ■ Loano, via della Cornice a Pietra Ligure ■ Finalmarina. Sono i tre plessi delle scuole elementari del Finalese in cui ci sarebbero casi di bambini «vittime» dei pidocchi. Non si tratta ■ vere-epidemie, ■■ ■ situazioni allarmanti, ma dall'Asl arriva la conferma che ■■ questi ultimi 2-3 ■■■i il fenomeno ■ è propagato. Riguarda, per altro, molte scuole di Savona e dell'Albenganese.

«I pidocchi hanno forse costituito delle "resistenze" ai prodotti che vengono messi sui capelli dei bambini, ■ volte anche in modo indiscriminato», spiegano all'Asl. Il fatto grave non è forse la diffusione di questi parassiti, non pericolo■ comunque, ■■ il fatto che le notizie vengano date in modo diverso alle autorità o alle famiglie. I ■■i di Finale ■ Loano ■■■ ■■i all'Asl, ma ■■■ ai Comuni.

A Pietra la notizia è arrivata a decine di famiglie dai diari ■ scuola dei bambini. «Siamo solo noi o la direzione didattica che possono dare le informazioni ufficiali», ha detto il sindaco, Giacomo Accame. Aggiunge l'assessore Rosangela Viani: «Uno ■ più maestre, nella loro autonomia, hanno dato certe informazioni alle famiglie». Dal servizio scolastico Asl arrivano rassicurazioni: «Ad ■■■■ scuola abbiamo distribuito note informative in tutte le scuole. Se alcuni insegnanti hanno preso iniziative hanno fatto bene. Siamo in pochi e non possiamo andare subito in tutte le scuole. Salvo casi limiti comunque i bambini, e i loro familiari, devono seguire una certa profilassi per un mese, ma possono andare a scuola regolarmente». [a. r.]

L'assessore Rosangela Viani

■■■■■ SI' AL CASELLO

E' stato raggiunto ieri a palazzo Nervi a Savona l'accordo fra i Comuni e la Provincia per ■ costruzione dello svincolo che collegherà la provinciale fra Toirano e Borghetto e il nuovo casello dell'Autofiori. A gennaio ci sarà il definitivo accordo di program■■ che darà via libera alle procedure per l'appalto. La strada costerà poco più di ■ miliardi. Di questi ■ ■ mezzo saranno a carico ■ Borghetto, per l'altra parte interverranno Loano, Boissano ■ Toirano. ■ fare da capofila, anche per il mutuo, sarà la Provincia. Non è chiaro ■■ un contributo verrà ■■■ anche dal Comune di Ceriale. ■ progetto per lo «svincolo» prevede anche un nuovo ponte, ad unica campata, sul Varatella. Conferma il sindaco Franco Malpangotto: «Siamo pronti per il progetto definitivo e per l'impatto ambientale. Questa arteria dev'essere messa a cantiere il più presto. E' auspicabile che i lavori possano partire fra un anno o poco più. Inizieremo a pagare i ratei dei mutui dal 2003, ■■■ in cui potrebbe già essere pronto il casello». [a. r.]

Era il figlio del più anziano commercialista di Alassio

Edoardo Brusa, 42 anni morto ieri a Montecarlo

ALASSIO

E' morto stroncato da un male improvviso, un infarto ■ ■■ ictus che non gli ha dato scampo. Edoardo Brusa, 42 anni, alassino di origine ma da anni residente a Montecarlo dove viveva con la moglie e gli anziani genitori, è morto ieri pomeriggio. Enzo, il padre, è stato ■■■ dei primi commercialisti della provincia, consulente delle maggiori aziende del turismo e dell'industria degli Anni '60 e '70.

A confermare la morte di Edoardo, laureato, ■■■ attività di consulente, è uno dei parenti stretti che vuole mantenere l'anonimato: «Ho parlato poco [a con ■ famiglia, è distrutta. Non sanno ancora ■■■ esattezza quale sia stata la causa della morte. Un male fulminante».

Una vicina di casa dei genitori, ■■ via Mazzini, in pieno centro cittadino, è incredula: «Proprio sabato è arrivata ad Alassio ■ mamma. Abbiamo parlato del più e del meno, era ■■■■■ e tranquilla. Si parlava di nipotini, loro non ne avevano ma non disperavano di poterne avere in futuro. Del resto Edoardo ■ la moglie ■■■■ ancora giovani», commenta affranta la donna.

Impossibile sapere la data dei funerali na se la salma del giovane sarà tumulata ad Alassio o nel Principato. La notizia della morte di Edoardo ■■ è diffusa ad Alassio nel primo pomeriggio di ■■■. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Aggredito da stranieri ricoverato al Santa Corona

Un uomo, ■■■■ fissa dimora, è stato ferito domenica sera alle 22,30 in ■■■ strada vicino alla stazione ferroviaria di Loano. L'uomo, ricoverato in chirurgia all'ospedale S. Corona, ha detto ai carabinieri di essere stato aggredito da alcuni stranieri. [a. r.]

■■■■■■■ SS.

A dicembre l'inaugurazione del nuovo Municipio

Sarà inaugurato il 2 dicembre prossimo il nuovo municipio di Borghetto ricavato nelle ex ■■■■ le di via Ticino. La ristrutturazione è costata un miliardo e mezzo. Di fronte ■ Comune sarà in seguito realizzata una piazza ■■■ verde pubblico. [a. r.]

ANDORA

Giovane calciatore soccorso dopo trauma cranico

Ha subito una violenta testata ■■■■■ stava giocando ■ calcio l'altro pomeriggio, perdendo i sensi per alcuni secondi. Un diciassettenne di Ventimiglia ha riportato un trauma cranico ed è ora ricoverato al S. Corona a scopo precauzionale. [m. br.]

PIETRA L.

Non si ferma all'alt fugge e provoca incidente

■■■ si ferma all'alt dei vigili urbani, fugge ■ finisce con lo scooter contro un'auto. L'incidente allo 17 di ieri in via Pollupice a Pietra. Protagonista M.M. residente ■ Finale. Lo ■■■■■er su cui viaggiava era stato rubato in provincia di Trento. [m. br.]

Prima udienza ieri ■■ presunto raggiro immobiliare

Fameli e lo staff a giudizio per il caso «Televerbania»

ALBENGA

Prima, lunga udienza, ieri mattina in tribunale ad Albenga, ■ un processo nei confronti dell'ex agente immobiliare loanese Antonio Fameli che vede come imputati, oltre all'imprenditore, anche ■ segretaria Daniela Berruto, Vittorio Bianchini, un socio, ■ l'autista Giovanni Roy. Le accuse ruotano intorno alla costituzione della società «Televerbania Srl» e ad un presunto raggiro immobiliare, avvenuto tra il 1997 ed il 1999, che avrebbe avuto ■■■ autori Fameli ed ■ ■■■ staff e come parti lese alcune persone intenzionate ad acquistare una ■■■ di alloggi ricavati dall'ex hotel «Panorama» ■ Borgio Verezzi e Renato Barbier, un tipografo di Albenga. Barbier, co■■■ amministratore delegato della «Televerbania», è stato sentito ieri mattina tra i testi■■■. Ha esposto la sua versione dei fatti in merito alla complicata vicenda dichiarando di ■■■■■ stato vittima del raggiro». I difensori di Fameli, gli avvocati Ricco e Frizzi, gli hanno contestato ■ prelievo da un conto bancario di circa 130 milioni. Sono serviti per «pagare le molte spese» è stata la difesa. Seconda udienza, con altri testimoni, il 4 dicembre. [m. br.]

Domenica sera a Loano

Ferito a ■■■■■ da due albanesi

LOANO. Un ■■■■, ■■■■ fissa dimora, è stato ferito domenica sera alle 22,30 in una strada vicino alla stazione ferroviaria di Loano. L'uomo, ricoverato in chirurgia all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, ha detto ai carabinieri di essere stato aggredito da alcuni stranieri, forse albanesi.

Non ■■■■ chiari i motivi del ferimento. Il ferito non è stato in grado di fornire una descrizione precisa dei suoi assalitori.

Le condizioni dell'uomo non destano preoccupazioni, i medici del Santa Corona gli hanno diagnosticato una prognosi ■ dieci giorni. [a. r.]

Pietra, sfiorata la tragedia ai cantieri Rodriguez

Saldatrice di 200 chili precipita da una gru

PIETRA L.

Il braccio di una gru dei cantieri navali Rodriguez di Pietra Ligure ha ceduto facendo precipitare una saldatrice dal peso di alme■■ 200 chili. Non ci sono stati feriti ma il boato ha creato allarme fra gli abitanti ■■■ centro. Il fatto è avvenuto alle 13,10 di ieri. Spiega Silvio Campanella, ■■■ dei responsabili della fabbrica: «A cedere improvvisamente è stato un ■■■ di ritenuta. La saldatrice è precipitata nella zona di sicurezza dove non c'era naturalmente nessun operaio. Il contraccolpo è stato molto forte, ma la gru ha tenuto agli altri livelli di sicurez■■■. Abbiamo subito isolato la zona ed avvertito i carabinieri. Non ci ■■■ pericoli, ma per precauzione abbiamo evitato di salire sulla gru per verificare il danno. Aspettiamo nelle prossi■■■ ore i tecnici per bloccare la struttura e verificare cosa può essere ■■■■■■■. La gru, quella semovente sul lato a monte del cantiere, ha alle spalle molti anni di lavoro. Secondo la direzione della fabbrica era stata controllata un anno fa. «Tutti i dispositivi di sicurezza sono stati rispettati», precisano. [a. r.]

Nuova Lancia Y.
Peccato di vanità.

È nuova nello stile, nella linea ■ negli allestimenti. Nuova anche negli interni in morbido tessuto Castiglio ■ nella tecnologia che garantisce ai motori Euro 3 una riduzione di consumi del 15%.

Adesso può essere vostra a partire da L.200.000* al mese comprensive di assicurazione per 2 anni ed estensione della garanzia al secondo anno.

IMPORTO MENSILE**			
L.200.000	L.225.000	L.235.000	L.275.000

elefantino blu 1.2	LS 1.2	LS 1.2 16v	elefantino rosso - LX 1.2 16v
5,7 l/100 km***	5,7 l/100 km***	6,0 l/100 km***	6,5 (SR) 6,0 (LX) l/100 km***
Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver
Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici
Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code
Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando
Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo
	Fendinebbia	Fendinebbia	Fendinebbia
	Climatizzatore	Climatizzatore	Climatizzatore
			Cerchi in lega
			ABS
			Radionavigatore con Travel Guide

L'iniziativa è valida fino al 30 novembre. Dalle Concessionarie Lancia:

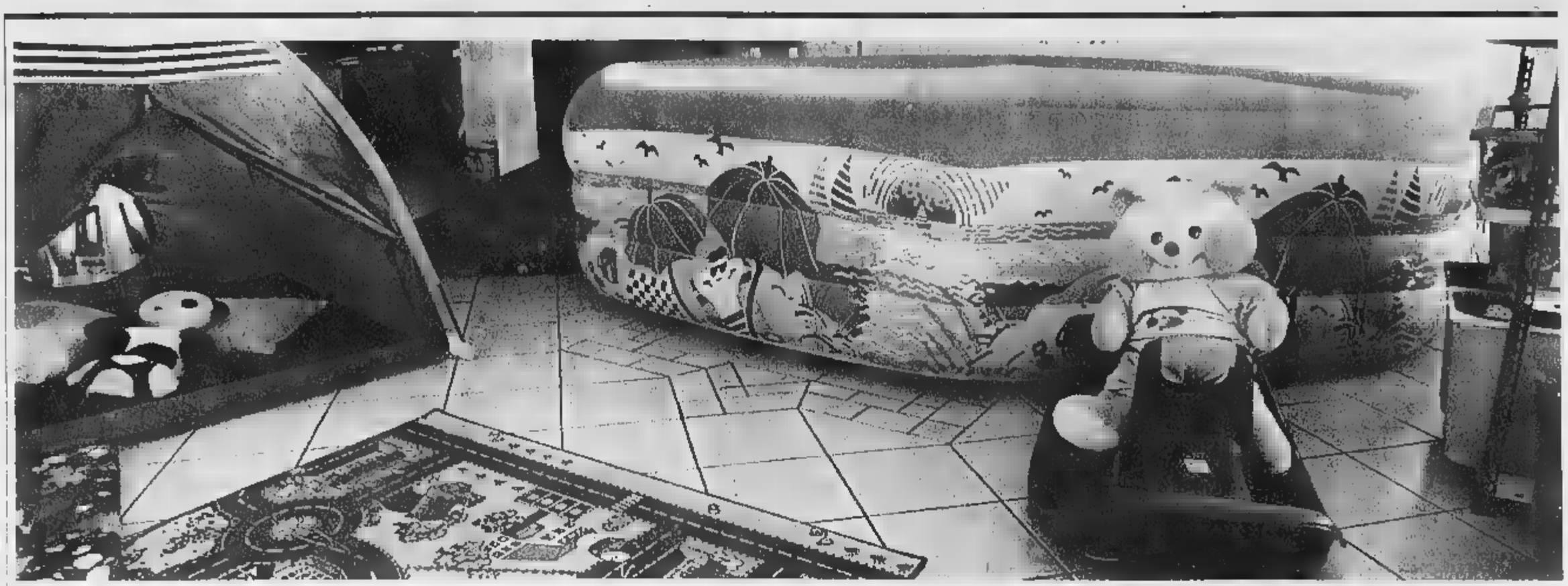
G. Rivello
Via Serrati 6, Imperia, tel. 0183.29.42.82
Viale Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21
Via Volta 171, Sanremo (IM) tel. 0184.50.05.45

Linea
Via Nizza 18 E/R, Savona, tel. 019.23.01.22.09

Stilema
C.so Marconi 220/226, Cairo Montenotte (SV) tel. 019.51.40.28

Il Granturismo

*Esempio acquisto Y 1.2 elefantino. Prezzo di listino L.19.450.000 - anticipo L.2.250.000 - 24 rate mensili da L.200.000 - Importo totale L.7.050.000. Pagamenti mensili (23) L.197.400, ultima rata L.5.202.600. Salvo approvazione finanziaria. TAN 6,90% - TAEG 11,64%. Spese apertura pratica e bollo L.250.000. Salvo approvazione GMAC. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso. **Offerta riservata a clienti privati. ***Consumo misto rilevato secondo la direttiva 93/116/CE.



Tra i servizi offerti anche le feste di compleanno, l'aiuto a fare i compiti e la risoluzione dei problemi ludici dei più piccoli

All'Arca di Noè c'è tutto il tempo che serve ai genitori

A Savona in funzione il baby parking che permette uno shopping tranquillo

L'Arca di Noè, in piazza Martiri della Libertà 25 R (telefono 019 800064) è un'associazione fondata da Antonella, Anna e Marina come un baby parking che i bambini tra i 6 mesi e gli 11 anni possono frequentare a scopo ricreativo, gioco e baby-sitteraggio.

Un servizio [illegible], capace di dare un contributo alla tranquillità dei genitori lasciandogli del tempo libero in tutta serenità, con la certezza che i loro figli saranno guardati da personale specializzato ed educatori preparati.

I bimbi possono starci per un'ora o scegliere i vari abbonamenti. E' stato creato per dare sicurezza ai genitori, avendo l'opportunità di andare sicuri al proprio lavoro o tutte cose che hanno piacere di fare nel loro tempo libero. Con la sicurezza che i loro bambini saranno [illegible] accuditi e si trovino in un posto sicuro. L'Arca di Noè è aperta dal lunedì al sabato dalle 7 alle 20 e dalle 20 in poi su prenotazione serale. Tutto l'anno, senza ferie. Si possono organizzare feste di compleanno, anche la domenica. Tutto quello, insomma, che può riguardare l'infanzia, l'educazione e il divertimento dei più piccoli, qualsiasi sia la loro esigenza.

All'Arca di Noè fanno queste domande ai genitori, garantendo [illegible] anche una risposta certa e concreta: «Vuoi fare la spesa tranquillo? Hai una visita medica? Vuoi fare una cena a lume di candela? Vuoi praticare dello sport? Non ha tempo per acudire tuo figlio per i compiti? Ti capita un imprevisto all'ultimo momento? Noi dell'Arca di Noè siamo sempre a tua disposizione».

ORE 12, PUNTI RISTORO A SAVONA E CAIRO

Qualità e prezzi contenuti per locali simpatici «consultabili» anche sulle pagine web di Internet

«Ore 12»: qualche cosa di più di una pausa pranzo. Nei due ristoranti di Savona e Cairo la qualità, i prezzi contenuti e l'ambiente simpatico fanno sì che chi debba fermarsi in città per lavoro abbia un punto di riferimento sicuro. Ore poi, con Internet, i «navigantis» del buongusto hanno anche la possibilità di entrare, giornalmente, nel sito e di vedere, giorno per giorno, il menù. Non solo. Stampando il coupon del giorno si ha la possibilità di ottenere un ulteriore sconto sul piatto segnalato. Il sito, per chi ha Internet, è www.ore12.com mentre a seguire ci [illegible] gli indirizzi e i profili dei due ristoranti che operano in provincia.

Savona: Piazza Diaz, 68 - Tel. 019/8485793. Orario: Dal Lunedì al Venerdì dalle 11:45 alle 14:45

Da noi, potrete scegliere tra tanti piatti per il pranzo o un rapido spuntino, preparati da mani esperte direttamente sotto i vostri occhi.

Gustate la freschezza degli ingredienti, la varietà nella scelta, il sapore delle ricette leggere e genuine ed il vantaggio di scegliere "a colpo d'occhio" solo quello che desiderate veramente. Scoprite i prezzi leggerissimi, senza extra per coperto e servizio. Nei ristoranti Ore12 si respira un'atmosfera calda e accogliente che [illegible] a proprio agio sia chi cerca un tranquillo angolo di relax, sia chi vuole formare un'allegra tavolata.

Gli ampi locali di Ore 12 a Savona dispongono di ben 108 posti a sedere.

Cairo Montenotte: Piazza della Vittoria, 27 - Tel. 019.504032. Orario: Dal Lunedì al Venerdì [illegible] 11,45 alle 14,45.

Da noi, potrete scegliere tra tanti piatti per il pranzo o [illegible] rapido spuntino, preparati da mani esperte direttamente sotto i vostri occhi. Gustate la freschezza degli ingredienti, la varietà nella scelta, il sapore delle ricette leggere e genuine ed il vantaggio di scegliere "a colpo d'occhio" solo quello che desiderate veramente.

Scoprite i prezzi leggerissimi, senza extra per coperto e servizio. Nei ristoranti Ore12 si respira un'atmosfera calda e accogliente che mette a proprio agio sia chi cerca un tranquillo angolo di relax, sia chi vuole formare un'allegra tavolata. Gli ampi locali di Ore 12 a Cairo Montenotte, dispongono di ben 56 posti a sedere.

Da un anno è il punto di riferimento per la sua eleganza e professionalità

In via Corsi le novità di «M. C. Ottici»

Occhiali per tutti i gusti in un negozio di qualità

Ha poco più di un anno di vita, ma è già un punto di riferimento per numerosi utenti. La M.C.Ottici in via Luigi Corsi 10 rosso (telefono 019.85.25.56) è uno dei nuovi negozi che, negli ultimi tempi, sta animando tutta la zona grazie ad una serie di interessanti caratteristiche.

Tutti in particolare sono colpiti dalle vetrine, sempre curate ma soprattutto originali, che espongono marche prestigiose a prezzi decisamente concorrenziali. Già, le marche migliori con le ultime novità ed i costi davvero accessibili sono due elementi che hanno fatto del negozio di via Luigi Corsi un «punto» molto frequentato dai savonesi, ma non soltanto da questi.

All'interno è nota subito un ambiente elegante e confortevole, abbinato alla competenza dei titolari che hanno avviato l'attività dopo una ventennale esperienza nel campo dell'ottica. Una esperienza importante per un settore in continuo sviluppo con le sue evoluzioni quasi quotidiane.

Affermano i titolari di M.C. Ottici: «Il nostro lavoro consiste nell'offrire un servizio completo, contribuire ad aiutare il cliente in un settore di cui non conosce tutte le novità. Un servizio completo dunque, sotto ogni "punto di vista", come recita il nostro slogan promozionale».

Il negozio è aperto tutti i giorni e presto, con l'avvicinarsi delle festività natalizie, avrà anche orari più ampi di quelli attuali. Proseguono i titolari: «E'vero, molti visitatori sono colpiti dalle nostre vetrine, sempre rinnovate ed eleganti, Ma è chiaro che questo non basta: per far contenta una clientela sempre più esigente è necessaria la conoscenza specifica e dettagliata del settore, essere al passo dei tempi con una materia che ogni giorno, grazie alla concorrenza delle varie marche, presenta sempre novità».

Il negozio è frequentato da molti giovani, interessati a conoscere le novità, in campo dell'ottica, proposte dalle nuove marche. Ma non manca anche la clientela di una certa età che trova in «M.C. Ottici» la cortesia dei titolari capaci a soddisfare ogni esigenza. E in vista delle prossime festività non mancheranno altre interessanti novità in grado di interessare il pubblico di tutte le età e di tutti gli stili, da quelli classici a quelli più giovanili e maggiormente trendy. E tutto puntando sempre sulla qualità delle montature e delle lenti.

Roccavignale: la vicenda del tecnico sequestrato prossima al la soluzione

«Claudio mi ha fatto gli auguri»

Il figlio telefona dallo Yemen a papà Berruti

Lucia Bartocco

ROCCAVIGNALE

Nelle prossime ore, forse già oggi, dovrebbero [illegible] notizie precise dallo Yemen, dove [illegible] due mesi Claudio Berruti, ex rappresentante legale della «Lombardini estero» è tenuto in ostaggio a causa di un contenzioso tra il governo locale e l'azienda. E' quanto spera l'onorevole Raffaele Costa, cui i famigliari del manager si sono rivolti per tentare di sbloccare una vicenda dai contorni assurdi. Spiega il parlamentare: «Nella giornata di oggi dovremmo avere maggiori dettagli e ci auguriamo che la situazione venga chiarita [illegible] che Berruti possa ottenere finalmente il visto per tornare a casa». Intanto, il padre, Gian Luigi, la madre Carla, e la moglie Stefania Bertone rimangono in attesa di riabbracciare Claudio. Racconta papà Gian Luigi: «Ha telefonato domenica per farmi gli auguri per il mio compleanno, mi ha detto che sta bene e che ora si sente più sollevato».

Come rincuorati si sentono anche i famigliari dopo che la [illegible] dell'ex rappresentante legale è diventata di pubblico dominio. Inizialmente, infatti, la famiglia aveva deciso di mantenere il silenzio, temendo che eventuali iniziative potessero mettere a repentaglio la vita di Claudio. Del caso, ora, si stanno occupando l'Unità di crisi della Farnesina e l'ambasciatore italiano a Sanaa, Umberto Lucchesi Palli, il quale ha chiesto [illegible] incontro con il ministero delle Finanze yemenita. Mentre la Lombardini, oltre [illegible] già effettuato [illegible] versamento relativo ad un acconto fiscale di 25 mila dollari, nominerà [illegible] più presto un consulente fiscale in uno studio dello Yemen.

Nella [illegible] Roccavignale, intanto, genitori e moglie di Berruti, 32 anni e da quattro all'estero, rimangono incollati al telefono. Dice [illegible] il padre: «Siamo molto agitati, non siamo abituati a tanto frastuono, ma l'unica cosa importante è che il nostro Claudio torni a casa».

Roberto Berruti, l'italiano trattenuto da due mesi nello Yemen, in una foto che gli è particolarmente cara: mentre discute all'Università la tesi di laurea

RADIOLOGIA UNA RICHIESTA DI SCUSE

CAIRO [illegible]. Il Comitato sanitario locale pretende una precisa smentita da parte del direttore compartimentale di Radiologia, Michele Oliveri. Durante lo sfogo seguito alle polemiche per il trasferimento di due specialisti dal reparto cairese, Oliveri aveva sottolineato come «questi giorni sono stati i più amari di 36 anni di carriera: qualcuno ha giocato sporco con la mia professionalità e con l'affetto che ho sempre nutrito per questo ospedale». E, fra i fautori di tale scorrettezze e del clima polemico che si [illegible] instaurato intorno al Reparto, Oliveri aveva appunto [illegible] anche certi atteggiamenti del Comitato che, fra l'altro, è stato proprio recentemente riconosciuto ufficialmente a livello regionale come associazione di volontariato. Da qui [illegible] reazione del presidente, Alvaro Leoni: «Se l'argomento non fosse [illegible] sarei tentato di ribattere alla polemica [illegible] la polemica. Ma noi riteniamo importanti altre soddisfazioni [illegible] proprio per [illegible] serietà [illegible] lavoro del Comitato che mi onoro di rappresentare mi limito a chiedere ad Oliveri quando ed in quale modo questo Comitato ha giocato sporco. Lo sfido a citare quando ci saremmo comportati con tale scorrettezza. Altrimenti, pretendo le [illegible] scuse ed una smentita categorica perchè le polemiche ingiustificate e pretestuose non fanno bene [illegible] nessuno, [illegible] tanto meno ad un ospedale al quale teniamo quanto tanto lui». [m. ca.]

Altro nastro trasportatore in fiamme

Indagini sul rogo all'Italiana Coke

CAIRO M.

Danni ingenti all'Italiana-Coke di Bragno, dove nella notte tra sabato e domenica è divampato un incendio. Le fiamme hanno interessato un nastro trasportatore. In linea con il piano di prevenzione e sicurezza dello stabilimento, il pronto intervento [illegible] interno e i pompieri, subito allertati [illegible] tecnici dello stabilimento, hanno provveduto a riportare la situazione alla normalità. L'incendio, divampato intorno alle 3,30 è stato spento alle 6 di mattina e i danni ammontano ad alcune centinaia di milioni. La direzione dello stabilimento [illegible] subito avviato un'indagine conoscitiva interna al fine di individuare le cause dell'incendio e prendere le adeguate contromisure affinchè episodi analoghi non si ripetano in futuro.Il rogo tra sabato e domenica si aggiunge ad un episodio analogo avvenuto nei mesi scorsi. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Spettacolo teatrale sulla storia dell'Acna

La storia dell'Acna e della Val Bormida narrata in uno spettacolo teatrale, in programma il giorno 25 nel salone parrocchiale di Vesime. Una pièce ideata e curata da Fabrizio Pagella, attore alessandrino, diplomato alla scuola Paolo Grassi di Milano. [l. b.]

CAIRO M.

In titolata a Franca Tasca la Consulta culturale

La Consulta culturale del consorzio Valbormida è stata intitolata all'insegnante Franca Tasca, scomparsa nel [illegible]. La nota docente sarà ricordata sabato alle 18 nella sala consiliare del Comune con una cerimonia sul tema «Franca Tasca: un'insegnante esemplare». Relatori i professori Stefano Bertè, Renato Pancini e l'assessore alla Cultura, Carlo Barlocco. [m. ca.]

CENGIO

Incontro con la giunta sui problemi del paese

I tempi di realizzo ed il reperimento delle risorse del piano triennale; il punto della situazione [illegible] ed i tempi d'apertura della casa servita per anziani di via Roma; l'affidamento a ditte esterne dei servizi comunali. Questi i temi sui quali [illegible] minoranza chiede un incontro chiarificatore alla giunta guidata da Sergio Gamba. [m. ca.]

[illegible]

Il ferito sulla Sv-To grave al S. Corona

Sono stazionarie le condizioni di Guido Gallio, 63 anni, di Genova, che domenica, insieme alla moglie, è rimasto coinvolto in [illegible] incidente sulla Sv-To, nei pressi di Altare. L'uomo, che ha riportato un trauma cranico, è stato trasportato [illegible], Corona con un elicottero dei vigili del fuoco. La prognosi è riservata. [l. b.]

Nella località «Cravetta»

Cairo, [illegible] addestramento per cani da caccia

CAIRO M. Un attrezzato campo [illegible] addestramento per cani da cinghiale. La struttura, dell'ampiezza di ben 100 ettari, è stata realizzata in località Cravetta, [illegible] dintorni di Camponuovo, e sarà gestito da un consiglio di amministrazione formato da membri dell'Atc SV4 e della «Prosegugio», ai quali si aggiungerà un rappresentante comunale.

Quello di Cravetta, che sarà in piena attività fra qualche mese, è il terzo realizzato a Cairo, dopo quelli di Rocchetta di Cairo (10 ettari, per cani da ferma, gestito [illegible] Federcaccia), e di località Montenotte (22 ettari, per cani da lepre, gestito dalla «Prosegugio». [m. ca.]

Della Polizia di Stato

[illegible] a Ferrania [illegible] specialità [illegible]

CAIRO [illegible]. Un [illegible] moto club dedicato all'Enduro a Ferrania. [illegible] una [illegible] del plurititolato Moto Club Polizia di Stato di Sanremo, coordinato dall'ispettore superiore Rossa[illegible] Siccardi.

Il nuovo club valbormidese, coordinato da Simone Pario e Davide Cerrati, è ospitato [illegible] locali dell'asilo di Ferrania messi gentilmente a disposizione dall'Associazione Borgate Ferraniesi. Le riunioni si tengono ogni martedì, alle 21, e l'obiettivo è quello di avvicinare i giovani a questa specialità, anche da [illegible] punto di vista agonistico visto che [illegible] prevista la partecipazione al Campionato italiano Cadetti e a quello regionale. [m. ca.]

La negoziante, 50 anni, gestiva con la sorella il più antico forno del paese

Muore nota panettiera di Millesimo

Un infarto nel sonno fatale [illegible] Maria Teresa Supato

Maria Teresa Supato, aveva 50 anni

Grave lutto fra i commercianti [illegible] Millesimo. E' morta, all'età di [illegible] anni, Maria Teresa Supato che, insieme alla sorella Lucia era titolare dell'omonima panetteria di piazza Italia.

Il dramma si è consumato nella notte tra sabato e domenica. Maria Teresa, dopo una giornata di lavoro, era andata a riposare. Il mattino successivo avrebbe dovuto aprire il negozio. [illegible] nella notte [illegible] suo cuore ha cessato di battere per sempre, a causa [illegible] infarto. Erano le 6,30 quando la sorella, che [illegible] ogni mattina [illegible] svegliava, si è accorta [illegible] Maria Teresa giaceva nel letto [illegible] ormai priva di vita.

Maria Teresa abitava nello stesso edificio dove sorge il negozio, insieme alla sorella, [illegible] nipote Matteo, [illegible] alla madre, Giovanna di [illegible] anni. Una vita, la sua, dedicata al lavoro e alla famiglia, alla quale [illegible] legata da un profondo ed indissolubile legame. «Come farò ad andare avanti?», dice fra [illegible] lacrime la sorella Lucia. «Maria Teresa [illegible] mia vita, il mio respiro. Era tutto. Mia mamma è disperata», aggiunge con un filo di voce.

Il negozio [illegible] sorelle Supato è una delle attività commerciali storiche di Millesimo. Ogni giorno dietro [illegible] bancone, Maria Teresa e Lucia, instancabili, hanno lavorato [illegible] professionalità [illegible] passione. La [illegible] discrezione e gentilezza ne ha fatto una coppia insostituibile. E [illegible] alle 15 nella chiesa parrocchiale, [illegible] dare l'ultimo saluto a Maria Tersa ci saranno davvero in tanti. [l. b.]

CHIUDE E LIQUIDA

IL REPARTO DELLA VENDITA AL MINUTO DI SAVONA

DOMENICA APERTO

3000 tappeti nuovi, vecchi ed antichi con prezzi di realizzo fino al 60% DI SCONTO

ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO

Bukara super fine	150x100	circa	prezzo di realizzo	[illegible]
Bukara super fine	[illegible]	[illegible]	prezzo di realizzo	410.000
Bukara commerciale	[illegible]	circa	prezzo di realizzo	195.000
Bukara commerciale	185x125	circa	prezzo di realizzo	300.000
[illegible] Lahore	150x100	circa	prezzo di realizzo	140.000
[illegible] Lahore	[illegible]	[illegible]	prezzo di realizzo	[illegible]
Persiani vecchi	200x135	[illegible]	prezzo di realizzo	[illegible]
Persiani vecchi	300x200	circa	prezzo di realizzo	880.000
[illegible] misto seta	280x120	circa	prezzo di realizzo	576.000
Nain [illegible]	250x150	circa	prezzo di realizzo	1.[illegible]
Kirman Ravar	250x150	circa	prezzo di realizzo	900.000
Scendiletti Bukara F.	90x60	[illegible]	prezzo di [illegible]	125.000
Scendiletti Bukara C.	90x60	circa	prezzo di [illegible]	110.000
Scendiletti Bukara L.	90x60	[illegible]	prezzo [illegible]	85.000

3000 tappeti nuovi, vecchi ed antichi con prezzi di realizzo fino al 60% DI SCONTO

Mi.Ma. Gallery
IMPORTAZIONE DIRETTA TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
NUOVI, VECCHI, ANTICHI

SAVONA - Via Quarda Inferiore 42 R. - Tel. e Fax 019/8386385

Liscio e revival al Saitta e al Manhattan Inn, metal dj al Gasoline di Millesimo

Martedì notte si balla con il Caribe

Appuntamenti cubani al Manila e al Bit Below

Martedì all'insegna dei ritmi latini, dai Caraibi e da Cuba, al Manila Club di Alassio e al Bit Below di Andora, orchestre liscio-revival al Saitta e al Manhattan Inn di Loano. Questa la notte del martedì nei locali della provincia.

VARAZZE Musica e ritrovo al Pescegatto.

CELLE L. Ritrovi in settimana al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

MILLESIMO Al Gasoline musica metal con dj.

[illegible] M. Ritrovo alla Baia degli Angeli e al Be Pub.

CENGIO Musica al Cantuccio e al Fantasy (ex Veliero).

CARCARE Musica al Blues Pub e al Green Pub.

BARDINETO Ritrovo al Bar De Noi.

[illegible] M. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tutti-frutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.

SAVONA Ritrovi alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Circolo nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub.

VADO L. Ritrovi al Crazy Bull (si mangia americano a pranzo ed a cena) e al Daubaci.

MILLESIMO Musica al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

[illegible] Ritrovo con musica al Sinte Galeshka.

SPOTORNO Ritrovi in settimana al Biblos e alla Cambusa.

Ritmi latini in Riviera

FINALE L. Ritrovi in settimana al Klipper, al Vittoria, al Giardino dei Ghibellini, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Nicky Night Pub, al Baribal Pub, al Gasoline pub.

[illegible] V. Ritrovo al Rifrullo Art Cafè.

PIETRA L. Liscio-revival con Cristian dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, al Cafè Airone, al Barone Rosso e al nuovo Il Santo.

LOANO Liscio e revival tutte le sere al dancing Saitta, oggi con l'orchestra Giliana Gilian. Al Manhattan Inn si balla tutti i pomeriggi, in serata con l'orchestra di Sandro Moreno. Ritrovi al Poseidon, al Movida, al Bucchero, da Garfield, al Mai a letto e al Fluke pub.

[illegible]TO Al Salone delle feste serate e pomeriggi danzanti in settimana. Ritrovo al bar Velvet.

CERIALE Ritrovi in settimana al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

[illegible] Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna (venerdì live). Vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible]DI[illegible] Karaoke al Pub 36 de Le Querce.

[illegible] Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

[illegible] Musica da Cuba al Manila Club con «Kachet» e la cantante Marta di Santelines. Musica-ritrovi al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live) e al Cabaret. Spazio dedicato al discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Mayflower pub.

ANDORA Ritmi latini con Pablo e la «Tribù Latina» al Bit Below. Pomeriggio «discoliscio» al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore.

DIANO Musica all'Acqua Salata.

[illegible] Musica e ritrovi al Tre Alberi e al St. James e al Frog's Pub. [a. r.]

Varazze celebra Francesco Cilea

Successo del primo dei tre concerti del grande autore morto nel 1950

VARAZZE

Grande successo per il primo dei tre concerti che Varazze dedica al grande compositore Francesco Cilea in occasione del cinquantenario della morte, avvenuta nel 1950.

Primo concerto e conferenza del musicologo e storico Aldo Pero sul [illegible]lo di Francesco Cilea nella musica del suo tempo con testimonianze della sua vita in Varazze di Benedetto Tino Delfino. Il concerto del «Quintetto Archi di Genova» ha aperto questo trittico con la presenza del chitarrista giapponese Katzumi Nagaoka."

Il quintetto d'archi di Genova" è una formazione di alto profilo musicale che vanta un importante curriculum [illegible]n esperienze concertistiche in Italia e in molti paesi d'Europa e a Varazze ha saputo riproporre composizioni dell'Ottocento mitteleuropeo e di opere liriche di autori italiani.

Il programma, allestito da Energie Multimediali con la Direzione Artistica di Carlo Aonzo, proseguirà sabato 18 novembre alle orer 21.00 all'Oratorio S. Bartolomeo [illegible] il secondo concerto in cui un duo lirico di livello internazionale composto dal soprano Tiziana Ducati e dal tenore Andrea Elena, accompagnati al pianoforte da Irene Schiavetta, presenteranno brani d'opera di Cilea.

La rassegna sarà conclusa, sabato 25 alle ore 21.00 sempre all'Oratorio S. Bartolomeo, dal concerto del notissimo pianista Massimiliano Damerini, che interpreterà brani per pianoforte presenti nelle composizioni del maestro.

A partire da domenica 12, nel periodo di svolgimento della manifestazione, sarà possibile visitare la bella Villa ottocentesca, di V. Marconi, in cui il compositore visse a Varazze con la moglie e che lasciò in eredità alla Società Italiana degli Editori. [p. p.]

Tutti gli appuntamenti con i cineclub

Una settimana con i film «doc»

Filmstudio e il Salisiani con i giovani autori a Savona, il Loanese a Loano, l'Ambra di Albenga e il Ritz ad Alassio. Riprendono gli appuntamenti con I Cineclub e i Cineforum nelle sale del Savonese.

FILMSTUDIO Oggi e domani, al Filmstudio di piazza Diaz a Savona, in prima visione [illegible] spettacolo alle 21, «Lavagne» di Samira Makhmalbaf. Un gruppo di maestri percorre le montagne color [illegible] dell'Iran trasportando lavagne sulle spalle, la loro unica (fondamentale) ricchezza. Ma nell'Iran dimenticato imparare e sopravvivere conta di più che le tabelline.

[illegible] Quattro film di giovani autori al cinema Salesiani in via Piave a Savona. Dopo «Sonatine» di Tekeshi Kitano domani sera è in visione «Il Cielo Cade». In cartellone anche «Due come noi, non dei migliori» e «Sangue vivo» (unico spettacolo alle 21).

LOANESE Il «Cineclub del Loanese» organizzato [illegible] sala di via Garibaldi in collaborazione [illegible] l'assessorato alla cultura e la biblioteca, propone oggi «Hamlet 2000» di Michael Almereyda. In cartellone ci sono anche «The Patriot» con Mel Gibson (21 novembre) e «Il Cerchio», Leone d'oro 2000 (28). Gli interventi ad inizio spettacolo sono dell'esperto Giuliano Confalonieri e della delegata alla cultura Umberta Bolognesi.

LOANESE Continua la programmazione, direzione artistica dii Marco Pesce, del cineclub «Giovedì dell'Ambra» di Albenga. Giovedì prossimo in programmazione, unico spettacolo ore 21, «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti (16 novembre). Ci saranno poi «[illegible]to passo» di Marco Tullio Giordana (il 23), «Rosa e Cornella» di Giorgio Preves (30), «Lavagne» di Samira Makhmalbaf (14 dicembre) e «Il cielo cade» di Andrea ed Antonio Frazzi (21).

RITZ Sempre di giovedì prosegue la rassegna «A tutto schermo» il Cineforum del Ritz di Alassio, realizzato in collaborazione con il Comune. A seguire sono in cartellone a novembre «La nave cade [illegible] cedri» (16) di Ethan Hawke, «Rosa e Cornella» (23). Biglietti a 5 mila lire. [a. r.]

Marco Tullio Giordana

Venerdì la prima dell'opera con la scena finale che venne poi «riciclata» da Rossini

Un Barbiere al sapore di Cenerentola

Domattina anteprima al Chiabrera per gli studenti

SAVONA

La savonese Linda Campanella sarà fra i protagonisti del «Barbiere di Siviglia» che andrà in scena domani mattina nell'anteprima per i ragazzi delle scuole. [illegible] spettacolo debutterà in prima serata venerdì alle 20,30 e verrà replicato anche sabato sera e do[illegible] pomeriggio alle 16.

Il soprano savonese si alternerà con il mezzosoprano Giacinta Nicotra nella parte di Rosina. Per l'artista ligure si tratta dell'ennesima collaborazione con il teatro dell'Opera giocosa. In passato Linda aveva lavorato insieme con il marito Matteo Peirone che quest'anno è invece impegnato fra Napoli e la Spagna.

Il soprano Astrea Amaduzzi

Per il resto, la compagnia propone il solito gruppo di giovani talentuosi che spesso, dopo aver lavorato con il teatro dell'Opera giocosa spiccano il volo. Nella parte del conte di Almaviva si alterneranno Augustin Prunell e Riccardo Mirabelli mentre per il ruolo di Bartolo Domenico Colaianni e Luciano Di Pasquale.

Figaro è stato affidato a Donato Di Gioia e Paolo Bordogna mentre Don Basilio vede la partecipazione di Alberto Rota e Nicolò Ceriani. Claudio Ottino è Fiorello mentre nel ruolo di Berta si alternano Linda Campanella e Paola Pittaluga. Infine Marco Borella recita come ufficiale.

L'Orchestra di Savona avrà, come è ormai tradizione, il peso dell'opera sulle spalle con la direzione del maestro Giovanni Di Stefano. [illegible] particolarità di questo «Barbiere» consiste nella grande scena finale che veniva proposta nella versione originale e fu poi utilizzata da Rossini nella Cenerentola. [e. b.]

[illegible] OMAGGIO A BELLINI E VERDI

QUILIANO. Appuntamento con la lirica anche al Teatro Nuovo di Valleggia. Giovedì sera alle 21 secondo concerto della stagione [illegible]0 organizzata dall'Associazione Musicale «Gioacchino Rossini» di Quiliano. Il concerto avrà come protagonisti il soprano Astrea Amaduzzi con il pianista Manfredo Di Crescenzo, entrambi provenienti da Roseto degli Abruzzi (Pescara). Il programma della serata prevede arie [illegible] camera di Bellini e Verdi. Spiegano all'associazione quilianese: «Sarà il primo contributo che il nostro sodalizio vuole dare alle imminenti commemorazioni del bicentenario della nascita di Bellini e del centenario della morte di Verdi. Si tratta di un'occasione unica per ascoltare nel comprensorio savonese composizioni originali per voce e pianoforte che costituiscono una pietra miliare nel percorso artistico-creativo di due musicisti che, grazie alla composizione dei brani che verranno proposti, hanno maturato l'esperienza necessaria a comporre capolavori universali della storia della musica». [p. p.]

MASSIMI [illegible] — **[illegible] COMPUTER Ci [illegible]**

BARI	72	81	54	61	46
	86	62	62	61	55
CAGLIARI	45	62	65	63	66
	80	73	71	59	58
FIRENZE	13	38	52	58	49
	99	70	55	53	51
GENOVA	35	62	48	18	77
	63	52	46	46	46
MILANO	5	25	24	64	22
	80	60	59	50	49
NAPOLI	42	27	32	70	90
	81	77	73	64	54
[illegible]	22	30	34	59	75
	100	89	70	65	65
ROMA	35	28	86	10	2
	87	53	50	47	45
[illegible]	59	65	18	82	11
	97	77	55	47	45
VENEZIA	16	23	74	67	4
	79	70	67	66	61

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato [illegible] almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

22-2	22-29	22-48	22-62	22-79
22-5	22-31	22-49	22-63	22-80
22-7	22-36	22-55	22-65	22-81
22-10	22-38	22-56	22-68	22-83
22-18	22-40	22-59	22-75	22-85
22-25	22-43	22-60	22-76	22-88

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 47 (4); Cagliari 85 (0); F[illegible] 37 (3); Genova 51 (3); Milano 26 (3); [illegible] 46 (3); Palermo [illegible] (3); Roma 56 (1); Torino 22 (3); Venezia 11 (5).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Genova

8-3	8-20	8-48	40-43	40-80
8-6	8-24	8-60	40-54	40-88
8-9	8-27	8-63	40-57	40-7
8-10	8-28	8-64	40-60	40-90
8-12	8-30	40-5	40-61	40-89
8-15	[illegible]	40-10	40-69	[illegible]
8-18	8-41	40-20	40-73	40-1
8-19	8-44	40-28	40-74	40-4

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-80
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	33 - 45 - 47 - 59 - 60 - 80
2 combinazioni	12 - 6 - 84 - 39 - 41 - 87
L. 5600	
7 combinazioni	88 - 74 - 75 - 84 - 30 - 41 - 17
	Giocate sistematiche [illegible] basi
L. 179.200	- basi fisse prese 1 e 1 = 11 - 18 - 40 - 36
224 combinazioni	- varianti = 80 - 49 - 52 - 71 - 75 - 17 - 11 - 7[illegible]

VINCITE: Estratto 83 Venezia.

Statistiche a cura della Ricer[illegible]ria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SPETTACOLI

AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel 019-825.714
OGGI RIPOSO
Ore 20,45.

ASTOR. Tel 019-825 714
OGGI RIPOSO
Or. 15,45-18-20,15-22,30
[illegible]

DIANA 1. Tel 019-825 714.
La riserva
Or 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Fratello, dove sei?
[illegible] 15,45-18-20,15-22,30
[illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Tandem
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12 000, [illegible]

[illegible]
Frequency.
Or : 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12 000. [illegible]

FILMSTUDIO [illegible] 019-8386322
Lavagne
Ore 15,30-20,30-22,30
Lire[illegible]

JOLLY. Tel. 019-[illegible]
Film a luci rosse
Or 15 22,30
Lire 11 000; 8000; 6000

SALESIANI.
[illegible]
Ore 16 Lire [illegible]000-3[illegible]

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Scary Movie.
Or.. 20,30-22 30
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche [illegible] 16,30-18,30)
[illegible]. 6000

RITZ. Tel.0182-640 427 7
Regole d'onore
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18 30)
Lire 10000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA.
Tel 0182-51419.
Malena 20,30-2[illegible]
lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
I fiumi di Porpora
Or.: 20,30-22,30.
[illegible] 10 000; 6000; 5000

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 16- 21.
Lire [illegible] 6000

CAIRO M.

ABBA Tel 019-5090 353
Scary Movie
Ore 20 15-22
Lire 10 000; 8000; 5000

FINALE LIGURE

ORIONE
OGGI RIPOSO
Ore 16-18- 20,30-22,30
Lire 10000-8000

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Hamlet
Or.: 21
Lire 5000

PIETRA LIGURE

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Scary movie
Or.: 20,40-22,40.
Lire 12000-800[illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97.249
I fiumi di porpora
Or.: 20,40-22,40
Lire 12000-8000

nelle sale di IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Fratello dove sei
Orari: 20.15-22,30
Lire 8000

DANTE. Tel. 0183-293620.
Scary movie
Orario 20,40-22.40
Lire 8000

IMPERIA. [illegible] 0183-262745.
Regole d'onore
Orario 20,15-22,40
Lire 8000

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495900.
OGGI RIPOSO

CAPITOL. Tel.
[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261956.
Beautiful people
Ore 20,30-22,30

DON BOSCO. Tel 0184-290014.
OGGI RIPOSO

CRISTAL[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] 0184-506.060
Chiuso per allestimento spettacolo

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Il futuro è in ascolto
Orari (indicativi): 15,30; 22,30

nelle sale di GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE OGGI RIPOSO. Sabato 18 serata inaugurale: [illegible], [illegible] G. [illegible], direttore M. Plasson. Ore 20. Lire 170/120/70 mila (platea); lire 90/60/40 mila (galleria); ingresso lire 50 mila.

TEATRO [illegible] - Sa[illegible]ia OGGI RIPO[illegible]

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «I suoni dell'estasi, Echo Ars», regia di D. Ferrari, con I Devisci Rotanti, Gnawa Sidi Mimoun, Echo Art Ensemble, Arbalete. Ore 20,30.

POLITEAMA GENOVESE I Cavalli Marci in Nettuno, nessuno è cenerentola, regia C. Nocara. .

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Trionfo
«Baccanti di Euripide», regia di T. Costa. Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA'
Labirinto sonoro, percorso itinerante di E. Luzzati, ogni 20 minuti dalle 19

CINEMA

America A: La cose che so di lei

America B: Wonder boys

Ariston 1: La casa della gioia

Ariston 2: Dancer in the dark

Augustus: Fiumi di porpora

Averoni: La strada per El Dorado

Cineplex: Porto Antico multisala: X-Men - Regole d'onore - La riserva - Fratello dove sei? - Tandem - Scary movie - Frequency

Corallo 1: Fiumi di porpora

Corallo 2: Fratello dove sei?

E' stato per 40 anni il crocevia della vita culturale [illegible]

L'applauso per Aiolfi

[illegible]

LA serata in suo onore al Chiabrera gli sarebbe piaciuta, avrebbe applaudito. E' riuscita davvero la speciale commemorazione di Renzo Aiolfi organizzata dal Comune, con la collaborazi[illegible] di tanti, veri amici, svoltasi domenica sera nel «suo» teatro.

Tra un'interpretazione musicale e l'altra, seguendo un programma allestito appositamente secondo quelli che erano i suoi brani preferiti, si sono susseguite le affettuose testimonianze di chi lo ha conosciuto da vicino e ne ha apprezzato tutte le sue eccezionali qualità.

Dopo il sindaco Carlo Ruggeri, che ha sottolineato il significato profondo dell'iniziativa e che al [illegible]ne della serata ha consegnato un mazzo di fiori alla vedova Aiolfi, hanno preso la parola Silvio Riolfo Marengo, Sergio Tortarolo, il presidente Gallucci dell'Opera Giocosa Savona e Roberto Bosi, attuale direttore del Chiabrera.

Dai loro interventi è emersa una figura di savonese che merita di essere ricordata e valutata per quanto ha rappresentato nella [illegible] culturale della città.

Renzo Aiolfi, per 40 [illegible] direttore tanto del teatro quanto della civica pinacoteca, oltre che un'esperienza da assessore comunale, è stato il crocevia dei fenomeni artistici di Savona per i quali ha svolto un ruolo enorme, grazie al [illegible] grande intuito.

Ma di Aiolfi nel corso della serata dedicata al [illegible] ricordo sarà il caso anche di valorizzare meglio di quanto si sia fatto sino a oggi le sue indubbie qualità di scrittore e di storico, poichè ha lasciato tracce indelebili con le sue opere, scritte non solo con grande arguzia, ma con il gusto brillante dell'annotazione di stile giornalistico.

In futuro il ricordo di Renzo Aiolfi, sfrondato dall'abbondante aneddottica che circonda il suo personaggio, avrà certamente il posto che merita nella storia della cultura savonese.

con il patrocinio del Provveditorato agli Studi di Savona

PC SCUOLA

OPERAZIONE FUTURO

PERSONAL COMPUTER di ultima generazione

STUDENTI, DOCENTI, NON DOCENTI

PREZZO COMPETITIVO - PAGAMENTO in 10 rate a TASSO ZERO

VOLUME di 400 pagine 'EMILIBRI INFORMATICA' MONDADORI

ABBONAMENTO GRATUITO A INTERNET 'ATHENA En Ligne'

VIDEO GUIDE INTERNET per avere subito un mondo di idee

Informazioni presso gli sportelli CARISA e il Contact Center ATHENA 800-234382

GRUPPO BANCA CARIGE

CARISA CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

www.carisa.it

TAN 0% - TAEG 0%)

Il giovane Colacicco qui in uno stacco aereo difensivo è stato finora tra i migliori

Facciamoci del male

TORTONA caput mundi? Può darsi. Perché nella «bassa» da tre anni si costruisce per salire, perché ci sono pressioni strane, perché si può archiviare un terzo, o quinto posto, senza traumi.

Un sereno commento sulla serie non può prescindere dall'annotare come il Derthona si confermi la vera lepre, dunque favorita, per il salto in C2. Tutto questo mentre la Sanremese perde in casa, il Savona si fa bloccare al Bacigalupo, e su altri fronti il Sestrese crolla del tutto e l'Imperia incamera un primo e chissà quanto utile pareggio.

A Sanremo vanno ci si dispera. A Sestri si spera di non precipitare. Ad Imperia addirittura si coltiva qualche sogno di risalita. Ma a Savona? I 6 punti di distacco dalla capolista Derthona sono vissuti come un piccolo (grande?) trauma. L'1-1 casalingo con il solido Volpiano diventa un harakiri sul piano del rapporto con un pubblico che chissà cosa in fondo si aspettava da una neopromossa del tutto ricostruita.

La gente se l'è presa con Ferraro. Il tecnico è ormai nel mirino, ma quel che forse non è del tutto chiaro, è che in realtà a pagare di tasca sua non è un allenatore che le ha tentate tutte per lanciare i biancoblù, ma proprio il presidente.

Eh già. Piro potrebbe anche cambiare guida tecnica, potrebbe cambiarne anche dieci in un anno: ma cosa volete che pensi il presidente di parte di pubblico che anziché sostenere la squadra punta a portare avanti battaglie personali con questo o quel personaggio? Ferraro può anche passare, ma il Piro presidente appassionato era un «regalo» che Savona aveva il dovere di rispettare. A queste condizioni, sarà impossibile criticarlo quando dovesse aver le scatole piene. Di questi colori, di questa città, di certa gente. [r. bg.]

Serie D: dopo il controverso 1-1 col Volpiano, biancoblù di nuovo in campo

Savona, la controprova in coppa

Domani al Bacigalupo «andata» con il Rivoli

Nanni De Marco
SAVONA

Si dovrebbe con tranquillità esaminare l'inaspettato pareggio interno con il modesto Volpiano e già occorre seguire l'evento di domani in Coppa Italia contro il Rivoli, terzultimo in classifica e reduce da una sconfitta di misura a Ivrea.

Ironia del calendario: la squadra di Bortolas giocherà contro i biancoblù due volte in cinque giorni, per triplicare a fine mese (mercoledì il ritorno di Coppa. Comunque, se stati errori e cattive prestazioni, l'occasione per rimediare è subito a portata di mano. Intanto ha firmato il terzino sinistro Quintavalle e la società informa che vicino l'accordo col centrocampista Casalini, ex Ravenna.

Domenica, in sede di presentazione della partita col Volpiano, abbiamo elencato ben quindici Juniores utilizzabili per ottemperare alle disposizioni di Lega che obbligano a tenere in campo un «'81» e un «'82». Nascondersi non serve a nulla, anzi se c'è qualche senatore che soddisfa (si parla di rendimento, non di cattiva volontà) è giusto che se ne tenga conto. La Coppa Italia potrà diventare anche un esame riparazione se il campionato sfugge (sono già sei le lunghezze di distacco dal Derthona...) e proprio in Coppa si è visto un buon Savona tanti giovani a far la parte dei titolari.

Quindi per Ghizzardi non sarà da far confronti con Iecono, fin qui molto bravo ma anche bisognoso di un momento di riflessione: con Manuel la retroguardia avrà un motivo in più per tranquillizzarsi. Non sarà una rivoluzione ma un segnale di utilizzare tutte le risorse che il Savona possiede, gli juniores di Tufano stanno dimostrando di andare bene e quando sono stati chiamati (anche nel passato campionato) si dimostrati pronti e capaci: non è il di far fuochi artificiali in atte nuovi giocatori, e se Piro si convince che anche fra le mura amiche giocatori importanti da valorizzare si accorgerà che spenderà molto meno e avrà un tornaconto in più.

Capitan Calabria, una garanzia

Spezzare una lancia in favore del settore giovanile doveroso e la partita di coppa Rivoli potrà confermarlo: i piemontesi sono in fondo alla classifica con 4 soli punti ma sono anche approdati al sedicesimi finale, segno che nel confronto a due sono temibili. Riparazione di coppa se il campionato sfugge? Potrebbe diventare il su cui meditare: superando il doppio turno con Rivoli si entrerebbe nel club delle migliori sedici d'Italia, un bel passo avanti 162 partecipanti. Ed è anche tempo di esami e riflessioni: buttare tutto il lavoro svolto sino ad oggi è puro masochismo. Se i tifosi talvolta incitassero invece di criticare sarebbe meglio per i biancoblù. Non tutto è perduto, ma molte componenti lo hanno più difficile.

Sanremese ko

Ma l'ambiente non fa drammi

Bruno Monticone
SANREMO

«Siamo tornati sulla terra», ha detto, realisticamente, Giuseppe Mucci, dirigente di lungo corso della Sanremese, al rientro negli spogliatoi. Cogliendo l'amarezza e la realtà momento. Perchè dopo quattro vittorie consecutive e la speranza di una quinta, non è stato facile accettare il k.o. casalingo (0-2) contro il Verbania dell'ex Balsamo. Ma il campionato ha voluto avvertire la Sanremese non c'è nulla di facile, neppure quando si riceve una squadra con sette punti di meno in classifica. Una squadra che, per almeno 20', ha dominato il campo come ha voluto, segnando due gol. Vittoria meritata, anche se la partita va interpretata. Non bella la Sanremese, quasi mai capace di manovre lucide. Ma, come è stata meritata la vittoria dei piemontesi, non ci sarebbe da gridare allo scandalo se la Sanremese avesse recuperato: ha avuto un rigore sullo 0-2, ancora nel primo tempo, tirato bene da Iannolo, parato splendidamente dal bravissimo Guercilena, portiere verbanese. Era l'occasione per riaprire la partita. Poi all'83', in pieno forcing, il gol annullato a Mazzeo. Fuorigioco ha detto l'arbitro. Legittimo il dubbio che sia sia sbagliato. Il finale, con le espulsioni di Ferrara e Domma che si faranno sentire nelle prossime domeniche, conta poco. «Ma noi dobbiamo metterci in testa che dovremo soffrire fino in fondo. Tutti, adesso, a novembre, si rinforzano. Saranno tutti più forti», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

Dal Savona arriverà o no Siciliano?

Sanremese? Per ha perso difensore: Piccolo è tornato in Sicilia. In settimana dovrebbe arrivare Minori (ex Argentina), secondo portiere. Si parlato del ritorno, da Savona, di Simone Siciliano, domenica in tribuna accanto al portiere juventino Rampulla (socio della cordata che acquistato la comproprietà) ed all'«ex» Bifini. su Siciliano c'è qualche dubbio: «Difficile che arrivi. Prima il Savona l'ha scartato, ma adesso forse si sono pentiti», ha detto un po' sibillino Cichero. Ma non pare che i biancoblù ci ripensino. In arrivo, forse, un difensore. Baldisserri? Tutto top-secret. Ma dopo le squalifiche che subiranno Ferrara e Domma e la partenza di Piccolo, un rinforzo sembra indispensabile.

L'Imperia ride

Un piccolo pari un grande sogno

IMPERIA

Dopo dieci partite infruttuose è finalmente arrivato il primo punto per l'Imperia, conquistato grazie al risultato a reti bianche sul campo del Gravellona. E' un primo , fondamentale passo per la squadra di Milo Durante, che solo ora, il campionato ormai avanzato, comincia a trovare la sua fisionomia e competitività.

La sosta torneo imposta domenica scorsa ha consentito al presidente nerazzurro di rivoluzionare l'organico, ingaggiando il tecnico Fausto Salsano, domenica in tribuna, ma presto in panchina e, forse, superato un infortunio che lo tiene fermo da tempo, anche in campo. All'alle si sono immediatamente aggiunti alcuni giocatori pronti a dare già a Gravellona il loro contributo alla nerazzurra, anche se, come è ovvio, nella prima uscita ufficiale è ancora mancato il necessario amalgama e soprattutto l'incisività in zona gol, fondamentale per tentare di risalire una classifica molto deficitaria.

Per questo motivo la campagna acquisti dell'imperia non è ancora terminata e ieri Salsano ha ancora voluto valutare le potenzialità croato Roberto Lukez, attaccante dal fisi poderoso, mantre arrivo anche il centrocampista Franco Urbani. [l. a.]

A S T I

C U C I N A & C A N T I N A

PRODOTTI TIPICI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA

17-18-19 novembre 2000

- Due "Laboratori del Gusto". A Slow Food
- Enoteca vitigni autoctoni del Piemonte. A cura dell'Associazione Città del Vino
- Colori, Profumi Sapori: i prodotti del Ponente Ligure ad Asti. A della Camera di Commercio di Imperia
- Fiera Regionale del Tartufo
- Giornata dell'Assaggiatore O.N.A.V. "Caratterizzazione delle del Barbera d'Asti"
- Degustazione e vini tipici piemontesi D.O.C. D.O.C.G. A della Camera di Commercio Asti
- Degustazione vendita dei prodotti tipici astigiani: vini, tartufi, formaggi, funghi, salumi, dolci, miele, frutta verdura fresca sottovetro
- Bagna Caôda e tartufi preparati dalle Pro Loco
- Bagna Caôda e tartufi nei ristoranti convenzionati di Asti
- Mostre, convegni, esposizioni, dibattiti sull'enogastronomia tipica piemontese
- Mercatino dei prodotti biologici

Per informazioni: Comune di Asti - Ufficio Relazioni il Pubblico
Piazza San Secondo - 14100 Asti - Tel 0141 399399 - 399397 - 399389 - 399476

Comune di Asti - Provincia di Asti - Camera Commercio Asti
il patrocinio Regione Liguria e Regione Piemonte

PARVA S.p.A. GRUPPO ZUNINO · PIEMONTE · FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI · BANCA C.R.ASTI · Asti Turismo · Associazioni di Categoria di Asti e Provincia

studio ASTI PROMO - Asti

Eccellenza nel segno di Eretta & C., mentre l'Albenga respira

Sventola la bandiera del Vado Loanesi-crisi, Cairese-rilancio

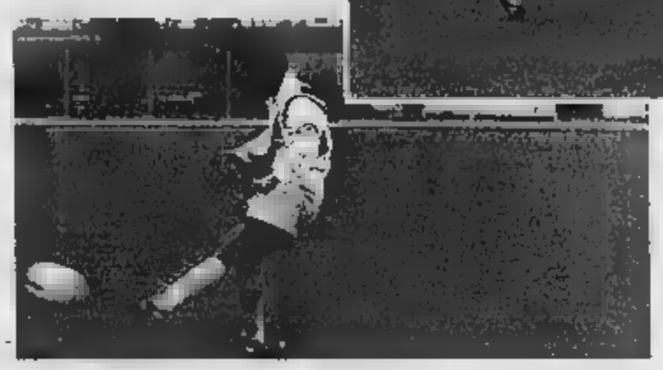
Ennio Fornesteri

Il Vado vola al primo posto solitario e manda in crisi la Loanesi. La Cairese che torna alla vittoria mentre l'Albenga evita la beffa casalinga.

VADO La vittoria sulla Loanesi (3-1) vuol dire primato solitario. Prestia continua a segnare, e la doppietta di domenica lo porta a quota 6 gol. Ma è tutta la squadra che convince e mister Eretta lo conferma: «Godiamoci questo momento perchè la strada è anora lunga. Non nascondo che come organico e qualitativamente possiamo qualcosa di più di altre formazioni, ma non sempre queste matematiche vengono confermate. Conta il campo e non montarci la testa adesso, visto che abbiamo due trasferte insidiose. La prima a Baiardo in un campaccio che non ci permetterà giocate di fino. In settimana faremo allenamenti mirati a questo. Ora c'è la Coppa Italia contro l'Albengacisano di mercoledì e come sempre giocheranno i meno utilizzati». Per scremare una rosa troppo ampia, il Vado ha ceduto in prestito il portiere Provato a Tusacciu al Borgio. Perrone è passato alla Bolzanetese mentre il nuovo secondo portiere del Vado è Veroli dal Molassana. Notizie in stallo sull'infortunato Ranieri, per ora si aspetta la risonanza magnetica, comunque sono escluse le fratture.

ALBENGACISANO E' un assurdo del calcio rischiare di perdere alla miglior partita stagionale, invece è successo. Il pari di sardo è arrivato a 10 minuti dalla fine. Il commento di Elvio Fontana: «Nel calcio si sa anche questo e non è giusto se la Samm portava via la vittoria, già il pareggio per noi è stretto. Sono convinto che se è arrivata l'esplusione, alla fine, di Guaitolini potevamo farcela. I nostri avversari erano sulle gambe, stanchissimi. Mi è piaciuta la grinta che abbiamo messo in campo e che ci servirà per salvarci. Il lato negativo? Il giocare a porte chiuse. Questa società è abbandonata a se stessa, a parte il presidente ed alcuni dirigenti, nessuno aiuta la squadra di una città come Albenga. E' un vero assurdità, c'è chi latita e chi dovrebbe vergognarsi. Siamo senza un campo e quei pochi tifosi che ci seguono potrebbero essere di più se fossimo al Riva: certe partite cambierebbero. Io purtroppo ho ricordi di quell'Albenga che allenavo, c'era la città che partecipava, un interesse, non vogliono farci morire».

LOANESI Cosa sta capitando alla Loanesi? Nessuno riesce a darsi una risposta valida, tanto meno in società dove la delusione è cocente. Non tanto per la sconfitta contro il Vado bensì per certe pericolose avvisaglie da parte della squadra. Il presidente Antonello Fadda mette chiarezza: «Ognuno ha il suo punto di vista e dopo la riunione di ieri sera, qualcosa dovrà pur uscire. Per ora ci sono tanti sacrifici non ripagati, ma ora bisogna fare quadrato e non disfare niente. Per questo dico che il tecnico non si tocca assolutamante. Le prossime due partite le giochiamo in casa contro Molassana ed Albenga e dobbiamo vincerle, dopo di che faremo il punto della situazione. Perchè siamo a questo punto? Posso dare un parere personale e vedo tanta paura nei giocatori, in casa non riusciamo ad esprimerci e ppure la società crea pressioni. Non vorrei che avere in squadra elementi come Valentino e Vona generi degli alibi ad altri. Quest'anno la Loanesi non vuole vincere il campionato ma chiede di rimanere nelle prime posizioni».



Qui capitan Molso sopra Prestia dopo il gol; in alto Piovano mister della Loanesi

Ritorno alla vittoria per la formazione di Michelini che conquista punti importanti sconfiggendo un ostico Pietra do (1-0). Nonostante le assenze pesanti, i sostituti hanno risposto a dovere. Il che vuol dire «Che tutti sono utili ma non indispensabili - scherzosamente dice Carletto Pizzorno - sembra che l'indicazione maggiore sia proprio questa. Grande merito di questo va al mister che riesce ha sconfiggere i problemi di formazione. Sulla partita non mi è piaciuto l'ultimo quarto d'ora ma la vittoria è meritatissima. A tratti è stata una grande Cairese che ora pensa alla coppa Italia. Possiamo ribaltare la sconfitta dell'andata (2-1) contro la Bolzanetese per poi giocare contro il Vado. Noi ci teniamo al passaggio del turno, poi pensiamo alla trasferta contro l'Entella».

ULTIMA

ARMA DI TAGGIA

Ultima. Tristemente ultima. Per fortuna, a 22 giornate dalla fine, ci sono ampi margini di recupero. L'Argentina Arma, in Eccellenza, è costretta ad inseguire tutti. Ha perso (0-2) il match-spareggio contro la Bolzanetese che occupava l'ultima posizione in graduatoria. E i rossoneri hanno subito il sorpasso sul fondo. Rischi di un campionato che la squadra affronta con una squadra giovanissima che, forse, in settimana sarà puntellata con qualche rinforzo. Ma sul match di Bolzaneto, in casa rossonera, hanno qualche cosa da dire: «Non abbiamo giocato bene - dice Giuseppe Ghio, l'allenatore - Ma l'arbitro ci ha messo del suo. Sul secondo gol della Bolzanetese, arrivato nel momento in cui eravamo protesi alla ricerca del pareggio, c'è stato un errore tecnico: la Bolzanetese ha battuto una punizione, da cui è scaturito il gol, senza attendere il fischio dell'arbitro». [b. m.]

Domenica positiva per le stelle della B

Genoa, svolta buona? La Samp prende il volo

Rossoblù resuscitati nel finale di gara Implacabile e cinica la banda-Cagni

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Finalmente una domenica di festa. Il turno del dopo derby si è risolto con una doppia affermazione per Genoa e Sampdoria, tre punti che portano i rossoblu del duo Magni-Carboni in una posizione di classifica più tranquilla e che proiettano i blucerchiati di Cagni in piena zona promozione.

GENOA La vittoria sul Monza ha rappresentato la "prima" in assoluto di Alfredo Magni, nominato capo-allenatore. Soltanto il Monza poteva "suicidarsi" in maniera simile, in vantaggio di un quarto d'ora dal termine e poi a regalare tre reti il Grifone. Concetto che l'allenatore non accetta.

«Siamo stati bravi a crederci fino in fondo, mentre in altre occasioni avrebbe potuto subentrare la rassegnazione. L'assenza di Francioso si è fatta sentire, i giocatori a disposizione sono questi e dobbiamo cercare di arrangiarci. Non comprendo però la contestazione sistematica verso la squadra: Malagò ha commesso un errore, ma non è giusto colpevolizzare soltanto lui: si perde e si vince in undici».

Magni è considerato dalla stampa genovese un elemento abbastanza anomalo, nel senso che tutti a conoscenza che la squadra viene fatta da Guido Carboni, e le interviste vengono rilasciate da Magni. Una situazione che si trascina per tutta la stagione, poco capita dalla stampa locale come dai tifosi che erano pronti a una contestazione molto vibrante se il Monza fosse uscito dal Ferraris con i tre punti. Invece le tre reti nei dieci minuti finali hanno riportato, perlomeno al momento, la calma in casa genoana.

Aria di tensione che ha colpito i giocatori. Domenica alcuni di loro hanno avuto letteralmente paura, la testimonianza a freddo di Carparelli è emblematica. «Vedere tutti quei tifosi spostarsi dalla gradinata Nord nei distinti è stato certo piacevole, poteva presagire qualcosa di molto brutto al fischio finale. Ho avuto paura, non lo nego, perché pensavo che saremmo più usciti dal campo. Invece le tre reti hanno riportato la calma».

SAMPDORIA La scalata alle primissime posizioni continua, senza sosta. I blucerchiati hanno ormai raggiunto la quarta posizione, domenica prossima un Sampdoria-Chievo che potrebbe determinare la definitiva consacrazione per gli uomini di Gigi Cagni.

«Calma con gli entusiasmi, anche l'affermazione sul Treviso ritengo sia meritata, netta, perché oltre alle reti abbiamo anche saputo tenere di più la palla e mantenere la concentrazione alta fino al termine. Non è facile in quattro giorni, dopo la vittoria nel derby, rimanere attenti e concentrati: la squadra ha dimostrato maturità, e questo costituisce il dato più interessante in chiave futura. Oltre ai tre punti, E' presto per pensare al Chievo, anche perché l'infermeria è sempre piena e fino a fine settimana non saprò quali giocatori avrò a disposizione per domenica al Ferraris».

Cagni a ruota libera, e si sofferma a parlare di qualche individualità, un paio di elementi che lui considera decisivi questo momento della stagione. «Dionigi è sicuramente il giocatore più in forma: tanto sacrificio per la squadra, ma anche la zampata vincente. Nella ripresa ho messo dentro Cucciari e Matuzzi perché volevo vedere una Sampdoria più votata all'offensiva: Cucciari ha dato una spinta importante alla manovra. Abbiamo le capacità per cambiare modulo e gioco durante una gara, e questo è una indubbia testimonianza di grande squadra. Avere la rosa ampia, quando avrò recuperato tutti gli infortunati, mi preoccupa: ho capito che lo spirito di questa squadra è vincente, perché il gruppo è forte e non esistono problemi interni». Se lo dice Cagni, che tasta giorno per giorno il polso ai suoi ragazzi, è doveroso credergli.

CALCIO

In Promozione polemico Quiliano-Bragno

Finale, 5' fantastici per tornare in corsa

Cinque minuti capaci di riaprire un campionato. Sono stati quelli di Finale-Ventimiglia, clou della ottava giornata del girone A di Promozione, vinto dai padroni di casa per 3-2, grazie a due reti segnate allo scadere.

Due reti che hanno impedito ai frontalieri di compiere una fuga già decisiva come ammette Candido Cappa, presidente del Finale: «Sì, una loro vittoria avrebbe ucciso il torneo e, soprattutto, le nostre speranze. La "forbice" sarebbe stata troppo larga per sperare ancora di recuperare».

Merito del Finale è averci creduto anche una volta raggiunto il 2-2 a tempo scaduto: «La squadra - prosegue Cappa - suggerimento del tecnico si è spinta ancora in avanti, credendoci tre punti. E la vittoria è arrivata, sigillando una delle partite più belle viste sul campo di via Brunenghi».

Vista però soltanto da un centinaio di persone: la temperatura rigida ed il calcio in pay-tv sono avversari impossibili da sconfiggere: «Dobbiamo abituarci a questi numeri - conclude Cappa - senza piangerci sopra. Semmai spetterà alle nostre società trovare accorgimenti per invitare più pubblico al campo».

Sicuramente meno sofferto è stato il del Pietra sull'Alassio, con risultato che si è sbloccato nella ripresa quando le «vespe» hanno di pungere: «Meno male - attacca Balestrino, presidente del Pietra Ligure - così abbiamo dato una limatina alla classifica. Anche la situazione non è ancora tranquilla».

L'altro derby savonese ha invece registrato la vittoria del Bragno sul Quiliano: anche questa partita è ricca di colpi di scena con gli sconfitti che lamentano alcune errate interpretazioni arbitrali: «Meglio entrare in queste polemiche - taglia corto Massimo Caracciolo, trainer del Bragno - anche se non capisco che vantaggi aveva un arbitro di Novi Ligure a favorirci. Forse Odella avrà accentuato la caduta non penso che i loro attaccanti, come del resto quelli di ogni squadra, siano immuni da questi peccati. Però meglio pensare alla partita: abbiamo fatto tre gol ad una squadra che ne aveva subito soltanto cinque in sette partite. Domenica ci tocca il Mignanego: se lo battiamo facciamo un favore al Ventimiglia, al Finale ma anche a noi stessi». [g. o.]

Caracciolo è il tecnico del Bragno

Prima: parità a Borgio, ad Altare e a Varazze

Tutti senza vincitori i confronti più attesi

Volti nuovi nel Borgio Verezzi sul quale erano concentrate le attenzioni nella settima giornata del girone A di Prima categoria. L'esonero di mister Lisena, le dimissioni di Michelotti, dirigente storico della società ed il conseguente abbandono di giocatori come Masi, Pesce, Malacrida, avevano alimentato la curiosità sulla sfida interna con il Bordighera, terminata 0-0.

Il presidente Domenico Russo, nel giro di un paio di giorni, è riuscito però a colmare le lacune ingaggiando giocatori Dagnino e Bonomo, la cui esperienza e qualità non è in discussione. Presto dovrebbe recuperare anche Pampararo: con un tale organico la squadra può ancora lottare per il vertice anche se il divario dal Varazze (undici punti) è davvero pesante.

Rimane poi il nodo legato alla guida della prima squadra: per affidarla a «Chicco» Unere occorre, in base ai nuovi regolamenti, che il presidente Russo ufficializzi le dimissioni di Lisena, atto che per il momento non si è ancora compiuto.

Chi invece ha già provveduto al cambio in panchina è il Bardineto: nuovo trainer della compagine del presidente Gino Panella è Gino Ghigliazza, personaggio molto conosciuto dagli sportivi savonesi che come «regalo» ha già portato con sé alcuni elementi di valore come il portiere Moscatelli. Angelo Calcagno rimarrà comunque in società, occupandosi del settore portieri.

Il match più importante della domenica era peraltro Altarese-Carcarese, terminato sull'1-1. Risultato che rispecchia quanto visto in campo tra due squadre che, Varazze permettendo, sono di grado di recitare un ruolo di primo piano in questo girone. Per la capolista, da registrare uno 0-0 casalingo con il Pontedassio, inatteso lo per chi non conosce la qualità degli imperiesi e le difficoltà di formazione, nell'occasione, del team di Fulcher. Un risultato, alla fine, positivo per i leader. [g. o.]

CALCIO GIOVANILE

Panoramica sui principali risultati: negli Juniores provinciali Alassio sconfitto e Speranza gonfie vele

Adesso sono gli Allievi a far sorridere il Savona

Vittoria sul Vado nel match-clou e sorpasso al vertice della classifica

Nell'opaca domenica della prima squadra, spetta agli Allievi, impegnati nel campionato regionale, a tenere alto il morale del Savona: i giovani biancoblù passano infatti sul campo del Vado (1-0) nel match-clou della settima giornata che permette agli striscioni di piazzarsi in vetta, con 19 punti, a scapito proprio dei rossoblù, ora staccati di una lunghezza. Netta, passando invece alla parte bassa della classifica è stata l'affermazione del Legino (3-1) sull'Arenzano. Nel girone D Cairese e Ospedaletti, con 16 punti, mantengono la testa, grazie alle nette rispettivamente su Carlin's (6-0) e Andora (2-0).

Passando al girone dei Giovanissimi regionali, anche qui lo stesso copione il Savona che si impone (1-0) sul Vado passando al comando della classifica. Il week-end ha proposto un interessante turno anche nella Juniores Provinciale approdata alla quarta giornata. A condurre le danze la Speranza che ha battuto, senza problemi, il Borgio per 5-2. La compagine savonese è portata così a quota 10, superando l'Alassio che si è fatto battere in casa dalla Carcarese (4-3) al termine di match ricco di colpi di Tra gli altri risultati l'affermazione esterna, anche questa rocambolesca, del Millesimo a Pontelungo (5-4) e la sofferta vittoria della Veloce (1-0) contro il Pietra. Termina reti invece S. Cecilia-Albatross in un derby molto sentito dalle due squadre che in campo hanno cercato invano di superarsi.

Alla fine il risultato di parità è giusto tra due squadre che hanno comunque collezionato diverse occasioni. E'giunto invece alla quinta giornata il girone imperiese, sempre del campionato Juniores e nel quale militano diverse squadre del ponente savonese. Tra queste il . Matteo Laigueglia che ha avuto la meglio (3-1) sull'Ospedaletti grazie alle reti siglate da Giardino, Biga e Vanzelli. E'stata invece sospesa Andora-Nuova Internelia per un infortunio riportato da giocatore della compagine ospite che è stato ricoverato all'Ospedale S. Corona. [g. o.]

LA NELLE COPPE PROVINCIALI

E' terminata la prima fase delle Coppe provinciali, antipasto dei campionati. Gli ultimi verdetti sono usciti dalla Coppa Ostuni per Allievi che ha emesso i verdetti dopo Savona-Vado finito 2-2. I quarti di finale: Legino-Albengacisano; Alassio-Albatross; Varazze-Pontelungo; Cairese-Savona. I quattro incontri, per quanto visto nella prima fase, promettono spettacolo e incertezza. Stesso discorso vale per la Coppa Besio per Giovanissimi dove con la Loanesi che, soltanto extremis, è passata nel girone B dietro al Savona. Qui gli accoppiamenti Albengacisano-Vado; Loanesi-Pgs; Albatross-S. Filippo e Millesimo-Savona. Infine nella Coppa Minuti Esordienti bisogna attendere l'esito di un paio recuperi: si sono comunque già qualificate Albengacisano, Speranza, Loanesi, Alassio, Cairese e Pietro. Da segnalare che la prima fase delle Coppe ha dovuto fare i conti il maltempo costringendo Comitato e società a fare i salti mortali. [g. o.]

1-1ª TAPPA **SAVONA GOAL 2001**

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 19 novembre 2000

1	- SAVONA	
2	BAIARDO - VADO	
3	ENTELLA - CAIRESE	
4	ARGENTINA - ALBENGA	
5	LOANESI - MOLASSANA	
6	ALASSIO - VALDO BORGIO	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Junior

Nome Cognome

BAR o TEAM

Il miglior settore giovanile è:

«Scatta» il n. 1 del Vado

Sportivo dell'Anno Giovanni prende il largo

L'inopinato pareggio interno del Savona fa saltare tutte le combinazioni dei pronosticatori: difficile interpretare fra i pari merito chi sarà il vincitore. Colonna vincente. 1-1, 3-1, 1-0, 1-1, 3-2, 2-3. Ma questa decima tappa senza dubbio ricorderà come la tappa di Giovanni Ciarlo, il presidente di un Vado che, grazie alla vittoria sulla Loanesi, si è portato solitario al comando dell'Eccellenza lasciando a tre lunghezze l'Entella. Per Ciarlo giunte ben 700 preferenze dagli allievi della Media Aycardi-Ghiglieri di Finale, sullo slancio dei voti raccolti dai blù Miki Donofrio; poi, i giovani Alberto Sassi e Andrea Cosentino con altri 200, per un totale generale di 900. Con queste preferenze adesso Ciarlo regge il timone del comando dello Sportivo dell'Anno a quota 3083, distanziando il pronosticatissimo Benedetto Piro, Serena Bianchi e l'olimpionica Alessandra Sensini. [n. d. m.]

DGSDAcy

Un weekend a Stoccolma? Te lo offre Sanpaolo IMI.

PROGRAMMA Executive

ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI.

il tuo conto corrente? ne ha uno ti
è e lo abbiamo creato
facile to cor linea MultiBenefit e
servizi carte di
modo un
hi-tech
vicina a un di

Aut. Min. Ric. scade il 30/9/2001

SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

REGALA CINQUE MINUTI ALLA TUA SALUTE.

A NOVEMBRE,
nelle Farmacie che espongono
il marchio Farmacia Amica,
AUTOMISURAZIONE GRATUITA DELLA PRESSIONE.

La Farmacia è Amica

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI NOVARA E V.C.O.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI BIELLA E VERCELLI

Disponibilità, competenza, professionalità.

Un aiuto dal Gruppo Volkswagen per ripartire.

A favore degli automobilisti danneggiati dall'alluvione.

Finanziamento in 36 mesi a tasso zero e commissione zero con pagamento prima rata dopo 5 mesi*.

I residenti nei comuni in cui è stato dichiarato lo stato di calamità naturale, nel caso in cui l'autoveicolo di loro proprietà a causa dell'alluvione sia andato perduto o abbia subito danni irreparabili, potranno acquistare entro il 30 dicembre 2000 presso gli organizzati Volkswagen vetture usufruendo di un finanziamento a tasso zero, commissione zero, con pagamento prima rata dopo 5 mesi* ■ con anticipo zero per vetture con prezzo di listino fino ■ Lit. 30.000.000 IVA compresa, ■ con anticipo pari al 20% del prezzo di listino per vetture oltre Lit. 30.000.000 IVA compresa.

*Esempio ai fini della legge N°154 del 17/02/92. Lupo 1.0 Lit. 17.792.400 (€ 9.189,01) IVA inclusa, esclusa I.P.T. Finanziamento Lit. 17.792.400. Acconto Lit. 0. Numero rate 36 da Lit. 494.233. Commissione Lit. 0. Bollo Lit. 20.000. TAN 0% - TAEG 0,001%. L'offerta è valida fino al 30/12/2000 e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione di Fingerma.

È un'iniziativa del Concessionario Volkswagen:

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A ▪ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) ▪ Via L. da Vinci, 28/A ▪ (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI ■ BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra ▪ (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 ▪ (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) ▪ Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) ▪ Via Sempione, 45 ▪ (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione ▪ (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA • Via E. Mattei, 44
Esposizione - Vendita: (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara ▪ C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 ▪ (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A ▪ (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ▪ V.le dell'Industria, 51 ▪ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

IL COSTO DELLA VITA | LA PRIMA SPESA E' PER LA CASA

L'EMERGENZA-SFRATTI

Fra il '92 e il '98 sono stati emessi nella Regione circa 47 mila sfratti, 27 provvedimenti ogni mille famiglie: dato più elevato rispetto alla media nazionale (21 a mille). Il numero maggiore si concentra nelle città: 35.620 provvedimenti, 62 ogni mille famiglie, mentre altrove il rapporto è di 42 a mille

DA SOVRAFFOLLAMENTO

Dall'indagine è emerso che nel Duemila il 31% degli inquilini vive in condizione di sovrautilizzo degli spazi. L'incrocio fra i componenti i nuclei con il numero delle stanze evidenzia 147 mila e 200 famiglie con un rapporto mediamente inferiore ad una stanza per persona (anche la cucina, quando abitabile, è considerata stanza)

Famiglie soffocate dal caro-affitto

A volte il 60-70% dello stipendio

Alessandro Mondo

Un nucleo su cinque è in difficoltà Molti cercano altre sistemazioni

Per una famiglia su cinque (fra quelle in locazione) il problema numero uno è riassunto in una sola parola: «affitto». Impegno economico onorato «con estrema difficoltà», tale da «gravare eccessivamente» sulle entrate di circa 95 mila nuclei familiari in Piemonte.

Il dato - di sconfortante chiarezza - emerge dalle pagine e dalle tabelle in cui si articola l'approfondita ricerca sul disagio abitativo in Piemonte preparata dall'Istituto di ricerca Cresme dietro incarico della Regione, strumento prezioso di conoscenza della situazione immobiliare: oltre 8 mila famiglie (in affitto e in proprietà) consultate fra marzo e aprile. Ed è proprio dall'insieme delle percentuali contenute nel rapporto presentato domani alla Galleria nazionale d'Arte moderna (10-13) che salta all'occhio l'incidenza del canone sul portafoglio degli inquilini, con punte del 60-70 per cento. In particolare quelle costrette a fare i conti con redditi modesti, rappresentate spesso da anziani soli più che mai a rischio sfratto dopo l'entrata in vigore della legge sulle locazioni (la 431 del '98).

Non è un caso che il fenomeno delle esecuzioni, vissuto con particolare intensità nei grandi centri urbani del Piemonte rispetto alla media nazionale, sia un'altro cardini sul quale ruota il rapporto. Con una premessa: in questo caso si passa dalla sfera dei problemi abitativi «tout court» (economici, legati allo stato di conservazione dello stabile e al sovraffollamento degli spazi) a quella di una precarietà sulla quale si innestano forti tensioni sociali documentate dalla cronaca quotidiana.

Con tutto, le famiglie in affitto - strozzate dal canone e alle prese con varie difficoltà - hanno registrato una diminuzione sensibile negli ultimi anni, in particolare nell'area urbana di Torino (dal '91) e negli altri comuni capoluogo di provincia (fra l'81 e il '91): dal 42 per cento dei nuclei familiari nell'81 al 37 per cento dal '91, fino al per cento del Duemila. In sintesi, negli ultimi dieci anni poco più del 10 per cento delle famiglie è diventata proprietaria per la prima volta dell'abitazione occupata a titolo principale, confermando anche per il Piemonte la all'acquisto registrata altrove. Elementi di riflessione che non possono prescindere dalla produzione di nuove abitazioni, rallentata drasticamente degli Anni e dalla media annuale di oltre mila alloggi nel triennio 1982-1984 a circa 13 mila e 600 nel triennio 1997-1999 (con un ridimensionamento del 28 per cento). Da attenzione: la flessione riguarda soprattutto la costruzione di stabili finanziata con denaro pubblico o promossa da amministrazioni ed enti pubblici. Se il calo di produzione nell'attività finanziata interamente da soggetti privati si attesta al - 13 per cento, l'incidenza delle abitazioni costruite in regime di edilizia sovvenzionata e agevolata è dal per cento dei primi Anni 80 al 14 per cento degli ultimi anni.

In questa cornice, si attesta al 20 per cento il numero delle famiglie che hanno intenzione di cambiare casa nei prossimi tre anni: il 53 per cento è seguito al previsto acquisto, il restante 47 per cento in affitto. Le ragioni? Fra coloro che si ripropongono di traslocare, un terzo è spinto dalle migliorate condizioni economiche, il 14 per cento causa dello sfratto. Una curiosità: tra i fattori di disagio più rilevanti espressi dagli inquilini si impongono le richieste extracontrattuali da parte della proprietà. Tradotto in numeri, significa che una famiglia su dieci (48.650 nuclei) ha ricevuto ulteriori «solleciti» di natura economica rispetto a quanto stabilito in sede contrattuale, mentre 14,2 per cento (pari a 68 mila famiglie) si attende alla scadenza nuove voci di spesa alla disdetta del contratto. Questo è molto altro ancora viene fotografato dal rapporto Cresme: a dispetto del trascorrere degli anni il fronte della casa resta sempre comunque «strategico».

LA SPESA PER LA CASA

	Quote famiglie	Quote di famiglie in difficoltà
AFFITTO		
FINO A 200.000	7%	19%
DA 200.000 A	11%	12%
DA 300.000 A 400.000	16%	16%
DA 400.000 A 500.000	23%	24%
DA 500.000 A 600.000		
DA 600.000 A 700.000		20%
DA 700.000 A 800.000	7%	29%
DA 800.000 A 900.000		
DA 900.000 A 1.250.000	2%	26%
OLTRE 1.250.000	1%	17%
REDDITO MENSILE		
FINO A 1 MILIONE*	5,3%	63,4%
DA 1 A 1,5 MILIONI	13,8%	56,4%
DA 1,5 A MILIONI	22,0%	35,7%
DA 2 A 2,5 MILIONI	26,3%	2,7%
DA 2,5 A 3,5 MILIONI	21,3%	0,2%
DA 3,5 A 5 MILIONI	9,0%	-
OLTRE 5 MILIONI	2,3%	-

*Oltre il 70% anziani soli

Dietro le sbarre, a Volterra, cinque torinesi avevano concordato i colpi a sette banche

Presa la banda dei «detenuti modello»

Diventavano rapinatori spietati nei permessi premio

Giacomo Bramardo

Detenuti modello dietro le sbarre del carcere, rapinatori spietati durante i permessi premio. Si erano conosciuti nel carcere di Volterra, dove tutti - chi prima, chi dopo - hanno scontato un periodo di detenzione. Qualcuno tornato in libertà, altri ancora in cella. Il loro ritrovo era diventato un bar del quartiere Mirafiori, dove concordavano i «colpi» nei minimi dettagli dopo aver compiuto diversi sopralluoghi nelle banche. Tecniche e armi da professionisti, come hanno dimostrato le lunghe indagini dei carabinieri che, per smascherare la banda, costituita cinque torinesi, hanno impiegato oltre 12 mesi. Sette rapine accertate, in Piemonte e Liguria, un bottino oltre 600 milioni.

Il risultato dell'operazione «X Files», coordinata dal pm Tibone, è stato illustrato ieri dal maggiore Filippo Ricciarelli e dal capitano Mauro Masic, rispettivamente comandanti del Reparto e Nucleo Operativo di Torino. Sugli schermi al plasma della centrale operativa, i volti dei cinque rapinatori, ripresi dalle telecamere delle banche, con con occhiali, baffi e finte parrucche.

Uno dei cinque rapinatori, Carlo Michetti, ripreso dalle telecamere a circuito chiuso all'ingresso del San Paolo di Dogliani il giorno della rapina. Era il 13 dicembre 1999: come nel colpo di Cafasse, anche qui la banda sequestrò gli impiegati e attese l'apertura del caveau

Sono Ignazio Cocco, 51 anni, e Carlo Michetti, di 48, che all'epoca dei fatti stavano scontando reclusione primo alle Vallette, il secondo a Volterra) proprio per rapina. Entrambe usufruivano di permessi premio (Cocco lavorava all'esterno del carcere, presso una cooperativa di Poirino). I loro complici, invece, erano già liberi: Giuseppe Bono, 43 anni, Giuseppe Catalano, di 48, e Antonio Caruso, 29 anni. Sarebbero stati loro, secondo la meticolosa ricostruzione fatta dagli uomini della seconda sezione, a compiere gli assalti dello scorso anno alla Crt di Cafasse, alle Banca Sella e al SanPaolo di Ciriè, alla Banca Sella di San Francesco al Campo, e alle filiali San Paolo di Albissola (Savona) e Dogliani (Cuneo). Si presentavano sempre due o tre, mascherati e armati pistole, coltelli e, in un caso Cafasse) due mitragliette. Era il 24 '99. Michetti, Catalano e Caruso terrorizzarono impiegati e clienti della Crt per circa 40 minuti. Fecero irruzione alle 12,30, e dopo aver sequestrato tutti in un locale, aspettarono l'apertura automatica del caveau. Un bottino di tutto rispetto, 158 milioni e 3 mila scellini austriaci.

Poi, tre assalti a Ciriè (due al San Paolo), a Dogliani (218 milioni) e a San Francesco al Campo, dove Michetti, Cocco e Catalano, si fecero scudo di un'impiegata. Ma le telecamere inquadrarono il volto di Michetti. Quel filmato è stato il punto di partenza per il lavoro carabinieri. Pedinamenti e controlli hanno portato al bar di Mirafiori, dove Michetti incontrava i complici. Ora, anche se si comporteranno da detenuti dello, sarà più difficile ricostruire la banda, sparpagliata nei penitenziari di Alba, Vercelli, Ivrea e Torino.

Divieto valido dalle 18 di oggi all'alba di giovedì, ne sono esclusi ristoranti e trattorie. Mobilitati polizia carabinieri

Arrivano gli inglesi, alcolici vietati

Domani per Italia-Inghilterra 2500 supporter

Claudio Giacchino

Nonostante i tifosi d'Oltremanica siano stati tutti «schedati» in un'associazione si teme che qualche gruppo di hooligan raggiunga lo stadio

Arrivano gli inglesi Torino si prepara al peggio. Questura e carabinieri mobiliteranno centinaia di uomini per fronteggiare i 2500 circa tifosi al seguito nazionale d'Oltremanica nel timore che tra tanti pacifici supporters s'annidino gli Animali, gli hooligans.

D'accordo che la partita con gli azzurri domani al «Delle Alpi» è amichevole, ma nella logica dei teppisti che girano l'Europa dietro l'Inghilterra, amichevole o confronto ufficiale valido per qualsivoglia trofeo è lo stesso: ogni partita conta solo come occasione per menare le mani, meglio se la polizia. Dunque, soprattutto alla luce delle ultime prodezze degli Animali il questore Cavaliere e il prefetto Catelani hanno deciso di abbondare in prudenza e in prevenzione. Il primo risultato: da stasera, alle 18, e sino all'alba di giovedì, in città e cintura sarà vietata la vendita di alcolici e superalcolici in tutti i locali pubblici. Sono compresi, nel divieto prefettizio, anche i supermercati: esclusi, invece, ristoranti e trattorie (ma non si salvano quelli in zona stadio).

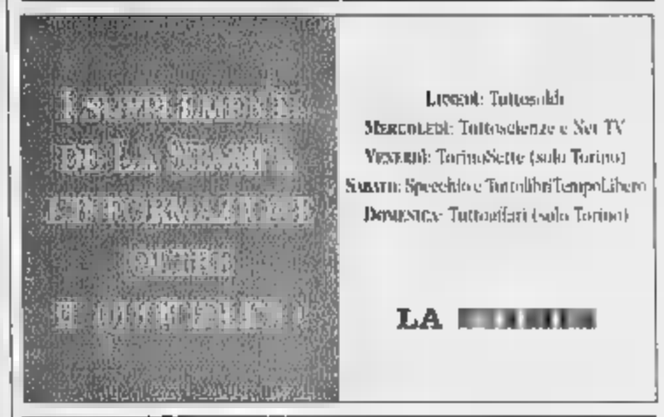
Inquirenti italiani e inglesi in contatto da parecchio tempo per coordinare gli sforzi, la polizia inglese assicura che i tifosi al seguito della nazionale tutti schedati, che tutti fanno parte della «Supporters association of England». Però, nonostante tali schedature, gli hooligans hanno sempre avuto la possibilità di imperversare ovunque giocassero Beckham e soci, è sufficiente che arrivino non con i charter domani sbarcheranno a Caselle i sostenitori ma privatamente, in piccoli gruppetti, in auto, treno, pullman.

Duemilacinquecento tifosi al seguito per un match amichevole sono davvero cifra considerevole. In particolare, se pensiamo a com'è ridotta l'Inghilterra, alle sconfitte seriali ne hanno compromesso il cammino i Mondiali in programma due anni in Giappone e Corea.

Però, inglesi in città sono giunti già a decine. Addirittura da sabato E' tutta gente pacifica che per cifre ridicole, 600 mila lire a testa per il volo cinque notti (da sabato a mercoledì) è venuta la Mole con doppio obiettivo. Pallonaro e turistico: assistere a Juventus-Lazio Italia-Inghilterra e visitare la città, i suoi musei, concedendosi qualche excursus enogastronomico nelle Langhe.

Così, se i tutori dell'ordine e i commercianti sono preoccupati, l'amichevole ha già galato un sorriso agli albergatori. Dice il presidente di categoria, Garetto: «Dall'Inghilterra, via Internet, i nostri hotel hanno ricevuto tante prenotazioni per stasera e domani». Alzeranno media di stanze vendute, media che a Torino è sempre, secondo Garetto, «bassa. Siamo in progresso, quest'anno passeremo per cento di camere occupate al grazie Sindone e al Giubileo, però ugualmente le nostre cifre sono infime se rapportate a quelle milanesi, fiorentine, veneziane».

I nazionali inglesi, ieri sera, durante la conferenza stampa allo stadio Delle Alpi



MANSUR
Tappeti d'Oriente

Un'Occasione da non perdere!!!

La miglior qualità al miglior prezzo!!!

NATALE 2000
NUOVA COLLEZIONE TAPPETI PREGIATI E ANTICHI

Arte, cultura,

tradizione.

In tre parole

un grande regalo.

Ecco alcuni esempi

TABRIZ 60 RAG.		215 x 150	**a £. 2.500.000**
ISFAHAN EXTRAFINE		240 x 150	**a £. 3.900.000**
NAIN MISTO SETA		300 x 200	**£. 1.450.000**
ANTICHI:			
KAZAK CAUCASICO	Fine '800	195 x 120	**a £. 4.500.000**
KILIM CUBA CAUCASICO	2° metà '800	161 x 155	**a £.**
PECHINO CINA	Primi '900	175 x 93	**a £. 4.300.000**
KARACIOF CAUCASICO	2° metà '800	226 x 129	**£. 12.500.000**

e molto ancora...

Visitateci,
non temiamo confronti.

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

TASSO 0%

- *Qualità e valore certificati (in base alla legge n. 1490/91 del Codice Civile)*
- *Ambientazione a domicilio*

I NOSTRI SERVIZI

- *del tappeto*

NOVARA - Via Biglieri, 6/a (fronte Questura)
Tel. 0321.393179

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 14 NOVEMBRE 2000

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NOVE

NUOVA LANCIA Y
CON ROTTAMAZIONE
LE TROVATE ON LINE!
www.autocusio.lancia.com
AUTOCUSIO s.p.a.
Concessionaria Lancia
Corso Sempione, 56 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322.846253 (4 linee) - 0322.81822 (2 linee)

La banca: «Favorire un'efficace opera di ricambio». L'avvocato Allegra: «Ero anche amareggiato dagli ultimi episodi»

Perché le dimissioni alla Popolare

Lasciano l'incarico vicepresidente e 2 consiglieri

Gianfranco Quaglia
NOVARA

L'avvocato Giulio Cesare Allegra, vicepresidente, l'avvocato Marco Broggi e l'ingegner Sergio Baratti, consiglieri, lasciano il Consiglio d'amministrazione della Banca Popolare di Novara. «Dimissioni irrevocabili», come dice la nota che l'istituto di credito ha diffuso ieri. «Il Cda - continua - nell'accogliere le dimissioni, rinnova agli interessati la più profonda gratitudine e l'apprezzamento per l'importante ed equilibrata opera svolta in lunghi anni di impegno in favore della banca». Negli ambienti della Bpn si sottolinea questa decisione nell'ottica di «rinnovamento del vertice istituzionale», dopo quello già avvenuto con il management. Nella lettera inviata al presidente Siro Lombardini e al presidente del collegio sindacale, Flavio Dezani, Allegra dice fra l'altro: «Dopo 32 anni di collaborazione, anche intensa, solo rivolta agli interessi della banca, rassegno le mie dimissioni. Da tdempo meditavo tale decisione, come ben sanno alcuni amici, nella convinzione di favorire in tal modo naturale ricambio in vista anche dei prossimi impegni assembleari. Sono lieto di constatare, dopo le amarezze dei giorni scorsi, che le dimissioni avvengano ora in un momento in cui alcuni significativi dati, offerti dall'amministratore delegato, confortano gli sforzi intrapresi e segnano un concreto avvio di ripresa. Ringrazio tutti per la collaborazione, sereno anche per aver fattivamente contribuito al mantenimento dell'autonomia gestionale della banca: sdoluzione che ritengo, almeno per il momento, più conveniente».

Esiste una relazione fra il gesto dei dimissionari e la vicenda della svista in bilancio dei 110 miliardi? Allegra: «Bankitalia aveva invitato, ancora nei giorni scorsi, a un ricambio all'interno. Io, in prima fila da 32 anni, ho deciso di accettare volentieri, anche perchè ultimamente molti fatti mi hanno amareggiato. A un certo punto si ha la sensazione che le colpe di altri cadano sugli amministratori, e per un avvocato che è stato anche presidente della Camera penale, questo pesa molto. L'invito di Bankitalia, le pressioni di alcuni soci che spingevano per un ricambio, l'amarezza personale: tutte ragioni che insieme mi hanno convinto ad andare via».

Il cambiamento degli organi istituzionali segue quello già avvenuto nel management. Nei prossimi giorni saranno nominati il nuovo vicepresidente e due nuovi consiglieri.

I tre dimissionari: a sinistra l'ingegner Sergio Baratti. In alto: l'avvocato Giulio Cesare Allegra e l'avvocato Marco Broggi. Al consiglio d'amministrazione hanno comunicato le loro dimissioni irrevocabili

Mortara, posa anche un vigile

Caffè Garibaldi: clienti nudi per solidarietà sul calendario del 2001

MORTARA. I mensili patinati fanno a gara nel proporre i loro calendari con modelle nude ritratte da illustri fotografi? A Mortara rispondono una «fai da te», molto più ruspante e spiritosa: i dodici mesi saranno illustrati da altrettante immagini di clienti del Caffè Garibaldi, uno dei bar storici della città. Tutti uomini e tutti nudi, anche se con i dovuti limiti. L'idea è venuta ad un avventore, Mauro Maccarini, che tra l'altro è un consigliere comunale del Ppi e lavora come vigile urbano a Vigevano. Naturalmente si è offerto lui stesso come modello: interpreta senza veli il mese di maggio, quello del suo compleanno. Con lui ci sono altri 21 concittadini, dai ventenni più aitanti agli over 60 con pancia e capelli grigi. Ora l'opera è in stampa: le spese sono state pagate da sponsor «a tema», come i fornitori del bar. Ne saranno tirate 400 copie che. La distribuzione verrà abbinata ad un'iniziativa benefica. **[c. br.]**

Sondaggio di Datamedia stila la pagella dei sindaci e l'indice di gradimento dei servizi erogati dai Comuni

Reschigna promosso, Correnti bocciato

Gli abitanti dei capoluoghi giudicano chi li guida

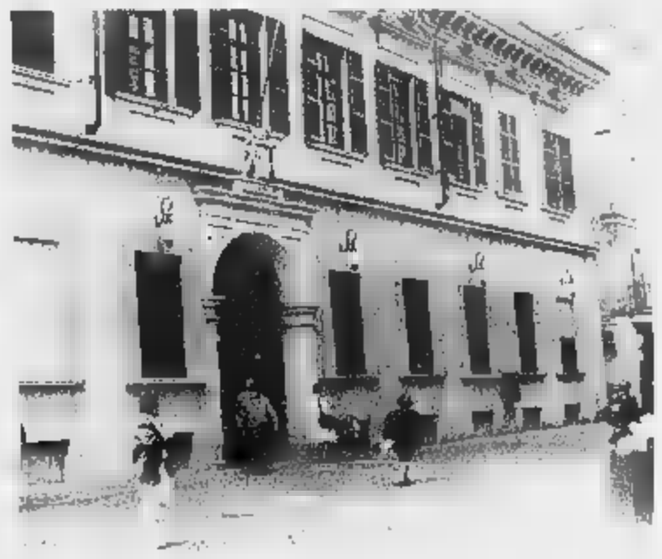
NOVARA

Promosso, a pieni voti, Aldo Reschigna, sindaco di Verbania. Bocciato, Gianni Correnti, primo cittadino del capoluogo novarese. Questo, in estrema sintesi, il giudizio che scaturisce dall'indagine semestrale City Monitor. E' condotta da Datamedia sui 103 capoluoghi di provincia italiani. Ha lo scopo di verificare il grado di soddisfazione dei cittadini nei confronti dell'amministrazione e dei servizi che eroga.

Gli indici elaborati da Datamedia sono relativi a giugno. Dimostrano una situazione sostanzialmente analoga a quella scaturita nell'ottobre dell'anno. Nell'indice gradimento dei sindaci italiani troviamo al primo posto Gabriele Bagnasco di Vercelli il 75,6 per cento, ma subito dopo Aldo Reschigna, 73,9 per cento, che fa addirittura migliorato la posizione di un 2,4 per cento.

Gianni Correnti, che negli ultimi sei mesi ha perso la fiducia dell'1,1 % dei novaresi, con il 29,5 è in posizione decisamente di rincalzo. E' diminuita, di due punti, anche la soddisfazione dei novaresi per i servizi erogati che si ferma al 53 per cento mentre quella dei verbanesi sale al 55 incrementata di un punto. Qui sono presi in considerazione venti servizi erogati dai Comuni. **[r.amb.]**

I cittadini di Verbania e Novara hanno espresso indici di gradimento diversi per palazzo di città a Pallanza e palazzo Cabrino



QUI VERBANIA

«Risultato che fa piacere»

Tutti i giorni a conquista della fiducia

VERBANIA

Aldo Reschigna promosso a pieni voti, è al secondo posto in Piemonte. Una fiducia che giunge dal 73,9 per cento dei verbanesi con crescita di 2,4 punti percentuali rispetto allo scorso anno, la maggiore a livello regionale. «E' un risultato che certo piacere - commenta Reschigna . - Devo però aggiungere che dò sempre un valore relativo a questi sondaggi e cerco le motivazioni sia di eventuali risultati positivi che negativi. Il rapporto gente non è mai un dato assoluto acquisito e immutabile, ma e seconda dei momenti delle scelte. Ritengo comunque che la fiducia vada conquistata giorno per giorno, anche nelle fasi meno favorevoli, facendo capire l'esigenza di eventuali provvedimenti che possono sembrare poco gradevoli». Se dal punto di vista politico l'amministrazione di centrosinistra vede diminuiti i consensi in consiglio comunale, cresce l'apprezzamento dei cittadini nei confronti del loro sindaco. «Il risultato - commentano - sarebbe addirittura migliore se rilevato in questa fase di pieno all'efficacia con cui amministrazione e sindaco in prima persona hanno affrontato l'emergenza alluvione». **[s.r.]**

Aldo Reschigna ha ottenuto il 73,9 per cento

QUI NOVARA

«Sondaggi legati al Polo»

Il primo cittadino contesta l'esito

NOVARA

Gianni Correnti sindaco di Novara non gradito dai concittadini (almeno stando ai risultati del sondaggio) che pure l'hanno eletto con largo consenso, ha già annunciato che non si ricandiderà alle amministrative della primavera prossima. Nella decisione può aver influito anche questo risultato? «Assolutamente no. Non credo a questi sondaggi che provengono da organizzazione aggregate al Polo non hanno alcuna certificazione circa la correttezza dei dati che poi vengono diffusi. Voglio solamente ricordare che mi era stato chiesto di pagare con i soldi dei novaresi un'indagine di questo tipo ed ho risposto picche... dunque questi risultati non mi toccano neanche un pò. Sono altri i motivi per i quali ho deciso di lasciare: questo modi di far politica nel quale non mi più».

E' più positivo il giudizio che i novaresi danno sui servizi erogati dal Comune. «Anche questa pare un'incongruenza. - dice Correnti - Il sindaco, che è a capo di un'amministrazione, non eroga forse dei servizi per i cittadini? Non farò mai il ballerino nè comparirò sui calendari mutande, come ha fatto qualche mio collega, per aumentare la popolarità. **[r.a.]**

Gianni Correnti si è fermato al 29,5 per cento

LA FIERA DELLE POLEMICHE

Domenica ecologica, tutti in coda

NOVARA. La fiera dei standisti e delle polemiche per la concomitanza con la giornata ecologica. Il mercato di San Martino ha portato tanta gente nel capoluogo sabato e domenica. Doppio strascico: la polemica per il traffico in tilt, con riapertura dei baluardi con un'ora di anticipo, e l'operazione della Guardia di Finanza per merce contraffatta. Meneghini A PAGINA 40.

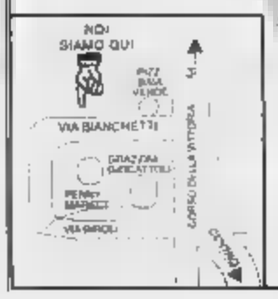
IL NOVARA CAMBIA ALLENATORE

Via Garavaglia, squadra a Civeriati

NOVARA. Quattro punti in undici partite è davvero bottino misero. Così ieri l'allenatore degli azzurri Carlo Garavaglia è stato esonerato. La squadra è stata affidata a Stefano Civeriati, allenatore in seconda, che ha condiviso con il presidente Achilli le responsabilità della campagna acquisti. Civeriati cercherà di risollevare le sorti compromesse degli azzurri. A PAGINA 49.

OCEANIA
IL MEGLIO
PER L'ACQUARIOFILIA

PRESENTANDO QUESTO COUPON
10% di sconto su acquari accessori
20% sconto su pesci, piante e invertebrati



OCEANIA
NOVARA
Via Bianchetti, 4/d
Tel. 0321.621008

Sette extracomunitari denunciati per violazione del diritto di autore, vendevano anche cd per Play Station

Blitz della Finanza in fiera

Sequestrati capi di abbigliamento e borse

Cristina Meneghini

NOVARA

Tute Adidas, borse Vuitton, Gucci e Prada, polo Lacoste, berretti Nike: tutti falsi tra le bancarelle. L'operazione «Fiera pulita», condotta dalla Guardia di Finanza durante la fiera di San Martino, ha portato al sequestro di 45 capi di abbigliamento e 21 borse, tutti contraffatti.

Il controllo dei Baschi Verdi della compagnia ha permesso inoltre di sequestrare 99 Cd musicali e 157 cd-videogioco per Play Station: anche in questo caso si tratta di violazione dei diritti d'autore, in quanto duplicati illecitamente. L'operazione ha portato alla denuncia di sette extracomunitari. Tre di loro non erano in regola con il permesso di soggiorno e sono stati colpiti dal decreto di espulsione.

I dettagli dell'operazione «Fiera Pulita» sono stati illustrati ieri, insieme alla refurtiva sequestrata. Non è il primo controllo effettuato dai militari delle Fiamme Gialle durante le fiere che si tengono periodicamente nel capoluogo: «Mai però in passato avevamo avuto sequestri così ingenti di merce. In altre occasioni avevamo sequestrato merce, ma si trattava di poche unità. E questo potrebbe significare che le grosse fiere ed eventi funzionano da cassa di risonanza per piazzare merce contraffatta». Difficile quantificare il valore della merce che i sette extracomunitari esponevano tra le regolari bancarelle della fiera. Ogni capo o borsa viene di solito offerto a 100-150 mila lire, ma la contrattazione con il cliente modifica di parecchio il prezzo originale. Analoga considerazione vale per i cd, che si solito vengono offerti a 20-30 mila lire. L'acquirente è convinto di aver concluso un buon affare, ma scopre poi che la cassetta è danneggiata o riprodotta in modo parziale. L'attività della Guardia di Finanza nel campo della repressione delle violazioni del diritto d'autore prosegue in tutta la provincia ed interessa tra gli altri i mercati delle città del Novarese e i mercatini rionali del capoluogo. La Guardia di Finanza non esclude inoltre di poter risalire ai produttori degli oggetti che sono stati sequestrati.

La fiera di San Martino ha coinciso con l'operazione della Finanza che ha scovato tra le bancarelle venditori abusivi ed ha sequestrato capi di abbigliamento e borse contraffatti

Domenica ecologica, caos di auto

Baluardi riaperti con un'ora di anticipo

NOVARA

La domenica ecologica è finita alle 17, con un'ora di anticipo. Complice, secondo l'assessore Domenico Ierace «La pioggia che ha spinto tanti novaresi a cercare posteggio a ridosso del centro storico». Altri parlano di flop annunciato: «Non è possibile abbinare fiera, negozi aperti e giornata ecologica». Nel tardo pomeriggio di domenica la fiera ha dovuto arrendersi ad una città in tilt per il traffico che gravava nelle zone nevralgiche, da corso Torino a viale Roma. La zona della stazione, come altre della città, era impraticabile: punto nevralgico per chi vuole uscire dalla città, era intasata e le auto non riuscivano a muoversi. L'emergenza traffico ha messo a dura prova gli agenti della polizia municipale. Ieri giornata di ripensamenti. Maltempo a parte, il nocciolo della questione è proprio l'opportunità di far coincidere shopping e città senza auto. L'assessore Mauro Bolzoni non sembra voler fare marcia indietro per il 3 dicembre, ultima «ecologica» del calendario ministeriale, che coincide con lo shopping pre natalizio. Diversa la posizione di Ierace: «Alla luce di quanto è successo porterò la questione in giunta». Parole che faranno piacere a chi domenica ha dovuto parcheggiare nella zona di S. Andrea per poter raggiungere il centro. **[c. m.]**

BREVE

NOVARA

L'Asl cerca medici per notturni e festivi

Ancora un appello per trovare medici disponibili per le «guardie» e lo lancia l'Asl 13 per la continuità assistenziale nei mesi di dicembre e gennaio nel distretto di Arona. Per informazioni: 0322-516524 oppure 0322-516501. **[m. p. a.]**

SUNO

Interrogazione regionale sulla cava di inerti

Sulla cava di inerti in località Baraggia, e sull'ipotesi di realizzazione di un'itticoltura con pesca sportiva, la consigliera regionale ds Giuliana Manica ha presentato un'interrogazione urgente: chiede anche quali interventi immediati si intendano assumere. **[m. p. a.]**

OLEGGIO

Disservizi nelle scuole la protesta dei genitori

Il Comitato genitori attacca con una «lettera aperta» e sollecita soluzioni per diversi problemi nelle scuole della città: posti mancanti all'asilo nido, la materna nella struttura inadeguata, servizi mensa e scuolabus, la mancanza di pre e post-scuola. I genitori chiedono un incontro urgente con amministratori e dirigenti scolastici. **[m. p. a.]**

VIGEVANO

Auto contro albero ferito un giovane

Domenica alle 7 del mattino ha perso il controllo della sua Fiat Panda e ha centrato uno degli alberi che fiancheggiano viale Beatrice d'Este. Giovanni Ragusa, 18 anni, di Vigevano, è stato estratto dai vigili del fuoco e, dopo le prime cure a Vigevano, trasferito all'ospedale San Gerardo di Monza. **[c. br.]**

Aziende e abitanti avevano chiesto la sospensione

Nomadi, Tar non blocca il campo di Santa Rita

NOVARA

Il Tar non blocca il campo nomadi di Santa Rita. Diciassette aziende e cinque famiglie di via Fermi e dintorni hanno chiesto al Tribunale di annullare le delibere che prevedono la modifica della destinazione d'uso del terreno lungo l'Agogna e il progetto preliminare e gli altri atti che l'amministrazione comunale ha prodotto in riferimento all'area di sosta per i Rom. Intanto è stata sollecitata la sospensione della loro esecuzione. Ma per la seconda volta il Tar ha negato lo «stop».

La richiesta di blocco, che era stata presentata dal pool di aziende e cittadini residenti vicino al futuro campo il 13 ottobre scorso, è stata respinta perchè secondo i giudici i «ricorrenti non hanno chiarito il loro titolo di legittimazione al ricorso nè hanno precisato quali siano i danni in cui incorrerebbero in conseguenza dell'esecuzione del provvedimento impugnato».

Ieri il gruppo di imprenditori e residenti non aveva ancora notizia dell'ordinanza del Tar: «Parleremo con i nostri avvocati e poi ci riuniremo per decidere che cosa fare» commentava ieri Luigi Roggia, che abita proprio di fronte al futuro campo. Il campo si trova in via Fermi, strada parallela alla provinciale per San Pietro Mosezzo ed è una striscia con il fondo di ghiaia compreso tra la carreggiata e il torrente. E' stata installata una fontanella e presto verranno sistemati anche tre wc chimici.

Qui dovrebbero essere trasferiti i circa 50 nomadi Rom che da anni vivono nel campo abusivo di via Fauser, a Sant'Agabio. L'area viene allestita dal Comune con un contributo della Regione e dovrebbe essere una soluzione temporanea. Ma il quartiere di Santa Rita, presieduto da Marco Boitani, e i suoi abitanti non sono d'accordo: «Il campo è troppo vicino a case, aziende e agli altri nomadi, i Sinti, con cui i Rom vanno d'accordo. Si creeranno problemi di sicurezza». **[b. c.]**

IN CITTA' E FUORI

ECOLOGIA

La raccolta differenziata

Come funzionerà la raccolta del rifiuto organico nelle case: si tiene domani sera a Pernate (Novara) il primo incontro informativo per i cittadini. Organizzano il Comune, l'Assa e il quartiere nel cinema-teatro Sant'Andrea. **[b. c.]**

LAVORO

Oggi corso per baby-sitter

Si pare oggi il corso di baby sitter organizzato dal quartiere Sacro Cuore di Novara. Alle 16,30 nella scuola d'infanzia Bottacchi di via Boggiani 44 la psicologa suor Elena Trecate illustra lo sviluppo cognitivo del bambino e la socializzazione. Informazioni allo 0321-626289. **[b. c.]**

BIBLIOTECA

S'inaugura al Sacro Cuore

Taglio del nastro ufficiale per la biblioteca del quartiere Sacro Cuore di Novara. Domani alle 17,30 è in programma l'inaugurazione della raccolta di libri a disposizione dei cittadini al centro d'incontro di viale Roma 28/D. **[b. c.]**

SALUTE

Reumatismi infiammatori

I reumatismi infiammatori si parla stasera dalle 20,45 nell'incontro al quartiere Sud-Est di Novara, in via Sforzesca 89/E, con il medico novarese Aldo Biocati. **[b. c.]**

LINGUE

Spagnolo a Porta Mortara

Domani sera s'inizia il corso di spagnolo per principianti organizzato al quartiere Porta Mortara di Novara. Le lezioni sono tenute da un'insegnante madrelingua ogni mercoledì dalle 20,15 alle 22,15 sino al 7 marzo e costano mila lire. Informazioni allo 0321-34332. **[b. c.]**

PITTURA

Come dipingere la stoffa

Lezioni di pittura ad olio e dipinti su stoffa organizzate dal Centro italiano femminile. La sede del corso è in via Gaudenzio Ferrari 20 a Novara il martedì dalle 15,15 alle 17,30 e sarà tenuto dalla pittrice Maria Pagani Gatti. Informazioni allo 0321.627754. **[r. l.]**

MUSEI

Visita guidata a Oleggio

Sono aperte le iscrizioni alla visita guidata al museo storico parrocchiale e a quello della civiltà contadina organizzato per domenica 19 novembre dal quartiere Porta Mortara di Novara. Ritrovo alle 14,30 alla sede di via Monte San Gabriele 19. Adesioni allo 0321-397248. **[b. c.]**

OCCASIONI IBM

PERS. COMP. IBM PC300
PENT. 133 Mhz - Ram 32Mb
HD da 1.2
Tastiera e Mouse
WIN 95
MONITOR COL. IBM 15"
3 mesi garanzia
L. 420.000 + IVA

Portatile IBM MOD. 760
PENT. 166 Mhz - Ram 32Mb
HD da 2,5 GB - CD Rom
SCHERMO A COL. TFT
Replicatore porte
3 mesi garanzia
L. 900.000 + IVA

ASA srl
Via Alcarotti, 12
28100 NOVARA
Tel. 0321.624462
Fax 0321.36643
e-mail@asacomputer.com
OCCASIONI IBM

Approvato dalla Regione Piemonte il corso per "Tecnico del rilievo grafico e fotografico dei beni architettonici"

Dal mese di novembre avrà inizio il corso di specializzazione post secondaria per "Tecnico del rilievo grafico e fotografico dei beni architettonici" destinato a giovani diplomati e/o laureati allo scopo di sviluppare figure professionali e segmenti di competenze spendibili in un'ampia gamma di situazioni sul mercato del lavoro.

Il corso si svolgerà presso l'Istituto Gamma di Novara ed è autorizzato dalla Regione Piemonte, nel quadro delle iniziative finalizzate a potenziare le possibilità formative e di inserimento professionale dei giovani.

Il corso, completamente gratuito, si terrà da novembre 2000 a giugno 2001 ed avrà una durata di 722 ore, compresa una significativa esperienza di stage presso studi professionali ed enti pubblici e privati.

Al termine, i partecipanti riceveranno un titolo di specializzazione, con valore legale, e soprattutto avranno arricchito la propria formazione attraverso uno studio volto a sviluppare abilità assai richieste nel mondo delle professioni: inglese, informatica di base, progettazione cad, catalogazione di beni culturali, laboratori della comunicazione e progettazione grafico-visiva.

La docenza sarà tenuta da esperti provenienti dal mondo delle professioni con specifica esperienza nei settori trattati.

Per ulteriori informazioni, la segreteria dell'Istituto Gamma è a disposizione al seguente numero 0321/624673, e-mail GAMMA@INTERZONA.COM

LETTERE AL GIORNALE

Ritardi e scortesia alla stazione di Borgo

Da anni la linea ferroviaria Domodossola-Borgomanero-Novara versa in condizioni pietose: frequenti ritardi, carrozze antiquate e perennemente sporche, riscaldamento spesso non funzionante.

Questa situazione provoca gravi disagi ai numerosi pendolari, studenti e lavoratori, costretti ad usufruire di un servizio indegno di un Paese che si ritiene evoluto.

All'inefficienza del servizio spesso si aggiunge la maleducazione del personale; in particolare quella del dirigente del movimento in servizio presso la stazione di Borgomanero la mattina dello scorso 8 novembre. Quest'individuo, privo del tesserino di riconoscimento previsto dalla legge e rifiutandosi di dare le proprie generalità, alla mia richiesta di spiegazioni circa un ritardo di 30 minuti, con assoluta maleducazione rispondeva: «il treno è in ritardo e basta».

L'inefficienza si può talvolta sopportare, la maleducazione no.

Luca Malagutti,
Borgomanero

A Romentino c'è solo il Salumificio Meroni

Con la presente comunico che la notizia apparsa su La Stampa del 8 novembre con particolare riferimento al reddito dell'industriale Giovanni Baldi titolare del «Salumificio di Romentino» non corrisponde al vero. L'unico salumificio sito sul territorio di Romentino, è il Salumificio Carlo Meroni srl di proprietà della Meroni Srl con sede legale in Muggiò (Mi), via XXV Aprile 49. Pertanto la notizia sopra riportata, evidentemente frutto di un errore, è tale da creare confusione nell'opinione pubblica e fra gli addetti del settore.

Salumificio Carlo Meroni Srl,
Romentino

Ringrazio l'equipe di rianimazione

Voglio ringraziare tutta l'équipe del reparto rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara per l'alta professionalità e dedizione nell'assistenza a mio nipote Roberto, ricoverato il 13 ottobre e dimesso l'1 novembre, giorno del suo 30° compleanno. A Roberto, l'augurio di una nuova lunga vita felice!

zia Mario, Novara

UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono ; **Domodossola:** telefono 0324 ; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 ; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.65.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.a. telefono 63 41.85.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vill. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 ; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A **Novara: Viale Roma,** viale Roma, 21 tel. 0321 61.17.69 (apertura 8,45- 20,15 continuato; 12,30-15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Gorla,** Buscaglia, 2 tel. 0321 82.40.78 (ap. con orario notturno 8,45 -8,45 seguente; 21,30- 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 750.

Per tutta la **provincia,** la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fornaco: *Luoni,* via IV Novembre, 31 tel. 0321 84.61.25.

Pombia: *Berti,* via Matteotti, 38 tel. 82.12.20.

Meina: *Tricella,* piazza Carabelli, 11, 71 tel. 0322 66.02.56.

Cameri: *Comunale 2,* via Baracca, 22 tel. 0321 51.81.15.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale, p. 1° maggio, 5 tel. 0322 96.212.*

Borgomanero: *Riva,* Garibaldi, tel. 0322 81.541.

Verbania (Intra): *Comunale,* via Ferinelli, tel. 0323 52.259.

Baveno: *Emer,* c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94.

Cannobio: *Catalucci,* via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70.178.

Casale Corte Cerro: *Allegri,* via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.

Cossato: *Bogani,* p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.

Pieve Vergonte: *Monti (Giusi),* via Cicognetti, 13 tel. 0324 86.890.

Vanzone: *Fabris,* via Protasio, 1 tel. 89.178.

Splendida VISTA LAGO, a due passi dal centro, vendiamo APPARTAMENTO con terrazzo e giardino privato. Ingresso, cucina abitabile, tinello, soggiorno, bagno, due o tre . Ripostiglio. Doppio garage.
Tel. 0323.866201

OMEGNA
lungo lago Buozzi vendiamo, UNICO!! Signorile, APPARTAMENTO di ingresso, cucina abitabile, doppi servizi, tre camere. Cantina, autorimessa.
Tel. 0323.61313

A POCHI KM. BORGOMANERO
vendesi capannoni a partire da 220.000.000
Per informazioni
Tel. 0322.835355

CENTRO
cedesi casa di ringhiera con cortile indipendente in condizioni
RICHIESTA
Per informazioni
Tel.

BORGOMANERO
In condominio di circa 35 anni appartamento composto cucina, soggiorno, 2 camere, ripostiglio, servizio e cantina
Prezzo 135.000.000
Per informazioni 0322.835355

Entusiasmo per Bonomi, Galli, Koten e Milanoli all'istituto «da Vinci» di Borgomanero

I segreti d'atleta raccontati a scuola

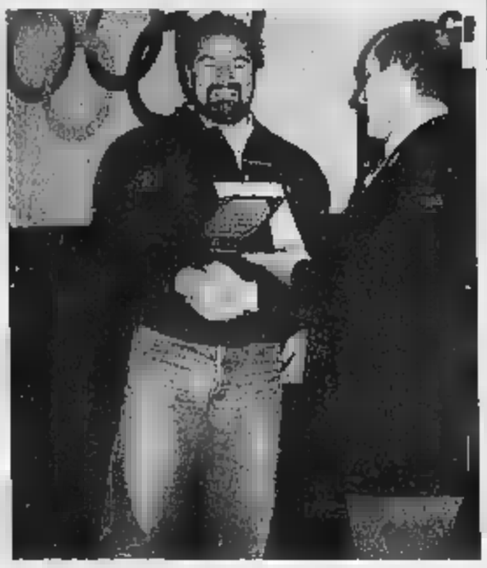
A tu per tu con i campioni dalla scherma alla vela

BORGOMANERO

«La medaglia d'oro me la sarei giocata davvero al Casinò a due condizioni: che in cambio ci fosse una posta molto alta e che i soldi vinti avessi potuto realizzare una grande opera sociale. Questo è il senso della mia provocazione: che una medaglia olimpica non abbia valore soltanto per chi l'ha vinta, ma a qualche modo serva a tutti».

Paolo Milanoli, davanti ad un migliaio di studenti entusiasta, si è fatto pregare e ha parlato la solita franchezza; con lui, all'auditorium via Aldo Moro, hanno incontrato gli studenti dell'istituto tecnico industriale «Leonardo Vinci», Beniamino Bonomi, il grinder di «Luna Rossa» Massimo Galli, e Giuliano Koten, protagonista di sei giochi olimpici per atleti disabili.

Cori da stadio, esultanza a mille quando sullo schermo dell'auditorium sono comparsi i volti di Domenico Fioravanti (assente per un impegno a Roma) e la telecronaca-spettacolo di bisteccone Galeazzi per la vittoria del duo Bonomi-Rossi. Gli atleti hanno contraccambiato l'entusiasmo degli studenti con il racconto delle loro avventure sportive. «Quanto timore ho avuto nei mesi precedenti l'Olimpiade - ha confidato Bonomi -. I risultati sperati non arrivavano ed eravamo sempre qualche secondo dietro i più forti. Sapevamo però che a Sidney avremmo dovuto passare ai 750 metri con almeno mezza barca di vantaggio: allora sarebbe stata fatta. Così è stato. Gli ultimi 250 metri della finale li ho vissuti come un sogno. Ho rivisto la mia famiglia, la bambina piccola, l'allenatore, i sacrifici che avevo fatto». Massimo Galli ha rivelato che a bordo di ogni vela c'è un po' di scaramanzia: «Non si fanno salire le donne, non si metta nulla di colore verde». Koten sulla bellezza delle donne australiane: «Mangiano da mattino a sera: sono piuttosto cicciottelle». Non poteva mancare il tema doping: «Intanto - ha detto Milanoli - ricordiamo che quelle di Sidney sono state le Olimpiadi dello sport pulito, e questo sono soltanto sotto il profilo del doping, ma anche dal punto di vista morale. Anch'io ho assistito a qualcuno in qualcuno proponeva ai giovani il doping raccontando che soltanto assumendo certe sostanze si possono ottenere risultati, ma questa è una falsità». «Nella vela - ha aggiunto Galli - il doping serve a nulla, perchè siamo in sedici sulla barca. E se cedete al doping, una volta finita la gloria vi guarderà più in faccia. Voi sarete soli con un danno irreversibile».



Campioni in gara e nella vita: gli atleti ricevono i complimenti e l'abbraccio dei ragazzi, ieri mattina all'istituto «Da Vinci». Sopra il grinder di Luna Rossa, Massimo Galli, riceve un premio e il «grazie» della scuola per la preziosa lezione

Al Maggiore

Migliora l'operaio ferito

BORGOMANERO. Il giovane colpito da un proiettile da un collega di lavoro nel parcheggio dell'azienda, a Veruno, è fuori pericolo: Massimiliano Iarriccio è stato operato dai medici del reparto di Seconda chirurgia dell'ospedale Maggiore di Novara. C'è ancora comprensibile cautela ma i parenti riferiscono: «Fra quindici giorni conta di riavere Massimiliano già a casa. E' andata veramente bene, visto il rischio che ha corso». Continua a restare in Antonio Falvo, 42 anni, anch'egli di Borgomanero, responsabile del ferimento. L'uomo è già stato ascoltato una prima volta dal magistrato e nelle prossime ore verrà sottoposto ad ulteriori interrogatori: dovrà chiarire le ragioni che l'hanno spinto ad estrarre la pistola calibro 7,65 e fare fuoco sul giovane collega, la provenienza dell'arma, dei due caricatori ritrovati dai carabinieri in un sacchetto insieme all'arma, e di altri proiettili che i militari hanno trovato nella sua abitazione di casale Colombaro.

Secondo la ricostruzione immediatamente eseguita, Falvo avrebbe avuto un diverbio con il fratello di Massimiliano, Benedetto, una banale lite per motivi legati al lavoro, e all'uscita di mezzogiorno avrebbe cercato di colpire il giovane ma il terzo colpo feriva gravemente all'addome Massimiliano, che stava intervenendo a difesa del fratello. (m. g.)

Domani a Oleggio

Si discute su alluvione e code all'Asl

OLEGGIO. Si riunisce domani sera il Consiglio comunale: all'ordine del giorno alcune variazioni di bilancio, l'applicazione di avanzi di amministrazione e modifiche a regolamenti Tosap e tassa rifiuti. Verranno anche i rappresentanti consiliari per l'elezione del consiglio scolastico distrettuale. Interrogazioni e mozioni sono presentate dal gruppo «Per Oleggio». Una riguarda il periodo e le conseguenze dell'esondazione del Ticino e dell'emergenza alluvione: viene chiesto quali autorità locali erano presenti e hanno riferito su danni e situazione oleggese nel sopralluogo eseguito il ottobre da Prefetto e presidente del Consiglio regionale a Trecate, Galliate e appunto Oleggio, se alla luce della gravità dell'emergenza in zona Ticinello sia stata emessa ordinanza di sgombero per le persone tratte in salvo (con un intervento in extremis eseguito da volontari e vigili del fuoco), e sono già stati chiesti contributi per i danni subiti dal Comune e dalle famiglie sgomberate. Una mozione riguarda invece il poliambulatorio via Gramsci: «Per Oleggio» vuole l'impegno del sindaco Nifantani presso l'Asl 13 a reclamare servizio più (ci sono dati che parlano di tempi d'attesa per visite specialistiche sino a 135, 69, 30 giorni). Infine, viene sollecitato l'impegno al completamento del Collettore del Ticinello. (m. p. a.)

Un incontro con politici e tecnici ha fatto il punto sui problemi

«La riforma demolisce la scuola»

Novara, Forza Italia boccia i nuovi cicli

NOVARA

Bocciata. La riforma della scuola non passa l'esame di Forza Italia: critiche e dubbi sono stati espressi nel convegno organizzato dal Coordinamento provinciale, con il responsabile Daniele Galli, e dal Dipartimento istruzione e formazione di Fi diretto da Maddalena Broggi. Hanno partecipato come relatori il Coordinatore regionale degli azzurri Roberto Rosso, il direttore del Dipartimento studi per l'impresa e il territorio dell'Università Francesco Adamo, il segretario provinciale della Cisl Giovanni Cattaneo e Valentina Aprea, responsabile nazionale Scuola di Fi. In platea pubblico e esponenti del mondo politico locale tra cui i parlamentari di Fi Tarditi, Mammola, Vegas e Piccioni e il presidente della Provincia Pagani.

Aprea ha illustrato le novità che hanno investito la scuola italiana e i problemi che porte: «L'autonomia in realtà è reale. E' stata stabilita principi generalissimi e poi dettagliata con migliaia di circolari e disposizione. Regolamenti attuativi che hanno fatto altro che irrigidire il sistema scolastico. Anche la riforma dei cicli, così concepita, provocherà conseguenza pesanti. Come l'onda anomala' che nel 2007-2008 investirà la scuola con il doppio delle iscrizioni cui gli istituti non sapranno far fronte».

Rosso ha sottolineato l'importanza di contenuti corretti nei libri di testo, sulla scia della polemica scatenata in Lazio: «Stravolgere la storia che i ragazzi devono studiare è un atto di spregiudicatezza . Cattaneo, della Cisl, ha evidenziato il giudizio critico del sindacato sulla riforma dei cicli: «E' stata calata dall'alto e non ha coinvolto minimamente la base». Dal «fronte» accademico il professor Adamo ha commentato: «Noi vorremmo studenti che sapessero almeno leggere, scrivere e far di conto davvero, tutti allo stesso modo, è importante anche la motivazione dei ragazzi».

Forza Italia ribadisce, dunque, il suo alla revisione dei cicli: «E' una riforma cancellare. Demolisce del tutto la scuola italiana che invece poteva essere migliorata, stravolge i veri fiori all'occhiello come le elementari e liceo classico. I tempi di attuazione, poi, troppo stretti». (r. s.)

Roberto Rosso è il Coordinatore regionale Forza Italia

Francesco Adamo dell'Università «Avogadro»

Oggi pomeriggio al «Gilda» con sfilata di intimo

La «Vita in diretta» fa tappa alla discoteca di Castelletto

CASTELLETTO TICINO

«La vita in diretta», il seguitissimo talk show del pomeriggio di RaiUno fa tappa pomeriggio alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino. Gli inviati di Michele Cucuzza terranno un collegamento in diretta di circa un quarto d'ora dall'esclusivo locale notturno , meta di tantissimi giovani nel weekend, ma anche il martedì notte, quando apre le piste alla musica latino-americana.

Oggi pomeriggio però oltre alla musica, sarà di scena la moda: «Sì, i produttori del programma stanno allargando il raggio d'azione - spiega l'art director del Gilda, Francesco - coinvolgendo anche la fascia d'età dei più giovani. E qualche settimana effettuano collegamenti dalle discoteche più note d'Italia. Oggi è il nostro turno». In passerella sfileranno quindi ventina modelle delle agenzie milanesi più note che presenteranno la collezione di intimo Parah 2000-2001.

Il tutto avrà poi un'appendice in serata con una festa a invitti. (m. p.)

Michele Cucuzza, giornalista della Rai

Distribuzione giornali

Scatta l'accordo fra De Agostini e Hachette Rusconi

NOVARA. La gestione congiunta a mezzo di joint-venture tra i gruppi De Agostini e Hachette Rusconi per la distribuzione di fascicoli, giornali e riviste a edicola è entrata nella fase operativa.

Il nuovo assetto societario di settore è concretizzato attraverso un'operazione di scorporo delle attività dedicate di Rusconi Editore e la loro confluenza in DeADIS, la struttura che per il gruppo De Agostini già si occupava di distribuzione.

Ora il gruppo De Agostini mantiene il 78 per del capitale di DeADIS mentre il restante 22 per cento è nelle mani di Hachette Rusconi. Presidente della nuova DeADIS è Pietro Boroli con Bernard Mellano che ricopre il ruolo di vice presidente. Amministratore delegato è Federico Curti. DeADIS intende affermarsi come leader per dimensione e qualità dei servizi prestati. (r. l.)

FALLIMENTO CENTRO S.R.L.
VENDITA A STOCK
DI GIOCATTOLI E ARREDI DEL NEGOZIO
LA GIOCHERIA
Pzza Mercato - Domodossola
Per informazioni rivolgersi Curatore dott. Cesare Bianchetti
Tel. ufficio

SERVIZIO DI TESORERIA DELLA PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA PER IL PERIODO 1/1/2001 - 31/12/2006
Avviso di gara
Il Responsabile del Servizio rende noto che è indetta una gara mediante procedura negoziata (trattativa privata) per l'aggiudicazione del servizio di tesoreria provinciale per il periodo 1/1/2001 - 31/12/2006. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'istituto di credito che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione ai sensi dell'art. comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 157/1995.
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 dell'11/12/2000.
Il bando di gara e il capitolato speciale di appalto sono a disposizione sul sito Internet della Provincia all'indirizzo www.provincia.verbania.it. Possono inoltre essere richiesti, anche via fax, alla Tesoreria della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via n. 25 - - Tel. 0323. 0323.4950237. Verbania,
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Maurizio Iulita

COMUNE DI STRESA
PROVINCIA V.C.O.
Legge Regionale 24 gennaio 2000 n. 4. Intervento di rivitalizzazione o miglioramento qualitativo del territorio comunale in località Lido di Carciano. Bando pubblico per la manifestazione d'interesse da parte di privati
In esecuzione della delibera consiliare n. 36 del 3 giugno 2000 si avvisa che l'Amministrazione Comunale intende raccogliere e valutare la manifestazione d'interesse di privati (anche in associazione) a partecipare, mediante l'istituto della concessione pluriennale degli immobili, ad un intervento di qualificazione ambientale e di realizzazione d'impianti turistico - ricettivi ed è disponibile a presentare un comune dossier di candidatura per la presentazione di domanda di finanziamento alla Regione e della legge regionale n. 4/2000. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Stresa esclusivamente a mezzo plico postale entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12 dicembre 2000. Il testo del bando, con le modalità di gara, sarà reperibile presso l'Ufficio Patrimonio nelle ore di apertura dello stesso. Per informazioni al n. .
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI
rag. Armando Gergerino

Corriere espresso cerca
PADRONCINI
con furgoni cassonati portata da 18 a 35 q.li per zona distributiva e verbano.
Anche inizio attività.
Tel. 0322.846561

Fogna
CONCESSIONARIA NISSAN
assume
CON
Tel. 0323.848227

Azienda ventilazione cerca
INGEGNERE MECCANICO AERONAUTICO
per posizione di responsabilità tecnico/ricerca zona Nord Milano.
Fax 0321.968383

ORO
Diamanti - Gioielli
Rolex - Orologi d'oro
anche d'epoca
max valutazione.
Tel. 0322.48437
Via XX Settembre Arona

IGJ
IN CONTANTI
oro, argento anche rotto, gioielli, capsule dentali, palladio platino.
UFFICI
Varese-Via Merini, 14 0332.280544
A.-Via Milano, 5 (1°p) 0331.670813
VOSTRO DOMICILIO

ORNAVASSO (VERBANIA)
in blocco o frazionato
Immobiliare
composto da mq. su due piani laboratorio magazzino o palestra con locale mobile di 320 mq. uso ufficio o abitazione e mq. in ampio giardino.
Per 0339.5863241

AGENZIA PUBBLICITARIA
seleziona
VENDITORI/TRICI SPAZI PUBBLICITARI
ZONA VERBANIA - LAGO MAGGIORE
Requisiti:
Età 25/40 anni
Ottima Presenza
Automunito/a
Buon livello culturale
offre:
Provvigioni
Ambiente di lavoro dinamico qualificante
APPUNTAMENTO:

C.I.S.A. - ASTI SUD
Scuola formazione professionale
Certificazione UNI ISO 9001
Estratto del bando pubblico per l'assegnazione di incarichi di insegnamento e tutoraggio A.F. 2000/2001
È indetto bando pubblico per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione di incarichi di insegnamento e tutoraggio presso la Scuola di formazione del C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001
I corsi attivati dal C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001 sono rivolti alla formazione delle seguenti figure professionali:
1. Animatore Professionale
2. Educatore Professionale
3. Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari
4. Assistente di servizi di polizia mobile a soggetti portatori di handicap.
5. Progettista e manutentore di veicoli.
6. Esperienze inerenti di orientamento alla pre-professionalità.
Requisiti per l'ammissione
Possesso dei titoli specifici previsti negli elenchi allegati al bando in relazione alla tipologia del Corso ed alla disciplina per la quale si concorre. I Docenti per dette discipline devono essere in possesso del titolo di laurea della stessa disciplina o in discipline nello stesso raggruppamento oppure attestati con comprovata esperienza, almeno biennale maturata nel settore. I Docenti delle professionalità devono avere maturato esperienza almeno biennale. Per i Tutors specifica/e figura professionale la frequenza al Corso attivato dalla Provincia di Asti relativo alla gestione dei progetti professionali.
Graduatoria
Le graduatorie hanno validità per l'anno formativo 2000/2001 da esse i Docenti vengono attinti in base alle esigenze della programmazione didattica. Per i concorrenti ugualmente classificati in graduatoria ed ai quali verrà assegnato incarico di insegnamento la Scuola accerterà quanto dichiarato nella domanda. Qualora risultasse mendace o infedele a qualsiasi dichiarato nella domanda si procederà all'esclusione dalla graduatoria.
Domande di partecipazione
Coloro che sono interessati a partecipare al presente bando dovranno presentare domanda indirizzata a C.I.S.A. - Asti sud Scuola di formazione professionale - Via Cirio 21 Asti D.to IV Novembre - 14049 Nizza Monferrato (AT) entro e non oltre le ore 12 del 26 Novembre p.v.
In caso di invio a mezzo posta fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante. Il modello di domanda il bando integrale ed ogni ulteriore informazione possono essere acquisiti presso la sede amministrativa all'indirizzo sopra evidenziato in orario di ufficio (tel. 0141 720400).
Il Direttore C.I.S.A. - ASTI SUD Dacarta Flavio
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione C.I.S.A. - ASTI SUD Saccone Sgambaro

BAGNI
CENTRO ASSISTENZA
FOTOCOPIATRICI E FAX
PC COMPUTER
ELETTRONICHE STAMPA
SISTEMI ELETTRONICA
CORSO VERCELLI 21 A - 28100 NOVARA - TEL 0321.465.777

l'impresa
SOC. COOP. DI SERVIZI
ESSEPI srl
con personale proprio cerca:
-LAVORAZIONI IN C/TERZI
- GESTIONI MAGAZZINI E DEPOSITI
- FACCHINAGGIO IN GENERE
mezzi di sollevamento e trasporti propri
Per informazioni telefonare:
0335.7107509 - 015.666928 - 0163.832058
Tribunale Biella 1755/96 CCIAA BIELLA 169247 P.IVA 01857920027

L'idea è comunicare a sole 299.000 lire*.

*: Iva inclusa.

Trovi l'Offerta Facile con telefono e Carta Omnitel Ricaricabile presso:

DIGITAL SOUND
C.so Milano, 188
GRAVELLONA TOCE (VB)

DIGITAL SOUND
P.zza San Vittore, 4
VERBANIA

DIGITAL SOUND
P.zza Cavour 12
DOMODOSSOLA (VB)

LUCCHINI
Via Galletti, 8
DOMODOSSOLA (VB)

VIPIANA
Via Gnifetti, 70
NOVARA

omnitel
di cambiare il mondo.

L'annuncio ufficiale dell'Anas per il collegamento internazionale. In dono al Capo dello Stato un cristallo del Rosa

Giovedì riapre la strada del Sempione

E il sindaco Iacchini ha incontrato Ciampi

Adriano Velli

DOMODOSSOLA

Riaprirà ufficialmente giovedì alle 10 la strada internazionale del Sempione, ancora interrotta fra Iselle e confine. In questo tratto, la furia del Diveria aveva letteralmente asportato sede stradale in due punti. La ricostruzione dei segmenti crollati è stata realizzata tempo di record, manca solo l'asfaltatura che, nonostante il maltempo, potrebbe essere completata anche prima di giovedì. «In un tratto allagato dal torrente Diveria - ha spiegato l'ingegner Dino Vurro, direttore dell'Anas - abbiamo dovuto costruire tracciato alternativo più monte, mantenendo comunque le stesse caratteristiche della statale ma in condizioni di totale sicurezza. Voglio sottolineare l'impegno di tutti, dai nostri tecnici alle imprese fiduciarie, per la riapertura». Già oggi possono transitare i di soccorso e quelli delle imprese incaricate dei lavori. Il ripristino del collegamento internazionale era atteso soprattutto dalle poche ditte di import-export ancora operanti a Domo che non battono chiodo da quasi due mesi possono finalmente tirare un spiro di sollievo.

«Il traffico stradale attraverso il passo del Sempione, soprattutto per i trasporti verso la Svizzera, rappresenta ormai l'80% del nostro giro d'affari che è volmente ridotto la libera circolazinne delle merci- spiega Paolo Braggio, presidente delle case di spedizione domesi- per affrontare l'emergenza, ci siamo dovuti arrangiare rivolgendoci spesso a ditte concorrenti che operano presso altri valichi pur perdere la clientela. Speriamo davvero che la situazione si normalizzi definitivamente, ne va della nostra sopravvivenza».

Ieri ha nevicato ancora a Macugnaga, la Prefettura ha diramato un nuovo allarme maltempo con previsioni di precipitazioni intense su territorio provinciale (50- 60 millimetri) fino giorno . proseguono senza sosta i lavori del cantiere di Ceppo Morelli dove si sta realizzando una strada alternativa che dovrebbe essere pronta entro la fine del . A Ceppo sono in azione nove escavatrici e motopule, si lavora fino a mezzanotte, alla luce delle fotoeleettriche. «Stiamo valutando il posizionamento dei ponti per attraversa- l'Anza - ha spiegato l'ingegner Vurro- questa la fase più delica- dell'operazione. Le ruspe stan- infatti scavando un accesso verso torrente per consentire il trasorto di materiale e dei mezzi delle imprese».

Nel pomeriggio di il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini ha avuto un incontro Roma con il ministro dei Lavori Pubblici Nerio per fare punto della situazione. Iacchini, che aveva portato nella capitale cristallo del Monte Rosa, è stato anche invitato a partecipare alla cerimonia di insediamento del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici alla presenza del capo dello Stato. Durante la cerimonia, il ministro Nesi ha consegnato il cristallo al presidente Ciampi che l'ha molto apprezzato e si è intrattenuto colloquio il sindaco di Macugnaga per una decina di minuti. C'è stato un cordiale scambio di battute fra Iacchini, che ha invitato Ciampi a visita nella stazione alpina del Vco, e il Presidente che si è informato competenza sulla neve e sulle previsioni turistiche per il periodo di Natale.

La statale del Sempione (nella foto a sinistra il tratto sopra Iselle) ad transitabile alle dopo durato A fianco il Monte Moro come si presentava sabato mattina in una splendida giornata di sole e con un manto nevoso superiore ai 2 ripreso a nevicare a quota e sono previste precipitazioni fino a giovedì

Notizie e solidarietà via Internet

«Così a Macugnaga ci sentiamo meno soli»

Carlo Bologna

«Vivo, parallelamente a Macugnaga, il mio 26° giorno di isolamento tra le mura di casa, costretta una sedia rotelle. 13 ottobre, nel tentativo di raggiungere la di famiglia a Borca, sono stata investita Calasca Castiglione da una frana di : un pezzo di dal diametro di più mezzo metro, dopo aver sfondato il tetto della mia auto ed attutendo la caduta sul volante, mi ha colpita procurandomi un trau- un'evidente feri- al volto, frattura dell'omero, del femore destro parecchie gravi escoriazioni. Altre pietre hanno perforato i finestrini laterali, lasciando miracolosamente illese le mie due bambine». C'è rabbia speranza nel messaggio di Cristina, inviato da Sesto Calende il novembre, «disponibile a qualsiasi iniziativa per salvare Macugnaga».

E' una delle tante e-mail che in questi giorni arrivare al sito www.macugnaga.com. «Non credevo - dice Enrico Vianello, albergatore ed ideatore del sito - che tanta gente ci cono attraverso Internet. E' uno strumento che ci permette di meno soli e dare notizie di quello che accade. Abbiamo già ricevuto 800 messaggi di solidarietà da tutto il mondo e 600 contatti quotidiani». C'è chi ha scritto per sapere «se all'interno del è ok. Non sono potuta salire per un triste anniversario e non ho potuto salutare il Paolo tutti gli . C'è chi offre solidarietà politica (dall'msi di Nettuno alla Nuova Sinistra passando per Lega Nord - Liga Veneta e Life del Nord Ovest. Paolo, dell'Udeur: «vedremo cosa possiamo fare (a volte basta una semplice telefonata)». Macugnaga serve molpiù: sottrarsi a quella spada di Damocle che incombe sulla statale a Ceppo Morelli, ieri nevica, l'elicottero non può decollare.

Intanto in piazza a Staffa è stato montato il container che ospiterà l'«ospedalino» per le urgenze. E da domani aggiornato anche il sito ufficiale paese www.macugnaga-online.it. «Qui - dice Riccardo Rossetti, curatore dell'iniziativa - si troveranno tutte le informazioni utili, dalla viabilità al manto nevoso, oltre quelle già disponibili tempo. In prima pagina ci sarà un rimando ai comunicati del Comune. In caso di notizie particolarmente importanti abbiamo previsto grafica ancor più evidente». «In questo modo - dice Davide Rabbogliatti, vicedirettore 'Il Rosa' - garantiremo in collaborazione con l'Apt un flusso di notizie sempre aggiornato quanto avviene paese».

E chi si è ancora tuffato nella Grande Rete? Niente paura. C'è il caro vecchio telefono: «Ogni giorno - dice Sara Lenzi, dell'ufficio turistico - rispondiamo a decine di persone che vogliono sapere quando riaprirà la statale e se possono prenotare le vacanze. Li invitiamo a confermare i soggiorni». La neve c'è già. Tanta e splendida.

Nuova Lancia Y.
Peccato di vanità.

È nello stile, nella linea e negli allestimenti. Nuova anche negli interni in morbido tessuto Castiglio nella tecnologia che garantisce ai motori Euro 3 una riduzione di consumi del 15%.

Adesso può essere vostra a partire da L.200.000 al mese comprensive di assicurazione per 2 anni ed estensione della garanzia al secondo*

IMPORTO MENSILE**			
L.200.000	L.225.000	L.235.000	L.275.000

elefantino blu 1.2	LS 1.2	LS 1.2 16v	elefantina rossa - LX 1.2 16v
5,7 l/100 km***	5,7 l/100 km***	6,0 l/100 km***	6.5 (ER) 6.0 (LX) l/100 km***
Airbag driver	Airbag driver	g driver	Airbag driver
Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici
Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code
Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando
Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo
	Fendinebbia	Fendinebbia	Fendinebbia
	Climatizzatore	Climatizzatore	Climatizzatore
			Cerchi in lega
			ABS
			Radionavigatore con Travel Guide

L'iniziativa valida fino al 30 novembre. Dalle Concessionarie Lancia:

Autocusio
Corso Sempione 56, Borgomanero (NO) tel. 0322.81.82.2/84.62.53

Clerici
Via Biandrate 63 (ang. Via M. Curie) Novara, tel. 0321.39.29.65/6

Il Granturismo

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Accorgimenti e consigli per riporre fiducia soltanto in persone e centri qualificati.

LE AGENZIE MATRIMONIALI SONO SERIE O VIVONO DI "RAGGIRI"?

Risponde Antonella Vezzali, che ha creato un'agenzia di consulenze sentimentali certificata con ISO 9002 e costruisce risultati lusinghieri attraverso serietà e professionalità.

Quante volte ci siamo chiesti se le agenzie matrimoniali siano serie oppure no? E' innegabile che nessuno sia [illegible]e alla solitudine o alla stanchezza di star solo. Ecco perché sempre più le persone si trovano a sostituire [illegible] casualità della vita [illegible] pragmatismo che accompagna i propri sentimenti, e le proprie scelte. Ma pragmatismo [illegible] [illegible] [illegible] d'accordo? Abbiamo rivolto la domanda Antonella Vezzali, che ha creato, [illegible] Arona e Novara, l'Agenzia Armonia, che esce dai canoni classici dell'agenzia matrimoniale. Armonia è [illegible] centro di consulenza sentimentale, certificato ISO 9002. "Non bisogna pensare che si rinunci alla magia del colpo di fulmine, e del fato. In realtà si cerca [illegible] scorciatoia, una via più breve e meno rischiosa. Non deve spaventare tutto questo, perché davanti alla difficoltà di trovare la persona "giusta" anche un'agenzia che si occupa di rapporti sentimentali che ha superato un metodo vecchio di porsi può essere utile, quello che fa riflettere è il constatare la [illegible] di tempo da dedicare ai rapporti inter-personali, al nostro privato, alla sfera affettiva [illegible] sentimentale".

Perché [illegible] talvolta impegnative trovare il partner?

"Cercare un partner [illegible] possibilmente ideale - spiega Antonella - [illegible] un'impresa che richiede tempo, impegno, energie, [illegible] [illegible] fortuna. Spesso le persone si ritrovano a passare molto tempo fuori per lavoro, sempre in mezzo alla gente e quando tornano a casa, [illegible] massimo [illegible] mettersi davanti [illegible] TV, [illegible] leggere [illegible] buon libro. Non hanno voglia di uscire per fare le solite cose con gli amici. [illegible] frequentando inoltre la stessa compagnia gli stessi ambienti diventa sempre più difficile trovare quel partner possibilmente ideale. Allora che fare? E' vero che domani è [illegible] altro giorno, ma c'è un forte rischio che sarà uguale a quello di oggi, [illegible] identico a quello di ieri. Prima di decidere di lasciare le ciabatte, il libro [illegible] la TV, è utile sapere cosa succede quando ci si rivolge [illegible] una agenzia per una questione così delicata [illegible] la sfera affettiva [illegible] i sentimenti".

Cosa [illegible] quando ci si rivolge ad un'agenzia [illegible] "consulenti sentimentali"?

"Trovare l'amore attraverso un'agenzia, [illegible] è complicato [illegible] imbarazzante: innanzitutto occorre la giusta motivazione e la volontà sincera [illegible] trovare un compagno [illegible] una compagna; dopodiché basta fissare un appuntamento con l'agenzia prescelta per avere tutte le informazioni che possono interessare. Durante il colloquio solitamente viene compilata una scheda insieme al consulente sentimentale, specificando le caratteristiche che dovrebbe avere il vostro partner ideale. Quindi vengono inseriti personalità, titolo di studio, età, interessi ecc. La scheda prevede anche il vostro stile di vita, le aspirazioni di ognuno, i dati personali. Durante il colloquio il consulente cerca di individuare [illegible] vostre reali esigenze proponendo infine dei possibili abbinamenti con quelle persone che, almeno "sulla carta" rispondono [illegible] richieste. Tramite una semplice iscrizione, il [illegible] costo varia tra agenzia e agenzia, avrete l'opportunità [illegible] [illegible] le persone che riterrete più interessanti per voi. L'incontro con la persona prescelta può [illegible] nel giro [illegible] pochi giorni, naturalmente se la volontà di incontrarsi [illegible] [illegible] ambo le parti. La presentazione di solito viene fatta in agenzia, questo per garantire la riservatezza e per avere [illegible] minimo di supporto in un momento forse imbarazzante, di sicuro molto emozionante. Oppure un semplice scambio del numero [illegible] telefono, [illegible] l'autorizzazione degli interessati alla presentazione. L'agenzia può prenotarvi per il vostro primo incontro una cenetta [illegible] [illegible] ristorantino romantico a lume di candela……Ad Armonia non c'è nulla di combinato, tutto è spontaneo perché i consulenti dell'amore stimolano la vostra personalità, e i sentimenti positivi che avete. Se l'incontro poi [illegible] dovesse andare bene, si passerà [illegible] un nuovo incontro: vi ricordo che non sempre l'ideale "sulla carta" corrisponde a quello in [illegible] ed ossa. Ma è sempre piacevole conoscere persone nuove che avete scelto [illegible] incontrare".

Quali sono i [illegible] [illegible] è bene utilizzare [illegible] [illegible] informazioni [illegible] [illegible] all'atto di rivolgersi ad una agenzia?

"E' importante – sottolinea Antonella Vezzali - che prima di iscriversi le persone valutino [illegible] nell'agenzia ci siano già persone iscritte che soddisfano le richieste personali espresse. Per questo, durante il colloquio informativo, [illegible] bene informarsi sull'effettiva disponibilità di iscritti, privilegiando infine quelle agenzie che possono garantirvi più incontri, [illegible] ricerca con strumenti e mezzi che per voi non sono accessibili, diffidate di chi non vi documenta come vengono spesi i vostri soldi, e che vi propone la ricerca del partner ideale solo tramite annunci sul giornale. Per avere i vostri [illegible] [illegible] sul giornale non avete bisogno di una agenzia. Perché pagare [illegible] agenzia per qualcosa che potete fare [illegible] soli [illegible] gratuitamente? Se l'agenzia vi fa fretta perché firmiate [illegible] [illegible] piedi, la cosa [illegible] sospetta. E' meglio lasciar perdere. Tenete presente che la possibilità di essere imbrogliati sono elevate. Ottenere l'autorizzazione dalla Questura per aprire una agenzia è facile, lo dimostra il gran [illegible] di permessi rilasciati. Spesso capita [illegible] agenzie incriminate cambino nome e riprendano a fare promesse".

[illegible] consulente sentimentale...?

"E' un ruolo fondamentale quello del consulente sentimentale. Spesso le agenzie sono gestite da consulenti improvvisati e il lavoro si base sulla approssimazione. Chiedete informazioni al consulente [illegible] sue precedenti esperi[illegible] lavorative, sul titolo di studio. Ricordate non ci si può improvvisare consulenti sentimentali. Occorrono anni di esperienza, di formazione. Chi arriva dal sociale, ha una visione globale della persona. Inoltre – conclude Antonella Vezzali – consiglio di scegliere agenzie qualificate in regola con la licenza e Certificate ISO 9002".

COME SCEGLIERE UNA AGENZIA [illegible] [illegible]
BUTTARE VIA I SOLDI

Bisogna imparare a tutelarsi rispettando alcune regole
Prima di firmare non sottovalutare [illegible] aspetto

- E'sempre buona norma diffidare di chi insiste per strapparvi l'iscrizione e promette matrimoni certi, l'amore è qualcosa [illegible] magico [illegible] è un'equazione algebrica.
- Se rispondete ad un annuncio sul giornale f[illegible] attenzione a volte dietro c'è una agenzia camuffata. Si tratta [illegible] pubblicità ingannevole da segnalare all' ANTITRUST
- Chi offre iscrizioni a tempo indeterminato nasconde una esigua Banca Dati clienti
- Fate attenzione anche a chi "svende" le proprie iscrizioni. Chi lavora bene e seriamente ha molte spese
- Chi offre la ricerca del partner ideale solo [illegible] annunci sul giornale, non può garantire una ricerca capillare. Fate attenzione a non pagare una agenzia per un servizio che siete in grado [illegible] gestirvi per conto vostro
- Una agenzia [illegible]is investe per il proprio cliente il [illegible] della quota di iscrizione per la ricerca. E documenta gli interventi fatti a favore dell'iscritto
- Riflettete: [illegible] può garantirvi in base ad [illegible] impegno contrattuale [illegible] numero di incontri. Solo voi e chi è interessato può essere favorevole [illegible] meno alla presentazione.
- Prendete informazioni durante il colloquio sul consulente. Cambiatelo se [illegible] vi dà fiducia.
- Riflettete [illegible] calma prima di firmare, non iscrivetevi al primo colloquio, [illegible] [illegible] prendetevi qualche giorno.
- Scegliete Agenzie che hanno alcuni [illegible] di esperienza, [illegible] più affidabili.
- Chiedete [illegible] vedere la licenza che ogni agenzia deve avere e [illegible] esposto, [illegible] [illegible] listino prezzi.
- Prendete informazioni sulla agenzia [illegible] la Questura

COME TUTELARSI SE SIETE STATI "RAGGIRATI"

Le associazioni che si occupano di agenzie non serie

ACU tel. 02.69003533
ADICONSUM tel. 06. 4417021
MOVIMENTO CONSUMATORI tel. 02.5456551

Per la pubblicità che ritenete ingannevole:

ANTITRUST tel. 06.481621
Via Liguria 26, 00187 Roma

Agenzia Armonia
LEGALMENTE RICONOSCIUTA
Sa per chi batterà il tuo cuore

ARONA
Via Bertarelli, 80
Tel. 0322.44722
Fax 0322.236126

NOVARA
Corso Vercelli, 80
Tel. 0321.467602
Fax 0321.492420

www.agenziarmonia.com
e-mail: info@agenziarmonia.com

Agenzia Armonia

sa per chi batterà Il tuo cuore

La prima in Italia
con Certificazione [illegible] Qualità
UNI EN ISO 9002

M. L. MORGAN LLOYD INSPECTION & TESTING SERVICES

SINGLE?
...NO GRAZIE!

Una volta si chiamavano agenzie matrimoniali, una volta...
Oggi c'è **Armonia, specializzata nei rapporti sentimentali.**

Per Te abbiamo creato il meglio e l'abbiamo certificato.

Armonia fa [illegible] differenza tra la qualità [illegible] l'accontentarsi.

SIAMO [illegible] I PER COLLABORAZIONI IN FRANCHISING

- Inserimento gratuito nella nostra Banca Dati, dove troverai persone speciali come Te
- Tutti gli incontri che vuoi personalizzati e riservati, fino alla gioia di innamorarti.
- Iscrizioni della durata di [illegible] mesi.
- Paghi come vuoi Tu.

Garanzia: Soddisfatti o Innamorati

ARONA
Via Bertarelli, 8
Tel. 0322.44722
Fax 0322.236126

Ci trovi
sito: www.agenziarmonia.com
e-mail: info@agenziarmonia.com
Televideo Rete55: pagg. [illegible]
trasmissioni televisive-radiofoniche.
I nostri iscritti hanno scelto di [illegible] mettere annunci sui giornali.

NOVARA
Corso Vercelli, [illegible]
Tel. 0321.467602
Fax 0321.482420

Le iniziative sul piano di riorganizzazione e il futuro dei tre ospedali

Sanità, verso il voto dei sindaci

Confronto a Baveno e Consiglio a Verbania

Sergio Ronchi

BAVENO

Sindaci al lavoro per preparare la conferenza [illegible] 4 dicembre li vedrà protagonisti: si esprimeranno sul discusso piano di riorganizzazione dei servizi [illegible] nitari e della rete ospedaliera nell'Asl 14. I sindaci del Verbano sono convocati dal primo cittadino di Baveno, Paolo Marchioni, nella sala consiliare alle 21 di lunedì prossimo.

«E' [illegible] riunione che ritengo opportuna - dice Marchioni - per un confronto sul piano di ristrutturazione e sulla posizione assunta dalla rappresentanza». Lo scopo è di raggiungere prima dell'assemblea plenaria [illegible] posizione comune degli esponenti del Verbano, [illegible] particolare sull'ipotesi di ospedale unico avanzata dai sindaci ossolani. «Mentre i colleghi dell'Ossola [illegible] del Cusio - [illegible] Marchioni - hanno già discusso [illegible] piano [illegible] approvato documenti sul futuro degli ospedali San

Paolo Marchioni è il sindaco di Baveno: lunedì in sala consiliare attenderà i colleghi e l'obiettivo è di raggiungere una posizione comune

Biagio e Madonna del Popolo, vogliamo esprimere il nostro parere. Deve [illegible] chiaro che [illegible] ci disinteressiamo certo [illegible] un argomento di simile importanza e che non siamo disposti a subire passivamente posizioni, o addirittura diktat, dei colleghi [illegible] altre parti [illegible] provincia. [illegible] sollevare nuovi attriti, ma semplicemente perchè la partecipazione all'assemblea plenaria non avvenga sen- [illegible] cognizione [illegible] e in ordine sparso, quando [illegible] altre aree hanno già conferito mandato ai Comuni capofila Domdossola e Omegna di rappresentarle unitariamente». Anche a Verbania ci sarà un'ulteriore occasione di confronto e [illegible] verifica delle varie posizioni. Infatti, dopo l'ordine del giorno approvato la [illegible] settimana per una proposta unitaria che [illegible] sacrifichi le richieste e le aspettative di nessuna parte del territorio, la presidente Donata Idi ha convocato per il 28 il Consiglio comunale in seduta «aperta». Intanto il sindaco Aldo Reschigna torna [illegible] sollecitare un generale esame del documento elaborato nei giorni scorsi dalla rappresentanza della [illegible] ferenza dei sindaci. Ciò sia per quanto riguarda l'attuazione della società mista per l'ospedale di Omegna, sia per l'integrazione di quelli di Verbania e Domodossola, in base ad una logica di specializzazione e qualificazione che non toglie nulla ad alcuno dei due presidi.

In breve

La Camera di Commercio con logo «ossolano»

Concluso il concorso per il logo della Camera di Commercio: giovedì dalle 15 a Villa Fedora sarà premiato il logo elaborato dal Collegio Mellerio Rosmini di Domodossola. [s. r.]

[illegible] Rifondazione e Verdi invito a due dibattiti

Circonvallazione [illegible] Verbania [illegible] futuro di Fondotoce: se ne parla in un incontro che Rifondazione organizza per venerdì alle 21 al Circolo Operaio di Fondotoce. Interviene l'assessore Angelo Rolla. L'ex ministro dell'Ambiente Edo Ronchi è venerdì dalle 21 [illegible] Palazzo Flaim al dibattito organizzato dai Verdi sulla cause della recente alluvione. Partecipano anche il presidente dei Verdi del Vco, Davide Melodia, il consigliere regionale Enrico Moriconi e il vicepresidente dell'ordine dei Geologi del Piemonte Carlo Bocca. [s. r.]

[illegible] «Fatti furbo... studia!» premiati tre giovani

«Fatti furbo...studia!», il concor- [illegible] per studenti delle scuole medie della Comunità Montana dei Due Laghi, ha visto quest'an- [illegible] assegnate tre borse [illegible] studio [illegible] Laura Motta di Massino Visconti, Giacomo Romagnoli e Camilla Tappa di Armeno. Premiazione giovedì alle 18 nella sede della Comunità Montana [illegible] Sovazza. [v. a.]

STRESA

Mostra gastronomica con allievi e noti chef

Oggi all'Hotel Bristol dalle 14 settima mostra gastronomica del Vco e del Novarese. Organizza la Federazione Cuochi; partecipano le scuole alberghiere insieme ai più prestigiosi chef. Alle 2[illegible] sempre al Bristol si terrà la cena di gala. [s. r.]

Documento per sollecitare una maggiore presenza di forze dell'ordine

Troppi furti, Belgirate chiede sicurezza

E Meina convocherà una riunione straordinaria

[illegible]

Con 13 voti, nessun contrario e [illegible] astenuto, il consiglio comunale di Belgirate ha approvato una mozione del consigliere Cesare Bertani [illegible] come oggetto la tutela [illegible] cittadini del centro lacustre.

«Nel corrente [illegible] - afferma Bertani - sono notevolmente aumentati, nel comune di Belgirate, i furti eseguiti [illegible] particolare destrezza presso le abitazioni private. E in alcuni casi, durante il compimento del furto, si [illegible] verificate anche [illegible] che hanno temporaneamente compromesso lo stato di coscienza del derubato».

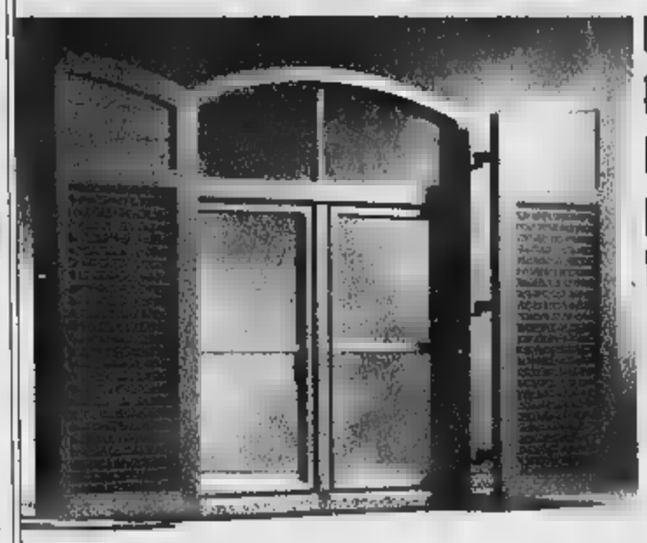
Visto che «la maggior parte della popolazione di Belgirate è composta da persone anziane e in particolari casi si associa alle medesime uno stato di solitudine», Bertani chiede al sindaco Gianfranco Borroni «un eventuale intervento presso il Comitato provinciale di sicurezza, con sede nella Prefettura del Vco, per avere nel territorio del [illegible] di Belgirate una maggior presenza di forze dell'ordine al fine di prevenire [illegible] sopprimere i reati contro il patrimonio e contro la persona».

L'ondata di furti non si arresta neppure in altri paesi dello stretto circondario. [illegible] Meina, per esempio, molte abitazioni sono state prese di mira, sia in centro paese che in località Castagnara. Anche qui le minoranze h[illegible] chiesto un consiglio comunale straordinario. [illegible] detto l'ex sindaco Paolo Cumbo: «La gente di Meina è preoccupata. I [illegible] pene- [illegible] nelle abitazioni anche [illegible] giorno, [illegible] [illegible] gente riposa [illegible] non è [illegible]. In passato [illegible] Meina si registravano furti solo quando la gente andava in ferie, adesso siamo [illegible] fronte [illegible] una escalation mai vista. E le vittime sono quasi sempre anziani che vivono soli».

Anche nella frazione collinare di Ghevio si [illegible] registrati in questi ultimi tempi diversi furti, sia in case private che in attività commerciali. [s. bot.]

AINA

DIN EN ISO 9001 DIN EN ISO 14001



PORTE FINESTRE PERSIANE PORTONCINI BLINDATI

Punto Vendita Autorizzato

FINSTRAL GARDESA

GARBAGNA NOVARESE (NO) Via Matteotti, 6

Tel. [illegible] Fax 0321.844949

NOVARA

CISL

OcchiO

Alle "cartelle pazze"

[illegible] **dal fisco**

Sono in arrivo, per la sola provincia [illegible] Novara, 12.000 "comunicazioni di irregolarità" per le dichiarazioni dei redditi presentate nel 1999 e riferite all'anno 1998. In concomitanza [illegible] inviati anche 8.000 "Avvisi bonari" per gli anni d'imposta sino al 1997.

E' stimato dagli stessi funzionari del Ministero delle Finanze che il 40% presentano [illegible] sostanziali.

Il CAAF della CISL ti aiuta a [illegible]

Ricevi una "cartella" che giudichi sbagliata **rivolgiti [illegible] presso [illegible] sedi [illegible]**.

Il personale di tali uffici, specializzato in materia fiscale, è in grado di fornire aiuto e, qualora ne esistano i presupposti, di presentare ricorso.

Il servizio di consulenza per gli iscritti [illegible] è gratuito, l'eventuale ricorso comporta una spesa modica.

Le stesse condizioni [illegible] riservate [illegible] coloro che chiedono contestualmente l'adesione.

[illegible] ***ALLA [illegible]***

ISCRIVERSI [illegible] CISL CONVIENE

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Filiale [illegible] Novara

Corso Cavour, 13

Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)

PK Novara

Stasera al Coccia concerto inaugurale con la Filarmonica di Francoforte

Brahms accende il Festival Cantelli

Dirige Rinkevicius, al pianoforte c'è Moretti

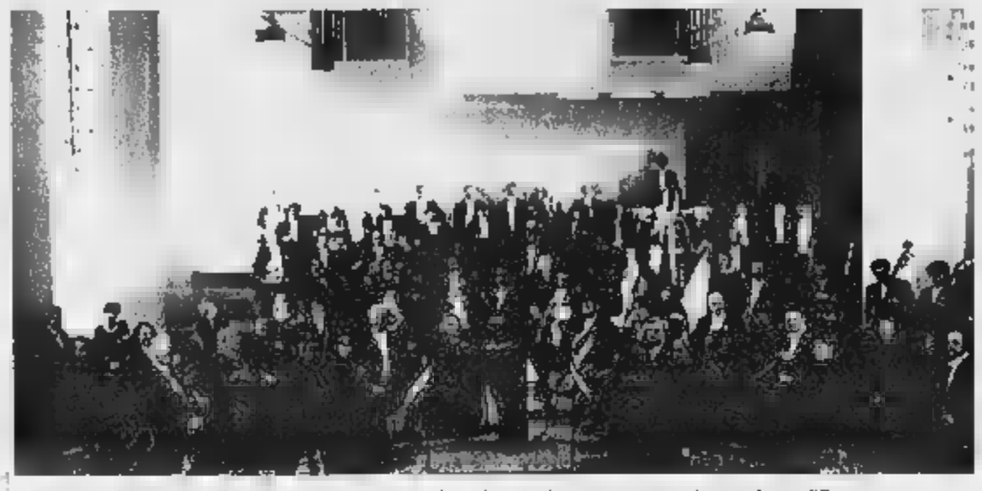
Pietro Benacchio

NOVARA

Brahms, appassionatamente Brahms. Si apre nel segno del grande compositore tedesco l'edizione 2000 del Festival Guido Cantelli, l'annuale rassegna-memorial organizzata dagli Amici della Musica e dal Comu-. Ad eseguirne due suoi capolavori, il concerto . I in Re minore per pianoforte e orchestra e la Quarta Sinfonia, stasera dalle 21,15 al Teatro Coccia sarà uno dei complessi sinfonici più apprezzati d'Europa: la Filarmonica di Francoforte, con la partecipazione solistica del pianista Maurizio Moretti.

Sul podio, un giovane direttore d'orchestra che da tempo si è già segnalato fra i migliori talenti dell'Est: Gintaras Rinkevicius, diplomato al Conservatorio di San Pietroburgo e vincitore nell'85 del Premio Herbert von Karajan a Berlino, l'anno successivo a Budapest si è aggiudicato il memorial Ferenscik.

Direttore stabile e artistico dell'Orchestra sinfonica statale Lituana dall'88, a Novara Rinkevicius sostituisce l'annunciato Nikos Athinaos e la sua presenza offrirà uno straordinario omaggio alla memoria di Guido Cantelli, l'illustre direttore d'orchestra novarese scomparso nella sciagura del '- ad Orly. Non ha bisogno di particolari presentazioni la Filarmonica di Francoforte che, costituita nel '71 con i migliori elementi dell'Orchestra sinfonica cittadina e del Teatro dell'Opera, si è imposta per l'elevato livello artistico e per il costante impegno nel rinnovamento della cultura musicale.



L'Orchestra Filarmonica di Francoforte da quasi trent'anni è tra i più apprezzati complessi sinfonici d'Europa

Di notevole spessore è anche il curriculum di Maurizio Moretti, pianista italiano che negli ultimi anni ha saputo conquistare uno spazio di prestigio nel panorama concertistico internazionale, ospite dei più importanti festival d'Europa sia in recital sia - le maggiori orchestre. I biglietti d'ingresso - concerto sono in vendita - 25 mila lire (platea e palchi di primo - secondo ordine), 18 mila per la prima galleria - i palchi di terzo, 12 mila per la seconda galleria.

Teatro dell'Arte

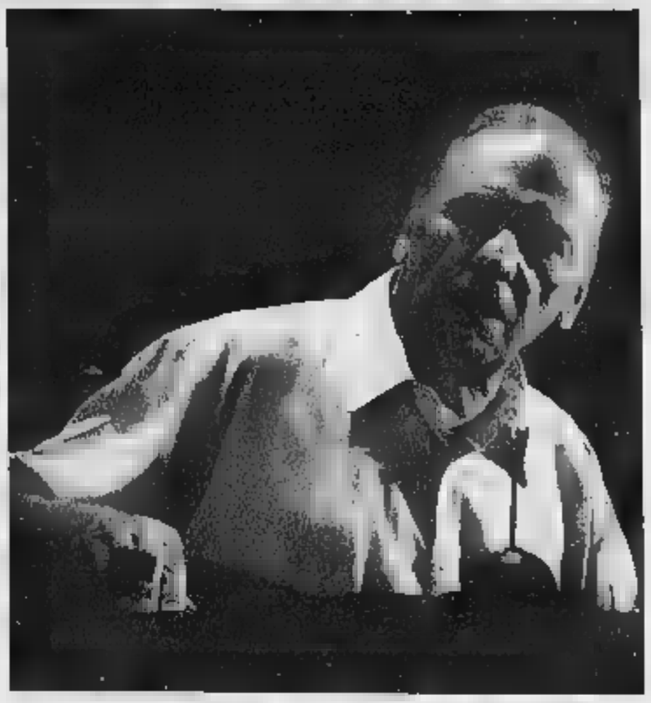
Stagione al via con «Fanny & Alexander»

NOVARA. Tradizionale meta di numerosi appassionati del Novara - del Vco, il Teatro dell'Arte-Crt di viale Alemagna - a Milano inaugura stasera la nuova stagione di prosa.

L'apertura è affidata alla compagnia ravennate Fanny & Alexander, che dalle 21 porta in scena «Romeo e Giulietta-et ultra», un'originale rilettura del dramma di Shakespeare «che - spiegano - nasce dal desiderio - inseguire l'icona dei due -famosi: dagli amanti del "Cantico", Dorotea e Cipresso ala statuina della "Turchinità". La tragedia shakespeariana vie- ora affrontata con l'aggiunta e il raffronto di altri testi del drammaturgo inglese, ponendo comunque attenzione al fascinoso racconto della morte dei due infelici amanti: una morte bella, tradizionalmente perfetta».

Lo spettacolo, autoprodotto, si avvale del contributo e della partecipazione - Sara Masotti, Stefano Tomassini, Davide Savorani, Laura Manzari, Enrico Fedrigoli, Gianmarco Volta - degli iscritti al laboratorio di scenografia. Repliche sino al 17 novembre. Biglietti dalle 15 alle 30 mila lire. Informazioni allo 02/89011644. [p. ben.]

DOMANI AL TEATRO DI LOCARNO



Trintignant recita Aragon

LOCARNO. Da Spoleto al lago Maggiore. Jean-Louis Trintignant, il grande attore francese che figura tra i miti del cinema mondiale, domani sera sarà sul palco del Teatro - Locarno: porta in scena «La valse des adieux», il monologo - Louis Aragon che l'estate - ha strappato applausi e consensi al Festival di Spoleto dopo due anni di trionfi in mezza Europa e in Canada. Lo spettacolo, proposto da Alliance Française, traccia il bilancio esistenziale, fra sogni e riflessioni durante una passeggiata notturna a Parigi, di una vista sprecata per servire una causa sbagliata: «il più grande abbaglio della storia». Diretto - regista Antoine Boursellier, Trintignant è accompagnato dal fisarmonicista - compositore Daniel Mille. Biglietti a 30 Franchi svizzeri (20 per gli studenti). Informazioni e prenotazioni allo 0041.91.7566160. [p. ben.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

- RITARDI

-	72	81	54	61	46
	86	62	62	61	55
CAGLIARI	-	-	65	-	-
	-	73	71	59	-
FIRENZE	13	38	52	58	49
	99	70	55	53	51
GENOVA	35	-	-	18	77
	63	52	46	-	-
MILANO	5	25	24	64	22
	-	60	-	50	49
NAPOLI	42	27	32	-	-
	81	77	73	64	54
PALERMO	-	-	34	59	75
	-	89	70	65	65
ROMA	35	28	86	10	2
	87	53	50	47	45
TORINO	59	65	18	82	11
	-	77	55	47	45
VENEZIA	16	23	74	67	4
	79	70	67	66	61

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul - 22 di Palermo. Ecco le - coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno - settimane consecutive come gli altri sistemi:

22-2	22-29	22-48	22-62	22-79
22-5	22-31	22-49	22-63	22-80
22-7	22-36	22-55	22-65	22-81
22-10	22-38	22-56	22-68	22-83
22-18	22-40	22-59	22-75	22-85
22-25	22-43	22-60	22-76	22-88

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo - presunta scadenza in setti-:

Bari 47 (4); Cagliari 85 (0); Firenze 37 (3); Genova 51 (3); Milano 26 (3); Napoli 46 (3); Palermo 82 (3); Roma 56 (1); Torino 22 (3); Venezia 11 (5).

Per questa settimana il computer ci -iglia i 40 ambi - frequenza sulla - Genova

8-3	8-20	8-48	40-43	40-80
8-6	8-24	8-60	40-54	40-88
8-9	8-27	8-63	40-57	40-7
8-10	8-28	8-64	40-60	40-90
8-12	8-30	40-5	40-61	-
8-15	8-39	40-10	40-69	40-88
8-18	8-41	40-20	40-73	40-1
8-19	8-44	40-28	40-74	40-4

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-80
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE: Estratto 83 Venezia.

- ENALOTTO - CACCIA -
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	33 - 45 - 47 - 59 - 60 - 80
2 combinazioni	12 - 6 - 84 - 39 - 41 - 87
L. 5600	
7 combinazioni	88 - 74 - 75 - 84 - 30 - 41 - 17

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 18 - 40 - 36
224 combinazioni	- variabili - 80 - 49 - 52 - 71 - 75 - 17 - 11 - 78

Statistiche a cura della Ricevitoria n. - Davide e Lili- Miola, via Viana 27, Candelo

Da stasera, spazio alla mini-rassegna che è stata presentata in diversi cinema italiani

Al via a Pernate il «Cineforum Nord»

Uno spaccato del millennio che sta per concludersi

NOVARA

Al via questa sera (dalle 21,15) il «Cineforum Nord», che si terrà al cinema di Pernate, con il patrocinio del consiglio di quartiere di Pernate. Si tratta di un ciclo di proiezioni imperniate sul passaggio del millennio visto attraverso gli occhi di registi appartenenti a diverse culture: il suo titolo è «Il 2000 visto da...». Il debutto è affidato a «Meia Noite», pellicola brasiliana diretta da Walter Salles e Daniela Thomas.

Martedì 21 novembre sarà proiettato invece «The book of life», il libro della vita, di Hal Harley. La trama, alquanto bizzarra, parla di Gesù che il 31 dicembre '99 arriva all'aeroporto - New York con la sua assistente, la bella e misteriosa Maddalena. Tutto il mondo si pone la medesima domanda: l'inizio del nuovo millennio significa - fine del mondo?

Una pellicola prodotta dal Mali, per il 28 novembre: «La vie sur terre», di Abderrahmane Sissako. Alla vigilia del 2000, Sissako, il regista della Mauritania che - in Francia, ritorna - Sokolo, un piccolo villaggio del Mali per incontrare suo padre. Quando arriva, si cambia i vestiti, si mette in sella a una bicicletta - e vaga - - strade, i campi, gli spazi aperti.

E infine - chiusura, martedì 5 dicembre, è affidata a «The Hole», di Tsai Ming-Liang.

Pellicola che ha avuto un ottimo successo - critica - che è stata presentata anche all'ultima edizione di Cannes. L'accesso alle proiezioni è riservato ai tesserati e la tessera è posta in vendita a 20 mila lire presso la - del cinema. [m. p.]

Una scena del film «The hole - Il buco» diretto dal regista cinese Tsai Ming-Liang

Dal romanzo allo schermo

TRECATE. Una breve ma intensa rassegna, che al film abbina la riflessione sul testo dal quale è tratto. «Non ci sono solo le arance» è il tema scelto per questa rassegna, che lancia il messaggio «il cibo - comunicazione o - Taglia questa - il traguardo della terza edizione e si tiene nel nuovo teatro, a palazzo comunale. L'invito al cinema si lega al testo letterario dal quale è stata tratta la trama: ideazione e coordinamento - di Elisabetta Rossari, promuove l'assessorato alla Cultura.

Il programma prende il via stasera alle 20,30 con «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno», il film del regista Jon Avnet tratto dal romanzo «Pomodori verdi fritti al caffè - Whistle Stop» di Fan- Flagg. E' la storia di 4 donne (tra queste l'attrice Kathy Bates) e di una ricetta che segnato la loro vita ed ha fatto la fortuna del caffè di Whistle Stop. Il 21 novembre, sempre alle 20,30, «Come l'acqua per il cioccolato», ispirato al romanzo «Dolce - il cioccolato» di Laura Esquivel: passioni segrete e silenzi carichi di emozioni per la grande storia d'amore di Pedro e Tita.

Kathy Bates

La rassegna - conclude il 28 novembre con «Il pranzo - Babette», film tratto dall'omonimo racconto di Karen Blixen. Il percorso scelto quindi - quello che parte dal cibo - rituale della vita quotidiana ed indaga quindi nei significati che la tavola assume nella società civile. L'ingresso è gratuito.

E sempre sul tema della cultura, da segnalare l'avvio nelle prossime settimane di una pregevole iniziativa, sempre organizzata dall'assesso- - alla cultura di Trecate Enrico Ruggerone. «Incontri con l'autore» ospiterà Igor Sibaldi, Sveva Casati Modigliani, Arrigo Petacco, nelle serate del 24 novembre, 1 dicembre e 15 dicembre. Anche per questi appuntamenti l'ingresso è gratuito. [c. m.]

stasera

AL CINEMA

-

VIP. Tel. 0321 -
Scary movie, con John Abrahams (viet. min. 14 anni). Or.: 20.10, 22.30
Feriali, festivi e prefestivi L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. -tazioni e prevendite in orario di apertura - cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
F.B.I. protezione testimoni, con Bruce Willis. Or.: 20,20; 22,30.
Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, 8000, lun. fer 8.000

FARAGGIANA Tel. 0321 - 627.676
Chiuso per lavori

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
I fiumi di porpora, con Vincent Cassel, Jean Reno.
Or.: 20.25, 22,30
Feriali, festivi e prefestivi L. 13.000, rid. 9000 (8/17 anni L. 11-, escluso sabato dopo le 21); mart. feriale 9.000

VITTORIA. Tel 0321 - 620.395.
-
SACRO CUORE. Tel 0321 - 46.54.84
Frequency, or.: 20.22.30.
Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 10000. Mart. feriale e non prefestivi, posto unico L. 8.000.

-
Mala Noite - Mezzanotte, Cinelonum. or.: 21,15.

-
-. Inf. orario su segr. tel. 0322 - -.
oggi riposo
Lire 10.000, rid.: 5000

-
VARDONI
oggi riposo.

-
- Tel 0322 - 82.151.
I fiumi di porpora. Or.: 20.15, 22.15
Lire 11.000, 8000; lun. fer 8000

NUOVO Tel. 0322 - 81.741.
Un amore (-). Or.: 21.15. Lire 11.000 rid - fer L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741
Scary movie Or.: 20.15; 22.15
Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741
Frequency. Or.: 20.15, 22.15
Lire 11.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo
Ingresso L. 7.000/5000 o con tessera abbo-

-

METROPOLIS MULTISALA Tel. - 914.285 per - e prenotazioni; ve- 15,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Le ragazze del Coyote Ugly, con Piper Perabo, Adam Garcia. Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. -.
-, con Patrick Stewart
Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000.

Fratello dove sei?, con George Clooney. Or.: 20, 22,30. Lire 13.000; rid. 9000.

Regole d'onore, con Tommy Lee Jones. Or.: -, 22,40. Lire 13.000; rid. 9000.

I Fiumi di porpora, con Jean Reno, Vincent Cassel. -: 20.20, 22,40. Lire 13.000; -.

Frequency - Il futuro è in ascolto, con -.
Or.: 20,20, 22,50. Lire 13.000; rid. 9000.

Scary Movie, con Shawn Wayans, Carmen Electra. Or.: -.
Lire 13.000; rid. 9000.

L'uomo senza ombra, con Kevin Bacon.
Or.: 20,10
Lire -; rid. -

Wonder Boys, - Michael Douglas, or.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000.

-
CORSO MULTISALA 1. Info su segr - 0324 - 240.853.
- **boys**, con Michael Douglas Or.: 20.10, 22.30.

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel. 0324 - 240.853
- -ick Stewart. Or.: 20.10, 22,30

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0328 - 242.046
Scary Movie, con Shawn Wayans. Or.: 20.30; 22,30

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Tandem, or.: 20.30, 22.30

OLEGGIO

CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183
oggi riposo.

OMEGNA

SOCIALE Tel. 0323 - 61.459
oggi riposo.

ORATORIO
oggi riposo.

ORTA SAN GIULIO

S. PELLICO - spettacoli al numero - segr. telefonica 0321 - 777.122.
oggi riposo

OMEGNA

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr - 0323 - 401.940
Luna papa (cinelonum). Or.: 21,15.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.18 40.
Luna Papa (cinelonum). Or.: 20.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
oggi riposo. Orari su segr. tel.

- **(PALLANZA) SALA 2.** -, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
I fiumi di porpora, orari su segr. tel.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Placido Rizzotto.** Or.: 20; -.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 **X-Men** Or.: 16; 18.10, 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Al momento giusto** Or.: 16, 18.10, 20,20, 22.30
ADUA 400 corso Giulio -sare 67, tel. 856.521. **Frequency.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22.30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II - tel. 547.007. Sala 1: **X-Men.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Sala 2: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sala 3: **Malena.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Quintino 24, tel. 540.605. **Wonder Boys** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: 15; 16.50, 18.40; 20.35; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. **La cosa che so di lui.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; -.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie per - cioccolata.** -.: 16; 18,10; 20.20, 22.30.
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La -.** -, 17.50, 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Regole d'onore** Or.: 15,10; 17,40, 20.10, 22.40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montpone 62, tel. 327.2214. **La casa della gioia.** Or.: 15; 17.30, 20; 22.30.
DUE - **Sala** via -, tel. 327.2214. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 15; 16.55; 20,45; 22.40.
ELISEO GRANDE piazza - -, tel. 447.52.41. **Frequency.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30.
ELISEO BLU piazza Satolino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di -sso.** Or.: 15,15; 18,20; 20,30; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I conte passé.** Or.: 15; 16.10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dentl.** Or.: 20.30, 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vedi** testo
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: -: 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via -PS 30, -. 617.35.23. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Malena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.56.36. **Dar- In the dark.** Or.: 15,30; 18,30; 22,30.
NUOVO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Controvento.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **I fiumi di porpora** Or.: 15.50; 18,05; 20,20; 22.35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, -. 812.41.73. Rassegna. Film in lingua originale **The end of the affair** (Fine di una storia). -: 18,30; 21.30. Ingresso - tessera.
- **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fra-** Or.: 15.55; 18, 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La famiglia del professore matto** Or.: 15.45; 18; 20.15, 22.30. Sala 2: **L'uomo senza ombra** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 3: **Le riserve** Or.: 15,15; 17,40; 20.05; 22.30. Sala 4: **The call** Or.: 15,15; 17,40; 20.05; 22.30. Sala 5: **La tempesta perfetta** Or.: 15; 17.30, 20, -.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO GATTI via Artisti 2, tel. 619.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. La città di Torino Divisione Servizi Culturali presenta: **Periferia in scena.** Filmato scritto e diretto da Giulio Graglia. Or.: 21.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gusto corto - Blu musique cinema.** Su grande schermo i migliori corti del pianeta terra. Or.: 20.40; 22,30.
VITTORIA via Roma 338, tel. 5621789. **Scary movie.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. - min. 14.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera. ore 20,30 **Sly o - leggenda del dormiente risvegliato** di E. Wolf-Ferrari. R. Palumbo direttore, regia di H. Hollmann. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con H. Olsen, M. Polidori, Durata 2h50'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19.30-20,30). -. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17,30 presentazione del libro **I maestri cantori**, di G. Florio. Partecipano D. Livermore e V. Borrelli. Piccolo Regio Laboratorio. Giovedì ore 15 convegno: «Oggi il mio stile non avrei - Da - al rivista-spettacolo per i 70 anni di E. Sanguineti. Info tel. 011 8815.246/210.
ROMA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, - -. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì ore 10-14. Inf. tel. 011 8104053-8104951.

Novara, le prevendite

Prosa al Coccia giovedì si recita per Telethon

NOVARA. Tornano le iniziative legate a «Telethon», la maratona di solidarietà. E quest'anno l'appuntamento è per dicembre, con la consueta non stop di trasmissioni televisive riprese anche nelle singole province. Ma - Novara «Telethon» avrà un anticipo nella serata di giovedì, con una commedia brillante che andrà in scena al teatro Coccia dalle 21. Si tratta di «Numero Unico», con testo di Vittorio Cocito - Mario Polidori, commedia musicale - due atti, intermezzo e prologo. E' già stata proposta dal gruppo di interpreti al Bottisti Caffè di corso della Vittoria, ma la serata al Coccia segna il debutto della compagnia su un palco.

In scena alcuni artisti novaresi molto apprezzati, come Claudio Alliata, Maria ed Elena e Raciti. Il costo del biglietto è di 15 mila lire, ed è reperibile, oltre che al botteghino del teatro, alla Banca - del lavoro, sede ed agenzie di Novara. L'istituti di credito infatti anche quest'anno lega il suo nome alla raccolta benefica di Telethon. La compagnia che in scena al Coccia ha scelto di chiamare tutti i suoi lavori «Atto uni-», differenziandoli nel sottotitolo: giovedì sera porteranno in scena un testo allegro e spiritoso ma- nome di una nobile iniziativa benefica. [c. m.]

NOVARA DIESEL

presenta

Un Prestigioso Brindisi per un Grande Evento

Festa del Beaujolais Nouveau

Il Buon Vino Novello Francese

SABATO 18 NOVEMBRE
orario continuato

l'invito al brindisi è aperto a tutti

VAPRIO d'AGOGNA (No) - SS 229 - Km. 18.700 - Tel. 0321.966946/7
Concessionaria per NOVARA - PAVIA Ovest - VERCELLI - VERBANIA
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

B1 di basket, si recrimina in casa novarese per una vittoria gettata al vento

Cimberio sappata a Montichiari

Si contesta l'arbitraggio palesemente sfavorevole

NOVARA

Scippati di due punti a 90 secondi dalla fine. Epilogo incredibile della trasferta della Cimberio a Montichiari. Dopo aver comandato tutta la partita, sempre avanti nei primi tre tempi, anche di 14 punti, i novaresi si fatti avvicinare nel finale e superare nella bagarre inscenata dai bresciani che hanno sfruttato una serie di decisioni arbitrali definite «scandalose» dallo staff «Cimberio». A scatenare le proteste dei novaresi, una infrazione di piede di Montichiari trasformata in rimessa laterale per i locali, un fallo antisportivo susseguente fischiato a Ferrari e, dulcis in fundo, sfondamento sancito a Giadini in «taglio» con un avversario aggrappato sulle sue spalle. Tre decisioni che sono costate 5 punti, quelle che hanno consentito a Montichiari di ribaltare un incontro già chiuso. E se non bastasse, mettiamoci pure i 32 tiri liberi fischiati contro alla Cimberio, e gli 8 a favore. Insomma un arbitraggio sfacciatamente casalingo che ha resuscitato i locali quando ormai non ci speravano più. «Domenica sera abbiamo giocato meglio a basket dei nostri avversari - commenta diplomaticamente Dodo Rusconi - almeno per più di mezz'ora. Nel finale abbiamo commesso l'errore di voler gestire il vantaggio, questo quando probabilmente, giocandocela, avremmo chiuso il discorso.

Amarezza per la Cimberio a Montichiari: dopo una gran partita, la sconfitta al finale

Non parlo degli arbitri e non ho neppure contestati».

Meno diplomatico il d.g. Milvio Cara: «L'arbitraggio è stato, a essere benevoli, ben al di sotto della media e tutto a nostro sfavore.

A Montichiari non avremmo perso se non avessimo subito delle decisioni che, usando un eufemismo, giudico discutibili. Mi spiace rimarcare che due punti pesanti se ne siano andati non per demerito della squadra, ma per cause che nulla hanno a che fare con il livello qualitativo del nostro gioco. La squadra fa progressi e siamo fiduciosi, ma l'amarezza della sconfitta, sommata al modo in cui è arrivata, non mi permette di essere sereno perchè la classifica non rispecchia quanto fin qui seminato». [m. p.]

E in serie B2 ok Castelletto

NOVARA. Super-Margarini e la 3B6 Castelletto rimonta 15 lunghezze e va a vincere a Gavirate. Con una prestazione strepitosa della guardia ticinese (30 punti di bottino personale), la 3B6 riscatta il passo falso casalingo di sette giorni prima e coglie due punti importanti nella sesta di B2. I ticinesi riescono a restare in al Castelleone, che dal canto suo espugna Oderzo. Insomma comincia a delinearsi la lotta al vertice tra 3B6 e Castelleone, e possibili outsiders, proprio quel Bassano che sabato sera è ospite del «Pala Lanzi».

In serie C1 invece ancora cattive notizie da Novara, dove l'Amd Athlon non ha saputo reggere all'Alessandria, riportando una vistosa sconfitta di quasi punti. E, per giunta, l'ennesima tegola sulla testa di Beppe Barbera: l'infortunio del play Franchini, altra pedina importante. A gonfie vele invece la Tecnova Oleggio che addirittura ha battuto Saronno grande favorita per la promozione e ora fa capolino nelle alte della classifica. Ora Oleggio è seconda con Asti, Tortona e lo stesso Saronno. [m. p.]

VOLLEY FEMMINILE

Serie A1, le trecatesi di Pedullà scatenate, al terzo 3-0 consecutivo

Agil manda al tappeto San Donà e aspetta una doppia trasferta

TRECATE

Un Agil in palla mette a tacere anche le i del San Donà al termine di un incontro giocato con grande concentrazione dalle ragazze di Pedull. Il successo, una volta tanto, è arrivato dalla difesa, come ha sottolineato lo stesso allenatore novarese: «Il reparto difensivo è stato la nostra arma in più. Finalmente le ragazze hanno dimostrato di mettere in campo quanto provato in allenamento, la difesa che ci ha dato quel qualcosa in più delle avversarie. Stiamo girando bene e soprattutto trovando la forma giusta in un momento importante della stagione». Una prova sopra le righe, dunque, di tutta la squadra che in tutti i suoi elementi ha dimostrato di attraversare un ottimo periodo. Difficile trovare qualcuno da segnalare: tutte le atlete hanno giocato al meglio rimanendo concentrate nei momenti più difficili. L'arma in più è sicuramente stata la battuta anche se oggi tutti i fondamentali hanno funzionato meglio con le ospiti che solo nella seconda frazione hanno provato ad osare qualcosa in più nel passaggio a vuoto delle blue-fucsia; oggi non c'era nulla da fare ed il 3-0 per le locali è stato quanto mai meritato. Tre a zero che è anche il terzo consecutivo, e che «gasa» sempre di più l'ambiente in vista del Round Robin di Coppa Italia che si svolgerà tra due settimane. Intanto due trasferte attendono le blue-fucsia: domani impegno infrasettimanale a Jesi e domenica trasferta a Cecina. [m. p.]

Sara Anzanello giovane centrale dell'Agil in grandissima forma e autrice di alcune battute al salto molto incisive

Tanti problemi per Mario Sasso

Romagnano passa a Crema

NOVARA

Altro tre a zero, stavolta in casa, incassato dal Busca. Per la Politech Novara avvio peggiore di campionato di B1 poteva esserci. Dopo 5 giornate i ragazzi diretti da Mario Sasso arrancano all'ultimo posto della classifica e c'è da essere preoccupati. «Busca è una buona squadra, ma le nostre sconfitte ai vantaggi nei primi due set non sono solo imputabili alla sfortuna: purtroppo regaliamo punti fondamentali nei momenti topici». Sabato prossimo è in programma trasferta durissima a Scanzorosciate.

Se Novara piange, Romagnano ha ottimi motivi per ridere: con una prova magistrale il sestetto diretto da Zlatanov è andato a infliggere lezione di volley al Crema, battuto per 3-1. E con questi tre punti, ora il Trasgo Cavanna si affaccia addirittura nelle zone altre della classifica di B1. Zlatanov ha preparato la partita sul servizio, particolarmente corto, che ha mandato fuori giri difesa lombarda. Bene Romagnano ma bene anche Borgomanero in B2: gli uomini di Lanzini hanno espugnato Mondovì 3-0 e sono secondi in classifica.

Niente da fare invece per la Sanmartinese (B1 femminile) che a Piacenza non è riuscita a conquistare punti. E' finita 3-1 per le emiliane, che pure erano all'ultimo posto della classifica. A tradire le ragazze del duo Colombo-Celasco, la battuta, con 13 errori commessi. [m. p.]

SPORT FLASH

PODISMO

Vercelli «re» del cross

Stefano Vercelli re del cross d'inverno. L'aronese ha dominato anche a Gozzano (314 iscritti) precedendo Roberto Riva e Franco Inocco. Tra le donne si è affermata Paola Cervini davanti ad Alice Di Simone e Antonietta Baronchelli. Under 14: primi i fratelli Andrea e Valentina Greggio. [s. b.]

CICLISMO

La festa del Velo Club

Il Velo Club Novarese, sodalizio presieduto da Mario Giaccone, festeggia i 75 anni di fondazione. Il factotum Pierfrancesco Tosi ha fissato il raduno per il 26 novembre da «Paniga», a Borgomanero. [s. b.]

CALCIO

Fondotoce torna in casa

La corsa contro il tempo per porre rimedio ai danni causati dall'alluvione al complesso sportivo di Fondotoce si è conclusa positivamente. Grazie allo sforzo di numerosi volontari, la formazione potrà giocare in casa per la 9ª di andata del campionato Prima categoria ospitando domenica il Gattico. [r. l.]

HOCKEY PISTA

Gli azzurri scatenati conquistano la settima vittoria su incontri in A1

Francoli senza rivali, anche Prato ko

Rotellistica sfortunata s'arrende di misura a Reggio

NOVARA

Francoli rivali: uno alla volta stanno cadendo le «teste» dei pretendenti alla allo scudetto. Sabato sera è stata la volta del Prato Massimo Mariotti, che dopo un primo tempo discreto, chiuso sul 3-1, ha retto nella ripresa, lasciando strada agli azzurri campioni d'Italia. Partita bella, maschia anche troppo. Massimo Mariotti si è «beccato» con Antonio Piscitelli in alcuni scontri di gioco molto duri.

E il pubblico novarese non ha gradito, tanto che ha riservato bordate di fischi ogni qualvolta che l'ex di turno - allenatore-giocatore del Prato - entrava in pista. Ma la vendetta sportiva, Piscitelli l'ha consumata proprio a fil di sirena, scappando al suo diretto rivale e realizzando il gol del 7-2.

Per il resto, il campionato ha riservato sorprese. Purtroppo va segnalata l'ennesima immeritata sconfitta della Rotellistica Gma Opel: i gialloneri a Reggio Emilia hanno disputato una signora partita, ma sono stati costretti ad arrendersi di stretta misura, per 3-2. Prestazione encomiabile per Cerutti (autore di una bella doppietta) in C, ma purtroppo i complimenti non fanno classifica e la Gma è tornata sul fondo, tre soli punti. Davanti, un punto, Fortemarmi che ha pareggiato in casa con Breganze e l'accoppiata Vercelli-Scandiano.

Dando invece un'occhiata verso l'alto, ora la rivale più vicina al Francoli Novara il Bassano, staccato di tre punti. Bassano che a dicembre incrocerà la stecche con gli azzurri almeno 4 volte, tra final four di Coppa Italia, eliminatorie di Champions League e campionato.

Nella «Stecca d'oro» comand Ale Michielon sun 20 centri, seguito da Amato con 13 e Uva a 12. Dario Rigo è fermo a 11. Concludendo, in Coppa lega di serie A2 da segnalare il 5-1 ottenuto dal Roller Novara sullo United Symbol. [m. p.]

Dario Rigo, difensore col vizio del gol

DA SPORT COSTA MENO
NOVARA
Tel.
NUOVA APERTURA
RO.PA.J SPORT
SABATO
11 NOVEMBRE 2000
Una data IMPORTANTE
ROPA SPORT
in occasione dell'
Inaugurazione
del nuovo
punto vendita di
C.so XXIII Marzo, 255
presenta
la Nuova Collezione
Autunno-Inverno
2000-2001
ROPA SPORT
Vi attende all'INAUGURAZIONE
SABATO 11 NOVEMBRE
alle ore 11.00
Rinfresco e, a tutte le signore,
un simpatico omaggio.
Mute
Pinne
Maschere
Boccagli
G.A.V.
Computer subacquei

La sconfitta del Novara 3-2 ■ Bolzano ha fatto precipitare la situazione

Via Garavaglia, tocca a Civeriati

Oggi primo allenamento del nuovo tecnico

Renato Ambiel
NOVARA

La solidarietà e la stima dei giocatori non sono bastati a salvare Garavaglia. Il tecnico, sconfitto anche domenica a Bolzano, che ha conquistato quattro punti in undici partite ieri ■ stato esonerato. A sostituirlo ■ panchina andrà Stefano Civeriati allenatore in seconda ■■ con patentitto di terza categoria. Potrà ottenere la deroga per un mese poi si dovrà affidare giocoforza ad un tecnico patentato.

La decisione ■ maturata ieri dopo che Achilli ha parlato con Garavaglia. Dopo la sconfitta di domenica il tecnico deve aver ben compreso che la sue esperienze al Novara poteva considerarsi conclusa. Per la prima volta ha evitato il dialogo con i cronisti. Ancora ieri si è negato «Prima vediamo qual che succede» poi appresa la notizia, ha staccato il telefonino... Oggi sarà ■ Novara per salutare la squadra e incontrerà Civeriati. Quella ■ Achilli è stata una decisione obbligata. La posizione del tecnico che ha conquistato la miseria di quattro punti in undici partite era diventata indifendibile. «Garavaglia affrontava la situazione con un atteggiamento sbagliato - dice Achilli -. L'ho sentito ■ rientro da Bolzano e non sapeva neanche lui cosa fare, Ho avuto l'impressio■■ che non fosse convinto di poter ribaltare una situazione gravemente compromessa. Con questa squadra, che tecnicamente non è inferiore ■ molte altre, sarà necessario lavorare molto sotto l'aspetto psicologico. Troppa gente mi sembra ■■■■ rassegnata, questo è un atteggiamento che non tollero».

Civeriati è l'uomo in grado di ribaltare la situazione? «Non ha esperienza come tecnico e voglio parlare con i giocatori ma è ■■ ■■■■■ con le idee chiare. Non ha il patentino, ■ vero ma ■■ già fatto un'esperienza analoga con Stringara e andò bene. Adesso ci riprovo ■■■ Civeriati che intanto conosce già l'ambiente ed i giocatori. Così potrà mettersi subito al lavoro».

Dal canto suo Civeriati garantisce il massimo impegno pur rendendosi conto della situazione. «Non dispongo della bacchetta magica per risolvere la situazione ma mi sento di garantir■■■ ■■■ afremo il possibiel per dare ■■■ svolta alla nostra stagione. Credo molto nell'organizzazione del gioco ■ per adesso non parliamo di mercato: mi stanno bene questi giocatori che ho contribuito a far acquistare».

Qui sopra Carlo Garavaglia esonerato ieri dal Novara che lo ha sostituito con Stefano Civeriati (nella ■■■ a fianco)
L'allenatore in seconda si è occupato della campagna acquisti e cessioni

Il campionato di Eccellenza adesso sta decollando

Quattro vittorie per le novaresi e balzano verso l'alto classifica

NOVARA. Novaresi alla grande nel campionato di Eccellenza. Vincono in casa Castellettese, Cerano, Oleggio ■ Sunese, pareggia in trasferta la Varalpombiese. La zona pericolo è lontana, la vetta sempre più vicina, anche per la rivelazione Castellettese. Al comando resta il Settimo di Gabriele Davin, facile vincitore sulla Nolese Valli Lanzo. Crolla invece la Cossatese di Pinucc■■ Fornara, che perde anche con ■ Dufour Varallo ■ scivola al sesto posto non ostante l'arrivo degli esperti Rossi e Girelli. Si ■■■ invece un «eccellente» acquisto per la Castellettese di Fiorenzo Roncari l'ex ■■■■ Simonelli, che nella partita contro il forte Lascaris sospinge i «ticinesi» verso il quinto successo stagionale che vale il secondo posto, a tre punti dal Settimo, in compagnia di Oleggio e Pro Settimo. Rilancio anche per gli «orange» di Paolo ■■■ grazie al gol dell'ex omegnese Giustino e per ■ risorta Sunese di Boldini che batte il Villaggio Lamarmora con due reti di Davide Cotti e del neo acquisto Cristian Guatteri. Vince in rimonta la matricola Cerano, certo ancora galvanizzata dall'exploit della domenica precedente a Cossato. Pri■■ tempo in svantaggio contro l'Alpignano, poi la squadra di Pusineri ribalta la situazione con le reti di Tunesi e Stefanoni, entrambe su colpo di testa. Infine il buon pareggio della Varalpombiese in trasferta a Sarre (gol di Plebani). (s.bott.)

La vittoria esterna a Sanremo costituisce un evento

Verbania rinato il Liguria adesso si deve continuare

VERBANIA

Biancocerchiati rinati? Forse è presto per dirlo, ■■ ■ ■■ fatto che il convincente successo di Sanre■■ ■ una grossa iniezione di fiducia per il prosieguo del campionato. Se la vittoria ■■■■ costituisce un evento per i biancocerchiati (e non solo nell'attuale torneo), i tre punti ottenuti contro la Sanre■■■■ rivestono particolare importanza ■ quanto giungono proprio nel momento in cui la squadra ha riassestato i suoi ranghi e potrebbero ■■■■ il segno di una svolta nella stagione in corso. La Sanremese, reduce da quattro successi consecutivi, è stata aggredita nella fase iniziale dalla squadra di Seveso, che con l'uno-due di Bonomi e Presotto subito dopo il quarto d'ora ha messo al sicuro il risultato ■ si ■ poi difesa con ordine. Ottima ■■■■ ■■■ volta la prova dell'estremo difensore Guercilena, ■■■ ha neutralizzato addirittu■■ un rigore e che ■■ sicurezza all'intero reparto difensivo. A dare maggiore rilievo al successo dei verbanesi è anche il fatto che la squadra ha imposto la propria superiorità ad un'avversaria di alta classifica pur mancando di pedine importanti (Gardini, Guidetti, Moretto) ■ schierando di conseguenza ■■■ fuoriquota. Il futuro insomma torna ■ sorridere per la compagine ■■■ presidente Marzano ■■ anche l'allenatore Seveso ■ fine gara ■■■ su di giri. «Una prova convincente - commenta il tecnico -, non solo per il risultato, ma anche per il gioco ■■■■presso. Proprio contro le migliori formazioni del girone abbiamo dimostrato di poter reggere il confronto. Ora l'importante è trovare continuità e sfruttare le potenzialità della squadra, cresciute dopo gli ultimi assestamenti, per concretizzare nei risultati il nostro gioco e risalire in ■■■■■

BCSDArcy

Un weekend
a Stoccolma?
Te lo offre
Sanpaolo IMI.

PROGRAMMA
Executive

ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI
PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI.

Si chiama tuo conto Sanpaolo IMI ne ti piacerà
per i nostri più
della linea
utilizzare carte di
In uno dei tanti

SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

Aut. Min. Rich. 30/9/2000

Le iniziative sul piano di riorganizzazione e il futuro dei tre ospedali

Sanità, verso il voto dei sindaci

Confronto a Baveno e Consiglio a Verbania

Sergio Ronchi

Sindaci lavoro per preparare la conferenza che il 4 dicembre li vedrà protagonisti: esprime- sul discusso piano di riorganizzazione dei servizi sanitari e della rete ospedaliera nell'Asl 14. I sindaci Verbano sono convocati primo cittadino Baveno, Paolo Marchioni, nella sala consiliare alle 21 di lunedì prossimo.

«E' una riu- che ritengo opportuna - dice Marchioni - per un confronto sul piano di ristrutturazione e sulla posizione assunta dalla rappresentan- Lo scopo di raggiungere prima dell'assemblea plenaria posizione comune degli esponenti del Verbano, in particolare sull'ipotesi di ospedale unico avanzata dai sindaci ossolani. «Mentre i colleghi dell'Ossola e del Cusio - osserva Marchioni - hanno già discusso il piano approvato documenti sul futuro degli ospedali San Biagio Madonna del Popolo, vogliamo esprimere il nostro parere. Deve chiaro che ci disinteressiamo certo di un argomento di simile importanza e che non siamo disposti a subire passivamente posizioni, o addirittura diktat, dei colleghi altre parti della provincia. Ciò non per sollevare nuovi attriti, ma semplicemente perchè la partecipazione all'assemblea plenaria non avvenga za cognizione di in ordine sparso, quando altre aree hanno già conferito mandato Comuni capofila Domdossola e Omegna di rappresentar- unitariamente». Anche a Verbania ci sarà un'ulteriore occasione di confronto e di verifica delle varie posizioni. Infatti, dopo l'ordine del giorno approvato la settimana per una proposta un- che sacrifichi le richieste e le aspettative di nessuna parte del territorio, la presidente Donata Idi ha convocato per il 28 il Consiglio comunale in seduta «aper-. Intanto il sindaco Aldo Reschigna torna a sollecitare un generale esame del documento elaborato nei giorni scorsi dalla rappresentanza della conferenza dei sindaci. Ciò sia per quanto riguarda l'attuazione della società mista per l'ospedale Omegna, sia per l'integrazione di quelli Verbania Domodossola, in fd una logica di specializzazione e qualificazione che non toglie nulla ad alcuno dei due presidi.

Paolo Marchioni è il sindaco di Baveno: In sala consiliare attenderà i colleghi e l'obiettivo è di raggiungere una posizione comune

BREVI

La Camera Commercio con logo «ossolano»

Concluso il concorso per il logo della Camera di Commercio: giovedì dalle 15 a Villa Fedora sarà premiato il logo elaborato dal Collegio Mellerio Rosmini di Domodossola. [s. r.]

Rifondazione e Verdi invito due dibattiti

Circonvallazione di Verbania futuro di Fondotoce: ne parla in un incontro che Rifondazione organizza per venerdì alle 21 al Circolo Operaio Fondotoce. Interviene l'assessore Angelo Rolla. L'ex ministro dell'Ambiente Ronchi venerdì dalle 21 Palazzo Flaim al dibattito organizzato dai Verdi sulla recente alluvione. Partecipano anche il presidente dei Verdi Vco, Davide Melodia, il consigliere regionale Enrico Moriconi e il vicepresidente dell'ordine dei Geologi del Piemonte Carlo Bocca. [s. r.]

ARMENO

«Fatti furbo... studia!» premiati tre giovani

«Fatti furbo...studia!», il concorso per studenti delle scuole medie della Comunità Montana del Due Laghi, ha visto quest'an- assegnate tre borse di studio a Laura Motta di Massino Vi- i, Giacomo Romagnoli e Camilla Tappa Armeno. Premiazione giovedì alle 18 nella sede della Comunità Montana a Sovazza. [v. a.]

STRESA

Mostra gastronomica con allievi noti chef

Oggi all'Hotel Bristol dalle 14 settima mostra gastronomica del Vco e del Novarese. Organizza Federazione Cuochi; partecipano le scuole alberghiere insieme ai più prestigiosi chef. Alle 20 sempre al Bristol si terrà la cena di gala. [s. r.]

Documento per sollecitare una maggiore presenza di forze dell'ordine

Troppi furti, Belgirate chiede sicurezza

E Meina convocherà una riunione straordinaria

BELGIRATE

Con 13 voti, nessun contrario e astenuto, il consiglio comunale di Belgirate ha approvato una mozione del consigliere Cesare Bertani avente come oggetto la tutela dei cittadini del centro lacustre.

«Nel corrente anno - afferma Bertani - sono notevolmente aumentati, nel comune di Belgirate, i furti eseguiti con particolare destrezza presso le abitazioni private. E in alcuni casi, durante il compimento del furto, si sono verificate anche azioni che han- temporaneamente compromesso lo stato di coscienza del derubato».

Visto che la maggior parte della popolazione di Belgirate è composta da persone anziane e in particolari casi si associa alle medesime uno stato di solitudine», Bertani chiede al sindaco Gianfranco Borroni «un eventuale intervento presso il Comitato provinciale di sicurezza, con sede nella Prefettura del Vco, per avere nel territorio del comune di Belgirate una maggior presenza di forze dell'ordine al fine di prevenire e sopprimere i reati contro il patrimonio e contro la persona».

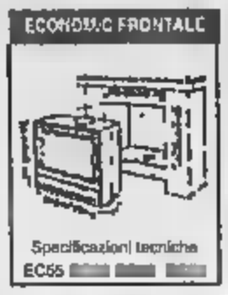
L'ondata di furti non si arresta neppure in altri paesi dello stretto circondario. A Meina, per esempio, molte abitazioni sono state prese di mira, sia in centro paese che in località Castagnara. Anche qui le minoranze h- chiesto consiglio comunale straordinario. Ha detto l'ex sindaco Paolo Cumbo: «La gente di Meina è preoccupata. I ladri penetrano nelle abitazioni di giorno, mentre gente riposa è in . In passato a Meina registravano furti solo quando la gente andava in ferie, adesso siamo di fronte ad una escalation mai vista. E le vittime sono quasi sempre anziani che vivono soli».

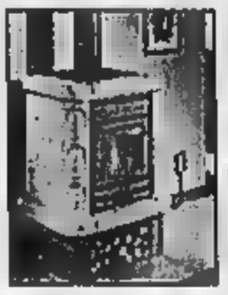
Anche nella frazione collinare di Ghevio si sono registrati in questi ultimi tempi diversi furti, sia in p- che attività commerciali. [s. bot.]

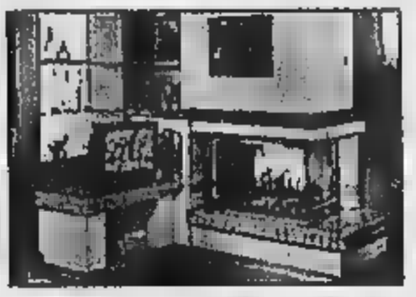
CAMINETTI MONTEGRAPPA

Rivenditore di zona

TORI ELIO







MASSIMA ASSISTENZA PER LA MESSA IN OPERA.

Vasto assortimento di stufe inserti per camini già esistenti: ***STAR KAMIN, 100 modelli di rivestimenti eseguiti su misura, alcuni in visione presso nostra sala mostra.***

VILLADOSSOLA
Via Bianchi Novello, 226
Tel. e Fax (0324) 53715

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Novara
Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
PK Novara

A S T I

CUCINA & CANTINA

PRODOTTI TIPICI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA

17-18-19 novembre 2000

- Due "Laboratori del Gusto". A cura di Slow Food
- Enoteca dei vitigni autoctoni del Piemonte. A cura dell'Associazione Città del Vino
- Colori, Profumi e Sapori: i prodotti del Ponente Ligure ad Asti. A cura della Camera di Commercio di Imperia
- Fiera Regionale del Tartufo
- Giornata dell'Assaggiatore O.N.A.V. "Caratterizzazione delle sottozone del Barbera d'Asti"
- Degustazione e vendita vini tipici piemontesi D.O.C. e D.O.C.G. A cura della Camera di Commercio di Asti
- Degustazione e vendita dei prodotti tipici astigiani: vini, tartufi, formaggi, funghi, salumi, dolci, miele, frutta e verdura fresca e lavorata
- Bagna Caôda e tartufi preparati dalle Pro Loco
- Bagna Caôda e tartufi nei ristoranti convenzionati di Asti
- Mostre, convegni, esposizioni, dibattiti sull'enogastronomia tipica piemontese
- Mercatino dei prodotti biologici

Per informazioni: Comune di Asti - Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza San Secondo 1 - 14100 Asti - Tel 0141 399399 - 399397 - 399389 - 399476

Comune di Asti - Provincia di Asti - Camera di Commercio di Asti
con il patrocinio di Regione Liguria e Regione Piemonte

PARVA S.p.A. GRUPPO ZUNINO · Piemonte · Fondazione Cassa di Risparmio di Asti · Banca C.R.Asti · AstiTurismo · Associazioni di Categoria di Asti e Provincia

COSTO DELLA VITA | LA PRIMA SPESA E' PER LA CASA

L'EMERGENZA-SFRATTI

Fra il '92 e il '98 sono stati emessi nella Regione circa 47 mila sfratti, 27 provvedimenti ogni mille famiglie: dato più elevato rispetto alla media nazionale (21 a mille). Il grosso maggiore si concentra nelle città: 35.620 provvedimenti, 62 ogni mille famiglie, mentre altrove il rapporto è di 42 a mille

DISAGI E SOVRAFFOLLAMENTO

Dall'indagine è emerso che nel Duemila il 31% degli inquilini vive in condizione di sovrautilizzo degli spazi. L'incrocio fra i componenti dei nuclei con il numero delle stanze evidenzia 147 mila e 200 famiglie con un rapporto mediamente inferiore ad una stanza per persona (anche la cucina, quando abitabile, è considerata stanza)

Famiglie soffocate dal caro-affitto

A volte il 60-70% dello stipendio

Alessandro Mondo

Per una famiglia su cinque (fra quelle in locazione) il problema coincide con uno e riassunto in una sola parola: «affitto». Impegno economico onorato «con estrema difficoltà», tale da «gravare eccessivamente» sulle entrate di circa 95 mila nuclei familiari in Piemonte.

Il dato - di sconfortante chiarezza - emerge dalle pagine e dalle tabelle in cui si articola l'approfondita ricerca sul sistema abitativo in Piemonte preparata dall'Istituto di ricerca Cresme dietro incarico della Regione, strumento prezioso di conoscenza della situazione immobiliare: oltre 8 mila le famiglie (in affitto e in proprietà) consultate fra marzo e aprile. Ed è proprio dall'insieme delle percentuali contenute nel rapporto presentato domani alla Galleria nazionale d'Arte moderna (10-13) che salta all'occhio l'incidenza del canone sul portafoglio degli inquilini, con punte del 60-70 per cento. In particolare quelle costrette a fare i conti con redditi modesti, rappresentate spesso da anziani soli più che mai a rischio sfratto dopo l'entrata in vigore della legge sulle locazioni (la 431 del '98).

Non è un caso che il fenomeno delle esecuzioni, vissuto con particolare intensità nei grandi centri urbani del Piemonte rispetto alla media nazionale, sia un'altro dei cardini sul quale ruota il rapporto. Con una premessa: in questo caso si passa dalla sfera dei problemi abitativi «tout court» (economici, legati allo stato di conservazione dello stabile e al sovraffollamento degli spazi) a quella di una precarietà sulla quale si innestano forti tensioni spesso documentate dalla cronaca quotidiana.

Con tutto, le famiglie in affitto - strozzate dal canone e prese da varie difficoltà - hanno registrato una diminuzione sensibile negli ultimi anni, in particolare nell'area urbana di Torino (dal '91) e negli altri comuni capoluogo di provincia (fra l'81 e il '91): dal 42 per cento dei nuclei familiari nell'81 al 37 per cento del '91, fino al 31 per cento del Duemila. In sintesi, negli ultimi dieci anni poco più del 10 per cento delle famiglie è diventata proprietaria per la prima volta dell'abitazione occupata a titolo principale, confermando anche per il Piemonte la tendenza all'acquisto registrata altrove. Elementi di riflessione che non possono prescindere dalla produzione di nuove abitazioni, rallentata drasticamente nel corso degli Anni 80 e 90: dalla media annuale di oltre 19 mila alloggi nel triennio 1982-1984 a

Un nucleo su cinque è in difficoltà Molti cercano altre sistemazioni

circa 13 mila e 600 nel triennio 1997-1999 (con un ridimensionamento del 28 per cento). Ma attenzione: la flessione riguarda soprattutto la costruzione di stabili finanziata con denaro pubblico o promossa da amministrazioni ed enti pubblici. Se il calo di produzione nell'attività finanziata interamente da soggetti privati si attesta al - 13 per cento, l'incidenza delle abitazioni costruite in regime di edilizia sovvenzionata e agevolata è scesa dal 35 per cento dei primi Anni 80 al 14 per cento degli ultimi anni.

In questa cornice, si attesta al 20 per cento il numero delle famiglie che hanno intenzione di cambiare casa nei prossimi tre anni: il 53 per cento in seguito al previsto acquisto, il restante 47 per cento in affitto. Le ragioni? Fra coloro che si ripropongono di traslocare, un terzo è spinto dalle migliorate condizioni economiche che, il 14 per cento causa dello sfratto. Una curiosità: tra i fattori di disagio più rilevanti espressi dagli inquilini si impongono le richieste extracontrattuali da parte della proprietà. Tradotto in numeri, significa che una famiglia su dieci (48.650 nuclei) ha ricevuto ulteriori «sollecitii» di natura economica rispetto a quanto stabilito in sede contrattuale, mentre il 14,2 per cento (pari a 34 mila famiglie) si attende alla scadenza nuove voci di spesa e/o la disdetta del contratto. Questo e molto altro ancora viene fotografato dal rapporto Cresme: a dispetto del trascorrere degli anni il fronte della casa resta sempre e comunque «strategico».

LA SPESA PER LA CASA

	Quote di famiglie	Quote di famiglie in difficoltà
AFFITTO		
FINO A 200.000	7%	3%
DA 200.000 A 300.000	11%	12%
DA 300.000 A 400.000	16%	16%
DA 400.000 A 500.000	23%	24%
DA 500.000 A 600.000	18%	9%
DA 600.000 A 700.000	13%	20%
DA 700.000 A 800.000	7%	29%
DA 800.000 A 900.000	2%	8%
DA 900.000 A 1.250.000	2%	26%
OLTRE 1.250.000	1%	17%
MUTUO MENSILE		
FINO A 1 MILIONE*	5,3%	63,4%
DA 1 A 1,5 MILIONI	13,8%	56,4%
DA 1,5 A 2 MILIONI	22,0%	35,7%
DA 2 A 2,5 MILIONI	26,3%	2,7%
DA 2,5 A 3,5 MILIONI	21,3%	0,2%
DA 3,5 A 5 MILIONI	9,0%	-
OLTRE 5 MILIONI	2,3%	-

*Oltre il 70% anziani soli

Dietro le sbarre, a Volterra, cinque torinesi avevano concordato i colpi a sette banche

Presa la banda dei «detenuti modello»

Diventavano rapinatori spietati nei permessi premio

Giacomo Bramardo

Detenuti modello dietro le sbarre del carcere, rapinatori spietati durante i permessi premio. Si sono conosciuti nel carcere di Volterra, dove tutti - chi prima, chi dopo - hanno scontato un periodo di detenzione. Qualcuno era tornato in libertà, altri ancora in cella. Il loro ritrovo era diventato un bar del quartiere Mirafiori, dove concordavano i «colpi» nei minimi dettagli dopo aver compiuto diversi sopralluoghi nelle banche. Tecniche e armi da professionisti, come hanno dimostrato le lunghe indagini dei carabinieri che, per smascherare la banda, costituita da cinque torinesi, hanno impiegato oltre 12 mesi. Sette le rapine accertate, in Piemonte e Liguria, un bottino di oltre 600 milioni.

Il risultato dell'operazione «X Files», coordinata dal pm Tibone, è stato illustrato ieri dal maggiore Filippo Ricciarelli e dal capitano Mauro Masic, rispettivamente comandanti del Reparto e del Nucleo Operativo di Torino. Sugli schermi al plasma della centrale operativa, i volti dei cinque rapinatori, ripresi dalle telecamere delle banche, con occhiali, baffi e finte parrucche.

Uno dei cinque rapinatori, **Carlo Michetti**, ripreso dalle telecamere a circuito chiuso all'ingresso del San Paolo di Dogliani il giorno della rapina. Era il 13 dicembre 1999: come nel colpo di Cafasse, anche qui la banda sequestrò gli impiegati e attese l'apertura del caveau

Sono Ignazio Cocco, 51 anni, e Carlo Michetti, di 48, che all'epoca dei fatti stavano scontando la reclusione (il primo alle Vallette, il secondo a Volterra) proprio per rapina. Entrambe usufruivano di permessi premio (Cocco lavorava all'esterno del carcere, presso una cooperativa di Potrino). I loro complici, invece, erano già liberi: Giuseppe Bono, 43 anni, Giuseppe Catalano, di 44, e Antonio Caruso, 44 anni. Sarebbero stati loro, secondo la meticolosa ricostruzione fatta dagli uomini della seconda sezione, a compiere gli assalti dello scorso anno alla Crt di Cafasse, alle Banca Sella e al SanPaolo di Ciriè, alla Banca Sella di San Francesco al Campo, e alle filiali San Paolo di Albissola (Savona) e Dogliani (Cuneo). Si presentavano sempre in due o tre, mascherati e armati di pistole, coltelli e, in un caso (a Cafasse) due mitragliette. Era il 24 marzo 1999. Michetti, Catalano e Caruso terrorizzarono impiegati e clienti della Crt per circa 5 minuti. Fecero irruzione alle 12,30, e dopo aver sequestrato tutti in un locale, aspettarono l'apertura automatica del caveau. Un bottino di tutto rispetto, 158 milioni e 3 mila scellini austriaci.

Poi, tre assalti a Ciriè (due al San Paolo), a Dogliani (218 milioni) e a San Francesco al Campo, dove Michetti, Cocco e Catalano, si fecero scudo di un'impiegata. Ma le telecamere inquadrarono il volto di Michetti. Quel filmato è stato il punto di partenza per il lavoro dei carabinieri. Pedinamenti e controlli hanno portato al bar di Mirafiori, dove Michetti incontrava i complici. Ora, anche se si comporteranno da detenuti modello, sarà più difficile ricostruire la banda, sparpagliata nei penitenziari di Alba, Vercelli, Ivrea e Torino.

Divieto valido dalle 18 di oggi all'alba di giovedì, ma ne sono esclusi ristoranti e trattorie. Mobilitati polizia e carabinieri

Arrivano gli inglesi, alcolici vietati

Domani per Italia-Inghilterra 2500 supporter

Claudio Giacchino

Arrivano gli inglesi e Torino si prepara al peggio. Questura e carabinieri mobiliteranno centinaia di uomini per fronteggiare i circa tifosi al seguito della nazionale d'Oltremanica nel timore che tra tanti pacifici supporters s'annidino gli Animali, gli hooligans.

D'accordo che la partita con gli azzurri di domani sera al «Delle Alpi» è amichevole, ma nella logica dei teppisti che girano l'Europa dietro l'Inghilterra, amichevole o confronto ufficiale valido per qualsivoglia trofeo è lo stesso: ogni partita conta solo come occasione per menare le mani, meglio se con la polizia. Dunque, soprattutto alla luce delle ultime prodezze degli Animali il questore Cavaliere e il prefetto Catalani hanno deciso di abbondare in prudenza e in prevenzione. Il primo risultato: da stasera, alle 18, e sino all'alba di giovedì, in città e cintura sarà vietata la vendita di alcolici e superalcolici in tutti i locali pubblici. Sono compresi, nel divieto prefettizio, anche i supermercati: esclusi, invece, ristoranti e trattorie (ma non si salvano quelli in zona stadio).

Inquirenti italiani e inglesi sono in contatto da parecchio tempo per coordinare gli sforzi, la polizia inglese assicura che i tifosi al seguito della nazionale sono tutti schedati, che tutti fanno parte della «Supporters association of England». Però, nonostante tali schedature, gli hooligans hanno sempre avuto la possibilità di imperversare ovunque giocassero Beckham e soci, è sufficiente che arrivino non con i charter che domani sbarcheranno a Caselle i sostenitori ma privatamente, in piccoli gruppetti, in auto, treno, pullman.

Duemilacinquecento tifosi al seguito per un match amichevole sono davvero cifra considerevole. In particolare, se pensiamo a com'è ridotta l'Inghilterra, alle sconfitte seriali che ne hanno compromesso il cammino verso i Mondiali in programma tra due anni in Giappone e Corea.

Nonostante i tifosi d'Oltremanica siano stati tutti «schedati» in un'associazione si teme che qualche gruppo di hooligan raggiunga lo stadio

Però, inglesi in città ne sono giunti già a decine. Addirittura da sabato scorso. E' tutta gente pacifica che per cifra ridicola, 600 mila lire a testa per il volo e cinque notti (da sabato a mercoledì) è venuta sotto la Mole con un doppio obiettivo. Pallonaro e turistico: assistere a Juventus-Lazio, Italia-Inghilterra e visitare la città, i suoi musei, concedendosi qualche excursus enogastronomico nelle Langhe.

Così, se i tutori dell'ordine e i commercianti sono preoccupati, l'amichevole ha già regalato un sorriso agli albergatori. Dice il presidente di categoria, Garetto: «Dall'Inghilterra, via Internet, i nostri hotel hanno ricevuto tante prenotazioni per stasera e domani. Alzeranno la media di stanze vendute, media che a Torino è sempre, secondo Garetto «bassa. Siamo in progresso, quest'anno passeremo dal 52 per cento di camere occupate al 60 grazie alla Sindone e al Giubileo, però ugualmente le nostre cifre sono infime se rapportate a quelle milanesi, fiorentine, veneziane».

I nazionali inglesi, ieri sera, durante la conferenza stampa allo stadio Delle Alpi

AZIENDA MUSICALE TEATRO NUOVO TORINO
FLAMENCO en el café cantan
ARTE Y Flamenco
TEATRO NUOVO TORINO
18 Novembre
da Siviglia:
Rafael
CARPALLO
1° Festival "AFRO E OLTRE E ... ALTRO"
Prevendita: Circuito Box Office Italia
a Torino: Ricordi Mediastore, piazza CLN

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Compagnia di Danza Loredana Furno
Teatro di Torino
dépendance contemporanea
SALOMÈ
ispirato al dramma in un atto di Oscar Wilde nel centenario della morte
Musiche di Henry Dutilleux - Mauricio Kagel - John Zorn
Coreografia di Matteo Levaggi
Scenografia di Eugenio Guglielminetti
Costumi di Manuela Delle Piane
Personaggi ed interpreti
Erode — Loredana Furno
Erodiade — Giuseppe Comizzo - Gl... Cesana
Narraboth — Dmitri Domojirov
Un paggio di Erodiade — Razvan Marius Dumitru
Giovanni Battista — Francesco Azzari
Salomè — Matteo Levaggi
Maître de Ballet Marina Fisso
Luci di Enzo Galia
Direttore di palcoscenico Franco D'Ambrosio
Teatro Carignano
Mercoledì 22 Novembre 2000 - ore 21
Spettacolo organizzato a favore della "Fondazione Piemontese per gli Studi e la Ricerca sulle Ustioni"

Librerie Professionali
Il Sole 24 ORE
Una grande novità si fa spazio a Torino.
Da oggi a Torino c'è una novità. È il nuovo spazio attrezzato "Librerie Professionali Il Sole 24 ORE" all'interno della Libreria Pirola. È dedicato all'informazione professionale con Libri, Abbonamenti a tutti i Periodici e al Quotidiano, Banche Dati, Software de Il Sole 24 ORE. Venite a trovarci, vi aspettiamo.
Libreria Pirola Torino - Corso Vinzaglio 7 - Tel. 011
Il Sole 24 ORE

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
In Ospedale: fare per evitare che i Funerali cari
«... mi hanno detto che dovevo recarmi al mattino presto in ospedale. Giunto lì, mi hanno consigliato un'impresa funebre. Purtroppo ho accettato, firmato, ed alla fine ho pagato una somma esagerata ...».
Sono le ormai solite lamentele di chi, in assoluta buona fede, accetta senza informarsi altrove i suggerimenti sulla scelta dell'impresa e così, alla fine, si ritrova a pagare delle SOMME DA CAPOGIRO!
BASTA SOMMARE AL DOLORE ANCHE IL DANNO!
ONORANZE funebri "IL GIUBILEO"
Spostiamo Bramante 56 - (TO)
800.251645

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
dalle 17.15-19.45 dalle 22.30-04.00
ANTEPRIMA NAZIONALE
LA REGINA DEL PORNO
14-15
NIKKY ANDERSON
Via Camerana 11 - Torino Tel. 535010

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

REGALA CINQUE MINUTI ALLA TUA SALUTE.

A NOVEMBRE,
nelle Farmacie che espongono
il marchio Farmacia Amica,
AUTOMISURAZIONE GRATUITA DELLA PRESSIONE.

La Farmacia è Amica

Disponibilità, competenza, professionalità.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI NOVARA E V.C.O.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI BIELLA E VERCELLI

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
Siamo presenti al
MOTOR VACANZE
dall'11 al 19 novembre
Stand 63/64
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 14 NOVEMBRE 2000

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850 / 0161 54747, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
8-9-10 dic. Innsbruk, Bolzano e Salisburgo i MERCATINI DI NATALE
8-9-10 dic Colmar, Strasburgo
29/12-1/1 Un capodanno storico-goloso tra le TERRE di TOSCANA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

Udienza al Tribunale di sorveglianza

Omicidio Graneris Si decide la libertà

VERCELLI

E' fissata per oggi, davanti ai giudici del Tribunale di sorveglianza di Torino, l'udienza in cui si deciderà se concedere o la libertà condizionata a Doretta Graneris, la vercellese che venticinque anni fa uccise, con l'aiuto dell'allora compagno Guido Badini, madre, padre, fratellino di 12 anni e nonni materni.

Doretta Graneris

Un massacro progettato con l'obiettivo di ereditare duecento milioni. Doretta Graneris fu condannata all'ergastolo nel 1978: aveva 43 anni, dorme in carcere e di giorno ha trovato lavoro all'interno di una comunità che è capo al Gruppo Abele di don Luigi Ciotti. In realtà la richiesta di libertà vigilata è già stata presentata più volte, e i giudici del tribunale di sorveglianza hanno sempre dato un responso negativo. Oggi, salvo rinvii, il tribunale è chiamato a pronunciarsi ancora una volta: si decide, infatti, se ridare questa donna alla società.

Ricordiamo che il caso Graneris fu giudicato «il più allucinante e insensato delitto del dopoguerra» dallo stesso procuratore della Repubblica, allora in servizio, Flavio Toninelli. E i vercellesi ancora bene Sergio Graneris, una gommista molto conosciuto e stimato, ed il piccolo Paolo che rifugio ad un tavolo della casa per sfuggire alla furia omicida della sorella.

Tutto, però, fu inutile perchè nemmeno lui, un ragazzino che iniziato a frequentare le scuole medie, riuscì a salvarsi dal massacro. **[g. mo.]**

Due concorrenti avevano la traccia del tema. Indagata anche la commissione

Concorso truccato, blitz della Finanza

Alla prova scritta per assistenti sociali a Santhià

Enrico De Maria

SANTHIA'

E' venerdì 10 novembre. Al Cisas, il Consorzio intercomunale per i servizi assistenza sociale di via Dante Alighieri, è in programma la prova scritta del concorso per l'assunzione di due assistenti sociali. All'improvviso, entrano, in divisa, gli uomini della Guardia di Finanza di Vercelli. Hanno un mandato della procura della Repubblica. «Dobbiamo perquisire i candidati». Il mandato è nominativo, possono farlo. E ci sono anche alcune donne-poliziotto perchè la maggior parte dei candidati (sei) sono appunto donne. Mentre la commissione e gli altri concorrenti assistono al clamoroso blitz, si scopre che due delle candidate hanno in tasca la traccia del tema.

Il concorso viene immediatamente sospeso. Gli uomini delle Fiamme Gialle sequestrano copie del tema e si fanno portare nelle abitazioni delle due concorrenti per perquisirle: all'interno viene trovato materiale «interessante», sempre legato alla prova per il posto di assistente sociale. Non solo. Nel mirino della Guardia di Finanza ci sono anche tutti i componenti della commissione esaminatrice: il magistrato vuole scoprire chi ha passato il tema e a che prezzo. Vengono compiute numerose perquisizioni anche nelle case dei cinque commissari (assistenti sociali, funzionari Cisas, insegnanti, medici). E sia i due concorrenti che gli esaminatori adesso sono indagati: i reati andrebbero dalla truffa ai danni della pubblica amministrazione all'abuso d'ufficio.

Usiamo il condizionale perchè l'indagine della procura vercellese è coperta dal massimo riserbo. Affiorano comunque pure particolari curiosi: l'unico concorrente maschio arrivava dall'estremo Sud d'Italia ed ha assistito senza fiato al blitz della Guardia di Finanza, ben organizzato ed efficace.

E per coloro che non lo vediamo cos'è il Cisas.

Santhià e dintorni questo Consorzio gestisce l'assistenza per conto di 24 Comuni anche in tre case di riposo. Il Consiglio di amministrazione è presieduto dall'ex sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia che, ieri, sera, abbiamo raggiunto telefonicamente. «Ho saputo anch'io del blitz della Finanza - ci ha detto - ma per ora il Consiglio di amministrazione non ha preso nessun provvedimento nei confronti dei commissari indagati. Aspettiamo l'esito dell'inchiesta. Per quanto ci riguarda ci riuniremo mercoledì sera (domani, *ndr*). La notizia ha suscitato uno scalpore enorme a Santhià, dove la voce del blitz è diffusa rapidamente. Ma il veto della procura di Vercelli alla diffusione di notizie ha fatto rimandare di qualche giorno la pubblicazione: nel frattempo, i magistrati dovrebbero aver acquisito elementi di prova importanti.

Il blitz è stato compiuto dalle Fiamme Gialle su mandato della procura

Intanto la Regione ha avviato l'iter per consegnare i primi aiuti per le popolazioni alluvionate del Piemonte

Il sindaco di Trino oggi al summit di Palazzo Chigi

All'incontro con Amato anche i colleghi di Saluggia e Boccioleto

TRINO

Oggi il sindaco Alessandro Serra, rappresentante dei Coordi- dei Comuni, e assieme ai sindaci di Saluggia e Boccioleto incontrerà il presidente del Consiglio. Alla riunione a Palazzo Chigi, aperta agli amministratori dei territori danneggiati dalla piena, sarà presente anche il presidente della Provincia Giulio Baltaro.

E' lungo l'elenco delle richieste che il primo cittadino trinese avanzerà a Giuliano Amato, dall'obbli- delle perizie giurate sui danni, che per i privati comportano un costo non indifferente, alla messa in sicurezza dell'asse Crescentino-Casale per il consolidamento degli argini. «Esiste già un finanziamento di 39 miliardi, di cui circa 9 disponibili in Regione» sottolinea il sindaco Serra, che domani alle 21, al Teatro Civico, illustrerà ai trinesi l'esito dell'incontro. Anche il presidente della Provincia ricorderà al premier gli interventi più utili per famiglie e imprese.

E a proposito di aiuti, scendono in campo anche tutte le Camere di Commercio d'Italia. Lo anticipa il segretario generale della Camera vercellese, Renato Boretti, che azzarda un'ipotesi di somma raccolta: circa 5 miliardi. L'Ente vercellese ha dato la propria disponibilità per un totale di 500 milioni. Anche Regione ha avviato l'iter per consegnare i contributi alle colpite: il primo stanziamento complessivo è di miliardi e mezzo, sarà disponibile entro pochi giorni e i Comuni interessati compaiono anche Trino, Crescentino e Cervatto.

Dovranno infine essere terminati entro il 17 novembre i lavori di ripristino del vecchio argine Enel, mentre i lavori al nuovo argine dovranno terminare entro il 31 marzo 2001. **[sa. li.]**

Un'immagine dalla piena Oggi Serra presenterà le istanze dei trinesi a Roma

Valsermenza isolata

La provinciale sarà chiusa oggi per altri dieci giorni

BOCCIOLETO

Frana, altri dieci giorni di isolamento totale per gli abitanti dell'alta Valsermenza. Questa mattina sarà aperto il passaggio ai veicoli (solo dei residenti, naturalmente) poi blocco per terminare le operazioni di sgombero almeno fino a metà della settimana prossima.

E la gente insorge, anche perché nella riunione di inizio novembre era stato detto che cinque giornate di lavoro su più turni sarebbero state sufficienti per liberare una corsia della strada provinciale da poter utilizzare a senso unico alternato regolato da un semaforo. Oggi i mezzi potranno transitare dalle 8 alle 18, poi scatterà il nuovo divieto imposto con un'ordinanza della Provincia. Intanto abitanti e amministratori dei quattro comuni bloccati (Boccioleto, Rimasco, Carcoforo e Rima San Giuseppe) ormai ne possono più dell'isolamento (all'inizio, cioè a metà ottobre, si era parlato di dieci giorni al massimo) e probabilmente organizzeranno forme di protesta. **[f. fo.]**

L'incidente a Tortona; l'uomo aveva 34 anni

Operaio trinese muore per la caduta dal tetto

TORTONA

Un uomo è morto per le gravi lesioni riportate in seguito ad un infortunio sul lavoro avvenuto ieri in via Franceschino da Baxilio 15 a Tortona. Si chiamava Maurizio Scalas, aveva 34 anni e abitava a Trino, in Isonzo 1. L'uomo stava lavorando sul tetto di un capannone, nei pressi della palestra «American Club», quando è precipitato al suolo, battendo il viso sul selciato. L'uomo è stato subito dal 118: i medici hanno cercato di rianimarlo sul posto. L'operaio è stato caricato a bordo dell'ambulanza e intubato, ma è spirato ancor prima di arrivare all'ospedale di Alessandria. Il referto parla di trauma cranico facciale con commozione cerebrale.

L'infortunio è avvenuto verso le 10,30. Maurizio Scalas, dipendente della ditta «Snc di Fabrizio Soriga», con sede a Trino, stava lavorando sul tetto di un capannone alto 7-8 metri. Doveva rifare la copertura, sostituendo le lastre in eternit onduline. All'interno del capannone ha sede un'autocarrozzeria. I meccanici, che stavano lavorando, hanno sentito un grido provenire da fuori. Quando sono usciti hanno visto l'operaio steso a terra, esanime.

Il luogo dell'incidente

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per stabilire le cause dell'infortunio e se state rispettate le norme di sicurezza sul lavoro. **[m. t. m.]**

NUOVA LANOS ALTRO EGO

*Fino ad esaurimento 11 autovetture disponibili in Concessionaria
*Prezzi chiavi in mano - I.P.T. esclusa

5 MILIONI DI SCONTO
11 AUTOVETTURE A PREZZI ECCEZIONALI*
OFFERTA IRRIPETIBILE: FINO A 5.000.000 DI SCONTO!

Esempio: Lanos T 150 3 Porte Listino: £. 20.800.000 SCONTO: £. 5.000.000 PREZZO SCONTATO: £. 15.800.000

DAEWOO
concessionaria
AUTODOMANI
Caresanablot (VC) - Via Vercelli, 17
Tel. 0161.232969 - 0161.235049
Fax 0161.232968
www.autodomani.com
provavc001@libero.it

Tra premi e lirica un weekend di applausi e grande musica

L'opera regina del Civico

Dal «Viotti d'oro» alla voce di Simona

La consegna del «Viotti d'oro» e il soprano Simona Zambruno (CRIPPA)

L'emozione e la musica. I settanta strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio, ieri ricevono il «Viotti d'oro» e rendono omaggio al loro direttore ungherese scegliendo per il bis un brano di Kodály, e la figura di Simona Zambruno, addolcita dalla gravidanza, primadonna di un pomeriggio d'opera che coinvolge pubblico e artisti. Vercelli applaude e affolla il Teatro Civico: c'è qualche poltrona vuota qua e là (peccato), ma è l'unico neo di un weekend di grande spettacolo.

Comincia, sabato sera, la Società del Quartetto: assegna il primo «Viotti d'oro» dell'anno, e ha scelto di premiare l'Orchestra del Regio, erede titolata del complesso fondato da Arturo Toscanini, che da quasi un decennio accompagna i finalisti viottiani. Il programma è di brani d'opera, di grande presa: i musicisti torinesi si superano nell'Intermezzo di «Manon Lescaut» e nell'Ouverture dalla «Forza del destino». Li dirige Gyorgy Gyorivanyi Rath, e al maestro gli strumentisti dedicano l'Intermezzo di «Háry János».

A consegnare il premio, su un palcoscenico spoglio di fiori ma ricco di spartiti, sale invece il sindaco Gabriele Bagnasco. Ed è Walter Vergnano, il sovrintendente del Teatro Regio, a ricevere l'«Oscar della musica» e a consegnarlo al primo violino dell'Orchestra. E' l'ultima emozione, prima del «già il sipario».

Nemmeno ventiquattr'ore dopo è la volta dell'opera: per «Cavalleria» e «Pagliacci» non ci sarà sfarzo, aveva anticipato alla vigilia il regista Franco Vacchi, ma aveva garantito per le belle voci del cast. E domenica pomeriggio è arrivata la conferma: scene e costumi sobri ma grandi applausi per Simona Zambruno, Gianfranco Cecchele, il coro lirico Viotti. Questa volta niente aficionados rimasti senza biglietto (l'anno scorso, con il teatro tutto esaurito, tornarono a casa in 300), e c'è chi è pronto a giurare che mai come questa volta l'opera avrebbe meritato code al botteghino. [r. m.]

Consigli d'istituto

Scuola, esclusi i prof precari dalle votazioni

Non ancora ufficiali i dati sulla partecipazione dei genitori chiamati alle urne per eleggere i propri rappresentanti nei Consigli di Istituto.

Secondo le proiezioni però l'affluenza alle urne risulterebbe decisamente superiore rispetto agli anni scorsi, attestandosi attorno al 20-25 per cento degli aventi diritto (in città circa mila, in provincia il doppio). Oltre ai genitori hanno votato anche gli insegnanti, i non docenti, e nelle superiori gli studenti.

Molte proteste sono state sollevate dai docenti precari. «Non solo - hanno detto - non percepiamo lo stipendio - non ci hanno nemmeno consentito di esprimere il nostro voto. Lo consideriamo un'ingiustizia bella e buona».

Intanto, proprio in accordo le famiglie, la scuola media Avogadro ha promosso un progetto di orientamento scolastico e professionale per i propri alunni. Un fiore all'occhiello per la media vercellese, che, unica in Piemonte, ha ottenuto il finanziamento della Regione su progetto orientamento. Se ne occuperanno i professori Lorenzina Opezzo, Claudia Testa, Donatella Vecchia, Franco Bautieri e Roberto Ferraris.

Il piano, studiato con l'Agenzia Ial di Torino, prevede l'apertura a dicembre di uno sportello per colloqui individuali e a piccoli gruppi con genitori ed alunni di terza media. [d. b.]

Udienza anche per le «bustarelle»

Omicidio Carenzo in 3 davanti al gup

Roberta

Con cinque richieste di rinvio a giudizio, due indagini che hanno segnato la cronaca degli ultimi mesi arrivano al vaglio dell'udienza preliminare. Il 13 dicembre, davanti al gup compariranno Paolo Tagliabue, ex primario di Geriatria all'ospedale Sant'Andrea, ed oggi in pensione, e Claudio Lambertoni, ex aiuto primario di Orl, sempre a Vercelli. I due camici bianchi, nell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Antonio Sangermano e dalle Fiamme gialle, sono accusati aver intascato bustarelle legate a ricoveri e interventi ospedalieri. Entrambi però rifiutano l'addebito: il dottor Tagliabue, che è difeso dagli avvocati Scheda e Rossi, è tornato in libertà da alcune settimane, mentre Claudio Lambertoni attende l'udienza preliminare ancora agli arresti domiciliari. Il suo avvocato vercellese, Bruno Poy, ricorso anche alla Cassazione, ma l'udienza non è ancora stata fissata.

Per Paolo Tagliabue, le ipotesi d'accusa corruzione e concussione: avrebbe intascato bustarelle, di importi minimi, per favorire e accelerare il ricovero di anziani nel reparto. Claudio Lambertoni, invece, deve rispondere di concussione e falso: avrebbe spacciato terapeutici, e quindi a carico dell'Asl, interventi di chirurgia estetica a naso e orecchie, facendosi consegnare importi intorno ai due milioni dai suoi pazienti.

Sono invece tre le richieste di rinvio a giudizio nell'indagine sulla morte di Mauro Carenzo, l'operaio casalese di 25 anni ucciso a Stroppiana. Ancora il pm Antonio Sangermano chiede di mandare a processo Luigi Angiuli, il camionista quarantenne di Stroppiana che ha confessato di aver sparato, esasperato dagli sfottò del ragazzo, l'asiglianese Riccardo Zenignani, che ha accompagnato i due uomini dalla pizzeria di Pertengo, teatro della bevuta e degli insulti, alla piazza di Stroppiana, e Salvatore Battiloro, il titolare della pizzeria «Le cinque botti».

L'udienza preliminare è fissata al 5 dicembre: Luigi Angiuli è chiamato a rispondere di omicidio, ricettazione e detenzione illegale dell'arma (una pistola, trovata) usata per uccidere. E' difeso dall'avvocato vercellese Massimo Mussato: al gup chiederà di ammesso al rito abbreviato.

E' di concorso omicidio e concorso in detenzione dell'arma, invece, l'ipotesi d'accusa per Riccardo Zemignani: il suo legale, Riccardo Greppi, la rifiuta però in modo deciso. Salvatore Battiloro, infine, assistito dall'avvocato Andrea Corsaro, deve rispondere reati legati alla droga. E proprio debiti e stupefacenti restano sullo sfondo di una vicenda che, nonostante un reo confesso, continua ad avere molti lati oscuri. In udienza preliminare la famiglia Carenzo si costituirà invece parte civile, assistita dagli avvocati Marco Gaeta Eusebio Ferraris.

Aveva 61 anni, stamane i funerali

E' morto Bruno Aquilini ex consigliere comunale e segretario dell'Msi

Dopo una lunga malattia che lo aveva costretto a lasciare la vita politica, è spirato ieri notte Bruno Aquilini, figura storica della destra vercellese. Aveva appena compiuto 61 anni. I funerali saranno celebrati oggi alle 10,15 dalla clinica Santa Rita al cimitero di Billiemme.

Bruno Aquilini

Apprezzato medico radiologo all'ospedale Sant'Andrea, Aquilini si iscritto fin da giovane al Movimento sociale poi, dopo la svolta di Fiuggi, era stato tra i primi ad aderire ad Alleanza nazionale. Fu segretario provinciale dell'Msi a cavallo tra gli Anni Sessanta e Settanta, consigliere comunale (prima per il Movimento sociale e poi per An) fino al '99 anche negli ultimi periodi le sue presenze in aula si erano diradate moltissimo, candidato a sindaco nel 1993 e al Senato.

Ironico anche verso se stesso e il suo partito, aggressivo in termini positivi e sempre con la massima educazione, attento più alla sostanza che alla forma, Bruno Aquilini aveva saputo conquistarsi il rispetto e la simpatia pure degli avversari. Insomma un *signore* della politica ricordato oggi con grande rispetto anche da coloro che per anni lo affrontarono dall'opposto schieramento. [f. co.]

Ha combattuto il terrorismo

E' il dottor Filippo Lapi ed arriva da Milano il nuovo vicequestore

E' di origini siciliane, catanesi per l'esattezza, ma da anni vive e lavora al Nord, il nuovo vice questore vicario: è il dottor Filippo Lapi, 47 anni di cui gli ultimi 24 nella polizia, che arriva da Milano dove dirigeva le Volanti e la scorte», e dove è arrivato a fine Anni Settanta, in piena epoca terrorismo.

Il dottor Filippo Lapi

Tifa Inter, ha seguito la Nazionale di calcio negli ultimi Europei, collabora l'ufficio indagini della Fgc: è sposato, ha una figlia di 22 anni e un cane. Ha iniziato la carriera alla questura di Treviso e, come ha detto il questore Giuseppe Poma nell'augurargli buon lavoro, «conta di trovare a Vercelli il trampolino per raggiungere altri, più importanti traguardi».

Tra le operazioni di servizio più impegnative che ha vissuto, il vicario ha ricordato quando, tre anni fa, quattro banditi hanno assaltato la filiale milanese del banco di Sicilia ed erano stati bloccati all'interno con una dozzina di ostaggi, tra impiegati e clienti. «Dopo una trattativa durata oltre due ore - ha ricordato il funzionario - finalmente i quattro banditi hanno accettato di arrendersi, dopo aver liberato tutti gli ostaggi, ad ad uno». [w. ca.]

Ma i servizi che vengono erogati dal Comune arrivano a sfiorare appena la sufficienza

Pagella dei sindaci, promossa Bagnasco

Con il 75% di gradimento è sesto nella classifica nazionale

Franco Cottini

Tre vercellesi su quattro hanno fiducia in lui. Una percentuale altissima che lo pone al sesto posto nella classifica sull'indice di gradimento dei 103 sindaci dei capoluoghi di provincia italiani dopo l'elaborazione dei dati raccolti da Datamedia a giugno per l'indagine semestrale «City monitor».

Se Gabriele Bagnasco è in vetta alla graduatoria del Nord Ovest un ottimo 75,6 per cento (anche se rispetto ai sei fa perde un punto e mezzo in percentuale), non così bene va per i servizi comunali che sfiorano appena la sufficienza, 56,6 per cento che equivalgono al 32° posto in Italia.

In un panorama nazionale di sindaci generalmente poco *amati* dai loro concittadini (appena 34 raggiungono la sufficienza), Bagnasco brilla come pochi altri: davanti a lui ci sono solo i colleghi di Verona, Rimini, Treviso, Vicenza e Rieti. «Con tutti i limiti che bisogna assegnare a queste cose - commenta il sindaco - sarebbe assurdo dire il risultato non mi faccia piacere»

Però c'è un leggero calo rispetto ad un anno fa. «Sostanzialmente - commenta - direi che ho tenuto la posizione e questo significa che il risultato non è male. In futuro, visto che migliorare sarà difficile, mi accontento di difendere il giudizio ottenuto».

Datamedia ha anche preso in considerazione i servizi erogati dalla macchina comunale: scelto 20 parametri - si va dalla cultura, all'erogazione dell'acqua, dall'illuminazione stradale e dai parcheggi alla nettezza urbana, alla viabilità e lle scuole - e ha chiesto ai cittadini di esprimere propria opinione. Poi ha aggregato i risultati in un indice di sintesi in base al quale sono da considerare positivi i risultati superiori a 60 (in una scala di valori da zero a cento).

In questo settore per tutti i sindaci italiani suonano dolenti note, basti pensare che primeggia Trento appena e solo 14 capoluoghi di provincia raggiungono la fatidica quota 60 e tra questi due sono piemontesi,

Il sindaco Gabriele Bagnasco

Biella e Cuneo. Vercelli viene accreditata di 56,6, in crescita di un punto rispetto all'ottobre dello scorso anno.

«Mi spiace - commenta Bagnasco - perchè un buon indice di gradimento in questo specifico campo sarebbe stato più importante rispetto al personale. Comunque c'è sottolineare che, pur nelle molte difficoltà che hanno consentito di raggiungere standard inferiori a quelli che vorremmo, il risultato è discreto ed è migliore, seppur di poco, rispetto all'anno scorso. Significa che qualcosa di positivo è stato fatto».

Ora in Comune si aspettano le varie graduatorie dei 20 parametri disaggregati. «Queste - dice il sindaco - saranno di grande utilità per il nostro lavoro in quanto ci permetteranno di capire dove i vercellesi sono insoddisfatti dei servizi e quindi dove è più sentita l'esigenza di migliorare».

Di parere opposto Lorenzo Piccioni, capogruppo di Forza Italia: «Il gradimento del sindaco è ad personam e non mi stupisce. Non sono d'accordo con il risultato dell'analisi dei servizi che a mio parere non rispecchia la realtà che abbiamo ogni giorno sotto gli occhi: la carenza dei servizi municipali mi sembra evidente, basti pensare alla colta differenziata dei rifiuti che non decolla, alle viabilità caotica e ai tempi lunghissimi per alcune pratiche burocratiche».

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie per l'aiuto dopo l'alluvione»

Vorrei ringraziare la Pro loco di Tricerro e Ronsecco per l'assistenza datami al tempo e dopo l'alluvione, il volontariato, le forze dell'ordine, gli elicotteristi, la Protezione civile, i medici, la Croce rossa e molti altri che mi sfuggono.

Un grazie anche a Specchio dei Tempi-La Stampa e alla Sesia per il contributo datomi.

Aldo Portinaro, Trino

«A Trino contributi e sgravi tariffari»

Non c'è bisogno di evidenziare più di tanto come l'alluvione dei giorni scorsi sia stata una prova durissima per Trino. Ci sono seri pericoli che questo evento sia la causa di un declino economico, sociale e demografico del Comune. Tuttavia credo che i trinesi la loro laboriosità, con la loro tenacia e la doverosa solidarietà di tutte le istituzioni, sappiano lottare con i propri amministratori per evitare questo scenario.

Vi sarà un'autentica rinascita del paese, solamente se in questo sforzo saranno coinvolti tutti i cittadini Trino. Nessuno deve rimanere escluso nella condizione di autoemarginarsi. Oltre all'indispensabile aiuto alle imprese, all'indennizzo della quota più elevata possibile dei danni, oltre al ripristino delle infrastrutture, è indispensabile un sostegno straordinario a quelle fasce di cittadini più deboli con risorse personali ed economiche, e cioè ai pensionati al minimo o con pensioni basse, alle famiglie monoreddito, ai disoccupati, ai lavoratori precari o a quelli costretti a lavorare in nero.

Ritengo che l'amministrazione comunale debba attuare un piano straordinario di interventi socio-assistenziali, quali il sostegno economico alle famiglie bisognose, l'assistenza agli anziani per evitarne il ricovero (assistenza domiciliare, pasti a domicilio, lavanderia, eccetera), interventi atti a prevenire il disagio giovanile e a favorire l'assistenza ai minori e agli adolescenti. Tutto questo va di pari passo ad una politica di sgravi tariffari (acqua, luce, gas), di maggiori detrazioni (Ici), di rimborsi (tickets sanitari, libri per gli studenti).

Luciano Galvani, segretario provinciale Comunisti Italiani, Vercelli

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 ;
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. ;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 01 .245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 829.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.384-.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 0161 215.770.
San G : *Dr. Giorgio Codebò*, Cara 22, tel. 0161 95.143.
Pezzana: *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via Giacomo Matteotti 106, tel. 0161 319.581.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.
Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. 015 762.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 .

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

UNIONE CIECHI

Campagna di prevenzione

Continua la campagna di prevenzione dei disturbi visivi a cura della sezone vercellese dell'Unione italiana ciechi. Un camper attrezzato per le visite è a disposizione all'inizio di viale Garibaldi, all'incrocio con corso Libertà. Le visite in programma ancora per oggi e domani dalle 14 alle 17,30.

ROTARY

Si elegge il presidente

Domani alle 20 al Circolo ricreativo, riunione conviviale del Rotary Vercelli Sant'Andrea. In programma l'elezione del presidente per l'anno rotariano 2002-2003 e dei consiglieri non di diritto per il 2001-2002.

ARTE

In mostra «2000 colori»

Prosegue salone dell'Associazione generale lavoratori di via Francesco Borgogna la collettiva «2000... colori». Apertura feriali e festivi fino a domenica: 16-19,30. Alla Famija Varsleisa di via Vallotti 32, prosegue la mostra di Carla Ferraris Fino a domani dalle 16 alle 19.

Il colpo al rione Isola

furto all'«Ortopedica piemontese»

Ancora un furto al rione Isola. Nel mirino dei ladri è finita l'Ortopedica Piemontese via Trento già presa d'assalto a più riprese durante questi ultimi mesi. I malviventi dopo aver sollevato tapparelle hanno rotto vetro bagno e sono entrati all'interno della ditta, dove hanno rubato materiale per un valore complessivo di seicentomila lire. Il colpo è stato scoperto ieri mattina, ma potrebbe essere stato messo a segno anche durante la notte tra sabato e domenica. quanto è avvenuto indaga la polizia.

Intanto la situazione per chi abita e lavora al rione Isola continua a rimanere critica, soprattutto a causa rapporti tesi fra i residenti ed un gruppo di zingari.

L'Sos era stato lanciato alcuni mesi fa anche al Comune, che non aveva escluso uno spostamento di sede per il campo nomadi di via Trento. [g. mo.]

Altro incidente a Vercelli

camion durante sorpasso Due feriti a Cigliano

CIGLIANO. Raffica d'incidenti, ieri, probabilmente a causa dell'asfalto scivoloso e di una visibilità non perfetta. A pochi chilometri da Cigliano, una donna, che viaggiava a bordo di una Punto con il suo bambino, è finita sotto il cassone di un autocarro. L'automobilista, che si chiama Maria Calvi Adgileri ed ha 34 anni, ha riportato alcune ferite al volto, mentre il piccolo di 2 anni ha avuto qualche lieve contusione

La Punto diretta a Vercelli, quando durante manovra di sorpasso, si sarebbe immesso sulla strada, in svolta a sinistra, l'autocarro guidato da Adriano Berluti di Merone. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Cigliano i vigili di Borgo d'Ale.

Un altro incidente è, invece, avvenuto sul ponte della Sesia, dove un automobilista ha perso il controllo della vettura che è finita in un prato. [p. a. r.]

Straordinario successo dei Celti nel pomeriggio dedicato alla poesia dialettale

Il Premio Filippone a una biellese

Maria Rosa Chiocca ha vinto il concorso

VERCELLI

Si chiama Maria Rosa Chiocca ed è biellese vincitrice della diciassettesima edizione del concorso di poesia dialettale «Cesare Filippone». Maria Rosa Chiocca, che abita a Soprana, la mamma è di Villata, si è imposta «Rivass ross a Curin» (Riva Rossa a Curino); ha preceduto in classifica Silvana Tovo, di Buronzo (con «Lasa ca-i canta al cosun», e due poeti classificati, ex aequo, terzo posto: Maria Rita Nobile, di Romagnano («Vision d'inverna»), e Valerio Rollone, di Livorno Ferraris («Mia fija cun man un virassol»). I quattro vincitori hanno ricevuto una medaglia d'oro offerta dal Club '34 e altri riconoscimenti offerti dagli sponsor (tra i più significativi, ricordiamo quelli messi in palio da Ignazio Restano, Franco Fornara e Giuseppe Francese). La premiazione si è svolta domenica pomeriggio al Seminario di Vercelli. Premi anche agli autori segnalati: Dino Braga, Donatella Brumana, Anna Ruga, Annalucia Buccino, Sandro Canatone, Silvana Defabianis, Giorgio Filera, Giovanni Lacchio, Gottardo Mostini, Piero Orecchia, Giovanna Pomati Degrandi e Davide Vaccino. L'arcivescovo emerito di Vercelli Tarcisio Bertone ha donato una targa a Ignazio Restano ed Enrico De Maria (che ha presentato la manifestazione) ne ha donata una a Lilia Trada, concorso. Straordinario successo dei Celti nel ricordo del loro Cesare Filippone. [d. b.]

Qui a fianco, il pubblico che gremiva la Sala del Seminario ascolta, in piedi, «Oh Signur!» cantata dai Celti, Beppe Scarparo e Alceo Mantoan, nel ricordo di Cesare Filippone. In basso, tutti i vincitori del Concorso. (foto GRIPPI)

Il match di basket del 22 novembre a favore degli alluvionati

Fila-Roosters per Trino Prevendita da domani

VERCELLI

Da domani mattina partiranno le prevendite dei biglietti (il prezzo è fissato in 10.000 lire) per la grande sfida amichevole di basket tra i Roosters di Varese (A1) e la Fila di Biella (A2), il cui ricavato andrà a Specchio dei Tempi per gli alluvionati di Trino. L'incontro è in programma al PalaPiacco di Vercelli mercoledì 22 novembre, alle 21.

La società vercellese Frogs che è riuscita a mettere in cantiere l'importante iniziativa, annuncia che i punti di prevendita saliti a tre: l'Airon Sport di Avogadro di Quaregna, il Blue Bar di via XX Settembre e Foto 2000 di corso Abbiate 62, che si è aggiunto agli due altri negozi. E si è aggiunto anche nuovo sponsor, la Daewoo Autodomani. Ricordiamo che, sinora, hanno aderito alla proposta della Frogs di Roberto Tamarindo la Fondazione La Stampa Specchio dei Tempi, il Comune, la Provincia, la Federazione Italiana Pallacanestri, l'Ascom provinciale e, appunto, la Daewoo Autodomani di Vercelli.

Si tratta dell'avvenimento di basket più importante mai ospitato a Vercelli: la Fila, trascinata da Antonio Granger è la grande rivelazione del torneo di A2, mentre dei Roosters fa parte Gianmarco Pozzecco, il giocatore italiano che divide lo scettro della popolarità Carlton Mayers. [e. d. m.]

Gianmarco Pozzecco sarà una delle star del match al PalaPiacco

Varallo sta allestendo le manifestazioni per lo shopping di Natale

Un maxi pino in piazza Vittorio

Tante iniziative dall'8 al 24 dicembre

Anche quest'anno Varallo metterà in campo un grande albero di Natale

VARALLO

Piazza Vittorio, la piazza del teatro Civico, come salotto ideale per le principali iniziative legate allo shopping natalizio. E non solo perché è l'angolo ideale per queste cose, anche e forse soprattutto (almeno quest'anno) perché c'è da presentare il nuovo teatro Civico, inaugurato domenica sera con ospite d'onore Fabrizio Frizzi.

Il Civico non ospiterà qualche intrattenimento visto che dovrebbero essere programmati tutto all'aperto, la facciata rinnovata farà degna cornice alle manifestazioni.

La preparazione della serata di gala per la riapertura del teatro ha «rubato» qualche giorno al Natale, così il programma delle iniziative non è ancora pronto: da ieri si lavorando alla scaletta, intanto comunque qualche notizia c'è già. Proprio in piazza Vittorio sarà allestito un mega albero di Natale, ma questa volta più bello che grande (l'anno scorso era stato da record per l'altezza) perché appunto non è più necessario coprire il ponteggio del teatro. E sotto l'albero torneranno le casette dell'Alpàa, associazione che con l'Ascom affiancherà l'amministrazione comunale nella preparazione degli intrattenimenti che partiranno l'8 dicembre per concludersi il 24.

Varierà il tema, non più artigianato ma qualcosa che richiamerà i dolci e i sapori. L'isola pedonale sarà invece estesa come fasce orarie. Ormai da tempo tutte le domeniche pomeriggio la zona di via Umberto compresa tra piazza Vittorio e il ponte sul Mastallone è riservata ai pedoni e probabilmente a dicembre verrà proposta anche al sabato con l'aggiunta di attrazioni per i più piccoli e distribuzioni del tipico vino bollito.

Di sicuro effetto sarà la manifestazione in programma per domenica 17 dicembre, quando sotto l'albero di Natale si raduneranno tutti gli alunni delle scuole materna ed elementare (circa 300 bambini) per proporre una sorta di presepe vivente, uno spettacolo dedicato alla pace e alla fratellanza fra i popoli. Ma sono in preparazione anche molte sorprese (alcune nelle contrade storiche) che non verranno svelate fino all'ultimo.

La collaborazione Ascom-Comune si concretizzerà con le luminarie, col costo di gestione diviso tra le due realtà. [i. fo.]

Oggi la rassegna con protagonisti i prodotti tipici

A Gattinara 500 espositori per la fiera di San Martino

GATTINARA

All'appuntamento con la grande giornata di festa in onore di San Martino non ci sarà il sole splendente dell'anno scorso gli organizzatori (Comune ed Enoteca) hanno preparato un interessante programma per una kermesse che richiama in città migliaia di persone da tutto il circondario.

Gli espositori che hanno prenotato un posto per la fiera di San Martino sono circa cinquecento, e oggi occuperanno per intero i quattro corsi principali, vale a dire Vercelli, Valsesia, Garibaldi e Cavour oltre alle piazze Paolotti e Italia.

L'esposizione sarà aperta dalle 8,30 fino a tarda sera anche quest'anno l'angolo dedicato ai prodotti tipici e alle tradizioni sarà ambientato intorno a Villa Paolotti, sede dell'Enoteca regionale.

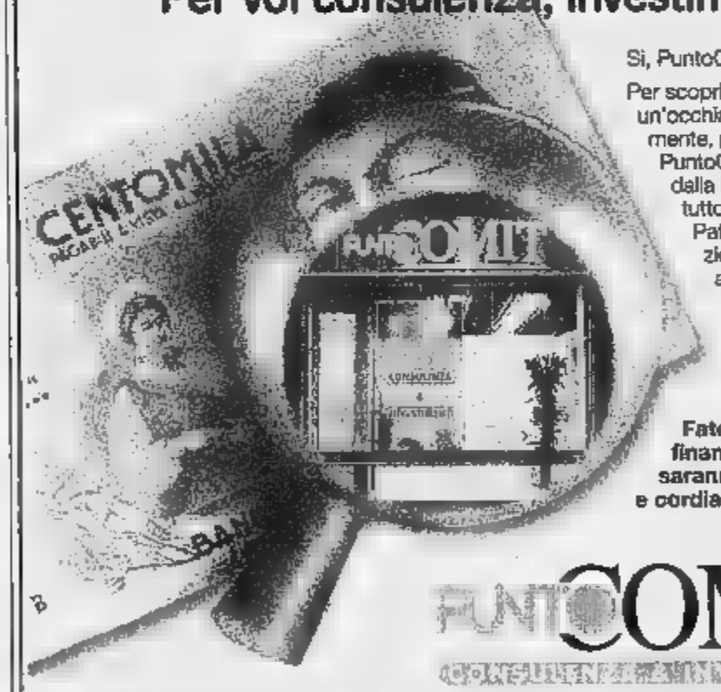
Tra le tante iniziative promozionali spicca l'impegno del neonato circolo sardo «Cuncordu» che proporrà una carrellata principali piatti tipici dell'Anglona. Per l'associazione gattinarese si tratta dunque della seconda uscita ufficiale sul territorio dopo il debutto festa dell'uva.

Per la Fiera tutta la città si blocca, anche molte aziende lasciano qualche ora di permesso ai dipendenti, ma questa mancherà forse qualcosa: i beneinformati azzardano infatti nel dire che la banda musicale «Santa Cecilia» non suonerà per le vie del paese.

E questo significa niente Carnevale del 2001, niente sfilata dei carri, niente battaglia dell'acqua insomma. Dopo due anni consecutivi, ne è annunciato uno di tregua. Sempre che nella riunione decisiva della notte se le tabine non si siano messe d'accordo per la sfida degli idranti. [i. fo.]

PuntoComit, entrate pure.

Per voi consulenza, investimenti, banca e dintorni.



Sì, PuntoComit è il proprio per . Entrate pure!

Per scoprire quali sono gli investimenti giusti, per dare un'occhiata alle quotazioni di borsa oppure, semplicemente, per discutere vostro Fondo Pensione. PuntoComit spazio nuova creato dalla Banca Commerciale Italiana per assistervi su tutto ciò che riguarda i vostri risparmi: Gestione Patrimoni in Fondi, prodotti di Banca/Assicurazione, Fondi Comuni d'Investimento Mobiliare ed altre interessanti opportunità.
Inoltre, in PuntoComit, avete a disposizione uno sportello bancario dove effettuare le operazioni più consuete: apertura di conti correnti, finanziamenti personali e mutui, assegni circolari molti altri utili servizi.

Fate delle chiacchiere con i promotori finanziari di GenerComit Distribuzione saranno lieti di suggerirvi, con competenza e cordialità, ottimizzare le vostre entrate.

PUNTOCOMIT

VI ATTENDIAMO A
via 0163 209 423 289

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Attiva, per te.
Gruppo Intesa

www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

Le considerazioni di un ragazzo del Classico di Vercelli presente al convegno su Nino Marinone

Anche chi sa di latino e greco ha un cuore

Cronaca di un maturando sulla giornata in Seminario

Come studente del Liceo classico mi sono avvicinato alla «Giornata per Nino Marinone» allettato dalle possibilità di spezzare la solita routine scolastica.

Per me, sebbena studi latino e greco ormai da quasi cinque anni, il mondo degli studiosi di cultura classica rappresenta una nebulosa oscura. Gli insigni relatori che hanno animato la giornata al Seminario per ricordare il prof Marinone (Alfonso Traina, Mario Geymonat e molti altri) erano per me semplici nomi impressi nelle notazioni bibliografiche dei miei testi scolastici. Tra i numerosi presenti, mi è stata indicata anche Giovanna Garbarino, l'autrice della letteratura latina cui ho trascorso continuo a trascorrere numerosi pomeriggi di appassionato studio, tuttavia faticavo a ricordare il nome.

Infatti il rapporto che si instaura con l'autore di un saggio relativo alla letteratura classica è ben diverso da quello che si ha con un romanziere. Dopo letto «I promessi sposi» ci sembra di conoscere Alessandro Manzoni, ma possiamo certo dire lo stesso dopo aver consultato il «Vocabolario della lingua greca» di Franco Montanari (a cui ha contribuito profondamente lo stesso Marinone).

Scoprire che anche questi autori sono persone in carne e ossa, venire a sapere, attraverso la commossa rievocazione dei colleghi, che anche Nino Marinone faceva pendolare tra Vercelli e Torino come decine di impiegati, ci rende più vicini all'oggetto dei nostri studi.

Ecco perché sono felice di aver partecipato a questa giornata: non si trattava solo di rendere il dovuto omaggio a un illustre cittadino scomparso, ma era anche l'occasione di scoprire il volto umano degli studi classici. Mi resta solo il rammarico di aver potuto personalmente Marinone.

Marco del Ciello
Liceo Classico, Vercelli

Nella foto di Renato Greppi gli studenti che hanno partecipato al convegno Seminario e il professor Nino Marinone

«Che impressione scoprire che anche un prof così era pendolare»

La proposta

Al grande studioso i giardini di Lettere

Un fa è mancato nostro concittadino illustre, il professor Nino Marinone. Il suo alto profilo morale la sua fede profonda nella libertà nella democrazia, testimoniata anche a rischio della vita, unitamente alla esemplarità ed eccellenza della sua attività di docente di educatore, di studioso di vaglia e di poliedrico uomo di cultura, hanno lasciato una impronta indelebile nella formazione culturale civile tanti giovani, onorando Vercelli ed accrescendone la conoscenza in Italia e all'estero.

Per queste ragioni mi pare che sia doveroso da parte dell'Amministrazione comunale ricordarlo, dedicandogli la intitolazione di un luogo che, la maggior pregnanza possibile, renda anche fisicamente il senso degli studi condotti dal professor Marino. Ritengo che rispondano a tale esigenza i giardini prospicienti i lati nord ovest della basilica del Sant'Andrea, l'ala destinata ad ospitare parte della facoltà di Lettere dell'Università «Avogadro».

Gilberto Valeri
(consigliere comunale)

Un cucciolo

In collaborazione con: L'Arciere Assistenza

Cani gelosi e teneri micini nel concorso della Stampa

In alto «l'amico» di **Giulia Garella**, che scrive: «Vi mando la foto del mio cane Bobby, quando era piccolo mi rubava sempre la merenda».

Più sotto, un'altra foto spiritosa per il nostro concorso «Cuore cucciolo». E' di **Alice Sperindio** (1ª B, professionale Lanino). «Puffo, questo è il nome del mio adorabile gattino - racconta -.E' arrivato a esattamente nel mese di novembre di un anno fa. Da allora siamo diventati inseparabili. Puffo è come un fratellino; mi piace accudirlo e, soprattutto, coccolarlo. Come potete vedere nella foto, ha mania dormire e infilarsi nelle borse. Ma solo: quando più piccolo è finito nel cassetto delle posate, mi dico che fatica per tirarlo fuori».

Il terzo protagonista il labrador di **Serena Trofa** (1ª professionale Lanino). «Sono la proprietaria di questo bellissimo di nome Rocky. Vive in mia da due anni; è affettuoso con tutti, ma gelosissimo di chiunque si avvicini al mio fratellino. Rosicchia scarpe, mangia i cioccolatini e litiga spesso con il mio bassottino. Ma io gli vorrò sempre bene».

Gli alunni della Ferrari hanno festeggiato Halloween spasso per la città

In Tribunale un'orda di streghe

Una lezione anomala di «dolcetto o scherzetto?»

Martedì 31 ottobre, in occasione Halloween, la delle streghe e del mistero noi alunni della scuola media dell'Istituto «G. Ferrari» di Vercelli, abbiamo organizzato, insieme ai nostri insegnanti, un'allegra festa per le vie della città.

Qualche giorno prima ci siamo dedicati alla preparazione di dolcetti torte di vario tipo, aiutati da mamme nonne, come sempre disponibili; inoltre la nostra fantasia e il nostro «estro artistico» hanno dato vita tanti personaggi: streghe, mostri, fantasmi, che con i loro colori hanno ravvivato una giornata autunnale grigia e nebbiosa. Infatti un allegro corteo di strani personaggi ha offerto a passanti, commercianti e venditori ambulanti del mercato cittadino castagnaccio, biscotti, caramelle, cioccolatini, frutta e torte, distribuendo anche foglietti con la spiegazione dell'origine e del significato di questa festa «pagana», tanto amata dai nostri coetanei statunitensi.I vercellesi, inizialmente sospettosi, sono stati poi contagiati dalla nostra euforia e hanno tutti dimostrato di apprezzare quella «strana iniziativa», accettando molto volentieri i nostri doni.

Una piccola rappresentanza si è poi recata presso il tetro Palazzo di Giustizia dove l'accoglienza calorosa di impiegati, e avvocati ha trasformato il nostro iniziale timore in autentica gioia, tanti sono stati infatti i complimenti per l'originalità di questa inaspettata festa. Alla fine di una mattinata scolastica decisamente diversa dal solito, siamo rientrati a scuola i cestini vuoti, stanchi, quasi senza voce, molto soddisfatti.

Streghe, maghi e fantasmi hanno terrorizzato le strade di Vercelli secondo la più consolidata moda a stelle e strisce

Le classi: 2ª-3ªB e 1ª-2ªE
«Ferrari», Vercelli

L'iniziativa del Pasfa di Vercelli

Agrario, una cerimonia per non dimenticare i caduti di tutte le guerre

Il Pasfa, patronato spirituale forze armate, allo scopo di tramandare alle nuove generazioni il ricordo del sacrificio dei caduti di tutte le guerre, ha promosso con la collaborazione dell'Istituto tecnico agrario, cerimonia in memoria tutti i militari caduti nell'adempimento del loro dovere.

Per la ricorrenza del 4 Novembre, sono state coinvolte le classi quinte e la classe 3ª A 4ª C, e i prof Alessandra Ticozzi, Lina Besate, Adriana Cilea, Angelo Coccini Laura Varalli, che hanno assistito ad una proiezione commentato diapositive, relative alla vita militare al sacrificio.

Alla presenza delle autorità civili, militari ed ecclesiastiche, e delle varie associazioni combattentistiche, la cerimonia si è conclusa al cimitero di Vercelli con la deposizione di fiori da parte degli allievi davanti Monumento dei caduti della Guerra liberazione, alle tombe delle Medaglie d'oro e al Sacrario militare.

Gli allievi dell'Agrario desiderano ringraziare il preside Luciano Bosso e il patronato Pasfa per aver dato l'opportunità di conoscere un mondo spesso visto con indifferenza e perplessità, cogliendone gli aspetti positivi, messi in luce grazie grande disponibilità di tutte le Forze armate. Una lezione di vita che è stata oggetto, giorni successivi di un interessante dibattito tra allievi e professori, anche alla luce della novità legislative sulla leva militare.

Gli studenti dell'Agrario
Vercelli

Gli allievi del Professionale Lanino raccontano lezione di Economia

Un video per capire il Terzo mondo

L'esperienza didattica all'Interculturale di Torino

La classe 5 C dell'Ipssct «Lanino», accompagnata dalla professoressa di diritto Annamaria Campi dal professore di religione Massimo Paracchini, ha partecipato laboratorio «Economia globalizzazione» tenuto dal professor Fabio Ricci nel Centro Interculturale di Torino.

L'oggetto principale dell'incontro stato quello di far comprendere ai giovani gli squilibri e le enormi differenze economiche e sociali presenti le varie nazioni. Per rendere più interessante l'incontro, il professor Ricci si è servito di giochi, cartelloni e di un filmato. Per poter svolgere uno dei giochi il professore ha distribuito a ogni allievo biglietto sul quale vi erano scritte la professione e la nazionalità di diversi individui. Successivamente ha fatto allineare gli allievi a un'estremità dell'aula dicendo loro di avanzare un passo qualora, secondo loro, l'individuo indicato sul foglietto avrebbe potuto usufruire di beni e servizi che il docente avrebbe in seguito elencato.

Un gioco di gruppo per visualizzare le scarse chances di lavoro dei giovani nei Paesi poveri senza beni e servizi

Si è potuto subito constatare che ben pochi alunni hanno potuto raggiungere l'altra estremità dell'aula, dimostrando così il notevole divario numerico fra le nazioni sviluppate che possono usufruire di determinati servizi e beni e le innumerevoli nazioni che non possono. Inoltre il docente si è servito di cartelloni e ha utilizzato schemi per spiegare alcune teorie economiche. Quella che ha maggiormente attirato l'attenzione degli allievi è stata la «teoria della crescita» di Rostow.

Interessante è stata la visione di un video di una giornalista americana per la Bbc, tra qualche tempo fa negli Stati Uniti. In questo filmato sono evidenti le pessime condizioni lavorative alle quali sono sottoposte le operaie di alcune filiali appartenenti una delle principali multinazionali del mondo. Alla fine dell'incontro sono state consigliate agli allievi alcuni testi. Si potrebbe quindi affermare che l'incontro ha avuto un esito positivo che ha suscitato

Gli allievi della 5ª C
Ist. Prof. «Lanino», Vercelli

Decolla la gara firmata da Comitato manifestazioni, Ascom, Comune Stampa. La tecnica da usare? Liberissima

Per Natale «inventate» il vostro Presepe

C'è tempo fino al 20 per spedire le adesioni al concorso presepe nel mondo»

CARI ragazzi delle ne, delle elementari e delle medie, avete una settimana di tempo per convincere i vostri insegnanti (se siete alle medie, provate con i prof di di disegno) partecipare al concorso sui presepi.

Lo promuove il Comitato manifestazioni, l'Ascom, il Comune di Vercelli, e naturalmente, La Stampa.

Indipendentemente dai premi, che assicuriamo belli ricchi, crediamo che l'idea del Comitato sia davvero buona. Cosa c'è di più natalizio che ripercorrere le tradizioni antiche della nostra città? E, voi, troppo giovani, non potete certo sapere che una volta, qualche decennio fa, Vercelli si costruivano dei presepi bellissimi, soprattutto nelle chiese, che il regalo di Natale, insieme ai mandarini e alle caramelle, era proprio andare a visitarli la vigilia della Natività.

Ce n'erano di bellissimi, particolare uno, arricchito di luci e di movimento.

Non si usa più. Ma sarebbe bello se l'usanza ritornasse. E allora fate mandare le adesioni al concorso alla nostra redazione, in via Duchessa Jolanda 20, a Vercelli, entro il 20 novembre. Queste le regole: tecnica liberissima, ingombro massimo della base 1 metro quadrato, breve scheda di accompagnamento.

Tutti i lavori, dal 10 dicembre, saranno esposti al pubblico, che voterà il più bello un tagliando che La Stampa pubblicherà nel periodo natalizio. E poi i presepi saranno valutati anche da una giuria di esperti. Buon lavoro! [d. b.]

Al «Degli Infermi» ci sono reparti in difficoltà per carenze d'organico, come radiologia

«Esami, ridurremo i tempi d'attesa»

Il manager Asl interviene sulle prenotazioni bloccate

Daniela Sandigliano

BIELLA

Il direttore generale Asl Giovanni Zenga risponde ai dati sui tempi di attesa e soprattutto al «problema ecografie» che per alcuni si possono fare solo a Cossato (63 giorni di attesa calcolati al 6 scorso).

Spiega il manager: «Le risorse finanziarie, sempre più ridotte, non sono la sola causa e di certo non siamo con le mani in mano. Se i tecnici ed i medici, come del resto il personale infermieristico, se ne vanno appena possibile per l'oggettiva difficoltà di raggiungere Biella, rimedieremo con contratti di "consulenza", che in base ai nuovi contratti di lavoro possono essere applicati per esterni e per dipendenti dell'Asl. In nessun caso, a costi contenuti, si va a scapito della qualità, ma nella seconda ipotesi, un radiologo o uno specialista stabile in città potrà aumentare la mole di lavoro "pubblico", dopo le ore prestate come dipendente, ma con il vantaggio di essere conosciuto all'utenza, il che significa fiducia. In ogni caso abbatteremo i tempi di attesa. Ne stiamo parlando a livello sindacale, ma lavoriamo in collaborazione con i medici di famiglia».

«Occorre che i cittadini capiscano che la maggior parte degli esami specialisti richiesti possono essere superflui. Sappiamo - prosegue Zenga - che i medici di famiglia si trovano di fronte a vere e proprie "imposizioni" immotivate, pena il passaggio ad altro medico ed allora stiamo incontrandoci affinchè sappiano e vogliano opporre un rifiuto a "mode" che nulla hanno da spartire con la prevenzione e tanto meno con la cura. Credo che arriveremo a redigere più "protocolli" che saranno dei paletti per il bene di tutti. Da tempo abbiamo inviato ai medici una sorta di "questionari" e con le indicazioni che trarremo, le risorse verranno gestite nel miglior modo, anche se nessuno possiede la bacchetta magica».

«Ci rendiamo conto - continua il manager - che l'utenza diventa sempre più anziana e sempre più spesso il medico è maggiormente impegnato in visite domiciliari: questo rende difficoltosa una "cultura" del paziente. Intanto invieremo presto ad ogni famiglia un depliant per guidare meglio i cittadini tra i servizi offerti dalla sanità».

E conclude: «Questa è un'azienda atipica: deve gestire il suo bilancio tenendo conto che è la domanda che eccede e non il contrario. E la domanda non può essere soddisfatta indiscriminatamente».

Giovanni Zenga e Ada Fanfarini, rispettivamente manager dell'Azienda sanitaria e direttrice sanitaria dell'ospedale cittadino

Ospedale

Il progetto il 25 a Città studi

BIELLA. Sabato 25, alle 10,30 a Città Studi, i vertici dell'Azienda sanitaria presenteranno ufficialmente il progetto del nuovo ospedale. Con la collaborazione del Fondo Edo Tempia, dovrebbe poter intervenire all'appuntamento anche il ministro della sanità Veronesi.

Il «Degli Infermi 2» sorgerà a Ponderano in regione Villanetto (alle spalle del Cottolengo), e sarà operativo nel 2005. Costo preventivato 400 miliardi.

Ecco alcuni dati: superficie lorda complessiva 140.865 metri quadrati contro i 50 mila del nosocomio di via Caraccio; area di pertinenza 15.700 metri quadrati (8600); area a destinazione sanitaria 27 mila metri quadrati (14.700); area a destinazione tecnica 33 mila metri cubi (5000), mentre la superficie per servizi vari è di 64 mila metri quadrati (21 mila).

Il progetto prevede inoltre 1500 posteggi, 16 ascensori, 20 montalettighe, 4 montacarichi e 4 scale mobili. **[d. sa.]**

DALLA PROVINCIA

TOLLEGNO

Principio d'incendio in ferramenta

Paura ieri mattina in una ferramenta di Tollegno, che tratta anche vernici e impianti elettrici, per un corto circuito che ha provocato un'estesa nube di fumo denso e nero. L'allarme è scattato poco dopo le 8 e sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno lavorato oltre un'ora per domare il piccolo incendio e bonificare il locale. Fortunatamente i danni non sono ingenti. **[f. p.]**

SORDEVOLO

Al «Don Orione» una conferenza sui tumori

Sabato alle 21, al Soggiorno Don Orione, si svolgerà una conferenza-dibattito sui tumori; l'iniziativa è del Fondo Tempia, in collaborazione con l'Associazione alpina. Interverranno i medici Emanuele Ciambellotti, Fabrizio Merlo e Luca Chiappo e Nicola Aversa, presidente dell'Associazione Alpina. Seguirà un intrattenimento musicale del coro Valle Elvo, diretto da Piero Borri Brunetto. **[d. sa.]**

[illegible]

Omosessualità: se ne parla al liceo scientifico

«Omosessualità: strategie educative, relazionali e diritti di cittadinanza»: è il tema dell'incontro in calendario venerdì, alle 21, nell'aula magna dello Scientifico. Verrà proiettato un video dal titolo «Nessuno uguale», quindi prenderanno la parola i relatori Paola Dall'Orto e Gigi Malaroda. Seguirà un breve dibattito moderato da Elena Dionisio. Al liceo verrà inoltre allestita una mostra fotografica sui temi del convegno. **[c. gi.]**

TRIVERO

Virgo Fidelis, domenica la festa dei carabinieri

Annuale festa della «Virgo Fidelis», domenica, su inizfativa dell'Associazione nazionale carabinieri. Il programma: alle 10,30 raduno sul sagrato della chiesa parrocchiale di Ponzone, celebrazione della messa, quindi pranzo sociale in un ristorante di Crevacuore. **[f. p.]**

[illegible]

Senso unico alternato sulla provinciale

Limitazioni del traffico, sino a venerdì, sulla provinciale della Valle Cervo, per i lavori di ripristino di una cunetta stradale: è stato istituito un senso unico alternato, regolato da semaforo. **[r. mo.]**

BIELLA

All'hotel Agorà i premi Veterani dello sport

Si svolgerà all'Agorà (non al circolo Sociale) la tradizionale consegna dei premi Veterani dello sport. L'appuntamento è dunque per il primo dicembre nel salone dell'hotel di via La Marmora. **[w. d. b.]**

Una riunione sollecitata dalla Provincia sui possibili interventi

«Ponte Concresio, cosa fare?» Summit tra sindaci e abitanti

CAMPIGLIA

Su richiesta della Provincia si svolgerà sabato pomeriggio (al circolo Valet di San Paolo e nella sede del Dopolavoro a Rosazza), una riunione con i sindaci della Bursch e la cittadinanza per analizzare i possibili interventi sul ponte Concresio. La spinosa questione, relativa ai lavori di consolidamento del viadotto, ha provocato in questi ultimi mesi il coro di protesta degli abitanti dell'Alta Valle Cervo. In sostanza il manufatto è stato definito come colata di cemento che deturpa e non tiene minimamente conto delle caratteristiche ambientali del paesaggio. Sull'intera vicenda si sono susseguite prese di posizione e interventi di amministratori, privati cittadini e addetti ai lavori. Su un punto sono però tutti d'accordo: il nuovo ponte è un vero pugno nell'occhio, una realizzazione che stona in un ambiente tipicamente alpino. I tecnici provinciali interpellati sulla questione hanno spiegato che non si è trattato di un restauro conservativo ma si è dovuto intervenire sostanzialmente sulla sicurezza e sulla funzionalità dell'opera. Il tutto penalizzato ulteriormente dall'utilizzo di prefabbbricati standardizzati, in ottemperanza alle vigenti normative di legge che il più delle volte non si sposano con il rispetto del paesaggio. «Condivido le critiche all'estetica - commenta Mariagrazia Gilardi sindaco di Piedicavallo - ma finalmente il ponte è stato messo in sicurezza. Mi chiedo il perchè non si sia mai avviata una raccolta di firme quando vi era reale pericolo per la circolazione». **[r. mo.]**

Un dura polemica accompagna i lavori di ristrutturazione del ponte Concresio

La Bassa Valle Cervo è collegata al polo telematico per fornire servizi più efficienti

Supersede per la Comunità montana

Si stanno ultimando i lavori negli uffici di Andorno

Una nuova sede, moderna, funzionale completamente cambiata dal punto di vista estetico con un intervento di restyling che ha interessato l'antico edificio: questo il biglietto da visita della Comunità Montana Bassa Valle Cervo.

Mancano ancora pochi ritocchi; si stanno completando in questi giorni le sostituzioni dei serramenti e sarà ultimato l'intervento da oltre 550 milioni (450 da mutui con la cassa depositi e prestiti e 100 finanziati direttamente dall'ente), per la ristrutturazione dell'intero stabile. I lavori hanno interessato il tetto nell'ala di nord-est che è stato rifatto, è seguito il ripristino architettonico delle facciate con tinteggiatura delle pareti, e poi gli interventi necessari per il contenimento dei consumi energetici (comprese la sostituzione dei serramenti e la coibentazione del sottotetto), e la ristrutturazione di un locale nell'ala sud del pianterreno divenuto sede della sala consigliare. Quest'ultima è stata inaugurata lo scorso settembre in occasione della presentazione del piano di sviluppo.

All'interno dello stabili troveranno sede pure gli uffici amministrativi del distretto sanitario, con gli ambulatori e i servizi di medico legale, igienista, infermeria e di consultorio familiare, oltre ad un alloggio per gli obbiettori di coscienza in servizio in comunità montana.

«Per il completamento dell'opera - commenta il presidente Fausto Forgnone - prevediamo ulteriori interventi al piano terra dove si creeranno nuovi spazi destinati ai servizi sociali».

Così l'ente «mette radici» nel territorio, interagisce con la popolazione, offre servizi e consulenze ai cittadini. E fra i compiti istituzionali c'è anche quello di utilizzare la moderna tecnologia. «Recentemente - commenta la segretaria Luigina Ballarini - siamo entrati a far parte del polo tematico. Siamo così in contatto altre realtà territoriali come la Regione, possiamo ottimizzare gli scambi dati e di informazioni, in ottica di miglioramento dei servizi alla popolazione». **[r. mo.]**

Rescyling in corso per la sede della Comunità montana bassa Valle Cervo

Tre auto coinvolte sulla statale che porta a Santhià

Scontro a Cerrione, donna rischia di perdere il braccio

Un grave incidente stradale è avvenuto domenica sera sulla strada statale che conduce a Santhià, all'altezza della frazione Vergnasco.

Nello scontro tra tre auto una pensionata, A. R., 75 anni, di Biella, che viaggiava sulla «Panda» condotta da L. R., 73 anni, anche lei residente in città, ha riportato grave lesione al braccio destro, all'altezza dell'omero, tra il gomito e la spalla, quasi completamente reciso.

La donna è stata successivamente trasportata all'ospedale di Tortona, dove i medici l'hanno sottoposta a un delicato intervento chirurgico nel tentativo di salvarle l'arto. La prognosi è di 90 giorni. Leggere ferite, guaribili in otto giorni, anche per M. M., 81 anni, residente a Tollegno, anche lei passeggera dell'utilitaria.

Per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Biella, intervenuta sul posto con le ambulanze del 118, la «Panda» si è scontrata la «Bravo» di Aniello T., 27 anni, di Bra, e la «Opel» condotta da Giuliano G., 45 anni, residente a Zimone. I due automobilisti non hanno subito conseguenze.

Se la caverà invece con 20 giorni di prognosi il giovane A. C., 18 anni, residente a Salussola che, a bordo della sua moto si è scontrato sulla provinciale Cerrione-Salussola, con la «Seicento» condotta da G. F., 44 anni, anche lui di Salussola, rimasto illeso.

Sulle cause dell'incidente ora indagando la polizia stradale, intervenuta sul posto con l'ambulanza del 118. **[f. p.]**

Biella, Vercelli, Novara e VCO le province interessate

Al Piemonte 30 miliardi per investire in sviluppo

BIELLA

Le Regioni Piemonte, rappresentata dall'Assessore Ettore Racchelli, Lombardia e Valle d'Aosta, la Provincia autonoma di Bolzano, i Cantoni Ticino, Vallese e Grigioni hanno firmato il programma di iniziativa comunitaria «Interreg III Italia-Svizzera 2000-2006».

Il Piemonte, ed in particolare i territori delle province di Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Biella e Vercelli potrà contare su un contributo pubblico di 30 miliardi. Tre gli assi prioritari di intervento sui quali potranno basarsi gli enti locali e i privati interessati a presentare dei progetti: Sviluppo equilibrato e durevole dell'economia delle zone transfrontaliere, tramite sostegno alle aree rurali, al turismo, alla cooperazione; Gestione del territorio, salvaguardia del patrimonio naturale, ambientale e culturale, integrazione e miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto; Cooperazione negli ambiti culturale, sociale e istituzionale e sviluppo coordinato delle risorse umane. Alle istituzioni è compito di selezionare i progetti ed il loro successivo monitoraggio. **[r. b.]**

L'assessore Ettore Racchelli

E' quasi concluso, nella frazione triverese, l'intervento sulla strada

Un nuovo look per via Provinciale

A Ponzone, con punti-luce e alberi nelle fioriere

La posa di nuovi punti luce e di piante nelle fioriere e negli spazi al centro delle rotonde conclude i lavori di sistemazione di via Provinciale. L'intervento aveva inizialmente creato disagi a commercianti e cittadini, l'entità dei lavori ha dimostrato come la sistemazione della strada fosse diventata assolutamente necessaria. Ora non resta che migliorare l'arredo urbano. Per l'illuminazione la giunta ha stanziato in bilancio 200 milioni. I nuovi punti luce saranno posati a una distanza di 25 metri. Ancora non è stata espressa una preferenza sul colore delle lampade: luce bianca per una maggiore visibilità, luce gialla per creare atmosfera. Il Comune ha anche predisposto un programma per l'abbellimento delle fioriere e delle rotonde.

Sempre in tema di opere pubbliche, prosegue a ritmo serrato la ristrutturazione del cinema Gilesti e presto verrà ultimato il parco giochi dietro la chiesa parrocchiale. Uno spazio all'aperto dove i bambini potranno divertirsi e, nel contempo, respirare aria pura. O almeno si spera.

Stando a un'indagine curata dall'amministrazione provinciale volta a testare la qualità dell'aria è infatti, lungo l'arteria triverese (zona industriale), forte concentrazione di vanadio: pare provenga dai vecchi impianti di riscaldamento, alimentati a gasolio o nafta, convertiti al metano. **[m. ch.]**

Nella foto di Michelerti via Provinciale, nella frazione di Ponzone, durante l'inizio dei lavori di sistemazione voluto dal Comune

SEDE DI QUARONA APERTO
TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO
DI NOVEMBRE DALLE H. 15.00 ALLE 19.30

dal 13 ottobre al 30 novembre
puntate sui
3 centri

DE FABIANI

Arredamenti 'Center S.p.A.

per rinnovo locali

le IRRIPETIBILI
OCCASIONI

CON SCONTI
REALI FINO
AL 70%

Tutte le immagini sono puramente esemplificative del prodotto

32334 Pubblicità - Borgosesia (VC)

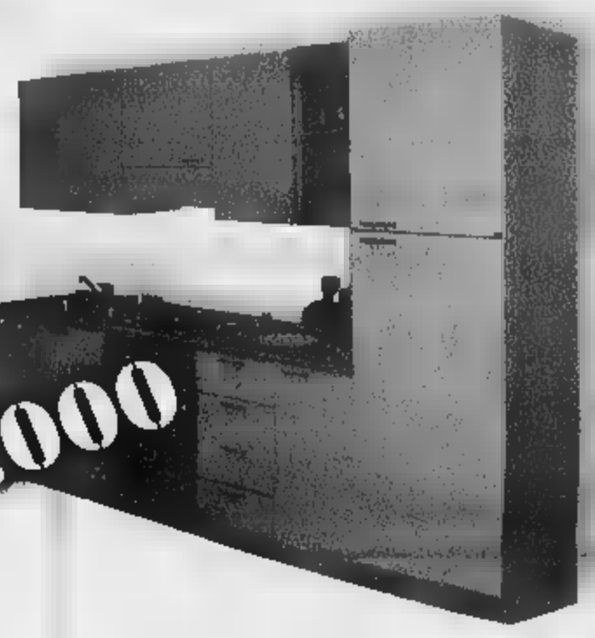
COSSATO - QUAREGNA (BI) via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.925434 QUARONA (VC)

Ecco alcuni esempi tra i tanti prodotti in promozione:

Soggiorno Arte Povera
~~£. 6.560.000~~
Sconto 60%
£. 2.624.000

Cucina in NOCE
~~£. 9.875.000~~
Sconto 60%
£. 3.950.000

Cucina in LAMINATO
~~£. 7.225.000~~
Sconto 60%
£. 2.890.000



Salotto 3+2 posti
~~£. 2.900.000~~
Sconto 70%
£. 870.000

Camera Classica Noce
~~£. 5.800.000~~
Sconto 50%
£. 2.900.000

6000 MQ. DI ESPOSIZIONE
SOPRALLUOGO CON RILIEVO MISURE GRATUITO
PROGETTAZIONE GRATUITA
POSSIBILITÀ DI ACQUISTARE OGGI CON CONSEGNA NEL 2002 A PREZZI BLOCCATI
CONSEGNA E MONTAGGIO GRATUITI* CON FALEGNAMI SPECIALIZZATI
SUPERVALUTAZIONE DEI VOSTRI MOBILI USATI. NEI CENTRI DE FABIANI I VOSTRI MOBILI USATI VALGONO DENARO CONTANTE
POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA PER 1 ANNO SUI VOSTRI ACQUISTI
ASSISTENZA GRATUITA POST VENDITA PER 5 ANNI
SOSTITUZIONE GRATUITA DEI PEZZI CHE PRESENTANO DIFETTI DI FABBRICAZIONE PER 2 ANNI
STAFF COMPOSTO DA 35 PERSONE ALTAMENTE SPECIALIZZATO AL VOSTRO SERVIZIO

*nel raggio di 40 Km.

a Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982 CAMBURZANO (BI) via Provinciale, 13/a tel. 015.592708

Vercelli, domani il debutto. E venerdì la comicità di Pinocchia-Angela Finocchiaro

Il Civico riparte con l'operetta

«La vedova allegra» apre la stagione di prosa

Giovanni Barberis

VERCELLI

Al via i «Borderline» e gli «Inconsueti», segmenti confezionati dall'assessorato di Santa Chiara, per la stagione teatrale 2000-2001 al Civico. Si va ad incominciare sulla «linea di confine» degli spettacoli non catalogabili sotto un denominatore comune, comunque graditi ed attesi. Per l'esordio, l'operetta.

Ad allestire domani (ore 21) sul palco di via Monte di Pietà il più noto dei lavori di Franz Lehàr, sarà Mondo Musica con «La vedova allegra» che porta la regia di Giuseppe Visciglia e si avvale del cast ucraino del Teatro dell'opera «Ivan Franko» di Leopoli: sessanta elementi tra solisti, coro, ballerini ad un gruppo orchestrale di venticinque strumentisti diretti da Myron Yusypovych. Nella parte di Glavari, in gramaglie ma non troppo, la star internazionale Marina Chochlogorska.

Gli «Inconsueti» invece partiranno con una pièce scritta da Stefano Benni nell'interpretazione di Angela Finocchiaro: rendez vous, sempre questa settimana, venerdì (ore 21) con replica sabato, stesso orario. Sarà una riscrittura ispirata a Collodi, liberissima, dove del burattino ci saranno solamente alcune sfumature, tanto per restare ai riferimenti ed alla caratterizzazione al femminile del personaggio: «Pinocchia» del titolo, assemblata e clonata, che sguscia da una scatola di montaggio, con tanto di piercing e tatuaggi.

Si crea quindi, attorno alla Finocchiaro-Pinocchia, una metafora vissuta in uno stralunato mondo tra gatti e volpi maghi delle televendite, grilli parlanti e fate turchine da luna park aggiornate, con la presenza degli attori del Teatro dell'Archivolto. Ovvero Bruno Stori nella parte di Geppetto, Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. Regia di Giorgio Gallione. Info allo 0161.252.622.

Angela Finocchiaro è «Pinocchia» nella pièce firmata da Stefano Benni

Pal la compagnia chiama all'Odeon

BIELLA. Anche la stagione teatrale di Biella, organizzata dall'assessorato alla Cultura si aprirà, all'Odeon, con «La vedova allegra». La celebre opera di Franz Lehàr sarà portata in scena giovedì sera alle 21.

L'appuntamento per chi ha rinnovato l'abbonamento è ad ingresso gratuito mentre per chi vuole assistere alla singola serata i prezzi oscillano dalle 40 mila lire per la poltrona, 35 mila (ridotto 28 mila) per la poltroncina e 18 mila (ridotto 15 mila lire) per la galleria.

Dopo «La vedova allegra», il calendario proseguirà il 27 con «Nessuno, nessuno e centomila» dei Cavalli Marci, il 4 dicembre con «L'importanza di chiamarsi Ernesto», interpretata da Debora Caprioglio e Lucia Poli e sempre a dicembre il 18 con «Rumors», di Neil Simon proposto dal Teatro Vittoria attori e tecnici. Le altre date nel 2001. [r. mo.]

Cossato, tutto esaurito giovedì per lo show della coppia

Cochi e Renato, gag Anni 70 e poi canzoni tutte da ridere

COSSATO

Tutto esaurito per Cochi e Renato, l'inossidabile coppia che è tornata a stringere alleanza con uno spettacolo *self-made*, tutto da ridere e da godere. «Nonostante la stagione», un successo clamoroso di pubblico e critica nelle città in cui è andato in scena, è in cartellone per la stagione teatrale di Cossato giovedì sera.

Di nuovo insieme dopo più di vent'anni, i due comici si misureranno in uno spettacolo che hanno ideato, diretto, e che interpretano, accompagnati da una valida band. «I giovani d'oggi ci conoscono solo in bianco e nero - dicono - quindi era il caso di farci vedere anche dal vivo e a colori. Crediamo che le cose fatte allora siano ancora attuali ed è attuale la nostra voglia di riproporle, cercando lo spirito di un tempo, rievocando i vecchi sketch».

E così al Comunale riecheggeranno le note indimenticabili della «Canzone intelligente», di «Come porti i capelli bella bionda» e ancora de «La vita l'è bela, basta avere un'ombrela» o de «La gallina (che non è un animale intelligente)» e che allora divennero gag gettonatissime. Nello show non mancherà qualche buon aggiornamento, nuove battute e riferimenti d'attualità, canzoni che esaltano per la forza comunicativa e la vitalità.

Pazzi scatenati i loro balletti con le ginocchia a squadra, debuttarono sul piccolo schermo grazie a Marcello Marchese. E all'inizio degli Anni 70 gli italiani cominciarono a ridere. Era il periodo de «Il poeta e il contadino», la stagione di Canzonissima '74, momenti d'oro della loro carriera. [c. gi.]

Cochi e Renato tornano a calcare insieme il palcoscenico Giovedì sera saranno al teatro Comunale di Cossato per il terzo spettacolo della stagione proposta dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'agenzia «Torino Spettacoli»

Biella, in giuria c'è Faletti

Festival etichette indipendenti all'Odeon stasera si sfidano i finalisti

Giorgio Faletti sarà in giuria questa sera all'Odeon per il Festival delle etichette indipendenti Città di Biella

BIELLA. Ultimo atto questa sera del «Festival delle etichette indipendenti per autori e cantautori - Città di Biella» che torna in scena sul palco dell'Odeon alle 21. A darsi battaglia fino all'ultima nota, i finalisti che hanno superato le selezioni di ieri sera. I cantanti verranno giudicati da una super commissione che vede presenti anche Gatto Panceri, Giorgio Faletti e Pilade, affiancati da due musicisti locali, Paolo Piscozzo e Massimo Stocchero. Ospite sul palco la bella Mara Mois che recentemente ha inciso un disco con il biellese Sergio Peretti. [g. co.]

Laureati i nuovi vincitori del gioco Corsico-La Stampa. E stasera il gangster Kitano

Martedì da applauso al Nuovo Italia

Successo per Matteo Bellizzi e il film dei fratelli Frazzi

VERCELLI. E' stata una serata da applausi: per Matteo Bellizzi, il giovane regista vercellese che ha presentato il suo cortometraggio, premiato in Valle Vigezzo, e per «Il cielo cade», il film in locandina dei fratelli Frazzi. I martedì d'essai al Nuovo Italia la scorsa settimana sono ripresi alla grande, e il pubblico ha premiato con una serie di giudizi positivi, che si riflettono anche nelle recensioni che ci sono arrivate in redazione, la bella opera prima che narra le tragedie della seconda guerra mondiale. A proposito, ecco i nuovi vincitori-recensori del gioco che unisce la Libreria Corsico a «La Stampa»: sono la vercellese Paola Tirolese e Emanuele Tealdi di Villata. Bravi, continuate a scriverci e a giocare con noi.

Questa sera, invece, i martedì d'essai sono dedicati soprattutto al pubblico giovane con le «Sonatine» di Takeshi Kitano: una storia di gangster nipponici, firmata dall'ironico regista-cult e girata qualche anno fa. In piazza Pajetta si fa buio in sala, come sempre, dalle 21,20. [r. m.]

I tagliandi devono essere spediti o consegnati alla redazione de "La Stampa" di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20. Non sono valide le fotocopie.

IL COMPUTER CI

	81		54	61	46
	86	62	62	61	55
CAGLIARI	45	62	65	63	66
	80	73	71	59	58
	13	38	52	58	49
	99	70	55	53	51
	35			18	77
	63	52		46	46
MILANO		25	24		22
	80	60		50	49
NAPOLI		27	32	70	
		77	73	64	54
PALERMO	22		34	59	75
	100		70	65	65
ROMA	35	28	86	10	2
		53	50	47	45
	59	65	18		11
	97	77		47	
		23	74	67	4
	79	70	67	66	61

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 22 di Palermo. Ecco 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

22-2	22-29	22-48	22-62	22-79
22-5	22-31	22-49	22-63	22-80
22-7	22-36	22-55	22-65	22-81
22-10	22-38	22-56	22-68	22-83
22-18	22-40	22-59	22-75	22-85
22-25	22-43	22-60	22-76	22-88

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 47 (4); Cagliari 85 (0); Firenze 37 (3); Genova 51 (3); Milano (3); Napoli 46 (3); Palermo 82 (3); Roma 56 (1); Torino 22 (3); Venezia 11 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova

8-3	8-20	8-48	40-43	40-80
8-6	8-24	8-50	40-54	40-88
8-9	8-27	8-63	40-57	40-7
8-10		8-64	40-60	
8-12	8-30	40-5	40-61	
8-15	8-39	40-10	40-69	40-88
8-18	8-41	40-20	40-73	40-1
8-19	8-44	40-28	40-74	40-4

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-80
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE: Venezia.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	33 - 45 - 47 - 59 - 60 - 80
combinazioni	12 - 6 - 84 - 39 - 41 - 87
L. 5600	
7 combinazioni	88 - 74 - 75 - 84 - 30 - 41 - 17
Giocate sistematiche con basi	
L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 18 - 40 - 36
224 combinazioni	- varianti = 80 - 49 - 52 - 71 - 75 - 17 - 11 - 78

Statistiche a cura di Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Le cose che so di lei**, di R. Garcia con G. Close, C. Diaz, H. Hunter, V. Goino. Orario: 20,15 22,30. Lire 12 000.10 000
SALA 2 **I fiumi di porpora**, di M. Kassovitz con Vincent Cassell e Jean Reno. Orario: 20/22,30. Lire 12 000.10 000.
SALA 3 **X Men**, di B. Singer con I. McKellen, F. Janssen. Prima ridotto Lire 6000

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
Alle ore 21 2° Festival degli autori e dei cantautori.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA

0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. 015-253 89 27.
Il cielo cade, di Andrea e Antonio Frazzi con Isabella Rossellini. Orario 20.30 spettacolo unico. Lire

CORNATO

015-925.620.
0

CRESCENTINO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

GATTINARA

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

IVREA

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4667486.
OGGI RIPOSO

TORINO

015-242 31.16.
CHIUSO.

TRINO

Inf. Tel.
OGGI RIPOSO

SOTTORIVA, Tel. 0163-54.265.

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161-257.744.
Sonatine, di T. Kitano. 21,20 spettacolo unico

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.016.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARSIERA. Via Parini 1, Inf. Or. Tel. 0161-253.379

SALA BOCCHETESCA Inf. Or. Tel. -252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2bis, tel. 011 88.78 07. **Placido Rizzotto** Or.: 20. 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Momento giusto. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Frequency** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562 38 00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **X-Man**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3: **Malena**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Wonder Boys**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le cose** di tel. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La riserva**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Gramsci 8, tel. 542.422. **Regole d'onore**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Mirasole via Montebello 62, tel. 327.2214. **La casa della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrellone via Montebello 62, tel. 327 2214 **Grazie per la cioccolata**. Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40.
ELISEO piazza tel. 447.52.41. **Frequency**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52 41. **L'uomo senza ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ESPERIA ROSSO Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso**. Or.: 15,15; 18,20; 20,30; 22,30
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I cento passi**. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
ESPERIA 1 sasso Moncalieri 241, tel. 681.54.47. Dentl. Or.: 20.30, 22,30.
ESPERIA 2 corso Moncalieri 241, tel. 681.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi, ang. Roma, tel. 530.353 **F.B.I. - Protezione testimoni**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Malena**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per lavori.
IONE via Po 21, tel. 812.59.98. **Dancer in the dark**. Or.: 15,30; 18,30; 22,30.
IRIS via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Controvento**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX via S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1049. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale. **The end of the affair** (Fine di una storia). Or.: 18,30, 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Frequency**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La famiglia del professore matto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **L'uomo senza ombra**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La riserva**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **The call** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 5: **La tempesta perfetta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO 6ITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello** Or.: 18,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. La città di Torino Divisione Servizi Culturali presenta: **Parlarla in scena**. Film di scritto e diretto da Giulio Graglia. Or.: 21.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Quasi corto - Blu** cinema. Su grande schermo i migliori corti del pianeta terra. ; 22.30.
via 335, tel. 5821789. **Scary movie**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Vietato min. 14.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera: ore 20,30 **Sly o la leggenda del dormiente risvegliato** di E. Wolf-Ferrari. R. Palumbo direttore, regia di H. Hollmann. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con K. Olsen, M. Polidori. Durata 2h50'. Biglietteria (ore 10,30- 20,30) Tel. 011 8815.241 42.
PICCOLO REGIO PUCCINI. Domani ore 17,30 presentazione del libro **I maestri cantori**, di G. Roris. Partecipano D. Livermore e V. Borrelli. Piccolo Regio Laboratorio. Giovedì ore 18 convegno: «Oggi il mio stile e . Ore 21 **Da Shakespeare ai rap**, festa-spettacolo per i 70 anni di E. Sanguineti. Info tel. 011 8815 248/210.
AIRAM TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280.
AUDITORIUM Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14, inf. tel.-011 8104653 8104961.

GIORNO E NOTTE

Biella

Espone Alessia Antoniotti

Al Circolo Commerciale si è inaugurata sabato la personale di Alessia Antoniotti. Il titolo della mostra è «Giardini e colori campo» e vede in esposizione una serie di paesaggi e nature morte dai colori decisi. La rassegna della pittrice andornese si potrà visitare in via Seminari, fino a domenica 26 dalle 16,30 alle 18,30 da martedì a sabato e domenica già dalle 16.

Cossato

Si balla al Cinecittà

Questa sera al Cinecittà discoliscio con Nonno Francesco e Monica. Domani latino-americano con lo staff di D&G e nella sala due discoteca.

Biella

Personale di Aldo Flecchia

Si conclude domani nella Sala Ovest della Provincia la mostra personale «Le sculture di Aldo Flecchia». L'artista nato a Biella nel '45, propone opere in e granito. Orari: dalle 15 alle 19,30.

Biella

Diapo di Banino alla Fab

E' in programma per venerdì, alle 21,15 a Palazzo Ferrero, la proiezione di dispositive sul tema «Gitans & Gardians - Saintes Maries de la mer» realizzate da Fausto Banino. L'incontro rientra nell'ambito delle attività dei Fotoamatori biellesi.

Serravalle

Vai col cabaret

Al teatro comunale di Serravalle per la rassegna «Comunque anomali» proseguirà sabato alle 21,30. E' gara tra i cabarettisti Fabrizio Canziani, Davide Dal Fiume e Renato Trinca, presenta Federico Bianco. Prenotazioni di biglietti e informazioni sul calendario di «Comunque anomali», chiamando lo 0161.217.787 (Mas Media di Vercelli, in via Ferraris 77). Per sapere di più, visitate il sito internet www. comunqueanomali.it.

Gaglianico

Blues al femminile

Le prossime date di «Blues al femminile» prevedono all'Auditorium di Gaglianico sabato 25 novembre Edmonia Jarrett, sabato dicembre Regenna Burden. A Borgosesia, teatro Pro loco: mercoledì 6 dicembre Edmonia Jarrett, venerdì 22 dicembre Regenna Burden. A Borgovercelli, in palestra: venerdì 1 dicembre Edmonia Jarrett. A Crescentino, chiesa di San Bernardino: giovedì 14 dicembre Regenna Burden. L'inizio dei rti è sempre alle 21.

Borgosesia

Il teatro alla Pro loco

Al teatro Pro loco di Borgosesia, il Gruppo Teatro Esperimento, metterà in scena alle 21,15 venerdì e sabato lo spettacolo «Revolver, il bandito Bangher ed altri destini».

NOVARA DIESEL

presenta

Un Prestigioso Brindisi per un Grande Evento

Festa del Beaujolais Nouveau

Il Buon Vino Novello Francese

SABATO 18 NOVEMBRE
orario continuato

l'invito al brindisi è aperto a tutti

VAPRIO d'AGOGNA (No) - SS 229 - Km. 18.700 - Tel. 0321.966946/7
Concessionaria per NOVARA - PAVIA Ovest - VERCELLI -VERBANIA
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Basket: rossoblù in testa con un solo ko in 9 partite

Fila Biella, è nella difesa il segreto del suo primato

BIELLA

Grazie al successo di domenica sulla neopromossa Scafati, la Fila Biella chiude il primo girone di andata del campionato con la tabella-record di otto vittorie (cinque consecutive) e una sola sconfitta.

I lanieri di coach Crespi sono quindi imbattuti dal 18 ottobre, giornata in cui hanno incassato l'unico stop sul parquet di Napoli. Secondo la statistica, i rossoblù non sono la squadra che ha finora segnato più canestri (795 contro gli 803 proprio della Longobardi Scafati) ma quella che ne ha subiti di meno (699 contro i 715 di Napoli). Un particolare che conferma la teoria di coach Marco Crespi.

A sinistra il pivot della Fila Ken Lacey fra i migliori nella sfida contro Scafati Sotto Matteo Soragna bravo a limitare le potenzialità balistiche del belga Charles Mandic

«Sia in Nba sia a livello amatoriale, tutti i campionati si vincono con la difesa - spiega l'allenatore della Fila Biella -. Anche quando abbiamo fatto nostro il match segnando più di 90 punti, il merito del successo è stato della difesa. Non basta scendere in campo per segnare un punto in più degli avversari. Nel basket questa è la scelta più perdente in assoluto. Anche i Lakers, fino a quando non si sono messi a difendere, erano la Cenerentola del torneo. L'aritmetica non centra: 100-80, 88-76 non vuol dire nulla. L'importante è la mentalità difensiva. In tal senso la partita contro Scafati ha rappresentato un ottimo segnale, perché in una giornata in cui la percentuale al tiro è stata poco convincente (1 solo canestro su 17 tentati dalla distanza), siamo riusciti lo stesso a portare a casa il risultato».

Anche il general manager Marco Atripaldi punta l'indice sullo sforzo compiuto nel controllare gli avversari: «Abbiamo tenuto a 66 punti una squadra che in media ne segna più di 90 - dice -. Anche loro però sono stati bravi a limitarci, in particolare Pino Corvo su Antonio Granger. Dunque sono due punti d'oro in classifica che ci consentono di cominciare il girone di ritorno in testa alla graduatoria. Un compito ancora più difficile di prima, perché adesso tutte le squadre ci aspetteranno al varco».

Infine i tifosi biellesi guardano con preoccupazione al mancato rientro di Nicola Minessi. «Non ci sono segreti - spiega ancora coach Marco Crespi -. Invito chiunque a seguirci in allenamento per vedere quanta fatica accusa ancora Nicola. Il suo è stato un intervento difficile, che comporta lunghi tempi di recupero. Quando Minessi sarà pronto, sicuramente ci sarà spazio anche per lui». [d. p.]

Cuneo vince davanti a 4200 tifosi e guida da sola la serie A1 di pallavolo

Noicom Alpitour comincia la fuga

Sartoretti stende anche i campioni d'Europa

CUNEO

Noicom, prima chiamata per lo scudetto. L'azienda del settore telefonia che ha messo il suo marchio sulla maglia di Cuneo davanti allo storico Alpitour ha subito composto i numeri giusti: 3-1 davanti a 4200 spettatori.

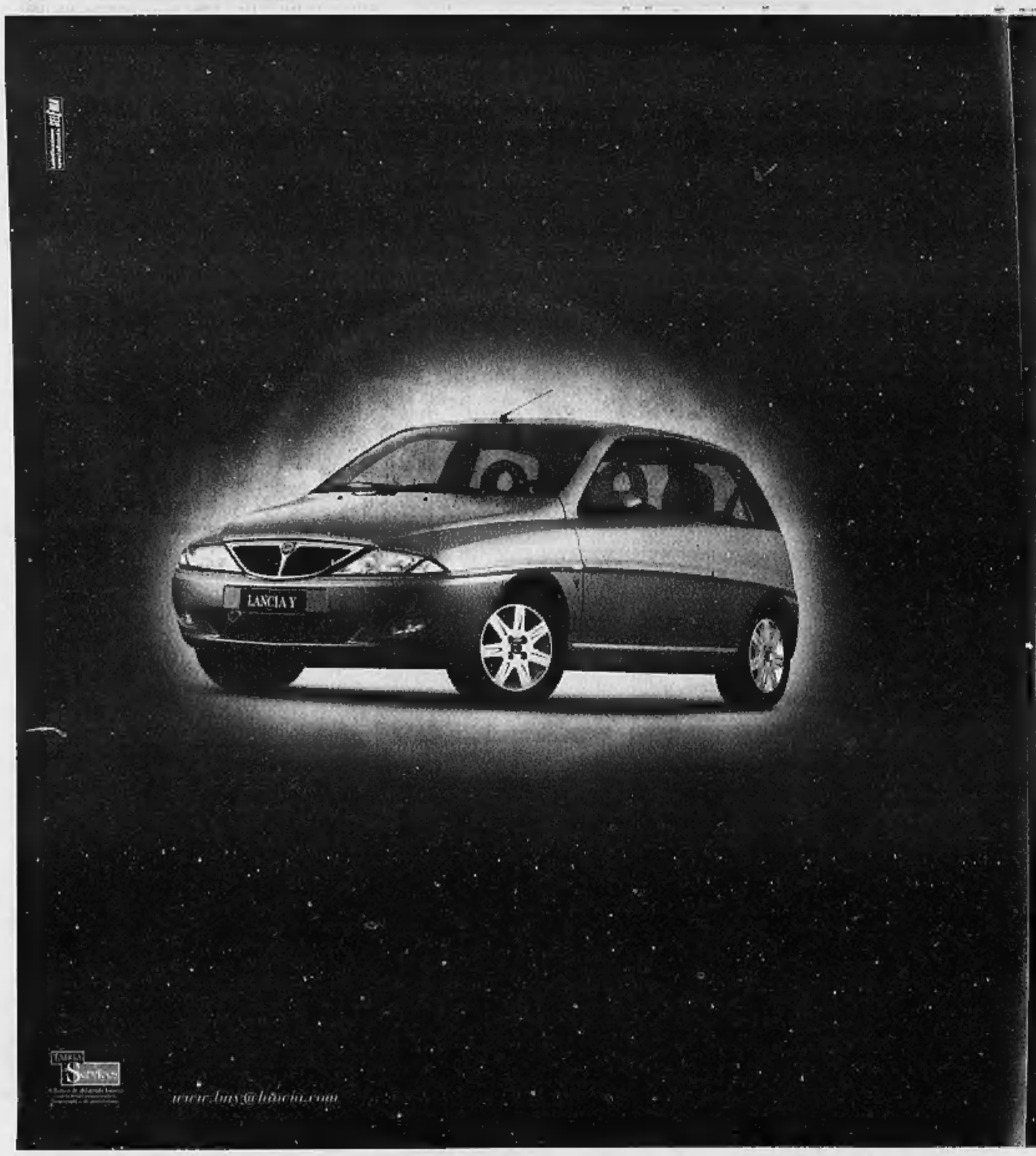
Alla fine della sfida d'esordio Cuneo si è trovata sola in testa alla classifica dopo una grande vittoria sui campioni d'Europa del Sisley Treviso. Il trascinatore è stato ancora Andrea Sartoretti, ma la Noicom Alpitour ha già imparato a non contare su un giocatore solo. La forza d'urto dell'opposto della Nazionale è stata devastante a cominciare dalle sue battute vincenti per proseguire con straordinarie percentuali d'attacco e soprattutto con una grande carica agonistica, capace di trascinare tutto il gruppo. L'eminenza grigia della rivelazione del campionato è però sempre Ferdinando De Giorgi, da allenatore ha stupito tutti per la rapidità che ha avuto nell'abituarsi al doppio ruolo, da palleggiatore «è semplicemente il migliore» e sono parole dell'allenatore del Sisley Raul Lozano subito dopo la sconfitta di domenica.

Parma, Modena, Treviso affrontate e battute perdendo appena due set. Cuneo non si monta la testa, ma il campionato ha preso atto che l'«outsider» ha fatto le cose in grande, ha imparato a far male ad avversari più accreditati. «Quello che mi conforta di più - dice con un sorriso il direttore sportivo Enzo Prandi - è che non siamo ancora al meglio. E' vero la stagione è cominciata da poco, molte cose possono ancora cambiare, ma Cuneo sta semplicemente vivendo passo, dopo passo il progetto studiato durante il mercato estivo e saremo al meglio quando arriveranno i grandi traguardi della stagione».

A sinistra lo strapotere fisico di Maikel Cardona si manifesta anche su palle innocue che passano sul filo della rete Sotto, un attacco di Andrea Sartoretti: l'opposto azzurro ha vinto la sfida con il muro di Treviso

E fra gli atleti ad avere i più elevati margini di miglioramento c'è Maikel Cardona. Il suo strapotere fisico, elevazione e potenza da atleta assoluto, ne fanno già un tassello prezioso, ma quando la sua forza sarà più disciplinata Cuneo avrà probabilmente un'arma così incisiva da cambiare ulteriormente gli equilibri stagionali. Ma ci vuole tempo e De Giorgi lavora sodo, godendosi questa Noicom Alpitour prima in classifica, ma migliorando giorno dopo giorno l'efficienza.

Intanto giovedì con la gara di andata in trasferta torna la Coppa Italia. I piemontesi hanno davanti solo l'ostacolo Padova, poi sarà «Final six», ovvero il primo traguardo della stagione centrato. Ma prima Cuneo deve battere i veneti, anche perché gli stessi non finiscono mai e ogni sconfitta vuol dire un passo indietro. [l. f.]



Nuova Lancia Y.
Peccato di vanità.

È nuova nello stile, nelle linee e negli allestimenti. Nuova anche negli interni in morbido tessuto Castiglio e nella tecnologia che garantisce ai motori Euro 3 una riduzione di consumi del 15%.

Adesso può essere vostra a partire da L.200.000 al mese comprensive di assicurazione per 2 anni ed estensione della garanzia al secondo anno.*

IMPORTO MENSILE**			
L.200.000	L.225.000	L.235.000	L.275.000
elefantino blu 1.2	LX 1.2	LX 1.2 16v	elefantino rosso - LX 1.2 16v
5,7 l/100 km***	5,7 l/100 km***	6,0 l/100 km***	6,5 (RB) 6,0 (LX) l/100 km***
Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver
Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici
Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code
Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando
Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo
	Fendinebbia	Fendinebbia	Fendinebbia
	Climatizzatore	Climatizzatore	Climatizzatore
			Cerchi in lega
			ABS
			Radiosegnatore con Tenuta Guida

L'iniziativa è valida fino al 30 novembre. Dalle Concessionarie Lancia:

Effetto
S.S. Trossi, Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
C.so Vercelli 132, Cattinara (VC) tel. 0163.83.17.85

Roncarolo Auto
S.S. 230, Via Vercelli 15, Caresanablot (VC)
tel. 0161.21.70.80/21.70.90

Il Granturismo

Il mister dei bianchi: questa squadra può davvero tenere testa alle favorite per la C1

«La forza della mia Pro? Cuore e grinta»

Braghin soddisfatto per la splendida vittoria nel derby

Roberto Eynard
VERCELLI

LA Pro Grandi Speranze è diventata la Pro Grandi Certezze. Questo ha detto il secondo derby vinto stavolta a spese della rocciosa Biellese di Pat Sala, che fa seguito al successo di otto giorni primi sul campo del Novara. Evento, quello di aggiudicarsi due derby nello spazio di appena otto giorni, più unico che raro e che ha mandato ai sette cieli il popolo vercellese.

E ieri dopo il meritato 2-1 inflitto alla Biellese a conclusione di una gara palpitante, Maurizio Braghin ha raggiunto Bologna per seguire il corso allenatori con il morale alle stelle e la consapevolezza di poter contare su una bella e tenace Pro.

Mister, è un bel lunedì...

«E sì, è un bel lunedì perchè sono davvero soddisfatto della prestazione dei ragazzi. Hanno vinto il derby con la Biellese grazie a una grande prova, in una cornice esaltante».

Imporsi in due derby nella stessa stagione non è cosa di tutti i giorni, specie se i successi mancavano da quasi 15 anni col Novara e da 16 con la Biellese...

«Erano due partite molto sentite dai tifosi e dai ragazzi. Quella di domenica poi... Ed erano anche molto difficili. La Biellese ha giocato come mi aspettavo: molto raccolta in difesa e centrocampo, con partenze in contropiede e palle lunghe per Zubin. Non era facile scardinare il loro fortino».

E per di più è arrivato il gol di Col, al primo tiro in porta. Che cosa ha detto ai suoi giocatori nell'intervallo?

«Un eurogol, perchè la conclusione è stata splendida. Ai ragazzi ho ribadito che dovevano continuare sullo stesso standard. Nei primi 45 minuti avevamo colpito una traversa, un paio di conclusioni erano uscite di un niente sul fondo e Mordenti aveva compiuti almeno due miracoli. Ho chiesto solo di alzare ancora il ritmo almeno per mezzora. Sono stati bravissimi a seguire alla lettera le indicazioni. Tanto che negli ultimi dieci minuti qualcuno non ce la faceva più».

«Nell'intervallo per ribaltare lo 0-1 ho chiesto di continuare a giocare nello stesso modo alzando il ritmo»

I tifosi sognano, dove può arrivare questa squadra?

«Calma, non esaltiamoci troppo. Siamo solo a un terzo del torneo. Prima del campionato avevo detto che 4-5 squadre avevano un organico più competitivo e noi potevamo essere la sorpresa. Concetto che ribadisco ora: qualche avversaria si è un po' persa per strada. Però il tempo per rientrare c'è ancora. Noi dobbiamo mantenerci su questi livelli perchè con questo spirito possiamo competere con chiunque. In undici partite abbiamo sbagliato soltanto la prima mezzora di Trieste. Poi ci sono stati degli altri errori come a Bolzano dove ci siamo lasciati sfuggire una vittoria che era vicinissima. Ma questo nel calcio è normale».

La forza della Pro?

«Cuore, grinta e il gruppo. Tutti stanno lavorando ottimamente, anche chi gioca poco. Ecco perchè ci sono le premesse per fare bene. In più abbiamo recuperato Fogli.Un rientro che ci consentirà di provare nuove disposizioni tattiche, come una difesa a tre o in mezzo al campo».

Perchè i play off hanno una pretendente in più.

Nelle foto di Renato Greppi all'estrema sinistra un attacco della Biellese alla ricerca del pareggio A fianco il colpo di testa di Mirabelli finito contro la traversa e a destra il rigore decisivo calciato dalla punta della Pro

Biellese, critiche «on-line»

Su Internet accuse a Col e ai dirigenti

BIELLA

Un terzo di stagione è passato e la Biellese Angelico ha raccolto undici punti in undici giornate (una vittoria, otto pareggi e due sconfitte). In classifica i lanieri dividono il quint'ultimo posto con la Pro Sesto. Davanti ci sono Fiorenzuola a quota 12 e la coppia Meda-Mantova a 14.

Il bottino esiguo genera malumori e nel sito ufficiale dei bianconeri (asbiellese1902.it) iniziano a piovere le prime critiche. Attraverso il forum un tifoso esprime il suo dissenso nei confronti di Col, definito il «buco nero della campagna acquisti di quest'anno, che si permette di farci sapere in un'intervista sui giornali il suo attaccamento al pubblico "fenomenale" del Robbiano-Piola, paragonandolo a quello dei campi inglesi».

Domenica, al rientro dopo quasi due mesi, Claudio Col ha messo a segno un «eurogol» nel derby con la Pro Vercelli. Una rete che ha momentaneamente illuso i lanieri, andati al riposo in vantaggio per 1-0 (poi nella ripresa i bianchi hanno ribaltato il punteggio). «E' stata la miglior risposta a una critica ingiustificata - commenta il direttore sportivo Angelo Granai -. Col ha disputato un grande derby, realizzando un bellissimo gol. Purtroppo i giocatori a volte si fanno male: capita anche nelle categorie superiori. Mi auguro solo che da qui in poi Col stia bene e possa dimostrare per intero il suo valore. Il pubblico? A Vercelli abbiamo dovuto fare i conti sia con l'avversario sia con i suoi tifosi. Lì c'è passione e la gente incita i propri beniamini per tutta la durata della gara. Basta dire che il secondo tempo, con la Biellese in vantaggio, è iniziato al grido di "Forza Pro". Al La Marmora sarebbero piovuti i fischi».

Un altro fan bianconero pone invece l'accento sulla campagna acquisti «mi sembra che quest'anno la dedizione al risparmio abbia raggiunto livelli esageratamente elevati - fa sapere attraverso il forum -. Si vociferava che Sanguinetti e Di Sabato non avrebbero fatto rimpiangere la coppia da gol Guidetti-Sinato. Di rimpianti, almeno da parte mia, ce ne sono perchè con due attaccanti veri potevamo ambire a qualcosa d'importante, ammesso che qui a Biella interessi a qualcuno».

«Il problema sta proprio nel capire se la Biellese interessa a qualcuno - replica Granai -. L'appunto sul risparmio si può condividere, ma voglio sottolineare che la società è obbligata a fare i conti con le risorse finanziarie a disposizione. Ci assumiamo tutte le responsabilità della situazione attuale e cercheremo con tutte le nostre armi di venirne fuori. Undici punti sono pochi e la classifica inizia a preoccupare. La sosta arriva al momento giusto per recuperare gli infortunati, prima del match fondamentale con il Novara. Anche Biava e Vagnati riprenderanno ad allenarsi e fra dieci giorni potrebbero essere a disposizione. Il derby? La Pro ha vinto con merito. Abbiamo fatto la nostra parte, ma i bianchi sono stati superiori». [g. co.]

NEI DILETTANTI

Le due ex capoliste nuovamente sconfitte da Dufour Varallo e Sommariva

Allarme rosso per Cossatese e Trino

In Promozione stenta anche il leader Borgovercelli

VERCELLI

In Eccellenza piangono amare lacrime Cossatese e Trino, due delle favorite per il salto nel Cnd. Ma se per i vercellesi ci sono le «attenuanti generiche» legate al post-alluvione che obbliga gli azzurri ad autentiche peregrinazioni per allenamenti e match interni, appare decisamente incredibile il secondo ko dei lanieri. Dopo il Cerano, un altro fanalino di coda ha frenato la rincorsa al vertice dell'undici di Fornara: «E' un momento-no - ribadisce il coach cossatese -. Con la Dufour si è ripetuto lo stesso cliché della sfida con il Cerano. Prendiamo un gol in contropiede e non riusciamo a concretizzare le molte occasioni da rete create».

Stavolta buona parte del merito va all'estremo difensore neroverde Vinzio, autore d'interventi decisivi. Da rivedere gli esordienti Girelli e «Chicco» Rossi non ancora integrati con i nuovi compagni. Unico segnale confortante l'estremo equilibrio. La capolista Settimo è lontana «solo» cinque lunghezze. Un'inezia nell'era dei tre punti.

Aumenta invece il distacco dal vertice del Trino, reduce dal terzo ko consecutivo. Dalla ripresa del torneo il team di Viassi ha rimediato un solo punto, oltre al successo in Coppa Italia che potrebbe diventare un obiettivo tutt'altro che trascurabile. La battuta d'arresto con il Sommariva, comunque, non dovrebbe avere ripercussioni sulla conduzione tecnica: a Fabrizio Viassi la dirigenza ha confermato la più completa fiducia. «Il tecnico non è in discussione - precisa il dirigente Vincenzo Mignone -. E' chiaro che dopo la sosta qualcosa si è rotto ma non certo per colpa del mister. Vedremo di tornare sul mercato per colmare eventuali carenze». E mentre Schiavone è passato al Chieri, in maglia azzurra dovrebbero arrivare l'ex vercellese Gallina e, dal Borgomanero, il centrocampista Capriolio.

Il mister Pinuccio Fornara

Tempi duri per la capolista anche in Promozione. Per referenze chiedere al Borgovercelli, costretto al pari interno dal Sandamianferrere: «E meno male che Baccari ci ha messo una pezza parando un rigore - conferma il ds Piero Vermonti -. Non dobbiamo comunque preoccuparci; sotto il profilo del gioco la squadra c'è e, inoltre, alcuni episodi non ci hanno certo favorito».

Salgono le quotazioni di Vald Tol. La vittoria dei lanieri a Crescentino, per contro, sembrerebbe aprire una piccola crisi nel team granata: «Non credo - puntualizza il ds Gianni D'Elia - anche perchè non meritavamo la sconfitta. Dopo la rete di Cappietto abbiamo fatto noi la partita senza riuscire a segnare. Penso che la squadra abbia tutti i mezzi per uscire da questa situazione».

Chi, invece, recupera posizioni preziose è il Cavaglià: «Vincere a Pontecurone non era semplice, anche perchè l'esordio di Buglione è stato controbilanciato dalle solite assenze». [p. m. f.]

HOCKEY

Il tecnico in settimana lasciato libero da Reggio Emilia

Amatori, dopo l'ultimo pari Caricato si candida al ritorno

VERCELLI

L'Amatori riesce a strappare solo un pareggio con lo Scandiano. La classifica continua a farsi pesante mentre s'affaccia l'ipotesi del ritorno di Caricato sulla panchina gialloverde.

Ovviamente si tratta solo di voci incrociate che arrivano dall'asse Vercelli-Reggio Emilia. Il team biancorosso, alle prese con problemi economici, dovrebbe lasciare liberi in settimana Caricato oltre ai giocatori Persia e Conte. E l'esperienza del tecnico pugliese potrebbe tornare utile alla causa vercellese nella ricorsa alla salvezza, oltre a sgravare Perin del sempre difficile doppio incarico di allenatore-giocatore.

E' un'ipotesi che potrebbe anche rivelarsi una classica bolla di sapone, così come le possibilità d'ulteriori rinforzi (sul taccuino dei dirigenti vercellesi ci sarebbero Ortiz e Diaz, argentini con il passaporto italiano): «Di certo - conferma il d.s. Gianni Torazzo - c'è solo la nostra precaria posizione di classifica e il fatto d'aver sprecato contro lo Scandiano un'altra ghiotta opportunità d'avvicinarci alla zona salvezza».

La sfida contro gli emiliani, un altro match dal sapore di spareggio, si è chiusa sul 3-3 con i gialloverdi costretti a recuperare dall'1-3. «Ancora una volta non ho visto nei ragazzi quella determinazione che mi aspettavo - prosegue Torazzo -. Purtroppo non tutti rendendo secondo le proprie potenzialità. Anche Squeo, pur essendo il capocannoniere della squadra, avrebbe dovuto farci fare il salto di qualità, tenuto conto delle sue doti tecniche».

Adesso non resta che attendere l'arrivo dell'attaccante argentino Sergio Uñiac e confidare che il ciclo di fuoco che attende l'Amatori a chiusura del girone d'andata (Bassano, Prato, Salerno e Novara) passi senza creare danni irreparabili alla classifica.

«C'è il rischio più che concreto di "girare" a cinque punti - osserva Torazzo -. Questo ci obbligherà a disputare una seconda parte del torneo senza la possibilità di commettere errori. Purtroppo stiamo pagando le occasioni perse inspiegabilmente contro Trissino, Scandiano e soprattutto Rotellistica Novara che, in pratica, ha vinto soltanto contro di noi». [p. m. f.]

C.I.S.A. - ASTI SUD
Scuola di formazione professionale
Certificazione UNI EN ISO 9001
Estratto del bando pubblico per l'assegnazione di incarichi di insegnamento e tutoraggio A.F. 2000/2001

È indetto bando pubblico per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione di incarichi di insegnamento e tutoraggio presso la Scuola di formazione del C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001.
I corsi attivati dal C.I.S.A. - Asti Sud per l'anno formativo 2000/2001 sono rivolti alla formazione delle seguenti figure professionali:
1. Animatore Professionale;
2. Educatore Professionale;
3. Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari;
4. Aiutante ai servizi di pulizia, rivolto a soggetti portatori di handicap;
5. Potatore e manutentore di vigneti;
6. Esperienze iniziali di orientamento alla pre-professionalità.

Requisiti per l'ammissione
Possesso dei titoli specifici previsti negli elenchi allegati al bando in relazione alla tipologia del Corso ed alla disciplina per la quale si concorre. I Docenti per dette discipline devono essere in possesso del titolo di laurea della stessa disciplina o in discipline nello stesso raggruppamento, oppure essere esperti con comprovata esperienza, almeno biennale, maturata nel settore. I Docenti della formazione professionale devono avere maturato esperienza almeno biennale. Per i Tutors costituisce titolo preferenziale la frequenza al Corso attivato dalla Provincia di Asti relativo alla gestione dei tirocini professionali.
Graduatoria
La graduatoria hanno validità per l'anno formativo 2000/2001 da essa i Docenti vengono attinti in base alle esigenze della programmazione didattica. Per i concorrenti ritenuti classificati in graduatoria ed ai quali verrà assegnato incarico di insegnamento la Scuola accerterà quanto dichiarato nella domanda. Qualora risultasse mendace si applicherà quanto dichiarato nella domanda si procederà all'esclusione dalla graduatoria.
Domanda di partecipazione
Coloro che sono interessati a partecipare al presente bando dovranno presentare domanda indirizzata a:
C.I.S.A. - Asti sud, Scuola di formazione professionale - Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre - 14049 Nizza Monferrato (AT) entro e non oltre le ore 12 del 28 Novembre p.v.
In caso di invio a mezzo posta fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante. Il modello di domanda, il bando integrale ed ogni ulteriore informazione possono essere acquisiti presso la sede amministrativa all'indirizzo sopra indicato in orario di ufficio (tel. 0141.720400).

IL DIRETTORE
C.I.S.A. - ASTI SUD
Daniela Fiore

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE C.I.S.A. - ASTI SUD
Secondo Sandalina

Buongiorno Muzio.
Vuoi un ristorante su cui mettere la mano sul fuoco?
CLICCA QUI.
www.ciaonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

Per l'azienda e l'impresa
SOC. COOP. DI SERVIZI
ESSEPI srl
con personale proprio cerca:
-LAVORAZIONI IN C/TERZI
- GESTIONI MAGAZZINI E DEPOSITI
- FACCHINAGGIO IN GENERE
mezzi di sollevamento e trasporti propri
Per informazioni telefonare:
0335.7107509 - 015.666928 - 0163.832058
Tribunale di Biella 1755/96 CCIAA BIELLA 169247 P.IVA 01857930027

BCSDArcy

Un weekend
a Stoccolma?
Te lo offre
Sanpaolo IMI.

PROGRAMMA
Executive

ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI.

Che programma hai per il tuo conto corrente? Sanpaolo IMI ne ha uno che ti piacerà. Si chiama Executive, è gratuito, e lo abbiamo creato per premiare i nostri Clienti più dinamici. Partecipare è facile: ti basta essere titolare di un conto corrente della linea MultiBenefit e utilizzare i servizi collegati (fondi comuni, gestioni, polizze, carte Bancomat, carte di credito, mutui). In questo modo accumuli un Capitale Punti, che potrai convertire quando vorrai in uno dei tanti premi che trovi sul Catalogo Executive: viaggi, hi-tech, fitness, tempo libero. Entra nella Filiale Sanpaolo IMI più vicina a te. Scoprirai un mondo di privilegi.

SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

Aut. Min. Fin. scade il 30/9/2001